SIGNOR 10030 *155364
COPIA DI SERVIZIO
EDIZIONE DI
10100 TORINO

FINCA
DISTRIBUZIONE ORGANIZZATA

LA STAMPA

ANNO 127. N. 27 · GIOVEDI' 28 GENNAIO 1993 · SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO 1/70 L. 1200

A

Uffici Milano: Tel. 02/3320.0635 - Fax 02/3320.0641
Ariano Irpino: Tel. 0825/892.078 - Fax 0825/892.079

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA [illegible] 32, CENTRALINO [illegible]. TELEX 221.121. FAX [illegible]. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. [illegible]; TARIFFE ITALIA 6 NUMERI (CCP 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 282.000. TARIFFE ESTERO L. 824.000. ARRETRATI L. 2.400. [illegible] LA STAMPA (USPS [illegible]) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 800 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT LIC NY AND ADD. MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INC. - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: [illegible]

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA. [illegible] IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

GORBACIOV E GLI USA

UNA RICETTA PER L'AMERICA DI CLINTON

MAI forse, nella storia degli Stati Uniti, un trapasso di poteri tra due presidenti è avvenuto - come questo - nel pieno di un «cambio di epoca». Mai, come ora, l'agenda del presidente che arriva e quella del presidente che lascia sono state così drammaticamente legate l'una all'altra e, insieme, così evidentemente destinate a essere diverse nella prospettiva immediata, anche se il rinnovamento non potrà prescindere dalla continuità.

Bill Clinton eredita un'America che dovrà trovare un nuovo ruolo nel mondo; ma che si trova ad agire ancora con gli strumenti e nella logica del passato. Lo dimostrano, in diversa misura ma in modo lampante, sia la Somalia, sia l'ex Jugoslavia, sia gli ultimi sviluppi della crisi irachena. Ma non c'è focolaio di tensione che non richieda oggi un approccio diverso rispetto alla logica del passato.

Le scelte di George Bush - spesso coraggiose - sono state tuttavia in larga misura dettate dalle circostanze di una fase di trapasso, dove le vecchie regole della guerra fredda ancora non sono state sostituite da un nuovo codice politico dettato dalla nuova situazione del mondo. All'Iraq di Saddam Hussein si doveva e si deve rispondere con la necessaria severità. Ed è stato fatto. L'operazione in Somalia andava fatta. E non è casuale che Clinton abbia esplicitamente sostenuto gli ultimi atti del presidente uscente, per sottolineare la continuità della politica estera americana. Così come è stato importante e positivo che Bush sia venuto a Mosca per la firma dello Start-2 con il viatico incondizionato del futuro presidente. Ma avrà futuro solo una politica nuova.

Il mondo avrà sempre meno bisogno di un'America che si assuma funzioni di polizia internazionale, e avrà sempre più bisogno di istituzioni internazionali che agiscano con un mandato collettivo e in base a regole definite collegialmente. Di questo, io sono convinto, ha bisogno anche l'America. E non solo per i suoi problemi interni. E' nel suo interesse

Mikhail Gorbaciov

CONTINUA A PAGINA 2 PRIMA COLONNA

Per i soldi alla dc. Martinazzoli a Craxi: rispettiamo i giudici

Garofano rischia il carcere

L'ex presidente Montedison è a Parigi

MILANO. Giuseppe Garofano, l'ex presidente della Montedison inquisito per un finanziamento di 250 milioni alla democrazia cristiana, non è rientrato a Milano. Il top-manager è a Parigi per lavoro ed era atteso ieri all'aeroporto di Linate. Un'attesa vana. I suoi difensori hanno poi fatto sapere che «il dottor Garofano è all'estero per lavoro, tornerà venerdì. Non c'è ragione di accelerare i tempi. L'ordine di custodia cautelare? Non lo abbiamo visto e non andiamo certo a cercarlo».

Fino a quella dichiarazione all'aeroporto di Linate giornalisti e tv sono rimasti in frenetica attesa: si rincorrevano insistenti le voci di un mandato di cattura. Ma non c'erano solo giornalisti e tv: c'erano anche alcuni uomini della Guardia di Finanza che collaborano con la procura di Milano nell'inchiesta-tangenti. Alla domanda: «Come mai qui?», hanno risposto con un cortese sorriso, ma senza una parola. Contemporaneamente scrutavano tutti i passeggeri provenienti da Parigi, con un accurato controllo anche alla sala dei voli privati. Questa presenza, più di tante parole, di «non so, non confermo e non smentisco», sta a provare che Garofano era atteso.

Dunque domani nuovo presidio a Linate. E' più che probabile che Garofano si aspetti il «trattamento» già riservato ai manager di lusso che hanno evitato il carcere. Ma non è sicuro che sia così: è possibile che i giudici di Tangentopoli vorranno una maggiore «collaborazione».

Intanto si riaccende il dibattito politico sul tema del rapporto tra il Parlamento e i giudici. Ieri è intervenuto il segretario della democrazia cristiana Mino Martinazzoli che ha risposto al leader socialista Bettino Craxi che ieri aveva attaccato i magistrati: «Non si possono fare polemiche dissennate contro i magistrati - spiega il leader -, che sono autonomi e indipendenti. Dobbiamo loro il massimo rispetto e confidiamo nella loro capacità massima di giudizio e di equilibrio».

U. Bertone, S. Marzella e F. Poletti A PAG. 3

Anas, tangenti dell'8%

Così pagavano gli imprenditori Merloni a consulto in procura

Il ministro Merloni

ROMA. A metà mattinata, il ministro si presenta nell'ufficio del procuratore della Repubblica di Roma, Vittorio Mele. Quasi un'ora di colloquio tra il giudice e il politico; all'ordine del giorno l'inchiesta della magistratura romana sugli appalti concessi dall'Anas dal 1985 al 1992. L'incontro era stato sollecitato dal ministro fin dalla scorsa settimana. Merloni, entrato in carica solo nel luglio scorso, ha illustrato al procuratore le sue iniziative sugli appalti Anas per avere l'avallo del giudice. Intanto le indagini vanno avanti. Secondo gli investigatori, il «sistema» prevedeva tangenti pari a circa il 7-8 per cento del valore delle opere.

G. Bianconi A PAG. 3

LE MINACCE A SCALFARO

«L'ho saputo dai giornali»

VIENNA. Un «giallo italiano» sulla visita di Scalfaro in Austria: un'ombra inquietante in cui le minacce di morte lanciate dalla mafia al Capo dello Stato e rimbalzate sulle prime pagine s'intrecciano con molti «non so». Come e chi ha fatto filtrare il suo e altri nomi a rischio? Il Capo dello Stato dice di non saperne nulla: «Quel che so l'ho letto sui giornali». E spiega che questa lista nasce, probabilmente, da una deduzione logica: dare un nome a quelle «alte cariche dello Stato» indicate dal presidente Amato come potenziali obiettivi del terrorismo mafioso.

Renato Rizzo A PAGINA 6

LA CRISI DEI SOCIALISTI

Craxi: darò battaglia Martelli: il psi siamo noi

ROMA. «Se viene adottata una soluzione di questo tipo è come se venisse decretata la mia espulsione dal psi». Bettino Craxi annuncia così la sua battaglia alla soluzione che vuole Claudio Martelli segretario e Amato presidente del psi. Secca la replica del ministro di Grazia e Giustizia: «Il problema del psi, con questa bufera che lo investe, è quello di cambiare radicalmente, non di salvaguardare il gruppo dirigente. Noi vogliamo salvare il partito, non distruggerlo».

Mauro Anselmo, Fabio Martini e Augusto Minzolini A PAGINA 5

Spari contro il comandante e tre elicotteri. Fuoco incrociato sui militari stranieri

Croazia, guerra ai caschi blu francesi

Dieci uomini in trappola, «l'Italia deve aiutarci»

PARIGI. Ancora una giornata nerissima per la Francia nell'ex Jugoslavia. Prima i colpi di mortaio e le mitragliate contro il generale Philippe Morillon responsabile militare Onu in Bosnia Erzegovina, poi tiri contro elicotteri francesi, infine caschi blu di Parigi bloccati sotto il fuoco delle milizie: a tarda ora, ieri sera, solo 13 erano in salvo. La Francia ha il record di vittime nelle truppe Onu. Con la portaerei Clemenceau arrivano nell'Adriatico sette navi da guerra, una squadriglia di jet è pronta a colpire. Ma prima di concedere il via libera all'uso di basi aeree italiane sull'Adriatico, Roma vuole da Parigi «maggior chiarezza» sugli obiettivi di queste operazioni. Mitterrand ha inviato un messaggio al presidente croato Tudjman: protegga i caschi blu. E il ministro della Difesa Pierre Joxe aggiunge: «Gli aerei e gli elicotteri della Clemenceau potrebbero intervenire».

Enrico Benedetto A PAGINA 8

Il pds sfiducia il governo

Elezione diretta del sindaco Oggi la Camera l'approva

di Alberto Rapisarda A PAGINA 2

«Attenti all'auto gialla»

Vitalone: 100 mila vetture estere costano ventimila posti di lavoro

di Eugenio Ferraris A PAGINA 27

«Sì, ho rubato», e si fa frate

Segretario di una scuola a Verona al processo scalzo e con il saio

di Mario Mariano A PAGINA 14

INTERVISTA A DE BENEDETTI

«Sulla zattera con Amato»

«Abbiamo la fortuna di avere un quadrilatero a difesa della democrazia, Amato è il punto forte», sostiene il presidente della Olivetti, Carlo De Benedetti (nella foto).

Sergio Luciano A PAG. 7

Stroncati da un batterio che alcune specie migratorie portano dall'Oriente

Otto «rambo» uccisi dagli uccelli

I medici risolvono il giallo degli atleti svedesi

OSLO. E' un batterio il killer dei «Rambo» svedesi. Il terrore dei boschi del Nord Europa finalmente ha un nome: si chiama Twar (la «Clamidia polmonare»), e avrebbe ucciso almeno otto atleti di orientamento che partecipavano a corsi di sopravvivenza in località irraggiungibili. Il batterio è arrivato in Scandinavia con gli uccelli migratori partiti dall'Estremo Oriente. Nel comunicare la rinuncia alla prova di coppa del mondo di sci-orientamento che si svolge oggi in Val di Non, la federazione svedese ha confermato che è stato il batterio - ceppo Taiwan - a causare le morti sospette (11 per alcune fonti) avvenute in pochi anni.

Gli esperti svedesi hanno spiegato che i decessi sono dovuti a miocardite, provocata dall'azione del batterio in organismi provati dalla fatica per gli sforzi cui gli atleti si sottopongono. Il contagio è avvenuto per via respiratoria nelle foreste dove si svolgono gli allenamenti e, ancora adesso, l'infezione è stata riscontrata in 240 atleti: da qui la decisione di sospendere competizioni e test di preparazione.

Gli effetti mortali del batterio, dunque, sarebbero una conseguenza della sua azione legata agli allenamenti durissimi dei «Rambo»: risultato, danni gravi al cuore, mentre generalmente, invece, la «Clamidia» causa solo una polmonite. Ma gli uccelli che hanno disseminato di microrganismi killer le foreste svedesi non saranno arrivati anche altrove? E gli atleti stranieri che hanno gareggiato in Svezia non sono in pericolo? Un'indagine della federazione italiana per sapere se qualcuno ha sofferto di disturbi respiratori tra i tesserati ha dato esito negativo.

Sdrammatizza anche il dottor Paolo Crepaz, secondo cui non vi è pericolo per chi pratica l'orientamento in Italia: «Le precauzioni vanno circoscritte a quell'area dove l'attività è già stata sospesa in Svezia». Crepaz spiega anche le difficoltà diagnostiche: «In Scandinavia ora gli atleti sono sottoposti ad accertamenti per verificare la presenza dell'infezione. La malattia, infatti, può anche avere un lungo periodo di incubazione». Per i Rambo, la paura continua.

Zenone Sovilla

OGGI

di Guido Ceronetti

Gli spiriti che cercano quiete li riconosco dai molti oggetti scuri che dispongono intorno a sé: chi vuole dormire oscura la sua camera, o striscia in una caverna.

Friedrich Nietzsche
La Gaia Scienza, 1881

Bergamo, nel suo diario ha scritto: «Ogni giorno per lui è un giorno in meno per me. Ma non abortirò»

Madre sceglie di morire per avere un figlio

Malata di cancro rifiuta le cure per non danneggiare il nascituro

BERGAMO. Sapeva di essere colpita da un cancro, ma non ha voluto curarsi per non dover abortire. Carla Levati Ardenghi, 28 anni, di Albano San Alessandro, un paese all'imbocco della Val Camonica, è morta otto ore dopo aver partorito, in coma, un bambino di appena sei mesi. La donna ha raccontato il suo dramma in un diario: «Ogni giorno in più per il mio bambino è un giorno in meno per me» ha scritto. E ancora: «Voglio vivere, ma sto male». «La mia è una gravidanza magica. Vivrò? Bisogna credere ai miracoli». Ma adesso il marito, Valerio, 34 anni, carpentiere, racconta che lei sapeva di essere condannata: «Aveva capito di non avere speranze. I medici le avevano detto tutto: o lei si lasciava curare, rinunciando al figlio, oppure non ci sarebbe stata speranza. Ma lei è stata irremovibile. La decisione l'ha presa lei. Un giorno mi ha detto: qualunque cosa pensi la gente, qualunque cosa consiglino i medici, io voglio che il mio bambino viva. Non gli farò del male. Non abortirò».

Se fosse stata una bambina avrebbe voluto chiamarla Sara, che significa principessa. Invece lunedì scorso, alle 13,30, è nato Stefano, bimbo di sei mesi, sano, ma prematuro, «piccolo che quasi non si vede». Da 48 ore se ne sta immobile dentro all'incubatrice, pesa appena sei etti e mezzo, i medici non sanno se ce la farà a crescere e sopravvivere. Valerio: «Lui deve vivere. Abbiamo sofferto tutti, non posso rimanere con un pugno di mosche. Sarebbe terribile». Qualcuno parla di Carla e ricorda la storia di Giovanna Beretta Molla, anche lei di queste parti, che 25 anni fa morì per mettere al mondo la propria figlia e che ora il Vaticano si prepara a beatificare.

Pino Corrias A PAGINA 11

Il Sabato e VIDEORAI
IN EDICOLA
92 Immagini di un anno di storia
1992. LE IMMAGINI DI UN ANNO DI STORIA IN VIDEOCASSETTA
A SOLE 7.000 LIRE!
IL SABATO. COME ESSERE DIVERSO DAGLI UGUALI

La Camera oggi approva la proposta per l'elezione diretta del sindaco

Occhetto, la sfiducia non decolla

E Amato cerca nuovi consensi a sinistra

ROMA. I deputati approvano oggi il nuovo sistema per fare scegliere i sindaci direttamente dagli elettori. Finalmente qualcosa di concreto dopo tanto parlare di riforme? Calma, avvisa il leghista Miglio, quando il testo passerà al Senato potrà essere profondamente cambiato. Quanto meno perché, ha aggiunto, quel testo è redatto in un italiano difficilmente comprensibile, frutto di un farraginoso lavoro di rattoppo e incollaggio. Passiamo, allora, alla Commissione bicamerale per le riforme. Si è riunita ieri pomeriggio sotto cattivi presagi, con tutti che la davano per spacciata. E' terminata con un arrivederci ad oggi e con tanti sorrisi di ostentato ottimismo. Finalmente si avvicina una soluzione? Calma. Ad essere pessimisti, in fatto di riforme, non si sbaglia mai. E ieri sera è diventato chiaro che la frattura più profonda, quella che renderà probabilmente impossibile qualsiasi soluzione, passa all'interno della democrazia cristiana, il partito più forte.

Debolezza degli alleati uguale forza del presidente del Consiglio. Giuliano Amato non ha nulla da temere dalla dc, al momento. Non teme neanche la mozione di sfiducia al governo presentata ieri al pds perché la assai probabile mancata ascesa di Martelli alla segreteria socialista blocca qualsiasi tentativo di far nascere equilibri politici diversi. E per far vedere ad Occhetto che non lo teme, Amato ha invitato ieri sera a Palazzo Chigi tre esponenti della sinistra come Cavazzuti, Vittorio Foa e Giolitti, che sono andati a manifestargli simpatia e amicizia.

Il segretario del pds Achille Occhetto

Il presidente sfida Occhetto e incontra Foa, Giolitti e Cavazzuti

E torniamo alla riforma elettorale e ai travagli della dc. Ieri mattina pds, psi, psdi, assieme ai repubblicani, avevano fatto una proposta innovativa (specie per l'adesione repubblicana) che a sera si è dimostrata una mossa azzeccata per mettere in imbarazzo i democristiani. I tre partiti dell'Internazionale socialista e i repubblicani, vista l'opposizione democristiana al doppio turno di votazioni, come avviene in Francia, hanno controproposto: si voti in un solo turno, con una sola scheda sulla quale, però, si danno due indicazioni. Sul lato di sinistra gli elettori votano il candidato unico di loro preferenza presentato da ciascuna lista. E viene eletto solo quello che ha preso più voti (sistema uninominale). A destra c'è il consueto elenco di simboli di partiti o di partiti associati, per i quali si vota col sistema proporzionale. L'ipotesi che circola farebbe eleggere il 60 per cento dei parlamentari col sistema uninominale e il restatante 40 con quello proporzionale.

«Siamo disposti a discutere un meccanismo che, in un turno solo, consenta di scegliere con due voti sia il candidato del collegio uninominale, sia l'attribuzione della quota proporzionale» annunciava La Malfa. Ed era una novità importante da parte repubblicana subito apprezzata dagli altri. «Molto interessante, molto aperturista» per il pidiessino Barbera. Apprezzavano anche i referendari di Mario Segni.

Al termine della riunione della Bicamerale, durata appena 40 minuti, con l'impegno di rivedersi oggi, balletto di dichiarazioni. Vedono rosa il pidiessino Barbera e il socialista La Ganga, gridano la loro protesta i partiti più piccoli che si sentono condannati dalla riforma («E' un accordo tra briganti» accusa Cossutta, di Rifondazione comunista), si tengono cautamente sulle loro i democristiani, che sanno cosa bolle nei loro gruppi.

«Ottimisti sì, ma senza esagerare» esorta il relatore Mattarella. «La tempesta c'è e si naviga» dice il presidente De Mita che tiene a precisare che ormai non si parla più di evitare il referendum, ma «se quando si va a votare per il referendum il Parlamento è o meno in condizione di aver dato una risposta». Il perché della cautela dc lo si capisce in serata. C'è uno scontro sordo e duro tra la dc del Centro-Nord e la dc del Sud sul tipo di sistema elettorale da scegliere. Ai parlamentari eletti a Sud va bene la proposta delle sinistre e del pri per un doppio voto, a quelli del Nord pare una sciagura. «Perché col voto dato col sistema uninominale viene eletto il candidato del partito più forte, col voto dato col sistema proporzionale il partito più forte si aggiudica la maggioranza anche di quel restante 40 per cento. Insomma, il forte diventa ancora più forte» spiega il dc romano Francesco D'Onofrio.

Sul *Popolo* di oggi il dc torinese Bodrato dice, infatti, il suo no al doppio voto. Invece, il dc irpino, Gerardo Bianco, capo del suo gruppo, non sembra spaventato. Il fatto è che i dc meridionali sono più forti dei falcidiati settentrionali, rappresentati dal segretario nordico Martinazzoli. E' ovvio che ai meridionali piaccia un sistema che li renda quasi monopolisti del potere al Sud. Ma al Nord vincerebbe la Lega su tutti i tavoli. E così l'accordo si allontana.

Alberto Rapisarda

PERSONE

Giornalisti sordomuti delatori o carcerati?

GLI interventi sulla stampa studiati dalla Commissione Giustizia della Camera o suggeriti dal ministro della Giustizia Martelli, quelli che in alcuni titoli dei giornali vengono definiti «bavaglio alla stampa», «giornalisti in manette», «black-out» o «caccia alla strega-stampa», si possono forse considerare in tre maniere diverse.

Si possono considerare un tentativo grave, illiberale e magari incostituzionale, da parte di un establishment politico terminale che si è autodelegittimato, che si vede inquisito per le proprie ladrerie e che è divenuto insopportabile ai cittadini, per ripararsi, per coprirsi, per ottenere il silenzio-stampa sulle proprie responsabilità e colpe; un attentato alla libertà di informazione e anche alla civiltà del Paese, giacché ogni iniziativa del genere ha sempre una speciale qualità antidemocratica.

Si possono considerare una vendetta dell'establishment politico contro giornali e telegiornali che hanno informato e informano (chi meglio e chi peggio, con maggiore o minore distacco, ma in genere dicendo la verità su una corruzione la cui vastità i giornalisti non avevano immaginato neppure nei pensieri più neri) sulla caduta e la vergogna di alcuni di loro, sulla degenerazione anche delinquenziale del sistema dei partiti.

E si possono considerare un teatrino intimidatorio, uno spettacolo minaccioso in cui ciascuno recita la sua parte e mostra alla stampa la sua faccia feroce (magari con cautela: i miei sono soltanto suggerimenti, del progetto è autore uno staff ministeriale...), però destinato ad avere pochi effetti pratici: perché nessuno forse ha davvero voglia di sottoscrivere con la propria firma una proposta di legge inevitabilmente destinata a inimicargli l'intero mondo dell'informazione, perché nessuno può contare senz'altro sull'approvazione d'un simile progetto da parte del Parlamento, perché nessuno con certezza sa dire se questo governo o persino questo Parlamento dureranno abbastanza da portare avanti l'iniziativa.

Naturalmente, nelle iniziative alcuni elementi del tutto degni di discussione esisterebbero, se non li rendesse sospetti e interessati il momento scelto per proporli.

Ma c'è pure una quarta maniera di considerare interventi o suggerimenti che paiono intesi a trasformare i giornalisti in sordomuti, in delatori oppure in carcerati: si può considerarli come una tentazione perenne dei governi che per autoritarismo o per autodifesa tendono a mutarsi in regime, una costante storica.

Sarebbe assurdo stabilire una qualunque analogia, anche la più remota, tra il governo Amato del 1993 e il governo Mussolini del 1928; è invece interessante andare a rileggere il pensiero mussoliniano sulla stampa.

Nel 1928, il 10 di ottobre, a Palazzo Chigi, nel Salone della Vittoria, l'ex giornalista Mussolini convocò a rapporto i direttori di giornali. Criticò la stampa straniera «grigia, uniforme, stereotipata». Affermò che la stampa italiana era «la più libera del mondo intero»: anziché essere «agli ordini di gruppi plutocratici» e ridotto «al compito gramo della compravendita di notizie eccitanti», infatti, il giornalismo italiano «è libero perché serve soltanto una causa e un regime».

Mussolini comunicò quanto i giornali non dovevano fare: «abbandonarsi al lusso del catonismo generico, del moralismo irresponsabile»; «fornire alimento alla causa degli avversari»; esercitare la critica nelle «questioni strettamente politiche o fondamentali»; mancar di «vigilare attentamente sui titoli». Quanto alle regole che i giornalisti erano invece tenuti ad osservare, Mussolini usò una formula che sarebbe potuta risultar gradita a ogni governo, prefascista o post-fascista, italiano oppure no, nei rapporti con la stampa: «Ciò che è nocivo si evita, e ciò che è utile al regime si fa».

Lietta Tornabuoni

Dure critiche di magistrati e politici per il «bavaglio alla stampa». Il pds minaccia un referendum

C'è un armistizio tra Martelli e cronisti

Il ministro frena: sul segreto istruttorio c'è solo una proposta

ROMA. Claudio Martelli incassa le critiche e prende tempo. La soluzione del governo annunciata l'altro giorno - niente manette al giornalista che viola i segreti, ma soltanto se rivela le sue fonti - viene declassata a «proposta di una commissione di studio». Con un comunicato, il ministro fa sapere che lascia il campo al Parlamento. La decisione di Martelli è maturata al termine di una giornata densa di critiche al suo decalogo. Si sono scatenati i sindacalisti della stampa e i magistrati, alleati sul campo della libera informazione. Ma la categoria punta soprattutto alla mobilitazione dei giornalisti-deputati, una «lobby» tutta speciale.

«Sono un politico, ma soprattutto un giornalista». La dichiarazione di fede di Egidio Sterpa, ieri mattina intervenendo ad un convegno, non lascia dubbi. Il deputato liberale non dimentica i tempi in cui frequentava i saloni del *Giornale* al fianco di Indro Montanelli. Uguale discorso per il Verde Mauro Paissan del *manifesto*, l'antiproibizionista Marco Taradash di *Radio radicale*, il democristiano Marco Conti ex direttore del *Gr2*, il pidiessino Carlo Rognoni che ha diretto *Il Secolo XIX*, e Tiziana Maiolo del *manifesto* vicecapogruppo di Rifondazione comunista.

«Scettico» anche Giuseppe Gargani presidente della commissione Giustizia della Camera

Tutti schierati contro Martelli, i giornalisti eletti in Parlamento ieri hanno fatto sentire la loro voce. E da buoni titolisti, i loro comunicati sono ricchi di battute fulminanti. Sterpa: «Non credo sia possibile dimezzare il segreto professionale». Paissan: «Sollecitare la delazione riguardo alle fonti rappresenta una regressione democratica». Taradash: «I politici del regime partitocratico parlano di libertà di stampa solo quando si tocca il loro territorio». Conti: «Non ammanettiamo i giornalisti». Rognoni: «E' la proposta di una classe politica che ha perso la testa e che pensa di riacquistare credibilità mettendo il bavaglio all'informazione». Maiolo: «Martelli vuole il pentimento del giornalista. A questo punto dovrebbe anche assicurare l'incolumità sua e dei familiari dalle probabili vendette trasversali».

Ma la proposta di Martelli ha suscitato grandi perplessità anche tra i deputati della commissione Giustizia. Il presidente Giuseppe Gargani, dc, crede ancora nel giurì d'onore e guarda invece con «scetticismo» all'inasprimento delle pene. Nicola Colaianni, pds: «Martelli vuole rendere i giornalisti dei delatori. Sui processi calerà una coltre di silenzio, tanto più spessa quando riguarderanno gli uomini politici». Secondo il repubblicano Roberto Paggini è addirittura una «presa in giro» l'eliminazione della responsabilità penale se poi il giornalista è obbligato a rivelare la fonte.

E altre critiche severe vengono da Leoluca Orlando e da Gianfranco Fini.

Anche il pri si schiera contro. «In questo delicato momento, gli inasprimenti possono sembrare dettati dalla volontà di penalizzare l'arma della stampa - sostiene Enzo Bianco -. Siamo d'accordo invece con gli aggravamenti di pena per i pubblici funzionari».

Il pds, poi, è disposto a fare l'ostruzionismo in Parlamento e ad arrivare persino a un referendum abrogativo, se questo progetto diventasse legge dello Stato. Antonio Bassolino è convinto che «dietro l'iniziativa ci sia il terrore di Tangentopoli». Secondo il dirigente della Quercia, Martelli «si avventura in un terreno minato che non giova alla sua immagine nel Paese e, se insistesse nel suo progetto, entra in rotta di collisione: non è questa la base per fare un governo di svolta».

Ma forse lo scontro è già rientrato. Martelli, infatti, non sembra disposto ad andare sulle barricate per difendere il progetto. «Il ministro - sostiene in sera un freddo comunicato - si è limitato ad illustrare alla commissione Giustizia i risultati del lavoro cui è pervenuta l'apposita commissione ministeriale».

Francesco Grignetti

DALLA PRIMA PAGINA

UNA RICETTA PER L'AMERICA

politico ed economico che le responsabilità siano suddivise tra tutti i membri della comunità internazionale.

Il presidente Clinton darà prova di saggezza se saprà esercitare l'influenza dell'America per guidare una tale trasformazione dei rapporti internazionali e per innalzare risolutamente il ruolo delle Nazioni Unite. E' ovvio che ciò ridurrebbe la libertà d'azione di cui - come laggiù molti pensano - gli Stati Uniti attualmente dispongono. Ma occorre accettare responsabilmente di agire sotto l'egida di un'istituzione superiore, in cui obbligatoriamente deve regnare il sistema del consenso. Ciò comporta anche evidenti vantaggi, tra cui il progressivo rafforzamento della stabilità internazionale, la riduzione delle aree di tensione, una sicurezza più diffusa. Tutto ciò è di fondamentale interesse per gli Stati Uniti.

C'è ancora molto da fare in questo senso. In primo luogo occorre allargare il numero dei membri permanenti del Consiglio di Sicurezza, prendendo atto delle nuove realtà esistenti. Germania, Giappone, India devono veder riconosciuto pienamente il loro peso internazionale, mentre si dovrà tenere conto delle posizioni e aspirazioni di altri Paesi.

In secondo luogo occorre cercare, urgentemente, tutti insieme, risposta al quesito essenziale: quale forza dare alle Nazioni Unite perché esse possano esercitare le funzioni che la Carta Fondamentale in linea di principio già gli attribuisce. Di prevenzione, certo, ma anche - quando si rivelasse necessario - di efficace repressione delle violazioni del diritto internazionale e dei diritti dell'uomo. L'ultimo episodio, determinato dalla politica di Saddam Hussein, è illuminante al riguardo. Non c'è dubbio che il suo comportamento è apertamente provocatorio e che deve essere decisamente condannato e contrastato attivamente dalla comunità internazionale. Ma un'escalation delle operazioni militari, in forme improvvisate e unilaterali, decise da uno o alcuni Paesi al di fuori del concerto delle nazioni, non può risolvere il problema. Ciò rischia, al contrario - come sta avvenendo - di alimentare sospetti e tensioni anche tra i membri della coalizione anti-Saddam che si creò nell'ambito dell'Onu all'inizio della crisi del Golfo.

Del resto - come giustamente è stato rilevato da molte parti - balza agli occhi l'uso di diversi pesi e misure per colpire coloro che si rendono responsabili di violazioni delle risoluzioni dell'Onu: ricordo qui soltanto l'inadeguatezza delle iniziative verso le parti in guerra nell'ex Jugoslavia.

Bill Clinton non potrà risolvere da solo questi problemi. Sono convinto che non pensa di poterlo fare. Sarà un grande presidente se saprà guidare l'America ad essere protagonista e creatrice di un ordine mondiale basato sul consenso. Anche perché l'America - che pure è e rimarrà elemento essenziale di un tale nuovo ordine - non potrà comunque realizzarlo da sola.

Mikhail Gorbaciov

Copyright La Stampa 1993

«Giudicatemi per le accuse di alto tradimento»

Cossiga: catturato Riina resto l'ultimo latitante

ROMA. «Il fatto fondamentale non è risolto: sì, hanno catturato Riina, ma Cossiga è a piede libero...». Tra il serio e il faceto l'ex presidente della Repubblica, Francesco Cossiga, sollecita la commissione per i procedimenti di accusa a pronunciarsi sulle accuse di alto tradimento mosse all'allora inquilino del Quirinale dalle opposizioni di sinistra e annuncia che la prossima settimana si presenterà al comitato con il suo collegio di difesa.

In una intervista al Gr1, il senatore a vita ha detto: «Non mi faccio tenere a bagnomaria, con un qualche imbecille che domani quando parlo mi dice "zitto tu che sei ancora inquisito per alto tradimento e attentato alla Costituzione". La commissione può concludere con l'archiviazione come può concludere con una relazione per la messa in stato di accusa». Poi Francesco Cossiga ha aggiunto: «Sarei l'unico Capo di Stato, dopo che se la sono scampata Gorbaciov e Honecker, ad essere processato. Mi dispiace per alcuni amici del pds: dovranno assumersi la responsabilità di insistere in quell'accusa di attentato alla Costituzione. Il mio desiderio di vedermi rendere giustizia è maggiore. So che metto in imbarazzo buona parte del pds e anche non pochi democratici cristiani, ma questo non è colpa mia...».

L'ex Presidente ha detto inoltre che fino ad oggi il suo collegio di difesa non ha fatto «niente, mi hanno consigliato sui molteplici fronti in cui sono sottoposto a procedimenti. Fra i capi di imputazione c'è anche quello di aver parlato all'estero di cose italiane e quindi sono molto grato al Presidente della Repubblica perché parlando a Parigi, durante un viaggio all'estero di cose italiane, mi dà la possibilità, caso mai, di portare il resoconto del suo discorso a mia discolpa, e questo è ottimo». [Agi]

Indagine tedesca

In Italia più pillole e meno aborti

BERLINO. Con l'aumentare del numero delle donne che utilizzano la pillola in Italia, va diminuendo il numero delle interruzioni volontarie della gravidanza. La relazione fra le due scale di valori si rileva dai dati forniti in un incontro promosso a Berlino dalla Schering per la presentazione di una nuova pillola trifasica.

Sugli oltre 12 milioni e mezzo di donne italiane in età fertile la percentuale di coloro che utilizzano la pillola è salita dall'8,6 per cento del 1987 al 9,6 del 1989, all'11,3 del '91 e al 12,1 del '92. Nello stesso arco di tempo le interruzioni volontarie della gravidanza in Italia sono passate da 191.469 dell'87 a 171.684 dell'89, a 154.662 del 1991. La regione italiana dove la pillola è più utilizzata è il Trentino-Alto Adige (27,3 per cento), seguita da Sardegna e Lombardia. All'ultimo posto la Basilicata. [Ansa]

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri
Furio Colombo
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
STT srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86470.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
(altre filiali intero annunci economici)
© 1993 Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. 613/1886
Certificato n. 2301 del 17/12/1992
La tiratura di mercoledì 27 gennaio 1993 è stata di 581.157 copie

L'ex presidente della Montedison doveva rientrare ieri a Linate, i legali: «Arriva domani»

Garofano per ora rimane a Parigi

Dopo le perquisizioni, voci di un mandato di cattura

MILANO. Torna o non torna? Dov'è Giuseppe Garofano, ex presidente della Montedison? Per tutto il giorno sembrava dovesse scendere da un momento all'altro da un aereo proveniente da Parigi. Ma fino a tarda sera non è arrivato, né con un volo di linea né con un aereo privato. Il giallo è stato parzialmente risolto a tarda sera dall'avvocato Ludovico Isolabella: adesso è all'estero, ma torna.

Dice infatti il legale: «Il dottor Garofano è all'estero per lavoro, tornerà venerdì. Non c'è ragione di accelerare i tempi. Se c'è un ordine di custodia cautelare? Non lo abbiamo visto e non andiamo certo a cercarlo».

Fino a quella dichiarazione all'aeroporto di Linate giornalisti e tv sono rimasti in frenetica attesa. Ma non c'erano solo loro: c'erano anche alcuni uomini della Guardia di Finanza che collaborano con la procura di Milano nell'inchiesta-tangenti. Alla domanda: «Come mai qui?», hanno risposto con un cortese sorriso, ma senza una parola. Contemporaneamente scrutando tutti i passeggeri provenienti da Parigi, con un accurato controllo anche alla sala dei voli privati. Questa presenza, più di tante parole, di «non so; non confermo e non smentisco», sta a provare che Garofano era davvero atteso.

La «voce» sull'esistenza di un ordine di custodia cautelare nei suoi confronti, per violazione della legge sul finanziamento ai partiti, era circolata fin da martedì mattina. Di sicuro c'era stata però solo la perquisizione, in casa e nei suoi uffici. Il documento, firmato dal gip Italo Ghitti, i finanzieri non hanno potuto consegnarglielo: «Il dottor Garofano è a Parigi per un impegno di lavoro», si sono sentiti rispondere.

In assenza del destinatario del provvedimento, i magistrati di Milano hanno preferito smentire ufficialmente la notizia, che però da ieri mattina era ormai diventata semi-ufficiale. Anche perché, al nome di Garofano, gli ambienti economici e la Borsa hanno cominciato ad andare in fibrillazione. Un «si dice» così diffuso ha indubbiamente disturbato i magistrati, che speravano in una maggiore discrezione, in modo che Garofano si presentasse spontaneamente. L'ipotesi era che arrivasse in prima mattina a Palazzo di giustizia, così come avevano fatto altri importanti managers colpiti da provvedimenti restrittivi: un lungo interrogatorio e poi a casa, evitando il carcere.

Non è stato così. A Palazzo di giustizia, mentre la Guardia di Finanza consegnava i documenti sequestrati a Garofano (e confermava di non averlo rintracciato), c'era un palpabile nervosismo. E' vero che state cercando Garofano? «Non confermo, non smentisco, non so niente», rispondeva il gip Ghitti, visibilmente seccato.

E' già tardo pomeriggio, la «voce» è in pratica diventata certezza, quando si fa vivo un altro degli avvocati di Garofano, Luca Mucci. «Noi non abbiamo visto un provvedimento restrittivo nei confronti del dottor Garofano - dice - ma soltanto un decreto di perquisizione». E conferma che alla base di quel decreto c'è la vicenda del finanziamento di 250 milioni alla dc lombarda: «E di quell'episodio - aggiunge - abbiamo già detto tutto a settembre; non c'è nulla da aggiungere».

Tutto normale, dunque, secondo gli avvocati di Garofano. Normale anche la sua giornata di martedì? A quanto risulta fino a tarda mattinata Garofano era nel suo ufficio a Milano; nel pomeriggio è partito: destinazione, appunto, Parigi. Niente di strano per un manager del suo livello. Solo che già dal mattino si diceva che i magistrati lo cercavano: Garofano non lo sapeva? Oppure aveva impegni di lavoro così improrogabili? Oppure ancora ha scelto di partire in attesa degli sviluppi della situazione? Perché, come dice il suo avvocato, «non c'è ragione di accelerare i tempi». E sarà certamente un caso, ma ieri a Linate si è notato anche un andirivieni di uomini (attuali o ex della Montedison): si sono visti infatti Sergio Cragnotti, ex amministratore delegato di Enimont, Carlo Sama, attuale amministratore delegato della Montedison (ripartiti insieme per Ginevra) e Raul Gardini. Adesso si aspetta venerdì: è più che probabile che Garofano si aspetti il «trattamento» già riservato ai manager di lusso che hanno evitato il carcere. Ma non è sicuro che sia così: i magistrati hanno deciso di emettere l'ordine di custodia cautelare accusandolo di aver «inquinato le prove» su quel finanziamento. E a questo punto vorrano una maggiore «collaborazione».

Susanna Marzolla
Fabio Poletti

MARTINAZZOLI

«I giudici vanno rispettati»

ROMA. «La questione morale è diventata questione giudiziaria, bisogna riconoscerlo. E noi siamo largamente coinvolti. Sono carico di speranza, ma la mia inquietudine è tutta su quel versante». Mino Martinazzoli, davanti ad una platea di donne democristiane raccolta nella parrocchia di San Valentino, torna a parlare di Tangentopoli e del ruolo dei magistrati.

«Non si possono fare polemiche dissennate contro i magistrati, che sono autonomi e indipendenti - dice il leader della dc -. Dobbiamo loro il massimo rispetto e confidiamo nella loro capacità massima di giudizio e di equilibrio».

Martinazzoli ha dedicato un passaggio del suo discorso anche a Mariotto Segni, senza mai nominarlo. «Anche nella dc - ha detto infatti- ci sono amici che immaginano un itinerario altro rispetto a quello proposto da noi. Io rispetto tutti, ma divento un po' reattivo quando si vuol sostenere una opinione alterando quella degli altri». [Adn-Kronos]

Giuseppe Garofano (a destra)
In alto, il gip Italo Ghitti
In basso, Sergio Cragnotti

Il manager accusato per finanziamenti a democristiani (250 milioni) I difensori smentiscono di aver ricevuto l'ordine di custodia cautelare

LA CITTA'

E MONTEDISON SCENDE IN BORSA

Che «choc» per Milano quest'arresto annunciato

MILANO

CHE botta, che brutta botta per la Milano degli affari. «E' stata messa in moto una macchina infernale che nessuno può fermare più. Nemmeno i giudici». Ettore Fumagalli, grande protagonista di piazza Affari, presidente negli anni del boom della Borsa di Milano prima e di quelle europee poi, non si fa illusioni. «Garofano - aggiunge - è un manager stimato. Gode di grande rispetto». Non contano, insomma, le cariche. Non conta nemmeno il fatto che Garofano, il Pippo della finanza meneghina abbia lasciato la Montedison da più di un mese. Quel che pesa è che i giudici non si fermano.

E non fanno eccezioni. Nemmeno per Pippo, così ambizioso e zelante, così attento e attivo nell'area cattolica; tanti amici tra i dc e qualcuno (ma importante) tra i socialisti. Una lunga militanza (mai smentita) nelle file dell'Opus Dei assieme ad altri eccellenti della finanza milanese, come Gian Mario Roveraro della Akros, da Nobili voluto nel consiglio del Credito Italiano. O forse, dicono i più maligni, proprio quelle frequentazioni sono all'origine delle disgrazie di Garofano...

Intanto, perde ancora quota la scuderia Montedison, dopo le mazzate degli ultimi giorni: un due per cento abbondante prima di mezzogiorno, un altro due in finale. E questo mentre il listino risale. Ma, di questi tempi, non basta un rialzo del listino a riportare i sorrisi in piazza Affari. Incombe la paura di brutte sorprese, di arresti, di notizie negative per le imprese e i grandi della finanza, ex protagonisti della Milano vincente di pochi anni fa.

«No, non fatemi parlare di Garofano», dice Attilio Ventura, presidente della Borsa di Milano. Ventura, tra l'altro, ad aprile, alle politiche, ha tentato la carriera politica, sotto le bandiere dc. «E' fortunato - si scherza in piazza Affari - gli è andata male...». Già, pochi mesi fa un seggio in Parlamento sembrava una dote sicura. Oggi? Meglio non parlarne.

Gli imprenditori? Non hanno voglia di dar lezioni. E se parlano, dicono i bene informati, scelgono di farlo con i magistrati, subissati dalle denunce anche in queste settimane. Poche chiacchiere ma molti viaggi, a giudicare dall'animazione degli aeroporti. Che traffico ieri sotto i cieli di Tangentopoli mentre i cronisti e la guardia di finanza si accalcavano nell'attesa di Giuseppe Garofano, detto Pippo, ultimo ricercato illustre di Mani Pulite.

L'Ata di Linate, il piccolo scalo dei vip dove stazionano gli aerei privati dei grandi della finanza pareva quasi una riedizione dei raduni di Montedison fine Anni Ottanta. Tutti all'Ata, i ragazzi dell'ex squadra di Ravenna, quella in cui militava negli anni ruggenti anche il Garofano, così stimato da tutti, anche da Mediobanca. Arriva Gianni Varasi, alleato di Montedison contro l'Eni. «No comment», dice, nulla di più. Passa Carlo Sama, amministratore della Montedison, all'epoca del duello con l'Eni fedele braccio destro di Raul Gardini.

E' in partenza, il Carlo, ha fretta. Sorride, ma si limita a dire: «Ho fretta. Parto per Ginevra». Già, e c'è un ospite sull'executive bianco con le tre foglie verdi della Ferruzzi che lo trasporta nella Confederazione. Assieme a lui, infatti, parte Sergio Cragnotti, presidente della Lazio. Ma, due anni fa Cragnotti guidava l'Enimont formula Gardini. «Magari - dice - per Enimont sarò sentito dai magistrati di Roma. E' logico, sono stato un protagonista. Ma sono tranquillo».

E all'appuntamento di Linate non manca neanche lui, sir Raul Gardini, ex leader del gruppo di Ravenna. Ma, ovviamente, non parla nemmeno lui.

Ugo Bertone

DALL'**ITALIA**

Arrestato il fratello del ministro Conte

NAPOLI. Guai in famiglia per il ministro per le Aree urbane, il socialista Carmelo Conte. Con un'accusa di concussione, i carabinieri hanno arrestato ieri mattina il fratello Angelo, 50 anni, consigliere comunale del psi a Eboli, nel Salernitano. Nei suoi confronti, il giudice per le indagini preliminari, Mariano De Luca, ha firmato un'ordinanza di custodia cautelare, accogliendo la richiesta del sostituto procuratore Enzo Di Florio. La storia risale alla primavera del '91 e si basa sulla denuncia del titolare di un'impresa di autotrasporti, la «Omep Sud». Angelo Conte, all'epoca vicesindaco e assessore alla Sanità e all'Ecologia, avrebbe imposto l'assunzione di un dipendente ed esercitato pressioni per «conquistare» altri 3 posti di lavoro. [m. c.]

«Carceri d'oro» In aula solo De Mico

MILANO. Bruno De Mico, titolare della Codemi, era l'unico imputato presente su 43, nell'aula bunker del processo per le carceri d'oro. Lui ha una duplice veste: imputato e parte civile. «Questa storia - commenta - è emersa perché i tempi erano ormai maturi. C'è una sfavorevole congiuntura: gli imprenditori non ce la facevano più a pagare le tangenti. Forse, senza la crisi, tutto questo non sarebbe successo e i politici avrebbero continuato nel loro strapotere». Ma si aspettava un'inchiesta di queste dimensioni? «I primi arresti dopo quello di Chiesa erano prevedibili. L'esito francamente no». [r. m.]

Il Senato: Marulli (dc) sarà processato

ROMA. Con 190 voti a favore, 37 contrari e 6 astenuti, l'aula di Palazzo Madama ha concesso l'autorizzazione a procedere contro il senatore democristiano Carlo Merolli. Il procedimento trae origine dalla vicenda relativa all'acquisto, da parte del ministero delle Finanze, di due complessi immobiliari da destinare ad uffici del catasto e di proprietà della società del defunto marchese Alessandro Gerini. Questi, si legge nella nota della giunta per le autorizzazioni a procedere di Palazzo Madama, «era profondamente e da lungo tempo legato al senatore Merolli». I due immobili in questione furono acquistati dal ministero nel 1988-89, epoca in cui Merolli era sottosegretario alle Finanze, il primo per 119 e il secondo per 52,8 miliardi. Merolli è stato accusato di aver abusato dei propri poteri per favorire l'acquisto dal Gerini e di aver concordato una «tangente» pari al 5% della totale e un compenso, per sé, di 2 miliardi. [Agi]

Appalti Anas, il ministro va in procura

Bloccate opere pubbliche per un valore di mille miliardi

La svolta alla vicenda con le rivelazioni di Zamorani

ROMA. A metà mattinata, il ministro si presenta. La scorta è rimasta nell'atrio e Francesco Merloni, ministro dei Lavori Pubblici, è entrato nell'ufficio del procuratore della Repubblica di Roma, Vittorio Mele, al terzo piano del palazzo di giustizia. Quasi un'ora di colloquio tra il giudice e il politico; all'ordine del giorno l'inchiesta della magistratura romana sugli appalti concessi dall'Anas dal 1985 al 1992. L'incontro era stato sollecitato dal ministro fin dalla scorsa settimana. Merloni, entrato in carica solo nel luglio scorso, ha illustrato al procuratore le sue iniziative sugli appalti Anas per avere l'avallo del giudice.

I lavori già assegnati a trattativa privata che era ancora possibile bloccare, sono stati fermati da Merloni; si tratta di opere per un valore complessivo di circa 1000 miliardi. Ora verranno riassegnati con regolari gare d'appalto, e il procuratore Mele ha dato il suo assenso. L'incontro, ha comunicato il ministero dei Lavori Pubblici, era stato chiesto «per raccogliere elementi che, in relazione all'indagine sugli appalti Anas, possano contribuire ad un'impostazione coerente dell'attività amministrativa nel settore delle opere pubbliche». Il ministro, in sostanza, ha messo le mani avanti chiedendo il consenso preventivo alla magistratura sulle sue mosse.

L'inchiesta della Procura di Roma sugli appalti dell'Anas, affidata a 4 sostituti procuratori, ha subito una svolta due giorni fa con l'interrogatorio dell'ex-vice direttore dell'Italstat Mario Alberto Zamorani, uno dei principali «pentiti» di Tangentopoli, che a Milano ha trascorso due mesi a San Vittore. Dopo tre ore di interrogatorio i magistrati Armati, Martellino, Savia e Castellucci si sono convinti che le iniziali ipotesi di reato (omissione e abuso d'atti d'ufficio) non erano più sufficienti. Adesso si ipotizzano anche la corruzione e la concussione.

Dopo Zamorani, che in questa indagine è un semplice testimone, saliranno ai piani alti della Procura di Roma gli imprenditori che hanno sottoscritto i contratti con l'Anas; i magistrati hanno già in mano le denunce di alcune imprese escluse dagli appalti che parlano di una sorta di «cupola» di ditte che decidevano l'assegnazione dei lavori. Poi sarà la volta dei funzionari dell'Azienda autonoma, alcuni già formalmente indagati. Nel frattempo dovrà essere esaminata la «montagna di documenti» sequestrati al ministero sui lavori assegnati in tutta Italia dal 1985. Secondo gli investigatori, il «sistema» prevedeva tangenti pari a circa il 7-8 per cento del valore delle opere da realizzare.

Già ai giudici milanesi di «Mani pulite» Zamorani aveva spiegato che cosa accadeva all'Anas. «Da molti anni - è scritto nei suoi verbali d'interrogatorio - funziona un cartello di circa 200 imprese che si riuniscono periodicamente, vedono il ruolino delle opere che sono andate o devono andare in consiglio di amministrazione Anas e decidono come deve essere attuato il giro di chi vince. All'Anas si paga praticamente chiunque, voglio dire anche a livello di commessi. Più in particolare, all'Anas si paga sia la struttura dell'ente, sia il sistema dei partiti». Da Milano questi verbali sono finiti a Roma, e Zamorani li ha confermati e approfonditi nell'interrogatorio dell'altro giorno. L'inchiesta è solo all'inizio. «Ben presto avrete da scrivere molto su questa vicenda - dicono i giudici della capitale ai giornalisti - ma per il momento dovete avere pazienza e farci lavorare con tranquillità».

Giovanni Bianconi

Il ministro Merloni

Merloni: ho chiesto io l'incontro

«Volevo l'avallo del giudice per fare ordine nel settore»

ROMA. Ministro Merloni, perché è andato dal procuratore di Roma?

«E' stato un incontro richiesto da me, dopo aver letto sui giornali che la magistratura romana svolgeva un'inchiesta sull'Anas. Volevo far presente al procuratore come mi muovo in materia di appalti, per ottenere il suo avallo sulle operazioni per mettere ordine in questo settore».

Che cosa state facendo?

«Un certo numero di trattative private non ancora perfezionate, per le quali non si erano ancora iniziati i lavori, sono state bloccate in base alla legge sui tagli alla spesa pubblica. E' una linea precisa, che abbiamo deciso di seguire su parere anche dell'Avvocatura dello Stato. Il valore di queste opere è di circa mille miliardi. Altri lavori, che dopo l'assegnazione erano già cominciati, non è stato possibile bloccarli. Ora, fra le opere sospese, quelle che verranno ancora considerate utili saranno realizzate dopo regolari gare d'appalto».

Vuol dire che nelle precedenti assegnazioni, quelle a trattativa privata, c'era il sospetto di irregolarità?

«Io questo non lo so, lo deve stabilire la magistratura. Quello che posso dire è che i lavori non sono stati bloccati per questo motivo, noi non abbiamo fatto considerazioni di merito. Le opere previste erano state giudicate necessarie, e i lavori erano stati assegnati a trattativa privata con tutti i pareri tecnici a posto. Decisioni approvate dal consiglio di amministrazione dell'Anas con tutti i crismi».

E il procuratore Mele che cosa ha detto a proposito delle procedure che state seguendo ora?

«Ha dato il consenso».

[gio. bia.]

PORTFOLIO CNA

Sede provinciale di Torino - Via Avellino, 6 - Tel. (011) 481604 - 4730633 - Fax 482950

21

Hanno collaborato a questo numero: B. Boninsegni, A. M. Brunetto, S. Busi, E. Carbotta, A. Ciavarra, C. Meo, F. Palese, D. Padroni, G. C. Pili, F. Porro, G. Ramonda, M. Tabor.
Fotografie: M. Forchino - *Coordinamento e redazione:* Laura Pianta
Supervisione: Laura Remondino - *Progetto grafico:* Franco Turcati Adv.

Periodico d'informazione della Confederazione Nazionale Artigianato e Piccola Impresa

Chiusura per 50.000 aziende?

L'artigianato colpito duramente da crisi e governo

Non sono buoni i dati che arrivano da tutt'Italia sull'andamento delle imprese artigiane nel 1992. Lo afferma il Presidente Nazionale della CNA, Filippo Minotti, denunciando la gravità di una situazione che fa ipotizzare la chiusura di circa 50 mila piccole imprese, per la maggior parte attive nel campo della produzione e quindi con forte presenza di occupati. La crisi è generale. Al Sud è conseguenza dei recenti provvedimenti fiscali, al Nord si aggrava ancora di più per la situazione produttiva.
La crisi Fiat sta mettendo in pericolo la sopravvivenza delle circa 3 mila imprese artigiane che gravitano intorno al colosso automobilistico, mentre le difficoltà della Olivetti costringeranno alla chiusura altre 1500 aziende.
Il crack dell'Efim ha coinvolto a La Spezia circa 500 piccole imprese subfornitrici che vantano crediti per ora insoluti. La CNA chiede che gli interventi del Fondo Nazionale per l'Occupazione vengano concentrati nelle zone e nei settori in crisi, e che le aziende artigiane siano considerate alla stessa stregua delle imprese industriali per quanto riguarda l'adozione di ammortizzatori sociali come i prepensionamenti e la cassa integrazione. L'estensione della cassa integrazione alle piccolissime imprese industriali rende la discriminazione verso le nostre imprese assolutamente ingiustificata.
Per quanto riguarda gli investimenti è inevitabile il rilancio dell'Artigiancassa, attraverso risorse aggiuntive per interventi nelle aree di crisi dove la situazione è più pesante, quali - fra le altre - l'area piemontese che produce per l'auto e l'elettronica.

Vantaggi CNA per i neo-associati

Un corso di formazione aziendale per i nuovi soci

Novità per chi si iscrive per la prima volta alla CNA. Ai nuovi associati la CNA offre un modulo di lezioni sulla gestione aziendale, sul marketing, sulla comunicazione e sugli obblighi legislativi dell'impresa.
Ai nuovi associati verrà inoltre praticato un forte sconto sul servizio denuncia rifiuti di cui parliamo in altra parte di Portfolio.
Ricordiamo che la tessera CNA costa 272.000 lire per le ditte individuali. Alle società vengono poi richieste ulteriori 50.000 lire per ciascun socio oltre il primo.
La CNA associa a livello nazionale ben 300.000 imprese, rappresentandole nei rapporti con il Governo, il Parlamento, le Istituzioni nel loro complesso, gli Enti di Previdenza e Assistenza. Associarsi, o rinnovare tempestivamente la propria adesione alla CNA, significa avere la chiave di accesso a tutti i servizi che l'Associazione offre, quelli tradizionali e quelli maggiormente innovativi e specialistici, che solo una grande organizzazione a livello nazionale può fornire con serietà e competenza.
Si invitano quindi tutte le imprese a contattare le nostre sedi territoriali per provvedere all'iscrizione o al rinnovo della tessera. In tale occasione verrà consegnata a ciascuna azienda una pratica Agenda/scadenzario 1993 curata dal nostro Patronato EPASA.
Per informazioni contattare il "Numero Verde" 1678-12040.

SICOF '93: anteprima delle novità

Incontro con la Windowlight System

Il Siaf di Torino, in collaborazione con la WINDOWLIGHT SYSTEM organizza un incontro il 15 febbraio p.v. presso la sede CNA di via Avellino 6, Torino dalle ore 15 alle ore 19,30 per la presentazione in anteprima di alcune novità SICOF'93. In particolare saranno mostrati due sistemi a fibra ottica per "dipingere" con la luce, light fx e flash light kit, il nuovo versatile spot "DREAMS" ed i potenti comandi a distanza "WEIN". Il workshop è riservato agli associati SIAF/CNA. Un secondo workshop verrà organizzato nel mese di aprile con la partecipazione del noto fotografo Christopher Broadbent avente per tema "Ombra e penombra nella ripresa fotografica". Le prenotazioni per questo ultimo incontro dovranno pervenire al SIAF di Torino entro il 15 febbraio '93. Per informazioni e prenotazioni CNA/SIAF, sig. Antonio Ciavarra.

Europartenariat a Lione

Un'iniziativa dedicata alla subfornitura

Entrare in nuovi mercati, dividere con altri partner le spese per ricerca e sviluppo, trovare alleati per la vendita dei propri prodotti, realizzare economie di scala per investimenti comuni: queste sono alcune delle occasioni offerte alle imprese partecipanti ad Europartenariat, l'iniziativa che si terrà a Lione nel corso di "Alliance", il 13 e il 14 maggio prossimi. Alliance si rivolge alle imprese della subfornitura meccanica, plastica e gomma. Iscrivendosi ad Europartenariat l'impresa potrà incontrare almeno due altre imprese partecipanti alla manifestazione.
Per poter effettuare la scelta degli incontri le aziende iscritte riceveranno entro il mese di aprile una guida contenente i dati di tutte le imprese della subfornitura partecipanti ad Alliance '93, suddivisa per settori di attività. Inoltre, le imprese avranno libero accesso al Salone di Alliance '93 (900 espositori, 1500 visitatori previsti) e agli strumenti di informazione sulle attività della Comunità Economica Europea messi a disposizione dall'Euro Info Centre di Lione. Per informazioni rivolgersi CNA/Metalmeccanici sig. Michele Tabor.

Ristrutturazione autotrasporto

Emanato il DM attuativo

Con l'entrata in vigore del DM attuativo in data 21/1/93 è finalmente operante la legge per la ristrutturazione dell'autotrasporto.
A partire dal 21/1/93 decorre il termine tassativo di trenta giorni per l'inoltro delle domande. Ricordiamo che la legge n. 68 del 5/2/93 prevede l'intervento dello Stato anche attraverso contributi con totale onere di ammortamento a carico dello stesso per: interventi per la fusione di imprese esistenti; incentivi per la costituzione di nuovi consorzi o cooperative; agevolazioni per le imprese strutturate (almeno tre veicoli autorizzati di massa complessiva superiore a 11,5 tonnellate); la formazione professionale; la cessazione di attività di "autotrasportatori monoveicolari senza dipendenti, che abbiano compiuto 60 anni e siano titolari di autorizzazione al trasporto per un veicolo di massa complessiva superiore a 11,5 tonnellate da almeno cinque anni; l'assunzione di autotrasportatori che cessano l'attività.
Per informazioni e per la preparazione delle domande FITA/CNA sig. Palese o sig.ra Mazzoni.

Fotonegozianti

Soppressa la tassa erariale rimborso per l'imposta pagata

E' stata soppressa l'imposta erariale di consumo sui prodotti audiovisivi e foto ottici. Lo ha stabilito il Decreto Legge 30/12/92 n. 513. I fotonegozianti possono ottenere il rimborso dell'imposta pagata, su questi prodotti, tenuti per uso commerciale. I fotonegozianti devono presentare istanza di ricorso all'Ufficio Tecnico di Finanza competente per territorio entro il 1° febbraio 1993. Il rimborso è dovuto sia per i prodotti importati direttamente dall'esercente sia per i prodotti acquistati dai rivenditori entro il 1° gennaio 1991. Inoltre con lo stesso decreto l'IVA sui prodotti audiovisivi è passata al 12%. Per il noleggio delle video cassette, dei prodotti audiovisivi e per l'effettuazione delle fotocopie è stato introdotto l'obbligo dell'emissione della ricevuta fiscale.
Per ulteriori informazioni, sig. Antonio Ciavarra, segretario provinciale SIAF/CNA.

Dichiarazione di conformità

Seminari tecnici per gli installatori

Si svolgerà ad Ivrea la seconda parte dei seminari riservati agli installatori, sulla compilazione della dichiarazione di conformità prevista dalla legge 46/90 "Norme per la sicurezza degli impianti".
Infatti molti titolari di azienda dei settori interessati dalla legge hanno riscontrato difficoltà nel compilare correttamente la dichiarazione di conformità e i relativi allegati obbligatori. Per rispondere a tali esigenze la CNA, con Assistal e Unione Artigiani, ha organizzato - presso le sedi decentrati allo scopo di facilitare la partecipazione ai titolari e ai loro collaboratori o dipendenti - seminari specifici che saranno tenuti da esperti nei settori termo/idraulico ed elettrico/elettronico.
I seminari si terranno in febbraio a Ivrea, presso la Sala Convegni di Santa Marta, piazza Santa Marta, martedì 16 febbraio dalle ore 20.30 alle ore 23.30 per il settore elettrico ed elettronico; lunedì 22 con lo stesso orario per il settore termo/gas/idraulico. La quota individuale di partecipazione ad ogni seminario, comprensiva di documentazione tecnica, è di L. 50.000 più Iva per gli Associati e di L. 100.000 più Iva per i non iscritti.
Ogni seminario è riservato a non più di trenta partecipanti. Chi fosse interessato all'iniziativa può prenotarsi entro il 10 febbraio telefonando alla CNA di Ivrea ai numeri 0125/48302 - 48307.

Diario

Febbraio/marzo
CNA/Federacconciatori
Cinque lezioni di Acconciatura maschile per parrucchieri Donna e di Acconciatura femminile per parrucchieri Uomo.

Martedì 16 febbraio
CNA/Installatori elettrico ed elettronico
Seminario sulla compilazione della dichiarazione di conformità legge 46/90. Ore 20,30 - 23,30. Ivrea, Sala Convegni di Santa Marta, piazza Santa Marta.

Memorandum

Rubrica dedicata alle imprese che si affidano ai servizi CNA

Dichiarazione dei redditi 1992
Per consentire l'impostazione della prossima dichiarazione dei redditi si invitano tutte le imprese che usufruiscono di questo servizio a far pervenire agli uffici CNA i bollettini di versamento dei contributi INPS personali e le quietanze di pagamento dei mutui fondiari pagati nel corso del 1992 (fa fede il timbro dell'Ufficio Postale o dell'Istituto Bancario).

Scadenze

Sabato 30 gennaio
Albo Costruttori
Versamento Tassa annuale Albo Nazionale Costruttori. Il versamento di L. 600.000 deve essere inviato per raccomandata espresso A.R. all'Ispettorato Generale per l'Albo Nazionale dei Costruttori e per i Contratti presso il Ministero dei Lavori Pubblici a Roma. Per informazioni CNA/Edili sig. Brancatisano.

Rinnovi autorizzazioni
Devono essere effettuati i rinnovi per:
Tassa annuale commercio al dettaglio in sede fissa, detenzione apparecchi frigoriferi, autorizzazione igiene e sanità per latterie, esercizi pubblici con gastronomia, mense e circoli; autorizzazione somministrazione alimenti e bevande per esercizi pubblici; attività di fotografo. Il rinnovo dell'autorizzazione per i parrucchieri può essere effettuata entro il 31 marzo '93. A questo scopo il Comune di Torino invierà una comunicazione alle imprese interessate. Per informazioni sui vari versamenti rivolgersi all'Ufficio Inquadramento Aziende sig. Antonio Ciavarra.

Rifiuti 1992: la nuova denuncia

Ecco i servizi offerti dalla CNA

La CNA/ambiente ha già realizzato il nuovo programma per gestire le denunce rifiuti, così come stabilito dal decreto ministeriale del 14/12/92 (pubblicato sulla G.U. n. 4 del 7/1/93). Verranno predisposte in questi giorni le schede secondo i nuovi criteri.
La CNA/Ambiente sta già svolgendo il servizio per le imprese associate, secondo il rispetto delle nuove norme. Sono già molte le aziende che si sono rivolte ai 16 uffici della CNA, dove i nostri operatori specializzati sono a disposizione del pubblico. Ricordiamo che quest'anno l'obbligo della denuncia vale anche per le imprese che producono solo rifiuti assimilabili a quelli urbani, come ad esempio i parrucchieri. Anche questi ultimi dovranno pertanto effettuare la denuncia entro il 28 febbraio. E' consigliabile fissare un appuntamento al più presto, anche contattando il "Telefono Verde" n. 1678-12040. Alle imprese che si associano alla CNA per effettuare la denuncia rifiuti viene garantito un'interessante sconto sul costo del servizio: da un minimo del 38% ad un massimo del 75%.

Saloni unisex

Un corso per acconciatori

La corretta interpretazione della Legge 1142/70 consente agli acconciatori di svolgere la propria attività in forma unisex.
I saloni che hanno registrato negli ultimi anni il più alto indice di crescita sono misti uomo-donna: segno inequivocabile che il futuro dei saloni va verso questo tipo di formula. La CNA/Federacconciatori in collaborazione con le Accademie, CATAM e GARAP mette a disposizione degli acconciatori corsi di base specifici di "Tecnica femminile per parrucchieri uomo" e di "Tecnica maschile per parrucchieri donna".
I corsi si terranno presso la sede ECIPA di Via Bardonecchia 185, Torino fra il 22 febbraio e il 22 marzo, dalle ore 21 alle 23. Si svolgeranno in 5 lezioni: 4 tecniche e 1 teorica.

Alimenti e igiene

Un servizio CNA sulle procedure di autocontrollo

Le norme europee e nazionali sull'igiene e sui requisiti della qualità dei prodotti richiedono che le aziende del settore compiano un salto di qualità, specie per quanto riguarda la sicurezza dei cibi, che deve essere garantita al massimo livello possibile. Per queste ragioni la CNA/Alimentaristi, in stretto contatto con Enti pubblici e privati, ha predisposto un servizio, a disposizione degli associati, relativo alle procedure di autocontrollo igienico-sanitario dei prodotti e dei punti critici dei processi di lavorazione. Le imprese interessate contattino il segretario della CNA/Alimentaristi, dr. Stefano Busi.

A Teatro con la CNA

Sconti riservati ai soci

Sono disponibili presso l'Ufficio Soci della CNA i tagliandi validi per l'acquisto di due biglietti per lo spettacolo "I Rusteghi" di Carlo Goldoni al prezzo speciale di L. 23.000 anziché L. 29.000.
Lo spettacolo, della Compagnia Goldoniana del Bicentenario per la regia di Massimo Castri, si terrà al Teatro Carignano dal 23 al 28 febbraio. "Numero verde" 1678-12040.

Periodici Rizzoli

Un'iniziativa CNA

Sono disponibili, presso l'Ufficio Soci della CNA, i tagliandi che permettono di ottenere forti sconti e agevolazioni sugli abbonamenti ai periodici Rizzoli: "Amica", "Anna", "Brava Casa", "Elle", "Insieme", "Milleidee", "Più Bella", "Pratica", "Capital", "Europeo", "Il Mondo", "Max", "Linus", "Dove", "Oggi", "Salve", "Visto", "Bunny Band", "Corrierino". Numero Verde 1678-12040.

Notizie associative

Che cos'è la CNA

La CNA è un'associazione che rappresenta gli artigiani e i piccoli imprenditori e gli artigiani pensionati.

Come e dove li rappresenta

Li rappresenta nei rapporti con le istituzioni ai vari livelli nazionale, regionale, comunale, e stipula con le organizzazioni sindacali dei lavoratori i contratti nazionali di lavoro dei singoli settori.

Come ci si associa

Telefonando e richiedendo la visita di un funzionario che faccia conoscere tutto ciò che la CNA è in grado di offrire alla categoria. Oppure rivolgendosi a una delle sedi elencate qui sotto.

Quanto costa associarsi

La quota associativa è di L. 272.000 per le imprese individuali. Per le società di persone ogni socio versa L. 50.000 oltre le L. 272.000 di quota/impresa. Per le società di capitali la quota è di L. 372.000.

Le Sedi CNA

Torino - Sede Centrale Via Avellino 6 - Tel. 481604
Torino - Via Sant'Ottavio 19 - Tel. 8177037
Torino - Via Pergolesi 3 - Tel. 2054481
Torino - Via Nizza 106 - Tel. 6635156
Torino - Via Cardinal Fossati 5 - Tel. 3352942
Torino - Via Guido Reni 221 - Tel. 3096631
Torino - Via Sansovino 244 int. 8 - Tel. 7390033
Chieri - Via Roma 6 - Tel. 9471453
Chivasso - Via C. Libertà 41 - Tel. 9102233
Ciriè - Via Redipuglia 28 - Tel. 9205841
Grugliasco - Via XX Settembre 1/3 - Tel. 787121
Ivrea - Via Dora Baltea 12 - Tel. 0125-48302
Luserna S.Giovanni - Via Trieste 5 - Tel. 0121-909400
Nichelino - Via XXV Aprile 67 - Tel. 6807042
Pinerolo - Via Chiappero 15 - Tel. 0121-374956
Rivoli - Corso Susa 6 - Tel. 9566262
Settimo T.se - Via Brunelleschi 2 - Tel. 8001085
Susa - P.zza III Regg. Alpini 5 - Tel. 0122-622458
EPASA Patronato - Via Avellino 6 - Torino - Tel. 480837
ECIPA - Via Bardonecchia 185 - Torino - Tel. 7792223

Fissata l'assemblea nazionale, 10-12 febbraio. Fra i papabili spunta il nome di Formica

Craxi commosso, primo discorso di addio

«Mi metto da parte: attaccherò fuori e dentro il partito»

ROMA. E' passata da poco mezzanotte e in via Uffici del Vicario, una viuzza della Roma rinascimentale, un uomo sale rapidamente sulla sua Thema blindata. Nell'oscurità pochi lo riconoscono: è Bettino Craxi, ha gli occhi lucidi e per un attimo si mette il viso tra le mani. Paolo Pillitteri, Ettore Pascucci, l'inseparabile factotum Nicola sono con lui in macchina e fanno finta di niente. Craxi è commosso perché pochi minuti prima, davanti ai molti parlamentari che gli sono restati fedeli, ha pronunciato il primo vero discorso di addio. «Per quanto mi riguarda - ha detto davanti ai deputati che lo ascoltavano col fiato sospeso - mi metto da parte. Saprò difendermi e attaccare fuori e dentro il partito». E nel suo saluto c'è anche l'annuncio di una staffetta: «Lo sforzo unitario dovrete farlo voi, che ve ne potete occupare più di quanto possa fare io».

E che Craxi sia entrato nell'ordine di idee di mollare, lo conferma anche la decisione dei sei presidenti del parlamentino socialista di convocare l'Assemblea nazionale: ieri è stato deciso che si svolgerà il 10, l'11 e il 12 febbraio, ad un mese di distanza da quello che era stato l'impegno dello stesso Craxi alla direzione socialista. Quindici giorni che i due tronconi del psi si preparano a combattere in un clima di crescente incomunicabilità (ieri un incontro tra le due delegazioni è saltato) e con due strategie contrapposte. Craxi punta tutto sul logoramento, Martelli punta tutto sul «chi la dura la vince». Il segretario in carica da tre giorni cerca di sgretolare la minoranza con l'aiuto del tempo. E la prima mossa di Craxi - il lancio di Benvenuto - è stata un'incursione nel campo nemico: l'ex leader della Uil è stato chiamato al segreteriato generale delle Finanze da Rino Formica, uno dei capi dell'opposizione.

E, guarda caso, proprio Formica ha parlato anche ieri con Benvenuto, trovandolo «più disponibile» di quanto non lo fosse una settimana fa. Ma Giusi

Signorile lascia la minoranza dei martelliani

La Ganga, presidente dei deputati, frena gli entusiasmi: «Credo che sia prematuro parlare di candidature formali: discorsi sui nomi si potranno fare soltanto 24 ore prima del 10 febbraio».

Il che significa che la girandola dei candidati è destinata a proseguire. Rino Formica, per esempio, continua a dire che lui non è in corsa, ma come sussurrano gli amici di Craxi e i suoi amici, la pallina potrebbe cadere dalle parti del vecchio amico di Bettino. «Ogni volta che vi fanno il mio nome cancellatelo», avverte severo Formica, ma poi spiega che lo scontro non può essere sul nome del segretario, «altrimenti chiunque è destinato alla crocefissione». E dunque i primi frutti della tattica craxiana si vedono già: se Formica non usa parole di rottura, Claudio Signorile si è già sfilato dalla minoranza: «Rinnovamento socialista - spiega - era nato per chiudere il capitolo del craxismo, per cambiare politica al psi e non solo per Martelli segretario. Ora, con uomini come Giugni e Benvenuto, abbiamo quasi tutto a portata di mano. Che senso avrebbe dire: o Martelli o morte?».

La minoranza, per ora, ha una sola strada: resistere attorno a Martelli e ieri in un summit è stato deciso «di escludere ogni ipotesi di scissione» e «di andare fino in fondo su una candidatura che può diventare di tutto il partito», come ha spiegato Giulio Di Donato. Con una speranza nel cuore: che alla fine sia il diverso spessore dei candidati a fare la differenza a favore di Martelli. E persino Lelio Lagorio un vecchio autonomista transitato verso Amato, spiega: «Alla fine si potrebbe tornare su Martelli, perché no?». E aggiunge: «Siamo alla roulette, il croupier ha dato un giro alla pallina, vedremo alla fine dove si fermerà». Tutti hanno la sensazione che in 14 giorni possa accadere di tutto, tanto più con un Craxi così emotivo, ipersensibile e orgoglioso come non mai. Dice Formica, uno che lo conosce bene: «Se per tre giorni i giornali non parlassero del psi», il problema Craxi «sarebbe già risolto».

Fabio Martini

L'AVVERSARIO

Martelli: perché dico no a Bettino

MINISTRO Martelli, che sta succedendo nel psi? E' vero che dal momento in cui lei ha detto no all'intesa con Craxi sta perdendo alleati e compagni?

«Vedremo bene al momento di fare i conti. Finalmente l'Assemblea Nazionale del psi è stata convocata, e dunque c'è un punto d'arrivo chiaro per tutta questa vicenda che certo si sta trascinando molto per le lunghe. Ma io, quel che dovevo dire l'ho detto: e farò solo ciò in cui credo».

Ma è vero o no che Signorile se n'è andato, tornando all'ovile dell'intesa con Craxi?

«Non lo so, perché non mi sono preoccupato di saperlo. Devo dirle che se Signorile volesse andarsene non lo inseguirei».

Lei la settimana scorsa ha incontrato Craxi dopo mesi di gelo e silenzio. Può spiegare perché ha detto no all'ipotesi di una coabitazione, che prevedeva la segreteria per Martelli e la presidenza del psi per Craxi?

«Intanto, non ho detto no a nessuna coabitazione, ci mancherebbe. A me è stata prospettata una cosa del tutto diversa: una tutela. E dunque si può capire facilmente perché ho detto di no. Craxi presidente avrebbe dovuto tutelare il nuovo segretario. E il segretario avrebbe dovuto tutelare tutto il resto. E allora, come avrei potuto muovermi? Che spazio c'era per far qualcosa di nuovo? Una tutela al vertice e poi, subito sotto, i colonnelli che pretendevano di essere garantiti nei loro ruoli, e i potentati locali che volevano essere garantiti nei loro equilibri. Come se il problema del psi, con questa bufera che lo investe, non fosse quello di cambiare radicalmente, ma di salvaguardare il gruppo dirigente».

Dunque, lei dice che la volevano chiudere nella gabbia craxiana?

«Dico che non mi hanno nemmeno proposto di fare il Martinazzoli del psi. A lui nessuno ha chiesto di muoversi sotto scorta di Forlani, Gava o Andreotti. A me volevano imporre squadra e linea politica».

Dunque avete rotto anche sulla linea politica?

«C'è un punto politico di dissenso forte e chiaro. Loro, quelli della maggioranza, dicono che bisogna fare un accordo stretto con il pds e il psdi per poi negoziare con la dc. Ma questo secondo me può essere soltanto uno schema di emergenza, mentre la linea politica nuova del partito è una sola: l'alternativa alla dc da parte di forze di ispirazione socialista democratica, radicali, ambientaliste, referendarie. D'altra parte, questi compagni che inseguono il rapporto con la dc come se nulla fosse cambiato, non si rendono conto che la proporzionale non c'è più, salta il potere di coalizione, e dunque quella politica non ha più futuro?».

Però, i suoi compagni craxiani dicono anche che non si fidano della tentazione di Martelli di sciogliere il psi in un partito «democratico»: cosa risponde?

«Io faccio una proposta per salvare il psi: sono loro che insistendo così finiranno per lasciarlo liquefare. D'altra parte, non credo proprio di dover prendere lezioni di socialismo da De Michelis. Per la verità, non condivido nemmeno l'idea di Amato secondo cui il socialismo è la regolazione del mercato e poco più».

Ma che cos'è per lei il socialismo in Italia dopo Tangentopoli?

«Il socialismo è popolo, figlio del popolo e al popolo deve tornare. Un partito democratico c'è stato sempre prima del socialismo: partito della plebe, del popolo e dei suoi intellettuali. E' diventato socialista nell'epoca industriale, quando la disciplina di fabbrica ha imposto una disciplina al partito democratico facendolo diventare un partito proletario. Ora non c'è dubbio: il socialismo rifluisce nel "demos", nel popolo, nella sua millenaria tradizione democratica».

Ma si può ancora salvare il psi?

«Il psi sta vivendo una tragedia senza precedenti. E' l'epicentro della grave crisi di tutto il sistema politico italiano. E quel che ci capita non succede a caso: questo partito è stato la vera forza dell'innovazione ed è poi rifluito tristemente nella difesa del vecchio sistema dentro il quale oggi è addirittura contestato per l'ondata di scandali. Ecco la crisi, ecco il dramma. Le tecniche tradizionali non servono più a nulla, la sapienza cattolica millenaria che aiuta la dc a trovare compromessi salvifici a noi manca. E in più il partito per molti anni si è identificato nel suo leader: nel momento in cui il leader è aggredito, il contraccolpo è fortissimo. Ecco perché bisogna fare presto».

Amato ha fatto il nome di Giugni per la segreteria. Cosa ne pensa?

«Giugni è un galantuomo. Chi pensa di metterci in contrapposizione si sbaglia».

Ministro, è vero che voi pensate alla scissione?

«Io penso a unire, a federare, anche al di là del psi. Non penso a dividere il psi».

Mauro Anselmo

Il ministro: «Mi volevano sotto tutela Ma il problema del psi è di cambiare radicalmente»

In alto, Martelli con Craxi
A destra, Gino Giugni

IL SEGRETARIO

Il leader: c'era chi voleva vendermi

ROMA. Ore 15 di ieri pomeriggio. E' forse il primo giorno che Bettino Craxi, dopo cinque passati rischiando di essere del tutto emarginato addirittura nel suo partito, tira un mezzo sospiro di sollievo. Giubbotto verde militare da combattimento, il segretario del psi guadagna quei cento metri che dividono la piazzeria Fiammetta dall'Hotel Raphaël seguito dagli ultimi fedelissimi: c'è Massimo Pini, c'è il segretario dei giovani Luca Iosi, c'è il deputato Demitrj e c'è addirittura Franco Cardella, uno degli animatori della comunità Saman.

Il segretario cammina davanti a tutti con un viso provato: «La settimana scorsa sono stato male - ammette - per il raffreddore, l'influenza e non solo per quello, ma adesso sto meglio. Anzi, lo voglio dire a chiare note: sono pronto a cominciare una nuova battaglia, una battaglia che voglio fare in prima persona e che mi sta a cuore più di ogni altra cosa, una battaglia per la verità, per la giustizia e per il rispetto delle leggi. Ho visto che sulla mia proposta di istituire una commissione parlamentare d'inchiesta sul finanziamenti ai partiti ci sono stati dei giudizi complessivamente positivi. Ho appena cominciato».

E il partito? Craxi usa volutamente il tono di chi affronta un argomento lontano. «L'ho detto e lo ripeto - spiega - non me ne voglio occupare, lo facciano gli altri, cercando di assicurare l'unità interna». Di più non dice, saluta e va a dormire. Ma quelle parole chiudono cinque giorni in cui il segretario del psi se l'è vista davvero brutta: sì, perché la posta in gioco di questi giorni per lui non è stata tanto quella di accettare la decisione, già maturata, di lasciare la segreteria nella prossima assemblea nazionale, ma il come arrivare ad un epilogo di questo tipo senza dare l'impressione di essere crocifisso dal suo stesso partito. E, a dir la verità, Craxi ha sostanzialmente vissuto così l'ipotesi arrivata ad un soffio dal realizzarsi di una segreteria guidata da Claudio Martelli e corredata da un Giuliano Amato nominato presidente del partito. «Se viene adottata una soluzione di questo tipo - ha ripetuto in tutte le salse ai suoi fedelissimi - è come se venisse decretata la mia espulsione dal psi».

Per lui è stata davvero una bella paura, un vero incubo, affrontato in una situazione disperata e quasi da solo. Sì, perché questo è il punto, se Claudio Martelli da ieri non può fidarsi più dei vecchi della sua cordata, di Signorile e degli altri, Craxi da qualche settimana non giura più di tanto sulla lealtà di alcuni di quelli che una volta erano definiti i suoi pretoriani: «Qualcuno di questi - ha detto la settimana scorsa - mi avrebbe venduto a Martelli già prima di Natale».

Così, il segretario per evitare l'ennesimo pericolo ha confidato solo nelle sue forze e nelle sue capacità di tattico. Prima ha tentato di arrivare all'accordo diretto con Martelli: l'ex-delfino alla segreteria del partito e lui alla presidenza. E venerdì scorso c'è mancato poco che riuscisse a farcela. «Guardate - raccontano in coro La Ganga e Babbini, ancora arruolati nelle truppe del segretario - che Martelli nella riunione di Palazzo Chigi aveva accettato l'idea di una presidenza Craxi, lo possono testimoniare tutti i presenti a quell'incontro. Poi, però, ci ha ripensato...».

Andato a vuoto questo tentativo, il segretario del psi ha rischiato grosso: sia alcuni dei suoi seguaci, sia i martelliani, infatti, hanno accarezzato l'idea da lui considerata più insidiosa, quella di proporre l'accoppiata Martelli-Amato. E a quel punto il segretario del psi ha giocato tutte le sue carte: ha chiesto ad Amato prima di non partecipare alla riunione dei «quarantenni craxiani» che poteva diventare il trampolino di lancio per una simile idea, poi, lo ha consigliato di andarci per fare un discorso che lo defilasse dalla vicende del partito. E, contemporaneamente, ha pregato direttamente i quarantenni che gli sono rimasti fedeli di non insistere né sulla segreteria Martelli, né sulla presidenza Amato: «Lasciate fare a me - ha detto ad uno di loro - conosco Claudio, è psicolabile, fatemi fare il mio gioco».

Strappato il «sì» convinto di Amato e quello meno convinto dei quarantenni, Craxi ha lanciato nuovamente l'idea del segretario di «transizione»: un personaggio come Gino Giugni (ma a lui quel nome non piace), o, soprattutto, come Giorgio Benvenuto, amico di Rino Formica, benvoluto da Claudio Signorile e un uomo a cui lui stesso una volta aveva pensato di affidare il partito nel periodo di Palazzo Chigi. Questa è l'ennesima trovata di Craxi, ma non è detto che sia l'ultima.

Augusto Minzolini

LA STORIA

L'INCUBO DEI SOCIALISTI

I «grilli parlanti» della scissione

Quando Pertini scongiurava Saragat: non andartene

ROMA

«QUANDO ci si incammina su quella strada, diventa difficile arrestarsi...». Il presidente dell'Assemblea nazionale Paolo Vittorelli s'è calato ieri nella parte del grillo parlante.

Ed è anche questo un segno. La lunga, lunghissima storia delle scissioni nel psi abbonda di grilli parlanti. Detto con il massimo rispetto: socialisti saggi, spesso anziani e il più delle volte distaccati dalle lotte fratricide. Regolarmente inascoltati. Sandro Pertini, per dire, in almeno un paio di occasioni tentò invano di mettere i compagni sull'avviso e poi di scongiurare, anche in extremis, l'inevitabile rottura. Cominciò a fare il grillo parlante alcuni mesi prima del gennaio 1947. Le cronache piuttosto imbarazzate di quel congresso del psiup (allora il psi aveva quella coda «di unità proletaria») all'università di Roma danno conto dell'urlo con cui difese il diritto di Saragat a parlare alla tribuna. «Per la Madonna, zitti!» gridava Pertini. Il giorno dopo, da solo, le lacrime agli occhi, sempre lui a palazzo Barberini a scongiurare che i vecchi riformisti di «Critica sociale» e i giovani di «Iniziativa socialista» tornassero all'università. Ma non tornarono.

Dunque, il grillo parlante. Poi l'esagerato negatore, altro ruolo frequente nei corsi e ricorsi scissionistici. Ieri, per dire, se l'è assunto l'ex vicesegretario Di Donato, che sta con Martelli. Ecco: «Nel psi non c'è mai stato, non c'era e non c'è rischio di scissione». Piuttosto categorico, anche se c'è da notare l'assenza di verbi al futuro (non si sa mai). Però intanto si tratta di respingere il sospetto, quel mefitico sentore di scisma che gli avversari possono utilizzare contro la minoranza «anti-partito». In modo ancora larvato, con allusioni, colpetti, accuse di essere eterodiretti i craxiani stanno provando questo giochino con «Rinnovamento» (anche se, in tutta onestà, non pare molto probabile né si capisce quale *appeal* avrebbe un martellismo senza psi). Dall'altra parte, assai alla lontana (anche perché queste cose non c'è nemmeno bisogno di dirle), la minoranza è portata a sventolare un possibile scisma come strumento di pressione.

Giuseppe Saragat protagonista della scissione di Palazzo Barberini

E così tra moniti e minacce, auto-rassicurazioni, ricordi, esorcismi, presagi e utilizzi tattici si ritorna non solo a parlare di scissione ma anche a sentirne in qualche modo l'ombra. Queste riunioni che vanno a monte, questo incarognirsi sui nomi, questa cristallizzazione di gruppi, e poi l'incubo del passato. Questione di viscere e di subconscio. Insomma, per farla breve: nel psi la scissione è una prerogativa, un peccato d'origine (nasce da una scissione il partito dei lavoratori di Turati), una maledizione (basti pensare a Mussolini che fa bastonare, poi arrestare i suoi ex compagni). Coazione a ripetere, la scissione, malattia del sangue, per giunta ereditaria: 1892; 1907 (sindacalisti rivoluzionari); 1912 (Bissolati e Bonomi); 1921 (il pcd'I); 1922 (riformisti) e così via, a colpi di espulsioni, fratture, bestemmie, pianti.

Per questo aveva fatto la sua figura quel criptico botta e risposta tra Craxi e Martelli all'Assemblea nazionale dello scorso novembre. In quel frangente, la secessione tirata fuori dal cassetto era l'ultima (o penultima, se non si vuole considerare la fuoriuscita di Bassanini, Codignola, Veltri, Amendola e Leon nel 1981). Craxi e Martelli duellavano a proposito di quella subita dai psu nel luglio 1969: Tanassi e Ferri che escono contro la «nuova maggioranza» Mancini-De Martino; Craxi in mezzo, frustratissimo.

La scissione come ferita che non si rimargina. E infatti, quando doveva dire il peggio possibile del comunismo sovietico, Craxi richiamava regolarmente la scissione del 1964: i «carristi» Valori e Vecchietti che contro il centrosinistra lasciano la vecchia casa per fondare il psiup. Partito stimolato e allevato a rubli (e forse, si disse, nato anche con qualche spintarella del Sifar e dell'Eni), così come, del resto, all'origine del psli di Saragat (divenuto psdi nel 1951, previa riunificazione con il psu del vecchio Romita che a sua volta aveva abbandonato il psi) c'erano quattrini americani.

La scissione come un passaggio della storia che si capisce solo con il tempo. Eppure così devastante, nel psi, e così troppo spesso inevitabile.

Filippo Ceccarelli

Le notizie sui pericoli di «attentati eccellenti» non turbano la visita in Austria

Scalfaro: non sapevo delle minacce

«Sono stato informato dai giornali Non sono né un eroe né una vittima»

VIENNA
DAL NOSTRO INVIATO

C'è la lunga ombra d'un giallo italiano sulla visita di Oscar Luigi Scalfaro in Austria: un'ombra inquietante in cui le minacce di morte lanciate dalla mafia al Capo dello Stato e rimbalzate sulle prime pagine dei quotidiani, s'intrecciano con molti «non so» e parecchie incertezze. Come e chi ha fatto filtrare il suo e altri nomi a rischio? Chi ha indicato proprio nel Presidente, in Martelli, Vizzini, Orlando ed Ayala i bersagli di Cosa Nostra? Il Capo dello Stato, prima di raggiungere alla Hoffburg il suo omologo austriaco Klestil per sigillare con un pranzo di gala la prima visita d'un Presidente italiano in questo Paese, dice di non saperne nulla: «Quel che so l'ho letto sui giornali». Ma subito ammette di correre un rischio: che, cioè, i giornalisti non gli credano.

E spiega che questa lista nasce, probabilmente, da una deduzione logica: dare un nome a quelle «alte cariche dello Stato» indicate dal presidente Amato come potenziali obiettivi del terrorismo mafioso nella sua relazione semestrale sui servizi di sicurezza. Questo pericolo, per l'ex ministro dell'Interno Scalfaro è connesso al ruolo e non consente di assumere atteggiamenti di chi sta «tra la vittima e l'eroe». Non chiarisce, però, il Capo dello Stato, come mai l'elenco comprenda anche persone che, come Orlando e Ayala e Vizzini, in realtà non sono «alte cariche dello Stato», ma esponenti del partito trasversale antimafia.

«Come sono usciti questi nomi? Non lo so» ribadisce. Ricorda il documento di Amato: «Un atto di grande responsabilità». Poi torna ai suoi dubbi: «Non so se c'è qualcuno che ha degli elenchi». Usa un tono pacato, il Presidente: completamente diverso da quello che, poche ore prima, aveva sottolineato l'irritazione del suo portavoce ufficiale. «I direttori dei servizi segreti - era stata la precisazione del consigliere Tanino Scelba - queste cose farebbero bene a farle sapere, prima, ai diretti interessati». E aveva aggiunto: «Non mi risulta che abbiano avvisato il Capo dello Stato».

Ed ecco ancora Scalfaro, pallido e sorridente, davanti ai giornalisti: «Dite che c'è una certa periodicità nella diffusione di queste notizie? Beh, dopo tanti anni che faccio vita politica io non mi pongo più tante domande. Che pace, che pace». Allora, Presidente, nessun pericolo d'essere inquadrato nel mirino della mafia? «Non vedo assolutamente fatti allarmistici. E, poi, non ho né veste di eroe, né di vittima, né di semplificatore». E aggiunge: «Io sono stato per 4 anni ministro dell'Interno e ho sempre visto che, quando non si sa da dove esca una cosa, si dice che arriva dai servizi. Mi pare un fatto che sta a mezzo tra il poco serio e l'iniquo. Come cittadino non approvo che si tirino in ballo i servizi segreti ogni volta che non si trovano spiegazioni».

Subito dopo Scalfaro si avvia in auto verso un appuntamento atteso da più di cent'anni: una stretta di mano ufficiale tra un Capo di Stato del nostro Paese ed uno austriaco. Alle spalle, la grande guerra, la lunga vertenza sull'Alto Adige, le bombe degli Anni Sessanta e Settanta. L'incontro è una sorta di imprimatur anticipato all'ingresso dell'Austria nel Mercato Comune.

Ma questo brindisi vuol essere anche un gesto simbolico per allontanare i piccoli veleni politici che, negli ultimi giorni, hanno rischiato di intossicare la visita di Scalfaro: alcuni esponenti della Svp, da Bolzano, avevano accusato il governo austriaco e quello italiano di calpestare gli impegni assunti con l'Alto Adige. Pietra dello scandalo, due modesti accordi sui frontalieri e gli incontri periodici con le diplomazie dei due Paesi. Vienna non ha prestato orecchio alle lamentele che giungono da oltre il Brennero, né gli ammonimenti del partito nazional-liberale, che in queste ore ha dato udienza alle nuove pretese altoatesine. In alto i calici tra i cristalli e gli argenti della Hoffburg. E durante il banchetto ufficiale offerto dal Presidente austriaco Thomas Klestil, una parola chiarissima di Scalfaro: lo Stato italiano non concederà la grazia a quei circa 50 autonomisti altoatesini che si sono macchiati negli anni passati di reati di terrorismo.

Renato Rizzo

Il presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro in visita ufficiale a Vienna

Un imprimatur all'ingresso dell'Austria nella Cee

«Nessuna grazia ai terroristi dell'autonomismo altoatesino»

Prima visita dal 1881

Si chiude per sempre l'epoca delle guerre e dei contrasti

VIENNA. Oscar Luigi Scalfaro è il primo Capo di Stato italiano a visitare ufficialmente l'Austria da quando il nostro Paese ha raggiunto l'unità nazionale. L'unico precedente risale al 1881 quando il re Umberto I venne a Vienna, ma in quella circostanza in forma privata.

Da questo incontro che preluse alla triplice alleanza tra Italia, Austria e Prussia, i rapporti Roma-Vienna sono sempre stati caratterizzati da guerre e contrasti: il primo conflitto mondiale, le vicende del fascismo e le tensioni seguite all'annessione dell'Austria da parte della Germania nazista, quindi la seconda grande guerra e i problemi sull'autonomia atesina, sono state le tappe d'un contenzioso che si chiude felicemente solo ora con la visita del Presidente della Repubblica.

Dopo il varo del «pacchetto» che regolava l'autonomia della provincia di Bolzano e questi ultimi vent'anni di sua applicazione, a giugno le relazioni tra i due Paesi hanno preso nuova strada con la «quietanza liberatoria» inviata alle Nazioni Unite dall'Austria in cui si dà atto all'Italia della corretta applicazione degli articoli sulla autonomia Sudtirolese.

[re. ri.]

«La sede del Papa potrebbe cambiare»

Il Pontefice: ma Gesù non ha scelto Roma

«Il primato di San Pietro è nato qui perché l'apostolo vi subì il martirio»

CITTA' DEL VATICANO. Roma «Caput Mundi», e soprattutto centro eterno ed immutabile del cristianesimo: il Pontefice polacco rivendica alla capitale italiana un ruolo del tutto particolare nella storia della salvezza, anche se, ammette, Gesù nei Vangeli non ne parla. Ma questa difesa a oltranza dell'importanza geografica della città in cui giunse Pietro, e dove trovò la morte testimoniando la fede, non è fine a se stessa. Infatti, rivendicando il ruolo straordinario della capitale della cristianità, Giovanni Paolo II conferma il significato speciale che ha la figura del Pontefice rispetto alle altre confessioni cristiane: «Le altre Chiese non possono non vivere e operare in accordo con essa: l'accordo implica l'unità di fede, di insegnamento e di disciplina, precisamente ciò che è contenuto nella tradizione apostolica. La sede di Roma è dunque il criterio e la misura dell'autenticità apostolica delle varie Chiese».

Giovanni Paolo II parlava ieri all'udienza generale. Il primato di Pietro, rispetto a ogni altro vescovo, «è vincolato alla sede romana che non può essere sostituita da nessun'altra sede, anche se può accadere che, per le condizioni dei tempi o per loro particolari ragioni, i vescovi di Roma stabiliscano provvisoriamente la loro dimora in luoghi diversi dalla città eterna».

Il riferimento storico più evidente è quello relativo alla «cattività avignonese» e non è detto che, per altre ragioni, qualche Papa non decida di trasferirsi altrove. Ma Roma viene considerata con estremo disprezzo da alcune frange protestanti: il rev. Ian Paisley, per esempio, leader degli ultrà irlandesi, ne parla come della «Donna scarlatta», e della «nuova Babilonia».

E' comprensibile quindi che Giovanni Paolo II abbia sentito il bisogno di spiegare con cura le ragioni religiose del suo postulato: «Per la verità - ha detto il papa - Gesù non ha specificato il ruolo di Roma nella successione di Pietro. Senza dubbio egli ha voluto che Pietro avesse dei successori, ma non risulta dal Nuovo Testamento una sua volontà specifica circa la scelta di Roma quale sede primaziale». Ma questo non basta a negare in tutto o in parte il ruolo straordinario dell'ex capitale dell'impero romano. Infatti il Cristo «ha preferito affidare ad eventi storici, nei quali si manifesta il disegno divino sulla Chiesa, la determinazione delle condizioni concrete della successione a Pietro». Ed è per «diritto divino che il beato Pietro ha perpetui successori nel primato su tutta la Chiesa», un primato «vincolato» alla città.

Marco Tosatti

Giovanni Paolo II

La rivista: «Vietato iscriversi». Poi il direttore fa retromarcia

«Tuttoscuola» sfida i massoni

Lo storico Mola: «E' una persecuzione»

ROMA. Persecuzione contro la massoneria. Guerra di religione. Pericolo di schedature. E' lo storico dei «fratelli muratori» Aldo A. Mola a lanciare l'allarme rosso. Per lui il pericolo arriva da un titolo della rivista Tuttoscuola: «Massoneria vietata al personale della scuola».

Il mensile di politica scolastica - distribuito in 60-70 mila copie - nel numero di gennaio a pagina 54 pubblica un servizio sul rapporto fra il personale della scuola e le associazioni segrete. Nel testo non si nomina mai la massoneria ma si parla di associazioni segrete e in conclusione si legge: «il personale della scuola indiziato di partecipare ad una associazione segreta, va sottoposto a procedimento disciplinare. In questo si deve accertare la sua effettiva partecipazione a siffatta associazione. In caso di esito positivo, tale partecipazione integra gli estremi di un illecito disciplinare, il quale va punito con un'unica sanzione: la *''destituzione''*».

E così Mola lancia l'allarme: «L'Italia non ha certo bisogno di guerre di religione, neppure il regime fascista arrivò alla degenerazione al quale giunge la rivista Tuttoscuola. Temo però che qualche provveditore o preside zelante, indotto a interpretare l'articolo pubblicato su una rivista ''ufficiosa'' come direttiva del ministro, voglia mettersi a schedare dipendenti per destituirli per il solo fatto che sono massoni».

Ma professore c'è una legge che vieta l'appartenenza ad associazioni segrete per il personale pubblico? «E' vero che esiste una legge che vieta le società segrete - spiega Mola -, ma sinora nessuno aveva mai messo in discussione il fatto che esistono in Italia Obbedienze massoniche per nulla contrastanti con la Costituzione che garantisce la libertà di associazione ai cittadini».

In parole povere? «La massoneria non è un'associazione segreta e pertanto essa non è per nulla vietata al personale civile e militare dello stato - aggiunge Mola - Ma la gravità della pubblicazione dell'articolo sta nel fatto che Tuttoscuola è rivista distribuita in molte migliaia di copie in tutte le scuole d'Italia a carico del Ministero della Pubblica Istruzione e dunque con i soldi di tutti i cittadini».

Giovanni Vinciguerra, direttore di Tuttoscuola, nega qualsiasi volontà di persecuzione: «Purtroppo c'è stato un errore in tipografia, è sbagliato quello che abbiamo scritto. Non si tratta di un attacco alla massoneria ma alle logge coperte. Nell'articolo si parla del divieto per gli insegnanti di appartenere ad associazioni segrete e quindi a eventuali logge segrete della massoneria, laddove ci fossero. In tipografia è saltato l'aggettivo segreto. Il titolo che avevamo passato era massoneria segreta vietata al personale della scuola». Vinciguerra e adesso che farete? «Siamo pronti ad ospitare il contributo di un'esponente della massoneria». Ma è vero che siete - come dice Mola - la voce «ufficiosa» del Ministero? «Assolutamente no», risponde Vinciguerra. E le accuse di essere «a carico del Ministero»? «Non sono vere - risponde il direttore - Il ministero a scopo di aggiornamento ha abbonato alcune migliaia di scuole italiane alla nostra rivista così come ha fatto anche con altre pubblicazioni».

Ma il caso non sembra finito qui. Probabilmente arriverà anche in Parlamento. Alfredo Biondi (pli), vicepresidente della Camera, è preoccupato: «In Italia c'è libertà di associazione e di libera professione del pensiero. Nella scuola il problema non è quello di che cosa pensi il professore ma di quello che insegna. C'è il rischio di introdurre una censura preventiva, il rischio di creare le condizioni per un fumus persecutionis». Biondi è intenzionato a chiedere chiarimenti al ministro della Pubblica Istruzione Jervolino.

Maurizio Tropeano

«E' stato un errore tipografico» E intanto esplode la polemica

Sopra: Alfredo Biondi (pli) vicepresidente della Camera
A sinistra: Aldo A. Mola storico della massoneria

Stato civile di Torino

21 GENNAIO 1993

NATI — **La Russa** Tiffany; **Pissanchi** Andrea Nicolò; **Rechichi** Rossella; **Bertuccio** Elisa; **Cortese** Alice; **Ongaro** Chiara; **Rotundo** Giusi; **Portinale** Lorenzo; **Barra** Massimo; **Solleri** Claudia; **Raffaelli** Riccardo; **Santangelo** Marco; **Alletto** Lorid; **Martino** Sonah; **Cogoni** Simone; **Gratteri** Ivan; **Scicolone** Davide; **Polo** Orlando; **Brunetta** Denis; **Di Serio** Marika; **Notarrigo** Gianluca; **Russo** Andrea; **Vaudano** Francesca; **Pescarolo** Silvia; **Bianco** Alessandra; **Bigon** Marco; **Stumpo** Fabio; **Cagnassi** Federica; **Trinchero** Flavia; **Barone** Gianluca; **Spinelli** Sarah; **Fusi** Federica; **Cravetto** Stefano; **Antenucci** Ivano; **Ben Mbarek** Michel; **Colonia** Antonio; **Marcucci** Ilenia; **Sarto** Veronica; **Pelliccia** Simona; **Beltempo** Emanuele; **Stankovic** Cristina; **Anbar** Jasmine; **Ormezzano** Nicolò; **Tarlocco** Carolina; **Saggese** Francesco; **Dogliani** Federico.

MORTI — **Astore** Camillo, anni 85, Torino, pens., via Ventimiglia 218; **Ghisalberti** Giovanna, a. 80, Torino, pens., via Giusti 31; **Bonta** Alberto, a. 84, Torino, pens., via Peano 3; **Borgogna di Capriasco** Franco, a. 71, Torino, pens., via Villa della Regina 19; **Rausano** Pietro, a. 78, Moniglio, pens., via [illegible] 30; **Bianchi** Elena, a. 71, Torino, pens., via Palmieri 23; **D'Avanzo** Vera, a. 70, Milano, pens., via De Canal 44; **Crescio** Carla, a. 67, Torino, pens., corso Peschiera 160; **Costa Abate** Vittoria, a. 83, Como, pens., corso Regina Margherita 76.

Deceduti in ospedale: **Talarico** Mario, anni 25, S. Giovanni in Fiore, imprend., Martini; **Fiorini** Domenica ved. Monelli, a. 90, Montecchio, pens., Martini; **Galliano** Angelina, a. 60, Monesiglio, pens., Molinette; **Pisani** Enrico, a. 79, Carrara, pens., Molinette; **Boetto** Franco, a. 58, Torino, pens., corso Taranto 14 (M. L.); **Codonesu** Silvia, a. 61, Villa Grillo, casal., Molinette; **Veronese** Francesco, a. 68, Milano, pens., Mauriziano; **Grassino** Renato, a. 84, Torino, pens., via Lioni 83 (M. L.); **Agrume** Maria, a. 84, Torino, pens., Molinette; **Bellino** Teresa, a. 85, Buttigliera Alta, pens., Martini; **Bertino** Antonia, a. 76, Spadafora, pens., Molinette; **Mosciatti** Mario, a. 57, Gogliola, [illegible], Valdese; **Giva** Guglielmina, a. 73, Tricerro, pens., Molinette; **Raineri** Vittorino, a. 78, Vercelli, pens., Molinette; **Gargano** Leonardo, a. 80, Palermo, pens., Molinette; **Di Santo** Luisa, a. 77, Comacchio, pens., M. Vittoria; **Sacco** Ernesto, a. 79, Torino, pens., Mauriziano; **Danza** Umberto, a. 55, Bari, Molinette; **Di Bartolomeo** Alfonso, a. 88, Corato, pens., G. Bosco; **Zonnato** Edda in Zandla, a. 55, Pettenasco Gilmoni, pens., Molinette; **Giordano** Gennaro, a. 43, Montemilone, pellicciaio, A. di Savoia; **Gaudino** Nello, a. 71, Roma, pens., via Graglia 8 (M. L.); **Ayari** Fathi, a. 24, Tunisi, Tunisia, Mauriziano.

Nati 46 — Morti 32

22 GENNAIO 1993

NATI — **Pece** Simone; **Girotto** Riccardo; **Busuito** Simona; **Croci** Fabio; **Tranchero** Erica; **Pizzorno** Luca; **Piolo** Viviana Laura; **Fecchio** Andrea; **Ngandu** Ntumba Kashingi; **Di Salvatore** Pier Alberto; **Urbano** Maria Cristina; **Tolonese** Angelo; **Mancin** Giulia; **Trancone** Irene; **Venturi** Stefano; **Venturi** Daniele; **Lanfranco** Marta; **Sadeuk** Nadia; **Manzone** Enrico; **Denaro** Silvia; **Milone** Luca; **Tabellini** Luca; **Samuelly** Alessandro; **Amirande** [illegible]; **Burlon** Davide; **Rizzetto** Giacomo; **Macaleni** Valerio; **Pipino** Luca; **Limbardo** Andrea; **Jannolo** Vanessa; **Sortino** Rossella; **Giordano** Sara; **Santoro** Sara; **Conte** Loris; **Lo Forte** Luca; **Scaringella** Martina; **Oppedisano** Davide; **Padovan** Deborah Monica; **Balleni** Laura; **Mancino** Chiara; **Al Amaeti** Nader; **Belanzano** Anna; **Mazzoni** Adriano; **Tallone** Davide; **Baghino** Elisa; **Quaglia** Marcello; **Goa** Alberto; **Fasciana** Marta; **Erbi** Ivan; **Tallarico** Romina; **Brutto** Elisabetta.

MORTI — **Albotta** Giovanni, di anni 83, nato a Carmagnola, pens., abitante in c. Toscana 139/10; **Grosso** Giovanni Battista, a. 85, Racconigi, pens., v. Cassini 14; **Ricci** Teresa v. Branda, a. 92, S. Marzano Oliveto, pens., v. Sant'Ottavio 37; **Costa** Domenica, a. 81, Palermo, pens., v. Pisani 25; **Genesi** Adriano, a. 41, Novara, imp., v. Tolmino 57/A; **Brunetta** Enrichetta v. Appiano, a. 96, Costigliole d'Asti, pens., v. Paisiello 61.

Deceduti in ospedale: **Montiglio** Luigia in Sarmartino, a. 74, Livorno Ferraris, pens., M. Vittoria; **Morlacco** Antonio, a. 58, Lucera, operaio, Martini; **Michelutti** Eva v. Bulfoni, a. 87, Pagnacco, pens., Molinette; **Baldassari** Giuseppe, a. 70, Comiso, pens., G. Bosco; **Melchiorri** Maria in Cammi, a. 76, Caprao, pens., G. Bosco; **Petra** Riccardo, a. 74, Buttigliera d'Asti, pens., Mauriziano; **Doronzo** Ruggiero, a. 73, Barletta, pens., Martini; **Almone** Isabella, a. 74, Torino, pens., M. Vittoria; **Bortone** Antonio, a. 88, Onebard, pens., M. Vittoria; **Bosco** Giovanni, a. 70, Collegno, pens., Molinette; **Margutti** Gabriella, a. 63, Galba, pens., v. M. Vittoria 17 (M.L.); **Gottardi** Davide, a. 40, Torino, tipografo, G. Bosco; **Roviello** Pasquale, a. 85, Albano di Lucania, pens., Molinette; **Pivetti** Teresa, a. 83, Torino, pens., M. Adelaide; **Tevella** Giacomo, a. 64, Cavallermaggiore, pens., Cottolengo; **[illegible]**, a. 51, Torino, casal., Mauriziano; **Fedel** Angelo, a. 91, Orsago, pens., Molinette; **Durando** Giovanni, a. 70, Cavagnolo, pens., Molinette; **Bersi** Maddalena, a. 81, Torino, pens., M. Vittoria; **Braico** Elisabetta, a. 85, Belle, casal., Martini; **Valentini** Bruna in Lumel, a. 56, Torino, artig., Mauriziano; **Ferrarese** Elena v. Sannelli, a. 91, Treviso, pens., G. Bosco; **Elia** Giuseppe, a. 84, Chieri, pens., Martini.

Nati 45 - Morti 29

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Giovanni Riccomagno
Lo annunciano: la moglie **Rita**, i figli **Patrizia** con **Paolo**, **Ilaria**, **Michaela**, **Roberto** con **Giovanna**. Funerali venerdì 29 ore 10 cappella ospedale Martini Totane.
— **Torino**, 27 gennaio 1993.

Amici e Colleghi Marvin profondamente commossi partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa dell'amico **GIOVANNI**.

I **Colleghi** del **Reparto apparecchi foto Marvin** ricordando un amico e un collega
Giovanni Riccomagno
— **Torino**, 27 gennaio 1993.

Vi siamo vicini. Famiglie **Puppo**, **Testa**, **Tuninetti**.

Partecipano al dolore della famiglia Riccomagno i cugini **Chiesa**, **Gallo**, **Serra**, **Croce**.

Fratello, **sorella**, **cognata**, **zia**, **nipote** profondamente addolorati per la perdita del caro **GIOVANNI**.

Laurella, **Elisa** e zia **Tina** sono vicine a Guido e famiglia con affetto in questo doloroso momento.

Nella e **Walter** partecipano al dolore.

La **Società Grande Marvin Spa**, l'**Amministratore Delegato**, i **Dirigenti**, partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del signor
Giovanni Riccomagno
insostituibile collaboratore dell'azienda.
— **Torino**, 27 gennaio 1993.

A funerali avvenuti **Margherita** dà il triste annuncio della scomparsa del marito
Renato Angelini
— **Torino**, 28 gennaio 1993.

Ha raggiunto il marito Oscar
Eleonora Maddalena Pedronetto ved. Monal
La figlia **Inès** col marito **Piero Maja**, le nipoti **Alessandra** e **Adriana** addolorati lo annunciano a funerali avvenuti e quanti le vollero bene.
— **Torino**, 28 gennaio 1993.

Silvia è affettuosamente vicina a Inès e a tutti i familiari.

Serenamente è mancata
Margherita Giammarchi vedova Vergeat
Addolorati lo annunciano i figli **Vera**, **Marisa**, **Michele**, **Emma**, generi e nipoti. Per orario funerali telefonare 832.941. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 27 gennaio 1993.

Giovanni Gagliardi
Giorgio Calasso
Gianni Pavan
con le rispettive famiglie partecipano al dolore per la scomparsa dell'
ing. Federigo Paolo Peruzzi
— **Torino**, 27 gennaio 1993.

Con immenso dolore piangono la perdita dell'adorato **PAOLO** e si stringono affettuosamente a Wanda e figli:
la sorella **Maria Carla** e **Gianni** con **Alessandro**
Elisa ed **Emilio** con **Luca** ed **Alberto**
Matteo Giulia e **Mire** con **Pier Giorgio**, **Mirella** e **Paolo**
Fell e **Tina** con **Elisa** e **Pietro**
Angiolina Ramello e famiglia.

Sono vicini a Licia per la perdita del padre
Federigo Peruzzi
con affetto **Arianna**, **Barbara**, **Cristina**, **Gianmaria**, **Paolo**, **Piero**, **Silvia**, **Teresa**.
— **Torino**, 28 gennaio 1993.

Ricordando con affetto il caro **PAOLO**: **Antonio**, **Elvira**, **Vega** e **Michele Boe** partecipano al dolore di Wanda, Licia, Marcello e Riccardo.

E' mancato
Mauro Berruti
di anni 69
ex-economo del Politecnico di Torino
A funerali avvenuti lo annunciano la moglie **Rita Vergano** e parenti tutti. La cara salma riposa nella tomba di famiglia nel cimitero di Piepasso.
— **Piepasso di Quattordio (AL)**, 27 gennaio 1993.

E' serenamente mancata
Maria Benedetti ved. Masera
Addolorati lo annunciano la nuora **Silvana**, il nipote **Gianni** con **Maria** e l'adorato **Guido**, parenti tutti. Funerali parrocchia di Pavarolo venerdì 29 ore 14,45.
— **Torino**, 27 gennaio 1993.

Marilena e **Piero Sartorelli** sono vicini alla famiglia in questo momento di grande dolore per la perdita dell'amico
Alberto Spalletti
— **Torino**, 28 gennaio 1993.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Romilda Borello ved. Geremia
Lo annunciano il figlio **Giorgio**, la nuora **Luisa** e le nipoti **Monica** e **Loredana**. I funerali avranno luogo venerdì 29 ore 11,45 parrocchia Madonna di Pompei. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 27 gennaio 1993.

E' mancata
Sabina Cerutti ved. Scolari
Addolorati lo annunciano tutti i suoi cari. Un particolare ringraziamento al dott. Lorenzo Cornino. Per orario funerale telefonare al n. 95.22.98 dopo le h. 10,30 di questa mattina.
— **Rivoli**, 27 gennaio 1993.

E' mancato
Paolo Merlo
anni 72
Lo annunciano la moglie **Rosanna**, la figlia **Marisa** con il genero **Daniele** e la nipotina **Erin** ed i parenti tutti. Funerali venerdì 29 corrente ore 10 nella chiesa parrocchiale S. Giovanni Maria Vianney.
— **Torino**, 27 gennaio 1993.

E' mancato in Asti
Luigi Giusto
Lo piangono la moglie **Andreina**, la cognata, il nipote, i cugini. Un particolare ringraziamento al dott. Benito Zucchetti di Torino.
— **Asti**, 28 gennaio 1993.

Serenamente è mancata
Pierina Chiapasco
Ne danno il triste annuncio la cognata **Lucia**, i nipoti **Emanuele** e **Mirella**, **Nico** e **Carlo**, **Mariagrazia** e **Gianluigi**, **Marilena** e **Gilberto**, **Mariapia**, **Annamaria** e **Corrado**. Funerali 29 gennaio ore 8,15 parrocchia S. Francesco da Paola, via Po 16.
— **Torino**, 28 gennaio 1993.

RINGRAZIAMENTI

I famigliari di
Giuseppe Cattibini
ringraziano tutti coloro che hanno voluto dimostrare stima ed affetto al loro caro.
— **Frossasco**, 28 gennaio 1993.

ANNIVERSARI

1973 **1993**
Renzo Puccini
Caramente ricordato.

1983 **1993**
Sandro Ghietti

1991 **1993**
Paolo Berruto
Sempre ricordato con immutato affetto.

1978 **1993**
prof. Francesco Moncelli
La famiglia lo ricorda con l'affetto e il rimpianto di sempre.

1988 **1993**
cav. uff. Giuseppe Vigone
Sei sempre nei nostri cuori. **Adele Gianna** e **Sergio**.

Orario accettazione necrologie ed adesioni

Sportelli PK **Via Marenco, 32**

Lu/Ve 8,30-21 (apertura continua)
Sabato ore 8,30-12,30; 14-21.
Domenica e festivi 18,30-21

INTERVISTA

IL PRESIDENTE DELLA OLIVETTI

«E' l'unico premier che può guidare la zattera della transizione»

Sotto, Giorgio Napolitano presidente della Camera

«Bossi ha saputo alzare la bandiera del federalismo»

Nella foto grande: Carlo De Benedetti. In alto il presidente del Consiglio Giuliano Amato. A destra il Governatore di Bankitalia Ciampi. Sotto Umberto Bossi

«Con Amato fuori dal regime»

De Benedetti: ma tagli i tassi di 4-5 punti

MILANO
DAL NOSTRO INVIATO

«Abbiamo la fortuna di avere Scalfaro, Amato, Spadolini e Napolitano che costituiscono una sorta di quadrilatero di difesa della democrazia, delle istituzioni. Tutti e quattro sono considerate persone per bene, quelle che gli italiani oggi vogliono vedere nelle posizioni di potere».

Ingegner De Benedetti, ma come valuta l'operato del presidente del Consiglio?

«Amato è il punto forte di questo quadrilatero, o meglio di questa zattera quadrata su cui naviga la transizione del Paese. Sta remando per portare la zattera lontano da una sponda appena crollata, rovinosamente. Non so se Amato sappia qual è l'altra sponda, cosa vi troverà. Credo sappia cosa gli piacerebbe che fosse. Comunque, l'importante è che la zattera si allontani da quella sponda. E credo che le pressioni per farlo tornare indietro siano fortissime. Ma lui si sta dimostrando capace di resistere».

Carlo De Benedetti è sereno, anche se sottolinea le difficoltà dell'economia in Europa e in Italia. Del resto il presidente del gruppo Olivetti, proprietario di giornali, di imprese metalmeccaniche, di società finanziarie, esponente autorevole e spesso «eterodosso» del mondo confindustriale, non si è mai riconosciuto nell'etichetta di «pessimista per carattere» che ogni tanto qualcuno gli assegna. Molti altri, d'altronde, gli riconoscono una serie di previsioni, di anticipazioni esatte e «controcorrente»: l'effetto esiziale della politica monetaria tedesca sulla stabilità dello Sme, la necessità di un taglio drastico del costo del denaro, lo stesso calo dell'inflazione, figlio - a suo avviso - molto più della recessione e della crisi dei consumi che non del solo accordo per il blocco della scala mobile.

E la parabola della zattera? Ha, per De Benedetti, una sola conclusione: in questa fase nessuno, se non l'attuale presidente del Consiglio saprebbe manovrare i remi dell'instabile battellino.

D'accordo, Ingegnere. Ma quanto durerà?

«Stiamo uscendo da un regime, e dai regimi si esce con le rivoluzioni, che in Italia non accadono, o con le evoluzioni. Evoluzione per l'Italia significa cambiare la legge elettorale per rivitalizzare insieme democrazia e partiti. In quanto tempo? Ci vorranno, nella migliore delle ipotesi, uno o due anni. E gestire questa transizione spetta al governo Amato».

Un governo di transizione, dunque: un governo debole.

«E' un governo sorretto da una maggioranza che, se si votasse oggi, non avrebbe il 51% dei voti. Ma è anche un governo che non ha alternative, visto che non si voterà prima delle riforme. E non è vero che sia debole».

Cioè?

«Cioè, ha ottenuto dal Parlamento quel che nessun governo era mai riuscito ad ottenere prima. Ha ottenuto deleghe amplissime. Ma soltanto da due mesi: vediamo come saprà utilizzarle. Ma ricordiamoci che i veri Amato-Boys, prima e più degli industriali, sono stati i parlamentari».

Ed a questo governo forte della sua debolezza cosa chiede De Benedetti?

«Non io, ma l'economia del Paese chiede un drastico taglio dei tassi, di quattro o cinque punti».

Ingegnere: vuol vedere la lira a 1200 contro il marco? E poi non crede che il calo dell'inflazione sia un primo segnale di ripresa?

«Non diciamo sciocchezze, e procediamo con ordine. Partiamo dall'inflazione. Sono d'accordo con la Confindustria che individua nell'accordo di luglio sul costo del lavoro uno dei fattori di contenimento dell'inflazione. Ma la frenata dei prezzi nasce dal crollo della domanda».

Non dirà così perché vende computer, cioè prodotti che oggi attraversano una crisi particolarmente nera?

«La crisi investe tutti i prodotti, compresi quelli di largo consumo. Ha fatto qualche acquisto a Natale? Ha visto che crollo di spese e consumi?».

D'accordo: ma cosa c'entra tutto questo con i tassi?

«Partiamo dal concetto che si vive in un profondo clima deflazionistico, a livello mondiale. E noi, alla deflazione, non siamo abituati: erano almeno 50 anni che non capitava. In un clima deflazionistico, il pericolo peggiore è la recessione. L'effetto combinato della deflazione nella recessione conduce dritti alla depressione economica. E questo è tanto più vero in Italia, dove 15 anni di scelleratezze nella gestione della finanza pubblica hanno spinto a livelli insostenibili il deficit, obbligando il governo a varare misure anti-deficit».

> «Bankitalia tormentata dal Tesoro che ogni mese deve raccogliere 100 mila miliardi»

Ma i tassi?

«Ci arriviamo. Siamo entrati in una spirale perversa, per cui il crollo dei consumi tipico di una fase di recessione induce minori entrate fiscali, dirette e indirette, e a parità di spesa pubblica minori entrate significano più deficit. Contro il maggior deficit o si mettono nuove tasse, il che è di fatto impossibile, o si diminuiscono i tassi per ridurre il carico di interessi che gonfia il deficit pubblico».

Ingegnere, e il cambio?

«Credo che il cambio della lira oggi sia realistico. Siamo del resto usciti dallo Sme, come la Gran Bretagna. Seguiamone l'esempio, tagliamo i tassi: compenserebbe il minor introito fiscale, ridurrebbe il deficit e aiuterebbe l'economia produttiva».

Ma non le sembra di star criticando la linea della Banca d'Italia?

«Secondo me, Bankitalia oggi è ossessionata da un problema reale: il fatto cioè che il Tesoro ogni mese deve andare sul mercato per raccogliere oltre 100 mila miliardi. Quest'esigenza induce a credere che senza tassi particolarmente competitivi l'investitore italiano possa puntare sull'estero, salvo naturalmente impensabili blocchi delle frontiere. Io penso, invece, che così facendo, e portando il ragionamento alle sue logiche conseguenze, si rischia di non arrestare più la spirale dell'aumento del deficit, e del conseguente rialzo dei tassi dovuto alla necessità di attirare capitali verso un debitore sempre più assetato e sempre meno credibile. Se poi proprio si teme la fuga dei capitali si potrà - come ho già proposto - convertire parte del debito in Ecu o in marchi».

Recentemente la Confindustria e il governo hanno sparato ad alzo zero contro le banche, accusandole di essere le vere responsabili del caro-denaro: lei che ne pensa?

«Il sistema bancario ha molte inefficienze, ma è pur sempre un elemento di intermediazione che potrà forse essere responsabile di un punto sul totale del costo del denaro, non di più. Quindi il problema non è lì».

> «Per uscire da questa fase di passaggio occorreranno almeno un paio di anni»

E lei si aspetta che il governo (cioè, il principale responsabile dell'alto costo del denaro) saprà prendere decisioni così radicali, sul fronte dei tassi?

«Ripeto, è una questione di coraggio».

Ma a cosa porterà la transizione politica ed istituzionale che stiamo vivendo? Intravede nel nuovo che sta sorgendo qualcosa destinato a durare? Per esempio, cosa pensa della Lega?

«Ha un merito indiscusso: quello di aver brandito la bandiera del federalismo. E' un tema mutuato dall'estero (si pensi soltanto alla Germania federale) e rappresenta il naturale riequilibrio tra la realtà del villaggio globale e la necessità del radicamento alla propria terra, alle proprie specificità. In questo senso il federalismo è la strada giusta che non si potrà non percorrere. Con il federalismo, il cittadino conquista una maggiore possibilità di controllo sull'impiego delle risorse pubbliche, sulla destinazione a lui più visibile, quella locale, del prelievo fiscale. Su questa base Bossi ha avuto l'astuzia di capitalizzare sfruttando lo scontento verso i partiti visti come i gestori della centralità dello Stato».

D'accordo, ma Bossi resterà?

«Dipende dalla velocità con cui il sistema sarà riformato. Certamente in Germania, dove i lander federali esistono da 45 anni, non c'è un partito leghista».

Il pds?

«Se è vero che siamo in un'epoca di transizione, allora il cambiamento riguarda l'intero sistema politico».

E Trentin?

«E' un vecchio combattente, che si trova a fare un mestiere difficilissimo. L'*Economist* ha scritto che il mestiere più difficile del mondo oggi è il manager di un'industria di computer, dunque il mio mestiere. Ecco, io credo che subito dopo il mio, il mestiere più difficile è quello del sindacalista. Trentin vive oggi il confronto col suo passato, la sua storia. Molti dei parametri nel nome dei quali ha combattuto per tutta la vita e che oggi sono dissolti. Eppure la sua coerenza gli affida comunque un ruolo: ricordarci che il comunismo ha perso, ma che sarebbe un errore credere che il capitalismo abbia vinto».

Chi ha vinto, allora?

«Ha vinto l'economia di mercato. Ma in Italia deve ancora affermarsi appieno. Siamo ancora il Paese col più alto tasso di socialismo reale, stando all'enorme presenza dello Stato nell'economia. Per noi è vitale uscire da un sistema in cui si è bloccato sia il processo del consenso e del ricambio politico che alimenta ogni democrazia, sia lo sviluppo del sistema economico che oggi appare come ingessato».

Siamo in transizione, appunto: ma dove dobbiamo andare, cosa c'è sull'altra sponda?

«La nostra transizione deve passare attraverso una nuova legge elettorale, il federalismo, le privatizzazioni, il mercato ma anche e soprattutto attraverso un salto culturale che ci permetta di accettare il cambiamento come una grande opportunità anziché come una grande paura».

Sergio Luciano

Soldi ai partiti

Minacce di morte a Covatta (psi) e a deputati dc

ROMA. Il relatore della riforma del finanziamento pubblico dei partiti, il socialista Luigi Covatta, i componenti democristiani del comitato ristretto della commissione affari costituzionali del Senato ed alcuni esponenti dello scudocrociato, hanno ricevuto, attraverso una missiva anonima, minacce di morte. Ne ha dato informazione alla commissione affari costituzionali di Palazzo Madama lo stesso Covatta, aggiungendo che alle minacce seguono «inaccettabili ingiunzioni sulla trattazione dei disegni di legge».

Il relatore ha chiesto al presidente della commissione, il repubblicano Antonio Maccanico, di sollecitare le necessarie indagini sull'accaduto. Maccanico ha assicurato che si farà interprete delle preoccupazioni del relatore Covatta presso il presidente del Senato Giovanni Spadolini. [Asca]

Deroga a equo canone

Affitti, accordo tra Confedilizia e inquilini

ROMA. I sindacati degli inquilini (Sunia, Sicet e Uniat) e la Confedilizia hanno sottoscritto ieri l'accordo sul contratto «tipo» per l'effitto dell'alloggio in deroga all'equo canone. Tra le clausole più interessanti il diritto di prelazione dell'inquilino in caso di vendita, oppure in caso di nuovo affitto.

Inquilino e proprietario possono anche concordare quote di concorso ad eventuali spese per manutenzioni straordinarie e individuare forme per la gestione del deposito cauzionale. Inoltre sarà possibile concordare la sublocazione o la concessione in comodato dell'immobile. Il canone di locazione concordato va indicato nel contratto come pure la possibilità di un adeguamento all'inflazione. La durata del contratto è di 4 anni rinnovabili per altri 4. Alla scadenza del contratto, in assenza di disdetta sei mesi prima, si rinnova automaticamente. [Adn-Kronos]

Generale ucciso

Ustica, Priore ha incontrato i giudici belgi

ROMA. L'omicidio del generale dell'Aeronautica Militare italiana, Roberto Boemio, in pensione dal 1989, ucciso il 13 gennaio scorso, non sarebbe da collegare ai misteri dell'inchiesta sulla sciagura del Dc-9 di Ustica. E' quanto avrebbero accertato il giudice istruttore Rosario Priore ed il pubblico ministero Giovanni Salvi, che ieri si sono recati a Bruxelles dove si sono incontrati con gli investigatori belgi.

Le due magistrature concorderebbero su un punto: gli elementi acquisiti fino ad oggi porterebbero infatti a dimostrare che l'assassinio di Boemio sarebbe da inquadrare nell'ambito di un'aggressione operata da «balordi». Nessun intrigo internazionale quindi. In ogni caso i magistrati di Roma si terranno in stretto contatto con i colleghi di Bruxelles per seguire gli sviluppi dell'inchiesta. [Agi]

Crisi in Comune

Roma, Carraro domani presenta le dimissioni

ROMA. «Domani nel corso della riunione della giunta capitolina il sindaco preannuncerà la sua volontà di dimettersi e dopo aver selezionato le delibere urgenti e necessarie per non bloccare lo sviluppo della città, convocherà i capigruppo per una rapida verifica al fine di convocare due o tre sedute del Consiglio comunale finalizzate solo al voto di queste delibere». Ad annunciare la volontà del sindaco di dimettersi è stato il capogruppo del psi, Alberto Quadrana.

Si apre così in Campidoglio una crisi al «rallenty» in quanto, se da un lato la decisione del primo cittadino blocca le dimissioni dei tre esponenti della sua giunta e quindi il dissolvimento della maggioranza per un arco di tempo che può oscillare dai 10 ai 15 giorni, dall'altro consente al polo laico-riformista-ambientalista di consolidare le intese. [Agi]

Pensionato arrotonda la tassa sui rifiuti, l'esattoria pretende il pagamento

Prato: evade tre lire, multato

Dovrà pagare 20.503, ma ne vuole sette di resto

ROMA. Amministrazione fiscale «occhiutissima» a Prato, in provincia di Firenze. Un cittadino che aveva arrotondato per difetto di tre lire la quota trimestrale per il pagamento della tassa sui rifiuti si è visto recapitare un avviso di mora dell'Esattoria comunale.

Al signor Ferruccio Fagni, ex dirigente amministrativo nel comune di Prato attualmente in pensione, che aveva arrotondato il pagamento della tassa da 111.683 a 111.680 lire, l'Esattoria ha intimato di pagare entro cinque giorni dal ricevimento dell'avviso le tre lire «evase». A carico del signor Fagni ci saranno anche le spese di mora e di notifica per una somma complessiva che ammonta a 20.503 lire. Il pensionato pratese, che si è visto recapitare con grande stupore l'ingiunzione circa un anno dopo il pagamento della somma «incriminata», ha preso con spirito la vicenda.

«Mi riconosco evasore della somma di tre lire - ha dichiarato - nei confronti dell'Esattoria comunale della mia città. Provvederò senz'altro al pagamento, ho preparato già la somma esatta di 20.510 lire. Certo, correttezza per correttezza, pretenderò il resto delle 7 lire e onestamente sono curioso di vedere come farà l'Esattore a restituirmele». Toccherà oggi all'Esattoria di Prato dirimere lo spinoso problema.

Casi limite a parte i prossimi due mesi si preannunciano «di fuoco» per i contribuenti. Il ministero delle Finanze ha infatti comunicato le prossime cinque scadenze fiscali. Si comincia con il 30 gennaio, termine ultimo per la presentazione della dichiarazione di cessata attività ai fini della partita Iva (entro il 31 dicembre '92), per poi proseguire con il primo febbraio (termine ultimo per il pagamento del bollo per le auto sopra i 9 cavalli, per le barche, per i camper e per i ciclomotori) e il 28 febbraio, giorno di scadenza per presentare la domanda di esenzione dall'applicazione della «minimum tax».

Passato febbraio, anche i primi giorni di marzo dovranno essere tenuti sott'occhio per evitare di incorrere in eventuali sanzioni: il primo del mese scade infatti il termine previsto per il pagamento delle tasse automobilistiche per i veicoli sotto i 9 cavalli, mentre il 5 marzo è il termine ultimo per la presentazione della dichiarazione annuale Iva e per i relativi versamenti (compreso il versamento della tassa sulla partita Iva).

Dilapidati 100 milioni in spese superflue. I giudici: è vecchia, inutile infierire

Clemenza per la vedova rossa

Tirana, mite condanna per Nexhmije Hoxha

TIRANA. Nexhmije Hoxha, 72 anni, vedova del leader comunista Enver Hoxha, è stata condannata a nove anni di reclusione per malversazione. Lo ha annunciato il presidente del tribunale di Tirana che ha emesso la condanna, Muharem Kushe. Alla lettura della sentenza Nexhmije Hoxha è rimasta impassibile e ha rifiutato qualsiasi dichiarazione. Alla vigilia aveva affermato: «Quale che sarà la mia condanna, aspetto tranquilla, sono innocente. Condannare una donna di 72 anni alla prigione equivale a condannarla a morte».

Il pubblico ministero aveva chiesto per la vedova Hoxha 14 anni di reclusione, per appropriazione di fondi pubblici. Il presidente del tribunale ha giustificato la più mite sentenza con l'età avanzata e lo stato di salute dell'imputata. La donna ha già trascorso tre mesi nell'infermeria del carcere dove è detenuta dal momento del suo arresto, nel dicembre 1991. «Nexhmije Hoxha non aveva coscienza di commettere un'azione illegale - ha argomentato Kushe - e il fatto di vivere, lei e la sua famiglia, a spese dello Stato era il risultato di "ordini venuti dall'esterno", ossia dalla direzione del partito comunista». La donna è stata ritenuta colpevole di aver dilapidato 750 mila leka (75 mila dollari al tasso di cambio dell'epoca) per viaggi all'estero e beni di lusso, mentre il Paese viveva nella miseria.

La vedova di Enver Hoxha ascolta la sentenza nell'aula del tribunale di Tirana. Non ha voluto commentare la condanna (FOTO AP)

PERSONAGGI

UNA DINASTIA COMUNISTA

Splendori e lussi proibiti della Lady Macbeth albanese

A FIANCO del marito ha osato sfidare le scomuniche di Mosca e l'ira di Krusciov; è riuscita a prolungare oltre ogni logica politica, usando il pugno di ferro, l'agonia dell'ultimo fossile comunista d'Europa. Ma nella fine di questa inflessibile pasionaria stalinista che va in galera per aver rubato poco più di 100 milioni manca la cupa grandezza che ha circondato altri protagonisti dell'impero rosso. La leggendaria, temuta, odiata vedova Nexhmije Hoxha è uscita di scena in tono minore. Perfino la clemenza della Corte che le ha abbuonato cinque anni di galera ha il sapore di un patetico regalo: ormai la lady Macbeth di Tirana non fa più paura a nessuno, e non è utilizzabile nemmeno come simbolo della nemesi di un regime tanto scalcagnato e ottuso quanto feroce.

Questa settantenne di seta e di ferro, l'eterna crocchia che avvolge i capelli candidi, il vestito grigio anonimo di taglio impeccabile, uniforme di tutte le pasionarie che nella prima metà del secolo hanno forgiato con lo scalpello rivoluzionario il comunismo, ha accolto la sentenza in silenzio, senza battere ciglio. «Ci sarà sempre qualcuno che vive nel lusso e qualcuno che mangia gli avanzi» ha ribattuto con degnazione alle accuse di essere vissuta nel lusso mentre il popolo moriva di fame. Paradossale epitaffio a una generazione che della sbandierata eguaglianza aveva fatto la pietra del potere.

Per anni è stata una leggenda nera di cui i sudditi «felici» dell'unico comunismo realizzato osavano appena sussurrare il potere e l'influenza, nel terrore di essere ascoltati dalla onnipresente Sigurimi. Raccontano che una notte suo marito Enver, padre, padrone, inventore del comunismo albanese non riuscisse a dormire per il latrare di un cane troppo vicino alla «città proibita» dove viveva la nomenklatura. Il giorno dopo Nexhmije ordinò di eliminare tutti i cani della città colpevoli di questa paradossale forma di «deviazionismo acustico».

Eppure la moglie di Hoxha non è stata una Chang Cing da salotto o da corridoio. Aveva conosciuto il marito nel '41, negli anni dell'occupazione italiana e al suo fianco aveva percorso tutta la accidentata carriera del leader di un Paese fratello, sotto lo sguardo sospettoso di Stalin.

Al suo fianco si era ritagliata uno spazio politico entrando nel comitato centrale già nel '52 e assumendo l'incarico di responsabile della ideologia nel '69, un posto chiave che ha gestito con inflessibile dedizione. Nel bunker del più piccolo alleato di Mosca fu lei a guidare il marito nella più incredibile e suicida delle sfide: schierarsi a fianco della Cina e contestare l'onnipotenza di Krusciov addirittura un anno prima che si scatenasse il grande scisma tra Pechino e Mosca. Si racconta che scrissero a quattro mani il discorso che Enver Hoxha pronunciò a Mosca, davanti agli occhi allibiti del leader sovietico e dei delegati di tutti i partiti fratelli il 16 novembre del '60: «I topi sovietici hanno da mangiare, mentre il popolo albanese muore di fame». E Krusciov rischiò l'infarto.

Questi sono i fasti della donna che ha conosciuto tutto il pantheon del comunismo post bellico. Il lato oscuro della sua storia lo ha declinato il pubblico ministero Teodor Mosko. Anche in Albania la nomenklatura che predicava la purezza spartana della fede comunista si concedeva poi una generosa dispensa dalle consuete leggi morali. Ma sono pur sempre abusi di un comunismo affamato, agrario e miserabile. Come i ventiquattromila dollari, corrispondenti a un secolo di stipendio medio di un lavoratore albanese, per comprare preservativi e medicinali contro l'impotenza. O la frutta esotica e i salumi italiani importati per i banchetti della nomenklatura, «sardanapalesca» licenza che ignorava un popolo boccheggiante ai limiti della carestia, con una dieta a base di verdura marcia e scarti di carne. Fino a scendere giù, agli elettrodomestici e ai televisori, alle battute di caccia e ai viaggi gratuiti all'estero, ai servizi di piatti e a 45 anni di telefonate «private» a spese dello Stato.

Ma la storia segreta della «famiglia imperiale» registra altre vicende di cui il processo non si è occupato: la sparizione, ad esempio, dell'oro e delle riserve della banca di Albania, milioni di dollari che sarebbero finiti al sicuro in banche estere. Corriere di questo colossale furto sarebbe stato Sokol, uno dei due figli di Nexhmije che sotto il falso nome di Tole Halili faceva frequenti, sospetti viaggi all'estero. Un tesoro di cui ora avrebbe grande bisogno visto che sopravvive grazie a un miserabile sussidio di disoccupazione. La madre si è sempre difesa sostenendo di aver guadagnato in tutta la sua carriera al vertice dello Stato non più di 1600 dollari, due milioni.

E nessuno le ha chiesto chi all'interno del partito, guidando l'ala dei duri, ha ordinato di sparare contro i sudditi che cercavano la speranza trasformandosi in boat people, e di prendere in ostaggio i loro parenti per fermare la fuga dal «paradiso rosso».

Per gli ultimi dieci anni di vita Nexmije è stata la voce, la mente e il braccio del dittatore, prostrato dal diabete e dalle malattie. Era lei che passava al setaccio tutti i documenti del Politburo e i rapporti delle ambasciate, controllando che nessuno inquinasse il rigore comunista del Paese delle aquile.

«Se abbiamo commesso un errore - si è difesa con orgoglio durante il processo - è di essere stati troppo idealisti e troppo romantici». E di non aver mai controllato la lista della spesa.

Domenico Quirico

Bonn, von dem Bussche aveva 73 anni

E' morto il kamikaze dell'attentato a Hitler

Aveva ideato «l'agguato del cappotto» Bombe in tasca per uccidere il Führer

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Uno degli ultimi partecipanti alla congiura contro Hitler, il barone Axel von dem Bussche, è morto martedì a Bonn. Lo si è saputo ieri. Von dem Bussche aveva 73 anni: era nato nel 1919 a Braunschweig, e nel dopoguerra si era occupato della ricostruzione delle Forze Armate federali. Molto amico dell'attuale Presidente Richard von Weizsaecker, aveva lavorato all'ambasciata tedesca di Washington ed era stato membro del Consiglio ecumenico delle Chiese, a Ginevra.

Ma von dem Bussche è entrato nella storia per la sua partecipazione alla resistenza organizzata contro Hitler: nel 1942, quando era un giovane capitano di fanteria impegnato sul fronte russo, in Ucraina, aderì al gruppo di congiurati del colonnello von Stauffenberg dopo aver assistito alle esecuzioni in massa degli ebrei. Il suo primo incarico di rilievo gli fu affidato l'anno dopo: un attentato contro Hitler, il cosiddetto «attentato del cappotto».

Era il novembre del '43: l'allora ventiquattrenne capitano venne scelto per una missione suicida dai cospiratori che facevano capo a Carl Goerdeler, ex borgomastro di Lipsia e uno degli «oppositori storici» del nazismo, diventato poi la mente direttiva della resistenza. Si doveva presentare il modello di un nuovo cappotto destinato all'esercito tedesco, che lo stesso Hitler aveva ordinato di preparare. Il Führer voleva controllarlo di persona prima di autorizzarne la produzione, e von dem Bussche avrebbe dovuto indossarlo davanti a lui: in tasca avrebbe avuto due bombe, che sarebbero esplose mentre Hitler osservava il cappotto. Non era il primo tentativo del genere: il 21 marzo ci aveva già provato il barone von Gersdorff, capo del servizio segreto nello Stato Maggiore del feldmaresciallo Kluge. Anche Gersdorff doveva avvicinare Hitler con in tasca due bombe. Ma un cambiamento di programma deciso all'ultimo momento dal Führer - una delle sue consuete, sottili misure di sicurezza dettate dalla paura di attentati - aveva fatto fallire il progetto.

Von dem Bussche aveva deciso di saltare in aria con il Führer: le bombe che aveva in tasca sarebbero esplose pochi secondi dopo aver azionato la spoletta, mentre il capitano afferrava Hitler e lo «abbracciava». Ma ancora una volta la fortuna salvò la vita al Führer: il giorno prima della presentazione del nuovo cappotto, una bomba degli Alleati distrusse il laboratorio dov'era conservato. Bussche rientrò perciò nella sua compagnia sul fronte russo. Tornò al quartier generale in dicembre, deciso a ripetere il tentativo: ma, alla vigilia, Hitler partì all'improvviso per Berchtesgaden, e ancora una volta riuscì a salvarsi.

Von dem Bussche, nel frattempo, era stato ferito in Ucraina, e proprio mentre il gruppo di von Stauffenberg preparava l'attentato del 20 luglio '44 contro il quartier generale di Hitler, fu costretto ad allentare i legami con la resistenza. Per questo von Bussche rimpianse sempre, in seguito, di «essere fra i congiurati riusciti a sopravvivere». L'attentato progettato da von Stauffenberg contro il quartier generale di Hitler - ultimo di una lunga serie, tutti andati a vuoto - fu infatti represso con severità estrema. Fino alla primavera del 1945 furono condannate a morte centosettanta persone, e settemila vennero imprigionate. Le famiglie del colonnello e degli altri ufficiali coinvolti nel tentativo di putsch vennero internate nei campi di concentramento. Von dem Bussche non aveva dimenticato l'orrore di quel tempo. Nell'ultima intervista, qualche anno fa, confessava che il suo sogno era di «dire a fondo» il suo pensiero a tutti i neonazisti, e di essere ucciso da un naziskin.

Emanuele Novazio

CITROËN STANGA LA STANGATA

In questa Italia dove tutti ti chiedono sempre più soldi, Citroën te ne chiede di meno. Oggi chi acquista Citroën AX, ZX o BX può scegliere infatti tra due offerte di finanziamento incredibilmente vantaggiose attraverso la formula tutto compreso, dove non viene addebitata nessuna spesa di istruzione pratica. Puoi avere fino a 10 milioni di finanziamento a tasso zero, pagabili in 24 comode rate mensili. Oppure, anticipi solo l'IVA in contanti e puoi pagare tutto il resto in 48 rate a tasso agevolato. Puoi acquistare ad esempio una AX Ten catalizzata 3 porte anticipando solo 1.987.655 lire e pagare il resto in 48 rate mensili da sole 264.100 lire. Stanga la stangata: corri dai Concessionari Citroën entro il 30 gennaio.

FINANZIAMENTO A TASSO ZERO (1)
FINO A 10 MILIONI IN 24 MESI

AX TEN CATALIZZATA 3P		ZX 1.4 AVANTAGE CATALIZZATA 5P		BX 14 TGE VIP CATALIZZATA	
Prezzo chiavi in mano	Lit. 12.449.000*	Prezzo chiavi in mano	Lit. 18.082.000*	Prezzo chiavi in mano	Lit. 20.445.000*
Anticipo	Lit. 4.449.000	Anticipo	Lit. 8.082.000	Anticipo	Lit. 10.445.000
Importo da finanziare	Lit. 8.000.000	Importo da finanziare	Lit. 10.000.000	Importo da finanziare	Lit. 10.000.000
24 rate mensili da	Lit. 333.400	24 rate mensili da	Lit. 416.700	24 rate mensili da	Lit. 416.700
T.A.N.	0%	T.A.N.	0%	T.A.N.	0%
T.A.E.G.	0,25%	T.A.E.G.	0,25%	T.A.E.G.	0,25%

FINANZIAMENTO A TASSO AGEVOLATO (1)
SOLO L'IVA È IN CONTANTI, TUTTO IL RESTO IN 48 MESI

AX TEN CATALIZZATA 3P		ZX 1.4 AVANTAGE CATALIZZATA 5P		BX 14 TGE VIP CATALIZZATA	
Prezzo chiavi in mano	Lit. 12.449.000*	Prezzo chiavi in mano	Lit. 18.082.000*	Prezzo chiavi in mano	Lit. 20.445.000*
Anticipo I.V.A.	Lit. 1.987.655	Anticipo I.V.A.	Lit. 2.887.042	Anticipo I.V.A.	Lit. 3.264.328
Importo da finanziare	Lit. 10.461.345	Importo da finanziare	Lit. 15.194.958	Importo da finanziare	Lit. 17.180.672
48 rate mensili da	Lit. 264.100	48 rate mensili da	Lit. 383.600	48 rate mensili da	Lit. 433.700
T.A.N.	10,00%	T.A.N.	10,00%	T.A.N.	10,00%
T.A.E.G.	10,47%	T.A.E.G.	10,47%	T.A.E.G.	10,47%

* Prezzo "chiavi in mano" BASE LOMBARDIA

(1) Salvo approvazione Citroën Finanziaria. Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso. È un'offerta dei Concessionari Citroën valida su tutte le vetture disponibili. Gli indirizzi dei concessionari Citroën sono sulle Pagine Gialle. [illegible] Finanziaria - Citroën Leasing risparmiare senza aspettare. Citroën Assistance 24 ore su 24. Citroën sceglie TOTAL.

CITROËN

Fuoco sul comandante e sugli elicotteri di Parigi, assediati 10 Caschi Blu: si muove Mitterrand

«Guerra privata» tra Croazia e Francia

Squadriglia di jet pronta a colpire
Dura battaglia a Sarajevo, 17 morti

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Ancora una giornata nerissima per la Francia nell'ex Jugoslavia. Prima i colpi di mortaio e le mitragliate contro il generale Philippe Morillon responsabile militare Onu in Bosnia Erzegovina, poi tiri contro elicotteri francesi, infine Caschi Blu di Parigi bloccati sotto il fuoco delle milizie: a tarda ora, ieri sera, solo 13 erano in salvo. Decisamente l'ora è difficile. La Francia ha il record di vittime nelle truppe Onu e deve farsi ancora perdonare dai bosniaci l'assassinio del loro vicepremier. Ma è soprattutto la crescente ostilità della Croazia che preoccupa l'Eliseo e Matignon. François Mitterrand ha inviato un messaggio chiaro e formale al presidente croato Tudjman: protegga i Caschi Blu. E il ministro della Difesa Pierre Joxe aggiunge: «Gli aerei e gli elicotteri della Clemenceau potrebbero intervenire».

L'attempata portaerei e altre sette navi da guerra raggiungeranno nei giorni prossimi l'Adriatico. Ma sin d'ora quattro Mirage 2000 e otto jet d'attacco al suolo Jaguar attendono ordini nella base corsa di Solenzara. Se dovessero intervenire nel conflitto jugoslavo, farebbero capo a una base italiana. Trattative sono in corso fra i due Paesi a livello ministeriale per coordinare azioni comuni. Il Quai d'Orsay non ha mancato di rendere omaggio all'iniziativa diplomatica italiana. «Sappiamo che il ministro degli Esteri Colombo - ha detto un portavoce - intende recarsi a Sarajevo nei prossimi giorni, e che si svolgono intense consultazioni in proposito. Ciò corrisponde esattamente ai nostri desideri: fare di tutto per trovare una soluzione negoziale». Dal capoluogo bosniaco sono giunte però nelle ultime 24 ore cattive notizie. I bombardamenti serbi proseguono con asprezza. Il bilancio provvisorio è di 17 morti e 77 feriti. L'impossibilità di un accordo efficace sul «cessate il fuoco» sta spingendo gli Usa verso l'interventismo. «Stiamo valutando la possibilità di bombardare le piste aeree serbe» fa sapere il neosegretario di Stato Warren Christopher. E' solo, per ora, una minaccia. Ma nel caso divenisse realtà, Parigi come Londra temerebbe rappresaglie sui Caschi Blu. La politica delle due capitali europee - un tempo molto distanti sulle misure da assumere per l'ex Jugoslavia - è ormai analoga. L'ha ribadito Douglas Hurd in un messaggio caloroso verso Parigi.

Ma la ritrovata intesa franco-britannica viene messa a dura prova dalle tensioni internazionali. Ieri la Turchia ha minacciato Stati Uniti, Francia e Gran Bretagna di non concedere più loro le basi indispensabili per compiere missioni nello spazio aereo iracheno. Ankara vorrebbe maggiore solidarietà verso la Bosnia musulmana e una condanna più ferma delle violazioni serbe. In compenso arriva a Parigi l'indiretta solidarietà russa. Eltsin ha spedito a Zagabria il viceministro degli Esteri Vitali Ciurkin per mettere in guardia la Croazia da ulteriori azioni militari espansioniste. «Se le cose vanno male in Krajina, la situazione rischia di esplodere» afferma Ciurkin, che minaccia un ricorso al Consiglio di Sicurezza Onu per infliggere sanzioni a Zagabria.

Sul fronte, le posizioni francesi continuano a essere messe a dura prova. Una prima testimonianza è l'attacco contro il generale Morillon. L'ufficiale si apprestava a riguadagnare dopo un'ispezione il suo comando, non lontano da Sarajevo, quando il suo veicolo - una «Renault 25 blindata» - è stato preso di mira da alcune alcune raffiche, mentre dalle alture vicine i mortai aprivano il fuoco. Solo una pallottola ha colpito l'auto, senza ferire Morillon né l'autista. Secondo il portavoce Onu, l'origine dei tiri non ha potuto venire determinata con certezza. Croati, serbi e bosniaci figurano dunque tra i sospetti.

Nuova apprensione, nel corso della giornata, per 23 Caschi Blu francesi bloccati già da martedì sera sotto il fuoco delle milizie serbe a Goles e Drace, nella Croazia meridionale. Tredici sono stati sgomberati nel pomeriggio da truppe ceche Onu, dopo interminabili trattative con i comandi militari serbo e croato. Per gli altri dieci Parigi continua a temere. Sarebbero vittime non tanto di rappresaglie quanto della strategia usata dalle fazioni in lizza. Per limitare al minimo le perdite, si accostano il più possibile alle forze Onu e da lì dirigono gli attacchi d'artiglieria, sperando che gli avversari non replichino in modo massiccio per timore di colpire i Caschi Blu.

Questi ultimi vengono così a trovarsi nel cuore d'una battaglia cui il loro mandato vieta di partecipare. L'unica è rifugiarsi nelle fortificazioni, sperando in una tregua. Ma l'attesa, come dimostrano gli ultimi episodi, può essere molto lunga. Per risolvere queste ed altre situazioni di crisi, la Francia invoca il «diritto di legittima difesa» per i suoi uomini, e lo interpreta in maniera estensiva. Le truppe potrebbero infatti aprire il fuoco non solo contro gli aggressori ma anche per mettere in fuga quanti ostacolino la loro libertà di movimento. La presenza della Clemenceau e della squadra navale dovrebbero costituire inoltre un vistoso deterrente contro le intemperanze dei belligeranti. Ambedue le misure costituiscono un'escalation nella partecipazione francese al conflitto. Parigi non la teme: l'Eliseo come il Quai d'Orsay pensano sia giunta l'ora di dire basta ai morti inutili e all'umiliazione delle forze Onu.

Enrico Benedetto

Soldati francesi caricano il loro equipaggiamento a bordo di un blindato delle Nazioni Unite e si preparano a lasciare la zona di Zadar dove due loro commilitoni sono stati uccisi (FOTO EPA)

Parigi chiede basi in Italia

Andò: situazione poco chiara
aspettiamo la risoluzione Onu

ROMA. Le motivazioni dietro l'escalation militare impressa dalla Francia contro l'ex Jugoslavia ancora non convincono il governo. E prima di concedere il via libera all'uso di basi aeree italiane sull'Adriatico, Roma vuole da Parigi «maggior chiarezza» sugli obiettivi di queste operazioni.

«Una richiesta formale per l'utilizzo delle nostre basi ancora non ci è pervenuta», premette il ministro della Difesa Salvo Andò. «Esamineremo con spirito amichevole ogni iniziativa che miri a proteggere soldati francesi impegnati in missioni umanitarie in ambito Onu». Ma Andò vuole saperne di più: «E' chiaro che bisogna disporre di tutti gli elementi necessari per conoscere in dettaglio il tipo di missione per la quale si richiede l'uso di una base italiana. E questo non una tantum ma di volta in volta». Fonti della Difesa sostengono che i francesi hanno già chiesto informalmente al governo di poter usare la base aerea di Rimini. E se Parigi non ha ancora presentato una richiesta «formale» è proprio perché il sì italiano non è ancora maturato.

Le perplessità sono soprattutto della Difesa. Dice Andò: «La responsabilità ultima per gli aspetti militari ricade sulla Unprofor (il comando delle Nazioni Unite nella ex Jugoslavia, ndr). Ogni passo deve essere dunque compiuto in stretto accordo con le Nazioni Unite».

E il ministro ricorda che ancora non c'è una risoluzione Onu sulla cosiddetta «no fly zone» che giustificherebbe l'utilizzo delle basi aeree italiane. Aggiunge: «C'è l'esigenza di muoversi in consultazione e in piena trasparenza». Esigenza che palazzo Chigi sembra pienamente condividere.

In tarda serata a Parigi il Quai d'Orsay ha fatto un passo diplomatico per sondare il governo italiano, ma l'atteggiamento della Difesa rimaneva fermo.

Andrea di Robilant

AFRICA AUSTRALE

Ma chi finanzierà il contingente italiano?

Per il Mozambico si parte a marzo

ROMA. Via libera all'invio di un contingente italiano di circa 1300 uomini in Mozambico. Il governo ha ricevuto ieri la richiesta formale dalle Nazioni Unite e adesso «si accinge» ad accoglierla.

Ma la partenza potrebbe slittare fino all'inizio di marzo perché rimangono da sciogliere nodi importanti che riguardano il finanziamento dell'operazione e la catena di comando nella forza multinazionale.

Il governo ha approvato uno stanziamento di 275 miliardi per gli interventi in Somalia e Mozambico. «Ma quei soldi - assicura il ministro della Difesa Salvo Andò - certamente non basteranno a coprire le due missioni».

Per quanto riguarda il Mozambico, le Nazioni Unite dovrebbero rimborsare una buona parte della spesa - fino al 75 per cento in base alle promesse iniziali - ma nulla è ancora stato deciso formalmente e il governo non vuole far partire il contingente senza prima sapere come l'operazione sarà finanziata.

Altra questione irrisolta: il comando. La zona centrale del Mozambico, dove saranno dispiegati i soldati italiani, sarà sotto il comando di un ufficiale italiano. Il problema, però, riguarda il modo in cui verrà strutturato il comando centrale della «forza multinazionale».

«Il nostro sarà il contingente di riferimento, con grandi responsabilità sul terreno e con un notevole dispiegamento logistico», dice il ministro Andò. «La questione del comando non può quindi essere liquidata in maniera troppo sbrigativa».

La fase di pianificazione durerà fino a metà febbraio. «Dopodiché passerà una ventina di giorni prima della partenza». Del contingente faranno parte un battaglione di alpini della Taurinense, una compagnia logistica, un'unità medica e una componente aerea (8 elicotteri).

[a. d. r.]

LA CRISI DEL GOLFO

La Russia denuncia un complotto di 007, «gli stessi che parlano di atomiche in vendita»

«Eltsin rompe l'embargo all'Iraq»

Il Kgb nega: sono voci false sparse dall'Occidente

MOSCA
DAL NOSTRO INVIATO

E ora, dopo le recriminazioni di Eltsin contro l'America, che «detta le sue condizioni», tocca ai servizi segreti occidentali subire i rimbrotti del Cremlino. Ieri il ministero della Sicurezza nazionale, ex Kgb, ha denunciato ufficialmente che «centri dello spionaggio straniero stanno cercando di creare condizioni per stabilire la loro leadership politica e militare» sulla Russia. «Rappresentanti stranieri, e tra loro molti agenti dei servizi segreti - ha detto Andrei Chernenko, capo delle pubbliche relazioni del ministero - hanno accesso illimitato non soltanto alle strutture del potere, ma anche a installazioni dove si custodiscono i più importanti segreti statali e militari».

Non solo. Esisterebbero «in tutto il mondo almeno dieci fondazioni che si occupano di Russia e che sono dirette da ex dirigenti di servizi segreti». Chernenko non ha precisato di quali servizi segreti si tratti, ma non c'è il minimo dubbio che quelli americani fanno parte dell'elenco. Cui sarebbero da attribuire le «voci», che vengono diffuse in Occidente, sulla fuga di materiali radioattivi e armi e tecnologia nucleare dalla Russia e da altre Repubbliche dell'ex Urss.

E, della stessa «famiglia» di sintomi, si segnalano anche notizie incontrollate che emergono dalle profondità degli apparati governativi, come quella - segnalata da Interfax, che cita «fonti diplomatiche» russe - secondo cui Boris Eltsin, «in preparazione della sua visita in India (cominciata ieri, ndr) ha firmato una disposizione che dà mandato al ministero degli Esteri di intensificare il lavoro con l'Iraq al fine di creare le condizioni per la ripresa delle forniture di petrolio iracheno (alla Russia)» come forma di pagamento dei debiti accumulati da Baghdad verso l'Unione Sovietica.

La notizia è stata ieri smentita con un breve comunicato del ministero degli Esteri, diffuso dalla agenzia ufficiale Itar-Tass, ma essa appariva circostanziata e fondata su un'analisi precisa della situazione. Proprio all'India, infatti, la Russia vendeva - secondo Interfax - circa 4 milioni di tonnellate di petrolio l'anno, tutte provenienti da Baghdad. E, dall'inizio dell'embargo deciso dall'Onu, le forniture russe a Nuova Delhi sarebbero crollate a 260 mila tonnellate.

L'alto funzionario che ha confidato a Interfax le sue considerazioni fa capire che la diplomazia russa intenderebbe agire su Baghdad per convincerla a rispettare le risoluzioni dell'Onu, visto che «è molto improbabile che la comunità internazionale toglierà le sanzioni all'Iraq in caso contrario».

[g. c.]

ZIFFERERO

«Diffamato da un collega»

WASHINGTON. «Non solo l'Agenzia internazionale per l'energia atomica ed i suoi membri, ma anche il Consiglio di sicurezza dell'Onu considerano il lavoro di Maurizio Zifferero come quello di un vero professionista». Lo ha dichiarato David Kyd, portavoce dell'Aiea, a commento dell'articolo apparso sul settimanale «New Yorker» nel quale Zifferero - capo degli esperti nucleari inviati dall'Onu in Iraq per verificare il disarmo - viene accusato di fare il gioco del regime di Baghdad. E Zifferero si difende: «Come mi spiego le accuse? La prima spiegazione che mi può venire in mente è che ci sia qualcuno degli ispettori che hanno preso parte alle passate ispezioni con qualche risentimento contro di me e che fornisce informazioni deformate alla stampa. Ritengo che si tratti di una questione basata su una certa animosità personale, forse. E poi l'autore dell'articolo non è mai stato amico dell'Aiea». [Ansa]

STATI UNITI

Prima apertura del Presidente: una lesbica diventa sottosegretario

Sui gay Clinton solo contro tutti

Il Congresso si ribella, ma Cuomo è con lui

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Bill Clinton ha deciso di ritardare di un altro giorno l'annuncio della sua intenzione di procedere verso una progressiva eliminazione del bando che proibisce l'ingresso nelle forze armate agli omosessuali e ha dedicato anche la giornata di ieri a frenetiche consultazioni con il Congresso. Anche se il Presidente dice e manda a dire che intende mantenere l'impegno assunto, sta aumentando in lui la preoccupazione di una grave sconfitta proprio in apertura di mandato.

Un chiaro appoggio è venuto ieri a Clinton solo da Mario Cuomo: il governatore di New York sostiene il Presidente nella controversia e prevede che vincerà, superando quelle che ha liquidato come «difficoltà iniziali».

In ogni caso, l'annuncio, previsto per oggi, riguarda soltanto la prima fase dell'operazione, cioè la semplice richiesta al Pentagono di non applicare il bando, che, di per sé, non suscita particolari opposizioni. Ma l'annullamento vero e proprio del bando, che Clinton vorrebbe annunciare tra sei mesi, si profila estremamente problematico. Il Congresso è inondato di telefonate di protesta di militari e cittadini e il Presidente della commissione Forze Armate del Senato, il democratico Sam Nunn, capeggia la rivolta.

Clinton ha spedito ieri in Senato il Segretario per la Difesa Les Aspin con il compito di appianare divergenze. Poi ha personalmente telefonato a Nunn, sperando di convincerlo ad ammorbidire la sua posizione.

La situazione in Congresso è complicata da un'iniziativa dei repubblicani. Il capogruppo dei senatori, Bob Dole, ha anticipato che, se Clinton mantiene la sua posizione, sarà presentato un emendamento alla prima legge in votazione, quale essa sia, nel quale si proporrà di dare al bando forza di legge. E, a quel punto, un semplice ordine esecutivo del Presidente non basterebbe più a cancellarlo. I democratici hanno la maggioranza in entrambe le Camere, ma molti disapprovano l'eliminazione del bando: si troverebbero in grosse difficoltà.

Nel tentativo di ammorbidire le opposizioni, il gruppo dirigente dei democratici in Congresso ha promesso che, prima dell'eliminazione del bando, verrà comunque approvata una normativa particolarmente rigida sui comportamenti sessuali nelle forze armate da applicarsi, ovviamente, a tutti, omosessuali ed eterosessuali. E per prevenire le critiche dei gay Clinton nominerà sottosegretario alla Casa una lesbica della California, Roberta Achtenberg.

Paolo Passarini

RUSSIA

La «restaurazione» punta a combattere le mode occidentali tra funzionari governativi e segretarie

Mosca, niente jeans al cospetto del premier

Al Cremlino il duro Chernomyrdin vieta anche le minigonne

MOSCA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Niente jeans in presenza del premier. Viktor Chernomyrdin, capo del governo della Federazione russa, l'uomo a cui Boris Eltsin ha affidato il compito di rendere compatibili le riforme con il vecchio e indistruttibile complesso militar-industriale, non scherza. L'ultima decisione è di quelle che portano il segno dei tempi: le persone di sesso femminile che lavorano nella sua segreteria o che possono incontrarlo per ragioni d'ufficio, d'ora in poi dovranno portare gonne, non troppo corte. Vietati i pantaloni, soprattutto i jeans; proibito anche presentarsi senza calze.

Che fosse una persona seria, Viktor Chernomyrdin, nessuno poteva dubitarne. Cinquantaquattro anni, una vita laboriosissima, ma oscura dentro il grigio del sistema produttivo sovietico; un'infanzia e una giovinezza da studente modello. Nella sua biografia ci sono anche due anni di studio compiuti in uno solo, ci sono le testimonianze che il giovane Chernomyrdin non ha mai bevuto, nemmeno la diffusissima birra «zhiguli» che producevano vicino a casa sua.

Segretario di sezioni industriali del pcus e prima ancora operatore macchinista in un'azienda petrolifera. Insomma quel curriculum che ne faceva un solido e sicuro punto di riferimento del partito nel mondo della produzione del petrolio. Dell'Unione Sovietica è stato ministro dell'Industria del gas; poi presidente del Gasprom, l'ente che gestisce il monopolio statale di produzione e distribuzione del gas. Della Russia democratica di Eltsin è stato ancora ministro per l'Energia, vicepremier e infine premier.

Indubbiamente l'uomo giusto per riconquistare i larghi settori della macchina produttiva solo nominalmente ex sovietica che si erano dimostrati insofferenti delle politiche neoliberiste del governo di Egor Gajdar che avevano portato il presidente Eltsin in collisione quasi quotidiana con il Parlamento. Forse anche per un fatto di look, sono stati i più brillanti ed occidentali dei ministri di Gajdar ad essere bersagliati da critiche e sfiducia. Piotr Aven, ministro del Commercio con l'estero e Andrej Neciaev, responsabile dell'economia, portatori anche fisicamente di un nuovo modo di essere: camicie all'occidentale, con colletti su misura, nei quali cravatte non più grigie stavano finalmente al loro posto.

Chernomyrdin, nominato premier a dicembre, al termine di una drammatica sessione parlamentare, è parso a tutti l'uomo del compromesso, il tecnico-politico che poteva consentire l'aggancio in orbita tra la navicella di Eltsin e la vecchia astronave sovietica.

Ma l'esordio del premier non è stato dei più felici. In gennaio è stata annunciata una manovra per bloccare i prezzi che viaggiano ormai con un'inflazione a cifre sudamericane. Ma non sono seguiti i fatti perché ormai l'economia risulta incontrollabile con diktat governativi. E dopo pochi giorni, il blocco mai attuato è stato ritirato.

Si è così arrivati alla decisione sui jeans, neppure questa indolore.

Pare che Vladimir Shumeiko, uno dei vicepremier, abbia protestato. Certo l'ha fatto Konstantin Borovoi, leader del partito per le libertà economiche, in alcuni suoi comizi, chiedendosi: «Ma la Russia non era diventata democratica?»

Cesare Martinetti

«Così li sbudellavo. Che delizia». Il governo ha cercato invano di bloccare il programma

Lo squartatore è in tv, orrore a Londra

Intervista choc, pubblico in rivolta

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Sbatti il «mostro» in tv, dagli la parola per quattro lunghi, agghiaccianti minuti in cui racconta senza ombra di rimorso come ha sezionato i cadaveri delle sue vittime. E si avrà una miscela esplosiva, polemiche roventi e una audience-record, invogliata anche dal vano tentativo del governo di impedire la clamorosa trasmissione.

E' quanto accaduto l'altra sera sul canale della tv commerciale «Central» dove milioni di telespettatori hanno avuto modo di assistere come in «presa diretta» allo show offerto dal pluriassassino Dennis Nilsen, un ex impiegato quarantasetenne condannato nell'83 all'ergastolo per aver ucciso sedici giovani, che aveva attirato nella sua casa, violentato e finito sadicamente. Una pagina di orrore nella pur già ricca storia della criminalità inglese, che il ministero degli Interni ha vanamente tentato di bloccare con un duplice ricorso davanti all'Alta Corte di giustizia, affermando che il filmato era stato realizzato ad uso interno, solo per polizia e studiosi, e che la sua diffusione avrebbe inflitto un tormento ai parenti delle vittime del mostro. Invece, a tre ore soltanto dalla trasmissione, il tribunale ha dato via libera al filmato perché «non c'è alcuna differenza tra la deposizione in aula o quella davanti alle telecamere. La sua diffusione, anzi, è nell'interesse del pubblico».

Ecco dunque comparire sul teleschermo, spavaldo, nel parlatorio del carcere dell'isola di Wight, Nilsen interrogato dallo psicologo Paul Britton per una clamorosa «carrellata» di incontri con gli assassini di massa. L'obiettivo era di «scoprire quello che c'è nel cervello di un omicida in serie», per tracciarne un identikit psicologico da inserire in una banca-dati internazionale. Lodevole intento, certo, ma la comparsa in tv di Dennis Nilsen è stata come un pugno nello stomaco per il pubblico inglese.

Perché con tono tranquillo, anzi addirittura orgoglioso di sé, il sadico-killer ha raccontato senza alcuna debolezza come aveva attirato in casa le sue vittime, «dodici e non sedici, come ho confessato in tribunale solo per compiacere la polizia», ha voluto precisare. E poi come li aveva ammazzati, sepolti sotto il pavimento della sua villetta alla periferia di Londra. E infine come li aveva dissepolti, per smembrarli e farli sparire più facilmente. Perché questo orribile rituale? «Dovevo evitare che con l'estate si spargesse il tanfo attorno a casa mia, che avrebbe destato il sospetto dei vicini e della polizia» ha spiegato tranquillo Nilsen.

Poi il pluriassassino ha raccontato gelidamente come aveva sezionato i cadaveri «sbudellandoli uno ad uno sul pavimento della cucina, infilandone i resti in sacchi di plastica dei rifiuti. Non c'era sangue, né disordine: era come in una macelleria». Anche se all'inizio, ha ricordato, «la repulsione era grande. Prima di tagliare i cadaveri, mi ero dovuto ubriacare per farcela. Ma ogni tanto dovevo andare lo stesso a vomitare in giardino».

Che cosa provava, è stato chiesto a Nilsen? «Il momento più eccitante era quando sollevavo il cadavere. Lo trasportavo e gli parlavo, fra noi si stabiliva uno strano rapporto. Controllarne le membra ciondolanti e passive rappresentava il colmo del mio potere. E tanto più quel corpo era passivo, tanto più io mi sentivo potente. Ora quei cadaveri sono scomparsi, tutto è finito. Ma io continuo a sentirmi in comunione spirituale con quella gente».

Sgomenti, i telespettatori inglesi hanno inondato di telefonate il centralino della tv. «E' sconvolgente che la tv abbia glorificato, dato uno status di celebrità a un assassino come Nilsen» ha tuonato Jill Knight, parlamentare conservatrice, che ha dato voce al fronte dei critici. «Hanno fatto bene a mostrarlo in tv - ha rimbeccato invece un altro telespettatore -. Nilsen è come una persona normale, un vicino di casa del quale la gente deve diffidare».

Paolo Patruno

Tranquillo e soddisfatto Così è apparso al pubblico di una rete commerciale inglese l'autore di 16 omicidi accompagnati da atroci rituali (FOTO AP)

ZURIGO

Col gas lacrimogeno

Cinque miliardi rapinati all'aeroporto

ZURIGO. Una rapina con un bottino record è stata compiuta ieri all'aeroporto «Kloten» di Zurigo, dove tre malviventi non identificati hanno assalito gli agenti di custodia di un furgoncino blindato riuscendo a portare via circa cinque milioni di franchi svizzeri (più di cinque miliardi di lire) in banconote e assegni.

Secondo la polizia di Zurigo, i portavalori erano appena usciti da un ascensore del parcheggio dell'aeroporto, poco prima di mezzogiorno, quando i rapinatori li hanno attaccati utilizzando bombole di gas lacrimogeno e si sono impossessati del borsone contenente il denaro e gli assegni, fuggendo poi indisturbati a bordo di un'autovettura.

[Ansa-Adnkronos]

MEDICINA

Cento mariti inglesi indossano una panciera che dà nausea e mal di schiena

Uomo, sarai padre con dolore

Un simulatore di gravidanza per capire le mogli

LONDRA. C'è una fattoria nel Kent dove qualunque uomo voglia imparare a sue spese che cosa sta attraversando la moglie in stato interessante, non ha problemi di sorta: la empaty belly, la pancia dell'empatia, un pancione posticcio del peso di oltre 13 chilogrammi, capace di dare all'uomo almeno venti sintomi veri, dalla nausea alle voglie, attraverso la sconfortante esperienza di non potersi girare nel sonno, o respirare adeguatamente, è a disposizione di chiunque.

Attualmente Kate, la signora che gestisce la fattoria, tiene un corso per sette coppie, ma in un anno «istruito» almeno cento futuri padri per aiutarli a capire bene che cosa provino le loro mogli, con grandi benefici psicologici per tutti, diretti e indiretti, nascituro compreso.

Il pancione, di tela kaki - un misto fra i paracadute dei piloti della seconda guerra mondiale e il vestito di scena di Madonna - viene riempito con più di quattro litri di acqua calda e appositi pesi di piombo. Basta indossarlo per dieci minuti per sperimentare mal di schiena, mancanza di fiato, aumento della pressione sanguigna.

Alcuni accorgimenti, come un sacchetto di piombini all'altezza del pube, permettono anche all'uomo di sperimentare il problema della pressione sulla vescica, con relativo sconforto.

Kate spiega che il successo del pancione finto è enorme con certi tipi di uomini: «Ho visto rudi omacci insensibili diventare istantaneamente più carini, comprensivi e cooperativi con le mogli con pochi minuti di trattamento». La prima reazione di ogni uomo che lo prova è infatti quella di grande meraviglia per gli effetti del peso che le donne sono costrette a portarsi dietro. Una reazione che convince ulteriormente ad essere più gentili quei futuri padri già così vicini alle mogli da soffrire di sindrome della covata: secondo studi recenti, il dieci per cento degli uomini sperimenta reazioni fisiche, dai dolori addominali a vere e proprie doglie, mentre un altro venti per cento denuncia sintomi psicologici.

[Adnkronos]

DAL MONDO

Gaza, i coloni vogliono cani anti-palestinesi

GERUSALEMME. Zvi Hendel, portavoce dei circa quattromila coloni residenti negli insediamenti ebraici di Gaza, ha detto che i coloni intendono acquistare cani poliziotto da usare, dopo il necessario addestramento, contro lanciatori di pietre palestinesi. Hendel ha aggiunto che «ci preoccupa di più la sicurezza dei nostri figli che le possibili reazioni internazionali a quest'iniziativa». [Ansa]

Georgia, «guerra» per cambiare bandiera

NEW YORK. Nel Sud di Clinton e Gore è scoppiata la «guerra» della bandiera confederata. Il governatore della Georgia Zell Miller vuol cambiare il vessillo dello Stato, eliminando le 13 stelle confederate. Ma la proposta ha scatenato un uragano di proteste fra i bianchi, provocando la mobilitazione di associazioni storiche e anche del Ku Klux Klan. [Ansa]

In vendita Alain Delon ma è un cognac

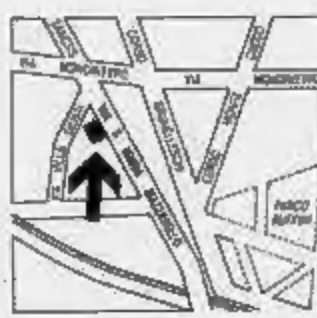
PARIGI. Si chiama Alain Delon, è venduto in una bottiglia dalla forma allungata, e sull'etichetta in rosso, nero e oro compare l'effige dell'attore omonimo. E' un cognac, ultimo nato tra i prodotti di lusso firmati e commercializzati dall'attore (occhiali, profumo, champagne e abiti da casa). [Ansa]

Spagna, Sofia snobba Carlo e Diana separati

LONDRA. Gli «scandalosi» principi di Galles non sono più i benvenuti nel palazzo reale di Madrid: la cattolicissima regina Sofia di Spagna non gradisce ospiti separati. Lo rivela il solito intrigante «Sun», che a quanto pare è riuscito a trovare una «gola profonda» anche alla corte spagnola. I rapporti fra Carlo e Diana e i reali di Spagna erano stati finora molto amichevoli. [Ansa]

LA QUALITÀ NON È SOLO APPARENZA

VIA S. MARIA MAZZARELLO, 18
TORINO

Nelle immediate adiacenze di Corso Brunelleschi,
una realizzazione edilizia
di sole sei unità residenziali di alta qualità
e particolare pregio architettonico.

Appartamenti di:
salone, 2 camere, cucina, doppi servizi e soffitta (118 mq).

- Box auto.
- Mutuo fondiario 40%.
- Iva 4% Società costruttrice.
- Consegna Giugno 1993.

Visite in cantiere su appuntamento.

CORSO FRANCIA, 200
RIVOLI
CASCINE VICA

Un edificio realizzato con una architettura innovativa e
sistemi tradizionali.
Tutte le comodità, sicurezze e garanzie che potete trovare
in spaziosi appartamenti con finiture particolarmente curate.

Appartamenti di:
soggiorno, 1 camera, cucinotta, servizio (81 mq);
soggiorno, 2 camere, cucina, doppi servizi (110 mq);
salone, 3 camere, cucina, doppi servizi, terrazzi (165 mq).

- Box auto.
- Verde condominiale e giardini privati.
- Mutuo fondiario 40%.
- Iva 4% Società costruttrice.
- Consegna Primavera 1993.

Ufficio vendite in cantiere anche sabato e domenica.

EDILCASE
SETTORE EDILIZIA ABITATIVA

TEL. 561 35 35
CORSO MATTEOTTI, 47F - 10121 TORINO

Carla Levati Ardenghi, [illegible] dopo aver dato alla luce un bimbo

Bergamo, ha dato alla luce un bimbo poi è spirata. Il marito: sapeva di non avere speranze

«Muoio per salvare mio figlio»

Incinta, con il cancro, ha rifiutato le cure

In un diario i sei mesi del dramma

DAL NOSTRO INVIATO

Dal diario di Carla: «E' di nuovo mattina: ogni giorno in più per il [illegible] bambino è un giorno in meno per me». Viene giù il sole sulle quattro case [illegible] Albano, 1600 abitanti, prime colline della Val Camonica, una decina di chilometri da Bergamo, cam[illegible] di granturco, strade sterrate, l'ombra lunga del campanile. Valerio, il marito, 34 anni, carpentiere, ha gli occhi vuoti; l'appartamento è pieno di donne [illegible] il velo; si sente solo bisbigliare. E Carla, la moglie, 28 anni, è nella stanza di là, dentro alla bara [illegible] legno scuro.

Carla è morta [illegible] una morte speciale: «Per dare la vita», dice Valerio, che ha la faccia smagrita, le mani nervose, il cuore spento. Sapeva di [illegible] ammalata, sapeva che il tumore l'avrebbe fatta soffrire sino all'ultimo e che non le avrebbe lasciato scampo. Ma ha rifiuta[illegible] ogni cura, perché i farmaci avrebbero danneggiato il feto. Dal diario di Carla: «La [illegible] è [illegible] gravidanza magica. Vivrò? Bisogna credere ai miracoli».

Valerio: «Sapeva di non avere speranze. I medici le [illegible]no detto tutto: o lei [illegible] lasciava curare, rinunciando al figlio, oppure non ci sarebbe stata speranza. Ma lei è stata irremovibile. Fin dall'inizio. La decisione l'ha presa lei. Un giorno mi ha detto: qualunque cosa pensi [illegible] gente, qualunque [illegible] consiglino i medici, io voglio che il mio bambino viva. Non gli farò del male. Non abortirò».

[illegible] fosse stata una bambina avrebbe voluto chiamarla Sara, che significa principessa. Invece [illegible] lunedì [illegible] alle 13,30, è nato Stefano, bimbo di sei mesi, sano, ma prematuro, «piccolo che quasi [illegible] si vede». Da quarantotto ore [illegible] ne sta immobile dentro all'incubatrice, pesa appena sei etti e mezzo, i medici non sanno se ce la farà a crescere e sopravvivere. Valerio: «Lui deve vivere. Abbiamo sofferto tutti, non posso rimanere con un pugno di mosche. Sarebbe terribile».

Sì, è una storia terribile questo intreccio [illegible] morte e [illegible] vita che ha precipitato le facce ordinarie di questo paesello ordinario, dentro alla sofferenza di [illegible] scelta straordinaria. Qualcuno, nella piazzetta della chiesa, davanti al neon del bar Illy, già parla di santità. Qualcuno ricorda la storia di Giovanna Beretta Molla, anche lei di queste parti, che 25 anni fa morì per mettere al mondo la propria figlia e che ora il Vaticano si preparare a beatificare. Ma Valerio non ha voglia di parlare di santità. Ha voglia di parlare di Carla.

Carla Levati Ardenghi, 28 anni, capelli [illegible] e [illegible]. Occhi [illegible]stani, carattere forte. Nata [illegible] Seriate. Orfana [illegible] padre a 11 anni. Orfana di madre a 13. Cresciuta con la zia e la sorella nel paesone di fabbriche e scatole prefabbricate. Professione: commessa. Valerio l'ha conosciuta [illegible] uno sabato qualsiasi e l'ha sposata che era ancora [illegible] ragazzina, 18 anni: «Indossava un abito rosa, aveva i capelli lunghi, il sorriso». Dall'album di cuoio sfila la grande fotografia a colori. Tutti e due guardano in macchina [illegible] gli occhi sbarrati dall'emozione. Lui ha un [illegible] grigio, [illegible] camicia bianca, la cravatta rosa. Lei è un passo più avanti: tiene un mazzo di fiori in mano, ha le guance rosse.

La storia del loro matrimonio sta tutta in poche date. 1982: nascita di Riccardo, che oggi [illegible] la quin[illegible] elementare, e in questo pomeriggio di lutto sta in [illegible] casa qui vicino, lontano dalla confusione e dalla cappa nera del cordoglio. 1986: il trasloco al secondo piano di questa villetta che Valerio ha costruito da solo, come quasi tutti, da queste parti. «Ho sempre lavorato [illegible] un [illegible]. Mi alzo alle 5 del mattino, vado a costruire case [illegible] Milano e alla [illegible] ritorno con la schiena rotta». 1987: [illegible] malattia. «Un giorno Carla si è sentita male, siamo andati dai medici di Bergamo, poi all'Istituto Mario Negri di Milano. Ci hanno detto: è [illegible] tumore, bisogna operare subito». Ancora 1987: operazione all'utero. 1990: viaggio alle Canarie.

Valerio: «Sembrava fosse andato tutto bene. Le cartelle cliniche le ha sempre tenute Carla e lei mi ha detto: [illegible] tumore benigno, ora sono guarita». [illegible] ora vero niente. «Ho scoperto tutto dopo, quando a dicembre si è sentita di nuovo male, i medici hanno guardato le cartelle e mi hanno detto: guardi che sua moglie non se la caverà. Ha avuto un tumore maligno e adesso le è tornato. Mi hanno detto: [illegible] si cura, se rinuncia al figlio, possiamo farla vivere ancora qualche anno».

Dunque lei non sapeva? «No. Altrimenti [illegible] fatto in modo che Carla [illegible] rimanesse più incinta». Valerio [illegible] ne [illegible] sulla sedia in ingresso. Non si è tolto il giaccone verde, ogni tanto si alza, saluta un parente, un amico, poi torna a sedersi. «No, non ho mai discusso la sua decisione. [illegible] voglio neanche chiedermi se [illegible] d'accordo oppure no». [illegible] alza, dice: «Ora devo trovare il suo vestito rosa. Vorrei seppellirla così, [illegible] il vestito [illegible] sposa. Ma non lo trovo più. Dove l'ha messo?». Va dalla madre, parla, poi torna: «Vede, in questi giorni sono andato molte volte a pregare in una chiesetta qua vicino a Torre dei Roveri. Accanto all'altare c'è una Madonna tutta vestita di rosa: bellissima».

Dal diario [illegible] Carla: «Voglio vivere, [illegible] sto male». Già, il diario: è un'agendina nera che Valerio ha tenuto g[illegible] per giorno, annotando le piccole f[illegible] di sua moglie ragazzina. La prima l'ha scritta il 21 dicembre, il giorno del ricovero. «Sono tanto stanca. Mi fanno male le gambe e la schiena. E' una brutta giornata». L'ultima ha la data di lunedì 25 gennaio, ore 21,30, l'ora della morte: «Grazie Carla, ciao. [illegible] hai insegnato a diventare un uomo».

Racconta Valerio: «Tenere il diario mi ha aiutato. Non so scrivere, non l'ho mai fatto, [illegible] in quelle settimane mi sembrava l'unico modo per sentirmi più vicino a Carla». Quel lunedì è avvenuto tutto in fretta. Lei è entrata in coma, i medici h[illegible] deciso far nascere il bambino con il taglio cesareo. Lei ha ripreso conoscenza per pochi mi[illegible] nel pomeriggio, ha chiesto: «Voglio andare a [illegible]». Alle 17 l'hanno stesa sul suo letto. Quattro ore dopo ha smesso di vivere. Da quella stanza, oltre il vetro smerigliato, si intravedono luci a intermittenza: «E' il presepe. Da quel 21 dicembre [illegible] l'ho più smontato. Ora resta lì, non ho mica il coraggio di toglierlo».

Pino Corrias

A destra il piccolo Stefano, [illegible] prematuro di sei mesi, che [illegible] si trova dentro un'incubatrice: i medici [illegible] sanno se [illegible] la farà a sopravvivere

Venticinque anni fa un caso analogo E adesso il Vaticano vuole beatificare quella donna

Valerio Ardenghi, carpentiere [illegible] 34 anni, [illegible] al figlio Riccardo, nato nel 1982 e che ora frequenta la quinta elementare. Ha tenuto [illegible] diario in cui [illegible] giorno annotava [illegible] [illegible] della moglie, ormai condannata a morire [illegible] tumore

IL PARROCO

«La Chiesa avrebbe perdonato l'aborto»

ALBANO. Il parroco, don Bruno ha un colbacco calato sulla fronte: «Carla era una brava donna, religiosa, per bene. Non voglio parlare di santità [illegible] martirio. Si è comportata [illegible] una mamma che affronta con coraggio la vita. Non ha voluto abortire anche se forse [illegible] aveva il diritto. La Chiesa, in que[illegible] casi lo ammette. Ma lei ha accettato il [illegible] desti[illegible] [illegible] sofferenza. E' stata coraggiosa, come [illegible] sono le donne delle nostre valli». No, non ha dubbi don Bruno: sarà lui a celebrare il funerale che tutto il paese vuole solenne.

Al funerale ci sarà anche Daniela, 23 anni, l'amica di Carla. E' [illegible] nel negozio di Seriate - articoli e vestiti per bambini - dove Carla ha lavorato fino all'anno scorso. Dice: «Aveva [illegible] forza tremenda. Quando si operò la prima volta mi disse: mi hanno tolto il foruncolo. E ci scherzava anche. Ultimamente la vedevo poco. Quando si è licenziata ha pianto, perché fare la [illegible] le piaceva. Era aperta, allegra, chiacchierava volentieri con le mamme che vengono a comprare. Ci ha detto che aveva troppo da [illegible] in casa. Invece se n'è andata perché stava già male. Cosa penso del [illegible] gesto? Che ha avuto coraggio. No, io non so se avrei fatto come lei. Rinunciare a tutto, anche a se stessi è una scelta tremenda. Pochi giorni fa ho incontrato l'infermiere che l'assisteva in ospedale. Mi ha detto: "Carla si sta spegnendo come una candela"». **[p. c.]**

L'ULTIMA STAFFETTA

Ha sconfitto la morte con una nuova vita

CAPISCO bene che questa storia della donna di Bergamo (ancora una [illegible] [illegible] anni), che trovandosi incinta e malata di cancro rifiuta di abortire per poi curarsi, anzi rifiuta perfino di alleviare i dolori [illegible] la chemioterapia per non danneggiare il nascituro, e accetta dunque di morire purché il figlio nasca e na[illegible] sano, capisco che questa storia sarà subito adoperata [illegible] [illegible] perfetta parabola contro l'aborto. Perché in questo senso funziona benissimo, pare inventata apposta. Ma in realtà è molto di più.

Certo, a [illegible] di tutto c'è il rifiuto di quell'aborto che veniva consigliato dai medi[illegible] [illegible] necessario per poter poi asportare la [illegible] maligna: [illegible] abortito, la don[illegible] sarebbe su questo mondo, in qualche ospedale, a smaltire i postumi di un'operazione chirurgica di vaste dimensioni, [illegible] la speranza, che i medici non ne g[illegible] mai a priori, che la soluzione fosse definitiva. Ma lei ha cercato una soluzione diversa, più complessa [illegible] quanto si possa giudicare a prima vista. Aveva [illegible] subito un intervento, e anche allora le avevano detto che il male era tagliato via per sempre. Aveva vissuto dieci anni in questa certezza, ed era rimasta nuovamente incinta: viveva una vita sana e felice, e voleva trasmetterla. La nuova gravidanza [illegible] [illegible] vertice della nuova e[illegible] [illegible] Un vertice che si è spezzato di colpo, con la scoperta che il male era tornato: dunque, [illegible] [illegible] n'era mai andato. [illegible] questo punto [illegible] prospettiva [illegible] quella di una gara ad ostacoli: tu scappi e il male t'insegue. Molti la combattono. Una tappa in sala operatoria ogni tot anni, perdi un nuovo pezzo di corpo, purché quello che resta possa ancora muoversi, pensare, soffrire, godere. Una gara dall'esito troppo [illegible] segnato. Di fronte all'ineluttabile, [illegible] scelta più frequente dell'uomo è la rassegnazione, il ripiegamento, la rinuncia ai momenti più impegnativi della vita, per accontentarsi di semplicemente esistere. L'ineluttabi[illegible] può [illegible] una malattia inguaribile, [illegible] anche [illegible] nevrosi cronica, il lutto perpetuo, [illegible] condanna definitiva. Questa donna che rifiuta di curarsi e corre verso la propria fine può anche essere sentita come [illegible] vinta, la vinta per eccellenza; [illegible] che si è arresa. In realtà è l'esatto contrario. Lei [illegible] troncato con un gesto netto la rincorsa col male, l'inseguimento a tappe, e ha aggirato la morte buttandole alle spalle una vita nuova e intatta, che fosse anzi il più intatta possibile, non guastata da medicinali, iniezioni, raggi, analisi, ricoveri, prelievi. [illegible]' stata come la consegna del testimone: è giunta in sala parto già in coma, appena il tempo di partorire ed è morta otto ore dopo. Nella mente della donna, la sua uscita dalla vita e la contemporanea entrata del figlio è [illegible] elaborata [illegible] un sistema, perché lei ha stabilito che i propri funerali (che [illegible] svolgono oggi) avvengano nella stessa chiesetta dove il figlio viene battezzato. Quasi a voler indicare che que[illegible] scambio vita-morte, che si compie nello stesso luogo e nello stesso tempo, realiz[illegible] una identità: la morte si rovescia nel contrario, la vita riprende e continua.

Ecco perché dicevo che non c'è soltanto la mozione anti-abortista, c'è di più: l'idea della maternità come immortalità. E' un'idea solo della maternità, non fa parte della paternità. Perché in realtà la creazione del nuovo [illegible] è sconosciuta al maschio. Le donne che hanno generato, che hanno prodotto la vita, hanno [illegible] diverso rapporto con la nascita, e dunque con la morte: la morte delle donne, dopo la grande rivalutazione del parto e della gravidanza (un tempo che meriterebbe di non essere racchiuso in una sola denominazione, ma spezzato in tanti nomi quante sono le [illegible] fasi), è sempre [illegible] disperata che [illegible] la morte del maschio: solo la morte del maschio è morte. La donna muore lasciando sempre qualcosa che sopravvive, muore come l'artista che ha fatto qualcosa che resta. Ecco, questa donna che non pensa a curarsi ma a creare, è come quegli scrittori che vivono nascosti, malati, intossicati, estranei alla società e pensano solo al libro; come il regista paralizzato che si [illegible] spingere in carrozzella per girare il nuovo film: muoiono per salvarsi.

Ferdinando Camon

Roma, l'uomo sostiene che l[illegible] convivente si troverebbe in India: altrimenti merito l'ergastolo

«Datemi [illegible] prova che ho ucciso e rifiuto la grazia»

Infermo di mente, chiede ai giudici di aprire la tomba dell'amica

DALLA REDAZIONE

«Rinuncio ai vantaggi dell'infermità mentale e chiedo di essere condannato al massimo della pena [illegible] verrà accertato che il corpo della signora Daleno è [illegible] nella tomba dove è [illegible] sepolta». Quando Massimo Anastasi, 43 anni, imputato di omicidio della sua convivente Rosa Daleno, ha pronunciato queste parole ieri in Corte d'Assise, giudici e avvocati sono rimasti di stucco. Non si trattava di un brutale, banale omicidio domestico?

«Si spieghi meglio» ha chiesto il giudice Severino Santiapichi all'imputato, agli arresti dal 1° novembre di [illegible] anno fa. E l'ex ferroviere, imperturbabile, ha raccontato una storia stranissima, intrecciata con mistiche [illegible]denze e santoni orientali. «La tomba della signora Daleno è vuota perché lei si trova, in uno stato fisico-psichico particolare, in un'altra tomba in India, preparata 19 anni [illegible] da una seguace [illegible] Aurobindo», ha insistito Anastasi enigmatico. Come se i presenti fossero tenuti a [illegible] il filosofo morto nel 1950 che teorizzò il sincretismo fra la mente occidentale e il [illegible] figlio della sapienza d'Oriente. Poi l'omicida ha cominciato il vero racconto, riferendosi sempre alla donna con [illegible] ha convissuto otto anni come «signora Daleno».

[illegible] ha negato di averla uccisa con le sue mani, ma ha spiegato [illegible] averlo fatto «perché [illegible] la sua morte doveva realizzare quell'anello che [illegible] alla conclusione di un'elaborazione mentale già avviata [illegible] Lamère, [illegible] seguace del filosfo». Quasi una profezia che si avvera, dove il protagonista non è altro che [illegible] mero attore. «Pochi minuti prima che morisse lei mi ha detto [illegible] frase che mi ha provato che quanto dico è vero», [illegible] aggiunto l'imputato [illegible] convinzione, come se si [illegible] di [illegible] testimonianza da mettere agli atti. Poi, [illegible] dar retta alle ripetute sollecitazioni della Corte a evitare citazioni erudite, Anastasi si è messo a disquisire sulla «rigenerazione [illegible] cellula» grazie alla quale l'omicidio troverebbe una [illegible] naturale spiegazione.

Nessun riferimento [illegible] suo rapporto sentimentale con la vittima. La quale [illegible] ne preoccupava [illegible] a tal punto da annotare lucidamente i suoi pensieri in [illegible] diario. Ritrovate in una valigia, quelle pagine fecero scalpore per la loro crudezza. «Amore uguale sonnifero, sonnifero uguale amo[illegible] - scriveva Rosa Daleno -. Ci si sveglia la mattina, si [illegible] a letto la sera e non si scambia mai un dialogo, un progetto, niente». «Più il tempo passa e più lui si adagia e conta sul mio indebolimento e la mia dipendenza».

Del diario e delle confessioni della vittima si parlerà nella prossima udienza, fissata per il 22 febbraio. I legali dell'imputato, che appoggeranno la richiesta di Anastasi di aprire la tomba della vittima, cercheranno di volgere a loro favore anche quelle pagine controverse, dimostrando che la donna «non [illegible] quella vittima che è stata presentata, [illegible] anche l'uomo era spesso soggiogato dalla personalità di lei».

Ma il pubblico ministero Giancarlo Armati non crede a una parola della ricostruzione mistica. Anastasi potrebbe [illegible] stato lucido fino al momento dell'omicidio e aver sviluppato solo dopo le sue teorie esoteriche, per giustificare a sé [illegible] quando accadde quel tragico 1° novembre. Era l'una di notte quando [illegible] vicino di casa [illegible] vide uscire di casa sconvolto, col figlio in braccio. Nella camera da letto venne scoperto il cadavere della donna in un lago di sangue. Poco distanti, i [illegible] coltelli da cucina. Tre ore dopo, l'arresto.

Varese, venne fermata con 2 grammi di eroina. Ora si cura in comunità

Lilli Carati nei guai per droga

La star dei film sexy condannata a cinque mesi

L'attrice Lilli Carati, [illegible] anni

VARESE. Per una vicenda che risale al 1988 l'attrice varesina Lilli Carati, di 36 anni, è stata condannata dal tribunale a cinque [illegible] e dieci giorni di reclusione, [illegible] i doppi benefici, per concorso in detenzione di stupefacenti.

I fatti risalgono al [illegible] maggio di cinque anni fa quando Ileana Caravati, questo il [illegible] nome dell'attrice, diventata famosa soprattutto per interpretazioni in film erotici, venne fermata dai carabinieri a Mesenzana, a bordo di un'auto sulla quale viaggiavano anche altre due persone. Fu [illegible] [illegible] attrice, dopo essere stata portata in caserma, a consegnare [illegible] bustina contenente poco più [illegible] due grammi di eroina che risultò molto tagliata.

Con Lilli Carati venne arrestata per concorso nella detenzione della sostanza anche [illegible] delle persone che si trovavano sull'auto, Gerlando Ilardi, di [illegible] anni, di Luino, che è stato condannato a otto mesi [illegible] reclusione.

Al processo, celebrato con rito abbreviato, l'attrice [illegible] era presente perché, secondo quanto riferito dal suo legale, è attualmente ospite [illegible] [illegible] comunità terapeutica.

La Carati è l'ultima star, in ordine di tempo, a essere finita nei guai per la droga. Un elenco che comprende nomi famosi, a cominciare da quello di Laura Antonelli, arrestata perché sorpresa [illegible] dosi di cocaina nella [illegible] casa. Hanno avuto problemi con la giustizia, per l'accusa di detenzione di stupefacenti, anche Patty Pravo e Vasco Rossi. In cella, perché sorpreso [illegible] una dose, finì anche il cantautore Roberto Vecchioni. Dal mondo dello spettacolo a quello dello sport: anche qui un arresto eccellente. Luigi Lucchinelli, campione del mondo di motociclismo, finito in una gang che spacciava stupefacenti [illegible] Nord Ita[illegible]. **[r. cri.]**

Lo stilista italiano trionfa a Parigi. E Saint Laurent punta su lunghe tuniche e tailleur

La donna di Valentino indossa la semplicità

Di fianco [illegible] modello delle collezioni [illegible] Valentino presentato a Parigi. Sotto, da sinistra, le top model Claudia [illegible] e Cindy Crawford

PARIGI
DAL NOSTRO INVIATO

Viva la semplicità. Le musiche si abbassano, il rossetto scompare. [illegible] la donna Valentino. E' americana, ha sedici [illegible], si chiama Shalom, cioè Pace. Così l'hanno battezzata i genitori, ex figli dei fiori. «Shalom è perfetta per interpretare il mio [illegible] ideale femminile, fragile ed etereo», assicura il sarto che non ha invece riconosciuto queste doti a Linda e Claudia, tagliandole fuori dalla passerella. La giovane «top» indossa [illegible] tailleur bianco, dritto, [illegible] cui spiccano applicazioni di stelle in tinta.

Fra il pubblico niente star, ma soltanto regine [illegible] stile. C'è donna Marella Agnelli, la principessa Marina di Grecia, Marie Hélène de Rothschild, Simonetta Guidobono Cavalchini. In pedana Valentino suggerisce un'eleganza [illegible] e sottile, fatta di gonne a pareo e bluse attilate come guanti, di abiti [illegible] impalpabili come nuvole. Lo chic? E' uno scamiciato lungo e [illegible]uro, ravvivato da una camicetta chiara, oppure un gilet portato [illegible] una gonnella a balze palpitanti. E poi c'è l'abito gioiello, realizzato in 140 ore di lavoro. Tanto c'è voluto per cucire i 110 metri di budellini, in candido chiffon, per la toilette da sera che termina con mille frange. Sempre i budellini formano bustier di abiti [illegible] gran se[illegible]. Quando arrivano Helena Cristensen, Christy Turlington e Patricia Hartman, tutti rimango[illegible] fiato. I seni delle tre [illegible]delle sono appena coperti dai pochi centimetri [illegible] pizzo dei vestiti settecenteschi con gonfie gonne a paniere. Un gran colpo d'occhio, dove il candore e le lavorazioni [illegible] l'effetto fresco e romatico. [illegible] Valentino le vendite per l'alta moda [illegible] aumentate del 12 per cento, con [illegible] fatturato [illegible] sei miliardi e mezzo. Nell'atelier romano lavo[illegible] 100 persone, in quello milanese soltanto 20, e presto verrà adibito per il prêt-à-porter di lusso. Ma quante sono le signore che possono permettersi un capo tanto prezioso? «Abbiamo 180 clienti, di cui soltanto una ventina italiane», informa Giancarlo Giammetti, socio dello stilista. Valentino quotato [illegible] borsa? «Non smentisco e non confermo. I nostri bilanci sono certificati [illegible] quattro [illegible], ma [illegible] tratterà di un'operazione immediata».

Per Yves Saint Laurent la parola d'ordine è understatement. Niente fronzoli. [illegible], soltanto una ricerca nelle forme [illegible] nel taglio pulito. Bei tailleur pantalone, chemisier tinta unita, lunghe tuniche drappeggiate. «No, nessun accordo mi obbliga a indossare gli abiti di Saint Laurent. Li metto perché [illegible] piacciono e basta. Ho un contratto con la griffe esclusivamente per il settore dello profumerio», chiarisce Catherine Deneuve. «Una sfilata fantastica», commenta John Fairchild, temutissimo direttore della rivista [illegible] «W», [illegible]pace [illegible] distruggere [illegible] poche righe la carriera dei couturiers.

Oggi debutterà lo stilista ame[illegible] Oscar de La Renta per la maison Balmain. La griffe gli ha offerto un compenso annuale [illegible] un milione di dollari. E una clausola lo obbligherà a lavorare almeno 70 giorni all'anno nella capitale francese. Ma lui non [illegible] preoccupa. «Gli accessori che fac[illegible] fare a New York qui mi [illegible]brano orrendi. Soltanto a Parigi la creatività è al suo massimo», [illegible] dichiarato de La Renta.

Antonella Amapane

Sci, uno slalom alla crisi

Cresce il mercato dell'abbigliamento

MILANO
DAL NOSTRO INVIATO

Lo sci è unico anche come momento economico. Non esiste altro settore merceologico che muova centinaia di aziende produttrici e milioni di consumatori in cui spesso la ricerca tecnologica, le indagini di mercato, i dettami della moda debbano guardare con apprensione [illegible] un cielo più o meno nuvoloso. Nella scorsa stagione [illegible] Italia [illegible] sono spesi per il mercato neve 2434 miliardi; quest'anno si dovrebbero toccare i 2600. Alla presentazione del Mias, [illegible] Salo[illegible] dell'articolo sportivo che, presenti 502 espositori di 21 Paesi, aprirà il 7 febbraio a Milano Lacchiarella, i produttori non sono pessimisti. «E' indubbio - dice il presidente Attilio Pronzati - che l'economia italiana non attraversa un momento roseo, ma almeno oggi la situazione è chiara. Si [illegible] che con una buona gestione aziendale, quindi anche tirando la cinghia, presto si tornerà a galla».

Il settore dell'articolo sportivo in Italia può essere identificato in [illegible] aziende che danno lavoro a 30 mila persone [illegible] con un mercato interno sui 7500 miliardi; malgrado l'export sia in calo, la bilancia con l'estero segna ancora un attivo [illegible] mille miliardi grazie essenzialmente alle calzature e, in misura minore, [illegible] capi di abbigliamento. Sui 2434 miliardi dello [illegible] anno nel comparto sci è opportuno valutare che per gli attrezzi (sci e attacchi) gli italiani hanno speso 341 miliardi; 213 per scarponi [illegible] scarpe doposci; [illegible] nell'abbigliamento che però comprende anche capi per il tempo libero usati sia in montagna che in città.

I primi dati di vendita confermano che anche la stagione '92-'93 potrebbe essere buona, se solo nevicasse copiosamente entro una settimana. Altrimenti, [illegible] provato, [illegible] mercato entra [illegible] fase di «stanca» e lo sciatore rinvia gli acquisti ad autunno. In questi giorni la situazione è molto difficile (esclusi pochi casi particolari di quote elevate e microclimi felici) in Svizzera, Austria e Germania, accettabile in Francia [illegible] in molte valli italiane delle Dolomiti alla Val di Susa, alla Val d'Aosta (Breuil Cervinia mantiene agibili tutte le piste, Sestriere offre ancora i mille metri di dislivello della Motta [illegible] Borgata, Bardonecchia ospita gare importanti, anche di SuperG, cui altre località devono rinunciare) e il merito in parte è dovuto ai forti investimenti fatti nell'innevamento programmato.

Gli industriali dell'articolo sportivo hanno ovviamente una visione dell'innevamento più allargata, in termini mondiali, visti accorpamenti, sinergie, scambi di pacchetti azionari degli ultimi [illegible] per [illegible] spesso si possono salvare in Giappone [illegible] Stati Uniti bilanci negativi sulle Alpi, o viceversa, ma certo il momento richiede grande attenzione.

Uno dei motivi che [illegible] 25 anni fa aiutarono la nascita della «valanga azzurra» fu la [illegible]zione del «pool» di industrie fornitrici dello sci [illegible] per la prima volta si [illegible] un b[illegible] sostegno economico al lavoro [illegible] alla crescita delle squadre nazionali. Dopo i [illegible] [illegible] la manciata di medaglie delle Olimpiadi di Albertville, il [illegible]c[illegible] colleudatissimo si è rotto. Dissapori, incomprensioni, offerte e controfferte tra la Fisi e il «pool» (e ci sono anche cause giudiziarie) hanno fatto sì che, [illegible] fronte di [illegible] fornitore [illegible] abbigliamento delle squadre nazionali (la Fila), stia un «pool tecnico» per l'attrezzo che si è allargato a dismisura (5 marche di bastoncini) [illegible] si sa di quale aiuto potrà [illegible] una squadra [illegible] sci alpino che, Tomba a parte, a volte cerca di evitare brutte figure.

Gigi Mattana

Da marzo

In vendita la pillola «leggera»

BERLINO. E' nata la nuova pillola anticoncezionale. E' trifasica, cioè composta [illegible] estrogeni e progestinici, [illegible] ormoni fondamentali, con dosaggi minimi, che seguono il ciclo fisiologico femminile. Sarà disponibile in Italia dal 1° marzo. L'annuncio è venuto a Berlino dalla Schering, l'industria leader nel mondo [illegible] cui vertice è l'italiano Giuseppe Vita. La nuova pillola appare studiata per venire incontro alle nuove generazioni, nelle quali aumentano - come [illegible] documentato nel corso [illegible] convegno internazionale a cui hanno partecipato due italiani - sterilità e malattie ginecologiche. La contraccezione orale - ha ribadito Ursula Lachnit, la donna che ha inventato la pillola 30 [illegible] fa e che ha [illegible] realizzato la nuova formula - non [illegible] solo intesa a regolare le nascite, consentire di [illegible] un figlio quando lo si vuole, ma anche [illegible] ridurre i tumori ovarici, [illegible] infezioni pelviche, tutti i disturbi mestruali. L'italiano Pierluigi Capitanio, ginecologo dell'università di Chieti, ha detto che questa pillola «dovrebbe [illegible] usata dalla donna giovane un mese prima [illegible] affacciarsi al rapporto con il partner».

Tra i [illegible] 150.000 aborti che [illegible] verificano ogni anno in Italia, senza tener [illegible] di quelli clandestini, 10.000 sono [illegible]ti [illegible] seguito al primo rapporto non protetto per scarsa informazione. Alto è il ricorso alla «pillola del giorno dopo», usata in senso abortivo. Anche le donne al [illegible] sopra dei [illegible] anni e soprattutto quelle vicine alla menopausa, purché non affette da diabete e che non siano fumatrici, possono trarre grande vantaggio dalla pillola, che le espone in minor [illegible] all'osteoporosi, ai reumatismi e all'artite reumatoide. [Agi]

Desideri un'Alfa Romeo? Vieni da noi

IL MIGLIOR PREZZO A LIVELLO EUROPEO

SOGEA

In Corso Siracusa 40
Torino - tel. 011/329.93.33

Nel NUOVO SHOW-ROOM
C.so Moncalieri 13/15
Tel. 011/660.41.44
TORINO

A.R. 33 1.3 i.e. Cat. — LISTINO — L. 15.930
A.R. 33 1.3 i.e. Lusso Cat. — LISTINO — PREZZO COMPLEANNO
A.R. 155 1.8 L T.S. Cat. — LISTINO L. 28.024 — PREZZO COMPLEANNO L. 25.801
A.R. 155 1.8 T.S. Cat. — LISTINO L. 26.382 — PREZZO COMPLEANNO
A.R. 164 T.S. CAT. — L. 34.524
A.R. 33 1.8 ECO D S.W. — LISTINO L. 23.728 — PREZZO L. 21.265
A.R. 33 1.3 i.e. L Cat. S.W. — PREZZO COMPLE
A.R. Spyder 2.0 i.e. CAT. — L. 36.366 — PREZZO COMPLEANNO
A.R. 155 2.0 T.S. Cat. — L. 30.244 — PREZZO COMPLEANNO L. 27.845
A.R. 164 TD ECO — LISTINO — PREZZO COMPLEANNO L. 36.207
A.R. 33 1.5 i.e. Cat. — LISTINO — PREZZO COMPLEANNO
1.3 i.e. 4X4 S.W. Cat. — LISTINO L. 23.121 — PREZZO

(PREZZI x 1000)

APERTO DOMENICA

Alfa Romeo

vetture Km/0 e/o aziendali

L'autore dell'opuscolo anti-Aids risponde alla «bocciatura» del ministro

«Lupo Alberto [illegible] scuola dalla porta di servizio»

MILANO. D[illegible] «cannonate», una più forte dell'altra, contro la fantasia di Guido Silvestri «Silver» e del suo Lupo Alberto (il più amato dai ragazzini e non) che avrebbe dovuto [illegible]re in guardia gli studenti [illegible] comportamenti «a rischio di Aids» in un opuscoletto per le scuole. Ad accendere la miccia, [illegible] a sparare, il ministro della Pubblica istruzione Rosa Russo Jervolino. Prima bordata: [illegible] scuola non [illegible] una palestra per la diffusione di opuscoli dietro i quali ci possono essere pesanti aspetti economici»; seconda: «Non mi sono interessa[illegible] [illegible] questa storia e non me sono disinteressata. Me ne sono semplicemente infischiata». Chiuso il discorso. Di certo [illegible] per l'immunologo Fernando Aiuti, che da sempre spende fiato [illegible] sottolineare l'importanza della prevenzione. E nemmeno per Guido Silvestri, l'autore del libretto che aveva avuto l'ok del ministero della Sanità.

Silver, qual è il [illegible] stato d'animo in queste ore?

«Sono mortificato».

E pentito?

«Scherziamo? Il rutto [illegible] tv di Gascoigne, al confronto delle dichiarazioni del ministro, [illegible] stato un piacevole rumorino».

Le insinuazioni fatte non sono cosa [illegible] poco: si parla di interessi economici definiti «pesanti». Lei quanto ha guadagnato da questa iniziativa?

«Proprio un bel niente, perché non si è trattato di un'operazione commerciale. Per la realizzazione dell'opuscolo, ho chiesto dieci milioni. E tutto il denaro, [illegible] avevo preannunciato, è stato devoluto [illegible] due istituti per la ricerca sull'Aids: uno si trova a Napoli, l'altro a Roma. Ho la documentazione che lo prova».

E allora, secondo lei, perché queste allusioni?

«Non l'ho proprio capito. Inoltre, il ministro Russo Jervolino non ha soltanto offeso me, dicendo quelle [illegible], ma anche il ministro della Sanità. E non so se n'è resa conto. A me, comunque, non [illegible] passata per le mani una sola lira».

Ma come spiega questa opposizione così drastica?

«Con una notevole grettezza da parte della "signora", [illegible] giudicare dai termini usati, e con qualche interesse in beghe politiche che nulla hanno a che vedere con la prevenzione all'Aids».

Lei crede che Lupo Alberto, che si nasconde [illegible] un cespuglio con l'amata gallina Marta sotto la protezione di [illegible] profilattico, non entrerà a scuola?

«Sono certo [illegible] contrario. L'opuscolo non farà il suo ingresso dal portone principale, ma di sicuro passerà dalla porta [illegible] [illegible]. Ho intenzione di allegare il libriccino alla pubblicazione mensile, che esce in "1[illegible] mila copie mensili 100 mila" [illegible] viene letto da moltissimi ragazzi. [illegible] solo: altre riviste a grande tiratura mi hanno chiesto di poterlo diffondere. E non basta. Migliaia di copie [illegible] state distribuite in discoteche e in altri punti di ritrovo [illegible] giovani. I quali, fra l'altro, comprendono benissimo il messaggio, sanno che con certi pericoli [illegible] si scherza. Insomma, [illegible] meno stupidi di quanto il loro ministro sospetti».

Un paio di mesi fa, alle prime difficoltà incontrate dall'opuscolo, lei ci disse che ne avrebbe scritto un altro sull'imbecillità. Ha tratto ispirazione dagli ultimi eventi?

«Come no? Subito dopo aver letto certe dichiarazioni, ho incominciato a disegnare una storia. Protagonista è Enrico La Talpa (il più scapestrato, quello che ad un certo punto [illegible] scopre gay e scandalizza tutti gli animali della fattoria McKenzie, ndr). Si mette in [illegible] un colapasta, impugna una spadina e parte per la sua nuova missione: una crociata contro l'imbecillità».

Daniela Daniele

I VERDI

«Distribuiremo il fumetto»

ROMA. Sulla censura a Lupo Alberto è già polemica. «Il messaggio di educazione sanitaria per la prevenzione deve passare attraver[illegible] le mani [illegible] dei medici, ma degli insegnanti», è il parere di Elio Guzzanti, vicepresidente della commissione nazionale Aids. Il vicepresidente della commissione Giustizia della Camera, Tiziana Maiolo, polemizza [illegible] il provvedimento del ministero della Pubblica Istruzione di eliminare la parola «profilattico» dall'opuscolo: «Questa è [illegible] morale dei moralisti: in nome dei loro tabù salvare la morale, non la vita». I deputati verdi distribuiranno il fumetto davanti alle scuole. Il presidente dell'associazione [illegible] presidi, Giorgio Rembado: «Non è il [illegible]istro della Pubblica Istruzione che può fare scelte di programmazione educative e didattica, ma le singole istituzioni didattiche». [r. cri.]

Lupo Alberto «pentito»: una vignetta di Silver per i lettori de «La Stampa»

POLEMICA

IL [illegible] VINCE IN TV

A «Partita doppia» sfida impari perché il cervello maschile ha più capacità mnemonica

«I quiz di Baudo penalizzano le donne»

Psichiatra accusa: perde sempre la squadra femminile

ROMA. Baudo è un bersaglio facile. Pippo e il suo programma erano già nel mirino per i famosi sorpassi Auditel di Mike Bongiorno [illegible] per il suo «Partita doppia» che [illegible] ne voleva sapere di «decollare» sui soliti indici baudiani. Adesso che i dati d'ascolto sono più che confortanti, «Superpippo» viene preso di mira anche per il quiz sulla [illegible]ria che presenta all'interno del[illegible] sua nutrita trasmissione, perché «penalizzerebbe le donne».

Questa volta l'accusa non parte dai soliti saloni della tv ma è mossa dalla psichiatra Maria Carnuccio che lavora presso il servizio di diagnosi [illegible] cure mentali di un ospedale calabrese.

La signora ha deciso [illegible] scrivergli una lettera perché «stanca di veder perdere la squadra femminile su Raiuno», e ha chiesto [illegible] porre fine alla «ghettizzazione».

Nella lettera la psichiatra [illegible] serve [illegible] argomentazioni scientifiche per spiegare che la discriminazione è data da una differenza «ab origine» tra [illegible] cervello dell'uomo [illegible] quello della donna.

Dice: «Nelle donne [illegible] più sviluppata, proporzionalmente [illegible] peso del cervello, una struttura di interconnessione tra due emisferi cerebrali detta "corpo calloso" [illegible] proprio a ciò è dovuta alle donne una maggiore facoltà d'intuizione. La pubblicazione mensile "Biomedical information" di una [illegible] casa farmaceutica impegnata nella ricerca sul cervello, afferma che quello dei maschi possiede una proporzione [illegible] [illegible] bianca maggiore che nelle donne [illegible] ciò assicurerebbe loro una più alta possibilità di trasmissione di dati all'interno del cervello».

In sostanza, secondo la psichiatra, avendo i maschi per dono di natura più capacità mnemonica, e le donne più capacità intuitiva, i quiz come quelli di «Partita doppia», basati soltanto sull'abilità di ricordare e riferire, s[illegible] una sfida ad armi impari.

Pippo Baudo replica [illegible] la nota passione: «Non sono [illegible] di scienza ma di buon [illegible]. Non ho mai pensato esistessero differenze di tale tipo. Quando si fa spettacolo all'insegna del buon gusto, per proporre una tv che non sia spazzatura e lo si fa [illegible] successo, non si arriva a spaccare il capello in due per [illegible] penalizzare il programma: [illegible] ulteriore impegno andrebbe contro l'andamento naturale della trasmissione [illegible] possiede la s[illegible] estensione [illegible] i suoi ritmi. Non escludo la buona fede della dottoressa. Ma figuriamoci se non ci si mettevano anche gli psichiatri a spiegarci le pecche del mio spettacolo d'intrattenimento. So che esistono le deformazioni professionali: a me ad esempio, dopo tanti anni di tv, capita di parlare alle per[illegible] in privato [illegible] se fossi davanti alle telecamere. Se per frequentazione quotidiana fossi in [illegible] malattie mentali forse mi succederebbe qualche volta di delirare». Una pausa, e Baudo conclude: «Mi rendo conto che due volte la settimana [illegible] tv [illegible] programma di [illegible] sempre crescente possa scatenare invidie e, perché no, anche minimi deliri. Di che cosa dovrei mai difendermi?».

Nevio Boni

Il presentatore «Mai pensato [illegible] differenze di questo tipo»

Ancora nel mirino [illegible] critiche gli spettacoli televisivi di Pippo Baudo che si [illegible] «Il [illegible] crea invidia»

Sul caso risponderà Spadolini. Il pri ribatte: «Savonarola strapaesani»

I senatori dc: Benetton, rivestiti

E la pubblicità-choc finisce in Parlamento

[illegible]. «Rivestiti Luciano». Il pubblicitario Gavino Sanna esorta Benetton a infilarsi i pantaloni. Dalle colonne del settimanale «Il Sabato» Sanna ricorda che l'idea dell'imprenditore trevigiano è stata ereditata dall'America dove imper[illegible]a in costume adamitico sui muri e sulle pagine dei giornali un certo Marky Mark, giovanotto di belle forme e speranze idolo della popolazione gay statunitense, testimonial della biancheria intima [illegible] Kelvin Klein.

Nello stesso gesto spontaneo di Luciano Benetton, Marky si copre [illegible] le mani le «parti basse». Un «toccarsi» che Sanna assolve dall'accusa [illegible] volgarità perché, spiega, «le sue sono "palle metafisiche", più che l'oggetto vale [illegible] gesto in sé». Per il pubblicitario, acerrimo rivale di Oliviero Toscani artefice primo delle campagne shock di Benetton, il [illegible] repubblicano nudo «sarà un improbabile emulo di Marky». «Vedremo - si interroga Sanna - [illegible] nella transcodificazione italiota dello spontaneismo ci troveremo di fronte a "due palle metafisiche" o, semplicemente, a "cazzate vere"».

Benetton copione? Una domanda che alimenta il fuoco di polemiche scoppiato attorno al «caso», dopo la pubblicazione delle prime pagine pubblicitarie sui quotidiani dei giorni scorsi. Nei corridoi di palazzo [illegible] l'argomento ha continuato ad attirare l'attenzione dei senatori. I democristiani non si sono accontentati di battute al veleno. Un gruppo di parlamentari dc ha preso carta e penna e ha scritto al presidente del Senato Giovanni Spadolini.

Nella lettera, [illegible] cui primi firmatari sono Mario Di Nubila e Pierantonio Graziani, i senatori della dc chiedono «se tanta assenza di buon gusto sia compatibile [illegible] il senso del decoro dovuto alla dignità della rappresentanza popolare che il mandato elettivo impone, anche nelle manifestazioni formali esterne».

I «Catoni» [illegible] Palazzo Madama lasciano alla «saggia e autorevole valutazione» del loro presidente le opportune iniziative da prendere.

Spadolini, che ha ricevuto ieri in mattinata Benetton, ha assicurato che risponderà al suo rientro dalla Spagna. A difendere l'imprenditore veneto sono scesi in campo i colleghi dell'edera che in una nota della "Voce Repubblicana" hanno risposto per le rime ai senatori dc. «E' bene ricordare - si legge - a questi Savonarola strapaesani che Luciano Benetton è uno dei pochissimi imprenditori che continuano ad andare bene nel mondo, e senza una lira di aiuto dallo Stato».

«Quanto al fango gettato sulle istituzioni - conclude "La Voce" - ben altri scandali dovuti ai politici "puri" [illegible] sono responsabili».

Intanto ieri il «Cicciolino di Palazzo Madama», come Benetton è stato ribattezzato dal leghista Francesco Tabladini, vestito di tutto punto, fasciato in [illegible] elegante vestito di sartoria blu notte, passeggiando per i corridoi del Senato ha ricevuto i complimenti di molte colleghe: «Non ricordo i nomi - dice col sorriso sulle labbra - mi pare che una sia del pds, quella con i capelli biondi».

I commenti sulla [illegible] «performance» pubblicitaria non impressionano il senatore repubblicano veneto che annuncia una nuova offensiva dell'immagine scandalosa. Cambieranno solo gli slogan, per martedì prossimo.

Maria Corbi

Il presidente del Senato Spadolini: risponderà in Parlamento sulla pubblicità choc

La pubblicità apparsa sui quotidiani: Luciano Benetton nudo chiede indietro i suoi vestiti

S P [illegible] I O
A F [illegible] R I

Gli avvisi si [illegible] presso: [illegible], via Roma 80 - via Maronco 32, t. 05211; MILANO, via G. Carducci 29, t. [illegible]; ALBA, c.so [illegible] Coppino 0, t. 442110; ALESSANDRIA, via Parma 18, t. 442543-442544; AOSTA, località Amérique 35 Quart, t. 764628; ARONA, v.le Baracco 40/a, t. 48002-41780; ASTI, via Andrea Zocca 3, t. 32222; BIELLA, via Gramsci 15, t. 30789-34779; BOLOGNA, via Amendola 13, t. 255952 r.a.; BOLZANO, via Sernesi 34, t. 973333; BRA, via Verdi 7, t. [illegible]; CAGLIARI, via Lanusei 47, t. 652200; CASALE MONFERRATO, via Corte d'Appello 4, t. 2164; CATANIA, corso Martiri della Libertà 38/a, t. 533027; CATANZARO, via M. Greco 102, t. 724090-725120; COSENZA, via Monte Santo 39, t. 72575; CUNEO, via Grande 11, t. 630832-699939; FIDENZA, via Berenini 128, t. 523759; FIRENZE, v.le Matteotti 54, t. 561182-673668; GENOVA, [illegible] C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592560; IMPERIA, via Bonfante 1, t. 273371-273373; LECCE, piazzetta Della Monica 8, t. 594074; MESSINA, galleria Umberto v.le San Martino, t. 2930855; NAPOLI, via Roma 329, t. 412900; NOVARA, via S. Francesco d'Assisi 18, t. 33341; PADOVA, via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; PALERMO, via Principe di Belmonte 1/c, t. 329081; PARMA, v.le Mentana 8, t. 238642/3-205726-234990; RAGUSA, via Carducci 139, t. 29111; REGGIO CALABRIA, via Torr. Panella 13, t. 24476-24479; ROMA, via Quintino Fontana 15, t. 4825947-4825904-4871497; ROVERETO, p.zza Rosmini 38, t. 432223; SANREMO, via Gioberti 47, t. 501555-501556; SAVONA, p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811162; SIRACUSA, via Tato 8, t. 24276; TRENTO, via Cavour 39/41, t. 986280; VERCELLI, via Duchessa Jolanda 20, t. 63754-62592, nonché presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.

[illegible] A[illegible] DELLE RUBRICHE (IVA ESCLUSA)

1	Affari e Capitali	L. 22.000
2	Attività Commerciali	L. 22.000
3	Lavoro Offerte	L. 22.000
4	Lavoro Domande - operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time	L. 7.750
	- tecnici	L. 13.500
	altre domande	L. 22.000
5	Immobiliare Vendite	L. 22.000
6	Immobiliare Acquisto	L. 22.000
7	Affitti Offerte	L. 22.000
8	Affitti Domande	L. 22.000
9	Autoveicoli	L. 22.000
[illegible]	Viaggi e Vacanze	L. 22.000
11	Matrimoniali	L. 22.000
12	Varie	L. 22.000

Avvisi urgenti, data fissa, o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi: il triplo.

E' ammessa l'inclusione [illegible] testo di lettere al fabetiche di richiamo in [illegible] (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 5500. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti al lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «Scrivere: Publikompass n... 10100 Torino»; l'importo del noto cassetta è di L. 500 per de[illegible] oltre un rimborso di L. [illegible] per spese di recapito corrispondenza.

La Publikompass S.p.A. è a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare [illegible] lettere e di incasellare soltanto quelle strettamente [illegible] agli annunci, non includendo ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

[illegible] uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi si possono [illegible] ordinari presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A.A.A.A.A.A. [illegible] protestati finanziamo solo dipendenti a firma singola anche con bollettini postali. Tel. 011 568.1910 r.a.

A.F.IM. fiduciari 1/50 milioni in 48 ore a tutti basta il solo [illegible] conto. Visite domicilio Tel 770 7267

A artigiani e [illegible] in giornata. Erogazione diretta. Nessuna [illegible] Telefonare allo 011 503 763

A finanziamo fiduciari L. 60[illegible] senza ipoteca fiduciari aziendali L. 250.000.000 mutui leasing [illegible] tempi [illegible] Telefonare allo 02 335.06990

A 'PRESTITI' in giornata a tutti. A proprietari auto telefonandoci la targa. Commercianti artigiani. Cessione V. Corso Einaudi 3, tel. 592.198 - 592.283.

CONTANTI [illegible] a professionisti commercianti artigiani dipendenti pubblici/privati anche concessione in corso consideriamo protestati. Tel. 540 159 - 530 826

FINANZIARIA consociata Estero concede finanziamenti TUTTA ITALIA tassi agevolati 9% annuo fisso dipendenti commercianti artigiani ditte anche firma unica restituzione bonifico bancario o bollettini postali 12/120 mesi restituzione prima rata dopo 3 mesi. Mutui agevolati intero valore immobile. Finanziamo acquisto nuove attività 100%. Esaminiamo protestati. Telefonare 011 561.2933 orario 9/18,30 continuato 4 linee r.a.

FINCOTEX SPA [illegible] concede direttamente [illegible]stiti personali mutui ipotecari corso Francia 15 tel. 434.4203 - 434.4836.

IMMEDIATI piccoli prestiti [illegible] pensionati. Firma unica. Serietà. Tasg 21.00-60.00. Tel. 501 2055 Torino.

MUTUI agevolati al 7% tasso fisso in lire e 5,75 in Ecu a tutti per acquisto restauro [illegible] tempo. Tel. 484.654

[illegible] e [illegible] cifre velocemente com[illegible], cessioni V, mutui ECU [illegible]. Fipar via Garibaldi 59, [illegible] 562.8290

ATTIVITA' COMMERCIALI

[illegible] E AZIENDE ACQUISTO

A.A.A.A. [illegible] cerco attività commerciale qualunque genere prezzo pagamento contante. Tel. 562.5002

A. CERCO con urgenza attività commerciale in buona posizione Piemonte Liguria massima serietà. Tel 590.060.

[illegible] commerciali particolarmente alberghi autorimesse bar tabacchi cerchiamo urgentemente. Patoria 696 7137.

NEGOZI E AZIENDE VENDITA

[illegible] 642.758 [illegible] Grugliasco [illegible] alto utile zona forte sviluppo vero affare minimo contanti L. 40 milioni.

ACTIVA 642.758 cede Moncalieri centro cartolibreria giocattoli merceria transennale anticipo L. 15 milioni.

A[illegible] cede negozio abbigliamento tabelle IX XIV via commerciale di Chivasso anticipo L. 35 milioni

ACTIVA 642.758 cede Pinerolese bar trattoria tabaccaio alto utile incrementabile minimo anticipo L. 75 milioni.

ACTIVA 642.758 cede S. Paolo vendita noleggio videocassette ristrutturata affitto nuovo anticipo L. 60 milioni.

ACTIVA 642.758 cede zona S. Mauro Settimo autoricambi ottima posizione 300 mq volume d'affari oltre L. 400 milioni.

BAR adiacente piazza Rivoli orario corto L. 1 milione reali adatto 3 persone affitto equo. Affare Castello 547.189.

[illegible] affarone A più B prima cintura Torino incasso L. 2 milioni al dì buon prezzo minimo anticipo. Tel. 385.4810

BAR affarone buona posizione urge [illegible]dere anticipo L. 15 milioni più dilazioni ottimo prezzo. Tel. 38[illegible].38

BAR mercato vecchia gestione L. 1 milione 200 mila reali senza concorrenza anticipo L. 100 milioni affare. Castello 530 470

BAR super centrale [illegible] incasso 1 milione giorno cedesi motivi familiari, facilitazioni. Boero 812.7667

BOUTIQUE biancheria per la casa, esclusivista migliori firme centrale 2 vetrine ottimo avviamento. Tel 568 3297

[illegible] preziosi orologi vasta esposizione finemente arredato buon utile cede L. 150 milioni. Frana 562.3895.

[illegible] zona [illegible] centralissimo 2 vetrine adatto persona sola buon utile cede L. 40 milioni. Frana 562.3250

[illegible] DECISO [illegible] LA TUA ATTIVITA'! ACTIVA finanzia o seleziona l'acquirente, ti garantisce il contante grazie all'esclusiva formula 90% in 10[illegible] TEL. 011 [illegible]

RISTORANTE pizzeria Torino [illegible], incasso [illegible] 120 posti, immobiliare [illegible] vende L. 900 milioni. Tel 960.1665

[illegible] 447 4602 abbigliamento su via Pianezza vecchia gestione [illegible] IX X XIV minimo contanti dilazioni

STELLA 447.6280 intimo [illegible] piazza Adriano alto giro affari arredamento nuovo cede con urgenza L. 25 milioni.

STUDIO GROSSO 582.1236 ristorante bar [illegible] 85 coperti mq 110 ve[illegible] muri compresi L. 500.000.000 affare.

ST[illegible] GROSSO [illegible].1236 rivendita pane pasticceria tabelle I VII kg. 100 al dì [illegible] pizze e grissini L. 100.000.000.

TABACCHI bar zona Statuto chiuso festivi e sera facile gestione anticipo L. 150 [illegible]. Frana 562.3895

TABACCHI [illegible] Venaria lotto calcio ampio [illegible] ottimo reddito L. 280 milioni [illegible] Frana 562.3250.

TABACCHI Grugliasco levata L. 11 milioni moderno retro servizi L. 240 milioni dilazioni cede Frana 562.3895.

TABACCHI lotto levata L. [illegible] milioni utile L. 150 milioni annui adatto famiglia anticipo L. 250 milioni. Frana 562.3250.

LAVORO OFFERTI

OPERAI AUTISTI FATTORINI

[illegible] edile cerca muratore esperto. Telefonare al 606 881.

IMPIEGATI

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. [illegible] tutti coloro [illegible] sono alla ricerca di [illegible] lavoro gratificante sia professionalmente che economicamente, azienda importanza internazionale offre inserimento stabile nel proprio organico con assunzione Inps [illegible] superamento di un corso trimestrale [illegible] formazione professionale retribuito. Requisiti indispensabili per l'ammissione al corso sono: ottima cultura, bella presenza, massima serietà, età 20/50 anni. Non si richiede alcuna precedente esperienza lavorativa. Per colloquio di selezione presentarsi solo oggi ore ufficio in via Crimea 27 1° piano Collegno

ANCHE primo [illegible] offriamo assunzione in uffici computerizzati programmatori contabili computer grafica operatori, previo corso addestramento interno. Inserimento garantito per prescelti e [illegible] di legge. Tel. 562.0637

ASSICURAZIONI [illegible] generale primaria compagnia cerca esperto [illegible] [illegible]trice età 40/50 anni, da affiancare all'agente [illegible] incremento e sviluppo portafoglio. Scrivere: Publikompass [illegible]49 - 10100 Torino

ASSUMESI geometra referenziato pratico amministrazione stabili e contabilità. Scrivere Publikompass 8606 - [illegible] Torino

CERCHIAMO [illegible] [illegible] addestrare specializzare nel campo investigativo inserimento per i prescelti. Tel. 581.8172.

CORSI

per un impiego sicuro: Contabilità Iva, Paghe e Contributi, Operatori office Automation, Cad (Computer [illegible] Design). Presa [illegible] regionale. Istituto Vagnone via Vagnone 7 Torino. Tel 488.994.

[illegible]O addestramento su computer [illegible] segretariato contabilità e disegno computerizzato finalizzato ad assunzione. Inserimento regolato da [illegible]. Tel 771.4156

PRIMARIA agenzia moda pubblicità selezione indossatrici/ori, modelle/i per rapido [illegible] lavorativo. Possibilità di qualificazione professionale. Telefonare ore ufficio allo 011 562.9138

SERIA ditta cerca impiegata/o contabile età 25/35 anni disposta trasferte fiere nord/centro Italia. Tel 780.6200.

SPA seleziona per propria [illegible] di Torino impiegato/a addetto al commerciale 22/28 anni. Per tutti si richiede bella presenza auto propria libera subito militeassolto fisso mensile [illegible] provvigioni [illegible] ore ufficio 233.8036.

LAVORI VARI E PART TIME

ANCHE primo impiego ricerchiamo programmatori operatori e grafici previo addestramento su computer, inserimento e norma di legge per i prescelti. [illegible]. [illegible]0606

PRODUZIONE cinematografica cerca adulti e [illegible] per film imminente. [illegible] sentarsi sabato 30 dalle ore 10 [illegible] Hotel Majestic, c.so V. Emanuele [illegible], Torino

AGENTI E RAPPRESENTANTI

AFFERMATA società immobiliare ricerca esperti venditori/trici [illegible] presenza, max 35anni offre condizioni adeguate alla reale capacità. Tel 617.7566.

[illegible] commerciale Alpignano Torino prodotti carta monouso e pulizia industriale [illegible] agenti automunti [illegible] Torino e provincia. Tel. 957 2525.

[illegible] in Volpiano, distributrice prodotti alimentari, cerca consegnatari patente C, inquadramento Enasarco. Per appuntamento tel. [illegible] giornata [illegible] 14.30 alle 17 al 995 1838.

DITTA seleziona agenti introdotti distribuzione [illegible] largo consumo To Ao Al [illegible] e Cn. Tel. 327 [illegible]

IMPORTANTE [illegible] [illegible]cu venditori/trici Torino provincia [illegible] acenza settore officine/carrozzerie auto e camion. Esaminiamo plurimandatari max 25 [illegible] auto propria. Offresi portafoglio clienti provvigioni. Tel. 011 309.6669 per appuntamento ore ufficio.

OTTI[illegible] guadagni, soddisfazioni e possibilità di carriera [illegible] [illegible] inserita nel nostro settore. Ente pubblico seleziona ambosessi per avviare 1° corso di formazione 1993. Età minima 25 anni. Telefonare per appuntamento al 661.1717.

(continua)

In convento ad Assisi il segretario di una scuola di Verona condannato per aver preso 2 milioni

«Confesso che ho rubato» E per espiare si fa frate

ASSISI
NOSTRO SERVIZIO

Si è presentato al processo vestito di un saio, scalzo e con i capelli cortissimi

«Era troppa la vergogna per quello che avevo fatto e ho deciso di cambiare vita»

Altro che paradisi esotici, isole sperdute lontanissime con cambio di identità. Chi sbaglia paga, [illegible] è invece detto l'ex [illegible]gretario della scuola media Alessandro Manzoni di Verona che, di errori, ne aveva commessi più di uno a metà degli Anni Ottanta. E così, per espiare si è fatto frate. Sulla coscienza aveva piccoli furti: dai cassetti della scuola [illegible] state prelevate quote versate dai genitori degli studenti per la gita scolastica; alcune bollette del telefono a gettoni non erano mai state pagate; due stipendi di professori risultavano incassati proprio da quell'insospettabile segretario, che, accertati i reati, venne immediatamente sospeso dal servizio.

La storia comincia proprio da quel danno di due milioni e mezzo arrecato all'amministrazione: Ettore De Rocco, originario della provincia di Lecce, da alcuni [illegible] residente a Verona, viene rinviato a giudizio [illegible] l'accusa [illegible] peculato continuato. «Nel mio studio si presentò un uomo distrutto, profondamente pentito di ciò che gli veniva contestato - racconta l'avvocato Guarienti di Verona -. Mi conferì il mandato di difenderlo, lasciando [illegible] piccolo fondo per le spese e se ne andò dicendomi che mi avrebbe comunicato la sua residenza».

Passano gli anni. Ettore De Rocco viene a sapere dal [illegible] avvocato che deve presentarsi dinanzi al pubblico ministero. E' il [illegible] dell'89 «Quando lo rividi [illegible] tribunale, feci fatica a riconoscere nella persona che mi stava di fronte il [illegible] cliente, e non tanto perché era passato qualche anno, ma perché si presentò dinanzi a me una persona totalmente diversa: prima [illegible] tutto nell'aspetto esteriore. Capelli cortissimi, piedi nudi, e al posto dell'abituale abito, un saio. Insomma il segretario [illegible] era fatto frate. Venni messo rapidamente al corrente della sua decisione maturata dopo la sospensione dal servizio e [illegible] vergogna provata. Ricordo che gli dissi: "La sua conversione mi ricorda tanto quella di [illegible] Paolo, sì, Saulo che, com'è scritto negli Atti degli apostoli, divenne santo dopo essere caduto da cavallo"».

Dinanzi al giudice, frate Ettore, che aveva già all'epoca superato la quarantina, confessa. Non accampa alibi, denuncia le proprie colpe senza reticenze. Aggiunge soltanto che «la vita era cara e che la tentazione era [illegible] troppo forte».

«Nonostante il mio cliente avesse donato tutti i propri beni e fosse riuscito a rifondere ugualmente una parte del danno arrecato, è stato ugualmente condannato» dice ancora [illegible] difensore del frate.

Nei giorni scorsi la sentenza del tribunale [illegible] Verona: un anno ed otto mesi di pena, con la [illegible] dei benefici, proprio perché l'imputato, che [illegible] incensurato, aveva effettuato un parziale risarcimento delle somme alle parti [illegible]. Stavolta, però, frate Ettore non si è pre[illegible] in tribunale, dove il suo caso aveva richiamato fotografi e cineoperatori. «Il mio studio è assediato da giorni - dice l'avvocato Guarienti -, qui lo cercano in molti, ma neppure io so dove si trova. Il giorno dell'udienza mi ha chiamato al telefono [illegible] io gli ho comunicato l'esito della sentenza».

Frate Ettore si trova in un convento [illegible] Assisi. «No, non vediamo l'utilità di [illegible] colloquio di fra Ettore con i giornalisti - dice un frate che si definisce l'"educatore" dell'ex segretario [illegible] scuola media di Verona -. Il nostro confratello passa le [illegible] giornate [illegible] meditazione e preghiera, perché non si è ancora concluso il periodo del [illegible] noviziato. Quello che aveva [illegible] dire, lo ha detto al momento opportuno dinanzi al giudice. La pubblicità non serve certo a rimuovere quello che gli è accaduto. Quando ha conosciuto l'esito della sentenza, tutti noi gli siamo stati vicini, posso [illegible] assicurare che è sereno».

Ad Assisi nessuno conosce l'identità [illegible] frate Ettore. Solo [illegible] altro confratello [illegible] un altro or[illegible]ne dice: «Ero a [illegible] di questo caso, [illegible] [illegible] riservatezza. Del resto non ci si può rialzare se prima non si è caduti. Lo stesso san Francesco prima di convertirsi era stato un pubblico peccatore».

Mario Mariano

Invece di fuggire l'ex impiegato Ettore De Rocco ha preferito farsi frate

---

CATANIA

Ergastolano, restò 40 anni in un eremo

CATANIA. E' morto nella primavera di due anni fa in un ospizio, dimenticato da tutti. Ma alla fine di maggio dell'87 la [illegible] vicenda aveva fatto scalpore. Frate Lorenzo, [illegible] secolo Antonio d'Aquino, nato a Catania nel 1908, [illegible] un ergastolano che per quarant'anni era riuscito a nascondere [illegible] segreto e aveva scelto [illegible] convento per espiare un delitto. L'omicidio [illegible] avvenuto nel febbraio del 1933, durante una rapina: la vittima era un ex frate ottantenne, Luigi Pergola. D'Aquino, preso dai carabinieri e portato davanti ai giudici, era stato condannato prima alla fucilazione, poi la pena era stata commutata nell'ergastolo. Undici anni dopo, [illegible] penitenziario in cui si trova viene bombardato dagli alleati: lui fugge, si rifugia per un po' [illegible] sorella Angela, poi, finita [illegible] guerra la decisione di chiudersi in convento, [illegible]do però i documenti di [illegible] nipote che porta il suo stesso nome. I p[illegible] dubbi su di lui affiorano negli Anni 60, quando dai documenti risulta che è sposato. Mentisce: «E' stato un errore di gioventù che ho dovuto riparare». Poi, [illegible] anni fa, frate Lorenzo sta male, la sorella viene a trovarlo: quando lei arriva lui sviene. E a quel punto la donna rivela tutto. Intervengono i carabinieri, per l'ex ergastolano si riapre il carcere. A salvarlo, date le sue condizioni fisiche precarie interverrà [illegible] grazia del presidente della Repubblica Francesco Cossiga. [r. cri.]

IN [illegible]

Truffa gli amici giocando al Toto

TREVISO. Mezzo miliardo in fumo e un'amicizia finita davanti alla magistratura con una denuncia per truffa. Giovanni Serra, [illegible] anni di Castelfranco Veneto, assieme a [illegible] amici giocava regolarmente al Totocalcio: raccoglieva le puntate e poi compilava le schedine. La sfortuna li aveva perseguitati finché [illegible] è arrivato un 13 da mezzo miliardo. [illegible] il denaro della vincita, assegnata a domenica 12 [illegible] del 1992, non arrivava mai. Colpa della burocrazia, li rassicurava Serra. Invece i soldi [illegible] potevano arrivare perché il cassiere della brigata si era tenuto il denaro della giocata, circa 5 milioni, non compilando le colonne. [m. g. r.]

Folle fa strage in [illegible]

TAMPA. Ha fatto irruzione in una tavola calda e ha aperto il fuoco su cinque persone sedute a [illegible] tavolo uccidendone [illegible] sul colpo e ferendone altre due. E' accaduto a Tampa, in Florida. [Agi]

Sequestrati [illegible] per 200 miliardi

NAPOLI. Sequestrati beni per 200 miliardi di lire ad un clan camorristico nell'Agro nocerino-sarnese. Il [illegible] capo è Tommaso Nocera, alias «Tommaso 'a tempesta», arrestato [illegible] ad altri [illegible] affiliati. [Agi]

[illegible] 3 [illegible]

SASSARI. Una persona morta all'estero nel novembre del 1991 è stata condannata dai giudici del tribunale di Tempio Pausania (Sassari) a tre anni e [illegible] per violenza carnale. L'errore è stato provocato da una serie di disguidi. [Agi]

[illegible] 'ndrangheta [illegible] estradato

PARIGI. La corte d'appello di Aix [illegible] Provence ha emesso oggi sentenza favorevole alla estradizione di Domenico Libri, presunto capo della 'ndrangheta, la mafia calabrese, chiesta dalle autorità italiane. [Agi]

Volevano morire [illegible] bambini

OTTAWA. Sei bambini che [illegible]vano deciso di lasciarsi morire di freddo sono stati salvati dalla polizia canadese. [illegible] Davis Inlet, un piccolo villaggio del Labrador, dove una popolazione [illegible] esquimesi vive in condizioni talmente disperate da far preferire a molti la morte. [Agi]

E' [illegible] la [illegible] Espressione

FIRENZE. E' nato «Espressione», periodico trimestrale diretto da Gennaro Perrotta e animato da Alberto Marcolin, già condirettore della Nazione di Firenze. Carta patinata, grafica moderna, agile e gradevole, la rivista spazia sui fatti italiani, anche quelli spesso trascurati, che avvengono dietro l'angolo di [illegible] senza dimenticare la nuova realtà comunita[illegible] che si è creata in Europa.

A Madrid, 10 feriti

Muoiono in sei nel crollo di un cinema

MADRID. Scene di terrore dal vivo al cinema ieri pomeriggio: Sei morti e dodici feriti è il primo bilancio del parziale crollo della facciata del cinema «Bilbao» nel pieno centro di Madrid. Tra i morti ci sarebbe anche un ragazzo di dodici anni.

Le vittime si trovavano davanti al cinema, in coda davanti al botteghino per acquistare il biglietto per lo spettacolo pomeridiano. Contemporaneamente alcuni operai stavano appendendo i cartelloni dei nuovi programmi sulla apposita intelaiatura che sovrasta l'ingresso [illegible] locale. Forse le loro martellate hanno provocato il distacco dell'intelaiatura stessa insieme a molte pietre della facciata dell'edificio.

La strada, calle Fuencarral, è stata immediatamente transennata e bloccata dalla polizia e dai pompieri che nella tarda serata stavano ancora cercando eventuali altre vittime sotto il cumulo di pietre. Fonti della polizia hanno detto che «sicuramente» il numero dei feriti è destinato ad aumentare, perché molti sono stati raccolti da automobilisti di passaggio e trasportati direttamente al pronto soccorso degli ospedali, senza attendere l'arrivo delle ambulanze e dei mezzi di soccorso. L'incidente è avvenuto nel tardo pomeriggio quando mancavano pochi minuti all'inizio del secondo spettacolo. Decine di persone premevano ai botteghini per acquistare i tagliandi per l'accesso allo spettacolo. All'improvviso il crollo, con gli operai che installavano i cartelloni pubblicitari e il personale [illegible] servizio alla sala impotenti. (g. a. o.)

Sant'Ambrogio di Valpolicella fa pubblicità su «L'Indipendente»: battaglia vinta col suo aiuto

Una pagina per dire grazie

Il Comune «scrive» al sottosegretario

ROMA. Un Comune del Veneto democristiano, un sottosegretario socialista di Napoli, [illegible] quotidiano del Nord noto per le sue simpatie leghiste. La miscela [illegible] ingredienti sembra inconciliabile. Eppure, sull'*Indipendente*, il giornale più duro nell'attaccare insieme garofani e scudi crociati, è uscito a tutta pagina un annuncio come questo: «Il Comune di Sant'Ambrogio Valpolicella, anche a nome dei Paesi e delle Comunità della valle, ringrazia il sottosegretario al ministero dell'Industria, onorevole Felice Iossa, per aver voluto e preteso di far assurgere a priorità assoluta il senso di ciò che è giusto, nel rispetto della Legge, della Costituzione, della tradizione, della cultura e del lavoro onesto, nel più ampio contesto dell'interesse generale della Nazione...».

Dietro a [illegible] così grande effusione di complimenti si nasconde una guerra di provincia: [illegible] lungo scontro tra Sant'Ambrogio di Valpolicella - novemila abitanti, venti chilometri da Verona - e l'Ente Fiere [illegible] capoluogo.

E[illegible] i protagonisti della «telenovela». Un sindaco dc sedotto e abbandonato dal suo partito: «Mi hanno proprio deluso, in tutta questa storia, scrive [illegible] sono [illegible] ex-democristiano»; una serie infinita di giudici e tribunali, con la partecipazione straordinaria del Tar del Veneto e del Consiglio di Stato; sullo sfondo [illegible] mostra internazionale dedicata al marmo e alle macchine per la [illegible] lavorazione contesa tra il comune [illegible] Sant'Ambrogio e l'Ente Auto[illegible] Fiere di Verona. E poi lui, nel ruolo risolutivo di d[illegible] [illegible] *machina*: Felice Iossa da Pomigliano d'Arco, deputato dall'87.

Il sottosegretario, dal ministero, non parla. «Ha [illegible] vertenza sindacale», fa sapere la segreteria. All'Ente Fiere dicono poco: «Ci sono [illegible] sentenze che danno ragione a [illegible]: emesse [illegible] pretore di Verona, dal Tar, dal Consiglio di Stato». Così, alla fine, parla soltanto Antonio Fumaneri, l'«ex-democristiano», sindaco [illegible] una giunta dc che sta in piedi grazie all'appoggio di una lista di ambientalisti. «Sant'Ambrogio è un piccolo paese - racconta -. Però da una ventina d'anni organizza la mostra "Marmo-macchine". E' la più grande al mondo nel suo genere: 500 espositori che vengono da 17 nazioni. Per molto tempo abbiamo fatto da soli. Poi, quando la cosa è diventata troppo grande per noi, abbiamo chiesto aiuto all'Ente Fiere. Gli abbiamo dato la gestione amministrativa, ma loro hanno rotto la convenzione e trasferito tutto a Verona. L'abbiamo inventata noi, la mostra, ci mancherebbe che ce la lasciassimo rubare. Anche se loro le hanno cambiato il [illegible].

Lo [illegible] anno, infatti, l'esposizione si è sdoppiata. "Marmo-Macchine" a Sant'Ambrogio, "Intermarmomach" a Verona: 660 standisti di 36 nazioni. Ed è cominciata la serie dei ricorsi, delle diffide, dei tribunali. «Cose dell'altro mondo - dice Fumaneri -. Incredibili, per [illegible] sindaco di [illegible] abituato ad agire con il buon [illegible]. Fino all'intervento risolutivo di Iossa. «Il sottosegretario ha preso a cuore la nostra storia, e alla fine ci ha dato ragione. A Verona non faranno più nulla. La nostra sarà l'unica mostra [illegible] marmo. Tutto merito di Iossa. Dovevamo ringraziarlo in qualche modo. O no?».

Guido Tiberga

Di fianco Felice Iossa. A destra la «lettera aperta» inviatagli dal Comune

Lettera Aperta

al **SOTTOSEGRETARIO MINISTERO INDUSTRIA**
On. FELICE IOSSA

Il Comune di **SANT'AMBROGIO VALPOLICELLA**, anche a nome dei P[illegible] e delle Comunità della Valpolicella, ringrazia il Sottosegretario al Ministero dell'Industria, On. Felice Iossa:

▶ **per aver voluto e preteso di far assurgere a priorità assoluta il senso di ciò che è giusto, nel rispetto della Legge, della Costituzione, della tradizione, della cultura e del [illegible]ro one[illegible] più am[illegible]**

---

tuttoscienze

Ecco la soluzione de «Lo Strizzacervello» pubblicato ieri su «Tuttoscienze» dal titolo «Una famiglia sportiva».

Per comodità possiamo immaginare che uno dei due genitori sia fermo e l'altro si muova a 10 km orari (5,5 + 4,5). Perché i due si incontrino sarà dunque necessaria mezz'ora, periodo di tempo durante il quale il figlio, indipendentemente dal numero di inversioni di marcia, avrà percorso tre chilometri esatti.

[illegible] una moderata perturbazione, attualmente sulla Francia, tende ad interessare l'Italia. Residue condizioni di instabilità permangono sulle regioni meridionali.

[illegible] sulle regioni del medio versante adriatico e sulle meridionali nuvolosità irregolare, a tratti intensa, [illegible] possibilità di deboli precipitazioni più probabili sui versanti orientali e sui rilievi. Sulle altre zone variabilità [illegible] addensamenti sul [illegible] alpino e prealpino centro-orientale e sulla Sardegna.

[illegible] in lieve aumento, specie nei valori [illegible].

[illegible] moderati occidentali al Centro-Sud. Deboli variabili al Nord.

MARI: generalmente mossi i [illegible] centro-meridionali. Poco [illegible] i rimanenti mari.

[illegible] PI[illegible] [illegible] Sud della penisola, [illegible] centrali adriatiche e sulla Sicilia ionica addensamenti associati a sporadiche precipitazioni. Sulle altre regioni nuvolosità variabile con [illegible] zone di sereno sul versante tirrenico. Foschie e [illegible] banchi di nebbia, la notte e nelle prime ore del mattino, sulle pianure del Nord.

[illegible] ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	-3	7	Firenze	-3	12	Bari	2	13
Verona	-3	8	Pisa	-2	11	Napoli	1	13
Trieste	2	8	Ancona	-2	14	Potenza	-3	5
Venezia	-1	6	Perugia	-1	5	S.M. Leuca	5	10
Milano	-1	12	Pescara	-3	12	R. Calabria	9	15
Torino	-4	11	L'Aquila	-6	9	Palermo	12	16
Cuneo	-1	9	Roma Ciamp.	-1	10	Catania	8	17
Genova	5	13	Roma Fium.	-2	12	Alghero	3	12
Bologna	0	12	Campobasso	0	8	Cagliari	2	14

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	2	5	nuvoloso	Lisbona	12	15	sereno
Atene	8	13	variabile	Londra	6	11	pioggia
Bangkok	23	19	sereno	Los Angeles	14	20	sereno
Berlino	-2	3	sereno	Madrid	2	15	sereno
Bruxelles	2	6	sereno	Montreal	-14	-3	sereno
Buenos Aires	17	30	sereno	Mosca	-12	-4	nuvoloso
Copenaghen	-4	3	sereno	New York	-4	2	nuvoloso
Dublino	9	11	nuvoloso	Parigi	8	10	pioggia
Francoforte	1	3	nuvoloso	Pechino	-11	2	sereno
Gerusalemme	6	16	sereno	Rio de Janeiro	26	38	sereno
Ginevra	-1	5	neve	Sydney	np	np	np
Helsinki	-13	-8	sereno	Tokyo	5	11	nuvoloso
Honolulu	20	29	nuvoloso	Varsavia	-2	1	nuvoloso
Il Cairo	8	19	sereno	Vienna	1	4	variabile

I retroscena della vendita-blitz: intrighi politici-finanziari e un triangolo amoroso

YSL Dinasty a Parigi

A sinistra Saint Laurent fra le modelle nell'86. Sopra Pierre Bergé, suo amico, perno dell'affaire

PARIGI
DAL NOSTRO [illegible]

[illegible] gloria nazionale a couturier nazionalizzato. Yves Saint Laurent è ormai «prigioniero» del socialismo francese, lussuoso ostaggio cui il capitale pubblico assicurerà piena autonomia creatrice [illegible] scarso potere. E la Francia s'interroga - a una settimana dal blitz finanziario - sui reali contorni dell'operazione: [illegible] compagnia petrolifera - la Elf, attraverso la consociata Sanofi - assorbe il must Ysl. Petrolio & moda. Una prima lettura vuole che il bizzarro connubio non abbia retroscena inconfessabili: mettere in campo lo Stato era l'unico modo - si afferma - per strappare la Yves Saint Laurent ai raider stranieri che l'agognavano. Insomma, «Giù le mani, [illegible] roba nostra». Ma l'anno scorso Parigi [illegible] il medesimo leit motiv per bocciare la cordata italiana [illegible] Perrier, salvo rifilarla agli svizzeri. [illegible] perché aumentano ogni giorno le voci di una «combine» ps, manovra preelettorale (si vota fra neppure [illegible] giorni) con - [illegible] sfondo - le relazioni tra Yves e Pierre Bergé.

E' lui il perno dell'affaire. Controllava Ysl, sollevando il partner da [illegible]ni incombenza amministrativa. Di Yves Saint Laurent fu pigmalione, confessore, amico intimo, convivente nella magnifica dimora dello stilista sul litorale normanno. Di quell'idillio [illegible] poco rimane, tranne gli affari. Ma, almeno in quelli, Bergé continua a [illegible] temere rivali. Ora [illegible]: «Ho fatto un buon colpo». «Persino troppo», replicano i malevoli, cifre alla mano.

Guardiamole. Malgrado utili [illegible] picchiata e un'azione che [illegible] 12 dicembre valeva solo 450 franchi, oggi Bergé [illegible] fa pagare dalla Elf 800 FF per ogni titolo. «E' scandaloso» confida un analista finanziario su *Le Monde*: «Ysl era [illegible] vendita da mesi. Nessuno la voleva. Adesso ci ritroviamo un compratore che la strapaga per convenienza politica». La nazionalizzazione (che arriva, altro paradosso, mentre la Francia privatizza) costerà 960 miliardi. Bergé e Saint Laurent ne metteranno [illegible] in tasca 530, di cui quasi la metà guadagno secco.

Saint Laurent ringrazierà e basta. «Continuerò il [illegible] lavoro di creazione» [illegible] ieri, [illegible] margine alle sfilate. Ma il socialista Bergé deve [illegible] «grazie» più sostanzioso ai padrini della [illegible]novra. Si avanza il nome Mitterrand, malgrado sembri che l'Eli[illegible] abbia appreso solo [illegible] extremis la trattativa. Ma Bergé è amico del Presidente, che non dimentica l'appoggio ricevuto, grazie a lui, [illegible] mondo imprenditoriale. In cambio (secondo i critici) gli offerse di amministrare l'Opéra Bastille: il deficit è pauroso, [illegible] nessuno ha ottenuto la testa di Bergé.

Fin qui la saga economico-politica, un quasi scandalo pronto a esplodere. Ma la vera questione è l'atmosfera da finis regni che vive, dopo [illegible] anni, Ysl. Davvero per Yves Saint Laurent risultare padrone o, d'ora innanzi, semplic[illegible] prestatore d'opera è lo stesso? Per lui, magari sì, tuttavia [illegible]suno può escludere che [illegible] domani la nuova proprietà gli affianchi qualcun altro, assumen[illegible] a pretesto [illegible] precarie condizioni fisiche in cui [illegible]. Allora sarebbe davvero la fine.

E così torna l'annosa vicenda sanitaria. [illegible] mali - fisici, psichici e immaginari - che attanagliano da decenni Yves Saint Laurent, Pierre Bergé risulta l'interprete per eccellenza. «Ha una depressione [illegible] congenita» [illegible] dire, misterioso. Catherine Deneuve, la sua Musa, osser[illegible]: «Ha pagato grandi prezzi per esprimere nella moda i fantasmi femminili che l'attanagliavano». Ne emerge [illegible] quadro morboso. Ma forse è parte del gioco. Quando viaggia [illegible] incognito, Yves Saint Laurent ama farsi chiamare «monsieur Swann», una strizzata d'occhio al grande Proust. Legge [illegible] posa la *Recherche*, ma rifiutandosi di giungere alla fine: morirebbe insieme [illegible] il libro, dichiara. [illegible] quando lo incontrò - fine Anni 50 - Pierre Bergé divide queste angosce. Il [illegible] legame originario con l'allo[illegible] ventenne Yves Henri Donat Mathieu Saint Laurent affonda proprio in questa complicità. Affidandogli portafogli, cassaforte e strategie aziendali, lo stilista ritrova quella protezione paterna che un'infanzia contrassegnata da figure femminee (due sorelle e la madre) non poteva offrirgli. Ma Bergé va oltre, diviene il suo alibi. Ne copre assenze, malumori, défaillances guadagnandosi il primo piano, [illegible] intermendiario fra Yves - chiuso [illegible] un mondo infantile (Catherine Deneuve dixit), estetizzante, onirico - e la realtà. Il sodalizio include l'attrazione amorosa. Non venne mai ufficializzata, ma nessuno osava mettere in dubbio [illegible] formassero davvero una coppia. Il talent scout con il genio degli affari e [illegible] piccolo principe timido, occhialuto, complessatissimo [illegible] geniale. Bergé l'idolatrava. Ma oggi [illegible] duo Bergé-Saint Laurent «tiene» già a fatica sul business. Qualcuno spiega con una rottura sentimentale il crescente disimpegno del primo in Ysl. Forse oggi non vedremmo Mitterrand improvvisarsi couturier o lanciare nella moda l'azienda Francia se vigesse l'anti[illegible] [illegible]. Ma è solo un'ipotesi. Meno azzardato, invece, soste[illegible] che Yves Saint Laurent [illegible] apprezza per nulla l'ultima scoperta del suo pigmalione, il talentuoso creatore Robert Perloz: che ha bella presenza e almeno trent'anni meno di Yves. Deve il suo lancio a Pierre Bergé, che da allora lo proteggerebbe appassionatamente.

Sia felice o meno, abbondi in psicofarmaci o whisky, si conceda rêverie, giochi a nascondino con il mondo, Yves Saint Laurent rimarrà comunque uomo dalle immense malinconie. [illegible] perseguitano le memorie d'infanzia («Andare a scuola mi riusciva atroce, senz'altro [illegible]r la mia omosessualità) e il fulmineo successo qualche [illegible] più tardi gli ha tolto per sempre la giovinezza. E' da tre decenni che l'angoscia gli tende agguati quotidiani. Non saranno i miliardi Sanofi ad allontanarla.

Enrico Benedetto

Così Saint Laurent [illegible] '71 fece scandalo. Sopra, un suo modello (dal volume «YSL» ed. Albin Michel)

ARMANI

«Finito? Come un gatto scompare e poi torna»

MILANO

YVES Saint Laurent finito? Un'ipotesi assurda. «Potrebbe tro[illegible] domani nuovi guizzi e nuova giovinezza perché è una persona molto creativa ed imprevedibile». Giorgio Armani, dal suo atelier milanese, ricorda l'ultimo incontro, pochi [illegible] fa, a Marrakesh, nella villa ormai «mitica» del grande stilista parigino.

«Abbiamo parlato a lungo. E' un [illegible] molto simpatico. I giornali dicono che abbia problemi [illegible] salute, a [illegible] [illegible] è parso affatto così». Le voci sulla malattia circolano da anni, e in qualche caso sono [illegible] collegate alla vendita della «maison» parigina, [illegible] Armani non ci crede, le liquida come pettegolezzi: «Saint Laurent è come un gatto: scompare all'improvviso, e poi riappare».

Giorgio Armani

Accadrà così anche dopo la «Dynasty» francese? Armani sembra esserne convinto: «Giudicare non è [illegible] mio stile. E poi da parte mia sarebbe superficiale, perché [illegible] abbiamo mai parlato [illegible] questi temi. Ho comunque l'impressione che, data la crisi [illegible] generale, un'azienda come la Saint-Laurent possa aver avuto problemi: è molto oneroso sostenere una casa [illegible] moda e di prêt-à-porter. Forse oggi il prêt-à-porter di Saint Laurent non è all'avanguardia, ma [illegible] si sa mai. Chissà che nei prossimi anni [illegible] possano [illegible] attuali vestiti da lui disegnati vent'anni fa. E' stato un grandissimo maestro».

Qual è il peso che secondo lei Saint Laurent occupa nella storia del costume? Ha creato solo abiti, o è andato più in là?

«Ha suggerito alle donne come essere moderne. E ha saputo inventare e insegnar loro come mescolare pantaloni lunghi e corti con le giacche da uomo, come indossare cappelli di colori vistosi o grandi gioielli. E' stato il primo ad intuire quello che viene definito il gusto "etnico". Le sue collezioni ispirate al Marocco, alla Cina o alla Russia sono state memorabili. Fu il primo a mettere tacchi alti [illegible] donne di colore, il primo ad usare le giacche di taglio maschile nell'abbigliamento femminile».

Come riassu[illegible] tutto questo [illegible] una sola definizione? «Dico che è [illegible] grandissimo stilista, anzi lo stilista per antonomasia».

Lei, quando cominciò, si ispirò [illegible] qualche modo a Saint Laurent?

«Forse mi sono [illegible] alla [illegible] intuizione che la vera moda non è la "Grande Moda" ma il saper combinare gli elementi, l'arte di mettere insieme le [illegible] apparentemente inconciliabili che ci stanno intorno, insomma una grande capacità [illegible] armonizzare [illegible]getti apparentemente banali in una loro originalità».

Saint Laurent ha creato uno stile riconoscibile, solo suo?

«Ha una identità profonda, [illegible] lo si può [illegible]. Direi che è diventato [illegible] classico. Ma vorrei aggiungere anche che ha qualcosa [illegible] un tocco in più per l'immagine [illegible] lusso: sempre un po' sopra [illegible] righe, con quei colori fortissimi, tutti suoi, con le sue donne fiorite».

Alain Elkann

Nel prossimo numero del giornale un'avventura archeologica: protagonista, l'indologo Oscar Botto

Topolino indaga sul Museo Egizio di Torino

Un professore vero diventa fumetto tra la Mole e la Cittadella

TORINO

UN indologo di fama internazionale può [illegible] protagonista [illegible] molti modi: ritrovamenti archeologici, promozioni universitarie, premi accademici. A qualcuno, forse più simpatico degli altri, può persino capitare di ritrovarsi in un giallo alla Indiana Jones, fianco a fianco con Pippo e Topolino.

Oscar Botto, studioso di sanscrito e cultore delle filosofie e delle religioni orientali, è una delle figure chiave in *Topolino e il furto archeologico*, [illegible] storia di Gianfranco Goria e Giampiero Ubezio che comparirà sul pros[illegible] [illegible] del settimanale. Certo, così come è [illegible] successo ad altri illustri personaggi della realtà, il professore torinese [illegible] piccolo scotto all'universo Disney l'ha dovuto pagare: un naso nero da cane, un aspetto che ricorda più il commissario Basettoni che un[illegible] cattedratico, il nome leggermente storpiato; [illegible] ai tempi della «Febbre del sabato sera» *Topolino* aveva trasformato John Travolta [illegible] John «Rivolta», l'Oscar Botto a fumetti diventa Oscar... «Boom».

«E' un omaggio a Torino e alla sua cultura - spiega Gianfranco Goria, sceneggiatore agli esordi con i personaggi di Topolinia -. Così come tutta la vicenda: ambientata nel Museo Egizio ma [illegible] molti *excursus* nella [illegible] la [illegible] Antonelliana e Piazza [illegible] Carlo, naturalmente; ma anche la Cittadella e gli antichi caffè del centro. Manca solo la Fiat. Ma presto su *Topolino* vedrete anche quella, in una storia di Bruno Sarda dedicata al Salone del libro...».

L'avventura, in edicola mercoledì prossimo, si apre su un aereo [illegible] volo verso Torino. A bordo il professor Zapotec, direttore del museo di Topolinia, accompagnato da Pippo, Topolino e Minni. «Zapotec deve portare alcuni importanti reperti al Museo Egizio, dove è in programma un congresso mondiale. Pippo e Topolino gli fan[illegible] da guardie del corpo, visto che il materiale è molto prezio[illegible]. Minni fa la turista, e pregusta i gianduiotti e la pasticceria torinese».

All'arrivo sono accolti dal direttore del Museo. «In origine doveva [illegible] Silvio Curto - sorride Goria -. Ma poi il disegnatore ha realizzato un personaggio troppo diverso dall'egittologo. Così l'ho ribattezzato Alarico De Osiridi. Tanto per restare in te[illegible]». Al museo, Topolino e compagni incontrano Oscar «Boom», appena tornato dall'In[illegible] con una preziosa statua della *Siva Nataraja*. L'eccezionalità [illegible] ritrovamento convince gli egittologi a dedicare [illegible] sala al reperto orientale. Sennonché, la sera prima dell'inaugurazione, la statuetta viene rubata.

Qui comincia il giallo. «Topolino scopre un tunnel nei [illegible]nei del museo - racconta l'autore -. E' una delle molte gallerie che corrono sotto le [illegible] del centro, un reticolo che condurrà i protagonisti alla sede della Rai, dove si sta registrando [illegible] programma Disney. Poi nella cucina di una pasticceria, dove si sta preparando del cioccolato. Poi alla cittadella, nel Museo [illegible] Pietro Micca. "Ma quanti [illegible] ci sono a Torino", dirà Pippo, più stupito che annoiato».

Il finale, naturalmente, è lieto. Ritrovata la statuetta, sventato un clamoroso furto al [illegible] scagionato il povero Oscar Boom, che un indiano lamentoso aveva addirittura accusato di es[illegible] un ladro internazionale di opere d'arte. La *Siva Nataraja*, infatti, risulterà regolarmente prestata dal governo di Nuova Delhi. «E [illegible] male - ride Oscar Botto, quello vero -. Sono ancora sorpreso, lavorare con Topolino e Pippo non è cosa da tutti i giorni. Goria è stato un mio allievo, uno [illegible] migliori. Avrei voluto che seguisse la carriera universitaria, ma lui ha scelto un'altra strada. Forse così guadagna meglio. Certamente si diverte di più».

Guido Tiberga

L'interno del Museo e, sopra, l'indologo Oscar Botto

Una vignetta della nuova [illegible] di Topolino: il direttore del Museo Egizio sullo sfondo della città

POLEMICA. Dopo la provocazione di Arbasino

Libri, gol e detersivi Tutti in classifica?

Qui accanto: Cesare Garboli. A sinistra: Federico Zeri. Sotto: Alberto Arbasino

PERCHE' le classifiche solo per i libri? [illegible] non per i cibi, gli abiti, le vacanze, le altre forme e spese del tempo libero? La domanda, appena appena provocatoria, [illegible] stata rivolta da Alberto Arbasi[illegible] a *Tuttolibri* sabato scorso. Lo scrittore si stupisce, od ostenta [illegible] farlo; e rincara la dose: «Perché non anche classifiche dei ristoranti che fanno più coperti, degli abiti più acquistati, delle spiagge e montagne più affollate?»

Questo scenario dell'orrore, va [illegible] sé, non [illegible] lo augura nessuno: e certo sarebbe una classifica non molto attraente, in cui pochi vorrebbero essere inseriti. I settimanali cercano instancabili di indicare i formaggi più rari, gli atolli più deserti, le ceramiche fuori mano, ricorda Arbasino. E, potremmo aggiungere, vend[illegible] altrettanto instancabilmente l'illusione un po' snobistica, del ra[illegible] [illegible] dell'«esclusivo». Nella telenovela dei consumi di massa, il camembert migliore è quello che forse solo [illegible]i e il principe Carlo abbiamo sbocconcellato qualche volta. Possibile che nei libri la seduzione venga invece proprio dai gra[illegible] numeri, [illegible] si spendano tempo, denaro [illegible] fatica [illegible] contarli?

La provocazione è elegante. E con un piccolo [illegible] logico va oltre il periodico «tormentone» sul senso e l'equità delle classifiche librarie, appena uscite da un ennesimo giro di accuse: l'ultime [illegible] ordine di tempo da Antonio Spinoza, che non vedeva elencato [illegible] suo *Pio XII*, benché, dice, avesse venduto sotto Natale decine di migliaia di copie. Ma chi se la prende con le classifiche, in fondo ci tiene, chissà, forse le [illegible] [illegible] riamato. Arbasino non si chiede invece se siano esatte o truffaldine, semplicemente le disdegna, come farebbe con quelle ipotetiche dei detersivi più venduti. «Già, ma esistono eccome. Solo che interessano gli specialisti, [illegible] non i lettori» ci spiega [illegible] esperto come Alessandro Baldeschi, l'amministratore delegato delle «Messaggerie libri», il maggior distributore indipendente italiano. «Le classifiche si fanno su tutti i tipi [illegible] consumi culturali, dai libri, ai dischi alle videocassette. Si fanno anche sulle bevande sodate, [illegible] solo agli addetti ai lavori serve sapere che in testa c'è il Campari». Poi, se le bollicine diventa[illegible] un simbolo del costume, arrivano i giornali. «Quando le vendite della Pepsi hanno superato quelle della Coca, [illegible] [illegible] parlato tutti». Ma le classifiche dei libri influenzano [illegible] mercato giorno per giorno. «Sì, anche se [illegible] sappiamo in che misura. E' difficile enucleare l'effetto-classifica [illegible] tutto il resto. E poi i libri sono tutti prodotti "unici": per questo c'è interesse sulle vendite del singolo titolo».

Un interesse non banale, niente affatto da sottovalutare.

Garboli: Gli scrittori sono importanti i formaggi meno. Zeri: No, i più venduti sono sempre pessimi

Cesare Garboli ne [illegible] convinto: «Un prodotto intellettuale agisce sulle abitudini, sul costume, sulla cultura. Sapere che gli italiani leggono Giorgio Bocca molto più che un carteggio Longhi-Beren[illegible] ci aiuta a capire gli italiani, ci dice qualcosa sui loro gusti. E sarebbe interessante sapere con esattezza se l'Ariosto vendeva più del Tasso. Vedere solo l'aspetto futile [illegible] questi episodi è un po' reazionario. Il mondo va avanti e s'aggiorna, inutile dedicarsi alle lodi dei tempi passati, fare i "difensori dello spirito"».

Garboli, che pure è il grande segugio delle opere rare, dimenticate, apparentemente marginali, e ha scritto pagine memorabili sul dimenticatissimo *Journal* di Matilde Manzoni o [illegible] un narratore poco riconosciuto come Antonio Delfini, dichiara apertamente di essere [illegible] po' annoiato: «[illegible] questo continuo lamentare i mali del consumismo». E chiede anzi «più classifiche»: «Più dettagliate, più ricche, [illegible] più sezioni. Io sono molto più interessato alle copie [illegible] Giorgio Bocca che ai gol di Van Basten. Voglio più classifiche dei libri, sperando che rubino lo spazio a quelle dei cannonieri».

[illegible] [illegible] questo terreno i paradossi abbondano. Gli editori, [illegible] esempio. Dovrebbero [illegible] i maggiori interessati, sono i più freddi. «Le classifiche, necessariamente parziali, sono uno strumento di lavoro utile, insieme ad altri» ci spiega Ernesto Ferrero, editor per la narrativa italiana della Mondadori. Ma i problemi dell'informazione culturale, visti dal suo punto di osservazione, [illegible] ben altri: «Si punta troppo sulla rissa, sul pettegolezzo, sui casi clamorosi, e troppo poco sui contenuti».

L'accusa di scandalismo va oltre alla scelta - non certo drammatica - fra «formaggi rari» e «spiagge affollate». Le classifiche diventano innocenti, anche se per poco. Questo tipo di «assoluzioni» [illegible] [illegible] [illegible] senza appello, e Federico Zeri rovescia ancora una volta le posizioni: [illegible] domanda di Arbasino è opportuna, e molto pertinente. Le classifiche pubblicizzano libracci». Ovvero, litorali affollati, sporchi e maleodoranti, cui [illegible] potrebbe dedicare sì, paradossalmente, una graduatoria: «Avrebbe la funzione di demolire la spiaggia».

[illegible] scusi, professore. [illegible] vale questo principio, le classifiche dovrebbero poter demolire, involontariamente, proprio quei «libracci». Quindi dal suo punto di vista potrebbero essere utili. «Io non compero mai, per principio, qualcosa cui venga fatta pubblicità. Come potrei indossare [illegible] maglione di Benetton, dopo averlo visto nudo, in quel manifesto orrendo? Ma questo riguar[illegible] me. La gente, invece, è talmente strana...».

Mario Baudino

Baraghini cerca socio salvatore

I «Millelire» gloria e debiti

ROMA

SOCIO cercasi per impresa culturale in difficoltà: «Basta poco per salvarmi dal disastro. Cerco un socio disposto a darmi una [illegible] in un momento difficile [illegible] questo». La richiesta di aiuto arriva da Marcello Baraghini, [illegible] di un impero editoriale di non [illegible] dimensioni sull'orlo del crollo se non arriva un'iniezione ricostituente. Baraghini, viterbese, cinquantenne, ha fondato «Stampa alternativa», la [illegible] minuscola casa editrice, negli Anni 70. Dopo aver pubblicato libretti in sintonia con gli arrabbiati anni dell'esordio (*Fare macrobiotica*, *La comune armata*, *Andare in India*, *Come coltivare l'erba*) stava per chiudere i battenti. Ma il vento ha cominciato a soffiare in suo favore quando ha avviato la collana «Millelire», dove ha pubblicato gran[illegible] classici in volumetti. Ha raggiunto tirature strepitose [illegible] mezzo [illegible]lione di copie, come nel [illegible] della *Lettera sulla felicità* di Epicuro, lanciata [illegible] Corrado Augias [illegible] Babele: dovrebbe essere miliardario e invece si ritrova in bollet[illegible]. [illegible] è proprio [illegible] collana «Millelire» - dove sono usciti Depero, Kerouac, Mishima e tanti altri - che oggi sta contribuendo a fare andare a picco l'intraprendente editore. «E' una situazione paradossale - dice Baraghini - più vendiamo e più ci rimettiamo. Sono con l'acqua alla gola. Ho venduto due milioni e mezzo di copie nel '92 dei miei libri "Millelire" e nel '93 prevedo di raggiungere i 10 milioni di copie. In alcune città sono già stati distribuiti nelle edicole, spero di raggiungere anche i supermercati. Ma [illegible] ho la liquidità per stampare ancora e per sopravvivere».

M[illegible] [illegible] può succedere che lei venda così tanto e guadagni così poco?

«Sono strangolato dai prestiti delle banche. E' [illegible] spirale. [illegible] faccio altro che firmare cambiali. Un esempio: incasso 100 lire, ne spendo 90. Le 10 di guadagno mi vengono mangiate dagli interessi».

La cifra [illegible] cui [illegible] bisogno [illegible] [illegible] certo spaventosa: 200 milioni. Ha già individuato un eventuale socio? Le piacerebbe l'affiancasse un grande editore?

«Finora nel mondo dell'editoria non ho parlato con nessuno. Ho ricevuto proposte [illegible] da manager [illegible] banca, mi sto [illegible]vendo per cercare pubblicità. I grandi editori li detesto. Io mi ritengo un "grande". M[illegible] e Rizzoli, per esempio, invece, sono solo "grossi". Fanno libri-saponetta e [illegible] libri di qualità. Non ho mai partecipato al coordinamento dei "piccoli" editori perché [illegible] mi riconosco nella categoria».

Accusa dunque i «giganti» di produrre solo libri-spazzatura?

«Non solo. Ma anche di intasare [illegible] mercato e di crearne la paralisi. La politica [illegible] best-sellers è suicida. [illegible] pubblicazione dei libri [illegible] Paolo Rossi o di Bergonzoni imbarbarisce il lettore, riempie gli scaffali [illegible] opere inutili. Insomma di editori se ne salvano solo pochi: Marcos & Marcos, Zanzibar, Eleuther, loro sì che sono "grandi". Con loro mi piacerebbe lavorare».

Marcello Baraghini

Mirella Serri

LETTERE AL GIORNALE

Non disprezziamo Madama Ghigliottina; Clinton, che delusione

[illegible] Robespierre [illegible] i coniugi Capeto

Sono decisamente sorprendenti le due pagine e [illegible] dedicate da *La Stampa* il 19 gennaio alla Signora Ghigliottina [illegible] ai coniu[illegible] Capeto. [illegible] uomo di questo tempo condivido il profondo senso di pietà espresso dagli articolisti nei confronti degli sfortunati regnanti.

Minor pietà rimane nel mio cuore [illegible] invece considero il loro tempo. Così pure se analizzo il diverso sistema di valori, o meglio il radicale cambiamento del sistema di valori rispetto a quell'epoca. Luigi Capeto è noto per esser stato un uomo tranquillo travolto dalla tempesta della Rivoluzione. Distruttore del patto sociale, causa della sua stessa caduta, non seppe né reagire, né agire nei confronti del popolo insorto.

«Luigi non può dunque venire giudicato: egli è già condannato, oppure [illegible] Repubblica [illegible] è ancora assolta». Queste le chiare parole dell'ottimo Robespierre, il 3 dicembre 1792. «Se Luigi è innocente, allora tutti i difensori della libertà divengono dei calunniatori».

La sua morte è con la sua deposizione un elemento traumatico, parte integrante del processo di rinnovamento. Questo ben sapevano i Giacobini. Non facciamo finta di ignorare che da tutto l'insi[illegible] dei fatti della Rivoluzione nacque il nostro modo d'essere e di pensare. Così, più ragionevolmente, apparirà meno disprezzabile Madama Ghigliottina.

Claudio Braggio, Alessandria

[illegible] governo [illegible] [illegible] la violenza

Sono una parente degli oppressi. Una cittadina [illegible] quella parte del mondo dove non esiste rispetto dei diritti civili [illegible] dove la parola giustizia guai chi la pronuncia. Potrei essere una della ex Jugoslavia o una palestinese [illegible] una somala o una curda e così via.

Una di quel mondo dove non ti permettono [illegible] denunciare ciò che accade. Quel mondo in cui [illegible] sempre il più forte, dove le urla di dolore dei deboli non si sentono o non si vogliono sentire, dove i deboli e gli indifesi [illegible] vengono ascoltati [illegible] annientati.

Vorrei ringraziare quei giornalisti come Furio Colombo che cercano spesso di mettere in risalto questi problemi. Ricordo un [illegible] articolo di questa estate sul summit di Rio in cui si domandava perché non c'erano notizie degli [illegible] milioni di piccoli brasiliani che sopravvivono in branco [illegible] vengono abbattuti come animali quando ce [illegible] sono troppi in un posto. E quando un ministro dell'ex Jugoslavia chiedeva perché non c'è un governo del [illegible]? Io ribadisco, e chiedo perché non [illegible] un governo [illegible] mondo che faccia giustizia agli indifesi? Ed [illegible] il signor Furio [illegible] domandava s[illegible] gli occidentali, gli americani od i giornalisti stessi [illegible] fossero mai preoccupati [illegible] far luce sui sentimenti del popolo somalo. Allora rivolgo un appello a tutti i giornalisti affinché denuncino l'oppressione, l'ingiustizia ed i crimini [illegible] guerra. A noi del mondo oppresso non è consentito alzare la voce, solo voi potete dar voce [illegible] nostri silenzi di dolore.

Lettera firmata, Torino

«Discorso retorico e ipocrita»

Assistendo al discorso [illegible] William Jefferson Clinton, dopo il giuramento solenne d'insediamento alla Casa Bianca, ho [illegible] che il punto sul quale ha maggiormente insistito è stato la responsabilizzazione di ogni cittadino per migliorare il Paese. Tutto questo visto nell'ottica di un distacco totale [illegible] linea politica [illegible] suoi predecessori repubblicani. [illegible] la sua campagna elettorale si era basata sulla promessa [illegible] far ritornare l'egemonia statunitense al livello che le compete, e [illegible] conseguenza un'attenzione particolare [illegible] i «diseredati» di questa società. Ne deriva un quasi totale abbandono d'interesse politico-militare in materia di politica estera.

Quando Clinton ha affermato che lo scenario internazionale è mutato, con la caduta [illegible] comunismo, secondo [illegible] [illegible] ha voluto andare oltre. Se è vero che nell'Europa dell'Est ora c'è libertà, [illegible] anche vero che c'è povertà. Il suo primo discorso da Presidente degli Stati Uniti mi ha deluso. Mi chiedo perché non abbia affermato davanti a tutto il mondo che finiranno le ingerenze politiche, per esempio in America Latina, da parte proprio degli Stati Uniti, per mano della Cia. Anche quei Paesi sono poveri, ma a mio avviso ancora privi di libertà. C'era troppa retorica, e forse ipocrisia, nel suo discorso d'insediamento alla Casa Bianca.

Roberto Minazzi
Casale Monferrato (Alessandria)

RISPONDE O.d.B.

Egregio signor Del Buono, da qualche anno sono residente ad Aosta, [illegible] millenaria deliziosa città dove si vive ancora a misura d'uomo. E' anche capoluogo della valle omonima, regione autonoma a statuto speciale che per i valdostani è la «Petite Patrie». Qui è riprodotta in piccolo la struttura politico-amministrativa di Roma: abbiamo un Consiglio regionale e una giunta che hanno all'incirca le funzioni del Parlamento e del governo centrale e abbiamo pure come a Roma dei consiglieri regionali che da anni dominano la scena politica sebbene condannati...

Marina Barberis, Aosta

Partiti nuovi ma senza simpatizzanti

GENTILE signora Barberis, lei traccia un quadro nerissimo, ovvero sostiene che la Valle d'Aosta è [illegible] il resto d'Italia. «Questi signori, addirittura condannati per peculato, brogli elettorali, reati contro la pubblica amministrazione, continuano imperterriti nelle loro funzioni pubbliche grazie a leggi che, come troppe leggi italiane, proteggono chi delinque e schiacciano le vittime, cioè noi derubati», lei dice. «Questi signori che rappresentano i partiti che in Valle vanno per la maggiore (dc, psi e Union Valdôtaine), in vista delle prossime elezioni per il rinnovo del Consiglio regionale hanno approvato una nuova legge elettorale...».

Gentile signora Barberis, spero che lei sappia bene quello che dice. A ogni modo la nuova legge elettorale di cui parla mi pare davvero degna d'attenzione: «Nella temuta ipotesi che [illegible] questo periodo di "persecuzione" ai politici corrotti, dopo l'esplosione troppo tardiva delle "Tangentopoli" italiane, sorgano nuovi partiti intenzionati a fare piazza pulita di questi disinvolti signori, hanno ideato ad uso esclusivo della Valle d'Aosta una legge la quale esige che alla presentazione le nuove liste vengano corredate dalle firme di 500 simpatizzanti mentre le liste già rappresentate in Consiglio non hanno bisogno della firma del presentatore. Considerata la disaffezione che attualmente hanno per le urne gli elettori, stufi e arcistufi di elezioni e referendum, dopo i quali non cambia mai niente al punto che molti [illegible] considerano le elezioni non più come dovere ma come perdita di tempo, sarà difficilissimo trovare 500 persone disposte a recarsi da un notaio in [illegible] giorno feriale (con conseguente perdita di mezza giornata [illegible] lavoro)!». Gentile signora Barberis, capisco che è un momentaccio per la democrazia, ma è possibile che [illegible] nuovo partito non disponga neppure di 500 simpatizzanti disposti a un minimo sacrificio? E' uno scherzo?

Oreste del Buono

[illegible] [illegible] cacciatori in crisi di astinenza

Accidenti che fregola di trucidare hanno i cacciatori! Non sanno neppure resistere a [illegible] giorni di astinenza dal loro sollazzo preferito: così breve, infatti, è stato il divieto [illegible] ogni attività venatoria stabilito dal ministro dell'Ambiente per «rispettare» le condizioni di estrema vulnerabilità cui è ridotta la nostra fauna a seguito dell'eccezionale ondata di freddo riversatasi sulla Penisola verso la fine [illegible] '92. E pensare che in un'Italia territorialmente disastrata, che [illegible] [illegible] frana [illegible] non gela, di sicuro brucia per la maggior parte dell'anno, la caccia dovrebbe essere sospesa [illegible] tempo indeterminato. Invece - con le loro violente reazioni al provvedimento ministeriale - gli sparacchiatori dimostrano che non [illegible] la fanno a trattenersi nemmeno una settimana dal dare un colpo di grazia a poveri selvatici che - stremati dalla fame e [illegible] freddo - debbono cercare [illegible] difendersi anche [illegible] piombo [illegible] questi autentici necrofili. Che facciano un viaggetto nelle Shetland gli adepti delle associazioni venatorie: troveranno ancor più inerme carne da macello su cui sfogare la loro smania di morte.

Liliana Rai, Roma

[illegible] [illegible] i pensi[illegible] in coda

Come ho visto su *La Stampa* del 24 gennaio Moretti è libero per «un segnale politico».

Questo individuo è stato condannato a sei ergastoli e, dato che l'ergastolo è una condanna [illegible] vita, a cosa serve che siano sei? Se poi la sua [illegible] è dovuta a ragioni politiche, ebbene, le cose sono entrambe negative perché [illegible] condanna a più ergastoli mette in risalto la tragica pagliacciata [illegible] giustizia italiana e, se politica, sa di putridume lontano un miglio. Questa è la giustizia che si rende alle vitti[illegible] [illegible] ai loro familiari? Lo stesso giorno è pubblicata una fotografia nella quale si vede una grande coda di pensionati in attesa di ricevere i bollini [illegible] esenzione [illegible] pagamento di certi medicinali. L'Usl dichiara che spedirli [illegible] [illegible] loro costa troppo. A parte che questa situazione (come tante [illegible]tre) assoggetta il popolo più debole a servire gli enti statali e parastatali anziché esserne serviti, non sarebbe il caso che questi «maggiorenti» [illegible] spremessero il cervellino facendo pagare, in parte, le [illegible] postale dai riceventi? Penso che, se la cifra è contenuta, questi poveri [illegible] vessati cittadini, [illegible] sarebbero ben disposti onde evitare quelle gravo[illegible] e lunghe code.

Cesare Ganni, Volvera (Torino)

«Togliamo tutti i [illegible] [illegible] [illegible] Nos[illegible]»

A proposito dell'articolo di Anto[illegible] Caponnetto «La pena di morte non fa paura ai super killer di Cosa Nostra», pubblicato su *La Stampa* di domenica 17 gennaio. Sono dell'avviso, come l'autore dell'articolo, che gli appartenenti all'«onorata società» non temono la morte, ma li spaventa soltanto [illegible] lunga detenzione e la presenza di uno Stato organizzato più [illegible] meglio [illegible] Cosa Nostra. Poiché l'appartenenza alla manovalanza della mafia è finalizzata a poter condurre una vita di sopraffazione, di arroganza e brutalità nei confronti della gente come si deve, insieme alle pene detentive di quei «picciotti», sono sicuro che sarebbe utile praticare [illegible] spoliazione totale ed integrale di tutti i loro beni, così da obbligarli al termine del periodo di carcerazione, loro abituati a vivere nel lusso, a campare con la sussistenza della sola pensione sociale; non solo, ma a portare vita natural durante un inequivocabile distintivo della loro appartenenza alla onorata società.

Candido Scanfienza, Asti

In Italia lo scrittore che, con Rushdie, è il simbolo della letteratura inglese non prodotta da inglesi

L'enigma Naipaul: grande sì ma perché non anche celebre?

L'indo-caraibico considera la Londra di oggi l'Atene di ieri

Romanzo e profezia: «Guerrillas» anticipò Sendero Luminoso

A sinistra: V.S. Naipaul
A destra: Salman Rushdie

[illegible] YORK

E' possibile che un grande scrittore non sia uno scrittore celebre? E' accaduto molte volte e adesso accade con l'indiano-caraibico-inglese V.S. Naipaul.

Naipaul è, a tutti gli effetti, uno scrittore inglese. Non solo di lingua, ma di cul[illegible] e di appartenenza profonda. [illegible] parte [illegible] una squadra di non inglesi che vivono e lavorano a Londra e che da quasi due decenni stanno facend[illegible] grande e mondiale [illegible] letteratura del Paese adottato. Vengo[illegible] in mente, accanto a Naipaul, i nomi di Salman Rushdie, quello [illegible] [illegible] Mao. E il nome di Derek Walcott, il caraibico Premio Nobel del 1992.

Pensate a questi quattro. Rushdie è indiano e musulmano, Mao è cinese (di Hong Kong) e senza fissa dimora religiosa, Walcott è vagamente cristiano, Naipaul [illegible] [illegible] da famiglia indiana induista emigrata nell'isola di Trinidad. In Trinidad, Naipaul ha fatto le scuole medie poi, come ogni indiano [illegible] buona famiglia, [illegible] andato [illegible] studiare in Inghilterra, si è radicato a Oxford e, a parte i viaggi, non si è più spostato. Quattro personaggi che l'anagrafe sudafricana di un tempo avrebbe definito [illegible] colore» o «sangue misto» sono oggi alla [illegible] della letteratura [illegible] lingua inglese e di nazionalità inglese del mondo.

E' stato Naipaul [illegible] aprire la strada e [illegible] rendere pubblico l'evento che ha dello straordinario: il talento letterario può percorrere il mondo in maniera trasversale, trapiantandosi dove le condizioni [illegible] più favorevoli. Questo ambiente ideale, per emigranti [illegible] lingua inglese, stranamente non sono gli Stati Uniti - [illegible] accadrebbe se Naipaul, Rushdie e gli altri fossero scienziati e imprenditori. L'ambiente ideale è Londra, una metropoli del mondo oggi «minore» e relativamente in decadenza, che si presta a fare da Atene dell'impe[illegible] americano.

Dice una [illegible] che si trova in tutti i [illegible] libri (dieci romanzi, nove raccolte [illegible] saggi o libri di viaggio): «Si [illegible] stabilito a Londra, [illegible] cominciato a scrivere e non ha mai fatto alcun altro mestiere». Naipaul tiene molto a quella [illegible] anche perché rappresenta più la prescrizione che la descrizione della sua vita. Infatti il gesto di volontà di non fare mai niente altro per nes[illegible] ragione si estende al non fare conferenze, al non comparire in pubblico (con gli amici, certo, ma non ai parties o alle feste), nel [illegible] partecipare mai al lancio dei suoi libri, a si [illegible] promozionali, nel non comparire in televisione.

L'autore coincide rigorosamente con i suoi libri.

Naipaul è [illegible] qualcuno che possiede più [illegible] di quanta [illegible] ne possa visitare in un solo viaggio. Lui continua ad esplorarla portando con sé i lettori. Di straordinariamente nuovo, ogni volta, c'è la parte diversa e inesplorata del territorio. Ma la voce [illegible] scrittore è sempre dello stesso tipo, infinitamente stabile, lucida, come qualcuno, che narrando sia capace di liberarsi di [illegible] stesso, dell'ingombro della [illegible] presenza, un grandioso talento invisibile che fa spazio alla realtà.

[illegible] tratta sempre di realtà. Nel[illegible] [illegible] scrittura «non fiction» manca [illegible] tutto sia la tesi che il paradosso, non c'è nessun corpo a corpo con i fatti [illegible] i personaggi che incontra. Per ogni «visita» (così mi sentirei di chiamare quasi ogni libro [illegible] fiction» [illegible] Naipaul) lo scrittore nomina una guida. [illegible] necessariamente per tutto [illegible] libro, ma certo per un segmento, per [illegible] [illegible] di strada (che può essere [illegible] percorso mentale o [illegible] percorso fisico). Da quel momento l'autore affida alla guida, ai suoi tic, alle sue imperfezioni, [illegible] suoi pregiudizi e limiti, anche [illegible] Cosicché, insieme con lo scrittore, diventiamo capaci [illegible] vedere e verificare tutti gli aspetti del percorso, tutti i dati e i tratti della cultura visitata, senza che ci [illegible]nga mai chiesto di prendere parte, di giudicare.

Eppure i viaggi di Naipaul non sono neutrali. Prendete il suo li[illegible] più noto e forse più bello (ma nel suo caso una classifica mi pare ingiusta [illegible] impossibile): *Tra i credenti*. Naipaul attraversa il mondo islamico dell'Iran all'India e per ogni tappa (penso alle splendide pagine della visita alla città [illegible] Qom) si affida a qualcuno e [illegible] questo espediente impedisce l'ingombro dell'autore.

Vorrei proporre, forse suggestionato dall'infinita pacatezza della scrittura e [illegible] fatto che Naipaul è indiano, che [illegible] [illegible] fronte [illegible] [illegible] rarissimo, quasi impossibile, di nonviolenza che si fa letteratura. Ovvero della letteratura, [illegible] più aggressivo e «forte» degli strumenti espressivi, che si fa nonviolenta.

Naipaul [illegible] condivide, [illegible] approva, non sostiene, [illegible] celebra. Ma la sua delicata strategia, che non rinuncia mai a conoscere a fondo, realizza uno stato di non conflitto con la realtà visitata, [illegible] situazione nella quale ciascuno mantiene le sue responsabilità, la sua identità, il [illegible] destino, e [illegible] fa [illegible] gesto aggressivo di impossessarsene per lodarlo o per distruggerlo.

Abbiamo l'impressione di visitare un mondo che resta intatto dopo il nostro passaggio, libero dall'inquinamento del giudizio, benché ci sia stato dato il privilegio [illegible] formulare un giudizio. Benché sia chiaro il giudizio [illegible] darebbe (uso deliberatamente il condizionale) l'autore, se il suo unico lavoro non fosse, come lui dice, scrivere, ma giudicare.

Per esempio, la rabbia di Qom, la città [illegible] dell'Iran, vista ai tempi del regno di Khomeini.

Quel dato, la rabbia, il più strano, il più improbabile in [illegible] città santa, il volto che «per rispetto» chiunque avrebbe [illegible] [illegible]gato e [illegible] come una clava per distruggere ogni credibilità del lungo santo islamico, in Naipaul appare come un dato della natura, come la neve o i monsoni. C'è rabbia, questa rabbia soffia sul mondo. E' l'atteggiamento esplicito e volontario dei nuovi credenti islamici. Naipaul lo dice e basta.

Il capolavoro sono le pagine dedicate all'India, questo suo mettersi in viaggio nel fiume [illegible] cui viene, un piccolo punto ben identificabile ma solo nella [illegible]. Non c'è giudizio, non c'è sguardo da lontano, cammina spalla a spalla con milioni di uomini che gli sono simili e che non conosce, e [illegible] i loro occhi [illegible] vedere dove guardano, [illegible] i loro pensieri per capire come vedono, os[illegible] i loro gesti per dire chi sono. E tutto ciò senza mai [illegible]biare il suo ruolo, senza mai compiere i due gesti che gli restano sempre estranei, accettare e respingere.

Sono giunto, credo, alle soglie del mi[illegible] di Naipaul. Infatti [illegible] [illegible] soliti celebrare «l'impegno» dello scrittore. E coloro [illegible] ci [illegible] il contrario e salutano la mancanza [illegible] impegno, non fanno che alzare un'altra bandiera. Naipaul non nasconde nulla, [illegible] si ritira dalla realtà, non pretende di ammantarsi nel territorio appartato della poesia. Resta in mezzo, nel più conflittuale dei mondi, comunicatore limpido, senza patria, senza bandiera.

Dalla parte del [illegible] [illegible] due prove più belle (benché di diversa dimensione) son[illegible] *Guerrillas* e *Bend in the River*. [illegible] due libri profetici. *Guerrillas* [illegible] stato scritto un po' prima degli anni di piombo [illegible] Europa, un po' prima [illegible] «Sendero Luminoso» in Perù. [illegible] nascere della trama terroristi[illegible] è visto con la paziente, inten[illegible] attenzione con cui narrerebbe il formarsi di una trama d'amore, di gelosia, [illegible] passione, [illegible] cui il narratore è soltanto un osservatore, uno che sa la storia.

[illegible]lla curva del fiume è la trage[illegible] del Paese africano che crolla su se stesso in un'ondata di rivol[illegible] e di repressione. E' come [illegible] crollo filmato al rallentatore, in modo che ogni dettaglio del materiale coinvolto sia ben visibile, i neri e i bianchi, gli intellettuali, i mercanti, l'immensa quantità [illegible] piccola vita privata che viene scardinata dall'esplosione di rivolta e dal martellare della repressione. Da fenomeni ciechi e omicidi. Forse è qui, in queste pagine, che si vede la nonviolenza letteraria, fatta di atteggiamento e [illegible] di predica, dell'autore.

Le [illegible] pagine contengono tutto il dolore [illegible] che siano [illegible] editto di accusa a carico di qual[illegible], senza che diventino [illegible] dossier di un processo, senza che il gesto [illegible] scrivere diventi la decisione [illegible] schierarsi, tranne che [illegible] ciascuna vittima.

Ovvero, l'autore [illegible] accetta [illegible] astrazione con la maiuscola, neppure «Dolore». Ogni [illegible]sa che Naipaul racconta è un semplice fatto di vita di qualcuno, di [illegible] molto piccolo all'orizzonte, alquanto irrilevante dal punto [illegible] vista del Destino.

Ma il Destino sfugge fra le [illegible] ni di uno scrittore come Naipaul, mentre [illegible] il piccolo personaggio, le angosce e speranze e sforzi, di qualcuno impigliato nella Storia.

L'India torna e ritorna, nel lavoro di Naipaul. Eppure Naipaul [illegible] si [illegible] fatto campione di una [illegible] indiana. C'è Trinidad, la sua isola nativa, [illegible] che vi sia la celebrazione delle radici. L'Inghilterra occupa [illegible] spa[illegible] grande e invisibile quasi solo at[illegible] la lingua e la cultura che lo ha formato. L'autore [illegible] orgoglioso [illegible] non [illegible] «altro che uno scrittore», non dedica mai attenzione alla letteratura. Cammina per il mondo, racconta a voce bassa, e la [illegible] [illegible] è fra le più bella, forse la più bella del nostro tempo. Tutto dipende, si vede, dal timbro della voce.

Furio Colombo

PREMIO NONINO

Sabato la consegna

Sabato a Percoto, presso Udine, [illegible] S. Naipaul riceverà il premio Internazionale Nonino per *India. Un milione in rivolta* (Mondadori). Lo scrittore, si legge nella motivazione, ha «saputo fare, di [illegible] libro [illegible] viaggio attraverso l'India contemporanea, un'avventura di tipo dantesco». [illegible] Jonas riceverà il premio Nonino per l'intera opera, che rappresenta una «difesa antidogmatica del senso della vita e della storia». Il «Risit d'Aur» andrà invece a Tullio De Mauro, per *L'Italia delle Italie* (Editori Riuniti). Naipaul è uno [illegible] maggiori scrittori [illegible] lingua inglese. Le [illegible] opere sono quasi tutte tradotte in italiano. La giuria, presieduta da Mario Soldati, è composta da Jorge Amado, Ulderico Bernardi, Peter Brook, Piero Camporesi, Emmanuel [illegible] Roy Ladurie, Claudio Magris, Morando Morandini, Giulio Nascimbeni, Ermanno Olmi, Mario Rigoni Stern e Luigi Veronelli.

Vogliono distruggere il cimitero delle polacche costrette a prostituirsi

Rio, la tratta delle ebree

Promesse d'amore, vita di bordello

Una società di protettori anche loro israeliti

Così migliaia di ragazze furono reclutate nelle campagne

RIO DE JANEIRO

Le lapidi sono ancora lì, in un piccolo cimitero alla periferia di Rio, le foto ingiallite dal sole, il mar[illegible] crepato dagli anni, i nomi e le dediche leggibili a [illegible]. E' l'ultima traccia [illegible] [illegible] dramma dimenticato: quello delle migliaia di giovani ebree polacche forzate da altri ebrei a prostituirsi in America Latina [illegible] [illegible]mi decenni del secolo. Un dramma perso nella grande tragedia dei *pogrom* e della miseria senza speranza che, anche prima dell'avvento del nazismo, costrinsero centinaia [illegible] migliaia di famiglie a fuggire dall'Europa orientale. Una pagina dolorosa della quale [illegible] nelle comunità ebraiche brasiliane ha mai parlato volentieri, e che da alcune settimane è finita invece al centro di una polemica pubblica.

La «Società cimitero israelita» di Rio sta discutendo della possibilità di smantellare il camposanto di Inhauma, dove [illegible] [illegible] polte altre 500 [illegible] queste prostitute con [illegible] centinaio dei loro protettori. La spiegazione, [illegible]condo il direttore dell'istituzione, Simao Moller, sarebbe esclusivamente pratica: «I tumuli sono abbandonati - dice - e non ci [illegible] responsabili per prendersi [illegible] del terreno».

Era successo così anche a San Paolo, vent'anni fa esatti. Allora, le tombe delle «polacche», [illegible] erano semplicemente chiamate, furono silenziosamente trasferite in un grande cimitero alle spalle dell'università, e tutti i nomi vennero cancellati dalle lapidi. Un modo brutale ma effica[illegible] per eliminare le tracce di questo capitolo oscuro dalla m[illegible]ria [illegible] tante famiglie, alcune delle quali diventate negli anni [illegible] assai ricche ed influenti.

«C'è sempre chi vuol nascondere la realtà - ci dice il presidente della Federazione israeliti[illegible] [illegible] Rio, Ronaldo Gomlovsky -. E' la vergogna di poter trovare il nome della propria bisnonna o di una vecchia zia nel cimitero delle prostitute, ma anche la difficoltà ad [illegible] il cammino che la comunità ha tracciato durante la sua esistenza». E la zona d'ombra, in questo [illegible] [illegible] è piccola.

Il traffico di «polacche» verso l'America Latina [illegible] durato almeno [illegible] sessant'anni, tra il 1870 ed il 1930, ma ha avuto il [illegible] apice a partire [illegible] 1904, quando a Varsavia fu fondata la *Zwi Migdal*, [illegible] sorta di società segreta ebraica specializzata nel reclutamento di prostitute [illegible] poverissimi villaggi [illegible] campagna in cui [illegible] bu[illegible] parte degli ebrei dell'Europa orientale. Gli emissari dell'organizzazione si presentavano in genere come ricchi commercianti stabilitisi in Sud America o tornati in patria a cercar moglie. I matrimoni venivano organizzati in fretta nella sinagoga del villaggio, e subito dopo le ragazze ripartivano insieme al «marito». Il sogno si infrangeva appena [illegible] piede sulla nave che avrebbe dovuto portarle verso un futuro migliore: a bordo, in genere, incontravano altre «mogli» ingannate dallo stesso uomo.

Ma nel prendere o lasciare, tra gli incerti [illegible] futuro e le tristi certezze del passato che si erano appena lasciate alle spalle, migliaia di «polacche» accettavano la sfida. E quando arrivavano a Rio, [illegible] sapere [illegible] parola della nuova lingua, senza un soldo in tasca e [illegible] posto dove rifugiarsi, [illegible] avevano ormai più scelta. Dopo il primo «apprendistato» forzato in Brasile, le ragazze venivano quindi smistate anche nelle centinaia di bordelli che l'organizzazione controllava a Montevideo e Buenos Aires.

A Londra, il rabbino Isaac Raffalovich aveva fondato una [illegible] tro-organizzazione, la «Società ebraica per la protezione [illegible] donna», e [illegible] l'aiuto di qualche volontario riusciva a volte a far sfuggire qualche ragazza dalla rete della *Zwi Migdal*. Ma per le comunità [illegible] Rio e [illegible] San Paolo, le «polacche» erano appena dei pària da tenere a distanza, anche fisicamente. Nacquero così [illegible] sinagoghe e [illegible] cimiteri esclusivi per le prostitute, e delle associazioni di [illegible] [illegible]so. Quella di Rio, fondata nel 1906, aveva persino una bandiera (azzurra e bianca), era presieduta da [illegible] prostituta che riceveva il titolo di «sorella superiore» e raccoglieva fondi per garantire [illegible] vecchiaia ed il funerale delle socie.

Questa tratta delle bianche terminò agli inizi degli Anni 30, sotto la pressione del dittatore brasiliano Getulio Vargas e [illegible] [illegible] collega argentino José Uriburu e - secondo la storica Beatriz Kuschnir, autrice di [illegible] dei più completi studi sull'argomento - la *Zwi Migdal* si riciclò in altre attività illegali negli Stati Uniti. Di quell'epoca dimenticata, in Brasile sono rimaste appena alcune parole di origine yid[illegible] [illegible] nel vocabolario portoghese corrente (come *encren*[illegible], guaio, derivata da *ein kranke*, [illegible] malato: era così [illegible] le prostitute si passavano voce quando arrivava un cliente [illegible] qualche malattia venerea).

La società delle prostitute di San Paolo ha funzionato fino [illegible] Anni 70, quando le poche sopravvissute furono accettate nell'ospizio della comunità ebraica e il loro cimitero fu smantellato. A Rio, l'ultima [illegible]rella superiore», *dona* Rebeca, è morta nel 1986 a novant'anni di età. Dopo decenni di oblio, solo negli ultimi anni alcuni storici hanno finalmente cominciato a ricostruire [illegible] triste saga delle «polacche», ed è [illegible] poche setti[illegible] fa il lancio di un bel romanzo storico sull'argomento, *Jovens polacas*, della scrittrice ebrea Esther Largman. «Probabilmente è stato proprio questo inedito interesse a spingere alcuni settori della comunità ebraica di Rio a far pressione perché il cimitero di Inhauma venisse smantellato, facendo sparire così fisicamente ogni traccia di tutta la storia», dice il giornalista Jayme Brener, che ha sollevato il [illegible] con un articolo pubblicato dalla rivista *IstoE*. Ma Ronaldo Gomlevsky assicura che il cimitero non sarà toccato: «Riscattare la memoria della comunità è doveroso, e la verità non può essere mai nascosta, serve solo a far aumentare i preconcetti. L'esistenza di prostitute [illegible] di noi prova che gli ebrei sono esseri umani come tutti gli altri».

Gianluca Bevilacqua

ISIMM
Istituto per lo Studio dell'Innovazione nei Mass Media

FIEG
Federazione Italiana Editori Giornali

Presentano:
"L'editoria elettronica: nuove frontiere della comunicazione"

ore 9,30
Saluto del Rettore
Giorgio Tecce
Introduzione
Giovanni Giovannini
Presidente FIEG
I numeri del mercato dell'informazione elettronica
David Powell
Director EPS Consultant
Il caso Italia
Piero Migli
Associazione per l'Editoria Elettronica
Il caso Europa
Roberto Liscia
Associazione per l'Editoria Elettronica
L'Europa, la CEE e la comunicazione elettronica
Antonio Ruberti
Commissario CEE

ore 12,00
Le politiche industriali del settore
confronto tra
Corrado Passera
Lucio Stanca
Francesco Silvano
moderato da Giuseppe Caravita

ore 15,00
L'industria e l'editoria elettronica
Luigi Abete
Presidente Confindustria

ore 15,30
Tavola rotonda
presieduta da:
Giovanni Giovannini
con: Mario Lari
Luigi Dadda
Egidio [illegible]
Paolo Glisenti
Carlo Lombardi

ore 17,00
Conclusioni
Giuseppe Guarino
Ministro dell'Industria

Per documentazione e informazioni:
Segreteria ISIMM
Via del Tritone, 62/B - 00187 Roma
Tel. 06/6783949 - Fax 6786900

Lunedì 1 febbraio 1993
Centro Congressi Università «La Sapienza»
Via Salaria 113 - Roma

[illegible] CHEVALIER
CIRCUITO DEL GHIACCIO
30-31 gennaio 1993
17° giro invernale sul ghiaccio
30 gennaio: prove di qualificazione
31 gennaio: 11,30 finale; 12,30 Podio consegna dei premi
Informazioni: UFFICIO TURISMO - Tel. 0033 92 24.71.88

Franco Turcati Adv

100 anni di Manon Lescaut.
Torino, Teatro Regio, 1 Febbraio 1893.

Lunedì 1 Febbraio 1993.

Manon Lescaut
di Giacomo Puccini

Dramma lirico in quattro atti dal romanzo di Antoine-François Prévost ◆ Musica di Giacomo Puccini
Libretto di Domenico Oliva, Giulio Ricordi, Luigi Illica, Marco Praga ◆ Nuovo allestimento del Teatro Regio

Interpreti: Stefano Antonucci/Marco Camastra - Ilia Aramayo Sandivari - Jules Bastin/Carlo De Bortoli
Max René Cosotti/Luigi Petroni - Norma Fantini - Giuseppe Giacomini/Keith Olsen
Gianni Maffeo - Angelo Nardinocchi - Pier Francesco Poli - Gianluca Sorrentino - Giuseppe Zecchillo

Direttore d'orchestra: Tiziano Severini ◆ Regia, scene e costumi: Hugo de Ana
Maestro del coro: Bruno Casoni ◆ Assistente alla regia: Elena Marzoni
Assistente scenografo: Alvaro Aguado Zorrilla ◆ Assistente ai costumi: Laura Viglione
Direttore tecnico e dell'allestimento scenico: Silvano Cova

Orchestra e Coro del Teatro Regio

Repliche:
Febbraio 4 (ore 20,30) - 7 (ore15) - 10 (ore 20,30) - 14 (ore 15) - 17 (ore 20)
20 (ore 20,30) - 23 (ore 15) - 25 (ore 20,30) - 27 (ore 20,30)

L'Opera. Così viva, così spettacolare. Vi sorprenderà.

Il Teatro Regio al tempo della Prima assoluta di Manon Lescaut

TEATRO
REGIO
TORINO

Stagione d'Opera 1992-93

I biglietti per Manon Lescaut sono in vendita
presso la biglietteria del Teatro:
Piazza Castello 215 - Tel. 011/8815.241-242
Orario 13-18,30 da Martedì a Domenica
e un'ora prima dello spettacolo

NUMERO 1678 - 07064

Alba e Lorella per Sanremo

[illegible] donne della domenica riunite nel nome del Festival [illegible] Sanremo: le ultime notizie vedrebbero Lorella Cuccarini (foto) conduttrice delle serate accanto [illegible] Baudo e [illegible] Parietti presentatrice [illegible] gala Unicef e animatrice [illegible] talk-show che seguirà la gara. E si pensa già al '94: una «convention» nazionale è la proposta dell'assessore al Turismo di Sanremo Carlo Conti per «annullare dietrologie e raggiungere la qualità [illegible] manifestazione attraverso precise regole del gioco». Il seminario dovrebbe riunire la prossima estate rappresentanti di Comune, Rai, case discografiche, sindacati e associazioni [illegible] autori. Ieri, intanto, il capogruppo pds ha presentato un'interpellanza sul finanziamento comunale di 174 milioni per iniziative di promozione della lotteria abbinata al Festival '91 e nei giorni scorsi «La Nuova Canzone Italiana» di Desio ha denunciato presunti illeciti nella presentazione [illegible] regolamento '93 e nell'iscrizione dei cantanti.

Caro diario, firmato Moretti

«Caro diario»: è il titolo, seppure provvisorio, [illegible] nuovo film di Nanni Moretti del quale tra breve cominceranno le riprese a Roma. Dopo il fallimento del comunismo e degli ideali della sinistra di «Palombella rossa», del 1989, il regista più caustico del cinema italiano starebbe per cimentarsi con la storia di una malattia raccontata, come sempre accade nelle sue opere, con toni autobiografici. Il film è prodotto tra gli altri dalla Sacher, la società che Moretti dirige insieme [illegible] Angelo Barbagallo e per il [illegible] per cento dalla produttrice francese Nella Banfi, amica da sempre dell'autore e distributrice oltralpe dei suoi film. Quanto ad un'eventuale partecipazione della Rai a «Caro diario», non è ancora [illegible] to se l'azienda entrerà nel pool [illegible] produttori. Infatti Nanni Moretti polemizzò in occasione del film [illegible] Luchetti «Il portaborse»: da quel progetto infatti, la Rai si defilò dopo lunghi tentennamenti.

Francis Ford Coppola un americano che ha portato a Roma il mondo dei vampiri di «Dracula». Foto grande di copertina: Jodie Foster e Richard Gere, che ha a fianco: Spike Lee

Madonna il suo «Body of Evidence» ha provocato scandalo non solo in America e arrabbiature tra Baudo e Pasquarelli che non la voleva a «Partita doppia»

Gran giro di divi hollywoodiani in pochi giorni: certo per loro non sono vacanze

Stelle filanti americane a Roma

Non vedono niente della città, solo «business»

La Huppert, una diva non americana a Roma

ROMA. Gran giro di divi [illegible] in quest'inizio d'anno: Coppola, Spike Lee, Madonna, Polanski e [illegible] Ri[illegible] [illegible] con Jodie Foster. Cos'è? L'America [illegible] Clinton che apre [illegible] nuovo [illegible] [illegible] frontiere? Il fascino della Cee come grande mercato che non si può trascurare? O magari, più semplicemente, il diradarsi nelle sale delle commedie all'italiana concentrate [illegible] sempre a Natale? Certo per loro [illegible] [illegible] vacanze romane. Di Roma i divi [illegible] Hollywood non vedono niente: né la folla degli operai dell'Ilva che, dietro via Veneto, protestano per scongiurare i licenziamenti; né il blocco del traffico improvviso per insospettabili impennate degli indici [illegible] inquinamento; [illegible] gli atelier [illegible] grandi firme dell'«italian style» entrato in crisi per carenza di idee e dilatazione dei prezzi. Il tour europeo del divo di Hollywood prevede, a Roma come a Londra o a Parigi, 24 ore di intervisto: le tv, i settimanali, i fotografi, i quotidiani, la radio, e poi, se è possibile, Baudo. Una settimana fa è toccato a Madonna, stasera alla coppia Gere-Foster. Una veloce colazione in stanza, una doccia, una rapida cena al ristorante. Se va bene, da una finestra dell'albergo possono vedere i [illegible] in un tramonto, [illegible] va ancora meglio e stanno a Trinità [illegible] Monti, uno scorcio di Piazza [illegible] Spagna. Non c'è tempo per stra[illegible] vizzi, vezzi, capricci. Promuovere il loro ultimo film è ciò che conta. [illegible] il resto? Il resto non c'è. Perfino Madonna ha dovuto rinunciare alle sue stravaganze. [illegible] meno che [illegible] vengano considerate tali l'apparire in pubblico sempre scortata da due [illegible] mensi [illegible] che le fanno da guardia del corpo, l'aver preteso una palestra per far ginnastica nell'appartamento imperiale del Grand Hotel, il voler bere acqua di Evian e diet-coca anti-ingrassante, l'aver fatto presidiare dalle forze dell'ordine le stanze dove lei e il suo seguito hanno trascorso l'unica notte romana. E gli altri? Spike Lee ha inondato tutti [illegible] [illegible] berretto-omaggio alla Malcolm X, Vittorio Cecchi Gori compreso. Polanski, stravolto per il doppio evento (la nascita [illegible] figlia e il lancio del film), a metà pomeriggio ha avuto [illegible] calo di zuccheri da stanchezza combattuto con cioccolata, dolcini e molto tè. Coppola, grande amatore del bianco e [illegible] cinematografico, non ha [illegible] voluto levarsi [illegible] suo brutto vestito grigio [illegible] camicia grigia e cravatta grigia. Jodie Foster non [illegible] messo [illegible] naso fuori dell'albergo. Richard Gere in[illegible] non ha resistito e per la gioia dei paparazzi se n'è andato al ristorante [illegible] Toulà» con la moglie Cindy Crawford, a sfogare la rabbia che la stam[illegible] francese [illegible] aveva fatto montare il giorno prima.

Simonetta Robiony

Richard, bello con l'anima

«Sommersby, un film storico che ha il sapore dell'eternità»

RICHARD [illegible] è allegro. In Europa per promuovere «Sommersby» [illegible] Jon Amiel, film ispirato a una vecchia pellicola di Depardieu [illegible] cui è anche produttore, [illegible] si permette perfino di mettersi a recitare [illegible] ballata che secondo lui ha la stessa forza [illegible] della storia. Una storia che intreccia il tema del ritorno [illegible] [illegible] con quello dell'identità perduta, l'attaccamento alla [illegible] natia [illegible] l'amore coniugale salvifico e purificatore. Pur essendo uno dei pochi simboli cinematografici di bellezza maschile [illegible] creato dal [illegible] [illegible] «Pretty Woman», Gere fa di tutto per f[illegible] dimenticare questa sua immagine e accreditare quella [illegible] laureato in filosofia, seguace del buddismo tibetano cui è arrivato attraverso [illegible] zen, democratico [illegible] fede pronto a battersi per [illegible] giuste e film impegnati. Troppo buono per essere sensuale? Forse. Ma la perfezione del suo capello grigio, delle mani michelangiolesche, [illegible] torace largo e potente hanno [illegible] loro fascino. Non a caso ha due nuovi film in preparazione: «[illegible] Jones», dove interpreta il ruolo di un maniaco depressivo, e «Intersection», tutt'altra faccenda, con la Stone.

Perché un [illegible] storico?

«Perché anche se la vicenda [illegible] svolge negli anni della "Ricostruzione", [illegible] dopo la guerra tra Nord e Sud, i due protagonisti hanno caratteristiche contemporanee: sono [illegible] uomo e una donna indipendenti che scoprono come l'amore sia fecondo solo se si [illegible] no rispettare le idee dell'altro mantenendo le proprie».

Le piace una donna così?

«Sì. Mi piace la donna forte, volitiva, autonoma. E dicendo questo ho fatto il ritratto [illegible] mia moglie».

Sua moglie Cindy Crawford [illegible] molto tempo alla [illegible] del corpo e [illegible] [illegible] anche una fortuna con [illegible] sue cassette per pubblicizzare la ginnastica: lei fa altrettanto?

«Sto attento a quel che mangio, ma il mio unico esercizio fisico è girare le pagine di un libro».

Secondo lei l'amore può durare in eterno?

«[illegible] tra un uomo e una donna forse no. Ma l'amore che porta alla trascendenza sì, [illegible]».

Perché [illegible] gente in America si ritira per giorni nei monasteri buddisti?

«Perché la nostra civiltà vorrebbe che fossimo felici e non lo [illegible]».

Bertolucci sta girando «Il piccolo Buddha», che [illegible] pensa?

«Bernardo è un mio amico, ho chiacchierato a lungo con lui, il mio [illegible] spirituale è andato a lavorare nel [illegible] film. Sono con[illegible] che [illegible] deciso di parlare del buddismo».

Perché lei non l'ha mai fatto?

«Ho finanziato alcuni documentari sul Tibet, ma non ho mai trovato [illegible] soggetto che potesse esser trasportato al cinema. Certo per un attore l'ideale è interpretare [illegible] [illegible] parlano di temi sociali, che smuovono l'interesse [illegible] gente, che producono cambiamenti. Ma [illegible] ne sono poche di storie così ad Hollywood».

Con Clinton cambierà?

«Ho [illegible] [illegible] nuovo Presiden[illegible]. E' sincero. Sa ascoltare. [illegible] ottima memoria. Crede in quel che dice. Non somiglia [illegible] [illegible] politico di professione. Gli ho parlato del Tibet e lui l'ha ricordato nel [illegible] di[illegible] d'investiture. [illegible] America tutti noi viviamo una grande stagione di speranza».

E la pena di morte?

«Sono contrario a ogni forma di violenza a carico di qualunque [illegible] sere vivente».

Cos'è un attore?

«[illegible] macchina [illegible] produce emozioni».

[si. ro.]

Jodie, l'intelligente

«Essere una bimba prodigio non è normale, ma salutare»

GLI occhiali da miope Jodie Foster [illegible] [illegible] leva solo al [illegible] di [illegible] [illegible] [illegible] stanza, poi se li sistema sul grazioso naso punt[illegible] e [illegible] li toglie più. Tailleur di Armani molto classico, capelli biondo [illegible] nere, la piccola Foster sembra più una supplente di materie letterarie che una strepitosa attrice capace di aver già vinto, a [illegible] di trent'anni, due Oscar. Eppure Jodie Foster [illegible] [illegible] fenomeno. Attrice da quando a tre anni comparve nella pubblicità del Coppertone; una carriera ininterrotta che la portò adolescente alla prima candidatura Oscar [illegible] «Taxi driver»; una laurea a Yale con il massimo dei voti e più lingue parlate correntemente; un film diretto con [illegible]. Jodie Foster non smentisce l'immagi[illegible] [illegible] donna moderna che ha il perfetto controllo dei [illegible] pensieri e delle sue parole. Aver interpretato il ruolo della signora Sommersby ha significato per lei provare che poteva recitare in un film in costume; che poteva proporre una storia epica e mitica, poetica e psicologica; che poteva rischiare di portare sullo schermo un personaggio anticonvenzionale costretta dall'e[illegible] a tutelare la [illegible] intimità dietro [illegible] convenzioni. «Lavoro poco, al massimo un film all'anno, non perché sia pigra ma perché non ci sono storie per le quali vale la pena di perdere tempo. I ruoli femminili sono pochi: le donne spesso servono solo a delimitare i caratteri maschili. Restano minoranza pur essendo maggioranza, ma è per questo che [illegible] interessanti».

Essere intelligente per un'attrice è un limite?

«Lo dicevano quand'ero ragazzina, ma non è vero. Aver studiato letteratura mi aiuta a saper leggere i copioni, a calarmi in un personaggio, a fornire i suggerimenti giusti. Fino ad oggi è stato un vantaggio».

Vuol dirigere altri film?

«Al momento ho fondato una ca[illegible] di produzione che ha già partecipato alla realizzazione del mio primo film, "Il mio piccolo genio", e ha molti progetti alternativi allo studio. Sarà una cosa indipendente, non legata alla distribuzione. Ma in futuro potrei anche fare altro».

Cosa?

«Imparare il jazz. Studiare fotografia. Cucinare».

Si propone sempre obiettivi precisi?

«Direi di no, lascio decidere al mio istinto. Mi pare meglio. Come succede anche col cinema, una cosa [illegible] si ottiene senza volerla. [illegible] a caso i migliori film politici [illegible] quelli che raccontano una storia individuale».

Esser stata una bambina prodigio l'ha turbata?

«Ho imparato presto che le mie azioni avevano delle conseguenze. [illegible] viaggiato molto. Ho avuto precoci rapporti [illegible] pari [illegible] adulti. Per me è andata bene: non era normale ma [illegible] salutare. Per altri bambini può essere un dramma, e a questi bambini va impedito di gettarsi [illegible] mondo dello spettacolo».

Perché ha scelto di vestire in maniera [illegible] sobria?

«Sono un'attrice: gli abiti vistosi mi ricordano il lavoro».

Sua madre le è sempre stata molto vicina: oggi com'è il vostro rapporto?

«Alla pari. Mia madre legge molto, ha un innato buon gusto: confrontarmi con lei resta di grande utilità».

Anche per lei la presidenza di Clinton è una speranza?

«Certamente».

[si. ro.]

Parte sabato, alle 20,30, «Ultimo minuto» [illegible] Martone e Mannoni

Raitre: voglia di lieto fine

«Sarà [illegible] sfida con eroi di [illegible] Dio minore»

Simonetta Martone ha [illegible] «Samarcanda» per «Ultimo minuto»

ROMA. «Storie di vittime predestinate che, grazie ad interventi quasi miracolosi, riescono, all'ultimo minuto, a scampare ad [illegible] fine tragica»: il direttore [illegible] Raitre Angelo Guglielmi ha così sintetizzato il contenuto e il senso [illegible] [illegible] minuto» il nuovo programma [illegible] da Simonetta Martone e Maurizio Mannoni in onda da sabato prossimo su Raitre alle 20,30. Un programma su cui i vertici della [illegible] rete puntano molto, almeno a giudicare dalla collocazione all'interno della settimana, dal costo (350-400 milioni a puntata), dalle parole [illegible] per descriverne la filosofia.

«Con "Ultimo minuto" si respirerà una [illegible] aria di svolta - ha annunciato il capostruttura Arnaldo Bagnasco facendosi prendere [illegible] [illegible] po' la [illegible] dall'entusiasmo - alla devastazione dell'inutile chiacchiera in video noi opponia[illegible] il ritorno al racconto per immagini. L'intero programma è percorso da un senso di ottimismo profondamente motivato, un otti[illegible] insomma, non [illegible] stampo berlusconiano, [illegible] riferito alla realtà di storie in cui prevalgono i valori del coraggio e della pietà. Mentre preparavamo "Ultimo minuto" mi ero convinto che [illegible] otti[illegible] titolo sarebbe stato "Happy end" visto che tutte le storie [illegible] risolvono [illegible]. Poi, per motivi vari, abbiamo scelto [illegible] altro nome, ma il senso di fondo è rimasto quello: è sorprendente la quantità di storie che, in tutto il mondo, vanno a finire bene!».

[illegible] sull'esempio americano «911 Rescue» e inquadrato nel filone della tv realtà, marchio di fabbrica della Raitre di Guglielmi, «Ultimo minuto» si comporrà [illegible] una parte in studio, animata [illegible] due reduci di Samarcanda Martone e Mannoni, e di una parte «il piatto forte della trasmissione» occupata da filmati che, dal vero e attraverso ricostruzioni di sapore cinematografico, [illegible] i salvataggi in extremis. Protagonisti delle storie (non solo italiane), esperti capaci di spiegare l'entità dei rischi scampati, radioamatori spesso raggiunti per primi dagli S.O.S della gente in pericolo, personaggi famosi (co[illegible] l'astronauta Franco Malerba ospite del primo appuntamento) invitati a raccontare le proprie esperienze rischiose, si avvicenderanno nell'arco della trasmissione che, secondo le previsioni di Guglielmi, potrebbe puntare ad un ascolto medio di 4-5 milioni.

«[illegible] mesi fa - ha detto Simonetta Martone famosa, ai tempi di Samarcanda, per i modi affettuosi, quasi materni, con cui si rivolgeva al pubblico in studio - quando il direttore mi ha proposto questo programma ho provato la sensazione che si ha indossando un abi[illegible] nuovo che calza a pennello. Ho lavorato quattro intensi anni a Samarcanda, quindi le grandi sfide non mi spaventano, tantomeno quelle del sabato [illegible]». Meno agguerrito il [illegible] collega Mannoni: «Poche volte mi è capitato, nel co[illegible] del telegiornale, di affrontare le storie che racconteremo perché gli eroi del quotidiano [illegible] figli di un dio minore nel mondo dell'informazione sensazionalistica: non appaiono nei tg, [illegible] [illegible] ospiti nei salotti televisivi votati alla lacrima, raramente trovano spazio nei giornali. Raccontare queste storie, spiegare questi salvataggi, nel [illegible] clone televisivo del sabato sera, è una sfida che mi affascina». La primavera di Raitre, ha fatto sapere Guglielmi, si nutrirà anche di altre sorprese: «Voglia di [illegible] za», raccolta di storie vere sulle adozioni, il nuovo ciclo [illegible] «O [illegible] [illegible] cultura» di Gianni Ippoliti, «Publimania» con apparizioni a sorpresa [illegible] Chiambretti.

[f. c.]

L'attrice all'Erba con la commedia di Neil Simon «Solo quando rido»

Vita al whisky per la Mazzamauro

Lionello regista di [illegible] gioco divertente e amaro

TORINO. Un tale punta un coltello sulla schiena di [illegible] altro e gli chiede: «Fa male?». «Solo quando rido» è la risposta. [illegible] storiella, molto diffusa nei Paesi anglosassoni, serve a dare il titolo italiano a «The Gingerbread Lady» e suggerisce il clima di disperato [illegible] che Neil Si[illegible] ha infuso [illegible] tre atti di que[illegible] commedia che soltanto ora giunge sulle nostre scene nella traduzione [illegible] Sergio Jacquier, [illegible] la regia di Alberto Lionello e l'interpretazione di Anna Mazzamauro. Ed è una sorpresa. «Solo quando rido» si regge su un dialogo brillantissimo, spiritoso anche nella scurrilità, ma soprattutto è portatore di un'ama[illegible] che potrebbe inabissarsi nel più cupo dei drammi.

Nucleo centrale della commedia è Evy. Cantante fallita, don[illegible] malmaritata, amante abbandonata e madre [illegible] [illegible] [illegible] diciassettenne, Evy è appena [illegible]ita da una clinica per alcolisti. Oltre a un nuovo aspetto, sembra [illegible] acquistato [illegible] diversa allegria: la figlia Polly [illegible] venuta ad abitare da lei, gli amici le sono affettuosamente intorno. C'è Jimmy, l'attore alla continua ricerca d'una parte, c'è Toby, la bellona maniacalmente preoccupata della propria pelle; riappare persino Lou, l'ex amante, ma è liquidato con durezza. [illegible] ricomincia anche così.

[illegible] la vita, si sa, è una gran bastonatrice. Evy capisce di girare a vuoto, torna alla bottiglia, si abbrutisce. Quel che è peggio, assiste a [illegible] naufragio quasi universale: Jimmy è stato licenziato dallo spettacolo che avrebbe dovuto interpretare, Toby è stata lasciata dal marito. In tanto disastro non resta che spegnere le luci, sigillare le finestre e murarsi nel buio. Ma Evy non ha fatto i conti con Polly. In un soprassalto d'orgoglio, [illegible] figlia prende a farle da madre, le ridà la fiducia che sembrava perduta.

Il merito grande della regia di Lionello consiste nel rivelare subito, in questa commedia che [illegible] avvia [illegible] la più americana delle farse, i germi della disperazione. Il gioco più futile e ridanciano acquista perciò un'ombra allarmata e fornisce alla Mazzamauro l'occasione per disegnare un personaggio complesso. L'attrice è bravissima nel dare a Evy la svaporatezza e le cupezze di una donna che, [illegible] e [illegible]i, potreb[illegible] [illegible] sopportare più il peso del mondo; soprattutto sa ironizzare sul dramma che Simon rischia di [illegible] [illegible] melodramma. Otti[illegible] con lei Carlo Colombo (Jimmy) e Antonella Fubbrani (Toby), Paola Migneco [illegible] una vitalissima Polly. Completano il cast Stefano Silvia e Riccardo Polizzy Carbonelli. All'Erba, dove lo spettacolo è in scena fino a domenica, molto divertimento e grandi applausi.

Osvaldo Guerrieri

Le rivelazioni sui gusti sessuali del padre del rock'n'roll

Nella foto grande, l'illustrazione di «Spy» per l'articolo sui gusti di Chuck Berry. Qui accanto Berry ieri e oggi

Duecento donne lo accusano per le immagini rubate nelle toilettes di un ristorante

Chuck Berry, torbidi segreti

Coprofilia e telecamere nascoste

NEW YORK. Tempi durissimi per Chuck Berry, il vero inventore del rock'n'roll (ma anche un [illegible] vivente: classe 1931 e nonno di ben tredici nipotini). Saccheggiato dai Beach Boys, venerato dai Rolling Stones, citato dai Beatles, il grande mu[illegible] nero sta vivendo un mesto e lungo tramonto a causa dei guai che gli hanno provocato i suoi poco ortodossi costumi sessuali, diventati di dominio pubblico. In un articolo [illegible] qualche settimana fa sulla rivista musicale «Rockworld», dedicato alla vita intima delle star, si poteva leggere la seguente frase: «Non tutti hanno abitudini sessuali canoniche. Per esempio Chuck Berry, ora sessantunenne, è conosciuto in tutto il mondo per una [illegible] poco elegante attitudine, imbarazzante da spiegare: egli adora scaricare [illegible] propria vescica [illegible] giovani donne bianche e bionde». Imbarazzante davvero, il padre del rock è anche un coprofilo.

Questo imbarazzo sarebbe potuto rimanere circoscritto, [illegible]munque segreto di Pulcinella nel mondo delle groupies del [illegible]ck'n'roll, se [illegible] fosse stato rilanciato ora sul numero [illegible] febbraio di [illegible] nuovo e aggressivo mensile statunitense, «Spy», [illegible] quale collaborano autorevoli commentatori come Camille Paglia. A pagina 58, sotto una grafica da inchiesta, con una caricatura feroce che mostra la faccia di Berry uscire sorridente da [illegible] water, incorniciata dall'asse che forma come un'aureola, c'è il rapporto piuttosto conturbante del giornalista Mike Sager.

Sager ha potuto vedere con i suoi occhi, nell'ufficio di un avvocato, uno dei venti videotapes [illegible] [illegible]uno [illegible] legale: immagini amatoriali raccapriccianti, che hanno come protagonisti Chuck Berry e una giovane donna bionda, nell'intimità. Non c'è dubbio su chi [illegible] [illegible] vittima, che nel filmato, piangendo e coprendosi [illegible] può, acconsente [illegible] ogni desiderio della rockstar. [illegible] giornalista riferisce [illegible] dialogo con cruda asciuttezza, ed è uno shock anche la lettura.

Secondo il reportage, Chuck Berry è stato denunciato per almeno sette casi analoghi, mentre ci sono negli Stati Uniti duecento donne che starebbero per intentare, tutte insieme, una nuova causa contro di lui. Nel dicembre dell'89, a Wentzwille nel Missouri dove Berry [illegible] la propria residenza, un giornale locale riportò che una certa Hosana Huck aveva sporto denuncia per invasione [illegible] privacy: [illegible] donna, cuoca in un ristorante della rockstar, dichiarò che Berry aveva installato due telecamere nel[illegible] toilette femminile del ristorante: «le registrazioni proseguirono per un anno, per il piacere e la gratificazione della coprofilia e delle predilezioni sessuali dell'imputato», si legge nella denuncia.

Le 200 future accusatrici [illegible] Berry saranno proprio fra [illegible] clienti di quel ristorante, chiamate a raccolta dal tam-tam dei giornali. Come [illegible]sette tanto private siano invece potute uscire dalla [illegible] del musicista, resta un mistero. Si dice che siano state trovate dal marito della cuoca Hosana in seguito [illegible] una telefonata anonima, fatta da una [illegible]elle tante amanti bionde scaricate da Berry. Sembra anche che molte ex amanti siano ora disposte a vuotare il sacco su «Charles» e i [illegible] vizietti. Storie squallide, che vanno aggiunte alle varie denunce per uso di droga collezionate dal musicista.

Il quale, [illegible] termine dell'autobiografia scritta qualche anno fa, dedicò alla propria privacy alcune righe che ora suonano meno sibilline: «Ora che ho capi[illegible] come si scrive un libro, mi piacerebbe incominciarne un altro sulla vera storia della mia vita sessuale. Non disturberà alcu[illegible] tranne me e il [illegible] eccessivo desiderio di continuare a rompere il ghiaccio dell'ipocrisia americana su comportamenti e sentimenti che [illegible] stanno chiusi [illegible] gabinetto [illegible] che vengono fuori solo in tribunale, nei delitti o nelle barzellette». (m. ven.)

«Non c'è domani» di Green a Torino

Intrighi di famiglia aspettando il terremoto

Regista Sequi, con Aldo Reggiani
Bravi attori per tre atti monotoni

[illegible] Julien Green, il grande scrittore francese di origine americana tornato agli onori delle cronache anche da noi un paio di anni fa, quando, novantenne, gli fu assegnato il premio Grinzane Cavour, aveva dato alle stampe nel [illegible] [illegible] commedia di ambiente italiano, ispirata [illegible] quel terremoto di [illegible] [illegible] dicembre [illegible] che colpì le emozioni di una generazione un po' come era successo, più di [illegible] secolo prima, c[illegible] quello [illegible] Lisbona, davanti alle descrizioni del quale il giovane Goethe addirittura perse la fede.

Nel lavoro di Green, oggi felicemente tradotto da Ugo Ronfani come «Non c'è domani», si seguono le ultime [illegible] [illegible] [illegible] famiglia che abita nel luogo predestinato. La famiglia è una famiglia qualunque di piccoloborghesi [illegible] abbienti, [illegible] la sua composizione e [illegible] sua situazione [illegible] abbastanza particolari. C'è una vedova che gestisce una pensioncina [illegible] clienti. Costei ha [illegible] figli, un maschio illegittimo di prima del matrimonio, sordomuto e selvatico, e due femmine, di cui una, la nevrotica Lina, ha il marito moribondo per [illegible] lunga malattia, e l'altra, un fidanzatino diciottenne come lei. Si aggirano per la pensione anche vari parenti [illegible] vedova, ossia [illegible] fratello anziano, un cognato, [illegible] [illegible]. C'è poi Marco, altro cugino ma napoletano, medico, brillante intrattenitore e seduttore. Marco, che ha in programma di partire per un viaggetto con Lina per distrarla, suscita le gelosie della sorellina che [illegible] incapriccia di lui. C'è, infine, un esteta, fotografo di giovinetti svestiti, con allusione al famoso barone von Gloden, attivo a Taormina in quegli anni. Mentre Marco e Lina progettano di partire all'alba del giorno dopo arrivano nella pensione due forse sposini milanesi. Dopo qualche contrattempo [illegible] anche, [illegible] senza che si sia un po' jettatoriamente parlato di terremoto - in città danno sull'argomento un film che [illegible] discutere -, l'alba fatale (il sisma avvenne alle 5,30). Marco trascina via Lina benché questa si sia accorta che il marito è deceduto; intanto la coppietta milanese si è tolta la vita. Prima che il [illegible]o sia partito però la catastrofe avviene, annunciata da sinistri ululati dei cani, e dal sordomuto che indica una crepa nel soffitto. Buio.

Elegante allestimento
Ma il testo non ha teatralità

Gianni Agus e Sabrina Capucci in un [illegible] dello spettacolo

Onorare Green allestendo questo suo raro testo italiano in occasione della stagione monografica che ha dedicato alla Francia è certo apparso una degna idea al Centro Teatrale Bresciano, e sulla carta indubbiamente lo era; né si può rimproverare alcunché all'elegante, sobrio allestimento diretto da Sandro Sequi dentro [illegible] scena continuamente mutevole di Giuseppe [illegible]risolini Malatesta, in cui il soggiorno della pensione si dilata in [illegible] sorta di grigia galleria incombente a cerchi che si inseguono come nell'interno della canna della rivoltella di James Bond. Illuminato [illegible] un po' feralicamente da Emidio Benezzi, [illegible] da musiche [illegible] Messiaen, l'azione è vista col senno di poi, come se sapessimo che i per[illegible] sono g[illegible] quasi dei fantasmi; il [illegible] [illegible] stronca crudelmente delle vite aperte [illegible] [illegible] futuro (il pullman [illegible] gita scolastica che precipita nella scarpata), ma spegne delle fiammelle tremolanti. In questo la regia asseconda il testo, il principale guaio del quale [illegible] è peraltro il tono funereo - a Marco, per [illegible]pio, di cui ci viene detto e ridetto che è tanto spiritoso, non è assegnata una sola battuta meno che banale - ma, direi, una congenita assenza di teatralità. In un contesto di soffocante vitarella di pro[illegible] le vicende ci sembrano infruttuosamente contorte, né alcuno dei personaggi possiede [illegible] vitalità tale [illegible] interessarci; la morte in agguato, tanto affascinante nel «Ponte di San Luis Rey» di Wilder che è inevitabile ricordare, qui in qualche modo non scatta; non aggiunge nulla. Così la monotonia [illegible] tre brevi e pallidi atti (120' totali, intervallo compreso) è alleviata solo dal buon lavoro degli attori, fra [illegible] Anita Laurenzi, Sabrina Capucci, Gian[illegible] Agus e, come l'ambiguo Marco, [illegible] Reggiani, la cui magnifica voce è valorizzata dalla preziosa acustica [illegible] Carignano restaurato. Pubblico cortesemente depresso, repliche fino al 31.

Masolino d'Amico

GESTAR EXPO

IDEA SPOSA '93

MOSTRA MERCATO
TORINO - PALAZZO DEL LAVORO
Via Ventimiglia, 211
DAL 21 AL 31 GENNAIO
Orario feriali dalle ore 17.00 alle 23.30
sabato e domenica dalle ore 15.00 alle 23.30
Sfilate: feriali ore 20.45
sabato e domenica ore 17.00 e 20.45

TIVU' & TIVU'

E' arrivata la cicogna ha portato un'aspirante miss

LA battuta ricorrente è: a quando le «scene da un funerale»? Ormai la tv si è impadronita della vita delle famiglie in tutte le sue manifestazioni: fidanzamenti e innamoramenti, matrimoni, gelosie, i soliti triangoli e le corna, i rapporti tra suocera e nuora. Adesso, da due settimane, con «Arriva la cicogna» si solleticano gli istinti paterni e materni degli italiani. Istinti che hanno bisogno davvero di essere solleticati, visto il nostro ultimo posto nella classifica mondiale della natalità. A questo punto del panorama tv, dunque, manca soltanto il caro estinto, e non è detto che qualcuno non ci pensi, magari ricordando il «povero Piero» di Campanile.

La più perfida di tutte le trasmissioni sulla vita della famiglia era «Scene da un matrimonio», che Davide Mengacci, capelli e sorniona, conduceva con cattiveria sottile: quella da cui le vittime non sapevano difendersi. Perché lui non è assolutamente aggressivo: è mellifluo, accattivante, asseconda i promessi sposi in tutte le loro povere banalità. E, d'altronde, che cosa dovrebbero mai dire, alla televisione, due che stanno per sposarsi? Chi me l'ha fatto fare? Accidenti a quando mi è venuto in mente di accasarmi con quello lì: dicono che sono contenti, raccontano come hanno trovato il loro amato bene, contraddicono altri della famiglia, i genitori soprattutto, dimostrando fin dall'inizio di male chi stanno per impalmare. E anche questo è logico. In tutti, il sorriso (ipocrita?) di Mengacci, che però nega tutto: nega di tendere le trappole ai suoi interlocutori, nega di non pensare davvero che la sposa è bellissima, quando lo dice a una ragazza inghirlandata.

All'ambiguità del Rosso si ispira Maria Amelia Monti, che conduce alle 22,20 del martedì su Canale 5 questo nuovo «Arriva la cicogna». I suoi intervistati sono colti in diversi momenti: subito prima del parto, a parto appena avvenuto e qualche giorno dopo. E loro fa dire cose abbastanza terribili: l'altra sera, a esempio, Loredana so che le dispiacerebbe se la figlia Silvia, neonatissima, diventasse un dì miss Lazio. E il padre di rimando «E' vero, la bellezza è molto importante». Il padre di lui pensava alla nipote come a una star; più sensata la madre di lui che la desiderava istruita, con un'occupazione e non drogata. Davanti ai bambini si può perdere la testa, è sempre successo. Soltanto che, prima della tv, si perdeva la testa tra le pareti domestiche, e poi più o meno la si riacquistava. Adesso il video ferma in eterno, a futura memoria, tutte le fesserie che si dicono.

La Monti è perfidella pure lei, asseconda le coppie, i genitori, i nonni, gli amici, per far spiattellare loro tutto. A chi tocca cambiare il bambino, se si accettano consigli dagli anziani, a chi somiglia il piccolino uguale, ovviamente, a tutti gli altri. «'E figlie so' ffiglie... E so' tutte eguale», come ci insegna Eduardo.

Alessandra Comazzi

I FILM DI

Fantozzi in croce

FANTOZZI VA IN PENSIONE

1988, Rete 4 alle 20,30; dur. 120'

Di Neri Parenti. Anche per il ragionier Villaggio arriva il momento più atteso o temuto da tutti gli statali: il giorno del ritiro. Spronato dalla moglie Pina (Milena Vukotic), Fantozzi cerca di inventarsi il tempo libero, rincorre un sogno d'amore impossibile con la pensionata Anna Mazzamauro, finisce in croce. Per le sue avventure non c'è mai fine. Naturalmente Villaggio dà, sempre, una lezione di comicità.

HAIL, HAIL, ROCK'N'ROLL

1987, Raiuno all'1,10

Musicale di Taylor Hackford in prima tv: con due mostri sacri del rock Chuck Berry e Keith Richards, visti dalla cinepresa del regista di «Ufficiale e gentiluomo». Hackford e Scorsese e il suo film non vale «L'ultimo valzer». Merita però attenzione, specie da parte degli appassionati, anche perché non si è praticamente visto al cinema.

LA STORIA DEL GENERALE CUSTER

1941, Raidue all'1,45; dur. 110'

di Raoul Walsh. La battaglia di Little Big Horn e la sciagurata fine del leggendario e discusso condottiero nel film più famoso ispirato a questa leggenda. Naturalmente Errol Flynn, protagonista, rende il film celebrativo rispetto al personaggio, mentre la regia di Walsh è passaporto per un classico nella storia del western. Con Olivia De Havilland.

Edwige Fenech nel film con Sordi «Io e Caterina»

IO E CATERINA

1980, Tmc, alle 20,30; dur. 120'

Di e con Alberto Sordi. Edwige Fenech è la donna-robot destinata a far felice Albertone. Ma nello scontro tra l'amante e la moglie, Catherine Spaak, Sordi scopre che anche i robot sono gelosi.

BATTUTA DI CACCIA

1978, Tele +3 all'una

Drammatico di Tom Jeffrey con Harry Baker e Vi Baker, John Water. La vicenda si svolge in un paese dell'Australia, negli Anni Trenta: la moglie di un agricoltore viene assassinata. Gli abitanti del luogo accusano dell'omicidio un polacco che dal giorno dell'assassinio è sparito dalla circolazione. Lo sceriffo, che ha ambizioni politiche, pensa di farne un capro espiatorio, ma non sempre le cattive intenzioni riescono.

OGGI

Fine di *Morte a contratto*, con la Brigliadori (Raidue, 20,30). *Lazio-Torino* di Coppa Italia su Italia 1 (20,30). Dizzy Gillespie su Videouno alle 18. A *Partita doppia*, Jodie Foster e Richard Gere. Come Madonna, i due si lasciano intervistare da Baudo per far pubblicità al loro ultimo film, «Sommersby».

BAUDO

Una delle cose che mandano più in bestia quelli di *Caffè italiano* è la faccia tosta con cui Pippo Baudo, fregandosene di chi in scaletta viene dopo di lui, prolunga la trasmissione oltre l'orario previsto. L'altra sera, ospite Goria, la linea è arrivata con sedici minuti di ritardo, tra la disperazione della Gardini e degli altri: avere a disposizione un ministro per pochi minuti, un'altra per più di mezz'ora. Erano previste telefonate del pubblico dovute mandare in onda dopo il tg, quando l'audience del programma era calata. La Gardini racconta che la settimana scorsa Baudo, con la scusa di Madonna, chiuse *Partita doppia* con un ritardo di venticinque minuti: la prima parte di *Caffè italiano* fu ridotta perciò a 120 secondi, metà dei quali occupati da spot! L'autore, Ferdinando Balestra, ricorda i tempi in cui Pasquarelli «sfumò» il Tg1 e il Tg3, colpevoli di non rispettare gli orari. E ne deduce: 1) Pippo è l'uomo più potente di tutta la Rai; 2) Pasquarelli ha perso la voglia di intervenire.

RITARDO

Caffè italiano si registra a Roma nello studio della Dear. Gli avventori seduti ai tavolini sono figuranti, pagati un tanto al giorno (più o meno sulle cinquantamila lire). I redattori del programma sono nove, prendono sui due milioni al mese finché dura il contratto, devono leggere decine di piccoli giornali locali per da portare in trasmissione. Altre due redattrici smistano posta e telefonate. Balestra dice che ha avuto molto aiuto dalle redazioni locali della Rai.

Quando si fanno le undici di sera e bisogna decidersi a dar la linea al telegiornale, Balestra non sente ragioni: ha avuto la linea tardi e la ridarà tardi. Il funzionario della Rai (c'è sempre un funzionario della Rai che sorveglia le trasmissioni) si agita, dice che scriverà tutto in un rapporto e fa grandi gesti alla Gardini, perché cessi di far domande a Goria. Ma la Gardini è retta solo al suo autore e tira avanti imperterrita fino alle 23,05.

Il signor Oreste Leoni, un vecchio di 82 anni che ha la moglie ricoverata, doveva raccontare alla Gardini che l'ospedale non passa più il pannolone alla moglie e che lui non sa come fare perché non può permettersi quella spesa quotidiana di quattromila lire. Ma, per colpa di Pippo, martedì l'hanno tagliato: dirà la sua storia stasera.

Giorgio

Foto: Brigliadori e Gardini

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

Telegiornale: 7; 8; 9; 10; 11; 12,30; 13,30; 18; 20; 23; 24

- 6 — **La straordinaria storia d'Italia.** *Roma e Venezia*
- 6,30-10 **Unomattina.**
- 7,35 **Tgr Economia**
- 10,05 **Unomattina Economia**
- 10,15 **Tu partirai con me** (1949), film commedia. Regia di Don Hartman, con Robert Mitchum, Leigh. tempo.
- 11,05 **Tu partirai con me,** film (2°)
- 11,55 **Che tempo fa**
- 12 — Giancarlo Magalli presenta **Servizio a domicilio.** (1ª)
- 12,35 **Servizio a** (2ª)
- 13,55 **Telegiornale Uno - Tre minuti di...**
- 14 — **Fatti, misfatti e... l'occhio Telegiornale Uno al vostro servizio**
- 14,30 **Primissima**
- **Buona fortuna.** Con la Lotteria di Viareggio e Putignano
- 15 — - **Supertelevision.** *Caccia alla tv di qualità*
- 16,30 **L'albero azzurro**
- 18 — Uno ragazzi. **Big!**
- 17,55 **Oggi al Parlamento**
- 18,10 **a, Istruzioni per l'uso.** Di Emanuela Falcetti, Umberto Broccoli. Regia di Renato Casali
- 18,45-20 Gigi Sabani presenta **siamo!?!**, di Cerruti, Santoro e Manganelli con Chiara Sani.
- 20,40 Pippo Baudo presenta **doppia**
- 22,45 Elisabetta Gardini conduce **Caffè italiano**
- 23,15 **Caffè i**
- 0,30 **Oggi Parlamento**
- 0,40 **Mezzanotte e dintorni.**
- 1,10 **Hail/ Rock'n'roll,** (1987), film musicale. 1ª visione tv; regia di Taylor Hackford
- 2,45 **Telegiornale - Linea Notte.** Replica
- 3 — **La cripta e l'incubo** (1964), film terrore, regia di Camillo Mastrocinque, con Christopher Lee, José Campos
- 4,25 **Telegiornale Uno - Linea Notte.** Replica
- 4,40 **Stazione di servizio.** Telefilm
- 5,10 **Divertimenti**

RAIDUE

Telegiornale: 8,45; 11,40; 13; 17,15; 19,45

- 6,15 **Cuore e batticuore,** telefilm
- 7 — **Tom e Jerry,** animati
- 7,20 **Piccole e grandi storie: Curiosando nella**
- 7,25 **Orsetti volanti.** Cartoons
- 7,50 **L'albero**
- **Lassie,** telefilm
- 9 — **Tom e Jerry show**
- 9,05 **Verdissimo**
- 9,30 **caso Kildare,** film
- 10,45 **Lassie.** Telefilm
- 11,45 **Segreti per voi... motori.** Di Anna Bartolini
- 11,55 **I fatti vostri.**
- 13,20 **Tg 2 - Economia**
- 13,30 **- Nonsolonero**
- **Riflessioni.** Con il card. Carlo
- 14-15,25 **Supersoap**
- 14 — **Segreti per voi. Pomeriggio.** Con Antonella Clerici
- 14,10 **Quando si ama**
- 14,40 **Santa Barbara,** Serie tv
- 15,25 **Detto tra noi.**
- 17,20 **Dal Parlamento**
- 17,25 **Il coraggio di vivere.**
- 18,10 **Tgs Sportsera**
- 18,20 **Hunter,** telefilm. (2ª)
- 19,15 **Beautiful.** tv
- **Tg 2 - Lo sport**
- 20,30 Raidue *Il mondo di James. H. Chase.* **a contratto.** (2ª)
- 22,05 **Hunter,** telefilm
- 22,55 **Dietro la scelate - Il pr**
- 23,15 **Tg 2 - Pegaso.**
- 23,45 Bologna. **Pallacanestro: Knorr Bologna-Limoges,** campionato europeo per Club
- 0,30 Parigi. **Pugilato: Jean-Baptiste Mendy-Antonio Renzo,** campionato europeo pesi leggeri
- 1,30 **Automobilismo: Rally di Montecarlo**
- **DSE.** *Dall'Enciclopedia Multimediale delle Scienze Filosofiche;* **Gennaro Sasso**
- 1,45 Cinema di notte. Di Claudio G. Fava e Cesare Genolini. **La storia del generale Custer** (1941), film storico
- 4 — **Tg 2 - Pegaso.** Replica
- 4,30 **Le Francisco.** Telefilm
- 5,20 **Videocomic**

RAITRE

Telegiornale: 12; 14; 19; 19,30; 23,15; 0,30

- 6,30 **Oggi in edicola - Ieri in tv**
- 6,45-14 **Laltrarete**
- 6,45 **DSE - Tortuga**
- 6,50 **Lavoro**
- 7 — **DSE - Caramella 3**
- 7,30 **Oggi in edicola - Ieri in tv**
- 7,45 **DSE - Tortuga. Terza pagina**
- 8,30 **DSE - Tortuga DOC**
- 9,30 **- Parlato semplice**
- 11,30 **Il meglio di**
- 12,15 **DSE - Carlo**
- 13,45 **TGR Leonardo**
- 14,20 **TG 3 - Pomeriggio**
- 14,50 **- Regione**
- 15,15 **DSE: grado di conoscenza della lingua inglese**
- 15,45-17,20 **TGS Solo sport**
- **Hockey**
- 16,05 **Calcio: Tgs Pianeta calcio**
- 16,20 **Camp. it. di bocce,** sintesi
- 16,40 Dobbiaco. **Sci di fondo. Camp. ital. assoluti**
- 17 — **Tennis: Tgs Set per set**
- 17,20 **Tgs Derby**
- 17,30 **Neonews.** Tg dei bambini
- 17,45 **Rassegna stampa**
- 18 — *L'orso dei Carpazi*
- 18,30 **Lassie,** *Il vecchio West*
- 18,45 **Telegiornale Zero,** di Piero Chiambretti e Tatti Sanguineti, regia di Erik Colombardo
- 20,05 **Blob. Di tutto di più.** Di Enrico Ghezzi, Marco Giusti
- 20,25 **Una cartolina spedita da Andrea Barbato**
- **Il e il nero,** ideato e condotto da Michele Santoro, con la collaborazione di Adriana Sabbatini, regia di Simonetta Morresi
- 23,30 **Omnibus Tre,** il nuovo settimanale del Tg 3
- 1 — **Fuori orario.** (mai) viste
- 1,10 **Telegiornale Zero.** Replica
- 1,25 **Blob. Di tutto di più.** Replica
- 1,40 **Una cartolina spedita da Andrea Barbato.** Replica
- 1,45 **Tg 3 - Nuovo giorno - Edicola,** replica
- 2,15 **L'abito nero da sposa,** (1945), film storico
- 3,45 **Tg 3 - Nuovo giorno - Edicola,** replica
- 4,15 **Il fornaretto di Venezia,** (1939), drammatico
- **Videobox**
- 5,55 **Schegge**

CANALE 5

- 6,30 **pagina,** attualità
- **Maurizio Costanzo show,** varietà
- 10,30 **La nella prateria,** telefilm
- 11,30 **Ore 12,** varietà Gerry
- 13 — **Tg 5 - Pomeriggio**
- 13,25 **Sgarbi quotidiani,** attualità
- **Forum,** attualità con Rita Dalla Chiesa, Santi Licheri
- 14,35 **Agenzia matrimoniale,** attualità con Marta Flavi
- 15 — **Ti amo parliamone,** attualità
- 15,30 **Licia dolce Licia,** telefilm
- 16 — **Topo Gigio,** cartoni
- 16,30 **I Puffi,** cartoni
- 16,45 **Tartarughe riscossa,** cartoni
- 17,15 **La spaghettata,** quiz
- 17,30 **James Bond jr,** cartoni
- 18 — **Ok il prezzo è giusto!,** con Iva Zanicchi. Regia di Silvio Ferri
- 19 — **fortuna,** quiz con Mike Bongiorno, Paola Barale
- 20 — **Tg 5 - Sera**
- 20,25 **Striscia la notizia,** varietà con Maurizio Ferrini, Sergio Vastano. Regia di Riccardo Recchia
- 20,40 **Tutti per uno,** quiz con Mike Bongiorno, Paola Barale. Regia di Mario Bianchi
- **dolce casa,** telefilm
- 23 — **Maurizio show,** varietà
- 24 — **Tg 5 - Notte**
- 1,30 **Striscia la notizia,** varietà (r)
- 2 — **Tg 5 - Edicola**
- 2,30 **Spazio 5,** attualità (r)
- 3 — **Tg5 - Edicola** (r)
- 3,30 **Reportage.** (r)
- 4 — **Tg5 - Edicola** (r)
- 4,30 **Clak,** attualità (r)
- 5 — **Tg5 - Edicola** (r)
- 5,30 **Arca di Noè,** attualità (r)
- 6 — **Tg5 - Edicola** (r)

ITALIA 1

- 6,20 **Rassegna stampa,** replica
- **Ciao e cartoni**
- 9,15 **sitter,** telefilm
- 9,45 **Segni particolari: genio,** telefilm
- 10,15 **La piccola grande,** telefilm
- 10,43 **Chips,** telefilm
- 11,45 **Wonder Woman,** telefilm
- 12,45 **Studio aperto**
- 13 — **Ciao ciao e cartoni animati**
- 13,45 **ordini papà!,** telefilm, *Il figlio il maggiore*
- 14,15 **Non** Gianni Boncompagni
- 15 — , magazine Corradini
- 16,05 **College,** telefilm, *Addio al celibato*
- 17,05 **Twin clips,** conduce Federica Panicucci
- 17,35 , rubrica conduce Linus con Rossi
- 18,10 **MacGyver,** telefilm, *La superiorità assoluta*
- 19,10 **Rock & Roll,** show. Di Gianni Boncompagni
- 19,30 **sport**
- 20 — **Karaoke,** conduce Fiorello
- **Lazio-Torino,** sport Coppa Italia quarti di andata
- 22,30 **Le foto di Gioia** film, regia di Lamberto Bava con Serena Grandi e daria Nicolodi
- 0,30 **Studio aperto**
- 0,40 **Rassegna stampa**
- 0,50 **Studio sport**
- 1 — **Meteo**
- 1,10 **Mac Gyver,** telefilm (r)
- 2 — **Wonder Woman,** telefilm (r)
- 3 — **College,** telefilm (r)
- 4 — **Chips,** telefilm (r)
- 5 — **ordini papà,** telefilm (r)
- 5,30 **Baby sitter,** telefilm (r)
- 6 — **Mitico,** varietà (r)

RETE 4

- 6,30 **Telesveglia. La sveglia degli italiani,** show condotto da Enrico Mutti e Elisabetta Viviani. All'interno **Tg4** ore 7,30; 8,30; 9,30
- 8 — **General Hospital,** soap opera
- **Marilena** telenovela
- **Ines,** telenovela
- 10,30 **Tg4 Flash**
- 11 — **La storia di Amanda,** telenovela
- 11,55 **Telesveglia fine**
- 12 **Celeste,** telenovela
- 12,30 **A casa nostra,** talk-show
- 13,30 **Tg4 news**
- 13,50 **A casa nostra - Fine**
- 14,05 **Buon pomeriggio**
- 14,10 , soap opera
- 15,10 **Grecia,** telenovela
- 16,05 **I ricchi piangono**
- 16,55 **Fe d'amore**
- 17,20 **Naturalmente**
- 17,30 **Tg 4**
- 17,40 **C'eravamo tanto amati,** conduce Luca Barbareschi
- **La signora in rosa,** telenovela
- 18,55 **Tg 4**
- 19,35 **La cena è servita,** quiz, conduce Davide Mengacci
- 20,30 **Fantozzi va in pensione** con Paolo Villaggio, Milena Vukotich, regia di Neri Parenti. (Italia . Comico)
- 22,30 **nonna Sabella,** film con Paolo Stoppa, Tina Pica, regia di Dino Risi Italia 1957
- **Tg 4**
- 0,05 **Oroscopo di domani**
- 0,20 **Top secret,** telefilm
- 1,30 **A aperto,** telefilm
- 2,30 **volume,** rubrica
- 3 — **per amore,** telefilm
- 3,30 **Le sorelle Materassi,** film con Massimo Serato, Emma Gramatica. Regia di Ferdinando Poggioli. (Italia 1943, drammatico)
- 5 — **Strega per amore,** telefilm
- 5,30 **La famiglia Bradford,** telefilm

RADIOUNO

Giornale radio: 6; 7; 8; 10; 12; 13; 14; 17; 19; 21; 23.

6,40 Chi sogna chi chi sogna che; **9** Radiouno per tutti: tutti a Radiouno; **11,15** Tu lui i figli gli altri; **12,06** Ora sesta; **12,30** Tra poco Stereorai; **13,20** Alla ricerca dell'italiano perduto; **14,30** Stasera dove; **15** GR 1 business; **16,03** Sportello aperto a Radiouno; **19,30** Belle da morire; **20** RadioUnoclip; **20,20** Parole e poesia: Bertolucci; **20,25** Calcio: Lazio-Torino. Coppa Italia; **22,30** Musica jazz; **22,49** Oggi al Parlamento; **23,09** La telefonata; **23,28** Notturno.

RADIODUE

Giornale radio: **6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 16,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,30**

8,46 Un racconto al giorno; **9,07** A video spento; **9,30** Speciale Gr 2; **9,46** Le figurine di Radiodue; **9,49** Taglio di Terza; **10,14** La patata bollente; **10,31** Radiodue 3131; **12,10** Ondaverde; **12,50** Alspoli: Il signor Bonaletture; **14,15** Intercity; **15** Viaggi di Gulliver; Pomeriggio insieme; **19,35** Appassionata; **19,55** DSE - Emarginazione e speranza; **20,30** Dentro la sera; **22,19** Panor. parl.; **23,28** Notturno.

RADIOTRE

Giornale radio: **6,45; 7,15; 9,45; 11,45; 13,45; 15,45; 18,45; 20,45; 23,15**

6,30 sonori; **9** Concerto del mattino; **10,30** Il Paradiso di Dante; **11,10** Meridiana; **12,15** Meridiana; **12,30** Il dell'O; **14,05** Novità in compact; **15** secolo; Alfabeti sonori; **16,** Diantara; **16,30** Palomar; **17,15** Le parenti note; **18** Terza pagina; **19,15** DSE - I registi parlano di se stessi: Luis Buñuel; **19,45** sonora; suite; **22,30** Alza il volume; **23,43** Consigli per l'acquisto di pensieri, parole, suoni; **23,58** Notturno.

MONTECARLO

Telegiornale: 13; 19,30; 23.20

- 13,30 **Sport news**
- 14 — **Operazione uranio,** film
- 15,25 **Snack,** cartone
- 16,15 **Batman,** telefilm
- 16,45 **N amica**
- 17,15 **Tv donna**
- 19,25 **Tmc meteo**
- 20 — **Maguy,** telefilm
- 20,30 **Io e Caterina,** film
- 22,35 **Tmc sci - Il pianeta neve**
- 23,30 **Tmc meteo**
- 23,40 **di Carnevale,** film
- 1,25 **CNN,** collegamento in diretta

SVIZZERA

Telegiornale: 13; 20; 22

- 14,55 **Motel**
- 15,25 **Textvision**
- **La forza della ragione**
- 16,40 **Il disprezzo,** telenovela
- 17,25 **Tivutiva?**
- 18 — **Balki e Larry, due perfetti americani**
- 18,25 **In bocca al lupo!**
- 19 — **Il quotidiano**
- 20,30 **4 risate in famiglia**
- 21,30 **Bravo Benny**
- 22,15 **V Convegno internazionale della Scienza e Società Locarno '92**
- 22,55 **This is horror**
- ,20 **Mostri,** telefilm
- 23,55

TELE +1

- 15,30 **Shirley Valentine, la mia seconda vita,** film
- 17,30 **Tiny Toons**
- 18 — **+1 News**
- 18,30 **She-Devil, lei il diavolo,** film
- 20,30 **La vita l' e le vacche** film

TELE +3

Or.: 1; 3; 5; 7; 9; 11; 13; 15; 17; 19; 21; **caccia,** film con H. Baker, V. Baker. Regia T. Jeffrey

TELE +2

- 13,30 **Sport time**
- 13,45 **Tennis: Australian Open** (replica)
- 16,30 **Wrestling superstars**
- 17 — **+2 News**
- 17,05 **Calcio - Campionati esteri**
- 18 — **Settimana gol**
- 19,30 **Sport time**
- 19,45 **Tennis: Australian Open** (replica)
- 22,30 **Golmania**
- 23,30 **Tennis: Australian Open** (replica)
- 1 — **Tennis - Australian open**

VIDEOMUSIC

Vm Giornale flash: **14,30; 15,30; 16,30; 17,30; 18,30**

- 15,35 **On the air**
- 18 — **Metropolis**
- 19,30 **Vm - Giornale**
- 20,30 **Moka choc light**
- 22 — **Floyd special**

RETE A

Telegiornale: 15; 17; 18; 19; 19,30; 20; 20,15; 22,30

- 17,15 **time,** cartoni animati
- 20,30 **dove sei,** telenovela

PRENOTATE IL VOSTRO POSTO IN PRIMA FILA.

RAI TELEVISIONE ITALIANA

O P E L O M E G A

SAPERLA LUNGA.

SICUREZZA. Opel Omega, berlina e Station Wagon: ovvero come tenere nella massima considerazione chi viaggia, proponendo un'auto integralmente dedicata alla sicurezza e al piacere di guida. Con tutte le seduzioni di [illegible] straordinaria dotazione di serie.

COMFORT E RISPETTO PER L'AMBIENTE. Guardate Opel Omega CD: sa stupire anche i più esigenti con aria condizionata, ABS, rifiniture in pelle e in radica, servosterzo, tetto apribile e cerchi in lega. Tutto di serie. Opel Omega è disponibile nelle motorizzazioni tutte catalizzate 2.0i, 3.0i 24V, 2.3D, 2.3TD e persino Lotus Omega 3.6i Turbo 24V.

OPEL ASSISTANCE. Per viaggiare sereni ogni vettura Opel è accompagnata da un'assistenza capillare gratuita attivabile con il numero verde ovunque in Europa, 24 ore su 24, per un anno. Tra i servizi offerti: soccorso stradale, recupero e sostituzione auto, proseguimento nel viaggio o rientro a domicilio su un'altra vettura, pernottamento in albergo, agevolazioni di pagamento in [illegible] di emergenza. Venite a scoprire tutto il resto.

LEASING O FINANZIAMENTO A COSTO ZERO IN 24 MESI. Oppure, in alternativa, un telefono cellulare "Hot Line" Ericsson in [illegible] limitata: così Opel Omega seduce, fi[illegible] al 31/3/93, gli automobilisti di più ampie vedute presso i Concessionari Opel. Chi la sa lunga, ci arriva prima.

E S C L U S I V O
L E A S I N G
O F I N A N Z I A M E N T O
C O S T O*
Z E R O

ESEMPIO DI LEASING	Omega 2.0i Cat 4p.
PREZZO	22.605.000**
ANTICIPO	7.911.750
IMPORTO DA RATEIZZARE	14.693.250
RATA MENSILE × 23	638.837
VALORE DI RISCATTO	226.050

Look at Opel now!

OPEL

GMAC

**Prezzo di listino suggerito IVA ed immatricolazione esclusa.
*L'offerta, non cumulabile con altre iniziative promozionali in corso, è valida fino al 31/3/93, per vetture disponibili presso i Concessionari Opel partecipanti ed è riservata a Clienti con requisiti di affidabilità ritenuti idonei da GMAC Italia Leasing S.p.A. Costo finanziario TAN 1,51% - TAEG 1,52%.

COMIT 480,38

G V L M M

Borsa su, con qualche ombra

Seduta vivace [illegible] scambi intensi (350 miliardi) a Piazza Affari. L'indice Comit ha chiuso a quota 480,38 [illegible] progresso dell'1,54%. Molti operatori sono convinti che comunque senza le perquisizioni alla Montedison e senza le voci di un mandato di cattura [illegible] Giuseppe Garofano, il [illegible] sarebbe salito ancora di più. Il timore è che l'inchiesta si possa allargare ad altre società quotate. Montedison ha perso il 2,20% a 1156 lire per poi chiudere la seduta a 1125 lire, mentre la Ferfin ha ceduto il 2,63%. Le altre società del gruppo Ferruzzi [illegible] hanno risentito della vicenda. L'altro tema dominante tra le grida è l'attesa per la lettera agli azionisti di Gianni Agnelli. Gli operatori non sembrano troppo negativi, ma [illegible] scommettono sul titolo: la Fiat ha chiuso in perdita dello 0,81%. L'attenzione del mercato si è concentrata soprattutto sulle Generali e sul comparto assicurativo.

DOLLARO/LIRA 1457,95

MARCO/LIRA 927,03

G V L M M

La lira si indebolisce ancora

Continuano gli aggiustamenti sul fronte valutario mentre la lira perde terreno nei confronti di dollaro e marco. Ieri, sull'onda del ribasso dei tassi britannici la sterlina inglese e quella irlandese si sono ancora indebolite. Il dollaro è in ripresa ma sul futuro della divisa americana non si hanno ancora segnali chiari, come ha detto ieri lo stesso presidente della Fed, Alan Greenspan. In sostanza l'economia statunitense si [illegible] riprendendo a velocità più alta di quanto si prevedesse, [illegible] non accenna a calare la disoccupazione e questo elemento potrebbe rendere caduca la ripresa. Dal canto suo la Banca d'Italia continua a pilotare al ribasso i tassi del mercato del denaro. Il pronti contro termine in valuta è infatti sceso ieri all'11,66%, ai minimi assoluti e sotto il livello del pronti termine ordinario. Ciò ha comportato un indebolimento della nostra valuta nei confronti del marco anche dopo la chiusura dei cambi.

Goria, Reviglio e Barucci tornano alla carica. Abete: adesso Ciampi può ridurre i tassi

«E' sadico parlare di manovra-bis»

Dal governo quasi un coro, il nodo è l'occupazione

ROMA. Manovra-bis: ci sarà o non ci sarà? Il governo ieri si è fatto in quattro per assicurare che si tratta di una minaccia [illegible] e, comunque prematura. Il ministro del Bilancio Franco Reviglio ha definito «sadici» coloro che parlano di uno sfondamento [illegible] mila miliardi nei conti pubblici. Il ministro delle Finanze, Giovanni Goria ha rassicurato i contribuenti sul livello delle entrate tributarie [illegible] al momento «non [illegible] in pericolo». E, persino il presidente della Confindustria, Luigi Abete, ha definito prematuro il problema, anche se ha avvertito di essere contrario a [illegible] tasse che «vorrebbe dire deprimere [illegible] di più il mercato». Abete è anche tornato alla carica [illegible] del denaro («Ora Ciampi può prendere atto che i tassi possono scendere [illegible] rischi») e ha definito «balzana» la proposta dello sciopero generale avanzata da Trentin.

Una giornata di rassicurazioni, dunque, quella di ieri che si è aperta con Goria che, intervenendo ad un convegno, precisava: «Abbiamo costruito tutto su un quadro, e utilizzato sufficiente prudenza per metterci al riparo di molte variazioni. Anche la comunità europea, quando ci ha fissato alcune guidelines le ha legate a un quadro macroeconomico. Io ribadisco che nelle previsioni si è utilizzato un ampio spazio di prudenza che è in grado di assorbire anche variazioni del quadro economico. Allo stato attuale [illegible] ci [illegible] ragioni al mondo che derivano da un'analisi attenta, svolta voce per voce, che ci facciano pensare di non mantenere l'obiettivo delle entrate tributarie». Goria ha quindi riaffermato che nel corso dell'anno non ci sarà bisogno di ricorrere ad un'altra manovra sul fronte tributario per recuperare eventuali perdite.

Nel pomeriggio è stato il turno del ministro Reviglio, che in un'audizione alla commissione Bilancio della Camera ha ripreso l'argomento manovra-bis, seguendo l'impostazione già utilizzata da Goria: «Non ci si deve fasciare la testa prima di essersela rotta». Ed ha aggiunto: «Una verifica dell'andamento dei conti potrà [illegible] fatta soltanto a marzo dopo la presentazione della relazione trimestrale di [illegible] Non voglio dare l'impressione di essere [illegible] che i conti torneranno. Con gli elementi di cui disponiamo oggi, però, non si può sostenere che sarà necessaria una [illegible] manovra». Reviglio ha criticato chi oggi parla di uno sfondamento di 20 mila miliardi di lire. «Non posso accettare sul piano dell'onestà intellettuale le affermazioni secondo cui ci sarebbe uno sfondamento di 20 mila miliardi che portano nell'opinione pubblica un atteggiamento quasi di sadismo. Questo oggi non si può affermare».

Il quadro dipinto da Reviglio è parso cautamente ottimistico. Le spese per il debito pubblico sembrano flettere, mentre buone notizie vengono anche dalle [illegible] tributarie. L'incognita è però costituita dal problema dell'occupazione: potrebbero imporsi decisioni politiche i cui costi economici andranno compensati. «Se il difficile andamento dell'economia - ha detto - proseguirà e il governo deciderà di attuare una politica per l'occupazione, come io credo che sia giusto, si dovrà provvedere a compensare eventuali sfondamenti». Reviglio ha poi fornito le ultime cifre alla base delle valutazioni espresse. La spesa per il debito pubblico, ha spiegato, potrebbe diminuire di poco più di [illegible] mila miliardi mentre il gettito delle imposte dirette cresce tanto da compensare ampiamente la diminuzione che si registrerà sull'Iva e sui monopoli. L'Isi, inoltre, ha registrato una base imponibile più alta delle previsioni fornendo all'erario altri 600 miliardi non attesi. Anche per quanto riguarda il prodotto interno lordo, Reviglio si è detto fiducioso che il '92 possa registrare un incremento dell'1,1 per cento.

Reviglio si è poi chiesto «se esistono regole per agevolare il processo di aggiustamento dei conti pubblici». Vale a dire, verificare «il diverso grado di spendibilità della spesa introdotta dagli emendamenti», se sia il caso di «continuare a dare copertura a leggi pluriennali senza alcun collegamento col bilancio triennale». Ed ha, infine, proposto «che ogni anno si discuta l'allocazione delle risorse nel triennio e nell'anno», evitando perciò l'approvazione di leggi che hanno effetti superiori ai tre anni di durata del bilancio pluriennale. [f. ama.]

COSTO DELLA VITA

La «busta» resta indietro

ROMA. Nel 1992 le retribuzioni orarie contrattuali [illegible] cresciute meno del costo della vita. Rispetto all'anno precedente, l'aumento medio è stato del 4,7%, mentre l'inflazione è aumentata mediamente del 5,4%. A dicembre l'incremento è stato dello 0,2% rispetto a novembre, e del 2,2% rispetto allo stesso mese del '91. Lo comunica l'Istat nella consueta indagine mensile. Anche a dicembre [illegible] le retribuzioni orarie contrattuali sono cresciute, rispetto al corrispondente mese dell'anno precedente, meno del costo della vita, aumentato del 4,8%. La media annua del 4,7% - fa notare l'Istat - è [illegible] determinata da un effetto di trascinamento, pari al 3,2%, derivante dai miglioramenti attribuiti durante il corso dell'anno precedente e da una quota pari all'1,5%, relativa ai benefici economici maturati nel corso dello stesso 1992.

I ministri Giovanni Goria (Finanze) e Franco Reviglio (Bilancio)

NOMI E COGNOMI

E poi dalla provetta sgorgarono miliardi

CHISSA' che i giudici [illegible] siano approdati finalmente allo scandalo degli scandali, alla super malversazione che farà impallidire la Baggina, gli aeroporti milanesi, l'Anas, i palazzi degli enti previdenziali e quant'altro. Sì, perché adesso che s'è aperto ufficialmente l'affare Enimont, qualcuno ricorda il clima ambiguo e mefitico che aleggiava intorno alla vicenda in quell'autunno 1990 e soprattutto ciò che allora si diceva: in questa storia è corsa la più grossa «stecca» della storia repubblicana.

Per chi non lo ricordasse, il 22 novembre 1990 il gruppo Ferruzzi annunciò, dopo neanche due anni, l'uscita dall'Enimont, in cambio di 2805 miliardi di lire, cui l'Eni avrebbe dovuto aggiungere altri 1400 miliardi e passa per recuperare le azioni rastrellate surrettiziamente dagli amici di Gardini raggirando il socio pubblico.

Un colpo da 4200 miliardi partorito dalle menti di un folto stuolo di ministri, sottosegretari, boiardi, professionisti, consulenti e faccendieri vari. Chi si arricchì, oltre a Gardini e al gruppo Ferruzzi?

Il giorno seguente all'[illegible] dell'onerosa «nazionalizzazione» lo chiedemmo personalmente, santa ingenuità, al ministro del Bilancio in [illegible] Paolo Cirino Pomicino, riportandogli le voci che parlavano di stecche a partiti e a singoli politici. «La calunnia è un venticello...», ci rispose soave in puro stile andreottiano, per poi aggiungere benevolmente severo: «Sono malizie infondate, inutili e che fanno gran danno».

E malizie infondate [illegible] rimaste finché i giudici non hanno deciso di dar seguito alle dichiarazioni dell'onorevole Giacomo Mancini e alla denuncia di un gruppo di piccoli azionisti.

Eppure era evidente fin dall'inizio che il prezzo pagato dall'Eni per rientrare in possesso della chimica [illegible] esorbitante, sovrastimato [illegible] almeno [illegible] per cento. Soltanto un errore di valutazione del governo, convinto che Gardini («La chimica sono io!») avrebbe [illegible] per quel prezzo d'affezione e non venduto? Vorremmo crederlo, ma sono trent'anni di storia a impedircelo.

La superstecca Enimont o le plusvalenze realizzate in Borsa a margine di tutta l'operazione, se saranno provate, non rappresenteranno che l'ultimo episodio di una serie ininterrotta nella più tradizionale prateria delle scorribande dei partiti. Per l'appunto la chimica, un settore che non ha mai prodotto utili, ma ha sempre generato scandali in quantità.

In principio fu l'Agip di Mattei, che già nel 1949 don Luigi Sturzo denunciava esplicitamente come grande corruttore della politica. Poi dal petrolio, in un crescendo, venne la chimica e vennero i fasti cefisiani. Trent'anni di epici scontri di potere finalizzati esclusivamente a un obiettivo: assicurarsi copiosi flussi di denaro clandestino per inventare correnti, finanziare scissioni, comprare partiti, nominare ministri e presidenti del Consiglio.

Ma perché proprio la chimica fu deputata in modo privilegiato a questa funzione?

La ragione è addirittura banale: l'edilizia, che pure ha cospicuamente finanziato la politica, muove quantità di denaro limitate e anche le opere pubbliche, il regno [illegible] più conosciuto delle tangenti, non offrono le stesse occasioni della chimica, un'industria che ha invece immensi flussi finanziari di cassa, dai quali è elementare stornare fondi neri.

In questi giorni all'Eni, rientrato in possesso della chimica nazionale in cambio dei 4200 miliardi, è in corso una sorda lotta di potere condotta nello stile della migliore tradizione cefisiana anche a colpi di dossier, di spionaggio e di ricatti, mentre i giudici frugano finalmente nei cassetti. Si deve decidere chi comanderà nella fase di privatizzazione dell'ente.

E la chimica, come al solito, è parte rilevante della posta in gioco. Sembrerà strano, [illegible] oggi non c'è nulla che susciti più appetiti della gestione di quelle migliaia di miliardi di perdite.

Il presidente del Consiglio Amato, di fronte all'incontenibile salasso, ha incaricato il ministro dell'Industria Guarino di elaborare l'ennesimo piano chimico. Ma, visti i precedenti, tutti ormai, Amato compreso, dovrebbero sapere che non c'è piano che possa [illegible] se manca una buona gestione.

Si ricorda, ad esempio, Amato che al vertice dell'Eni c'è ancora l'ingegner Cagliari, suo compagno di partito ed ex socio del tangentomane latitante Silvano Larini?

Alberto Statera

STATO PADRONE

Barucci risponde alla Camera sul Credit: si indaga su episodi di insider trading

D'Antoni attacca gli industriali

«Invocano le privatizzazioni, poi non comprano»

[illegible] Qualcuno le ama. Qualcuno fa solo finta di desiderare le privatizzazioni. Gli industriali privati, per esempio, hanno sempre sognato la cessione di aziende pubbliche. Ma non sarebbero sinceri, stando all'accusa del segretario della Cisl Sergio D'Antoni. «Gli imprenditori - sostiene - invocano la vendita in massa, ma poi al [illegible] dell'acquisto si tirano indietro».

E' una tesi paradossale: da anni i privati [illegible] partiti all'attacco dello Stato padrone. E ora che questo ha annunciato la [illegible] ritirata, sarebbero proprio gli imprenditori a defilarsi... Possibile? D'Antoni, intervenuto ieri a un convegno sulla sanità della Fisos-Cisl, [illegible] è convinto: «Questo atteggiamento indica che i nostri capitani di industria vogliono le aziende pubbliche gratis, e visto che questo non è possibile non resta che venderle agli stranieri».

E' una conseguenza tuttavia che lo stesso segretario della Cisl non giudica inaccettabile. Con qualche avvertenza, però: «Quando la Francia ha privatizzato [illegible] ha dato nulla a nessuno oltre frontiera. All'Avvocato non ha riservato neanche le bollicine, mentre noi abbiamo ceduto la Telettra, azienda importante e strategica per il futuro del Paese». [illegible] il punto che sta a cuore a D'Antoni è la critica al [illegible] portamento tenuto dagli industriali italiani nella prima fase del processo di privatizzazioni: «I nostri imprenditori - afferma - sono vecchi dentro, e atteggiamenti di questo tipo non sono più pensabili e tollerabili».

Le dichiarazioni del segretario della Cisl arrivano sulla scia della disputa intorno al Credito italiano, una delle maggiori banche europee, [illegible] in vendita dall'Iri. Secondo voci ricorrenti, non ci sarebbero pretendenti. L'Iri lo ha però smentito, assicurando che proseguono regolarmente tutte le operazioni che dovranno portare alla cessione e quindi anche i contatti con il [illegible] finanziario internazionale. C'è chi sostiene, tuttavia, che si p[illegible] trovare candidati all'acquisto all'estero ma [illegible] in Italia dove non sarebbero emersi possibili pretendenti pronti a pagare le migliaia di miliardi necessari per rilevare il Credit.

Gli industriali italiani hanno anche altri terreni su cui muoversi: l'Iri ha messo in vendita la Sme (per la quale hanno già manifestato [illegible] gruppi [illegible] Ferruzzi e Parmalat); l'Eni [illegible] privatizzando la Nuova Pignone e l'Agipcoal (che attirano soprattutto i colossi industriali europei) oltre ad aziende minori per le quali sarebbero in lizza alcune società italiane; l'Efim sta vendendo la Siv (per la quale è favorito l'industriale Gianni Varasi).

Sempre sul Credito italiano, è poi aperta la polemica sull'insider trading, l'uso a fini speculativi di informazioni riservate sull'avvio della privatizzazione. Ieri il ministro del Tesoro Piero Barucci, vicino alla dc, ha confermato che sugli acquisti di azioni effettuati tra il 14 agosto e il 30 settembre scorsi «è tuttora in corso un'indagine volta a verificarne la regolarità».

Barucci, che ha risposto a un'interrogazione del deputato missino Francesco Servello, osserva anche che dopo il 7 settembre le azioni hanno «fatto registrare un andamento irregolare, accentuatosi particolarmente nella mattinata del successivo 9 settembre quando la stampa ha diffusamente riportato la notizia della possibile privatizzazione del Credito italiano».

Roberto Ippolito

Il ministro del Tesoro Piero Barucci

«La Sme non ci interessa»

Agnelli: momento difficile noi investiamo nel gruppo

ROMA. Non esiste alcun interesse della Rinascente nell'acquisto di società del gruppo Sme. A smentire qualsiasi possibile intervento del gruppo Fiat nella cordata italiana che punta all'acquisizione di [illegible] e Sme, è stato lo stesso presidente Giovanni Agnelli in occasione della giunta della Confindustria che si è tenuta ieri a Roma.

«Non c'è assolutamente alcun interesse della Rinascente per la Sme», ha detto Agnelli, affermando anche che il gruppo Fiat punta le proprie energie sullo sviluppo dell'attività interna e non nutre particolari interessi riguardo [illegible] campagna di privatizzazioni che il governo Amato si accinge a lanciare: «Il nostro gruppo, per quanto riguarda le privatizzazioni non è interessato a nulla. Tutte le risorse interne e di credito intendiamo destinarle a sostegno delle attività fondamentali della Fiat».

Riguardo ad [illegible] possibile stretta dei tempi per un'eventuale cessione della Rinascente, Agnelli si è limitato a rilevare che i tempi delle cessioni vengono sempre stabiliti da due soggetti. E' il mercato che decide».

Agnelli ha anche confermato la definizione della vendita della quota di Gemina nell'Ambroveneto, vendita che dovrebbe [illegible] formalizzata domani. A chi gli chiedeva conferme sulla cessione del 13,6 per cento dell'Ambroveneto in [illegible] alla Gemina, Agnelli ha risposto: «Mi sembra di sì, mi pare proprio di sì», ma ad un'ulteriore domanda ha aggiunto di [illegible] ricordare» chi fosse l'acquirente.

Una battuta anche sulla nomina del manager giapponese Nakamura alla [illegible] di amministratore delegato dell'Ilva: «Preferisco vedere i giapponesi che i loro prodotti», ha detto Agnelli. Ed ha poi aggiunto, sempre parlando di Nakamura: «E' un giapponese italiano, è tanti anni che era qui. Mi ricordo quando venne a mettere in ordine gli impianti di Taranto». [r. e. s.]

Dagli Stati Uniti è partita una nuova bordata contro la siderurgia europea

Un Clinton [illegible]

Si riapre la guerra tra Cee e Usa

[illegible] Clinton dà fuoco alle polveri [illegible] dagli Usa parte un'altra bordata contro l'Europa, questa volta il bersaglio è l'acciaio. Ieri infatti Washington ha comunica[illegible] le sue decisioni in materia di import siderurgico: sono istituiti dazi punitivi contro alcuni Paesi Cee, Giappone e Canada che - que[illegible] il parere degli Usa - vendono sottocosto il loro [illegible]

Il livello delle barriere previste dagli americani ha notevoli oscillazioni a seconda dei casi, si [illegible] da una supertassa minima dell'1,06 per cento, a un massimo del 109,22, i dazi [illegible] infatti proporzionali agli aiuti pubblici ricevuti. Per l'Italia si arriva, complessivamente, al 112,67 per cento, peggio di noi stanno la Spagna, con [illegible] 151 per cento, e la Gran Bretagna con il 128,35. [illegible] colpite invece [illegible] Germania, con il 33,65 per cento la Francia, con il 50,17, il Belgio, con il 9,36, e l'Olanda, [illegible] il 23 per cento.

Il fuoco di sbarramento scattato ieri è, per ora, un avvertimento (il secondo, visto che già a novembre gli Usa avevano d[illegible] di imporre dazi contro gli acciai, presumibilmente sovvenzionati, di 12 dei 19 Paesi che sono sotto accusa questa volta).

Il dipartimento per il commercio degli Stati Uniti deciderà comunque entro il 12 aprile se trasformare le misure prese [illegible] propria «guerra». Soprattutto saranno individuati gli obiettivi da colpire con dazi definitivi, i primi [illegible] mirino sono Italia, Giappone, Canada, Messico, Argentina e Romania, per altri Paesi sulla lista [illegible]» Washington si riserva di decidere entro metà giugno. I dazi punitivi incideranno, per quel che riguarda la Cee, su un volume di scambi che supera i 3800 miliardi di lire.

Immediata, per ora a livello «diplomatico», la reazione della Comunità. Leon Brittan, commissario responsabile degli affari economici esterni, ha avuto parole dure per gli Stati Uniti: «Questa azione è ingiustificata e del tutto sproporzionata - ha detto sir Brit[illegible] - ed è oltretutto inopportuna, dato che arriva nel momento in cui [illegible] insedia la nuova amministrazione americana».

«Solleverò la questione al consiglio degli affari [illegible] settimana prossima - ha aggiunto il commissario - e [illegible] farò una delle priorità di cui discuterò con il rappresentante al commercio Usa, Mickey Kantor, l'11 febbraio a Washington nel [illegible] nostra riunione». Secondo Brittan [illegible] decisione [illegible] Washington rischia di rendere ancor più aleatoria la conclusione di un accordo multilaterale sull'acciaio, di cui proprio gli Stati Uniti [illegible] stati finora strenui difensori.

«I nostri produttori - ha continuato Brittan - possono essere certi che la Commissione è seriamente decisa a risolvere il problema. [illegible] incaricato i miei servizi [illegible] iniziare delle consultazioni con gli Stati Uniti nel quadro del Gatt in [illegible] un'azione di difesa della siderurgia comunitaria. Spero che tutto ciò [illegible] sia lo sfortunato prolungamento dei comportamenti precedenti e spero anche che la nuova amministrazione americana si dimostrerà più cooperativa in questo settore [illegible] in tutti gli altri. Intanto - ha concluso il rappresentante della Comunità - mi vedo costretto di riserva[illegible] tutti i diritti della Cee nel [illegible] in cui le mie speranze non siano soddisfatte».

La risposta a questi interrogati[illegible] viene dal neosegretario al commercio Usa, Ron Brown: «Queste decisioni [illegible] prese sulla scia di procedure di routine e seguono indagini approfondite. Come tali quindi non sono dichiarazioni [illegible] linea politica. Il [illegible] governo daltronde - [illegible] precisato Brown - appoggia il diritto dell'industria americana [illegible] ottenere un certo sollievo dalle pratiche commerciali che la legge statunitense ritiene ingiuste, [illegible] farà [illegible] modo che le leggi vengano applicate in maniera giusta ed efficiente».

Il che è assolutamente in linea con le intenzioni espresse durante la campagna elettorale da Clinton, che aveva spesso minacciato di adottare una linea commerciale più rigida verso l'estero.

Per parte sua Eurofer, l'associazione dei produttori siderurgici europei, definisce «molto grave» la decisione [illegible] e sostiene che: [illegible] dazi imposti da Washington sono il risultato di un calcolo arbitrario e [illegible] misure [illegible] carattere chiaramente inquisitorio». [v.car.]

BANCO [illegible]

Alleanza prende il 10% e firma un accordo

MILANO. L'Alleanza Assicurazioni ha confermato l'acquisto del 10,25% del capitale del Banco Ambroveneto. La società assicurativa acquisirà il [illegible] dala Gemina e un altro 5,25% dalla controllante Generali al prezzo di [illegible] mila lire per azione, con un esborso complessivo di 301 miliardi. Con questa operazione la quota dell'Alleanza nell'Ambroveneto ammonterà all'11,15% del capitale, dato che la società assicurativa deteneva già l'1,25% dell'istituto bancario. «Alleanza Assicurazioni [illegible] Banco Ambrosiano Veneto - afferma una nota dell'Alleanza - sottoscriveranno inoltre un accordo per la collocazione di prodotti ramo vita [illegible] capitalizzazione tramite le dipendenze [illegible] Banco Ambrosiano Veneto, col preciso obiettivo, di ampliare progressivamente le relazioni di cooperazione fra le due società nei rapporti bancari [illegible] assicurativi». La [illegible] dell'Alleanza precisa anche [illegible] al raggiungimento di determinati risultati verrà valutata di comune accordo la costituzione di una [illegible] compagnia di assicurazioni nel ramo vita.

Ritornano [illegible] dazi a stelle e strisce Tutti colpiti dall'Ilva [illegible] Falck

Il commissario Leon Brittan si [illegible] le contromisure

Decide mercoledì

L'Iccri [illegible] spacca sull'Imi

ROMA. L'Iccri [illegible] prende un'altra settimana di tempo per decidere sull'acquisto dell'Imi, ma la Cariplo conferma che [illegible] deciso [illegible] giocare da sola. L'istituto guidato [illegible] Roberto Mazzotta non farà più offerte con le Casse di risparmio e anche se l'Iccri (di cui Cariplo ha il 24,3%) deciderà di aumentare il [illegible]pitale per acquisire l'Imi - come prospettato [illegible] scorsa settimana dal ministro del Tesoro - non sottoscriverà l'aumento [illegible] capitale per la quota [illegible] sua competenza, «nella maniera più assoluta». Così si è espresso Piero Francesco Lussignoli, consigliere di Iccri e [illegible]stratore di Cariplo, uscendo ieri dall'ennesima seduta del consiglio di amministrazione Iccri dedicata [illegible] progetto Imi-Casse. Lussignoli ha precisato che ci sono alcune casse, «quella siciliana, di Torino [illegible] di Verona che avrebbero qualche interesse e qualche disponibilità e da questi amministratori è venuta fuori la sollecitazione [illegible] aggiornare la riunione». [illegible] consiglio dell'Iccri si è così riaggiornato a mercoledì prossimo, il 3 febbraio, quando - ha spiegato Ettore Bentsik, presidente della Cassa di Padova - ci [illegible] «la scelta definitiva». Lussignoli [illegible] è detto comunque scettico sulla possibilità che l'Iccri sciolga i [illegible]. «La maggioranza del consiglio - ha affermato - si è espressa [illegible] favore [illegible] proseguimento [illegible] trattative». «La lettera di Barucci - ha aggiunto - è rivolta all'Iccri e non a qualche cassa [illegible] per questo motivo la Cariplo ha espresso il proprio dissenso [illegible] aggiornamento del consiglio».

[illegible]

Predieri lancia l'opa sulla FinBreda

Predieri lancerà un'opa sulla FinBreda, unica società quota[illegible] in borsa dell'Efim. I circa 5.400 possessori del titolo (il 61% è in carico all'Efim e poco oltre il 46% delle azioni è sul mercato) potranno ora conoscere il destino sulla loro partecipazione. L'operazione costerà meno di 200 miliardi.

[illegible] Crt garantiti [illegible] Moody's

La Cassa [illegible] risparmio di Torino ha lanciato un nuovo programma di euro certificati di deposito, cui le agenzie di rating [illegible]ricane Moody's [illegible] Standard & Poor's hanno confermato i ratings rispettivamente di p1 ed a1. Il riconoscimento ribadisce l'elevato livello dell'istituto.

[illegible] due contratti [illegible] ed [illegible]

La Bonomia constructors (gruppo Indaco) e Fochi impianti industriali, costruiranno [illegible] centro direzionale [illegible] Varsavia: una torre d'acciaio di venti piani. Contemporaneamente la sub holding petrolchimica di Fochi, insieme a Construit e Gambogi, ha acquisito a Mosca per l'importo di 32 miliardi, i lavori di costruzione di un impianto per la produzione [illegible] polipropilene.

Un nuovo capo per Ibm in grado di rilanciarla

Entro novanta giorni l'Ibm dovrà trovare un successore all'amministratore delegato John Akers. Si sta cercando qualcuno che sia in grado di lanciare un segnale di cambiamento rapido e radicale.

FONDINVEST

Società di Gestione di Fondi Comuni di Investimento via Nizza n. 150 - 10126 TORINO

Risparmio S.p.A.

Il Consiglio di Amministrazione della Fondinvest Risparmio s.p.a., Società di Gestione del Fondo Comune di Investimento Mobiliare

FONDINVEST 1

nella riunione del 27/1/1993 ha approvato il rendiconto dell'esercizio chiuso al 31/12/1992.
Il provento distribuibile per ognuna delle quote in circolazione alla data del 27/1/1993 è di L. 1.200. Tale provento sarà posto in pagamento [illegible] decorrere dal 25/2/1993 presso le consuete Banche incaricate contro stacco della cedola n. [illegible].
I proventi relativi alle quote immesse nel certificato cumulativo in deposito presso la Banca Depositaria, Banca CRT S.p.A., [illegible] corrisposti a ciascun avente diritto dalle banche incaricate del collocamento.
A partire dal 28/1/1993 il valore della quota del Fondo tiene conto dello stacco della cedola.

[illegible] DELLA [illegible] LA PRETURA [illegible] DI AOSTA

N. 11/93 Reg. Es.

Con sentenza in data 24-3-1992 il Pretore di Aosta, ha condannato: **SCATA' Paolo** nato il 22-3-1959 in Corsicanini Bagni (Br), residente in Udine, via Valorsa n. 4.

IMPUTATO

del reato di cui all'art. 116 n. 2 R.D. 21-12-1933 n. 1736 per aver emesso un assegno dell'importo di lire cinque milioni, tratto sul Banco Valdostano di Aosta, senza che presso la stessa Banca vi fossero fondi sufficienti - reato commesso il 3-4-1990 in Pordenone -, alla pena di lire 250.000 di [illegible] e al pagamento delle spese processuali.
Ha disposto inoltre la pubblicazione per una volta sul quotidiano «La Stampa» e il divieto di emettere assegni bancari e [illegible] per anni uno e mesi sei.
Estratto conforme all'originale.
[illegible], li 19 gennaio 1993.

IL DIRETTORE DI CANCELLERIA [illegible] Gabbiotti

COMUNE DI SPOTORNO

PROVINCIA DI [illegible]

Avviso selezione informale

L'Amministrazione Comunale di Spotorno intende avviare un confronto selettivo ed informale tra proposte progettuali per la predisposizione di un P.P. relativo alla ricostruzione ed ampliamento del corso polifunzionale denominato Alga Blu nonché aree circostanti.
Le [illegible] contenute nell'avviso pubblico approvato con delibera C.C. n. 30 del 22.4.92 e successive modificazioni, in libera visione presso l'Ufficio Urbanistico del Comune in orario d'ufficio.
Per partecipare a detta selezione occorre fare istanza entro e non oltre le ore 12 del giorno [illegible].
Spotorno, li 25 gennaio 1993

IL SINDACO Matteo Rovere

BTP

BUONI DEL TESORO POLIENNALI DI DURATA QUINQUENNALE

- La durata di questi BTP inizia il 1° gennaio 1993 e termina il 1° gennaio 1998.
- L'interesse annuo lordo è del 12% e viene pagato in due volte alla fine di ogni semestre.
- Il collocamento avviene tramite procedura d'asta riservata alle banche e ad altri operatori autorizzati, senza prezzo base.
- Il rendimento effettivo netto annuo dei BTP è del **10,78%**, nell'ipotesi di un prezzo di aggiudicazione alla pari.
- Il prezzo di aggiudicazione dell'asta e il rendimento effettivo verranno comunicati dagli organi di stampa.
- I privati risparmiatori possono prenotare i titoli presso gli sportelli della Banca d'Italia e delle aziende di credito fino alle ore 13,30 del **29 gennaio**.
- I BTP fruttano interessi a partire dal 1° gennaio; all'atto del **pagamento (3 febbraio)** dovranno essere quindi versati, oltre al prezzo di aggiudicazione, gli interessi maturati fino a quel momento. Questi interessi saranno comunque ripagati al risparmiatore con l'incasso della prima cedola semestrale.
- Per le operazioni di prenotazione e di sottoscrizione dei titoli non è dovuta alcuna provvigione.
- Il taglio minimo è di cinque milioni di lire.
- Informazioni ulteriori possono essere chieste alla vostra banca.

COMUNE DI CASTIGLIONE TORINESE

(ITALIA)

Piazza IV Novembre n. 6 - 10090 Castiglione Torinese

Telefono 011 960.94.08 - Fax 011 960.82.01

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 12, comma 5, [illegible] decreto legislativo 19/12/1991, n. 406 e [illegible] l'art. 20 della L. [illegible] n. 55

SI COMUNICA

- che in data 17/12/1992 a seguito di pubblicazione del bando di gara, sulla G.U. della Comunità Europea intervenuto in [illegible] è stata espletata una gara di licitazione privata con il metodo di cui all'art. 29 lett. a) del D.L. n. 406/91 per l'affidamento dei lavori di costruzione nuovo cimitero - 1° sub-stralcio;
- che [illegible] gara [illegible] state invitate a partecipare le seguenti imprese:
1) Gard Edil s.r.l. di Torino; 2) Zoppelli & Pulcher di Torino; 3) C.T.C di Firenze; 4) Consccop di Forlì; [illegible] di Ravenna; 6) Cesi di Imola; 7) Edil Ma.Vi. [illegible] Torino; 8) Antonelli [illegible] di Torino; 9) Peppe di Torino; 10) Ariotto di Torino; 11) C[illegible]. Ravennate di Ravenna; 12) Co.Ve.Co. di Marghera; 13) Simonelli G. di Alessandria; 14) Edilco di Torino; 15) Gaviglio & F. di Torino; 16) Co.Ge.To. di Torino; 17) Secap Edilità di Torino; 18) Sabatia di Vado Ligure; 19) Ed. Art. di Torino; 20) Mannelli di Montaldo Torinese; 21) Mangiantini di Torino; 22) C.C.P.L. di Reggio Emilia; 23) Vista Quinio di Rivara; [illegible] Mezzogiorno di Maiori; 25) Costruz. Cittadella di N[illegible] Superiore; 26) Co.Ge.Co. [illegible]; [illegible] Cor di Bologna; 28) Gerla Renato e Mario s.r.l. - [illegible]; [illegible]. Vaiuto Coop. - Marghera; 30) Eurovie Costruzioni S.p.A. - Issogne; 31) Edil Ma.Mi. [illegible] - Torino; 32) Coop. [illegible] Strade Imolese - Imola; 33) Varcon s.r.l. - Biella; 34) Unieco Soc. Coop. - Reggio Emilia; 35) Co.Ge.N. s.r.l. - Torino; 36) Carglel & Obert s.a.s. - Rivara C.se;
- che alla medesima gara hanno partecipato le prime 27;
- che l'appalto è stato aggiudicato all'impresa Vista Quinio e F. s.a.s. via Forno Fraz. Maglio - Rivara Canavese, per l'importo di L. 799.629.300;
- che il valore dell'opera [illegible] subappaltare ammonta a L. 119.944.395;
- che la presente comunicazione è stata spedita in data 25/1/1993 ricevuta dall'Ufficio Pubblicazioni della Comunità Europea in data 25/1/1993.

Castiglione, li 25/1/1993

IL SINDACO Teresio Lauren

TRIBUNALE DI TORINO

[illegible] immobili con incanto

Si rende noto che nella esecuzione immobiliare n. 476/83 promossa da: Banco di Sicilia cui si è surrogato il Fall. di **GIACOMETTO Giovanni Battista** contro:
GIACOMETTO Giovanni Battista il Giudice dell'Esecuzione dott. Garibaldi [illegible] disposto la vendita con incanto per il giorno 18/2/1993 [illegible] ore 12,30 [illegible] seguenti beni:
Lotto unico
In Collegno, via Sagra [illegible]. Michele n. 66, [illegible] piano rialzato: alloggio composto da ingresso, soggiorno, quattro camere, bagno wc, cucina, box.
Prezzo base L. 237.000.000
Aumenti minimi L. 1.000.000
Depositi per cauzione e spese: 25% del prezzo base [illegible] versarsi entro le ore 13 del giorno 15/2/1993, mediante assegno circolare NON TRASFERIBILE emes[illegible] nella provincia di Torino intesta[illegible] al «Cassiere Provinciale PP.TT. di Torino col Concorso del Controllore».
Versamento del prezzo entro giorni 60 dall'aggiudicazione.
Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari - Via delle Orfane 20 - Torino.

IL DIRETTORE DI SEZIONE Rosanna Gaggino Poli

PRIME AUGUSTA VITA

Prime Augusta Vita S.p.A. Sede Sociale: 10125 Torino Via O. Morgari, 19 Tel. 6561.111 - Fax 650.3240 Telex 224092 AATO I

Cap. Soc. L. 16 miliardi interamente versato Trib. di Torino 2258/84 C.C.I.A.A. Torino 647407 Cod. Fisc. 02844040010

AUGUSTA RISPARMIO - AURIS

Prospetto de[illegible] composizione della gestione interna separata «AURIS» in conformità alla circolare ISVAP n° 71 del 26/3/1987.

CATEGORIE DI ATTIVITA'	VALORI DI CARICO AL TRIMESTRE			
	31/12/1992	[illegible]	[illegible]	[illegible]
TITOLI DI STATO di cui CCT	296.985.714.547	81,25	253.680.362.402	78,24
CTO	14.981.767.950	4,09	29.977.205.450	9,25
TITOLI OBBLIGAZIONARI di cui: ordinari quotati	27.737.940.000	7,59	[illegible]	[illegible]
ordinari non quotati	32.548.268.000	[illegible]	13.969.663.200	4,31
LIQUIDITA'	3.300.000.000	0,90%		
[illegible]	365.531.226.537	[illegible]	324.222.587.053	100,00

PROVINCIA DI TORINO

[illegible] atti di gara

(Art. 20 Legge 19.3.90 n. 55)

Variante Nord-Est all'abitato di Montanaro tra la S.P. n. 82 di Montalenghe e la S.P. n. 86 di Vallo
Importo a base di gara: L. 878.000.000.
Gara espletata il 15 ottobre 1992.
Modalità di gara: Licitazione privata ad offerte segrete, ai sensi dell'Art. 1 lett. a) della Legge 02.02.1973 n. 14, con esclusione di offerte in aumento.
Imprese invitate n. 174, imprese partecipanti n. 34.
Impresa aggiudicataria IMPRE.GE.CO. SPA - via Susa n. 5 - Sanremo, con il [illegible] del 35,34%.
Si precisa che l'elenco integrale delle ditte invitate alla gara nonché di quelle partecipanti, è affisso all'Albo Pretorio del Comune di Torino e di questa Amministrazione Provinciale per 15 giorni consecutivi a partire dal 28 gennaio 1993.
Ulteriori informazioni possono essere richieste presso il Servizio Contratti della Provincia di Torino - via Maria Vittoria n. 12 - Torino - tel. 011 57.56-2360.
Torino, li 28 gennaio 1993.

IL SEGRETARIO GENERALE REGGENTE Dott. Rino Vecerrao

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA PROVINCIALE Luigi Sergio Ricca

TORINO ZONA CENTRO

VENDESI

ottimo [illegible] per reddito

mq. 840 uffici; ottime finiture; completamente attrezzati con magazzini e garages.

TEL. 049/8288647
FAX 049/8288570

LA «GUERRA» TRA EUROPA USA E TOKYO

L'Italia si interroga dopo la clamorosa protesta dei costruttori americani

«Teniamo d'occhio l'auto gialla»

Dal ministro Vitalone ora parte un segnale d'allarme
«Ogni 100 mila importazioni, ventimila senza lavoro»

ROMA. I tre grandi costruttori americani invo[illegible] l'adozione di dazi sulle importazioni di auto straniere negli Usa. In sede Cee si continua a discutere sull'autolimitazione all'import del Giappone, [illegible] un occhio attento alla [illegible] sovraccapacità produttiva, valutata in due milioni di unità l'anno, già esistente [illegible] Europa: una situazione che negli ultimi dieci anni ha provocato, secondo stime di fonte comunitaria, la perdita di quattrocentomila posti di lavoro.

Nella fase di recessione che si è abbattuta [illegible] tutti i Paesi industrializzati del mondo, il problema automobile non è dunque più visto come un fatto contingente, legato cioè ad una questione squisitamente di rapporti tra costruttori, ma come [illegible] realtà che agisce in modo sempre più incisivo sulle bilance commerciali dei singoli Paesi.

L'aspetto più allarmante di questa situazione, sollevato sia dai costruttori americani [illegible] [illegible] sede di Comunità europea, è quello occupazionale. Che va [illegible] sua volta interpretato sotto due diverse angolazioni: la perdita «secca» [illegible] posti [illegible] lavoro e la conseguente [illegible] altrettanto grave non creazione [illegible] nuovi posti di lavoro.

Fin qui il panorama mondiale, che non induce certo all'ottimismo. Ma in Italia, in casa nostra, che cosa [illegible] sta facendo per fronteggiare questo pericolo? Lo abbiamo chiesto al ministro per [illegible] Commercio con l'Estero, Claudio Vitalone, protagonista nelle settimane scorse di iniziative per il rilancio delle nostre esportazioni.

> «Le quote del 1993 non devono superare quelle dell'anno scorso. Controlleremo giorno per giorno»

ROMA

MINISTRO Vitalone, in un momento congiunturale così difficile, quali sono gli obiettivi [illegible] governo?

«Ci [illegible] preoccupando, [illegible]scuno nella propria sfera di responsabilità, di creare le condi[illegible] per la ripresa [illegible] e per creare nuovi posti di lavoro. Il ministero per [illegible] Commercio [illegible] l'estero ha ottenuto celermente dal governo nuovi fondi per aiutare il nostro export [illegible] agevolare gli investimenti stranieri in Italia. Noi partiamo da un dato certo, inequivocabile. Calcoli effettuati su modelli econometrici consentono di affermare che per ogni punto di aumento percentuale delle esportazioni si può attendere un incremento dell'occupazione su base annua pari a 13, 17 mila unità. Mentre, per ogni 100.000 autovetture importate, [illegible] calcola [illegible] minore occupazione intorno ai 20 mila addetti».

Quali segnali di ripresa ci [illegible]no, se esistono, del [illegible] export?

«Gli ultimi dati della bilancia commerciale appaiono [illegible]tamente migliorati, [illegible] ci[illegible] non basta. Occorre creare un clima di fiducia, di nuova solidarietà [illegible] di impegno tra le forze politiche, sociali ed economiche. Quando, anche attraverso i [illegible]s media, si crea l'immagine [illegible] un Paese dove regnerebbero soltanto [illegible] disordine, il malcostume e la criminalità organizzata, si dimentica e si offende [illegible] Paese che lavora e produce, con effetti negativi per la nostra immagine all'estero».

Parliamo di un settore specifico, quello dell'industria automobilistica...

«Lei conosce la crisi, che [illegible] generale e tocca tutti i Paesi della Cee. Per l'anno in corso è prevista una netta diminuzione della produzione. E ciò pone molti problemi ai Paesi produttori. Incominciando, appunto, dai livelli occupazionali».

Fra il '92 ed il '93, con la fine dei contingentamento [illegible] la caduta delle barriere al libero scambio, che cosa accadrà in pratica in Italia per l'import di automobili dal Giappone?

«Dato l'andamento d[illegible] mercato non dovrebbe crearsi alcuna situazione anomala; [illegible] dovrebbe esserci cioè crescita di import diretto, indiretto o nell'afflusso di auto dai transplants (le fabbriche giapponesi in Europa, ndr). Con l'accordo del [illegible] luglio '91 i giapponesi hanno assunto l'impegno [illegible] autolimitarsi. In base a questa intesa noi abbiamo chiesto alla Cee che il tetto [illegible] import diretto ed indiretto non superi le [illegible] mila automobili. Infatti nel '92 noi abbiamo importato direttamente dal Giappone circa 3000 vetture e circa [illegible] [illegible] arrivate [illegible] Italia indirettamente, attraverso i Paesi europei».

Ma i transplants sono inclusi in questo tetto?

«Gli europei hanno sempre ritenuto che i transplants siano inclusi. In realtà, nell'intesa di fine luglio il governo giapponese [illegible] impegna a trasmettere ai costruttori giapponesi la preoccupazione della Comunità che non vi sia[illegible] concentrazioni di autovetture giapponesi prodotte in Europa [illegible] mercati protetti, [illegible]ne [illegible] stato quello italiano. Esiste uno dei cosiddetti "elementi di consenso" concordati tra Cee e Giappone secondo il quale c'è l'impegno a non indirizzarsi specificamente [illegible] [illegible] solo mercato (non targeting) e di [illegible] stravolgerne gli equilibri (non disruption). Il che significa che [illegible] commissione ed il governo giapponese devono vigilare affinché i produttori che operano in Europa distribuiscano equamen[illegible] [illegible] loro produzioni su tutti i Paesi della Comunità, avendo riguardo sia al totale della produzione [illegible] ai singoli modelli. Tenendo conto che nel '92 abbiamo ricevuto più o meno nove, diecimila [illegible] giapponesi prodotte nella Comunità, noi auspichiamo che queste cifre vengano mantenute anche nel '93. Meno rigorosi siamo stati, e continuiamo ad essere, verso i fuoristrada e i veicoli commerciali, a condizione [illegible] questo equilibrio di poco più di [illegible] mila unità, tra import diretto, indiretto e dai transplants venga mantenuto anche per il '93. Comunque, [illegible] problema del conteggio dei transplants è uno degli argomenti in cui si misurerà la effettiva disponibilità dell'industria giapponese».

Ministro Vitalone, dopo i recenti incontri della delegazione giapponese a Bruxelles e la visita di Yoshiro Mori in Italia, cambia dunque qualcosa nell'intesa quadro del luglio '91?

«No. L'obiettivo finale del periodo di transizione (che arriva a fine '99) resta la piena apertura del mercato europeo. Noi abbiamo già fatto la nostra parte, l'abolizione del contingente. Le attese nei confronti di Tokyo, [illegible]me abbiamo appena detto, [illegible] per [illegible] gradualità nella penetrazione giapponese secondo l'andamento del mercato e le autolimitazioni sopraddette».

Ma è evidente che per funzionare quest'intesa necessita di accurati e costanti controlli. [illegible] Italia si è già messo in [illegible] un sistema [illegible] dia sufficienti garanzie?

«La Comunità [illegible] predisponendo un sistema di monitoraggio per seguire l'applicazione dell'intesa. Per quanto concerne l'Italia, il ministero del Commercio con l'estero, [illegible] [illegible] [illegible] Consiglio dei ministri e d'intesa con i ministeri dei Trasporti e [illegible] Finanze, [illegible] tempestivamente posto in essere - fin dal 15 gennaio scorso - un sistema di monitoraggio in tempo reale e di rilevazione delle immatricolazioni di autoveicoli giapponesi [illegible] base giornaliera con dati grezzi, e mensile con dati più analitici e disaggregati».

Potrebbero esserci canali [illegible] importazione che sfuggano al monitoraggio ufficiale?

«La rete distributiva, che variamente ha integrato [illegible] questi anni i canali ufficiali dell'import di veicoli giapponesi, [illegible] rappresenta certamente un ostacolo alla corretta applicazione dell'intesa né all'azione di monitoraggio. Si tratta d'altro canto di una realtà che dovrà gradualmente adeguarsi alle mutate condizioni del mercato».

Che cosa accadrebbe [illegible] i flussi di importazione superassero i termini dell'intesa?

«Secondo quanto previsto dalla citata intesa Cee-Giappone ed a tutela della situazione italiana per evitare difficoltà di mercato e settoriali, richiederemmo con energia ed immediatezza, a livello comunitario, il rispetto pieno dell'impegno preso. Ma l'auspicio, ovviamente, [illegible] che tutti rispettino [illegible] regole».

La situazione economica [illegible]ternazionale favorirà [illegible] renderà più difficile l'avvio del periodo di transizione?

«In questi momenti, proprio per la crisi economica che colpisce i singoli Paesi, l'attenzione [illegible] la salvaguardia dei livelli [illegible] occupazione e della bilancia commerciale diventa una priorità assoluta, come ha detto autorevolmente [illegible] presidente Scalfaro. E' indubbio, in questa prospettiva economica, che tutti siano estremamente vigili. [illegible] particolare, la responsabile azione che il governo italiano sta intraprendendo per il risanamento dell'economia nazionale e [illegible] salvaguardia dei livelli occupazionali, a fronte dei sacrifici richiesti al Paese, comporta [illegible] particolare [illegible] a questo settore che [illegible] parte rilevante [illegible] struttura industriale. Proprio in questo scenario viene vista con grande preoccupazione la crescita di capacità produttiva delle fabbriche giapponesi in Europa che, secondo le previsioni, potrebbero moltiplicarsi [illegible] prossimi anni».

Eugenio Ferraris

Jacques Delors e (al centro) il ministro Claudio Vitalone (Commercio estero)

IL SOL LEVANTE IN EUROPA

	1987	1988	1989	1990	1991
NISSAN	3,0	2,9	2,9	2,9	3,3
TOYOTA	2,8	2,6	2,5	2,6	2,7
MAZDA	1,9	1,9	1,8	2,1	2,1
MITSUBISHI	1,2	1,1	1,2	1,2	1,3
[illegible]	1,0	1,1	1,0	1,2	1,3
[illegible]	0,7	0,7	0,7	0,8	0,8
ALTRI	2,1	0,8	0,8	0,8	0,9
TOTALE [illegible]	**11,4**	**11,2**	**10,9**	**11,7**	**12,4**

(IMMATRICOLAZIONI %)

LA SFIDA DEL SUD

Confronto tra sindacati e Fiat sulla nuova «fabbrica integrata»

E Trentin «elogia» Melfi

«Un polo di civiltà industriale»

MELFI
DAL NOSTRO INVIATO

«L'insediamento della Fiat a Melfi rappresenta certamente una delle vie possibili dello sviluppo del Mezzogiorno. Così il segretario generale della Cgil, Bruno Trentin, giudica la nuova «fabbrica integrata» del gruppo torinese in Basilicata. Questo perché, ha spiegato Trentin intervenuto ieri pomeriggio [illegible] Melfi, al convegno promosso dalla Cgil su «Fiat e Mezzogiorno», «non rappresenta quella via delle opere pubbliche faraoniche che [illegible] terminavano mai, non quella dell'intervento assistenziale, [illegible] è un progetto industriale che ha una sua dimensione ed un suo respiro di carattere internazionale».

[illegible] nuovo stabilimento, per il quale la Fiat ha investito 3 mila miliardi, occuperà, a pieno regime, 7 mila lavoratori, più 2000 nell'indotto, per una produzione di 450 mila auto l'anno a partire dal gennaio prossimo. Sarà [illegible] polo di civiltà industriale», un assunto [illegible] cui si sono detti d'accordo sia Trentin sia il responsabile del personale della Fiat-Auto Maurizio Magnabosco. «Sì [illegible] polo di civiltà si può fare - ha detto Magnabosco - lo si può fare perché la [illegible] fabbrica integrata [illegible] [illegible] si costruisce senza la partecipazione del sindacato. E questo è fuori di dubbio». Per Magnabosco dunque «la partecipazione e il coinvolgimento [illegible] sindacato significa la democrazia industriale [illegible] - ha precisato - la democrazia in fabbrica che vogliamo percorrere». Per il leader della Cgil, [illegible] l'insediamento di Melfi non [illegible] in gioco solo gli interessi del Mezzogiorno, [illegible] anche quelli dei lavoratori del gruppo Fiat e della stessa industria automobilistica.

Bruno Trentin

> [illegible]agnabosco «C'è [illegible] meglio delle nostre esperienze»

Si apre dunque un nuovo capitolo per le relazioni sindacali [illegible] soprattutto per una cogestione tra il sindacato e la Fiat? Trentin [illegible] rimarcato che [illegible] Cgil [illegible] la Fiom hanno detto sì alla scelta di Melfi senza «nessuna pregiudiziale ideologica», ma al tempo stesso ha sollecitato la Fiat [illegible] chiarire meglio e nel [illegible] che cosa sia e come nel concreto si eserciti la partecipazione, «un libro bianco tutto da scrivere nel concreto». «Se vengono meno le regole di libertà e di democrazia - ha ammonito il leader della Cgil - lo sviluppo che ne deriverà sarà uno sviluppo bastardo».

D'accordo con Trentin anche Fausto Vigevani, segretario generale della Fiom. «Noi siamo pronti e disponibili [illegible] partecipa[illegible] [illegible] ad assumerci delle responsabilità di governo, [illegible] la stessa disponibilità deve darla anche l'azienda sul [illegible] dell'autonomia, del coinvolgimento [illegible] del consenso [illegible] lavoratori». Per il leader della Fiom «i presupposti per la partecipazione ci [illegible] tutti e un [illegible] rapporto tra azienda [illegible] sindacato è uno dei fattori decisivi per il successo di questa iniziativa di Melfi».

La Fiat lancia da Melfi la sua sfida competitiva [illegible] mercati esteri. «La qualità di lavoro nello stabilimento [illegible] Melfi - ha ricordato l'esponente [illegible] Fiat - [illegible] oggi superiore [illegible] tutte le precedenti e più recenti esperienze italiane della Fiat. A Melfi - ha detto Magnabosco - vogliamo raccogliere il meglio delle [illegible] esperienze, pur senza ricercare ad ogni costo "l'automazione esasperata", ma trovando una nuova organizzazione del lavoro che si incentri su [illegible] modello di "fabbrica integrata"». Con questi presupposti, ha aggiunto, «[illegible] saranno le condizioni per affievolire le differenze tra lavoro operaio ed impiegatizio, recuperando il coinvolgimento e la partecipazione degli stessi lavoratori». Questo, secondo Magnabosco, consentirebbe alla Fiat [illegible] al sindacato di affrontare adeguatamente la sfida competitiva che i mercati pongono, dimostrando che [illegible] si può fare in Italia e anche nel Mezzogiorno.

Rivolgendosi poi al sindacato, Magnabosco ha osservato che occorre affrontare la realtà dell'insediamento [illegible] Melfi «senza gli stereotipi del passato». «Vogliamo anche tranquillizzare - ha concluso infine l'esponente Fiat - tutti coloro i quali si preoccupano che con l'avvio di Melfi la Fiat possa rivedere gli stabilimenti piemontesi [illegible] lombardi; questo [illegible] è nei nostri progetti».

[f. bu.]

BTP

BUONI DEL TESORO POLIENNALI
DI DURATA TRIENNALE

- La durata di questi BTP inizia il 1° gennaio 1993 e termina il 1° gennaio 1996.
- L'interesse annuo lordo è del 12% e viene pagato in due volte alla fine di ogni semestre.
- Il collocamento avviene tramite procedura d'asta riservata alle banche e ad altri operatori autorizzati, senza prezzo base.
- Il rendimento effettivo netto annuo dei BTP è del **10,78%**, nell'ipotesi di un prezzo di aggiudicazione alla pari.
- Il prezzo di aggiudicazione dell'asta e il rendimento effettivo verranno comunicati dagli organi di stampa.
- I privati risparmiatori possono prenotare i titoli presso gli sportelli della Banca d'Italia e delle aziende di credito fino alle ore 13,30 del **29 gennaio.**
- I BTP fruttano interessi a partire dal 1° gennaio; all'atto del **pagamento (3 febbraio)** dovranno essere quindi versati, oltre al prezzo di aggiudicazione, gli interessi maturati fino a quel momento. Questi interessi saranno comunque ripagati al risparmiatore con l'incasso della prima cedola semestrale.
- Per le operazioni di prenotazione e di sottoscrizione dei titoli non è dovuta alcuna provvigione.
- Il taglio minimo è di cinque milioni di lire.
- Informazioni ulteriori possono essere chieste alla vostra banca.

TIRO: IL NUOVO CT E' GIOVANNETTI

ROMA. La Federazione tiro a volo ha designato i tecnici azzurri fino ai Giochi di Atlanta: dopo la rinuncia di Mattarelli, la squadra di «double trap» sarà affidata al campione olimpico Giovannetti (foto). Garagnani e Blasi si occuperanno dello skeet, Giani e Castellani della fossa olimpica.

FIORETTO: ADDIO DI ROMANKOV

PARIGI. Uno dei più grandi fiorettisti di tutti i tempi, il quarantenne bielorusso Alexandre Romankov (foto), cinque volte campione del mondo individuale con i colori dell'ex Urss, parteciperà sabato e domenica a Parigi ad una gara di Coppa del Mondo, poi annuncerà il proprio ritiro.

OGGI IN TV

13,00	Sport news, tg sportivo	Tmc
13,30	Sportime, tg sportivo	Tele+2
13,45	**Tennis.** Open d'Australia (r.)	Tele+2
15,45	Hockey OK	Raitre
16,05	Pianeta calcio	Raitre
16,20	**Bocce.** Campionato italiano	Raitre
16,30	Wrestling superstars	Tele+2
16,40	**Sci.** Da Dobbiaco, italiani di fondo	Raitre
17,00	Set per set	Raitre
17,05	**Calcio.** Campionati esteri	Tele+2
17,20	Derby, tg sportivo	Raitre
18,10	Sportsera, tg sportivo	Raidue
19,00	Quotidiano sport	Svizzera
19,00	Settimana gol	Tele+2
19,30	Sportime, tg sportivo	Tele+2
19,30	Studio sport, tg sportivo	Italia 1
19,45	**Tennis.** Open Australia, semif. 1.	Tele+2
20,15	Lo sport, tg sportivo	Raidue
20,30	**Calcio.** Coppa Italia, Lazio-Torino	Italia 1
22,30	Golmania	Tele+2
[illegible]	**Tennis.** Open d'Australia (r.)	Tele+2
23,45	**Basket.** Knorr Bologna-Limoges	[illegible]
0,30	**Pugilato.** Da Parigi, Mendy-Renzo europeo pesi leggeri	Raidue
0,50	Studio sport	Italia 1
1,00	**Tennis.** Open d'Australia, semif. masch.	Tele+2

Nella giornata di Coppa Italia vincono soltanto i bianconeri, senza gol Milan-Inter e Napoli-Roma

Tanto derby per nulla

Applausi a Savicevic e Fontolan

MILANO
DAL NOSTRO INVIATO

Se questa è stata la madre di tutte le partite, come ci [illegible] stata presentata, gradiremmo [illegible] si impedisse di procreare altri pargoli a sua immagine e somiglianza. L'impressione [illegible] cui lasciamo S. Siro è deludente. Ci attendevamo lo spettacolo del Milan stellare e quello più ruvido dell'Inter ultraterrena, invece ne è uscito uno 0-0 qualsiasi con un paio di palle gol e tanto fumo.

Gli interisti in fondo si sentono premiati. Per la seconda volta nella stagione hanno fermato l'astronave dei marziani e le loro chances per la Coppa Italia restano intatte. [illegible] non hanno colto la grande impresa, anzi ne sono parsi schiacciati. E il Milan ha come smarrito la gioia di fare football. Il troppo storpia.

Al pronti via si scopre che l'italianista Bagnoli gioca in realtà a zona [illegible] tre centrali quasi in linea (Bergomi, Battistini e Ferri), che si scambiano il milanista di turno in [illegible] e che è più spesso Massaro di quanto [illegible] sia Savicevic. Lo slavo, il più pericoloso della banda, parte infatti dalla trequarti con una varietà [illegible] movimenti sbalorditiva.

Tuttavia l'attacco del Milan, orfano di Van Basten e di Papin, si dimostra piuttosto leggero. Sulla fascia sinistra Lentini è bloccato da Bianchi, che si sacrifica a fare il terzino puro, a destra Gullit [illegible] riesce a esprimere [illegible] la propria potenza, anche perchè gli spazi [illegible] rari. Però quando si infila nei corridoi giusti sono guai per l'Inter. Al 13' su una splendida apertura di Rijkaard, Gullit entra in area e cade a terra su [illegible] pestone [illegible] Ferri (e potrebbe starci il rigore); al 45', l'Uomo-Treccia si trova ancora [illegible] a sfruttare un'apertura di Savicevic e il Ferri torna ad atterrarlo, [illegible] nelle abitudini: stavolta appena l'olandese [illegible] cenna [illegible] scatto. Cartellino giallo e via, con il popolo rossonero che invoca l'espulsione. Fuori la punizione di Savicevic.

Certo si vede più Milan che Inter, nel primo tempo. L'aveva predetto Bagnoli. «La supremazia sarà loro» e mai dubitammo che sarebbe stato così. La Beneamata per recuperare un uomo a centrocampo, arretra moltissimo Fontolan, Shalimov e Berti osano avanzare solo quando è indispensabile, Manicone l'uomo della svolta si [illegible] solo per un tiro ciccato da metà [illegible]po. L'Inter con l'elastico non può aiutare Sosa, solitario come un bagnante a Rimini d'inverno e anche il campo sabbioso gli ricorda la spiaggia dei bagni Splendor dove il dribbling è proibito: l'uruguayano si aiuta come può, inventa una gran punizione parata da Rossi al 16' e alla mezz'ora si libera al limite, poi tira debolmente, sbilanciato.

E' un derby [illegible] prudenza, di cautela, una partita non bruttissima, ma neppure da spellarsi le mani. Tra i nerazzurri prevale [illegible] consapevolezza dell'inferiorità, in fondo giocano in trasferta e un gol varrebbe doppio, ma il rischio di subirne attenua lo slancio: si intuisce l'istinto furbesco di colpire di rimessa e nu[illegible] più.

Il Milan gioca con trame più ariose. Tuttavia non è il Milan d'autunno. Albertini e Lentini galleggiano nella mediocrità, anche se il centromediano migliora nella ripresa. N[illegible] c'è soprattutto un uomo d'area a fare da riferimento, le cose migliori si vedono nei rarissimi contropiede e per [illegible] invenzioni di Savicevic, che cerca sempre la porta, pure quando potrebbe appoggiare [illegible] compagni. Comunque la sua presenza è devastante, l'idea che sia rimasto a marcire in tribuna per tanti mesi è l'elogio della follia milanista. Al 53' [illegible] sua punizione costringe Abate all'intervento più plastico della serata. In precedenza, al 49', un allungo di Lentini a Maldini ha portato il terzino al cross per Gullit: gran zuccata fuori.

L'avvio della ripresa conferma le intenzioni più rossonere che interiste di chiudere bene la partita. Si accentua la pressione nel recuperare palle a centrocampo. Le conseguenze sono modeste pensando alla grandissima macchina del campionato.

Anzi nel finale si fa coraggio l'Inter. All'81', Fontolan sguscia via a Nava su un tocco di Shalimov e tira con grande potenza, pochi metri dentro l'area, in diagonale. Rossi respinge la palla e la sconfitta che senza interrompere la loro imbattibilità in campionato avrebbe portato comunque i marziani sulla Terra.

Marco Ansaldo

MILAN	0
ROSSI	6
TASSOTTI	6
MALDINI	6,5
[illegible]	6,5
NAVA	6
BARESI	[illegible]
LENTINI	5,5
RIJKAARD	6,5
SAVICEVIC	7
GULLIT	6
MASSARO	5,5
(70' ERANIO)	sv
All.: CAPELLO	6,5

INTER	0
ABATE	7
BERGOMI	5
DE AGOSTINI	6
BERTI	6
FERRI	6
BATTISTINI	5,5
BIANCHI	6,5
(89' PAGANIN)	sv
MANICONE	6
FONTOLAN	6,5
SHALIMOV	5,5
SOSA	6,5
(78' PANCEV)	sv
All.: BAGNOLI	6,5

Arbitro: BESCHIN 6

Ammoniti: 23' Bergomi, 44' Ferri, 53' Manicone, 80' De Agostini. **Spettatori paganti:** 64.653 per un incasso [illegible] 2.474.857.000 lire.

L'interista Manicone circondato da Baresi e dai suoi. I ritorni dei quarti si giocheranno il 10 febbraio

Un Berlusconi al veleno

«L'Inter è come quelle squadrette che a San Siro si difendono solo»

MILANO. Il derby riesce sempre a creare qualche dispiacere a Berlusconi. Il presidente rossonero voleva una vittoria a tutti i costi, ma ancora una volta, [illegible] nell'andata in campionato, deve accontentarsi [illegible] un pareggio. «E' andato tutto come da copione [illegible] non fatemi dire altro» spiega facendo intendere che la colpa [illegible] mancato spettacolo è dell'Inter che «copia le squadrette che vengono ad affrontare il Milan a San Siro» ovvero, secondo il presidente milanista, gioca solo in difesa limitandosi a qualche sporadico contropiede. «Inoltre - aggiun[illegible] Berlusconi - a noi mancava[illegible] i goleador, quelli che trasformano in reti le continue azioni che noi creiamo».

Capello, a chi gli chiede se [illegible] risultato avvantaggia l'Inter che ha pareggiato in trasferta, replica: «Il ritorno sarà molto più difficile per entrambe perché ci sarà più paura e si giocherà meno rilassati». [illegible]nione condivisa anche da Bagnoli, deluso della prova dei suoi «perché [illegible] attendevo qualcosa [illegible] più in fase conclusiva».

Più deluso di tutti è il presidente Pellegrini che fa sapere che «l'Inter avrebbe dovuto fare [illegible] questa sfida, visto che il Milan non è stato irresistibile». Chiude Savicevic reclamando un rigore per fallo in area su Gullit e l'espulsione di [illegible] avversario. «Il pareggio non è giusto - conclude - perché siamo stati nettamente superiori agli interisti». [n. sor.]

JUVENTUS-PARMA

Casiraghi e Conte festeggiano Vialli dopo il 2-1 (FOTO LA STAMPA)

Tre gol negli ultimi dieci minuti infiammano una partita che gli emiliani avevano controllato bene

Vialli, due prodezze con dedica a Sacchi

E Casiraghi si scopre ottima spalla

TORINO. Quante dediche di Vialli sulle due prodezze che hanno battuto il Parma (per gli ospiti rete [illegible] Brolin, altrettanto pregevole). A Giovanni Agnelli che ha applaudito il primo gol, il più bello, prima di lasciare la ghiacciaia del Delle Alpi. A Trapattoni, già felice per suo conto di aver ritrovato il cannoniere e [illegible] poter rinunciare all'operazione centrocampista. A Sacchi, presente in tribuna con tutto lo staff (Ancelotti, Carmignani, Bianchedi poi subito in viaggio verso San Siro) perché si sarà reso conto che il bomber è ancora lui. Ai 5 mila tifosi che hanno risposto all'orario stranissimo. E magari a se stesso. Fa sempre piacere ritrovare la strada giusta, e contro una difesa per nulla arrendevole con la coppia Apolloni-Minotti davanti a lui.

La raffica del 2 a 1, risultato che non rassicura affatto la Juve in vista del ritorno di Coppa, è maturata dal 78° all'85° minuto. Due prodezze [illegible] Gianluca, la prima e l'ultima, meritate dall'evidente impegno dell'autore ma persin troppo per i demeriti della Juve-squadra.

Ballotta «uccellato» da una splendida rovesciata in piena acrobazia, e [illegible] un diagonale potente e basso da destra a sinistra a chiusura di una sicura difesa del pallone.

In mezzo la botta [illegible] Brolin, che [illegible] battuto Peruzzi [illegible] una rasoiata bassa, palla pizzicata con precisa scelta [illegible] tempo di controbalzo [illegible] assist di Osio, entrato nel finale al posto del combattivo [illegible] fumoso Ferrante. Lo svedese ha così onorato [illegible] grande prestazione personale e quella del gruppo.

Una Juventus molliccia, priva di spinta sulle fasce (soprattutto a sinistra per la scialba partita di Marocchi, mentre Conte [illegible] assorbito dai compiti di filtro su Di Chiara), [illegible] Kohler opaco e Carrera impreciso, con Baggio in veste di play-maker entrato e uscito dalla gara secondo istinto (caparbio comunque il secondo tempo, lo testimoniano le punizioni conquistate), ha scoperto un altro tassello-chiave. Non solo Vialli goleador, ma - diremmo soprattutto - un prezioso Casiraghi votato all'assist con efficacia notevole quanto il [illegible] della rinuncia alla conclusione personale.

Detto delle prodezze di Vialli, merita rileggere la cronaca del Casiraghi gregario. Già al 6', lanciato [illegible] Vialli, ha saltato due uomini sulla sinistra per offrire a Gianluca stesso una palla-gol non raccolta. Poi, una serie di «sponde» di testa liberatorie, sempre per il bomber. Al 35' con Vialli bloccato di brutto da Apolloni, al 40' per il gol di Gianluca vanificato da un anticipato fischio misterioso (un fuorigioco, un fallo ma di chi?). Infine il tocco per favorire la prodezza-uno e nuovamente la deviazione di testa per il tiro della vittoria. Di suo, Casiraghi ha offerto una staffilata alta (suggerimento di Vialli...) ed un colpo di testa preda di Ballotta.

Casiraghi-Vialli di punta, Roberto Baggio rifinitore. Visto che il Parma [illegible] è avversario facile, la formula dovrebbe essere [illegible] ripetuta a lungo, [illegible]. Tocco a Trapattoni sistemare gli stranieri, quando l'infermeria si svuoterà.

Il Parma? Due soli tiri in porta oltre il gol di Brolin, ma [illegible] stante l'amministrazione della partita. Vista la solita piacevole squadra del gioco corto e dalla mutua assistenza (ogni gialloblù in possesso [illegible] palla trova un compagno a fianco per riceverla, mentre il movimento degli altri è sincrono), che ha saputo pareggiare nello spazio di quattro minuti prima di essere matata dall'inventore Vialli. E' rimarchevole - altra testimonianza di come Scala sa convincere i suoi - la trasformazione di Asprilla. Presentatosi [illegible] individualista totale, sprint dribbling e tiro, il colombiano pur non rinunciando a qualche finezza è ormai entrato nello spirito del gruppo. Difende palla, scambia e va con evidente applicazione.

Le due squadre che ormai si conoscono a fondo (quante partite in due stagioni) si [illegible] date l'arrivederci per il [illegible] febbraio al Tardini. Con Scala in cuor suo più ottimista di Trapattoni per la qualificazione alle semifinali. Gianluca permettendo.

Bruno Perucca

Brolin, gol del [illegible] pari che può valere doppio a Parma

JUVENTUS	2
[illegible]	6
TORRICELLI	5,5
MAROCCHI	5
D. BAGGIO	6
(68' DE MARCHI)	[illegible]
KOHLER	5,5
CARRERA	6
CONTE	6,5
GALIA	6
VIALLI	8
R. BAGGIO	6,5
(87' DAL CANTO)	sv
CASIRAGHI	7
All.: TRAPATTONI	6

PARMA	1
BALLOTTA	5,5
BENARRIVO	6,5
DI CHIARA	6
MINOTTI	6
APOLLONI	6
GRUN	6,5
FERRANTE	6
(77' OSIO)	sv
ZORATTO	6,5
BROLIN	7,5
PIN	6,5
ASPRILLA	6,5
All.: SCALA	7

Arbitro: STAFOGGIA 6

Reti: 78' Vialli, 80' Brolin, 85' Vialli. **Ammoniti:** 27' D. Baggio, 73' De Marchi. **Spettatori paganti** 5.636, incasso 130 milioni 691 mila lire.

Agnelli, blitz al Delle Alpi

Trapattoni giudica i gemelli «Si alternano bene in avanti»

TORINO. Agnelli ha visto 40' di Juve-Parma. Del gol non valido [illegible] Vialli («un po' strano l'annullamento») alla rovesciata dell'1-0. Da tempo l'Avvocato non seguiva i bianconeri. Più abituato ai ritmi della squadra di Trapattoni è l'avvocato Chiusano. Dice il presidente: «Le uniche [illegible] belle sono venute da Vialli, il resto è da dimenticare».

Trapattoni spera che i due gol di Vialli servono a ridare fiducia al bomber e soprattutto bastino nel ritorno. Spiega il tecnico: «Ho parlato con Baggio e Vialli prima della partita, hanno deciso di alternarsi in avanti. Non è un caso che quando Gianluca è arretrato ha poi trovato lo spunto del gol. Peccato per la rete di Brolin, ma a differenza [illegible] quelle subite a Roma, non è venuta [illegible] azione da fermo».

Scala: «I miei difensori hanno permesso a Vialli [illegible] segnare delle reti belle ma che si fanno solo in allenamento. Ballotta non ha colpe. Anche se il 2-1 può starmi bene per il ritorno, non si può buttare via un risultato favorevole [illegible] quel modo». [f. bad.]

Apprensione nel fondismo azzurro per il dente del giudizio che tormenta Stefania Belmondo. Se i guai non si risolveranno [illegible] tempo per i Mondiali di Falun, la ragazza dovrà assoluta[illegible] evitare in gara di stringere i denti, altrimenti scatterà per lei la regola impietosa del dente perdente.

Stasera all'Olimpico i granata affrontano quella Lazio con cui ottennero l'ultima vittoria

Torino, un bis per ritrovare la rotta

E dopo 2 mesi c'è Annoni

Annoni (a fianco) ritrova stasera il capocannoniere del campionato Signori (foto a sinistra)

ROMA
[illegible] NOSTRO INVIATO

Il Toro torna sul campo dove ha conosciuto l'ultima vittoria: l'8 novembre scorso, contro la stessa Lazio che stasera affronta nell'andata dei quarti di finale di Coppa Italia. Oltre alla Lazio, Mondonico ritrova Enrico Annoni, assente da oltre due mesi per uno strappo muscolare alla gamba destra. E, poiché Casagrande non ce la fa, rilancia Silenzi e Saralegui, l'uruguayano tutto da scoprire. Scifo è guarito e Sordo, che sta[illegible] sostiene il provino definitivo, potrebbe andare in panchina.

Quanto abbia pesato l'assenza di Annoni lo dicono i risultati, sebbene nel derby, sconfitta su autorete al 92' che incise profondamente sul morale della squadra, ci fosse anche lui. La difesa, in qualche modo, è poi riuscita a reggere e Marchegiani era il portiere meno battuto, sino a domenica scorsa. Dopo i due gol [illegible]l'Inter, divide questo primato con i suoi colleghi del Milan.

Mondonico, dunque, riacquista una pedina fondamentale, [illegible] stopper che molti avevano suggerito a Sacchi e che fa gola a società importanti come il [illegible]poli e, si dice, la Juventus. Lui al Torino ci sta bene e vorrebbe rispettare il contratto che scadrà nel '95, [illegible] aspetta di sapere cosa decideranno i nuovi padroni: «Dipenderà da loro, se avranno bisogno di soldi o [illegible] vorranno potenziare la squadra. Per [illegible] ogni mio pensiero è granata. C'è la Coppa Italia, la porta più grande per rientrare in Europa. Non l'unica».

Quale Torino ritrova Annoni? La risposta di «Tarzan» non è un urlo nella jungla, ma una riflessione pacata: «La classifica è cambiata, da secondi [illegible] scivolati nel gruppo. Però ci sono delle attenuanti. E, in fondo, a parte il Milan che fa corsa a sé, siamo un po' tutte sullo stesso piano. E' un campionato che somiglia a quello di B».

E Annoni? Come si ripresenta in una doppia sfida che Zoff vuole risolvere al primo round? «Sono freschissimo, pieno di energie e di voglia di giocare, ma [illegible] al massimo della forma come prima [illegible] dell'infortunio. Ci vorrà [illegible] po' di tempo per recuperare la condizione. Certo, quella [illegible] la Lazio non è la partita ideale per rientrare». In campionato, Annoni marcò Riedle e, dopo l'uscita di Bruno, si spostò su Signori.

Stasera ci sarà anche Gascoigne che, dopo la multa per il rutto in tv, ieri ha ricevuto la tirata d'orecchi del presidente Cragnotti. Annoni è pronto: «Signori [illegible] uno che spazia molto, veloce e che fa gol ogni volta che tira in porta, Riedle agisce [illegible] posizione centrale, [illegible] statico. E Gascoigne può [illegible] il colpo risolutore. Faremo del nostro meglio. La Lazio [illegible] forte dalla metà campo in su, meno in difesa. Noi dietro, e tocco ferro, ci siamo e il nostro problema è il gol. Con l'Inter abbiamo costruito una mezza dozzina di occasioni».

Aguilera è il principale colpevole? Annoni lo difende: «Per un attaccante [illegible] gol è come una vitamina che ti rimette in salute, ma più lo cerchi e meno lo trovi. [illegible] lui è un po' ossessionato, ma basterà un pallone in [illegible] per sbloccarlo».

E la crisi di astinenza da successo [illegible] per finire? Annoni guarda con realismo a questo giovedì di Coppa, [illegible] ad una tappa interlocutoria per il Torino: «Speriamo di centrare un risultato utile e di andare ad Ancona con il morale alto. L'infermeria si sta svuotando e nel girone di ritorno potremo [illegible] nuovo [illegible] sui livelli d'inizio stagione». E in quel Torino c'era un Annoni da... Nazionale.

Bruno Bernardi

> Dice il difensore: «Un risultato utile per andare ad Ancona col morale giusto»

[illegible] 20,30 ITALIA 1

Lazio		Torino
FIORI	1	MARCHEGIANI
CORINO	2	ALOISI
FAVALLI	3	MUSSI
SCLOSA	4	FORTUNATO
LUZZARDI	5	ANNONI
CRAVERO	6	FUSI
[illegible]	7	SARALEGUI
WINTER	8	VENTURIN
RIEDLE	9	AGUILERA
GASCOIGNE	[illegible]	SCIFO
SIGNORI	11	SILENZI
Arbitro: SGUIZZATO		
ORSI	12	DI FUSCO
BERGODI	13	SOTTIL
BACCI	14	[illegible]
FUSER	15	DELLA MORTE
STROPPA	16	SORDO

Tre strade per Borsano

Solo Calleri non si nasconde I bilanci all'esame dei tecnici

TORINO. Anche l'iniziativa romana Alifin-Calcagni, ultimo pretendente (in ordine cronologico) alla presidenza del Torino, sembra [illegible] in una fase di stallo. Ma più vicina al nulla di fatto che alla prosecuzione dei contatti. Troppi i dubbi delle parti. Bilanci e garanzie si scontrano in questi momenti, delicatissimi per il futuro del Toro. La netta presa di posizione dello sponsor Vittore Beretta è un dato di fatto. Come le [illegible] speranze che i colori granata siano rispettati. E' anche il desiderio dei veri tifosi. Prima occorre una società tranquilla, quindi viene la squadra.

Nella ormai lunga vicenda della cessione, che avverrà [illegible]condo le intenzioni più volte espresse del presidente Borsano a rischio [illegible] dover abbassare il prezzo, troppe persone hanno usato il Toro come veicolo pubblicitario. Sull'opera di [illegible] medico [illegible] tramite fra Calleri e Borsano, l'ex presidente della Lazio ha sorriso: «Ho letto di questa eventualità negli ultimi giorni. Magari fossi proprietario di cliniche. Purtroppo ci vado solo [illegible] cliente, per farmi operare». E' un esempio. Facile mettersi [illegible] mostra all'ombra dei colori granata.

Quanto rimane in piedi, di serio, della trentina di veri (pochissimi) e finti approcci alla presidenza del Torino? Due [illegible] tre. L'unica dichiarata, ammes[illegible] dalle parti, è legato al [illegible] di Gian Marco Calleri che a Torino ha vissuto quarant'anni. Un uomo che ha il merito [illegible] non nascondere [illegible] suo interesse, assieme alle sue perplessità. E di non presentarsi come un mecenate, specie in via di estinzione. Probabilmente neppur Berlusconi [illegible] un «missionario» del calcio: i ritorni del Milan stellare non arrivano solo da S. Siro.

A fianco di Gian Marco Calleri, chi vuole il Torino? Negli ambienti granata si assicura che, Calleri a parte, nessuno dei nomi pubblicati in questi giorni dai giornali ha colto il segno. Ma si ammette l'esistenza di due alternative, una delle quali (piemontese) gradita a Borsano il quale sembra deciso a non smentire le sue promesse di pensare in queste ore [illegible] «granatismo» dell'acquirente.

Questione di giorni, ormai, deciderà la prossima settimana. Il Torino mette a disposizione [illegible] chi dimostra vero interesse gli ultimi bilanci, sino a quello del 30 settembre [illegible]. Proprio il bilancio, chiave di ogni trattativa. Al momento il domani del Toro è in [illegible] ai tecnici che sanno scandagliare dietro cifre e situazioni. **(b. p.)**

Al San Paolo due squadre intimorite e ancora con molti problemi da risolvere hanno dato vita ad una partita povera di gioco

Fonseca regala l'unica emozione

Gli attacchi azzurri fruttano soltanto un palo

NAPOLI
DAL NOSTRO INVIATO

Il Napoli evapora dopo venti minuti, la Roma si adagia su un tranquillo [illegible]. Brutta partita questa andata dei quarti di finale di Coppa Italia, il risultato soddisfa Boskov [illegible] fa arrabbiare Bianchi.

E' una Roma a sorpresa, senza Mihajlovic e Garzya, con il solito inutile Caniggia di questi tempi. Boskov rispolvera il ragazzino Dario Rossi e spera. Certo i giallorossi in avvio tanto sicuri di sé non sono. Per fortuna dall'altra parte non c'è Careca e Bresciani è troppo tenero per [illegible] fastidi ad Aldair. Così il brasiliano può fare il marcatore e il secondo libero, con interventi provvidenziali [illegible] Fonseca, in avvio un'anguilla imprendibile per Benedetti. Non va per il sottile [illegible] brasiliano e rimedia un'ammonizione, presto [illegible] da Comi. Ma così la patria giallorossa [illegible] salva. Dall'altra parte Ferrara vive in tranquillità con Caniggia, Francini suda poco con Haessler, solo Corradini soffre per tenere Rizzitelli.

L'avvio del Napoli è un fuoco d'artificio, Zola irride Bonacina, Thern governa il centro campo, Nela è [illegible] baluardo [illegible] difesa. Cervone è subito chiamato ad un'uscita di piede su Caniggia, poi una punizione di Zola, appena alta, viene guardata con sufficienza dal portiere giallorosso, ma dà un brivido a tutto lo stadio. Al 17' ancora Zola palla al piede, fanno di[illegible] in tre, Haessler, Bonacina e Salsano. L'azzurro neanche li vede e fugge sul fondo, cross e rovesciata appena alta di Fonseca.

Tre minuti di pace per la difesa romanista ed ecco Comi tentare il suicidio con [illegible] colpo di tacco. Fonseca si avventa, Aldair lo anticipa con una [illegible]volata disperata.

Il Napoli rallenta e la Roma si accorge [illegible] non aver davanti una squadra di fenomeni. La partita diventa assai triste. Si sveglia improvvisamente Haessler, doppio scambio con Piacentini, conversione al centro e botta di sinistro. La parabola arcuata supera Galli, poi il pallone [illegible] adagia sulla traversa e finisce sul fondo. Ora è la Roma a premere, guadagna due calci d'angolo, ma non fa paura a Galli. Zola ha ripreso fiato [illegible] suona nuovamente la carica. Palla che sfila davanti a Cervone e Rizzitelli scaraventa lontano. Ancora Zola, stavolta la «vittima» è Aldair. Dribbling secco e ancora un cross che sorvola appena la testa di Fonseca. E' sempre Zola a comandare, siamo al 39', il dieci azzurro pesca Fonseca sulla sinistra, botta al volo con Benedetti che guarda. Pallone appena alto, Cervo[illegible] ringrazia. Napoli padrone e Roma che sbaglia un'altra grande palla gol. De Piacentini [illegible] Rizzitelli, posizione perfetta e tiro di sinistro [illegible] pretese che Galli salva di piede.

Ripresa, la Roma ci prova subito. Piacentini indovina un corridoio sulla destra e tira. Palla appena fuori, con Canig[illegible] in ritardo sulla possibile deviazione. Entra Carnevale per Rizzitelli, un ex che lo stadio saluta con insulti e fischi. Partita che prosegue senza lampi, gran correre a centrocampo e azioni che si fermano al limite dell'area. Per la Roma va benissimo così. Il Napoli ringhia invano mentre scorrono i minuti. Anzi Nela deve anticipare miracolosamente Carnevale per evitare [illegible] peggio, poi lo stesso Carnevale guadagna una punizione da venti metri. La botta di Haessler si spegne sulla bar[illegible]. Più bravo e più sfortunato Fonseca che al 60', su punizione, lascia [illegible] sasso Cervone ma vede il pallone centrare il palo.

Sul contropiede Caniggia spreca un ottimo pallone servitogli da Carnevale, poi la punizione di Haessler cerca invano la testa di Benedetti. [illegible] Napoli riparte con Thern, redivivo dopo una lunga assenza [illegible] un tiro senza pretese di Zola. Colleziona un paio di angoli. Troppo po[illegible]. Piacentini e Bonacina sono instacabili. Al 74' Boskov si decide [illegible] toglie Caniggia. Entra Muzzi e si guadagna subito una punizione dal limite. Haessler accarezza il pallone prima di mirare, sembra volerlo convincere ad entrare [illegible] porta. Macchè, mira sbagliata, [illegible] pu[illegible] [illegible] poco. Un'emozione a tre minuti dalla fine. Angolo di Fonseca, Comi che guarda e la palla che sbatte sul petto di Cervone.

[illegible] Serantoni

A sinistra l'attaccante napoletano Daniel Fonseca il più vivace della squadra di Bianchi. A fianco Carnevale che ha rilevato Rizzitelli

NAPOLI	0	ROMA	0
GALLI	6	CERVONE	6
[illegible]	6,5	D. ROSSI	6
FRANCINI	6	ALDAIR	7
CRIPPA	5,5	BONACINA	6
CORRADINI	6	BENEDETTI	6,5
NELA	6	COMI	6
POLICANO	5	PIACENTINI	6
[46' CARBONE]	5	HAESSLER	6,5
THERN	6,5	CANIGGIA	5
BRESCIANI	5	[74' MUZZI]	sv
ZOLA	6,5	SALSANO	6
FONSECA	6,5	RIZZITELLI	6
		[52' CARNEVALE]	5,5
All.: BIANCHI	6	All.: BOSKOV	6

Arbitro: LUCI 6

Ammoniti: 25' Aldair, 26' Comi, 50' Dario Rossi.

GIUDICE E [illegible]ITRI

Il viola Effenberg se la cava con una giornata

Stop per Lanna [illegible] Corini In B squalifiche record

MILANO. Una sola giornata di squalifica per il fiorentino Effenberg espulso dall'arbitro Cardona durante la gara con il Foggia per proteste e per aver rivolto al direttore di gara un applauso ironico. Gli altri squalificati, tutti per un turno, sono: Lanna e Corini (Samp), Zoratto (Parma), Contratto (Udinese), Giannini (Roma), Baresi (Milan), De Paola (Brescia), Favalli (Lazio) e Fortunato (Genoa).

Tra [illegible] società, multa di 10 milioni [illegible] Napoli per ripetuti lanci di oggetti in campo, insulti alla terna arbitrale, e perché il suo portiere ha indossato una tenuta [illegible] gioco non regolamentare (Galli portava sulla maglia [illegible] numero 18).

In [illegible]rie B sono 17 i giocatori sospesi, [illegible] record stagionale. Per due turni è stato fermato Merlin (Cesena) per aver colpito un avversario a una gamba; per un turno: Marra e Del Piano (Monza), Rotella (Pisa), Florijancic e Colonnese (Cremonese), Bosi [illegible] Pascucci (Ascoli), Calcaterra (Bari), Del Vecchio (Andria), Delli Carri (Lucchese), Ficcadenti (Verona), Fiondella (Spal), Iacobelli (Piacenza), Leoni (Cesena), Sgarbossa (Reggiana) e Simonetta (Padova).

Questi gli arbitri di domenica. Serie A: Ancona-Torino: Boggi; Brescia-Napoli: Ceccarini; Foggia-Milan: Luci; Genoa-Fiorentina: Amendolia; Inter-Udinese: Collina; Juventus-Cagliari: Rodomonti; Lazio-Sampdoria: Bettin; Parma-Atalanta: Merlino; Pescara-Roma: Sguizzato.

Serie B: Ascoli-Spal: Arena; Bologna-Lucchese: Bolognino. Cesena-Venezia: Chiesa; Andria-Cosenza: Bazzoli; Monza-Verona: Franceschini; Padova-Cremonese: Trentalange; Piacenza-Pisa: Beschin; Reggiana-Bari: Dinelli; Taranto-Modena: Cesari; Ternana-Lecce: Conocchiari.

Ragazzina di 12 anni

Vuole rimanere in una squadra di tutti maschi

PONTEDERA. Ha quasi dodici anni, gioca a calcio con i maschi [illegible] non vuol saperne di lasciare i suoi compagni per proseguire la carriera con le ragazze, come prevede il regolamento federale. E' la storia di Ilaria Marconcini, portiere titolare della formazione «Giovanissimi [illegible] del Gruppo Sportivo Oltrera di Pontedera, che [illegible] scritto [illegible] lettera-appello, assieme ai suoi genitori e ai dirigenti della società, al presidente federale Antonio Matarrese.

Ilaria chiede di rivedere la norma regolamentare che prevede la separazione tra maschi [illegible] femmine al dodicesimo anno di età. Se ciò non fosse possibile, la ragazzina vorrebbe che le fosse concessa [illegible] deroga.

La squadra occupa attualmente l'ultimo posto della classifica, ma i compagni [illegible] Ilaria dicono che la colpa non è sua: e insistono perché possa [illegible] a giocare con loro.

SCHERMA

Esperimento a Parigi

[illegible] maschera trasparente e col ventilatore

PARIGI. Un prototipo di [illegible]schera trasparente, in policarbonato e dotata di un minuscolo ventilatore interno, sarà sperimentato domenica a Parigi in occasione dello Challenge Faberge per la Coppa [illegible] Mondo di fioretto maschile. Pesa [illegible] grammi contro i 1100 delle attuali [illegible] griglia metallica ed è [illegible] ideata dai progettisti del casco usato dallo spagnolo Miguel Indurain nelle prove a cronometro del Tour de France. Si presteranno per la dimostrazione due schermidori francesi, Srecki e Delpla.

La gara parigina, a cui sono iscritti gli azzurri Amore, Arpino, Cerioni, Cominotti, Donzelli, Puccini, Sanzo, Vitalesta, Cervi, Cipressa, Cazzani, Crosta, Rossi e Taddei, offrirà nella finale anche una novità scenografica: gli atleti indosseranno, sopra le consuete divise bianche, casacche rosse o verdi con i loro nomi.

[illegible] TRIS

Ventiquattro purosangue [illegible] stati dichiarati partenti nella Tris di galoppo, in programma domani all'ippodromo di San Rossore a Pisa. Ecco il campo: 1. Nosellari (M. Botti), 2. Silvermed (C. Colombi), 3. Jolical Brown (Herrera), 4. Nashid (Ficuciello), 5. Shaleel (S. Dettori), 6. Mich Dandy (Farravani), 7. Spiloro (Heloury), 8. Toshiba Comet Star (Scardino), [illegible] Boris (Esposito), 10. Know The Way (S. Landi), 11. Peres (Tellini), 12. Snow Carpet (Sorrentino), 13. Mill Jam (Luongo), 14. Portrait Painter (Cocco), 15. Professional (Balsamo), 16. Birch Banks (Pretta), 17. Huaso (Lobina), 18. Teo Bidder (Muzzi), 19. Tuccio (Bezzu), 20. Bayaz (P. Perlanti), 21. Tonino De Asmundis (I. Pinna), 22. Alberto Smania (Uda), 23. Crodcar (N. Mulas), 24. Dondo (G. Forte).

Splendida [illegible], pronostico rompicapo. Proviamo Silvermed (2) per la condizione, poi Know The Way (10), messo bene nella perizia, e Boris (9), che resta su [illegible] bella vittoria. [illegible] indichiamo Shaleel (5) e Toshiba Comet Star (8). La sorpresa è il rientrante Crodcar (23), per via del pesino.

[illegible] FLASH

Calcio: [illegible] (Lazio) operato [illegible] a Lione

ROMA. Bonomi, difensore della Lazio, è stato operato ieri a Lione [illegible] prof. Chambat al legamento crociato della gamba sinistra. L'intervento [illegible] perfettamente riuscito. Il difensore tornerà in campo per la prossima stagione.

Il Giappone affronterà Juve, Inter [illegible] Lecce

[illegible] Dall'8 al [illegible] febbraio la Nazionale del Giappone sarà in Italia in vista delle qualificazioni ai Mondiali [illegible] affronterà Juventus, Inter e Lecce, rispettivamente il 16, 20 e 23 allo stadio leccese. Diretta tv [illegible] Italia 1.

I tifosi [illegible] uniti [illegible] droga

GENOVA. Casella postale 1922, intestata a Roberto Scotto: [illegible] questo indirizzo potranno scri[illegible] in particolare i genitori di ragazzi che fanno uso di sostanze stupefacenti, o che sono vicini [illegible] mondo del calcio, per essere messi in [illegible] [illegible] strutture terapeutiche e sociali. L'iniziativa è della Fossa dei Grifoni, club di tifosi del Genoa, per la campagna «no all'indifferenza» lanciata dal giovane tifoso rossoblù Roberto Scotto e dal consigliere comunale Mario Tullo.

[illegible] in Korac okay Cantù [illegible]

Quarti di Coppa Korac (andata): Elosua Leon (Spa)-Roma 86-77, Phonola Ca-Clear Cantù 81-86, Panionios Atene (Gre)-Philips Mi 78-79. Fra una settimana le partite [illegible] ritorno.

Volley: [illegible] vincono [illegible] coppe

Coppa Campioni (quarti, 3° turno): Maels Pils (Bel)-Maxicono Pr 0-3 (5-15, 12-15, 8-15); Messaggero Ra-Dinamo Bucarest (Rom) 3-0 (15-9, 15-10, 16-14). Coppa Coppe (3° turno di semifinale): Misura Mi-Bielsko Biala (Pol) 3-0 (15-13, 15-1, 15-4); Amburgo-Montichiari 0-3 (15-5, 15-12, 15-7).

Pugilato: a Belcastro l'Europeo [illegible] gallo

ORZINUOVI. Il calabrese Vincenzo Belcastro si è laureato [illegible] a Orzinuovi (Bs) campione [illegible]peo dei gallo, battendo ai punti il napoletano Antonio Picardi.

[illegible] oggi [illegible] 4x10 [illegible] agli Assoluti di fondo

DOBBIACO. Nella quarta giornata degli Assoluti si assegna il titolo della staffetta maschile 4x10 km, con prime due frazioni a tecnica classica [illegible] ultime due a tecnica libera.

Tennis: gli Open d'Australia sono giunti alle semifinali

In scena Sampras-Edberg

C'è anche Courier contro Stich

MELBOURNE. Siamo alla conclusione degli Open australiani di tennis, prima prova 1993 del Grande slam. Il singolare maschile ha designato i quattro semifinalisti, che sono i primi tre del tabellone: Courier, Edberg e Sampras; più Stich, numero 11. Manca all'appello del penultimo turno soltanto Becker, sostituito dal connazionale Stich. Un passo indietro. Un problema ai quarti [illegible] finale: chiudere [illegible] meno il tetto mobile [illegible] campo centrale a causa delle condizioni atmosferiche molto incerte. C'erano state le proteste, o meglio le obiezioni, di Forget il quale aveva affermato che in un torneo dello Slam non [illegible] possibile iniziare una partita all'aperto e finirla al coperto, praticamente inscenando due sport diversi. Il mancino fran[illegible] si preoccupava, giustamente, della straordinaria efficacia della battuta dell'avversario, [illegible] tedesco Michael Stich, efficacia notevolmente aumentata dalle condizioni indoor. E' stato accontentato: infatti, nella sua partita, nonostante l'interruzione per pioggia, si è atteso che passasse la perturbazio[illegible] per finire il match all'aperto. Ma il risultato non [illegible] mutato; anzi, la lezione affibbiata dal tedesco in [illegible] sole partite è stata davvero durissima. [illegible] povero Forget ancora una volta ha fallito la semifinale in una prova dello Slam, nonostante in tutto

Stefan Edberg (foto) soffre [illegible] mal di schiena ma Sampras lo giudica [illegible] troppo in forma

[illegible] giocato [illegible] tennis migliore di quello dell'avversario. Quando il match [illegible] entrato nella [illegible] fase decisiva è risultata basilare la natura perdente di un giocatore che ispira tantissima simpatia per [illegible] classe personale e per la civiltà costante del comportamento, ma che nella competizione sportiva non riesce, purtroppo, a riversare l'ardore e la determinazione necessari.

Peraltro, Forget non è stato il solo ad essere punito in tre partite nei quarti di finale. Tutti gli incontri sono risultati [illegible] senso unico, sino ad approdare [illegible] due semifinali più che canoniche. Nella parte alta Courier e Stich e nella parte bassa Edberg e Sampras. Proprio la partita tra Edberg e Sampras offrirà spunti particolari anche per via delle dichiarazioni rilasciate ieri dall'americano, straordinariamente ispirato dopo il veloce incontro con il neozelandese Brett Steven. «Non vorrei che Edberg avesse sempre quel mal di schiena che lo fa giocare così bene», ha ribattuto a chi gli ricordava le difficoltà, [illegible] presunte tali, dello scandinavo in questo periodo. E ancora: «Dopo la sconfitta all'Open Usa ho sofferto molto. Ci ho messo un po' [illegible] riprendermi [illegible] quella partita perché tenevo troppo a vincere». Tecnicamente si tratta [illegible] [illegible] sfida di tipo stellare per le qualità di colpitore di Sampras, apparso nelle migliori [illegible]ni praticamente in tutti i settori del gioco, e la capacità di Edberg [illegible] mantenere una costante pressione di attacco, con eccellenti risultati percentuali.

Si poteva prevedere [illegible] due settimane sarebbero state lunghe per conservare [illegible] forma eccezionale palesata all'inizio, [illegible] Sampras non solo ha mantenuto una solida capacità [illegible] colpitore con grande percentuale nei rimbalzi, ma ha trovato nel [illegible] del torneo anche il devastante servizio. Devastante è apparsa anche la forma [illegible] Jim Courier il quale ha concesso solo le briciole a Petr Korda. Il boemo non [illegible] giocato una cattiva partita, ma alla velocità alla quale lo ha costretto il primo giocatore [illegible] mondo [illegible] numero di errori è risultato troppo elevato.

Per la semifinale alta chiedere a Stich [illegible] fare partita [illegible]n «Red Jim» significa suggerirgli una grandissima giornata con [illegible] servizio. Solo se impedirà all'americano di colpire troppo, il campione [illegible] Wimbledon '91 potrà aspirare a una maggiore gloria.

Roberto Lombardi

Risultati. Singolare maschile, quarti: Sampras (3) b. Steven 6-3, 6-2, 6-3; Stich (11) b. Forget (14) 6-4, 6-4, 6-4; Edberg (2) b. Bergstrom 6-4, 6-4, 6-1; Courier (1) b. Korda (7) 6-1, 6-0, 6-4. Juniores, singolare maschile, 2° turno: Escude-Tarallo 6-1, 6-3; Sekulov-Galimberti [illegible]-2, 6-0. Femminile: Miller-Tampieri 4-6, 6-4, 6-3.

Test di F1 all'Estoril, Ferrari sempre nei guai

Jean Alesi con l'arrivo [illegible] Barnard si [illegible] più sicuro, [illegible] confessa di aver pensato [illegible] lasciare la Ferrari

Alesi vuol battere l'ombra di Senna

ESTORIL
DAL NOSTRO INVIATO

Il quadro cambia, ma non per la Ferrari. Ieri, nei [illegible] della F1, Schumacher e la Benetton han[illegible] preso il testimone dalla Williams, ottenendo il miglior tempo di giornata in 1'13"71. Non sono comunque solo i risultati cronometrici a contare in questi giorni. Tutti cercano anche [illegible] [illegible] a punto delle vetture. Patrese, per esempio, è alle prese con [illegible] nuovo cambio [illegible] della Benetton [illegible] ha girato assai poco e più lentamente di ogni altro pilota. La Scuderia di Maranello, invece, è impantanata sulle [illegible]nsioni attive.

«Ogni ora impariamo qualcosa - spiega Gerhard Berger, autore di 19 giri -, ma il cammino sarà lungo e pieno [illegible] problemi. Al momento la vettura non è bilanciata e non oso neppure pensare in quali condizioni saremo alla prima gara del [illegible] marzo». Jean Alesi ha fatto pochi giri, prima per una rottura al circuito idraulico del cambio, poi per [illegible] perdita a quello delle sospensioni.

Il francese è [illegible] ragazzo di temperamento. Ma proprio per questo passa da un eccesso all'altro. O è morbido come una spugna o ruvido al pari di una lima. Negli ultimi tempi si [illegible]trolla ma i suoi discorsi sono sinceri. Dice: «Sarebbe bello sedersi [illegible] una vettura nuova e spiccare subito un record. Purtroppo non [illegible] così, bisogna lavorare duro per raggiungere dei risultati. I due anni [illegible] Ferrari sono stati per me difficili, pieni [illegible] sacrifici [illegible] avari di soddisfazioni. E, non ho timori a confessarlo, a un certo punto ho pensato di lasciare e di accettare [illegible] delle offerte fattemi».

Il pilota italo-francese non fa nomi, ma nell'ambiente si [illegible] che [illegible] ancora corteggiato dalla Williams e che la Peugeot ha il suo nome nel taccuino [illegible] dovesse tentare, come pare, l'avventura in F1. Continua Jean: «Ho voluto restare, anche perché avevo un contratto per due stagioni, quando mi [illegible] stato presentato il programma tecnico con l'arrivo di Barnard. Ero nervoso, inquieto, insicuro. I piani Ferrari mi hanno tranquillizzato».

Dunque, almeno un anno ancora [illegible] la Ferrari. [illegible] quali sono gli obiettivi di Alesi? «Due i miei propositi, che [illegible] identificano [illegible] dei desideri. Il primo è di [illegible] a [illegible] competitivo, con una vettura valida. Non parliamo di vittorie: troppo facile da dire [illegible] complicato da fare. Pensiamo [illegible] lottare vicino al vertice e a progredire. Il secondo riguarda il mio futuro [illegible] quindi la Ferrari. Berger ha un accordo per due anni. So benissimo che Maranello corteggia Senna, che [illegible] il migliore. Se il brasiliano verrà [illegible] Maranello, [illegible] ci sarà più posto per me. Quindi la mia unica chance per restare, sempre che la situazione diventi interessante, è quella di far dimenticare Senna. Dovrò cioè es[illegible] tanto bravo da costringere i responsabili della Ferrari a confermarmi. Un compito quasi impossibile, ma ci proverò».

Tanta fiducia, quella [illegible] Alesi, da [illegible] scambiata per [illegible]. Non dimentichiamo, fra l'altro, che il pilota per approdare a Maranello quando era già legato a Tyrrell e Williams ci ha rimesso qualche miliardo. Jean dunque [illegible] disposto [illegible] passare a piedi giunti sul proprio orgoglio, [illegible] limare gli spigoli del [illegible] carattere impulsivo. «Con Berger - conclude - voglio instaurare un rapporto [illegible]retto e amichevole. In questi giorni abbiamo iniziato bene, anche lui [illegible] [illegible] dimostrato aperto e disponibile. Certo la squadra deve fare di tutto per metterci alla pari, non ci deve essere un corridore di serie A e uno di serie B. Sarà un vantaggio per [illegible]ti, specie in questo momento difficile nel quale tentiamo di recuperare. Se poi la Ferrari tornerà al vertice, ognuno potrà giocare [illegible] proprie carte in pista, come sempre».

Intanto si avverte aria [illegible] golpe dei piloti contro la Federazione. Ieri si sono riuniti in un ristorante, capeggiati da Prost, per discutere [illegible] problema delle superlicenze assegnate a qualcuno e [illegible] negate ad altri. [illegible] [illegible] esclusa un'azione [illegible] per obbligare la Fisa ad assumere un atteggiamento più chiaro.

Cristiano Chiavegato

ATLETICA

Attacco alla Iaaf

Sui guadagni i manager non mollano

WASHINGTON. Dura replica dei manager di campioni come Roger Kingdom e Mike Powell, Michael Johnson e Gwen Torrence alle decisioni prese dalla Federazione internazionale d'atletica riguardo ai premi in denaro ad personam in occasione di [illegible]diali e Olimpiadi. Alla minaccia di boicottaggio dei Mondiali di Stoccarda (prossimo agosto), la Federazione ha opposto quella della squalifica olimpica in caso [illegible] rinuncia ai grandi appuntamenti.

I membri dell'associazione dei manager (Iarr) starebbero organizzando un vertice della categoria per [illegible] prossime settimane. I Mondiali indoor in programma a Toronto dal 12 al 14 [illegible] prossimo potrebbero rappresentare un punto strategico per [illegible] risposta della [illegible]goria in quella che viene ormai definita una guerra. C'è anche chi pensa a u[illegible] scissione tra la Federazione e gli atleti [illegible] potrebbe portare alla nascita [illegible] un circuito parallelo, come del resto è già accaduto per il golf e il tennis.

Stasera nell'Euroclub partite delicate per le squadre italiane

Bologna non può fallire

Deve battere il Limoges per sperare nei quarti Treviso contro Malines e Pesaro va [illegible] Badalona

Turno molto delicato per le tre italiane nel campionato Europeo [illegible] club, giunto alla decima giornata (terza di ritorno).

Nel girone A, la Scavolini, che guida la classifica con Limoges e Paok Salonicco, gioca in [illegible] della Joventut Badalo[illegible] dell'ex varesino Corny Thompson. All'andata Pesaro rischiò parecchio, imponendosi soltanto in extremis, ma stasera deve imporsi se vuole mantenere il primo posto ed evitare di essere raggiunta dalle inseguitrici C[illegible] e Knorr. Gli spagnoli, grandi protagonisti l'an[illegible] scorso, [illegible] partiti [illegible] molte ambizioni, [illegible] si [illegible] spenti lentamente e sembrano demotivati, anche se non vanno sottovalutati (hanno perso una partita di 3 punti, un'altra [illegible] 2 e un [illegible] di 1).

Ancora più delicato l'impegno della Knorr, che a Bologna (forse senza Binelli) non può fallire contro il Limoges, già battuto nettamente in Francia. Per l'attuale dominatrice di serie A1 - due volte ko in [illegible] nell'Euroclub, [illegible] imbattuta sul proprio campo in campionato - una sconfitta significherebbe probabilmente uscire dalle prime quattro del girone che accederanno ai quarti di finale. Sta[illegible] andranno tenuti d'occhio in particolare gli ex italiani Jure Zdovc - lo sloveno che giocò proprio nella Knorr e che quest'anno è [illegible] miglior tiratore [illegible] 3 punti nel campionato francese - [illegible] Michael Young, che [illegible] un passato [illegible] Reggio Calabria ed è il quarto realizzatore n[illegible] massimo torneo transalpino.

Infine, nel girone B, la Benetton ospita il Malines ma deve temere soprattutto se stessa: il [illegible] Kukoc rientra dopo l'influenza, l'americano Teagle è invece ancora in dubbio per uno stiramento muscolare, ma soprattutto l'intera squadra ac[illegible] preoccupanti battute [illegible] vuoto (il coach Skansi è in bilico). Treviso, che viene da [illegible] vittorie nelle ultime 8 partite [illegible] dalla débâcle europea [illegible] Madrid, deve cercare di restare fra le prime due del girone per giocare in [illegible] l'eventuale spareggio nei quarti di finale.

Toni Kukoc rientra nella Benetton

Girone A: Cibona Zagabria-Maccabi Tel Aviv, Joventut Badalona-Scavolini Ps, Knorr Bo-Limoges, riposa il Paok Salonicco; classifica: Limoges, Paok, Scavolini 10; Knorr, Cibona 8; Maccabi, Joventut 4. **Girone** [illegible] Olympiakos Pireo-Real Madrid, Benetton Tv-Malines, Bayer Leverkusen-Orthez, Estudiantes Madrid-Zadar; classifica: Real 16; Benetton, Orthez 12; Bayer 10; Olympiakos 8; Zadar 6; Estudiantes 4; Malines 2.

Auriol, colpo a sorpresa

Nel rally di Montecarlo per 15" E Biasion lancia qualche dubbio

MONTECARLO
DAL NOSTRO INVIATO

Il Rally di Montecarlo [illegible] è concluso con colpo di scena. Ci [illegible] attendeva la vittoria delle Ford Escort di Delecour [illegible] Biasion, e invece [illegible] [illegible] [illegible] t[illegible] alla Toyota Celica di Didier Auriol, già vincitore '92 con la Delta.

Nell'ultima [illegible] di gara, addirittura alla penultima prova speciale, Auriol, [illegible] che non si arrende mai, è riuscito a recuperare a Delecour - che sul Turini aveva rafforzato il suo margine [illegible] 5" - un distacco di 1'11". E ha vinto per 15". Una prestazione così eccezionale da far nascere qualche sospetto [illegible] rivali.

Miki Biasion ha detto: «Nella notte deve essere certamente successo qualcosa in Toyota». E poi: «Non voglio insinuare nulla, sia ben chiaro. Ma per tutto il rally Ford e Toyota hanno lottato sul filo dei secondi e ieri, improvvisamente, il francese ha ottenuto dei tempi pazzeschi, con guadagni [illegible] mezzo minuto a prova speciale. Se hanno giocato [illegible] nascondino, sono stati bravi».

Pronta [illegible] replica del francese: «Che cosa buffa, questa storia dei sospetti. Quando vincono gli altri [illegible] discuto [illegible] se vinco io... Sono contento che Sainz con [illegible] Delta sia stato veloce come me. Segno che aveva una vettu[illegible] [illegible] competitiva, nonostante i guai passati; e se siamo andati forti in due, vuol dire che erano gli altri ad andare piano».

Sainz [illegible] due giorni ha recuperato una marea di posizioni, scendendo dal 76° al 14° posto finale (a 55'24"). Infine, la Fiat Cinquecento. Il miglior piazza[illegible] [illegible] [illegible] quello [illegible] Antonio Viale (55°). Poi Gosselin (81°) e la Scagnetti (82°). **[e. b.]**

Classifica: 1. Auriol-Occelli (Toyota Celica) in 6 h 13'43"; 2. Delecour-Grataloup (Ford Escort Cosworth) a 15"; 3. Biasion-Siviero (idem) a 3'16"; 4. Eriksson-Parmonder (Mitsubishi Lancer) a 17'47"; 5. Kankkunen-Piironen (Toyota Celica) a 19'. **Mondiale Marche:** 1. Toyota p. 20; 2. Ford 17; 3. Mitsubishi 12. **Piloti:** 1. Auriol 20; 2. Delecour 15; 3. Biasion 12.

Alla scoperta del Cassano Magnago, una squadra povera ma più marziana del Milan: ha perso dopo quasi 5 anni

Sette titoli, però giocano gratis e viaggiano in seconda

Allenate da [illegible] maestro di tennis, prendono solo 400 mila lire di rimborso spese

CASSANO MAGNAGO
[illegible] NOSTRO [illegible]

Sono partite alle sei [illegible] mattino, hanno viaggiato [illegible] [illegible] classe come i campioni di una volta, sono arrivate a Salerno alle quattro del pomeriggio e poco più [illegible] un'ora dopo erano in campo, con [illegible] gambe indolenzite e gli occhi arrossati per il sonno. Poi hanno ripreso il treno, hanno cenato con i panini che [illegible] preparato la sera prima e messo in un sacco la moglie del loro general manager, hanno viaggiato per [illegible] la notte e sono tornate a casa.

Non è sport [illegible] mezzo secolo fa, è sport di oggi. [illegible] questa squadra, il Cavalca di Cassano Magnago, che nella pallamano è più «marziana» [illegible] quanto [illegible] sia il [illegible] miliardario nel calcio, ha vinto sette scudetti di seguito [illegible] [illegible] imbattuta da quasi cinque anni: 1[illegible] vittorie, quattro pareggi. [illegible] proprio a Salerno, sabato scorso, [illegible] arrivata, [illegible] inter[illegible] questa serie d'oro, la prima sconfitta.

«La partita era finita - raccon[illegible] [illegible] pivot Rossella Giacometti, [illegible] anni -, l'arbitro si stava dirigendo verso gli spogliatoi e [illegible] lo seguivo coprendolo d'insulti. Quando ci vuole, ci vuole: [illegible] ci [illegible] convalidato l'ultimo gol, [illegible] ingiustizie mi mandano in bestia. Lui si è voltato, per leggere il mio numero [illegible] farmi squalificare. Allora ho alzato [illegible] [illegible]glietta, perché non lo vedesse, e così gli ho mostrato il mio bel reggiseno color carne. Si è voltato di nuovo: ancora su la maglietta. No, non gli ho fatto vedere le tette, come dice qualcuno. E poi non se lo meritava».

Mancavano tre secondi alla fine, il punteggio [illegible] 23-22 per la squadra locale. Era il momento di tentare il tiro impossibile, quello della disperazione: o [illegible] va o la spacca. Marina Pellegatta, il portiere, ci ha provato: la palla ha viaggiato sulle teste di tutte per quasi 40 metri, in un silenzio quasi irreale. Incredibile ma ve[illegible] gol. Abbracci: era fatta, il sogno poteva continuare.

Macché, il sogno era finito. Improvvisamente, hanno cominciato [illegible] esultare le ragazze del Salerno e dalla gioia, in pochi secondi, le [illegible] del Cassano sono passate alla disperazione. Gli arbitri avevano deciso [illegible] annullare il gol. Secondo loro, la sirena era suonata una frazione di secondo prima che la palla oltrepassasse [illegible] linea.

«E' stato un furto - dice Gio[illegible]ni Saporiti, artigiano [illegible] general manager della squadra -, quel gol era regolare. D'altra parte, tutta [illegible] partita, sospesa tre volte per tafferugli, si [illegible] svol[illegible] in un clima intimidatorio, da corrida: la gente praticamente era in campo, le ragazze potevano essere sgambettate, tirate per i capelli. Avevano paura».

L'obbiettivo di queste supercampionesse di Cassano Magnago (24 mila abitanti, alle porte di Gallarate) era quello [illegible] superare il primato della Pro Recco di pallanuoto: 153 partite senza sconfitte, dal 1965 al 1973. Peccato.

«Siamo diventati famosi perché abbiamo perso», dice Saporiti, con un sorriso amaro. Sua moglie, Enrica, aggiusta le divise, la[illegible] le maglie e le tute; [illegible] figlia, Loredana, vende i biglietti per le partite. Le campionesse giocano praticamente gratis: 400 mila lire al mese di rimborso spese. [illegible] [illegible] sola eccezione: l'ucraina Larissa Karlova (vinci[illegible] di [illegible] Coppe dei Campioni, due campionati del mondo e due Olimpiadi) [illegible] [illegible] [illegible] milione, più vitto e alloggio. Abita qui [illegible] Cassano col figlio e il marito, ingegnere [illegible] disoccupato.

L'allenatore è un ex campione istriano, Neven Andreavic, ora si guadagna da vivere facendo il maestro di tennis. Fu proprio lui a recarsi a Titograd per ingaggiare la Karlova, che giocava nel Buducnost: «Nella ex Jugoslavia [illegible] appena scoppiata la guerra, c'erano i carri armati, in città si [illegible]va. Andai con la mia macchina, da solo, e tornai a Cassano col contratto firmato. Rischiai la pelle? Che importa».

Lo sponsor (abbigliamento sportivo) dà un centinaio di milioni a stagione, ne servirebbero quasi il doppio. «Un giorno», racconta Saporiti, «due ragazze vennero a dirmi: Giovanni, dobbiamo cambiare società, abbiamo bisogno di soldi. Io risposi: avete ragione, vi regalo [illegible] cartel[illegible]. Ma poi tornarono [illegible] me, [illegible] le lacrime agli [illegible]hi: abbiamo cambiato idea, restiamo, vogliamo arrivare a dieci scudetti. Capisce? Noi vinciamo perché ci vogliamo bene».

Maurizio Caravella

A lato il portiere Marina Pellegatta, [illegible] segnò il gol annullato a Salerno
Sopra [illegible] capitana Brigitte Grandia

Com'è andata la Gran Bretagna nel '92

Produzione in [illegible] grazie ai giapponesi

Costruite un milione 291.000 vetture
Il peso di Nissan, Honda e Toyota

Nel '92 sono state [illegible] in Gran Bretagna un milione [illegible] mila auto, un risultato posto in rilievo [illegible] una certa enfasi perché segna un'inversione [illegible] tendenza rispetto al 1991 (un milione 236 mila). [illegible] risvolto negativo è che esso è stato ottenuto soprattutto grazie alla Nissan, che ha prodotto circa 180 mila vetture dopo essersi insediata in Inghilterra nell'86.

Ai nostalgici, [illegible] di un passato glorioso e della popola[illegible] conquistata [illegible] [illegible] tempo dalla Austin, dalla Morris e dalla Standard, marche che in effetti motorizzarono il Paese, l'exploit della Nissan acuisce i rimpianti. E i più intransigenti dicono che l'Inghilterra ha venduto la [illegible] anima al diavolo, il Giappone.

Ma l'intromissione massiccia di gruppi stranieri, iniziata nel 1911 con lo sbarco della Ford a Manchester [illegible] nel [illegible] con l'acquisizione della Vauxhall da parte della General Motors, vie[illegible] ormai considerata un male necessario. I vantaggi sono due: maggiore produzione significa più occupazione ma anche [illegible] miglioramento della bilancia dei pagamenti perché buona parte dei prodotti viene esportata.

E adesso che alla Nissan si sono aggiunte la Toyota [illegible] la Honda, si prevede che [illegible] produzione inglese raggiungerà quest'anno [illegible] milione 400 mila unità [illegible] un milione 500 mila nel '94. Il [illegible]simo storico di [illegible] milione 920 mila auto nel '72 (per poi precipitare a 880 mila dieci anni più tardi) [illegible] ancora lontano [illegible] nel 1997 si dovrebbe superare toccando qu[illegible] due milioni. A pie[illegible] regime, Nissan, Toyota e Honda [illegible] allora un potenziale di 800 mila vetture.

La logica del prodotto [illegible] sì che anche la Jaguar, altro simbolo dell'automobilismo britannico, stia per diventare [illegible] inglese e più americana di quanto il s[illegible] attuale proprietario, la Ford, si ripromettesse di fare nel 1989, quando la rilevò. La «Jaguar avrebbe dovuto continuare lun[illegible] [illegible] strada tanto efficacemente tracciata dal suo fondatore, Sir William Lyons, ma in questi ultimi tempi p[illegible]ce di meno, specie in America, da sempre [illegible] suo mercato migliore.

Dopo aver acc[illegible]ezzato a lungo l'idea [illegible] disfarsene, la Ford ha deciso di proseguire con rinnovato impegno destinando al potenziamento della Jaguar 700 milioni di sterline in cinque anni, con un piano che prevede la sostituzione [illegible] tempo delle berline XJ6 e dei coupé [illegible] cabriolet XJS. Ma si ha anche in animo di produrre una berlina più piccola e sportiva, [illegible] grado di competere con la Bmw serie 5 e con molti modelli giapponesi dell'ultima generazione, [illegible] di sviluppare [illegible] [illegible] cilindri a V di ideazione Ford [illegible] produrre [illegible] Inghilterra.

Allo studio vi è un'auto adatta al mercato americano [illegible] [illegible] quello europeo, cioè una world car, com'è avvenuto qualche setti[illegible] fa [illegible] la Mondeo, [illegible] costruirsi negli Usa e [illegible] cui una versione recherebbe [illegible] [illegible] Jaguar. Definita «Near luxury [illegible] («quasi una vettura di lusso»), questa vettura consentirebbe alla Ford [illegible] notevole economie di scala e una maggiore integrazione [illegible] la Jaguar. Il proposito Ford di produrla in America, almeno in parte, è [illegible] altro fiero colpo alla tradizione britannica e gli uomini della Jaguar stanno cercando [illegible] evitarlo.

L'ultima spiaggia per l'automobilismo inglese resta dunque la Rolls-Royce. La Toyota [illegible] deciso di [illegible] acquistarla, come si proponeva, per evitare che l'opposizione [illegible] giapponesi si tramutasse in odio, finendo per rappresentare un serio pericolo [illegible] suoi piani di espansione in Gran Bretagna.

Ma anche [illegible] Bmw ha rinunciato. La Rolls-Royce è troppo vecchia per [illegible] migliorata nella sostanza. Occorrerebbe ricominciare [illegible] capo. L'attuale management tenta [illegible] portare la produzione a 1400 unità all'anno (nel '90 furono 3300) e [illegible] migliorare costantemente il prodotto. Il fatto è che gli attuali modelli risalgono a quindici-diciassette anni [illegible]. Troppi.

Piero Casucci

Statistiche e curiosità in un volumetto curato dall'Anfia

Anche l'auto dà i numeri

Nel '91 tasse per 65.000 miliardi

CONSUMO DI CARBURANTI PER AUTOTRAZIONE

(DATI IN MIGLIAIA DI TONNELLATE)

BENZINA
GASOLIO

1980: 9931 · 16.998
1981: 12.007 · 10.642
1982: 11.950 · 11.406
1983: 11.584 · 11.219
1984: 11.542 · 12.190
1985: 11.693 · 13.290
1986: 11.791 · 14.941
1987: 12.059 · 15.786
1988: 12.258 · 16.665
1989: 12.720 · 16.834
1990: 13.483 · 16.575
1991: 14.667 · 16.568

PERCENTUALI DI [illegible] ITALIANE CIRCOLANTI

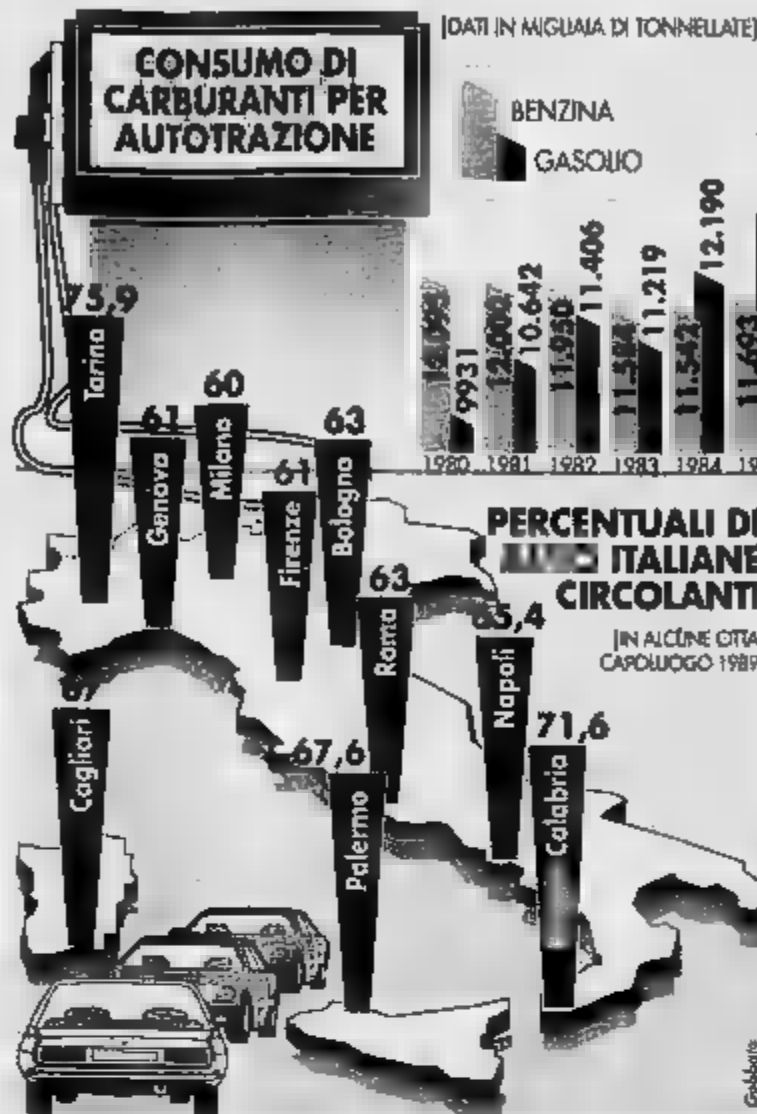
(IN ALCUNE CITTA' CAPOLUOGO 1989)

Torino 75,9
Genova 61
Milano 60
Firenze 61
Bologna 63
Roma 63
Napoli 65,4
Calabria 71,6
Palermo 67,6
Cagliari 67

Gabbato

Statisticamente la produzione annua di auto si indica in numero di unità: i numeri servono per precisarne consistenza e variazioni nel tempo. Per esempio, nel 1990 erano uscite dalle fabbriche italiane quasi 1.875.000 vetture, 240.000 autocarri, 6500 autobus: [illegible] totale 2.121.500 automezzi; l'anno successivo i quattro totali erano rispettiva[illegible] risultati (in cifre arrotondate) 1.633.000, 236.000, 9650, 1.878.650. Da questi numeri si ricava l'indicazione di un periodo negativo (ad eccezione degli autobus) che è riflesso inequivocabile dell'andamento del [illegible]cato per quanto riguarda la produzione nazionale.

Assolutamente inconsueta è per contro la procedura di indicare, invece del numero di [illegible]coli costruiti in [illegible], la sua consistenza in peso, e più precisamente in tonnellate. Il peso di un'automobile dipende da sva[illegible] fattori, cominciando dalle dimensioni (e quindi, in genere, della cilindrata). Con il tempo, se [illegible] un lato l'impiego di materiali più leggeri (si pensi alle materie plastiche nella componentistica) dovrebbe aver avuto come risultato una diminuzione [illegible] peso, dall'altro vediamo che la tendenza è verso veicoli di maggior massa, dovuta [illegible] sempre più [illegible] [illegible] di dotazioni, destinate specialmente alla sicurezza e al confort. A parte questo, [illegible] [illegible] una corrispondenza quasi assoluta fra la quantità di veicoli costruiti e la loro consi[illegible] [illegible] peso.

Restando ancora al biennio 1990-1991, troviamo che a fronte delle 2.159.444 tonnellate di automezzi prodotti nel primo anno del decennio (di cui 1.630.390 tonnellate [illegible] vetture, 495.400 di autocarri e 48.600 di autobus), nel '91 il totale generale è sceso a 1.871.700 tonnellate complessive, delle quali 1.337.475 tonnellate di vetture, 485.400 di autocarri e 48.600 [illegible]bus. Prendendo i totali [illegible] confrontandoli con quelli espressi in [illegible] di unità prodotte, troviamo nel biennio [illegible] flessione, in entrambe le statistiche, di qualcosa come il 10%: [illegible] parallelismo è quasi perfetto.

Consid[illegible] finale: dividendo il numero di vetture costruite nel 1991 per il peso globale in tonnellate, si ha una quotazione di 1100 kg per vettura. Sarebbe interessante conoscere la composizione [illegible] questo peso, tra ghisa, acciaio, alluminio, rame, gomma, vernici, componenti plastici, ecc.

I numeri di cui sopra sono tratti [illegible] «Automobile in cifre 1992», 42ª edizione dell'annuale pubblicazione curata dall'Uffi[illegible] studi e ricerche di mercato dell'Anfia (Giorgio Nada editore): 316 pagine di statistiche di ogni tipo, tabelle, serie storiche, informazioni, commenti [illegible] tutto quanto riguarda l'automobile [illegible] i suoi numerosi [illegible] articolati problemi. Non mancano i numeri-curiosità, [illegible] quelli sopra accennati.

Altri esempi: quante sono le vetture nazionali ed estere circolanti in ciascuna provincia e regione italiane? La Calabria, il Molise e la Sicilia (dati relativi [illegible] 1989) sono le regioni più «patriottiche», tutte [illegible] il 70-71% di [illegible] di marche italiane, mentre la media nazionale risultava, nell'89, [illegible] 64,8%. Il Piemonte [illegible] al 7° posto con il 65,6%, e in [illegible]-[illegible] [illegible] Trentino-Alto Adige (50%) e la Valle d'Aosta (56,8%).

Nelle città capoluogo di regione è [illegible] Torino [illegible] distaccare largamente tutte le altre con il 75,9% di auto italiane circolanti. Milano è [illegible] 60%, Roma al 63, Genova [illegible] 61, Bologna al 63, Bolzano al 44; ma Reggio Calabria è buona seconda con il 71,6 per cento. C'è da dire che, in base al[illegible] statistiche sulle immatricolazioni negli ultimi due anni, le citate percentuali si sono spostate verso livelli più bassi.

Continuiamo a giocare [illegible] i numeri del volumetto. Dal 1947 al [illegible] le [illegible] italiane hanno complessivamente costruito 48.422.871 vetture, delle quali [illegible] Fiat 37.265.521. La densità della circolazione al 31 dicembre [illegible] [illegible] in Italia di [illegible] abitan[illegible] per autovettura e 1,8 abitanti per autoveicolo: una media tra le più alte del mondo, superiore a quella della Cee nel suo insie[illegible] che è di 2,4 e 2,1. La provincia con [illegible] maggior densità è quella [illegible] Modena con 1,4 abitanti/vetture e 1,46 abitanti/autoveicolo.

Cifre amare: volete sapere qual è stato nel 1991 il carico fiscale della motorizzazione in Italia? 65.012 miliardi [illegible] lire, pari [illegible] 17,4% del totale delle entrate tributarie totali. Grazie, automobile, parola di Erario.

Ferruccio Bernabò

FLASH [illegible]

Le Ferrari [illegible] costano di meno

L'abolizione dell'Iva al 38% ha avuto come effetto [illegible] diminuzione dei prezzi della gamma Ferrari, anche se [illegible] tassa di immatricolazione è più [illegible] che in passato. Le differenze [illegible] notevoli. Si [illegible] da [illegible] milioni in meno della F40 (da 421.590 a 371.545 milioni) ai 14 [illegible] 15 milioni che [illegible] risparmiano sulle 348TB e TS (164.106 e 168.865 [illegible] 178.710 e 184.230). Cifre in assoluto sempre elevate, ma più in linea [illegible] l'Europa e con i contenuti delle vetture: il controvalore è [illegible].

E la [illegible] [illegible] [illegible] Bestseller

Viene introdotta nel mercato italiano una versione speciale della VW Polo, la Bestseller, che si affianca alle Fox, CL, GT e G40. Sulla base della CL, la nuova versione offre anche gli alzacristalli elettrici [illegible] la chiu[illegible] centralizzata. Due motorizzazioni a benzina e [illegible] Diesel, prezzi da 14 a 16 milioni.

Accordo tra Ups e Gm per i ricambi europei

La United Parcel Service (Ups) e la General Motors hanno siglato [illegible] accordo per la distribuzione in Europa delle parti di ricambio delle Opel e Vauxhall dai quattro depositi situati in Ger[illegible] (2), Spagna e Inghilterra.

Tokyo si lamenta per [illegible] [illegible] [illegible]

La decisione dell'amministrazione Clinton di portare [illegible] 2,6 al 25% le tariffe doganali sui trucks (veicoli leggeri) importati [illegible] Giappone negli Usa, ha suscitato le proteste di Tokyo. Il provvedimento è definito una violazione delle norme Gatt.

Volkswagen [illegible] [illegible] nel mercato [illegible]

La Volkswagen, come marca del Gruppo di Wolfsburg, ha tenuto una riunione [illegible] consiglio a Verona presso l'Autogerma. Daniel Goeudevert, responsabile della VW, ha ribadito la [illegible] fiducia nelle possibilità del mercato italiano e, in generale, della Casa tedesca nel difficile momento del mercato europeo. Nel '92 l'Autogerma ha distribuito in Italia [illegible] mila autoveicoli Volkswagen e Audi.

Cap. 1
Chiusura centralizzata.
Un'apertura decisa.

Cap. 2
Sedile posteriore sdoppiabile.
Alla conquista di spazi sconosciuti.

Cap. 3
Sedile guida regolabile in altezza.
Scopriamo un mondo a misura d'uomo.

Cap. 4
Specchietti retrovisori regolabili dall'interno.

Cap. 5
Alzacristalli elettrici.

Prefazione.
Una storia avvincente, sorprese a non finire, uno straordinario protagonista.

Continua.

Polo

Best Seller.

Polo Best Seller

Lui incontra lei. È come talvolta [illegible]ro succede. È amore a primo vista. Lei è bellissima. Si conoscono meglio. Lui scopre che oltre a [illegible] bellissima, lei è anche intelligente, concreta, veste con gusto e ama viaggiare.

Lui è sempre più innamorato, e più la frequenta più apprezza i suoi modi spigliati, il temperamento generoso, la grazia [illegible] cui si muove.

Gli amici commentano: "Proprio [illegible] bella coppia". Lui è sempre [illegible] lei. E viaggiano, viaggiano, viaggiano, non si stancano mai di viaggiare.

Decidono di vivere insieme. Lui all'ini-

(L.14.316.000)

zio è un po' geloso perché lei è sempre al centro di mille sguardi e attenzioni. Ma tutti [illegible] che lei non lo tradirà mai. È fedele nell'intimo, [illegible] virtù di famiglia.

Lui poi, da quando sta [illegible] lei, delle altre non si accorge nemmeno.

Lui è felice. Ma così felice, ma [illegible] felice, che un bel giorno decide di farle un regalo.

E siccome è uno che [illegible] investire bene il suo denaro [illegible] - [illegible] si dice - ha la testa sulle spalle, le regala una Polo Best Seller.

Polo Best Seller	1043 cc	45 Cv

Disponibile anche in versione 5 e diesel 1400 cc

Volkswagen C'è da fidarsi.

La Lancia presenta in marzo al Salone di Ginevra la nuova berlina a due volumi e 5 porte

Al via la Delta Anni 90

Lusso e confort, 4 motorizzazioni

TORINO. Tra [illegible] grandi novità del 1993 ecco la Delta: [illegible] caro vecchio nome per un modello totalmente nuovo, che sostituirà a partire da maggio la precedente edizione di una vettura protagonista della storia Lancia negli Anni Ottanta. «Abbiamo conservato la stessa denominazione - spiegano a Torino - per sottolineare [illegible] [illegible] questa vettura si [illegible] mantenuti gli stessi valori e, in un'ottica adeguata ai tempi, le caratteristiche prestazionali e stilistiche dell'altra».

Un filo diretto, anche [illegible] naturalmente, la nuova Delta - di cui la Lancia ha fornito in questi giorni le prime anticipazioni «ufficiali» - è un'altra cosa. L'architettura [illegible] cambia (motore e trazione anteriori, carrozzeria a due volumi, cinque porte e cinque posti), [illegible] la [illegible] Anni Novanta rappresenta una vettura d'avanguardia per contenuti tecnologici, confort e sicurezza.

Come [illegible] vede nelle foto, una forma che trasmette [illegible] [illegible] zione di dinamismo e solidità. Linee pulite e morbide, [illegible] non banali. Il [illegible] [illegible] richiama al family feeling della Lancia, ma in modo personale. Ad esempio, rispetto alla Dedra, i proiettori sono più sottili e il cofano più spiovente con una calandra di differente disegno.

La [illegible] Delta offrirà, a quanto si sa, la stessa «atmosfera Lancia» di modelli come la Y10, la Dedra e la Thema: buon gusto, interni raffinati, prestazioni elevate [illegible] più nel senso della elasticità di marcia e della piacevolezza di guida che di esasperato sprint. Quattro [illegible] moto[illegible] tutte a benzina (non c'è alcun Diesel in programma) e, naturalmente, a iniezione elettronica [illegible] «verdi»: 1.6 di 75 Cv, 1.8 (105 Cv), 2.0 con testa a 16 valvole (142 Cv), 2.0 16v turbo (190 Cv). Velocità da 180 a oltre 210 km/h: [illegible] dato che esprima la potenzialità della berlina. Due i livelli [illegible] allestimento (uno standard [illegible] uno lusso) per un totale, quindi, di [illegible] versioni.

La vettura è stata progettata per offrire un alto livello di sicurezza, attiva e passiva. Struttura rinforzata, barre di protezione nelle porte, airbag, impianto Abs, pre-tensionatore per le cinture. E tra gli optionals le sospensioni «intelligenti» e l'aria condizionata. Insomma, in quattro metri di lunghezza (cm 401 per la precisione) il meglio dello stato dell'arte, come si conviene a un modello Lancia. In un certo senso anche una offerta complementare alla Dedra: valori analoghi, motorizzazioni incrociate. Optare per l'una o per l'altra [illegible] solo una scelta di dimensioni. Perché la classe [illegible] due modelli, al [illegible] fuori degli schematismi dei segmenti di mercato, sarà analoga.

Al momento, niente versione 4×4. Per un paio d'anni rimarrà ancora in produzione l'attuale Hf integrale, una berlinetta che ha dominato il mondo dei rally e che rappresenta un oggetto ambitissimo, tanto che ne vengono vendute 7-8000 all'anno (e pen[illegible] che nel [illegible] sono state commercializzate in tutto 17 mila Delta). In compenso, la due litri 16 valvole turbo, con spoiler sul[illegible] parte terminale del tetto, regalerà eccitanti sensazioni.

La nuova Delta [illegible] destinata a racchiudere nella sua gamma i due filoni in cui si divideva [illegible] precedente modello: da una parte la vettura per impiego familiare, un raffinato oggetto di impostazione classica, dall'altra la macchina di tipo sportivo o, addirittura, corsaiolo. Due anime [illegible] una per conquistare la stessa simpatia [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] della prima Delta, un'auto che ha permesso alla Lancia di allargare [illegible] sua base commerciale e di conquistare [illegible] clientela più ampia. Non per nulla fino [illegible] '79 la Lancia collocava 58.000 macchine all'anno, nell'80 furono 110 mila (206 mila nel '92). Le Delta vendute al 31 dicembre sono state 473.670.

La produzione della Delta si sta avviando a Pomigliano d'Arco (ipotizzare [illegible] [illegible] unità all'anno ci pare ragionevole). Presentazione in marzo al Salone di Ginevra, [illegible] maggio l'inizio delle vendite in Italia [illegible] poi, [illegible] via, l'assalto all'Europa.

Michele Fenu

La nuova Delta è una berlina a trazione anteriore [illegible] carrozzeria a due volumi; in alto, la precedente edizione, presentata nel '79: ne sono state fatte 473 mila unità

QUI [illegible]

Questa Corsa mantiene solo il nome del vecchio modello

Quella piccola è cresciuta

Più lunga e più alta, disporrà di sette propulsori a benzina [illegible] [illegible] gasolio
In primo piano la sicurezza: è previsto anche l'airbag per il guidatore

FRANCOFORTE. Anno di grandi novità il '93. E tra voci e anticipazioni il quadro comincia a definirsi. Ecco dalla Opel le pri[illegible] indicazioni «ufficiali» sulla Corsa numero due, ovvero sul [illegible] modello che di quello vecchio (venduto in Europa dall'82 in oltre tre milioni di unità) mantiene solo il nome: carrozzeria [illegible] contenuti tecnologici [illegible] totalmente inediti.

La vettura, che sarà presen[illegible] in marzo al Salone di Ginevra, appartiene al segmento B, quello delle compatte. Trazione anteriore, design tondeggiante, grande abitabilità interna. Rispetto al modello precedente, la Corsa ha un tetto più alto e lungo e il parabrezza è sistemato [illegible] posizione più avanzata. E' cresciuta [illegible] lunghezza del passo e lo sbalzo posteriore appare meno pronunciato.

Un'auto a due volumi che sotto le linee morbide cela molti interessanti elementi. Carrozzeria a 3-5 porte, sei diversi tipi di finiture e allestimenti, sette motori a benzina e a gasolio [illegible] cilindrate comprese tra 1200 e 1600 [illegible]. Cambi [illegible] 4/5 rapporti o trasmissione automatica a controllo elettronico.

Particolare attenzione è stata riservata ai capitoli confort [illegible] sicurezza. Doppie barre inserite nelle porte, pre-tensionatori delle cinture, sistema Abs, servosterzo, condizionatore d'aria con filtro anti-polline, airbag lato pilota. Una piccola, insomma, che è cresciuta sotto tutti gli aspetti.

La nuova Corsa, che in Italia dovrebbe essere commercializzata in aprile, sarà prodotta [illegible] gli impianti [illegible] Saragozza, in Spagna, ed Eisenach, in Germania. In tutto da 330 a 400 mila pezzi all'anno. (m. fe.)

Design tondeggiante per la nuova Corsa, che sarà presentata in marzo a Ginevra

---

La Casa di Stoccarda cambia le sue strategie per rispondere alla crisi di mercato

A caccia di clienti, anche giovani

La berlina C, erede della 190, arriverà in giugno

Una vecchia signora la Mercedes, [illegible] è ricordata che la baronessina Jellinek, da cui ricevette lo spagnoleggiante nome, era una fanciulla e, viste le [illegible] dei mercati, cambia strategie, si fa meno conservativa, studia le tendenze del pubblico [illegible] punta anche [illegible] giovani. Lo dimostra il modello che sostituirà dal prossimo giugno l'attuale serie [illegible].

La nuova C (per Compact) era in preparazione da almeno cinque anni e non è stato il calo del '[illegible] [illegible] mila auto vendute men[illegible] Stoccarda sperava di arrivare [illegible] quota 600 mila) a determinarne il lancio. Ma [illegible] Mercedes, evidentemente, [illegible] fiutato il vento e, per sua fortuna, era partita col piede giusto impostando questa serie C che sarà formata al solito da berlina, giardinetta e versioni sportive.

La nuova vettura risponde sempre alla filosofia Mercedes, tanto che sarà più lunga, più larga [illegible] più alta della precedente 190. E anche più bella, con una forma (studiata dal centro stile della Casa, diretto da Bruno Sacco) che si richiama a quella delle grandi berline della [illegible] S, sia come design globale sia come elementi specifici (la parte posteriore, ad esempio).

Con la Compact, come [illegible] accennava, Stoccarda cercherà di allargare la sua clientela. Il modello, che si trova alla base della gamma Mercedes, è destinato a proporsi in numerose versioni a be[illegible] e a gasolio, [illegible] allestimenti [illegible] caratterizzazioni differenti. E una, a quel che è già noto, sarà indirizzata, appunto, verso un pubblico di età o di spirito più giovani. Questo tipo di consumatore negli ultimi anni si è rivolto in Germania soprattutto alla Bmw, la tradizionale rivale di Monaco [illegible] Baviera. Non solo: la Casa dalla stella a tre punte dovrà anche rintuzzare gli attacchi che verranno dall'Audi, la marca d'elite del Gruppo Volkswagen. Ferdinand Piech, ex capo dell'Audi e ora n. 1 di Wolfsburg, è convinto che con le auto di lusso si guadagna di più.

Guerra di linee, di finiture e di tecnica nella fascia dai 35 milioni in su, dunque. Per vincere bisogna spezzare il circolo [illegible] quantità-prezzo: [illegible] pratica, [illegible] nuovo prodotto deve costare più [illegible] meno come quello vecchio, ma per realizzare tale obiettivo è necessario che [illegible] costruito e venduto in maggiori quantità.

La Mercedes, dal 1982, ha distribuito due milioni di vetture della serie 190 su [illegible] milioni 400 mila auto. La nuova Compact sarà prodotta nel '93 in ragione di circa 100 mila unità, ma la capacità degli impianti di Sindelfingen si aggira sui [illegible] mila esemplari annui.

La Compact non si discosterà dalla filosofia tecnica espressa in questi anni dalla Mercedes. Alla base una scelta «classica»: [illegible] anteriore longitudinale [illegible] le ruote motrici posteriori. Si è parlato talora della possibi[illegible] [illegible] realizzare una «tutto avanti», [illegible] [illegible] Stoccarda hanno sempre smentito tale ipotesi, con i fatti e le parole.

L'unica «licenza» è stata una versione a trazione integrale per la gamma intermedia, ma forse più per dimostrare le [illegible] tecnologiche Mercedes che per un vero convincimento sulla necessità del 4x4 sulle auto normali. A Stoccarda si sostiene infatti che [illegible] un valido dispositivo di controllo del pattinamento delle ruote motrici [illegible] possono superare la maggior parte dei problemi provocati dai fondi con scarsa aderenza.

In Mercedes la serie piccola monta per tradizione il 4 cilindri in linea, [illegible] il [illegible] motore [illegible] disegnato in modo da poter ricevere anche un 6 cilindri e, volendo, persino il V 8 per una versione ad alte prestazioni. Logico, quindi, che la nuova Compact abbia le stesse possibilità di motoriz[illegible] con un arco di cilindrate che dovrebbe spingersi da 1800 a 2800 cc.

Sarà applicata la soluzione delle quattro valvole per cilindro, assai valida per quanto riguarda la potenza specifica e il basso inquinamento. E non ci sarebbe [illegible] stupirsi se fosse estesa ai motori a gasolio: il Diesel resta [illegible] cavallo di battaglia della Mercedes, che lo monta persino sulla superlussuosa serie S.

Gianni Rogliatti

QUI [illegible]

In prova con la piccola monovolume francese che sarà distribuita in Italia a partire da giugno: costerà tra 14 e 15 milioni

Twingo, idea divertente in bilico tra passato e futuro

Comoda e spaziosa, con soluzioni intelligenti e un motore un po' rumoroso

LANZAROTE. Arriverà in Italia in giugno a un prezzo [illegible] 14 e 15 milioni di lire (in Francia costa 54.000 franchi), che salirà a oltre 16 con l'aria condizionata che dovrebbe far parte della dotazione di serie: è [illegible] Twingo, [illegible] nuova vettura monovolume della Renault «che non sostituisce la R4 ma è complementare alla Clio». L'abbiamo vista [illegible] Salone di Parigi e provata in questi giorni sulle impervie strade dell'isola di Lanzarote, nelle Canarie.

La Twingo, che si colloca fra le compatte del segmento B (quello della Fiat Uno, della Ford Fiesta, della Renault Clio ecc.), presenta soluzioni estetiche e funzionali interessanti anche se, in alcuni casi, sconcertanti. Il nuovo modello della Casa francese che è, [illegible] tutti gli effetti, una city-car per dimensioni - è lunga 3,43 metri, larga 1,63 e alta 1,42 - monta [illegible] [illegible] motore di cilindrata relativamente elevata: 1239 cc; potenza 55 Cv. La velocità massima [illegible] di circa 150 Km/h, l'accelerazione da 0 a 100 Km/h, [illegible] 14", i consumi medi di 6,5 litri [illegible] benzina per 100 chilometri.

Buoni il confort e la sicurezza [illegible] guida grazie al disegno delle sospensioni e alla collocazione delle ruote agli estremi della [illegible]eria (la stessa soluzione che la Fiat ha già adottato sulla Cinquecento). Aspetto accattivante, vettura sbarazzina ma - contro le attuali tendenze di mercato - disponibile in un solo allestimento, una sola carrozzeria e un solo tipo di motore.

[illegible] cocktail di passato, presente e futuro è il nuovo modo di essere, espresso dalla Twingo. A livello strutturale e meccanico si presenta vagamente retrò riprendendo concetti legati a modelli precedenti come la R4, e il suo motore, ad aste [illegible] bilancieri, è una vecchia conoscenza [illegible] casa Renault. Rivisto nelle misure di alesaggio e cor[illegible] (si è trasformato [illegible] [illegible] «superquadro»), nella nuova versione ecologica con alimentazione a [illegible] elettronica single-point, [illegible] diventato più pronto nelle accelerate, ma piuttosto rumoroso, soprattutto a giri elevati. Interpreta, invece, il presente per i concetti ecologici (l'auto [illegible] riciclabile per [illegible] [illegible] per cento ed è catalizzata) e di sicurezza, mentre rappresenta il futuro nel design e nello spazio interno.

Tondeggiante e larga, questa piccola monovolume si esprime al meglio nel corto frontale che raccorda direttamente il cofano motore [illegible] grande parabrezza, [illegible] fari circolari che sporgono dal filo della carrozzeria nella parte superiore. La visibilità è completa per le estese vetratu[illegible] sia laterali che posteriori. Buono il Cx (coefficiente di penetrazione) che è di 0,35.

L'interno è anticonformista. Lo spazio è abbondante [illegible]ia davanti [illegible]he dietro («E' quello del modello medio-grande R19», dicono gli uomini della Renault), ma l'abitabilità [illegible] limitata a 4 persone. I sedili sono piacevoli e, insieme alla plancia e ai vari comandi, di colori vivaci (ma a volte stridenti).

La plancia [illegible] distingue per la presenza di particolari color verde mela e per la disposizione centrale della strumentazione racchiusa in una sottile feritoia, separata dalle spie luminose collocate in un'altra feritoia dietro il volante. [illegible] comando dei lampeggiatori di parcheggio è invece rappresentato [illegible] una palla di colore [illegible]. [illegible] divano posteriore [illegible] regolabile sia longitudinalmente che nell'inclinazione dello schienale. E' ribaltabile con diverse possibilità [illegible] carico. Le tinte sono quattro, verde, blu, rosso e giallo, cui [illegible] aggiungeranno presto [illegible] metallizzati (nero, [illegible] e grigio).

La Twingo, volutamente realizzata [illegible] questo modo p[illegible] bizzarro, [illegible] esalta, invece, per la qualità dei materiali utilizzati nell'arredamento: stupisce l'abbondanza di lamierati interni «a vista», mentre soddisfa per l'impostazione di guida e il confort. Gli unici optional forniti dalla Casa sono l'aria condizionata (in Francia costa 7000 franchi), [illegible] tetto apribile in tela (2500 franchi) e la radio. La chiusura centralizzata non esiste, come non esistono i vetri elettrici (quelli posteriori sono fissi). Inoltre non si può aprire dall'interno il portellone posteriore. [illegible] occorre sfilare la chiave dal cruscotto e scendere per eseguire l'operazione [illegible] apertura.

Quale sarà la risposta del pubblico? Alla Renault, per ora, non avanzano previsioni. Più sicuro è il vice presidente di Renault Italia, Thierry Dombreval, che prevede di vendere 30.000 unità [illegible] giugno a settembre [illegible] 60.000 nei primi 12 mesi [illegible] commercializzazione.

Renzo Villare

La Twingo, lunga 343 cm, ha motore [illegible] aste e bilancieri [illegible] 1239 cc [illegible] 55 Cv
A sinistra, la plancia portastrumenti [illegible] elementi colorati [illegible] tinte vivaci

ATTENZIONE
Offerte valide fino a sabato 30 gennaio
ULTIMISSIMI GIORNI

FIAT
CONCESSIONARIA
AUTOFRANCIA

TUTTA LA GAMMA FIAT CATALITICA IN PRONTA CONSEGNA

SABATO APERTO TUTTO IL GIORNO

C.SO FRANCIA, 341
Zona Francia - tel. 40.30.157 - 40.30.361 - 40.30.222

2 sedi

C.SO TRAPANI, 116
Zona S. Paolo - tel. 33.58.525

DA OGGI L'USATO TROPPO VECCHIO NON E' SOLO UN PROBLEMA ECOLOGICO MA ANCHE ECONOMICO.

NOI LI RISOLVIAMO ENTRAMBI

1.5 MILIONI FINO AL 31 GENNAIO
PER OGNI AUTO DA DEMOLIRE
PER PASSARE A UNA NUOVA
FIAT PANDA

2 MILIONI FINO AL 31 GENNAIO
PER OGNI AUTO DA DEMOLIRE
PER PASSARE A UNA NUOVA
FIAT UNO

2.5 MILIONI FINO AL 31 GENNAIO
PER OGNI AUTO DA DEMOLIRE
PER PASSARE A UNA NUOVA
FIAT TIPO

3 MILIONI FINO AL 31 GENNAIO
PER OGNI AUTO DA DEMOLIRE
PER PASSARE A UNA NUOVA
FIAT TEMPRA

Valutazioni irripetibili per lasciare il vostro vecchio usato ed entrare nel futuro a bordo di una Fiat catalitica.

E SE IL VOSTRO USATO VALE DI PIU' NOI LO SUPERVALUTIAMO

1993: STOP AL GRIGIO, VIA COL VERDE.

1° gennaio 1993. Sono scattate le norme CEE contro l'inquinamento automobilistico. Da questa data tutte le auto a benzina di [illegible] immatricolazione devono [illegible] catalitiche [illegible] i diesel devono essere ecologici. E' una tappa fondamentale verso un futuro più pulito. Ma ci sono [illegible] in giro troppe auto troppo vecchie, la cui libertà di circolazione sarà sempre più limitata [illegible] il cui valore commerciale tenderà inevitabilmente [illegible] ridursi. Un problema ecologico per tutti, un problema economico per chi le possiede. Noi li risolviamo entrambi togliendo dalla circolazione le auto troppo vecchie.
Fino al 31 gennaio offriamo infatti per ogni auto da demolire: 1 milione e mezzo per passare alla Panda, 2 milioni per passare alla Uno, 2 milioni [illegible] mezzo per passare [illegible] Tipo, 3 milioni per passare alla Tempra.
E se il vostro usato vale di più, naturalmente sarà supervalutato.

Speciale offerta riservata ai proprietari [illegible] auto immatricolate in data antecedente l'1.12.92, valida fino al [illegible].1.93 per l'acquisto di [illegible] i veicoli commerciali e le vetture della gamma Fiat (escluse Cinquecento e Croma) disponibili per pronta consegna. Non cumulabile con altre iniziative in corso.

AUTOFRANCIA DIVISIONE USATO - ESCLUSIVAMENTE IN C.SO FRANCIA, [illegible] - TORINO

200 AUTOCCASIONI

PAGAMENTO SENZA ANTICIPO

[illegible] DARE IN PERMUTA VE LA [illegible] FINO A

1.500.000*

*OFFERTA [illegible] CON UNA STELLA AZZURRA. PER I PAGAMENTI DILAZIONATI OCCORRE ESSERE IN POSSESSO DEI NORMALI REQUISITI RICHIESTI.

STUDIO AUTOFRANCIA

camurati
il profumiere
«Lo sconto in profumeria»
PUNTO VENDITA n° 1
[illegible]
PUNTO VENDITA n° 2
Piazza Adriano [illegible]

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Giovedì 28 Gennaio 1993 n. 35
via Marenco 32, telefono 65.681

il solarium di
camurati
[illegible] Ferrucci [illegible]
Orario continuato: 8,30/20
INGROSSO E UFFICI
[illegible] Montecuccoli [illegible]
Tel. 561.38.38 - 561.10.20

Pli e psi chiedono [illegible] Mario Deaglio di candidarsi a sindaco

Un economista in Sala rossa

Porcellana lascia

Piace ai liberali, che puntano anche [illegible] Pininfarina, Salza, Chiusano. L'identikit [illegible] sindaco caro [illegible] socialista Garesio pare calzargli [illegible] pennello: «Serve una persona competente dei problemi [illegible] una città industriale, che sia attento alla [illegible] borghesia illuminata, [illegible] solo quella dei capitali ma anche quella delle capacità. Insomma un uomo che trovi consensi nell'area liberale e progressista, ma sia in grado di ricercare adesioni nel mondo cattolico [illegible] nel pds».

Lui, Mario Deaglio, 50 anni, docente di economia politica a Economia [illegible] Commercio, ex di[illegible] del «Sole [illegible] [illegible]» e attuale editorialista [illegible] «La Stampa», non conferma e non smentisce. Ma è un fatto che il [illegible] [illegible] circoli in vista della nuova corsa al voto. «Una [illegible] diversa dalle altre» [illegible]mettono tutti i segretari politici. Sempre che il Governo sposti la data delle elezioni già fissate per il 28 e 29 marzo. Un ordine del giorno in questo senso [illegible] stato presentato da Diego Novelli (Rete). Contrari msi e rifondazione. A ore la decisione.

La diversità del «voto riformato» è sostanzialmente una: il sindaco sarà eletto dalla gente, per raggiungere [illegible] poltrona più prestigiosa i candidati dovranno contare sull'appoggio [illegible] più liste. L'apertura alla «società civile», sempre sbandierata ed assai poco praticata negli anni scorsi, è ora un obbligo. Nel 1990 molti tra gli intellettuali interpellati dai partiti risposero con un «no grazie». Proprio Deaglio dichiarò: «L'unico modo per fare efficacemente [illegible] sindaco sarebbe quello [illegible] poter incidere sulla struttura burocratica. Oggi significa solo tagliare [illegible] [illegible] in[illegible] ospiti illustri». La riforma sembra preludere a governi locali più forti: [illegible] sufficiente ad assicurare l'impegno di chi non è politico di professione?

I partiti [illegible] sperano. [illegible] intanto proseguono nei sondaggi. Altri nomi: il giurista Giovanni Conso, [illegible] presidente della Corte Costituzionale, gradito anche alle sinistre (che lo avrebbero appoggiato nella corsa al Quirinale); Giammario Rossignolo, presidente di Seleco, Zanussi [illegible] Riv, già raggiunto da emissari laici.

Per ora la candidatura più probabile (ma non ancora confermata) è quella di Diego Novel[illegible]. Alla guida della Rete l'ex sindaco comunista ritenterebbe l'avventura, dieci anni dopo i giorni che segnarono il [illegible] della giunta [illegible]

Poi [illegible] rinunce. A quella annunciata ieri da Farassino (questa sera summit della Lega presenti cinque osservatori di Bossi), s'aggiunge l'addio [illegible] Giovanni Porcellana. Il leader di Forza Nuove, [illegible] [illegible] e 33 di presenza quasi ininterrotta in Sala rossa, conferma: «Non sarò candidato alle prossime amministrative». Una [illegible] carriera la sua: deputato dal 1976 all'83, primo cittadino dal '70 al '73, assessore per tre lustri. «Sono [illegible]. E poi colgo nel mio partito una voglia di rinnovamento che non può prescindere dai volti dei protagonisti. E' [illegible] di cambiare, [illegible] di dare il buon esempio». Personaggio spesso scomodo, negli ultimi anni ha legato il proprio no[illegible] a molte battaglie di opposizione interna [illegible] maggioranza.

Porcellana, l'hanno [illegible] di aver bloccato molte [illegible] che avrebbero segnato lo sviluppo di Torino: «Intende dire la metropolitana di Ravaioli? Quella che doveva passare sotto via Roma? Sì, ho giocato contro e ne sono orgoglioso. Era [illegible] follia. Altre volte sono intervenuto, e sempre per combattere manovre poco chiare. Comunque è acqua pa[illegible]sata». Ma è vero che abbandona oggi per candidarsi alle prossime regionali? [illegible] elezioni regionali si svolgeranno nel 1995, [illegible] presto per parlarne. Non trova?».

Mario Deaglio insegna economia

Ma il docente non [illegible] pronuncia Nel '90 aveva rifiutato l'offerta

L'ex sindaco Giovanni Porcellana non si candiderà alle elezioni «La dc ha bisogno di volti nuovi»

La Regione estenderà la rete di centraline

Dopo 3 giorni

Da stamattina via alle auto

L'ordinanza «targhe alterne» [illegible] [illegible] revocata. Oggi, dalle ore 6, la circolazione [illegible] [illegible] a tutti i mezzi. [illegible] in vigore, dalle 7,30 alle 13, la zona a traffico limitato. Smog in netto calo, sia per il biossido di azoto, sia per il monossido di carbonio.

Targhe alterne abolite E arriva un progetto

Perché [illegible] targhe alterne solo a Torino? L'aria dei Comuni della cintura e degli altri grandi centri piemontesi non è altrettanto inquinata? Mentre il commissario g[illegible]ativo annullava [illegible] circolazione «pari e dispari», sui due interrogativi si litigava in Regione l'ente al quale [illegible] governo, con un decreto [illegible] novembre scorso, ha dato poteri in materia di prevenzione dell'inquinamento urbano.

Poteri che gli permettono di dichiarare «a rischio», quindi passibili di interventi drastici come quello delle targhe alterne, tutte le città o [illegible] del Piemonte in cui si presume che i *veleni nell'aria possano* superare i livelli ritenuti tollerabili.

Il governo di Palazzo Lascaris, con due delibere approvate [illegible] maggioranza, ha ritenuto che solo Torino, per ora, è da considerare [illegible] rischio».

E' invece rinviata al prossimo inverno la possibilità di estendere anche ai centri dell'area metropolitana e alle maggiori città della regione le misure antinquinamento.

Entro quel periodo è probabile che sarà pronta la rete di centraline per [illegible] rilevamento delle condizioni atmosferiche nella provincia [illegible] Torino, visto che lo Stato intende stanziare una decina di miliardi per finanziare [illegible] progetti «ad hoc» elaborati dall'assessore all'Ambiente della Regione, Marcello Garino, psi. Per [illegible] altri [illegible] e quelle aree dove sono ubicate industrie inquinanti, come Cerano-Trecate (Novara), [illegible] giunta si è impegnata [illegible] contribuire finanziariamente per realizzare anche là stazioni di misura dell'inquinamento.

Una strategia d'intervento dettata dalla consapevolezza «che [illegible] è possibile, oltreché non previsto dalla legge, adottare misure antinquinamento come le targhe alterne, se non si è in grado di dimostrare scientificamente che l'aria [illegible] avvelenata». La rete di centraline servirà a questo, hanno spiegato Garino e il dc Ugo Cavallera.

Tesi contestata da Verdi, pds [illegible] Rifondazione. «Come potete affermare che l'inquinamento si ferma [illegible] confine di Torino?» ha chiesto Chiezzi di Rifondazione. Più articolate le proteste della pds Mercedes Bresso, e dei Verdi Marino e Miglio. Concor[illegible] l'accusa che hanno levato contro la Regione: «Il governo vi ha dato [illegible] possibilità [illegible] dichiarare a rischio non solo la città di Torino, una dichiarazione peraltro obbligatoria, ma anche quelle dove [illegible] "presume" che l'aria sia avvelenata. Non l'avete fatto. Non avete nemmeno fatto partire l'organismo tecnico, anch'esso previsto dal decreto governativo, che dovrebbe studiare la situazione [illegible] elaborare proposte d'intervento». «Non è [illegible] - ha ribattuto Garino - la "presunzione" non è prevista [illegible] legge, [illegible] inter[illegible] occorrono le centraline. La strada che intendiamo seguire l'abbiamo elaborata consultando la Provincia, dalla quale in futuro dipenderà la gestione della rete di rilevamento, e tutti i sindaci toccati [illegible] problema».

Maggioranza e opposizione si sono invece trovate d'accordo sul fatto che l'inquinamento è solo in parte determinato dalle auto. «E sarà peggio in futuro - [illegible] detto Massimo Marino - perché è dimostrato che le marmitte catalitiche di auto usate prevalentemente nel traffico urbano hanno una vita di appena 30 mila chilometri, poi inquinano [illegible] le altre». Occorre intervenire «sugli scarichi industriali, sul sistema dei trasporti privilegiando [illegible] [illegible] pubblico e anche sulla pianificazione urbanistica per decongestionare i centri urbani, altrimenti passeremo di emergenza in emergenza».

[illegible]

L'assessore per l'Ambiente [illegible] Regione Marcello Garino

IL CONTE VERDE

LE AUTO CHE FUMANO

Le targhe alterne come strumento di lotta contro lo smog danno risultati scarsi. Nell'attesa [illegible] escogitare qualcosa di più efficace, perché non si fermano le vecchie [illegible] e i vecchi furgoni che fumano come ciminiere? Una norma fa obbligo alla polizia, ai carabinieri, ai vigili urbani di intervenire e costringere il proprietario [illegible] una pronta revisione. Ma quando è stata applicata? Non ci illudia[illegible] che fermare auto e furgoni che scaricano veleni sia una grande soluzione, ma almeno dimostra che contro l'inquinamento si fa il possibile.

«Sacra corona», presi con un chilo e mezzo d'eroina

Spacciatore e gentiluomo arrestato con due soci

I compagni di lavoro ora dicono: [illegible] ci crediamo, non può esse[illegible] [illegible]». E parlano di lui: così a modo, il primo ad [illegible] ogni mattina al distributore al fondo di [illegible] Grosseto, sempre gentile con i clienti. Quel benzinaio insieme [illegible] [illegible] ex giocatore d'azzardo e un disoccupato sarebbero i terminali torinesi di [illegible] grossa organizzazione [illegible] spacciatori.

Affiliati alla [illegible] corona [illegible] che da Brindisi avevano esteso i tentacoli in [illegible] Italia. Una banda formata, secondo la magistratura di Lecce, [illegible] 33 persone. Tutte arrestate. Tre vivevano nella [illegible] città. [illegible] [illegible] del benzinaio [illegible] gli agenti della squadra mobile hanno scoperto uno dei depositi del[illegible] banda: vi era nascosto un chilo e mezzo di eroina.

Giovanni Cannalire, 34 anni a maggio, sposato, due figlie, abitava a Borgaro Torinese, in via Italia 11. Unico vezzo [illegible] Mercedes grigia con la quale andava anche al lavoro. Sorrideva, allargava le braccia: «Cosa volete, [illegible] una [illegible] passione: le auto». Nessuno sapeva dei suoi trascorsi: furti, una rapina, lesioni.

La questura, racconta ora Aldo Faraoni capo della squadra mobile, «lo seguiva [illegible] particolare attenzione». Il suo nome era già comparso in un rapporto alla magistratura: «Avevamo saputo che era collegato a certa malavita brindisina, dedita allo spaccio». Al [illegible] lui andava sovente. Una volta era stato controllato, con un altro pregiudicato, all'aeroporto milanese di Linate. Stava bevendo un caffè in attesa del volo per Bari.

L'altra mattina erano le 4 quando gli uomini di Alessandro Poerio, dirigente dell'antinarcotici, hanno bussato [illegible] porta di Cannalire, a Borgaro Torinese. Lui è andato ad aprire in pigiama, una vestaglia di lana add[illegible]so. «[illegible] vesto e andiamo» ha risposto educato agli agenti. La Mercedes grigio metalizzato è rimasta nel box. Nelle indagini delle [illegible] settimane si [illegible] scoperto un altro garage di Cannalire, in via Ciriè 55. Lì è stata trovata la droga.

Frattanto un'altra pattuglia [illegible] Mobile stava arrestando Natale Lupia, catanzarese [illegible] 31 anni, abitante in via Pietro Cossa 280/29. E' [illegible] sorpreso e [illegible]. Anche lui pregiudicato, [illegible] bi[illegible]. Per gli inquirenti uno dei corrieri della banda.

Il provvedimento dei giudici leccesi è stato poi notificato in [illegible] Pietro Trinchera, [illegible] anni. Arrestato a novembre per traffico [illegible] droga, aveva detto di [illegible] disoccupato. Sarebbe pedina [illegible] un'associazione mafiosa capace [illegible] gestire, in certi periodi, [illegible] chili di droga. Eroina e cocaina. Un giro di miliardi di li[illegible] E di [illegible].

[e. mas.]

Giovanni [illegible] e sopra [illegible] Lupia

Dall'8 febbraio per nove settimane in regalo ai lettori de «La Stampa» i fascicoli e le tavole a colori: un'opera inedita

La storia del Piemonte, un'avventura a fumetti

Più spazio alle vicende di Torino, e da aprile Soldati presenta 32 personaggi

Le vignette sono ideate da Franco Ressa

ORESTE del Buono riconosce ai fumetti dignità artistico-letteraria; dice che «per il loro linguaggio efficace e duttile possono essere una nuova forma di comunica[illegible] e di educazione»: ricorda una «Storia [illegible] mondo a fumetti» pubblicata in Francia e la «Storia d'Italia a fumetti» firmata da Enzo Biagi. Ai suoi lettori *La Stampa* regalerà, a partire da lunedì [illegible] febbraio, la «Storia del Piemonte a fumetti».

Il testo e la sceneggiatura sono del professor Franco Ressa, laureato in Lettere con indirizzo storico. E' il lavoro di un anno, preceduto da consultazione di testi, ricerche iconografiche, elaborazione delle didascalie. I disegni [illegible] [illegible] Ives Manara, autrice [illegible] importanti fumetti, particolarmente apprezzata per le ambientazioni e le architetture, meticolosa nei costumi e nei minimi particolari. Il sodalizio Ressa-Manara ha realizza[illegible] un'opera che, anche per il suo «linguaggio», [illegible] avvincente [illegible] un fumetto d'avventura, ma di grande rigore storico e documentario.

Per molti secoli, fino all'unificazione, la storia del Piemonte [illegible] fatta [illegible] diverse realtà, ingarbugliata e difficile da seguire. Gli autori hanno risolto la questione dando maggior spazio alla storia di Torino, la città che lentamente e faticosamente ha unificato la regione, e illustrando con una lunga serie di «strisce» il periodo storico che meglio identifica le altre maggiori città piemontesi

La «Storia del Piemonte a fumetti» sarà stampata in fascicoli cellofanati che saranno regalati con *La Stampa* dal lunedì al giovedì, per nove settimane, fino all'8 aprile. L'opera sarà quindi articolata in 36 fascicoli, per complessive [illegible] pagine, [illegible] [illegible] cartine storiche. Tutta la «Storia» sarà a colori. Sarà disponibile una copertina per la rilegatura, in vendita in edicola a 5 mila lire.

Inoltre, a partire dal 13 aprile, l'opera sarà completata dai «Ritratti» di 32 personaggi particolarmente rilevanti nella storia piemontese, l'autore sarà Mario Soldati. Saranno stampati in fascicoli e regalati con il giornale per quattro settimane, f[illegible] [illegible] [illegible] maggio. Anch'essi po[illegible] [illegible] [illegible] rilegati in volume [illegible] l'apposita copertina, che sarà venduta in edicola.

Gli abbonati e quelli che usufruiscono del servizio «La Stampa In» nelle località in cui è attivato, riceveranno la «Storia del Piemonte a fumetti» direttamente a casa in un'unica spedizione entro [illegible] 10 aprile. I «Ritratti» di Mario Soldati sa[illegible] inviati entro il 10 maggio. Gli abbonati che ritirano il giornale in edicola avranno i fascicoli giorno per giorno con *La Stampa*.

[L. cur.]

PROPOSTE
ABBIGLIAMENTO UOMO-DONNA
SALDI
sconti dal 30% al 60%
[illegible] DUE [illegible] VENDITA
Via S. Martino 19 - Tel. 640.7560
Via S. Martino 22 - Tel. 643.481

Dopo i bollini, arriva l'autocertificazione

Ma contro le code c'è un piano in Regione

Per il momento è solo «un'ipotesi di intervento». Venerdì mattina l'assessore regionale alla Sanità, Eugenio Maccari, sottoporrà al commissario prefettizio Riccardo Malpica il suo piano per evitare nuove code alle Usl in occasione della prossima scadenza della [illegible]ità pubblica: l'autocertificazione - da presentare dal 1° marzo - dei tetti di reddito per i cittadini che hanno diritto all'esonero delle spese per il medico di famiglia [illegible] mila lire l'anno) e all'acquisto di farmaci a prezzo «agevolato» (quota fissa di 4 mila lire il pezzo più 50 per cento della tariffa indicata sulla confezione).

I nuovi tetti di reddito, lo ricordiamo, sono i seguenti: 30 milioni per una famiglia di una sola persona, 42 milioni per due persone, [illegible] milioni per tre per[illegible]. Per nuclei composti da più [illegible] tre individui, aggiungere [illegible] milioni a persona.

Come si può facilmente intuire, la procedura interesserà decine di migliaia di cittadini, costringendo gli uffici delle unità sanitarie locali a turni di lavoro massacranti. Non solo. Come dimostrano le code di questi giorni per il ritiro degli otto bollini dell'esenzione ticket, in una grande città come Torino si rischia di andare incontro a nuovi disagi: attese snervanti davanti agli sportelli, gente in attesa dall'alba, svenimenti e malori.

Il problema, dunque, sarà Torino. E proprio [illegible] Torino è calibrato questo piano anti-code dell'assessore. Giovedì scorso, il quotidiano economico «Sole 24 ore» ha pubblicato [illegible] fac-simile della domanda da indirizzare alle Usl: nei prossimi giorni il modulo uscirà sulla Gazzetta Ufficiale. Sono richieste le generalità dell'assistito (codice fiscale, dati anagrafici, residenza) e degli altri componenti del nucleo familiare. Poi, sotto la voce «reddito complessivo», i quadratini [illegible] i vari [illegible] di reddito.

Maccari s'è fatto fare una fotocopia del fac-simile e ha subi[illegible] telefonato al centro elaborazione dati del Comune: è possibile impostare un programma per stampare su questa domanda i dati dei vari componenti di ogni nucleo familiare di Torino? I responsabili del Ced hanno chiesto tempo per alcune verifiche tecniche e hanno pro[illegible] una risposta definitiva per venerdì, quando si terrà l'incontro con Malpica.

Se, come pare, la risposta sarà sì, [illegible] la seconda fase del piano. Comune e Regione invierebbero a casa [illegible] tutti i capifamiglia (circa 400 mila persone) il modulo dell'autocertificazione già compilato nella parte alta (codice fiscale e dati anagrafici). Gli assistiti non dovrebbero far altro che barrare la casella corrispondente al proprio reddito, sempre che questo non superi i limiti che abbiano ricordato sopra.

E per la consegna del documento? I cittadini potrebbero spedirlo alla propria Usl di appartenenza, magari utilizzando [illegible] busta intestata ricevuta [illegible] [illegible] con la domanda di autocertificazione, oppure portarlo di persona allo sportello.

E siamo così all'ultimo passaggio: le Usl timbrerebbero la domanda e rispedirebbero a casa di quelli [illegible] hanno diritto il cedolino che consentirà loro di vivere felici e (semi) esonerati. Sarà compito dell'amministrazione tributaria accertare eventuali false dichiarazioni.

Questo il piano. Funzionerà? Non funzionerà? L'assessore Maccari allarga le braccia: «Come i cittadini, anche la Regione e le Usl sopportano il peso di queste procedure decise dal governo. Procedure complicate, inutile negarlo. Ma la speranza è che si possa, con piani come il nostro, superare il difficile momento riducendo al minimo gli inconvenienti».

Al commissario Malpica e ai tecnici del Ced l'ultima parola, venerdì.

Gianni Armand-Pilon

Forse il tempo [illegible] code è finito. Per le nuove scadenze dovrebbe arrivare il «piano» di Maccari. Concorda con il Comune

Con la Bulgaria, insegnava a Torino da anni

Campione di scherma trafficava in plutonio

Traffico di plutonio dalla Bulgaria all'Italia. I carabinieri hanno sequestrato un campione del minerale del valore di oltre [illegible] mila dollari ed hanno arrestato tre persone. Una di queste, considerato il «capo» dell'organizzazione, è As[illegible] Diakovski, 60 anni, cittadino bulgaro da tempo residente a Torino, in via Camogli 10, con moglie e due figli. E' un personaggio molto noto negli ambienti sportivi torinesi: ha partecipato a diverse olimpiadi di scherma con la nazionale bulgara negli Anni 50, ed ha insegnato a lungo a Torino. Le altre due persone [illegible] state arrestate a Brescia: sono Aldo Nicoletta, 40 anni, funzionario delle Poste, e Luigi Minelli, 40 anni, di Cazzago San Martino.

Sulla vicenda sono trapelate, per ora, pochissime indiscrezioni: si [illegible] soltanto che l'inchiesta durava da almeno un anno [illegible] ha impegnato a lungo i carabinieri del gruppo di Brescia, che hanno pedinato per molti mesi alcune persone sospette.

Che l'indagine abbia preso le mosse da Brescia probabilmente non è casuale. La cittadina lombarda è infatti da sempre tenuta [illegible] controllo con particolare attenzione dai servizi segreti perché nel comprensorio bresciano sono ospitate quasi tutte le fabbriche di armi italiane. E a lungo sotto controllo [illegible] anche Diakovski, in particolar[illegible]do da quando ha abbandonato la sua attività di insegnante.

E' invece più difficile stabilire a chi fosse diretto il plutonio (minerale da trasportare [illegible] mille cautele perché tossico ed infiammabile), che può essere anche usato per la fabbricazione di bombe atomiche.

Il bulgaro abitava in via Camogli [illegible]

Duecento milioni all'ex presidente Iacp

Cinquanta in dono gli altri 150 come compenso di prestazioni professionali

A sinistra l'avv. Mario Fimiani, ex presidente Iacp, sentito [illegible] dal gip Sebastiano Sorbello e dal procuratore Vittorio Corsi, a destra nella foto, per lo scandalo delle tangenti

Tangenti? Solo regali

Fimiani sotto torchio ammette

Fimiani [illegible] torchio: «In tutto ho preso 200 milioni. Cinquanta in regalo, gli altri [illegible] pagamento di consulenze», ha ammesso. Per due ore l'ex presidente [illegible] Iacp, indagato per concussione, è stato interrogato ieri mattina in Procura. E' sceso [illegible] cellulare che lo aveva prelevato alle Vallette intorno alle 8,30. Stesso cappotto spigato, [illegible] cappello scuro che indossava al momento dell'arresto, sabato [illegible]. Stessa faccia tirata. Unica differenza: i ferri ai polsi.

Fimiani, scortato dai carabinieri, è salito al [illegible] piano, ufficio del gip Sorbello, dove qualche minuto dopo è stato raggiunto dal sostituto procuratore Corsi. E l'interrogatorio ha avuto inizio, alla presenza del legale di Fimiani, avvocato Badellino.

Dopo la convalida dell'arresto - questione di pochi minuti - si è arrivati al nocciolo: i soldi della tangente. Quanti ne sono arrivati nelle sue tasche, con quale giustificazione ufficiale, date e modalità dei pagamenti. Fimiani, ancora una volta, ha parlato solo a metà. [illegible] [illegible] di aver avuto «regali» - 50 milioni, incassati a Milano - ma ha detto che altri 150 milioni gli sono giunti come compenso per prestazioni professionali.

E' a questo punto che salta fuori un quarto appalto, dopo i tre per 10 miliardi sotto inchiesta: quello di «Pianezza 2», complesso di palazzine (60 appartamenti) che si sarebbe dovuto costruire a 200 metri [illegible] quello di via Levi, riservato ai carabinieri, ora completato al 90 per cento. «Pianezza 2», appalto del [illegible] da [illegible] miliardi e 900 milioni, non è mai neppure cominciato perché nel sottosuolo venne scoperta una falda acquifera, e la ditta Brenta preferì chiedere la rescissione del contratto. Una procedura che, normalmente, comporta il pagamento di una penale pari al 10 per cento. Invece, in questo caso, venne addirittura restituita alla Brenta la cauzione. A patto che l'impresa [illegible] sollevasse eccezioni o riserve.

Quale fu il ruolo di Fimiani in [illegible] trattativa così singolare? Occorre notare che «Pianezza 2» sarà appaltata nelle prossime settimane. Con una novità: i nuovi massimali, base della trattativa, saranno quasi doppi rispetto a quelli dell'89. Questo perché la Regione nel frattempo li ha adeguati al mercato.

E poi c'è il Fio: Fondo investimenti e occupazione. Fimiani avrebbe [illegible] di aver ricevuto [illegible] compenso per [illegible] interposto i suoi buoni uffici, a Roma, a favore della Brenta che aspirava al finanziamento Fio per una importante ristrutturazione a Cerveteri.

Ma a lato dell'inchiesta sulla Brenta si sta consolidando il filone sugli appalti per manutenzione straordinaria del quartiere 33 [illegible] [illegible] Taranto. Il problema venne già posto all'attenzione della magistratura nel '90, con [illegible] esp[illegible] firmato da quattro consiglieri d'opposizione [illegible] Iacp. Un esposto che venne archiviato: non emersero fatti penalmente rilevanti. Ora però questo documento è stato riesu[illegible] dal dottor Corsi.

Fimiani è ritornato in carcere: prossimamente sarà ancora interrogato. Due [illegible] [illegible] [illegible]no infatti bastate a svelare tutti i segreti delle tangenti targate Iacp. In carcere resta ancora, in attesa che il nucleo traduzioni lo [illegible] fino a casa, agli arresti domiciliari, Domenico Russo, l'ex vicepresidente dell'Istituto che [illegible] le sue rivelazioni ha contribuito non poco a aprire il fronte di questa inchiesta.

Le reazioni politiche: il pds, in [illegible] lunga nota, [illegible] le responsabilità politiche della gestione dello Iacp al pentapartito. Già nell'ottobre '90 l'allora pci chiese «di rinnovare subito le cariche cacciando via gli incapaci, chiamando a reggere l'ente persone competenti e oneste».

Gianni Bisio
Brunella Giovara

Bogi, via dal sottogoverno

Il vicesegretario indaga su Giunta, Russo e il partito

Ha riempito in poche ore un block notes. Sono gli appunti [illegible] «Giunta, Russo e Iacp». All'onorevole Giorgio Bogi, vicesegretario nazionale, [illegible] per farsi un'idea sulla situazione del partito e su eventuali responsabilità del senatore Roberto Giunta, autosospeso, e dell'ex iscritto Domenico Russo. E' questo il mandato che gli ha assegnato Giorgio La Malfa. Il leader repubblicano ha preferito fosse il suo [illegible] a svolgere l'indagine. Per due principali motivi: 1) aveva bisogno di una persona superpartes, di livello nazionale, per impedire a chiunque di dire «vuole occuparsi in prima persona di questo caso perché riguarda [illegible] suo amico»; 2) l'on. Bogi, di La Spezia, è unanimemente riconosciuto uomo di grande equilibrio e di dirittura morale.

Insomma dell'ispettore Bogi ci si fida. [illegible] [illegible] lui, ieri, hanno parlato a ruota libera il segretario cittadino Mauro Marino, l'ex sindaco Giovanna Cattaneo, l'ex consigliere d'amministrazione Iacp Leonardo Falduto, il capogruppo in Regione Franco Ferrara, il segretario regionale dimissionario Aldo Gandolfi. Tutti personaggi che in diversi ruoli, per oltre due anni, hanno cercato di far luce su trame oscure, vociferate, ma mai provate. [illegible] imbarazzi di Russo avevano fatto prendere loro la decisione [illegible] non rinnovargli la tessera. E visto il parallelo [illegible] con sul milanese Del Pennino, qui a Torino si era preferito non dare pubblicità al provvedimento. Ma ora, anche all'ombra della Mole, il pri deve riprendere voce e iniziative se vuole rialzare la bandiera della questione morale.

Bogi (è ripartito ieri per Roma, dove c'è Giunta e con cui probabilmente avrà un incontro) tornerà a Torino nei prossimi giorni. Nel frattempo, il segretario cittadino avrà elaborato il documento da sottoporre al direttivo. Quale sarà il cammino che indicherà il ventottenne Marino? Dai giovani repubblicani è arrivata una proposta che ha trovato molti consensi anche tra i «grandi»: «In [illegible] della [illegible]lità e della trasparenza invitiamo tutti gli iscritti al pri che hanno cariche di sotto-governo a rassegnare immediatamente le dimissioni». Bisognerà sentire i diretti interessati: Paonni (presidente dell'Aem), Carli, (vicepresidente Aem), Boarino (consiglio d'amministrazione Sitaf), Pappacoda (Satti), Gambigliani (San Paolo). Alcuni - chiarito che la scelta sarà dettata per il bene dell'edera e [illegible] per altri rischi - si sono già detti d'accordo.

Un'altra proposta è quella di invitare i repubblicani iscritti alla massoneria a dichiararlo, sull'esempio dato dall'ex assessore Lodi. La segreteria provinciale, infine, dopo l'autosospensione del responsabile Giunta, è guidata da un gruppo composto da Robilotta, Schiavetti, Covazzi, [illegible] e Brumato. Il congresso è slittato, si farà a breve [illegible] si voterà a giugno.

Luciano Borghesan

L'on. Giorgio Bogi farà l'ispettore

BOLLETTINO [illegible]

Giovedì 28 Gennaio

PREVISIONI

su Piemonte e Valle d'Aosta: condizioni di variabilità con possibilità di addensamenti sul settore alpino. Temperatura: in lieve aumento nei valori minimi. Venti: deboli variabili. Visibilità: buona.

IERI

TEMPERATURE IN CITTA'	
MASSIMA	11,5
MINIMA	-1,3
MEDIA	4,8

AEROPORTO DI CASELLE			
MASSIMA	11,4	MINIMA	-4,2
PRESSIONE (ore 20)			1014 hPa
UMIDITA' (ore 20)			57%

[illegible] del mese ultimi [illegible] anni		
[illegible]	19,4	16 gennaio 1983
MINIMA	-15,8	10 gennaio [illegible]

PRECIPITAZIONI (Caselle)	
Nelle ultime 24 ore	0 mm
Totale di questo mese	0 mm
Media (1961-1990)	26,7
Totale di questo anno	0

UN ANNO FA			
MASSIMA	6,7	MINIMA	-0,2

[illegible]

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 54 minuti, tramonta alle ore 17 e 31 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 9 e 53 minuti, cala domani alle ore 23 e 33 minuti

- Primo quarto 1 [illegible] ore 5
- Luna piena 8 gennaio ore 14
- Ultimo quarto [illegible] gennaio ore 5
- Luna nuova 22 gennaio ore [illegible]
- [illegible] quarto 30 gennaio ore [illegible]

[illegible] a [illegible] milioni [illegible] km dalla Terra, distanza in diminuzione

[illegible] pro[illegible] nell[illegible] dei Pesci, a Nord dell'Acquario

[illegible] brilla come la luce di una candela vista da 436 metri

GIOVE: riconoscibile come la stella più splendente a notte [illegible]

SATURNO: del tutto invisibile per la notevole vicinanza angolare al Sole

IL [illegible]: questa notte si [illegible] [illegible] fase massima delle Eta Leonidi [illegible] che sembrano scaturire dalla costellazione del Leone

Specchio dei tempi

«Se ogni giorno facessimo qualcosa per gli altri, la vita sarebbe più bella» - «Il Comune si scusa, per ora [illegible] rimborso» - «Non scomodiamo Dante!» - «Basta la parola magica» - «Oltre il bollo, la multa»

Un lettore ci scrive:

«Pochi giorni fa sono tornati dalla Tanzania otto giovani volontari che vi erano andati il 7 dicembre scorso a costruire [illegible] acquedotto di 5 km, per portare l'acqua da una sorgente - prima le donne dovevano andarci a piedi - ad un villaggio di una missione dei padri della Consolata. Si sono pagati il viaggio e in precedenza - aiutati dai compaesani - avevano spedito [illegible] dei containers il materiale e le tubature occorrenti, oltre ai viveri di cui avrebbero avuto bisogno per non pesare sulla popolazione indigena. Bisogna dire che gli [illegible]ini del villaggio, [illegible] pala e piccone, [illegible] preparato il lungo fossato per deporre le tubature e hanno poi collaborato a ricoprirle. Il [illegible] dicembre, grande festa nel villaggio per l'arrivo della prima acqua. Dal medesimo paese degli otto volontari - Cloz in Val di Non (Tn) - [illegible] paese di 700 abitanti, ogni anno al momento della raccolta vengono mandate al Cottolengo le buone mele di quella valle: sono mele di seconda scelta ma che gli ospiti apprezzano molto. Quest'anno ne hanno mandate oltre 300 quintali!

«Ho scritto questo non per vanagloria, né per propaganda, ma per incoraggiare il volontariato: se ciascuno di noi facesse qualcosa ogni giorno per gli altri - anche solo [illegible] sorriso, un saluto... - la vita sarebbe più bella, più vivibile».

Remo French

Una lettrice ci scrive:

«Dovendo rinnovare una licenza di corriere (permesso rilasciato dal sindaco) per esercitare in regola il lavoro [illegible] [illegible] compagnatore turistico, il 30/10/'92 telefono all'ufficio di polizia amministrativa - lungo Dora Colletta - ed una gentile impiegata mi informa [illegible], per l'anno 1993 [illegible] si applicano più marche sul patentino ma si deve fare un versamento postale a favore Tesoreria Città di Torino di 50 mila lire. Effettuo il versamento, il 3-11-'92 porto la domanda corredata di certificato medico, all'Ufficio. Sorpresa: è variata il giorno prima la delibera, non si deve pagare con c/c postale l'importo di lire 50.000 ma si torna alle marche da bollo sul documento per 16.000 lire.

«Un'impiegata si [illegible] [illegible] quanto occorso e spiega che l'ufficio [illegible] è colpevole e che il Comune rimborserà in breve la cifra indebitamente sborsata.

«Bene. Il 14-1-'93 telefono per avere notizie. Mi viene detto che [illegible] senza sindaco, che [illegible] circa [illegible] (tremila) le persone in credito e di avere pazienza. Per il rimborso nessuna previsione di data».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Vorrei sapere perché se oggi compro un pacchetto di sigarette di contrabbando infrango la legge, mentre se comprassi [illegible] "giusta" (?) dose di droga da uno spacciatore (che infrange la legge) sarei assolto. Sempre attuali risuonano le sferzanti parole di Dante: "Ahi serva Italia, di dolore ostello, [illegible] [illegible] nocchiero in [illegible] tempesta, non donna di province, ma bordello!". (Pur. VI, 76-78)».

Giulio Mantovani

Un lettore ci scrive:

«Ho pubblicato in [illegible] periodi diversi un annuncio per la ricerca d'un lavoro, [illegible] esito. L'ho ripubblicato [illegible] quarta volta con l'aggiunta della parola magica "pensionato". Ho ricevuto 72 proposte di lavoro tra Torino, provincia, 12 da altre province, ovvio [illegible] ancora senza lavoro perché ho solo [illegible] anni e [illegible] sono pensionato».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Vorrei denunciare [illegible] problema increscioso sorto in c. Appio Claudio, relativo alla banchina spartitraffico davanti ai giardini del Martinetto, poco prima della svolta per c. Tassoni. Sabato 16 i vigili hanno multato tutte le vetture lì parcheggiate, compresa la [illegible]. Ho chiesto spiegazione e mi è stato detto che c'era [illegible] un reclamo da parte di abitanti della zona. Ora, ci chiediamo in molti, chi è obbligato a parcheggiare [illegible] detta banchina deve presentare una contropetizione per la richiesta, con cartello, dell'autorizzazione al parcheggio?

«Posto che la legge vieta il parcheggio [illegible] banchine non autorizzate, [illegible] [illegible] penuria di parcheggi, chi [illegible] a multare tutte le auto in sosta su banchine dove il cartello [illegible] è esposto?

«Mi fa rabbia pagare una multa che [illegible] di presa in giro, specie nel mese in cui bisogna pagare il bollo e permangono in vigore le targhe alterne (tra l'altro la multa l'ho presa il 16, io, targa dispari, non potevo neanche spostare la macchina).

«In più vorrei sinceramente che quel qualcuno che ha firmato la petizione a riguardo si faccia vivo, su questa rubrica, per spiegarmene il motivo. Io non lo capisco».

Segue la firma

I negozianti torinesi criticano la proposta della commissione antitrust

Shopping la domenica, tanti no

Reazioni favorevoli soltanto dalla grande distribuzione «Prova positiva in Spagna, è il secondo giorno di vendite»

Negozi aperti anche la domenica mattina, dopo [illegible] 21 e durante l'attuale mezza giornata [illegible] chiusura infrasettimanale. Ispirandosi alle direttive CEE, l'ha proposto al presidente del Consiglio l'Antitrust, «per dare slancio al commercio». E, a giudicare dalle reazioni dei dettaglianti torinesi, il sasso ha davvero smosso lo stagno: piena di foga la scia di contestazioni con cui la novità è piombata su negozi [illegible] mercati.

Ammesso che «l'attuale disciplina non risponde più alle esigenze dei [illegible] [illegible] ai nuovi modelli di vita», [illegible] [illegible]pio, la Confesercenti si anticipa disponibile a «discutere» solo un'eventuale apertura facoltativa durante la chiusura infrasettimanale, limitando ogni apertura festiva o notturna «a determinate zone in momenti di animazione e promozione».

Ancora più drastico il presidente dell'Ascom Ottavio Guala, convinto che «Torino [illegible] è né Rimini né Sanremo, per cui gli orari attuali bastano e avanzano. Escluse poche situazioni [illegible] emergenza, che esigono di essere risolte garantendo alla città qualche drugstore aperto di notte o di festa».

Dagli ambulanti di Porta Palazzo, il commento più disarmato. Spiega Giuseppe Giurato, presidente della Fiva: «Con la nuova legge [illegible] settore i mercati sono già stati autorizzati a diversificare l'orario, secondo una pianificazione cui stiamo lavorando in base alle esigenze dei vari quartieri».

Bancarelle al lavoro anche [illegible] notte, dunque? «A patto si dimostri che servono realmente. E senza dimenticare che il freddo notturno, [illegible] Torino, picchia duro per chi vende come per chi compera».

Ma è proprio vero che, all'estero, lo shopping impazza 24 ore [illegible] 24? Riassume un dirigente dell'ipermercato Auchan: «Noi lavoriamo soprattutto in Francia, dove per legge possia[illegible] restare aperti di domenica solo in zone [illegible] periodi predeterminati, oppure in Spagna. Qui, in due o tre città, ci [illegible] [illegible] permessa un'apertura festiva sperimentale [illegible] [illegible] portato a sorprendenti risultati: dopo il sabato, la domenica è il secondo giorno di massimo incasso».

Tutti a festeggiare attaccati a un carrello, gli spagnoli? Forse no visto che, in questi modernissimi centri polivalenti, [illegible] famiglie non solo fanno acquisti ma possono passare il tempo al cinema, in palestra o al ristorante. Dicono i funzionari [illegible] Auchan: «Si potrebbe discutere se una domenica casalinga di fronte alla tv sia più gratificante. Anche se la questione è un'altra: gli orari attuali [illegible] l'anello più debole del commer[illegible] e, dilatandoli, [illegible] [illegible] una liberalizzazione assai più incisiva [illegible] generalizzata».

Proprio ciò che temono i dettaglianti, sul piede di guerra contro altre proposte dell'Anti[illegible] [illegible] più traumatiche». In prima linea l'abolizio[illegible] della legge generale sul commercio [illegible]. 426 e la semplifica[illegible] dell'iscrizione al registro degli esercenti «Rec», [illegible] il rischio che tutti possano vendere quasi tutto.

Tempesta la Confesercenti: «Non accetteremo che il commercio diventi [illegible] Far West a vantaggio del più forte, [illegible] cioè la maxidistribuzione». Protesta l'Ascom: «Intendiamo batterci per [illegible] maggior professionalità, non affossarla. Proponiamo invece che si riesumi l'Osservatorio ministeriale dei prezzi, accantonato appena ci si è accorti che a speculare sulle crisi [illegible] sono i negozianti». E persino da Auchan si tende [illegible] frenare: «Meglio tenere la testa sul collo. Passare da un sistema ibernato [illegible] liberismo più totale sarebbe un grosso rischio».

Tutte sbagliate, insomma, le proposte dell'Antitrust? Forse soprattutto premature, eccettuata l'ipotesi di ancorare [illegible] futuro del commercio non più ai Piani [illegible]ali di settore (spes[illegible] manipolati per interessi corporativi), ma alla programmazione urbanistica. Una novità anticipata in Piemonte un anno fa dalla legge regionale [illegible] 70 che, proprio per [illegible] abbandonare il settore distributivo al caos ed alla legge del più forte, ha dato una valenza urbanistica alle autorizzazione commerciali.

[illegible]

Per le bancarelle orari più elastici in base alle abitudini di ogni quartiere

Negozi aperti [illegible] sera e tutti i giorni? Un'idea che [illegible] convince i piccoli dettaglianti, [illegible] che ha [illegible] [illegible] [illegible] altri Paesi

«Un giorno per la famiglia»

La Chiesa contraria, bisogna rispettare i ritmi di vita

Di lavoro festivo s'era occupata due anni fa la Conferenza episcopale piemontese. Allora l'attenzione dei [illegible] era rivolta al mutamento nell'organizzazione del lavoro industriale, una «rivoluzione» che - con la perdita, tra l'altro, della domenica come giorno consacrato al riposo, agli affetti, alla religione - avrebbe potuto comportare «rischi disgregatori per la famiglia e la comunità». Ne era scaturito un documento sottoposto al Papa in occasione della visita [illegible] lavoratori Olivetti di Ivrea, [illegible] 19 marzo 1990.

Oggi l'eventualità di trasformare la domenica in un giorno come un altro si ripresenta per i dipendenti del [illegible]. Monsignor Ferdinando Charrier, vescovo [illegible] Alessandria, delegato della Cep per i problemi sociali e del lavoro, propone una personale riflessione. «La questione - osserva - si pone diversamente rispetto al '90. Allora si parlava di cambiamento nell'organizzazione della grande industria. Ora occorre puntualizza[illegible] la Chiesa, tradizionalmente, non [illegible] mai stata contraria al lavoro nei servizi: determinati impegni sono considerati utili o necessari. Parlando di [illegible] [illegible] questo ambito possiamo inserire i piccoli dettaglianti. Diverso [illegible] il discorso della grande distribuzione, che occupa migliaia di addetti e alla quale si possono applicare le considerazioni negative espresse a [illegible] tempo [illegible] vescovi del Piemonte».

E ancora: «L'organizzazione del lavoro deve rispettare i diritti della persona e certi ritmi; [illegible] [illegible] giusto [illegible] al giorno di Dio, che [illegible] però anche giorno dell'uomo. Un momento necessario per riflettere, soprattutto in tempi come quelli attuali».

Banda in azione nel week-end: il negozio in via S. Tommaso era aperto da dicembre

Lancia termica e via [illegible] un miliardo

Svuotate le due casseforti della gioielleria

Torna con un colpo da un miliardo la banda della «lancia termica». Una gang di professioni[illegible] - forse la stessa che ha raggranellato ricchi bottini visitando con il medesimo sistema i caveau [illegible] banche [illegible] gioiellerie cittadine - nello scorso weekend ha ripulito le due casseforti della gioielleria di via San Tommaso 22 b, in pieno centro.

I ladri hanno preso di mira il negozio [illegible] preziosi e articoli [illegible] regalo di classe aperto lo scorso [illegible] novembre da Giovanna Giordano, 47 anni, che per anni ave[illegible] avuto una gioielleria in [illegible] Giulio Cesare 55, ora ceduta: ori, argenti, gioielli, cristalli, vasi cinesi e altri pezzi di [illegible] esposti in due lussuosi saloni protetti da sofisticati sistemi d'allarme e da una polizza d'assicurazione stipulata nientemeno che [illegible] i Lloyd's di Londra.

E' stata Giovanna Giordano a scoprire martedì mattina il fur[illegible] miliardario: «La gioielleria era chiusa [illegible] sabato sera: il lunedì è il nostro giorno di riposo. Stavo per aprire e mi [illegible] ac[illegible] che l'allarme non funzionava. Ho subito capito che, entrando in negozio, avrei trovato [illegible] brutta sorpresa».

Giovanna Giordano (a destra), titolare della gioielleria svaligiata

La banda entra in azione nella notte tra sabato e domenica. Conosce bene quel palazzo all'angolo tra via Bertola e via San Tommaso e sa di poter lavorare con calma: la gioielleria riaprirà soltanto martedì.

I soliti ignoti penetrano all'interno dell'edificio dall'accesso al garage di via Bertola. Entrano [illegible] sotterranei e [illegible] la lancia termica «aprono» due porte blindate. Disattivano i sistemi d'allarme e [illegible] nel caveau. Il più è fatto. Le due casseforti, piene di gioielli rimasti in esposizione fino a sabato sera, [illegible] lì, [illegible] portata di mano: bastano due piccoli fori fatti col trapano per aprirle.

I ladri riempiono i loro sacchi senza fretta. Trovano anche il tempo per mangiare o bere dopo tanta fatica. Salgono al piano [illegible] [illegible] perlustrano la gioielleria per non farsi sfuggire qualche altro pezzo [illegible] valore. [illegible] aspettano che venga [illegible] nuovo [illegible] per tornare sui loro passi e sparire nel buio. Nel [illegible] ripulito restano solo briciole di panini e lattine di coca-cola. Del passaggio dei ladri nessun'altra traccia.

Nella zona, tra sabato e lunedì notte, nessuno ha visto o sentito nulla [illegible] strano. Martedì mattina i carabinieri della compagnia San Carlo non hanno potuto far altro che prendere atto di un lavoro eseguito da gente che [illegible]va grande pratica di questo tipo di furti. Ieri sulle modalità del colpo miliardario hanno indagato e rilevato il più piccolo dettaglio due scrupolosissimi periti giunti appositamente da Londra: ai Lloyd's la polizza della signora Giordano costerà cara.

Domani su TorinoSette

Gli studenti scrivono il giornale

In edicola domani con «La Stampa» [illegible] supplemento del venerdì TorinoSette, che questa settimana ospita il terzo numero di «Scrivere [illegible] giornale»: so[illegible] pubblicati i migliori articoli degli studenti delle scuole superiori di Torino e Provincia che aderiscono all'iniziativa, promossa [illegible] Premio Grinzane Cavour e dal nostro giornale in collaborazione con il Dipartimento Scuola Educazione della Rai [illegible] [illegible] la Provincia.

Intervengono, nella veste [illegible] giovani cronisti, gli allievi dei licei classici Alfieri di Torino e Balbo di Chieri, degli scientifici Gobetti e Umberto I di Torino, gli istituti tecnici Erasmo da Rotterdam [illegible] Nichelino e Majorana di Grugliasco.

Fra gli argomenti trattati, l'operazione «Restore Hope», la situazione dell'industria tessile, l'ultimo album di Tom Waits e il pericolo virus che contamina i computer del Politecnico.

SAPER SPENDERE

Posti auto assegnati o sorteggiati?

ANCHE gli amministratori hanno dubbi e si tormentano. «Sei anni fa - scrive un lettore - abbiamo smantellato un orto per ricavarne posti auto [illegible] dopo molti [illegible] tra i condomini s'è deciso di assegnare posti fissi ad ogni alloggio; l'assegnazione non è avvenuta tramite sorteggio, come io amministratore chiedevo, ma per ordine di alloggio. Dopo una settimana un proprietario pro[illegible] per [illegible] mancato sorteggio. Chiedo agli altri di provvedere al sorteggio, ma tutti sono d'accordo: durante la riunione andava bene a tutti, "dissenziente compreso", continua ad andare bene. Torna alla carica il contestatore e minaccia denuncia: la decisione sarebbe illegittima perché su terreno condominiale [illegible] indivisibile tra i condomini. Vorrei capire dove sta la ragione e dove il torto».

L'avvocato Lorenzo Profeta, consulente dell'Unione piccoli proprietari, precisa: «Se c'è il regolamento di condominio [illegible] se questo contiene indicazioni in proposito si dovevano seguire queste. In caso contrario, il parcheggio di auto nel cortile si considera legittimo [illegible] non impedisce [illegible] questo di continuare [illegible] servire agli usi cui era destinato. E' illegittimo l'uso del cortile come parcheggio a favore soltanto di alcuni condomini oppure [illegible] turni oppure l'occupazione dello stesso, in modo permanente, [illegible] roulottes: per tali usi speciali sembra occorra il consenso [illegible] tutti i condomini.

«L'assemblea può disciplinare, con una norma regolamentare, l'uso [illegible] cortile come parcheggio, così come può vietare la sosta di automezzi. La regolamentazione (consentire il parcheggio) può incontrare limiti e difficoltà per l'insufficienza della superficie disponibile all'assegnazione [illegible] un apposito spazio a ciascun condomino (deve essere rispettato [illegible] pari diritto tra tutti i proprietari che abbiano o non abbiano l'auto; ma le questioni sono risolvibili con un po' di buon sen[illegible] e di buona volontà). Quindi, nel caso concreto, si deve considerare se l'assenza di sorteggio può far pensare ad arbitraria assegnazione di posto [illegible] modo [illegible] sacrificato [illegible] cioè oggetto di un diritto non pari a quello degli altri».

Continua il legale: «In ogni [illegible] le relative delibere regolamentari devono essere adottate con la maggioranza indicata dal [illegible] comma, art. 1136 del codice civile, [illegible] trattandosi di innovazione. Occorre invece l'unanimità se si tratta di imporre il pagamento di un canone per i parcheggi (Cassazione, sentenza n. 1905 [illegible] 24-6-74). A titolo indicativo ricordiamo una sen[illegible] del 15 gennaio 1962 [illegible] tribunale di Milano: ritenne lecita la decisione dell'assemblea di assegnare uno spazio nel cortile ad [illegible] parcheggio per ciascun condomino, senza tener conto della diversa entità delle quote millesimali né della circostanza che uno dei condomini era proprietario di varie unità immobiliari [illegible] differenza degli altri; [illegible] questo in base al principio del pari diritto dei condomini in quanto tali nell'uso delle [illegible] comuni e dell'irrilevanza della diversità delle quote millesimali».

Daniela Ferrero ha descritto con meticoloso scrupolo le due monete in suo possesso, [illegible]a unito calchi [illegible] disegnino di uno stemma e domanda con speranza: «Sono vere? Quanto valgono? Le monete sono un dono [illegible] mio nonno».

Anna Maria Piccatto si rammarica di dover deludere le attese di Daniela. Spiega: «Il primo esemplare [illegible] una riproduzione in rame (a volte in lega di rame [illegible] metallo bianco) [illegible] [illegible] moneta d'oro da [illegible] scudi di Carlo IV di Spagna nel 1792. L'originale ha diametro più grande, è d'oro 900 [illegible] pesa 27 grammi. Diversi tipi di [illegible] [illegible] stati riprodotti e non per trarre in inganno vista l'assoluta diversità tra copie e origina[illegible].

«Il secondo esemplare è un gettone, presumibilmente del valore [illegible] 20 lire: si usava nelle case da gioco alla fine dell'Ottocento [illegible] all'inizio dell'attuale secolo. Una curiosità, che magari piace [illegible] qualche collezionista, [illegible] senza alcun valore commerciale».

Simonetta

il salvagente
PIAZZA SOLFERINO 14/a - TORINO
e
L'altro salvagente
VIA DI NANNI 33 - TORINO
negozi specializzati in
CAPI FIRMATI A PREZZO DI STOCK
VENDITA DI FINE STAGIONE
di tutto l'abbigliamento uomo, donna ragazzo e bambino
SCONTI DEL 60%
sui prezzi già dimezzati all'origine
AUT. COMUNALE

FINALMENTE OGNI MERCOLEDI' NELLE EDICOLE A MILLE LIRE!
GUIDA SATELLITE & CABLE

rosalba
ABITI ELEGANTI SPOSA
CERIMONIA - COCKTAIL

CAROSELLO
V. GORIZIA 52 — V. GENOVA 81
FIERA DEL BIANCO
20% sconto su tutti gli articoli
PIUMONI - TRAPUNTE - COPERTE - LENZUOLA - SPUGNA - TENDAGGI
MAGLIERIA INTIMA - BIANCHERIA INTIMA - PIGIAMERIA ... tutto per la casa
E MILLE IDEE A PREZZI INCREDIBILI

CASHMERE
MAGLIFICIO VENDE PREGIATI CAPI DI MAGLIERIA A PREZZI DI FABBRICA

e tu
ASPETTI A SPECIALIZZARTI IN INFORMATICA?
ISTITUTO
VITTORIO VENETO 13

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
Via Roma 80 — Via Marenco 32
10126 TORINO

LA SCIENZA IN DIRETTA SETTIMANA PER
GiovedìScienza
ASSESSORATO PER LA CULTURA
SEAT
tuttoscienze
STASERA
Marco Lambertini
VIAGGIO NELLO SCRIGNO DEL
TEATRO COLOSSEO
17,45 INGRESSO

LA STAMPA
tuttocome ogni martedì
settimanale della casa e del tempo libero

Le acciaierie chiudono entro fine febbraio se non arriva il sì all'elettrodotto

Ferrero, c'è un mese di tempo

I sindacati chiedono un incontro con la Presidenza del Consiglio

Per le Acciaierie Ferrero c'è tempo fino al 24 febbraio. A quella data l'azienda, se non avrà ricevuto assicurazioni ufficiali sulla costruzione dell'elettrodotto in Val di Susa, chiuderà i battenti [illegible] l'accettazione della legge Cee sugli smantellamenti degli impianti.

Ieri si è svolto un incontro tra [illegible] e sindacati per fare [illegible] punto sulla situazione dopo le assicurazioni date dalla Regione. Fim, Fiom e Uilm hanno [illegible]mediatamente contattato le segreterie nazionali per chiedere un incontro urgente con la Presidenza del Consiglio al fine di accelerare le procedure.

[illegible] è arrivati dunque alla temuta corsa contro [illegible] tempo per salvare 1550 posti di lavoro (compreso l'indotto) e per evitare lo smantellamento di un'azienda in attivo. La storia [illegible] avanti da [illegible] quattro anni, [illegible] quando [illegible] la Ferrero aveva programmato investimenti di 130 miliardi per aumentare la produzione. Investimenti programmati in base [illegible] assicurazioni fornite dall'Enel sulla costruzione di un elettrodotto [illegible] [illegible] mila volt in grado [illegible] far fronte al potente assorbimento [illegible] energia della fabbrica. La Regione, chiamata per legge [illegible] esprimere un parere da inoltrare al ministero dell'Ambiente, si è trovata di fronte alle proteste di alcuni Comuni e degli ambientalisti, preoccupati per l'impatto ambientale. Dopo numerosi incontri con le varie parti in causa, la giunta regionale ha dapprima espresso un parere sostanzialmente negativo invitando il ministero a richiedere all'Enel modifiche al progetto e, poi, ha inoltrato al governo [illegible] richiesta di procedura d'urgenza.

«Ora abbiamo qualche speranza [illegible] più - afferma Giuseppe Ferrero, amministratore delegato dell'azienda - però i tempi [illegible]mai sono strettissimi. Fra 4 o [illegible] giorni la legge sugli smantellamenti [illegible] promulgata e avremo [illegible] di un mese di tempo per aderire».

Philips. Ieri secondo round nella trattativa azienda-sindacati per l'annunciata chiusura dello stabilimento di Alpignano con 420 dipendenti. Davanti alla sede dell'Unione Industriale sono giunti 250 lavoratori del primo turno che hanno scioperato. Un mini-corteo ha fatto il giro dell'isolato con [illegible] e bandiere. Nel tardo pomeriggio un piccolo passo avanti nella trattativa: la multinazionale olandese sabato affronterà il problema in maniera globale.

Ilva. Domani i lavoratori si fermeranno ancora una volta per protestare contro [illegible] proposito dell'azienda di chiudere lo stabilimento di laminatura a freddo di corso Regina (400 posti).

Alenia. Circa 200 dipendenti dell'azienda aeronautica partiranno alle 23 in treno per Roma, dove domani è prevista, nell'ambito dello sciopero nazionale di otto ore, una manifestazione contro i tagli annunciati.

Enzo Bacarani

Ieri corteo dei lavoratori della Philips
Domani 200 operai dell'Alenia a Roma

I lavoratori della Philips di Alpignano ieri in corteo contro la chiusura della fabbrica

Adesso gli artigiani non assumono più

Crisi e pessimismo sono le parole d'ordine anche nel mondo dell'impresa artigiana. «Si naviga a vista» ammette [illegible] presidente regionale della Confartigianato Giuseppe Scaletti. Sfoglia le cifre dell'ultima indagine trimestrale che traducono [illegible] grafico le risposte [illegible] circa 4600 aziende piemontesi scelte in 13 settori produttivi e di servizio ed elenca: «Diffuso pessimismo, parziale modifica delle aziende rispetto al numero di occupati, crollo degli investimenti, drastico taglio all'assunzione di manodopera generica». In mezzo a tanta rovina, un segnale positivo: «Siamo riusciti a limitare i licenziamenti limando al [illegible] sui costi».

Il fatto è, rileva ancora il presidente Confartigianato, che cooperative di garanzia e Artigianfidi sono impotenti nell'attuale situazione di blocco dell'Artigiancassa. Insomma, in [illegible] [illegible] finanziamenti soltanto un 6% [illegible] di imprenditori rischia e amplia la «bolta», un altro 13% è costretto a indebitarsi per sostituire i macchinari, [illegible] l'81% sta alla finestra. [illegible] tempo d'attesa per incassare i crediti si allunga: prevede ritardi insostenibili il 37% degli intervistati, quasi il doppio dello scorso trimestre, con punte del 58% (contro il precedente [illegible] nel settore metalmeccanico e del 60% (ora il 16%) nel trasporto.

[illegible] aziende artigianali con meno di [illegible] addetti si sono ridotte, rispetto alla media calcolata nel '92, dal 65 al 59%, un lieve aumento si è registrato nella fascia tra i 5 e i 15 dipendenti (15,5%), quelle con il solo titolare sfiorano ormai il tetto del 10%. Globalmente però, secondo Scaletti, [illegible] situazione strutturale non cambia molto: «Oltre il 70% dell'occupazione è concentrato in unità produttive da uno a cinque dipendenti oltre al proprietario».

[illegible] dato in leggera controtendenza: modesto recupero [illegible] imprese che richiedono manodopera specializzata, dal 35% al 40%. «Con l'ottimismo però - ammonisce Scaletti - andiamoci piano. Non ci sono altri indicatori di conferma tranne uno, quello relativo alla produzione [illegible]. In effetti l'11% (contro lo scorso 8%) degli artigiani prevede [illegible] incrementare il fatturato e [illegible] 9% spera in nuovi clienti o, quantomeno, di ampliare [illegible] carnet di ordini. «Ma [illegible] certo - conclude Scaletti - [illegible] gli espulsi dalla grande industria non troveranno più uno sbocco lavorativo nelle [illegible] aziende».

[c. nov.]

Congresso

Uilsic-Uil oggi e domani

Comincia [illegible] la «due giorni» di congresso regionale della Uilsic, il sindacato dei lavoratori di stampa, spettacolo, informazione e cultura della Uil. «Un congresso di grande importanza - afferma l'organizzazione sindacale in [illegible] comunicato - [illegible] quanto avviene in un momento in cui il Paese attraversa [illegible] grave periodo di crisi e di restrizioni che hanno imposto sacrifici a tutte le parti sociali, specialmente ai lavoratori».

Per la Uilsic il congresso [illegible]virà «a sviluppare un'analisi completa di tutte le situazioni che investono il mondo del lavoro» per delineare «la linea politica da portare avanti [illegible] difesa dell'occupazione nell'ambito di una produttività mirata, capace di vincere la competitività internazionale» e per individuare «le linee di intervento a tutela degli interessi della collettività, a partire da quelli di natura previdenziale e assistenziale». «Linee politiche - precisa Francesco Barbatano - che devono contenere motivazioni e indirizzi politici capaci di coinvolgere tutte le parti [illegible]ciali interessate».

I lavori del congresso della categoria della Uilsic-Uil di Torino e Piemonte si concluderanno domani.

Omicidio di Barbara Fabi: una nuova perizia sulle armi del covo di Baldissero

S'indaga su Rambo per un altro delitto

Da 3 anni si cerca il killer della prostituta
Il nuovo procuratore di Pinerolo riapre il caso

Tre anni [illegible] buio, ma ora l'indagine riparte: sulla fine di Barbara Fabi, la giovanissima prostituta trovata cadavere il 10 ottobre '89 nei boschi [illegible] Bibiana, nel Pinerolese, si profila un'ipotesi Rambo. Una [illegible] perizia sul proiettile che [illegible] [illegible] ragazza, allora diciottenne, è stata affidata nei giorni scorsi al dott. Zanfrognini.

Un primo accertamento aveva concluso indicando che a sparare era stata una pistola rarissima (una Colt Government Superauto) e che il proiettile (38 special) era [illegible] deviato da un urto, forse contro un muro, pri[illegible] di raggiungere la vittima. Quest'ultimo rilievo ha avvalorato - per molto [illegible]po - la tesi di un colpo di rimbalzo, quindi accidentale.

Il nuovo procuratore di Pinerolo, Giuseppe Marabotto, parte invece dal presupposto, sulla [illegible] [illegible] diverse valutazioni, che arma e proiettile avrebbero storie diverse. Il nuovo accertamento consentirà anche la comparazione di quel proiettile con le molte armi trovate nel covo [illegible] Arrigo Candela, alias «Rambo» nel suo covo di Baldissero Canavese. Una vicenda che Marabotto conosce bene per averla seguita nei suoi momenti più intensi, da sostituto procuratore a Torino.

Il delitto Fabi resta una pagina confusa della storia criminale di questi ultimi anni perché, pur avendo qualche indizio, gli investigatori non riuscirono ad indirizzarsi [illegible] [illegible] strada precisa. Anche se in un rapporto dei carabinieri del Nucleo Operativo, firmato dal maggio[illegible] Pasquale Lavacca (l'ufficiale che liberò Patrizia Tacchella), sarebbero stati illustrati concreti sospetti verso una determinata persona. Elementi che, evidentemente, non furono ritenuti sufficienti [illegible] magistrato che dirigeva allora l'istruttoria.

Un'altra traccia arrivò da intercettazioni telefoniche [illegible]li, durante un'indagine antidroga: alcuni spacciatori, proprio nei giorni precedenti al delitto, parlarono di «una lezione» da dare alla ragazza, in arretrato sui pagamenti degli stupefacenti.

Negli ultimi mesi sono stati raccolti altri elementi, secondo testimonianze sulla cui provenienza viene mantenuto stretto riserbo: Barbara [illegible] sarebbe stata fatta salire su una 131 blu in corso Massimo D'Azeglio da tre uomini, che [illegible] sarebbero trattenuti [illegible] lei in un alberghetto a metà strada fra Torino e Pinerolo. Subito dopo il terzetto avrebbe preso la strada della montagna.

Le comparazioni, a [illegible] sarà sottoposto [illegible] proiettile, potrebbero offrire più solide verità. Quella «modificazione» del piombo, indicata come conseguenza del primo urto del proiettile, potrebbe [illegible] stata invece causata dall'impatto con il cranio della ragazza, considerato - dai medici legali - più duro e più spesso della media. E c'è inoltre [illegible] rilievo medico che parla di [illegible] foro d'ingresso perfettamente circolare», circostanza che accrediterebbe il colpo diretto. Se questa tesi troverà riscontri, dovrà essere scartata la pista dell'incidente, per lasciare spazio a quella di [illegible] omicidio, probabilmente [illegible]lontario.

E Rambo? Marabotto fa presente che [illegible] riferimento a Candela è d'obbligo considerato [illegible] gran numero [illegible] armi (anche molto ricercate) che il superkiller nascondeva nel suo cascinale, e il luogo boscoso, vicino ad una strada, dove è [illegible] ritrovato il corpo della ragazza (un ambiente che fa [illegible] cornice a molti delitti dei quali Arrigo Candela è sospettato). Semplici accostamenti, al momento, che attendono conferme.

Angelo Conti
Antonio Giaimo

Barbara Fabi. 18 anni, fu uccisa nei boschi [illegible] Bibiana

Anche Bobbio all'ultima lezione del docente

Barbano lascia l'ateneo spiegando Tangentopoli

Tangentopoli non è solo una perversa tendenza [illegible] malaffare, è anche il frutto dell'economia predatrice e sommersa dei partiti, del loro uso, creativo ma distorto, del [illegible] di divisione [illegible] lavoro a favore di un accaparramento istituzionalizzato.

Fondatore della facoltà torinese [illegible] di Scienze Politiche nel '68, a Trento negli [illegible] «ruggenti» con Ferrarotti e Alberoni (e Curcio per allievo), autore di una sessantina di scritti tra libri e saggi (sta ultimando una Storia della Sociologia in più volumi), Filippo Barbano ha lasciato la cattedra [illegible] Sociologia [illegible] un «grido d'allarme». Ieri, nell'aula IV del Palazzo Aldo Moro ha tenuto la sua ultima lezione prima di andare «fuori ruolo» e l'ha dedicata ai partiti e alla loro degenerazione.

Davanti a una platea affollata di studenti e colleghi - [illegible] prima fila Norberto Bobbio accanto al preside della facoltà Gian Mario Bravo - Barbano ha isolato il problema in un'espressione molto usata: il «sistema dei partiti». [illegible] la pronunciamo [illegible] accorgerci che ha dentro qualcosa di ben poco innocuo». La formula, nata [illegible] Duverger al plurale, «sistemi», «al singolare, [illegible] dall'idea di pluralismo [illegible]tico, prende [illegible] significato di regime». In tutto questo gli intellettuali hanno una responsabilità, ha spiegato [illegible] prof: mentre loro discutevano o parlavano di «sistema», in Italia si veniva crean[illegible] [illegible] reale sistema dei partiti, «per il sottile rapporto che esiste tra parole e cose». Di qui, dice Barbano, l'allontanamento tra politica e realtà sociale, l'invisibilità [illegible] potere e Tangentopoli: «Si sono allungate [illegible] mani su tutto: esclusi deputati e senatori - ha ricordato - sono più di un milione gli addetti alla politica».

La lezione si [illegible] conclusa con una citazione proprio da Bobbio: «Chi controlla i controllori?». L'alternativa, dice Barbano, è «ripartire dalla forma partito-associazione, perché siano di nuovo i cittadini a controllare il potere e non il potere a controllare dei sudditi».

Un lungo applauso, un mazzo [illegible] fiori (pesco e ginestre), le strette di mano dei colleghi e degli allievi meno timidi, un brindisi in sala lauree: «Gli studenti mi mancheranno - ammette Barbano -. Ho molto seminato in questi anni [illegible] i frutti della formazione non si vedono subito». Con Bobbio, un colloquio vis-à-vis. «Se non lo posso chiamare "sistema" sul giornale come lo chiamo? Insieme?», domanda Bobbio. «Struttura», propone Barbano. Bobbio sembra dubbioso. Poi sorride: «Mi fa impressione vederti raggiungere il fuori ruolo, ti ho sempre considerato un giovanotto». Ricorda che hanno avuto in [illegible] il professore della tesi, Gioele Solari: «Piero Gobetti si è laureato per primo [illegible] lui, nel '22. Poi è toccato a me. Tu sei stato il suo ultimo studente, nel '45».

Cristina [illegible]

Il sociologo **Filippo Barbano** (a sinistra) festeggiato da **Norberto Bobbio**

MARTINETTO
I NUOVI PALAZZI NEL VERDE
VIA SONDRIO 13
In zona residenziale fronte [illegible] e giardini, vendiamo appartamenti luminosi da 65 a [illegible] mq e boxes, [illegible] signorile complesso costruito con tecnologie avanzate, al fine di migliorare la qualità e la sicurezza [illegible] chi li [illegible].
PERSONALE IN LOCO ORE 14,30 / 17 DAL MARTEDÌ AL SABATO
CURA LE VENDITE IN ESCLUSIVA
gabetti
TORINO - CORSO G. FERRARIS
TEL. 011/5767
GUERRINI
È UNA REALIZZAZIONE Guerrini Costruzioni Generali SpA

OLIVERO CORIT
CONTINUANO I
SALDI
biancheria per la casa
trapunte copriletti
lenzuola tovaglie
spugne
sconti su
tessuti per camiceria
TORINO - Via XX Settembre, 54
OLIVERO CORIT

CORSI [illegible]
[illegible] INFORMATICA APPLICATA
CON INIZIO FINE GENNAIO
ISTITUTO [illegible] VITTORIA
[illegible] VITTORIO [illegible] 13

AVIS
CENTRO TRASFUSIONALE
Via Ventimiglia 1 - TORINO - Tel. 634.428

LA STAMPA
ogni sabato
tuttolibri
settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

SCOPRI
BALLOON
Ora anche a Torino,
dopo Parigi, Roma, Milano.
Camicetta seta da L. 99.000
Camice Uomo, Donna cotone da L. 49.000
Maglie cachemire da L. 190.000
In Via S. Ottavio, 38
con orario continuato dalle 11 alle [illegible]
Tel. 81.77.491 CHIUSO IL LUNEDI'

Sono 150 gli extracomunitari agli incroci, quasi tutti hanno permessi di soggiorno in regola

Se Mohamed è un arrogante

Lavavetri tra insofferenza e solidarietà

Calci all'auto e sputi attraverso il finestrino abbassato perché aveva detto no ai lavavetri, un gruppo [illegible] extracomunitari «particolarmente arroganti ed aggressivi che stazionano nel controviale di corso Vittorio Emanuele all'angolo di corso Massimo d'Azeglio». Lettera pubblicata [illegible] Specchio dei tempi: «Vediamo adesso chi [illegible] difende da quegli sputi».

Il vicequestore Augusto Giovanforte [illegible] responsabile del nucleo volanti [illegible] dei servizi di prevenzione. Ammette: «Non è il primo caso, [illegible] sempre intervenuti sulle segnalazioni tempestive. Quell'angolo sembra essere [illegible] [illegible] punti "preferiti" dagli extracomunitari».

Che [illegible] fanno le forze dell'ordine? «Controlli frequenti, il fenomeno è esteso; carabinieri e polizia fermano [illegible] accompagnano in questura, per [illegible] controllo, gli extracomunitari sorpresi con spazzola [illegible] straccio in mano». Chi sono? «Tunisini [illegible] marocchini, sempre diversi. Raramente egiziani [illegible] senegalesi». Vengono portati all'ufficio stranieri della questura.

La dottoressa Burdese, vicedirigente di quell'ufficio, racconta che «i più [illegible] in regola, [illegible] [illegible] permesso [illegible] soggiorno ancora valido». Quasi tutti [illegible] lavoro, [illegible] hanno lavorato, in [illegible] fino a poche settimane prima». Dice che l'essere lavavetri è «passaggio transitorio, obbligato, per chi [illegible] occupazione». Molti sono iscritti all'ufficio [illegible] collocamento.

Formati, portati in questura, identificati, spesso fotosegnalati: «E chi non è in regola con il permesso di soggiorno viene denunciato; se recidivo, espul[illegible]. Gli altri sono rilasciati».

Ogni atto di violenza è da condannare. E [illegible] perseguire: [illegible] occorre una denuncia o la flagranza. Carabinieri [illegible] poli[illegible]: «Intensificheremo i controlli». Resta però il quotidiano disagio, spesso la rabbia, di chi è costretto [illegible] subire tanta petulanza. C'è chi dice che dovrebbero comunque essere denunciati, «almeno per accattonaggio».

In realtà, spiega il comandante dei Vigili urbani, Vincen[illegible] Manna, i lavavetri [illegible] chiedono l'elemosina e l'unico reato ipotizzabile è quello p[illegible] dall'articolo 190 del codice della strada; una contravvenzione di 30 mila lire perché pedoni che «indugiano sulla carreggiata, fuori dalle strisce pedonali». Poi, svolgendo [illegible] [illegible] ambulante, dovrebbero essere iscritti in un apposito elenco.

Quello dei lavavetri è problema di altre città italiane. A Bologna, [illegible] esempio, si [illegible] [illegible] di eliminarlo con un provvedimento della giunta a firma del sindaco Imbeni: multe salate [illegible] chi chiede soldi [illegible] lava i vetri. I risultati? «Scarsi», ammettono i vigili urbani di Bologna.

Allora che cosa fare? Molti protestano o richiamano recenti episodi di violenza. Quel poliziotto malmenato nell'ottobre [illegible] [illegible] corso Giulio Cesare. Quei due pensionati feriti [illegible] maggio in [illegible] Inghilterra da tre marocchini, poi condannati (per le lesioni) a un mese di carcere. «E' ora di finirla».

[illegible] alla violenza, ma attenti [illegible] [illegible] generalizzare. Sarebbe un errore [illegible] non farebbe onore alla nostra città» osserva padre Adolfo, [illegible] [illegible] responsabili della comunità [illegible] Camilliani da anni in trincea accanto agli extracomunitari. «Dietro a quelle bottiglie di plastica, spugnette e stracci - dice - ci s[illegible] storie di uomini. Tutti senza lavoro e l'ossessione [illegible] dover guadagnare qualcosa, per mangiare [illegible] pagare l'affitto della casa». Questa loro condizione dovrebbe indurre a superare l'irritazione per tanta arroganza. Ma [illegible] volte si può aver paura.

Per la polizia i forzati dell'incrocio sono 100-150. Ancora padre Adolfo: «Il problema va affrontato alle radici e, per tutti, nel rispetto della legge: accurati controlli alle frontiere, poi però un aiuto concreto per chi ha ottenuto [illegible] regolare per[illegible] [illegible] soggiorno».

Ernesto Olivero, fondatore del Sermig, è da sempre al fian[illegible] di emarginati, tossicomani, stranieri. Sulla porta del suo ufficio c'è un cartello scritto anche in arabo: «Entrare [illegible] bussare». Olivero parla delle su[illegible] «piccole, [illegible] vere risposte» al problema: «Noi siamo in grado [illegible] offrire a questi extracomunitari [illegible] lavoro [illegible] un pasto caldo: ci aiuti ogni parrocchia, ogni gruppo di volontariato. Le sole denunce [illegible] bastano, non danno pane».

Ezio Mascarino

Molte le proteste contro i lavavetri

Insolito, lieto evento al Maria Vittoria: parto cesareo e tutto ok

Tre gemelli per mamma Cristina

Sono settimini e pesano tutti meno di 2 chili

Cristina Reale, 35 anni, [illegible] [illegible] presto a casa

Parto trigemino al Maria Vittoria. [illegible] chiama Cristina Reale, [illegible] anni, la mamma che ha dato alla luce tre figli dopo 7 mesi: Coril, 1 chilo e [illegible] di peso, Alessandro (1,730) e Simone (1,800). La donna vive con [illegible] marito Loren[illegible] Cavallo a San Bernardino di Trana. La coppia ha già una figlia, Giorgia, di [illegible] anni e mezzo.

Cristina Reale era da tempo sotto controllo perché i medici le avevano preannunciato un parto [illegible] rischio. E' stata ricove[illegible] [illegible] [illegible] settimana e venerdì il dottor Zenno [illegible] deciso di intervenire con [illegible] parto cesareo. La mammina e i tre neonati stanno bene. Lei dovrebbe [illegible] dimessa al più presto mentre i bimbi, che hanno bisogno [illegible] particolari attenzioni, potranno raggiungere i genitori non prima [illegible] [illegible] mese.

BIANCA & **NERA**

Sbanda sulla tangenziale, grave

Carlo Ghiotti, 21 anni, via Loano 5, è in coma alle Molinette: verso le 20 sulla tangenziale Sud vicino allo svincolo per Orbassano, [illegible] bordo della sua Uno, è sbandato finendo contro una Thema e una A112 che viaggiavano nella [illegible] vicina.

Superga ricerca [illegible] [illegible] storia

Un appello dell'«Arpas», l'associazione formata dai residenti, i proprietari e gli abitanti di Superga che hanno in preparazione una mostra storica dell'insediamento sulla «loro» collina, dalle prime documentazioni del XIV secolo ai giorni nostri. Chiunque possedesse fotografie, documenti o particolari ricordi legati alla parlata locale, coltivazioni, mestieri, commerci, mezzi di trasporto e quant'altro può fare capo al «mondo di Superga», è pregato di telefonare all'899.57.45.

Grave [illegible] travolto da auto

E' in coma irreversibile alle Molinette Lanfranco Antolini, 64 anni, Pino Torinese, via Ticino 1/4, investito ieri verso le 8 in prossimità della panoramica [illegible] Superga da [illegible] Lancia Delta. I medici disperano di salvarlo.

Rivoli conta le auto inquinanti

Il traffico intasa il centro, perciò il Comune ha deciso di controllare il numero delle auto che transitano e il tasso di inquinamento. Secondo l'amministrazione se non verrà eliminato il casello della tangenziale molti automobilisti continueranno [illegible] deviare per [illegible] centro cittadino, evitando così di pagare il pedaggio.

Arrivano i fioristi Cee

Dopo [illegible] anno e [illegible] di studio, [illegible] fioristi [illegible] concludono questa sera a Villa Brea l'ultima settimana del corso «Tecnica e arte floreale» per diventare fioristi «europei». Domenica parte il secondo ciclo di lezioni a conferma, dice [illegible] presidente Federfiori De Maria, del desiderio della categoria di allinearsi dal punto di vista professionale ai colleghi del mercato europeo con un impegno assolutamente autofinanziato.

Venaria, [illegible] casa non [illegible] abitabile

Undici famiglie che abitano nel palazzo dell'Esedra, in piazza [illegible] Repubblica a Venaria, hanno firmato un esposto presentato in Procura dall'onorevole leghista Borghezio. Lo stabile [illegible] [illegible] [illegible] ottenuto l'abitabilità [illegible] [illegible] dell'umidità [illegible] dell'impianto del gas non conforme alle norme.

Chiusa la piscina Lombardia

La Circoscrizione [illegible] rende noto che a [illegible] di interventi di manutenzione la piscina Lombardia di [illegible] Lombardia 95 rimarrà chiusa da lunedì 8 febbraio.

In vendita le marche per patenti

Presso gli sportelli degli uffici postali di Torino e provin[illegible] da oggi è possibile l'acquisto delle nuove marche da 50 mila lire da apporre sulle patenti o di quelle da [illegible] mila necessarie per i passaporti.

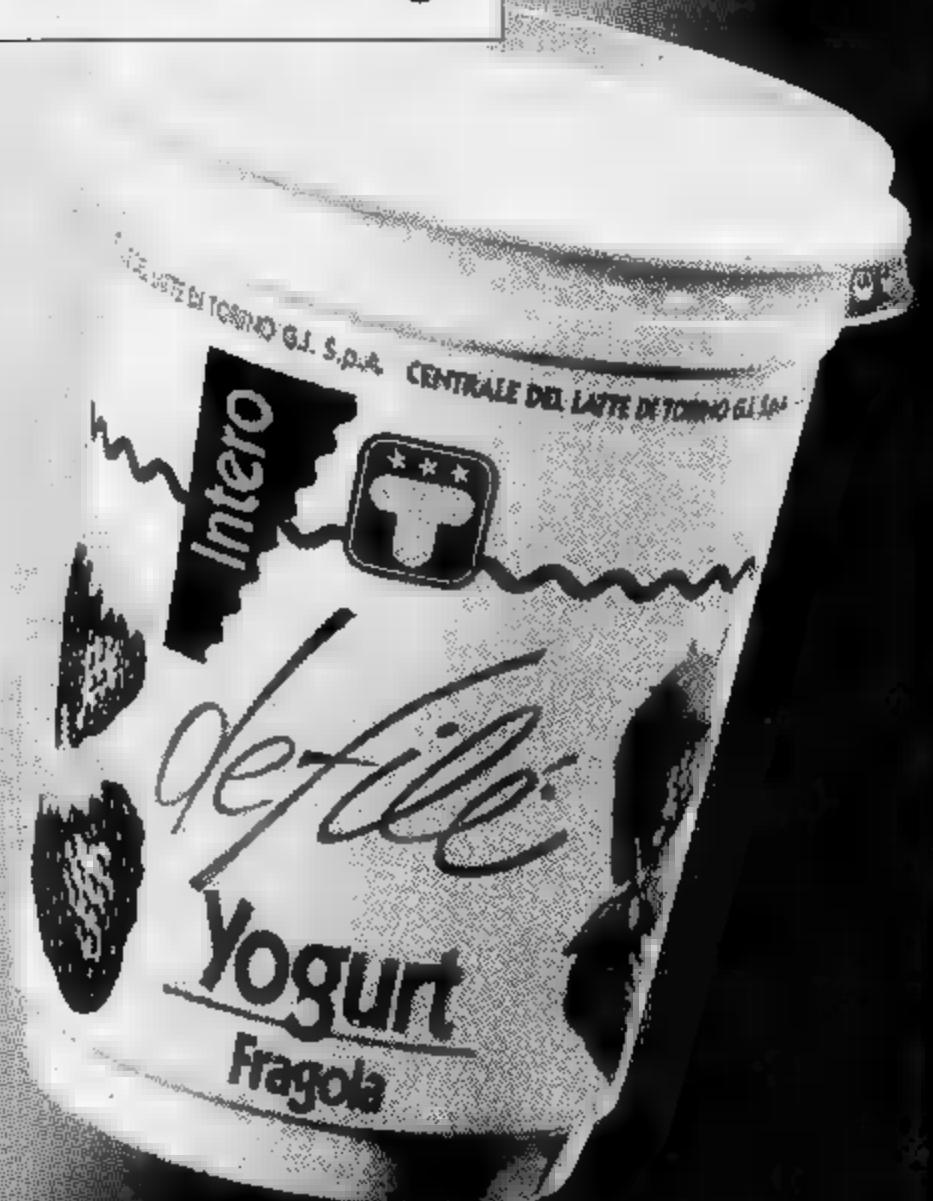
Deﬁlé: Io e Te!

Giorgio, 26 anni,
e Defilé, lo yogurt
della Centrale del Latte:
" Io e Defilé?
Abbiamo il gusto
del fresco. Ogni giorno:
fresco naturale,
fresco alla frutta.
Intero e magro. Con gusto.
Perché lo fa la Centrale
del Latte di Torino.
Buono a sapersi! "

I GUSTI DI DEFILE':
banana, fragola, mela, agrumi, cocco,
pesca e maracuja, ananas, cereali,
frutti di bosco, albicocca, prugna.

Intero
defilé
Yogurt
Fragola
CENTRALE DEL LATTE DI TORINO G.I. S.p.A.

Centrale del Latte di Torino

LA CENTRALE DA SEMPRE TI E' VICINA

Quattro ex olivettiani oggi sono in giunta

A sinistra [illegible] alto Tradardi, [illegible] Garelli, Graziadei (a fianco), e Morezzi (sopra); oggi rivedranno De Benedetti (al centro)

De Benedetti in Comune vuole dialogare con Ivrea

Un vertice tra [illegible] dirigenti dell'Olivetti e il loro presidente. Sarà questo il primo incontro ufficiale tra la giunta [illegible] Ivrea e l'ingegner Carlo De Benedetti. Due anni fa, il presidente del colosso informatico, salito in Municipio, si era trovato di fronte un solo [illegible] dirigente olivettiano, Giampiero Garelli e un operaio diventato sindaco, Roberto Fogu; oggi pomeriggio alle 18 si troverà di fronte a ben quattro managers [illegible]si in pensione. Tra loro anche Ettore Morezzi, per qualche tempo numero tre dell'Olivetti, oggi assessore al bilancio.

Il faccia a faccia era stato annunciato prima di Natale per discutere i problemi della città e ricreare quell'ideale cordone ombelicale che da sempre lega Ivrea all'azienda. Allora il presidente della Olivetti lo aveva spiegato chiaramente al sindaco Alberto Stratta: «Se la città mi sente distante cercherò di ricostruire un rapporto».

Dalle parole [illegible] fatti. Oggi c'è la prima riunione: da una parte l'ingegnere, dall'altra [illegible] giunta Stratta, con i quattro ex olivettiani. Soltanto il [illegible]pubblicano Garelli aveva già incontrato, in qualità di amministratore, Carlo De Benedetti. Gli altri tre, Ettore Morezzi, Egidio Graziadei e Alfredo Tradardi sono rientrati nella vita amministrativa, come assessori esterni, dopo la crisi di ottobre. Proprio da loro [illegible] dal sindaco Stratta partiranno le proposte per [illegible] collabora[illegible] tra la Olivetti [illegible] [illegible] città che non [illegible] soltanto teorica. «Non abbiamo richieste specifiche da fare a De Benedetti» spiega Alf[illegible] Tradardi. E aggiunge: «Se Ivrea vuole uscire dalla crisi deve diventare propositiva, noi al riguardo abbiamo alcune idee; dopo l'incontro sapremo se anche l'azienda intende aiutarci». Tradardi parla [illegible] Ivrea e, naturalmente, del Canavese, come laboratorio per [illegible] tecnologie: «In testa - dice - abbiamo diversi progetti puramente culturali. Dal loro sviluppo possono, però, arrivare importanti indicazioni anche per il settore tecnologico». Al primo cittadino Alberto Stratta stanno a cuore soprattutto i problemi occupazionali. Inevitabilmente, il discorso di oggi tornerà a cadere proprio [illegible] questo argomento. Mistero, invece, su che cosa dirà l'ingegnere ai politici. «Si tratta [illegible] un normalissimo incontro con gli amministratori locali. Sul tappeto [illegible] ci sono questioni specifiche da affrontare» assicura[illegible] a Palazzo Uffici. Ma a Ivrea il clima di opinione è diverso. C'è molta attesa per la riunione e, per certi versi, c'è anche un po' di paura. In fondo, De Benedetti, potrebbe anticipare importanti cambiamenti [illegible] azienda. Fermo restando che l'Olivetti [illegible] lascerà il Canavese, [illegible] già annunciato la vigilia di Natale.

Denuncia per una tettoia abusiva realizzata nel parco senza autorizzazione

Bufera giudiziaria alla Mandria

Finisce sotto inchiesta il presidente Carli

Il presidente della Mandria Annibale Carli si difende «L'abuso edilizio è avvenuto completamente a mia insaputa»

Guai giudiziari per il presidente del parco [illegible] La Mandria Annibale Carli denunciato per aver fatto costruire abusivamente un ricovero per animali senza le necessarie autorizzazioni della Regione Piemonte e del Comune di Druento.

Tutto è cominciato da un esposto-denuncia di una trentina di pagine consegnato alla Regione [illegible] ai carabinieri di Venaria, che hanno aperto un'inchiesta sulla gestione complessiva del parco. Se i carabinieri smentiscono l'apertura dell'inchiesta, il sindaco [illegible] Druento Ezio Pelissetti spiega di aver firmato «un'ordinanza di demolizione per una tettoia abusiva all'interno del parco, [illegible] sollecito del comando di Venaria». [illegible] tratta [illegible] una costruzione lunga una ventina di metri, realizzata dai dipendenti del parco a ridosso delle stalle della cascina Colleria e destinata alla stabulazione delle mucche.

Annibale Carli, presidente del Consiglio di amministrazione del parco: «Ho dato disposizioni per far demolire quella tettoia non appena mi sono accorto che era stata costruita, ero all'oscuro di tutto». E aggiunge: «Il mio ordine di servizio [illegible] precedente sia al sopralluogo d[illegible] carabinieri che all'ordinanza [illegible] sindaco di Druento, della quale non so nulla». L'abuso edilizio è costato al presidente Carli, oltre alla denuncia penale, anche [illegible] multa [illegible] alcuni milioni. Ma, se non è stato [illegible] presidente, chi ha ordinato agli operai della Mandria [illegible] costruire la tettoia incriminata di [illegible] non c'è traccia nelle delibere approvate [illegible] Consiglio d'amministrazione? E con quale denaro è stata realizzata? «E' stata costruita in economia - dice Carli -. Stiamo cercando di chiarire da chi sia partito l'ordine di edificarla».

Negli uffici del castello [illegible] parco [illegible] parla [illegible] giorni di un possibile rimescolamento degli incarichi all'interno del Consiglio d'amministrazione, convocato in doppia seduta ieri pomeriggio e stasera. «Se ci saranno novità - aggiunge Carli - non [illegible] [illegible] legate alla denuncia: una vicenda di [illegible] rilievo, che non ha a che fare [illegible] gli equilibri politici interni al Consiglio». E Donato Adduci, membro di minoranza in seno al Consiglio: «Un abuso edilizio da parte di un ente pubblico è certo un fatto grave, ma [illegible] va strumentalizzato a fini politici. Un mutamento degli equilibri interni è in atto da tempo». [g. fav.]

Progetto

Bus elettrico nell'area verde

Un pulmino elettrico alla Mandria. Il consiglio d'amministrazione lo ha richiesto in prestito alla Fiat, per sperimentare il tra[illegible]rto [illegible] pubblico all'interno [illegible] parco c[illegible] un mezzo «che [illegible] inquina - dice Piero Rosa, coordinatore della commissione fruizione del parco - e che permetterebbe ai nostri visitatori di raggiungere i punti più di[illegible] dall'ingresso del Ponte Verde».

E' s[illegible] disegnato un percorso di una ventina [illegible] chilometri, con capolinea all'ingresso e una decina di fermate. Il pulmino elettrico, con una ventina di posti a sedere, dovrebbe portare i visitatori alla cascina Peppinella, a sette chilometri dall'ingresso, con fermate alle cascine Vittoria, Comba, Brero e Rubianetta, [illegible]ve sono allevati [illegible]che e cavalli. Una [illegible] nel percorso è prevista alla Bizzarria.

Sinistra: invito tardivo

La segreteria psi «Craxi si dimetta per difendersi»

Bettino Craxi deve dimettersi da segretario [illegible] sollecitare alla Camera l'autorizzazione a procedere [illegible] propri confronti. E' la deliberazione votata ieri sera dalla segreteria provinciale del partito socialista torinese. Dice il segretario Franco Tigani: «Solo in questo modo Craxi può iniziare una battaglia difensiva in un processo in cui i caratteri di politicità non devo[illegible] prevalere [illegible] quelli di giustizia».

La segreteria indica in Giuliano Amato «l'uomo capace di determinare la rinascita del psi». Un invito che è al centro del dibattito politico nazionale: se accolto comporterebbe le dimissioni di Amato dalla presidenza [illegible] Consiglio.

E' critica la sinistra psi. «Questa presa di posizione - dice il vicesegretario Scicolone - è tardiva, perché una mia analoga proposta fu bocciata appena 15 giorni fa. E comunque il rinnovamento non può iniziarsi da una crisi di governo».

Il ministero all'Istruzione riconosce il diploma per accedere all'Università

I trent'anni della scuola americana

Si studia l'inglese, [illegible] l'italiano è d'obbligo

Un'isola internazionale immersa nel verde sulla collina di Moncalieri: è l'Acat, più comunemente conosciuta come «la scuola americana» [illegible] compie i suoi trent'anni di vita torinese. Li festeggia con un traguardo importan[illegible]. Il ministero dell'Istruzione [illegible] dato il [illegible] riconoscimento al titolo di International Baccalaureate. Il diploma finale, denominato «Ib», ora apre le porte anche alle Università italiane. «Ib» era già riconosciuto da 450 atenei sparsi nel mondo: dall'Argentina al Sud Africa, dall'Irlanda al Giappone, a Israele. I primi dieci allievi, di cui tre italiani, si [illegible] iscritti negli atenei di Torino, Parigi, Stoccolma, Oxford e a Perdue negli Stati Uniti.

L'Acat ha 233 iscritti [illegible] venti nazionalità (italiani compresi), suddivisi nei vari l[illegible]lli che corrispondono alle nostre scuole materne, elementari, medie inferiori e superiori. Spiega Cristina Gagliardi, membro del Bord, [illegible] consiglio direttivo: «Il ciclo di studi ricalca quello della scuola degli Stati Uniti, ma è organizzato in modo da soddisfare le esigenze [illegible] una popolazione studentesca multinazionale. Per i ragazzi italiani sono previsti esami intermedi per la licenza di quinta elementare e per la licenza media. Con il diploma "IB" adesso si aprono le porte alle nostre Università».

Sono [illegible] gli allievi che frequentano le classi di scuola superiore: quattro secondo l'ordinamento della scuola, dall'ottavo al dodicesimo livello. «Ib» scatta, per chi [illegible] desidera, al penultimo anno di studi: quindici hanno scelto questa [illegible].

«Un [illegible] [illegible]pegnativo - spiega Cristina Gagliardi - che segue i programmi e gli esami finali previsti dall'International Baccalaureate Office di Ginevra».

All'Acat si studia in inglese, tutti devono imparare l'italiano. Si fa francese e latino. I più alti, se optano per «Ib», alle materie consuete devono aggiungere una preparazione particolare per storia, biologia-chimica-fisica, matematica. E' stata chiesta l'autorizzazione [illegible] sperimentare un corso a indirizzo squisitamente scientifico.

Chi si iscrive? «I ragazzi che seguono i genitori negli spostamenti di lavoro. In quasi [illegible] parte del mondo possono trovare una scuola come questa per proseguire gli studi. [illegible] anche italiani che desiderano vivere una cultura internazionale». Le lezioni si tengono dalle 9 alle alle 15,30. E si prosegue fino alle 18 per le attività integrative.

L'Acat nacque a Torino nel 1963 per iniziativa di un piccolo gruppo di uomini d'affari. Lo scopo era dare vita a una scuola internazionale destinata alla comunità straniera. Un decina di bimbi delle elementari in [illegible] Cottolengo. Ben presto si è ingrandita trasferendosi [illegible] Superga, poi [illegible] Pecetto, e finalmente l'attuale importante sede di via Tiziano in una parte dell'ex convalescenziario Ville Roddolo.

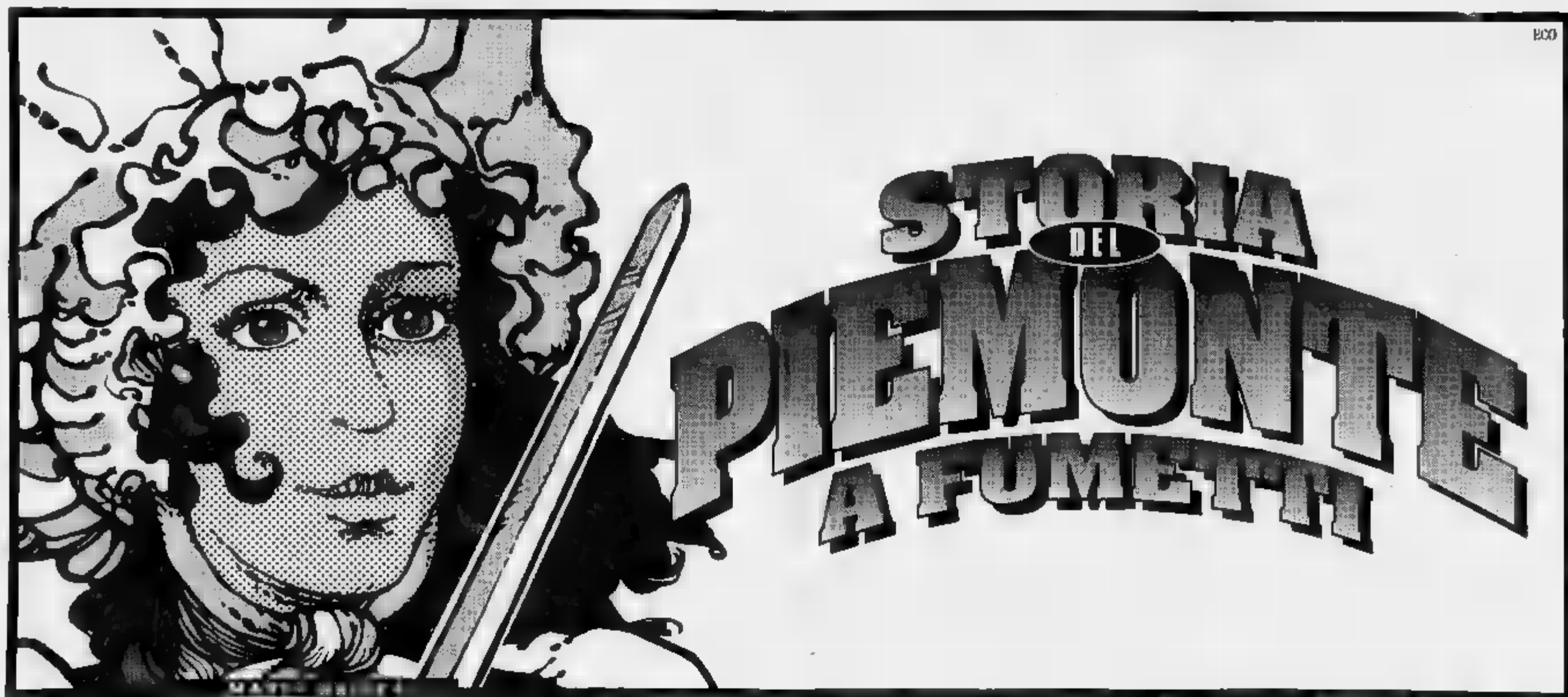
Maria Valabrega

SULLA TANGENZIALE

Traffico bloccato per i gelati

Spettacolare incidente e traffico paralizzato per due ore, ieri mattina, sulla tangenziale Sud, nei pressi dello svincolo di La Loggia. Un furgone-frigo della «Sanson» si [illegible] ribaltato, scoperchiandosi, dopo aver agganciato un autocarro Fiat 628 durante un sorpasso. Centinaia di gelati e pizzette surgelate sono finiti sull'asfalto. Illesi i conducenti dei due mezzi: Luca Barbui, 26 anni, Moncalieri, al volante del furgone-frigo, e Generoso Di Marco, 33 anni.

ECO

STORIA DEL PIEMONTE A FUMETTI

[illegible] SONO GIORNI DECISIVI

Dopo-Borsano: tanti interrogativi sul futuro della società

Al granata, Calleri piace

«E' un affarista, ma competente»

Borsano si appresta a uscire di scena ma ancora [illegible] si sa in quali mani finirà il Torino. L'interessamento dell'ex presidente della Lazio, Calleri, è concreto, ma la trattativa appare difficile perché l'imprenditore piemontese da tempo trapiantato nella Capitale è piuttosto preoccupato per il «buco» che emergerebbe dal bilancio della società granata, fatto visionare da Calleri ed esperti di sua fiducia. D'attualità anche l'interessamento espresso da una finanziaria romana, l'Alifin, che fa capo all'uomo d'affari Calcagni: gli esponenti della società si sono detti pronti a rilevare per 19 miliardi l'80 per cento [illegible] pacchetto azionario detenuto da Borsano. Dal sondaggio compiuto tra i tifosi, eccellenti e no, oltre a qualche nostalgia per un presidente del recente passato, emergono apprezzamenti proprio per Gian Marco Calleri che, nella valutazione degli appassionati, non impersonerebbe [illegible] soluzione ideale ma offrirebbe comunque adeguate garanzie per aver risanato la Lazio [illegible] essere in possesso [illegible] accertata competenza calcistica.

Renato Zaccarelli (a fianco) e Roberto Salvadori (sotto) due ex giocatori granata che con il Torino vinsero lo scudetto nel 1976

Il giudice Giancarlo Caselli, da poco alla guida della Procura [illegible] Palermo: «Vorrei un [illegible] rispettoso di certi valori»

Zaccarelli e Salvadori: «La colpa è anche degli sportivi; avevano Sergio Rossi e l'hanno cacciato»

LE condizioni del Torino, malato di tipo molto particolare, continuano a destare forte curiosità e a provocare una moltitudine di diagnosi: «giochetto» nel quale, è scontato, i tifosi sono impegnati allo spasimo. Il timore che i colori del cuore possano cadere in mani poco affidabili e che la squadra per la quale sognano rischi di finire nell'anonimato della classifica o peggio ancora in acque pericolose, li rende insonni. Parimenti, tutte le indiscrezioni che hanno per oggetto e protagonisti cordate, bilanci, finanzieri e - ci mancherebbe - miliardi a decine, rende inquieta la massa di appassionati che si [illegible] nel simbolo del torello rampante. E [illegible] ogni mattina i tifosi illustri e quelli [illegible] noti aprono il giornale con apprensione, ansiosi di aggiornarsi circa gli ultimi eventi. Tra questi [illegible] personaggi che hanno contribuito a scrivere pagine molto importanti della storia granata. Nomi indimenticabili, [illegible] quello di **Renato Zaccarelli**, attualmente dirigente dell'Alessandria ma spiritualmente legatissimo ai colori che vestì per tanti anni.

«Una situazione molto difficile - annota il libero dell'ultimo scudetto - della quale però portano la responsabilità anche i tifosi. Anni fa, pur potendo contare [illegible] presidente come Sergio Rossi, fecero di tutto per cacciarlo. [illegible] dire che Rossi si era dimostrato non soltanto un dirigente sinceramente appassionato [illegible] anche munifico perché ci rimise un sacco di soldi». I tempi stanno rapidamente cambiando e alla figura del presidente-tifoso si è andata sostituendo quella del presidente-imprenditore. [illegible] proprio questo il concetto che Zaccarelli vuole sottolineare: «Anche nel mondo del calcio il sentimento [illegible] è più all'ordine del giorno». [illegible] dell'interessamento di finanzieri romani che [illegible] pensa? «Mi auguro che siano veramente intenzionati a lavorare per il [illegible] del Torino».

Anche **Roberto Salvadori**, altro [illegible] dal curriculum prestigioso, esprime nostalgie per Sergio [illegible]: «Quando si sono avuti presidenti buoni e non si è saputo mantenerli legati alla propria causa, è inutile lamentarsi. A questo punto non c'è altro da fare [illegible] rassegnarsi all'avvento [illegible] personaggi che vogliono fare i presidenti ma sicuramente [illegible] per passione». Né Salvadori si fa abbagliare dai grandi nomi [illegible] tanto vengono citati quali pretendenti alla prima poltrona granata. «Utopie: se i Lavazza, i Marone, i Ferrero, i De Benedetti avessero avuto qualche intenzione, si sarebbero già mossi da tempo». Parliamo della candidatura-Beretta. «Quella rappresentata dallo sponsor sarebbe un'eccellente opportunità ma mi sembra poco realistica». E allora? «Ben venga Calleri. Non sarà [illegible] soluzione ideale ma almeno è [illegible] competente».

Ch[illegible] Genre, [illegible]te, fedelissimo del Toro, parte in quarta: «A settembre siamo stati troppo bravi [illegible] Borsano il quale ci aveva garantito che grazie alla vendita di Lentini avremmo avuto due anni [illegible] gestione [illegible]nomica sicura. Se fossimo riusciti ad allontanarlo allora, forse [illegible] ci troveremmo alle prese [illegible] che non si sa neppure da dove provengano e vorrebbero impossessarsi della società». Pronta la ricetta del ri[illegible] «Dovremo vendere gli stranieri, rinunciare agli ingaggi miliardari, trovare qualche bravo elemento nostrano e sperare nella buona sorte. Una cura da cavallo, [illegible] la quale però ci ritroveremo presto sul treno per Lecce». Anche **Mario Tempesta**, altro «immancabile» allo stadio, tuona contro Borsano: «Credevamo in lui [illegible] ci ha delusi. Più resta e maggiormente danneggia il Toro». Sull'ipotesi-Calleri: «Ha risanato la Lazio senza svendere. [illegible] un affarista [illegible] mi sembra in gamba».

La soluzione auspicata da **Giancarlo Caselli**, appena insediato alla guida della Procura della Repubb[illegible] Palermo, è davvero quella ideale: «Vorrei un presidente facoltoso ma [illegible] che rispettoso [illegible] certi valori» (per dirla in termini semplici, [illegible] tifoso di ferro, n.d.r.). Rimane sul generico anche l'ingegner **Guido Porcellana**, già sindaco della c[illegible] «Pur restando attaccato al Toro, per tanti motivi mi sono disamorato e seguo superficialmente l'evolversi della situazione. Spero solo che tutto si risolva molto presto e naturalmente per il meglio». L'ultima battuta a un pensionato, **Mario Bai**: «Sia[illegible] stufi [illegible] calcio-business. Meglio gente di possibilità limitate ma capace di parlare chiaro. Invece finora ci hanno illusi». Poi un'accusa vaga ma sottile: «Ma forse tutto ciò avviene perché il Toro è considerato il feudo di certi potentati».

Piercarlo Alfonsetti

SPORT [illegible]

CALCIO
Sorpassati la Juve e il Toro Primavera

[illegible] è giocato ieri a Sesto San Giovanni il recupero della gara Pro Sesto-Roggiana, che [illegible] in programma nella quarta giornata [illegible] ritorno del campionato Primavera. L'incontro, conclusosi in parità (1-1), ha permesso alla squadra emiliana di balzare in testa alla classifica con 23 punti, davanti a Torino, Juventus e Parma, fermi a quota 22. I granata e i bianconeri hanno però disputato una partita in meno rispetto alla neocapolista.

PALLAVOLO
Antares e Piossasco sono in fuga

Penultimo turno di andata per C2 e D e distacchi sempre più consistenti tra leader e inseguitrici. Antares e Piossasco (C2 femminile) sono a +6 sul De Tommasi Chieri e sabato si contenderanno il titolo d'inverno nello scontro diretto di Pinerolo. Alpignano (primo [illegible] l'Acqui) e Chivasso (in [illegible] con il Trecate) hanno rispettivamente 4 e 6 punti di vantaggio nei due gironi della D maschile. [illegible] equilibrata la D femminile: Security Cà Rivarolo e Derthona hanno due sole lunghezze rispettivamente su 2D, Summertime Collegno e Mondovì nel girone A, e su Csen Brasilian nel girone [illegible].

CANOTTAGGIO
Due [illegible] nel consiglio regionale

Alla guida del Comitato regionale Fic (federazione italiana canottaggio) è stato confermato Giuseppe Barreri. Rinnovato il consiglio; ai dirigenti societari Barilà, Crosio, Facchini, Pischiutta, Sal[illegible] e Zocchi, si affiancano gli atleti ancora in attività Ezio Pacovich e l'ex iridato Mauro Torta, entrambi della Sisport Avio. Sassone (Esperia) [illegible] il delegato provinciale.

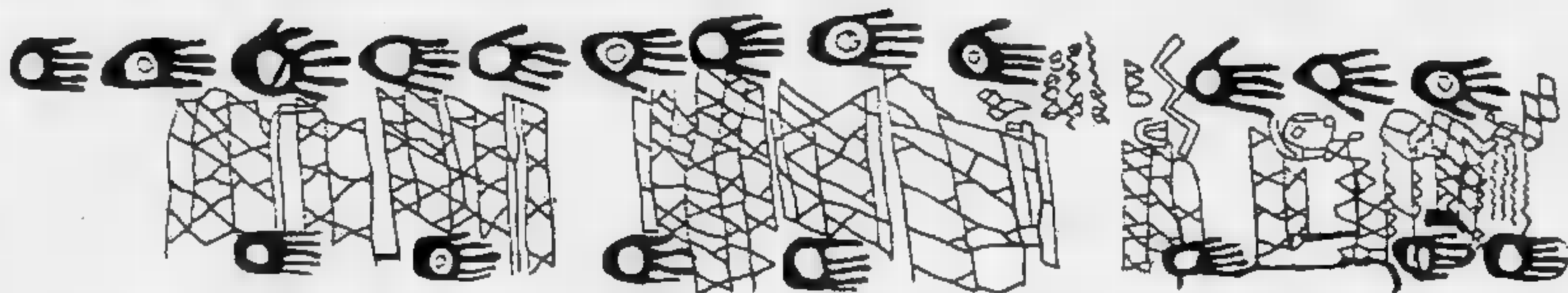
CICLISMO
[illegible] in [illegible] la [illegible] Boeris

Vacanze finite per i dilettanti della Brunero Boeris, già tornati in sella per preparare la nuova stagione agonistica. Nardello, Panzeri, Frigo e compagni, [illegible] di recente sono stati ospiti a Vicenza [illegible]lo stabilimento Campagnolo; debutteranno il 27 febbraio nel Gran Premio [illegible] Monaco. La presentazione ufficiale della squadra è in programma il 12 febbraio al municipio di Ciriè.

HOCKEY GHIACCIO
Centrale del Latte sempre leader

Vittoria di misura (3-2) per la Centrale del Latte contro lo Zanica nella serie C gruppo B. I torinesi, in vantaggio nella prima frazione con Marchetti, [illegible] andati altre due volte a segno (una per tempo) con Orò e Manazzale, poi i bergamaschi hanno accorciato le distanze nel finale. La Centrale del Latte [illegible] in testa alla classifica con 13 punti (e deve recuperare una partita), davanti ai milanesi dell'Hc Lombardo (10), vittoriosi per 17-0 nel derby con l'Ambrosiano.

BASKET
Convegno organizzato dall'Auxilium

Stasera (ore 20,30) al palasport di Collegno (str. Antica di Rivoli 21) si terrà il convegno «Sport ed educazione», organizzato dall'Auxilium Robe di Kappa e rivolto ai genitori dei ragazzi tesserati per le formazioni giovanili dello stesso club torinese. Interverranno i tecnici dell'Auxilium e il dr. Vincenzo Prunelli, psicoanalista della Federcalcio.

VINCITORI DEL CONCORSO

Tra tutti i lavori pervenuti a La Stampa entro il 30 novembre 1992 dotati dei requisiti richiesti, una giuria di esperti sceglierà i migliori ai quali assegnare i premi a fianco elencati.

SCOPRI
PRIMO CONCORSO NAZIONALE
AMOLE
CARTE®
DI CARTOGRAFIA REALE E FANTASTICA

L'ELENCO DEI VINCITORI SARÀ PUBBLICATO MERCOLEDI' 10 FEBBRAIO P.V. SU TUTTOSCIENZE.

In collaborazione con [illegible] idee per l'educazione

PREMI

SEZIONE STUDENTI

[illegible] LABORATORI LINGUISTICI ELTA DIGILAB [illegible]
alla [illegible] il migliore scuola o classe [illegible] delle tre categorie
(offerti [illegible] CLUB Torino Stupinigi)

DIECI SET DI [illegible] PLASTICI [illegible] REGIONI ITALIANE alle [illegible] migliori classi successive [illegible] di Torino)

[illegible] ANNUALI [illegible] RIVISTA "ATLANTE" (De Agostini Editore)
per tutti gli studenti delle prime tre classi vincitrici
(offerti dalla ROTFIL Riscaldatori [illegible] di Pianezza - TO).

TRE [illegible] 286 SCHEDA [illegible] hard disk [illegible] MB della G3 [illegible]
di Torino, [illegible] per [illegible] miglior lavoro individuale [illegible] delle [illegible] categorie.

SEZIONE [illegible] STUDENTI

UN COMPUTER [illegible] SX video a colori, [illegible] disk [illegible] MB [illegible] G3 INFORMATICA
di Torino per il miglior lavoro in [illegible], di gruppo o individuale

[illegible] 386 33 [illegible] a colori, [illegible] disk 60 MB della G3 INFORMATICA
di Torino, per il 2° miglior lavoro in [illegible], di gruppo o individuale.

UN [illegible] PER DUE [illegible]
per una destinazione [illegible] quelle offerte da NOUVELLES [illegible]
per il 3° miglior [illegible] in assoluto, di gruppo o individuale.

[illegible] 286 [illegible] della [illegible]
di Torino per il miglior lavoro collettivo o individuale di [illegible] tre categorie.

de fonseca® OF ITALY

LA STAMPA

CON IL PATROCINIO DEL MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE E DEL MINISTERO DELL'AMBIENTE

SUPER COMPUTER

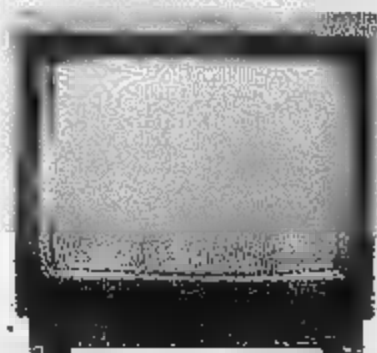
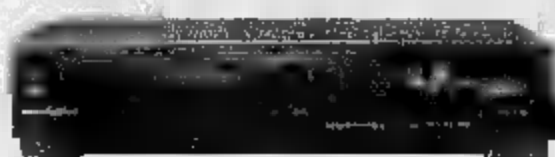
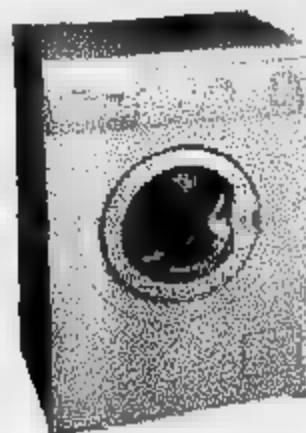
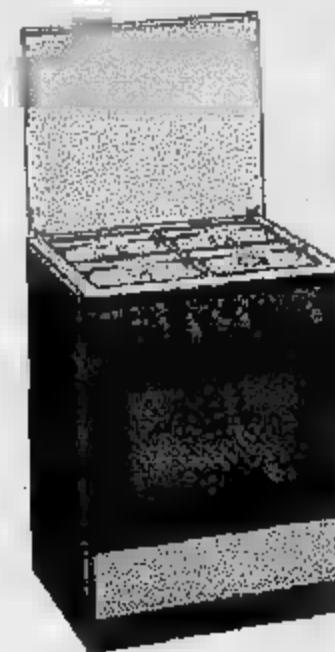
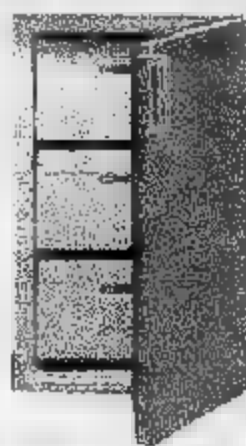
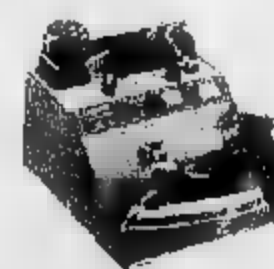
Lions Club Torino Stupinigi

VIDEURO

L'INGROSSO - DETTAGLIO EUROPEO

MEGLIO DEI

SALDI

su tutta la ***NUOVA PRODUZIONE*** **'93**
dei migliori marchi mondiali di:

TV COLOR
VIDEOREGISTRATORI
HI-FI
AUTORADIO
CUCINE
FRIGORIFERI
TELECAMERE
LAVATRICI
TELEFONIA
CONGELATORI
FORNI MICROONDE
PICCOLI ELETTRODOMESTICI

A PREZZI DI INGROSSO

SEDE: VIA GORIZIA ANGOLO VIA MOMBASIGLIO - TORINO (ZONA S. RITA) TEL. 011/36.31.63 (10 linee r.a.) - FAX 011/32.94.424
PARCHEGGIO INTERNO

Occorrono soltanto argilla espansa e sali minerali

Giardini sull'acqua

Le piante in idrocultura sono preferite da banche e alberghi Facili da tenere in vita, il rabbocco di liquido ogni 7-10 giorni

Sono sufficienti 15 centimetri d'acqua perché cresca. Comincia così la vita di una pianta [illegible] [illegible] il sistema dell'idrocolture, una metodo alternativo alla terra che sfrutta il principio della coltivazione idroponica, ossia l'uso dell'acqua assieme all'argilla espansa. Una pianta che non mette mai le [illegible] radici nella terra e che proprio per questo [illegible] [illegible] [illegible] attenzioni continue e soprattutto di [illegible] innaffiata tutti i giorni.

«Una pianta che si gestisce da sé» la definiscono nel negozio di fiori di Anna Santi, in corso Casale 78, un'idea per chi ha [illegible] pollice poco «verde» e per chi non ha tempo [illegible] dedicare alle piante di casa. Una condizione di autonomia resa possibile dall'uso dell'acqua, addizionata [illegible] sali che la rendono sempre ossigenata, e dell'argilla che prende il posto della terra.

Le piante vengono coltivate sin dall'inizio nelle [illegible] in vasche con un livello di 15 centimetri d'acqua e solo quando raggiungono [illegible] dimensioni per essere vendute vengono messe in un doppio [illegible]: un primo detto di contenimento perché racchiude l'argilla espansa, ed un secondo che contiene invece l'acqua. Per il mantenimento è molto importante la scelta del luogo «perché come qualsiasi tipo di pianta più ha luce e più cresce. Poi una volta compreso, attraverso gli indicatori del livello dell'acqua, qual è il consumo medio prima che venga raggiunto il limite, la pianta dovrà essere bagnata una volta alla settimana o dieci giorni». Da ricordare però che dopo sei mesi ha bisogno del cambio dell'acqua e [illegible] sali. «La durata di una pianta così trattata è superiore a quelle in terra, ma per il complesso metodo [illegible] coltivazione si aumenta [illegible] costo del 30-40 per cento».

Si parla [illegible] di piante a fogliame verde, perché quelle [illegible] i fiori danno [illegible] risultato non eccellente, ed è quindi facile trovare un ficus benjamin, vari tipi di dracene (fra le quali il tronchetto della felicità) oppure i filodendri. Clienti affezionati di qu[illegible] piante «ad acqua» sono le banche, gli alberghi e comunque gli uffici in ge[illegible], perché gli angoli verdi, composti in perfetta sintonia con l'arredo, [illegible] hanno bisogno di manutenzione continua.

Quali [illegible] [illegible] preferenze di chi acquista? «La scelta della pianta non deve dipendere da [illegible] fatto[illegible] estetico, ma piuttosto - spiega il responsabile di Idroarredo a Moncalieri, in via IV Novembre - dalla [illegible] e dalla luce dei locali dove andrà a vivere. Per quanto riguarda il costo, una singola [illegible] dalle 50 mila lire [illegible] su, ma normalmente negli uffici si [illegible] [illegible] composizioni che [illegible] dalle 200 alle 400 mila li[illegible].

«Sono 12 anni che tratto questo tipo di piante - dice il proprietario di Cosola, in via Po 39 - ma non c'è [illegible] pubblico che le richieda spontaneamente. Siamo noi a consigliarle e [illegible] cliente è sempre soddisfatto».

Tiziana Platzer

In idrocoltura le piante a fogliame verde danno risultati migliori

---

Lambertini parla a «GiovedìScienza»

Vita nei tropici ultimo paradiso

Grande viaggio nelle foreste pluviali, [illegible] al GiovedìScienza (Teatro Colosseo, ore 17,45, ingresso libero), ma anche nei più inconsueti mangrovieti, nelle savane e nelle formazioni coralline. Il naturalista Marco Lambertini, direttore della Lipu (Lega italiana per la protezione degli uccelli), racconterà - e farà vedere in filmato - que[illegible] mondo incantato, dove [illegible]ne spontaneo addentrarsi a vo[illegible] bassa in segno di rispetto e ammirazione, come [illegible] fronte a un'opera d'arte.

La fascia tropicale, quella banda di terre e mari che i mappamondi racchiudono fra i due Tropici, a 23 gradi Nord e [illegible] dell'Equatore, è molto intrigante, dal punto di vista ecologico. Pur rappresentando appena l'otto per cento delle terre emerse, ospita la metà di tutte le specie che abitano il pianeta. Questo perché le ultime glaciazioni hanno risparmiato le aree equatoriali, offrendo a piante e animali profughi dai grandi freddi un rifugio accogliente che li ha salvati dall'estinzione.

Un'idea della ricchezza biologica delle foreste umide la dà, ad esempio, il Parco Nazionale dell'Amistà in Costa Rica, appena duemila chilometri quadrati. Ebbene, qui vivono novecen[illegible] specie di uccelli - [illegible] quanti ce [illegible] sono nei circa due milioni di chilometri quadrati dell'America settentrionale. In Gran Bretagna le piante superiori sono 1400, nella sola Malesia 7900. Ma ancora più emozionanti dei numeri [illegible] gli adattamenti delle diverse specie per spartirsi ogni angolo di foresta. Ci [illegible] animali e piante superspecializzati, ad esempio, che [illegible] a quaranta metri da terra, nell'incavo di [illegible] tronco dove si raccoglie l'acqua piovana. Altri che vivono di sole rane, [illegible] polline e [illegible] sangue.

Straordinari [illegible] anche i mangrovieti, le foreste che colonizzano le acque salmastre delle lagune e sono capaci [illegible] sopportare la salinità e vivere anche per lunghi periodi sommerse dall'acqua. Hanno radici leggendarie: contorte e aeree, finiscono spesso nei film dell'orrore per le loro forme inquietanti e fantasiose.

[illegible] Verna

Foreste tropicali, un mondo incantato

Video torinese

Wilbur conquista l'America

Il video «Troppi guai per Wilbur» del torinese Flavio Moretti si è aggiudicato il quarto premio alla trentacinquesima edizione del «Festival Internazionale del Cinema e Video di New York». La manifestazione [illegible] [illegible] svolta all'Hotel Sheraton, il lavoro era inserito nella sezione bambini.

«Sono molto soddisfatto - dichiara il [illegible] regista -, è [illegible] risultato di prestigio. Essere preso in considerazione negli Stati Uniti è sempre stato il mio sogno e ora l'ho coronato. [illegible] [illegible] perfettamente conscio del fatto che la strada per affer[illegible] è ancora lunga».

Il personaggio su cui s'incentra la storia trascorre tutto il giorno davanti alla televisione: la sua vita cambia quando trova in soffitta una candela magica. Lui è Vincenzo Torelli. Lo affiancano Laura Goitre, Roberta Cerutti, Gianni Raso e il cabarettista Giorgio Scapecchi. La scenografia è opera di Giuseppe Garau.

«Troppi guai per Wilbur» parteciperà in aprile al «San Francisco Film Society», in maggio al «National educational Film Festival» di Auckland ed all'«American Film e Video Association». Per i torinesi, [illegible] [illegible] previste proiezioni nelle scuole elementari (informazioni [illegible] 552.3278).

A fine febbraio sarà inoltre pronto l'ultimo lavoro [illegible] Moretti: il cortometraggio sulla droga «Il cerchio». (d. ca.)

DOVE [illegible]

a cura [illegible] Rocco Moliterni

[illegible]. Nel pomeriggio, [illegible] 16,10, nella sala [illegible] del Massimo (tel. 817.1046) la rassegna «L'Italia del boom» (si svolge in parallelo [illegible] corso universitario tenuto da Nicola Tranfaglia) propone «Rocco e i suoi fratelli» di Luchino Visconti, con Alain Delon, Renato Salvatori e Annie Girardot.

[illegible]. Questa sera, alle 21, al teatro Orfeo di Pianezza (tel. 966.3705) la compagnia il Mantegno e Programma Europa presentano «Al[illegible] Carrera Sciò» ovvero «I veri maghi sono io», ossia il mago Gabriel contro tutti. Insieme allo scatenatissimo «mago» ci saranno tra gli altri Paul Red, Vasco, [illegible] [illegible]tola (il licantropo umano), Renato Giuliani, Stefano Lotti.

TEATRO. Alle 21, al Teatro Piccolo Valdocco, in [illegible] Salerno 12, va in scena lo spettacolo «Oltre», allestito dal laboratorio Teatrale del Centro Socio Terapeutico di via Monastir 35 che si occupa di ragazzi handicappati. Gli stessi ragazzi saranno protagonisti dello spettacolo, la cui regia è stata curata da Milena Serboraria.

[illegible] Al Circolo Sono [illegible] donna non sono una santa (tel. 506.224) [illegible] rassegna «Teatro shakerato», vede di scena a partire dalle 21,30 Paola Roman, la Piccola Compagnia del Giglio, il Fanteatro e infine Peter Capra.

Ciclo di incontri

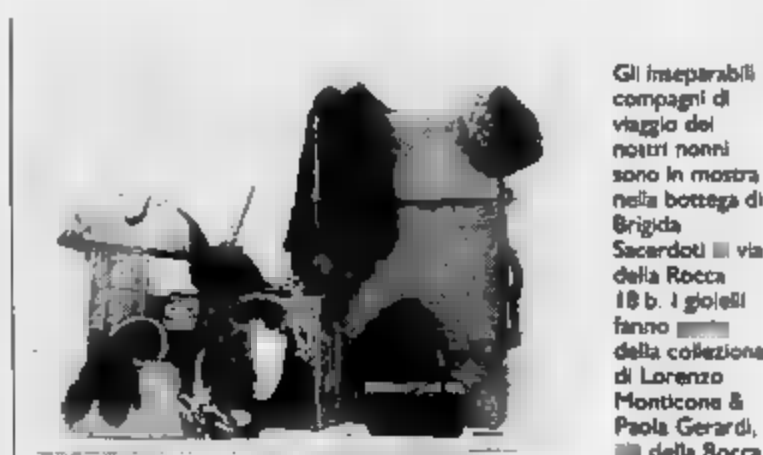
I protagonisti del teatro si confessano

Riflessioni, aneddoti e segreti di teatro. Quarta edizione, per «Foyer», ciclo di «incontri con protagonisti di spettacoli in scena a Torino» che si svolge al Centro Studi dello Stabile, in piazza San Carlo 161. Una dozzina gli appuntamenti in programma (tutti s'iniziano alle 17 e [illegible]o a ingresso libero): dopo l'esordio, a dicembre, con Annamaria Guarnieri, oggi [illegible] la volta di Ernesto Calindri, protagonista all'Alfieri, fino al 31, del pirandelliano «Pensaci Giacomino!». All'incontro, condotto dalla giornalista Annamaria Rebaudengo, parteciperanno altri interpreti dello spettacolo, tra cui Liliana Feldmann e Miriam Mesturino. Appuntamento successivo, l'11 febbraio, con la coppia Lavia-Guerritore interprete de [illegible] signorina Giulia» (al Carignano dal 2 al 14 febbraio) e con [illegible] giornalista Piero Soria. Altre «confessioni» teatrali - condotte dai giornalisti Gian Luca Favetto e Sergio Ariotti - riguarderanno gli attori Arturo Brachetti (4 marzo) e Tieri-Lojodice (8 aprile).

Fino [illegible] 10 febbraio; altra mostra: «Gioielli del Novecento»

Nella borsa suona il carillon

Tra le curiosità dei bagagli d'epoca

Apre il cassetto dei ricordi la mostra «Bagagli, borse e cose d'epoca» da fine Ottocento al 1960, allestita nella Bottega di Brigida Sacerdoti in via della [illegible] [illegible] nel Borgonuovo. «Il primo acquisto - ricorda la titolare - di una lunga serie iniziatasi vent'anni fa l'ho fatto a Parigi». E' un bauletto ad armadio degli Anni Venti in legno e pelle verde completo [illegible] portamantelli e cassettini. Dai curiosi contenuti, per esempio il [illegible] da stiro. Nella ricca collezione poi, le borse, cinquanta in totale. Merita una segnalazione [illegible] modello giapponese datato 1920 in lacca [illegible] intarsiato in madreperla che racchiude nella sua forma rigida, quasi a scatola, specchio e carillon. Di foggia artistica anche la borsetta stile inglese fine Ottocento, tappezzata di perline nere con apertura a scatto arricchita da uno Yorkshire forgiato in argento. All'interno accessori originali: portacipria in smalto decò e spilla «a coccinella» portafortuna dell'epoca. Lo stile America, il kitsch Anni [illegible] e 50, viene proposto [illegible] esemplari in rodoide e bachelite.

Gli inseparabili compagni di viaggio dei nostri nonni sono in mostra nella bottega di Brigida Sacerdoti [illegible] via della Rocca 18 b. I gioielli fanno [illegible] della collezione di Lorenzo Monticone & Paola Gerardi, [illegible] della Rocca 4

Ancora una mostra di pezzi d'autore. E' «Gioielli del Nove[illegible]» e fa parte della collezione di Lorenzo Monticone & Paola Gerardi, via della Rocca 4: un excursus che ripercorre «L'evoluzione [illegible] gioiello fino ai nostri giorni, confrontando stile ed epoche diverse». Dai modelli in platino in auge negli Anni Venti a quelli in oro giallo e rosso degli Anni Quaranta per giungere [illegible] 1960 con il trionfo di colore e smalto. Sono collane, anelli e orecchini in pietre preziose firmate Tiffany, Van Cleef & Arpels, David Webb, il gioielliere di fiducia di Jacqueline Kennedy. Esposte le più recenti creazioni di Lalaounis, il greco per il quale Elizabeth Taylor ha abbandonato le vistose parures di Harry Winston. Fino al 10 febbraio. Ingresso libero. (e. d. s.)

I costumi dei bambini si ispirano ai fumetti

Batman e Asterix «eroi» di carnevale

Dai fumetti alla realtà. Per sentirsi grandi e invincibili basta un costume. E i piccoli hanno le idee ben chiare [illegible] fatto di personaggi [illegible] emulare. Tornano alla ribalta gli eroi [illegible] nostri tempi: l'Uomo Ragno, Flash Gordon e Batman sono ad oggi i travestimenti più richiesti, «ma già introvabili» spiegano alla Gioia dei Bimbi, [illegible] via Po 46. «Le richieste sono superiori alle previsioni».

Più disponibilità per le femminucce. Il costume della protagonista de «La bella e la bestia» viene proposto [illegible] due versioni, in azzurro, più economico, e in raso giallo con finizioni [illegible] tulle. [illegible] rivisitazione [illegible] personaggi «rubati» [illegible] grande schermo continua con Dracula, ripreso [illegible] film di Francis Ford Coppola: per indossare i panni del vampi[illegible] più famoso, la Sartoria Artistica Teatrale (piazza Solferino 11[illegible]) propone abito nero completo di marsina e alto cappello a tuba. Per le bimbe l'abito è invece di foggia settecentesca, arricchito da pizzi. [illegible] rigore, volto pallido, canini appuntiti e goccia [illegible] sangue (ovviamente teatrale) che sgorga ai lati [illegible] bocca. Si noleggiano a 70 mila lire cadauno.

Dalla Gallia di duemila anni fa l'eroe di tante avventure: Asterix e l'inseparabile amico Obelix. Per entrare nella leggenda è sufficiente una leggera armatura in plastica, pellicetta sulle spalle e sui calzari e il caratteristico elmetto «a due corna». Piacciono i caldi modelli in pelouche, [illegible] [illegible] lunga serie dedicata agli animali [illegible] coccinelle, coniglietti e gattini, adatti [illegible] più piccini proprio per le caratteristiche «termiche». I prezzi d'acquisto variano da un minimo di 40 mila lire ad [illegible] massimo di [illegible] mila. Chi è alla ricerca di [illegible]sori potrà trovare i «kit» completi di Topolino e Minnie, oppure scegliere fra le innumerevoli ed economiche mascherine in plastica degli animali più disparati.

Ma c'è aria di saldi anche nei [illegible] carnevaleschi: Maschere e Bergamaschi, di via Salbertrand 29/31, offre sino al 23 febbraio sconti del [illegible] per [illegible] su abiti come «Barbie» e «Damina», modelli [illegible] punta della passata stagione. (e. d. s.)

NOTTE [illegible]

a cura di Gabriele Ferraris

[illegible]. Trombettista jazz americano [illegible] valore, Charles Tolliver è stasera alla «Contea» (corso Sella 132, [illegible] [illegible]) con il trio Farnò, Prina, Micheli. Tolliver ha lavorato con Max Roach, Jackie McLean, Art Blakey.

JAZZ. Due fuoriclasse del jazz italiano, il trombettista Paolo Fresu e il bassista Furio Di Castri, stasera al «Nautilus» [illegible] Torre Pellice (piazza S. Martino 6) e domani alla «Contea». Sempre stasera il quartetto di Gianni Negro e Gigi Cavicchioli all'«Imbarco Perosino» (viale Virgilio 53). Ore 22.

RAP. Arriva stasera [illegible] «Network» (via Pomba 7, ore 22) la Genova Indian Posse, gruppo noto soprattutto per un rap [illegible]tro le celebrazioni del Cinquecentenario colombiano.

ROCK & BLUES. Gli Assist suonano al «Pick Up» (via Barge 8); il Marco Roagna Group a «Hiroshima» (via Belfiore 24); i May Day al «Black Cat» (via Pacchiotti 61); i Supisu al «Ganas de mar» (corso Unione Sovietica 411); i Cross Roads al «Manhattan» (via Giachino 46); gli Showbiz al «Doctor Sax» (murazzi lungopò Cadorna 4); la Comitiva Brambilla [illegible] «Menphis» di Mercenasco. Soul [illegible] Arthur Miles al «P&B» (piazza Statuto 16). Latin con Cico Cicogna [illegible] «Punto» (lungodora Napoli 16); e all'«Insieme» di Grugliasco (via Tripoli 56) con Sergio Tavares. Ore 22.

GLI [illegible]

I simboli di Dio

Alle [illegible] [illegible] Centro Animazione Missioni Consolata, in via Cialdini 4, prosegue il ciclo «Divinità, spiriti e culto» condotto da Dario Revera. Tema dell'incontro «Credere in [illegible] essere supremo: simbolica del Dio celeste nelle religioni tradizionali».

Alimentazione

Alle 17 alla Pro Cultura femminile, in via Accademia Albertina 40, Luciana Guidetti parlerà [illegible] tema «Quale alimentazione nella età matura» (l'appunta[illegible] è per giovedì e non per mercoledì).

Incontri [illegible] Rotary

Alle 20,15 al Touring Palace Hotel, in via Sacchi 8 incontro con Ezio Mauro organizzato dal Rotary Club.

Diseconomie

Alle 17 all'Unione Industriale, [illegible] via Fanti 17, l'Aidda (Associazione Imprenditrici Donne Dirigenti d'Azienda) organizza il dibattito «L'imprenditoria italiana a confronto con [illegible] diseconomie nazionali e mondiali». Partecipano Mario Deaglio, Francesco Devalle, Giorgio Donna, Enrico Salza, Claudia [illegible] e Vittorino Chiusano.

[illegible] e [illegible]

Alle 18 al Centro Studi Grimaldi, [illegible] [illegible] Umberto 54, conferenza dell'Associazione Ca' Geminiani «Numerus [illegible] mensura. Il pensiero musicale nella speculazione teoretica nell'Alto Medio Evo fino a Guido D'Arezzo. Organum e Discantus a Notre Dames. Prime forme di can[illegible] polifonico». Relatore Alberto Fassone.

Sogni di porcellana

Domani alle 16,30 al Joint Club, in via Roma 101, conferenza [illegible] «Un sogno europeo [illegible] Settecento. La porcellana in Piemonte», con Gregorio de Siebert. Organizza Ca' Nostra.

Corsi di chitarra

Sono aperte le iscrizioni al Centro Didattico Musicale Ars Nova [illegible] di Chivasso, via Lungo Piazza d'Armi 2, per i corsi di Chitarra. Argomenti: tecnica dell'arpeggio, studio delle scale e degli accordi, accompagnamento, improvvisazione e arrangiamento. Frequenza settimanale (pomeridiana, preserale o serale). Tel. 011/910.1117.

Un caso clinico

Alle 21 all'Associazione Culturale Carrefour, con sede in via Amerigo Vespucci 58 bis, il dottor Zullo e la dottoressa Travaglino presentano un caso clinico. L'incontro è aperto a medici, psicologi e psichiatri. Per informazioni, tel. 011/505.862.

[illegible] a Torino

Alle 21 nella Sala Mostre del Centro Attività Sociali Fiat, in corso Dante 102, conferenza di Gian Giorgio Massara su «Un "Pantheon" sui muri [illegible] Torino». L'iniziativa è in collabora[illegible] Anisa.

[illegible] ai Venerdì

Domani alle 18 al Teatro Alfieri, [illegible] piazza Solferino, per i Venerdì Letterari conferenza di Massimo Ammaniti [illegible] «L'adolescente oggi». Organizza l'Associazione Culturale Italiana.

Turismo in Sassonia

Continua il concorso «Vieni [illegible] Sassonia Anhalt», indetto col patrocinio dell'assessorato alla Gioventù, per fare [illegible] questo Land tedesco quale meta turistica. I lavori (il bozzetto di un manifesto o una cartella stampa) devono essere inviati entro sabato allo Studienkreis Italia, in via Baretti 46, oppure all'assessorato alla Gioventù, in via Assarotti 2.

Cambio di sede

Nuovi studi e uffici per Radio Veronica One, fm. 93.600 che si [illegible] trasferita in via Madama Cristi[illegible] 29 (telefono 669.03.81 e 669.03.82).

Ginnastica

Si sono aperte le iscrizioni [illegible] i corsi di ginnastica dolce e di prevenzione [illegible] mal [illegible] schiena organizzati dall'Iris nei locali in via San Donato 59. Informazioni allo 011/473.04.05.

I SERVIZI

NUMERI UTILI

Vigili del Fuoco	115
Carabinieri	112
Sede centrale	55.191
Polizia	113
Questura centrale	[illegible]
Prefettura	55.891
Vigili urbani	26091
Polizia stradale	[illegible]
pronto intervento	54.16.33
Corpo [illegible]	
incendi bosc.	1678/07.091
Elisambulanze	118

SALUTE

Guardia medica. Servizio gratuito notturno 57.47

Croce rossa, serv. generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 28.03.33

Croce verde, servizio pediatrico a pagamento 56.21.808 - 54.90.00

Securtel, servizio medico a pagamento 434.74.47 - 434.74.55

[illegible] 766.811 - 752.685

[illegible] **antiveleni,** [illegible]

[illegible] **soccorso dentistico,** Molinette, (20-23)

Guardia ostetrica permanente. [illegible]. Anna, 63961; Maria Vittoria, 55.421; Mauriziano 50.801.

AMBULANZE

Soccorso urgente	118
Croce Rossa	280.333
Croce verde	54.90.00
Croce bianca	329.01.96

INFERMIERI

Asido	54.04.69
Asir	[illegible].31
[illegible]	619.18.20
Aldessore	83.01.58
[illegible]	33.13.01
[illegible] infermi	839.75.25
[illegible]	50.23.96 - 58.52.65
[illegible]	433.11.40
Area	[illegible]
[illegible] inferm. torin	220.42.32
Spi	242.19.04
Croce bianca	83.19.02

Piccole serve dei malati poveri 660.32.63 / 436.33.22

[illegible] 75.14.73 - 749.24.34

FARMACIE DI NOTTE

Servizio dalle 19.30 alle 9

piazza [illegible]	779.3308
via Nizza 65	669.9259
c. Vittorio 66	538.271

SOLIDARIETA'

Federazione Italiana Sport Disabili, tel. 31.72.550

Tel [illegible] (051) 22.25.26

Telefono amico 319.52.52

Stranieri [illegible] accoglienza Ciscat, 53.39.62

Le Tende (Acc. stranieri), telefono 56.22.165

Bartolomeo & C. 53.48.54

Sermig [illegible]

Amnesty International, via Valgioie 10, 741.27.02

Informagay 43.65.000

Gruppo Abele 839.54.42

Apice (epilessia) 31.80.523

Anapaca (assistenza ammalati cancro) 436.03.52

Movimento consumatori 431.00.18

Lega ital. lotta AIDS v. Cavour 38 43.61.043

Città insieme, 561.7161

MUNICIPIO

Municipio 57651

Certificati a domicilio prenotazioni tel. 436.01.66

[illegible]**mazione documenti** 576[illegible] - 5765.5105

Telefono [illegible] 436.77.00

ANIMALI

Canile munic. 282.12.16

Lega difesa gatto. 650.2713

Protez. animali 612.28.94; canile, 282.03.97

Lega difesa cane, v. Germagnano 9, [illegible]

Usl, serv. veter., c. Lanza 75, 660.39.46-660.40.26

v. S. Domenico 22 53.35.90

AEROPORTI

Caselle, inf.: 57.78.361 - 57.78.362 (dalle 6 alle 24) Biglietteria 57.78.372

Terminal, c. Inghilterra ang. c. V. Emanuele, 44.25.25

Milano-Linate e Malpensa 02.74.85.22.00

AUTO E STRADE

Soccorso stradale Aci	116
Europ assistance	53.06.85
Socc. handicappati	280.000
Percorribilità strade	194

[illegible]

[illegible] [illegible] P. Nuova; c. [illegible] 4; v. Filadelfia 57; v. Cibrario 19; p. Rivoli 11; p. Sabotino 8; v. Rochetto 23; c. Ferrucci 38; c. Nizza 193; v. Napione 31; p. Derna 238/c; c. G. Cesare 81

[illegible]

Servizio notturno

Agip, p. S. Gabr. da Gorizia; **Ip**, c. Giulio Cesare 220, c. Casale 282, l.go Palermo, strada Altessano 160; **Api**, c. Vercelli-ponte Stura; [illegible] c. Giulio Cesare [illegible] **Moncalieri**, c. Trieste

EDICOLE

Piazza C. Felice, hotel Ligure (fino all'1); via Nizza 1; corso Vittorio Emanuele-via Lagrange; corso Vittorio Emanuele-piazza C. Felice; piazza Statuto 15.

TEATRI

[illegible]FIERI - I pomeriggi e teatro: oggi ore 15,30 **L'orso e La domanda di matrimonio**, due atti unici di A. Cecov, regia di Ernesto Calindri, con Miriam Mesturino, Adolfo Fenoglio, Tito Manganelli, Compagnia Torino Spettacoli. Informazioni tel. 562.3800.

AUDITORIUM RAI - I CONCERTI DI TORINO RAI - STAGIONE SINFONICA PUBBLICA 1992/93. 14° concerto e 2° concerto del sabato. Questa sera ore 20,30. Direttore Stefano Ranzani, pianista Georges Pludermacher, Beethoven Fidelio, ouverture op. 72, concerto n. 4 in sol maggiore op. 58 per pianoforte e orchestra. Mendelssohn-Bartholdy Das Marchen [illegible] der schonen Melusine, ouverture [illegible]. 32: Rimskij-Korsakov «La fiaba dello zar [illegible]tan», suite op. 57 dall'opera.

PALAGHIACCIO E [illegible] Torino Esposizioni (via Petrarca 39), [illegible] 21-23,30. Biglietto unico Tel. 65 69.

SCUOLE DI [illegible] E RECITAZIONE

CISAC (via Gesialdi n. 2): Te stage weekend di Funky - Street Dance con Alex Harvey. Venerdì 29 e sabato 30 ore 13 e L. 30.000. Inf. tel. 562.8184.

RITROVI

[illegible] MUSIC (via Frejus 27, [illegible]. 447.7171): stasera Fiebra latina con [illegible] ragazze Pimienta.

ARLECCHINO: 15,30 danze - [illegible] revival [illegible] 60 con Rocky, pasticcini per tutti.

CLUB 84: ore 15,30 danze e ritmi per tutti [illegible] Edo Puma ed i Suoi Solisti.

CLUB 84: questa [illegible] ore [illegible] Gran liscio Doc con Silvio Siriotto e [illegible] sua orchestra.

DU PARC (tel. 521.5276): ore 21 Reporter [illegible]nd.

[illegible] (via Genova [illegible], tel. 605.08.17): «Il [illegible] liscio si balla [illegible] noi». Domani [illegible] ore [illegible] Gran [illegible] con orchestra spettacolo [illegible] Cabrio e Martin.

LE ROI: ore 21 di tutto un po'... di più.

NUOVA LUCCIOLA: la [illegible]? (corso [illegible]anto 206, [illegible]. 200.097): ore 21 [illegible] da orch. I Novelli.

NUOVO GARDEN (tel. 680.3443): ore 15,30 discomusica liscio.

NUOVO TROCADERO (via Andrea Doria 8, Torino, tel. 562.0966): «Il locale preferito dalle donne». [illegible] orchestra Danilo.

[illegible] CLUB (Santhià): tel. 0161 938.939, nuova gestione. Grande festa di compleanno di Daniele Comba la sua orchestra, [illegible]gali per [illegible]. Pullman gratuito [illegible] Torino andata e ritorno con partenza da [illegible] Taranto 5. Ore 24 [illegible] forchetta è vostra.

TANGO SALA DANZE: Liscio Anni 70.

LA PINETA - Ristorante di Brandizzo: sabato [illegible] cena con [illegible]. Prenotazioni telef. [illegible].9084.

[illegible] + INVIDIA: tutte le sera ore 22 discoteca [illegible] e domenica ore 15-19. Tel. 661.4541 - 674.088.

RISTORANTE PIZZERIA MACUMBA (Pinerolo): cena con [illegible]. Tel. [illegible] 374.115.

RISTORANTE [illegible] LA [illegible] CACCIA: il tuo locale in collina. Tel. 881.0485. Salone per matrimoni.

SAN GIORGIO - Rist. - Piano [illegible] - Ballo: La Piana's e Albertina [illegible]. 889.2131.

TRILUSSA: [illegible] pren. Tel. 582.4496.

WHISKY NOTTE EXTRA (via Gollo angolo c. Vittorio [illegible]., tel. 887.583): [illegible] le sere [illegible].

GALLERIE E MUSEI

ARTE CLUB (via della Rocca 39; tel. 839.331): Paolo Guasco.

ARX (v. Bertola 31): Fulvio Sella.

FREE ART (via [illegible] tel 839.8906): Collettiva Artisti contemporanei.

GALLERIA AVERSA (via C. Alberto 24, tel. 532.862): '800-'900 italiano.

GALLERIA IPOGEA (corso Matteotti 13, tel. 561.7218): Luciana Leonetti Cibrario. Orario: 16-19,30. Sabato 10-12,30 / 16-19,30.

[illegible] EUGENIO: 24 antiquari in un palazzo (via Cavour 17/a, tel. 562.4209) Presentano la mostra: Come si viveva nei secoli scorsi. Orario: da lunedì al venerdì 15,30-18,30; sabato 10-12,30; 15,30-18,30.

OTTINI (v. M. Vittoria 27/bis/D, tel. 831.013): [illegible] Tibet, ore 16-19,30.

STUDIO ARTE 2000 (via Sacchi 52/d): opere scelte di Franz Borghese: oli, acquarelli, scultura. ore 16-19.

ASSOCIAZIONE [illegible] GALLERIE ARTE MODERNA

ARTE/INCORNICE: mostra Lindsay Kemp.

BERMAN: G. Da Milano acquarelli, pastelli.

BIASUTTI (via Juvarra 16): maestri '900. Or.: 10,30-12,30; 15,30-19,30.

DAVICO: Philippe Garel.

FOGLIATO: Silvio Brunetto.

LA GIOSTRA - Asti: maestri [illegible]derni.

LE IMMAGINI: Ettore Paulucci «Quando Rapallo...».

MICRO' (p. Vittorio 10): Fulvio Sella.

PIRRA (c. Vittorio 82, tel. 543.393): Piotr Stolarenko e 14 pittori post-impressionisti russi.

TEATRO [illegible]
Piazza Massaua 9
Questa sera ore 21,15
[illegible] FARASSINO
in
'Ti'hasa [illegible] parei
Comicissima commedia
[illegible] Casaleggio-Amadei
ULTIME 5 REPLICHE

ERBA
DA MERCOLEDÌ 3/2 A DOMENICA 14/2
DRACULA
IL MUSICAL
Biglietteria feriali 9-13 e 15-23 festivi 15-23

AMERICA MUSIC
v. Frejus 27 - tel. 447.7171
STASERA CHE FESTA
FIEBRA LATINA IN LIFE
Ballando la SALSA e il MAMBO
[illegible] le ragazze di Pimienta

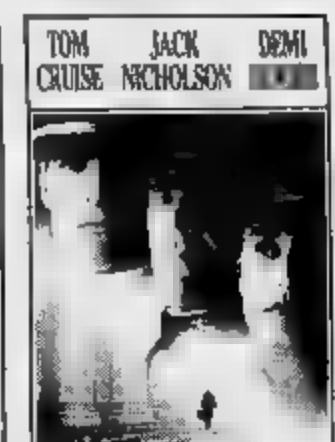
NAXOS PIAZZA GUALA 147 (TO)
DOMANI ORE 23
FESTANOVECINQUE
OSPITE [illegible]

CLUB 84
Corso Massimo d'Azeglio 3 - tel. 669.06.90
QUESTA SERA ORE 21.00
«GRAN LISCIO D.O.C.» con
SILVIO SIRIOTTO e la sua orchestra
...tutto liscio solo liscio!

ETOILE
Già [illegible] piccolo mito dei cinefili (IL MESSAGGERO)
SEX AND ZEN
IL TAPPETO DA PREGHIERA, DI CARNE
Al cinema si va a qualsiasi ora [illegible] trascurare impegni

DOMANI ALL'**ARLECCHINO**
AZIONE, DIVERTIMENTO, SUSPENCE.
DUE ORE DI GRANDE SPETTACOLO.
[illegible] LATITANTE, UNO [illegible] DELINQUENTE, UNA SPIA, UN LADRO E UNA MAESTRA DI PIANO... E QUESTI SONO I BUONI!
ROBERT REDFORD
DAN AYKROYD
BEN KINGSLEY
MARY McDONNELL
RIVER PHOENIX
SIDNEY POITIER
DAVID STRATHAIRN
I SIGNORI DELLA TRUFFA

DIVERTENTISSIMO FILM DI NANNI LOY
CRISTALLO
NANNI LOY
PACCO DOPPIO PACCO e CONTROPACCOTTO

grand'eliseo
NAZIONALE UNO
adua 200
TOM CRUISE JACK NICHOLSON DEMI MOORE
CODICE D'ONORE
A FEW GOOD MEN

FIAMMA - OLIMPIA 1
AMBROSIO
[illegible] genio di FRANCIS FORD COPPOLA
il film più atteso, più spettacolare,
più affascinante [illegible] stagione
NON MUORE MAI
Dracula
DI BRAM STOKER
UN FILM DI FRANCIS FORD COPPOLA

ROMANO
eliseo blu
adua 400
PUERTO ESCONDIDO

AMBROSIO
lilliput
AMBRA
DANIEL DAY-LEWIS
Premio OSCAR
L'ULTIMO DEI MOHICANI
MICHAEL MANN

IDEAL
JEAN-CLAUDE VAN DAMME DOLPH LUNDGREN
I NUOVI EROI

eliseo rosso
STUDIO RITZ
un film di Louis [illegible]
Jeremy Irons Juliette Binoche
il Danno
Richardson

OLIMPIA 2 e **CAPITOL**
Walt Disney PICTURES presenta
La Bella e la Bestia
WARNER BROS ITALIA
[illegible] prodotti MIRA LANZA in regalo [illegible] del film

DOMANI AL **DORIA**
ATTENZIONE! E' [illegible] ARRIVO IL CICLONE COMICO DELL'ANNO
[illegible] ANCORA DIVERTIRVI CON WHOOPI GOLDBERG, [illegible] SCATENATA MAGA DI GHOST?
SISTER ACT
Una Svitata in abito da Suora
Touchstone Pictures
Buena Vista International

STREPITOSO AL **LUX**
Madonna non è [illegible] copia di Sharon Stone, [illegible] faccia immortale brutta e cattiva [illegible] Davis ipersessuata. (Lietta Tornabuoni)
Body of Evidence è piacevolmente perverso, ironico e sexy. (Jeff Craig, Sixty Second Preview)
Scioccante, provocatorio, sicuramente eccitante... Questo film è Madonna allo [illegible] puro. (Entertainment Tonight Radio)
MADONNA E' IL [illegible]
MADONNA · WILLEM DAFOE
JOE MANTEGNA · ANNE ARCHER
BODY OF EVIDENCE
DINO DE LAURENTIIS
ULI EDEL

C'E' SEMPRE UN FILM CHE VALE LA PENA DI VEDERE AL CINEMA
VOLA AL CINEMA
SULLE ALI DELLA FANTASIA

PRIME VISIONI

Adua 200 — c. Giulio Cesare 67, Tel. 856.521. Or.: pom. 16,15; sera 20/22,30. Ing. 10.000 rid. 7000
Codice d'onore — di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N. V. 2h 20' **Drammatico**

Adua 400 — c. Giulio Cesare 67, Tel. 856.521. Or.: 16, 18,10/20,20/22,30. Ing. 10.000 rid. 7000
Puerto Escondido — di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci. N. V. 2h **Commedia**

Ambra — v. Chiesa della Salute 77, Tel. 210.985. Or.: 20,30/22,30. Ingr. 10.000 rid. 7000
L'ultimo [illegible] Mohicani — di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' **Avventura**

Ambrosio Multisala — Cinema 5 (Sala 1). T. 547.007, c. V. Emanuele II 52. Or.: 15/17,30/20/22,30. Ing. 10.000 rid. 7000
Dracula — di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' [illegible]

Ambrosio Multisala — Cinema 5 (Sala 2). T. 547.007, c. V. Emanuele II 52. Or.: [illegible],15/17,40/20,05/22,30. Ing. 10.000 rid. 7000
L'ultimo dei Mohicani — di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' [illegible]

Ambrosio Multisala — Cinema 5 (Sala 3). T. 547.007, c. V. Emanuele II 52. Or.: 15,45/18/20,15/22,30. Ing. 10.000 rid. 7000
Il pasto nudo — di D. Cronenberg, con P. Weller, J. Davis, I. Holm (Usa '92) — Uno scrittore tossicodipendente fa il disinfestatore di scarafaggi: durante un'allucinazione diventa uxoricida. Dal romanzo di Burroughs V.M. 18 1h 55' **Drammatico**

Arlecchino — c. Sommeiller 22, Tel. 5817 190. Or.: 15,40 17,55/20,10/22,30. Ing. 10.000 rid. 7000
Al lupo al lupo — di C. Verdone, con C. Verdone, S. Rubini, F. Neri (Italia '92) — Tre fratelli dalle carriere diverse - un disc-jockey rap, un violinista, una casalinga - si incontrano per cercare il padre scultore scomparso nel nulla. N. V. 2h 05' **Commedia**

Capitol — v. San Dalmazzo 24, Tel. 540.605. Or.: 15,15 17,05/18,55/20,45/22,3[illegible]. Ing. 10.000 rid. 7000
La bella e [illegible] — di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — La classica fiaba in una nuova versione. N. V. 1h 35' **Cartoni animati**
Abbinato cartone animato **L'arte della danza**

Centrale — v. Carlo Alberto 27, Tel. 540.110. Or.: 20,20/22,30. Ing. 10.000 rid. 7000
Un cuore in inverno — di C. Sautet, con E. Béart, D. Auteuil (Francia '92) — Un non classico triangolo: lei è una violinista di talento, lui fabbrica strumenti musicali, l'altro è un collega insensibile e solitario. N. V. 1h 50' [illegible]

C. Chaplin 1 — v. Garibaldi 32/E, Tel. 436.0723. Or.: 15,30 17,45/20,15/22,30. Ing. 10.000 rid. 7000
La morte ti fa bella — di R. Zemeckis con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92) — Due amiche-nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, che alla lunga avrà effetti spaventosi. N. V. 1h 44' [illegible]

C. Chaplin 2 — v. Garibaldi 32/E, Tel. 436.0723. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ing. 10.000 rid. 7000
La storia di Qiu Ju — di Zhang Yi Mou con Gong Li, Lei Laosheng, Ge Zhijun, Liu Peiqi, Yang Linchun (Cina, 1992) — In un villaggio cinese di montagna una contadina chiede giustizia sfidando il prepotente capo della comunità. N. V. 1h 45' **Commedia**

Cristallo — v. Gobo 5?, Tel. 650.7100. Or.: 15,50 18,10/20,20/22,30. Ing. 10.000 rid. 7000
Pacco, doppiopacco e contropaccotto — di N. Loy, con L. Gullotta, M. Confalone, A. Haber (Italia '92) — Finte macchine fotografiche, distruttori di documenti, maghi, tavoli verdi: un campionario di truffatori per sopravvivere nel caos di Napoli. N. V. 1h 55' **Commedia**

Doria — v. Gramsci 9, Tel. 542.422. Or.: 15,20 17,45/20,05/22,25. Ing. 10.000 rid. 7000
Mamma, ho riperso l'aereo — di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N. V. 1h 55' **Commedia**

Eliseo Grande — p. Sabotino, Tel. 447.5241. Or.: 1[illegible] 17,20/19,55/22,30. Ing. 10.000 rid. 7000
Codice d'onore — di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N. V. 2h 20' [illegible]

Eliseo Blu — p. Sabotino, Tel. 447.5241. Or.: 15,25 17,45/20,05/22,30. Ing. 10.000 rid. 7000
Puerto Escondido — di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci. N. V. 2h [illegible]

Eliseo Rosso — p. Sabotino, Tel. 447.5241. Or.: 15,35 17,55/20,15/22,30. Ing. 10.000 rid. 7000
Il danno — di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h 45' **Drammatico**

Empire — p. Vitt. Veneto 5, Tel. 817.1642. Or.: 15/17,30/20/22,30. Ing. 10.000 rid. 7000
Guardia del corpo — di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico. N. V. 2h 10' **Thriller**

Erba — c. Moncalieri 241, Tel. 661.5447. Or.: 20,30/22,30. Ing. 10.000 rid. 7000
Delitti e segreti — di S. Soderbergh, con J. Irons, T. Russell, J. Grey (Usa '92) — Praga 1919: Franz Kafka indaga sulla scomparsa di un collega d'ufficio, s'imbatte in spie e anarchici, trova la verità in un misterioso castello. N. V. 1h 50' [illegible]

Etoile — v. B. Buozzi, Tel. 530.363. Or.: 15 16,45/18,40/20,30/22,30. Ing. 10.000 rid. 7000
Sex and Zen — di M. Mak, con A. Yip, L. Chow, L. Ng (Hong Kong '91) — Uno studente del 1600, dopo un innesto chirurgico, diventa un formidabile amatore e cerca di sedurre più donne possibile. Dal classico cinese di Li Yü V.M. 18 1h 35' **Erotico**

Faro — v. Po 30, Tel. 832.214. Or.: 20,20/22,30. Ing. 10.000 rid. 7000
Sognando la California — di C. Vanzina, con M. Boldi, N. Frassica, M. Ferrini, A. Ferrari (Italia '92) — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. N.V. [illegible] **Comico**

Fiamma — c. Trapani 57, Tel. 385.2057. Or.: 15/17,30/20/22,30. Ing. 10.000 rid. 7000
Dracula — di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' [illegible]

Ideal — c. Beccaria 4, Tel. 521.4316. Or.: 16,20 18,20/20,20/22,30. Ing. 10.000 rid. 7000
I nuovi eroi — di R. Emmerich, con D. Lundgren, J.C. Van Damme (Usa '92) — Il Pentagono crea in laboratorio il soldato perfetto: privo di emozioni, senza memoria. Un giorno il passato riaffiora e la macchina da guerra impazzisce. V.M. 14 1h45' **Avvent.**

King Kong — v. Po 21 Tel. 830.7502. Or.: 15,15/17,45/20,10/22,30. Ing. 10.000 Agis 7000
Pomodori verdi fritti — di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg. N. V. 2h 5' **Comm.**

Lilliput — v. XX Settembre 15 bis, Tel. 537.100. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30. Ing. 10.000 rid. 7000
L'ultimo dei [illegible] — di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' **Avventura**

Lux — Galleria S. Federico, Tel. 541.283. Or.: 16 18,10/20,20/22,30. Ing. 10.000 rid. 7000
Body of Evidence — di U. Edel, con Madonna, W. Dafoe, J. Mantegna (Usa '92) — Una bionda sensuale finisce sotto processo per la morte del suo anziano amante avvenuta durante una performance erotica in stile sadomaso V.M. 14 2h **Thriller**

Massimo Uno — v. Montebello 8, Tel. 817.1048. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Ing. 10.000 rid. 7000
Orlando — di S. Potter, con T. Swinton, B. Zane, L. Bluteau (Ingh./It./Fr. '92) — Orlando, gentiluomo seicentesco, favorito della Regina, cambia sesso per non uccidere né morire in guerra e vive 300 anni. Dal romanzo della Woolf. N. V. 1h 40' **Fantastico**

Nazionale 1 — v. Pomba 7, Tel. [illegible]. Or.: 15/17,30/20/22,30. Ing. [illegible] rid. 7000
[illegible]dice d'onore — di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N. V. 2h 20' **Drammatico**

[illegible] 2 — v. Pomba 7, Tel. 812.4173. Or.: 15,20 17,45/20,10/22,30. Ing. 10.000 rid. 7000
Pomodori verdi fritti — di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar [illegible] ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg. N. V. 2h 5' **Comm.**

Nuovo Odeon — v. Vanchiglia? 8, Tel. 749.2362.
Serata dedicata ai centri Cedas Fiat. Ingresso ad inviti.

Olimpia 1 — v. Arsenale 31, Tel. 53.24.48. Or.: 15 17,30/20/22,30. Ing. 10.000 rid. 7000
Dracula — di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' **Horror**

Olimpia 2 — v. Arsenale 31, Tel. 532.448. Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30. Ing. 10.000 rid. 7000
La Bella e la Bestia — di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — La classica fiaba in una nuova versione. N. V. 1h 35' **Cartoni animati.** Cartone animato **L'arte della danza.** Ore 22,30 anteprima ad inviti sino ad esaurimento posti: **Singles**

Reposi — v. XX Settembre 15, Tel. 531.400. Or.: 15/17,30/20/22,30. Ing. 10.000 rid. 7000
Guardia del corpo — di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico. N. V. 2h 10' [illegible]

Romano — Galleria Subalpina, Tel. 562.0145. Or.: 16,15 18,20/20,25/22,30. Ing. 10.000 rid. 7000
[illegible] Escondido — di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci. N. V. 2h **Commedia**

Salone — c. Belgio 53, Tel. 8174.171. Or.: 20,30/22,30. Ing. 9000 Agis 5000
Prosciutto Prosciutto — di Bigas Luna, con S. Sandrelli, A. Galiena, P. Cruz (Spagna '92) — Tra amore e cibo le strade incrociate di una donna manager, una bella prostituta e una ragazzina alla scoperta del sesso. V. M. 14. 1h 30' **Commedia**

Studio Ritz — v. Acqui 2, Tel. 819.0150. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30. Ing. 10.000 Agis 7000
Il danno — [illegible] Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45' **Drammatico**

Vittoria — v. Roma 336, Tel. 562.1789. Or. 16,30 17,15/18/20,45/22,30. Ing. 10.000 rid. [illegible]
Weekend con il morto 2 — di R. Kiane, con A. McCarthy, J. Silverman, T. Kiser (Usa, '92) — Due ragazzi portano in giro un morto, facendo credere che sia vivo, cercando di sfuggire a stregoni voodoo e ai killer della mafia. N. V. 1h 30' [illegible]

ALTRE VISIONI

Agnelli — v. P. Sarpi 111/A, Tel. 612.136
Cuore — v. Nizza 56. Tel. 687.[illegible] — Oggi riposo. Domani: **Ragazze vincenti**
Fregoli — p. S. Giulia 2 bis, Tel. 812.2312 — VEDI TEATRI
[illegible] — c. G. Cesare 80, Tel. 284.134
Massaia Borghiere — v. C. Massaia 104, Tel. 257.881 — RIPOSO. VEDI TEATRI
Massaua — p. Massaua 9, Tel. 796.803
Valdocco — v. Salerno 12, Tel. 522.42.79 — Oggi chiuso. Domenica: **Arma letale 3** e **Le nuove avventure dei Puffi**

VOLA AL CINEMA SULLE ALI DELLA FANTASIA

TEATRI

Teatro Regio — p. Castello 215, Tel. 88.151
Vendita biglietti di **Manon Lescaut**, di Giacomo Puccini. Dall'1 al 27/2 in scena al Teatro Regio. Dir. Tiziano Severini, regia di Hugo de Ana; maestro del coro Bruno Casoni. Orchestra e coro del Teatro Regio. Biglietteria [illegible] 13-18,30). Tel. 8815.241/242.

Piccolo Regio — p. Castello 215, Tel. 88.151
Carta verde: nuova iniziativa del Teatro Regio per i giovani fino a 25 anni. Permette l'acquisto di una riduzione del 30% di abbonamenti e di biglietti per tutti gli spettacoli organizzati dal Teatro Regio. Per informazioni (da lunedì a venerdì): Attività Promozionali tel. 8815.208/383.

[illegible] — c. G. Cesare 67, Tel. 248.22.76/78.71
Dal 1° febbraio. Arca Azzurra-Panna Acida in **Casalinghitudine**, dal libro di C. Sereni. Prov. presso T. Adua da lun. a ven. ore 15,30-19,30 e sab. 10-13 e 18-19. Tel. 248.2270 - 248.7871. [illegible] 1/2 ore 18 alla libreria La Città del Sole incontro con l'autrice e la comp. condotto da G. Davico Bonino.

Alfa Teatro — v. Casalborgone 16/I, Tel. 819.35.29, Bus 3/15/54/56/61/66/75/78
Questa sera ore 21,15. Teatro di Figura umbro presenta: **C'era una volta... e vissero felici e contenti.** Reg. M. Mirabassi, con D. Pancioni, M. Mirabassi. Domenica 31/1 ore 18 a grande richiesta la rivista **Luci e stelle al Grand Hotel**, di A. Grilli e E. Isca. Inf. e pren. 819.3529.

Alfieri — p. Solferino 2, Tel. 562.3800. Tram 13, bus 14/14s/50/59/59s/67
Questa sera ore 20,45 Ernesto Calindri e Liliana Feldmann in **Pensaci Giacomino!**, di Luigi Pirandello, regia di Mario Morini. Tutte le sere ore 20,45, domenica ore 15,30, sabato doppio spettacolo ore 15,30 e 20,45, lunedì riposo. Biglietteria tutti i giorni 9-13/15-19. Ultimi 4 giorni.

Araldo — v. Chiomonte 3, Tel. 331.764, Bus 33/42/55
Teatro dell'Angolo. Rassegna «Scuola e Teatro» Città di Torino ass. to Istruzione. Informazioni e prenotazioni sugli spettacoli in cartellone tel. 482.343 - [illegible].

Auditorium Rai — piazza Rossaro, Tel. 810.49.61, Tram 16/18
Auditorium Rai, I concerti di Torino, Stag. sinfonica pubblica 1992-93: 14° conc. e 2° conc. del sabato, stasera 20,30: dir. S. Ranzani, musiche di Beethoven, Mendelssohn, Rimskij-Korsakov. Poltrone num. L. 30.000, ingr. L. 20.000 all'Auditorium un'ora prima.

Carignano — p. Carignano 6, Tel. 53.79.98, Tram 13/15 - Bus 61
Stagione Teatro Stabile Torino. Ore 20,45. Il Centro teatrale Bresciano presenta **Non c'è domani**, di Julien Green, reg. Sandro Sequi. Spett. fuori abb. Repliche fino a domenica 31 gennaio. Bigliett. T.S.T., via Roma 49 (orario 10-18, lunedì riposo). Tel. 557.62.46/544.562.

Colosseo — v. Madama Cristina 73, Tel. 669.80.34, Tram 18-9-16/Bus 67
Questa sera ore 21, repliche fino al 31/1. La Diana org. spettacoli presenta Carlo Giuffrè in **I casi sono due**, di Armando Curcio, con Clara Bindi, Paolo Triestino e con Mario Scarpetta; regia Carlo Giuffrè. Prev. cassa Teatro ore 10-13 e 15-19. Tel. 669.8034.

[illegible] — c. Moncalieri 241, Torino, Tel. 661.5447
Stasera ore 21. Anna Mazzamauro in **Solo quando rido**, di N. Simon, regia di A. Lionello. Biglietteria feriali ore 9-12 e 15-23 festivi ore 15-23.

Cabaret Voltaire — v. Cavour 7, Torino, Tel. [illegible]39

Cons. G. [illegible] — via Mazzini 11, Torino, Tel. 832.382

Garybaldi Teatro — via Garibaldi 4, Settimo Torinese, Tel. (011) 897.17.48
Questa sera ore 21, **Dei liquori**, con Beppe Rosso, regia di Gabriele Vacis, testo di R. Rostagno, B. Rosso, G. Vacis, scene di Lucio Diana. Repliche fino al 30. Inf. e prenot. 011 897.1748, prevendita presso Box Office 561.1262

Fregoli — p.zza S. Giulia 2 bis, Torino, Tel. 812.2312
Dal 2 al 14 febbraio ore 21 andrà in scena **La locandiera**, di Carlo Goldoni, con la regia di Walter Manfrè. Inoltre si informano i signori presidi che si possono prenotare recite scolastiche per tutto febbraio.

Juvarra — v. Juvarra 15, Tel. 562.3705
Ore 20,45 Comp. Laboratorio Nove presenta **A casa con Claude**, di René Daniel Dubois, regia Barbara Nativi. Dal 1° febbraio stage di teatro comico **Il comune senso della parodia**, con le sorelle Suburbe. Inf. e pren. ore 18-19, tel. 532.087.

Teatro Nuovo — c. M. D'Azeglio 17, Tel. [illegible]
Il gesto e l'anima. Al Teatro Alfieri: **La Magnifica Danza**, si prenota per gli spettacoli di Moma; Savignano, Fracci, ecc. Biglietteria Teatro Alfieri, tutti i giorni ore 9-13 e 15-19. Tel. 562.3800.

Teatro Ambra — V. Chiesa d. Salute 77, Tel. 210.985

Teatro Macario — (Bomboniera), v. S. Teresa 10 - Torino, Tel. 561.35.94
2ª rassegna regionale teatro Piemontese. La compagnia Sancarlese presenta **Anche [tengo] a bejvo Barbera**, di Amendola e Corbucci. Informazioni e prenotazioni presso la cassa del teatro ore 9,30-12,30 e 15-18,30

T. Card. Massaia — v. C. Massaia [illegible], Tel. 257.881, Torino
Ore 21 la compagnia Raffaella De Vita presenta Gabriella Pochini in **Lottings Evariens**, di e con G. Pochini, voce di Michele Di Mauro. Inf. e pren. dalle ore 19,30 al 257.881.

Teatro di Torino — p. Massaua 9, Tel. 779.58.03, Bus 36/38/62/62s
Questa sera ore 21,15 Gipo Farassino in **Ti'hesu mai fait paras!**, comicissima commedia di Casaleggio e Amdel, con Vittoria Lottero, Bongiovanni, Brioschi, Droetto. Regia di M. Scaglione. Ultime repliche. Comp. di Operetta del T. di Torino: si prenota per **Cin ci la** del 20 e 21/2.

Stalker Teatro — Serre Comunali, v. Tiziano Lanza 31, Grugliasco tel. 787.117
Stage teatrale bisettimanale di 8 incontri tenuto da Adriana Rinaldi. Per informazioni ed iscrizioni tel. (011) 787.117.

Teatro Matteotti — via Matteotti 1, Moncalieri tel. 640.3700, bus 40-45-67
Stagione teatrale. Vendita abbonamenti dal lunedì al venerdì orario d'ufficio, Ufficio cultura del Comune di Moncalieri, tel. 654.13.18. Giovedì e venerdì ore 17-19. Sabato ore 9-12 [illegible] teatro.

ASSOCIAZIONI CULTURALI

C. Cult. Français — v. Pomba 23, [illegible]. 562.33.13
[illegible] 16,30 cinema etnografia: **Question d'identi[illegible]** [illegible]. Gheerbrant 72'. Ore [illegible],30: **Historie vraie di Marpas[illegible]** (1973), Claude Santelli, [illegible] M. C. [illegible]ault, P. Mondy, I. Huppert 65'.

Massimo Due — v. Montebello 8, Tel. 817.10.48. Tram 15, Ingr. 7000
L'Italia del boom: ore 16,10 **Rocco e i suoi fratelli**, di L. Visconti, con A. Delon. I film di Luis Buñuel: ore 19,20 **Violenza per una giovane** (replica); ore 21 **Una mujer sin amor - Cuando los hijos nos juzgan**, con J. Villareal, T. Junco; ore 22,30 **Il diario di una cameriera**

Massimo Tre — v. Montebello 8, Tel. 817.10.48. Tram 15, Ingr. 7000
Felix Austria: ore 16,30 **Postadresse: 2540 chhlogimut**, di E. Humer (replica); ore 20,30 **Die toten fische (I pesci morti)**, di M. Synek, con E. Lodar, J. Weidinger. Usa '90: Kathryn Bilow: ore 18,30-22,30 **Blue steel**, con J. Lee Curtis, R. Silver (Usa, 1989, 100')

LUCI ROSSE

ALEXANDRA v. Sacchi 18, tel. 511.293. **Oltre il sesso** con S. Morgan, R. Mc Kay. Col V.M. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.

ARGO PUSSYCAT c. P. Oddone 31, tel. 484.621 **Taboo senza limiti** con A. Soler 1ª visione V.M. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

GOLDEN BLUE v. Cibrario 88, tel. 749.2907. **Perversioni carnali** con D. Lane, K. Fox. V.M. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

HOLLYWOOD c. R. Margherita 106, tel. 521.2365. **No così...** con E. Linch, R. Copley. Col. V.M. 18. Ap. 10; ult. 24.

MAFFEI v. P. Tommaso 5, tel 655.334. 1ª vis.: **Taboo senza limiti** con A. Soler. 1ª visione V.M. 18. Ap. 10,30; ult. 22,30.

MAJOR l.go G. Cesare 105, tel. 248.7974. 1ª vis.: **Sogni perversi e osceni** con Rocco Siffredi e Ashlyn Gere. Col. V.M. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

METROPOL v. P. Tommaso 6, tel. 650.5470. 1ª vis.: **Cosce calde di una stremata donna in calore** con Miss Pomodoro, R. Ryan. Ap. 14,30; ult. 22,30.

[illegible] c. R. Margherita 123, tel. [illegible] 1ª vis.: **Casa d'appuntamento**, con R. Dol, B. Sigfrid. Col. V.M. 18. Ap. 10; ult. 22,30.

ROMA BLUE v. S. Donato 40, tel. 487.765. **Pollastre pollastrine e pollastrelle**, con Hannette Haven. Col. V.M. 18. Ap. 15; ult. 22,30. Ingr. 7000.

[illegible] v. Nizza 170, tel. 6963617. **Prendimi tutta** con A. Lynn, C. Brazee. Col V.M. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

FUORI CITTA'

[illegible] — CORSO: riposo
[illegible] — SABRINA: riposo
BUSSOLENO — NARCISO: riposo
[illegible] — MARGHERITA: Guardia del corpo
CASCINE VICA — DON BOSCO: riposo
CESANA TORINESE — SAN SICARIO: riposo
[illegible] — [illegible] di un [illegible] napoletano; SPLENDOR: riposo
CHIVASSO — CINECITTA': Orlando; MODERNO: Al lupo al lupo; POLITEAMA: Ricky e Barabba
CIRIE' — NUOVO: riposo
COLLEGNO — PRINCIPE: Sister Act; REGINA: I nuovi eroi; STAZIONE: Week end con il morto 2; STUDIO LUCE: riposo
CUORGNE' — [illegible] danno. Viet. min. 14
GIAVENO — CINE TEATRO S. LORENZO: riposo
[illegible] — [illegible] Body of evidence
[illegible] — [illegible] la storia di Qui Ju; BOARO: riposo; POLITEAMA: Weekend con il morto 2
[illegible] — [illegible] KONG CASTELLO: L'ultimo [illegible] Mohicani
[illegible]O — VITTORIA: A.A.A. Taboo erotici in famiglia
[illegible] — EDEN: riposo
[illegible] — [illegible] Guardia del corpo
[illegible] — ORFEO: riposo
PINEROLO — HOLLYWOOD: L'ultimo dei Mohicani; ITALIA: Week end con il morto 2; RITZ: Guardia del corpo
RIVOLI — GIOIELLO: Sognando la [illegible]
SAUZE [illegible] — [illegible]
[illegible] — [illegible]: riposo
SETTIMO TORINESE — BECCARIS: riposo
SUSA — CENISIO: riposo
TORRE PELLICE — TRENTO: riposo
VALPERGA — AMBRA: riposo

LE TV PRIVATE

Telestar
19,30 **Famiglia Partridge**, telefilm
20 — **George e Mildred**, [illegible]
20,30 [illegible]
22,30 **I lancieri del Bengala**, telefilm
24 — **La grande lotteria**, telefilm
1 — **Film**

Telecupole Cinquestelle
20,25 **La mascotte**
22,30 **Tg 4**
22,45 **Rosso di sera souvenir**
23,45 **Film**
1 — **Rosso di sera souvenir**
2 — **Tg4**

Videogruppo
20 — **YoYo**
20,30 **Il grande amore**, film
22,30 **Videonotizie**
24 — **Bowling bowling**
0,30 [illegible], film

Telecity
20,30 **Uno straniero a Paso Bravo**, film
22,30 **Colpo grosso story**, quiz
[illegible] **La prima volta di Jennifer**, film
1,20 **Colpo grosso story**, quiz

Quarta Rete Tv
20 — **Tg 4 Stelle**
20,25 **Tg 4 cronaca**, flash
20,30 **In viaggio [illegible] papà**, film [illegible]

22,30 **Calcio fans**
23,25 **Tg 4 flash**
24 — **Dolce notte**
0,30 **Gran minestrone**
0,35 **Tg 4 economia**
0,45 **Dolce notte**
1,15 **Video relax**

Primantenna Supersix
20,30 **Innamorarsi**, telenovela
21,30 **Lotta per la vita**, telefilm
22,30 **After Mash**, sit. com.

Quinta Rete
20 — **Cartoon compilation**, cartoni
20,30 **Accadde una notte**, film
22,30 **Attualmente**
0,15 **Delta factor**, film

Quadrifoglio Odeon
20 — **Sister Kate**, sit. com.
20,30 **Fiori di zucca cinema** «Storia d'Italia, di ladri e galantuomini» «Il meglio di fiori di zucca cinema»
22,30 **Notiziario regionale**
22,45 **Odeon regione**

[illegible]
20,25 **Tg 9**
20,50 **Obiettivo [illegible]rt fuori campo**
21,30 **Dan August**, telefilm
22,25 **Onda Rock**
23 — **Tg 9**

23,25 **L'oroscopo polvere di stelle**
23,30 **Dan August**

Erreuno Tv
[illegible] **Quattro risate in famiglia**
21,30 **Le comiche di Benny Hill**
22 — **Tg sera**
22,15 **A tu per tu**
22,30 **Arte ieri oggi e domani**
22,40 **Speciali**
22,55 **This is horror**
23,30 **Bianco, nero e sempreverde**
23,55 **Erreuno n[illegible]**
0,15 **A tu per tu**
[illegible] **Teatvision**

Telecampione
[illegible] **Dossier impresa**
21,55 **Il parere dell'esperto**
22,15 **Business news**
22,30 **Domani in cronaca**
22,45 **La commedia è finita**, film

G.R.P.
20,30 **Saratoga**, film
22 — **Sherlock Holmes**, telefilm
22,30 **Confidenziale...**
23 — **Charleston**, telefilm
23,30 **G.R.P. monitor**, replica
24 — **Farfalle pronostici**, rubrica
0,30 **Il primo uomo sulla luna**, film

[illegible] Canavese
20 — **Dancing Day**
21 — **Tutti debenti tranne i morti**, film

22,45 **Canavese notizie**
23 — **Le auto della settimana**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
20 — **Notiziario E.N.S.**
20,15 **La storia della salvezza**
20,30 **Tra le nevi sarò tua**, film
22,30 **Agorà - «Educare alla legalità»**
23 — **Il regionale**, notiziario
23,30 **Calcio fans**

Rete 7 [illegible]
20,10 **Il mondo dell'occulto**
[illegible] **Inferno [illegible]** film
22,40 **Informa 7**
23 — **Mod Squad**, telefilm
0,30 **Lucy Show**, telefilm
1 — **Informa 7**
0,15 **Telefilm**
2,15 **Bollicine**, telefilm
2,45 **Lucy Show**, telefilm

Videouno
20,30 **Eva di Eva**, telefilm
21 — **Justice**, telefilm
22 — **Videouno notizie**
22,20 **New Scotland Yard**, telefilm
24 — **Eva di Eva**, telefilm

Telestudio
[illegible] **L'uomo tigre**, cartoni animati
20 — **La banda dei ranocchi**, cartoni
20,30 **Mister Moto gioca d'azzardo**, film

22,30 **I protagonisti della vita piemontese**
23 — **Trend mensile di economia e finanza**
24 — **Amytiville horror**, film

Tiefle 9
20 — **Evil Paradise**, telefilm
20,30 **Il poliziotto**, film
22 — **Le stelle stanno a guardare**
0,30 **Io e l'uovo**, film

Tele Vox
20,55 **Stile Juventus**
21,50 **Le carte di Marte**
22,40 **Le erbe della salute**
23,15 **La famiglia Potter**, telefilm
0,05 **Cronache sociali**, replica

Sesta Rete
20,30 **Balla comigo**, novela
21,30 **Nido di serpenti**, novela
22,30 **Chiaro scuro**
23,30 **L'inferno dei Mongoli**, film

Teletime
20,15 **La rosa stregata**
21 — **Profondo vero**
24 — **Time notizie**
0,30 **Teletime by night**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

MUSEI

Archivio di Stato (piazza Carlo Mollino, 1): lunedì-sabato ore 8-13,50.
Armeria Reale (telef. 543.889). Mercoledì, venerdì e sabato ore 9-14; martedì e giovedì ore 14,30-19,30. Domenica e lunedì chiuso.
Basilica di Superga e Tombe di [illegible] Savoia (tel. 890.[illegible]): Visite a[illegible] di Casa Savoia. Or.: 9,30-12; 13-18. Chiuso venerdì.
[illegible] (p. Castello [illegible], tel. 543.856). Lun. e [illegible] 9-17,45. mer., [illegible]., ven. e sab. 9-13,30.
[illegible] (tel. 889.9372): [illegible] martedì a sabato 9,30-17; [illegible] 10,30-17. Lunedì chiuso.
Galleria Sabauda (via Accademia delle Scienze 6, tel. 547.440): da martedì a domenica 9-14. Lunedì chiuso.
La Casa delle Marionette (Alfa Teatro v. Casalborgone 16/1, 011/ 8126114). Or. dal lun. al ven. 9-13 e 14-18; sab. e dom. 16-19. Ing. gratuito.
Mole Antonelliana (v. Montebello 20, tel. 83.28.74): Or.: dal mar. al [illegible] dalle 9 alle 19; fest. dalle 10 alle 13 e dalle 14 alle 19. Lunedì chiuso.
Salone La Stampa (via Roma 80, tel. 65.681)
[illegible] Stampa (via dell'Ospedale 45, Rivoli, tel. 958.1692). Or. mart., giov. e [illegible]: 10-18.
Museo dell'Automobile «Carlo Biscaretti di Ruffia» (c. Unità d'Italia 40, tel. 011/677.666). Orario: tutti i giorni 10-18,30 escluso il lunedì.
Museo di Antichità (corso Reg. Margherita 105, tel. 521.2251): mar[illegible]. 9-13 e 16-19; dom. 9-13. Chiuso lun.
Museo Civico di [illegible] - Etnografia Arti Orientali: [illegible] Bricherasio 8, tel. 541.557). Fer.: 13,30-18,30. Dom.: 9-12,30. Lun. chiuso.
Museo Egizio (tel. 561.7776 - 561.2677): Da martedì a domenica 9-14. Chiuso lunedì.
Museo d'Arte contemp. - Castello di Rivoli (958.7256). Or.: da martedì a venerdì 10-17, sabato e domenica 10-[illegible]. Chiuso il lunedì. Visite guidate la domenica ore 11 e 15,30.
Museo Naz. della Montagna «Duca degli Abruzzi» (via Giardino [illegible] - [illegible]. Cappuccini 66.04.104). Videomontagna: «Interview of Ardito Desio». Sino al 31 gennaio. Orario: sabato, domenica e lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15, da martedì a venerdì 8,30-19,15.
Museo Naz. del Risorg. Italiano (P. [illegible]gnano, piazza Carlo Alberto, telefono 562.1147). fer. ore 9-18,30; dom. ore 9-12,30; lun. chiuso. Dom. ore 10,30 visita guidata gratuita.
Museo della Marionetta [illegible] Gianduja (via S. Teresa 5, tel. 530.238): solo alla domenica con orario 15-18.
Museo di storia Naturale Don Bosco (viale Thovez 37, telefono 660.1066): Gratuito. Domenica: 14,30-18,30; feriali: scuole su prenotazione.
Museo [illegible] di Storia dell'Enologia - Pessione di Chieri (tel. 94.191): orario martedì, venerdì, 14-17, sabato, [illegible]ca 9-12, 14-17. Lunedì chiuso.
Museo Pietro [illegible] (via F. Guicciardini 7, telefono 546.317): Orario: 9-14. Lunedì chiuso.
Palazzo Reale (tel. 436.1455): aperto tutti i giorni 9-14. Chiuso lunedì.
Promotrice Belle Arti (Parco del Valentino). Or.: da martedì a venerdì 11-18; sabato e festivi 10-19; lunedì chiuso.

BARBELLA GAGLIARDI SAFFIRIO

INFORMAZIONE BATTE INFLAZIONE.

SOLO GLI ABBONATI RICEVONO "LA STAMPA" DEL 1993 AL PREZZO DEL 1992: 850 LIRE A COPIA.

L'esclusivo regalo per gli abbonati. L'Almanacco potrà essere ritirato entro giugno 1993 nei negozi De Wan di Torino, Milano, Verona e Montecarlo.

Notizie fresche e prezzi stagionati per gli abbonati a "La Stampa". Nel 1993 il loro quotidiano preferito costerà come nel 1992 (anzi come nel dicembre 1991): solo 850 lire a copia. Un bel colpo all'inflazione e soprattutto un gran bel risparmio. Esattamente 350 lire in meno al giorno, o, se preferite, 125.650 lire all'anno. Anche l'abbonamento Metropoli non cambia prezzo. Per chi vive a Torino bastano infatti 1.000 lire al giorno per ricevere "La Stampa" a casa entro le 7,30.

In entrambi i casi, un notevole vantaggio economico, con la garanzia del prezzo bloccato e al riparo da ogni eventuale aumento. Senza contare il privilegio di ricevere direttamente a casa la raccolta completa delle iniziative editoriali firmate "La Stampa".

Ma i vantaggi non finiscono qui. Chi si abbona o rinnova l'abbonamento avrà in regalo "Dì di Festa. L'almanacco dei giorni felici": una creazione De Wan in carta pregiata di dimensioni 70x50 cm. Un'idea allegra e variopinta per tenere sempre a mente gli anniversari, i compleanni e tutte le altre date importanti.

E come ogni anno gli abbonati godranno di altre agevolazioni esclusive: un carnet di 6 biglietti di prima visione a 35.000 lire e 2 giornalieri per il Sestrières a 42.000 lire. Solo loro, infine, potranno acquistare a 35.000 lire i tre volumi di Mario Gromo, Stefano Reggiani e Gianni Rondolino della collana "Tuttocinema" e a 25.000 lire i due volumi di Lorenzo Mondo e Nico Orengo della "Collezione Critica Letteraria".

Buona lettura e buon risparmio a tutti.

ABBONAMENTO	1 ANNO	6 MESI
7 GG. SETTIMANA	305.000	153.000
6 GG. SETTIMANA	262.000	131.000
5 GG. SETTIMANA	219.000	109.000

LA STAMPA

Gli abbonati a "La Stampa". I soliti fortunati.

Come abbonarsi. Potete sottoscrivere l'abbonamento presso gli appositi sportelli di via Roma 80, Torino. Ma ci si può abbonare anche presso qualsiasi ufficio postale, versando l'importo sul C/C 7104 intestato a "La Stampa", via Marenco 32, Torino, o presso qualsiasi banca, tramite bonifico bancario. Per qualsiasi altra informazione, il servizio abbonati (Salone "La Stampa", via Roma 80, Torino - Tel. 011/65.68.334-335) è a vostra disposizione.

Le notizie sui pericoli di «attentati eccellenti» non turbano la visita in Austria

Scalfaro: non sapevo delle minacce

«Sono stato informato dai giornali Non sono né un eroe né una vittima»

[illegible] INVIATO

C'è la lunga ombra d'un giallo italiano sulla visita di Oscar Luigi Scalfaro in Austria: un'ombra inquietante in cui le minacce di morte lanciate dalla mafia al Capo dello Stato e rimbalzate sulle prime pagine dei quotidiani, s'intrecciano con molti «non so» e parecchie incertezze. Come e chi ha fatto filtrare il suo e altri nomi a rischio? Chi ha indicato proprio nel Presidente, in Martelli, Vizzini, Orlando e Ayala i bersagli di Cosa Nostra? Il Capo dello Stato, prima di raggiungere alla Hoffburg il suo omologo austriaco Klestil per sigillare [illegible] pranzo di gala la prima visita d'un Presidente italiano in questo Paese, dice di non saperne nulla: «Quel che so l'ho letto sui giornali». Ma subito ammette il [illegible] rischio; che, cioè, i giornalisti non gli credano.

E spiega che questa lista nasce, probabilmente, da una deduzione logica: dare un nome a quelle «alte cariche dello Stato» indicate dal presidente Amato [illegible] potenziali obiettivi del terrorismo mafioso nella [illegible] relazione semestrale sui servizi di sicurezza. Questo pericolo, per l'ex ministro dell'Interno Scalfaro è [illegible] il ruolo e non [illegible] di assumere atteggiamenti di chi sta «tra la vittima e l'eroe». Non chiarisce, però, il Capo dello Stato, come mai l'elenco comprenda anche persone che, [illegible] Orlando e Ayala e Vizzini, in realtà non sono «alte cariche dello Stato», ma esponenti del partito trasversale antimafia.

«Come [illegible] usciti questi nomi? Non lo so» ribadisce. Ricorda il documento di Amato: «Un atto di grande responsabilità». Poi torna ai suoi dubbi: «Non so se c'è qualcuno che [illegible] degli elenchi». Usa un tono pacato, il Presidente: completamente diverso da quello che, poche [illegible] prima, aveva sottolineato l'irritazione del [illegible] portavoce ufficiale. «I direttori dei servizi segreti - era [illegible] la precisazione del consigliere Tanino Scelba - queste cose farebbero bene a farle sapere, prima, ai diretti [illegible]. E aveva aggiunto: «Non mi risulta che abbiano avvisato il Capo dello Stato».

Ed ecco [illegible] Scalfaro, pallido e sorridente, davanti ai giornalisti: «Dite che c'è una certa periodicità nella diffusione di queste notizie? Beh, dopo tanti anni che faccio vita politica io [illegible] mi pongo più tante domande. Che pace, che pace». Allora, Presidente, nessun pericolo d'essere inquadrato nel mirino della mafia? «Non vedo assolutamente fatti allarmistici. E, poi, [illegible] ho né veste di eroe, né di vittima, né di semplificatore».

Ma i servizi segreti, incalzano gli intervistatori, non hanno smentito l'elenco di questi «destinatari» di future vendette: «Io sono stato per 4 anni ministro dell'Interno e ho sempre visto che, quando non si sa da dove [illegible] una cosa, si dice che arriva dai servizi. E ciò mi pare un fatto che [illegible] a mezzo tra il poco serio e l'iniquo. Come cittadino non approvo che si tirino in ballo i servizi segreti ogni volta che non si trovano spiegazioni».

Subito dopo Oscar Luigi Scalfaro si avvia in auto verso un appuntamento che la diplomazia del nostro Paese aspettava da più di cent'anni: una stretta di mano ufficiale tra un Capo di Stato del nostro [illegible] ed uno austriaco. Alle spalle, la grande guerra, la lunga [illegible] sull'Alto Adige, le bombe degli Anni Sessanta e Settanta. L'incontro è una sorta di imprimatur anticipato all'ingresso dell'Austria nel [illegible] Comune.

[illegible] questo brindisi vuol essere anche un gesto simbolico per allontanare i piccoli veleni politici che, negli ultimi giorni, hanno rischiato di intossicare la visita di Scalfaro: alcuni esponenti della Stv, da Bolzano, [illegible] accusato il governo austriaco e quello italiano di calpestare gli impegni assunti [illegible] l'Alto Adige. Pietra dello scandalo, due modesti accordi sui frontalieri e gli incontri periodici con le diplomazie dei due Paesi. Vienna non ha prestato orecchio alle lamentele che giungono da oltre il Brennero, né ha ascoltato gli [illegible] lanciati dal principale partito d'opposizione, il nazional-liberale, l'unico che, in queste [illegible] abbia dato udienza alle nuove pretese altoatesine. In alto i calici tra i cristalli e gli argenti della Hoffburg.

Renato Rizzo

Il presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro in visita ufficiale a Vienna

Il brindisi fra i cristalli e gli argenti della Hoffburg

Un imprimatur all'ingresso dell'Austria nella Cee

Prima visita dal 1881

Si chiude per sempre l'epoca delle guerre e dei contrasti

[illegible] Oscar Luigi Scalfaro è il primo Capo di Stato italiano a visitare ufficialmente l'Austria da quando il nostro Paese ha raggiunto l'unità nazionale. L'unico precedente risale al 1881 quando il re Umberto I venne a Vienna, [illegible] quella circostanza in forma privata.

[illegible] qu[illegible] incontro che preluse alla triplice alleanza tra Italia, Austria e Prussia, i rapporti Roma-Vienna sono sempre stati caratterizzati da guerre e contrasti: il primo conflitto mondiale, [illegible] fascismo e le tensioni seguite all'annessione dell'Austria da parte [illegible] Germania nazista, quindi la seconda grande guerra e i problemi sull'autonomia atesina, [illegible] state le tappe d'un contenzioso che si [illegible] felicemente solo ora con la visita del Presidente della Repubblica.

Dopo il varo del «pacchetto» che regolava l'autonomia della provincia di Bolzano e questi ultimi vent'anni di sua applicazione, a giugno le relazioni tra i due Paesi hanno preso [illegible] la «quietanza liberatoria» inviata alle Nazioni Unite dall'Austria in cui [illegible] all'Italia della [illegible] retta applicazione degli articoli sulla autonomia Sudtirolese. [re. ri.]

«La sede del Papa potrebbe cambiare»

Il Pontefice: ma Gesù non ha scelto Roma

«Il primato di San Pietro è nato qui perché l'apostolo vi subì il martirio»

CITTA' DEL VATICANO. Roma «Caput Mundi», e soprattutto [illegible] ed immutabile del cristianesimo: il Pontefice polacco rivendica alla capitale italiana un ruolo del tutto particolare nella storia della salvezza, [illegible] se, [illegible] Gesù nei Vangeli non ne parlò. Ma questa difesa a oltranza dell'importanza geografica della città in cui giunse Pietro, e dove trovò la morte testimoniando la fede, non è fine a se stessa. Infatti, rivendicando il ruolo straordinario della capitale della cristianità, Giovanni Paolo II conferma il significato speciale che ha la figura del Pontefice rispetto alle altre confessioni cristiane: «Le altre Chiese non possono non vivere e operare in accordo con essa: l'accordo implica l'unità di fede, di insegnamento e di disciplina, precisamente ciò che è contenuto nella tradizione apostolica. La [illegible] di Roma è dunque il criterio e la misura dell'autenticità apostolica delle varie Chiese».

Giovanni Paolo II parlava ieri all'udienza generale. Il primato di Pietro, rispetto a ogni altro [illegible], «è vincolato alla sede romana che non può essere sostituita da nessun'altra sede, anche se può accadere che, per le condizioni dei tempi o per loro particolari ragioni, i vescovi di Roma stabiliscano provvisoriamente la loro dimora in luoghi diversi dalla città eterna».

Il riferimento storico più evidente è quello relativo alla «cattività avignonese» e non è detto che, per [illegible] ragioni, qualche Papa non decida di trasferirsi altrove. Ma [illegible] viene considerata con estremo disprezzo da alcune frange protestanti: il rev. Ian Paisley, per esempio, leader degli ultrà irlandesi, ne parla come della «Donna scarlatta», e della «nuova Babilonia».

E' comprensibile quindi che Giovanni Paolo II [illegible] sentito il bisogno di spiegare con cura le ragioni religiose del suo postulato: «Per la verità - ha detto il papa - Gesù non ha specificato il ruolo di Roma nella successione di Pietro. [illegible] dubbio egli ha voluto che Pietro avesse dei successori, ma non risulta dal Nuovo Testamento una sua volontà specifica circa la scelta di Roma quale sede primaziale». Ma questo non basta a negare in tutto o in parte il ruolo straordinario dell'ex capitale dell'impero romano. [illegible]ti il Cristo «ha preferito affidare ad eventi storici, nei quali si manifesta il disegno divino sulla Chiesa, la determinazione delle condizioni concrete della successione a Pietro». [illegible] è per «diritto divino [illegible] il beato [illegible] ha perpetui successori nel primato su tutta la Chiesa», un primato «vincolato» alla città.

[illegible]

Giovanni Paolo II

Stato civile di Torino

21 [illegible]

NATI — La Russa Tiffany; Piasenchi Andrea Nicolò; [illegible] Rossella; Bertaccio Elisa; [illegible] Alice; Ongaro Chiara; Rotundo Giulia; Portinale Lorenzo; Barra Massimo; Sollari Claudia; Raffaelli Riccardo; Santangelo M[illegible]; Affetto Lorra; Martino Sonah; Cogeni Simone; [illegible] Ivan; Sciascione Davide; Polo Orlando; Brunetta [illegible]; Di Soria Marika; Notarrigo Gianluca; Russo Andrea; Vaudano Francesca; Pe[illegible] Silvia; Bianco Alessandra; Bigon Marco; Stampo Fabio; Cagnacci [illegible]; Trinchero Flavia; Barone Gianluca; Spinelli [illegible]; Fusi Federica; Cravello Stefano; Antonucci [illegible]; Ben Mbarek Michel; Colosio [illegible]; Narducci Ilenia; Santo Veronica; Petiliccia [illegible]; Bellampo Emanuele; Stankovic Cristina; Anbar Jasmine; Ormezzano Nicolò; Toricco Carolina; Saggese Francesco; Degiovanni Federico.

[illegible] — Astore Camillo, anni 65, Torino, pens., via Vandimiglia 218; [illegible] Giovanni, a. 60, Torino, pens., via Giusta 31; [illegible], a. 84, Torino, pens., via Peano 3; Borgogno di Caprlesco Franco, a. 71, Torino, [illegible], via Vita della Regina 19; [illegible], a. 76, Moncalieri, [illegible], via Vandalino 30; Bianchi Elena, a. 71, Torino, pens., via Palmieri 23; [illegible], a. 70, Milano, [illegible], via De Canal 44; Cravaio Carla, a. 67, Torino, pens., corso Peschiera 180; Daniele Alberto Vittoria, a. [illegible], pens., corso Regina Margherita 76.

Deceduti in ospedale: Telarico Mario, anni 25, S. Giovanni in Fiore, imprend., Martini; Fiorini Domenica ved. Monetti, a. [illegible], Montecchio, pens., Martini; Galliano Angelina, a. [illegible], Monesiglio, pens., Molinette; [illegible] Enrico, a. 79, Cantalupa, pens., Molinette; Boetto Franco, a. 58, Torino, pens., corso Taranto 14 (M. L.); [illegible] Silvia, a. 61, Villa Bato, [illegible], Molinette; [illegible] Francesco, a. [illegible], [illegible], Mauriziano; Grassino Renato, a. 64, Torino, pens., via Leini 83 (M. L.). Agrusta [illegible], a. 64, Torino, pens., [illegible], a. [illegible], Buttigliera Alta, [illegible], Martini; Berlino Antonio, a. 76, Spadafora, pens., Molinette; Moschetti Mario, a. 67, Gogliole, [illegible], Valdese; Giva Guglielmina, a. 73, Ticarro, [illegible], Molinette; Rainieri Vittorino, a. 76, [illegible], pens., Molinette; Gargano Leonardo, a. [illegible], [illegible], Molinette; Di Santo Luisa, a. 77, Comacchio, pens., M. Vittoria; Sacco Ernesto, a. 79, Torino, pens., Mauriziano; Danzi [illegible], a. [illegible], Bari, [illegible]; Bartolomeo Alfonso, a. 88, Corato, pens., G. Bosco; Zanardo Ede in Zanola, a. 55, Pettenasco Grimoni, pens., Molinette; Giordano [illegible], a. 43, Montemilone, [illegible]; Gaudino Nello, a. 71, [illegible], pens., via Groglio 6 (M. L.); Ayari Fathi, a. [illegible], Tunisi, Tunisia, Mauriziano

Nati 46 — Morti 32

22 [illegible]

NATI — Pace Simone; Giraldo Riccardo; [illegible] Simona; [illegible] Fabio; Trinchero Erica; [illegible] Luca; [illegible] Viviana Laura; Facchio Andrea; Ngandu Nlumba Kashinga; Di Salvatore Pier Alberto; Urbano Maria Cristina; Tolanese Angelo; Mancin Giulia; Trancone Ilenia; Venturi Stefano; Venturi Daniele; Lanfranco Marta; Sedouk Nadia; Manzon Enrico; Denaro Silvia; Milone Luca; Tabellini Luca; Samuelly Alessandro; Amirende Sara; Burlon Davide; Rizzuto Giacomo; Maccioni Valerio; Pipino Luca; Limbardo Andrea; Jannello Vanessa; Sorbino Rossella; Giordano Sara; Bembero Sara; Conte Loris; Lo Forte Luca; Scaringella Marina; Oppedisano Davide; Padovan Deborah Monica; Salioni Laura; Mancino Chiara; Al Arnauti Nadir; Salemzano Anna; Mazzoni Adriano; Tallone Davide; Baghino Elisa; Quaglia Marcello; Gae Alberto; Fasciano Maria; Erisi Ivan; Tallarico Romina; Brutto Elisabetta.

MORTI — Ribotta Giovanni, di anni 83, nato a Carmagnola, pens., abitante in c. Toscana [illegible]; Grosso Giovanni Battista, a. 85, Racconigi, pens., v. Casanti 14; Ricci Teresa v. Branda, a. 92, S. Marzano Oliveto, pens., v. Sant'Ottavio 37; Costa Domenica, a. 81, Paterno, pens., v. Pisoni 25; Gemsel Adriano, a. 41, Novara, imp., v. Tolmino 57/A; Brunetta Enrichetta v. Appiano, a. 96, Costigliole d'Asti, pens., v. Pesaiello 61.

Deceduti in ospedale: Montiglio Luigia in Sanmartino, a. 74, Livorno Ferraris, pens., M. Vittoria; Moriacco Antonio, a. 56, Lucera, operaio, Martini; Michelutti Eva v. Bulloni, a. 87, Pagnacco, pens., Molinette; Bellomusi Giuseppe, a. 70, Comiso, pens., G. Bosco; [illegible] Maria in Cammi, a. 76, Caorso, [illegible], G. Bosco; Paira Riccardo, a. 74, Butti[illegible] d'Asti, pens., Mauriziano; Derossa Ruggero, a. 73, Barletta, pens., Martini; Almone Isabella, a. 74, Torino, pens., M. Vittoria; Soriano Antonio, a. [illegible], Oneberd, [illegible], M. Vittoria; Bosco Giovanni, a. 70, Collegno, pens., Molinette; Margutti Gabriella, a. 69, Gaeta, pens., v. M. Vittoria 17 (M. L.); Gottardi Davide, a. 40, Torino, litografo, G. Bosco; Raviello Pasquale, a. 66, Albano di Lucania, pens., Molinette; Pirotti Teresa, a. 83, Torino, pens., M. Adelaide; Tavella Giacomo, a. 84, Cavallermaggiore, pens., Cottolengo; Moroni Maria Gabriella, a. 51, Torino, casal., Mauriziano; Fedel Angelo, a. 91, Orsago, pens., Molinette; Durando Giovanni, a. 70, Cavagnolo, pens., Molinette; Bensi Maddalena, a. 81, Torino, pens., M. Vittoria; Broleo Elisabetta, a. 65, Biella, casal., Martini; Valentini Bruna in Lunel, a. 56, Torino, artig., Mauriziano; Ferrarese Elena v. Sannelli, a. 91, Treviso, pens., G. Bosco; Elia Giuseppe, a. 84, Chieri, pens., Martini.

Nati 45 - Morti 28

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Giovanni Riccomagno
Lo annunciano: la moglie Rita, i figli Patrizia con [illegible] Ilaria, Michaela, Roberto con Giovanna. Funerali venerdì 29, ore [illegible] cappella ospedale Martini Tolana.
— Torino, 27 gennaio [illegible]

Amici e Colleghi [illegible] profondamente [illegible] partecipano al dolore della famiglia per la [illegible] dell'amico GIOVANNI

I Colleghi del Reparto [illegible] Marvin ricordando un [illegible] un collega
Giovanni Riccomagno
— Torino, 27 gennaio 1993

Vi siamo vicini. Famiglie Peppe, Testa, Turinetti.

Partecipano al [illegible] della famiglia Riccomagno i cugini [illegible] Gallo, Serra, Croce

Fratello, [illegible] cognata, zia, nipote [illegible] addolorati per la perdita del caro GIOVANNI.

Laurella, Elisa e zia Tina sono vicine a Guido e famiglia con affetto in questo doloroso momento

[illegible] e Walter [illegible] il dolore.

La Società Grande Marvin Spa, l'Amministratore Delegato, i Dirigenti, partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del [illegible]
Giovanni Riccomagno
insostituibile collaboratore dell'azienda.
— Torino, 27 [illegible]

A funerali avvenuti Margherita dà il triste annuncio della scomparsa del marito
[illegible]
— [illegible], 26 gennaio 1993

Ha raggiunto il [illegible] Oscar
[illegible]
ved. Monai
La figlia Ines col [illegible] Maja, il nipoti [illegible] lo annunciano a funerali avvenuti a quanti le vollero bene.
— Torino, 28 gennaio 1993

Silvia è affettuosamente vicina a Ines e a tutti i familiari.

Serenamente è mancata
Margherita Gia[illegible] vedova Vergest
Addolorati lo annunciano i figli Vera, [illegible], Emma, generi e nipoti. Per orario funerali [illegible] 532.941. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 27 gennaio 1993.

Giovanni Gagliardi
Giorgio Celsaso
Gianni Favan
con le rispettive famiglie partecipano al dolore [illegible] dell'
Ing. Federigo Paolo Peruzzi
— [illegible], 27 gennaio [illegible].

Con infinito dolore piangono la perdita dell'adorato PAOLO e si stringono affettuosamente a [illegible] figli:
[illegible] Carla e Gianni con Alessandro
Elisa ed Emilio con Luca ed Alberto
Matteo Giulia e Mira con Pier Giorgio, [illegible]
Fell e Tina con Elisa e Pietro
Angiolina Renello e famiglia.

Sono vicini a Licia per la perdita del padre
Federigo Peruzzi
con affetto Arianna, Barbara, Cristina, Gianmaria, Paolo, Piero, Silvia, Teresa.
— Torino, 28 gennaio 1993.

Ricordando con affetto il caro PAOLO: Antonio, Elvira, Vega e Michele Bes partecipano al dolore di Wanda, Licia, Marcello e Riccardo.

E' mancato
Mauro [illegible]
di anni 89
ex-economo del Politecnico di Torino
[illegible] la moglie Alba Vergano e parenti tutti. La cara salma riposa nella tomba di famiglia nel cimitero di Piepasso.
— Piepasso di Quattordio (AL), 27 gennaio 1993.

E' cristianamente mancata
Maria Benedetti ved. Masera
Addolorati lo annunciano la nuora Silvana, il nipote Gianni con Maria e l'adorato Gabri. parenti tutti. Funerali parrocchia di Pavarolo venerdì 29 ore 14,45.
— Torino, 27 gennaio 1993.

Marilena e Piero Bertorelli sono vicini alla famiglia in questo momento di grande dolore per la perdita dell'amico
[illegible] Spalletti
— Torino, 28 gennaio 1993.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
[illegible]
Lo annunciano il figlio Giorgio, la nuora Luisa e le nipoti Monica e Loredana. Funerali avranno luogo venerdì 29 ore 11,45 parrocchia Madonna di Pompei. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 27 gennaio 1993.

E' mancata
[illegible] Cerutti ved. [illegible]
Addolorati lo annunciano tutti i suoi cari. Un particolare ringraziamento al dott. Lorenzo Cantino. Per orario funerale telefonare al n. 85.22.98 dopo le h. 10.30 di questa mattina.
— Rivoli, 27 gennaio 1993.

E' mancato
Paolo Mario
anni 72
Lo annunciano la moglie Rosanna, la figlia Marina con il genero Daniele e la nipotina Erin ed i parenti tutti. Funerali venerdì 29 corrente ore 10 nella chiesa parrocchiale S. Giovanni Maria Vianney.
— Torino, 27 gennaio 1993.

E' mancato in Asti
Luigi Giusto
Lo piangono la moglie Andreina, la cognata, il nipote, i cugini. Un particolare ringraziamento al dott. Benito Zucchetti di Torino.
— Asti, 28 gennaio 1993.

Serenamente è mancata
Pierina Chiapasco
Ne danno il triste annuncio la cognata Lucia, i nipoti Emanuele e Mirella, Nino e Carlo, Mariagrazia e Gianluigi, Marilena e Gilberto, Mariapia, Annamaria e Corrado. Funerali 29 gennaio ore 9,15 parrocchia S. Francesco da Paola, via Po 16.
— Torino, 28 gennaio 1993.

RINGRAZIAMENTI

I famigliari di
Giuseppe Cattibini
ringraziano tutti coloro che hanno voluto dimostrare stima ed affetto al loro caro.
— Frossasco, 28 gennaio [illegible].

ANNIVERSARI

[illegible] [illegible]
Renzo Puccini
Caramente ricordato

[illegible] 1993
Sandro Ghietti

1981 1993
Paolo Berruto
Sempre ricordato con immutato affetto.

[illegible] 1993
prof. Francesco [illegible]
La famiglia lo ricorda con l'affetto e il rimpianto di sempre.

1966 1993
[illegible] uff. Giuseppe Vigone
Sei sempre nei nostri cuori. Adele Gianna e Sergio.

Orario accettazione necrologie ed adesioni
Sportelli PK Via Marenco, [illegible]
Lu/Ve 8,30-21 (apertura continua)
Sabato [illegible] 8,30-12,30; 14-21.
Domenica e festivi 18,30-21

TUTTI I BAMBINI SOGNANO DI DIVENTARE GRANDI UOMINI. SENZA IL [illegible] MOLTI BAMBINI TALASSEMICI [illegible] DI DIVENTARE GRANDI.

LA TALASSEMIA E' UNA MALATTIA GENETICA DEL SANGUE. [illegible]

C/C POSTALE N°11616612

Fondazione Berloni per la lotta contro la talassemia

CHI DONA AMA

ISCRIVITI ALLA FIDAS DONATORI SANGUE PIEMONTE

[illegible] - [illegible] 2 - TEL. 531.166

Barbella Gagliardi Saffirio

"Argomenti di scienze".

La formula giusta per capire.

Aldo Zullini
I giochi della natura
L'evoluzione all'opera
LA STAMPA

Non occorre essere specialisti per amare e capire la scienza.

Da oggi è possibile con i primi quattro volumi di "Argomenti di scienze", la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

Dopo il grande successo di *L'intelligenza degli animali* di Isabella Lattes Coifmann e *Piccolo, grande, vivo* di Piero Bianucci, sono in arrivo altre due opere indispensabili per fare conoscenza con la scienza.

Elogio dell'insetto di Enrico Stella: dal mimetismo alle tecniche di difesa ai messaggi d'amore, lo straordinario mondo degli insetti illustrato con 65 tavole a colori e raccontato con passione e chiarezza da uno dei più apprezzati studiosi di entomologia.

I giochi della natura di Aldo Zullini: nozioni e riflessioni sull'evoluzione, dall'adattamento ambientale alla selezione naturale agli aspetti più connessi con l'uomo. La grande avventura della vita presentata da un illustre ricercatore e divulgatore.

L'intelligenza degli animali, pp. VIII-152, con 80 illustrazioni, L. 18.000 • *Piccolo, grande, vivo*, pp. X-198, L. 18.000
Elogio dell'insetto, pp. XIV-214, con 65 tft a colori, L. 25.000 • *I giochi della natura*, pp. XIV-106, con 12 illustrazioni, L. 15.000

LIBRI DE
LA STAMPA

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del [illegible] sui singoli volumi "Argomenti di scienze" e potranno acquistarli presso il Salone di Via Roma 80 a Torino o richiederli contrassegno all' Editrice La Stampa - Ufficio "Progetti Editoriali", via Marenco 32, 10126 Torino.

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DAL GRUPPO EDITORIALE FABBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

Pinot-Chardonnay Cinzano.

A volte segue, a volte precede, spesso accompagna.

Arriva puntualmente con i primi. Ma il più delle volte li precede. Spesso si accompagna con eleganza ai secondi. Ma non è secondo a nessuno.

Segue con allegria tutte le serate importanti.

Ma non segue le mode. Adora l'etichetta. Ma per farsi apprezzare si mimetizza con discrezione in caraffa.

Ama la gioia e il calore della buona compagnia.

Ma si offre sempre molto fresco. È nato nobile.

Ma la sua classe non è acqua: è vino spumante brut.

È Pinot-Chardonnay Cinzano.

Vino Spumante Brut
Pinot-Chardonnay
11,5% vol
CINZANO

Per molti... ma non per tutti.

NUOVA OPEL CALIBRA TURBO 16V 4X4

SEMPLICEMENTE IRRESISTIBILE.

DESIGN E POTENZA. Con un CX di appena 0.26 che ne fa la più aerodinamica tra tutte le [illegible] di serie la [illegible] Calibra 2.0i Turbo 16 valvole 4x4 è il primo coupè che, di serie, monta un cambio sportivo a 6 velocità. Ma questo [illegible] è l'unico elemento che la distingue dalle altre. Calibra può anche esprimere, grazie alla potenza del suo propulsore turboalimentato, 204 CV [illegible] 245 km/h. Calibra [illegible] anche una gamma [illegible] uguali: 2.0i, 2.0i 16V, 2.0i Turbo 16V 4x4.

SICUREZZA E RISPETTO [illegible] L'AMBIENTE. Molte sono le caratteristiche della [illegible] Calibra che stabiliscono un nuovo primato in fatto di sicu[illegible] e rispetto ambientale: [illegible] trazione integrale, che con [illegible] speciale frizione a viscosità, si adatta perfettamente alla natura del fondo stradale e alle con[illegible] atmosferiche, doppie barre in acciaio integrate nelle portiere, cinture di sicurezza [illegible] blocco inerziale, 4 freni a disco maggiorati, ABS elettronico, Check Control System. Un sofisticato convertitore catalitico a tre vie [illegible] Sonda Lambda, materiali riciclabili e tanti altri preziosi accorgimenti.

OPEL ASSISTANCE. Per viaggiare sereni ogni v[illegible] Opel è accompagnata da un'assistenza capillare gratuita attivabile con il numero verde ovunque in Europa, 24 ore su 24, per 12 mesi all'anno. Tra i servizi offerti: soccorso stradale, recupero e sostituzione auto, proseguimento nel viaggio o rientro a domicilio su un'altra vettura, pernottamento in albergo, agevolazioni di pagamento in caso di emergenza, venite a scoprire tutto il resto.

1678-36063

Versione	2.0i	2.0i 16V	2.0i Turbo 16V 4x4
Potenza max in CV	116	150	204
Velocità max (km/h)	205	223	245
Accelerazione da 0/100 km/h (sec.)	10.0	8.5	6.8

GMAC

Acquistare ratealmente o in leasing è facile con la GMAC. Se desiderate rateazioni o locazioni finanziarie, le otterrete direttamente dal vostro Concessionario Opel-General Motors: sono previsti piani finanziari personalizzati e pagamenti con bollettini di conto corrente postale.

Look at Opel now!

OPEL

Mani pulite.

E i piedi?

Anche se qualcuno cerca ancora di intorbidare le acque, c'è in giro una gran voglia di pulizia. È una questione morale, ma anche molto reale. Perché l'ambiente siamo noi e quando andiamo al mare vogliamo camminare lungo una spiaggia senza sporcarci di nafta e petrolio. Ci piace tuffarci tra le onde e non nuotare tra i colibatteri e i sacchetti di plastica. Se anche tu hai questi desideri semplici ma onesti, se sai che tra il dire e il fare c'è di mezzo solo la voglia di incominciare, puoi dare una mano a Marevivo nel suo difficile cammino, ma anche un tuo contributo in denaro. Alla luce del sole. Perché, in Italia, di nascosto in mare finisce di tutto: Tranne i soldi per tenerlo pulito.

Sì, voglio dare [illegible] mano [illegible] **Marevivo**. Ma anche qualcosa di più tangibile versando la quota associativa sul **c/c n° 19844000**.

Nome ________________ Cognome ________________

Età ______ Indirizzo ________________

CAP ________ Città ________________

JUNIOR (max 14)	15.000 annue	ORDINARIO	100.000 annue
ADERENTE	30.000 annue	SOSTENITORE	200.000 annue

Data ________________ Firma ________________

MAREVIVO

V.le Giulio Cesare, [illegible]
00192 ROMA
Tel. 06/3613649
06/3202949

NUOVA

Y10

Dove passa Accende

Il dove, è la città. Il come, è nuova Y10: la prima moda chiamata automobile. Esce dalla noia del traffico col suo stile inimitabile, veste il piacere dell'occhio con ▬ linea affascinante. Per averla bastano diciotto anni. Per amarla, solo pochi secondi. Perché lei non ▬ le rinunce ed è pronta a darvi tutto: preziosi tessuti o morbido Alcantara® per gli interni, plancia di comando ridisegnata ad arte, volante regolabile, poggiatesta imbottiti. Cattura per ciò che ha dentro e seduce per come è fatta fuori. Il nuovo design frontale e posteriore è una tentazione irresistibile per chi cerca la classe. Nuova Y10 non cambia mai il suo stile, ma sa indossare ogni volta un carattere diverso: dalla versione i.e. alla Elite, dalla Avenue alla selectronic, fino alla 4WD. È perfetta per voi e ideale per l'ambiente, con un cambio nuovo, morbidissimo, e iniezione elettronica di serie su motori completamente catalizzati. Nuova Y10. Il meglio della vita si accende così.

Y10: 1.3 Elite, 1.1 Elite, selectronic, Avenue, 4WD, 1.1 i.e.

LANCIA

NUOVA LANCIA THEMA. LA FORZA INVISIBILE.

THEMA 16v

16v LS

Si può viaggiare per tutto il mondo, e non vedere. Si può viaggiare sulla nuova Lancia Thema e, improvvisamente, capire. E' cambiato tutto, e il suo motore ha un suono nuovo. Più forte, più sicuro, più potente. Ma quella della nuova Lancia Thema è una potenza raffinata, che richiede orecchio per essere ascoltata. L'esecuzione è perfetta, e in quattro magnifiche versioni: 2.0 i.e. 16v aspirato con nuovo sistema VIS, 2.0 turbo 16v, 3.0 V6, 2.5 turbodiesel. Ognuna di queste unisce al piacere della performance, il più elevato grado di sicurezza. Il sistema computerizzato Motronic, ad esempio, vi garantisce il miglior rendimento e la più dolce fluidità di guida. L'assoluta sicurezza di marcia: ABS per tutte le motorizzazioni; sistema Viscodrive sulle versioni tre litri e due litri turbo 16v, per un'ideale ripartizione della potenza. La certezza di rispettare l'ambiente: ogni nuova Lancia Thema è naturalmente dotata di marmitta catalitica. Non solo. Dal condizionatore sono stati eliminati gas pericolosi per l'ozono, e il sistema di aerazione è regolato da un filtro antipolline. E' la tecnologia di un'automobile che ha saputo dare forza a un'idea. Impossibile capirla solo con lo sguardo. Possibile, invece, desiderarla anche senza averla vista.

Lancia Thema: 3.0 V6, 175 CV DIN - turbo 16v, 205 CV DIN - 16v, 155 CV DIN - turbo ds, 118 CV DIN.

87 88-89 90-91 92

CAMPIONE DEL MONDO RALLY

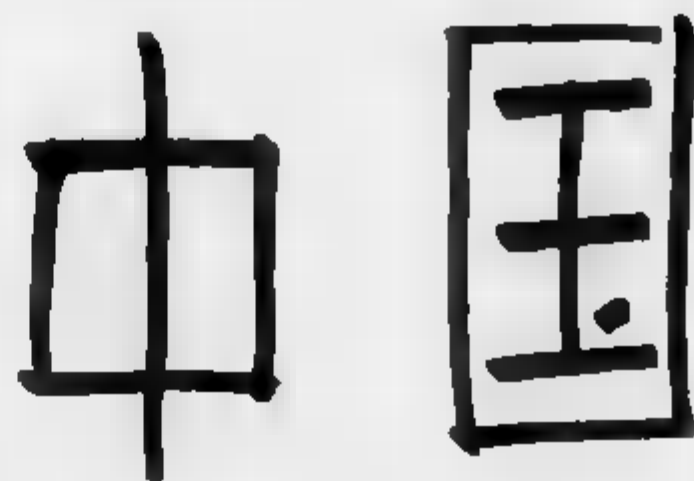
LANCIA

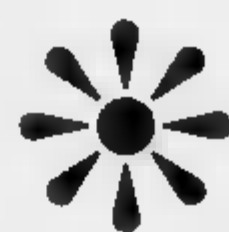
ESSERE LANCIA

Un anno gratuito di Servizi Speciali con la garanzia Scudo Lancia. Lubrificazione specializzata Fiat Lubrificanti per Lancia con Selenia. Le vetture Lancia si acquistano anche con proposte finanziarie Sava e Savaleasing.

RB

Renato Balestra

中国

RENATO BALESTRA
PECHINO 1993
IL GENIO ITALIANO
SFILA NELLA
CITTÀ PROIBITA

Coordinamento/scenografia
Organizzazione Francesco Romeres

Green Field
Import Export ltd.

TELEVISIONI PRIVATE

TVA - Vicenza

9 — **Comprabene**
12 — **Destini**, telenovela
12,20 **Rubrica di cucina**
12,30 **Riuscirà la nostra carovana...**
13 — **Starlandia**
15 — **Busto Arsizio-Schio Famila**, sintesi partita basket
16 — **Tuttovolley**, rubrica a cura di Gianni Borriero, replica
17 — **Starlandia**
17,50 [illegible] rubrica d'informazione sanitaria
18,20 **Destini**, telenovela
18,45 **Pollice verde**, rubrica
19 — **Telesport**
19,30 **Tv A notizie**
19,55 **Telesport**
20,05 **Tuttobasket**, rubrica a [illegible] Gianni Borriero
[illegible] **Il sosia**, [illegible]
[illegible] **Tv A notizie**
22,45 **La patata** [illegible] talk show, conduce il Dr. Mino Allione, direttore [illegible] giornale di Vicenza
0,30 **Telesport**

RTTR

8,15 **Stampa oggi**, [illegible]
8,30 **R.T.T.R.** [illegible]
11 — **Junior Tv**, programma per ragazzi
12,15 **Break notizie**
12,30 **Dancin Days**, telenovela con Sonia Braga
13,15 **R.T.T.R.** notizie
13,30 **R.T.T.R.**, shopping
14,45 **Pomeriggio con Junior Tv**
18 — [illegible] **Days**, [illegible] con Sonia Braga
18,50 **Il tabellone**, gioco a quiz, conduce in studio Luciano De Canal
19,15 [illegible] **notizie**
19,40 **Economia '93**, rubrica
[illegible] **Baby sport - Anno X**, lo sport giovanile in regione. Con[illegible] in studio Cristiano Caracristi
20,25 [illegible] **nera**, film
22,15 **R.T.T.R.** [illegible]
[illegible] **R.T.T.R. sport**
23,35 **L'ingaggio**, rubrica
[illegible]
0,30 **R.T.T.R. notizie - R.T.T.R. sport**

[illegible] Europea

8,30 **Veneto news magazine/Rotosalco**, notiziario
9,10 **News hour**, tg internazionale
12 — **Mezzogiorno in musica**
12,30 **Speciale Moda 1992-'93**, speciale
12,45 **Veneto news - Tg 1ª edizione**
13 — **Music television - V.J.** [illegible] **Angel**, musicale
16 — [illegible] **greatest hits**, Paul King ci [illegible] ascoltare e vedere i più grandi video di tutti i tempi
17 — **Mtv coca cola report**, musicale
17,15 **Mtv at the movies**, Ray Cokes presenta le ultime produzioni di film e videocassette nel mercato di tutta Europa, musicale
17,30 **Mtv news at night**, musicale
17,45 **Mtv 3 from 1**, il programma presenta tre video collegati da un filo comune: lo stesso artista o gruppo o lo stesso argomento
18 — **Mtv dance**, musicale
18,30 **Mtv prime**, musicale
19 — **Company and dance**, musicale
19,15 **Veneto news - Tg 2ª ediz. - Tg 1ª edizione**
13 — **Music television - V.J. Simone Angel**, musicale
16 — **Mtv's greatest hits**, musicale
17 — **Mtv Coca Cola report**, musicale
17,15 **Mtv at the movies**, musicale
17,45 **Mtv 3 from 1**, musicale
18 — **Mtv sports**, musicale
18,30 **Mtv prime**, musicale
19 — **Company and dance**, musicale
19,15 **Veneto news - Tg 2ª edizione**
20 — **La fattoria dei prati verdi**, telefilm
20,30 **Run & Gun - Tutto il basket**, rubrica sportiva
22,30 **Sidestreet**, telefilm
24 — **Veneto news - Tg 2ª ediz.**
0,30 **Company and dance**, musicale
0,45 **Touche**, [illegible] **il rugby**, [illegible] sportivo, replica
1,15 **Campionato di Rugby A/1**, sport

[illegible] Garda

13 — **Casa Lawrence**, telefilm
16 — **Peyton Place**, telefilm
18 — **Silent force**, telefilm
18,30 **Soap opera**
19 — **Rtg speciale attualità**
19,30 **Tg Nove**, news
20,30 **La grande morte bianca**, film
22,30 **Tg Nove**, news
23,30 **New Exo**[illegible]
0,30 **Tg Nove**, news

Teleregione

7 — **Mazinga**, cartoni animati
7,30 **Le civette della California**
8 — **Baby show**, rubrica
8 — **Bia**, cartoni animati
9,30 **Sbirt**, rubrica
10 — **Dooly**, cartoni animati
10,30 **L'isola di Butterfly**, cartoni
11 — **Spazio** [illegible]
13 — **Fantazoo**, cartoni animati
13,30 **I dinosauri**, cartoni animati
13,55 **Speciale spettacolo**, rubrica di informazione cinematografica
14 — **Tgr**, telegiornale regionale
14,20 **Andiamo al cinema**
14,30 **Galactica**, telefilm
[illegible] **Quattro donne in carriera**
16 — **Speciale spettacolo**
16,05 **Incubo**
17 — **Colorina**, telenovela
17,55 **L'oroscopo**
18 — **Mariana - Il diritto di nascere**
19 — **Tgr**
19,20 **Andiamo al cinema**
19,30 **He man**, cartoni
20 — **Sister Kate**, telefilm
20,30 **Fiori di zucca cinema: il meglio di Fiori di Zucca cinema**
22,30 **Stadio aperto**, sett. sportivo
23,30 **Tgr**
23,50 **Andiamo al cinema**
23,55 **L'oroscopo**
24 — **Spazio redazionale**
1 — **Stadio aperto**
2 — **Andiamo al cinema**
2,30 **Spazio redazionale**

Antenna 3

10 — **A/3 notizie Vi-Pd**
10,45 **Toldo Joe**
12,10 **Lacrime di gioia**, telenovela
12,45 **Tg flash**
13 — **Notes / Zoom**
13,15 **Tg flash**
14,05 **A merenda col Baleno**
14,50 **3° millennio**
15,10 **La grande lotteria**
16,20 **Lacrime di gioia**
17 — **Notes / Zoom**
17,15 **La grande lotteria**
18,15 **Teniamoli d'occhio**
18,45 **3° millennio**
19 — **A/3 notizie Vi**
19,15 [illegible]
19,30 **A/3 n**[illegible]
20,10 **Zoom**
20,20 **A/3 notizie Vi**
22,15 [illegible]
22,30 [illegible] **notizie Pd**
[illegible] **Zoom**
23 — **A/3 notizie Tv-Ve**
23,45 **L'amico pubblico**
0,55 **A/3 notizie Pd-Vi**

Reteazzurra

7 — **Cartoni animati**
10,45 **La Provinciale**, telenovela
11,30 **Parliamone**, sanità
13,15 **La Provinciale**, telenovela
14 — **Rubrica pediatrica**
14,30 **Okeymotori**
15,30 **L'ostrica**, rassegna di gioielli
19 — **Reteazzurra notizie**, 1ª ediz.
19,20 **La Provinciale**, tn
20 — **News**, 1ª ediz.
21 — **A.G. Carpet**, 1ª parte
22 — **Reteazzurra notizie**, 2ª ediz.
22,15 **A.G. Carpet**, 2ª parte
23 — **News**, 2ª ediz.
23,05 **A.G. Carpet**, 1ª parte
0,20 **Reteazzurra notizie**, 3ª [illegible]
1,15 **News**, 3ª ediz.
1,30 **Programmazione notturna**

Telenuovo

7,15 **Telegiornale**
8,30 **Shopping Time**
9 — **Latitudine Zero**
11,10 [illegible]
11,45 **Capriccio e passione**, telenovela
12,35 **Tg Studio**
12,55 **L'edicola**, rassegna stampa
13,15 **Teleg**[illegible]
13,35 **L'opinione**
13,40 **Gran Torcolada**
13,45 **Match music**
14,30 **Classe dirigente**, film
17,30 **Le boutique dell'arte**, rubrica
17,45 **Shopping Time**
18,30 **Cuore di pietra**, telenovela
18,55 **Match music**, progr. musicale
19,25 **Previsione meteorologiche**
19,28 **Flash news**
19,40 **Gran Torcolada**
19,55 **L'opinione**
20 — **Tg sport**
20,10 **Previsione meteorologiche**
20,15 **Telegiornale**, ediz. sera
20,45 **All'ovest di Sacramento**, film
22,45 **Tg sport**
22,46 **L'opinione**
23,05 **Previsione meteorologiche**
23,15 **Telegiornale notte**
23,45 **I classici di E. A. Poe: Il giocatore di scacchi**, film
1,45 **Telegiornale**, replica
2 — **Tg sport**

Telepace

14,15 **Fulmine**, telefilm
14,40 **Lo specchio magico**, cartoni
15,05 **Only cartoons**, cartoni
15,30 [illegible] **in cammino** - [illegible] **CC 39**
16 — **Il Santo Rosario**
16,25 **Lo specchio magico**, cartoni
16,50 **Fulmine**, telefilm
17,15 **I Monroes**, telefilm
18,05 **The silent force**, telefilm
19 — **La città racconta**, rubrica
19,30 **Tele Pace Notiziario**, 1ª ediz.
19,50 **Only cartoons**
20,30 **Diretta Studio Salute**
22 — **Lettere al Direttore**, rubrica
22,30 **Tele Pace Notiziario**, 2ª ediz.

Telepadova

7,20 **I campioni del wrestling**
7,50 **G.I. Joe**, cartoni animati
8,10 **A tutto gas**, cartoni animati
8,30 **Spazio redazionale**
11,15 **Andiamo al cinema**, rubrica
11,30 **Aspettando il domani**
12 — **Cara cara**, telenovela
12,30 **Musica e spettacolo**
13,05 **I Campbells**, telefilm
13,35 **Usa Today**, news
13,55 **News line**, linea notizie
14 — **Aspettando il domani**
14,30 **Il tempo della nostra vita**
15,20 **Rotocalco rosa**
15,50 **Spazio redazionale**
17,15 **Andiamo al cinema**, rubrica
17,30 **Sette in allegria**, cartoni
17,45 **Winspector**, cartoni
18,15 **G.I.Joe**, cartoni
18,30 **Il ritorno dei cavalieri dello zodiaco**, cartoni, *Verso Asgard*
19 — **Sette in chiusura**
19,15 **News Line**, linea notizie
19,30 **Buck Rogers**, telefilm
20,25 **Il sasso nella scarpa**
20,30 **Uno straniero a Paso Bravo**, film
22,30 **News line**
22,45 **Colpo grosso story**
[illegible] **Andiamo al cinema**
24 — **La prima volta di Jennifer**
2 — **News line**
2,15 **Il sasso nella scarpa**
[illegible] **Speciale spettacolo**
2,30 **Colpo grosso story**
3,30 **News line**

[illegible] Alpina

7,30 **Rassegna stampa**
8 — **Videovetrina**
10 — **Rassegna stampa**, [illegible]
10,30 **Videovetrina**
12,45 **Tca notizie flash**
12,55 **Videovetrina**
15 — **Discoteca**; 33 giri progr. music[illegible]
18 — **Huckberryfinn**, cartoni animati
16,30 **Videovetrina**
17,30 **Cyborg**, cartoni animati
18 — **Innamorarsi**, telenovela
18,55 **Tgg giovani**, informazione
19,15 **Tca notizie**
19,40 **Tca special**, rubrica
20,10 **Sotto il naso**, di G. P. Cappellotti
20,20 **Al bar del rione**, con Franz e Bepi
20,30 **Squadra emergenza**, telefilm
21,30 **After Mash**, telefilm
22 — **Tca notizie**
22,25 **Tca special**, r
[illegible] **Al bar del rione**
23 — **Sotto il naso**
23,05 **Videovetrina**
0,15 **Tca notizie**
0,35 **Tca**[illegible]

Italia 9

7 — **Consigli per la salute**
9 — **Proposte per voi**
9,30 **Tg 9**
10,30 **Vetrinetta**
12 — **Nonsolofacile**, dediche in diretta
13 — **Moda donna**
16,30 **Proposte casa**
18 — **Consigli per la salute**
19 — [illegible]
20 — **Moda donna**
20,45 [illegible] **Vento news**
21,15 **Antropologia religiosa**, a cura dell'avv. Bacchiega
22,15 **Occulto 9**, diretta con il mago Alexander
23 — **Cultura ed artigianato orientale**
1 — **Varietà**
2 — **Gran galà**, spettacolo della notte

Telechiara

13,50 **Buon pomeriggio**, rubrica
14,10 **Monelli dello spazio**
14,30 [illegible] **Una** [illegible] **da seguire**, rubrica
15 — **Buon pomeriggio**, rubrica
15,10 **Giorno dopo giorno**, rubrica
[illegible] **Momenti di spiritualità**, rubrica
16 — **Chiesa nel mondo**, rubrica
16,30 **Super classic's**, cartoni animati
17 — **Project Ufo**, telefilm
18 — **L'incanto del mare**, documentario
18,30 **La famiglia Partridge**, telefilm
19 — **Lasciateli vivere**, documentario
19,30 **Giorno dopo giorno**, [illegible]
19,40 **Giorno dopo giorno**, rubrica
20 — **Super classic's**, cartoni animati
20,30 **Parliamone**, rubrica
21 — **Il grande sonno**, film
22,30 **Giorno dopo giorno notizie**, rubrica
22,40 **Giorno dopo giorno rotocalco**
23 — **Chiesa nel mondo**, rubrica
23,30 **La lunga corsa**, documentario

[illegible]

11 — **I giorni di Brian**, telefilm
11,55 **Tg flash**
12 — **Starlandia**
13 — **Destini**, telenovela
13,30 **Riuscirà** [illegible] **nostra carovana**, telefilm
13,55 **Tg flash**
14 — **Union for**, comm.
14,20 **Il tappeto orientale**, comm.
15 — **Défilé Radioss**
15,30 **Fantaslandia**
[illegible] **Centro pelli**, comm.
16 — **Iranian loom - Tappeti**, comm.
16,30 **Anna e il suo re**, telefilm
16,55 **Tg flash**
17 — **Starlandia**, rubriche, giochi
18 — **Riuscirà la nostra carovana**, telefilm
18,[illegible] **Destini**, telenovela
19 — **Telefriuli sera**
19,30 **Parliamone**, chiacchiere in salotto
20,30 **Il sosia**, tv movie
22,15 **Una pianta al giorno**, rubrica
22,30 **Telefriuli notte**
23 — **Una pianta al giorno**
23,15 **Bianco & Nero**, informazione sportiva dedicata all'Udinese
0,15 **Centro pelli**, comm.
0,30 **Motor news**, rubrica

Rete Nord

7,15 **Rete Nord notizie**, notiziario
7,30 **Furia rivoluzionaria**, film
9,30 **Sesto senso**, telefilm
10 — **Rete Nord notizie**, notiziario
10,15 **I giorni dell'amore**, film
12,30 **Documentario**
13,15 **Hanna & Barbera**, cartoni animati
13,30 **Rete Nord notizie**, notiziario
13,45 **Scrivimi fermo posta**, film
15 — **Iranian loom tappeti**
[illegible] **Rete Nord notizie**, notiziario
16,45 **Il buon samaritano**, film
18 — **Rete Nord notizie**, notiziario
18,15 **Il buon samaritano**, [illegible]
20 — **Sesto senso**, telefilm
21 — **Rete Nord notizie**
21,15 **Benvenuto straniero**, film
23 — **Rete Nord notizie**, notiziario
23,15 **La dalia azzurra**, film
0,30 **Rete Nord notizie**

Telepordenone

7 — **Cartoni animati**
11 — **Canta Italia**, musicale
12 — **Telefilm**
12,30 **Telefilm**
13,30 **Telefilm**
14 — **Cartoni animati**
18 — **Passione**, telenovela
18,45 **Sollicibe**, telefilm
19,15 **Tg regionale**, 1ª edizione
[illegible] **Lucy show**, telefilm
20,30 **Inferno bianco**, film
22,30 **Tg regionale**, 2ª edizione
23,30 **Mod Squad**, telefilm
0,30 **Sollicibe**, telefilm
1 — **Tg regionale**, 3ª edizione
2 — **Crazy Club**, musicale
3 — **Film, telefilm e commerciali fino alle ore 7**

Videopordenone

7 — **Commerciali**
7,30 **Tg regionale** 1ª edizione
8 — **Commerciali**
10 — **After Mash**, telefilm
10,20 **Innamorarsi**, teleromanzo
11,30 **Commerciali**
13 — **Canta Italia**, musicale
14 — **Huck Finn**, cartoni animati
14,30 **Discoteca: i 33 giri**
15,30 **Commerciali**
16 — **Crazy Club**, musicale
17 — **Night Pipes**, musicale
17,30 **Tamagon**, cartoni animati
17,45 **Huck Finn**, cartoni animati
18,15 **Tamagon**, cartoni animati
18,30 **Cyborg**, cartoni animati
19 — **Tg regionale** 2ª edizione
19,30 [illegible]
20 — **Commerciali**
20,30 **Innamorarsi**, teleromanzo
21,30 **Tg regionale** 3ª edizione
22 — **Lotta per la vita**, telefilm
23 — **After Mash**, telefilm
23,30 **Tg regionale** 4ª edizione
24 — **Film, telefilm e commerciali fino alle ore 7**

Grande Italia Tv

7 — **Grande Italia tv notizie**
7,15 **Il romanzo di Mildred**, film
9 — **Grande Italia tv notizie**
9,15 **Documentario**
10,30 **Singapore**, film
12,30 **Grande Italia tv notizie**
12,45 **Uomo e terra**, documentario
14 — **Grande Italia tv notizie**
14,15 **Fiore selvaggio**, film
16,30 **Documentario**
17,17 **Hanna & Barbera**, cartoni animati
18 — **Grande Italia tv notizie**
18,15 **Il diavolo si converte**, film
19,15 **Documentario**
20,30 **Grande Italia tv notizie**
20,45 **Uomo e terra**, documentario
22,30 **Grande Italia tv notizie**
22,45 **Triveneto '90**, rubrica
0 — **Grande Italia tv notizie**
0,15 **E se oggi fosse già domani**, film

TV7

7 — **Cartoni animati**
8,15 **Star bene**, consigli per la salute
9,15 **La Provinciale**, [illegible]
10 — **Pollice ver**[illegible]
10,30 **Casa 2000: consigli per la casa**
11,15 **La febbre dell'oro**, film
12,45 **Casa 2000**
13,40 **Cartoni animati**
14,30 **La poesia, questa sconosciuta**, a cura del prof. Enzo Mandruzzato
16 — **Seven Carpet**
17 — **Diario di viaggio**, a cura di Tullio Trivellato
17,30 **Cartoni animati**
18 — **Star bene**, consigli per la salute
18,45 **La Provinciale**, telenovela
19,30 **News**, 1ª ediz.
19,35 **Parliamo di salute**
20 — **News**
20,05 **La Provinciale**
21 — **News**, 2ª ediz.
21,05 **Sempre insieme**, 1ª parte

Rt Südtirol

6,10 **Vicki**
6,30 **Trick 7 - Die besten Zeichentrickfilme**
6,55 **Pierre und Isa**
7 — **Casimir & Co.**
7,25 **Die schnellste Maus von Mexiko**
7,50 **Familie Feuerstein**
8,25 **Hart aber herzlich**
9,15 **Ein Colt für alle Fälle**
10,10 **Perry Mason - Fehlurteile**
11,50 **Die Strassen von San Francisco**
12,45 **Bill Cosby Show**
13,15 **Vegas**
14,05 **Outland - Planet der Verdammten**
15,50 **Hart aber herzlich**
16,45 **Trick 7 - Die besten** [illegible] **ckfilme**
16,50 **Pierre und Isa**
17,15 **Dschungelbuch**
17,40 **Die Schnellste** [illegible] **von** [illegible] **ko**
18,05 **Familie Feuerstein**
18,35 **Bill Cosby Show**
19,15 **Rts - Tagesthemen**
[illegible] **Kamera 1 das aktuelle Rts-Studiogespräch**
20 — **Pro 7 Nachrichten**
20,15 **Del Wind und der Lowe**
22,15 **Rts - Tagesthemen**
22,30 **Kamera 1 - Das aktuelle Rts-Studiogespräch**
23,25 **Leise weht der Wind des Todes**
1,20 **Pro 7 Nachrichten**
1,30 **Die Zwei**
2,20 **Einstweilige Vergnügung**
3,05 **Pro 7 Nachrichten**

Serenissima

7 — **Notizie oggi**, rassegna stampa
8 — **Una piccola città**, telefilm
9 — **Notizie oggi**
9,40 **Viva la tv**
11,20 **Telegiornale Serenissima**
11,30 **Liscio in tv**, spettacolo
12,30 **Telegiornale Serenissima**
13 — **Ginnastica per tutti**
14 — **La moda in passerella**
15,30 **Vetrina tv**
18,45 **Servizi speciali**
19,20 **Telegiornale Serenissima**
20 — **Astrologia per voi**
20,40 **Il rapimento**, telefilm, serie F.b.i.
22 — **Progetto Serenissima**
23 — **La cartomante a Serenissima**
23,30 **Telegiornale Serenissima**
24 — **Le sere di Serenissima Televisione**, speciale
1,30 **Serenissima story**

Televenezia Cinquestelle

8,30 **Starlandia**, cartoni
9,20 **Riuscirà la nostra carovana...**
9,45 **Servizi speciali**, red.
10,15 **Destini**, telenovela
10,35 **Servizi speciali**, redaz.
11,00 **Metronews del 27/1/93**, rubrica
12 — **Starlandia**, cartoni
13 — **Destini**, telenovela
13,15 **Rubrica cucina**
13,25 **Riuscirà la nostra carovana**
14 — **Servizi speciali**, red.
17 — **Starlandia cart.**
18 — **Riuscirà la nostra carovana**
18,25 **Destini**, telenovela
18,50 **Pollice verde**, rubrica
19 — **Servizi speciali**, red.
19,30 **Metronews**, rubrica
19,55 **Servizi speciali**, redazionale
20,10 **Metronews**, rubrica
20,30 **La mascotte**, film tv movie
22,20 **Metronews**, rubrica
22,50 **Pollice verde**, rubrica
23 — **Servizi speciali**, redazionali
23,30 **La macchina meravigliosa**, doc.

TV7 Pathé Triveneta

11 — **Il compra tv**, rubrica
12 — **Film**
13,30 **Il compra tv**, rubrica
14,30 **Film**
16 — **Il compra tv**, rubrica
17 — **Film**
18,30 **Il compra tv**, rubrica
19,30 **News**, notiziario
20 — **Il compra tv**, rubrica
20,30 **Film**
22,30 **Il compra tv**, rubrica
23 — **News**, notiziario

Canale 55

13 — **Redazionale Cis**
13,15 **Tavola grande**, varietà musicale
14,15 **Andiamo al cinema 1**
14,30 **I filmissimi di Canale 55**
16 — **Collegamento con Londra**
17,30 **I cartonissimi di Canale 55**
19 — **Ch 55 news**
19,30 **La tv dei ragazzi**, replica
20,30 **Ch 55 news**
21 — **Paginasette**
21,45 **Andiamo al cinema**
22 — **Ch 55 news**
22,30 **Andiamo al cinema**
22,45 [illegible] **di** [illegible]

RTA Teleantenna

[illegible] **Cartoni animati**
[illegible] **Alle soglie dell'estinzione**
17,30 **Illusione d'amore**, telenovela
18,20 **Il mare è grande**, telefilm
[illegible] **Rts** [illegible]
19,45 **Per** [illegible] **mangiato le margherite**, telefilm
20,10 **Fauna selvaggia**, documentario
20,30 **Vendetta dei guerrieri reali**, film
22 — **Sanford & son**, telefilm
[illegible] **Rts news**
23 — **Tempi moderni**, film

Tele[illegible]

12 — **Destini**, telenovela
12,30 **Starlandia**
13,15 **Rubrica cucina**, rubrica
13,30 **Riuscirà la nostra carovana**
14 — **Commerciali**
14,15 **Tg**
14,30 **Commerciale**
17 — **Starlandia**, progr. per ragazzi
18 — **Riuscirà la carovana**, telefilm
18,30 **Destini**, telenovela
18,45 **Pollice verde**, rubrica
19 — **Commerciale**
19,30 **Tg**
19,45 **D'inverno a tavola**
20,15 **Tg**
20,30 **La mascotte**, film
22 — **Rubrica**
22,30 **Tg**
22,45 **Tavola grande**, progr. musicale
24 — **Tg**

Telearena

7,30 **Telegiornale**
8,20 **Rubrica attualità**
9,10 **Telefilm**
10,30 [illegible]
11,50 **Verona in tavola**, rubrica
12 — **Destini**, tn
12,25 **Rubrica di cucina**
12,35 **Riuscirà la nostra carovana**
13,10 [illegible]
14,10 **Ru**[illegible]
14,30 **Tg**, 1ª edizione
14,45 **Rubrica**
17 — [illegible]**ia**, rubriche, giochi
18 — **Riuscirà la nostra c**[illegible]
18,25 **Pollice verde**, rubrica
18,35 **Destini**, telenovela
[illegible] **Verona in tavola**, rubrica
19 — **Monitor '90**, rubrica L'inchiesta
19,25 **Previsioni del tempo**
19,30 **Telegiornale**
20,30 **La mascotte**, film
22,30 **Previsione del tempo**
22,35 **Telegiornale**
23,15 **L'inchiesta**, rubrica
23,45 **Rubrica**

[illegible] Veneto

7,15 **Canta Italia... e il liscio ti travolge**
8,15 **Emanuela**, telenovela
9 — **Ispettore Bluey**, telefilm
10,30 **Andiamo al cinema**
11,20 **Canta Italia..., e il liscio ti travolge**
11,50 **Guerrino consiglia**, rubrica
12 — **Canta Italia..., e il liscio ti travolge**
12,45 **Crazy Club**, musica per giovani
13 — **2° Campionato** [illegible] **libero**
15 — **Speciale spettacolo**
18,15 **Ispettore Bluey**, telefilm
19 — **Guerrino consiglia**, rubrica
19,15 **Veneto sera**, settimanale
20 — **Arrivano le spose**, telefilm
21 — **Le stelle predicono con... Sebastiano**
22,30 **Veneto sera**, telegiornale
23 — **Sfilata pellicceria 2001**
24 — **Veneto sera**, telegiornale
0,45 **Sfilata centro pelli**
2 — **Sfilata Lady Ca' d'Oro**
2,45 **Canta Italia... e il liscio ti travolge**

[illegible]

8,50 **Consigli per la salute**
10,35 **Studio rock**, progr. mus.
12 — **Proposte per la casa**
12,40 **Moda donna**
13,10 **Amica Piera**, dediche in diretta
14,10 **Proposte per voi**
16 — **Consigli per la salute**
17,30 **Proposte moda**
18,30 **Questa Italia**, rubrica
19 — **Proposte per la casa**
19,30 **Tg Sera**
20,15 **Scienza dell'occulto**
20,50 **Sempre insieme**
22,30 **Tg sera**
23 — **Sempre insieme**
0,45 **Varietà**

TeleBelluno

8,15 **Telegiornale**
11,20 **Scudo**
12,50 **Scudo**
13,50 **Prima nota**, tg flash
14 — **Kasube**
14,30 **Marvideo S/A**
15,30 **Kasube**
17 — **Compressione**
17,30 **Mali Muhler**, telenovela
19 — **Pacific International Airport**
19,30 **Telegiornale**, 1ª ed.
19,55 **Belluno lavoro**
20,30 **Chicago story**
22 — **Andiamo al cinema**
22,55 **Belluno lavoro**
23,20 **Peyton Place**, telefilm

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Verona: presentato il cartellone di Arena giovani

Un 'estate tutta rock arriva il ciclone U2

VERONA. Arena giovani: settembre di fuoco sul [illegible] della musica rock. Ma anche [illegible] primavera e l'estate scherzano. Cominciano a filtrare le prime indiscrezioni sui «big» che potrebbero arrivare. Per ora in gran parte ipotesi e scommesse, ma qualcosa di vero c'è.

Di sicuro c'è soltanto il ciclone degli U2, che si abbatterà il [illegible] luglio sullo stadio Bentegodi. Altri nomi di spicco, per i quali [illegible] in [illegible] un braccio di ferro sulle precedenze con altre piazze, arri[illegible] sempre dall'Inghilterra e degli Stati Uniti, naturalmente: si parla di Sting (il 10 o l'11 aprile), Peter Gabriel, Bruce Springsteen (a settembre) e Depeche Mode.

Ma poi c'è anche l'accoppiata Zucchero-Luciano Pavarotti (il 10 maggio) che in questo tempio della lirica potrebbe coronare il tour «Miserere», già in partenza da Milano.

Ancora divi italiani che sarebbero nel «carniere»: Eros Ramazzotti il 12 settembre, Vasco Rossi per una data, sempre a settembre, [illegible] ancora da precisare. Altri sono «in lavorazione»: come Enrico Ruggeri e Gianni Morandi.

Intanto, la scena veronese viene tenuta al coperto da gruppi e cantautori.

Il [illegible] febbraio, al Palasport, arriva il «Terremoto» dei Litfiba di Piero Pelù e Ghigo Renzulli.

Il 29 marzo tocca alla «poesia militante» al lambrusco di Francesco Guccini.

E il 15 aprile Marco Masini e tutti i suoi «Vaff...».

Altri nomi in ballo sono quelli di Gino Paoli e Pino Daniele, che potrebbero essere in [illegible] al Teatro Filarmonico (la sede invernale dell'Arena), e [illegible] il nuovo rap di Jovanotti, Luca Carboni, Roberto Vecchioni e Ligabue.

Tutto questo per opera [illegible] Arcinova e Musicaviva, eventi organizzati dall'associazione [illegible] ricreativa Arci e dal settore Cultura del Comune.

[m. l.]

LA STAMPA
ora vi dà
queste pagine

Per la vostra pubblicità

PK

Milano, via G. Carducci 29 - Tel. 02/86470.1

VENETO

BELLUNO

Edison — v. Mallivotti 8/B, Tel. 940.306, Or.: 17,40/20/22,15, Ingr. 10.000
Puerto Escondido — di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. [illegible] (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di [illegible] N.V. 2h. Commedia

Italia — v. Garibaldi 8, Tel. 943.164, Or.: 16/19/21,45, Ingr. 10.000
Codice d'onore — di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà [illegible] tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20'. Drammatico

PADOVA

Altino — v. Altinate 1, Tel. 875.2325, Or.: ap. 17, Ingr. 10.000
Codice d'onore — di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20'. [illegible]

[illegible] — v. Rení 2, Tel. 800.820, Or.: ap. 15, Ingr. 10.000
La bella e la bestia — di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35'. Cartoni animati

Astra — v. Aspetti 37, Tel. 604.078, Or.: 18/20/22,15, Ingr. 9000
Il pasto nudo — di D. Cronenberg, con P. Weller, J. Davis, I. Holm (Usa '92) — Uno scrittore tossicodipendente fa il disinfestatore di scarafaggi: durante un'allucinazione diventa uxoricida. Dal romanzo di Burroughs V.M. 18 1h 55'. [illegible]

Biri — p.le Stanga 3, Tel. 778.189, Or.: ap. 17,30, Ingr. 10.000
Guardia del corpo — di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico. N. V. 2h10'. Thriller

Concordi — v. S. Martino e Solferino 2, Tel. 875.10.08, Or.: ap. 17, Ingr. 10.000
Body of Evidence — di U. Edel, con Madonna, W. Dafoe, J. Mantegna (Usa '92) — Una bionda sensuale finisce sotto processo per la morte del suo anziano amante avvenuta durante una performance erotica in stile sadomaso V.M. 14 2h. Thriller

Mignon — v. Cassan 2, Tel. 875.20.87, Or.: ap. 17,30, Ingr. 10.000
Al lupo, al lupo — di C. Verdone, con C. Verdone, S. Rubini, F. Neri (Italia '92) — Tre fratelli dalle carriere diverse - un disc-jockey rap, un violinista, una casalinga - si incontrano per cercare il padre scultore scomparso nel nulla. N. V. 2h05'. Commedia

Quirinetta — p. Insurrezione, Tel. 875.16.90, Or.: ap. 18, Ingr. [illegible]
La bella e la bestia — di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35'. Cartoni animati

Superc[illegible] — v. [illegible], Tel. 875.07.20, Or.: ap. 17,30, Ingr. 10.000
Dracula — di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder [illegible] '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10'. Horror

ROVIGO

Corso — c. Del Popolo 150, Tel. 29.380, Or.: 16,30/20/22, Ingr. 10.000
Film a luce rossa

Odeon — v. Marconi 18, Tel. 24.637, Or.: 21, Ingr. 10.000
Prova schiacciante — di W. Petersen con T. Berenger, G. Scacchi (Usa '91) — Salvatosi da un incidente, in cui ha però perso la memoria, un uomo cerca di ricostruire il suo passato, ma viene a conoscenza di inquietanti verità. N.V. 1h 40'. Thriller

TREVISO

Astra — v. Carlo Alberto 14, Tel. 542.611. Or.: 17 18,45/20,30/22.15, Ingr. 10.000
Sex and Zen — di M. Mak, con A. Yip, I. Chow, L. Ng (Hong Kong '91) — Uno studente del 1600, dopo un innesto chirurgico, diventa un formidabile amatore e cerca di sedurre più donne possibile. Dal classico cinese di Li Yü. V.M. 18 1h35'. Erotico

Corso — c. Del Popolo 30, Tel. 548.322, Or.: 18/20,05/22,15, Ingr. 10.000
Al lupo Al lupo — di C. Verdone, con C. Verdone, S. Rubini, F. Neri (Italia '92) — Tre fratelli dalle carriere diverse - un disc-jockey rap, un violinista, una casalinga - si incontrano per cercare il padre scultore scomparso nel nulla. N. V. 2h05'. Commedia

Edera — p. Martiri di Belfiore 2, Tel. 300.224. Or.: 14,30 17/19,30/22. Ingr. 10.000 (ling. orig.)
Cape Fear — di Martin Scorsese, con Robert De Niro, Nick Nolte, Jessica Lange (Usa '92) — Uno psicopatico esce di prigione [illegible] a vendicarsi di chi l'aveva fatto condannare. [illegible] farà [illegible] anche la famiglia. V.M. 14 2h 8'. [illegible]

Edison — viale XX Settembre 43, Tel. 542.330, Or.: ap. 17, Ingr. 10.000
Codice d'onore — di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro [illegible] e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20'. Drammatico

Embassy — Lgo Altinia, Tel. 542.524, Or.: ap. 17, Ingr. 10.000
Guardia del corpo — [illegible] Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un [illegible] maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico. N. V. 2h10'. Thriller

Hesperia — p. Crispi 8, Tel. 542.207, Or. 16/18,05/20,05/22,15, Ingr. 10.000
La morte ti fa bella — di R. Zemeckis con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92) — Due amiche-nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, che alla lunga avrà effetti spaventosi. N.V. 1h 44'. Commedia

Piccolo Edera — p. Martiri di Belfiore 2, Tel. 300.224, Or.: 18/20/22,15, Ingr. 10.000
Il lungo giorno finisce — di Terence Davies con Leigh McCormack e Marjorie Yates (Usa '91) — L'infanzia felice di Bud, la fine delle lunghe giornate estive, l'adattamento alla nuova, dura vita della scuola N.V. 1h 25'. Biografico

VENEZIA

Accademia d'Essai — Dorsoduro 1019, Tel. 528.77.06, Ingr. 9000
Inediti francesi: 16,30 **Dernier Mot**, di Roger Salloch; 16,45 **Cesarea**, di Marguerite Duras; 17 **Le navire night**, di Marguerite Duras; 18,45 **Dandin**, di Roger Planchon; 21 **Paris vu par...**, di J. Rouch, E. Rohmer, J.L. Godard, J. Daniel Pollet, C. Chabrol, J. Douchet.

Centrale — San Marco 1659, Tel. 52.28.201, Or.: 16,30/18,20/20,10/22, Ingr. 10.000
Body of Evidence — di U. Edel, con Madonna, W. Dafoe, J. Mantegna (Usa '92) — Una bionda sensuale finisce sotto processo per la morte del suo anziano amante avvenuta durante una performance erotica in stile sadomaso. V.M. 14 2h. [illegible]

Olimpia d'Essai — San Marco 1094, Tel. 520.54.39, Or.: 18/21,15, Ingr. 10.000
La caduta degli dei — di L. Visconti, con D. Bogarde, I. Thulin, H. Berger (Italia '69) — La copia restaurata del film di Visconti: mentre Hitler va al potere, una famiglia tedesca è scossa da odi, amori incestuosi, drammi omosessuali V.M. 18 2h 41'. Drammatico

Ritz — San Marco 617, Tel. 520.44.29, Or.: 15/18/20,05/22,10, Ingr. 10.000
I signori della truffa — di P. A. Robinson con R. Redford, D. Aykroyd, B. Kingsley (Usa '92) — Una squadra di geni del computer, specializzata in sistemi di sicurezza, viene ingaggiata dalla Cia per recuperare una scatola nera. N.V. 2h 08'. Avventuroso

Rossini — San Marco 3988, Tel. 523.03.22, Or.: 17/19,30/22, Ingr. 10.000
Dracula — di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10'. Horror

MESTRE

Agorà Mignon — v. Carducci, Tel. 960.534, Or.: 17,30/19,45/22, Ingr. 10.000
I signori della truffa — di P. A. Robinson con R. Redford, D. Aykroyd, B. Kingsley (Usa '92) — Una squadra di geni del computer, specializzata in sistemi di sicurezza, viene ingaggiata dalla Cia per recuperare una scatola nera. N.V. 2h 08'. Avventuroso

Corsino — c. Del Popolo 30, Tel. 972.615, Or.: 18,15/20,15/22, Ingr. 10.000
Sex and Zen — di M. Mak, con A. Yip, I. Chow, L. Ng (Hong Kong '91) — Uno studente del 1600, dopo un innesto chirurgico, diventa un formidabile amatore e cerca di sedurre più donne possibile. [illegible] cinese di Li Yü V.M. 18 1h35'. Erotico

Corso — c. Del Popolo 30, Tel. 986.722, Or.: 17,10/19,35/22, Ingr. 10.000
Dracula — di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10'. Horror

Dante d'Essai — v. Sernaglia 12, Tel. 538.1655, Or.: 18/20/22, Ingr. 10.000
RIPOSO

Excelsior — p. Ferretto 15, Tel. 988.664, Or.: 17,15/19,35/22, Ingr. 10.000
Guardia del corpo — di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico. N.V. 2h10'. Thriller

Palazzo 1 — v. Palazzo 31, Tel. 971.444, Or.: 18/20/22, Ingr. 10.000
Il danno — di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45'. Drammatico

Palazzo 2 — v. Palazzo 31, Tel. 971.444, Or.: 18/20/22, Ingr. 10.000
Body of Evidence — di U. Edel, con Madonna, W. Dafoe, J. Mantegna (Usa '92) — Una bionda sensuale finisce sotto processo per la morte del suo anziano amante avvenuta durante una performance [illegible] tica in stile sadomaso. V.M. 14 2h. Thriller

San Marco — v.le San Marco 152, Tel. 531.78.86, Or.: 17/19,30/22, Ingr. 10.000
Codice d'onore — di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato mi[illegible] difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20'. [illegible]

VERONA

Astra — v. Oberdan 13, Tel. 596.327. Or.: 15,10 16,50/18,40/20,10/22, Ingr. 10.000
La bella e la bestia — di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35'. Cartoni animati

Corallo — v. 4 Spade 16, Tel. 595.990, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 10.000
Weekend con il morto II — [illegible]. Kiane, con A. McCarthy, J. Silverman, T. Kiser (Usa, '92) — Due ragazzi portano in giro un morto, facendo cre[illegible] che sia vivo, cercando di sfuggire a stregoni voodoo e ai killer della mafia. N. V. 1h 30'. Comico

Corso — v. Sant'Antonio 17, Tel. 800.32.72, Or.: ap. 15; ult. 22, Ingr. 10.000
Dracula — di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio [illegible] una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10'. Horror

Filarmonico — v. Roma 3, Tel. 596.826, Or.: ap. 15; ult. 22, Ingr. 10.000
Dracula — di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa [illegible] — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10'. [illegible]

Marconi — v. Mazzini 15, Tel. 594.706, Or.: 15/17,25/19,45/22, Ingr. 10.000
Codice d'onore — [illegible]. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende [illegible] marines accusati di aver causato la morte di un compagno: [illegible] tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20'. [illegible]

Nuovo — p. Viviani 10, Tel. 800.61.00, Or.: 15,30/17,40/19,50/22, Ingr. 10.000
RIPOSO (TEATRO)

Pindemonte — v. Sabotino 2, Tel. 913.591, Or.: 15/18/21 (tessera), Ingr. tessera
Un cuore in [illegible] — di C. Sautet, con E. [illegible]rt, D. Auteuil (Francia '92) — Un non classico triangolo: lei è una violinista di talento, lui fabbrica strumenti musicali, l'altro è un collega insensibile e solitario. N. V. 1h 50'. Drammatico

Rivoli — p. Bra, Tel. 590.855, Or.: 15/17,25/19,45/22, Ingr. 10.000
Guardia del corpo — di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico. N.V. 2h10'. Thriller

VICENZA

Arlecchino — Giardini Salvi, Tel. 544.148, Or.: 17/19,30/22, Ingr. 10.000
Dracula — di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10'. Horror

Corso — c. Fogazzaro, Tel. 321.920, Or.: 16/18/20/22,15, [illegible]. 10.000
Codice d'onore — di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. [illegible]

Italia — [illegible] Pescherie Vecchie 35, Tel. 323.607, Or.: 17,30/19,50/22,15, Ingr. 10.000
Dracula — di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10'. Horror

Odeon — c. Palladio 186, Tel. 543.492, Or.: 15,30/17,40/19,50/22, Ingr. tessera
Un medico, un uomo — di R. Haines con William Hurt, E. Perkins (Usa '91) - Guarito da una lunga malattia, un chirurgo capisce che i pazienti hanno bisogno di comprensione e di considerazione, non solo di cure mediche. N. V. 2h 03'. Drammatico

Palladio — v.le Verdi 8, Tel. 321.420, Or.: 17,30/19,45/22,15, Ingr. 10.000
Guardia del corpo — di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico. N.V. 2h10'. Thriller

Roma — st.da Filippini 5, Tel. 321.909. Or.: 15,30 17,40/19,50/22,15, Ingr. 10.000
RIPOSO (Teatro)

FRIULI VENEZIA GIULIA

GORIZIA

Corso — c. Italia 16, Tel. 530.320, Or.: 17/19,30/22, Ingr. 10.000
Dracula — di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10'. Horror

Verdi — v. Garibaldi 4, Tel. 533.139 Or.: 17,15 19,40/22, Ingr. 10.000
Guardia del corpo — [illegible] Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata [illegible] un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10'. [illegible]

Vittoria — p. Vittoria 41, Tel. 530.263, Or.: 15,[illegible]10/22, Ingr. 10.000
La morte ti fa bella — di R. Zemeckis con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa [illegible] — Due amiche-nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, che alla lunga avrà effetti spaventosi. N.V. 1h 44'. Commedia

PORDENONE

Capitol — v. Mazzini 58, Tel. 26.869, Or.: 17,30/19,45/22, Ingr. 10.000
Dracula — di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10'. Horror

[illegible] A. [illegible] — Cordenons, Tel. 932.725, Or.: 21, Ingr. 8000
Cuori ribelli — di Ron Howard, con Tom Cruise, Nicole Kidman (Usa '92) — Un contadino e la figlia ribelle di ricchi proprietari terrieri lasciano l'Irlanda alla fine dell'800 per cercare fortuna in America, terra di sogni e libertà. N.V. 2h15'. Avventuroso

Cinemazero — p. M. del Lavoro 3, Tel. 520.404, Ingr. 7000; (soci [illegible])
RIPOSO

Ritz — Cordenons - p. Della Vittoria, Tel. 930.385, Or.: 17,30/19,45/22, Ingr. 10.000
Guardia del corpo — di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan [illegible] e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico. N.V. 2h10'. [illegible]

[illegible] — v.le Martelli 2, Tel. 26.212, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 10.000
CHIUSO

UDINE

Ariston — v. Aquileia, Tel. 50.44.84, Or.: 15/17,20/19,40/22, Ingr. 10.000
[illegible] del [illegible] — di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico. N.V. 2h10'. [illegible]

Capitol — v.le Volontari della Libertà, Tel. 45.4296. Or.: 15 16,45/18,30/20,15/22, Ingr. 10.000
La bella e la bes[illegible] — di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35'. Cartoni animati

Centrale — v. Poscolle 8/B, Tel. 504.240, Or.: 17/19,30/22, Ingr. 10.000
Codice d'onore — di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20'. Drammatico

Ferrov. d'Essai — v. Cernaia, Tel. 504.874, Or.: 20/22, Tess. 6000 + Ingr. 6000
Viaggio all'inferno — di E. Coppola, con M. Brando, M. Sheen (Usa '76) — Il «dietro le quinte» dello spettacolare «Apocalypse Now», girato nella giungla delle Filippine dalla moglie di Francis Ford Coppola N.V. 1h 45'. Documentario

Odeon — v. Gorghi, Tel. 501.761, Or.: 17/19,30/22, Ingr. 10.000
Dracula — di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10'. Horror

Puccini — v. Savorgnana, Tel. 295.635, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 10.000
Puerto Escondido — di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. B[illegible] (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h. Commedia

TRIESTE

Ariston — v. Gessi 14, Tel. 304.222, Or.: 16/18,05/20,10/22,15, Ingr. 10.000
[illegible] — di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45'. Drammatico

Excelsior — v. Muratti 2, Tel. 767.300. Or.: 16,30 18,50/20,10/22,15, Ingr. 10.000
Sognando la California — [illegible]. Van[illegible] con M. Boldi, N. Frassica, M. Ferrini, A. Ferrari (Italia '92) — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. N.V. [illegible]

Grattacielo — v. Battisti 10, Tel. 768.158, Or.: 17,15/19,40/22, Ingr. 10.000
Dracula — di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10'. [illegible]

Mignon — v.le XX Settembre 37, Tel. 750.847. Or.: 16,30 18,25/20,20/22,15, Ingr. 10.000
Puerto [illegible] — di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci. N.V. 2h. Commedia

Nazionale 1 — v.le XX Settembre 30, Tel. 635.163, Or.: 15,30/17,35/20/22,15, Ingr. 10.000
Guardia del corpo — di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico. N.V. 2h10'. Thriller

Nazionale 2 — v.le XX Settembre 30, Tel. 635.163, Or.: 15,45/17,50/20/22,15, Ingr. 10.000
L'ultimo dei Mohicani — di M. Mann, con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N.V. 2h05'. Avventura

Nazionale 3 — v.le XX Settembre 30, Tel. 635.163. Or.: 16.15 18,15/20,15/22,15, Ingr. 10.000
Puerto Escondido — di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci. N.V. 2h. Commedia

Nazionale 4 — v.le XX Settembre 30, Tel. 635.163. Or.: 16 18/20,10/22,15, Ingr. 10.000
Il pasto nudo — di D. Cronenberg, con P. Weller, J. Davis, I. Holm (Usa '92) — Uno scrittore tossicodipendente fa il disinfestatore di scarafaggi: durante un'allucinazione diventa uxoricida. Dal romanzo di Burroughs. V.M. 18 1h 55'. Drammatico

Sala Azzurra — v. Muratti 2, Tel. 767.300, Or.: 17/18,45/20,30/22, Ingr. 10.000
La bella e la bestia — di G. [illegible] K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35'. Cartoni animati

TRENTINO ALTO ADIGE

BOLZANO

Capitol — v. Streiter 5, Tel. 975.894, Or.: 17/19,30/22, Ingr. 10.000
Guardia del corpo — di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. [illegible] un rapporto [illegible] e romantico. N. V. 2h10'. [illegible]

Filmclub d'Essai — v. Streiter 8/D, Tel. 974.295, Or.: 18/20/22
Delitti e segreti — di S. Soderbergh, con J. Irons, T. Russell, J. Grey (Usa '92) — Praga 1919: Franz Kafka indaga sulla scomparsa di un collega d'ufficio, s'imbatte in spie e anarchici, trova la verità in un misterioso castello N.V. 1h 50'. Thriller

Eden — v. Leonardo Da Vinci 6, Tel. 979.514, Or.: 17/19,30/22, Ingr. 10.000
Dracula — di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10'. Horror

N. Concordia — p. Cristo Re 11, Tel. 289.147, Or.: 18/20/22, Ingr. 10.000
Sister Act

TRENTO

Astra — c. Buonarroti 16, Tel. 829.002, Or.: 19,30/22, Ingr. 10.000
Dracula — di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie [illegible] N. V. 2h 10'. Horror

[illegible] — v.le S. Francesco d'Assisi 6, Tel. 239.914, Or.: 18/21, Ingr. [illegible]
Niente baci sulla bocca — di A. Téchiné, con P. Noiret, E. Béart, M. Blanc (Italia-Francia '91) — Un ragazzo lascia la provincia francese per trasferirsi a Parigi. Con tatto e destrezza esplora il mondo tenero e violento della capitale. [illegible]. V. 1h 50'. Commedia

Roma — c. 3 Novembre 35, Tel. 915.396, Or.: 19,30/22, Ingr. 10.000
Guardia del corpo — di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico. N.V. 2h10'. Thriller

Vittoria — v. Manci 158, Tel. 236.284, Or.: 17,30/19,45/22, Ingr. 10.000
Puerto Escondido — di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci. N.V. 2h. [illegible]

TEATRI

VENEZIA E MESTRE

PICCOLO TEATRO AL PARCO DELLA BISSUOLA. Il 15 febbraio, ore 21 Vito e Enzo Iacchetti **Don Chisciotte**.

TEATRO TONIOLO. Oggi ore 21, Ottavia Piccolo e Mariano Rigillo **Pazzi** di Tom Topor, regia Giancarlo Sepe, repliche fino al 31.

TEATRO CORSO MESTRE. Oggi ore 20,45 Valeria Valeri e Paolo Ferrari «La cicogna si diverte» di André Roussin. Regia Ennio Coltorti.

LA FENICE Campo San Fantin, tel. 521.01.61. Ore 19 **Faust** di C. Gounod, con C. Merritt, S. Ramey, L. Serra. Dirige Emil Tabakov. Repliche fino al 6 febbraio.

GOLDONI San Marco 4650, tel. 520.75.83. Dal 5 febbraio Teatro Stabile del Veneto **Le massere** di Carlo Goldoni. Regia di Gianfranco De Bosio. Repliche fino al 10.

[illegible] calle Vallaresso, tel. 522.29.39. Ore 21 Teatro Bellini di Napoli Della Frediani «Nini Tirabusciò» di Eduardo Scarpetta, regia Livio [illegible] Repliche fino al 31.

MURATA Mestre, via Bruno 19, tel. 969.879. B. Zulin e N. Vicentini in **Chiese in chiesa** di D. Carli. Fino al 31.

[illegible]

COMUNALE piazza Vittorio Emanuele, tel. 940.348. Il 30 e 31 gennaio Enrico M. Salerno **Morte di un commesso viaggiatore** regia di F. Zeffirelli.

PADOVA

VERDI via del Livello 32, tel. 876.03.39. Dal 2 febbraio ore 20 Compagnia della Rancia **Il giorno della tartaruga**, commedia musicale di Garinei e Giovannini. Regia di Saverio Marconi. Repliche fino al 7.

[illegible]

[illegible] piazza Garibaldi 14, tel. 25.614-27.853. Il 4 febbraio ore 21 Teatro Stabile del Veneto Giulio Bosetti e Marina Bonfigli **Spettri**, di [illegible] Ibsen, regia Giulio Bosetti.

TREVISO

COMUNALE corso del Popolo 31, tel. [illegible]. Oggi ore 20,30 Gabriele Lavia e Monica Guerritore **La signorina Giulia** di Johan August Strindberg. Regia di G. Lavia.

VICENZA

ASTRA contrà Barche, tel. 323.725. Il 30 e 31 gennaio ore 21 La Piccionaia I Carrara e Opera Estate Festival **Aspettando Godot** di Samuel Beckett, regia Armando Carrara.

OLIMPICO piazza [illegible] tel. 323.781. Estivo.

[illegible]

PALASPORT. Il 16 febbraio **Litfiba** «Terremoto».

ALCIONE via Verdi 20. Il 9 febbraio ore 21 Claudio Bisio **Forza Magica [illegible]de** di e con Claudio Bisio.

FILARMONICO via Roma [illegible] 800.28.80. Dal 5/2 **Loreley** di A. Catalani, G. Dimitrova, G. Merighi, J. Rawnsley. Orch. coro e corpo di ballo dell'Arena. Dir. G. Masini. Fino al 13.

NUOVO piazza Viviani 10, tel. 800.61.00. Oggi ore 21 [illegible]. Castellitto e M. Mazzantini **A piedi nudi nel parco** di N. Simon. Regia E. Coltorti, repl. fino al 31.

FILIPPINI vicolo Dietro Campanile 15, tel. 592.709. Il 31 gennaio Aldo **Stazzonature** di Marisa Dolci. Il 7 febbraio Teatro Assolo **Come Pollicino**, di Leonardo Lepri. Dall'11 febbraio ore 10 Teatro prova **La bella addormentata nel bosco**.

TEATRO NUOVO DI SAN MICHELE Oggi Kretinetor 2 I gemelli Ruggeri in **La stirpe dei Ruggeri**.

[illegible]

POLITEAMA ROSSETTI via XX Settembre 45, tel. 54.331. Dal 4 febbraio ore 20,30 Piera degli Esposti **Madre Coraggio** di Bertolt Brecht. Regia Antonio Calenda. Repliche fino al 14.

VERDI Riva Tre Novembre 1, tel. 367.816 (prenderà il 672.21.11). Dal 2 febbraio **La voix humaine** tragedia lirica in un atto di Jean Cocteau musica di Francis Poulenc con Sylvia Valayre e **Cavalleria Rusticana** di P. Mascagni, dirige Niska Bareza. Repliche fino al 14.

CRISTALLO via del Ghirlandaio 12, tel. 391.947. Dal 30 gennaio Teatro dei Filodrammatici di Milano **A piacer vostro** di William Shakespeare. Regia Nanni Garella. Repliche fino al 7 febbraio. Il 31 gennaio ore 11 **Teatro Scuola** con «La Contrada».

MIELA. Il 28 gennaio ore 21 film: U2 - **Achtung [illegible] Zoo tv-tour** e altri video. Il 30 gennaio, ore 19 Brian Eno **Imaginary Landscapes** e altri video; ore 22 **Talking Eye** [illegible] Alessandro Pizzin (tastiere-computer); ore 23 Brian Eno **Symbols from the magic drum** e **Jameos del Agua**.

GORIZIA

TEATROGIOVANE. Il 29 gennaio Teatro Filodrammatici **A piacer vostro** di William Shakespeare. r. N. Garella.

VERDI via Garibaldi 4, tel. 533.139. Il 2 febbraio **La [illegible] del jazz moderno** [illegible] con Claudio Donà, jam session con M. Calduro.

PORDENONE

AUDITORIUM CONCORDIA via Interna 2, tel. 523.603. Il 6 e 7 febbraio ore 20,45 [illegible], Calindri, De Capitani **La bottega del caffè** di Rainer Werner Fassbinder da Carlo Goldoni. Regia F. Bruni, Elio De Capitani.

CENTRO CULTURALE ALDO MORO. Il 19 febbraio ore 21 **Delitto all'isola delle Capre** [illegible] Ugo Betti. Con Gastone Moschin. Regia di Gastone Moschin.

UDINE

CASTELLO. Dal 2 febbraio CSS **Barbablù**, di Georg Trakl, regia Cesare Lievi. Repliche fino al 9.

PALAMOSTRE. Dal 29 gennaio Teatri di Thalia Compagnia Teatro dell'Elfo **La bottega del caffè**, di Rainer Werner Fassbinder. Da Carlo Goldoni, regia Ferdinando Bruni ed Elio De Capitani. [illegible]

TEATRO LUIGI BON DI COLUGNA. Il 12 e 13 febbraio Marco Baliani Ko[illegible] e M. Baliani da [illegible] H. von [illegible]

TRENTO

SOCIALE (Auditorium) via Santa Croce 67, tel. 982.5[illegible]. Ore 20,45 Emilia-Romagna Teatro **Troilo e Cressida** di William Shakespeare. Regia di G. Co[illegible]. Repl. fino [illegible].

TEATROCLUB (Auditorium). Il 3 febbraio ore 20,45 Teatro delle Briciole **Pinocchio** da Carlo Collodi. Regia Letizia Quintavalla.

BOLZANO

COMUNALE Galleria Telser, tel. 42.320 (prenderà il 262.320). Ore 20,30 Gruppe Dekadenz Georg Keser **Der Diener Zweier Herren**, di Carlo Goldoni (lingua tedesca). Repliche fino al 30.

ALESSANDRIA corso Borsalino

ESSELUNGA®

Ciak si risparmia!

su oltre 150 articoli

FINO AL 6 FEBBRAIO

3x2

SCONTO 33% SU TANTI PRODOTTI ALIMENTARI E PER LA CASA

ARMANDO TESTA SPA

ArtGallery
ARTE CONTEMPORANEA
Via Pontida 44
Tel. 0131 232.412
15100 ALESSANDRIA
Orario: 10/12,30 - 16/19,30
Compreso sabato

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA
Giovedì 28 Gennaio 1993 n. 37
Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

SFIM
FINANZIAMENTI RAPIDI
A TASSO [illegible]
0131 - 444.966
Alessandria - C.so Roma 9

Perplessità dei commercianti alla proposta della commissione parlamentare

No ai negozi aperti la domenica

Le associazioni di categoria: «Bisogna vedere se questo mutamento corrisponde a reali esigenze»
I vantaggi non compenserebbero [illegible] costi. «Ma anche le banche dovrebbero adeguarsi al nuovo corso»

ALESSANDRIA. Lo shopping domenicale potrebbe rivoluzionare le abitudini degli italiani. Ma, sulla proposta della Com[illegible] antitrust di rendere più flessibili [illegible] norme che rego[illegible] il commercio, gli alessandrini nutrono molte perplessità. La prospettiva [illegible] sedurre gli acquirenti con rinnovati servizi, [illegible] l'opportunità di fare compere nei giorni festivi, allettano rispettivamente negozianti e consumatori. Ma da entrambe [illegible] parti si teme che i vantaggi non compensino gli oneri.

«E' un problema di importan[illegible] capitale - dice Cesarino Fissore, presidente dell'Ascom -: si tratterebbe [illegible] una grossa rivoluzione. Ma bisogna vedere se questo mutamento corrisponde a reali esigenze. Una simile proposta, ristretta alla struttura commerciale, sembra inutile: anche enti pubblici, banche e altri servizi dovrebbero adeguarsi a questo [illegible] corso».

L'apertura domenicale e l'eventuale eliminazione della [illegible] giornata di chiusura infrasettimanale - dicono i commercianti - inciderebbero sui costi di gestione degli esercizi. Si tratta di capire se le vendite compenserebbero questo investimento. L'operazione, già sperimentata in alcuni Comuni della provincia, ha dato ottimi risultati. Novi «aperta per saldi» ha conquistato migliaia [illegible] acquirenti.

«Se tutti gli esercizi stessero aperti, però - commenta Roberto Cava, direttore dell'Ascom -, [illegible] vantaggio si annullerebbe: [illegible] lascerebbe la propria città per fare acquisti altrove. Bisogna, inoltre, considerare che molte località dell'Alessandrino, per lunghi periodi dell'anno, la domenica si spopola[illegible] per le tradizionali gite. Bisognerebbe, dunque, che la rivoluzione non [illegible] li[illegible] al set[illegible] commerciale, ma che riguardasse le abitudini, le tradizioni e l'intera organizzazione della società. E questo si può ottenere, per esempio, [illegible] l'istituzione della settimana lavorativa breve».

Anche alla Confesercenti non si lascia troppo spazio all'ottimismo: «Si tratta [illegible] una proposta prematura - dice il presidente Roberto Tartaglino -. Prima, bisognerebbe [illegible] le condizioni per consentirne la realizzazione: si tratterebbe di adeguare gli esercizi e [illegible] stessa organizzazione delle città, a cominciare dalla situazione dei parcheggi [illegible] della viabilità».

Tuttavia, dicono ancora alla Confesercenti, ci sono esperienze positive: [illegible] Gavi, Capriata, nell'Ovadese, nell'Acquese e in tutte le zone che abbiano una qualche vocazione turistica.

Inaspettatamente anche le associazioni dei consumatori mostrano qualche perplessità sulla proposta dell'autorità garante della concorrenza e del mercato. «L'orario più comodo è auspicabile - dice Ernesto Pasquale, responsabile provinciale dell'Adiconsum -, ma il consumatore è prima di tutto un lavoratore, e in questo campo c'è [illegible] scarsissima tutela per i dipendenti. I grossi esercizi potrebbero facilmente effettuare turnazioni [illegible] garantire i diritti dei dipendenti, ma in un piccolo negozio i commessi sarebbero inevitabilmente sfruttati. Possiamo esprimere [illegible] favore [illegible] massimo, ma bisogna vedere i dettagli di questa rivoluzione». La [illegible] prospettiva [illegible] scita maggiore fiducia nel No[illegible]. Qui, nei giorni festivi, molti paesi accolgono gitanti dalla vicina Liguria e da altre [illegible] del Piemonte.

«Ritengo la proposta provocatoria - dice Ezio Guttica, presidente dell'Adiconsum di Novi -: abbiamo lottato anni per ot[illegible] i giorni [illegible] chiusura. [illegible] molti associati fanno pressioni per ottenere questa possibilità. Comunque ogni iniziativa deve [illegible] assunta in coordinamento con la sede provinciale».

Margherita Rubino

Perplessità [illegible] parte delle associazioni [illegible] categoria per la proposta della commissione parlamentare sull'apertura domenicale dei negozi. A sinistra, Cesarino Fissore presidente dell'Ascom. Accanto, via Migliara una delle vie più commerciali del capoluogo

OCCUPAZIONE
[illegible] CRISI

La Cgil accusa gli enti locali

S'accresce la disoccupazione in provincia e la Cgil lancia un'accusa ad enti e imprenditori. Ma il sindacato indica anche i possibili rimedi.

A PAGINA 39

Rimossi altri due

Niente più vespasiani in città

ALESSANDRIA. Vespasiano [illegible] abita più qui. Non ci si riferisce a Tito Flavio (9-79 d.C.), imperatore [illegible] saggio e illuminato, ma a quelle caratteristiche costruzioni, in cemento o lamiera, utilizzate dagli uomini (rigorosamente esluse le donne, ulteriore segno [illegible] discriminazione) per soddisfare impellenti necessità fisiologiche. Ne sono rimasti pochi [illegible] città [illegible] i più stanno scomparendo.

Martedì gli operai dell'Ufficio tecnico comunale hanno eliminato quello di via XXIV Maggio, contro il muro [illegible] cinta dell'ex ospedale militare. Ieri è scomparso il «Vespasiano» di spalto Rovereto, nei pressi dello stadio Moccagatta. La stessa sorte attende le costruzioni all'angolo di via Mazzini con via Venezia e di Lobbi. In città resterà quello di piazza Matteotti, altri [illegible] ricordiamo.

Una decisione giusta? In via XXIV Maggio lo stato dell'edicola era veramente deplorevole: [illegible] d'acqua scorrevole, sporcizia, siringhe, odori insopportabili. Uls e Amiu [illegible] più volte sollecitato l'eliminazione. E l'arrivo degli operai comunali è [illegible] salutato con grande soddisfazione dai titolari dei negozi della zona, dagli abitanti, da tutti quanti transitando in quel tratto di strada erano infastiditi da sporcizia [illegible] odori.

Ma ieri mattina, mentre registravamo [illegible] coro di commenti soddisfatti, è arrivato un anziano ciclista. Si è avvicinato, ha aperto [illegible] cappotto e, di fronte alla scomparsa, ha commentato: «Si sono fregati anche il cesso». Poi, indispettito, si [illegible] velocemente allontanato alla ricerca di un bar con servizi.

«Perché anche questo è un servizio utile che va assicur[illegible] alla gente». Così aveva scritto il consigliere dc Pietro Caramello in [illegible] mozione presentata molti mesi fa in consiglio comunale. E l'intero consiglio [illegible] stato di parere favorevole.

L'Ufficio tecnico è stato così incaricato [illegible] studiare una soluzione, sono state interpellate ditte specializzate, [illegible] si è orientati all'acquisto [illegible] alcuni «Vespasiani» ultramoderni: cabine estetiche, automatiche, superigieniche, funzionanti a moneta (ed a tempo) e, importante, bisex. Più nessuna discriminazione! Costo [illegible] sessantina [illegible] milioni. I primi arriveranno nei prossimi mesi, intanto si cerca anche di riaprire i servizi di piazza della Libertà.

Franco Marchiaro

Inceneritore

L'Usl chiede di sospendere il progetto

ALESSANDRIA. Forse si è giunti alla svolta: l'Usl ha chie[illegible] alla Regione una proroga dalla Conferenza nella quale si dovrebbe discutere il progetto di inceneritore per rifiuti ospedalieri e urbani pericolosi da edificarsi in [illegible] Spandonara.

[illegible] notizia è arrivata sul tavolo del presidente del Consorzio smaltimento rifiuti [illegible] Alessandria, Michele Cartolano, attraverso una lettera inviata per conoscenza all'ente a cui è sta[illegible] commissionato [illegible] progetto.

Nella lettera inviata a Torino dall'amministratore straordinario dell'Usl, Walter Vescovi, si chiede di sospendere per sei [illegible] la pratica relativa all'inceneritore, al fine [illegible] favorire l'approfondimento del progetto. «Data la situazione - dice Cartolano - non ritengo esistano alternative al ritiro del progetto. Sarà, dunque, questa la proposta che avanzerò alla prossima Assemblea consortile, prevista nei primi giorni [illegible] febbraio».

[m. ru.]

La tentata estorsione avvenne a San Salvatore: l'imputato patteggia sei mesi

Ricattò la [illegible] e due [illegible] clienti

«Se non mi dai i soldi, ti brucio la [illegible]» L'uomo cercò anche di farsi consegnare denaro da due donne che frequentavano l'indovina. Minacciò di rivelare ai mariti i segreti che avevano confessato durante le sedute

ALESSANDRIA. Cercò di ricattare [illegible] maga e due [illegible] clienti, minacciando anche [illegible] rivelare ai mariti i «segreti» di cui era venuto a conoscenza, durante incontri di parapsicologia.

L'impiegato Fausto Sereno, 57 [illegible] già abitante a Casale Monferrato, [illegible] via Isonzo 33, ma ora residente a Catania, ha patteggiato [illegible] in tribunale sei mesi [illegible] reclusione con i benefici di legge. L'uomo, che non si [illegible] presentato [illegible] processo, rispondeva di tentata estorsione.

Secondo l'accusa, aveva chiesto una somma imprecisata alla maga Piera Alba Di Donna abitante in una villetta alla frazio[illegible] Valparolo di San Salvatore, minacciando [illegible] «bruciarle la casa». Inoltre, pretese 15 e 10 milioni da due clienti della donna, abitanti [illegible] Torino [illegible] Pavia, dicendo che, in caso contrario, avrebbe rivelato ai rispettivi mariti [illegible] una relazione extraconiugale e l'altra una figlia drogata.

Non riuscì nel [illegible] intento e finì nei guai. In istruttoria, davanti al procuratore della Repubblica Marcello Parola, che poi lo incriminò, Fausto Sereno negò le [illegible] Disse [illegible] aver solo chiesto [illegible] restituzione [illegible] denaro prestato alle tre donne.

Era stata [illegible] parapsicologa Piera Alba Di Donna, nota come la «maga di San Salvatore», a presentare tramite il proprio legale, Franco Paneri, un esposto contro il casalese, già [illegible] cliente. L'uomo, proprio grazie all'intervento della maga, che attualmente afferma di non svolgere più alcuna attività, [illegible]bbe riacquistato l'uso [illegible] gambe, semiparalizzate a causa di un incidente stradale.

Tra maga [illegible] cliente c'erano buoni rapporti. Tanto che l'uomo all'epoca dei fatti (segnalati alla magistratura nell'aprile '87) lasciò intendere che c'era addirittura un'intesa amorosa, [illegible] sempre smentita dalla parapsicologa.

Fausto Sereno, comunque, partecipò ad alcune riunioni, durante le quali venne a conoscenza [illegible] «segreti» delle clienti della maga. Alba Piera Di Don[illegible] a un [illegible] punto allontanò definitivamente l'impiegato casalese. La maga lo descrive co[illegible] un uomo dal sistema nervoso piuttosto fragile, e di cui non gradiva il comportamento.

Fausto Sereno decise allora [illegible] approfittare di quanto [illegible] appreso per estorcere denaro alle tre donne, ma la parapsicologa passò subito al contrattacco, firmando un esposto contro l'ex cliente.

[e. c.]

[illegible] CONDANNA A 5 MESI [illegible]

Spacciò dose di eroina

[illegible] Il panettiere Gerolamo Simonetta, 34 anni, abitante a Valenza in via Pastrengo [illegible] giudicato ieri [illegible] tribunale [illegible] rito abbreviato per detenzione e spaccio di [illegible] dose di eroina, [illegible] stato condannato a cinque mesi [illegible] dieci giorni [illegible] reclusione, pena condonata. L'11 novembre '88 una pattuglia di carabinieri notò un'auto ferma in strada Astigliano, [illegible] Valenza. A bordo c'erano due persone che discutevano animatamente, [illegible] i militari si avvicina[illegible]. Videro che [illegible] terra, vicino alla vettura, c'era un involucro, contenente [illegible] dose [illegible]

Si apprese poi che il panettiere aveva venduto la droga a un gio[illegible] manovale alessandrino, [illegible] tossicodipendente il quale, saltuariamente, faceva ancora [illegible] di stupefacenti. Il manovale, però, non trovava [illegible] suo gradimento l'eroina che Gerolamo Simonetta gli proponeva. Per questo stavano discutendo.

[e. c.]

IL T[illegible] ITE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER [illegible]
Condizioni di variabilità con addensamenti [illegible] settore alpino.
[illegible] In lieve aumento nei valori minimi.
VENTI. Deboli variabili.
[illegible] Possibili riduzioni dopo il tramonto per banchi di nebbia.
[illegible] **DEL TEMPO.** Nuvolosità [illegible] ampie [illegible] sereno.

LE [illegible]
[illegible] **AD** [illegible]
Max: 10; min: 2; media: 6

[illegible]
Max: 3; min: -2; media: 1

[illegible] **IN** [illegible]
Torino 8; Aosta 12; Asti 8; Novara 12; Cuneo 13,8; Vercelli [illegible]

Dall'8 febbraio in regalo a fascicoli ai lettori de La Stampa dal lunedì al giovedì

La [illegible] del Piemonte [illegible] diventa una lunga avventura [illegible] fumetti

ORESTE dal Buono riconosce ai fumetti dignità artistico-letteraria; dice che «per [illegible] loro linguaggio efficace [illegible] duttile possono [illegible] una nuova forma di comunicazione [illegible] educazione»; ricorda una «Storia del mondo a fumetti» pubblicata in Francia [illegible] la «Storia d'Italia a fumetti» firmata da Enzo Biagi. Ai suoi lettori *La Stampa* regalerà, a partire da lunedì 8 febbraio, la «Storia del Piemonte a fumetti».

Il testo e la sceneggiatura so[illegible] professor Franco Ressa, laureato in Lettere [illegible] indirizzo storico. E' il lavoro di un anno, preceduto da consultazione di testi, ricerche iconografiche, elaborazione delle didascalie. I disegni sono di Ives Manara, autrice di importanti fumetti, particolamente apprezzata per le ambientazioni e le architetture, meticolosa nei costumi [illegible] nei minimi particolari. Il sodalizio Ressa-Manara ha realizza[illegible] un'opera che, anche per il suo "linguaggio", è avvincente come [illegible] fumetto d'avventura, ma [illegible] grande rigore storico [illegible] documentario.

Per molti secoli, fino all'unificazione, la storia del Piemonte è fatta di diverse realtà, ingarbugliata e difficile da seguire. Gli autori hanno risolto la questione dando magior spazio alla storia di Torino, la città che lentamente e faticosamente ha unificato la regione, e illustrando con [illegible] lunga serie [illegible] "strisce" il periodo storico che meglio identifica [illegible] altre maggiori città piemontesi.

La «Storia [illegible] Piemonte [illegible] fumetti» sarà stampata in fascicoli cellofanati che saranno regalati [illegible] *La Stampa* dal lunedì al giovedì, per nove settimane, fino all'8 aprile. L'opera sarà quindi articolata in 36 fascicoli, per complessive 288 pagine, con nove cartine storiche.

Tutta la «Storia» sarà a colori. Sarà disponbile una copertina [illegible] per la rilegatura, in vendita in edicola al prezzo di [illegible] mila lire.

Le vignette [illegible] di Franco [illegible] e disegnate da Ives Manara

Inoltre, a partire dal 13 aprile, l'opera sarà completata dai "Ritratti" di 32 personaggi particolarmente rilevanti nella storia piemontese, l'autore sarà Mario Soldati. Saranno stampati in fascicoli e regalati con il giornale per quattro settimane, fino al 6 maggio. Anch'essi potranno essere rilegati in volu[illegible] l'apposita copertina, che sarà venduta in edicola (5 mila lire).

[illegible] abbonati e quelli che usufruiscono del servizio "La Stampa In" nelle località in cui [illegible] attivato, [illegible] la "Storia del Piemonte a fumetti" direttamente a casa in un'unica spedizione entro il 10 aprile. I "Ritratti" di Mario Soldati saranno inviati entro il 10 maggio. Gli abbonati che ritirano il giornale in edicola avranno i fascicoli giorno per giorno con *La Stampa*.

[l. cur.]

LA STORIA

«FORT APACHE» IN PIENO CENTRO [illegible]

Dopo il tentativo di rapina in S. Alessandro, parla il parroco

La canonica in «ostaggio» dei derelitti e dei drogati

ALESSANDRIA. «Fort Apache» in centro città. Con intorno una moltitudine eterogenea che, a vario titolo, vi [illegible] protezione e sostentamento. E' la situazione della canonica [illegible] Sant'Alessandro, nella cui chiesa parrocchiale, l'altra mattina, [illegible] coppia [illegible] anziani è stata aggredita da due tossicodipendenti: volevano il denaro.

Per don Gianni Cossai, 45 anni ben portati, che dal 1983 regge le sorti della parrocchia, l'episodio è il segno «di un livello di barbarie che impressiona. Non ci sono più punti di riferimento [illegible] le chiese vengono usate da questi personaggi che si sentono spalleggiati, [illegible] bene da chi».

Ma c'è anche chi sostiene che don Gianni certi episodi se li va a cercare, perché non sa dire di no: la porta della parrocchia è aperta a tutte le ore e chi vi bussa non è certo gente che la «buona società» definirebbe «raccomandabile». Il parroco respinge le critiche, [illegible] con una immagine poetica e suggestiva.

«La chiesa di Sant'Alessandro - dice - è come la fontana del villaggio [illegible] tutti, credenti o no, vengono qui ad abbeverarsi, perché sanno di trovare accoglienza a tutti i livelli, spirituale, morale e, certo, anche materiale». Il tam-tam sulla disponibilità [illegible] don Gianni ha fatto il resto, e da anni la canonica [illegible] «assediata» da una specie di «corte dei miracoli» che [illegible] cerca aiuto. E spesso lo pretende anche con minacce [illegible] ricatti.

Il [illegible] don Gianni Cossai, 45 [illegible]

«Potrei fare una cernita, imparare a chiudere qualche porta in faccia - ammette il parroco -, ma poi dovrei fare i conti [illegible] la mia coscienza [illegible] non troverei giustificazioni, perché come prete rileggo il Vangelo [illegible] lo attualizzo [illegible] la realtà che ci circonda. Allora ho scelto di fare quello che posso per [illegible] chi ha bisogno, senza fargli troppe domande. In questa attività mi sorregge la comunità parrocchiale, perché di [illegible] non ho niente».

L'elenco dei postulanti è lungo e composito. Famiglie di carcerati [illegible] figli da mantenere; coppie giovani con situazioni difficili alle spalle e che hanno bisogno di [illegible] seguite [illegible] consigliate; immigrati con il problema della sopravvivenza quotidiana; anziani respinti dalle strutture pubbliche; ragazze-madri; psicolabili [illegible] il «permesso» di circolare fra la gente fino a che non commetto[illegible] qualche [illegible] di molto grave; ma anche persone che sfruttano a loro vantaggio tutte le situazioni. Il grosso problema rimane però quello dei drogati, sempre numerosi e con un avvicendamento costante.

«Sono alla continua ricerca di soldi, con motivazioni speciose, ma anche [illegible] arroganza [illegible] minacce - ammette don Cossai - e sono pronti a ricorrere alle ritorsioni e ai ricatti. Li aiuto con qualche soldo e spero in questo modo [illegible] evitare furti o rapine».

Una motivazione che alcuni non condividono: c'è chi diserta le celebrazioni religiose. «La Chiesa - obietta don Gianni - [illegible] è solo celebrazione [illegible] liturgia. L'unico [illegible] per [illegible] in sintonia con il nostro credo [illegible] scoprire Dio negli ultimi, anche [illegible] ti fanno fare bella figura coi benpensanti».

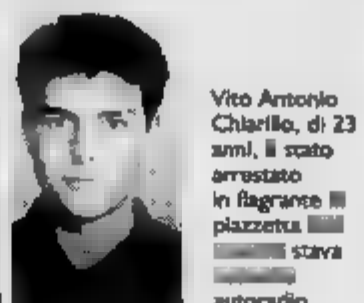
Roberto Scagliotti

Preso ladro di autoradio

Testimone lo vede [illegible] telefona al centralino della questura

ALESSANDRIA. Dietro un cassonetto per la raccolta dei rifiuti aveva nascosto un bottino di [illegible] autoradio. [illegible] ladro avrebbe forse arricchito ulteriormente [illegible] sua «raccolta» di apparecchi stereofonici, se un testimone [illegible] avvertito il 113. Così, Vito Antonio Chiarillo 23 anni, abitante a Borgoratto, [illegible] finito in manette, e le autoradio sono tornate [illegible] disposizione dei legittimi proprietari.

L'arresto è avvenuto l'altra notte in piazzetta Bini. All'arri[illegible] pattuglia, Chiarillo [illegible] stato sorpreso in flagranza di [illegible]. [illegible] giovane [illegible] un personaggio già noto alle forze dell'ordine per piccoli [illegible], [illegible] ha subito ammesso [illegible] proprie responsabilità.

Agli agenti, poi, che notando sull'asfalto cocci di vetro e una serie [illegible] auto danneggiate gli chiedevano spiegazioni, ha consegnato le autoradio che aveva nasco[illegible] dietro un [illegible] netto mentre completava la sua opera ladresca.

Vito Antonio Chiarillo, di 23 anni, [illegible] stato arrestato in flagranza [illegible] piazzetta [illegible] stava [illegible] autoradio

«Ancora una volta - commentano, dalla questura, il capo di gabinetto e il dirigente della sezione volanti - si dimostra l'importanza della collaborazione dei cittadini con [illegible] forze dell'ordine. Anche il duplice arresto dei rapinatori che hanno agito nella chiesa [illegible] Sant'Alessandro è [illegible] possibile grazie all'immediata segnalazione dell'accaduto. Grazie al potenziamento, i servizi di prevenzione voluti dal questore Ruggiero Borraccino stanno dando i loro frutti». [m. ru.]

IN BREVE

INCIDENTE

Vedova del pittore Borio muore 25 giorni dopo la caduta

[illegible] sono svolti ieri a Valenza i funerali di Teresa Margarino, vedova [illegible] pittore Mario Borio. La donna era scivolata [illegible] 25 giorni fa, fratturandosi un femore. Ricoverata in ospedale si [illegible] leggermente ripresa ma poi erano intervenute complicazioni.

[illegible]

Incursione all'Usl [illegible] Tortona, spinettese denunciato

Dopo indagini condotte in collaborazione con i colleghi di Spinetta Marengo, i carabinieri di Tortona hanno denunciato Giulio Moretti, [illegible] anni, di Spinetta, sobborgo Lobbi, per furto aggravato ai danni della sede Usl [illegible] Tortona, in via Bidone.

FAL[illegible]

Scattano i soccorsi, ma l'incendio [illegible] c'era

Una voce maschile al centralino dei vigili del fuoco [illegible] della polizia lancia un'allarme: c'è un incendio [illegible] palazzo al secondo piano di via Gandolfi. [illegible] era solo uno scherzo, che [illegible] mobilitato pattuglie e autobotti. E' accaduto ieri ad Alessandria.

INDUSTRIALI

Nuovi strumenti finanziari per la sfida europea

Di nuovi strumenti finanziari a disposizione degli imprenditori per affrontare la sfida europea [illegible] parlerà oggi pomeriggio alle 17 nella sede dell'Unione industriale, ad Alessandria (via Legnano 34). Relatori: Luciano Vandone, docente di [illegible] internazionale, [illegible] Sergio Sambonet, amministratore delegato della 3i Investors In Industry.

[illegible]

Un dossier sui processi [illegible] guerra oggi all'Isra

[illegible] terrà oggi ad Alessandria, alle 16, all'Istituto per la storia della resistenza, un seminario basato sul saggio [illegible] C. Smiack Gustavus, «Walerian Wrobel, polacco, [illegible] anni, "parassita del popolo"», dedicato a un processo di guerra del 1942.

[illegible]

[illegible] per aiutare la piccola Denise

Ancora solidarietà per la piccola Denise Sorace, [illegible] Felizzano, 28 mesi, affetta [illegible] leucemia mieloide cronica. La Soms di Sale ha rivolto un invito [illegible] raccogliere fondi per curare la bimba alla popola[illegible] di Castelnuovo. Così una sottoscrizione sarà aperta domeni[illegible] in piazza da Cri, oratorio, circolo ricreativo, Avis, scolaresche e corale Bandello. A Sale la raccolta di aiuti per Denise prosegue invece nella tipografia Castellano (via Roma) e dalla famiglia Drago (via Giovanni XXIII).

Iniziativa Siulp

Volantini [illegible] protesta [illegible] questura

[illegible] Gli aderenti al Siulp (Sindacato italiano unitario lavoratori [illegible] polizia) chiedono l'applicazione [illegible] economiche previste dalla legge e dal contratto. Per ottenere questi riconoscimenti, anche davanti alla questura di Alessandria, così come davanti [illegible] tutte le questure e prefetture d'Italia, [illegible] stato organizzato un volantinaggio.

Il segretario provinciale dell'organizzazione sindacale, Raimondo Piras, ha anche inviato un telegramma al capo della polizia, Vincenzo Parisi, esprimendo risentimento per la mancata applicazione della legge relativa agli arretrati e ai livelli economici. Nel telegramma, il funziona[illegible] del Siulp alessandrino lamenta anche il persistere [illegible] decisioni e comportamenti che [illegible]lano i diritti dei lavoratori di polizia.

Il sindacato chiede anche, [illegible] l'altro, [illegible] riordino delle carriere [illegible] l'immissione nel servizio attivo di tutti i poliziotti che svolgono funzioni non attinenti [illegible] servizio [illegible] ordine pubblico. (m. ru.)

Caso Ausimont

Un Comitato per [illegible] i licenziamenti

ALESSANDRIA. E' nato il «Comitato a difesa delle libertà sul lavoro e per la [illegible] dei licenziamenti inflitti per rappresaglia dalla Montedison a Lino Balza e Gianni Spinolo», fondato da Medicina democratica.

I dipendenti dell'Ausimont di Spinetta Marengo, erano stati licenziati perchè distribuivano volantini di Rifondazione comunista davanti ai cancelli dell'impresa.

Il provvedimento è stato considerato [illegible] Medicina democratica «un fatto g[illegible] e odioso che calpesta la libertà e i diritti fondamentali dell'uomo nonchè ogni idea di democrazia». Per questo il movimento ha deciso [illegible] costituire un comitato per la tutela delle libertà anche sui luoghi di lavoro.

Al Comitato hanno gia aderito personalità nel campo della scienza, della cultura e della politica.

Chi vuole dare la propria solidarietà può rivolgersi alla sede di via Arnaldo Da Brescia 21, Alessandria, telefono 0131 - 43.650. [a. m.]

Eletta dal direttivo

La Uil [illegible] ha rinnovato la segreteria

ALESSANDRIA. Nel corso del congresso provinciale Uil Sanità è stato eletto il [illegible] direttivo composto da: Angelo Abruzzese, Antonio Agosti, Giuseppina Arioli, Gianluca Bardone, Salvatore Bellinceri, Bruno Bellorini, Piera Bocasso, Ivo Bonadeo, Claudio Bonzani, Giuseppe Calabrese, Elisabetta Cardona, Vincenzo Cassano, Alessandro Cataldo, Leonardo Elia, Carlo Ferrari, Valter [illegible]gini, Silvana Fornataro, Roberto Furlanetto, Giuseppina Gabutto, M. Teresa Gasparini, Fabrizio Gotta, Graziella Grassi, Luciano Grimaldi, Gianna Irenze, Sandro Lavarone, Rosanna Lottici, Mauro Marchini, Luigi Martini, Amalia Mastrovito, Giancarlo Moschino, Mario Pasino, Carmelo Pinazzo, Roberto Pivotti, Claudio Pugno, Giuseppe Romagnoli, Mario Siricani, Gabriella Spiotta, Pierangelo Torchio, Francesca Tudisco, Nicola Volgarino. Il Comitato 5 membri di segreteria: Claudio Bonzani, Giuseppeina Arioli, Ivo Bonadeo, Roberto Pivotti, Salvatore Bellinceri. [a. m.]

Sarà adibita [illegible] verde pubblico la zona di 10 mila metri quadrati dell'ex taglieria del pelo

Ex Borsalino, «oltrecanale» il parco

Lo realizzerà l'impresa Capra, grazie ad [illegible] sconto sugli oneri di urbanizzazione dell'area. Il progetto [illegible] approvato dalla giunta. Ma suscita già polemiche. Il presidente del rione Pista: «Non mi hanno consultato»

ALESSANDRIA. Diventerà un parco di diecimila metri quadrati la [illegible] conosciuta [illegible] Borsalino oltrecanale» nei pressi della «taglieria del pelo», tra via Wagner e via Pacinotti. Sarà l'impresa del geometra Capra a realizzare i lavori. La spesa sarà di circa 300 milioni, calcolati [illegible] «scomputo degli oneri», che ammontano [illegible] circa 700 milioni, per l'urbanizzazione dell'area dove sorgono due condomini della stessa ditta. In pratica l'impresa [illegible] pagherà al Comune [illegible] parte dell'urbanizzazione.

Ieri la giunta ha approvato il progetto presentato dall'assessorato all'Urbanistica, di cui è responsabile Gaetano Dieni; l'incarico per [illegible] realizzazione delle opere è degli uffici del vi[illegible] sindaco, Mario Corrado, assessore ai Lavori pubblici. Il piano di sistemazione dell'area a parco è quello modificato in seguito ai suggerimenti degli studenti delle scuole medie alessandrine, chiamati a discu[illegible] l'anno [illegible].

Il parco sarà realizzato nell'area «oltrecanale» (nella foto) [illegible] Borsalino

Ci saranno tre ingressi, uno dalla taglieria del pelo [illegible] gli altri da [illegible] Wagner e da via Pacinotti, [illegible] percorso interno ad anello lungo il quale [illegible] sistemate alcune panchine, l'area per un chiosco e [illegible] servizio igienico.

Sul progetto «Parco Borsalino» si sono già innescate polemiche: «Il consiglio di quartiere Pista - ha osservato il presidente Franco Lenti - non ritiene opportuno dare un parere [illegible] un progetto che non ha mai visto». Da tempo i consiglieri della Pista si [illegible] attivati per avere [illegible] la documentazione, [illegible] ogni tentativo è stato vano.

Spiega Lenti: «Al consiglio di quartiere non [illegible] necessaria al[illegible] autorizzazione per avere i documenti, ma ci è stata ugualmente richiesta. Tramite il [illegible] sigliere Giancarlo Borelli l'abbiamo presentata [illegible] funzionari dell'assessorato competente. Finora, però, il progetto modificato non l'abbiamo visto».

Le proteste del presidente del consiglio di quartiere sono rivolte soprattutto ai metodi e non ai contenuti: «In realtà noi il progetto non lo conosciamo, abbiamo saputo solo oggi che [illegible] stato approvato dalla giunta - prosegue Lenti - ed [illegible] l'ennesima prova di quanto poco siano considerati i consigli di quartiere. Vorremmo che l'amministrazione rispondesse [illegible] alcune domande, per esempio [illegible] stato rispettato il termine di [illegible] anni, dato all'impresa per terminare i lavori sia del parco che dei parcheggi, [illegible] dei condomini ad oggi».

Antonella Mariotti

[illegible]ACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE [illegible]

Test per [illegible] no alle imposizioni

Martedì 12 gennaio era indetto a Roma un sit-in di protesta contro [illegible] proposte Amato-De Lorenzo in tema di Aids.

Noi della Comunità di San Benedetto, che [illegible] presente sul territorio alessandrino [illegible] 4 cascine, [illegible] Bergamasco, Frascaro, Rivalta [illegible] Ponzone, vi abbiamo aderito insieme alla C.s.a. Subbuglio.

Mentre si svolgeva il sit-in, il ministro [illegible] Lorenzo firmava il decreto, ignorando volutamente il parere negativo espresso dalla «Commissione nazionale lotta all'Aids», tra l'altro da lui nominata, e disertando l'incontro [illegible] dalla stessa e da una delegazione delle realtà presenti al sit-in.

Questo atteggiamento autoritario conferma ulteriormente, [illegible] ce [illegible] fosse stato bisogno, [illegible] sospetto che spesso le leggi dello Stato vengono emanate per assecondare «giochetti» politici fine a [illegible] stessi e sulla pelle dei cittadini.

Questo decreto prevede l'inserimento [illegible] test Hiv per quei detenuti che con i loro comportamenti potrebbero mettere [illegible] rischio [illegible] salute degli altri. Il criterio di selezione [illegible] deciso discrezionalmente dal direttore degli istituti di pena!

Di fatto ciò già succede nelle carceri italiane, dove spesso il test Hiv [illegible] fatto ai detenuti senza informarli e, quindi, negando loro il diritto ad un eventuale rifiuto.

Legittimando con un decreto questa pratica, si consolida sempre di più [illegible] cultura della discriminazione che colpisce [illegible] emargina le fasce più deboli [illegible] ci [illegible] allontana [illegible] di più [illegible] una cultura della solidarietà e del rispetto delle differenze.

In questo modo, ogni opera [illegible] prevenzione sarà difficile [illegible] sarà anche impossibile [illegible] crescita di una consapevolezza individuale [illegible] collettiva che porti i sieropositivi e no a scelte che siano responsabili e compatibili verso il vivere civile ed il bene comune.

Non possiamo accettare nessuna forma di coercizione spacciata come prevenzione.

Comunità di Bergamasco [illegible] C.s.a. Subbuglio Alessandria

[illegible] UTILI

[illegible]

Alessandria: Croce Rossa 262.242; Croce Verde 252.255
Acqui Terme: Croce [illegible] 322.300; Croce Bianca 323.333
Arquata [illegible] 0143/636.430
Bosco[illegible]: Croce Verde 48.9877
Bassignana: Pubblica Assistenza Avis [illegible]
Borgo [illegible] Rossa 428.629
Cabella Ligure: Croce Verde 99.292
Cassine: Croce Rossa 714.433
Casale M.: Croce Rossa 452.256
Castellazzo Soccorso: 270.027
[illegible] Croce Rossa (Tortona) 855.755
Cerrina: Croce Rossa 943.630
Felizzano: Croce Verde 772.257
Gavi: Croce Rossa 642.263
Novi Ligure: Croce Rossa 20.20
Ovada: Croce Verde 80.420
Ponzone: Croce Rossa 765.255
Serravalle Scrivia: Croce Rossa 65.176
Tortona: Croce Rossa 811.333
Valenza: Avis pronto soccorso 924.380
Vignale: Croce Rossa 923.340
Vignole: Croce Rossa 67.300
Voghera: Croce Rossa 213.838

[illegible] DI TURNO

Ad **Alessandria** oggi sono [illegible] turno, dalle [illegible] alle 20, Falcone, via Milano 31, tel. 252.977 (svolge servizio per le urgenze a serrande abbassate, dalle 12,30 alle 15,30), e nott. Comu[illegible] Cristo, corso Acqui 62, tel. 342.079, dalle [illegible] alle 9 (svolge servizio per le urgenze dalle 21,30 alle [illegible] del giorno successivo, a serrande abb.). [illegible] gli altri comuni della prov. le farm. di [illegible] svolgono anche [illegible] repar., su chiamata, a serrande [illegible], dietro la pres. di ricette mediche urgenti.
Acqui Terme: *Albertini*, corso Italia 70 (tel. 322.630).
[illegible] **M.to:** *Comunale* [illegible] *Milano*, via [illegible] 9 (tel. 454.174).
[illegible] **Ligure:** *Comunale*, via Verdi [illegible] 762.55).
Ovada: *Frascara*, p. Assunta 18 (tel. 80.341).
Tortona: *Zerba*, [illegible] Emilia 220 (tel. 861.939).
[illegible] *Raselli*, via Cavour [illegible] (tel. 941.306).

GUARDIA [illegible]

Alessandria: 306.860
Acqui Terme: 57.776
[illegible] **Monferrato:** 33.41
Castellazzo B.: 270.027
[illegible] **B.:** [illegible]
[illegible]
[illegible]**zano:** 772.257
Gavi Ligure: 642.561
Novi Ligure: 77.71
[illegible] 61.777
S. [illegible] **C.:** [illegible]
Serravalle [illegible] (Arquata) [illegible]
[illegible]**ona:** 86.51
Valenza: 952.601

[illegible] CIVILE

CASALE

[illegible] Visconti, Elisa Molinari, Francesco Loria, Daniela Cerruti, Serena Villanova, Daniela Bonaffini, Simone Bilato, Ilaria Brigantini, Desirè Cavarretta.

MORTI. Romilde Silvano, [illegible] 81 anni; [illegible] Deambroglio, di 96; Maria Boltri, [illegible] 84; Giuseppe Pastore, [illegible] Elena Migliorini, di 80; Maria Rosa Canella, [illegible] 42, casalinga; Augusta Volaterra, [illegible] 77; Virginio [illegible]lano, [illegible] 82; Paolo Tonetti, di 78; Efrosina Cortese, di 74; Teresa [illegible]de, di 81; Pietro Masserano, di 72; Dante Ronco, di 73; Gelsomina [illegible]roglio, [illegible] 80; Carlo Sartirana, di 81; Teresa Pavese, [illegible] 72; Antonio Feltrin, di 88; Maria Napoletano, di [illegible] Arturo Guaschino, di 71.

SI SPOSERANNO. Roberto Montessoro, operaio, con Marina Capellini, impiegata.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

● Il Comune di **Cassano Spinola** si riunirà oggi in seduta straordinaria. Tra gli altri punti all'ordine [illegible] giorno [illegible] delibera per l'assunzione di un mutuo con la cassa depositi e prestiti, dell'ammontare [illegible] milioni, [illegible] i lavori [illegible] bonifica [illegible] terreni nelle località: cascina Braida, cascina Cerreta, l'esame [illegible] approvazione del regolamento del consiglio comunale, e la variazione di bilancio.

[illegible] APP[illegible]

[illegible]

A Valenza si discute di razzismo

Si riunirà stasera alle 21, a Valenza, il Consiglio [illegible]ale aperto per discutere sulla qualità civile, sociale [illegible] culturale del vi[illegible] nella città dell'oro. La necessità [illegible] riflessione è scaturita dall'aggressione perpetrata da un gruppo di giovani ai danni di un cittadino senegalese, Abdoulaje Diop, che è finito in ospedale con la frattura di alcune costole.

[illegible]

Tutti i libri sull'ambiente

A Casale è in distribuzione in questi giorni «Raccontambiente» un catalogo che propone quattrocento titoli [illegible] libri editi in Italia [illegible] racconti, fiabe e romanzi [illegible] sfondo ecologico. [illegible] catalogo, che sarà distribuito alle [illegible] e [illegible] giovani, [illegible] preparato da Mirella Ruo, dell'Assessorato all'ambiente. I libri sono a disposizione [illegible] Biblioteca ragazzi.

[illegible]

L'agricoltura [illegible] femminile

Per gli appuntamenti organizzati dalla Società orticola [illegible]lese oggi alle 17 alla sede di vicolo Olper (vicino alla sinagoga) si parla di «La donna e la frutta». Grazia Aggio Cappa, da 25 anni proprietaria di una tenuta [illegible] alberi [illegible] frutta nel Polesine, parla della trasformazione dell'agricoltura registrata negli ultimi anni e della sua esperienza.

ALCOLISTI

Un [illegible] all'Usl [illegible] Novi

E' in funzione, a Novi, al distretto sanitario dell'Usl un centro per il [illegible] degli alcolisti. E' aperto ogni giovedì dalle 18 [illegible] 19,30. Per richiedere di frequentarlo ci si deve rivolgere [illegible] Servizio assistenza medico sociale di via Serenella [illegible] (tel. 0143/744.880).

ASCOD

Auto-aiuto per i drogati

L'Ascod, un'associazione che combatte [illegible] tossicodipendenze, ha sede al Consiglio [illegible] circoscrizione Galimberti, in piazza Torriani 4, ad Alessandria. Organizza gruppi di auto-aiuto ogni giovedì alle 21; [illegible] attivato una linea telefonica (0131 - 251.416) lunedì e giovedì dalle 17 alle 19.

A MONTEBELLO

DAL 18 GENNAIO AL 6 FEBBRAIO

SCONTO D'UFFICIO DEL 20% E PIÙ

IPERAMA
PRONTOARREDO

OFFERTA STRAORDINARIA
• SCRIVANIA 160
• CASSETTIERA PENSILE
• TAVOLO DATTILO
IN MELAMINICO NOCE
PIANO ANTRACITE
L. 298.000

Mobile super con anta vetro in melaminico con bordo in PVC antiurto antracite su grigio 80 x 51 x 137,5H
~~L. 282.000~~ sc. 22% **L. 219.900**

[illegible] super [illegible] ante legno in melaminico con bordo in PVC antiurto antracite [illegible] grigio 80 x 51 x 137,5H
~~L. 223.500~~ sc. 21% **L. 176.500**

Mobile base [illegible] ante in melaminico con bordo in PVC antiurto antracite [illegible] grigio 80 x 51 x 70,5H
~~L. 198.500~~ sc. 20% **L. 158.500**

Porta stampante con cestello porta carta in melaminico con [illegible] in PVC [illegible] antracite [illegible] grigio 75 x 80 x 75H
~~L. 178.000~~ sc. 20% **L. 142.000**

Mobile base con anta in melaminico con bordo in PVC antiurto antracite [illegible] grigio 40 x 51 x 70,5H
~~L. 131.000~~ sc. 24% **L. 99.500**

Poltrona operativa struttura interna in acciaio con imbottitura in gomma sintetica, elevazione manuale, braccioli in poliuretano integrale nero con inserto in acciaio, base in nylon, [illegible] doppie a scorrimento differenziato, rivestimento disponibile [illegible] colori: antracite, grigio e [illegible]
~~L. 192.000~~ sc. 22% **L. 149.500**

Poltrona presidenziale struttura interna in acciaio con imbottitura in gomma sintetica, piastra fissa o meccanismo di oscillazione provvisto di bloccaggio, elevazione a gas, braccioli in poliuretano, ruote doppie a scorrimento differenziato rivestimento disponibile nei colori: antracite, grigio [illegible] rosso
~~L. 256.000~~ sc. 22% **L. 199.500**

[illegible] super [illegible] giorno [illegible] melaminico con bordo in PVC antiurto antracite su grigio 40 x 51 x 137,5H
~~L. 126.000~~ sc. 23% **L. 97.000**

Porta video in melaminico [illegible] bordo in PVC antiurto antracite [illegible] grigio 90 x 80 x 75H
~~L. 142.000~~ [illegible] 21% **L. 112.500**

Dattilo in melaminico [illegible] bordo in PVC antiurto antracite su grigio 100 x 50 x 70H
~~L. 99.500~~ sc. 20% **L. 79.500**

Poltrona visitatore struttura interna in multistrato [illegible] faggio curvato [illegible] imbottitura in gomma sintetica, struttura portante in tubolare di acciaio [illegible] con polvere epossidica nera, rivestimento disponibile nei colori: antracite, grigio e [illegible]
~~L. 82.500~~ sc. 20% **L. 66.000**

Poltrona dattilo [illegible] e sottoseduta in plastica ABS nera, struttura interna in plastica rinforzata, imbottitura in gomma sintetica, regolazione meccanica dello schienale, elevazione a gas, basamento in bylon nero, ruote doppie a scorrimento differenziato, prodotta con tessuto antifiamma, nei colori rosso, verde e grigio
~~L. 127.500~~ sc. 23% **L. 98.000**

Poltroncina dattilo schienale in plastica ABS con regolazione meccanica, struttura interna in legno di faggio accoppiato, imbottitura in gomma sintetica, basamento in nylon, regolazione per l'altezza della seduta manuale, ruote doppie a scorrimento differenziato, rivestimento disponibile nei colori: antracite, grigio e rosso
~~L. 89.000~~ sc. 22% **L. 69.400**

Cassettiera con ruote in melaminico [illegible] bordo in PVC antiurto antracite [illegible] grigio 43 x 46 x [illegible]
~~L. 198.500~~ [illegible] 15% **L. 168.500**

Scrivania cm. 160 in melaminico [illegible] bordo in PVC antiurto antracite [illegible] grigio 160 x 80 x 75H
~~L. 197.000~~ sc. 24% **L. 149.700**

ORARIO CONTINUATO
9.00 - 21.00

Lunedì 14.00 - 21.00
Sabato 9.00 - 20.00

Raccordo angolare 90° [illegible] melaminico con bordo in PVC antiurto antracite su grigio
~~L. 99.000~~ sc. 20% **L. 79.000**

IPERAMA NEL CENTRO COMMERCIALE IPER MONTEBELLO
MONTEBELLO DELLA BATTAGLIA - S.S. 10 TRA VOGHERA E CASTEGGIO - TEL. 0383/892950

Casale, ore di discussione in Consiglio dopo la denuncia dei carabinieri

Mensa, battaglia in Comune

Respinta la richiesta di dimissioni degli assessori presentata dal psi. Intanto il sindaco preannuncia nuove procedure per le forniture di cibi. Un'oblazione eviterà il processo?

CASALE. L'elemento che ha portato alla denuncia del Nas in merito alla mensa scolastica di Casale Popolo? «Un problema di costume». Così l'ha definito il sindaco Riccardo Coppo, dc, durante [illegible] lunghissima discussione sul [illegible] [illegible] che ha [illegible] impegnato il Consiglio comunale fino [illegible] [illegible] di ieri mattina. I Nas dopo un sopralluogo alla mensa della scuola elemen[illegible] «Verne» avevano denunciato il sindaco, per la mancan[illegible] dell'autorizzazione sanitaria per i locali, e [illegible] cuoca.

Ha detto Coppo: «Una volta, quando c'erano problemi, si convocava una riunione a [illegible] venivano invitati gli amministratori per risolverli. Ora, invece, si chiede l'intervento [illegible] carabinieri [illegible] solo [illegible]po si infor[illegible] il Comune. Non dico che sia [illegible] comportamento sbagliato. Ma è sintomatico di un diverso modo [illegible] affrontare i problemi».

Sul «caso mensa» il psi, gruppo di [illegible]za in Consiglio, ha chiesto agli assessori di «[illegible] segnare le dimissioni per la [illegible]gligenza e la superficialità dimostrata in un settore così delicato come quello dell'alimentazione dei bimbi».

Ha detto Paolo Acrobbio: «Si [illegible] accettati cibi di una ditta che li offriva [illegible] un terzo del normale valore di mercato. E' improbabile che si trattasse di cibi adeguati. Di chi è la responsabilità?». [illegible] ribattuto Roberto Quirino, pds: «Ma [illegible] si posso[illegible] accusare le ditte che ha[illegible] vinto l'appalto per le forniture solo in base [illegible] supposizioni. Ci vogliono prove certe». E l'assessore alla Pubblica istruzione, Davide Sandalo, pds: «Il fat[illegible] di Popolo va ridimensionato. Non [illegible] stati sommistrati cibi inadeguati, né vi sono stata malattie tra i bambini».

In quanto ai lavori per ad[illegible]guare le mense alle disposizioni sanitarie, «il progetto di sistemazione [illegible] pronto [illegible] [illegible] giugno. Poi lungaggini burocratiche l'hanno fatto slittare. I lavori [illegible] [illegible] iniziati solo a ottobre. Potevamo chiudere completamente le mense, creando enormi difficoltà [illegible] almeno un migliaio di famiglie casalesi?».

L'assessore all'Economato, Vincenzo Saba, pri, ha aggiunto: «La cuoca titolare della mensa ha dichiarato [illegible] aver avvisato il Comune della cattiva qualità [illegible]egli alimenti. Ciò non corrisponde al [illegible] [illegible] dato disposizioni severe a tutte le cuoche, chiedendo [illegible] informare gli uffici ogni volta che c'erano problemi. Ma non è stato questo [illegible] [illegible] Poi bisogna considerare che i batteri che i carabinieri hanno trovato sul cibo sono dovuti a una scorretta manipolazione».

[illegible] concluso il sindaco: «Studieremo [illegible] procedure per assicurare il miglior rapporto possibile tra qualità e prezzo. [illegible] [illegible] solo [illegible] [illegible] [illegible] punto le procedure per dare il massimo della trasparenza alla spesa comunale. [illegible] quanto all'autorizzazione sanitaria, [illegible] circolare della Regione aveva chiesto a tutti i Comuni di adeguarsi, ma [illegible] dare scadenze. I lavori per sistemare i locali stavano procedendo».

Ha aggiunto Coppo: [illegible] [illegible]ri[illegible] al processo già fissato, bisogna considerare che tra i subordinati del rinvio [illegible] giudizio c'è la possibilità di oblazione. Anche se nessuno ne parla mai».

La richiesta di dimissioni presentata dal psi è stata respinta. Hanno votato sì i consiglieri socialisti e Gianni Cardillo, psdi, consigliere di maggioranza, «per protesta contro la legge 142, [illegible] [illegible] troppi problemi agli enti locali».

Tino Ferrarotti

Nessun danno ai bimbi. «Non sono stati serviti cibi inadeguati», dice la giunta

Luna park

La nuova area sarà allagata

CASALE. In piazza d'Armi, l'area vi[illegible] alla Cittadella in via di sistemazione e che dovrà ospitare il luna park in occasione della S. Giuseppe, sarà simulato [illegible] allagamento per accertare che il terreno sia ben dre[illegible] e che l'acqua [illegible] ristagni.

Lo ha spiegato l'assessore ai Lavori pubblici, Vincenzo Ottone: «Stiamo sistemando quella [illegible] per renderla idonea [illegible] ospitare il luna park. Abbiamo tolto le piante [illegible] sostituito [illegible] strato di terra con uno di 70 centimetri [illegible] ghiaia. Il tutto [illegible] in pendenza verso il fossato della Cittadella, come ulteriore garanzia di buon drenaggio dell'acqua, per evitare problemi in caso di pioggia». Ma prima dell'inaugurazione sarà fatto [illegible] esperimento. Dice Ottone: «Proveremo ulteriormente [illegible] drenaggio, rovesciando alcune cisterne di acqua».

In piazza d'Armi saranno poi sistemate cabine elettriche e fari per l'illuminazione. I giostrai [illegible] stati invitati ad assistere domani ad un sopralluogo dei lavori. [t. f.]

Sabato un'assemblea, sarà diffuso un questionario

Genitori contro la droga a Castello d'Annone

CASTELLO D'ANNONE. La loro preoccupazione è quella di tante famiglie che di fronte al problema della droga si chiedono che cosa sia possibile fare.

Disorientati per l'espandersi del fenomeno anche nel loro paese (1800 abitanti), impotenti dinanzi alle siringhe trovate in giro, alcuni genitori di Castello d'Annone h[illegible] deciso di costituirsi in un gruppo contro la droga. I loro figli frequentano le scuole elementari del pae[illegible] [illegible] le medie a Rocchetta: anche qui in passato furono registrati problemi di droga.

«Negli ultimi due anni la situazione ad Annone è peggiorata - segnala un genitore, Lucia[illegible] Rabioglio, una figlia di 12 anni -, tra i giovani hanno preso a circolare droghe leggere e pe[illegible]i, come l'eroina. La [illegible] riguarda quelli tra i 17/20 anni: ma ci sono ragazzini [illegible] 14/15 anni che cominciano [illegible] seguirli».

Proprio [illegible] i [illegible]binieri hanno arrestato un giovane [illegible] Annone con l'accusa [illegible] spaccio di stupefacenti, [illegible] in paese è ancora vivo il ricordo della morte di Ramo Perlino Masoello, deceduto nel [illegible] a [illegible] anni, per sospetta overdose.

«Quest'estate le siringhe so[illegible] comparse in un'area verde [illegible] [illegible] Tanaro, dove vanno [illegible] giocare i bambini - racconta Sandro Valenzano, genitore di un bimbo di [illegible] anni [illegible] [illegible] ai Lavori pubblici in municipio -, [illegible] non vogliamo criminalizzare nessuno, [illegible] a questo pun[illegible] il problema della prevenzione diventa impellente».

«Ci rivolgiamo ai genitori che hanno le nostre stesse preoccupazioni, e anche a quelli che già vivono il problema - aggiunge Luciano Rabioglio -, forse parlandone tutti insieme potremo fare qualcosa [illegible] concreto».

«La questione esiste, non serve a nessuno negare l'evidenza» incalza Valenzano.

Sabato, alle 21, il «Gruppo di genitori annonesi per la prevenzione alla droga» terrà un'assemblea pubblica in municipio. Interverrà il responsabile [illegible] [illegible] comunità terapeutica di Genova. Si parlerà di prevenzione, ma anche [illegible] recupero. Ai genitori sarà distribuito un questionario in cui rispondere, in forma anonima, alle domande. Un tentativo per capire quale consistenza abbia il «problema droga» ad Annone. [l. n.]

[illegible] CALLIANO [illegible]

Ferito muratore di Grana

CALLIANO. Grave incidente, ieri mattina, a Calliano sulla [illegible]tale per Casale, in località Pietra, all'a[illegible]ezza del civico 126. Pietro Balliano, 62 anni, residente a Grana, in via Luigi Balliano 4, è ricoverato in prognosi riservata all'ospedale di Asti. L'uomo, che è muratore, alla guida del suo autocarro viaggiava [illegible] Asti.

Per cause ancora in corso di accertamento da parte della polstrada di Asti si [illegible] scontrato frontalmente con la Fiat Tipo di Giuseppe Fracchia, 27 anni, commerciante d'auto, Cinaglio, via Umberto I 41, che era diretto [illegible] Moncalvo. Balliano ha riportato un grave trauma cranico [illegible] fratture. I medici si sono riservati la prognosi. Fracchia è rimasto illeso. Pietro Balliano, muratore, abita [illegible] Grana con la moglie Annamaria Raffaldi, casalinga, [illegible] la figlia Donatella, 25 anni, insegnante.

Un altro incidente ad Asti, in corso Torino, all'altezza [illegible] casello Asti Ovest. Un automobilista torinese, Carlo Antonetto, 56 anni, si è accorto del fumo che usciva dal motore della sua Y10. E' riuscito a bloccare l'auto ed a mettersi in salvo, [illegible] cercato [illegible] spegnere le fiamme ma è stato tutto inutile. Pochi minuti e sono arrivati i vigili del fuoco chiamati da un altro automobilista. Le fiamme hanno distrutto il motore [illegible] parte dell'abitacolo. Non ancora quantificati i danni, che [illegible] ingenti. [a. t.]

Approvata la convenzione con la Scuola di amministrazione aziendale: verrà firmata a [illegible]

Casale, l'Università sarà intitolata a Cerutti

Il Comune ora vara borse di studio per agevolare le iscrizioni

CASALE. La sezione casalese della Scuola di amministrazione aziendale di Torino sarà con ogni probabilità intitolata a Giovanni Cerutti, fondatore [illegible] grande officina meccanica omonima con sede in via Adam, leader mondiale nella produzione delle rotative.

Lo [illegible] annunciato l'altra [illegible] il sindaco Riccardo Coppo al Consiglio comunale. Ha de[illegible] «Quest'anno ricorre il [illegible]rio della nascita di Giovanni Cerutti. La società aveva [illegible] municato [illegible] Comune [illegible] voler donare, per questa occasione, una quarantina di milioni all'anno, per cinque anni. I fondi sono destinati proprio alla costituzione dei nuovi corsi della scuola parauniversitaria. Ci sembra importante ricordare in qualche modo il nostro illu[illegible] concittadino».

Il Consiglio comunale ha approvato la convenzione per la costituzione della Scuola. Ora [illegible] documento [illegible] esaminato dal[illegible] direzione torinese della Scuola e dal rettorato dell'Università di Torino.

Ha spiegato Coppo: «Intanto, abbiamo affidato ad un notaio casalese l'incarico di costituire un'associazione di promotori. [illegible] base di [illegible] [illegible] che stiamo preparando, sarà l'associazione stessa a dover [illegible]gliere i contributi dei privati e ad utilizzarli per l'attivazione [illegible] corsi».

La [illegible]la costerà [illegible] Casale 70 milioni all'anno. Altri cento saranno spesi «una [illegible] per adeguare i locali della media «Dante» e trasformare alcune aule in locali adatti [illegible] ospitare le lezioni dei docenti della Scuola di amministrazione. Alla «Dante» sarà ricavata un'ala, staccata dal corpo di fabbricato che ospita la scuola media, nella quale saranno realizzati laboratori e aule. Questa sarà però una soluzione provvisoria. Infatti si [illegible] già pensando di offrire una nuova sede, [illegible] un'altra zona della città, ai corsi universitari, in vista di un loro possibile potenziamento.

Sono molti i privati e le associazioni cittadine che hanno preannunciato aiuti. Dice Coppo: «Sono stati promessi 10 milioni dalla Provincia. Altri finanziamenti verranno dall'Unione industriale, dalla Cassa di risparmio di Alessandria, dalla Rotomec e da altre [illegible] monferrine».

Per sistemare i laboratori di informatica [illegible] invece utilizzati i fondi dell'eredità Mina: 180 milioni. Erano stati lasciati alla città [illegible] Giovanni Mina, un costruttore edile scomparso alcuni anni fa. Le spese per la biblioteca saranno invece a carico della direzione dell'Università.

Ha aggiunto Coppo: «Il costo dell'iscrizione ai corsi è piuttosto elevato: quasi sei milioni all'anno. [illegible] stiamo pensando a borse di studio. Entro marzo sarà tutto definito nei dettagli».

Durante la Mostra di S. Giuseppe, in programma a metà marzo, ci sarà la cerimonia di firma ufficiale della convenzione per l'apertura della Scuola di amministrazione aziendale. Vi parteciperà anche il rettore dell'Università di Torino, Mario Umberto Dianzani. [t. f.]

Fino al 31 ad Asti la mostra di Claudio Penna

Viaggio nel Monferrato attraverso 50 fotografie

ASTI. Prosegue sino al 31 gennaio, nei saloni di palazzo Mazzetti, in [illegible] Alfieri 357, la mostra del fotografo torinese Claudio Penna: la rassegna (una cinquantina le immagini) è curata dall'Acfa e s'intitola: «Come vive le stagioni il [illegible]nferrato».

Infatti l'autore fotografa la campagna, focalizzando l'attenzione in particolare sul Monferrato: «Sono stregato dall'atmosfera di queste [illegible] ammette. Penna è nato come fotografo militante e testimone attivo e coinvolto delle lotte giovanili degli Anni Settanta. «E' subentrata una crisi di identità in chi credeva in quel[illegible] [illegible] cose - dice - e molti di noi hanno sentito l'esigenza di trovare almeno la pace con se stessi».

Per ottenere ciò, ha rivolto l'obiettivo della sua Contax con filtro polarizzatore, verso la campagna. Le fotografie sono molto curate dal punto [illegible] vista [illegible] [illegible] compositivo: si vede la mano dell'esperto e l'animo del poeta. Pochissime le inquadrature dove c'è la figura umana.

La dedizione [illegible] Monferrato, per Penna, nasce da [illegible] que[illegible] di giustizia, oltre che dall'amore istintivo per questa terra: «Ho sempre e solo sentito parlare delle Langhe - racconta - come [illegible] fossero insignite di una dignità maggiore. Mi piacciono senz'altro, ma il Monferrato è più dolce e più consono [illegible] mio temperamento. E poi in questa zona è molto più evidente l'intervento dell'uomo». [e. b.]

IN BREVE

[illegible]

Criticarono le pulizie, [illegible] [illegible] consiglieri comunali

Gli ex consiglieri comunali socialisti Piero Timossi e Gianni Cardillo (ora quest'ultimo fa parte del gruppo psdi) sono stati assolti dall'accusa di diffamazione intentata davanti al Tribunale di Vercelli dalla ditta che nel [illegible] aveva in appalto la pulizia dei locali comunali. I lavori [illegible] ditta erano [illegible]ti criticati in [illegible] seduta del Consiglio comunale e si era poi passati alle vie legali. Ha spiegato Cardillo in aula: «Dopo la prima assoluzione in istruttoria, nell'87, è stata intentata una causa per danni civili e morali. Il procedimento si è chiuso nel [illegible] [illegible] con un'altra assoluzione. Ed in questi giorni [illegible] scaduti i termini per presentare appello».

ROSIGNANO

Un [illegible] per imparare l'agricoltura biologica

La Regione, [illegible] collaborazione con l'istituto agrario «Luparia» di San Martino di Rosignano e l'associazione «Il paniere», ha organiz[illegible] un corso di agricoltura biologica. Si terrà al «Luparia» [illegible] orario serale [illegible] s'inizierà a febbraio. Costerà 40 mila lire e per le iscrizioni si può telefonare allo 0142/71.396 nelle [illegible] serali. Il corso è rivolto in particolare agli agricoltori.

ACQUI

Lettera [illegible] ministro [illegible] l'accorpamento [illegible] scuole

Il Movimento di rinascita di Acqui e dell'Acquese ha scritto una lettera al ministro della Pubblica istruzione contro il ventilato accorpamento fra due scuole cittadine. Scrive il portavoce del Movimento, Enzo Balza: «Ad Acqui esistono due medie, la Bella e [illegible] Pascoli, nello stesso edificio ed utilizzano entrambe un altro edificio per alcune classi. E' pertanto poco credibile l'accorpamento [illegible] scuola Monteverde, che ha sede in altra parte della città, con una delle scuole citate, che forse meriterebbero più attenzione se per razionalizzazione si intende migliore funzionamento e minori sprechi».

[illegible]

Parà, si [illegible] [illegible] città i campionati italiani

[illegible] terranno a Casale i prossimi campionati italiani di paracadutismo. Saranno organizzati al «Cappa» nella prima settimana di agosto. E' la prima volta che la città ospita l'importante appuntamento che richiamerà in Monferrato migliaia di appassionati.

Oggi ad Alessandria

Quale futuro per il Consorzio del Tanaro?

[illegible] [illegible] convocata per oggi, alle 17,30, l'assemblea del Consorzio per il risanamento del Tanaro, a cui aderiscono i centri rivieraschi dell'Astigiano e dell'Alessandrino.

L'appuntamento è alle 17,30 nell'aula consiliare del municipio di Alessandria; sono invitati [illegible] partecipare sindaci e rappresentanti dell'assemblea consortile.

Il presidente, Margherita Bassini, nella lettera di convocazione spiega l'esigenza, emersa durante l'ultima assemblea (si è svolta il 22 dicembre) «di indire un incontro [illegible] tutti i sindaci dei Comuni che avevano aderito alla costituzione [illegible] Consorzio». Oltre al bilancio di previsione '93 figurano all'ordine del giorno due punti: «valutare se esiste ancora la volontà di lavorare tramite il Consorzio per affrontare i problemi della depurazione e della tutela del fiume». [illegible] [illegible]ra: «Tempi, modi e formule, per risolvere [illegible] tematiche legate alla gestione delle acque nei paesi rivieraschi del Tanaro». Secondo il presidente si tratta di «decisioni [illegible] perché il Consorzio sia messo in condizione di operare».

CITTA' DI CASALE MONFERRATO

UFFICIO ECONOMATO

Aggiornamento elenco fornitori [illegible]

L'Ufficio Economato [illegible] Comune di Casale Monferrato intende aggiornare il proprio elenco fornitori relativo alle forniture e/o affidamento [illegible] vori come [illegible] seguito specificato:

CODICE	DESCRIZIONE
1 A	Carta per fotocopie, carta colorata, buste, cartoncino.
1 B	Carta eliografica, carta lucida, riproduzioni.
1 C	Cancelleria [illegible] in genere, [illegible] per uffici, timbri.
2 A	Moduli in continuo, etichette, stampati per CED.
[illegible]	Nastri per stampanti, nastri e correttori per macchine [illegible] scrivere, toner, floppy disk, accessori per P/C.
2 C	Fornitura software e hardware.
3 A	Trasporti merci a mezzo corrieri.
4 A	Volumi e prontuari ad uso uffici.
5 A	Materiale di pulizia e disinfezione in genere.
[illegible]	Carta igienica, carta asciugamani, tovaglioli di carta, rotoli e bobine di carta per usi di cucina, pellicola per alimenti.
5 C	Diserbanti e materiali specifici per disinfestazione e derattizzazione.
[illegible]	Prodotti per lavanderia, pasta lavamani, liquido piatti.
6 A	Massa vestiario per Comando Vigili, Servizi Generali, Servizi Tecnici, Assistenza Scolastica, Bidelli; [illegible] [illegible] fortunistico.
7 A	Fornitura alimenti al crudo per [illegible] [illegible] scolastiche delle scuole [illegible] ed Elementari.
8 A	Prodotti parafarmaceutici per Asili Nidi.
9 A	Lavori di stampa e rilegatura.
10 A	Lavori [illegible] riparazione e manutenzione automezzi su parti meccaniche, su impianto elettrico, su carrozzeria, per automezzi FIAT e IVECO.
11 A	Lavori di pulizia presso stabili comunali ed uffici giudiziari.
12 A	Mobili e scaffalature per uffici comunali.
12 B	[illegible] ed attrezzature per mense e cucine.
13 A	Assistenza tecnica ad attrezzature, fotocopiatrici, macchine per scrivere, orologi timbratori, affrancatrici, macchine eliografiche, personal computers [illegible] stampanti, fotostampatori, registratori di cassa.
14 [illegible]	Carburanti per autotrazione.
15 A	Vigilanza notturna agli stabili comunali.
16 A	Materiale elettrico in genere.
17 A	Materiale e riproduzioni fotografiche.
17 B	[illegible] audiovisivo, supporti audiovisivi.
18 A	Fiori e corone di alloro.
19 A	Premi sportivi, targhe, coppe e trofei.
20 A	Prestazione servizi alberghieri, rinfreschi, prenotazioni viaggi.
21 A	Servizi di [illegible] aziendale e/o [illegible] per dipendenti comunali.
22 A	Prodotti farmaceutici per le Farmacie comunali.

Le Ditte interessate possono presentare formale domanda, [illegible] e [illegible] oltre le [illegible] 12 del quindicesimo giorno dalla data inclusa di pubblica[illegible] del presente avviso, all'Ufficio Economato del Comune [illegible] Casale M.to, [illegible] carta libera, indicando [illegible] quale codice e tipo [illegible] forniture e/o lavori intendono essere invitate.

Alla richiesta dovranno pure [illegible] allegate, [illegible] carta libera e con firma autenticata [illegible] sensi della Legge n. 15/1968, le seguenti dichiarazioni:

1°) dichiarazione [illegible] totale insussistenza [illegible] cause di esclusione [illegible] partecipare [illegible] [illegible] pubbliche previste dall'art. [illegible] [illegible] legge 113/1981.

2°) Dichiarazione di totale inesistenza [illegible] provvedimenti a carico della Ditta in [illegible] [illegible] lotta alla delinquenza mafiosa ex Legge 646/1982, 936/1982 e 55/1990.

Le richieste di invito, [illegible] non vincolano il Comune, dovranno [illegible] tassativamente contenute [illegible] busta chiusa e debitamente sigillata, recante all'esterno la dicitura: Aggiornamento elenco fornitori - codice n.

IL SEGRETARIO [illegible]
Dr. [illegible] Prestigiacomo

IL [illegible]
Riccardo Coppo

Il '92 è stato un anno nero in Piemonte: produzione calata del 3 per cento

Ora le aziende rischiano il «ko»

Le associazioni degli imprenditori prevedono un ulteriore peggioramento della situazione. In discesa gli ordini (carnet inferiore ai trenta giorni) e l'utilizzo degli impianti. Soltanto l'export ■ meglio

GLI industriali piemontesi sono pessimisti: ■ primi mesi del '93 si attendono un altro peggioramento ■ rapporto ■ produzione e ordini, ■ una netta flessione nell'utilizzo degli impianti. Il ■ più allarmante riguarda le commesse: metà ■ mille aziende prese ■ campione dalla federazione delle Associazioni industriali della regione segnala di ■ un carnet inferiore ai 30 giorni.

Le previsioni, ben poco confortanti, giungono contemporaneamente ai primi bilanci di un '92 «nero» per l'industria piemontese.

I dati elaborati finora hanno messo in luce ■ caduta ■ produzione stimata sul 2-3 per cento in quantità, mentre la cassa integrazione, in Piemonte, ■ cresciuta del 28 per cento, fino a toccare i 46 milioni di ore: i lavoratori in lista di mobilità ■ 12 mila a fine dicembre.

Di pari passo è cresciuta la difficoltà di incassare: nel primo trimestre i termini si sono allungati da 94 giorni, in media, a 98, ■ punte superiori ai 110. La «frenata» sugli investimenti ■ stata brusca: in un anno, dal ■ '91 ■ maggio '92, il 35% delle aziende ■montesi non ne ha effettuati, il ■ 65%, in generale, ■ è limitato alla sostituzione di macchinari obsoleti.

Oggi l'unica ■ positiva, a giudizio degli imprenditori, viene dall'export: il guadagno di competitività prodotto sui mercati internazionali dal deprezzamento della lira rispetto alle ■ forti, rafforza le esportazioni, ma l'effetto rischia ■ essere ridotto da due altre componenti: i costi ■ importazioni e quello del dena■

Giuseppe Pichetto, presiden■ della federazione, aggiunge preoccupazioni di ■ economico e occupazionale: «Gli investimenti rallentano, anche a causa del peggioramen■ della situazione finanziaria. Le segnalazioni ■ ritardo negli incassi ■ ■ in ■ e le prospettive dell'occupazione restano incerte, mentre cresce ■ ricorso alla cassa integrazione».

Il barometro dell'industria segnala quindi brutto tempo su tutta la linea. Per i prossimi ■ mesi, appena il 13,7% degli imprenditori prevede un aumento ■ produzione (nei due trimestri precedenti le percentuali ■ del 14,6 e del 18,2). Sugli ordini, ■ ottimista il 15%, ■ il 16% e il 21,9% degli ultimi trimestri '92.

Soltanto alla ■ ordini dall'estero, si registra un aumento di ottimisti per il primo trime■ '93: il 22,9% contro il 17,4% dello scorso trimestre e il 22,6% ■ ■ ■ fa.

Ma il tasso ■ ■ ■ capacità produttive scende dal 72,8% al 70% e significa, in so■ che ■ 30% delle aziende prese ■ campione prevede di lavorare a pieno ritmo. E cresce la difficoltà di incassare puntualmente: i ritardi interessano il 67%, ■ percentuale di industrie nettamente più alta del ■ riscontrato nell'ultimo trimestre '92.

Il riflesso sull'occupazione è decisamente pesante, ■ che ■ aziende ■ 100 prevedono ■ ricorrere alla cassa integrazio■ entro marzo: una ■ impennata rispetto al 1992, considerando che sei ■ ■ soltanto il il 18% aveva in vista sospensioni dal lavoro e che nell'ultimo trimestre la quota era salita al 21,4%.

Queste le previsioni per ■ singola area piemontese:

Alessandria. Segnali di crisi da tutta la provincia, che ha ■ poco invidiabile primato: la più alta percentuale (75%) di ritardi ■ pagamenti. Anche ■ previsioni sull'export ■ sono incoraggianti, nonostante la svalu■.

Asti. Stabile la situazione di liquidità, le previsioni sono pessimistiche per produzione, ordini e occupazione. Segnali incoraggianti vengono però dall'export.

Biella. Gli industriali biellesi sono ■ pessimisti rispetto allo scorso trimestre. C'è speranza per l'export, anche se re■ pesante la situazione di liquidità e si prevede un massiccio ■ alla cassa integrazione.

Borgosesia. Previsioni di stabilità: il quadro ■ è positivo, secondo gli industriali, ■ resta il migliore rispetto a quasi tutte le altre aree piemontesi. Stabile il livello dell'occupazione, peggiorano il carnet-ordini e la liquidità, che ■ comun■ ■ più favorevole del Pie■

Cuneo. Ancora ■ all'oriz■. ■ pessimismo diffuso fra gli industriali mette la Granda al primo posto, insieme a Tori■ fra le ■ di crisi: la percentuale ■ aziende ottimiste non ■ lontana dallo zero, nonostante i guadagni di competitività dell'export.

Ivrea. Lievi miglioramenti rispetto all'ultimo trimestre '92. Stazionari i mercati ■i, re■ favorevole la composizione del carnet-ordini.

Novara. Confermati i sintomi ■ stagnazione o recessione «di natura non transitoria». Raddoppia la ■ integrazione, gli ordini sono orientati al brevissimo periodo, le esportazioni non ■ in grado di sostenere la produzione.

Torino. Nell'area d■ la crisi colpisce con particolare durezza, la percentuale ■ aziende ottimiste sui prossimi mesi è vicina allo ■. Resta invariato il peso dell'export ■ peggiora la liquidità. Drammatica la situazione dell'occupazione: ancora in crescita ■ ricorso alla cassa integrazione, ■ cui ricorre ormai il 40% delle industrie prese a campione.

Verbania. Dopo la forte fles■ dell'ultimo trimestre '92, il barometro economico punta ancora in basso. Ma resta un margine di incertezza legato all'esiguità del campione preso in esame dall'indagine.

Vercelli. La ■ resta ancora fra le migliori del Piemonte, confermando la buona ■ dell'economia vercellese. Il peggioramento, tuttavia, è sensibile nell'export, una anomalia rispetto al ■ della regione.

Bruno Gianotti

IL TERMOMETRO DEGLI INDUSTRIALI

PRODUZIONE — OCCUPAZIONE — ORDINI TOTALI — ORDINI EXPORT

25, 15, 5, -5, -15, -25

1/89 ■ 3/89 ■ ■ 2/90 ■ ■ 1/91 ■ ■ 4/91 1/92 2/92 3/92 4/92

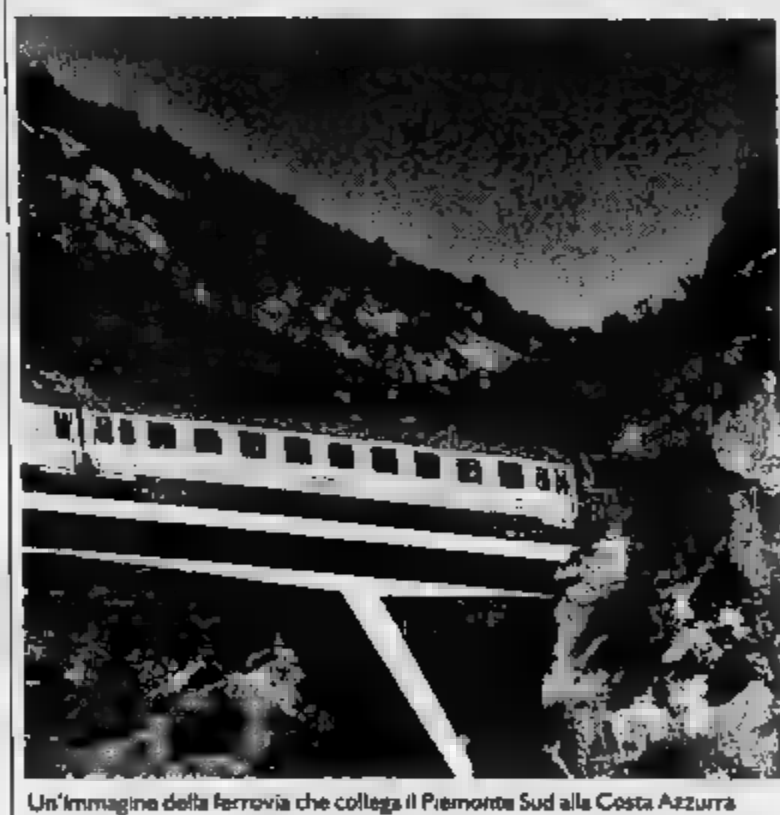
Trimestri

Migliaia di lavoratori rischiano la cassa integrazione e anche il posto

---

Esaminata ieri mattina al ministero degli Affari regionali la situazione della ferrovia internazionale che rischia la chiusura

Cuneo-Nizza: bisogna trovare cinquanta miliardi

La soppressione «sarebbe follia», domani c'è un incontro con i francesi

Un'immagine della ferrovia che collega il Piemonte Sud alla Costa Azzurra

■

DAL NOSTRO INVIATO

La linea ferroviaria Cuneo-Nizza «deve» ■ salvata. E nell'at■ di trovare i fondi per elettrificarla, l'amministratore delegato ■ Ferrovie, Lorenzo ■, si ■ impegnato a «verificare tecnicamente, ed entro pochi giorni, se ■ possibile utilizzarla anche per il trasporto merci, con treni navetta tra ■ ■ Ventimiglia e ■ così il deficit, che ■ troppo elevato». E' questa la principale e concreta novità emersa dall'incontro, convocato dal ministro per gli Affari regionali Raffaele Costa, svoltosi ieri ■ Roma.

Si aprirebbe ■ ■ nuovo capitolo ■ storia ■ questa sfortunata, seppure importante, linea ferroviaria. La ■ costruzione ■ iniziò nel 1887: l'inaugurazione nel 1928. Duplice ■ collegamento: la Cuneo-Ventimiglia (■ chilometri, 47 in territorio francese); e la Cuneo-Nizza (119 chilometri), grazie all'allacciamento, a Breil ■ Roya, con la linea francese che porta ■ Nizza. Distrutta tra Vievola ■ Ventimiglia durante la seconda guerra mondiale, venne rico■ ■ ■ miliardi, interamente finanziati dall'Italia, tra il 1976 e il 1979 quando, ■ ■ ottobre, fu riaperta ■ transito. Ma solo ■ treni diesel, per ■ trasporto passeggeri.

E subito ■ le difficoltà. I lavori erano stati fatti in economia, rimanevano (e il problema non è stato risolto) scarpate pericolose ■ tratti di gallerie da rifare. ■ qui le ■ di chiusura ■ dalle Ferrovie francesi, per ■ blande, il dicembre ■ perentorie: «O garantite ■ manutenzione o chiudiamo. E' troppo pericoloso far viaggiare i treni». Il ■ ■ proteste, soprattutto ■ parte degli amministratori locali delle province di ■neo e Imperia, hanno ottenuto un primo risultato. Le Ferrovie italiane si ■ impegnate a spendere alcuni miliardi per garantire la manutenzione.

I timori di chiusura però ri■. Di qui l'incontro di ieri, alla presenza ■ due ministri (Tesini, Lavori Pubblici, e Costa, Affari regionali e politiche comunitarie), di un rappresentante del ministero degli Esteri, Curzi, e dell'Amministratore delegato delle Fs Necci. C'erano i sindaci di Cuneo, Menardi, di Limone, Peirone; l'assessore regionale Lombardi, il presidente della Provincia di Cuneo Quaglia, della Comunità montana Valle Vermenagna Boccacci, ■ i parlamentari cuneesi Carlotto, Tealdi, Delfino, Paganelli, Mazzola (dc), della Lega Comino e Lorenzi, ■ pli, Paire.

Il dibattito è stato serrato. Quaglia ha ■: ■ Cuneo-Nizza rimane il collegamento ferroviario più breve ■ ■ da Cuneo, ■ anche ■ Torino ■ la Costa Azzurra. Da Torino a Ventimiglia, via Cuneo ■ ■ 185 chilometri, via Savona 257. Purtroppo la convenzione ■ la Francia prevede che la manutenzione della linea, così come il deficit, siano ■ totale carico dell'Italia. E questo a fronte del fatto che il 30 per cento ■ passeggeri sono francesi. ■ accordi vanno rivisti al più presto perché ci siano garanzie di investimenti». E ha concluso con ■ proposta: «Elettrificare ■ utilizzare i binari anche ■ il trasporto merci: si avrebbe la linea ideale tra il Parco Roja di Ventimiglia e l'interporto di Orbassano, via Cuneo».

Proposta analoga ■ ■ fatta dal ■ Carlotto: «Nell'im■ - ha detto - si potrebbero utilizzare locomotori diesel per convogli navetta. I camion, caricati a Cuneo, in poco più di un'ora sarebbero a Ventimiglia con risparmio energetico e ■ garanzia ■ avere la strada e il traforo del Tenda ■ un minor traffico. I conti migliorerebbero immediatamente».

Perentorio il sindaco di Cuneo Menardi: «Siamo tagliati fuori da tutte le grandi vie di comunicazione. Chiudere ■ Cuneo-Nizza sarebbe uno spaventoso passo indietro che la nostra città ■ potrebbe accettare. A capeggiare la rivolta contro ■ ■ questa volta ■remmo noi, ■ non solo la Lega».

Concreto l'intervento del sindaco di Limone, Peirone: ■ provincia ■ Cuneo vive anche di turismo. I francesi vengono da noi ■ ■ ■ fare acquisti, portando valuta. Non garantire il servizio sarebbe una follia. Per il 2001 - ha aggiunto - stiamo concordando di ospitare ■ Limo■ una manifestazione sportiva mondiale. Ma l'organizzazione pretende garanzie, anche su strade ■ trasporti».

La prima risposta è arrivata dal ministro Tesini. Risposta sulle questioni politiche, e non finanziarie: «In passato tutti i tentativi fatti per stipulare una nuo■ convenzione con i francesi sulla gestione della Cuneo-Ventimiglia-Nizza ■ andati delusi. Le porte ■ sbarrate perché c'era la convinzione che si trattasse di ■ ferrovia utile ■ agli italiani. Le cose ■ cambiando. A Parigi, due giorni fa ci siamo incontrati con i rappresentanti ■ governo francese. Hanno concordato sulla necessità di potenziare i collegamenti ferroviari ■ stradali con il Nord Italia. Iniziando dalla Torino-Parigi-Lione. Ovviamente, quando ci ■ trattative in corso, si possono proporre delle contropartite. ■ la verifica del trattato sulla gestione della Cuneo-Nizza rientra tra queste».

L'amministratore delegato delle Fs Necci ha respinto ogni responsabilità dell'Ente per la precaria situazione in cui si trova oggi la Cuneo-Nizza. «Quando siamo stati informati ■ mi■ ■ chiusura da parte delle Ferrovie francesi siamo immediatamente intervenuti. Sulla sicurezza non si può scherzare. Ma il problema vero rimangono i finanziamenti. Sebbene sia una linea gravemente in deficit non intendiamo cancellarla. I tecnici hanno stimato in 50 miliardi la spesa da sostenere per un inter■ globale: spetta ai ■rni, italiano e francese, decidere».

Necci, dopo aver garantito che fornirà dati ufficiali sul deficit del servizio (il deputato Domeni■ Comino: «Inutilmente li abbiamo più volte chiesti ■ Torino»), a riunione conclusa ha ■ sicurato i parlamentari ■ gli amministratori locali: «Manderò un esperto ■ pochi giorni. Per migliorare i conti potremo utilizzare la linea per il trasporto merci. ■ un bilancio in attivo diventerà più agevole trovare nuovi finanziamenti».

In attesa che sia dato il «via» al trasporto merci ■ inizieranno le trattative per ridefinire la convenzione ■ la Francia. Il primo appuntamento ■ per domattina alle 10. Nel salone della Provincia, ■ Cuneo, parlamentari e amministratori locali incontreranno rappresentanti ■ Paca, la regione francese ■ Provenza, Alpi e Costa Azzurra. Si cercherà un'intesa che preceda quella, indispensabile, tra i governi.

Gianni Martini

In alto da sinistra (Foto Bedino) il presidente della Provincia Giovanni Quaglia il ■ ■ Limone Franco Peirone e il ministro per gli ■ regionali e ■ ■ comunitarie Raffaele Costa. Sopra, ■ momento del dibattito che si ■ tenuto in ■ ■ alla redazione ■ de «La Stampa»

Alla Borsa di Vercelli il «Thaibonnet» è aumentato di 40 lire il chilogrammo

Il riso piemontese è un affare

Forte richiesta sul mercato con prezzi record

VERCELLI. Vendite di tutte le qualità in aumento, buon anda■ commerciale dei risoni. Il ■ del riso sta attraversando un felice momento: è già stato venduto il 62 per cento delle oltre 150 mila tonnellate disponibili. Anche per i risoni la richiesta ■ stata fortissima, oltre il 50 per cento sul milione ■ 300 mila tonnellate.

L'ottimo andamento degli affari ha fatto lievitare ■ quotazioni. Nelle recenti sedute della Borsa di Vercelli (che fa testo per tutta la Comunità Europea), la varietà Thaibonnet è cresciuta di 40 lire il chilogrammo, raggiungendo la cifra di 710, quasi ■ livello delle varietà ■■ (720) e Baldo (740): le pregiate varietà destinate ■ mercato interno.

I risi vercellesi sono destinati soprattutto all'esportazione nel Nord Europa. Sono varietà ■ grana lunga, che, grazie alla capacità ■ mantenere la cottura, sono particolarmente graditi dalle popolazioni nordiche che li utilizzano come contorni. Tradizionalmente il mercato è controllato da americani e spagnoli. Problemi ■ scarsa produzione ■ ■ valuta poco favorevole hanno avvantaggiato ■ collocamento del prodotto italiano.

■ dal punto di vista commerciale il settore riso è in buone condizioni, il mondo agricolo legato alla coltivazione del riso lancia ■ doppio grido d'allarme. A preoccupare l'ambiente sono le voci dell'ipotetica soppressione del ministero dell'Agricoltura ■ dell'insoluta questione del rinnovo del presidente e del consiglio di amministrazione dell'Ente nazionale risi.

I risicoltori ritengono assurda l'eliminazione del dicastero dell'Agricoltura, invocata da alcune Regioni, ■ quanto ne deriverebbe ■ grave danno al tavolo delle trattative a livello internazionale. La logica vor■ invece ■ presenza compatta di un rappresentante del governo che prenda posizione ■ difesa del prodotto nazionale. «Abbiamo bisogno di essere tutelati ■ un ente istituzionale - sostengono i coltivatori -. Sia■ ■ ■ situazione molto difficile. E' essenziale ■ le possibilità di sapere che per noi ■ ■ appoggio».

C'è qualche timore anche sulla sorte dei vertici dell'Ente nazionale risi. Troppi finora ■ stati i decreti di «prorogatio» che paralizzano l'attività dell'associazione. «Il pericolo maggi■ - aggiungono i coltivatori - è che alla guida dell'Ente venga ■ un personaggio esterno alla realtà del ri■ Per noi quest'ultima soluzione significherebbe un notevole passo indietro».

■ Nasi

Domani sera al Master l'orchestra-spettacolo romagnola

Si balla con Casadei

Ora Raoul fa il manager, [illegible] nuova formazione e [illegible] nuovo 33 giri assicurano la continuità del liscio «inventato» 20 anni fa

BOSCO [illegible] Nella sala grande del Master domani sera si balla il Liscio, [illegible] la elle maiuscola, firmato dall'orchestra-spettacolo [illegible] Raoul Casadei. L'ex maestro elementare ne ha fatta [illegible] strada da quando, nell'ormai lontano 1971, abbandonò [illegible] suo incarico di docente per prendere [illegible] redini dell'orchestra messa su dallo zio Secondo.

L'orchestra Casadei in Romagna era già famosa, [illegible] fu Raoul, con «Ciao mare», nel '72, a farle conoscere la notorietà nazionale. Il «liscio» l'ha inventato lui, mescolando le melodie della tradizione e un impianto orchestrale e organizzativo moderno.

E' una formula semplice, forse semplicistica, ma efficace, che si basa su alcuni capisaldi: testi facili, dove [illegible] fa spesso e [illegible] falsi pudori rima [illegible] belle ragazze - «Ciao mare» per molti è legato all'immagine della cantante Rita [illegible] delle sue minigonne - e un'allegria d'altri tempi, spontanea e spensierata.

La storia di Casadei [illegible] legata a tutti gli «eventi» nazional-popolari della musica leggera italiana: il Festivalbar nel '73, il Festival [illegible] Sanremo, il [illegible] d'Italia [illegible] suon di polke e mazurke nel '76. Sono gli anni d'oro: in Italia [illegible] moltiplicano [illegible] balere e gli imitatori [illegible] Raoul Casadei, il «Re del liscio», sente il bisogno, come si direbbe oggi, di diversificare la sua produzione. Con un occhio a Nashville e l'altro alla discoteca, nasce, all'alba degli [illegible], la «musica solare», dove alla fisarmonica s'accompagnano [illegible]za traumi il sintetiz[illegible] e [illegible] sonorità country del violino.

E poi la «Cà del Liscio», tempio del ballo tradizionale e, con i suoi 3000 posti, la più grande balera d'Italia, [illegible] ancora, la «Nave del Sole», con il figlio Mirko a dirigere la formula crociera più ballo. E' un'industria del divertimento che ha le sue cifre e [illegible] suoi primati: oltre [illegible] spettacoli all'anno, una notorietà settoriale ma vastissima, incassi [illegible] dir poco ottimi.

Non c'è da stupirsi che ora Raoul faccia «solo» il manager. La [illegible] orchestra, però, è [illegible]pre sulla breccia, [illegible] giovani musicisti portati in giro per l'Italia su uno scenografico pullman a due piani [illegible] un nuovo disco che uscirà [illegible] maggio. E', come sempre, [illegible] tutta da ballare. L'ingresso, tra l'altro, costa 15 [illegible] lire.

Liscio non è liscio. Da 20 anni si balla con l'orchestra spettacolo di Casadei

Carla Reschia

ALLA RIBALTA

Radio Cosmo, tre deejay spiegano la disco-music

RICOSTRUIRE in un programma radiofonico la storia della disco music dal '70 in poi [illegible] un'impresa impegnati[illegible] ci stanno provando a Radio Cosmo 101, la decana delle emittenti private alessandrine. Si chiama «Music wars» e va in onda ogni [illegible] alle 15,30, fino a giugno, la trasmissione ideata da tre giovani deejay: Simone Can[illegible] [illegible] [illegible] Andrea Brunello, «Allo», alessandrini, [illegible] il genovese Gabriele Ivaldi «Gabo». Simone dissipa i dubbi sul riferimento alla guerra: «La violenza non c'entra - spiega -, [illegible] titolo allude al continuo affacciarsi sulla scena di nuovi generi e protagonisti, mentre altri scompaiono altrettanto rapidamente».

E' ancora Simone, il coordinatore del programma, a illustrarne [illegible] struttura. Si comincia con «Power hits», i dieci brani più ballati del momento, scelti senza farsi troppo condizionare dalle classifiche. «Giudichiamo dall'impatto che producono sul pubblico in pista», dicono i conduttori di «Music wars». Segue «Revival time», la sezione che prende in considerazione i dieci brani più significativi dell'anno a cui si riferisce [illegible] puntata. Nella scelta giocano anche criteri di amalgama (i [illegible] sono mixati in rapida successione) e [illegible] resistenza all'usura [illegible] tempo.

Su una base musicale vengono anche lette notizie su pezzi [illegible] interpreti. «Cosmo disco [illegible] [illegible] la parte più vivace del programma per le telefonate in diretta di un famoso deejay: è già intervenuto Iron [illegible]ddy dell'Enigma di [illegible] e prossimamente toccherà [illegible] Marco Ricci [illegible] Matisse di Bologna e a Max Padovani della Pineta Luxe di Milano Marittima. Racconteranno le loro esperienze e offriranno biglietti omaggio per il loro locale, che gli ascoltatori potranno ritirare a Radio Cosmo.

«Music [illegible] si conclude con i mix del mese, intervallati da uno stacchetto, ed è questo solitamente l'angolo [illegible] pertinenza di «Gabo». Il programma rappre[illegible] [illegible] approccio originale al mondo della disco music, spesso filtrato attraverso le solite classifiche. Le tre voci si integrano senza sovrapporsi, segno di un serio lavoro di preparazione dietro le quinte.

I tre dichiarano che i loro ruoli sono intercambiabili: Simone [illegible] [illegible] il teorico [illegible] gruppo, [illegible] «Allo» e «Gabo» [illegible] virtuosi del missaggio.

Andrea Brunello in arte «Allo» è il mixatore ufficiale del terzetto di deejay che ogni sabato su Radio Cosmo racconta la storia della disco-music dal '70 a oggi

Brunello Vescovi

STASERA AL CINEMA

[illegible] — **[illegible] del corpo** — Tel. 0131/252.644 — Or.: 19,30/22,30 — Lire 10.000/8000
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico. N. V. 2h10' **Thriller**

Ambra — Tel. 252.078 — Or: 20/22,15 — Lire 5000 posto unico
Pomodori [illegible] fritti — *di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92)* — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 5' **Comm.**

Comunale — Tel. 234.240 — Or.: 21,30. Lire 5000 (ris. soci Gruppo Cinema)
Tutte le mattine del mondo — *di Alain Corneau con J. P. Marielle, G. Depardieu (Francia '92)* — La storia di Sainte Colombe, maestro di viola da gamba nella Francia di Luigi XIV, e del suo allievo che diventerà famoso. N. V. 1h 47' **Storico**

Corso — Tel. 68.080 — Or.: 20/22,15 — Lire 10.000/8000
Mamma ho riperso l'aereo — *di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92)* — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. [illegible].V. 1h 55' **Commedia**

Cristallo — Tel. 341.272 — Or.: 18 — Lire 8000/7000
Film vietato ai minori di anni 18

Galleria — Tel. 252.112 — Or.: 19,30/22,15 — Lire 10.000/8000
Codice d'onore — *di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92)* — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro [illegible] e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' [illegible]

Moderno — Tel. 252.707 — Or.: 20,20/22,25 — Lire 10.000/8000
Sex and Zen — *di M. Mak, con A. Yip, I. Chow, L. Ng (Hong Kong '91)* — Uno studente del 1600, dopo un innesto chirurgico, diventa un formidabile amatore e cerca di sedurre più donne possibile. Dal classico cinese di Li Yu V.M. 18 [illegible]' **Erotico**

[illegible]
Ariston — Tel. 0144/322.885 — Or.: 20/22 — Lire 8000/7000
RIPOSO

Cristallo — Tel. 0144/322.400 — Or.: 20/22 — Lire 8000/7000
Il pasto nudo — *di D. Cronenberg, con P. Weller, J. Davis, I. Holm (Usa '92)* — Uno scrittore tossicodipendente fa il disinfestatore di scarafaggi: durante un'allu[illegible] diventa uxoricida. Dal romanzo [illegible] Burroughs V.M. [illegible] 1h 55' **Drammatico**

[illegible]
Moderno — Tel. 0142/452.816 — Or.: 20/22,30, Cineforum [illegible] — Lire 10.000/7000
Il [illegible] — *di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92)* — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45' **Drammatico**

Vittoria — [illegible] — Or.: 20/22,30 — Lire 10.000/7000
La [illegible] ti fa [illegible] — *di R. Zemeckis con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92)* — Due amiche-nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, che alla lunga avrà effetti spaventosi. N.V. 1h 44' [illegible]

Cine Poli — [illegible] — Or.: 20/22,20 — Lire 10.000/7000
Mamma ho riperso l'aereo — *di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92)* — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55' **Commedia**

[illegible]
[illegible]erno — Tel. 0143/78.290 — Or.: 20/22,20 — Lire 10.000/8000
Mamma ho riperso l'aereo — *di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92)* — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55' **Commedia**

[illegible]
Comunale — Tel. 0143/81.411 — Or.: 20/22,15 — [illegible]
Guardia del corpo — *di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92)* — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico. N. V. 2h10' **Thriller**

[illegible]
Lux — Tel. 0143/62.895 — Or.: 20,30/22,30 — [illegible]
Weekend con il morto 2 — *di R. Kiane, con A. McCarthy, J. Silverman, T. Kiser (Usa, '92)* — Due ragazzi portano in giro un morto, facendo credere che sia vivo, cercando di sfuggire a stregoni voodoo e al killer della mafia. N. V. 1h 30' **Comico**

[illegible]
Sociale — Tel. 861.326 — Or.: 20/22,30 — Lire 8000 posto unico
Mamma ho riperso l'aereo — *di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92)* — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati, [illegible]. 1h 55' [illegible]

[illegible]
Arlecchino — Tel. 0383/645.124 — Or.: 20/22 — Lire 9000 posto unico
Puerto [illegible] — *di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92)* — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h **Commedia**

GIORNO E NOTTE

BALLO LISCIO
«Anni d'argento» al Valentia

Ballo liscio oggi pomeriggio al dancing Valentia, [illegible] Valenza, con le melodie riservate agli «Anni d'argento». A condurre le danze [illegible] deejay Carlone, soprannominato il «re del liscio».

CIRCO
[illegible]d Togni arriva a Valenza

Sul piazzale che fiancheggia la [illegible] orafa, in via Tortona, debutta oggi il circo David Togni, «l'arte circense della tradizione». Per questa prima giornata, ci sarà un solo spettacolo alle [illegible]. Lo [illegible] può essere visitato dalle 10 alle 14.

CINEFORUM
I film a Casale e Alessandria

Appuntamento cinematografico per gli alunni casalesi [illegible] classi elementari. Stamattina, per la rassegna «Cinema e scuola» organizzata [illegible] Gruppo cinema [illegible] Poli viene proiettato il film «Tricker e il francobollo magico». Inizio ore 10. Costo biglietto 3500 lire, gratuito per gli accompagnatori. Alla sala Ferrero del Comunale [illegible] Alessandria stasera [illegible] 21,30, il Gruppo cinema «Enrico Fea» propone «Tutte le mattine del mondo» di Alain Corneau. Splendide musiche barocche commentano le vicende dei musicisti Marin Marais e Sainte-Colombe.

I LOCALI
Fellini, disco bar per duecento

Si [illegible] ufficialmente oggi il «Primo piano», disco bar del Fellini/Atto II di Tortona cui si accede solo [illegible] in possesso [illegible] personale chiave magnetica. Circa duecento gli ammessi all'esclusiva [illegible] dove [illegible] si divertirà con il «Canto anch'io».

MUSICA DAL VIVO
[illegible] elettrico all'Operetta

All'Operetta di viale Gramsci a Casale [illegible] appuntamento con il blues. Alle 22 suona il gruppo «Little red & the [illegible]sters». Propone blues elettrico, con suggestioni swing, rock and roll. Leader del gruppo è Andrea Scagliarini, «Little red». Con lui ci [illegible] Piero Urban, Renato Marchesi, Franco Ca[illegible] e Carlo Greci.

Un referendum dedicato al «popolo della notte» di Piemonte e Val d'Aosta

Si vota per le discoteche ed i dj

Prosegue l'iniziativa promossa da «La Stampa»

Anche oggi pubblichiamo il tagliando per partecipare [illegible] referendum de «La Stampa» dedicato alla miglior discoteca e al miglior dj di Piemonte [illegible] Valle d'Aosta. La scheda compilata va spedita a: casella postale 2, 10100 Torino. [illegible] possono spedi[illegible] più tagliandi nella stessa busta, ma [illegible] saranno considerate valide le fotocopie.

Va ricordato che [illegible] è indispensabile votare l'abbinamen[illegible] discoteca-dj. I lettori possono infatti anche indicare, nella stessa scheda, un locale [illegible] un [illegible] un'altra discoteca.

I risultati del referendum [illegible]ranno pubblicati su «La Stampa» in primavera.

Lanciata l'iniziativa, [illegible] la parola [illegible] ai lettori. Ma anche ai gestori di discoteche [illegible] ai dj, che dovranno dare [illegible] meglio di sé per invitare i frequentatori [illegible] loro locali ad assegnare loro [illegible] preferenza nel [illegible]rendum. [r. al.]

TOP DANCE
La miglior discoteca e il miglior dj di Piemonte [illegible] Valle d'Aosta

LA MIGLIOR DISCOTECA E' ....
(indicare [illegible] e località)

IL MIGLIOR [illegible] E' ....
(indicare nome, discoteca e località)

I tagliandi vanno spediti a: casella postale 2 - [illegible] TORINO CENTRO. [illegible] possono spedire più schede nella stessa busta, non sono [illegible] le fotocopie.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. [illegible] Cesare [illegible]. **Codice d'onore.** N.V. Or.: 16,15; 20; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, **Puerto Escondido.** N.V. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
AMBRA v. C. della Salute 77. **L'ultimo dei Mohicani.** N. V. Or.: 20,30; 22,30.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1: [illegible] Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: **L'ultimo [illegible] Mohicani.** Or.: 16,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 3: **Il pasto nudo.** V. 18. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Al lupo al lupo.** Or.: 15,40; 17,55; [illegible] 22,30.
CAPITOL v. S[illegible] 24. **La bella [illegible] la [illegible]** Or.: 16,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Un cuore in inverno.** Or.: 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **La morte ti fa bella.** N.V. Or.: 15,30; 17,45; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/[illegible] [illegible] Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CRISTALLO v. Gobo 6. **Passo doppio passo e contropassetto.** N.V. Or.: 15,50; 18,10; 20,20; 22,20.
DORIA v. Garibaldi 8. **Mamma ho riperso l'aereo.** Or.: 15,20; 17,45; 20,05; 22,25.
[illegible]ED GRANDE p. Sabotino [illegible] Or.: 14,55; 17,20; 19,55; 22,30.
ELISEO BLU p. S[illegible]. **Puerto Escondido.** N.V. Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Il danno.** V. 14. Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Guardia del corpo.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Delitti e segreti.** N.V. Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi 6. **Sex and zen.** V. M. 18. Or.: 15; 16,45; 18,40; 20,30; 22,30.
FARO v. Po 30. **Sognando la California.** N. V. Or.: 20,20; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Dracula.** N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] 4. **I [illegible].** V. M. 14. [illegible]: 16,20; 18,20; 20,20; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Pomodori verdi fritti...** N.V. Or.: 15,15; 17,45; 20,10; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre [illegible] N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Body of evidence.** [illegible] 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] v. Montebello 8. **Orlando.** [illegible] 16,30; 18,10; 20,30; 22,20.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Codice d'onore.** N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] v. Pomba 7. [illegible] N.V. Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,30.
NUOVO ODEON v. Varazze 6. Serata dedicata ai centri Cadas Fiat. Ingresso ad invit.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 3. **Dracula.** N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 3. **La bella e la bestia**, di [illegible] Disney. Abbinato cartone animato **L'arte della [illegible]** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Guardia del corpo.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] galleria Subalpina. [illegible] N.V. Or.: 18,15; 18,20; 20,25; 22,30.
SELENE c. Belgio 53. [illegible] **proclatto.** V.M. 14. Or.: 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. [illegible] V.M. 14. [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356. **Week end con il morto 2.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

[illegible]

TEATRO REGIO p. Castello 215, 88 151. Vend. bigl. di M. Lescaut di G. Puccini. 1-2/27-2 in scena al T. Regio. Dir. T. Severini, r. Hugo de Ana; m° coro del T. Regio. Bigl. (13-18,30) t. 8815.241/242.
ALFIERI p. Solferino 4, t. 562 3800. Ore 20,45 E. Ca[illegible] in **Pensaci Giacomino!**, di L. Pirandello, reg. M. Morini. Domenica ore 15,30. Bigl. sui loro 9-13 e 15-19. Ultimi 4 giorni.
CARIGNANO p. Carignano 6, t. 537 998. Stag. Teatro Stabile. Ore 20,45 il Centro Teatrale Bresciano presenta **Non c'è domani**, di J. Green, regia B. Sequi. Fuori abb. Fino a domenica. Bigl. T.S.T., [illegible] 49 (or. 10-18). [illegible] 557.6248 [illegible].
COLOSSEO v. M. Cristina 73, t. 669.8034. Stasera [illegible] repl. fino al 31-1. La Diere org. spett. pres. C. Giuffrè in **I casi sono due**, di [illegible] Curcio, con C. Sindi, P. Triestino e [illegible] M. Scarpetta; r. C. Giuffrè. Prev. cassa teatro (10-13 / 15-19), t. 669.8034.
TEATRO DI TORINO p. Massaua 9, tel. 779.5803. Stasera ore 21,15 Gipo Farassino in **Tiresa ed [illegible] parei**, comicissima commedia di Casaleggio e Amidei, con Vittoria Lottero, Bongiovanni, Brocchi, Droetto. Regia di M. Scaglione. Ultima settimana.

LE TV PRIVATE

Telestar
20 — George e Mildred, telefilm
20,30 Film
22,30 I lancieri del Bengala, telefilm
24 — La grande lotteria, telefilm
1 — Film

Telecupole Cinquestelle
20,25 La mascotte
22,30 Tg 4
22,45 Rosso di sera souvenir
23,45 Film
1 — Rosso di sera souvenir
2 — Tg4

Videogruppo
20 — YoYo
20,30 Il grande amore, film
22,30 Videonotizie
24 — Bowling bowling
0,30 Azzardo, film

Quarta Rete Tv
20 — Tg 4 Stella
20,25 Tg 4 cronaca, flash
20,30 In viaggio con papà, film tv
22,30 Calcio fans
23,25 Tg 4 flash
24 — Dolce notte
0,30 Gran minestrone
0,35 Tg 4 economia
0,45 Dolce notte
1,15 Video relax

[illegible] 9 Tai
20,15 Il giardino dei ciliegi
23,25 Tg 9
20,50 Obiettivo sport fuori campo
21,30 Dan August, telefilm
22,25 Onda Rock
23 — Tg 9

23,25 L'oroscopo polvere di stelle
[illegible] Dan August

Quadrifoglio [illegible]eon
20,30 Fiori di zucca cinema «Storia d'Italia, di ladri e galantuomini» «Il meglio di fiori di zucca cinema»
22,30 Notiziario regionale
22,45 Odeon regione

Telecity
20,30 Uno straniero a Paso Bravo, film
22,30 Colpo grosso story, quiz
23,30 La prima volta di Jennifer, film
1,20 Colpo grosso story, quiz

Primantenna Supersix
19 — Tagamon, cartoni animati
19,10 Questa Italia - Tgg
20,30 Innamorarsi, teleromanzo
21,30 Lotta per la vita, telefilm
22,30 After Mash, sit com.

Quinta Rete
20 — Cartoon compilation, cartoni
20,30 Accadde una notte, film
22,30 Attualmente
0,15 Delta factor, film

Rete Canavese
21 — Tutti defunti tranne i morti, film
22,45 Canavese notizie
23 — Le auto della settimana
24 — [illegible]

Erreuno Tv
21,30 Le comiche di Benny Hill
22 — Tg sera
22,15 A tu per tu
22,30 Arte ieri oggi e domani
22,40 Speciali
22,55 This is horror
23,30 Bianco, nero e sempreverde, d
23,55 Erreuno notizie
0,15 A tu per tu
0,50 Textvision

Telecampione
20,30 Dossier impresa
21,55 Il parere dell'esperto
22,15 Business news
22,00 Domani in cronaca
22,45 La [illegible], film

G.R.P.
20,30 [illegible], film
22 — Sherlock Holmes, telefilm
22,30 Confidenziale...
23 — Charleston, telefilm
23,30 G.R.P. monitor, replica
24 — Farfalle pronostici, rubrica
0,30 Il primo uomo sulla luna, film

Telesubalpina
20,30 Tra le nevi sarò tua, film
22,30 Agorà - «Educare alla legalità»
23 — Il regionale, notiziario
23,30 Calcio fans

Rete 7 Piemonte
20,40 Inferno bianco, film
22,40 Informa 7
23 — Mod Squad, telefilm
0,30 Lucy Show, telefilm
1 — [illegible] 7
0,15 Telefilm
2,15 Solletico, telefilm

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible] emittenti.

Senso del ritmo eccellente, lampi di fantasia... un'ora e tre quarti di autentico divertimento. (RESTO DEL CARLINO)
LUI E' [illegible] IN UNA CITTA' CHE NON DORME MAI.
MI SONO SMARRITO A NEW YORK
Compra TV e partecipa al Grande Concorso Potrai vincere dei favolosi premi offerti da American Airlines TourAmerica

KARAOKE
Il nuovo modo [illegible]
Da venerdì [illegible] anche [illegible] Alessandria
NUOVO KOPPURNO CLUB
Dalle h 21 in poi
Ingresso [illegible]
Con la 1ª consumazione Tessera A.I.C.S.

AVIS
ALESSANDRIA Via Venezia c/o Ospedale Civile - Tel. 3081

Per il Novara, oltre al sicuro Massimiliano Bassi, si fa anche il nome di Manzini

Baseball: Tosi ancora quest'anno sponsor

Il Novara in cerca di soldi e campioni

NOVARA. Poco più di due [illegible] dall'inizio della nuova stagione di serie A ed il baseball-mercato entra decisamente nel [illegible]. Tante le trattative, alcune già concluse, e [illegible] le società in prima linea c'è anche [illegible] Novara, sponsorizzato Tosi. L'industria farmaceutica cittadina ha infatti confermato il proprio abbinamento [illegible] il «batti e corri» azzurro [illegible] per quest'anno, anche se [illegible] [illegible] di firmare [illegible] contratto aveva chiesto alla società [illegible] trovarsi una co-spon-[illegible]: «Fino a pochi anni fa si puntava alla salvezza, [illegible] si parla di playoff e scudetti. Per gli obiettivi che [illegible] prefigge la squadra serve un aiuto, da soli [illegible] possiamo dare più [illegible] tanto».

Più [illegible] meno questo il discorso fatto dallo sponsor ai dirigenti di una squadra che nel 1992 ha conosciuto la miglior stagione di sempre: [illegible] posto [illegible] serie A1, dopo aver militato a lungo nelle alte sfere della classifica, la partecipazione (prima volta nella storia del baseball novarese) a [illegible] manifestazione europea, cioè la Coppa delle Coppe [illegible] Olanda, e, dulcis in fundo, la conquista della Coppa Italia, dopo [illegible] eliminato fior di squadroni come il Milano di Berlu-[illegible] e il Bologna vicecampione d'Italia. E così, i dirigenti del Baseball Club Novara, guidati dal capo carismatico Beppe Guilizzoni, fresco di elezione a consigliere federale, si [illegible] dati da fare, percorrendo nuove strade. Nel gran calderone [illegible] qualcosa [illegible] bollendo. Si parla di alcuni contatti con due grosse aziende, una cittadina, l'altra [illegible] livello nazionale, che opera nel settore alimentare e che sarebbe legata a filo doppio alla piazza [illegible]. Se tutto andrà in porto, allora per il baseball azzurro si aprirebbero nuovi orizzonti (anche se con i soldi non si vincono i campionati, come dimostra l'esempio della Mediola-[illegible] che nelle ultime tre stagioni non ha certo raccolto per quello che ha seminato).

Quest'anno la Tosi [illegible] impegnata [illegible] tre fronti: l'accesso ai playoff scudetto, la conquista della Coppa delle Coppe a Madrid e la difesa della Coppa Italia. Si dovrà quindi potenziare la rosa. Nomi? Uno è sicuro: il nazionale juniores Massimiliano Bassi, già presentato alla stampa; l'altro, possibile, il «mostro sacro» Stefano Manzini.

Marco Piatti

Dopo la proposta di eliminare uno straniero a partire dal '94

L'Alpitour contesta la Lega «Così danneggia il volley»

CUNEO. Dal 1994 l'Alpitour potrebbe giocare senza uno dei due gioielli bulgari: non perché Ganev o Kiossev cambieranno squadra, ma perché così vorrebbe la Lega. Una proposta che, se approvata, rivoluzionerà la pallavolo italiana, il campionato più bello del mondo. I pareri [illegible] giocatori e dirigenti dell'Alpitour non sono in sintonia con l'idea della Lega. Come dargli torto? L'Alpitour, quest'anno, ha puntato sulla carta vincente dell'accoppiata bulgara. Il duo Ganev-Kiossev ha rilanciato Cuneo. Il sestetto della «Granda» è quinta in A1 e, dopo la quinta giornata di ritorno, ha più punti [illegible] quanti ne abbia racimolati in tutta la stagione l'anno scorso.

Ljubo Ganev, [illegible] martello bulgaro che ha fatto impazzire la città con [illegible] [illegible] schiacciate devastanti e gli show in campo, dice: [illegible]' troppo presto per parlarne. Sono convinto che [illegible] decideranno così diminuirà la spettacolarità del campionato italiano. Il tutto [illegible] favore delle quattro grandi: Parma, Ravenna, Treviso e Milano. Queste squadre rimarranno sempre le più forti e le altre non potranno mai sperare in qualche vittoria a sorpresa». Boris Kiossev, schiacciatore, uno dei giocatori più completi della pallavolo mondiale, commenta: «Indebolirà il campionato italiano: senza stranieri [illegible] sarà più così spettacolare. Non lo dico perché sono straniero: ma [illegible] evidente. Gli stranieri danno spettacolo ed il pubblico applaude».

In difesa degli [illegible] [illegible] scesi in campo i dirigenti dell'Alpitour. Enzo Prandi, ds della società cuneese, spiega: «Siamo contrari alla proposta della Lega. Se passa [illegible] un impoveri-[illegible] tecnico e verranno favorite le solite, quattro grandi squadre: Milano, Treviso, Ravenna e Parma. Perché? La differenza tra noi e Treviso, per esempio, [illegible] sta negli stranieri ma negli italiani. Così, per colmare il "gap" con le prime della classe [illegible] rivolgiamo al [illegible] estero». Philippe Blain, tecnico dell'Alpitour: «In Francia gli stranieri sono tre ma il campionato italiano è il più bello del mondo. Non [illegible] d'accordo sui tagli: se lo vogliono fare, inizi-[illegible] dalla A2».

Intanto l'Alpitour [illegible] concen-[illegible] [illegible] partita di domenica prossima. Ospite al palazzetto, inizio alle 17,30, [illegible] Brescia «formato Usa»: in campo gli americani Cvrtlik [illegible] Fortuno, sulla panchina l'ex nazionale Dvorak che ha preso il posto del croato Jankovic, esonerato.

Daniela Cotto

Un'azione di gioco dell'Alpitour: dirigenti e giocatori non hanno intenzione di fare a meno di Ganev o Kiossev

Bocce: in [illegible] A1 la Chiavarese batte il BRB e si avvia al bis

Auxilium, derby a sorpresa

Situazione sempre più incerta in A2 dopo la sconfitta del CR Bra [illegible] Saluzzo
In vetta la Cumianese, salvezza lontana per La Boccia: 23 punti da recuperare

I giochi sono fatti. La Chiavarese si avvia a fare il bis nel campionato boccistico per società di A1. La vittoria dei liguri a Strambino contro il BRB e la contempo-[illegible] sconfitta subita dal V. C. Ferrero a Vigone [illegible] un sorprendente Salvi Torretta [illegible] state decisive. Una parte importante in questo campionato hanno giocato gli astigiani del Torretta ai quali radio-bocce assegna già il ruolo di Chiavarese del futuro. Il club di Ruscalla e De Simone non nasconde l'intenzio[illegible] di formare per il '93-94 una squadra da scudetto.

Finito pressoché l'interesse per la A1, aumenta l'incertezza in serie A2. Il CR Bra è andato a perdere a Saluzzo, nel derby con l'Auxilium. Il d. s. braidese Gioda dice: «E' un momento in cui la fortuna non ci sorride. Gli altri giocano bene, n[illegible] dovremmo giocare meglio, le capacità le abbiamo». Occorre dire che un po' di maretta nella squadra c'è stata; a [illegible] dell'esclusione di Scapino, che voleva giocare di più, [illegible] Gioda non si è sentito di mandare [illegible] panchina gente più esperta.

Squadra strana invece l'Auxilium. Come ammette lo stesso presidente Gianfranco Bianco, «è capace di grandi imprese e poi di rinunce incredibili». Ora i saluzzesi sono a 4 punti dalla vetta dove campeggia di nuovo la Cumianese, rivelazione del torneo, che ad Acqui è riuscita in parte a domare La Boccia. [illegible] acquesi hanno messo in vetrina questa volta forse più Ballatore [illegible] Del-[illegible] che Ressia e Notti, fortissimi comunque [illegible] coppie, ma la Cumianese li ha costretti al pari. Per [illegible] Boccia la rincorsa alla salvezza è sempre più difficile: ora ha ben 23 punti da recuperare sulla terzultima.

Giovanni Capponi

Programma 10ª giornata (30 gennaio, ore 14,30) - Serie A1: Salvi Arreda Asti-Roverino (a S. Damiano); Plozner-BRB Strambino; Valpellice-V. C. Ferrero; Chiavarese-Rivignanese - Serie A2: Armese-La Boccia; CR Bra-AC Biella; Cumianese-Alpignano: Coalma S. Rocco-Auxilium.

IN SERIE B

Il Fossano perde a Ovada

L'Autonomi Fossano, capolista del girone A della [illegible] B di bocce, [illegible] incappato in una brutta sconfitta ad Ovada, dove la Marchelli ha vinto 12-4. «Abbiamo giocato male - confessa lo stesso presidente fossanese Mana - solo Monge si è salvato. Ora sarà per noi decisivo l'incontro con il Pozzo Strada, anche se considero il Pantec l'avversario più temibile. E' stato un pa[illegible] falso il nostro, ma tutto è ancora da decidere». Ecco i risultati del girone A: Marchelli Ovada-Autonomi Fossano 12-4, S. Bernardo Ivrea-Tardivello Sassi 9-7; Pozzo Strada-Ciriacese [illegible]-8. Classifica: Autonomi [illegible]. 72; Marchelli 66; Ciriacese 63; Pantec e Pozzo Strada (1 gara in meno) 61; S. Bernardo 57; Sassi 52. Programma 30 gennaio: Girone A, Sassi-Pantec; Ciriacese-Marchelli; Autonomi-Pozzo Strada. Girone B: La Boccia Carmagnola-Valtorrese; F. Rostagno Pont-Nuova Casale; Nitri Renault Aosta-La Familiare Alessandria. [g. cap.]

Calcio femminile

Alessandria un ritorno in crescendo

Il campionato di serie B volta pagina. Domenica scorsa si è chiuso il girone d'andata, e fra 72 ore si celebrerà il «battesimo» del ritorno con [illegible] disputa della prima giornata. [illegible] Piemonte [illegible] la regione «in rosa» che [illegible] il miglior tabellino di marcia nel girone Nord, con due squadre in [illegible] per il podio: il Real Torino, primo [illegible] quota 26, e l'Alessandria (20 punti, 36 gol fatti e 23 subiti, -2 in media inglese). Nelle secche dal fondo classifica, invece, cercano di non naufragare il S. Secondo [illegible] Pinerolo (11 punti) e il Cuneo, arenatosi al terzultimo posto (8 punti, 7 gol fatti e [illegible] incassati, -14 media inglese).

L'Alessandria ha chiuso in crescendo l'andata (imbattuta [illegible] novembre, ha incamerato 12 punti nelle ultime 7 gare), e ora attende di incontrare il Vittorio Veneto (domenica, campo di Spinetta Marengo, [illegible] a [illegible] all'andata). E sono proprio i ricordi della storia a solleticare la fantasia del presidente Vito Bovona. Il quale prima spende parole d'elogio per mister Grassi, e poi [illegible] pungola: «Le sue squadre hanno sempre fatto meglio nel [illegible] Ecco perché mi attendo sensibili miglioramenti. Non ci [illegible] [illegible] chances per lottare per [illegible] secondo posto. E poi abbiamo una Macri in più. Con la sua classe, dovrebbe giocare in Nazionale».

[illegible] occhio al regolamento. La formazione che alla fine del torneo salirà sul secondo gradino del podio, affronterà [illegible] seconda classificata del girone Sud; la vincente [illegible] spareggio [illegible] derà in serie A, insieme con le prime classificate [illegible] [illegible] raggruppamenti. A retrocedere saranno invece le [illegible] 3 squadre di ciascun girone: un incubo per il Cuneo, domenica scorsa sconfitto proprio dalle alessandrine (0-2, a segno Rivelle [illegible] Macri). Fra tre giorni le cuneesi ospiteranno l'Azalee (campo Bisalta). All'andata finì [illegible] a 1 per le gallaratesi. Il tempo [illegible] «vendette» è arrivato.

Rappresentativa regionale. Sabato, alle 14,30 sul campo Cantone Chiesa di Casale, avrà luogo [illegible] raduno di selezione. Il ct Ibertis passerà al vaglio 42 giovani promesse. Intanto la Pro ha scovato sui campetti di provincia tre rinforzi: l'ala [illegible] Conforto e i difensori Anna Scarrone e Loredana Ferro. Poi ha rispolverato [illegible] vecchia conoscenza, Patrizia Ferrentino, che due anni fa già militava nella squadra [illegible] Marceddu: [illegible] tornata a dar manforte [illegible] una società at-[illegible] all'ultimo po[illegible]. Adesso, la «cenerentola» del girone sogna di partecipare al gran ballo del ritorno con un vestito nuovo, e di vivere una favola a forma di pallone.

Marco Bonetto

ECO

STORIA DEL PIEMONTE A FUMETTI

Intervista all'attaccante nerostellato autore della rete del pareggio sul campo dell'Aosta

Franzin, un gol dedicato alla tifoseria

«Da settembre cercavo la porta, ma senza fortuna»

CASALE. Gigi Franzin ce l'ha fatta. L'aspettava fin da [illegible]bre l'occasione per regalare [illegible] gol al suo pubblico. A distanza di quattro [illegible] dall'inizio del campionato [illegible] nerostellato è riu[illegible] nel suo intento. Ha segna[illegible] in trasferta (al Puchoz di Aosta), comunque davanti ad un nutrito [illegible] di fans (circa duecento tifosi nerostellati hanno seguito l'incontro).

«Sono contento - commenta Franzin -. Era dall'inizio del campionato che inseguivo que[illegible] occasione. La fortuna non voleva darmi [illegible] mano. Domenica, finalmente, la palla è en[illegible] in porta. Ho segnato [illegible] un bel passaggio profondo di Troise; ho girato la palla e l'ho mandata nell'angolo opposto».

Il giocatore casalese non era nemmeno troppo convinto [illegible] potercela fare. «In altre occasioni - ammette - mi sentivo più vi[illegible] [illegible] gol [illegible] quanto non sia avvenuto [illegible] Aosta. Per [illegible] un colpo di [illegible] nella penulti[illegible] partita prima della sosta, o [illegible] palo in un incontro casalingo, [illegible] ancora [illegible] Pavia e in qualche altra partita, [illegible] palla la vedevo già dent[illegible] [illegible] porta avversaria [illegible] invece [illegible] era mai la volta buona».

E dire che l'ingresso di Franzin in campo era stato incerto fino all'ultimo. Anzi, qualche giorno prima, a causa del riaffiorare del vecchio risen[illegible] muscolare, il mister era persino dubbioso [illegible] poterlo portare in panchina. Sabato scorso l'attaccante ha dato segni di miglioramento, tant'è che Bui l'ha schie[illegible] nella ripresa. Pochi minuti dopo, il gol.

«Adesso che mi sono sbloccato - prosegue il casalese - spero di continuare a segnare. Questo primo gol, comunque, lo dedico a tutti i tifosi».

Per lui i fans nerostellati hanno ovviamente un debole. Da un casalese che indossa la casacca nerostellata si aspettano molto [illegible] sono disposti a pagare questo impegno [illegible]n un affetto speciale. E' quello che avviene tra Gigi Franzin e il pubblico. Gli incitamenti arrivano dagli spalti anche quando il giocatore è in panchina. Come è successo domenica. «Li sentivo gridare il mio nome - spiega il giocatore -. Questo mi aiuta molto, mi [illegible] sicuramente bene».

Come fa bene l'affiatamento con i compagni di squadra [illegible] la fiducia da parte dell'allenatore. «Crede in [illegible] e questo [illegible] importante. Io cerco di fare del mio meglio», prosegue l'attaccante.

E quando è costretto a scalpi[illegible] in panchina? «Non è [illegible] male, an[illegible] incita [illegible] far meglio per poter guadagnare il posto in campo». Negativo, [illegible]e quello di tutti i suoi compagni, il giudi[illegible]io sullo spiacevole episodio di cui si [illegible] [illegible] protagonista una frangia della tifoseria: durante un minuto [illegible] raccoglimento, disposto dall'arbitro in [illegible]ria di un ex allenatore dell'Aosta, alcuni «boys» hanno lanciato invettive contro gli avversa[illegible] e contro Bocci. «E' un comportamento insostenibile che arreca soltanto del danno alla squadra. Non riesco a spiegarmi il motivo di questo atteggiamento».

Silvana [illegible]

L'attaccante nerostellato Gigi Franzin ha segnato domenica scorsa ad Aosta il suo primo gol stagionale in campionato. La segnatura ha consentito alla squadra di uscire imbattuta dal Puchoz. Franzin ha dedicato la rete a tutti i sostenitori del club di via Trevigi

Giovani, il ritorno al via il 20 febbraio

Valanga di recuperi: in due settimane sono 33
Sabato di scena il Dertona e l'Audaux Orione

ALESSANDRIA. Conto alla rovescia per i calciatori dei campionati giovanili di calcio organizzati dal Comitato provincia[illegible]. Dopo [illegible] giorni di sosta, infatti, sono in programma nelle prossime tre settimane i recuperi. Il girone di ritorno s'inizierà sabato 20 e domenica 21 febbraio. In totale si devono [illegible]sputare 33 gare per completare il cartellone [illegible]gli incontri e per dare un assetto definitivo alle classifiche.

Intanto per sabato al campo Paghisano con inizio alle 15 è in programma la gara Dertona-Audax Orione per la categoria Allievi, girone B, rinviata per impraticabilità di campo lo scorso 1° novembre. E sette giorni dopo si disputano ben otto recuperi fra Esordienti, Giovanissimi ed Allievi, seguiti, a metà febbraio, dalle rimanenti partite [illegible] giocate a novembre [illegible] dicembre per le condizioni climatiche avverse.

Nel girone C degli Esordienti va rilevato che il ritiro, dopo sei giornate, della Molinese ha determinato la seguente classifica ufficiale al termine dell'andata: Dertona e Sale punti 16; Viguzzolese 15, Carrosio 10, Novese 9, Pozzolese 7, Boschese 6, Ful[illegible] Valenza 5, Arquatese e Libarna, 0. [illegible] [illegible] dei recuperi, queste le squadre che si sono fregiate del titolo [illegible] campione d'inverno a metà cammino. Esordienti. Girone A: Aurora Alessandria [illegible] Fulvius Valenza; girone B: Novese [illegible] Valenzana; girone C: Dertona e Sale. Giovanissimi. Girone A: Valenzana; girone B: Acqui ed Ovada-calcio; girone C: Aurora Pontecurone. Allievi. Girone A: Aurora Alessandria [illegible] Occimiano; girone B: Boschese.

Intanto Giuseppe Gandino [illegible] Vincenzo Rolando sono [illegible]ti nominati dalla Federcalcio rispettivmente delegato per l'attività scolastica e responsabile tecnico dell'attività [illegible] base a livello provinciale per l'attuale stagione calcistica.

E sei dirigenti [illegible] società [illegible] provincia hanno partecipato alla prima fase del corso regionale di settore: Francesco Unia [illegible] Maria Teresa Perico dell'Occimiano; Claudio Mazzarello, Bruno Semino, Pasquale Martello [illegible] Giovanni Bianchi della Novese. [r. g.]

Sabato si recupera tra gli Alli[illegible]

CALCIO FEMMINILE

In attesa del match con il Vittorio Veneto

L'undici [illegible] Grassi [illegible] [illegible] pretattica

Nell'ultima giornata d'andata [illegible] serie B, tranquillo successo casalingo per l'Alessandria che ha battuto il modesto Cuneo [illegible] una rete per tempo. Una vittoria che non è mai stata in dubbio anche se le cuneesi [illegible] [illegible] difese con grande determinazione riuscendo a contenere, con un pizzico di fortuna, i tambureggianti delle attaccanti spinettesi.

L'incontro [illegible] è sbloccato sul finire [illegible] primo tempo quando la Rivella ha insaccato una corta respinta del portiere confermando ancora una volta il suo incredibile fiuto del gol. Nella ripresa [illegible] Cuneo è stato costretto a scoprirsi nel tentativo di rimontare lo svantaggio e la Macri ha firmato il 2-0 conclu[illegible] concludendo una splendi[illegible] azione in velocità.

Il gol del raddoppio ha poi consentito all'Alessandria [illegible] controllare con autorità il forcing delle cuneesi che hanno cercato di sfruttare la superiorità numerica dovuta all'espulsio[illegible] per proteste della Bassani.

«Abbiamo trovato la [illegible]nuità necessaria per [illegible] competitive anche con le squadre più forti - riconosce la dirigente Adriana Canepa -. Domenica cercheremo di battere anche il Vittorio Veneto [illegible] vendicare la beffa subita nell'incontro d'andata quando, dopo [illegible]sere state in vantaggio per 5-2, abbiamo ceduto alla rimonta delle trevigiane che ci costrinsero ad accontentarci di un pareggio».

Nonostante [illegible] [illegible] della Bassani, per l'inevitabile squalifica, e della Busetto, per problemi di lavoro, le alessandrine allenate da Walter Grassi potranno sfruttare il fattore campo (si gioca alle 14,30 a Spinetta Marengo) ed il rientro d[illegible] Muscas per continuare la serie vincente. Intanto la Lega Dilettanti ha fissato per domenica 7 febbraio la [illegible] del campionato di serie B dove Borghetto TCM [illegible] Derthona cercheranno di riavvicinarsi [illegible] capolista Trecate.

Valter Giannoschi

SPORT FLASH

CALCIO

Rappresentativa dilettanti «ricca» di alessandrini

Raduno di selezione per la rappresentativa regionale che parteciperà al Barassi. D'Herin ieri ha fatto giocare gli alessandrini Boccalera (Comollo), Campagnola (Junior); Blasi (Quattordio); Murini (Derthona), Siri (Novese), Antonaccio (Ovada) e Schiavone (Valenzana).

[illegible]

Cambiano i massimali [illegible]r giocatori e diri[illegible]nti

Cambiano le norme che regolano i rapporti assicurativi tra dilettanti e Sportass. Questi i massimali [illegible] [illegible] nuove tariffe: [illegible] calciatori, allenatori, massaggiatori, verranno corrisposti 100 milioni sia in caso di morte, sia di invalidità permanente; il contributo da versare [illegible] di [illegible] lire per tesserato.

UI[illegible]

Disputati i primi recuperi nel torneo Supercellenza

Primi recuperi nei campionato dilettanti Uisp. In Supereccellenza, il Baracco ha vinto sul Gi Sport (1-0) mentre Avis Valenza e Piovera hanno concluso in parità (1-1). Nel girone Acqui-Ovada, Silvanese-Croce Verde Ovadese è finita 1-1.

BOCCE

Ovada, completato [illegible] lotto delle squadre impegnate nella fase conclusiva

Trofeo Parodi ai quarti di finale

Stasera gli incontri ad eliminazione diretta

OVADA. Altre quattro squadre martedì scorso (Oreficeria Barboro Ovada, Decor Torello, Cementi Marchelli Ovada e Termoligure Arenzano) [illegible] [illegible] qualificate per i quarti [illegible] finale, in programma stasera, con eliminazione diretta, nel Trofeo Mobilificio Parodi.

Tutto facile per la Barboro, con Rossia, Giardini, Ravera e Viotti: ha superato nettamente la Ceramiche Sonaglio Castellazzo di Bellotti per 13 a 1.

Equilibrato, invece, il confronto tra la Cementi Marchelli (De Lorenzi, Rasore, Ravera e Agosto) e l'Agip Novi capeggiata da Ricci: 13 a 10 a favore degli ovadesi. Al vantaggio iniziale dei novesi ha risposto la Marchelli, passata a condurre dopo aver collezioato 5 punti in un solo turno. Sul 12-8, De Lorenzi [illegible] è andato [illegible] punto con la boccia che poteva permettergli di chiudere l'incontro. I novesi hanno recuperato 2 punti, ma poi hanno fallito sul pallino.

Combattuto l'i[illegible] tra Decor [illegible] Boffito Fratalborato, concluso sul filo dell'ultimo punto (13-12). La Decor è stata costretta [illegible] uno spasmodico recupero, ma poi ha [illegible] la meglio. Formazioni rimaneggiate. Decor: Traverso, Credito, Divano [illegible] Zunino. Boffito: Piano, Sacchi, Sandrone e Odicino. Gli ovadesi, in svantaggio per 3 a 10, sono riusciti ad agganciare gli avversari, [illegible] il finale [illegible] stato entusiasmante.

Equilibrio [illegible] forze anche tra la Pop 84 Ovada [illegible] Bellati e la Termoligure (Bisio, Parodi, Venturini, Traini) che si è imposta 13-12. Dopo una gara altalenante, sul 12 pari, Dino Ravera ha fallito il pallino decisivo.

Gli incontri di questa sera: Novi Cioccolato-Oreficeria Barboro; Same Trattori Gagino-De[illegible] Torello; Jolly Car- Cementi Marchelli Ovada; Vini Rasore-Termoligure. [r. bo.]

Sfide decisive al torneo invernale

DAL 25 GENNAIO AL 6 FEBBRAIO '93

3 x 2

sconto 33%

super Gulliver

Gulliver fresco d.o.c. ACQUI TERME Via Alfieri, 36 - ACQUI TERME Via Cassarogna, 21
ALESSANDRIA Corso Acqui, 75 - ALESSANDRIA Via Dante, 119
[illegible] Via Cavour, 81 - CANELLI Viale Indipendenza, 1 - NOVI LIGURE Via dei Mille, 43
NOVI LIGURE Piazza Repubblica, 5 - NOVI LIGURE Via Raggio, 87
OVADA Via Torino, 16 a - TORTONA Via Carducci, 33 - TORTONA Via Matteotti, 20

I negozianti torinesi criticano la proposta della commissione antitrust

Shopping la domenica, tanti no

Reazioni favorevoli soltanto dalla grande distribuzione
«Prova positiva in Spagna, è il secondo giorno di vendite»

Negozi aperti anche la domenica mattina, dopo le 21 e durante l'attuale mezza giornata di chiusura infrasettimanale. Ispirandosi alle direttive CEE, l'ha proposto [illegible] presidente del Consiglio l'Antitrust, «per dare slancio al commercio». E, a giudicare dalle reazioni dei dettaglianti torinesi, il sasso ha davvero smosso lo stagno: piena di foga la [illegible] di contestazioni con [illegible] la novità [illegible] piombata su negozi e mercati.

Ammesso che «l'attuale disciplina non risponde più alle esigenze dei consumatori [illegible] ai nuovi modelli di vita», ad esempio, [illegible] Confesercenti [illegible] anticipa disponibile a «discutere» solo un'eventuale apertura facoltativa durante la chiusura infrasettimanale, limitando [illegible] apertura festiva e notturna «a determinate zone in momenti [illegible] animazione e promozione».

Ancora più drastico il presidente dell'Ascom Ottavio Guala, convinto che «Torino non [illegible] né Rimini né Sanremo, per cui gli orari attuali bastano e avanzano. Escluse poche situazioni di emergenza, che esigono di essere risolte garantendo alla città qualche drugstore aperto di [illegible] [illegible] di festa».

Dagli ambulanti [illegible] Porta Palazzo, il commento più disarmato. Spiega Giuseppe Giurato, presidente della Fiva: «Con [illegible] nuova legge di settore i mercati sono già stati autorizzati a diversificare l'orario, secondo una pianificazione cui stiamo lavorando in base alle esigenze dei vari quartieri».

Bancarelle al lavoro anche di notte, dunque? «A patto si dimostri che servono realmente. E [illegible] dimenticare che il freddo notturno, a Torino, picchia duro per chi vende [illegible] per chi compera».

Ma è proprio [illegible] che, all'estero, lo shopping impazza [illegible] ore su 24? Riassume un dirigente dell'ipermercato Auchan: «Noi lavoriamo soprattutto in Francia, dove per legge possiamo restare aperti di domenica solo in zone e periodi predeterminati, oppure in Spagna. Qui, in due o tre città, ci è stata per[illegible] un'apertura festiva sperimentale [illegible] ha portato a sorprendenti risultati: dopo il sabato, la domenica è il secondo giorno di massimo incasso».

Tutti a festeggiare attaccati a un carrello, gli spagnoli? Forse [illegible] visto che, in questi modernissimi centri polivalenti, le famiglie non solo fanno acquisti [illegible] possono passare il tempo [illegible] cinema, in palestra e al ristorante. Dicono i funzionari di Auchan: «Si potrebbe discutere [illegible] una domenica casalinga di fronte alla tv sia più gratificante. Anche se la questione [illegible] un'altra: gli [illegible] [illegible] [illegible] l'anello più debole del commercio e, dilatandoli, si innesca una liberalizzazione assai più incisiva e generalizzata».

Proprio ciò che temono i dettaglianti, sul piede di guerra contro altre proposte dell'Antistrust «ancora più traumatiche». In prima linea l'abolizione della legge generale sul commercio [illegible]. 426 e la semplifica[illegible] dell'iscrizione al registro degli esercenti «Rec», con il rischio che tutti possano vendere quasi tutto.

Tempesta la Confesercenti: «Non accetteremo che il com[illegible] diventi un Far West a vantaggio del più forte, e cioè la maxidistribuzione». Protesta l'Ascom: «Intendiamo batterci per una maggior professionalità, non affossarla. Proponia[illegible] [illegible] che si riesumi l'Osservatorio ministeriale dei prezzi, accantonato appena ci si è accorti che a speculare sulla crisi non sono i negozianti». E persino [illegible] Auchan si tende a frenare: «Meglio tenere [illegible] testa sul collo. Passare da un sistema ibernato al liberismo più totale sarebbe un grosso rischio».

Tutte sbagliate, insomma, le proposte dell'Antistrust? Forse soprattutto premature, eccettuata l'ipotesi [illegible] ancorare il futuro [illegible] commercio non più ai Piani comunali di settore (spes[illegible] manipolati per interessi corporativi), ma alla programmazione urbanistica. Una novità anticipata in Piemonte un anno fa dalla legge regionale n. 70 che, proprio per [illegible] abbandonare il [illegible] distributivo al caos ed alla legge del più forte, ha dato una [illegible] urbanistica alle autorizzazione commerciali.

[illegible] Re

Per le bancarelle orari più elastici in base alle abitudini di ogni quartiere

Negozi aperti di sera e tutti i giorni? Un'idea che non convince i piccoli dettaglianti, [illegible] che ha avuto successo [illegible] altri Paesi

«Un giorno [illegible] la famiglia»

La Chiesa contraria, bisogna rispettare i ritmi di vita

Di lavoro festivo s'era occupata due anni fa la Conferenza episcopale piemontese. Allora l'attenzione dei vescovi era rivolta al mutamento nell'organizzazione del lavoro industriale, [illegible] «rivoluzione» che - [illegible] [illegible] perdita, tra l'altro, della domenica co[illegible] giorno consacrato al riposo, agli affetti, alla religione - avrebbe potuto comportare «rischi disgregatori per la famiglia e la comunità». Ne era scaturito un documento sottoposto al Papa in occasione della visita ai lavoratori Olivetti di Ivrea, il 19 marzo 1990.

Oggi l'eventualità [illegible] trasformare la domenica in [illegible] giorno come un altro si ripresenta per i dipendenti del commercio. Monsignor Ferdinando Charrier, [illegible] [illegible] Alessandria, delegato della Cep per i problemi sociali e del lavoro, propone una personale riflessione. «La questione - osserva - si pone diversamente rispetto al [illegible]. Allora si parlava [illegible] cambiamento nell'organizzazione della grande industria. Ora occorre puntualizzare: la Chiesa, tradizionalmente, non è mai [illegible] contraria [illegible] lavoro nei servizi: determinati impegni sono considerati utili o necessari. Parlando di commercio, in questo ambito possiamo inserire i piccoli dettaglianti. Diver[illegible] è il discorso della grande [illegible]istribuzione, che occupa migliaia di addetti e alla quale si possono applicare le considerazioni negative espresse a suo tempo dai vescovi del Piemonte».

E ancora: «L'organizzazione [illegible] lavoro deve rispettare i diritti della persona e certi ritmi: non [illegible] giusto rinunciare [illegible] giorno di Dio, che è però anche giorno dell'uomo. Un momento neces[illegible] per riflettere, soprattutto in tempi come quelli attuali».

Banda in azione nel week-end: il negozio in via S. Tommaso era aperto da dicembre

Lancia termica e via [illegible] un miliardo

Svuotate le due casseforti della gioielleria

Torna [illegible] un colpo da un miliardo la banda della «lancia termica». Una gang di professioni[illegible] - forse la stessa che ha raggranellato ricchi bottini visitando con il modesimo sistema i [illegible] veau di banche e gioiellerie cittadine - nello scorso weekend ha ripulito le due casseforti della gioielleria di via San Tomma[illegible] 22 b, in pieno centro.

I ladri hanno preso [illegible] mira il negozio di preziosi e articoli da regalo [illegible] classe aperto lo [illegible] 30 novembre da Giovanna Giordano, 47 anni, che per anni aveva avuto una gioielleria in corso Giulio Cesare 55, ora ceduta: ori, argenti, gioielli, cristalli, vasi cinesi e altri pezzi di valore esposti in due lussuosi saloni protetti da sofisticati sistemi d'allarme e da una polizza d'assicurazione stipulata nientemeno che con i Lloyd's di Londra.

E' stata Giovanna Giordano a scoprire martedì mattina il furto miliardario: «La gioielleria era chiusa da sabato sera; il lunedì [illegible] [illegible] nostro giorno [illegible] riposo. Stavo per aprire e mi sono accorta che l'allarme non funzionava. Ho subito capito che, entrando in negozio, avrei trovato una brutta sorpresa».

Giovanna [illegible] (a destra), titolare della gioielleria svaligiata

[illegible] banda [illegible] in azione nella notte tra sabato e domenica. Co[illegible] bene quel palazzo all'angolo tra via Bertola e via San Tommaso e sa di poter lavorare con calma: la gioielleria riaprirà soltanto martedì.

I soliti ignoti penetrano all'interno dell'edificio dall'accesso ai garage di via Bertola. Entrano nei sotterranei e con la lancia termica «aprono» due porte blindate. Disattivano i sistemi d'allarme e sono nel caveau. Il più [illegible] fatto. Le due casseforti, piene [illegible] gioielli rimasti [illegible] espo[illegible] fino a sabato sera, sono lì, a portata di mano: bastano due piccoli fori fatti col trapano per aprirle.

I ladri riempiono i loro sacchi senza fretta. Trovano anche [illegible] tempo per mangiare e bere dopo tanta fatica. Salgono [illegible] piano terra e perlustrano la gioielleria per [illegible] farsi sfuggire qualche altro pezzo di valore. Poi aspettano che venga di nuovo notte per tornare sui loro passi e sparire nel buio. Nel [illegible] ripulito restano solo briciole di panini e lattine di coca-cola. Del passaggio dei ladri nessun'altra traccia.

Nella zona, tra sabato e lunedì notte, nessuno ha visto o sentito nulla di strano. Martedì mattina i carabinieri della compagnia San Carlo non hanno potuto far altro che prendere [illegible] di [illegible] lavoro eseguito da gente che [illegible] [illegible] grande pratica di questo tipo [illegible] furti. Ieri sulle modalità del colpo miliardario hanno indagato e rilevato il più piccolo dettaglio due scrupolosissimi periti giunti appositamente [illegible] Londra: ai Lloyd's la polizza della signora Giordano costerà cara.

Domani su TorinoSette

[illegible] scrivono il giornale

[illegible] edicola domani con «La Stampa» [illegible] supplemento del venerdì TorinoSette, che questa settimana ospita il terzo numero di «Scrivere il giornale»: sono pubblicati i migliori articoli degli studenti delle scuole superiori [illegible] Torino e Provincia che aderiscono all'iniziativa, promossa dal Premio Grinzane Cavour e dal nostro giornale in collaborazione con [illegible] Dipartimento Scuola Educazione [illegible] Rai e con la Provincia.

Intervengono, nella veste di giovani cronisti, gli allievi dei licei classici Alfieri di Torino e Balbo di Chieri, degli scientifici Gobetti e Umberto I di Torino, gli istituti tecnici Erasmo [illegible] Rotterdam [illegible] Nichelino e Majorana [illegible] Grugliasco.

Fra gli argomenti trattati, l'operazione «Restore Hope», la situazione dell'industria tessile, l'ultimo album di Tom Waits e il pericolo virus che contamina i computer del Politecnico.

SAPER SPENDERE

Posti auto assegnati o sorteggiati?

ANCHE gli amministratori hanno dubbi e si tormentano. «Sei anni fa - scrive un lettore - abbiamo smantella[illegible] un orto per ricavarne posti auto e dopo molti malumori [illegible] i condomini s'è deciso di assegnare posti fissi ad ogni alloggio; l'assegnazione non è avvenuta tramite sorteggio, come io amministratore chiedevo, ma per ordine di alloggio. Dopo una settimana un proprietario protesta per il [illegible] [illegible]ggio. Chiedo agli altri di provvedere al sorteggio, ma tutti sono d'accordo: durante [illegible] riunione andava bene a tutti, "dissenziente compreso", continua ad andare bene. Torna alla carica il contestatore e minaccia denuncia: la decisione sarebbe illegittima perché su terreno condominiale comune indivisibile tra i [illegible] domini. Vorrei capire dove sta la ragione e dove [illegible] torto».

L'avvocato Lorenzo Profeta, consulente dell'Unione piccoli proprietari, precisa: «Se c'è il regolamento di condominio e se questo contiene indicazioni in proposito si dovevano seguire queste. In [illegible] contrario, il parcheggio [illegible] auto nel cortile si considera legittimo [illegible] [illegible] impedisce a questo [illegible] continuare a servire agli [illegible] [illegible] era destinato. E' illegittimo l'uso del cortile come parcheggio a favore soltanto [illegible] alcuni condomini oppure a turni oppure l'occupa[illegible] dello stesso, in modo permamente, con roulottes: per [illegible]li usi speciali sembra [illegible] il consenso di tutti i condomini.

«L'assemblea può disciplinare, con una norma regolamentare, l'uso [illegible] cortile come parcheggio, così come può vietare la [illegible] [illegible] automezzi. La regolamentazione (consentire [illegible] parcheggio) può incontrare limiti e difficoltà per l'insuffi[illegible] della superficie disponibile all'assegnazione di un apposito spazio a ciascun condomino (deve essere rispettato il pari diritto tra tutti i proprietari che abbiano o [illegible] abbiano l'auto; ma le questioni sono risolvibili con un po' di buon sen[illegible] e di buona volontà). Quindi, nel [illegible] concreto, [illegible] deve considerare se l'assenza di sorteggio può far pensare [illegible] arbitraria assegnazione [illegible] posto scomodo e sacrificato e cioè oggetto di un diritto non pari a quello degli altri».

Continua il legale: «In ogni caso [illegible] relative delibere regolamentari devono essere adottate [illegible] la maggioranza indicata dal 5° comma, art. 1136 [illegible] codice civile, non trattandosi [illegible] inno[illegible]. Occorre invece l'unanimità se si tratta di imporre il pagamento di un canone per i parcheggi (Cassazione, sentenza n. 1905 del 24-6-74). A titolo indicativo ricordiamo una sentenza del 15 gennaio 1962 del tribunale di Milano: ritenne lecita la decisione dell'assemblea di assegnare uno spazio nel cortile [illegible] [illegible] parcheggio per ciascun condomino, senza tener conto [illegible] diversa entità delle quote millesimali né della circostanza che u[illegible] dei condomini [illegible] proprietario di varie unità immobiliari a differenza degli altri; e questo in base al principio del pari diritto dei condomini in quanto tali nell'uso delle [illegible] comuni e dell'irrilevanza della diversità del[illegible] quote millesimali».

Daniela Ferrero ha descritto [illegible] meticoloso scrupolo le due [illegible] in suo possesso, ha uni[illegible] calchi e disegnino di uno stemma e domanda con speran[illegible]: «Sono vere? Quanto valgono? Le [illegible] [illegible] un dono [illegible] mio nonno».

Anna Maria Piccatto si rammarica di dover deludere le attese di Daniela. Spiega: «Il primo esemplare [illegible] [illegible] riproduzione in rame (a volte in lega di rame con metallo bianco) [illegible] una [illegible] d'oro da 8 scudi di Carlo IV di Spagna nel 1792. L'originale [illegible] diametro più grande, è d'oro 900 e pesa 27 grammi. Diversi tipi di monete [illegible] stati riprodotti e non per trarre in inganno vista l'assoluta diversità tra copie e originali.

«Il secondo esemplare [illegible] [illegible] gettone, presumibilmente del valore di [illegible] lire: si [illegible] nelle case da gioco alla fine dell'Ottocento e all'inizio dell'attuale secolo. Una curiosità, che magari piace a qualche collezionista, [illegible] senza alcun valore commerciale».

[illegible]

il salvagente
PIAZZA SOLFERINO 14/a - TORINO
e
L'altro salvagente
VIA DI NANNI 33 - TORINO
negozi specializzati in
CAPI FIRMATI A PREZZO DI STOCK
VENDITA DI FINE STAGIONE
[illegible] tutto l'abbigliamento uomo, donna ragazzo e bambino
SCONTI DEL 60%
sui prezzi già dimezzati all'origine

FINALMENTE OGNI MERCOLEDI' NELLE EDICOLE A MILLE LIRE!
GUIDA SATELLITE & CABLE

rosalba
ABITI ELEGANTI SPOSA
SERA - CERIMONIA - COCKTAIL pronto e su misura

MAGAZZINI CAROSELLO
V. GORIZIA 52 — V. GENOVA 81
FIERA DEL BIANCO
[illegible] su [illegible] gli articoli 20%
PIUMONI - TRAPUNTE - COPERTE - LENZUOLA - SPUGNA - TENDAGGI
E MILLE IDEE A PREZZI INCREDIBILI
E' [illegible] CONVENIENTE

[illegible] ECCEZIONALI
CASHMERE
MAGLIFICIO VENDE PREGIATI CAPI DI MAGLIERIA A PREZZI DI [illegible]

e tu
COSA ASPETTI A SPECIALIZZARTI IN INFORMATICA?
ISTITUTO MARIA VITTORIA
PIAZZA VITTORIO VENETO 13

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
Sportelli: Via Roma 80, Via Marenco 32
[illegible] 011 65.211 - 10126 TORINO

LA SCIENZA IN DIRETTA SETTIMANA PER SETTIMANA
GiovedìScienza
SEAT
STASERA
Marco Lambertini
VIAGGIO NELLO SCRIGNO [illegible] PIANETA
[illegible] COLOSSEO, VIA [illegible] CRISTINA 71
[illegible] 17,45

LA STAMPA
tutto come ogni martedì
settimanale della casa e del tempo libero

[illegible] MACCHINE [illegible] LEGNO
■ Tutto per la scultura e l'intaglio
★ Macchine professionali ed hobbystiche
SICAM - Loc. Arensod, 20 11010 SARRE

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

SICAM - Loc. Arensod, 20 - 11010 SARRE
■ Combinate 5/7 funzioni
★ [illegible]
★ [illegible] per Touples
★ Utensili [illegible] scultori «Stubai» «2 spade»
■ Servizio affilatura
[illegible] PER LEGNO

Giovedì 28 Gennaio 1993 n. 37
Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

L'assessore Cout ha riassunto in otto pagine il programma per il 1993

«Ecco come curerò la sanità»

Tre reparti dell'ospedale saranno ristrutturati, [illegible] molti interrogativi rimangono ancora senza risposta. Critiche al predecessore Valerio Beneforti che ha già annunciato una contro-conferenza

AOSTA. «Non so se sia sempre [illegible] così o se ho avuto la sfor[illegible] di ereditare un [illegible]ssorato in un momento particolarmente difficile. E' uno degli incarichi più impegnativi che mi siano [illegible] [illegible] affidati».

L'assessore regionale alla Sanità, Enzo Cout, conclude l'illustrazione del programma sanitario 1993 [illegible] un documento di [illegible] pagine. Molti gli «attacchi» alla precedente gestione Beneforti. L'ex [illegible] ha parlato di «giudizi che provengono da una persona che cerca di copri[illegible] la propria inefficienza» [illegible] ha annunciato un dibattito pubbli[illegible] sulla situazione politico-sanitaria.

Problema ospedale. Se [illegible] è parlato il 7 gennaio in una seduta straordinaria [illegible] consiglio regionale, ma il risultato finale [illegible] stata una «non decisione»: è stato approvato [illegible] ordine del giorno che impegna la giunta a intavolare una trattativa [illegible] l'Ordine Mauriziano [illegible] i prossimi [illegible] giorni. Con quale obiettivo? «Lo scopo - dice l'assessore Cout - è di giungere al rinnovo della convenzione e a un accordo che prevede l'acquisizione da parte della Regione degli immobili [illegible] proprietà del Mauriziano. Intanto si prevede la cessione all'Ordine di una parte della struttura sanitaria (60-80 posti letto)».

Come mai non [illegible] ne è parlato prima se la soluzione è così semplice? «La situazione di al[illegible] reparti della vecchia sede è davvero critica - riprende l'assessore - tuttavia, nel passato, [illegible] mancato [illegible] passaggio dalla denuncia [illegible] fatti. Si producevano grandi discorsi, [illegible] non si presentavano progetti concreti per la ristrutturazio[illegible].

Interventi più immediati. Nell'agosto del 1992 la giunta ha definito [illegible] programma organico di interventi suddiviso in quattro fasi. Elaborazione, verifica di efficacia [illegible] gli operatori sanitari, finanziamento ed [illegible]. «Visto che nonostante le dichiarazioni dell'ex assessore - dice Cout - non eravamo ancora in possesso delle concessioni edilizie, ci siamo attivati per completare l'iter amministrativo ottenendo tutte le autorizzazioni [illegible] dicembre. Servono 25 miliardi. Ne abbiamo trovati 5. Venerdì portere[illegible] in giunta gli appalti [illegible] la ristrutturazione dei reparti di medicina donne, neurologia [illegible] Pronto soccorso».

Nuovo amministratore. La fine [illegible] 1992 ha fatto registrare livelli di conflittualità tra Usl, Regione [illegible] operatori sanitari, mai registrati in passato. Una [illegible] di scioperi e agitazioni sindacali hanno [illegible] [illegible] mettere in ginocchio un settore già in difficoltà. L'assessore Cout ha ribadito le sue perplessità sull'efficacia dell'operato dell'amministratore Ciro Castaldo, ma ha negato che [illegible] sia trattato di una bocciatura «politica».

L'assessore alla Sanità Enzo Cout ha annunciato il programma per il 1993

«Gammacamera» e liste di attesa. «La storia della "gammacamera" è ridicola - dice subito l'assessore alla Sanità -. Si spende [illegible] poi non [illegible] sa dove mettere l'oggetto acquistato». Il riferimento è all'acquisto di una sofisticata apparecchiatura per [illegible] misurazione ossea computerizzata (Moc) voluta nel gennaio del 1992 dall'assessore Beneforti, pagata più di [illegible] milioni, nonostante il parere contrario dell'Usl per carenza di spazi. L'attrezzatura è ancora imballata nell'atrio della «piastra» [illegible] i tempi [illegible] prenotazione per gli esami sono di oltre [illegible] mesi.

Secondo un'indagine dell'Isis (Informazione stampa interesse sanitario), la Valle risulta essere tra [illegible] Regioni in cui è più eleva[illegible] il disavanzo procapite nella Sanità, [illegible] al terzo posto [illegible] oltre 257 mila lire a testa subito [illegible]tro alle Marche (259) e Liguria (304), [illegible] la media nazionale è di 98 mila lire. (r. s.)

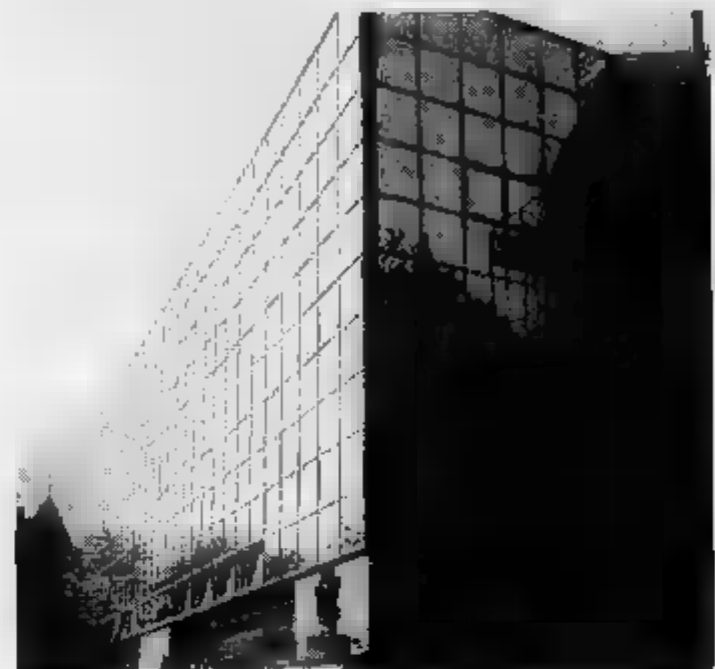
Soluzioni? No, veleni

IL silenzio è nemico della [illegible] perché nega l'informazione e impedisce alla gente di comprendere quanto le accade intorno. Tuttavia vi sono dei [illegible] in cui il silenzio sarebbe opportuno. E l'assessore Enzo Cout [illegible] [illegible] n'è accorto [illegible] ha parlato, ha illustrato un programma 1993 di politica sanitaria che ha pochi contenuti. Linee appena accennate, problemi neppure sfiorati, [illegible] promesse [illegible] soprattutto molti veleni.

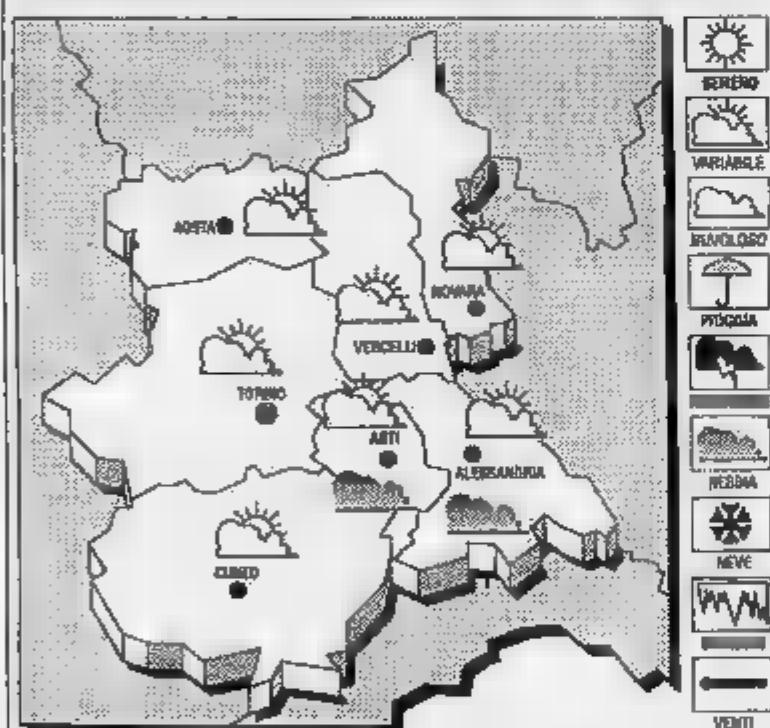
Un piano che contiene tutto quanto la gente non vuol più sentire dai politici: bisticci a distanza e assenza di concretezza. L'assessore si [illegible] attardato a rac[illegible] del suo difficile incarico, dei guai mai risolti della sanità, delle malefatte del [illegible] predecessore, Valerio Beneforti, [illegible] di un commissario Usl che non era all'altezza.

Ma la sanità come uscirà da tanto inesistente passato? Mi[illegible] Chissà per quanto tempo si andrà avanti [illegible] questa altalena di accuse? Beneforti ha già gridato la [illegible] rabbia e convocherà una contro-conferenza. Di certo dirà tutto il male possibile sulla nuova giunta e sul [illegible] assessore. E [illegible] avvelenando. Povera sanità. (e. mar.)

[illegible] PER LA [illegible]

I commenti sul ricorso accolto dal Consiglio di Stato

I consiglieri regionali della maggioranza non hanno voluto parlare della decisone del Consiglio di Stato di accogliere il ri[illegible] della Finopor, esclusa dalla gara per la gestione della [illegible] da gioco di Saint-Vincent. Favorevoli i commenti [illegible] la minoranza: «Non [illegible] opportuno trattare soltanto c[illegible] la Sitava».

SERVIZIO A [illegible] 39

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[illegible] PREVISTO PER [illegible] Condizioni [illegible] variabilità con addensamenti sul settore alpino.
TEMPERATURA. In lieve aumento nei valori minimi.
[illegible] Deboli variabili.
VISIBILITA'. Possibili riduzioni dopo il tramonto per banchi [illegible] [illegible].
[illegible]DENZA DEL [illegible] Nuvolosità con ampie zone di [illegible].

LE TEMPERATURE DI IERI AD AOSTA
Max: 12; min: 0; media: 6

UN ANNO FA
Max: 6; min: -4; media: 1

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino [illegible]; Asti [illegible]; Alessandria 10; Novara 12; Cuneo 13,6; Vercelli 10

E' stato respinto il ricorso per ottenere la riammissione in Consiglio regionale

Il Tar contro Andrione: «Sospeso»

L'ex presidente è stato escluso due mesi fa in seguito a [illegible] condanna a tre anni per abuso in atti d'ufficio
I giudici devono ancora decidere nel merito della vicenda. Il difensore: «Un danno grave e irreparabile»

AOSTA. Per Mario Andrione, consigliere regionale dell'union valdôtaine, [illegible] forse sfumata l'ultima possibilità di tornare in aula prima della fine della legislatura (giugno [illegible] quest'anno). Andrione era stato sospeso due mesi fa dalla carica. Il motivo: una condanna in Corte d'Appello a tre anni per abuso in atti d'ufficio in seguito all'«affaire casinò». La richiesta di «sospendere la sospensione» è stata respinta ieri mattina [illegible] Tar.

Ma la battaglia legale continua: Roberto Louvin, difensore dell'ex presidente della Giunta oltre che consigliere unionista, pensa già [illegible] [illegible] ricorso al Consiglio di Stato: «Senza voler polemizzare con i giudici di Aosta, ritengo che ci fossero i presupposti per accogliere il ricorso. La sospensione dal Consiglio provoca un danno grave e irreparabile [illegible] Andrione».

A determinare la sospensione dei pubblici amministratori condannati in appello è la legge Scotti-Spini. Anche in questo caso Louvin non [illegible] d'accordo: «L'interpretazione retroattiva di questa [illegible] [illegible] anticostituzionale». All'indomani della sospensione decisa dal consiglio dei ministri, Andrione aveva lamentato un'incongruenza: «La Corte [illegible] Appello [illegible] ha condonato le pene accessorie, ora una legge elettorale [illegible] [illegible] restitui[illegible]. Secondo la tesi difensiva la decisione del giudice naturale sarebbe stata ignorata.

C'è [illegible] precedente: [illegible] fronte a un ricorso analogo, il tribunale amministrativo della Campania, senza entrare nel merito, ha sospeso il provvedimento restrittivo [illegible] ha rimesso [illegible] questione alla Corte costituzionale. [illegible] un caso, inoltre, [illegible] tribunale di Firenze ha dichiarato non retroattiva la legge Scotti-Spini. Louvin, che ha già difeso con successo Mario Andrione per una questione di ineleggibilità nell'87, teme ora un'«assoluzione [illegible] tempo scaduto», quando nessuno potrà restituire all'ex presidente mesi di attività in consiglio regionale.

Il decreto di sospensione, [illegible] [illegible] proposta [illegible] ministro dell'Interno in concorso con [illegible] ministro per gli Affari regionali, è stato adottato il 17 novembre e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del [illegible] novembre. «Sembra incongruente applicare una sanzione penale a dieci [illegible] dai fatti [illegible] e [illegible] dall'inizio del processo - [illegible] il commento di Mario Andrione -. La "ratio legis" è quella di colpire i corrotti. Ma la [illegible] di secondo grado ha escluso questa ipotesi nei miei confronti». E il consiglio regionale? Dalla presidenza è arrivata qualche perplessità per un provvedimento che priva l'assemblea di un componente che non può essere sostituito. Nulla di più: i consiglieri [illegible] ora 34. La maggioranza ha perso un voto, l'union valdôtaine il suo capogruppo.

Stefano Mancini

Il consigliere Mario Andrione

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA
[illegible] DE LA VALLEE D'AOSTE

Assessorato dell'Industria, Commercio e Artigianato
[illegible] de l'Industrie, Commerce et Artisanat

Corsi di aggiornamento per artigiani, commercianti, imprenditori e loro collaboratori

Il modello 730/1993 - La dichiarazione dei redditi per i lavoratori dipendenti
Aosta - [illegible] giornate (1 e [illegible] febbraio 1993)
La contabilità ordinaria per le imprese (corso base)
[illegible] - [illegible] giornate (4, 11, 18, 25 [illegible] [illegible] febbraio 1993)
I corsi si terranno dalle ore **9** alle **13** e dalle **14,30** alle **16**, presso l'Istituto San Giuseppe (Aosta, via Roma 17)
Le iscrizioni dovranno pervenire all'Ufficio Albo Artigiani (p.zza Deffeyes, 4° piano - tel. **0165/303372**).

INNOCENTI
ELBA
1.5 ie L. 15.038.000
1.7 ds L. 15.038.000
SMALL
500 L L. 9.230.000
500 LS L. 9.931.000
[illegible] SE L. 11.387.000
SPAZIO AL RISPARMIO
*Per tutto il mese di **GENNAIO** prezzi bloccati e speciali iniziative che Vi invitiamo a scoprire presso il Vostro*
NUOVO CONCESSIONARIO PER LA VALLE D'AOSTA INNOCENTI
ARA **Corso Ivrea, 132 Tel. 0165 40.029 - AOSTA**

Gli abitanti di Vignoles protestano per i disservizi che subiscono da anni

«Dateci acqua, strada e fogne»

In 106 hanno firmato un documento in cui per la seconda volta (la prima fu nell'85) viene chiesto al Comune di mantenere le promesse. Il problema dei transiti verso il poligono militare di Serrand

AOSTA. «Questa strada - dicono gli abitanti di regione Vignoles, sulla collina [illegible] Aosta, vicino alle frazioni di Arpuilles e Excenex - [illegible] stata costruita 30 anni fa, quando nella [illegible] c'erano due case. Con il notevole incremento edilizio [illegible] indispensabile un nuovo collegamento viabile più adeguato alle esigenze dei residenti».

La richiesta viene presentata per la seconda volta [illegible] una petizione (la prima risale [illegible] 1985), firmata da 106 persone interes[illegible] alla definizione [illegible] un problema divenuto insostenibile. Sollecitano la realizzazione di una strada che parta da regione Talapé e arrivi a Vignoles. «Il progetto - assicura[illegible] - [illegible] stato predisposto 10 anni fa».

Ribadiscono i disagi per l'as[illegible] di un acquedotto, ricordando come nei periodi [illegible] [illegible] precipitazioni i rubinetti siano asciutti. «Preleviamo l'acqua da una vicina sorgente - fa notare chi abita tutto l'anno in quella zona -. I proprietari di seconde case la trasportano da Aosta con le taniche». Gli inconvenienti descritti [illegible] acuiti dalla dislocazione del poligono militare [illegible] Serrand, dopo Vignoles.

«Il passaggio di camion è continuo - dicono Battista ed Elviro Fiou, regione Vignoles 9 [illegible] 13 - in [illegible] strada stretta e [illegible] una pendenza del 18 per cento. Il doppio senso di marcia è impossibile».

Trentacinque famiglie raggruppate nell'area di Champailler, Vignoles e Serrand [illegible] ostacolate dalla lentezza esasperante delle amministrazioni, da rinvii inspiegabili di lavori prioritari.

«Troppe promesse disattese - protesta Armando Rodà, promotore della petizione -. L'ex sindaco La Torre, [illegible] l'ex assessore Mancuso avevano garantito la costruzione della strada e dell'acquedotto, al punto che molti abitanti [illegible] predisposto gli allacciamenti alla tubazione. Di fronte ad [illegible] disinteresse così palese risponderemo con altri ricorsi scritti. Rivendichiamo opere di pubblica utilità».

Anche i due parlamenmtari, Cesare Dujany [illegible] Luciano Caveri, hanno avuto l'opportunità di valutare le difficoltà [illegible] residenti di questi agglomerati in collina, ambiti per la posizione molto soleggiata.

«A sette minuti da Aosta - commenta Patrizia Comé, nata in regione Serrand -. Una comodità che paghiamo a caro prez[illegible] Con la neve la strada diventa impercorribile per l'eccessiva pendenza. Dobbiamo usare il "fuoristrada" per gli spostamenti. Urge l'avvio dei lavori della Talapé - Vignoles. Oltretutto si valorizzerebbe la zona».

Le fognature sono inesistenti. A Vignoles, le «acque nere» di alcune abitazioni defluiscono sovente sulla strada; mentre a Serrand, vicino alla [illegible] della famiglia Comé, [illegible] stata scavata una f[illegible] asettica «con tutti gli incovenienti [illegible] caso», dicono i proprietari dell'edificio, alludendo alla periodica operazione di [illegible] e alla situazione antigienica. Vista l'inerzia dell'amministrazione comunale, i firmatari della petizione hanno fatto arrivare il documento sul tavolo del presidente del consiglio regionale. In attesa di una risposta definitiva, gli abitanti chiedono almeno ch[illegible] la manutenzione della strada sia più assidua e che alcuni tratti di asfalto dissestati da tempo vengano risistemati.

[illegible] Lucchini

Nella foto grande, Elviro Fiou [illegible] la strada ripida che porta alle case in regione Vignoles Sopra. Patrizia Comé, che abita in frazione Serrand [ARTEFOTO]

NOTIZIE [illegible]

AOSTA

Era accusato dai vigili sanitari, assolto

Piergiorgio Montanera, responsabile dell'ufficio Igiene dell'Usl [illegible] Aosta, è stato assolto ieri dal Tribunale dall'accusa di aver impedito ai vigili sanitari di operare nella [illegible] libertà e in stretta collaborazione con la procura presso la pretura. La denuncia era partita da alcuni colleghi di Montanera. Lo stesso pubblico ministero Luigi Schiavone [illegible] chiesto l'assoluzione. Il Tribunale ha deciso dopo soli 10 minuti di [illegible] [illegible] consiglio.

[illegible]

Principio d'incendio nel camino di un maneggio

Intervento dei vigili del fuoco ieri mattina a Sarre per spegnere un camino che stava prendendo fuoco. E' successo in frazione Touraz, nel maneggio di Roberta Frassy. Quando i vigili [illegible] fuoco sono arrivati, però, le fiamme [illegible] già state spente.

LA [illegible]

Si rompe un femore sulle piste [illegible] sci

Giuseppe Ieraci, 40 anni, di Castel Leone (Cremona), è stato [illegible] corso ieri a mezzogiorno dalla protezione civile: è caduto mentre stava sciando a La Thuile e si è rotto un femore. Ieraci è stato ricoverato nell'ospedale di Aosta.

SAINT-RHEMY-EN-[illegible]

Presi alla frontiera con «Swatch» di contrabbando

Due giovani di Martigny sono stati sorpresi alla frontiera del Gran San Bernardo mentre cercavano di portare [illegible] Italia [illegible] orologi «Swatch» non dichiarati alla dogana. La Finanza ha denunciato per contrabbando Cedric Lovey e Stefano Terrettaz, entrambi [illegible] 20 anni, e sequestrato gli orologi. Il valore complessivo [illegible] 2 milioni e mezzo.

[illegible]

I funerali di Francesco Abelli

E' morto Francesco Abelli, per oltre 15 anni segretario e direttore dell'azienda di [illegible] del Breuil. Aveva 75 anni; lascia la moglie Mariuccia e il figlio Giuseppe. Per i funerali, che si svolgeranno oggi alle 14,30 a Casalvolone (Novara), l'ufficio turistico di Cervinia ha organizzato un pullman.

SAINT-VINCENT

[illegible] riunisce l'associazione autonoma commercianti

Si riuniscono oggi alle [illegible] i commercianti dell'associazione autonoma di Saint-Vincent. In discussione la lunga vicenda che ha «spaccato» in due [illegible] direttivo dell'associazione, [illegible] una [illegible] civile che si sta discutendo in queste settimane alla pretura di Aosta.

Bilinguismo

Aggiornamenti in francese per insegnanti

AOSTA. La proposta di legge per l'accertamento [illegible] piena conoscenza della lingua francese per il personale scolastico della Valle [illegible] approvato all'unanimità dalla quinta commissione regionale «Servizi [illegible] ciali», presieduta dal consigliere Pier Carlo Rusci.

La proposta di legge [illegible] stata approvata dopo che l'assessore alla Pubblica Istruzione Renato Faval, e [illegible] consigliere dei verdi Elio Riccarand (che l'ha presentata) hanno apportato alcuni emendamenti al testo che Rusci aveva depositato quando [illegible] assessore alla Pubblica Istruzione.

«Gli emendamenti inseriti - dice Rusci - [illegible] stravolgono il testo, ma lo razionalizzano insistendo sulla validità dell'aggiornamento in lingua francese per il personale delle scuole».

La proposta di legge verrà presentata al consiglio regionale nella riunione di [illegible]. Ad illustrare il nuovo provvedimento sarà [illegible] consigliere del pds-gauche valdôtaine Cristina Momami. [sa. b.]

Legge in Senato

Più tutela alla cultura dei walser

AOSTA. E' stato approvato ieri dal Senato il disegno [illegible] legge che prevede modifiche statutarie per le Regioni a Statuto speciale. [illegible] nuova normativa vi [illegible] particolari riferimenti alla Valle, a cui viene conferita la competenza primaria per l'ordinamento degli enti locali [illegible] per le relative circoscrizioni, per la tutela della lingua tede[illegible] nei Comuni della Valle del Lys e [illegible] insegnamento nelle scuole della vallata [illegible] per l'istituzione delle commissioni per [illegible] norme di attuazione.

La legge [illegible] stata approvata dopo un iter di 13 anni. «Tali norme - dice il senatore valdo[illegible] Cesare Dujany - si inseri[illegible] negli indirizzi approvati dal Parlamento europeo e dal Consiglio d'Europa per affermare [illegible] di protezione e promozione delle lingue regionali [illegible] minoritarie, in cui [illegible] pluralismo linguistico costituisce uno degli elementi più preziosi del patrimonio culturale europeo e nel rispetto del principio di sussidiarietà sancito da Maastricht». [sa. b.]

Il direttore della sede aostana risponde a un sondaggio del «Sole 24 ore»: «Inesatti i tempi di consegna»

Le Poste rifiutano l'etichetta di inefficienza

«Una lettera arriva a destinazione in 26 ore, non in 5 giorni»

AOSTA. «Rifiutiamo il giudizio di servizio pubblico inefficiente che ci [illegible] stato attribuito dall'indagine [illegible] Sole 24 Ore perché i tempi [illegible] consegna delle lettere nel capoluogo regionale sono totalmente inesatti». Così Pierluigi Pucci, responsabile del personale e dei servizi della sede delle Poste di Aosta. Dal check-up delle province italiane Aosta risultava all'85° posto (su 95 capoluoghi). Una lettera imbucata ad Aosta risultava raggiungere il destinatario, sempre in u[illegible] località valdostana, dopo 5 giorni. Tempi [illegible] smistamento più lunghi di città come Torino (3 giorni), Roma (3 giorni [illegible] mezzo) [illegible] Milano (4).

«Un dato completamente sballato - aggiunge il neodirettore della sede valdostana delle Poste, Giorgio Papaleo - facilmente dimostrabile in qualsiasi momento anche dagli stessi cittadini. L'ultima rilevazione fatta in zona, per esempio, [illegible] voluta dal compartimento Piemonte-Valle d'Aosta dal quale dipende la sede valdostana, vede le Poste locali sullo stesso livello [illegible] Alessandria, Asti e Vercelli. Realtà nelle quali le lettere [illegible] ricevute dal destinatario (della stessa provincia) al massimo entro 26 ore».

I dati [illegible] cui fa riferimento il direttore delle Poste sono riferiti al mese di novembre 1992 e fanno parte di una serie di rilevazioni a campione che l'azien[illegible] promuove, periodicamente, proprio per verificare la funzionalità [illegible] suo servizio.

Ma [illegible] si giustifica q[illegible] discordanza di dati? «A livello locale non c'è spiegazione - riprende il dottor Papaleo -. L'unica cosa che possiamo dedurre è che nel conteggio dei giorni non si sia tenuto conto soltanto della distribuzione delle lettere interne alla provincia, ma di quelle provenienti anche da altri capoluoghi. In questo caso i giorni possono certamente dilatarsi, ma non per colpa no[illegible]. Tutto quello che arriva da [illegible] entro le prime ore della mattinata viene mandato in distribuzione. La corrispondenza, come si dice, viene "azzerata"».

La cenerentola del compartimento Piemonte-Valle d'Aosta è Novara dove le missive arrivano al destinatario dopo 36 ore. A Torino vengono recapitate in 32 ore e Cuneo in 30. Complessivamente gli addetti al servizio postale valdostano sono [illegible]. Più di cento in meno rispetto alle reali necessità valutate in 64[illegible] dipendenti. Lavorano in 68 uffici locali [illegible] 3 principali.

Ma «personale» [illegible] «locali» sono i due argomenti più delicati dell'intero settore. «Dei 68 uffici locali, [illegible] cui 50 in affitto, più [illegible] 10 sono inidonei. In modo particolare la sede centrale. I locali sono insufficienti. Con l'informatizzazione del servizio, con gli sportelli che possono fare di tutto, i vecchi uffici [illegible] sono ulteriormente ristretti. Abbiamo bisogno di nuovi spazi. Le lettere e i pacchi oggi vengono ricevuti in [illegible] specie di garage». La soluzione [illegible]trebbe venire dalla ristrutturazione dell'ex sede dell'agraria regionale [illegible] via Clavalité. [e. bl.]

Un [illegible] di bolli [illegible] [illegible] la 993ª Fiera [illegible] Sant'Orso

AOSTA. In occasione della 993ª Fiera di Sant'Orso sarà [illegible] in funzione nella Torre dei Signori di Porta Sant'Orso un servizio postale temporaneo, che sarà aperto al pubblico dalle [illegible] alle 13. Il servizio sarà dotato di un bollo figurato con la leggenda «Fiera millenaria di Sant'Orso».

Con il bollo verrà obliterata la corrispondenza che verrà presentata direttamente agli sportelli istituiti per l'occasione, oltre a quella che arriverà per posta nelle buste regolarmente affrancate.

Gli oggetti bollati saranno [illegible]stituiti attraverso gli uffici delle Poste delle località di residenza dei mittenti, oppure (su richiesta) con pacchi raccomandati co[illegible] a carico dei destinatari.

Legati alla Fiera di Sant'Orso quest'anno ci saranno anche una serie di mostre ed esposizioni. Domani alle 18, nella chiesa di San Lorenzo, [illegible] sarà l'inaugurazione dell'esposizione «Il tempo [illegible] la pazienza»; [illegible]bato alle 21, nel salone del palazzo regionale, si svolgerà una proiezione [illegible] diapositive sulla montagna. Sono immagini sonorizzate e in dissolvenza tratte dal libro «Lassù gli ultimi» [illegible] Gianfranco Bini.

L'inaugurazione della Fiera si svolgerà alle 9 di domenica alla Porta Pretoria di Aosta; alle 10 ci sarà un rinfresco al «Bar Europa» in piazza Narbonne [illegible]. Alle 18,30, nel salone delle manifestazioni del palazzo regionale, saranno premiati gli artigiani che hanno esposto i loro lavori alla Fiera. [r. s.]

IL TACCUINO DELLA REGIONE

[illegible] AL [illegible]

I [illegible] devono solo sostenere [illegible] squadra

Domenica, come da 50 anni, sono andato allo stadio per vedermi la partita Aosta-Casale. Prima sorpresa, appena entrato, vengo invitato dalla polizia a prendere posto sulle gradinate opposte a quelle solitamente frequentate. Questo per dividere le focose tifoserie. E qui comincia il penoso spettacolo (non della partita): quelli che dovrebbero [illegible] i più attivi sostenitori della squadra dell'Aosta lanciavano insulti irripetibili a tifosi [illegible] squadra ospiti, gesti scurrili e altro. Nei 90 minuti non ho udito un incitamento alla propria squadra, nonostante la partita fosse tecnicamente discreta. Per finire, all'uscita le forze dell'ordine impegnatissime per tenere lontani quelli che dovrebbero essere i sostenitori. Che tristezza.

Giovanni Ramires, Aosta

Il degrado urbano [illegible] Saint-Vincent

Negli ultimi tempi St-Vincent è [illegible] po' trasandata. Nessuno si preoccupa del caos causato dalle troppe auto che circolano nella cittadina. A questo si ag[illegible]iunge il pessimo stato delle [illegible]de, in particolare alle strisce d'asfalto in [illegible] al pavé della via centrale del paese: nessuno si accorge che quell'asfalto [illegible] un pugno in un occhio? Mi chiedo perché l'amministrazione di una cittadina con ambizioni turistiche si disinteressa in questo modo dell'immagine del paese.

Lettera firmata, Aosta

Il parcheggio riaprirà grazie alle elezioni?

Meno male che tra poco ci saranno le elezioni. Qualcuno coglierà l'occasione pe[illegible] guadagnare qualche voto facendo riaprire il parcheggio coperto in piazza Narbonne. Possibile che nessuno accetti di gestire la struttura ai prezzi imposti dal Comune? [illegible] le possibili cause: gli imprenditori sono ormai abituati a straguadagnare oppure la cifra [illegible] troppo bassa e deve [illegible] adeguata? Alla fine chi paga sono sempre le solite persone: i cittadini.

Lettera firmata, Aosta

[illegible] UTILI

NUMERI UTILI

Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304.256 / 304.290
Percorribilità strade: 303.754 / 35.655
Soccorso alpino: 34.983

[illegible]

Aosta: *Cri* (0165) 551.584/551.586; *Centro Emergenza* 304.450/304.451
Châtillon: (0166) 61.500
Courmayeur: *Volontari del soccorso* (0165) [illegible]
Montjovet: *Volontaires [illegible] secours* (0166) 79.466
Valtournenche: *Volontari del soccorso* (0166) 93.027
Morgex: (0165) 809.680
Donnas: (0125) 82.087
Brusson: (0125) 300.243

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** oggi è di turno, con orario dalle 9 alle ore 22 (a porte aperte) e dalle ore 22 alle ore 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Comunale 3*, [illegible] le Conte Crotti. Per gli altri Comuni del [illegible] [illegible] farmacie osserveranno i turni [illegible] [illegible] secondo lo schema sottoindicato
Distr. 1: *Verrand, La Thuile* (entro 15 minuti dalla chiamata)
[illegible] 2-3: *Villeneuve, Cogne* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 4: *Valpelline* (entro [illegible] minuti dalla chiamata)
[illegible]tr. 6: *Nus* (entro 15 min. dalla chiam.)
Distr. 7: *Breuil-Cervinia*
Distr. 8-9: *Saint-Vincent*
Distr. 10: *Champoluc*
Distr. 11-12-13: *Verrès*
Distr. 14: *Gressoney-Saint-Jean*

BENZINAI DI TURNO

[illegible] gennaio
Aosta: Agip, corso [illegible] Febbraio (Blanc); Tamoil, via Clavalitè; Monteshell, [illegible] Parevera, Esso; [illegible] Ivrea; Agip, [illegible] Chambéry; IP, via Parigi; Fina, via St-Martin.
Arnad: Fina, [illegible] Agip. **Don[illegible]** IP. [illegible] Tamoil. [illegible] Fi[illegible]. **Hone:** Tamoil. **La Salle:** IP. **Pollein:** Fina. **Pont-St-Martin:** IP. **Quart:** Esso (S.S. 26). [illegible]: Esso. **St-Christophe:** [illegible]. **St-Vincent:** Monteshell. **Verrès:** [illegible].

CARABINIERI

Aosta: (0165) 361221/362280
Courmayeur: (0165) 842225
Châtillon/St-Vincent: (0166) [illegible]
[illegible] (0125) [illegible]

[illegible] DI [illegible]

[illegible]: (0165) 23711.
Polizia stradale: (0165) 361545

[illegible]

[illegible]

Nati. Andrea Berger; Anais Toscoz.

Morti. Ottavio Chanoine, 75 anni, pensionato, La Salle.

PONT-SAINT-MARTIN

Nati. Tifanny Freis; Pierre Cortese.

[illegible] AMMINISTRATIVA

Pollein. L'amministrazione comunale ha deciso di incontrare i cittadini per conoscerne e discuterne i problemi. Oggi [illegible] 20,30, nella sala polivalente del municipio, parleranno gli abitanti [illegible] frazioni Chenière e Cha[illegible]. Domani toccherà a quelli di Saint-Benin [illegible] della [illegible] autoporto.

[illegible] In applicazione [illegible] legge regionale dell'84, la giunta regionale ha erogato un primo contributo [illegible] 800 milioni [illegible] «Association régional éleveurs valdôtains», relativo al 1993. E' stato anche concesso un contributo [illegible] [illegible] miliardo e 223 milioni per la gestione del centro di raccolta ed essiccamento del siero, che si trova in Comune di Saint-Marcel.

Aosta. Con un impegno di spesa di un miliardo e 400 milioni, la giunta regionale ha approvato [illegible] piano di rie[illegible] e la convenzione tra la Regione [illegible] la società Valbeni per il [illegible] pletamento e gli utilizzi [illegible] catalogo informatizzato sui [illegible] culturali della Valle d'Aosta.

GLI AP[illegible]

[illegible]

Cena brasiliana

Il gruppo Italia 101 di 'mnesty international ha organizzato una [illegible] «brasiliana» al ristorante «Del Mulino» di Hône. Le prenotazioni scadono [illegible] [illegible] febbraio e la cena si svolgerà sabato 6 alle 20. Al termine ci sarà una proiezione [illegible] diapositive su «l'altra faccia del Brasile». Gli interessati possono telefonare alla biblioteca comunale al numero 0125/807793. [illegible] prezzo della cena [illegible] di [illegible] mila lire.

[illegible]

Concorso «Leggi e commenta»

«Leggi e commenta» è il titolo della seconda edizione del concorso organizzato dalla biblioteca della comunità montana Monterosa, che per l'occasione rivolge un invito agli studenti e agli abitanti della 7ª e dell'8ª Comunità a leggere un libro e a commentarlo. I lavori, che potranno [illegible] svolti in italiano o in francese, dovranno [illegible] consegnati entro il [illegible] settembre di quest'anno alla sede della biblioteca, in piazza delle scuole a Donnas. [illegible] concorso [illegible] suddiviso in [illegible] sezioni: scuole elementari, scuola media, scuola superiore di secondo grado, lettori fino a 50 anni [illegible] oltre i 50. Per informazioni tel. 0125-806508.

[illegible]

Mostra di prodotti artigianali

Si concluderà domenica nelle sale della vecchia scuola di Sant'Orso la mostra-vendita [illegible] oggetti artigianali e di prodotti originari dei Paesi in via di sviluppo dal titolo «Il primo segno dell'amore [illegible] la giustizia». La manifestazione, organizzata dal Gruppo missionario parrocchiale in occasione della giornata mondiale [illegible] malati di lebbra, rimane aperta tutti i giorni dalle 8,30 alle 12 e dalle 15,30 alle 19.

AOSTA

Incontro sull'amore universale

Nella saletta di palazzo regionale si svolge questa sera (ore 21) [illegible] [illegible] spirituale sul tema dell'amore e della fratellanza universale con letture tratte dai principali testi religiosi, poesie, preghiere [illegible] canti. Alla [illegible] parteciperà [illegible] [illegible] di spiritual e gospel Ranzie Mensah.

Nessuna reazione da parte della maggioranza sul ricorso per la gestione della casa da gioco

Casinò, no comment della Regione

Il presidente Lanivi: «Noi abbiamo agito con buon senso. Ora aspettiamo le motivazioni della sentenza»
L'opposizione: «Sosteniamo da tempo che la Finoper ha gli stessi diritti della Sitav di partecipare alla gara»

AOSTA. La decisione del Consiglio di Stato di accogliere il ricorso della Finoper, società che si era opposta all'esclusione dalla gara per la gestione della casa da gioco di Saint-Vincent, [illegible] ha stimolato ieri in consiglio regionale alcun dibattito. Nessuno ha voluto sbilanciarsi. Tutti hanno preferito trincerarsi dietro la «non conoscenza delle motivazioni della sentenza».

Qualche reazione comunque c'è [illegible]. La più [illegible] è stata quella del presidente della giunta regionale Ilario Lanivi: «Mai come in questa occasione la prudenza e il buon senso che ci hanno ispirato anche le decisioni sulla vicenda casinò [illegible] state buone consigliere». Per una valutazione più approfondita Lanivi rimanda «alla futura lettura della sentenza». Su questa posizione si allinea anche l'assessore alle Finanze Claudio Lavoyer.

La decisione di trattare unicamente con la Sitav l'affidamento della convenzione [illegible] stato approvata dal consiglio regionale con [illegible] maggioranza risicata. Tra i contrari c'era Elio Riccarand, che adesso commenta così la sentenza: «Avevamo sostenuto l'inopportunità di trattare soltanto con un interlocutore perché ritenevamo che una trattativa plurima sarebbe andata a tutto vantaggio della Regione. La decisione dei giudici conferma che avevamo ragione e che, come dicevamo, la Finoper aveva almeno gli stessi diritti della Sitav di partecipare alla gara».

Contraria alla «esclusiva» Sitav era stata l'uv. «Eravamo per una rosa ampia di candidati - dice Augusto Rollandin - che offrisse possibilità di scegliere le offerte più vantaggiose. Adesso credo che si potrà andare in questa direzione». Contrari erano stati anche Roberto Gremmo e Aimé Maquignaz. Per Gremmo «c'è ora la conferma delle perplessità già espresse allora. Sul casinò c'è troppa fretta di decidere, al punto di ipotizzare qualche strana corsia preferenziale. Adesso bisogna azzerare in fretta la situazione e riaprire le trattative con tutte le parti interessate. Tanto più che si possono contrattare condizioni migliori per la Regione». Maquignaz è laconico: «La situazione si sta ingarbugliando sempre di più».

Tra i sostenitori della trattativa riservata alla Sitav erano il presidente della Giunta dell'epoca, Gianni Bondaz, e i socialisti, con l'allora assessore al Turismo Liborio Pascale e Bruno Milanesio. «La decisione del Consiglio di Stato - dice Bondaz -, su cui peraltro è bene attendere le motivazioni prima di dare giudizi definitivi, mi ha per certi versi stupito. La delibera era scaturita dal lavoro di un pool di legali. Tutta la vicenda adesso si rimette in movimento. E' comunque una triste conseguenza perchè blocca iniziative importanti sia sul piano finanziario sia su quello occupazionale. Dal punto di vista giuridico potrebbe però anche [illegible] scelta la via di ricorrere alle sezioni riunite della Corte di Cassazione contro la decisione del Consiglio di Stato».

Liborio Pascale ribalta le responsabilità sull'attuale Giunta. «La decisione potrebbe anche [illegible] stata influenzata dalla non volontà della Giunta Lanivi di chiudere la trattativa con la Sitav». Milanesio non ha dubbi: «Adesso si potranno fare tutte le trattative che si vogliono ma la situazione oggettiva non cambierà: la Sitav, con il controllo del patrimonio immobiliare funzionale alla casa da gioco, [illegible] in una posizione di assoluto vantaggio. E di questo bisognerà tenere conto». Per Alder Tonino [illegible] volta conosciute le motivazioni e deciso il da farsi, magari anche l'azzeramento totale della situazione, sarà importante agire con la [illegible] trasparenza».

Alessandro Camera

Il presidente della giunta regionale Ilario Lanivi

Gianni Bondaz consigliere regionale di minoranza della dc

Augusto Rollandin (uv) preferisce un'ampia rosa di candidati

Per Bruno Milanesio (psi) la situazione di vantaggio della Sitav resterà uguale

CONSIGLIO

Dibattito sulla Cogne

Ancora una volta in aula i consiglieri sono tornati a occuparsi di problemi che da tempo sono al centro dell'attenzione: la situazione dello stabilimento siderurgico aostano Cogne e i lavori per la realizzazione del raccordo autostradale del Gran San Bernardo. Sulla situazione della Cogne l'assessore all'Industria Demetrio Mafrica ha risposto con una secca smentita a un'interpellanza dei consiglieri democristiani Silvio Trione e Angelo Lanièce circa una presunta «cessazione di attività di trasformazione e manutenzione già assegnate a società e ditte che abbiano avuto rapporti diretti di lavoro dipendente con l'Ilva». L'assessore Mafrica, poi, sulle interpellanze proposte dalla dc e dai verdi alternativi in merito alla [illegible] situazione societaria della Cogne, ha ribadito che «la situazione generale del [illegible] siderurgico resta difficile e quindi la soluzione del problema Cogne [illegible] avrà tempi brevi». [a. c.]

La protesta degli spedizionieri

Blocco frontiera a Ventimiglia

VENTIMIGLIA. C'erano anche rappresentanti della Valle d'Aosta alla grande manifestazione degli ex dipendenti autoportuali che ha bloccato ieri la frontiera autostradale di Ventimiglia per circa sei ore. La protesta riguardava i ritardi del governo nei provvedimenti a sostegno dei «disoccupati dell'Europa unita». Ai circa 350 lavoratori locali si [illegible] aggiunti colleghi provenienti dalla Valle d'Aosta e dalle province di Vercelli, Novara, Torino, Genova, Milano e Como. Un migliaio di persone si è dato appuntamento sul piazzale dell'Autoporto Riviera dei Fiori e, in corteo, ha raggiunto l'ex barriera doganale dell'Autofiori. Qui, prima un cordone umano, poi una carovana di camion e Tir hanno completamente bloccato il traffico da e per la Francia.

Dalle 10 alle 16 si sono formate code di chilometri sull'autostrada, soprattutto nella parte Mentone-confine di Stato. Gli automobilisti provenienti dall'Italia sono stati fatti uscire a Ventimiglia, mentre quelli provenienti dalla Francia sono stati invitati a scendere a Mentone. Disagi per coloro che già sostavano nel tratto Mentone-confine di Stato: alcuni, per evitare l'intrappolamento, si [illegible] arrangiati con pericolose inversioni di marcia. Verso le 11 la tensione è cresciuta: le forze dell'ordine, presenti in [illegible] tra carabinieri, polizia e guardia di finanza, hanno cercato di calmare alcuni manifestanti: c'è stato anche un accenno di carica, poi è prevalso il buon senso e non si sono registrati feriti.

Tra i manifestanti del Nord Italia c'erano anche i sindacalisti, a capo dei cortei e delle barriere umane. «Vogliamo essere ascoltati e, soprattutto, ottenere risposte concrete - dice Antonio Fuggetta, segretario regionale della Valle d'Aosta, [illegible] la voce quasi coperta dai fischietti e dagli slogan -. [illegible] è possibile che in Francia e negli altri Stati europei i provvedimenti siano stati presi da mesi, mentre in Italia la caduta delle frontiere ha colto impreparato il governo». Gli altri colleghi piemontesi affermano inoltre di essere pronti a continuare la protesta, senza arrendersi.

Ieri ad Aosta l'onorevole Luciano Caveri ha annunciato che il Consiglio dei ministri venerdì adotterà un decreto legge per risolvere la questione degli spedizionieri doganali. «Alla Presidenza del Consiglio - ha detto - ho fatto presente il crescente nervosismo per l'attesa della risoluzione del problema di molte famiglie. Un nuovo rinvio peserebbe sulla credibilità che ha il processo di integrazione europea per il quale tutti sono disponibili a pagare i prezzi, a condizione che il governo sia tempestivo nell'offrire le risposte che gli competono».

[illegible] Borghi

La nevicata del 1990 non fu segnalata

Strada bloccata In otto a giudizio

VALTOURNENCHE. E' cominciato l'altro giorno in pretura ad Aosta il processo a carico dei dirigenti Anas valdostani e del sindaco di Valtournenche Antonio Carrel, accusati di negligenza e mancata segnalazione di pericolo durante la forte nevicata dell'8 dicembre 1990.

Tra gli imputati c'erano il capo compartimento Anas Carlo Petracca, il responsabile tecnico Giancarlo Aloe, Vincenzo Dodaro, Celio e Guido Péaquin, Franco Sardina e Alessandro Culaz, tutti difesi dagli avvocati Claudio Soro e Piergiorgio Pietrini di Aosta. L'accusa sostiene che la situazione viabile durante la nevicata della notte tra l'8 e il 9 dicembre di due anni fa era molto carente, soprattutto non c'erano segnalazioni di pericolo.

La vicenda ha creato molte polemiche. I primi fiocchi di neve caddero nelle prime ore della sera e in breve tempo il manto nevoso rese le strade impraticabili. Quella notte la statale della Valtournenche rimase intasata da centinaia di automobilisti che non riuscivano più a tornare a valle.

Molti di loro dormirono in auto, altri aspettarono i soccorsi per alcune ore: decine di turisti decisero il giorno successivo di scendere comunque verso Châtillon creando altri giganteschi ingorghi. Il processo è stato rinviato dopo un paio d'ore al 23 giugno per ascoltare altri testi. [s. ser.]

Antonio Carrel

E' stato processato ieri un giovane accusato di aver abusato di una prostituta

Violentò una donna, condannato

I giudici gli hanno dato due anni e due mesi di reclusione senza condizionale. Inoltre sconterà tre mesi per aver rubato denaro dalla borsetta della ragazza. L'imputato, di Montjovet, [illegible] si è presentato in aula

AOSTA. Un giovane di Montjovet, Livio Valente, 23 anni, è stato condannato ieri mattina dal Tribunale a due anni e due mesi di reclusione per violenza carnale ai danni di una prostituta di colore e a tre mesi per averle rubato 135 mila lire dalla borsetta. Il ragazzo non potrà usufruire della condizionale perchè la pena supera i due anni. Il suo difensore, Edoardo Valente, ha già annunciato un ricorso in appello. L'imputato non si è presentato in aula: è venuto a conoscenza della decisione dei giudici soltanto ieri [illegible]. C'era invece la ragazza, una giovane nigeriana che si spiegava a fatica in italiano.

Con l'aiuto di un'interprete ha raccontato ai giudici la [illegible] versione dell'accaduto: la ragazza ha detto di aver incontrato Valente sulla statale 26, poco distante da Verrayes. I [illegible] si sarebbero appartati, ma il giovane all'improvviso si sarebbe [illegible] violento. L'extracomunitaria ha detto di essere riuscita a fuggire dal [illegible] [illegible] dopo una prima violenza, prima di subirne altre: «Gli ho detto che se voleva stare con me nel modo in cui voleva avremmo dovuto salire nel sedile posteriore dell'auto - ha raccontato -. Così quando sono scesa da quello anteriore sono riuscita a scappare nei prati. Lui è riuscito a impossessarsi dei soldi».

La giovane prostituta ha raggiunto i carabinieri di Saint-Vincent e sporto denuncia spiegandosi come poteva. I militari [illegible] riusciti a identificare Valente in base alla descrizione fornita dalla nigeriana e lo hanno arrestato: dopo una settimana di carcere il giovane è tornato in libertà. Secondo la pubblica accusa, il giovane non è riuscito a compiere una totale violenza nei confronti della giovane donna. «C'è stato soltanto un tentativo, il resto non è dimostrabile - ha detto il magistrato -. Non ci sono altre prove se non il racconto della donna che ha sporto denuncia». La pena richiesta dall'accusa per la tentata violenza era di [illegible] anni e 100 mila lire di multa. [m. t. z.]

Arrestato dalla squadra mobile il terzo sospettato di sequestro

AOSTA. La polizia ha arrestato il [illegible] sospettato di aver sequestrato e violentato una ragazza in un alloggio a Quart: gli agenti della squadra mobile hanno portato in carcere K. M., [illegible] anni, di origini libanesi e domiciliato a Rhêmes-Notre-Dame. Il giudice delle indagini preliminari Eugenio Gramola [illegible] già emesso due ordini di custodia cautelare a Brissogne nei confronti di A. J., 27 anni, residente a Quart, e il coetaneo B. M. J. Z., domiciliato ad Aosta.

L'ultimo sospettato è stato preso seguendo la descrizione fatta dalla ragazza che ha denunciato la violenza. Una «pettinatura con il codino» è stato l'elemento che ha aiutato di più gli investigatori nell'identificazione. K. M. era già conosciuto dalla polizia, un agente si è ricordato della sua abitudine di portare una pettinatura con il codino. Nonostante l'uomo avesse tagliato i capelli il giorno dopo la denuncia di violenza, gli agenti sono riusciti a rintracciarlo l'altra sera alle 21, in piazza della Repubblica, ad Aosta: le pattuglie della «Volante» e della squadra mobile avevano setacciato la città una settimana.

Sembra che l'uomo abbia negato di aver aggredito la ragazza: avrebbe dormito nella [illegible] dell'amico dove la giovane sostiene di essere stata sequestrata e violentata. In questi giorni K. M. sarà interrogato dal procuratore Luigi Schiavone e dal gip che dovranno decidere se farlo rimanere in [illegible]. [c. l.]

Traforo del Bianco

Tre arresti per auto rubate

COURMAYEUR. Ancora arresti per il traffico di auto rubate, che si sta di nuovo espandendo dopo un periodo di «calma»: sono finiti in carcere tre marocchini, fermati alla frontiera del Monte Bianco prima che raggiungessero la Francia. Da lì, secondo gli inquirenti, sarebbero andati in Spagna, a Seuta: una volta imbarcati avrebbero raggiunto Tangeri e Casablanca.

L'anno scorso sono state arrestate decine di persone [illegible] di ricettazione di auto rubate: quasi tutte [illegible] residenti a Milano e nello hinterland del capoluogo lombardo. Ora si sospetta che il mercato sia finito nelle mani degli extracomunitari. I [illegible], che da ieri mattina sono a Brissogne, si chiamano Mohamed Karmi, [illegible] anni, Mostafa Halmi, 31, ed Ahmed Aggouce, 31, tutti e tre in Italia [illegible] fissa dimora. Karmi è stato fermato nella notte tra martedì e mercoledì. Viaggiava su una «Volkswagen Golf Gti 1600» rubata il 25 gennaio a Verona. Il giovane ha detto di essere solo e di aver acquistato l'auto da uno sconosciuto per [illegible] milioni. Secondo la polizia di frontiera, invece, la «Golf» è stata pagata 600 mila lire.

Poche ore dopo, alle 6,30, si sono presentati alla frontiera gli altri due giovani, entrambi originari di Casablanca. Halmi e Aggouche viaggiavano su una «Bmw 520» rubata a Reggio Emilia lo stesso giorno in cui è stata rubata la «Golf». Il libretto di circolazione dell'auto era contraffatto, quindi oltre che per l'ipotesi di reato di ricettazione i due marocchini [illegible] finiti in carcere anche per falso. La polizia di frontiera pensa che i due abbiano comprato assieme la «Bmw» con l'intento di rivenderla e di spartire il guadagno: hanno detto di averla pagata 12 milioni e 750 mila.

«Una volta in Marocco - spiegano gli inquirenti - le auto rubate vengono rivendute [illegible] estrema facilità: a Casablanca ci sono persone che si occupano soltanto di questo, i classici "contatti giusti" per la ricettazione». Durante l'inchiesta sulle «Mercedes» la polizia di frontiera aveva aumentato i controlli. L'ipotesi è che sia stata istituita una nuova organizzazione dedita alla ricettazione di auto rubate che si serve di extracomunitari che fanno i corrieri. E [illegible] è da escludere che il traffico sia stato organizzato proprio dagli stranieri. [m. t. z.]

E' stato avviato il progetto «Flumen - Agitiamo le acque», riguardante l'ecosistema fluviale

L'ecologia entra nelle scuole della Valle

All'iniziativa internazionale partecipa una classe dei geometri

AOSTA. Con il progetto «Flumen - Agitiamo le acque» gli studenti valdostani si avvicinano ai problemi dell'ambiente. L'iniziativa è nata nell'ambito del programma del «Réseau d'échanges transfrontaliers alpins» ed è stata promossa dall'assessorato regionale alla Pubblica Istruzione ed elaborata dal Forum dei giovani in collaborazione con la sezione regionale del Wwf e della cooperativa «Habitat». I giovani che partecipano al «Réseau d'échanges transfrontaliers alpins» (Reta) hanno deciso di dedicarsi ai problemi legati all'ecologia e all'educazione ambientale. Del Reta fanno parte, oltre ai ragazzi della Valle d'Aosta, anche i giovani del Vallese e dell'Alta Savoia che stanno lavorando sul tema dell'impatto ambientale del turismo. Il progetto «pilota» valdostano è stato invece rivolto a una classe dell'Istituto tecnico per geometri di Aosta che, fino a maggio, con l'aiuto degli insegnanti, lavorerà sull'ecosistema fluviale.

«Per coinvolgere, seppur in modo indiretto gli altri studenti valdostani - dicon gli ideatori del progetto - verrà proposta l'edizione di un foglio informativo sugli sviluppi della ricerca, redatto dagli alunni della classe interessata, inviato agli altri istituti. Infine saranno organizzate delle conferenze su argomenti utili allo sviluppo del lavoro, ma che potranno itinerare nelle altre scuole».

Nel progetto «Flumen - Agitiamo le acque» verranno analizzate le alterazioni dell'ecosistema fluviale in Valle d'Aosta, dovute in particolar modo all'intervento dell'uomo.

Il metodo didattico scelto per coinvolgere i ragazzi nel progetto è quello dei «giochi di ruolo», che presuppone una partecipazione attiva degli studenti al lavoro. [sa. b.]

L'ecosistema della Dora sarà esaminato dagli studenti dell'Istituto per geometri

Tre skilift disponibili

Sono aperti gli impianti di Flassin

SAINT-OYEN. Gli impianti di sci di Flassin sono aperti. Malgrado le scarse nevicate, la favorevole posizione dei campi di sci e la cura posta dagli addetti nel trattare le piste, permette agli appassionati di trovare condizioni soddisfacenti nella stazione nel Comune di Saint-Oyen, nella vallata del Gran San Bernardo. Il prezzo del biglietto giornaliero è di 15 mila e vi è [illegible] offerta di 25 mila lire che comprende il giornaliero e il «pranzo dello sciatore» (servito nel bar ristorante alla partenza degli skilift). A Flassin vi sono tre impianti: il «Baby Rond» lungo 470 metri e con [illegible] di dislivello; il «Cerisey Rond» (750 metri lunghezza e 115 di dislivello); il «Rond Flassin» (1200 metri di lunghezza e 260 di dislivello). Lo spessore del manto nevoso va da 10 a 40 centimetri. Il martedì è giorno di chiusura settimanale degli impianti. [b. bas.]

A un negozio in centro

Spaccano vetrina e rubano i vestiti

AOSTA. Hanno spaccato la vetrina di un negozio di abbigliamento del centro e hanno portato via vestiti per un milione e mezzo. E' successo ieri notte alla «Western House Company» di via Aubert. «Hanno spaccato una delle vetrinette sulla strada - dicono nel negozio - e preso i vestiti». Nessuno ha visto o sentito nulla: eppure il vetro [illegible] dai ladri [illegible] antisfondamento, di certo sono stati necessari parecchi colpi prima di poterlo rompere.

Del furto si sono accorti i commessi all'orario di apertura del negozio. I gestori hanno fatto denuncia in questura: della vicenda si stanno occupando gli uomini della sezione furti della squadra mobile.

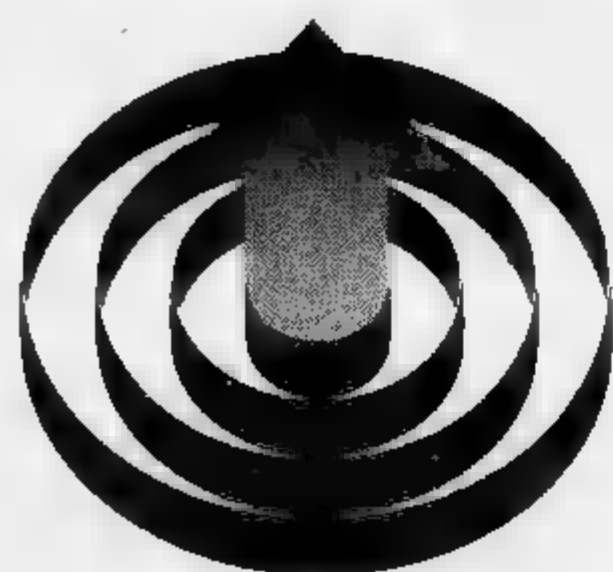
Sempre nella notte di ieri è stato rotto un vetro nel negozio di abbigliamento «Ferretti» di via De Tillier: i ladri [illegible] sono, però, riusciti a portare via nulla. [m. t. z.]

COSA HANNO IN COMUNE...

3ª Direzione del Genio Militare - Milano ▪ Editrice Progresso - Milano ▪ Arthur & Young & Company - Torino ▪ Centre Commun Européen de Recherche Nucléaire Ispra ▪ Centro Ricerche FIAT - Torino ▪ Europrogetti S.p.A. - Milano ▪ Istituto Ligure di Informatica - Genova ▪ ITALGAS Società Italiana per il Gas - Torino ▪ Kelémata S.p.A. - Torino ▪ S.E.I. Società Editrice Internazionale - Torino ▪ Trelleborg S.r.l. - Torino ▪ Carlo Gavazzi Omron S.p.A. - Milano ▪ First National City Bank - Milano ▪ SHELL S.p.A. - Genova ▪ Reliance Insurance Company - Roma ▪ SO.GE.CO. - Genova ▪ Honeywell Information Systems - Milano ▪ Associazione per il Bambino Emopatico - Pavia ▪ Associazione contro la Fibrocistica - Torino ▪ Biomedin S.r.l. - Padova ▪ Casa di Cura S. Secondo - Asti ▪ Ospedale Maggiore di S. Giovanni Battista - Torino ▪ Ospedale Martini Vecchio - Torino ▪ Ospedale San Giovanni Vecchio - Torino ▪ Ospedale Mauriziano - Torino ▪ Ospedale Regina Margherita - Torino ▪ Ministero della Sanità - Sede di Genova ▪ Centro di Prevenzione Antitubercolare - Torino ▪ Centro di Calcolo - Università di Milano ▪ Centro per l'Astronomia Infrarossa - Firenze ▪ Dipartimento di Fisica - Università di Milano ▪ Dipartimento di Fisica A. Volta - Università di Pavia ▪ Dipartimento di Fisica Teorica - Università di Torino ▪ Dipartimento di Informatica - Università di Torino ▪ Dipartimento di Psicologia - Università "La Sapienza di Roma" ▪ Dipartimento di Scienze della Terra - Università di Torino ▪ Istituto di Chimica - Università di Torino ▪ Istituto di Cosmogeofisica - Università di Torino ▪ Istituto di Fisica delle particelle - Università di Milano ▪ Istituto di Statistica Industriale - Università di Torino ▪ Istituto Nazionale di Fisica Nucleare - Milano ▪ Istituto Nazionale di Fisica Nucleare - Torino ▪ Istituto per lo studio della dinamica delle grandi masse - Venezia ▪ Istituto Scientifico di Semeiotica Medica - Genova ▪ Istituto Superiore di Sociologia - Milano ▪ Laboratorio di Economia Politica - Università di Torino ▪ Menarini Farmaceutici - Firenze ▪ Dual Sanitaly S.p.A. - Torino ▪ Duncan Farmaceutici S.p.A. - Verona ▪ Glaxo S.p.A. - Verona ▪ De Angeli Farmaceutici S.p.A. - Milano ▪ Sandoz S.p.A. - Milano ▪ Istituto Sieroterapico Sclavo - Siena...

... SONO CLIENTI INFORMATIQUE

informatique computers

Informatique computers - Région Amérique, 31 - Quart - tel. 0165/765.174 - Avenue du Conseil des Commis, 16 - Aosta - tel. 0165/262242 - Vendita e assistenza autorizzata IBM, Olivetti

Nel '92 quasi 20 mila persone di fuori Valle hanno frequentato le riserve ittiche della regione

La pesca come attrattiva turistica

Un'attività importante che conta in loco 3600 appassionati e basata su «condizioni competitive». Oltre alle acque libere undici aree protette: 2 invernali e 9 estive. Un progetto per il recupero delle trote autoctone

AOSTA. «Nel 1992 sono stati quasi [illegible] mila i pescatori di fuori Valle che hanno frequentato le riserve ittiche della regione». Sono le parole di Antonio Crea, responsabile [illegible] Consorzio regionale pesca della Valle d'Aosta, che dimostrano come, quella ittica, [illegible] un'attività importante, in costante crescita, tanto da rappresentare una [illegible]ra e propria attrattiva turistica.

Alfonso Franchini, industriale di Sassuolo (Modena), appassionato pescatore [illegible] frequentatore delle piste di sci della Valle, dice: [illegible] anni d'estate trascorro un paio di settimane in Alto Adige, dove vi [illegible] valli intere utilizzate come riserve di pesca. Quest'anno ho scoperto con piacere che le tariffe [illegible] condizioni di utilizzo della Valle d'Aosta sono competitive rispetto a quelle altoatesine, con in più [illegible] contesto naturale di tutto rispetto. La prossima estate verrò a pescare in Valle, [illegible] penso che l'amministrazione regionale potrebbe fare [illegible] più per promuovere quest'attività».

Antonio Crea risponde: «Sono perfettamente d'accordo. Le cifre gi[illegible] dimostrano l'interesse per la pesca in Valle da parte di chi vive in altre regioni».

Il responsabile del Consorzio fa ancora presente che in Valle vi è la possibilità di sfruttare lo stabilimento ittiogenico di Morgex, che ha dato in passato e sta dando attualmente ottimi risultati.

Un pescatore nella riserva del lago Verney, al colle del Piccolo San Bernardo

In Alto Adige nelle riserve naturali di pesca [illegible] pagano 22 mila lire per [illegible] giornata [illegible] pesca, con la possibilità di realizzare al massimo 4 catture. In Valle d'Aosta, invece, per chi, come in Alto Adige, è in possesso del «patentino» governativo, la quota è di 23 mila, per tutta la giornata [illegible] il «tetto» [illegible] catture fissato in 6 trote fario e 8 iridee.

Le riserve [illegible]ali della regione [illegible] undici. Due quelle invernali a Villeneuve e Donnas che chiuderanno il 3 aprile). Nove quelle estive: Lago Verney al Piccolo San Bernardo e Brusson [illegible] trote iridee; Val Ferret, Val di Rhêmes, Saint Oyen-Saint Rhémy [illegible] Bosses, Valtournenche, Cogne, Champocher e Valle del Lys con trote fario.

Il pescatore di fuori Valle, però, [illegible] ha solo la possibilità di utilizzare le riserve turistiche, [illegible] anche tutte le acque libere, pagando 35 mila lire per una settimana, nel [illegible] della quale può pescare quattro giorni a [illegible] scelta. Tra le immagini che promuovono abitualmente l'offerta turistica valdostana i pescatori potrebbero quindi, a buon diritto, apparire a fianco di sciatori, alpinisti, escursionisti, amanti del «rafting», del [illegible] e dello «sledog».

Antonio Crea dice [illegible]: «Ci tengo a far sapere che da parte del Consorzio pesca della Valle d'Aosta si sta facendo un grosso sforzo per il recupero delle specie ittiche autoctone».

Crea spiega che vi è l'impegno ad immettere più trote fario e marmorate secondo [illegible] politica che può esser definita «di ricerca della maggiore qualità».

In Valle d'Aosta sono 3 mila e 600 i pescatori iscritti [illegible] Consorzio: un [illegible] considerevole che indica il desiderio di trascorrere giornate in relax sulla sponda di fiumi, torrenti e laghi.

I pescatori sono moltissimi anche in Piemonte, Liguria, Lombardia, Veneto, Friuli-Venezia Giulia, Toscana, Umbria e Emilia-Romagna, tutte regioni che possono diventare, con una adeguata politica promozionale, un «bacino di utenza» della massima importanza per il turismo italiano.

Forse per la promozione della Valle d'Aosta, che finora si è dimostrata efficace poiché ha portato ad un incremento delle presenze, non sarebbe sbagliato puntare in futuro, alla ricerca di «nuovi spazi». Questo attraverso offerte precise [illegible] allettanti [illegible] appunto, quelle della pesca che, ai frequentatori delle riserve, così come a chi predilige le acque libere, permette [illegible] godere di panorami unici al mondo.

Bruno Baschiera

Le riserve turistiche

SPECIE	ZONA
TROTE IRIDEE	LAGO DEL PICCOLO SAN BERNARDO BRUSSON
TROTE FARIO	VAL FERRET RHÊMES SAINT-OYEN/ST-RHEMY-EN-BOSSES RHÊMES VALTOURNENCHE COGNE [illegible] VALLE DEL LYS

GLI ITINERARI

Escursione tra le nevi dell'alta Valpelline

L'alpeggio di Chalon a 1946 metri nella Valpelline è una facile e piacevole meta

IN Valle d'Aosta il piacere di camminare può essere protratto per tutto l'inverno, anche in [illegible] che sembrano non avere le necessarie caratteristiche orografiche. In Valpelline, le montagne di Bionaz, in alto ammantate [illegible] neve, mostrano tutto il loro splendore. La catena dei Morion acquista in inverno uno slancio che non [illegible] i confronti con la cresta di Peuterey del Monte Bianco. All'estremità sudoccidentale dei Morion si alza l'esile Punta Fiorio. Sul versante della valle opposto a questa affascinante catena profondi valloni penetrano [illegible] la cresta spartiacque con la valle di Saint-Barthélemy. Questo complesso [illegible] montagne riserva molte sorprese [illegible] in un prossimo futuro ospiterà forse uno dei più [illegible] parchi regionali.

Fra le mete possibili nell'alta Valpelline c'è l'alpeggio di Chalon, posto a 1946 metri su un assolato costone della cresta [illegible] Tsa. Il sentiero è in ottime condizioni, solo a tratti coperto di ne[illegible]. L'itinerario per l'alpeggio di Chalon ha inizio poco oltre l'abitato di Bionaz, sulla strada per la diga di Place Moulin, dove si stacca a sinistra la diramazione per il villaggio di Chez Chenaux. E' questo l'ultimo centro abitato tutto l'anno della valle del Buthier. Nei pressi del bivio ha inizio il sentiero, contrassegnato con il nr. 5 della segnaleti[illegible] predisposta dal Comitato per [illegible] sviluppo turistico della Valpelline.

La traccia si alza sul pendio e, accanto a un masso dove la pendenza si addolcisce, volge a sinistra per entrare nel rado lariceto. Si prosegue in [illegible] piccola conca, quindi si svolta a destra per transitare nei pressi di una piccola fascia rocciosa che dà accesso al pianoro nel quale sorgono le baite dell'Alpe Chalon, che si raggiungono in circa un'ora di cammino. Gli antichi ruderi sono visibili nella parte bassa del pianoro, mentre l'alpeggio ricostruito è ubicato al margine superiore dei pascoli.

La vista spazia sulle montagne del versante opposto della valle, sovrastate dalla piramide della Becca di Luseney, [illegible] alla testata della valle sono visibili le Grandes Murailles.

Volendo si può continuare sul sentiero che verso destra attraversa il rio della Tsa per entrare nel bosco [illegible] larici e proseguire fino l'alpeggio della Tsa a 2239 metri di quota. In questo caso bisogna tenere presente che il sentiero è coperto di neve, che accresce la fatica [illegible] richiede un'ora supplementare ripagata [illegible] vista delle stupende [illegible] Tour della Tsa.

Pietro Giglio

A Fontainemore

Un'assemblea contro il parco del Mont [illegible]

FONTAINEMORE. Il consiglie[illegible] regionale di «Unione autonomisti pensionati», Roberto Gremmo, [illegible] oppone alla delibera di giunta, approvata nel novembre dello scorso anno, che prevede la costituzione della riserva naturale del «Mont Mars», nell'alto vallone del Vargno, nel Comune di Fontainemore. Gremmo ha quindi convocato per domenica alle 11, all'albergo Oropa di Fontainemore, un'assemblea pubblica contro il progetto del parco, contro il quale si è già schierato [illegible] Comitato caccia.

Il progetto del «Mont Mars», approvato anche dal Comune di Fontainemore, è nato dalla volontà di salvaguradare l'ambiente lacustre della [illegible] e l'interessante patrimonio floristico, caratterizzato dalla particolare morfologia della zona.

Dal punto di vista paesistico l'area presenta anche una suggestiva conca glaciale.

Contro la revoca del «Mont Mars» verrà presentata oggi in consiglio regionale anche [illegible] del gruppo dc. [sa. b.]

Ritorna dopo [illegible] di assenza il gruppo di ballo fondato nel 1980 e ispirato ai costumi sudamericani

Il Carnevale di Pont riavrà i «Cariocas»

Grande attesa in Bassa Valle per la sfilata del 21 febbraio

PONT-SAINT-MARTIN. Ritornano i «Cariocas», uno dei gruppi di ballo che ha fatto la «storia» del Carnevale di Pont-Saint-Martin negli ultimi quin[illegible]ci anni. La formazione è stata fondata nel 1980, su iniziativa di alcuni giovani del paese, trascinatori [illegible] divertimento che coinvolge ogni anno centinaia di persone. I «Cariocas», nelle sfilate dei primi anni Ottanta erano costituiti da ballerini dilettanti, [illegible] abiti ispirati alla tradizionale «samba» brasiliana. Ottennero subito un enor[illegible] successo. Il gruppo era [illegible]stituito da una cinquantina [illegible] ballerini con alcuni musicisti al seguito, che suonavano ritmi sudamericani. Ma i «Cariocas», con il passare degli anni, aumentarono di [illegible] [illegible] cambiarono i costumi: diventarono una formazione di oltre 150 persone [illegible] una quarantina di strumentisti. E [illegible] successo [illegible]mentò, arrivarono richieste [illegible] partecipazione ai Carnevali di altre località del Piemonte.

Qualche [illegible] fa il gruppo si sciolse, ma la voglia di ballare [illegible] divertirsi [illegible]se: nacque così per una sola edizione una formazione di danza aerobica e l'anno successivo ci fu il «boom» della Lambada, [illegible] un gruppo di circa 200 persone.

Poi trascorsero un paio di anni senza i tradizionali ballerini fino [illegible] ritorno di quest'anno quando i vecchi «Cariocas» sfileranno [illegible] nuovo domenica 21 febbraio.

Le adesioni sono già un centinaio e sembra che i musicisti siano una quarantina.

Giorgio Bonin, consigliere comunale, fondatore e «leader» dei Cariocas, spiega: «Credo che ci sarà una grande adesione dei giovani per questo ritorno del gruppo. Abbiamo cambiato i costumi, che saranno tutti nuovi [illegible] chiara ispirazione delle "cariocas" brasiliane: gli uomini saranno [illegible]titi da donne come sempre, mentre le ragazze avranno un abito con cilindro e piume sgargianti. [illegible] un gioco di colori spettacolare».

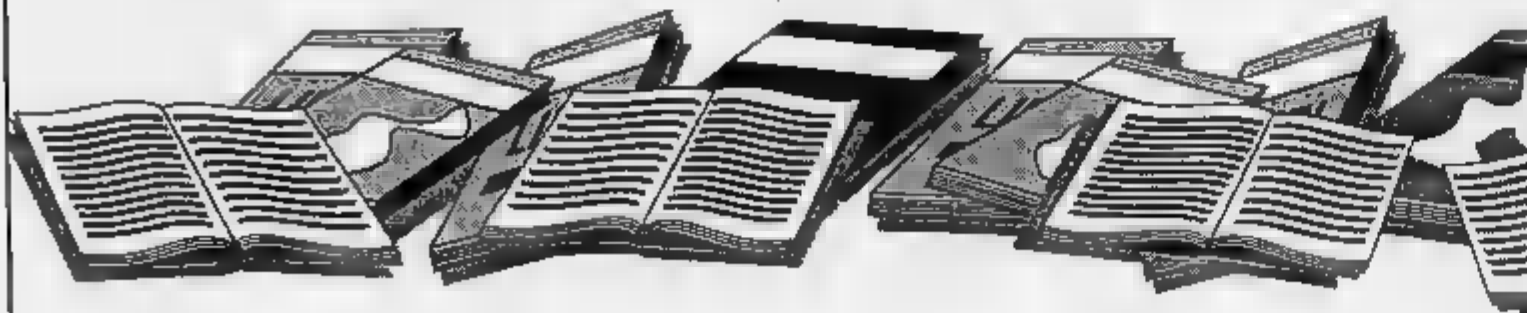
Perchè a distanza di tanti anni questo ritorno sulle scene del Carnevale? «I "Cariocas" [illegible] stato il gruppo che ha fatto più presa sui giovani che vi hanno partecipato e sul pubblico che ha assistito alle nostre esibizioni» risponde Bonin.

E quest'anno un'altra novità [illegible] rappresentata dall'arrivo a Pont-Saint-Martin [illegible] una ventina di giovani francesi, abitanti nell'omonimo Comune transalpino gemellato [illegible] il centro della Bassa Valle.

«Sfileranno anche i francesi - spiega Bonin - che parteciperanno con grandi bandiere».

Le iscrizioni per partecipare alla grande «kermesse» sudamericane si chiudono domenica: gli interessati possono rivolgersi al bar Ponte Romano di Pont-Saint-Martin e al bar «Norma» di Donnas.

Stefano Sergi

I «Cariocas» in sfilata a Pont-St-Martin. Lo storico gruppo [illegible] ballo tornerà per il Carnevale di quest'anno

LA STAMPA
OGNI SABATO
tuttolibri
settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Per la pubblicità su LA [illegible]

publikompass PK

[illegible]	[illegible]	C.so Massimo d'Azeglio 60	Tel. [illegible]
[illegible]	[illegible]	C.so M. Coppino 9	Tel. 0173/442.110 (2 linee r.a.) - Fax [illegible]
15100	ALESSANDRIA	Via Parma 18	Tel. [illegible]
[illegible]	[illegible]	Loc. Amérique - Quart	Tel. [illegible]
[illegible]	[illegible]	V.le Baracca 40/A	Tel. [illegible]
14100	ASTI	V. Antica Zecca 3	Tel. 0141/592.222
[illegible]	[illegible]	V. A. Gramsci 15	[illegible] 015/30.789
12042	BRA	V. Verdi 7	Tel. 0172/431.003
15033	CASALE M.TO	V. Corte d'Appello 4	Tel. 0142/452.154-452.101
12100	CUNEO	V. S. Grandis 11	Tel. 0171/630.832-699.939
16121	[illegible]	V. C.R. Ceccardi 1/14	Tel. 010/540.184-592.560
18100	[illegible]	V. Bonfante 1	[illegible] 0183/273.371-273.373
[illegible]	[illegible]	V. S. Francesco d'Assisi [illegible]	Tel. 0321/33.341
[illegible]	[illegible]	V. Gioberti 47	Tel. 0184/501.555
17100	SAVONA	P.zza Marconi 3/5	Tel. 019/36.219-81.11.82
13100	VERCELLI	V. Duchessa Jolanda 20	Tel. 0161/250.754-82.592

Il '92 è stato un anno nero in Piemonte: produzione calata del 3 per cento

Ora le aziende rischiano il «ko»

Le associazioni degli imprenditori prevedono un ulteriore peggioramento della situazione. In discesa gli ordini (carnet inferiore ai trenta giorni) e l'utilizzo degli impianti. Soltanto l'export va meglio

GLI industriali piemontesi sono pessimisti: dai primi mesi del '93 si attendono un altro peggioramento del rapporto fra produzione e ordini, con una netta flessione nell'utilizzo degli impianti. Il dato più allarmante riguarda le commesse: metà delle mille aziende prese a campione dalla federazione delle Associazioni industriali della regione segnala di avere un carnet inferiore ai 30 giorni.

Le previsioni, ben poco confortanti, giungono contemporaneamente [illegible] primi bilanci di un '92 «nero» per l'industria piemontese.

I dati elaborati finora hanno [illegible] in luce una caduta di produzione stimata sul 2-3 per cento in quantità, mentre la cassa integrazione, in Piemonte, è cresciuta del [illegible] per cento, fino [illegible] toccare i 46 milioni di ore; i lavoratori [illegible] lista di mobilità erano 12 mila a fine dicembre.

Di pari passo è cresciuta la difficoltà di incassare: nel primo trimestre i termini [illegible] sono allungati da 94 giorni, in media, a 98, [illegible] punte superiori ai 110. La «frenata» sugli investimenti è stata brusca: in un anno, dal maggio '[illegible] al maggio '92, [illegible] 35% delle aziende piemontesi non [illegible] ha effettuati, il restante 65%, in generale, si è limitato alla sostituzione di macchinari obsoleti.

Oggi l'unica nota positiva, a giudizio degli imprenditori, viene dall'export: il guadagno [illegible] competitività prodotto sui mercati internazionali dal deprezzamento della lira rispetto alle monete forti, rafforza le esportazioni, [illegible] l'effetto rischia [illegible] essere ridotto da due altre componenti: i costi delle importazioni [illegible] quello [illegible] denaro.

Giuseppe Pichetto, presidente della federazione, aggiunge preoccupazioni di carattere economico [illegible] occupazionale: «Gli investimenti rallentano, anche a causa del peggioramento della situazione finanziaria. Le segnalazioni [illegible] ritardo negli incassi sono ancora in aumento e le prospettive dell'occupazio[illegible] restano incerte, mentre cre[illegible] il ricorso alla [illegible] integrazione».

Il barometro dell'industria segnala quindi brutto tempo su tutta la linea. Per i prossimi 3 mesi, appena il 13,7% degli imprenditori prevede [illegible] aumento della produzione (nei due trimestri precedenti le percentuali erano del 14,6 e del 18,2). Sugli ordini, è ottimista [illegible] 15%, contro il 16% e il 21,9% degli ultimi trimestri '92.

Soltanto alla voce ordini dall'estero, si registra un aumento di ottimisti per il primo trimestre '93: il 22,9% contro il 17,4% dello scorso trimestre e il 22,6% di [illegible] mesi fa.

Ma il tasso di utilizzo della capacità produttiva scende dal 72,8% al 70% e significa, in sostanza che [illegible] 30% delle aziende prese [illegible] campione prevede [illegible] lavorare [illegible] pieno ritmo. E cresce la difficoltà di incassare puntualmente: i ritardi interessano il 67%, [illegible] percentuale di indu[illegible] nettamente più alta [illegible] [illegible] riscontrato nell'ultimo trimestre '92.

[illegible] riflesso sull'occupazione è decisamente pesante, visto che 30 aziende su 100 prevedono di ricorrere alla cassa integrazione entro marzo: una [illegible] impennata rispetto al 1992, [illegible]derando che sei mesi fa soltanto [illegible] il 18% aveva in vista sospensioni dal lavoro e che nell'ultimo trimestre la quota [illegible] salita al 21,4%.

Queste le previsioni per ogni singola area piemontese:

Alessandria. Segnali di crisi da tutta [illegible] provincia, che ha un poco invidiabile primato: la più alta percentuale (75%) di ritardi nei pagamenti. Anche le previsioni sull'export [illegible] [illegible] incoraggianti, nonostante la svalutazione.

Asti. Stabile la situazione di liquidità, le previsioni sono pessimistiche per produzione, ordini e occupazione. Segnali incoraggianti vengono però dall'export.

Biella. Gli industriali biellesi sono meno pessimisti rispetto allo scorso trimestre. C'è speranza per l'export, anche [illegible] resta pesante la situazione di liquidità e si prevede un massiccio ricorso alla [illegible] integrazione.

Borgosesia. Previsioni di stabilità: [illegible] quadro [illegible] [illegible] positivo, secondo gli industriali, [illegible] resta il migliore rispetto [illegible] quasi tutte le altre aree piemontesi. Stabile il livello dell'occupazione, peggiorano il carnet-ordini e la liquidità, che resta comunque la più favorevole [illegible] Pie[illegible].

Cuneo. Ancora nubi all'orizzonte. Il pessimismo diffuso fra gli industriali [illegible] [illegible] Granda al primo posto, insieme [illegible] Torino, fra le [illegible] di crisi: la percentuale di aziende ottimiste non è lontana dallo zero, nonostante i guadagni di competitività dell'export.

Ivrea. Lievi miglioramenti rispetto all'ultimo trimestre '92. Stazionari i mercati esteri, resta favorevole la composizione del carnet-ordini.

Novara. Confermati i sintomi [illegible] stagnazione o recessione «di natura non transitoria». Raddoppia la cassa integrazione, gli ordini [illegible] orientati al brevissimo periodo, le esportazioni non [illegible] in grado [illegible] sostenere la produzione.

Torino. Nell'area dove la crisi colpisce [illegible] particolare durezza, la percentuale delle aziende ottimiste [illegible] prossimi mesi [illegible] vicina allo [illegible]. Resta invariato il peso dell'export [illegible] peggiora la liquidità. Drammatica la situazione dell'occupazione: ancora in crescita il ricorso alla [illegible] integrazione, a cui ricorre ormai il 40% delle industrie prese a campione.

Verbania. Dopo la forte flessione dell'ultimo trimestre '92, il barometro economico punta ancora in basso. [illegible] resta un margine di incertezza legato all'esiguità del campione preso in esame dall'indagine.

Vercelli. La situazione resta [illegible] fra le migliori del Piemonte, confermando la buona tenuta dell'economia vercelle[illegible]. Il peggioramento, tuttavia, è sensibile nell'export, [illegible] anomalia rispetto al resto della regione.

Bruno Gianotti

IL TERMOMETRO DEGLI INDUSTRIALI

[illegible] — OCCUPAZIONE — ORDINI TOTALI — [illegible] EXPORT

25 15 5 -5 -15 -25

1/89 2/89 3/89 4/89 1/90 [illegible] [illegible] 4/90 [illegible] 2/91 3/91 4/91 1/92 [illegible] 3/92 4/92

Trimestri

Migliaia di lavoratori rischiano la cassa integrazione e anche il posto

---

Esaminata ieri mattina al ministero degli Affari regionali la situazione della ferrovia internazionale che rischia la chiusura

Cuneo-Nizza: bisogna trovare cinquanta miliardi

La soppressione «sarebbe follia», domani c'è un incontro con i francesi

Un'immagine della ferrovia che collega il Piemonte Sud alla Costa Azzurra

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

[illegible] linea ferroviaria Cuneo-Nizza «deve» essere salvata. [illegible] nell'attesa di trovare i fondi per elettrificarla, l'amministratore delegato delle Ferrovie, Lorenzo Necci, si [illegible] impegnato a «verificare tecnicamente, ed entro pochi giorni, se è possibile utilizzarla anche per il trasporto merci, con treni navetta [illegible] Cuneo e Ventimiglia [illegible] sanare così [illegible] deficit, che è troppo elevato». E' questa la principale [illegible] concreta novità [illegible] dall'incontro, convocato dal ministro per gli Affari regionali Raffaele Costa, svoltosi ieri a Roma.

Si aprirebbe [illegible] un [illegible] capitolo nella [illegible] di questa sfortunata, seppure importante, linea ferroviaria. La [illegible] costruzione si iniziò nel [illegible]7; l'inaugurazione nel 1928. Duplice il collegamento: la Cuneo-Ventimiglia (96 chilometri, 47 in territorio francese); e [illegible] Cuneo-Nizza (119 chilometri), grazie all'allacciamento, a Breil sur Roya, con la linea francese che porta a Nizza. Distrutta tra Vievola [illegible] Ventimiglia durante [illegible] seconda guerra mondiale, [illegible] [illegible]struita con 35 miliardi, interamente finanziati dall'Italia, tra il 1976 [illegible] il 1979 quando, il 6 ottobre, fu riaperta al transito. [illegible] solo [illegible] treni diesel, per il trasporto passeggeri.

E subito emersero le [illegible]. I lavori erano stati fatti in economia, rimanevano (e il problema non è stato risolto) scarpate pericolose [illegible] tratti di gallerie da rifare. Di qui le minacce di chiusura arrivate dalle Ferrovie francesi, per anni blande, [illegible] dicembre scorso perentorie: «O garantite la manutenzione o chiudiamo. E' troppo pericoloso far viaggiare i treni». Il coro di proteste, soprattutto da parte degli amministratori locali delle province [illegible] Cuneo [illegible] Imperia, hanno ottenuto un primo risultato. Le Ferrovie italiane si sono impegnate [illegible] spendere alcuni miliardi per garantire la manutenzione.

I timori di chiusura però rimangono. Di qui l'incontro di ieri, alla presenza di due ministri (Tesini, Lavori Pubblici, e Costa, Affari regionali e politiche comunitarie), di [illegible] rappresentante del ministero degli Esteri, Curzi, e dell'Amministratore delegato delle Fs Necci. C'erano i sindaci di Cuneo, Menardi, di Limone, Peirone; l'assessore regionale Lombardi, il presidente della Provincia di Cuneo Quaglia, della Comunità montana Valle Vermenagna Boccacci, [illegible] i parlamentari cuneesi Carlotto, Tealdi, Delfino, Paganelli, Mazzola (dc), della Lega Comino e Lorenzi, del pli, Paire.

Il dibattito è stato serrato. Quaglia ha esordito: «La Cuneo-Nizza rimane [illegible] collegamento ferroviario più breve [illegible] solo da Cuneo, ma anche da Torino con la Costa Azzurra. Da Torino [illegible] Ventimiglia, via Cuneo [illegible] sono 185 chilometri, via Savona 257. Purtroppo [illegible] convenzione [illegible] la Francia prevede che la manutenzione della linea, così come [illegible] deficit, siano a totale carico dell'Italia. E questo a fronte del fatto che [illegible] 30 per cento dei passeggeri sono francesi. Gli accordi [illegible] rivisti al più presto perché [illegible] siano garanzie [illegible] investimenti». E ha concluso con una proposta: «Elettrificare e utilizzare i binari anche per [illegible] trasporto merci: si avrebbe la linea ideale t[illegible] il Parco Roja [illegible] Ventimiglia e l'interporto di Orbassano, via Cuneo».

Proposta analoga è [illegible] fatta [illegible] senatore Carlotto: «Nell'immediato - ha detto - si potrebbero utilizzare locomotori diesel per convogli navetta. I camion, caricati a Cuneo, in poco più di un'ora sarebbero a Ventimiglia con risparmio energetico [illegible] la garanzia di avere la strada e il traforo del Tenda [illegible] [illegible] minor traffico. I conti migliorerebbero immediatamente».

Perentorio il sindaco di Cuneo Menardi: «Siamo tagliati fuori da tutte le grandi vie [illegible] comunicazione. Chiudere [illegible] Cuneo-Nizza sarebbe uno spaventoso passo indietro che la nostra città non potrebbe accettare. A capeggiare [illegible] rivolta contro lo Stato questa volta sa[illegible] noi, e non solo [illegible] Lega».

Concreto l'intervento del sindaco di Limone, Peirone: «La provincia [illegible] Cuneo vive anche di turismo. I francesi vengono da noi per sciare e fare acquisti, portando valuta. Non garantire il servizio sarebbe una follia. Per [illegible] 2001 - ha aggiunto - stiamo concordando di ospitare [illegible] Limo[illegible] [illegible] manifestazione sportiva mondiale. Ma l'organizzazione pretende garanzie, anche su strade e trasporti».

La prima risposta è [illegible]vata dal ministro Tesini. Risposta sulle questioni politiche, e non finanziarie: «In passato tutti i tentativi fatti per stipulare [illegible] [illegible]o[illegible] convenzione con i francesi sulla gestione della Cuneo-Ventimiglia-Nizza sono andati delusi. Le porte erano sbarrate perché c'era la convinzione che [illegible] trattasse di una ferrovia utile solo agli italiani. Le cose stanno cambiando. A Parigi, due giorni fa ci siamo incontrati con i rappresentanti del governo francese. Hanno concordato sulla [illegible]sità di potenziare i collegamenti ferroviari [illegible] stradali con il Nord Italia. Iniziando dalla Torino-Parigi-Lione. Ovviamente, quando ci sono trattative in corso, si possono proporre delle controparti[illegible]. E la verifica del trattato sulla gestione della Cuneo-Nizza rientra tra queste».

L'amministratore delegato delle [illegible] Necci ha respinto ogni responsabilità dell'Ente per la precaria situazione in [illegible] si tro[illegible] [illegible] [illegible] Cuneo-Nizza. «Quando siamo stati informati delle minacce di chiusura da parte delle Ferrovie francesi siamo immediatamente intervenuti. Sulla sicurezza non [illegible] può scherzare. Ma il problema vero rimangono i finanziamenti. Sebbene sia una linea gravemente in deficit [illegible] intendiamo cancellarla. I tecnici hanno stimato in 50 miliardi la spesa da sostenere per un intervento globale: spetta ai governi, italiano [illegible] francese, decidere».

Necci, dopo aver garantito che fornirà dati ufficiali sul deficit del servizio (il deputato Domenico Comino: «Inutilmente li abbiamo più volte chiesti [illegible] Torino»), a riunione conclusa ha [illegible] sicurato i parlamentari e gli amministratori locali: «Manderò un esperto entro pochi giorni. Per migliorare i conti potremo utilizz[illegible] la linea per il trasporto merci. Con un bilancio in attivo diventerà più agevole trovare nuovi finanziamenti».

In attesa che sia dato il «via» [illegible] trasporto merci [illegible] inizieranno le trattative per ridefinire la convenzione con la Francia. Il primo appuntamento è per domattina alle 10. Nel salone della Provincia, [illegible] Cuneo, parlamentari [illegible] amministratori locali incontreranno rappresentanti del Paca, la regione [illegible] [illegible] Provenza, Alpi e Costa Azzurra. Si cercherà un'intesa che preceda quella, indispensabile, tra i governi.

Gianni [illegible]

In alto da sinistra (Foto Bedino) il presidente della Provincia Giovanni Quaglia, il sindaco [illegible] Limone Franco Pejrone e il ministro per gli Affari regionali e le Politiche comunitarie [illegible] Costa. Sopra, un [illegible] del [illegible] che si è tenuto la settimana scorsa alla redazione cuneese de «La Stampa»

Alla Borsa di Vercelli il «Thaibonnet» è aumentato di 40 lire il chilogrammo

Il riso piemontese è un affare

Forte richiesta sul mercato con prezzi record

VERCELLI. Vendite di tutte [illegible] qualità [illegible] aumento, buon andamento commerciale dei risoni. Il mercato del [illegible] sta attraversando un felice momento: è già stato venduto il 62 per cento delle oltre 150 mila tonnellate disponibili. Anche per i risoni [illegible] richiesta è stata fortissima, oltre [illegible] 50 per cento sul milione e 300 mila tonnellate.

L'ottimo andamento degli affari ha fatto lievitare le quota[illegible]zioni. Nelle recenti sedute della Borsa di Vercelli (cit[illegible] per tutta la Comunità Europ[illegible] la varietà Thaibonnet è cresciuta di 40 lire il chilogrammo, raggiungendo la cifra [illegible] 710, quasi a livello delle varietà Roma (720) e Baldo (740); le pregiate varietà destinate [illegible] mercato interno.

I risi vercellesi sono destinati soprattutto all'esportazione nel Nord Europa. Sono varietà a grana lunga, che, grazie alla capacità di mantenere la cottura, [illegible] particolarmente graditi dalle popolazioni nordiche che li utilizzano [illegible] contorni. Tradizionalmente il mercato [illegible] controllato da americani e spagnoli. Problemi di scarsa produzione e di valuta poco favorevole hanno avvantaggiato il collocamento del prodotto italiano.

Se dal punto di vista [illegible]merciale il settore riso è in buone condizioni, il mondo agricolo legato alla coltivazione del riso lancia un doppio grido d'allarme. A preoccupare l'ambiente [illegible] le [illegible] dell'ipotetica soppressione del ministero dell'Agricoltura e dell'insoluta questione del rinnovo del presidente [illegible] del consiglio di amministrazione dell'Ente nazionale risi.

I risicoltori ritengono assurda l'eliminazione del dicastero dell'Agricoltura, invocata da alcune Regioni, in quanto ne deriverebbe un grave danno al tavolo delle trattative a livello internazionale. La logica vorrebbe invece la presenza compatta di un rappresentante del governo che prenda posizione in difesa del prodotto nazionale. «Abbiamo bisogno di essere tutelati da un [illegible] istituzionale - sostengono i coltivatori -. Siamo in una situazione molto difficile. E' essenziale avere la possibilità di sapere che per noi esista un appoggio».

C'è qualche timore anche sulla sorte dei vertici dell'Ente nazionale risi. Troppi finora sono stati i decreti di «prorogatio» che paralizzano l'attività dell'associazione. «Il pericolo maggiore - aggiungono i coltivatori - è che alla guida dell'Ente venga nominato [illegible] personaggio esterno alla realtà [illegible] riso. Per noi quest'ultima soluzione significherebbe [illegible] notevole passo indietro».

Walter Nasi

Aosta, l'attrice e cantante Raffaella De Vita si esibirà questa sera al Duit

Musica d'autore al femminile

L'artista, napoletana di nascita [illegible] torinese d'adozione, darà prova al pubblico della sua abilità interpretativa con un recital legato alla canzone del Novecento. Al pianoforte suonerà Aldo Rindone

AOSTA. Raffaella De Vita conclude stasera alle 21,30 il ciclo [illegible] spettacoli [illegible] musica e cabaret in programma per gennaio al Circolo culturale Duit.

Napoletana di nascita, ma torinese d'adozione, Raffaella De Vita ha cominciato la sua avventura nel mondo dello spettacolo [illegible] il teatro: dall'Accademia d'arte drammatica, al Piccolo teatro di Milano. E poi, ancora, dallo Stabile [illegible] Torino all'inserimento in gruppi teatrali d'avanguardia per poi giungere a recitare da sola, in maniera sempre più eccentrica.

Dal teatro alla canzone. Raffaella De Vita parallelamente alla carriera [illegible] attrice [illegible] saputo sfruttare anche la sua voca[illegible] canora, portando sul palcoscenico spettacoli [illegible] autori teatrali che hanno legato i loro lavori al mondo della canzone, come Raffaello Viviani, Leopoldo Fregoli, Ettore Petrolini e Dario Fo.

Negli anni l'eclettica artista è riuscita a proporre una vasta panoramica della [illegible] italiana e straniera del Novecento, presentanto interi recital legati a nomi [illegible] Edith Piaf, Luigi Tenco, [illegible] autori della [illegible] napoletana e incidendo numerosi dischi [illegible] questo stile: tra questi «Il riso bianco dello scemo», con cui ha vinto il Premio nazionale della critica discografica, e «Brecht-Eisler».

E sarà proprio questo il genere di spettacolo che Raffaella De Vita presenterà nel recital di questa [illegible].

La cantante-attrice, accompagnata al pianoforte da Aldo Rindone, attraverso vari flash nella canzone d'autore del Novecento [illegible] darà prova al pubblico aostano della sua grande carica interpretativa.

Sandra Bovo

Raffaella De Vita proporrà questa sera al Circolo Duit un recital di canzoni

Suspense e spettacolo sulle tivù francofone

Un [illegible] di Maurice Tourneur, *«Les gaietés de l'escadron»* (Francia, 1932, 90'), si segnala nel pomeriggio, [illegible] 14,40 su Tsr, per l'interpretazione di tre star transalpine degli Anni 30: Raimu, Fernandel e Jean Gabin. Racconta in termini caricaturali la routine quotidiana all'interno di una [illegible], spezzata dalla notizia dell'arri[illegible] imminente di [illegible] generale in visita di ispezione.

Alle 22,10 Tsr propone, invece, per per il [illegible] *«Temps présent»*, un reportage [illegible] Derek Jones [illegible] titolo [illegible] *guerre du tabac»*.

Si tratta di un'inchiesta sulla pubblicità aggressiva promossa dalle industrie produttrici di sigarette e sulla politica [illegible]mer[illegible] americana tendente a forzare le tappe della conquista dei mercati asiatici.

Alle 20,50 France [illegible] presenta *«Envoyé spécial»*, [illegible] settimanale d'informazione condotto da Bernard Benyamin. In sommario tre servizi.

Nel primo viene illustrato l'uso della [illegible] in funzione terapeutica messo in [illegible] da alcuni ospedali svizzeri. Nel secondo si parla dell'intelligenza animale. Nel terzo alcuni scienziati studiano i procedimenti chimici alla base dell'arte culinaria.

Alle 21,50 Tsr trasmette *«A double tranchant»* (Usa, 1985, 105'), un film di Richard Marquand, con Jeff Bridges, Glenn Close e Peter Coyote.

E' un giallo processuale, ambientato in California. E' qui [illegible] viene giudic[illegible] un uomo, [illegible] di aver assassinato la moglie e [illegible] cameriera a colpi [illegible] coltello. Dalla sua parte egli ha solo un'abile avvocatessa, che ha tuttavia il solo torto di innamorarsi di lui.

Suspence e spettacolo a piene mani.

Alle 22,25 France 2 propone, infine, un telefilm della serie *«Un privé nommé Stryker»*, diretta da Tom Selleck e interpretata da Burt Reynolds.

Ne è protagonista un [illegible] della guerra in Vietnam, diven[illegible] investigatore privato in Florida.

[l. b.]

STASERA AL CINEMA

AOSTA

Corso — Tel. (0165) 35.666 — Ore 20; 22 — Lire 10.000
Il padrone di casa — *di R. Daniel, con J. Pesci, V. Gardenia (Usa, '91)* — Il proprietario di scalcinati appartamenti perde la causa con un'inquilina ed è condannato a vivere in una delle sue case per vedere la verità da un'altra angolazione N.V. 1h 30' **Comm.**

Giacosa — Tel. (0165) 262.220 — Ore 21 — Lire [illegible]
Puerto Escondido — *di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92)* — Un bancario è testimone di un delitto; per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h **Commedia**

Il Cinematografo — Tel. (0165) [illegible] — Obbligo di tessera
OGGI CHIUSO

COGNE

Gran Paradiso — Tel. (0165) 841.206 — Or.: 17/20/22 — Lire 10.000
OGGI CHIUSO

[illegible] Monte [illegible] — Tel. (0165) 841.206 — Or.: 21,30 — Lire 10.000
[illegible] Il morto — *di B. Thomas, con A. McCarthy, K. Preston, H. Hunt (Usa '92)* — Un ragazzo conosce [illegible] sensuale fanciulla, la porta ai Caraibi, crede di aver trovato l'amore ma è travolto dai guai. Lo salverà una fragile fotografia? N. V. 1h41' **Commedia**

CERVINIA

Des Guides — Tel. (0166) 949.473 — Or.: 18/20/22 — Lire 13.000
Tracce nella [illegible] — *di R. Donaldson, con W. Dafoe, M. E. Mastrantonio, M. Rogers (Usa '92)* — Il poliziotto di una sperduta cittadina trova nel deserto un cadavere e rimane invischiato in un pericoloso intrigo di spionaggio N.V. 1h 50' **Thriller**

[illegible]

Ideal — Tel. (0125) 929.493 — Or.: 21 — Lire 8000
[illegible]

CINEMA NEL CANAVESE

IVREA

[illegible] — Via Palestro — Tel. (0125) 423.[illegible] — Or.: 20/22,15
Puerto Escondido — *di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92)* — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si [illegible] a due italiani che [illegible] di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h **Commedia**

Politeama — Via Piave — Tel. 0125/641.571 — Or.: 17,10/19,20/21,30
W[illegible]d con il morto 2 — *di R. Kiane, con A. McCarthy, J. Silverman, T. Kiser (Usa, '92)* — Due ragazzi portano in giro un morto, facendo credere che sia vivo, cercando di sfuggire a stregoni voodoo e al killer [illegible] N. V. 1h 30' [illegible]

Abcinema — Via Arborio — Tel. [illegible] 425.084 — Or.: 20/22,15
Il storia [illegible] Ju — *di Zhang Yi Mou [illegible] Gong Li, Lei Laosheng, Ge Zhijun, Liu Peiqi, Yang Linchun (Cina, 1992)* — In un villaggio cinese di montagna una contadina chiede [illegible] sfidando il prepotente capo della comunità. N. V. 1h 45' **Commedia**

GIORNO E NOTTE

AOSTA

Ultima serata per «Top fun»

Una divertente commedia [illegible]ricana è l'ultimo appuntamento [illegible] «Top Fun», questa [illegible] (ore [illegible] e ore 22) [illegible] [illegible] Corso. E' «Il padrone di casa», diretta da Rod Daniel e interpretata da Joe Pesci, Vincent Gardenia e Madolyn Smith Osborne. Ne è protagonista il rampollo di un avido proprietario di immobili, che, per il suo compleanno, riceve in dono un fatiscente stabile, posto in uno dei quartieri più degradati della città, con l'impegno di dar prove di senso degli affari, altrettanto cinico e vincente [illegible] quello del genitore. Ma, a causa di un'inadempienza contrattuale, un giudice lo condanna agli arresti domiciliari nel suo stesso squallido immobile. Con le inevitabili conseguenze del [illegible].

AOSTA

Mostra collettiva

«La vecchia Aosta nella parola e nell'immagine» è il titolo della collettiva organizzata dall'Associazione internazionale per la poesia e la letteratura» nel salo[illegible] ducale del municipio di Aosta. In mostra poesie, pitture, sculture, fotografie di artisti valdostani. L'esposizione si concluderà domenica. O[illegible] di apertura dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18.

[illegible]

Il liscio in discoteca

La discoteca «La Chaumière» di Signayes rinnova questa sera l'appuntamento di ballo liscio con orchestra.

[illegible]

Musica con orchestra spettacolo

L'orchestra spettacolo «La [illegible] dei venti» [illegible] protagonista della serata danzante oggi alla disco[illegible] «Abat-Jour».

SARRE

I «Nassara» in concerto

S'inizia questa [illegible] alla discoteca «Helps» di Sarre «Arezza wave on the rocks - Seconda edizione», una rassegna musicale con quindici appuntamenti itineranti in tutta Italia. Il primo gruppo che si esibirà in Valle d'Aosta sarà quello dei «Nassara» di Torino, in programma per oggi, a partire dalle 21,30.

Un nuovo tagliando per partecipare al referendum de «La Stampa»

Si votano discoteche e dee-jay

Un'iniziativa estesa a Valle d'Aosta e Piemonte

TOP DANCE

La miglior discoteca e il miglior dj di Piemonte e Valle d'Aosta

LA MIGLIOR DISCOTECA E' ____________
(Indicare nome e località)

____

IL MIGLIOR DJ E' ____________
(Indicare nome, discoteca e località)

____

I tagliandi vanno spediti a: casella postale 2 - 10100 TORINO CENTRO. Si possono spedire più [illegible] nella stessa busta, non [illegible] valide le fotocopie.

E' cominciata la sfida [illegible] dee-jay e discoteche di Valle d'Aosta e Piemonte, promossa da «La Stampa» con il referendum «Top dance» che premierà il disc-jockey e il locale da ballo più «gettonato». A votare sono i lettori, attraverso il tagliando che ogni giorno viene pubblicato sul giornale e che deve essere inviato alla casella postale [illegible] - 10100 Torino.

I lettori potranno inviare nella [illegible] busta più tagliandi (non sono ammesse fotocopie) e scegliere di non votare l'abbinamento dee-jay - discoteca, ma dare due preferenze nello stesso tagliando.

Il criterio di scelta è libero: si può preferire la musica, votare la simpatia del dee-jay, il tipo di clientela del locale o il genere di feste e manifestazioni [illegible] vengono proposte in una determinata discoteca. E l'iniziativa spronerà sicuramente gestori e dj a [illegible] il meglio ai clienti.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Codice d'onore.** N.V. Or.: 16,15; 20; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. [illegible] Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
AMBRA v. C. della Salute 77. **L'ultimo dei Mohicani.** N. V. Or.: 20,30; 22,30.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Dracula.** Or.: 15; [illegible]; 20; 22,30. Sala 2: **L'ultimo dei Mohicani.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 3: **Il pasto nudo.** V. 18. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ARLECCHINO c. [illegible] 22. **Al lupo al lupo.** Or. 15,40, 17,55; 20,10; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **La bella e la bestia.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Un cuore in inverno.** [illegible] 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **La morte ti fa bella.** N.V. Or.: 15,20; 17,45; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **La storia di Qui Ju.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CRISTALLO v. Gobo 5. **Pacco doppio pacco e contropaccotto.** N.V. Or.: 15,50; 18,10; 20,20; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. **Mamma ho riperso l'aereo.** Or.: 15,20; 17,45; 20,05; 22,25.
ELISEO [illegible] p. [illegible] **Codice d'onore.** Or.: 14,55; 17,20; 19,55; 22,30.
[illegible] BLU p. [illegible] **Puerto Escondido.** N.V. Or.: 15,25; 17,45; 20,08; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Il danno.** V. 14. Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Guardia del corpo.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Delitti e segreti.** N.V. Or.: 20,30; [illegible].
ETOILE v. B. Buozzi 6. **Sex and zen.** V. M. 18. Or.: 15; 16,45; 18,40; 20,30; 22,30.
FARO v. Po 30. **Seguendo il California.** N. V. Or.: 20,20; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Dracula.** N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **I [illegible] eroi.** V. M. 14. Or.: 16,20; 18,20; 20,20; 22,30.
KING [illegible] C[illegible] Po 21. **Pomodori verdi fritti...** N.V. Or.: 15,15; 17,45; 20,10; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **L'ultimo [illegible] cani.** N V. Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Body of evidence.** [illegible] Vet. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Orlando.** Or.: 16,30; 18,10; 20,30; 22,30.
[illegible] [illegible] v. Pomba 7. **Codice d'onore.** N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Pomodori verdi fritti...** N.V. Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,30.
[illegible] ODEON v. Venezia [illegible] [illegible] dedicata a c[illegible]. Ingresso ad invito.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 3. **Dracula.** N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 3. **La bella e la bestia,** di Walt Disney. Abbinato cartone animato **L'arte della danza.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Guardia del corpo.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO galleria Subalpina. [illegible] **Escondido.** N.V. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
SELENE c. Belgio 53. [illegible] **proscritto.** V.M. 14. Or.: 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Il danno.** V.M. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VITTORIA v. Roma 335. **Week end con il morto 2.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, 88.151. Vend. bigl. di M. Lescaut di G. Puccini, 1-2/27-2 in scena al T. Regio. Dir. T. Severini, r. Hugo de Ana; m° coro del T. Regio. Bigl. (13-18,30) t. 8815.241/242.
ALFIERI p. Solferino 4, t. 562.3800. Ore 20,45 E. Calindri e L. Feldmann in **Pensaci Giacomino!**, di L. Pirandello, reg. M. Morini. Domenica ore 15,30. Bigl. tutti i giorni 9-13 / 15-19. Ultimi 4 giorni.
CARIGNANO p. Carignano 6, t. 537.996. Stag. Teatro Stabile. Ore 20,45 il Centro Teatrale Bresciano presenta **Moe c'è domani**, di J. Green, regia S. Sequi. Fuori abb. Fino a domenica. Bigl. T.S.T., via Roma 49 (or. 10-18). Tel. 557.6245 - 544.562.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, t. [illegible]. Stasera ore 21, repl. fino al 31-1. La Dianaorg. spett. pres. C. Giuffré in **I casi sono due**, di A. Curcio, con C. Bindi, P. Triestino e con M. Scarpitta. [illegible] Giuffrè. Prev. cassa teatro (10-13 / 15-18), t. 669.8034.
TEATRO DI TORINO p. Massaua 5, tel. 778.5503. Stasera ore 21,15 Gipo Farassino in **Tr'nasa nel fali parei**, comicissima commedia di Casaleggio e Amidei, con Vittoria [illegible], Bongiovanni, Brecchi, [illegible]. Regia di M. Scaglione. [illegible]

RADIO E TELEVISIONI

Raitre
14; 19,30 **Tg della Valle d'Aosta**

[illegible]
12,10; 17 **La voix de l[illegible]**

Tele Valle d'Aosta
[illegible] — **Programmi per ragazzi**
19 — **Telegiornale della Valle d'Aosta**
19,45 **Cartoni**
21 — **Telefilm**
[illegible] **La poltrona scomoda**
22,30 **Notes informazione**

Radio Reporter
[illegible] **Linea diretta**, notizie locali
9; 14,25; 16,25 **News**, notizie dell'ultima ora
9,15 **L'occasione**
13 — **Pomeriggio con Reporter**
19 — **Musica non stop**, a cura di Luca Attucci

Tele Alpi
12,40; 14; 19; 22,15 **Alpitime**, notiziario
13 — **Dragnet**, telefilm
14,15 **Leonela**, telenovela
15,30 **Incontro di calcio: Aosta**
17 — **[illegible]arry**, telefilm
20,30 **Affari correnti**, rubrica
22,30 **Operazione Ozerov**, film
[illegible] **Vita allegra**, film

Radio Club
14,15 **Notizlando**
14,30 **Classica club**
15 — **Classifica GB**
15,30 **Dischi a richiesta**
16 — **Annunci gratuiti**

Top Italia R[illegible]
6,55 **L'occasione**
7 — **Tuttitalia prima pagina**
8,53 **News notizie dell'ultima ora**
14,20 **Tiraduno**, con Gaetano Aiello
15,35 **Musica Liscio**, con C. Marguerettaz
23 — **Nigh[illegible]**

Tv Suisse R[illegible]
9,05 **Top models**
9,25 **A bon entendeur**
10,45 **Le temps [illegible] vivre, le temps d'aimer**
11,50 **K 2000**
12,45 **Tj-midi**
13,10 **Le droit d'aimer**
13,35 **Inspecteur Derrick**, policier
14,40 **Les gaietés de l'escadron**, film
16,15 **Le Saint**
17,10 **Myster Mask**
17,35 **La petite maison dans la prairie**
18,25 **Top models**
19,30 **Tj-soir**
20,10 **Temps présent**
21,05 **A double tranchant**, film
23,25 **Tj-nuit**

[illegible] 101
7 — [illegible]
7,40 **Oroscopo**
8,30 **Annunci** [illegible]
9 — **Liscio in libertà**
[illegible] **Discutiamone insieme**, 101 cultura
11,30 **Top '60**
18 — **Dj special**, con Antonio [illegible]
18,30 **Juke box**, dischi a richiesta
19 — **Radiogiornale Vda**

Radio St-Vincent
8,05 **La voce delle stelle**
8,15 **Rsv mattina**
13,30 **Rsv superpomeriggio**
18 — **Supermix**
19 — **Rsv sera**

Radio Monterosa
8,40 **Rassegna stampa**
11,20 **MonteRosa special**
14,05 **Tempo e traffico**
19,30 **MonteRosa news**
20,30 **Rendez-vous potoisan**

[illegible] Deejay
10 — **Amadeus**
13 — **Tony Severo**
16 — **Linus**
18,30 **Jovanotti**
20 — **[illegible] Sera Deejay**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

IL PIU' BEL FILM DI VERDONE

● *...un divertimento minimalista, affettuosamente psicologico, servito [illegible] rara immedesimazione [illegible] bravissimi interpreti.* (Tullio Kezic - CORRIERE DELLA SERA)

● *...Verdone Disc-Jockey è assolutamente irresistibile. Verdone regista è intelligente e delicato.* (Lietta Tornabuoni - LA STAMPA)

● *«AL LUPO AL LUPO» è un «grande freddo» tra fratelli, il tono del thriller sentimentale [illegible] Verdone è gentile ed ironico, tollerante e sottile.* (Irene Bignardi - LA REPUBBLICA)

● *Verdone coglie il ridicolo delle cose serie e il lato serio di quelle ridicole.* (Valerio Caprara - IL MATTINO)

CARLO VERDONE — FRANCESCA NERI — [illegible] RUBINI

AL LUPO AL LUPO

regia di C[illegible] VERDONE

IL VERO DIVERTIMENTO

DAL REGISTA DI [illegible] FUTURO [illegible] INCASTRATO ROGER RABBIT

MERYL [illegible] — BRUCE WILLIS — GOLDIE HAWN

UN FILM DI ROBERT ZEMECKIS

La Morte ti fa Bella

Per il Novara, oltre al sicuro Massimiliano Bassi, si fa anche il nome di Manzini

Baseball: Tosi ancora quest'anno sponsor

Il Novara in cerca di soldi e campioni

NOVARA. Poco più di due mesi dall'inizio della nuova stagione di serie A ed [illegible] baseball-mercato [illegible] decisamente nel vivo. Tante [illegible] trattative, alcune già concluse, e tra le società in prima linea c'è anche il Novara, sponsorizzato Tosi. L'industria farmaceutica cittadina ha infatti confermato il proprio abbinamento con il «batti e [illegible]» azzurro ancora per quest'anno, anche se [illegible] di firmare il contratto [illegible] chiesto alla società di trovarsi una co-sponsorizzazione: «Fino a pochi anni [illegible] si puntava alla salvezza, oggi si parla di playoff e scudetti. Per gli obiettivi che si prefigge la squadra serve un aiuto, da soli non possiamo dare più di tanto».

Più o [illegible] questo il discorso fatto dallo sponsor ai dirigenti di una squadra che nel 1992 [illegible] conosciuto la miglior stagione [illegible] sempre: sesto posto in serie A1, dopo aver militato a lungo nelle alte sfere della classifica, la partecipazione (prima volta nella storia del baseball novarese) a [illegible] manifestazione europea, cioè la Coppa delle Coppe in Olanda, e, dulcis in fundo, la conquista della Coppa Italia, [illegible] aver eliminato fior di squadroni come il Milano di Berlusconi e il Bologna vicecampione d'Italia. E così, i dirigenti del Baseball Club Novara, guidati dal capo carismatico Beppe [illegible], fresco [illegible] elezione a [illegible] federale, [illegible] dati [illegible] fare, percorrendo nuove strade: [illegible] calderone azzurro qualcosa sta bollendo. Si parla *di alcuni contatti [illegible] due grosse* aziende, una cittadina, l'altra di livello nazionale, che opera nel [illegible] alimentare e che sarebbe legata a filo doppio alla piazza novarese. [illegible] tutto andrà in porto, allora per il baseball azzurro si aprirebbero nuovi orizzonti (anche se [illegible] i soldi non si vincono i campionati, come dimostra l'esempio della [illegible] che nelle ultime tre stagioni non [illegible] certo raccolto per quello che ha seminato).

Quest'anno la Tosi sarà impegnata su tre fronti: l'accesso ai playoff scudetto, la conquista della Coppa delle Coppe a Madrid e la difesa della Coppa Italia. Si dovrà quindi potenziare [illegible] rosa. Nomi? Uno è sicuro: il nazionale [illegible] Massimiliano Bassi, già presentato alla [illegible]; l'altro, possibile, il «mostro sacro» Stefano Manzini.

Marco Piatti

Dopo la proposta di eliminare uno straniero a partire dal '94

L'Alpitour contesta la Lega «Così danneggia il volley»

CUNEO. Dal 1994 l'Alpitour potrebbe giocare senza uno dei due gioielli bulgari: non perché Ganev o Kiossev cambieranno squadra, [illegible] perché così vorrebbe la Lega. Una proposta che, se approvata, rivoluzionerà la pallavolo italiana, il campionato più bello del mondo. I pareri [illegible] giocatori e dirigenti dell'Alpitour non sono in sintonia con l'idea della Lega. Come dargli torto? L'Alpitour, quest'anno, ha puntato sulla carta vincente dell'accoppiata bulgara. Il duo Ganev-Kiossev ha rilanciato Cuneo. Il [illegible] della «Granda» è quinta in A1 e, dopo la quinta giornata di ritorno, ha più punti di quanti ne abbia racimolati in tutta la stagione l'anno [illegible]

Ljubo Ganev, il martello bulgaro che ha fatto impazzire la città [illegible] le sue schiacciate devastanti e gli show in campo, [illegible]: «E' troppo presto per parlarne. Sono convinto che [illegible] decideranno così diminuirà la spettacolarità del campionato italiano. Il tutto in favore delle quattro grandi: Parma, Ravenna, Treviso e Milano. Queste squadre rimarranno sempre le più forti e le altre [illegible] potranno mai sperare in qualche vittoria a sorpresa». Boris Kiossev, schiacciatore, uno dei giocatori [illegible] completi della pallavolo mondiale, commenta: «Indebolirà il campionato italiano: senza stranieri non [illegible] più così spettacolare. Non lo dico perché sono straniero: ma è evidente. Gli stranieri danno spettacolo ed il pubblico applaude».

In difesa degli stranieri sono scesi in campo i dirigenti dell'Alpitour. Enzo Prandi, ds della società cuneese, spiega: «Siamo contrari alla proposta della Lega. Se passa è un impoverimento tecnico e verranno favorite le solite, quattro grandi squadre: Milano, Treviso, Ra[illegible] e Parma. Perché? La differenza tra noi e Treviso, per esempio, [illegible] negli stranieri ma negli italiani. Così, per colmare il "gap" con le prime della classe ci rivolgiamo al [illegible] estero». Philippe Blain, tecnico dell'Alpitour: «In Francia gli stranieri sono tre ma il campio[illegible] italiano è il più bello del mondo. Non sono d'accordo sui tagli: [illegible] lo vogliono fare, inizino dalla A2».

Intanto l'Alpitour si concentra sulla partita [illegible] domenica prossima. Ospite al palazzetto, inizio alle 17,30, il Brescia «formato Usa»: in campo gli ameri[illegible] Cvrtlik e Fortune, sulla panchina l'ex nazionale Dvorak che ha preso il posto del croato Jankovic, esonerato.

Daniela Cotto

Un'azione di gioco dell'Alpitour: dirigenti e giocatori non hanno intenzione di fare a meno di Ganev o Kiossev

Bocce: in serie A1 la Chiavarese batte il BRB e si avvia al bis

Auxilium, derby a sorpresa

Situazione sempre più incerta in A2 dopo la sconfitta del CR Bra a Saluzzo
In vetta la Cumianese, salvezza lontana per La Boccia: 23 punti da recuperare

I giochi [illegible] fatti. La Chiavarese si avvia a fare il bis nel campionato boccistico per società di A1. La vittoria dei liguri a Strambi[illegible] il [illegible] e la contempo[illegible] sconfitta subita dal V. C. Ferrero a Vigone contro un sorprendente Salvi Torretta sono state decisive. Una parte importante in questo campionato hanno giocato gli astigiani del Torretta ai quali radio-bocce assegna già il ruolo [illegible] Chiavarese del futuro. Il club di Ruscalla e [illegible] Simone non nasconde l'intenzione di formare per il '93-94 [illegible] squadra [illegible] scudetto.

Finito pressoché l'interesse per la A1, aumenta l'incertezza [illegible] serie A2. Il CR Bra è andato a perdere a Saluzzo, nel derby con l'Auxilium. Il d. s. braidese Gioda dice: «E' [illegible] momento in cui [illegible] fortuna non ci sorride. Gli al[illegible] giocano bene, noi dovremmo giocare meglio, le capacità le ab[illegible]. Occorre dire che [illegible] po' di maretta nella squadra c'è stata; a causa dell'esclusione di Scapino, che voleva giocare di più, [illegible] Gioda [illegible] si è sentito di mandare in panchina gente più esperta.

Squadra strana invece l'Auxilium. Come ammette lo stesso presidente Gianfranco Bianco, «è capace di grandi imprese e poi di rinunce incredibili». Ora i saluzzesi sono a 4 punti dalla vetta dove campeggia di nuovo la Cumianese, rivelazione del torneo, che ad Acqui è riuscita in parte a domare La Boccia. Gli acquesi hanno messo in vetrina questa volta forse più Ballatore e Delpiano che Ressia e Notti, fortissimi comunque a coppie, ma [illegible] Cumianese li ha costretti [illegible] pari. Per La Boccia la rincorsa alla salvezza è sempre più difficile: ora [illegible] ben 23 punti da recuperare sulla terzultima.

Giovanni Capponi

Programma 10ª giornata (30 gennaio, ore 14,30) - Serie A1: Salvi Arreda Asti-Roverino (a S. Damiano); Plozner-BRB Strambino; Valpellice-V. C. Ferrero; Chiavarese-Rivignanese - Serie A2: Armese-La Boccia; CR Bra-AC Biella; Cumianese-Alpignano; Coalma S. Rocco-Auxilium.

IN SERIE B

Il Fossano perde a Ovada

L'Autonomi Fossano, capolista del girone A della serie B di bocce, è incappato [illegible] una brutta sconfitta [illegible] Ovada, dove [illegible] Marchelli ha vinto 12-4. «Abbiamo giocato male - confessa lo [illegible] presidente fossanese Mana - solo Monge si è salvato. [illegible] per noi decisivo l'incontro con il Pozzo Strada, anche se considero il Pantec l'avversario più temibile. E' stato un passo falso il nostro, [illegible] tutto è ancora da decidere». Ecco i risultati del girone A: Marchelli Ovada-Autonomi Fossano 12-4, S. Bernardo Ivrea-Tardivello Sassi 9-7; Pozzo Strada-Ciriacese 8-8. Classifica: Autonomi p. 72; Marchelli 66; Ciriacese 63; Pantec e Pozzo Strada (1 gara in meno) 61; S. Bernardo 57; Sassi 52. Programma 30 gennaio: Girone A, Sassi-Pantec; Ciriacese-Marchelli; Autonomi-Pozzo Strada. Girone B; La Boccia Carmagnola-Valtorrese; F. Rostagno Pont-Nuova Casale; Nitri Renault Aosta-La Familiare Alessandria. **(g. cap.)**

Calcio femminile

Alessandria un ritorno in crescendo

Il campionato di serie B volta pagina. Domenica [illegible] si è chiuso il girone d'andata, e fra 72 [illegible] si celebrerà il «battesimo» del ritorno [illegible] la disputa della prima giornata. Il Piemonte è la regione «in rosa» che vanta il miglior tabellino di marcia nel girone Nord, [illegible] due squadre in lotta per il podio: il Real Torino, primo a quota 26, e l'Alessandria (20 punti, 36 gol fatti e 23 subiti, -2 in media inglese). Nelle secche del fondo classifica, invece, cercano di [illegible] naufragare il S. Secondo di Pinerolo (11 punti) e il Cuneo, arenatosi al terzulti[illegible] posto (8 punti, 7 gol fatti e [illegible] incassati, -14 media inglese).

L'Alessandria ha chiuso in crescendo l'andata (imbattuta da novembre, [illegible] 12 punti nelle ultime 7 gare), e ora attende di incontrare il Vittorio Veneto (domenica, campo di Spinetta Marengo, 5 a 5 all'andata). E sono proprio i ricorsi della storia a solleticare la fantasia del presidente Vito Bovo[illegible], il quale prima spende parole d'elogio per mister Grassi, e poi lo pungola: «Le sue squadre hanno sempre fatto meglio nel ritorno. Ecco perché mi attendo sensibili miglioramenti. Non ci mancano le chances per lottare per il secondo posto. E poi abbiamo [illegible] Macrì in più. Con la sua classe, dovrebbe giocare in Nazionale».

Un occhio [illegible] regolamento. La formazione che alla fine del tor[illegible] salirà sul secondo gradino del podio, affronterà la seconda classificata [illegible] girone Sud; la vincente dello spareggio accederà in serie A, insieme con le prime classificate dei due raggruppamenti. A retrocedere [illegible] le ultime 3 squadre di ciascun girone: un incubo per il Cuneo, domenica scorsa sconfitto proprio [illegible] alessandrine (0-2, a segno Rivolta e Macrì). Fra tre giorni le cuneesi ospiteranno [illegible] (campo Bisalta). All'andata finì 3 a 1 [illegible] le gallaratesi. Il tempo delle «vendette» è arrivato.

Rappresentativa regionale. Sabato, alle 14,30 sul campo Cantone Chiesa di Casale, avrà luogo un raduno di selezione. Il [illegible] Ibertis passerà al vaglio 42 giovani promesse. Intanto la Pro [illegible] ha [illegible] campetti di provincia tre rinforzi: l'ala Barbara Conforto e i difensori Anna Scarrone e Loredana Ferro. Poi ha rispolverato una vecchia conoscenza, Patrizia Ferrentino, che due anni fa già militava nella squadra [illegible] Marceddu: è tornata a dar manforte a una società attestata all'ultimo posto. Adesso, la «cenerentola» del girone sogna di partecipare [illegible] gran ballo del ritorno [illegible] un vestito nuovo, e di vivere una favola a forma [illegible] pallone.

Marco Bonetto

Collezione d'autori.

Continua in libreria il successo di "Terza pagina". 15 volumi d'alto livello culturale e d'impeccabile divulgazione scientifica, firmati da alcuni dei più illustri collaboratori de "La Stampa".
Ogni volume, una raccolta di riflessioni e articoli da rileggere e assaporare con calma senza l'urgenza del quotidiano.
"Terza pagina": una collezione davvero straordinaria.

LA STAMPA Terza pagina A. Galante Garrone

Massimo Mila - I cenacci articoli
Primo Levi - Racconti e saggi
Tullio Regge - Le meraviglie del reale
Guido Ceronetti - Briciole di colonna
Sabatino Moscati - Dal mondo dell'archeologia
Furio Colombo - Mille Americhe
Gianni Vattimo - Le mezze verità
Luigi Firpo - Ritratti di antenati
Mario Rigoni Stern - Il magico "kolobok" e altri scritti
Giovanni Spadolini - Frammenti della crisi
Giovanni Arpino - Nel bene e nel male
Norberto Bobbio - L'utopia capovolta
Luciano Gallino - Stranfanelli. La società dei moderni
Massimo L. Salvadori - La politica e la storia

NOVITA'
Alessandro Galante Garrone - Libertà liberatrice

LE OFFERTE DI "TERZA PAGINA"

Narrativa. 14 volumi di P. Levi, G. Ceronetti, M. Rigoni Stern e G. Arpino a L. [illegible]
Storia e Società. 17 volumi di G. Vattimo, L. Firpo, G. Spadolini, N. Bobbio, L. Gallino, M.L. Salvadori e A. Galante Garrone a L. 80000.
Documenti del nostro tempo. 14 volumi di M. Mila, T. Regge, S. Moscati e F. Colombo a L. 50000.
La collezione completa con cofanetto in tela blu è disponibile al prezzo speciale di L. 185000.

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Chi fosse interessato alle offerte di "Terza pagina", destinate agli abbonati e non, potrà richiederle contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Progetti Editoriali", via Marenco 32, 10126 Torino.

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DAL GRUPPO EDITORIALE FABBRI, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE.

LIBRI DE LA STAMPA

Hockey, il Courmayeur/Aosta torna alla vittoria con il Como nei play off

Un solo tempo per il riscatto

Ai gialloneri è stata sufficiente la prima frazione di gioco, terminata 4-0, per assicurarsi l'incontro Sei a due il risultato finale. Le ottime prestazioni di Larson e De Pourcq. Tra i tifosi José Altafini

AOSTA. Pronto riscatto [illegible] lingo dell'Hockey club Courmayeur/Aosta [illegible] il Como. Dopo l'inattesa sconfitta [illegible] venerdì scorso sulla pista dei lombardi, i gialloneri si sono presi la rivincita battendo gli ospiti per 6 a 2 nella terza partita dei play off di serie [illegible]. Spettatore d'eccezione, con la sciarpa giallonera [illegible] collo, José Altafini, che [illegible] assistito alla buona prova del collettivo e all'ottima prestazione di capitan Reed Larson (2 reti [illegible] assistenze) [illegible] alle irresistibili doti di opportunista [illegible] John De Pourcq (doppietta).

E' bastato un tempo alla formazione di Ennio Sacilotto per assicurarsi l'incontro, mettendo a segno [illegible] parziale di 4 a 0. La partita era cominciata in salita per i valdostani a causa di [illegible] penalità di 2 minuti inflitta [illegible] Marco Endrizzi [illegible] appena 38 secondi dalla sirena d'inizio. La situazione si ribaltava al 5° e il Courmayeur/Aosta, un minuto dopo approfittava [illegible] «power play» per aprire le marcature: Larson provava la [illegible] solita «bomba» dal limite ed Endrizzi, bravo a fare velo davanti alla porta, riusciva a deviare il dischetto e a spiazzare il portiere comasco. Poco prima dell'8° si faceva vivo l'attacco [illegible] Como, che impegnava il portiere Adriano Tancon. Ma [illegible] minuto dopo il Courmayeur/Aosta raddoppiava: un altro gran tiro di Larson che non veniva trattenuto dal portiere.

Quindi cominciava [illegible] show-lampo di [illegible] Pourcq. Al 13° il «folletto» canadese trasformava un'intelligente assistenza [illegible] Larson e [illegible] secondi più tardi sfruttava un'ingenuità difensiva, raccogliendo un dischetto ribattuto davanti la porta comasca e infilando a destra dell'estremo difensore. A 5 minuti [illegible] termine [illegible] primo tempo Tancon si esibiva [illegible] un'altra parata: era l'ultima emozione del periodo.

Nella seconda frazione, con Endrizzi in campo con un vistoso cerotto al naso per un taglio [illegible] da un colpo di bastone avversario, il Courmayeur/Aosta subiva le due reti (Ghedini e Ferracioli) e ne segnava una (Vittorio Zafalon). Molto l'agonismo [illegible] questo periodo, caratterizzato dalla troppa precipi[illegible] degli attaccanti gialloneri, con 25 tiri indirizzati verso la porta [illegible] contro i 7 degli ospiti.

Un solo episodio [illegible] rilievo nel terzo tempo, la rete di Larson segnata in contropiede quando [illegible] Courmayeur/Aosta era [illegible] doppia inferiorità numerica.

Dagli altri campi è già arrivato il primo verdetto: in semifinale si affronteranno il Cortina (vin[illegible] Selva per 8 a 2) e lo Zoldo (che ha battuto l'Auronzo per 3 a 2). Il Merano ha invece vinto sulla pista del Renon per 0 a 3, portandosi a due successi contro [illegible] come il Courmayeur/Aosta (passano il turno le squadre con [illegible] vittorie).

Domani sera 4° confronto [illegible] i valdostani e il Como. Anche in questo [illegible] la società del presidente Carlo Rivetti ha organiz[illegible] un pullman per i tifosi che partirà alle 15 da Aosta. Viaggio e biglietto costano [illegible] mila lire.

Giorgio Macchiavello

Vittorio Zafalon durante un ingaggio con un giocatore del Como. Martedì sera l'attaccante ha messo a segno una bella rete

SPORT FLASH

FONDO

[illegible] la staffetta dei campionati italiani

Molta attesa c'è a Dobbiaco per la staffetta [illegible] x 10 chilometri [illegible] dei campionati italiani, [illegible] gara che l'Esercito [illegible] vince da 25 anni, ma che [illegible] visto più volte gli alpini sul podio. Alessandro [illegible]rand dovrebbe schierare Polvara e Albarello nelle frazioni [illegible] tecnica classica, Riva e Godioz in quelle a tecnica libera. Molto forti sono anche i Carabinieri (Eisendle [illegible] Sartor, Fauner, May, Runggaldier), la rinforzata Forestale (Ponasa, Valbusa, Fontana, Pozzi) e [illegible] Fiamme Gialle (Pulié, Piller o Del Fabbro, Vanzetta, Barco). Per L'esercito c'è la possibilità di vincere come di finire al quarto posto.

PALLAVOLO

I risultati [illegible] tornei giovanili

Il Valle d'Aosta guida la classifica del campionato juniores maschile di pallavolo con 4 punti di vantaggio sul Conad. Nell'ulti[illegible] turno la capolista ha sconfitto con il punteggio di 3-0 l'Olimpia. Nel torneo ragazze si sono registrati i seguenti risultati: Aymavilles-Nus/Fénis 3-1, Cral Cogne-Anspi Saint-Vincent [illegible]-0 [illegible] Vima Marmi-Aosta volley 3-2. Al comando della classifica c'è [illegible] Cral Cogne.

[illegible]

Ducret [illegible] Murachelli vincono a Gressoney

Trentanove concorrenti hanno preso parte a Gressoney-St-Jean alla gara allievi di fondo Trofeo Comuni di Gressoney. Sui [illegible] chilo[illegible] Michel Ducret [illegible] Drink ha preceduto di [illegible] secondi Dennis Brunod dello Châtillon; tra le allieve, in gara sui 4 chilometri, Micol Murachelli del Morgex ha vinto con 21 secondi su Sara Brocard del Drink.

SCI [illegible]

Deciso [illegible] programma del Trofeo [illegible]

Il comitato promotore del Trofeo Angelo Bozzotti in collaborazione con la società [illegible] guide della Valpelline e con lo Sci club Valpelline organizza per il 28 [illegible] sul percorso Bionaz-Mont Gelé-Ollomont, la ventitreesima edizione della gara internazionale di sci alpinismo a coppie dedicata alla memoria della guida alpina valdostana Angelo Bozzotti. Alle 8 ci sarà la partenza dei [illegible]renti da Dzovennoz (Bionaz). Per le 10 è previsto l'arrivo dei concorrenti a Ollomont [illegible] alle 15,30 la premiazione sulla piazza di Valpelline.

CALCIO

Serie C2, l'attaccante dell'Aosta non è riuscito [illegible] trascinare la squadra al successo

Alfano, un rientro senza il gol

Due segnature mancate di un soffio e [illegible] assist vincente nel tabellino del giocatore domenica con il Casale «Dobbiamo uscire al più presto dalla [illegible] retrocessione». Prossimo turno sul difficile campo del Varese

AOSTA. Si [illegible] visto negare il gol da due prodezze [illegible] [illegible]ini, ha propiziato il gol [illegible] Ferretti con [illegible] pregevole assist, ma [illegible] è riuscito a far tornare il sorriso in casa rossonera. L'esordio di Giuseppe Alfano ha dato vivacità al[illegible] manovra offensiva dell'Aosta, però l'atteso ritorno al [illegible] per la squadra [illegible] Barlassina è stato ancora rimandato (l'ultima vittoria di Girelli [illegible] compagni [illegible] di tre mesi fa: 1-0 al Suzzara il 25 ottobre '92).

«Non vedevo l'ora di tornare [illegible] campo - dice Pino Alfano -. Avrei voluto festeggiare il ritorno [illegible] una vittoria, però abbiamo dovuto accontentarci del pareggio. Le cose sembravano mettersi al meglio dopo [illegible] gol [illegible] Ferretti, [illegible] non siamo stati abbastanza lucidi nel controllare [illegible] reazione del Casale».

L'Aosta, a quota 13, precede il Suzzara, il Tempio (12 punti), l'Oltrepò, l'Ospitaletto (11) e il Pergocrema (10). Una posizione tutt'altro che tranquilla per i rossoneri che domenica affron[illegible] in trasferta [illegible] Varese.

«Dobbiamo uscire al più pre[illegible] [illegible] zone pericolose della bassa classifica - sottolinea Alfano -. La squadra ha [illegible] potenziale per riprendersi in breve tempo. L'importante è essere convinti [illegible] propria forza e affrontare il prosieguo del campionato con la massima serenità. Non ci mancano i mezzi tecnici per poter raggiungere una posizione di tutta tranquillità».

Contro il Casale [illegible] dovuto sacrificarsi anche in fase di contenimento. Non è stato prelevato dall'Alessandria per segnare?

«Sui calci di punizione e sugli angoli contrastavo Cordone che è abilissimo nel gioco [illegible] Si è trattato di [illegible] circostanza contingente, dettata da situazioni particolari. Il mio compito rimane di andare in gol, però se le esigenze lo richiedono sono anche disposto ad aiutare la squadra [illegible] fase di interdizione. Contro il Casale [illegible] stato bravissimo Rubini a negarmi per due volte la gioia [illegible] rete».

Dopo la pausa ci si aspettava un'Aosta più vivace.

«La lunga [illegible] ha favorito il recupero degli infortunati, ma ha anche creato problemi dal punto di vista della concentrazione e del ritorno [illegible] partita con i due punti in palio. Durante lo stop abbia[illegible] lavorato intensamente, però ci vorranno ancora alcune partite prima [illegible] raggiungere di nuovo il giusto clima agonistico. I risultati [illegible] sorpresa di domenica sono [illegible] miglior testimonianza della difficoltà a gestire in modo adeguato [illegible] pausa troppo lunga».

A centrocampo si sono evidenziate gravi lacune.

«C'è stato qualche problema nell'impostazione, però sono [illegible] che presto troveremo la medicina adatta per guarire da tutti i mali. Il girone vive all'insegna dell'equilibrio, è importante riuscire a fare sempre passi avanti, anche se piccoli. Mancano [illegible] 18 partite al termine: c'è tutto [illegible] tempo necessario per dimostrare la nostra reale consistenza».

Sigfrido Benayton

La punta dell'Aosta Giuseppe Alfano rientrato nella partita di domenica contro il Casale

Il valdostano Periotto in campo [illegible] la rappresentativa Dilettanti

CORSICO. E' finita in parità, senza reti e con pochissime emozioni, la partita d'esordio della formazione rappresentativa del girone A del Campionato Dilettanti [illegible] Torneo Nazionale Giovanile. Tra i giocatori affidati all'esperienza di Sergio Caligarsi, anche il valdostano Periotto dello Châtillon/Saint-Vincent, inserito nella formazione assieme a ragazzi provenienti da formazioni piemontesi e lombarde. La squadra ha palesato le solite difficoltà che incontra una gruppo a corto [illegible] [illegible] Ci sono state buone individualità, apprezzate [illegible] numeroso gruppo [illegible] allenatori, direttori sportivi e dirigenti pre[illegible] al Parrocchiale di Corsico.

La formazione rappresentati[illegible] del girone A Piemonte-Lombardia [illegible] scesa in campo con Mordenti (Corsico), Gruttadauria (Pro Lissone), Schirato (Bellinzago), Murtas (Pinerolo) sostituito al 38' da Rinaldi (Pro Vercelli), Manenti (Saronno), Barbiero (Sparta), Viganò (Seregno), sostituito [illegible] 78' [illegible] Saluzzi (Saronno), Grieco (Pro Vercelli), [illegible] (Seregno); Periotto (Châtillon/St-Vincent), Franzosini (Seregno) sostituito al 67 da Gallo (Corsico). In panchina [illegible] Caligaris e Capozzucca sono rimasti Merzi (Abbiategrasso), Magnone (Mariano), Dell'Orto (Seregno), Lasalandra (Corsico).

[g. c.]

Prima categoria, l'inizio del girone di ritorno del campionato

St-Christophe, 11ª sconfitta Salvezza sempre più lontana

AOSTA. L'Olimpique Châteaux si aggiudica il derby contro il Cogne/Saint-Pierre per 4-2, il Pont Donnaz blocca sullo 0-0 la capolista [illegible] di Lanzo [illegible] Saint-Christophe cede l'intera posta [illegible] San Giorgio nel primo turno della fase discendente del campionato di Prima categoria.

A Verrès la stracittadina ha subito preso una piega favorevole all'Olimpique Châteaux. [illegible] poco [illegible] di 10' la squadra di Perracca [illegible] andata a segno [illegible] Zanetti di testa e con Milani su rigore per triplicare [illegible] Pinet e incassare [illegible] rete di Benetti poco prima del riposo. Nella ripresa Godino sigiava il 4-1 [illegible] ancora Benetti accorciava le distanze.

«Le due reti nei primi minuti di gioco - dice il direttore sportivo dell'Olimpique Châteaux, Giuseppe Briarava - ci hanno agevolato il compito. Il Cogne/Saint-Pierre ha cercato di recuperare, ma ha attaccato [illegible] modo confuso. [illegible] siamo stati brillanti come in altre occasioni, soprattutto in difesa, però era difficile costruire gioco sul terreno pesante».

Il Pont Donnaz non è riuscito [illegible] [illegible] [illegible] al «Crestella» contro la capolista, ma ha creato diversi problemi alla battistrada. I rossoblù [illegible] sempre terzi in classifica, a 4 punti di distacco dal Valli [illegible] Lanzo e a una lunghezza dal Vauda che è [illegible] sconfitto a sorpresa in [illegible] dal Castellamonte.

«Abbiamo fatto il possibile per superare la prima della classe - dice l'allenatore [illegible] Feder -. Nel primo tempo abbiamo avuto alcune buone occasioni per sbloccare il risultato con Balagna, ma non siamo riusciti [illegible] piegare la resistenza degli ospiti. La ripresa è stata equilibrata. Nel finale abbiamo dovuto soffrire per conservare [illegible] pareggio per l'espulsione di Ganis che ci ha costretto a giocare l'ultimo quarto d'ora in inferiorità numerica».

Ancora una sconfitta (l'undicesima [illegible] stagione) per il Saint-Christophe che vede[illegible]pre più allontanarsi [illegible] speranza di conquistare la salvezza. I granata avevano cominciato nel migliore [illegible] modi [illegible] sfida contro il San Giorgio, passando in vantaggio con [illegible] e sfiorando a più riprese [illegible] raddoppio. I piemontesi sfruttavano però alcune incertezze difensive degli aostani e capovolgevano le [illegible]ti della partita.

«Non siamo stati capaci [illegible] chiudere l'incontro nella prima mezz'ora - sottolinea l'allenatore Walter Carlotto - quando stavamo dominando. Un palo e un rigore negato ci hanno penalizzato. Ora è importante scendere [illegible]pre in campo [illegible] la volontà di lottare [illegible] non rassegnarsi a una situazione quanto mai difficile».

(s. b.)

PALLAMANO

Serie A2, le biancoviola [illegible] un punto dalla prima

Il Sant'Orso vince 21-18 sul campo del San Donà

AOSTA. Successo esterno del Sant'Orso nel campionato [illegible] serie A2 femminile di pallamano. Le aostane si [illegible] imposte con il punteggio di 21-18 sul [illegible] del San Donà. In classifica Ti[illegible] Morrone [illegible] compagne so[illegible] seconde, assieme al Torres e al Bologna, distanziate di una sola lunghezza dalla capolista San Vicino.

La vittoria delle biancoviola è scaturita da [illegible] buona prestazione collettiva. Chiuso [illegible] primo tempo in vantaggio per 9-8, il Sant'Orso ha forzato i tempi in avvio [illegible] ripresa portandosi a condurre per 17-10, per poi controllare senza troppi affanni i tentativi [illegible] rimonta delle venete. Buona la prova dei portieri Daria Casale e Fulvia Gyppaz, che rientrava tra i pali dopo la forzata sosta per l'operazione al menisco.

«Abbiamo giocato [illegible] tratti dell'ottima pallamano - dice l'allenatore Aldo Di Marco -, però dobbiamo riuscire ad esprimerci con maggiore continuità, evitando alcuni pericolosi cali di tensione. All'inizio le ragazze erano troppo contratte, [illegible] alla distanza hanno saputo assumere decisamente il comando delle operazioni. Il campionato vive all'insegna dell'equilibrio, [illegible] vietato commettere passi falsi per rimanere in corsa per la promozione in A1».

Miglior realizzatrice è stata Agnese Micozzi, [illegible] [illegible] reti. [illegible] completato il bottino delle biancoviola Tiziana Morrone (5), Vanessa Zappa (4), Barbara, Canu, Marisa Gheller (2), Sofia Cossard ed Elena Gal (1). Sabato primo turno del girone di ritorno, con il Sant'Orso impegnato sul parquet del San Fior.

«Treviso è sempre stato [illegible] [illegible] ostico - sottolinea Di Marco -, però dobbiamo allungare la serie positiva [illegible] vogliamo rimanere in corsa per le prime due posizioni finali. La vincente del girone sarà [illegible] direttamente alla massima [illegible]rie nazionale, [illegible] la seconda classificata parteciperà ai play off».

(s. b.)

Il portiere Fulvia Gyppaz [illegible] [illegible] campo dopo l'operazione a un menisco

GINNASTICA ARTISTICA

Nei quarti di finale del campionato allieve

St-Vincent, per l'Olimpia un ottimo secondo posto

SAINT-VINCENT. La presenza di una «pattuglia» di 127 ginna[illegible] inquadrate in 29 società [illegible] Piemonte [illegible] della Valle d'Aosta ha [illegible] il successo [illegible] quarti di finale del Campionato [illegible] ginnastica artistica femminile per allieve di 1° e 2° grado, dispu[illegible] domenica al palazzetto dello sport di Saint-Vincent per l'organizzazione della Ginnastica Olimpia. A una settimana dall'organizzazione della manifestazione maschile, [illegible] società aostana si è dovuta di nuovo accollare il disagio di trasferire gli attrezzi ginnici dalla palestra di via Volontari del sangue per poter garantire lo svolgimento della manifestazione.

I buoni risultati ottenuti dalle ginnaste [illegible] hanno comun[illegible] ripagato [illegible] società dei sacrifici. A livello [illegible] classifica di società l'Olimpia si [illegible] piazzata 2ª, preceduta soltanto dalla Ginnastica Torino, [illegible] davanti a squadre dalle antiche tradizioni [illegible]me la «Pietro Micca» [illegible] Biella. Con questo eccellente piazzamento la società aostana potrà partecipare alle semifinali. La migliore prestazione individuale è [illegible] quella dell'allieva di 2° grado Simona Cheney, 4ª assoluta. Ottimi sono da considerare anche il 5° posto di Francesca Glarey e il 10° di Sara Picco. La prova delle [illegible] ginnaste acquista ancora maggior risalto perché le atlete sono esordienti nelle [illegible]gorie.

Nella gara delle allieve [illegible] 1° grado vinta dalla torinese Irene Simonetti [illegible] migliore delle aostane è risultata Elisa Marcianò, 6ª; da registrare il 10° posto di Federica Bal, il 38° di Valentina Collé, [illegible] 50° [illegible] Daniela Broccolato e il 52° di Roberta Benetti.

Nella ginnastica ritmica sportiva Alessandra Bonetto, Valentina Chatel e Hélène Viérin hanno partecipato [illegible] [illegible] allenamento collegiale del gruppo di alta specializzazione.

Saba[illegible] saranno in pedana le juniores under 13. Gareggeranno a Novara nella 2ª prova [illegible] campionato di serie C Valentina Torello, Katia Menin [illegible] Alessandra Russo.

(a. c.)

L'allieva [illegible] secondo grado Simona Cheney si è piazzata quarta assoluta a Saint-Vincent

REGIONE AUTONOMA DELLA VALLE D'AOSTA
ASSESSORATO DEL TURISMO [illegible] E BENI CULTURALI
[illegible] di qualificazione per 10 catalogatori [illegible] patrimonio architettonico [illegible]
Termine di presentazione domande: 12/02/93.
Durata della formazione: Marzo '93 - Febbraio '94.
- Sono ammessi a partecipare i giovani residenti [illegible] Valle in possesso di diploma di maturità: artistica, classica, magistrale, scientifica, d'Istituto Tecnico per Geometri, d'Istituto d'Arte.
- I diplomati geometra hanno titolo di precedenza e la frequenza al corso è valida [illegible] fini del praticantato.
Il bando è a disposizione presso: biblioteche, uffici di collocamento, Comuni e Assessorati regionali.
Per informazioni: [illegible] per i beni culturali e am[illegible] - tel. 0165 [illegible] - 30.36.89.

0165 / [illegible]
ALLIANCE FRANCAISE POUR LA VALLEE D'AOSTE
CORSI DI FRANCESE
PREPARAZIONE AGLI ESAMI REGIONALI [illegible]
[illegible] FRANCAISE
APERTURA CORSO [illegible]
Iscrizioni per il secondo quadrimestre Febbraio - Giugno 1993
Via Porta Praetoria, 19
0165 - 42.331

LA STAMPA
ogni venerdì
tuttodove
settimanale dei viaggi e della buona tavola

I negozianti torinesi criticano la proposta della commissione antitrust

Shopping la domenica, tanti no

Reazioni favorevoli soltanto dalla grande distribuzione
«Prova positiva in Spagna, è il secondo giorno di vendite»

Negozi aperti anche la domenica [illegible], dopo le [illegible] e durante l'attuale mezza giornata di chiusura infrasettimanale. Ispirandosi alle direttive CEE, l'ha proposto al presidente del Consiglio l'Antitrust, «per dare slancio al commercio». E, a giudicare dalle reazioni dei dettaglianti torinesi, il sasso ha davvero smosso lo stagno: piena di foga la scia [illegible] contestazioni con cui la novità è piombata su negozi e mercati.

Ammesso che «l'attuale disciplina [illegible] risponde più alle esigenze dei consumatori e ai [illegible] modelli [illegible]», ad esempio, la Confesercenti si anticipa disponibile a «discutere» solo un'eventuale apertura facoltativa durante la chiusura infrasettimanale, limitando ogni apertura festiva o [illegible] «a determinate zone in momenti [illegible] animazione e promozione».

Ancora più drastico il presidente dell'Ascom Ottavio Guala, convinto che «Torino non [illegible] né Rimini né Sanremo, per cui gli orari attuali bastano e avanzano [illegible]. Escluse poche situazioni di emergenza, che esigono [illegible] risolte garantendo alla città qualche drugstore aperto [illegible] notte o di festa».

Degli ambulanti di Porta Palazzo, il commento più disarmato. Spiega Giuseppe Giurato, presidente della Fiva: «Con la nuova legge di settore i mercati [illegible] già stati autorizzati a diversificare l'orario, secondo una pianificazione cui stiamo lavorando in base alle esigenze dei vari quartieri».

Bancarelle al lavoro anche di notte, dunque? «A patto si dimostri che servono realmente. E senza dimenticare che il freddo notturno, [illegible] Torino, picchia duro per chi vende come per chi compera».

[illegible] è proprio vero che, all'estero, lo shopping impazza 24 ore su 24? Riassume un dirigente dell'ipermercato Auchan: «Noi lavoriamo soprattutto in Francia, dove per legge possiamo restare aperti di domenica solo in [illegible] e periodi predeterminati, oppure in Spagna. Qui, in due o tre città, ci [illegible] stata permessa un'apertura festiva sperimentale che ha portato a sorprendenti risultati: dopo il sabato, la domenica [illegible] il secondo giorno di massimo incasso».

Tutti a festeggiare attaccati a un carrello, gli spagnoli? Forse no visto che, in questi modernissimi centri polivalenti, le famiglie non solo fanno acquisti ma possono passare [illegible] tempo [illegible] cinema, in palestra [illegible] al ristorante. Dicono i funzionari di Auchan: «Si potrebbe discutere se una domenica casalinga [illegible] fronte alla tv sia più gratificante. Anche [illegible] la questione [illegible] un'altra: gli orari attuali [illegible] l'anello più debole del [illegible] cio e, dilatandoli, si innesca una liberalizzazione assai più incisiva e generalizzata».

Proprio ciò che temono i dettaglianti, sul piede di guerra contro altre proposte dell'Antistrust [illegible] più traumatiche. In prima linea l'abolizione della legge generale sul [illegible] mercio n. [illegible] [illegible] la semplificazione dell'iscrizione al registro degli esercenti «Rec», [illegible] il rischio che tutti possano vendere quasi tutto.

Tempesta in Confesercenti: «Non accetteremo che il commercio diventi un Far West [illegible] [illegible]taggio del più forte, e cioè la maxidistribuzione». Protesta l'Ascom: «Intendiamo batterci per una maggior professionalità, non affossarla. Proponiamo invece che si riassumi l'Os[illegible] ministeriale dei prezzi, accantonato appena ci si [illegible] accorti che a speculare sulla crisi non sono i negozianti». E persino da Auchan si tende a f[illegible]: «Meglio tenere la testa sul collo. Passare da un sistema ibernato al liberismo più totale sarebbe un grosso rischio».

Tutte sbagliate, insomma, le proposte dell'Antistrust? Forse soprattutto premature, accettuata l'ipotesi di ancorare il futuro del commercio non più ai Piani comunali di settore (spesso manipolati per interessi corporativi), ma [illegible] programmazione urbanistica. Una novità anticipata in Piemonte un anno [illegible] [illegible] legge regionale [illegible]. 70 che, proprio per non abbandonare il settore distributivo al [illegible] ed alla legge del più forte, [illegible] dato una valenza urbanistica alle autorizzazione commerciali.

Luisella [illegible]

Per le bancarelle orari più elastici in base alle abitudini di ogni quartiere

Negozi aperti di sera e tutti i giorni? Un'idea che non convince i piccoli dettaglianti, ma che [illegible] avuto [illegible] in [illegible] Paesi

«Un giorno per la famiglia»

La Chiesa contraria, bisogna rispettare [illegible] ritmi di vita

Di lavoro festivo s'era occupata [illegible] anni fa la Conferenza episcopale piemontese. Allora l'attenzione dei vescovi era rivolta [illegible] [illegible] nell'organizzazione del lavoro industriale, [illegible] «rivoluzione» che - con la perdita, tra l'altro, della domenica come giorno consacrato al riposo, agli affetti, alla religione - avrebbe potuto comportare «rischi disgregatori per la famiglia [illegible] la comunità». Ne [illegible] scaturito un documento sottoposto al Papa in occasione della visita ai la[illegible] Olivetti di Ivrea, [illegible] 19 marzo 1990.

Oggi l'eventualità [illegible] trasformare la domenica in [illegible] giorno come un altro [illegible] ripresenta per i dipendenti [illegible] commercio. Monsignor Ferdinando Charrier, vescovo di Alessandria, delegato [illegible] Cep per i problemi sociali e del lavoro, propone una personale riflessione. «La questione - osserva - si pone diversamente rispetto al [illegible]. Allora si parlava di cambiamento nell'organizzazione della grande industria [illegible]. [illegible] occorre puntualizzare: la Chiesa, tradizionalmente, non è mai stata contraria al la[illegible] nei [illegible] determinati impegni [illegible] considerati utili o necessari. Parlando di commercio, [illegible] questo ambito possiamo inserire i piccoli dettaglianti. Diverso [illegible] il discorso della grande distribuzione, che occupa migliaia di addetti e alla quale si possono applicare le considerazioni negative espresse a suo tempo dai [illegible] del Piemonte».

E ancora: «L'organizzazione del lavoro deve rispettare i diritti della persona e certi ritmi: non è giusto rinunciare al giorno di Dio, che [illegible] però anche giorno dell'uomo. Un momento necessario per riflettere, soprattutto in tempi [illegible] quelli attuali».

Banda in azione nel week-end: il negozio in via S. Tommaso era aperto da dicembre

Lancia [illegible] e via con un miliardo

Svuotate le due casseforti della gioielleria

Torna con un colpo da un miliardo la banda della «lancia termica». Una gang di professionisti - forse [illegible] stessa che ha raggranellato ricchi bottini visitando con il medesimo sistema i [illegible]veau di banche e gioiellerie cittadine - nello scorso weekend ha ripulito le due casseforti della gioielleria di via San Tommaso 22 b, in pieno centro.

I ladri hanno preso [illegible] mira [illegible] negozio di preziosi [illegible] articoli da regalo [illegible] classe aperto lo scorso [illegible] novembre da Giovanna Giordano, 47 anni, che per anni aveva avuto una gioielleria in corso Giulio Cesare 55, ora ceduta: ori, argenti, gioielli, cristalli, vasi cinesi [illegible] altri pezzi di valore esposti in due lussuosi saloni protetti da sofisticati sistemi d'allarme [illegible] da una polizza d'assicurazione stipulata nientemeno che con i Lloyd's di Londra.

E' [illegible] Giovanna Giordano [illegible] scoprire martedì mattina il furto miliardario: «La gioielleria era chiusa da sabato sera: il lunedì è il nostro giorno di riposo. Stavo per aprire [illegible] mi sono ac[illegible] che l'allarme [illegible] funzionava. [illegible] subito capito che, [illegible]trando [illegible] negozio, avrei [illegible] [illegible] brutta sorpresa».

La banda [illegible] in azione nella notte tra [illegible] e domenica. Co[illegible] bene quel palazzo all'angolo tra [illegible] e via San Tommaso e sa di poter lavorare con calma: la gioielleria riaprirà soltanto martedì.

I soliti ignoti penetrano all'in[illegible] dell'edificio dall'accesso [illegible] garage di via Bertola. Entrano nei sotterranei e con la lancia termica «aprono» due porte blindate. Disattivano i sistemi d'allarme e [illegible] nel caveau. [illegible] più è fatto. Le due casseforti, piene di gioielli rimasti in esposizione fino a sabato sera, [illegible] lì, a portata di [illegible] [illegible] due piccoli fori fatti col trapano per aprirle.

I ladri riempiono i loro sacchi senza fretta. Trovano anche il tempo per mangiare [illegible] bere dopo tanta fatica. Salgono al piano terra e perlustrano la gioielleria per non farsi sfuggire qualche altro pezzo di valore. Poi aspettano che venga di nuovo notte [illegible] tornare sui loro passi e sparire nel buio. Nel caveau ripulito [illegible] solo briciole di panini [illegible] lattine di coca-cola. Del passaggio dei ladri nessun'altra traccia.

Nella zona, tra sabato e lunedì notte, n[illegible] ha visto o sentito nulla di strano. Martedì mattina i carabinieri della compagnia [illegible] Carlo [illegible] hanno potuto far altro che prendere atto di un lavoro eseguito da gente che [illegible]va grande pratica di questo [illegible] di furti. Ieri sulle modalità del colpo miliardario hanno indagato e rilevato il più piccolo dettaglio due scrupolosissimi periti giunti appositamente da Londra: ai Lloyd's la polizza della signora Giordano costerà [illegible].

Giovanna Giordano ([illegible] destra), titolare della gioielleria svaligiata

Domani su TorinoSette

[illegible] studenti scrivono il giornale

In edicola domani con «La Stampa» il supplemento del venerdì TorinoSette, che questa [illegible] ospita il terzo numero [illegible] «Scrivere il giornale»: sono pubblicati i migliori articoli degli studenti delle scuole superiori [illegible] Torino e Provincia che aderiscono all'iniziativa, promossa dal Premio Grinzane Cavour e dal nostro giornale in collaborazione con il Dipartimento Scuola Educazione della Rai e con la Provincia.

Intervengono, nella veste di giovani cronisti, [illegible]i allievi [illegible] licei classici Alfieri di Torino [illegible] [illegible] di Chieri, degli scientifici Gobetti [illegible] Umberto I di Torino, gli istituti tecnici Erasmo da Rotterdam di Nichelino [illegible] Majo[illegible] di Grugliasco.

Fra gli argomenti trattati, l'operazione «Restore Hope», la situazione dell'industria tessile, l'ultimo album di Tom Waits e il pericolo virus che contamina i computer del Politecnico.

[illegible]

Posti auto assegnati o sorteggiati?

Anche gli amministratori hanno dubbi e si tormentano. «Sei anni [illegible] - scrive [illegible]ttore - abbiamo smantellato un orto per ricavarne posti auto e dopo molti malumori tra i condomini s'è deciso di assegnare posti fissi [illegible] ogni alloggio; l'assegnazione [illegible] è avvenuta tramite sorteggio, [illegible] io amministratore chiedevo, ma per ordine di alloggio. Dopo una [illegible] un proprietario protesta per il mancato sorteggio. Chiedo agli altri di provvedere al sorteggio, [illegible] tutti sono d'accordo: durante la riunione andava bene a tutti, "dissenziente compreso", continua ad andare bene. Torna alla carica il contestatore e minaccia denuncia: la decisione sarebbe illegittima perché su terreno condominiale comune indivisibile tra i [illegible] domini. Vorrei capire dove sta la ragione e dove il torto».

L'avvocato Lorenzo Profeta, consulente dell'Unione piccoli proprietari, precisa: «Se c'è il regolamento di condominio e se questo contiene indicazioni in proposito si dovevano seguire queste. In caso contrario, il parcheggio [illegible] auto nel cortile si considera legittimo [illegible] [illegible] impedisca [illegible] questo di continuare a servire agli usi cui era destinato. E' illegittimo l'uso del cortile come parcheggio a favo[illegible] soltanto di alcuni condomini [illegible] a turni oppure l'occupazione dello stesso, in modo permamente, con roulottes: per tali usi speciali sembra occorre il consenso di tutti i condomini.

«L'assemblea può disciplinare, con una norma regolamentare, l'uso del cortile come parcheggio, [illegible] come può vietare [illegible] [illegible] di automezzi. La regolamentazione (consentire il parcheggio) può incontrare limiti [illegible] difficoltà per l'insufficienza della superficie disponibile all'assegnazione di un apposito spazio a ciascun condomino (deve essere rispettato il pari diritto tra tutti i proprietari che abbiano o non abbiano l'auto; [illegible] [illegible] questioni sono risolvibili con [illegible] po' di buon senso e di buona volontà). Quindi, nel caso concreto, si deve considerare [illegible] l'assenza [illegible] sorteggio può far pensare ad arbitraria assegnazione [illegible] posto scomodo o sacrificato e cioè oggetto di un diritto non pari a quello degli altri».

Continua il legale: «In ogni caso [illegible] relative delibere regolamentari devono [illegible] adottate [illegible] la maggioranza indicata dal 5º comma, art. 1136 [illegible] codice civile, non trattandosi di innovazione. Occorre invece l'unanimità se si tratta [illegible] imporre il pagamento di un canone per i parcheggi (Cassazione, sentenza n. [illegible] [illegible] 24-6-74). [illegible] titolo indicativo ricordiamo una [illegible]tenza del 15 gennaio 1962 del tribunale di Milano: ritenne lecita [illegible] decisione dell'assemblea di assegnare uno spazio nel cortile ad [illegible] parcheggio per ciascun condomino, senza tener conto della diversa entità delle quote millesimali né della cir[illegible] che uno dei condomini [illegible] proprietario di varie unità immobiliari a differenza degli altri; e questo in base al principio del pari diritto dei condomini in quanto tali nell'uso delle cose comuni e dell'irrilevanza della diversità delle quote millesimali».

Daniela Ferrero ha descritto con meticoloso scrupolo le due monete in suo possesso, ha unito calchi e disegnino di uno stemma e domanda [illegible] speranza: «Sono vere? Quanto valgono? Le monete sono un dono di mio nonno».

Anna Maria Piccatto si rammarica [illegible] dover deludere le attese di Daniela. Spiega: «Il pri[illegible] esemplare è una riproduzione in rame [illegible] volte in lega di rame con metallo bianco) di [illegible] moneta d'oro da [illegible] scudi di Carlo IV di Spagna nel 1792. L'originale [illegible] diametro più grande, è d'oro 900 e pesa 27 grammi. Diversi tipi [illegible] monete sono stati riprodotti [illegible] [illegible] per trarre in inganno vista l'assoluta diversità tra copie e originali.

«Il secondo esemplare [illegible] un gettone, presumibilmente [illegible] valore di [illegible] lire: si usava nelle case da gioco alla fine dell'Ottocento [illegible] all'inizio dell'attuale secolo. Una curiosità, che magari piace a qualche collezioni[illegible] [illegible] senza alcun valore commerciale».

Simonetta [illegible]

il salvagente
PIAZZA SOLFERINO 14/a - TORINO
e
L'altro salvagente
VIA DI NANNI 33 - TORINO
negozi specializzati in
CAPI FIRMATI A PREZZO DI STOCK
VENDITA DI FINE STAGIONE
[illegible] l'abbigliamento uomo, donna ragazzo [illegible] bambino
SCONTI DEL 60%
sui prezzi già dimezzati all'origine

FINALMENTE OGNI MERCOLEDI' NELLE EDICOLE A MILLE LIRE!
SATELLITE

rosalba
ABITI ELEGANTI SPOSA
SERA - CERIMONIA - COCKTAIL pronti e su misura
Per rinnovo locale in p.za C. Felice 57 - Tel. 562.23.16 la sua grande svendita anche in c.so Vittorio Emanuele II, 32 - Tel. 817.40.55 - 889.862
In occasione [illegible] IDEA SPOSA '93 saremo aperti domenica 31 gennaio

MAGAZZINI CAROSELLO
V. GORIZIA 52 — V. GENOVA 81
FIERA DEL BIANCO
con SCONTO su tutti gli articoli 20%
PIUMONI - TRAPUNTE - COPERTE - LENZUOLA - SPUGNA - TENDAGGI
MAGLIERIA INTIMA - BIANCHERIA INTIMA - PIGIAMERIA ...tutto per la casa
CAROSELLO IDEE A PREZZI INCREDIBILI
E' [illegible] CONVENIENTE

PREZZI [illegible]
CASHMERE
[illegible] VENDE PREGIATI [illegible]
DI [illegible] DI FABBRICA
ELKAY FASHIONS - [illegible] - Tel. [illegible]
(TO) da: SCONTO GROSSO

e tu
COSA ASPETTI A SPECIALIZZARTI IN INFORMATICA?
ISTITUTO MARIA VITTORIA
PIAZZA VITTORIO VENETO 13

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
Sportelli: Via Roma 80, Via Marenco 32
Telef. 011 65.211 - 10126 TORINO

UN SCIENZA IN DIRETTA [illegible] PER SETTIMANA
GiovedìScienza
CITTÀ DI TORINO ASSESSORATO PER LA [illegible]
SEAT
tuttoscienze
STASERA
Marco Lambertini
VIAGGIO NELLO SCRIGNO DEL PIANETA
[illegible] COLOSSEO, VIA MADAMA CRISTINA 71
ORE 17,45 INGRESSO GRATUITO

LA STAMPA
tuttocome ogni martedì
settimanale della casa e del tempo libero

Per la pubblicità su LA [illegible]
PK publikompass
14100 ASTI
Via [illegible]
Tel. (0141) 592.222

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Giovedì 28 Gennaio 1993 n. 27

Redazione: via De Gasperi [illegible], telefono 33.252 / 592.268 / Fax 50.224

SAI
Via [illegible] d'Azeglio 34 - ASTI
Tel. 0141 - 52.100

Accolte con scetticismo le proposte della commissione antitrust al governo

Negozi aperti la sera? «No, grazie»

Contestate dalle organizzazioni di categoria le sollecitazioni a «liberalizzare» le normative sul commercio
L'assessore D'Adda: «Bisogna difendere le piccole e medie aziende». Nel '92 hanno chiuso 45 negozi su 1500

No anche alla domenica

Scetticismo dei commercianti
«Più le spese dei ricavi»

Da sinistra i commercianti artigiani Sergio Canta Carla Novara Adriano Zappa e Alberto Bissolino

ASTI. Costi aggiuntivi di personale, clientela «latitante», un rapporto [illegible] delle ore di lavoro e profitto non remunerativo, pericoli per la sicurezza. I commercianti [illegible] la bocca alla proposta della commissione «antitrust». [illegible] Asti - dicono - ci sarebbe solo il rovescio [illegible] medaglia».

«Dopo le [illegible] sera - dice Anna Capuzzo, dell'omonima cartoleria in [illegible] Alfieri - questa città 'chiude'. Lavorare per chi? Per i ragazzini [illegible] ciondolano avanti e indietro? Non [illegible] quelli che fanno guadagnare». Colta [illegible] sorpresa dalla proposta Carla Novara, fioraia sotto i portici di piazza Alfieri, ci pensa su: «Beh, magari uscendo dal cinema ci sarebbero quelli pronti a regalare la rosa alla fidanzata - poi, [illegible] esclama - Ma figuriamoci. Lavoro già tutto il giorno: ho due figli, quan[illegible] li vedo?». Scettico [illegible] Zappa, libreria «Caldi»: «Vende[illegible] poster o cartoline. Guadagnando niente [illegible] impegnare il personale la sera». Dubbioso Roberto Musso, libreria «Cabiria», via Garetti: «Nella bella stagione perché no?, la gente gira volentieri».

[illegible] deciso per Ornella Fauso[illegible], titolare [illegible] «Walter Foto»: «D'inverno è impensabile: non [illegible] funzionato nemmeno [illegible]e. D'estate? Forse». Alber[illegible] Bissolino «Ridò», tessuti per arredamento, corso Dante, [illegible] «La nostra [illegible]ità artigianale ci costringe a lavorare ben oltre l'orario di apertura. Ci basta». Rosa Porta, titolare di «Happy days», articoli da regalo e bomboniere, via Carducci [illegible] è esterefatta: [illegible] ieri che lottavamo per ottenere [illegible] orario decente - dice - [illegible] problema se mai è regolarizzare l'apertura [illegible] provincia: quanti negozi di bomboniere sono aperti la domenica? Questo ci danneggia».

Poco [illegible] anche [illegible] i commercianti di alimentari: «Adottiamo [illegible] orario flessibile - spiegano Ivana Ferraris e Piero Moretti, da 13 anni in via Petrarca 1 - specialmente per insegnanti e impiegati. Aprire la sera vorrebbe solo dire che tutti arrivano all'ultimo minuto! La domenica [illegible] si [illegible]sa, se mai diversificare il giorno [illegible] chiusura». [illegible] discorso per Aldo Vincoli, viale Partigiani: «Stare aperti la domenica [illegible] non conviene». Daniela Cappelli, panetteria «Fongo», via Morelli si arrabbia: «Il gio[illegible] di chiusura per tutti, questa è la [illegible] ingiustizia» dice.

Una consolazione per la commissione «anti trust» viene invece da Sergio Canta, «Nouvelle Allure», abbigliamento in via Pelletta: «Costi del personale? Si possono fare i turni. E siamo sicuri che con i negozi aperti la sera, la gente continuerebbe a stare a casa?».

Manuela Tallone

ASTI. [illegible] più snelle, orari più elastici: secondo la commissione anti-trust (un [illegible] parlamentare garante della concorrenza e del mercato) queste [illegible] le ricette per ridare vitalità al [illegible] commerciale italiano. Settore su cui, stando [illegible] relazione consegnata [illegible] commissione [illegible] presidente del Consiglio, Amato, [illegible] una serie di vincoli che rendono la legislazione italiana [illegible] più [illegible]strittiva in Europa, dopo solo quella della Germania.

Quali [illegible] modifiche proposte? Semplificazione delle procedure per l'iscrizione al registro degli esercenti, liberalizzazione della gamma di prodotti in vendita, e soprattutto modifica degli orari «spostando l'obbligo di chiusura serale oltre [illegible] 21 e consentendo l'apertura domenicale antimeridiana» ed infine [illegible] facoltativa [illegible] scelta della [illegible] giornata di chiusura infrasettimanale.

In Asti città, attualmente, sono circa 1600 gli esercizi commerciali. Nel '92 hanno chiuso 45 punti vendita, mentre si sono registrati 16 aperture di nuovi negozi. «Abbiamo una rete distributiva fittissima - fa notare Gianni Tiloca, funzionario dell'Unione commercianti - Nell'abbigliamento, [illegible] esempio, ci sono troppi negozi concentrati in centro, e l'esperien[illegible] insegna che un'alta concorrenza non [illegible] portato ad [illegible] abbassamento dei prezzi, anzi. Per questo ho dei dubbi a [illegible] fissare [illegible] norme che ponga[illegible] seri vincoli all'apertura di nuovi negozi».

Il piano commerciale vigente fissa, per poter aprire un negozio, una superficie minima dei locali, e [illegible] superficie massima complessiva per tabella merceologica. [illegible] rientra in questi due parametri, soddi[illegible] altre formalità si può ottenere la licenza. Gli orari, precisati in una delibera dell'87, fissano, per gli alimentari, l'apertura alle 8,30 e la chiusura non oltre le 20 o [illegible] 21 nel periodo in cui vige l'ora legale. Il giorno di chiusura è il giovedì. Per il [illegible] non alimentare l'apertura è posticipata di mezz'ora, rimanendo identico il limite di chiusura. Poi ci sono casi particolari, per le ferramenta, ricambi auto, e altri.

Sulle sollecitazioni [illegible] vengono dalla commissione anti trust, l'assessore [illegible] Commercio, Piero D'Adda, [illegible] perplesso. «Negli Anni '80, il commercio e l'artigianato, ad Asti, hanno avuto un notevole sviluppo, perché hanno funzionato da ammortizzatori sociali di fronte alla grave crisi dell'industria. Molti disoccupati hanno [illegible] qui una soluzione lavorativa» ricorda l'assessore. Da qui parte il suo ragionamento: «Mi pare che si debba tenere [illegible] controllo il mercato [illegible] regolamentazione. Fare il contrario, significherebbe distruggere il tessuto connettivo del commercio, fatto di impren[illegible] di piccole e medie aziende, che nel caso di Asti [illegible] ancora l'unica attività che reg[illegible] l'economia cittadina». [illegible] quanto riguarda gli orari, D'Adda nota: «Mi pare strano che si vogliano cancellare conquiste sindacali come quelle della mezza giornata [illegible] riposo».

E sulla stessa lunghezza d'onda, si trova Alberto Galizia, della Confesercenti: «Le propo[illegible] dell'anti-trust sono pensate [illegible] misura [illegible] favorire la grande distribuzione. Ho [illegible] dubbi che [illegible] queste indicazioni possano venire maggiori servizi alla clientela».

Fulvio Lavina

Piero D'Adda, assessore al Commercio

Misterioso episodio ieri pomeriggio

Nizza, ballerina muore bruciata

NIZZA. Una ballerina è morta carbonizzata. Era in un angolo, [illegible] braccia protese [illegible] la porta in un ultimo, disperato, tentativo di salvarsi. Così ieri pomeriggio i carabinieri e vigili del fuoco hanno trovato nel [illegible] alloggio il corpo, ormai senza vita, di Hoda Aly Mohamed, [illegible] anni, egiziana, residente a Niz[illegible] in via Cesare Battisti 35. Il volto e il busto dilaniato dalle ustioni. La donna, che abitava a Nizza dall'86 (prima era residente a Canelli), era ballerina nei night-club della zona: aveva lavorato anche [illegible] «Fiam[illegible]» e alla «Tana di Simba». Da alcuni anni era separata [illegible] marito, Alessandro Manzone e viveva sola.

L'allarme è stato dato [illegible] passanti alle 16,30. Hanno fermato una pattuglia dei carabinieri in corso Acqui: «Esce fumo da quell'alloggio al pianterreno in via Cesare Battisti». I militari [illegible] andati a controllare, nel frattempo sono arrivati anche i vigili [illegible] fuoco di Nizza e di rinforzo quelli di Asti. Hanno rotto un vetro [illegible] finestra e sono entrati tra il fumo. Il corpo [illegible] carbonizzato della donna era vicino all'ingresso. E' stata chiamata un'ambulanza, ma non c'era più nulla da fare. I carabinieri hanno trovato un flacone d'alcol vuoto, a terra vicino alla stufa, in cucina. E sopra la stufa c'erano pezzetti di carta bruciacchiata. Una sedia era rovesciata in [illegible].

Che [illegible] è accaduto ieri pomeriggio in quel piccolo alloggio, composto da camera, cuci[illegible] e bagno?

Al momento dell'incendio nella palazzina, che ospita altre [illegible] famiglie, pare non ci fosse nessuno, oltre alla donna. Forse Hoda ha cercato di attizzare il fuoco con carta e alcool, [illegible] stata raggiunta da una fiammata. Gli abiti hanno preso fuoco. Ha [illegible] fuggire, rovesciando la sedia, ma non è riuscita a salvarsi. C'è [illegible] particolare da verificare. Alcuni giorni fa la donna era stata dai carabinieri a Nizza: «C'è il diavolo in casa mia» avrebbe [illegible]tto. Ieri è stata trovata una preghiera in arabo sul tavolo. Sono fatti collegabili [illegible] l'incendio?

«Nei giorni scorsi veniva odore [illegible] gas da quell'alloggio - ricorda un vicino, Claudio Soggiu - Ero andato a dirlo [illegible] Hoda». E aggiunge: «Alle due sono uscito, [illegible] ha sentito l'auto. [illegible]a sollevato la tapparella, [illegible] accappatoio, un asciugama[illegible] testa, mi ha salutato, sorridente [illegible] sempre».

I carabinieri stanno cercando di rintracciare, l'ex marito, parenti ed amici della donna per far luce sull'episodio.

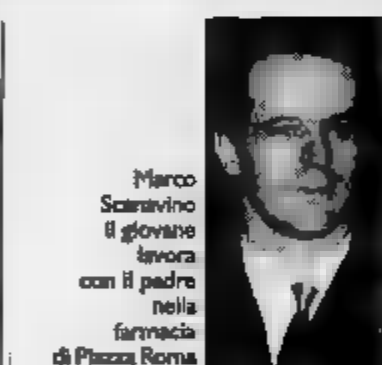
Antonella Torra

Hoda Aly Mohamed, 36 anni, egiziana

Condannato per droga Marco Scanavino della «Piazza Roma»

Otto mesi al farmacista

Era stato bloccato dai carabinieri [illegible] novembre. Nella giacca aveva dosi di eroina e cocaina
In casa nascondeva 23 grammi di hashish. Assolto per il possesso di morfina nel magazzino

[illegible] Il gip [illegible] Carpinteri ha condannato ieri a 8 mesi di reclusione e due milioni 400 mila lire di multa, il farmacista Giovanni Marco Scanavino, 35 anni: nel novembre scorso [illegible] giovane, [illegible] lavora nella farmacia Piazza Roma, in corso Alfieri 341 di cui è titolare il padre Antonio, 71 anni, era stato trovato [illegible] possesso numerosi grammi di sostanze stupefacenti. Scanavino è stato invece assolto dal possesso della morfina [illegible] nel magazzino della f[illegible]ia.

Molto conosciuto in città per i suoi trascorsi sportivi (aveva militato nella squadra [illegible] rugby cittadina) il giovane farmacista pare fosse [illegible] controllo [illegible] carabinieri da settimane: l'arresto era [illegible] nella [illegible]rata dello scorso 6 novembre, nelle vicinanze della sua abitazione, [illegible] via Balbo, nel [illegible] storico.

Nelle tasche della giacca i militari gli avevano [illegible] un grammo e mezzo [illegible] cocaina e altri 3 grammi e [illegible] di eroi[illegible]. I carabinieri avevano poi deciso [illegible] controllo nell'alloggio dove il giovane abita da solo: qui erano stati rinvenuti circa 23 grammi di hashish.

Gli inquirenti avevano infine perquisito la farmacia e [illegible] magazzino [illegible] stato trovato anche [illegible] barattolo [illegible] della morfina, circostanza da cui il giovane è risultato però estraneo.

Scanavino [illegible] stato arrestato e condotto nel [illegible] di Quarto dov'era rimasto [illegible] un paio [illegible] settimane.

Ritenendo sufficienti gli elementi di colpevolezza a carico [illegible] Scanavino, il procuratore della Repubblica Mario Bozzola aveva chiesto al gip di procede[illegible] con il rito del giudizio immediato: successivamente il [illegible] legale, Ferruccio Rattazi, aveva [illegible] il giudizio abbreviato.

Il processo [illegible] ieri è stato quindi celebrato a porte chiuse, in camera di consiglio, sulla ba[illegible] dei verbali e delle relazioni [illegible] dall'Usl sulla droga sequestrata. Scanavino, a cui [illegible] stata concessa la sospensione condizionale della pena, ha potuto così beneficiare della riduzione di un terzo della [illegible]. Ora, quasi certamente presenterà appello.

Nella requisitoria il pubblico ministero Bozzola aveva chiesto la condanna del giovane ad un [illegible] di reclusione.

Roberto Gonella

Marco Scanavino il giovane lavora con il padre nella farmacia di Piazza Roma

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

AOSTA · NOVARA · VERCELLI · TORINO · ASTI · ALESSANDRIA · CUNEO

SERENO · VARIABILE · NUVOLOSO · PIOGGIA · TEMPORALE · NEBBIA · NEVE · GHIACCIO · VENTI

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Condizioni di variabilità con addensamenti sul settore alpino.
TEMPERATURA. In lieve aumento nei valori minimi.
VENTI. Deboli variabili.
VISIBILITA'. Possibili riduzioni dopo il tramonto per banchi di nebbia.
TENDENZA DEL TEMPO. Nuvolosità con ampie zone di sereno.

LE TEMPERATURE DI IERI AD ASTI
Max: 9; min: 0; media: 6

UN ANNO FA
Max: 8; min: 3; media: 6

[illegible]
Torino 8; Aosta 12; Alessandria 10; Novara 12; Cuneo 13,8; Vercelli 10

Dall'8 febbraio in regalo a fascicoli ai lettori de La Stampa dal lunedì al giovedì

La Storia del Piemonte [illegible] diventa una lunga [illegible] a fumetti

ORESTE del [illegible] riconosce ai fumetti dignità artistico-letteraria; dice che [illegible] il loro linguaggio efficace e duttile possono essere una nuova forma di comunicazione e [illegible] educazione»; [illegible] una «Storia del mondo a fumetti» pubblicata in Francia e la «Storia [illegible] a fumetti» firmata da Enzo Biagi. Ai suoi lettori *La Stampa* regalerà, a partire [illegible] lunedì 8 febbraio, [illegible] del Piemonte a fumetti».

Il testo e la sceneggiatura sono del professor Franco Ressa, laureato in Lettere [illegible] indirizzo storico. E' il lavoro di un anno, preceduto da consultazione [illegible] testi, ricerche iconografiche, elaborazione delle didascalie. I disegni sono [illegible] Ives Manara, autrice di importanti fumetti, particolarmente apprezzata per le ambientazioni e le architetture, meticolosa nei [illegible] e nei minimi particolari. Il sodalizio Ressa-Manara ha realizzato un'opera che, anche per il suo "linguaggio", è avvincente [illegible] un fumetto d'avventura, ma [illegible] grande rigore storico e documentario.

Per [illegible], fino all'unificazione, la storia del Piemonte è fatta di diverse realtà, ingarbugliata e difficile da seguire. Gli autori hanno risolto la questione dando magior spazio alla storia di Torino, la città che lentamente e faticosamente [illegible] unificato la regione, e illustrando con una lunga serie di "strisce" il periodo storico che [illegible]glio identifica le altre maggiori città piemontesi

[illegible] «Storia del Piemonte a fumetti» sarà stampata in fascicoli cellofanati che saranno regalati con *La Stampa* dal [illegible] al giovedì, per [illegible] settimane, fino all'8 aprile. L'opera sarà quindi articolata in 36 fascicoli, [illegible] complessive 288 pagine, [illegible] nove cartine storiche.

Tutta la «Storia» [illegible] a colori. Sarà disponbile una copertina per la rilegatura, in vendita in edicola [illegible] prezzo di 5 mila lire.

Le vignette sono ideate da Franco Ressa e disegnate da Ives Manara

Inoltre, a partire [illegible] 13 aprile, l'opera sarà completata [illegible] "Ritratti" di 32 personaggi particolarmente rilevanti nella storia piemontese, l'autore sarà Mario Soldati. Saranno stampati [illegible] fascicoli e regalati con il giornale per quattro settimane, fino al 6 [illegible]. Anch'essi po[illegible] essere rilegati in volu[illegible] con l'apposita copertina, che sarà [illegible] in edicola [illegible] mila lire).

Gli abbonati e quelli che usufruiscono del servizio "La Stampa In" nella località [illegible] cui è attivato, riceveranno la "[illegible]ria del Piemonte a fumetti" di[illegible] [illegible] e [illegible] in un'unica spedizione entro il 10 aprile. I "Ritratti" [illegible] Mario [illegible]dati saranno inviati [illegible] il 10 maggio. Gi abbonati che ritirano il giornale in edicola avranno i fascicoli giorno per giorno con *La Stampa*. [l. cur.]

L'IMPERO DECADE SEMPRE PIU'

ANCORA TASSE! E NOI SIAMO SEMPRE MENO LIBERI...

MA HAI SENTITO DI QUELLA NUOVA RELIGIONE CHE PREDICA L'UGUAGLIANZA?

Commenti e reazioni all'accordo siglato a Roma al ministero del Lavoro

Avir, è tregua sino ad agosto

La cassa integrazione che ha salvato, almeno temporaneamente, 94 posti di lavoro scadrà in estate Castino (Cisl): «Insisteremo per una proroga a tutto il '93». Ieri sciopero e corteo delle maestranze Morando

ASTI. La cassa integrazione straordinaria salverà, almeno temporaneamente, i [illegible] posti di lavoro che l'Avir avrebbe voluto tagliare.

Questo il risultato dell'accordo siglato martedì a Roma, dove al ministero [illegible] Lavoro [illegible] svolta la trattativa tra il gruppo vetrario [illegible] i rappresentanti sindacali. Hanno partecipato anche gli assessori comunali Augusto Dallera (Lavoro) [illegible] Gabriele Vercelli (Finanze).

La proroga di cassa integrazio[illegible] terminerà [illegible] primi di agosto e coinvolgerà tutti gli addetti esuberanti. Questi ultimi sono intanto scesi da 94 a 84 unità (10 sono andati in pensione).

Che [illegible] potrebbe accadere alla scadenza della «Cig»? «La legge prevede il ricorso alla [illegible] integrazione per un periodo [illegible] di 36 mesi che nel caso dell'Avir si esaurirà [illegible] agosto - risponde Beppe Castino, che ha partecipato alla trattativa romana per la Cisl - [illegible] quel punto se nel frattempo non [illegible] stata concessa un'eventuale altra proroga, tornerebbe d'attualità il problema della mobilità».

«Per ora però abbiamo ottenuto un primo risultato - commenta l'assessore [illegible] Lavoro Augusto Dallera -: evitare che si cancellassero decine [illegible] posti [illegible] lavoro». «In ogni caso - incalza [illegible]stino - chiederemo subito all'Avir di presentare domanda per utilizzare la [illegible] integra[illegible] per tutto [illegible] 1993».

Ieri pomeriggio i cassintegrati Avir si sono ritrovati in assemblea alla Cisl per commentare l'accordo raggiunto a Roma martedì.

Il 12 febbraio, intanto, il sindacato tornerà a occuparsi dell'Avir. A Roma è infatti previsto un [illegible] sulle prospettive del gruppo vetrario: si attendono chiarimenti anche sul futuro dell'azienda astigiana (circa 270 addetti, compresi gli [illegible] cassintegrati). «Attualmente funzionano in azienda tutte e sei le linee produttive - spiega Castino - ma la situazione di mercato non si è ancora normalizz[illegible].

Intanto ieri [illegible] [illegible] in sciopero, dalle 16 alle 18, le maestranze di Impianti [illegible] Officine Morando. Le maestranze sono uscite dallo stabilimento e, in corteo, percorrendo corso Alfieri hanno raggiunto piazza Medici, sostando sotto l'Unione Industriale, dov'era in corso la trattativa tra azienda e sindacato sulla mobilità.

[illegible] provvedimento riguarda [illegible] addetti degli Impianti e 51 delle Officine. La trattativa si è iniziata alle 16 con la discussio[illegible] sulle Officine, proseguendo poi alle 17 con il confronto sugli Impianti. A tarda sera l'incontro era ancora in [illegible].

Maestranze Avir davanti all'Unione Industriale durante una manifestazione nel 1989. Gli addetti dell'azienda vetraria sono 270

Laura Nosenzo

Occupazione

«Intervenga la Cr Asti»

ASTI. I problemi dell'occupa[illegible] nell'Astigiano sono stati discussi in Provincia dalla commissione consiliare per il Lavoro e i rappresentanti di Cgil, Cisl e Uil.

Motivo dell'incontro: pro[illegible] nuove occasioni di lavoro agendo [illegible] frattempo su più fronti per sbloccare la situazione, creando per esempio le condizioni per favorire nuovi insediamenti produttivi e sollecitando le banche locali [illegible] concedere crediti privilegiati.

Queste, in sintesi, le proposte del sindacato. L'assessore al Lavoro Cha ha annunciato che «la Provincia intende attivarsi per ottenere una quota di quei 1600 miliardi stanziati dal governo». Tra i suggerimenti dei consiglieri provinciali, quello di Luciano Grasso, pli: «Si chieda alla Cr-At di stanziare interventi anche modesti, non faraonici come la ristrutturazione del teatro Alfieri, per far fronte alla crisi occupazionale».

[l. n.]

NOTIZIE [illegible] BREVI

WWF

Il sorteggio dei biglietti della lotteria «Pro Villa Paolina»

Sono stati estratti i biglietti vincenti della lotteria «Pro villa Paolina» organizzata Wwf. Ecco i tagliandi [illegible]: 1) [illegible] (Tv color Philips); 2) 1187; 3) 3823; 4) 3048; 5) 2048; 6) 3076; 7) 2445; 8)3453; [illegible] 10) 188; 11) 2037; [illegible] 339; 13) 925; 14) 2970; 15) 177; 16) 1879; 17) 2313; 18) 3398; 19) 2053; 20) 266; 21) 2913; 22) 310; 23) 1985; 24) 179; 25) 2615; 26) 2965; 27) 3673; 28) 1820; 29) 261; 30) 1647. I possessori dei biglietti vincenti dovranno ritirare i premi entro [illegible] 25 febbraio nella sede [illegible] via Massimo D'Azeglio 42 nel seguente orario: lunedì-venerdì: 9,30-12/15,30-18 (tel. 593.281).

A SAN [illegible]

Questa sera [illegible] riunisce la Circoscrizione

Alle 21 si riunirà [illegible] Consiglio di circoscrizione a San Marzanotto. L'incontro [illegible] in programma al centro civico. Il presidente, Carlo Sabbione, ha invitato gli abitanti della frazione a partecipare: all'ordine del giorno il programma dei lavori pubblici da attuare nella frazione.

TRIBUNALE

Il pretore Di Cammillo [illegible] Asti a [illegible]

Da lunedì primo febbraio [illegible] pretore Massimo Di Cammillo, [illegible] anni, in servizio ad Asti dalla primavera '91, sarà applicato [illegible] tribunale di Gela. La richiesta era stata presentata nei mesi scorsi dal giovane magistrato dopo l'allargamento dell'orga[illegible] del palazzo di giustizia siciliano: si tratta di una supplenza di sei mesi in attesa dell'arrivo dei nuovi giudici uditori.

[illegible]

Estratti a [illegible] 250 elettori astigiani

Sono 250 gli elettori astigiani i [illegible] nomi [illegible] stati estratti dall'Ufficio elettorale del Comune per entrare a far parte delle speciali liste per gli scrutatori nei seggi, in [illegible] di elezioni. Servono infatti 120 nuovi nomi. Ogni elettore, che ha ricevuto la lettera a casa, dovrà rispondere entro quindici giorni, dichiarando il proprio assenso, oppure motivando i perché del diniego.

FIOCCO [illegible]

Il pretore Franco Corbo [illegible] diventato papà

Fiocco azzurro in pretura. Ieri mattina, nel reparto maternità dell'ospedale di Asti, è nato Giacomo, figlio del pretore Franco Corbo e di Paola Tuminello, insegnante, dirigente dell'associazione «Asti città aperta». Al neonato [illegible] ai genitori gli auguri della redazione astigiana de «La Stampa».

Iniziativa dell'Anva

Minimum [illegible] ricorsi [illegible] ad Asti

ASTI. Minimum tax: partono i [illegible] anche ad Asti. Domenica l'Anva-Confesercenti avvierà l'iniziativa durante una manifestazione pubblica che si terrà, alle 9.30, nel salone della Provincia.

«Solleciteremo anche l'iniziativa dei tribunali amministrativi regionali - annuncia Giampiero Cuccuru, funzionario - affinché dichiari l'illegittimità del decreto ministeriale che istituisce la legge».

La protesta dell'Anva-Confesercenti riguarda anche la [illegible] attuazione della legge 112 che riforma il commercio ambulante. «A due anni dall'emanazione della normativa - si rileva in un comunicato - sono bloccate tutte le autorizzazioni e [illegible] si possono attuare le ristrutturazioni dei mercati».

Il problema riguarda anche Asti. L'Anva lamenta ritardi nel [illegible] dei servizi necessari al regolare funzionamento [illegible] mercati [illegible] segnala [illegible] sovraffollamento degli «spuntisti», cioè di coloro senza posto fisso.

[l. n.]

Oggi a Milano

[illegible] interrogatorio per Boano

ASTI. Nuova udienza a Milano del processo contro i vertici della Cassa di Risparmio nella vicenda che da circa [illegible] anni li [illegible] al finanziere Alberto Rapisarda. Ad essere interrogato [illegible] giudici sarà oggi l'ex presidente della banca astigiana, Giovanni Boano. L'ex senatore dc, anch'egli imputato nel processo, dovrà ricostruire le trattative con il finanziere milane[illegible] oltre a spiegare le ragioni che lo avevano convinto a chiedere nell'autunno '78 l'intervento degli ispettori della Banca d'Italia.

Le ultime due udienze [illegible] state invece dedicate all'audizione dell'attuale condirettore Cassa, Gianfranco Crenna: [illegible] [illegible]rigente aveva spiegato le modalità che avevano messo in contatto la banca astigiana, fino alla transazione sui terreni di Peschiera Borromeo, all'origine del procedimento, firmato nel gennaio '79 dal finanziere a saldo di esposizioni per 34 miliardi. Dopo l'udienza [illegible] oggi il processo sarà sospeso per un paio di mesi.

[r. gon.]

In partenza da Asti

Abiti e viveri per i profughi in Slovenia

ASTI. Nuovi aiuti astigiani per le popolazioni dell'ex Jugoslavia. Capi di abbigliamento, prodotti per l'igiene delle persona e viveri [illegible] consegnati in questo fine settimana [illegible] profughi di alcuni campi della Slovenia, tra cui Postumia.

Una delegazione del Comitato pro ex Jugoslavia partirà sabato da Asti per rientrare in città il giorno seguente. Il [illegible]rico di aiuti sarà trasportato su un camion messo a disposizione dalla Saclà.

Altre ditte astigiane, come la Gate, hanno assicurato contributi in denaro. Il commerciante Costantino Guarene ha regalato centinaia di pantaloni e altri capi [illegible] abbigliamento.

Intanto nella sede della [illegible] Vincenzo, [illegible] via Carducci 83, prosegue la raccolta di viveri da inviare entro la metà di febbraio a Mostar, capitale dell'Erzegovina cinta d'assedio dai serbi. L'obiettivo è di raccogliere fondi per comprare 30 mila scatolette di [illegible] e [illegible] altri alimenti.

[l. n.]

Nuovo caso di morosità

[illegible] di [illegible] senz'acqua?

ASTI. Non c'è pace per gli abitanti del condominio «Palladio» di piazza Catena. Nei giorni scorsi è [illegible] affisso, all'interno del grande palazzo, un comunicato [illegible] servizio acquedotto del Comune di Asti in cui [illegible] avvisa che «entro le 12 del primo febbraio, verrà sospesa l'erogazione del servizio di fornitura acqua potabile, per morosità». Il comunicato è firmato da un funzionario [illegible] Comune, Carlo Carena. Pare che il debito nei confronti delle casse comunali sia di 8 milioni per gli arretrati, mentre è in scadenza (10 febbraio) una bolletta da [illegible] milioni [illegible] [illegible] mila lire.

Nelle settimane scorse gli abitanti del condominio, amministrato [illegible] Giovanni Cognazzo (a [illegible] spetta [illegible] compito dei pagamenti), avevano dovuto subire la temporanea sospensione del rifornimento di metano, per morosità nei confronti dell'Italgas. Anche in quel caso, i condomini sostenevano di aver regolarmente versato all'amministratore le quote di loro spettanza.

[illegible] DI PALIO

Una festa medioevale nella ex Confraternita

DUPLICE iniziativa a Santa Maria Nuova. Il comitato è al lavoro per allestire un fastoso Carnevale che si svolgerà il 27 febbraio nella ex Confraternita di [illegible] Michele, nel quartiere [illegible] Martino.

Intanto per il [illegible] febbraio i rosa azzurro invitano ad un appuntamento con il teatro: alle 21,15 nella sala della Fontana in via Arò, verrà replicato il va[illegible]: «La signora va orgogliosa del [illegible] gallo azzurro e rosa», portato in [illegible] dalle compagnie Folies Salere e «Allegra compagnia di Zanco e amici». I biglietti si possono acquistare [illegible] [illegible] Franco Chierici (presso Intimo Chic di via Baldo) e da «Glamour acconciature» in corso Alfieri 90.

Santa Caterina. Gran fervore a Santa Caterina dove si [illegible] gettando le basi per il Palio del prossimo settembre. Condurrà [illegible] borgo all'appuntamento [illegible] [illegible] corsa un agguerrito comitato. Nuovo, [illegible] è già [illegible] negli ambienti del Palio, il rettore, Piero Corrado. Il direttivo risulta poi composto da: Marcella Formento, Sergio Malvicino, entrambi vice rettori, Claudio Moiso (tesoriere economo [illegible] vice rettore) [illegible] Fabrizio Rosina (segretario [illegible] vice rettore). Queste invece le [illegible] missioni. Corsa: Roberto Pastrone [illegible] Giorgio Ghignone. Corteo storico: Bruno Borello (responsabile), Bruna Bussi, [illegible]lina Ricci, Graziella Santi, Angelo Mione, Roberto Morando, Marisa Morando, Enzo Corrado, Graziella Cossetta, Luca Borello, Barbara Morando, Rita Gherlone, Mariateresa Cantarella, Domenico Pungitore, Fabrizio Rosina.

Festeggiamenti: Nicoletta Sozio (responsabile), Cesare Schiavetto, Caterina Giolitto, Ornella Mortarotti, Marcella Formento, Manuela Origlia, Stefania Schiavetto, Mariateresa Cantarella, Benedetto Vignale, Luciano Sozio, Edoardo Carotta, Enzo Corrado, Renato Zanforlin. Imbandieramento: Enzo Corrado, Renato Zanforlin, Antonello Rolando, Roberto Morando, Pier Luca Callegari.

Franco Chierici (Santa Maria Nuova)

Bancarella: Patrizia Musso (responsabile), Graziella Rocca, Stefania Schiavetto, Nadia Barbero, Manuela Origlia, Mariateresa Cantarella, Marilisa Pia. Shandieratori: Roberto Boero e Sandro Lucchetta.

San Pietro. Il rione organizza sabato 7 febbraio, alle 14,30, al circolo Way Assauto il ballo dei bambini [illegible] l'orchestra di Beppe Raggio, in compagnia di Pietrolino e i Pietrolini [illegible] le [illegible]schere astigiane. Sono previsti giochi e premi. Informazioni ai numeri: 35.41.21 e 27.32.52.

Franco Cavagnino

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[illegible] AL [illegible]

I candidati [illegible] [illegible] dei giovani dc

In merito all'articolo apparso sulla «Stampa» del 26 gennaio dedicato all'assemblea del Movimento giovanile che ha visto le dimissioni [illegible] delegato [illegible]. Gherlone, riteniamo opportuno puntualizzare che nessuna candidatura ufficiale [illegible] ruolo [illegible] delegato provinciale è stata avanzata [illegible] successivamente ritirata in alternativa a quella unica [illegible] Stefano Santin: si è trattato solamente di una proposta fatta [illegible] alcuni amici che hanno indicato nei nostri [illegible] le persone adatte [illegible] ricoprire tale ruolo, e di questo comunque li ringraziamo, proposta che noi stessi abbiamo immediatamente [illegible] pubblicamente rifiutato per motivi [illegible] [illegible] disponibilità a ricoprire una carica che richiede impegno [illegible] notevole tempo a disposizione che noi adesso non possiamo garantire. Sottolineiamo che da parte nostra c'è stato pieno appoggio alla candidatura di Santin.

Il Movimento giovanile, tranne alcune eccezioni, si è ancora una volta dimostrato unito e deciso nelle [illegible] scelte, requisito fondamentale per svolgere un'attività proficua ed incisiva in una [illegible]ltà politica sempre più in crisi.

Roberto Troya, Carlo Musso
Movimento giovanile dc, Asti

I miei pareri [illegible] tecnico sulla discarica [illegible]

In riferimento alle notizie riportate dai giornali e dalle emittenti radiotelevisive locali ed, in particolare, ad una lettera del «Comitato per la salvaguardia del territorio Valleandonese», mi corre l'obbligo, come consulente tecnico incaricato dall'Amministrazione provinciale dell'indagine territoriale finalizzata all'individuazione di siti idonei ad ospitare impianti [illegible] smaltimento di rifiuti solidi urbani, [illegible] richiamare l'attenzione [illegible] alcune inesattezze [illegible] confusioni.

Mi pare scontato che non [illegible] [illegible] «invertite le convinzioni» né «si è passato sopra ai limiti ed alle conclusioni a cui [illegible] giunta la Provincia», ma, molto più semplicemente, si sono date, [illegible] correttezza, risposte tecniche, in tempi successivi, a due quesiti diversi, che riporto sinteticamente:

- nel primo [illegible] (autunno 1990), valutare, sulla base di un'attenta analisi territoriale, le possibili proposte di utilizzazione di siti idonei ad ospitare impianti di smaltimento sull'intero territorio provinciale, [illegible] capacità adeguate al bacino di utenza provinciale;
- nel secondo caso (primavera 1992), valutare la potenziale localizzazione di un impianto [illegible] smaltimento nel solo ambito del territorio comunale di Asti, in relazione ad un bacino d'utenza limitato alla città di Asti, per superare la situazione di emergenza che si è creata.

I parametri escludenti (non normati da legge) e le motivazioni tecniche che vengono di norma utilizzati per valutare la possibilità di proporre a [illegible]no un areale destinato alla localizzazione di un impianto di smaltimento, [illegible] stati considerati con attenzioni e pesi commisurati all'areale disponibile preso in esame, nel momento in cui risulta diverso [illegible] territorio considerato.

Prof. Renato Nervo

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
[illegible]: 593.945
Nizza: 726.390
Castagnole Lanze: 878.348
Mombercelli: 955.333
Montemagno: 63.888
CROCE ROSSA
Asti: 217.883
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 401.388
Castelnuovo D.B.: (011) 987.64.88
Cocconato: 907.503; 907.602
Costigliole: 966.779
[illegible] Bormida: (0144) [illegible]
Moncalvo: 921.313
Montegrosso: 953.178
San [illegible]: 975.910
Villafranca: 943.777 - 943.081
Villanova: 948.445 - 948.595

GUARDIA MEDICA

[illegible]: 353.558
[illegible]
[illegible] [illegible].525
Castelnuovo D.B.: (011) 987.64.88
Cocconato: [illegible]
Costigliole: 961.414
[illegible] Bormida: 88.048
Montechiaro: [illegible]
Montemagno: 63.283
Nizza: 7821
Rocca d'Arazzo: 408.160
[illegible] Damiano: 975.910
Villafranca: 9[illegible].[illegible]
Villanova: 948.855

[illegible]

Asti: oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia Sacco, [illegible] Alberti 1, tel. 54.701; con orario [illegible] 8,30 alle 12,30 e dalle 1[illegible] [illegible] [illegible] del giorno successivo (dalle [illegible] [illegible] ore [illegible] a serrande abbassate dietro presentazione di ricette mediche urgenti) [illegible] farmacia *San Pietro*, corso Alessandria 51, tel. 50.074.

Canelli: *Sacco*, via Alfieri 15.
Moncalvo: *Ottone*, via Ciesello.
Nizza: *Boschi*, via P. Corsi 44.

CARABINIERI pronto interv. 112

Asti: 50.196
Bubbio: (0144) 81.03
Canelli: 833.663
Castagnole Lanze: 878.181
Castelnuovo D.B.: (011) 987.81.52
Costigliole: 968.096
Moncalvo: 91.100
Montegrosso: 953.095
Nizza: 721.623
San Damiano: 975.064
Villanova: 948.033

POLIZIA pronto intervento 113

Asti: Questura 418.111 - 210.078
Stradale: Asti: 212.356
[illegible] 721.704
Autostrada A21: (0131) 381.288

GLI [illegible]

ASTI

Movimento vita [illegible] D. Bosco

Paola Tripoli, responsabile dell'ufficio scuola del Movimento per la vita, interverrà [illegible] all'oratorio di Don Bosco, in corso Dante 188, all'incontro «La vita: [illegible] progetto che tu puoi costruire». La riunione [illegible] rivolta ai gio[illegible] s'inizierà alle 21.

ASTI

Dibattito tv sull'artigianato

«Realtà e prospettive dell'artigianato» [illegible] il tema del dibattito televisivo che [illegible] [illegible] stasera, alle 21,30, dagli studi astigiani di Primantenna-Supersix. Parteciperanno Maurizio Montaleone, segretario dell'Unione artigiani, Sergio Paro, direttore dell'Associazione artigiani, Gianfranco Grassini, componente la giunta della Camera [illegible] [illegible] Condurrà Ercole Zuccaro. Per intervenire in diretta si potrà telefonare [illegible] 216.638.

COSTIGLIOLE

Enogastronomia al castello

Si aprirà il 6 febbraio [illegible] Costigliole la rassegna enogastrono[illegible] «Le Pro loco [illegible] castello» con la cucina di Azzano. Per otto week-end consecutivi (il sabato [illegible] e la domenica a pranzo) saranno presentati i piatti tipici della Pro loco, serviti a [illegible] mila lire, tutto compreso. Per prenotazioni telefonare ai numeri 96.69.43/96.62.89.

VILLAFRANCA

Bozzola spiega il diritto privato

Il procuratore della Repubblica di Asti, Mario Bozzola, interverrà stasera a Villafranca sul diritto privato. La lezione del magistrato si svolge nell'ambito del corso organizzato dall'Università della terza età. L'appuntamento è per le 21 nel salone delle scuole.

[illegible]

Visita al museo lapidario

Il [illegible] lapidario [illegible] via Goltieri costituirà oggi la [illegible] tappa di «Vedicittà», l'iniziativa [illegible] visite guidate promossa dall'assessorato per la Cultura del Comune. La visita durerà [illegible] 15,45 alle 17,45. Il museo lapidario, realizzato nel 1980, ricostruisce la storia cittadina dall'VIII al XVI secolo.

S. Paolo Solbrito, oltre mille persone hanno seguito ieri i funerali delle due vittime del gas

Padre e figlia sepolti insieme

Lo strazio della madre di Simona dietro le bare

La bara di Simona portata a spalla da ragazze. Dietro un lungo corteo [illegible] e ragazze [illegible] mazzi di fiori e corone. (FOTO VITTORIO UBERTONE)

Liliana Abate, la mamma di Simona, al centro, ieri pomeriggio durante i funerali

SAN PAOLO SOLBRITO. La bara bianca di Simona, davanti e quella scura del padre, dietro. Li hanno visti sfilare così per [illegible] vie del paese, in [illegible] giornata di [illegible] tiepido, una brezza primaverile che accarezzava la campagna.

L'ultimo viaggio di due giovani vite spezzate: Donato Genchi, 29 anni e la figlia di 21 mesi, uccisi domenica notte dal monossido di carbonio di [illegible] caldaia difettosa. «Mano nella mano sono entrati [illegible] casa di Dio» ha detto nell'omelia, con voce rotta dall'emozione, il parroco di San Paolo, don Nicola Omedè.

Oltre mille persone hanno gremito la chiesa e il sagrato, pur di non [illegible] ieri pomeriggio, al mesto, tristissimo appuntamento con i funerali. Un paese in lutto, tanti interrogativi [illegible] due morti assurde, che [illegible] trovano una risposta.

[illegible] [illegible] [illegible] parole vale [illegible] vostra partecipazione, a testimoniare l'intensità [illegible] questo [illegible] Noi, [illegible] [illegible] Simona, vogliamo ricordarli felici, così come apparivano su quelle foto che avete visto in questi giorni sul giornale» [illegible] esortato [illegible] sacerdote, [illegible] ha concelebrato la funzione [illegible] il parroco di Dusino, don Lorenzo Rossanino.

Felicità, [illegible] sentimento lontano, lontanissimo, in quella chiesa squassata dal pianto flebile di Liliana Abate, la mamma di Simona. Anche lei era rimasta intossicata dal gas-killer.

Ma [illegible] [illegible] organismo ha resistito. E la donna ha lasciato ieri l'ospedale [illegible] Chieri, dov'era ricoverata ed è venuta a salutare le due cose più care che aveva al mondo e che ora ha perduto.

Liliana, cappotto [illegible] le gote sottili rigate di lacrime, si è appoggiata al padre, Vito ed ha seguito la funzione assorta, [illegible] banco [illegible] all'altare.

«Solo sei, [illegible] giorni fa li [illegible] [illegible] visti passeggiare qui in centro, tutti e tre assieme, [illegible] quella bimbetta che [illegible] stava mai [illegible] un attimo. Com'erano belli» ha sussurrato un'anziana [illegible] paese.

Tutto spazzato via da quel [illegible] che [illegible] lascia odori, il monossido di carbonio. Una perdita impercettibile dalla caldaia, installata imprudentemente in cucina, ed è stata la tragedia. «Ma anche [illegible] l'inchiesta dovesse confermare queste ipotesi, che cosa cambierebbe? Chi ci restituirebbe Donato e Simona?» si chiedeva ieri un parente.

[illegible] che serve recriminare ora che tutto è compiuto? [illegible] la fatalità ha [illegible] per sempre le speranze [illegible] i sogni di un padre [illegible] della sua bambina.

Ieri, a portare la bara bianca di Simona, [illegible] sono alternate alcune ragazze, mentre parenti [illegible] amici hanno accompagnato Donato a spalla. E poi i fiori, tanti fiori, il sagrato della chiesa [illegible] il cimitero colorati come giardini di primavera: le margherite, i gigli, le orchidee, le rose gialle, bianche, rosse. C'erano anche i colleghi di lavoro di Donato, operai e dipendenti della «Profilnastro» [illegible] Dusino. E i [illegible]compagni della squadra di calcio del [illegible] Paolo (Amatori Aics) dove Donato giocava indifferentemente terzino o attaccante. Un ragazzo [illegible] aitante, un atleta. Si erano sposati quasi 5 anni fa, Donato [illegible] Liliana.

[illegible], nell'aprile 1991, era arrivata [illegible] Simona. Una festa per tutti, [illegible] certezza che sarebbe [illegible] bello vederla crescere spensierata, [illegible] quei boccoli neri che le incorniciavano un faccino tondo, paffuto.

E quegli occhi scuri, spalancati sul mondo. Padre [illegible] figlia, [illegible] sono volati in cielo tenendosi per mano.

Franco Binello

«Troppi installatori abusivi»

Le associazioni degli artigiani «La legge esiste, fatela rispettare»

Sergio Paro direttore dell'Associazione artigiani

Maurizio Monteleone segretario dell'Unione artigiani

ASTI. La tragedia [illegible] San Paolo Solbrito alimenta le polemiche sulla manutenzione degli impianti domestici (di riscaldamento, antincendio, elettrici, ecc.) talvolta collocati da impiantisti abusivi.

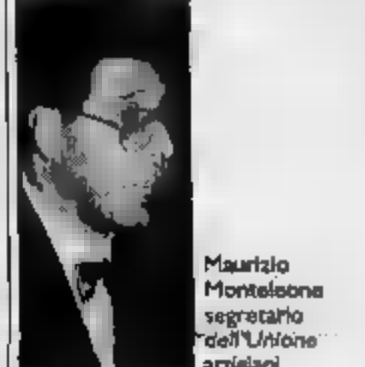
Una realtà che tocca anche l'Astigiano, dove operano circa [illegible] installatori regolarmente iscritti al registro ditte della Camera di commercio, Albo artigiani. Ma [illegible] [illegible] anche gli addetti [illegible] autorizzati, quelli che fanno il lavoro nero, i cosiddetti «dopolavoristi». [illegible] li controlla a tutela dell'incolumità dell'utente?

La legge 42 del 1990 («Norme per la sicurezza degli impianti») parla chiaro: gli impiantisti sono tenuti [illegible] rilasciare [illegible] cliente una dichiarazione di conformità che attesti la regolarità [illegible] lavoro svolto.

Copia del documento deve anche [illegible] inviata alla commissione provinciale artigianale della Camera [illegible] commercio. Chi [illegible] rilascia il documento può [illegible] multato con una contravvenzione da uno a dieci milioni. Ma non sempre il certificato viene rilasciato: il problema [illegible] riguarda naturalmente anzitutto gli installatori abusivi.

«Gli utenti [illegible] diventino complici di chi lavora male - è l'appello di Sergio Paro, direttore dell'Associazione artigiani -, il problema [illegible] sicurezza degli impianti è [illegible] seria, che talvolta può condurre a conclusioni [illegible] drammatiche: proprio come nel caso di San Paolo Solbrito. Perciò i cittadini denuncino le imprese che non rilasciano la dichiarazione di conformità. La "42" è una buona legge: ma bisogna farla rispettare».

Paro ricorda pure che «a volte l'utente ricorre all'addetto abusivo per risparmiare qualche diecimila lire: ma poi [illegible] rischia [illegible] restare penalizzati nell'efficienza degli impianti e nella sicurezza».

Più critico sulla normativa [illegible] Maurizio Monteleone, segretario dell'Unione artigiani (Cna). «Sulla carta va bene tutto, ma poi nella pratica viene fuori più di un limite - sottolinea [illegible] dirigente -, per esempio la legge non insiste abbastanza sul problema dell'aggiornamento e dell'informazione professionale, indispensabili per chi svolge il lavoro [illegible] impiantista. Però per gli operatori - ricorda - attualmente non c'è alcun obbligo».

Ma chi controlla, intanto, che [illegible] lavoro degli installatori sia regolare? «La legge istituisce [illegible] figura dei "verificatori", individuabili negli enti pubblici - spiega Monteleone - ma in realtà di controlli se ne fanno pochi».

«Sarebbe però anche giusto che le aziende erogatrici del gas, prima [illegible] aprire il contatore, compissero tutte le verifiche del caso, accertandosi per esempio che sia [illegible] rilasciato il modulo di conformità», suggerisce Paro.

Da tempo le associazioni degli artigiani promuovono corsi [illegible] informazione professionale per i propri associati, talvolta in collaborazione [illegible] le aziende erogatrici (come l'Italgas). [illegible] sempre però le lezioni vengono frequentate da tutti gli addetti.

[l. n.]

Un milione di multa

Due condanne per assegni «scoperti»

ASTI. Due [illegible] della «Eredi Visconti» di Rocchetta Tanaro, l'azienda all'ingrosso dichiarata fallita lo scorso [illegible] [illegible] stati processati ieri mattina dal pretore Massimo [illegible] Camillo per una vicenda di assegni a vuoto. Sono Luigi e Maria Teresa Visconti, di 38 e 32 anni, abitanti a Rocchetta in via Sardi.

Con il rito [illegible] patteggiamento della pena è stato inflitto [illegible] milione di multa ciascuno.

I due, assistiti nel processo dall'avvocato Ferruccio Rattazzi, avevano staccato una decina di assegni per un importo complessivo [illegible] quasi 600 milioni che [illegible] erano stati pagati per difetto [illegible] provvista: sul conto corrente non esisteva cioè una somma sufficiente a coprire l'importo.

La «Eredi Visconti», in attività [illegible] diversi decenni, [illegible] sede a Rocchetta nel [illegible] del paese: commerciava all'ingrosso [illegible] cereali, anticrittogamici e prodotti per l'agricoltura.

Tra i creditori figuravano centinaia [illegible] agricoltori della zona.

[r. gon.]

Novità nelle quotazioni registrate ieri alla Sala contrattazioni della Camera di Commercio

Mercato vini, prezzi in movimento

Il Barbera d'Asti tra le 87 e le 100 mila al quintale

ASTI. Prime novità sui prezzi dei vini della vendemmia '92, ieri, alla sala contrattazioni della Camera di Commercio. Dopo settimane di stagnazione, [illegible] cambiate le quotazioni minime del Barbera d'Asti doc, che passa [illegible] [illegible] a 87 mila al miriagrammo, [illegible] ribassano quelle del Grignolino Piemonte da [illegible] a 80 mila.

Numerosi gli operatori nella tradizionale seduta del [illegible] ledì: discrete le quantità di vino [illegible]. «Il [illegible] dava segnali di risveglio già da qualche tempo» dice Enrico Rosa dell'Ufficio prezzi della Camera di commercio. In particolare si sono registrate tensioni al rialzo sul Moscato Piemonte, che oggi è valutato tra le 75 mila e le 80 mila lire al quintale, grosso modo la metà di quanto vale il Moscato doc (il [illegible] prezzo è fissato da [illegible] accordo interprofessionale).

Sempre alto [illegible] valore del Brachetto d'Acqui (coltivato soprattutto nella Val Bormida astigiana), pagato tra le 300 e le 400 mila lire il quintale.

Questo il borsino aggiornato (le quotazioni sono riferite ad [illegible] quintale [illegible] prodotto): Barbera d'Asti doc, minimo 87.000 - massimo 100.000; Barbera [illegible] Monferrato doc 83.000-95.000; Barbera Piemonte 70.000-80.000;

Grignolino d'Asti doc 180.000-200.000; Grignolino Piemonte 80.000-110.000;

Freisa d'Asti amabile doc 130.000-140.000; Freisa d'Asti secca doc 130.000-140.000; Freisa Piemonte amabile 120.000-130.000; Freisa Piemonte secco 90.000-110.000;

Brachetto d'Acqui doc 320.000-400.000; Malvasia [illegible] di Casorzo e di Castelnuovo don Bosco 170.000-180.000.

Vino rosso da tavola 60.000-65.000; Dolcetto d'Asti doc 110.000-120.000; Dolcetto Piemonte 90.000-100.000; Cortese Alto Monferrato doc 95.000-105.000; Cortese Piemonte 85.000-90.000; Moscato d'Asti doc 173.600; Moscato Piemonte 75.000-80.000.

[m. t.]

La sala contrattazione della Camera di commercio: il mercato dà segni di risveglio

---

Raccolta di fondi per sostituire [illegible] vecchio mezzo

Ambulanza per Villanova mancano ancora 6 milioni

VILLANOVA. Mancano sei milioni per tagliare il traguardo dei 55 milioni necessari ad [illegible]quistare [illegible] nuova ambulanza per la Croce Rossa.

La ricerca [illegible] fondi per [illegible]tuire uno dei [illegible] mezzi a disposizione, ormai troppo vecchio per essere utilizzato, è stata indirizzata verso le principali aziende di Villanova.

«La risposta non si è fatta attendere. Abbiamo già 49 milioni. Naturalmente sono ben accetti anche i contributi [illegible] parte di altri - dice l'ispettore del gruppo Giancarlo Nettino -. Quanto manca sarà coperto da avanzi di bilancio». La sezione, nata nel 1981, conta attualmente 140 volontari. Opera nei Comuni di Villanova, San Paolo Solbrito, Dusino [illegible] Michele, Valfenera e Cellarengo. Compie annualmente circa 600 servizi di pronto intervento e altri 400 [illegible] ordinaria amministrazione. Da un anno la sede è stata trasferita in nuovi locali, divisi [illegible] l'Usl. «Nell'arco delle [illegible] ore il nostro centralino è sempre in funzione - spiega Nettino -. Purtroppo abbiamo, [illegible] molte altre sezioni, carenza di organico. Per questo servirebbe personale, meglio se pensionati senza problemi di orari».

Dei 4 [illegible] a disposizione (più un'auto di servizio), un'ambulanza [illegible] attrezzata con macchinari per la rianimazione: manca ancora un defribillatore ed un elettrocardiografo.

Nei prossimi mesi è previsto un corso di aggiornamento. «L'ultimo risale al '91 - continua Nettino -. L'anno scorso non abbiamo potuto organizzato nemmeno quello di primo soccorso: gli iscritti sono stati solo una decina». Chi volesse ancora contribuire all'acquisto dell'ambulanza versando somme di denaro può contattare la delegazione villanovese della Cri al numero 948.445.

[m. t.]

L'attività dell'Associazione donatori sangue: 6400 iscritti e oltre 10 mila donazioni nel '92

L'Avis lancia un ponte tra Asti e la Sardegna

Ogni anno spedite sacche di sangue per i talassemici dell'isola

Mario Aresca medico e presidente [illegible] sezione astigiana dell'Avis

ASTI. Circa 10 mila donazioni registrate nel 1992 e 6.400 volontari iscritti: questa, in sintesi, la consistenza dell'Avis di Asti e provincia, impegnata ogni giorno in ospedale (la domenica nei paesi con l'autoemoteca e nei vari centri comunali) [illegible] [illegible]gliere sangue.

Un lavoro costante (25 [illegible] sezioni comunali di Asti e provincia, 10 i gruppi aziendali [illegible] capoluogo) che si regge sul lavoro di medici e decine di volontari, spesso giovani. Il presidente provinciale è il dott. Carlo Ferra[illegible].

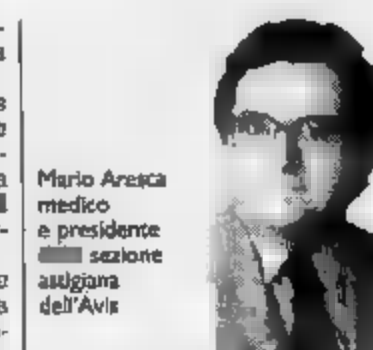
A differenza di altre città, [illegible] Asti la quantità di sangue raccolto supera il fabbisogno dell'ospedale cittadino.

«Il resto lo destiniamo ai nosocomi di Nizza, Canelli, alle cliniche San Giuseppe e [illegible] Secondo di Asti e a ospedali di altre città, come Alessandria e Novara - spiega Mario Aresca, presidente dell'Avis comunale - oppure lo inviamo in Sardegna, nell'ambi[illegible] di un programma per [illegible] cura dei talassemici».

Fino a qualche anno fa l'Avis aiutava anche grandi città, come Genova. Da oltre tre anni in carica, Aresca si [illegible] convinto [illegible] una [illegible] «Dove l'Avis funziona, [illegible] sangue c'è sempre», dice con orgoglio.

Nel 1992 le sacche [illegible] sangue raccolte sono state circa 10 mila (circa 5 mila litri). Dei 6.400 donatori effettivi, 3.500 risiedono nel capoluogo. In provincia la disponibilità a sottoporsi [illegible] prelievi viene soprattutto da San Damiano, Nizza, Isola, Mombercelli, Ferrere, Villafranca.

«I nostri donatori - spiega Aresca - appartengono a tutte le età e categorie sociali. In maggioranza sono maschi». I donatori devono [illegible] un'età compresa tra i 18 e i 65 anni e registrare [illegible] peso corporeo non inferiore ai 50 chili.

Il pericolo dell'Aids ha impo[illegible] anche ad Asti un maggiore controllo sul sangue e un'attenzione particolare al sistema di vita complessivo dei donatori. «Negli ultimi dieci anni - racconta Aresca - entriamo nel privato degli aspiranti donatori, rivolgendo loro domande molto mi[illegible]. [illegible] intravvediamo comportamenti a rischio, [illegible] sollecitiamo a recedere dal desiderio di offrire sangue».

Ogni aspirante donatore [illegible] poi sottoposto a un'accurata vi[illegible] medica (6.148 quelle sostenute nel 1992) comprendente spesso controlli cardiologici (742 l'anno scorso), dietologici (168), elettrocardiogrammi (3.021) e radiografie al torace (988).

Il suo sangue viene poi studiato attraverso il prelievo di un campione che dovrà tra l'altro rilevare che egli non [illegible] sieropositivo o malato di Aids, oppure portatore di epatite «B» e «C».

Accertata l'idoneità, a quel punto il donatore entra nella grande famiglia dell'Avis: avrà una cartella clinica continua[illegible] aggiornata e per precauzione ogni volta che si sottoporrà al prelievo il s[illegible] sangue sarà prima controllato.

«Dal 1992 inoltre - precisano all'Avis - [illegible] [illegible] avviato il prelievo in aferesi, un intervento mirato che utilizza [illegible] specifica componente (globuli rossi e bianchi, piastrine, plasma, ecc.) necessaria al malato».

[l. n.]

Il Jackie O. di Montafia

Ladri nel circolo Un bottino di 40 milioni

[illegible] Quattrocento dischi, cinquanta compact disk, quattro centraline di comando luci e un impianto hi-fi sono il bottino dei ladri che la [illegible] notte hanno «visitato» il circolo privato «Jackie O» a Montafia, in via Villanova 2. Un bottino del valore di quaranta milioni. Ha scoperto il furto il titolare del locale Roberto Rampulla, [illegible] anni, Maretto, strada Serra Coria [illegible]. L'uomo ha presentato denuncia [illegible] carabinieri di Montafia. I ladri sono entrati nel locale dopo aver forzato la porta dell'uscita di sicurezza.

Altro furto a Tigliole nella casa di campagna dell'imprenditore edile torinese Pietro Torchio, in località Pianetti 3. I la[illegible], dopo aver forzato la porta d'ingresso, hanno rubato mobili antichi, ceramiche e gioielli per un valore di 70 milioni. Torchio ha presentato denuncia ai carabinieri [illegible] Baldichieri.

[a. t.]

Carlotto (dc) protesta in commissione Ambiente

«Ora basta con i ritardi per la strada Asti-Cuneo»

ALBA. «Proprio nel momento in cui il Piemonte sta attraversando una grave crisi dell'occupazione, non è accettabile che per gli annosi, ingiustificati ritardi del ministero dell'Ambiente, non possano essere eseguite opere stradali indispensabili». La protesta è stata espressa [illegible] [illegible] Natale Carlotto (dc) alla commissione Ambiente del Senato, presente il ministro Ripa di Meana. Il parlamentare [illegible] parlato anche [illegible] [illegible] dei colleghi De Rosa, Mazzola [illegible] Rabino (dc); Brina (pds); Lorenzi (Lega Nord) e Faire (pli).

Al centro dell'intervento [illegible] collegamento misto autostrada-superstrada Asti-Cuneo, che sta segnando il passo. Viene sollecitata una risposta a un'interrogazione presentata [illegible] 25 novembre dell'anno scorso. I senatori del Piemonte Sud vogliono un pronunciamento definitivo del ministero dell'Ambiente sul progetto, che prevede un investimento, in cinque anni, di circa 1300 miliardi «[illegible] oneri per lo Stato, perché in totale autofinanziamento della società concessionaria».

I senatori firmatari dell'interrogazione che fanno parte della maggioranza, durante l'approvazione del bilancio dello Stato, avevano votato contro, in segno di protesta, alla tabella relativa alla previsione [illegible] [illegible] del ministero dell'Ambiente.

Sulla Cuneo-Asti recentemente [illegible] [illegible] registrata la dura presa di posizione della Satap. Elio Borgogno, il presidente della società che dovrebbe realizzare [illegible] collegamento tra [illegible] capoluogo della «Granda» e l'Astigiano, ha scritto al presidente della Provincia, Giovanni Quaglia. Nella lettera si precisa che «qualora non venisse più richiesta o gradita» la presenza della Satap, la società non avrebbe problemi [illegible] cambiare i programmi e i conseguenti investimenti.

Secondo il presidente della Satap «nelle ultime settimane si [illegible] assistito a un crescendo continuo di malumore nei confronti della [illegible] società da parte [illegible] rappresentanti di alcuni enti locali. Non è nostra responsabilità [illegible] itinerari e progetti hanno dovuto essere modificati più volte e se i tempi si sono allungati a dismisura».

Elio Borgogno aggiunge che «se non ci avessero costretto a passare dall'ipotesi autostradale all'attuale soluzione mista e se non si fossero coalizzati molti a metterci i bastoni tra le ruote, oggi l'autostrada sarebbe in costruzione e il problema risolto».

Intanto, nell'Albese, prosegue la protesta degli amministratori e degli abitanti che chiedono la superstrada Alba-Asti. Dopo la [illegible] manifestazione del 17 ottobre scorso, [illegible] [illegible] ne annunciano altre. La battaglia per ottenere migliori collegamenti continua.

Gilberto Ferrando

CAMERANA

Vincolo su 1200 ettari

Decade in primavera il vincolo regionale di tutela su circa 1200 ettari di terreno in alta Valle Belbo, [illegible] territorio [illegible] comuni di Camerana, Saliceto, Mombarcaro, Sale Langhe, Sale San Giovanni e Montezemolo. Sulla base del vincolo (contro il quale esiste un ricorso [illegible] Tar di quattro [illegible] Comuni interessati), nel novembre del 1991 venne presentata in Regione dai consiglieri Bresso, Rivalta, Riba (pds) [illegible] Miglio (verdi) [illegible] proposta [illegible] legge per l'istituzione del parco naturale delle sorgenti del Belbo, dando il via nella zona ad una serie di accese [illegible] polemiche. Notizie di fonte regionale danno comunque per certa la proroga [illegible] vincolo per altri 18 mesi. Nelle [illegible] settimane potrebbe [illegible] una nuova riunione della commissione tecnica istituita per studiare progetti di tutela ambientale e sviluppo economico che tengano conto delle esigenze di [illegible] [illegible] agricoltori, finora schierati su fronti opposti. [c. o.]

Alba, lascito dalla vedova Ferrero al Centro riabilitazione per handicappati

Eredità da venti miliardi

Patrimonio formato da gioielli, dipinti, denaro, appartamenti, fabbricati e argenteria
La donazione accettata dopo [illegible] perizia. Adesso alcuni beni saranno venduti all'asta

ALBA. Gioielli, il bozzetto originale del dipinto «Il Quarto Stato» di Pellizza [illegible] Volpedo, denaro, appartamenti, argenteria. E' questa l'ultima parte dell'eredità che Ottavia Amerio vedova Ferrero ha lasciato al Centro [illegible] riabilitazione per handicappati, fondato ad Alba nel 1966. Il consiglio di amministrazione [illegible] [illegible] riunito ieri pomeriggio per deliberare l'accettazione; si [illegible] infatti concluso l'inventario eseguito dal notaio incaricato dal tribunale, insieme [illegible] periti [illegible] [illegible].

Il patrimonio lasciato all'istituto viene complessivamente valutato sui venti miliardi, compreso il grande fabbricato di via De Amicis in borgo Moretta, che ospita [illegible] ragazzi, già donato [illegible] C[illegible] al momento [illegible] riconoscimento della Fondazione prima della morte della signora Ottavia deceduta nel giugno '92 a [illegible] anni. [illegible] [illegible] dell'eredità [illegible] compreso nel complesso [illegible] [illegible] [illegible] Amicis è stato formalmente accettato ieri. La perizia [illegible] questi ultimi beni (esenti da tasse di successione perché destinati ad una fondazione) parla del valore [illegible] un miliardo e duecento milioni, ma si ritiene che sia stata prudentemente ridotta. Il solo b[illegible]zetto di Pellizza da Volpedo, secondo gli esperti, avrebbe un valore di centinaia di milioni.

I gioielli (fra loro figurano un collier di diamanti e un significativo giandujotto d'oro, ricordo dell'attività del marito, Giovanni Ferrero, fondatore con il fratello Pietro dell'omonima industria dolciaria morto nel 1957) saranno venduti ad un'asta pubblica. La direzione del Centro intende promuovere [illegible] vendita all'incanto in città dopo che [illegible] prefettura [illegible] rilasciato il benestare per l'eredità. Il ricavato sarà utilizzato per ampliare il complesso.

Sono in programma investimenti per circa tre miliardi [illegible] mezzo per la costruzione [illegible] nuovi ambulatori e la ristrutturazione [illegible] altri settori dell'edificio. Lo scopo è di aumentare la possibilità [illegible] accoglienza: [illegible] vogliono portare gli attuali [illegible] ospiti a duecento. L'istituto che ha soltanto sempre accolto [illegible] ragazzi, in futuro [illegible]à aperto anche alle ragazze. Il progetto prevede la realizzazione [illegible] due ale distinte. La spesa sarà fronteggiata [illegible] mutui.

Intanto, il Centro è in attesa del pagamento da parte dell'usl delle rette arretrate: vanta crediti per due miliardi e 906 milioni scaduti il 31 dicembre '92. Il «Ferrero», che dà lavoro a circa [illegible] [illegible] persone, nei mesi scorsi si è trovato in difficoltà a pagare gli stipendi per mancanza [illegible] liquidità pur avendo un bilancio in attivo. Ha così pre[illegible] ricorso al tribunale che ha emesso un decreto ingiuntivo con il quale ordina all'unità sanitaria di saldare il debito al più presto. [g. f.]

Fra i duecento ospiti l'istituto Ferrero si prepara [illegible] accogliere anche le [illegible]. Sopra, Ottavia Amerio (FOTO BRUNO MURIALDO)

IN [illegible]

ALBARETTO TORRE

Incendio in un bosco [illegible] località Lesme

I vigili del fuoco di Alba sono stati mobilitati per spegnere un incendio divampato in un bosco ad Albaretto Torre, località Lesme. Il rapido intervento [illegible] pompieri ha impedito che le fiamme [illegible] estendessero ai poderi vicini.

[illegible]

Furto [illegible] energia elettrica Denunciati 2 marocchini

I carabinieri hanno denunciato Said Lasmak, [illegible] anni, [illegible] Sadik Haouzi, [illegible] 21, marocchini, abitanti in via Cavagnolo 23 (press[illegible] l'abitazione di un amico), per furto [illegible] energia elettrica. [illegible] sarebbero serviti della corrente [illegible] un allacciamento abusivo.

[illegible]RA

Assemblea-dibattito sul sistema sanitario

«La [illegible] Amato-De Lorenzo fa male alla salute»: lo sostiene il pds, promotore sul tema di un'assemblea-dibattito che si terrà domani, alle 21, nella sala del Centro «Arpino». Illustre[illegible] le proposte [illegible] pds «per salvare e razionalizzare il sistema sanitario»: Tommaso Cravero, responsabile regionale del partito per la sanità e Claudio Allocco, del Comitato dei garanti dell'Usl braidese.

[illegible]

Scontro tra [illegible] [illegible] un uomo di [illegible] [illegible]

Giuseppe Streri, 30 anni, ha dovuto ricorrere alle cure del sa[illegible] [illegible] San Lazzaro di [illegible] per le ferite riportate in uno scontro [illegible] due auto. L'uomo guarirà in due settimane dalle contusioni alla spalla destra.

[illegible]

Aggredisce i carabinieri [illegible] «patteggia» quattro mesi

La nigeriana Osuweins Amenrodiwos, [illegible] anni, ha «patteggiato» in pretura [illegible] mesi (pena sospesa). Era accusata di violenza [illegible] resistenza [illegible] pubblico ufficiale per avere aggredito i carabinieri che l'avevano fermata [illegible] Sommariva Bosco. Altre 10 extracomunitarie prive di permesso di soggiorno sono state accompagnate in questura per il provvedimento di rimpatrio.

[illegible]ODILLO

Trovato morto agricoltore di 62 anni

Pasquale Patetta, [illegible] anni, agricoltore, via della Fontana 2, ieri è stato trovato morto nella sua [illegible]. L'uomo si sarebbe tolto la vita impiccandosi.

Ieri una delegazione di «trifolao» è [illegible] ricevuta in Vaticano

Tartufi d'Alba al Papa

La comitiva (150 persone) ha anche offerto al Pontefice pubblicazioni sulla città con le sue bellezze e la sua storia. Oggi è in programma la visita alla capitale

ALBA. Centocinquanta trifolao piemontesi si [illegible] recati ieri [illegible] Roma, in visita [illegible] Papa. Due pulman sono partiti martedì sera da Alba, [illegible] parte della comitiva ha raggiunto la capitale in treno o auto. L'appuntamento per tutti [illegible] alle 11, in Vaticano, per l'udienza da Giovanni Paolo II.

I trifoalo non sono andati a mani [illegible] hanno portato in omaggio [illegible] Pontefice alcune trifole bianche d'Alba, le ultime [illegible] stagione che sta finendo. [illegible] tartufai hanno faticato molto per trovarle, ma la qualità [illegible] ottima. Speriamo che il Papa le gradisca» [illegible] [illegible]to, alla partenza, Teresio Vaschetto, presidente dell'unione regionale associazioni trifoalo.

Con i tartufi, hanno portato altri prodotti tipici come dolci, formaggi e vino. Due pubblicazioni sono state mandate da Alba: la guida della città della Famija Albeisa e «Alba la fotografia» del Gruppo fotografico albese. [illegible] viaggio-pellegrinaggio a [illegible] era previsto [illegible] mesi ed [illegible] [illegible] preparato [illegible] cura. Sono stati gli stessi trifolao a chiedere di andare dal Papa. La giornata [illegible] oggi sarà riservata alla visita della capitale, domani il ritorno a casa.

La visita al Pontefice [illegible] il dono di alcuni tartufi, oltre ad [illegible]sere un omaggio al [illegible]pa, [illegible] an[illegible] un'iniziativa che richiama l'attenzione [illegible] questo prodotto particolare e la sua terra di origine. Ogni anno, l'Ente turismo, [illegible] un tartufo gigante ad un personaggio del mondo politico, dello sport [illegible] [illegible] spettacolo.

[illegible] tartufo dell'anno '92 [illegible] [illegible] attribuito al giudice Antonio [illegible] Pietro che, [illegible]ur apprezzando l'idea, non l'[illegible] accettato per ragioni di opportunità. Su suggerimento del magistrato, il controvalore è [illegible] devoluto in beneficienza. [g. f.]

I trifolao albesi in piazza San Paolo al momento della partenza per Roma Il viaggio era previsto da mesi ed è stato preparato con cura (FOTO BRUNO MURIALDO)

A fine dicembre [illegible] 10.379, 39 in meno rispetto a un anno prima

Canelli: leggero calo di abitanti

Ci si sposa meno, sono stazionarie le nascite

CANELLI. In lieve diminuzione la popolazione canellese, che [illegible] [illegible] [illegible] è attestata a quota 10.379 residenti, 39 in [illegible] dello scorso anno. I dati, resi noti dall'ufficio anagrafe, sono però ancora suscettibili a variazioni, poiché l'Istat non [illegible] ancora ufficializzato i risultati del censimento del '91. In maggioranza, come sempre, è emerso il numero delle donne: [illegible] 5373, rispetto ai 5006 maschi. Nell'arco del 1992 ci sono state 69 nascite, una in [illegible] dello scorso anno. Anche qui continua il «trend» favorevole al gentil sesso [illegible] [illegible]n 38 «fiocchi rosa», in [illegible] fronto ai 31 maschi.

Dei nati [illegible] '92, sono [illegible] i bimbi che hanno visto la luce fuori dal Comune. [illegible] sarebbe da attribuire alla [illegible] del reparto di maternità, trasferito all'ospedale di Nizza la prima [illegible] scorsa. Sono in aumento i canellesi deceduti: sono stati 139, [illegible] in più dello scorso anno.

Hanno subito una lieve modificazione anche i dati riferiti ai cittadini che hanno chiesto ed ottenuto la residenza. Sono 2[illegible] gli immigrati, di cui 119 donne [illegible] 114 maschi. (Nel '91 [illegible] state rilasciate 203 residenze).

Hanno lasciato la città [illegible] emigranti; di questi, 4 [illegible] sono trasferiti all'estero.

Sono diminuite, rispetto [illegible] scorso anno, le coppie unitesi in matrimonio. Si sono registrate 64 unioni con il rito religioso e 7 matrimoni con [illegible] rito civile. In aumento [illegible] numero [illegible] nuclei famigliari: oggi se [illegible] contano 4050, 120 in più del '91. Si [illegible] registrate 10 is[illegible] di divorzio, tante quante lo scorso anno. Anche a Canelli la media dei componenti per ogni famiglia è piuttosto bassa, si aggira [illegible] 2,5 abitanti per ogni nucleo famigliare.

Uno degli effetti più evidenti, manifestatosi per [illegible] diminuzione delle nascite, è [illegible] la riduzione della popolazione scolastica, erano 813 alunni iscritti nel 1978 contro i 416 dell'anno scolastico '92/93. Basti pensare che nell'arco di pochi anni, nel Canellese, sono stati soppressi sette plessi scolastici. [illegible] [illegible] iniziato con la scuola dei Merlini, e progressivamente sono [illegible] chiuse anche le scuole di Pian Canelli, Regione Castagnole, Villanuova, Sant'Antonio. Lo scorso anno è stata soppressa la scuola di via Luigi Bosca (attualmente utilizzata dagli studenti della scuola di recitazione). Per la scuola di Mosaca, anch'essa dipendente [illegible] circolo didattico di Canelli, si è ricorsi all'accorpamento con San Marzano Oliveto. Entro il 1995, sempre per la carenza di iscritti al primo [illegible] [illegible] scuola elementare, sarà soppressa anche [illegible] scuola di viale Risorgimento, attualmente ad esaurimento; ospita infatti solo gli alunni del terzo ciclo. [ma. c.]

NON SOLO SOLDI

"Il Cambiavalute" di Quentin Metsys

Un contributo strategico alla gestione della [illegible] d'Impresa.

Oggi offrire denaro non è più sufficiente.
Mediocredito Piemontese lo [illegible] e [illegible] arricchito di [illegible] ad [illegible] valore aggiunto i propri finanziamenti Multiscadenza, Multiopzione, Multivaluta e Multiscopo.
Mediocredito Piemontese si propone alle Imprese come consulente creativo che segue l'analisi dei flussi finanziari del bilancio e propone il prodotto finanziario più idoneo alla realizzazione dei piani di sviluppo.
Non solo soldi, ma una banca a medio termine per finanziarsi a regola d'arte.

MEDIOCREDITO PIEMONTESE
BANCA A MEDIO TERMINE

Rendimenti e costi dei prodotti e dei servizi finanziari del Mediocredito Piemontese sono dettagliati nei fogli analitici a disposizione della clientela presso la Sede in Torino, le banche socie, le banche e le reti di vendita convenzionate.

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Casale, ore di discussione in Consiglio dopo la denuncia dei carabinieri

Mensa, battaglia in Comune

Respinta [illegible] richiesta di dimissioni degli assessori presentata dal psi. Intanto il sindaco preannuncia nuove procedure per le forniture di cibi. Un'oblazione eviterà il processo?

CASALE. L'elemento che ha portato alla denuncia del Nas in merito alla mensa scolastica di Casale Popolo? «Un problema di costume». Così l'ha definito il sindaco Riccardo Coppo, dc, durante la lunghissima discussione sul «caso mensa» che ha visto impegnato il Consiglio [illegible]munale [illegible] alle [illegible] di [illegible] mattina. I Nas dopo un sopralluogo alla [illegible] delle scuole elementare «Verne» [illegible] denunciato il sindaco, per la [illegible]canza dell'autorizzazione sanitaria per i locali, e una cuoca.

Ha detto Coppo: «Una volta, quando c'erano problemi, [illegible] convocava una riunione a cui [illegible] invitati gli amministratori per risolverli. Ora, invece, si chiede l'intervento dei carabinieri e solo dopo si informa il Comune. Non di[illegible] che sia un comportamento sbagliato. [illegible] [illegible] sintomatico di un diverso modo di affrontare i problemi».

Sul «caso mensa» il psi, gruppo di minoranza in Consiglio, ha chiesto agli assessori [illegible] rassegn[illegible] le dimissioni per la [illegible]gligenza e la superficialità dimostrata in un [illegible] così delicato come quello dell'alimentazione dei bimbi».

Ha detto Paolo Arrobbio: «Si sono accettati cibi di una ditta che li offriva a un terzo del normale valore di mercato. E' improbabile che si trattasse di cibi adeguati. Di chi è la responsabilità?». Ha ribattuto Roberto Quirino, pds: «Ma non si po[illegible]no [illegible] [illegible] ditte che hanno vinto l'appalto per le forniture solo in base [illegible] supposizioni. Ci vogliono prove certe». E l'as[illegible] alla Pubblica istruzione, Davide Sandalo, pds: «Il fat[illegible] di Popolo [illegible] ridimensionato. Non sono stati sommistrati cibi inadeguati, né vi sono state malattie [illegible] i bambini».

In quanto ai lavori per adeguare le mense alle disposizioni sanitarie, «il progetto di sistemazione era pronto dal 15 giugno. Poi lungaggini burocratiche l'hanno fatto slittare. I lavori si sono iniziati solo [illegible] ottobre. Potevamo chiudere completamente le [illegible] creando enormi difficoltà ad almeno un migliaio di famiglie casalesi?».

L'assessore all'Economato, Vincenzo Saba, pri, ha aggiunto: «La cuoca titolare della [illegible] [illegible] dichiarato di aver avvisato il Comune della cattiva qualità degli alimenti. Ciò non corrisponde al [illegible] Avevamo dato disposizioni severe a tutte le cuoche, chiedendo di informare gli uffici ogni volta che c'erano problemi. Ma non è sta[illegible] questo il caso. Poi bisogna considerare che i batteri che i carabinieri hanno trovato sul cibo sono dovuti a una scorretta manipolazione».

Ha concluso il sindaco: «Studieremo nuove procedure per assicurare il miglior rapporto possibile tra qualità e prezzo. Si [illegible] solo [illegible] mettere a punto le procedure per dare il massimo della trasparenza alla spesa [illegible]munale. [illegible] quanto all'autorizzazione sanitaria, [illegible] circolare della Regione [illegible] chiesto a tutti i Comuni [illegible] adeguarsi, ma senza dare scadenze. I lavori per sistemare i locali stavano procedendo».

Ha aggiunto Coppo: «In merito al processo già fissato, biso[illegible]gn[illegible] [illegible] che tra i subordinati del rinvio a giudizio c'è la possibilità di oblazione. Anche se [illegible] [illegible] parla mai».

La richiesta di dimissioni presentata dal psi [illegible] stata respinta. Hanno votato [illegible] i consiglieri socialisti e Gianni Cardillo, psdi, consigliere di maggioranza, «per protesta contro la legge 142, che crea troppi problemi agli enti [illegible]».

[illegible]

Nessun danno ai bimbi. «Non sono stati serviti cibi inadeguati», dice la giunta

Luna park

La nuova area sarà allagata

CASALE. In piazza d'Armi, l'a[illegible] vicino alla Cittadella in via di sistemazione e che dovrà ospitare il luna park in occasione della S. Giuseppe, sarà simulato un allagamento per [illegible]tare che il terreno sia ben drenato e che l'acqua non ristagni.

[illegible] ha spieg[illegible] l'assessore ai Lavori pubblici, Vincenzo Ottone: «Stiamo sistemando quella zona per renderla idonea [illegible] ospitare il luna park. Abbiamo tolto le piante e sostituito [illegible] strato di terra con uno di 70 centimetri di ghiaia. Il tutto [illegible] in pendenza verso [illegible] fossato della Cittadella, [illegible] ulteriore [illegible] di buon drenaggio dell'acqua, per evitare problemi in caso di pioggia». Ma prima dell'inaugurazione sarà fatto un esperimento. Dice Ottone: «Proveremo ulteriormente [illegible] drenaggio, rovesciando alcune cisterne di acqua».

In piazza d'Armi [illegible] poi sistemate cabine elettriche e fari per l'illuminazione. I giostrai [illegible] stati invitati ad assistere domani [illegible] un sopralluogo [illegible] lavori. [t. f.]

Sabato un'assemblea, sarà diffuso un questionario

Genitori contro la droga a Castello d'Annone

CASTELLO D'ANNONE. La lo[illegible] preoccupazione è quella di tante famiglie che di fronte al problema della droga si chiedo[illegible] che cosa sia possibile fare.

Disorientati per l'espandersi del fenomeno anche nel loro paese (1800 abitanti), impotenti dinanzi alle siringhe [illegible] in giro, alcuni genitori di Castello d'Annone hanno deciso di costituirsi in un gruppo contro la droga. I loro figli frequentano le scuole elementari del paese o le medie [illegible] Rocchetta: [illegible] che qui in passato furono registrati problemi di droga.

«Negli ultimi due anni la situazione ad Annone è peggiorata - segnala un genitore, Lucia[illegible] Rabioglio, una figlia [illegible] 12 anni -, tra i giovani hanno preso a circolare droghe leggere e pesanti, come l'eroina. La cosa riguarda quelli [illegible] i 17/20 anni: ma ci [illegible] ragazzini [illegible] 14/15 anni che cominciano a seguirli».

Proprio recentemente i carabinieri hanno arrestato un giovane di Annone con l'accusa di spaccio di stupefacenti. [illegible] in pa[illegible] è ancora vivo il ricordo della morte di Remo Perlino Masoello, deceduto nel 1990 a 22 anni, per sospetta overdose.

«Quest'estate le siringhe [illegible] [illegible] comparse [illegible] un'area verde vicino al Tanaro, dove vanno a giocare i bambini - racconta Sandro Valenzano, genitore di un bimbo di 10 anni e assessore [illegible] Lavori pubblici in municipio -, noi non vogliamo criminalizzare [illegible]o, [illegible] a questo punto [illegible] problema della prevenzio[illegible] diventa impellente».

«Ci rivolgiamo ai genitori che hanno le [illegible] stesse preoccupazioni, e anche a quelli che già vivono il problema - aggiunge Luciano Rabioglio -, forse parlandone tutti insieme potremo fare qualcosa [illegible] concreto». «La questione esiste, [illegible] serve [illegible] nessuno negare l'evidenza» incalza Valenzano.

Sabato, alle 21, il «Gruppo [illegible] genitori [illegible] per la prevenzione alla droga» terrà un'assemblea pubblica [illegible] municipio. Interverrà il responsabile di [illegible] comunità terapeutica [illegible] di Genova. Si parlerà di prevenzione, ma anche di recupero. Ai genitori [illegible] distribuito un questionario in cui rispondere, [illegible] forma anonima, alle domande. [illegible] tentativo per capire quale consistenza abbia il «problema droga» ad Annone. [l. n.]

CALLIANO

Ferito muratore di Grana

CALLIANO. Grave incidente, ieri mattina, a Calliano sulla statale per Casale, [illegible] località Pietra, all'altezza del civico [illegible]. Pietro Balliano, 62 anni, residente a Grana, in via Luigi Balliano 4, è ricoverato in prognosi riservata all'ospedale di Asti. L'uomo, che è muratore, alla guida del [illegible] autocarro viaggiava verso Asti.

Per cause ancora in corso di accertamento da parte della polstrada di Asti si è scontrato frontalmente con la Fiat Tipo di Giuseppe Fracchia, 27 anni, commerciante d'auto, Cinaglio, via Umberto I 41, che era diretto [illegible] Moncalvo. Balliano ha riportato un grave trauma cranico e fratture. I medici si sono riservati la prognosi. Fracchia è rimasto illeso. Pietro Balliano, muratore, abita [illegible] Grana con la moglie Annamaria Raffaldi, casalinga, [illegible] la figlia Donatella, 25 anni, insegnante.

Un altro incidente ad Asti, in corso Torino, all'altezza del casello Asti Ovest. Un automobilista torinese, Carlo Antonetto, 55 anni, si [illegible] accorto [illegible] fumo che usciva dal motore della sua Y10. E' riuscito [illegible] bloccare l'auto ed [illegible] mettersi in salvo. Ha cercato di spegnere le fiamme ma [illegible] stato tutto inutile. Pochi minuti e sono arrivati i vigili del fuoco chiamati da un altro automobilista. Le fiamme hanno distrutto il motore e parte dell'abitacolo. Non [illegible] quantificati i danni, che [illegible] ingenti. [a. t.]

Approvata la convenzione con [illegible] Scuola di amministrazione aziendale: verrà firmata [illegible]

Casale, l'Università sarà intitolata a Cerutti

Il Comune ora [illegible] borse di studio per agevolare le iscrizioni

CASALE. La sezione casalese della Scuola [illegible] amministrazione aziendale di Torino sarà con ogni probabilità intitolata a Giovanni Cerutti, fondatore della grande officina meccanica omonima con sede in via Adam, leader mondiale nella produzione [illegible] rotative.

Lo ha annunciato l'altra sera il sindaco Riccardo Coppo al Consiglio comunale. Ha detto: «Quest'anno ricorre il centenario della nascita [illegible] Giovanni Cerutti. [illegible] società [illegible] comunicato al Comune [illegible] voler donare, per questa occasione, una quarantina [illegible] milioni all'anno, per cinque anni. I [illegible] sono destinati proprio alla costituzione dei nuovi corsi della scuola parauniversitaria. Ci sembra importante ricordare in qualche modo [illegible] nostro illustre concittadino».

Il Consiglio comunale ha approvato la convenzione per la costituzione [illegible] Scuola. Ora il documento [illegible] esaminato dalla [illegible] direzione torinese della Scuola e dal rettorato dell'Università di Torino.

Ha spiegato Coppo: «Intanto, abbiamo affidato ad un notaio casalese l'incarico [illegible] costituire un'associazione di promotori. Sulla base di uno statuto che stiamo preparando, sarà l'associazione stessa [illegible] dover raccogliere i contributi dei privati e ad utilizzarli per l'attivazione dei corsi».

La scuola costerà a Casale 70 milioni all'anno. Altri cento saranno spesi «una tantum» per adeguare i [illegible] della media «Dante» e trasformare alcune aule in locali adatti ad ospitare le lezioni dei docenti della Scuola [illegible] amministrazione. Alla «Dante» sarà ricavata un'ala, [illegible] dal corpo di fabbricato che ospita la scuola media, nella quale saranno realizzati laboratori e aule. Questa sarà però una soluzione provvisoria. Infatti si sta già pensando [illegible] offrire una nuova sede, in un'altra [illegible] della città, [illegible] [illegible]si universitari, in vista di un loro possibile potenziamento.

Sono molti i privati e le associazioni cittadine che hanno preannunciato aiuti. [illegible] Coppo: «Sono stati promessi 10 milioni [illegible] Provincia. Altri finanziamenti [illegible] dall'Unione industriale, dalla Cassa di risparmio di Alessandria, dalla Rotomec e [illegible] altre ditte monferrine».

[illegible] sistemare i laboratori di informatica saranno invece utilizzati i fondi dell'eredità Mina: 180 milioni. Erano stati lasciati alla città da Giovanni Mina, un [illegible] edile scomparso alcuni anni fa. Le spese per la biblioteca saranno invece a carico della direzione dell'Università.

Ha aggiunto Coppo: «Il costo dell'iscrizione ai corsi è piuttosto elevato: quasi sei milioni all'anno. Ma stiamo pensando a borse di studio. Entro marzo sarà tutto definito nei dettagli».

Durante la [illegible] [illegible] [illegible] Giu[illegible] in programma a metà marzo, ci sarà la cerimonia [illegible] firma ufficiale [illegible] convenzione per l'apertura della Scuola di amministrazione aziendale. Vi parteciperà anche il rettore dell'Università [illegible] Torino, Mario Umberto Dianzani. [t. f.]

Fino [illegible] 31 ad Asti [illegible] mostra di Claudio Penna

Viaggio nel Monferrato attraverso 50 fotografie

ASTI. Prosegue sino al 31 gennaio, nei saloni di palazzo Mazzetti, in corso Alfieri 357, la mostra del fotografo torinese Claudio [illegible]: la rassegna (una cinquantina le immagini) è curata dall'Acfa e s'intitola: «Come vive le stagioni il Monferrato».

Infatti l'autore fotografa la campagna, focalizzando l'attenzione in particolare sul Monferrato: «Sono stregato dall'atmosfera [illegible] queste zone» ammette. Penna [illegible] [illegible] [illegible] fotografo militante e testimone attivo e coinvolto delle lotte giovanili degli Anni Settanta. «E' subentrata una crisi di identità [illegible] chi credeva in quelle cose - dice - e molti [illegible] noi hanno sentito l'esigenza di trovare almeno la pace con se stessi».

Per [illegible] ciò, ha rivolto l'obiettivo della [illegible] Contax con filtro polarizzatore, verso la campagna. Le fotografie sono molto curate dal punto di vista tecnico e compositivo: si vede la [illegible] dell'esperto e l'animo del poeta. Pochissime le inquadrature dove c'è la figura umana.

La dedizione al Monferrato, per Penna, nasce da una questione [illegible] giustizia, oltre che dall'amore istintivo per questa terra: «Ho sempre e solo sentito parlare [illegible] Langhe - racconta - come se fossero insignite di una dignità maggiore. [illegible] piacciono senz'altro, [illegible] il Monferrato è più dolce e più [illegible] al mio temperamento. E poi in questa zona è molto più evidente l'intervento dell'uomo». [e. b.]

IN BREVE

CASALE

Criticarono [illegible] pulizie, [illegible] [illegible] consiglieri [illegible]

Gli ex consiglieri comunali socialisti Piero Timossi [illegible] Gianni Car[illegible] (ora quest'ultimo fa parte del gruppo psdi) [illegible] stati assolti dall'accusa di diffamazione intentata davanti al Tribunale di Vercelli dalla ditta che nel 1986 [illegible] in appalto la pulizia dei locali comunali. I lavori della ditta erano stati criticati in una seduta del Consiglio comunale [illegible] si [illegible] poi passati alle vie legali. Ha spiegato Cardillo in aula: «Dopo la prima assoluzione in istruttoria, nell'87, [illegible] stata intentata una causa per danni civili e morali. Il procedimento si è chiuso nel settembre 1992 con un'altra assoluzione. Ed in questi giorni sono scaduti i termini per presentare appello».

ROSIGNANO

Un [illegible] per imparare l'agricoltura biologica

La Regione, in collaborazione con l'istituto agrario «Luparia» di San Martino di Rosignano e l'associazione [illegible] paniere», ha organizzato un corso di agricoltura biologica. Si terrà al «Luparia» in orario serale e s'inizierà a febbraio. Costerà 40 [illegible] lire [illegible] per le iscrizioni si può telefonare allo 0142/71.395 nelle ore serali. Il [illegible] [illegible] rivolto in particolare agli agricoltori.

ACQUI

Lettera al ministro contro l'accorpamento [illegible] scuole

Il Movimento di rinascita di Acqui e dell'Acquese ha scritto [illegible] lettera al ministro della Pubblica istruzione contro il ventilato accorpamento fra due scuole cittadine. Scrive il portavoce del Movimento, Enzo Balza: «Ad Acqui esistono due medie, la Bella e la Pascoli, nello stesso edificio [illegible] utilizzano entrambe un altro edificio per alcune classi. E' pertanto poco credibile l'accorpamento della scuola Monteverde, che ha [illegible]de in altra parte della città, con una delle scuole citate, che forse meriterebbero più attenzione se per razionalizzazione [illegible] intende migliore funzionamento e minori sprechi».

CASALE

Parà, si terranno in città i campionati italiani

Si terranno a Casale i prossimi campionati italiani di paracaduti[illegible] Saranno organizzati al «Cappa» nella prima settimana di agosto. E' la prima volta che la città ospita l'importante appuntamento che richiamerà in Monferrato migliaia di appassionati.

Oggi ad Alessandria

[illegible] futuro per il Consorzio del Tanaro?

[illegible] E' [illegible] per oggi, alle 17,30, l'assemblea del Consorzio per il risanamento del Tanaro, [illegible] cui aderiscono i centri rivieraschi dell'Astigiano e dell'Alessandrino.

L'appuntamento è alle 17,30 nell'aula consiliare del municipio di Alessandria; sono invitati [illegible] partecipare sindaci e rappresentanti dell'assemblea consortile.

Il presidente, Margherita Bassini, nella lettera [illegible] convocazione spiega l'esigenza, emersa durante l'ultima assemblea (si è svolta il 22 dicembre) «di indire un incontro [illegible] tutti i sindaci [illegible] Comuni che avevano aderito alla costituzione del Consorzio». Oltre al bilancio di previsione '93 figurano all'ordine del giorno due punti: «valutare se esiste ancora la volontà [illegible] lavorare tramite il Consorzio per affrontare i problemi della depurazione e [illegible] tutela del fiume». E ancora: «Tempi, modi e formule, per risolvere le tematiche legate alla gestione delle acque nei paesi rivieraschi del Tanaro». Secondo il presidente si tratta di «decisioni necessarie perché il Consorzio sia messo in condizione [illegible] operare».

CITTA' DI CASALE MONFERRATO

UFFICIO ECONOMATO

Aggiornamento elenco fornitori [illegible] Economato

L'Ufficio Economato [illegible] Comune di Casale [illegible] [illegible] aggiornare il proprio elenco fornitori relativo [illegible] forniture e/o affidamento lavori [illegible] di seguito specificato:

CODICE	DESCRIZIONE	CODICE	DESCRIZIONE
1 A	Carta per fotocopie, carta colorata, buste, cartoncino.	10 A	Lavori di riparazione e manutenzione automezzi su parti meccaniche, [illegible] impianto elettrico, su carrozzeria, per automezzi FIAT e IVECO.
1 B	Carta eliografica, carta lucida, riproduzioni.	11 A	Lavori [illegible] pulizia presso [illegible] comunali ed uffici giudiziari.
1 C	Cancelleria minuta in genere, accessori per uffici, ti[illegible].	12 A	Mobili e scaffalature per uffici comunali.
2 A	Moduli in continuo, etichette, stampati per CED.	12 B	Mobili ed attrezzature per mense e cucine.
2 B	Nastri per stampanti, [illegible] e correttori per macchine [illegible] scrivere, toner, floppy disk, [illegible] per P/C.	13 A	Assistenza tecnica ad attrezzature, fotocopiatrici, macchine per scrivere, orologi timbratori, affrancatrici, macchine eliografiche, personal computers e stampanti, fotostampatori, registratori di cassa.
2 C	Fornitura software e hardware.	14 A	Carburanti per autotrazione.
3 A	Trasporti merci e mezzo corrieri.	15 A	Vigilanza notturna agli stabili comunali.
4 A	Volumi e prontuari ad uso [illegible].	16 A	Materiale elettrico in genere.
5 A	[illegible] di pulizia e disinfezione in genere.	17 A	[illegible]e e riproduzioni fotografiche.
5 B	Carta igienica, carta asciugamani, tovaglioli di carta, rotoli e bobine di carta per usi di cucina, pellicola per alimenti.	17 B	Materiale audiovisivo, supporti audiovisivi.
5 C	Diserbanti e materiali specifici [illegible] disi[illegible] e derattizzazione.	18 A	Fiori e corone di alloro.
[illegible]	Prodotti per lavanderia, pasta lavamani, liquido piatti.	19 A	Premi sportivi, targhe, coppe e trofei.
6 A	Massa vestiario per Comando Vigili, Servizi Generali, Servizi Tecnici, Assistenza Scolastica, Bidelli; [illegible] antinfortunistico.	20 A	Prestazione servizi alberghieri, rinfreschi, prenotazioni viaggi.
7 A	Fornitura alimenti al crudo per le mense scolastiche delle scuole Materne [illegible] [illegible]	21 A	Servizi di mensa aziendale e/o ristorazione per dipendenti comunali.
8 A	Prodotti parafarmaceutici per Asili [illegible]	22 A	Prodotti farmaceutici per [illegible] Farmacie comunali.
9 A	Lavori di stampa e rilegatura.		

Le Ditte interessate possono presentare formale domanda, entro e [illegible] oltre le [illegible] 12 del quindicesimo giorno dalla data inclusa di pubblicazione del presente avviso, all'Ufficio Economato [illegible] Comune di [illegible] M.to, [illegible] [illegible] libera, indicando per quale codice e tipo di forniture e/o lavori intendono essere invitate.

[illegible] richiesta dovranno pure [illegible] allegate, in carta libera [illegible] con [illegible] autenticata ai sensi [illegible] Legge n. 15/1968, le seguenti [illegible]:

1°) dichiarazione della totale insussistenza [illegible] [illegible] [illegible] esclusione a partecipare [illegible] gare pubbliche previste dall'art. 10 della legge 113/1981.

2°) Dichiarazione di totale inesistenza di provvedimenti a [illegible] [illegible] Ditta in tema di [illegible] alla delinquenza [illegible] [illegible] Legge 646/1982, [illegible] e 55/1990.

[illegible] [illegible] di invito, [illegible] non vincolano il Comune, dovranno essere tassativamente contenute in busta chiusa e [illegible] sigillata, [illegible]te all'esterno la dicitura: Aggiornamento elenco fornitori - codice n.

IL SEGRETARIO GENERALE
Dr. Natale Prestigiacomo

IL SINDACO
[illegible] Coppo

Il '92 è stato un anno nero in Piemonte: produzione calata del 3 per cento

Ora [illegible] aziende rischiano il «ko»

Le associazioni degli imprenditori prevedono [illegible] ulteriore peggioramento della situazione. In discesa gli ordini (carnet inferiore ai trenta giorni) [illegible] l'utilizzo degli impianti. Soltanto l'export [illegible] meglio

GLI industriali piemontesi sono pessimisti: dai primi mesi [illegible] '93 [illegible] attendono un altro peggioramento [illegible] rapporto fra produzione e ordini, con [illegible] netta flessione nell'utilizzo degli impianti. Il dato più allarmante riguarda le [illegible]: metà delle mille aziende prese a campione dalla federazione delle Associazioni industriali della regione segnala di avere un carnet inferiore ai [illegible] giorni.

Le previsioni, ben poco confortanti, giungono contemporaneamente [illegible] primi bilanci di un '92 «nero» per l'industria piemontese.

I dati elaborati finora hanno [illegible] in luce una caduta di produzione stimata sul 2-3 per [illegible] in quantità, [illegible] la cassa integrazione, in Piemonte, è cresciuta del 28 per cento, fino [illegible] toccare i 46 milioni di ore: i lavoratori [illegible] lista di mobilità erano 12 mila [illegible] fine dicembre.

Di pari passo [illegible] cresciuta [illegible] difficoltà [illegible] incassare: nel primo trimestre i termini si sono allungati da 94 giorni, [illegible] media, a 98, con punte superiori ai 110. La «frenata» sugli investimenti è stata brusca: in un anno, dal maggio '91 al maggio '92, il [illegible] delle aziende piemontesi non ne ha effettuati, il restante 65%, in generale, si è limitato alla sostituzione di macchinari obsoleti.

Oggi l'unica [illegible] positiva, a giudizio degli imprenditori, viene dall'export: il guadagno di competitività prodotto sui mercati internazionali dal deprezzamento della lira rispetto alle [illegible] forti, rafforza le esportazioni, [illegible] l'effetto rischia di essere ridotto da due altre componenti: i costi delle importazioni e quello del denaro.

Giuseppe Pichetto, presidente della federazione, aggiunge preoccupazioni di carattere economico [illegible] occupazionale: «Gli investimenti rallentano, anche a causa del peggioramento della situazione finanziaria. Le segnalazioni di ritardo negli incassi [illegible] ancora in [illegible] e le prospettive dell'occupazione restano incerte, mentre cresce il ricorso alla cassa integra[illegible].

Il barometro dell'industria segnala quindi brutto tempo su tutta la linea. Per i prossimi [illegible] mesi, appena il 13,7% degli imprenditori prevede [illegible] aumento della produzione (nei due trimestri precedenti le percentuali [illegible] del 14,6 e del 18,2). Sugli ordini, è ottimista il 15%, contro il 18% e il 21,9% degli ultimi trimestri '92.

Soltanto [illegible] [illegible] ordini dall'estero, si registra [illegible] [illegible] di ottimisti per [illegible] primo trimestre '93: il 22,9% [illegible] il 17,4% dello scorso trimestre e il 22,6% di sei mesi fa.

[illegible] il [illegible] di utilizzo della capacità produttiva scende dal 72,8% al 70% e significa, in sostanza che il 30% delle aziende prese a campione prevede di la[illegible] a pieno ritmo. E cresce [illegible] difficoltà [illegible] incassare puntualmente: i ritardi interessano il 67%, una percentuale di industrie nettamente più alta del 60% riscontrato nell'ultimo trimestre '92.

Il riflesso sull'occupazione è decisamente pesante, visto che 30 aziende su 100 prevedono di ricorrere alla cassa integrazione entro marzo: una [illegible] impennata rispetto al 1992, considerando che [illegible] [illegible] fa soltanto il il 18% aveva in vista sospensioni dal lavoro [illegible] che nell'ultimo [illegible] la quota [illegible] salita al 21,4%.

Queste le previsioni per ogni singola area piemontese:

Alessandria. Segnali di crisi da tutta la provincia, che ha un poco invidiabile primato: la più alta percentuale (76%) di ritardi nei pagamenti. Anche le previsioni sull'export non sono incoraggianti, [illegible] la svalutazione.

Asti. Stabile [illegible] situazione di liquidità, [illegible] previsioni [illegible] pessimistiche per produzione, [illegible]dini [illegible] occupazione. Segnali incoraggianti vengono però dall'export.

Biella. Gli industriali biellesi [illegible] meno pessimisti rispetto allo scorso trimestre. C'è speranza per l'export, anche [illegible] re[illegible] pesante la situazione di liquidità [illegible] [illegible] prevede un massiccio ricorso alla cassa integrazione.

Borgosesia. Previsioni di stabilità: il quadro non [illegible] positivo, secondo gli industriali, ma resta il migliore rispetto a quasi tutte le altre aree piemontesi. Stabile il livello dell'occupazione, peggiorano il carnet-ordini e la liquidità, che resta comunque la più favorevole [illegible] Piemonte.

Cuneo. Ancora nubi all'orizzonte. Il pessimismo [illegible] fra gli industriali mette [illegible] Granda al primo posto, insieme a Torino, fra le aree [illegible] crisi: la percentuale [illegible] aziende ottimiste non è lontana dallo zero, nonostante i guadagni di competitività dell'export.

Ivrea. Lievi miglioramenti rispetto all'ultimo trimestre '92. Stazionari i mercati esteri, re[illegible] favorevole la composizione del carnet-ordini.

Novara. Confermati i sintomi di stagnazione o recessione edi natura non transitoria. Raddoppia la [illegible]sa integrazione, gli ordini sono orientati al brevissimo periodo. [illegible] esportazioni non sono in grado di sostenere la produzione.

Torino. Nell'area dove la crisi colpisce con particolare durezza, la percentuale [illegible] aziende ottimiste [illegible] prossimi mesi [illegible] [illegible] allo [illegible] Resta invariato il peso dell'export e peggiora la liquidità. Drammatica la situazione dell'occupazione: [illegible] in crescita il ricorso alla cassa integrazione, a cui ricorre ormai il [illegible] delle industrie prese a campione.

Verbania. Dopo la forte flessione dell'ultimo trim[illegible] '92, il barometro economico punta ancora in basso. [illegible] [illegible] un margine di incertezza legato all'esiguità del campione preso in esame dall'indagine.

Vercelli. La situazione resta ancora fra le migliori del Piemonte, confermando la buona tenuta dell'economia vercellese. Il peggioramento, tuttavia, [illegible] sensibile nell'export, una anomalia rispetto [illegible] [illegible] della regione.

Bruno Gianotti

IL TERMOMETRO DEGLI INDUSTRIALI

PRODUZIONE
OCCUPAZIONE
ORDINI TOTALI
ORDINI EXPORT

25 15 5 -5 -15 -25

1/89 2/89 3/89 4/89 1/90 2/90 3/90 4/90 1/91 2/91 3/91 4/91 1/92 2/92 3/92 4/92
Trimestri

Migliaia di lavoratori rischiano la cassa integrazione e anche il posto

Esaminata ieri mattina al ministero degli Affari regionali la situazione della ferrovia internazionale che rischia la chiusura

Cuneo-Nizza: bisogna trovare cinquanta miliardi

La soppressione «sarebbe follia», domani c'è un incontro con i francesi

Un'immagine [illegible] ferrovia che collega il Piemonte Sud [illegible] Costa Azzurra

ROMA
[illegible] NOSTRO INVIATO

La linea ferroviaria Cuneo-Nizza «dove» [illegible] salvata. E nell'attesa di trovare i fondi per elettrificarla, l'amministratore delegato [illegible] Ferrovie, Lorenzo Necci, si è impegnato a «verificare tecnicamente, ed entro pochi giorni, se [illegible] possibile utilizzarla anche per il trasporto merci, con treni navetta [illegible] Cuneo [illegible] Ventimiglia [illegible] sanare così il deficit, [illegible] [illegible] troppo elevato». E' questa la principale e concreta novità emersa dall'incontro, convocato dal ministro per gli Affari regionali Raffaele Costa, svoltosi ieri a Roma.

Si aprirebbe così un nuovo capitolo [illegible] [illegible] di questa sfortunata, seppure importante, linea ferroviaria. La sua costruzione si iniziò nel 1887: l'inaugurazione nel 1928. Duplice il collegamento: la Cuneo-Ventimiglia (96 chilometri, 47 [illegible] territorio francese); e la Cuneo-Nizza (119 chilometri), grazie all'allacciamento, [illegible] Breil sur Roya, con la linea francese che porta a Nizza. Distrutta tra Vievola [illegible] Ventimiglia durante la seconda guerra mondiale, venne ricostruita con 35 miliardi, interamente finanziati dall'Italia, tra il 1976 e il 1979 quando, il 6 ottobre, fu riaperta al transito. Ma solo con treni diesel, per [illegible] trasporto passeggeri.

E subito emersero [illegible] difficoltà. I lavori erano stati fatti in [illegible]mia, rimanevano (e il problema [illegible] è stato risolto) scarpate pericolose e tratti di gallerie [illegible] rifare. [illegible] qui le minacce di chiusura arrivate dalle Ferrovie francesi, per anni blande, il dicembre scorso perentorie: «[illegible] garantite la manutenzione o chiudiamo. E' troppo pericoloso far viaggiare i treni». Il coro di proteste, soprattutto da parte degli amministratori locali delle province di Cu[illegible] e Imperia, [illegible] [illegible] un primo risultato. Le Ferrovie italiane [illegible] [illegible] impegnate a spendere alcuni miliardi per garantire [illegible] manutenzione.

I timori di chiusura però rimang[illegible]. [illegible] qui l'incontro di ieri, alla presenza di due ministri (Tesini, Lavori Pubblici, e Costa, Affari regionali e politiche comunitarie), di un rappresentante del ministero degli Esteri, Curzi, [illegible] dell'Amministratore delegato delle Fs Necci. C'erano i sindaci di Cuneo, Menardi, di Limone, Peirone; l'assessore regionale Lombardi, [illegible] presidente della Provincia di Cuneo Quaglia, dalla Comunità [illegible] Valle Vermenagna Boccacci, e i parlamentari cuneesi Carlotto, Tealdi, Delfino, Paganelli, Mazzola (dc), della Lega Comino e Lorenzi, del pli, Paire.

Il dibattito è stato serrato. Quaglia ha esordito: «La Cuneo-Nizza rimane il collegamento ferroviario più breve non solo da Cuneo, [illegible] anche da Torino [illegible] la Costa Azzurra. [illegible] Torino e Ventimiglia, via Cuneo [illegible] [illegible] 185 chilometri, via Savona 257. Purtroppo la convenzione con la Francia prevede che la manutenzione della linea, così come il deficit, siano a totale carico dell'Italia. E questo a fronte del fatto che il 30 per cento dei passeggeri sono francesi. [illegible] accordi vanno rivisti al più presto perché ci siano garanzie [illegible] investimenti». E ha concluso [illegible] [illegible] proposta: «Elettrificare e utilizzare i binari anche per il traspo[illegible] merci: si avrebbe la linea ideale tra [illegible] Parco Roja [illegible] Ventimiglia e l'interporto di Orbassano, via Cuneo».

Proposta analoga è stata fatta dal [illegible] Carlotto: «Nell'immediato - ha detto - si potrebbero utilizzare locomotori diesel per convogli navetta. I camion, caricati a Cuneo, in poco più di un'ora sarebbero a Ventimiglia [illegible] risparmio energetico e la garanzia di [illegible] la strada e il traforo [illegible] Tenda con un minor traffico. I conti migliorerebbero immediatamente».

Perentorio [illegible] sindaco [illegible] Cuneo [illegible]: «Siamo tagliati fuori da tutte [illegible] grandi vie di comunicazio[illegible] Chiudere [illegible] Cuneo-Nizza sarebbe uno spaventoso passo indietro che la nostra città non potrebbe accettare. A capeggiare la rivolta contro lo Stato questa volta saremmo noi, e non solo la Lega».

Concreto l'intervento del sindaco [illegible] Limone, Peirone: «La provincia di Cuneo vive anche di turismo. I francesi vengono da noi per sciare e fare acquisti, portando valuta. Non garantire il servizio sarebbe una follia. Per il 2001 - ha aggiunto - stiamo concordando [illegible] ospitare a Limone [illegible] manifestazione sportiva mondiale. Ma l'organizzazione pretende garanzie, anche [illegible] strade e trasporti».

La prima risposta è arrivata dal ministro Tesini. Risposta sulle questioni politiche, e non finanziarie: «In passato [illegible] i tentativi fatti per stipulare [illegible] [illegible] convenzione con i francesi sulla gestione della Cuneo-Ventimiglia-Nizza sono andati delusi. Le porte [illegible] sbarrate perché c'era la convinzione che [illegible] trattasse di una ferrovia utile solo agli italiani. Le cose stanno cambiando. A Parigi, due giorni fa ci siamo incontrati con i rappresentanti del governo francese. Hanno concordato sulla necessità di potenziare i collegamenti ferroviari e stradali con il Nord [illegible]. Iniziando dalla Torino-Parigi-Lione. Ovviamente, quando ci sono trattative in corso, si possono proporre delle contropartite. E la verifica del trattato sulla gestione [illegible] Cuneo-Nizza rientra tra queste».

L'amministratore delegato delle Fs Necci ha respinto ogni responsabilità dell'Ente per la precaria situazione in cui si trova oggi [illegible] Cuneo-Nizza. «Quando siamo stati informati delle minacce di chiusura da parte delle Ferrovie francesi siamo immediatamente intervenuti. Sulla sicurezza non si può scherzare. Ma il problema vero rimangono i finanziamenti. Sebbene sia una [illegible] gra[illegible] [illegible] deficit [illegible] intendiamo cancellarla. I tecnici hanno stimato in [illegible] miliardi la spesa [illegible] [illegible] per un inter[illegible] globale: spetta ai governi, italiano e francese, decidere».

Necci, dopo [illegible] garantito che fornirà [illegible] [illegible] sul deficit del servizio (il deputato Domenico Comino: «Inutilmente li abbiamo più volte chiesti a Torino»), a riunione conclusa ha [illegible]sicurato i parlamentari e gli amministratori locali: «Manderò un esperto entro pochi giorni. Per migliorare i conti potremo utilizzare la linea per il trasporto merci. Con [illegible] bilancio in attivo diventerà più agevole [illegible] nuovi finanziamenti».

In attesa che sia dato il «via» al trasporto merci si inizieranno le trattative per ridefinire la convenzione con la Francia. Il primo appuntamento [illegible] per domattina alle 10. Nel salone della Provincia, a Cuneo, parlamentari e [illegible] ministratori l[illegible] incontreranno rappresentanti del Paca, la regione francese di Provenza, Alpi e [illegible] Azzurre. [illegible] cercherà un'intesa che preceda quella, indispensabile, [illegible] i governi.

Gianni Martini

In alto da sinistra (Foto Bedino) il presidente [illegible] Provincia Giovanni Quaglia il sindaco [illegible] Limone Franco Peirone e il [illegible] per gli Affari regionali e le Politiche comunitarie Raffaele Costa. Sopra, un momento del dibattito che si è tenuto la settimana scorsa alla redazione cuneese de «La Stampa»

Alla Borsa di Vercelli il «Thaibonnet» è aumentato di 40 lire il chilogrammo

Il riso piemontese è un affare

Forte richiesta sul mercato con prezzi record

VERCELLI. Vendite di tutte [illegible] qualità in aumento, buon andamento commerciale dei risoni. Il mercato del riso sta attraversando un felice momento: è già stato venduto il [illegible] per cento delle oltre 150 mila tonnellate disponibili. Anche per i risoni la richiesta è stata fortissima, oltre il 50 per cento sul milione e 300 mila tonnellate.

L'ottimo andamento degli affari ha fatto lievitare le quotazioni. Nelle recenti sedute della Borsa di Vercelli (che fa testo per tutta la Comunità Europea), la varietà Thaibonnet è cresciuta [illegible] 40 lire il chilogrammo, raggiungendo la cifra [illegible] 710, quasi [illegible] livello delle varietà Ro[illegible] (720) e Baldo (740): le pregiate varietà destinate [illegible] mercato interno.

I risi vercellesi sono destinati soprattutto all'esportazione nel Nord Europa. Sono varietà a grana lunga, che, grazie alla capacità di mantenere la cottura, sono particolarmente graditi dalle popolazioni nordiche che li utilizzano come contorni. Tradizionalmente il [illegible] [illegible] controllato [illegible] americani e spagnoli. Problemi [illegible] scarsa produzione e [illegible] valuta poco favorevole hanno avvantaggiato il collocamento del prodotto italiano.

[illegible] dal punto di vista commerciale il settore riso è in buone condizioni, il mondo agricolo legato alla coltivazione del riso lancia un doppio grido d'allarme. A preoccupare l'ambiente [illegible] [illegible] le voci dell'ipotetica soppressione del ministero dell'Agricoltura e dell'insoluta questione del rinnovo del presidente e del consiglio di amministrazione dell'Ente nazionale risi.

I risicoltori ritengono assurda l'eliminazione del dicastero dell'Agricoltura, invocata da alcune Regioni, in quanto [illegible] deriverebbe un grave danno al tavolo delle trattative [illegible] livello internazionale. La logica vorrebbe invece la presenza compatta [illegible] un rappresentante del governo che prenda posizione [illegible] difesa del prodotto nazionale. «Abbiamo bisogno di [illegible] tutelati [illegible] un ente istituzionale - sostengono i coltivatori -. Siamo [illegible] [illegible] situazione molto difficile. E' essenziale [illegible] la possibilità [illegible] sapere che per [illegible] esista un appoggio».

C'è qualche timore anche sulla sorte [illegible] vertici dell'Ente nazionale risi. Troppi finora sono stati i decreti di «prorogatio» che paralizzano l'attività dell'associazione. «Il pericolo maggiore - aggiungono i coltivatori - è che alla guida dell'Ente venga nominato [illegible] personaggio esterno alla realtà del riso. Per noi quest'ultima soluzione significherebbe un notevole passo indietro».

[illegible]

Con gli «Alfieri-Magopovero»

Teatro a casa e nelle scuole

Antonio Catalano e Carlo De Poi ne «La patente» che recitano a domicilio

ASTI. Pirandello in classe o a domicilio. E' una doppia proposta della compagnia astigiana Alfieri-Magopoveroi [illegible] due classico dell'autore siciliano: «L'uomo dal fiore in bocca» e [illegible] patente». Il «Teatro in classe» parte lunedì 1 febbraio dallo Scientifico. L'iniziativa [illegible] organizzata da [illegible] all'Istruzione del Comune e Biblioteca Astense. Sono coinvolte 18 classi dell'ultimo anno delle superiori. La rappresentazione avverrà in aula. «L'uomo [illegible] fiore in bocca» sarà interpretato [illegible] Gianni Bissaca e dall'astigiano Luciano Nattino, che si sposteranno con una semplicissima scenografia, nelle varie [illegible] scolastiche che hanno aderito al programma: il Liceo Scientifico, l'Istituto Agrario, Artom, Magistrali, Giobert, l'Istituto Statale d'Arte e Classico. [illegible] termine ragazzi ed attori discutono e valutano il pezzo. Antonio Catalano e Carlo De Poi stanno invece collaudando il [illegible] a domicilio, cioè la rappresentazione de «La Patente» nelle case di amici, sfruttando l'arredamento esistente. La formula [illegible] presto proposta anche fuori città.

[s. mir.]

DIETRO I FORNELLI

Da Asti alla Calabria il miele di Casabianca

L'ARCHITETTO Riccardo Civarolo coniuga, nell'aspetto e nei modi, l'allure del gentiluomo di campagna e il piglio del manager. La sua azienda, pur nella dimensione artigianale (3 dipendenti), è condotta con criteri e tecnologie «moderni»: laboratori ben attrezzati, segreteria computerizzata, efficaci sistemi di distribuzione che portano il suo miele in diverse regioni d'Italia. Dietro al lavoro di apicoltore, tuttavia, c'è sempre l'impegno manuale e un costante, profondo rapporto dell'uomo con le famiglie delle api, con le loro leggi produttive, con il contesto naturale in cui vivono. Questo contatto, Civarolo l'ha stabilito da bambino, l'ha coltivato nel tempo come hobby, l'ha, infine, rafforzato con il mestiere. La collocazione nell'Astigiano di una buona metà (400) delle arnie, dipende anche dal fatto che la provincia vanta la maggior densità di boschi di acacia [illegible] tutta Italia. Il miele [illegible] (circa 140 quintali prodotti nel '92) [illegible] compagnia ad una bella serie di mieli monoflora: tarassaco, sempre [illegible] nostre colline, rododendro, castagno, tiglio e melata d'abete dalle api che in estate vengono spostate sulle montagne del Cuneese. [illegible] e curiosa, quest'ultima produzione: le api succhiano [illegible] e rielaborano [illegible] zuccherine che certi afidi, parassiti dell'abete, [illegible] e depositano [illegible] co- [illegible] Il miele che ne deriva è particolarmente ricco di enzimi e sali minerali, in quanto elaborato, per così dire, due volte. Ma non mancano prodotti più «esotici»: i mieli di arancio, eucalipto e timo, dalle 400 arnie che Civarolo ha in Calabria.

Il miele, spiega Civarolo, è un alimento di grande valore nutrizionale (contiene vitamine, enzimi, sali minerali, antibiotici naturali) e rappresenta, nella generale crisi del settore agricolo, un'isola felice: il mercato tiene, se [illegible] è addirittura in crescita. Certo, anche sul miele è possibile essere «truffati»: per esempio quando ci viene rifilato [illegible] miele vecchio, e rifuso dopo [illegible] stato importato. E' bene cercare sull'etichetta la scritta «miele vergine integrale», che, in attesa di più precise disposizioni di legge, sembra per ora garantire la qualità e l'origine nazionale del prodotto.

Paola Gho & [illegible] Raffa

Riccardo Civarolo nel suo laboratorio in Valle Larga, a Casabianca d'Asti

LA RICETTA

Ecco la «sausa d'avìe»

Quella della [illegible] d'avìe» (le api, in dialetto piemontese), [illegible] salsa da accompagnare al bollito, è una ricetta che si perde nella notte dei tempi ed appartiene ad un patrimonio di cultura materiale che non [illegible] andare perduto. Per preparare la salsa occorrono: [illegible] grammi [illegible] miele d'acacia o millefiori, 200 grammi di gherigli di noce, un cucchiaio di senape in polvere, [illegible] cucchiaio di aceto di vino, due cucchiai di brodo. Tritate molto fini i gherigli e metteteli in una terrina, diluite quindi la senape nell'aceto e in un cucchiaio di brodo, meglio se caldo, sbattendo energicamente con la forchetta. A questo punto scaldate leggermente il miele a bagnomaria, versatelo sui gherigli di noce ed aggiungete la senape in polvere. Infine amalgamate accuratamente il tutto, aggiungendo se necessario il [illegible] del brodo. Fate riposare il preparato per qualche ora prima di servirlo con il bollito.

[illegible]

ASTI

I biglietti per Lina Sastri

E' aperta la prevendita dei biglietti per «Margherita Gautier - La signora dalle camelie», con Lina Sastri, che il 2 febbraio aprirà, al Politeama, la stagione di prosa di Asti. Prevendita al teatro Alfieri, oggi e domani, dalle 20 alle 24, sabato e domenica dalle 16 alle 24 (tel. 57.667); oppure all'agenzia «Gigante viaggi» di Canelli, in viale [illegible] 24. I biglietti costano: 25 mila poltrona (18 rid.) e 15 mila galleria (10 rid.).

CANELLI

Riunione per il Carnevale

La Pro-loco è al lavoro per organizzare il Carnevale '93 e quest'anno c'è un motivo in più per impegnarsi. Una troupe di Raiuno, per la trasmissione «Ciao Italia», seguirà in diretta il Carnevale canellese, scelto per rappresentare le manifestazioni popolari [illegible] Piemonte. Il programma, che esordirà il 13 febbraio, [illegible] girato su varie piazze italiane e f[illegible] tappa a Canelli il giorno dedicato alla «Bela Muscatlera» ed a «Blincin», probabilmente il 7 marzo. Questa sera alle 21, nella saletta della Biblioteca, si terrà una prima riunione per organizzare la manifestazione.

ASTI

Corso di jazz del filarmonico

S'inizierà lunedì 1° febbraio [illegible] corso di canto jazz organizzato dal Circolo filarmonico astigiano. Docente sarà la giovane [illegible] calist torinese Iolanda Romano, che affronterà i problemi della respirazione e dell'interpretazione. Proseguono intanto i corsi di avviamento al jazz per chitarra, basso, batteria, tromba e sassofono. Per adesioni rivolgersi [illegible] Circolo, via palazzo [illegible] Città 14, tel. 598.513.

ALBA

Little Tony e Rocky Roberts

Revival Anni 60, questa sera alla discoteca l'«Altro Mondo» per il veglione della scuola [illegible] logica Umberto I. Si esibiranno Little Tony, Rocky Roberts [illegible] Vianello. Organizzata dagli allievi dell'ultimo anno, la serata per tradizione (il veglione compie 92 anni) [illegible] il compito [illegible] di riunire studenti ed ex, provenienti da tutt'Italia.

Pubblichiamo oggi un [illegible] tagliando per esprimere [illegible] preferenze

Vota per il miglior disc-jockey

Referendum de «La Stampa» sulle discoteche

Prosegue il referendum dedicato al «popolo delle discoteche», promosso da La Stampa per il Piemonte e la Valle d'Aosta. Oggi pubblichiamo un [illegible] tagliando. [illegible] è il migliore disc-jockey, quale la discoteca più bella, dove passare [illegible] indimenticabili, scatenandosi con gli amici e trovando [illegible] musica preferita? La gara proseguirà fino a primavera e tutti potranno esprimere il proprio parere inviando il tagliando qui a fianco a La Stampa, casella postale 2, 10100 Torino centro (attenzione: non sono [illegible] le fotocopie). [illegible] possono votare anche dj provenienti da altre regioni e che non lavorano [illegible] discoteca scelta, l'importante è [illegible] animino locali in Piemonte o in Valle d'Aosta. Al termine si otterrà una graduatoria [illegible] i locali preferiti dai giovani e ci saranno premi per le discoteche e i dj vincitori, per ogni regione e ogni provincia.

TOP DANCE
La miglior discoteca e il miglior dj di Piemonte e Valle d'Aosta

LA MIGLIOR DISCOTECA E' ____________
(indicare nome e località)

IL MIGLIOR DJ E' ____________
(indicare nome, discoteca e località)

I tagliandi [illegible] spediti a: casella postale 2 - 10100 TORINO CENTRO. Si possono spedire più schede nella stessa busta, non [illegible] valide le fotocopie.

STASERA AL CINEMA

ASTI [illegible] Lux — **Sister act**
T. 594.147. Fer. 18,30 20,30/22,30; fest. 15/16,40 18,20/20,20/22,30. L. 9/8000

Politeama — **Dracula**
T. 50.086. Fer. 19,30/22,30 Fest. 15/17,20/19,40/22,30 Lire 9000/6000
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder ([illegible] '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' — Horror

Ritz — **Codice d'onore**
Tel. 50.086 Feriali: 19,40/22,30 Fest. e pref.: 14,45/17,05 19,25/22,30 L. 9/6000
di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutto e tutti per avere giustizia. N.V. 2h20' — Drammatico

Nuovo Splendor — **Body of Evidence**
Tel. 595.040. Fer. 20,20/22,25. Fest. 16,05/16,50 18,35/20,20/22,25 Lire 9000/6000
di U. Edel, con Madonna, W. Dafoe, J. Mantegna (Usa '92) — Una bionda sensuale finisce sotto processo per la morte del suo anziano [illegible] avvenuta durante una performance erotica in stile sadomaso. V.M. 14 2h — Thriller

Sala Pastrone — **Il [illegible]**
Tel. 57.667 Or.: 20/22 Lire 9000/6000
di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare; ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1[illegible] — Drammatico

Don Bosco — RIPOSO
Tel. 410.858 Or.: 17,30/21,15 Abb. 5 spett.: 20.000 6000/4000 sing.

[illegible] Balbo — **Film erotico**
T. 824.869. Fest. 18 [illegible] Lire [illegible]

[illegible] Aurora — **Film erotico**
Feriali ap. ore 20,30 Festivi ap. ore 15 Lire 8000; rid. 5000

[illegible] — [illegible]
Tel. 702.788 Feriali ore 20/22,30 Fest. 15/17,30/20 [illegible] L. [illegible]

Sociale — **Guardia del corpo**
Tel. 701.496 Or.: fer. 20/22,30 fest. [illegible] Lire 8000/6000
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop [illegible] minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà [illegible] rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' [illegible]

[illegible] — RIPOSO
Tel. 701.4[illegible] Feriali: ap. [illegible] Festivi: [illegible] ore 15 Lire [illegible]

[illegible] Cristallo — RIPOSO
Fer. 20,30/22,30. Fest. 14,30/16,30/20,30/22,30 Bigl. 7000/3000

Lux — **[illegible] erotico**
Tel. 875.016 Fer. 20,30/22,30. Fest. 14,30/16,30/20,30/22,30 Lire 8000/6000

Splendor — [illegible]
Fer.: 20,30/22,30 Fest.: 14,30/16,30 20,30/22,30 L. 8000/4500 - 5000/4000

KEVIN COSTNER WHITNEY HOUSTON
Mai perderla di vista. Mai abbassare la guardia. Mai innamorarsi.
"THE BODYGUARD"
GUARDIA DEL CORPO
LA COLONNA SONORA ORIGINALE È DISPONIBILE SU [illegible]

VINCITORE DI DUE PREMI OSCAR
Miglior Colonna Sonora Originale e Miglior Canzone Originale
Walt Disney
La Bella e la Bestia
45
[illegible]
WARNER BROS ITALIA
Con i prodotti MIRA LANZA in regalo i 4 piatti del film

PRIME VISIONI A TORINO

AGRA 300 c. G. Cesare 67. Codice d'onore. N.V. Or.: 15,15; 20; 22,30.
[illegible] G. Cesare 67. Profumo di [illegible]. N.V. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] v. C. della Salute 77. L'ultimo dei Mohicani. N. V. Or.: 20,30; 22,30.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1: Dracula. Or.: 15; 17[illegible]; 20; 22,30. Sala 2: L'ultimo dei Mohicani. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 3: Il [illegible]. V. 18. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. Al lupo al lupo. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30
[illegible] Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
CENTRALE v. C. Alberto 27. [illegible] Or.: 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. La morte ti fa bella. N.V. Or.: 15,30; 17,45; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. La storia di Qiu Ju. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CRISTALLO v. Gobetti 6. Pazzo [illegible]. N.V. Or.: 15,50; 18,10; 20,20; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. Mamma, ho riperso l'aereo. Or.: 15,20; 17,45; 20,05; 22,25.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. Codice d'onore. Or.: 14,55; 17,20; 19,55; 22,30.
[illegible] p. Sabotino. Profumo di [illegible]. N.V. Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. Il danno. V. 14. Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. Guardia del corpo. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. [illegible] e segreti. N.V. Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi 6. [illegible]. V. M. 18. Or.: 16; 16,45; 18,40; 20,20; 22,30.
FARO v. Po 30. Sognando la California. N. V. Or.: 20,20; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. Dracula. N.V. Or.: 15; 17,30; 20; [illegible].
IDEAL c. Beccaria 4. I [illegible]. V. M. 14. Or.: 16,20; 18,20; 20,30; 22,30.
[illegible] v. Po 21. Pomodori verdi fritti... N.V. Or.: 15,15; 17,45; 20,10; 22,20.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. L'ultimo dei Mohicani. N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX Galleria San Federico. Body of evidence. Col. Vers. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. Orlando. Or.: 16,30; 18,10; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. Codice d'onore. N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. Pomodori verdi fritti... N.V. Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 8. Serata dedicata ai [illegible]. Ingresso ad inviti.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 3. Dracula. N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 3. La bella e la bestia, di Walt Disney. Abbinato cartone [illegible] Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. Guardia del corpo. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO galleria Subalpina. Profumo di [illegible]. N.V. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
SELENE c. Belgio 53. Proscritto [illegible]. V.M. 14. Or.: 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. Il danno. V.M. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356. [illegible] 2. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

[illegible]

TEATRO REGIO p. Castello 215, 88.151. Vend. bigl. di M. Lescaut di G. Puccini. 1-2/27-2 in scena [illegible] T. Regio. Dir. T. Severini, r. Hugo de Ana; m° coro del T. Regio. Bigl. (13-18,30) [illegible] 5.241/242.
ALFIERI p. Solferino 4, [illegible]. Ore 20,45 E. Calindri e L. Feldmann in [illegible] di L. Pirandello, reg. M. Morini. Domenica ore 15,30. Bigl. tutti i giorni 9-13 e 15-19. Ultimi 4 giorni
CARIGNANO p. Carignano 6, 537.[illegible] Stag. Teatro Stabile. Ore 20,45 [illegible] Teatro [illegible] Bresciano presenta Non c'è [illegible], regia B. Sequi. Fuori abb. Fino a domenica. Bigl. T.S.T., via Roma 49 (or. 10-19). Tel. 557.6248 - 544.562.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, 669.8034. Stasera ore 21, repl. fino al 31-1. La Diana org. spett. pres. C. [illegible] in Il [illegible], di A. Curcio, con C. Bin[illegible], V. Tedesco e con M. Scarpitta; r. C. Giuffrè. Prev. cassa teatro (10-13 / 15-19). 669.8034.
TEATRO DI TORINO p. Montanari 9, tel. 779.5603. Stasera ore 21,15 Gipo Farassino in [illegible], commedia di Casaleggio e Arnaldi, con Vittoria Lottero, Bongiovanni, Briscioli, Dronzio. Regia di M. Scaglione. Ultima [illegible]

LE TV PRIVATE

Telestar
20 — George e Mildred, telefilm
20,30 Film
22,30 I lancieri del Bengala, telefilm
24 — La grande lotteria, telefilm
1 — Film

Telecupole
[illegible]
20,25 L[illegible]
22,30 Tg 4
22,45 Rosso di sera souvenir
23,45 Film
1 — Rosso di sera souvenir
2 — Tg4

Videogruppo
20 — YoYo
20,30 Il grande [illegible], film
22,30 Videonotizie
24 — Bowling bowling
0,30 Azzardo, film

Quarta Rete Tv
20 — Tg 4 Italia
20,25 Tg 4 cronaca, flash
20,30 In viaggio con papà, film tv
22,30 Calcio fans
[illegible] Tg 4 flash
24 — Dolce notte
0,30 Gran minestrone
0,35 Tg 4 economia
0,45 Dolce notte
1,15 Video relax

[illegible] 9 Tal
20,15 Il giardino dei ciliegi
20,25 [illegible]
20,50 Obiettivo sport [illegible]
21,30 Dan August, telefilm
22,25 Onda Rock
23 — Tg 9

23,25 L'oroscopo polvere di stelle
23,30 Dan August

Quadrifoglio Odeon
20,30 Fiori di zucca cinema «Storia d'Italia, di ladri e galantuomini» «Il meglio di fiori di zucca cinema»
22,30 Notiziario regionale
22,45 Odeon regione

Telecity
[illegible] Uno straniero a Paso Bravo, film
22,30 Colpo grosso story, quiz
23,30 La prima volta di Jennifer, film
1,20 Colpo grosso story, quiz

[illegible]
19 — Tagamon, cartoni animati
19,10 Questa Italia - Tgg
20,30 Innamorarsi, teleromanzo
[illegible] Lotta per la vita, telefilm
22,30 After Mash, sit com.

Quinta Rete
20 — Cartoon compilation, cartoni
20,30 Accadde una notte, film
22,30 Attualmente
0,15 Delta factor, film

Rete Canavese
21 — Tutti defunti tranne i morti, film
22,45 Canavese notizie
23 — La auto della settimana
24 — Notturno

Erreuno Tv
21,30 Le camicie di Beverly Hills
22 — Tg sera
22,15 A tu per tu

[illegible] Arte ieri oggi e domani
[illegible] Speciali
22,55 This is horror
23,30 Bianco, nero e sempreverde, tf
23,55 Erreuno notizie
0,15 A tu per tu
0,30 [illegible]

Telecampione
20,30 Dossier imprese
21,55 Il parere dell'esperto
22,15 Business news
22,30 Domani la cronaca
22,45 La commedia è finita, film

G.R.P.
20,30 Saratoga, film
22 — Sherlock Holmes, telefilm
22,30 Confidenziale...
23 — Charleston, telefilm
23,30 G.R.P. monitor, replica
24 — Farfalle pronostici, rubrica
0,30 Il primo uomo sulla luna, film

Telesubalpina
20,30 Tra le navi sarò tua, film
22,30 Agorà - «Educare alla legalità»
23 — Il regionale, notiziario
23,30 Calcio fans

Rete 7 Piemonte
20,40 Inferno bianco, film
22,40 Informa 7
23 — Mod Squad, telefilm
0,30 Lucy Show, telefilm
1 — Informa 7
0,15 Telefilm
2,15 Bollicine, telefilm

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

AVIS
ASTI - Viale della Vittoria, 85 c/o Ospedale - Tel. 57657

PK publikompass
C. Massimo d'Azeglio, 60 - Tel. 65.311

ECONOMICI

La tariffa è di L. 3700 la riga. Domande lavoro/impiego L. 1150. Avvisi urgenti data fissa o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi il triplo.

[illegible] srl - agente IBM ricerca agenti per la vendita di prodotti hardware e software. Assicurasi ottimo trattamento provvigionale. Scrivere dettagliatamente indirizzando in Via Ospedale, 6 - 12051 Alba.

SPA leader articoli monouso ricerca per la propria divisione medica agente per Asti e provincia. Offresi fisso più provvigioni. Telefonare allo 011 346.722.

Per il Novara, oltre al sicuro Massimiliano Bassi, si fa anche il nome di Manzini

Baseball: Tosi ancora quest'anno sponsor

Il Novara in cerca di soldi e campioni

[illegible] Poco più [illegible] due mesi dall'inizio della nuova stagione di serie A [illegible] il baseball-mercato entra decisamente nel vivo. Tante le trattative, alcune già concluse, [illegible] le società in prima linea c'è anche il Novara, sponsorizzato Tosi. L'industria farmaceutica cittadina [illegible] infatti confermato il proprio abbinamento con il sbatti [illegible] corrisazzurro ancora per quest'anno, anche [illegible] momento [illegible] firmare il contratto aveva chiesto alla società di trovarsi una co-sponsorizzazione: «Fino a pochi anni fa si puntava alla salvezza, [illegible] si parla di playoff e scudetti. Per gli obiettivi che si prefigge la squadra serve [illegible] aiuto, da soli non possiamo dare più di tanto».

Più o meno questo il discorso fatto dallo sponsor ai dirigenti di una squadra che nel 1992 ha conosciuto [illegible] miglior stagione [illegible] sempre: sesto posto in serie A1, dopo aver militato a lungo nelle alte sfere della classifica, la partecipazione (prima volta nella storia del baseball novarese) a [illegible] manifestazione europea, cioè la Coppa delle Coppe in Olanda, [illegible] dulcis in fundo, la conquista della Coppa Italia, dopo aver eliminato f[illegible] squadroni come il Milano di Berlusconi e il Bologna vicecampione d'Italia. E così, i dirigenti del Baseball Club Novara, guidati dal capo carismatico Beppe Guilizzoni, fresco [illegible] elezione [illegible] consigliere federale, si sono [illegible] fare, percorrendo [illegible] strade. Nel gran calderone azzurro qualcosa sta bollendo. Si parla di alcuni contatti con due grosse aziende, [illegible] cittadina, l'altra di livello nazionale, che opera nel settore alimentare e che sarebbe legata a filo doppio alla piazza novarese. Se tutto andrà in porto, allora per il baseball azzurro si aprirebbero nuovi orizzonti (anche [illegible] con i soldi non si vincono i campionati, come dimostra l'esempio [illegible] Mediolanum che nelle ultime tre stagioni non ha certo raccolto per quello che ha seminato).

Quest'anno la Tosi sarà impegnata su [illegible] fronti: l'accesso ai playoff scudetto, la conquista della Coppa delle Coppe [illegible] Madrid e la difesa della Coppa Italia. Si dovrà quindi potenziare la rosa. Nomi? Uno è sicuro: [illegible] nazionale juniores Massimiliano Bassi, già presentato alla stampa; l'altro, possibile, il maestro [illegible] Stefano Manzini.

Marco Piatti

Dopo la proposta di eliminare uno straniero a partire dal '94

L'Alpitour contesta la Lega «Così danneggia il volley»

CUNEO. Dal 1994 l'Alpitour potrebbe giocare senza uno dei due gioielli bulgari: non perché Ganev [illegible] Kiossev cambieranno squadra, ma perché così vorrebbe la Lega. Una proposta che, se approvata, rivoluzionerà la pallavolo italiana, il campionato più bello del mondo. I pareri di giocatori [illegible] dirigenti dell'Alpitour non sono in sintonia [illegible] l'idea della Lega. Come dargli torto? L'Alpitour, quest'anno, ha puntato sulla carta vincente dell'accoppiata bulgara. Il duo Ganev-Kiossev ha rilanciato Cuneo. Il sestetto della «Granda» è quinta in A1 e, dopo la quinta giornata [illegible] ritorno, ha più punti di quanti [illegible] abbia racimolati in tutta [illegible] stagione l'anno [illegible].

Ljubo Ganev, il martello bulgaro che ha fatto impazzire la città con le sue schiacciate devastanti [illegible] gli show in campo, dice: «E' troppo presto per parlarne. Sono convinto che [illegible] decideranno così diminuirà la spettacolarità del campionato italiano, [illegible] tutto in favore delle quattro grandi: Parma, Ravenna, Treviso e Milano. Queste squadre rimarranno sempre le più forti e le altre non potranno mai sperare [illegible] qualche vittoria [illegible] sorpresa». Boris Kiossev, schiacciatore, uno [illegible] giocatori più completi della pallavolo mondiale, commenta: «Indebolirà il campionato italiano: sen[illegible] [illegible] [illegible] sarà più così spettacolare. Non lo dico perché sono straniero: ma [illegible] evidente. [illegible] stranieri danno spettacolo ed il pubblico applaude».

In difesa degli stranieri sono scesi in campo i dirigenti dell'Alpitour. [illegible] Prandi, ds della società cuneese, spiega: [illegible]amo contrari alla proposta della Lega. Se [illegible]a [illegible] un impoveri[illegible]to tecnico e verranno favorite le solite, quattro grandi squadre: Milano, Treviso, Ravenna e Parma. Perché? La differenza tra [illegible] e Treviso, per esempio, non sta negli stranieri [illegible] negli italiani. Così, per colmare il "gap" [illegible] le prime della classe ci rivolgiamo al mercato [illegible]. Philippe Blain, [illegible] dell'Alpitour: «In Francia gli stranieri sono tre ma il campionato italiano è il più bello del mondo. Non sono d'accordo sui tagli: [illegible] lo vogliono fare, inizi[illegible] dalla A2».

Intanto l'Alpitour si concentra sulla partita [illegible] domenica prossima. Ospite al palazzetto, inizio alle 17,30, [illegible] Brescia «formato Usa»: in campo gli americani Cvrtlik e Fortune, sulla panchina l'ex nazionale Dvorak che ha preso il posto [illegible] croato Jankovic, esonerato.

Daniela Cotto

Un'azione [illegible] gioco dell'Alpitour: dirigenti [illegible] giocatori non hanno intenzione di fare a meno di Ganev o Kiossev

Bocce: in serie A1 la Chiavarese batte il BRB e si avvia [illegible] bis

Auxilium, derby a sorpresa

Situazione sempre più incerta in A2 dopo la sconfitta del CR Bra a Saluzzo
In vetta la Cumianese, salvezza lontana per La Boccia: 23 punti da recuperare

I giochi sono fatti. La Chiavarese si avvia a fare il bis nel campio[illegible] boccistico per società di A1. La vittoria dei liguri [illegible] Strambi[illegible] [illegible] il [illegible] e la contemporanea sconfitta subita dal V. C. Ferrero a Vigone [illegible] un sorprendente Salvi Torretta sono state decisive. Una parte importante in questo campionato han[illegible] giocato gli astigiani [illegible] Torretta ai quali radio-bocce assegna [illegible] il ruolo di Chiavarese del futuro. Il club di Ruscalla [illegible] De Simone non nasconde l'intenzione [illegible] formare per il '93-94 una squadra da scudetto.

Finito pressoché l'interesse per la A1, aumenta l'incertezza in serie A2. Il [illegible] Bra [illegible] andato [illegible] perdere a Saluzzo, nel derby con l'Auxilium. [illegible] d. s. braidese Gio[illegible] dice: «E' un momento in cui la fortuna non [illegible] sorride. [illegible] altri giocano bene, [illegible] dovremmo giocare meglio, le capacità le abbiamo». Occorre dire che [illegible] po' di maretta nella squadra c'è stata; a causa dell'esclusione [illegible] Scapino, che voleva giocare [illegible] più, ma Gioda non si è sentito di mandare in panchina gente più esperta.

Squadra strana invece l'Auxilium. Come ammette lo stesso presidente Gianfranco Bianco, «è capace di grandi imprese e poi [illegible] rinunce incredibili». Ora i [illegible] luzzesi sono a 4 punti dalla vetta dove [illegible] di nuovo la Cumianese, rivelazione del torneo, che ad Acqui è riuscita in parte a domare La Boccia. Gli acquesi hanno messo [illegible] vetrina questa volta forse più Ballatore [illegible] Delpiano che Rossio e Nolti, fortissimi comunque a coppie, ma [illegible] Cumianese li ha costretti al pari. Per La Boccia la rincorsa alla salvezza [illegible] sempre più difficile: ora ha ben 23 punti da recupera[illegible] sulla terzultima.

[illegible] Capponi

Programma 10ª giornata (30 gennaio, ore 14,30) - Serie A1: Salvi Arreda Asti-Roverino (a S. Damiano); Picener-BRB Strambino; Valpellice-V. C. Ferrero; Chiavarese-Rivignanese - Serie A2: Armese-La Boccia; CR Bra-AC Biella; Cumianese-Alpigna[illegible] Coalma S. Rocco-Auxilium.

[illegible] B [illegible]

Il Fossano perde a Ovada

L'Autonomi Fossano, capolista del girone A della serie [illegible] di bocce, è incappato in [illegible] brutta sconfitta ad Ovada, dove la Marchelli [illegible] vinto 12-4. «Abbiamo giocato male - confessa lo [illegible] presidente fossanese Mana - solo Mongo si [illegible] salvato. Ora sarà per noi [illegible]ivo l'incontro con il Pozzo Strada, anche se considero [illegible] Pantec l'avversario più temibile. E' stato un passo falso il nostro, ma tutto è ancora da decidere». Ecco i risultati del girone A: Marchelli Ovada-Autonomi Fossano 12-4, S. Bernardo Ivrea-Tardivello Sassi 9-7; Pozzo Strada-Ciriacese 8-8. Classifica: Autonomi p. 72; Marchelli 66; Ciriacese 63; Pantec e Pozzo Strada (1 gara in meno) 61; S. Bernardo 57; Sassi 52. Programma 30 gennaio: Girone A, Sassi-Pantec; Ciriacese-Marchelli; Autonomi-Pozzo Strada. Girone B: La Boccia Carmagnola-Valtorrese; F. Rostagno Pont-Nuova Casale; Nitri Renault Aosta-La Familiare Alessandria. **[g. cap.]**

Calcio femminile

Alessandria un ritorno in crescendo

Il campionato di serie B volta pagina. Domenica [illegible] si è chiuso il girone d'andata, e fra 72 ore si celebrerà il «battesimo» [illegible] ritorno con [illegible] disputa della prima giornata. Il Piemonte [illegible] la regione «in rosa» che vanta il miglior tabellino di marcia nel girone Nord, con due squadre in l[illegible] per il podio: il Real Torino, primo a quota 26, e l'Alessandria (20 punti, [illegible] gol fatti [illegible] [illegible] subiti, -2 in media inglese). Nelle secche del fondo classifica, invece, cercano [illegible] non naufragare il S. Secondo di Pinerolo (11 punti) e il Cuneo, arenatosi al terzultimo posto (8 punti, 7 gol fatti e 24 incassati, -14 media inglese).

L'Alessandria ha [illegible] in crescendo l'andata (imbattuta da novembre, ha incamerato 12 punti nelle ultime 7 gare), e ora attende di incontrare [illegible] Vittorio Veneto (domenica, [illegible] [illegible] Spinetta Marengo, [illegible] a 5 all'andata). E sono proprio i ricorsi della storia a solleticare la fan[illegible] del presidente Vito Bovone. Il quale prima spende parole [illegible]logio per mister Grassi, e poi lo pungola: «Le [illegible] [illegible]dre hanno sempre fatto meglio nel ritorno. Ecco perché [illegible] attendo sensibili miglioramenti. Non ci mancano le chances per lottare per il secondo posto. E poi abb[illegible] [illegible] Macrì in più. Con [illegible] sua classe, dovrebbe giocare [illegible] Nazionale».

Un occhio al regolamento. La formazione che alla fine del torneo salirà sul secondo gradino del podio, affronterà la seconda classificata del girone Sud; la [illegible] dello spareggio accederà in serie A, insieme con le prime classificate dei due raggruppamenti. A retrocedere saranno invece le ultime 3 squadre [illegible] ciascun girone: [illegible] incubo per il Cuneo, domenica [illegible] sconfitto proprio [illegible] alessandrine (0-2, a segno Rivella [illegible] Macrì). Fra tre giorni le [illegible] ospiteranno l'Azalee (campo Bisalta). All'andata finì 3 a 1 per le gallaratesi. Il tempo delle «vendette» [illegible] arrivato.

Rappresentativa regionale. Sabato, alle 14,30 sul campo Cantone Chiesa [illegible] Casale, avrà luogo un raduno di selezione. Il ct Iberis passerà al vaglio [illegible] giovani [illegible] Intanto [illegible] [illegible] ha [illegible] sui campetti di provincia tre rinforzi: l'ala [illegible]bara Conforto e i difensori Anna Scarrone e Loredana [illegible]. Poi ha rispolverato una vecchia [illegible] scenza, Patrizia Ferrentino, che due anni [illegible] già militava nella squadra [illegible] Marceddu: è tornata [illegible] dar manforte a una società attestata all'ultimo posto. Adesso, la «cenerentola» del girone sogna [illegible] partecipare al gran ballo del ritorno con un vestito nuovo, e di vivere una favola [illegible] for[illegible] [illegible] pallone.

Marco Bonetto

ECO
STORIA DEL PIEMONTE A FUMETTI
MARIA BRICCA

Ancora un successo [illegible] livello nazionale per lo sport motoristico astigiano

Le stelle del rally abitano qui

Giorgio Ciriotti e Simone Ruffa hanno vinto il titolo riservato alle vetture di produzione del gruppo «N». Dice il pilota: «Dopo tante stagioni sfortunate [illegible] premio ai nostri sacrifici»

ASTI. Giorgio Ciriotti e Simone Ruffa ce l'hanno fatta. L'equipaggio astigiano, portacolori della scuderia Malizia Asticorse, ha vinto la classifica riservata alle vetture di produzione del Trofeo Rally Nazionali.

Ancora una bella affermazione per [illegible] Team Melizia che, dopo aver vinto il Campionato italiano sport prototipi con [illegible] pilota toscano Mancini, si vede ora consegnare un nuovo titolo tricolore.

Il Trofeo rally nazionali si [illegible] disputato su sei gare a massimo coefficiente della Coppa Italia, su tutto il territorio nazionale [illegible] ha visto la partecipazione di numerosi e quotati partecipanti.

La vittoria assoluta è andata al cuneese Gazzola al volante di una Lancia Delta HF Integrale gruppo A, mentre Ciriotti-Ruffa con la Ford Sierra Cosworth 4x4, assistita dalle Vi. Effe [illegible] Vigna e Ferrero [illegible] Baldichieri, hanno acquisito [illegible] punteggio che non è stato eguagliato da nessun altro partecipante e si possono ora fregiare del tricore della specialità in gruppo N.

Giorgio Ciriotti, quarantacinquenne, ha una lunga carriera agonistica alle spalle. E' [illegible] dei capi storici del movimento rallystico astigiano. Ha iniziato da giovane con le automobili, [illegible] disdegnando qual[illegible] esibizione in moto, con i Trofei Rallycross organizzati dalla Ford, poi è passato a tantissime vetture, ottenendo lusinghieri successi fino alla vittoria assoluta in un rally di Coppa Italia, il rally del Tartufo poi il titolo tricolore, guarda [illegible] [illegible] al volante di una Ford.

La sua bravura, la costanza e la tenacia vengono così premiate con questo importantissimo titolo.

Giorgio Ciriotti attualmente è istruttore al Centro Internazionale Guida Sicura, diretto dall'ex pilota di Formula 1, An[illegible] De Adamich, [illegible] sede all'autodromo Riccardo Paletti di Varano. I suoi momenti liberi, pochi per la verità, il pilota astigiano li passa volentieri a casa con la moglie Daniela e la piccola Silvia, [illegible] lo [illegible]

Giorgio Ciriotti 45 anni, è uno dei veterani del rallysmo astigiano

«[illegible] andata bene - [illegible] il neo campione tricolore - Questo titolo ripaga le numerose stagioni sfortunate. Guardando la classifica si capisce quanto sia stato "tirato" con ben sei equipaggi ad ex aequo in seconda posizione».

Come mai la classifica finale è stata resa [illegible] così in ritardo?

«C'è stata la squalifica di un concorrente - spiega Ciriotti - nella gara di Caltanisetta alla quale noi abbiamo partecipato e quindi si [illegible] dovuto attendere per poter riesaminare [illegible] le classifiche del campionato. In base alla nuova classifica noi abbiamo fatto [illegible] balzo in avanti e [illegible] risultati i primi nella graduatoria finale di gruppo N».

Dopo la conquista di qu[illegible] titolo, pensi di passare alle più potenti vetture gruppo A? «No, non credo - dichiara deciso il pilota - io corro per divertimento e passione. Con i gruppi [illegible] i costi sono ancora abbordabili e poi ci [illegible] diverte di più. La scorsa stagione con Vigna, che [illegible] l'altro è anche [illegible] istruttore della scuola di De Adamich, e Ferrero, [illegible] riusciti a mettere bene a punto la vettura e i risultati sono puntualmente arrivati. [illegible] stata una bella soddisfazione».

«Ora - continua ancora il pilota - con il mio validissimo ed insostituibile navigatore, Simone Ruffa, valuteremo se cambiare [illegible] meno vettura, [illegible] in linea di massima nulla dovrebbe cambiare tenendo fede al detto: "squadra che vince, ovviamen[illegible], non si cambia". Uno slogan che ci piace».

Giorgio M. Gianuzzi

SCI

Studenteschi e Giochi

[illegible] liceo Vercelli (femminile) e il Giobert (maschile) in evidenza agli Studenteschi di sci-slalom del Sestiere. Lo Scientifico di Asti precede quello di Nizza e il Linguistico, mentre tra i maschi il Giobert [illegible] primo davanti ai licei scientifici di Asti e di Nizza. Chiudono la classifica maschile l'istituto Marello, il Castigliano e a seguire [illegible]lati di Nizza e «Manzoni». A livello individuale hanno vinto: Fabio Terzolo (allievi), Elena Zaina (allieve), mentre tra gli juniores maschili è giunto primo Fabrizio Girola. Elisabetta Gaudi ha vinto nella categoria juniores femminile. Sempre al Sestriere si sono disputati i campionati provinciali di slalom gigante dei Giochi della gioventù: tra [illegible] ragazze successo [illegible] Stefania Simonelli, davanti [illegible] Emanuela Forro, Roberta Poggio e Elisa Bolle: tutte disputeranno la fase regionale. Tra i maschi vanno ai Regionali: [illegible] Trinchero, Alessandro Accossato, Daniele Franzero e Davide Parola.

Adriano Mansueto, 18 anni, è titolare nella Juniores

L'Asti scopre un portiere dai riflessi di gatto

ASTI. Titolare della Juniores regionale dell'Asti, che ha chiuso il girone d'andata in [illegible]ta al proprio girone, secondo di Bizzotto nella prima squadra, Adriano Mansueto, ruolo portiere, sta vivendo la [illegible] annata più bella.

Adriano, classe 1974, la passione per il calcio l'ha ereditata dal padre Domenico, un passato di calciatore nel Lodigiani Roma (i suoi genitori sono [illegible] origini romane).

Tecnicamente ottimo e ben impostato non ha quel che si dice il «fisico del ruolo»: [illegible] infatti alto appena 1,74, che per un estremo difensore è [illegible] statura appena sufficiente: «Cerco [illegible] supplire all'altezza con la velocità, lo scatto» dice e difatti è di un'agilità sorprendente, tra i pali è un «gatto» e ha un'ottima visione [illegible] gioco, il che non guasta mai.

«Mi sono trovato a giocare in porta un po' per [illegible] - racconta -. A otto anni ero andato a fare un provino al San Domenico Savio: mi hanno fatto giocare da portiere e in quel ruolo sono rimasto».

In quella fucina di calciatori in erba che è il San Domenico è rimasto quattro anni, poi il passaggio tra i galletti: «[illegible] molto a Ciola, che è stato il mio allenatore nel San Domenico ed è quello che ha contato di più. Adesso con Brumana e Borsato mi trovo molto bene».

E sia il mister della juniores Brumana, sia Borsato sono costretti a contenderselo, soprattutto dopo che Pin, il precedente numero dodici dell'Asti, si è trasferito [illegible] Milano.

«Io non ho grandi sogni - premette -: spero di giocare un giorno nella prima squadra, anche se il mio esordio me lo immagino brutto: è stato così nella prima partita che ho giocato con il San Domenico contro il Duomo, negli esordienti: vincevamo per 1-0, [illegible] entrato io e abbiamo perso 3-1, anche se ho parato un rig[illegible]. Ancora peggio quello con l'Asti: rimediammo un 9-1 con il Torino».

Il [illegible] idolo è stato Franco Tancredi, un portiere anche lui non altissimo che faceva dell'agilità la sua [illegible] migliore e tifa per [illegible] Roma. Frequenta il quarto anno del Castigliano, «non sono però una cima» afferma.

Attualmente le soddisfazioni più belle se le [illegible] togliendo [illegible] la juniores: «Nonostante i pronostici di inizio [illegible] che [illegible] ci davano [illegible] i favoriti siamo primi in campionato. Certo dal punto [illegible] vista tecnico non è un grosso torneo ed è sicuramente inferiore al quello dell'anno scorso». E divide i successi con i suoi compagni in particolare con Bucciol [illegible] Zuin «quelli a cui sono più legato: sono molti anni che giochiamo insieme».

Questo il suo giudizio sull'ambiente della prima squadra, che in questo periodo [illegible] andando [illegible] «mille»: [illegible] hanno accolto bene: i giocatori non sono affatto montati, sarà perché [illegible] tutti giovani: l'età media è sui ventanni».

Ha anche un fratello che gio[illegible] a calcio «si chiama Giacomo, ha due [illegible] in meno di me e gioca nel Giraudi, in Seconda categoria: [illegible] lo stopper».

Ed intanto lui dalla panchina guarda il titolare Bizzotto, sicuro che prima o poi quel posto sarà suo.

Adriano Mansueto, [illegible], portiere

Enzo Armando

VOLLEY

Reazioni di dirigenti e tecnici astigiani alla proposta di ridurre ad un solo «forestiero» [illegible] tornei di serie A

«Lo straniero deve restare al suo posto»

Venturini (Voluntas): «Piuttosto peschiamo solo tra gli atleti comunitari». Per Guido Cona, presidente della Fipav gli atleti che provengono da fuori Italia «costano meno e sono veri campioni». Gigi Uberti (Santero): «Si manderebbero [illegible] spasso giocatori di valore internazionale»

ASTI. Una proposta che potreb[illegible] rivoluzionare la pallavolo italiana: il taglio di uno dei due stranieri nel campionato di serie A1 [illegible] A2 a partire dalla stagione 1994. E' ciò che è emerso dopo la riunione [illegible] Lega che si [illegible] svolta lunedì a Bologna.

Gli «addetti ai lavori» del volley astigiano, che stanno cercando di combattere la crisi che coinvolge parte dello sport astigiano [illegible] la mancanza [illegible] strutture, [illegible] sponsorizzazioni e di pubblico, sono abbastanza compatti nel respingere questo progetto. Mauro Venturini, presidente della Voluntas, spiega [illegible] sua posizione: [illegible] riunione di Lega ho votato contro. Uno straniero costa meno di un italiano. E poi o si tagliano tutti e due o nessuno. Il presidente della federazione internazionale, il messicano Acosta, vuol dichiarare fuori legge il campio[illegible] italiano. Piuttosto sono dell'idea [illegible] chiudere il [illegible] italiano agli extracomunitari e [illegible] aprire il nostro campionato solo ai comunitari».

Andrea Arnaud, l'unico giocatore astigiano che ha fatto «carriera», passando [illegible] Voluntas alla Sisley in serie A1, commenta: «Tagliare [illegible] stra[illegible] in A1 è un errore: diminuirebbe il valore [illegible] nostro volley. L'Italia ha il campionato [illegible]iù bello del mondo grazie agli stranieri. Se si deve taglia[illegible], lo facciano in A2, per dare più spazio ai giovani. Invece perché non diminuiscono le naturalizzazioni di argentini e brasiliani?». Alberto Roitmann, tecnico argentino della Voluntas, ex allenatore [illegible] nazionale del suo paese (ha formato campioni come Kantor e Conte, i due pilastri della Panini Modena), dice: «E' una lotta politica contro la federazione internazionale. Si deve ancora vedere se passerà. [illegible] [illegible] d'accordo, perché gli stranieri elementi di forza del campionato italiano che è il più bello del mondo. Non mi sembra inoltre che il numero degli italiani sia così alto da coprire le due serie».

Non approva la proposta del consiglio di Lega neppure Guido Cona, presidente provinciale della Fipav: «Mi attengo alle direttive [illegible] Federazione. [illegible] il mio pensiero è contrario alla proposta della Lega. Ho passato tanti anni nella pallavolo - spiega il dirigente - e posso dire che in Italia abbiamo giocatori che non si impegnano. Gli italiani hanno una concezione diversa dello sport rispetto agli stranieri. Questi si impegnano di più, sia in allenamento che in partita. Inoltre - prosegue - c'è il fattore economico da considerare: costano meno e sono veri campioni».

Pierluigi Uberti, presidente del Grande Volley sponsorizzato dalla Santero Vini e Spumanti, consigliere regionale [illegible] federazione: «Non credo [illegible] la decisione [illegible] taglio degli stranieri si possa fare in breve tempo. Si mandano a spasso 50-60 giocatori [illegible] livello internazionale. Certo - aggiunge ancora Uberti - dobbiamo valorizzare i nostri giovani ma [illegible] così. [illegible] mossa indebolirà [illegible] campionato italiano. Posso capire la A2, ma non sono d'accordo sulla A1. Darebbe del danno a chi non dispone di italiani forti».

Paolo Martino, palleggiatore della Voluntas, tredici anni [illegible] esperienza sui parquet di A1 [illegible] A2 è l'unica «voce» favorevole: «Sono d'accordo sul taglio. Arri[illegible] in Italia solo gli stranieri bravi. La selezione sarà più accurata».

In alto il presidente della Voluntas Mauro Venturini con il tecnico Alberto Roitmann. A lato Andrea Arnaud

Daniele Cotto

Varata una bozza del calendario dell'attività 1993. E' ricchissimo di agonistiche, cicloturistiche e gare di mountain bike

«Astinbici» per festeggiare i 20 anni dell'Udace astigiano

E' un grande raduno che si svolgerà in città. Anche [illegible] prova di campionato regionale

ASTI. Il Comitato provinciale Udace di Asti ha reso nota una prima bozza del calendario dell'attività per [illegible] stagione 1993 che [illegible]de manifestazioni agonistiche, cicloturistiche e gare di mountain bike. Numerosi i cicloraduni con finale agonisti[illegible] Confermata la positiva esperienza dello scorso anno delle prove di regolarità a squadre. Il 30 [illegible] inoltre l'Udace festeggerà il suo ventennale di attività ad Asti con il cicloraduno «Astinbici». Sono anche previste una prova [illegible] campionato regionale [illegible] cicloturismo il 25 aprile ad Asti, su organizzazione del Gs Sca e una prova del campionato piemontese di mountain bike, il [illegible] maggio, [illegible] [illegible] Damiano, con l'organizzazione del [illegible] Cicli Giorgio. Questi i principali appuntamenti con l'indicazione della data, della società organizzatrice, della località [illegible] partenza e delle categorie ammesse.

Agonistiche: 1[illegible] aprile, Cassa di Risparmio di Asti, Pratomorone, 1ª,2ª e 3ª; 1° maggio, Polisportiva Montemagno, Montemagno, cronometro, [illegible] e 3ª; 16 maggio, [illegible] Avis Villanova, Villanova, 2; 22 maggio, Crat, Asti, cronometro, [illegible] [illegible] 3ª; 23 maggio, Pedale Nicese, Nizza Monferrato, 2ª [illegible] 3ª; 29 maggio, Gs Gigi Migliandolo, Quarto d'Asti, 2ª [illegible] 3ª; 6 giugno, da definire, Pratomorone, 1ª, 2ª e 3ª; 20 giugno, da definire, Asti, 1ª, 2ª e 3ª; [illegible] giugno, [illegible] Way Assauto, Cornapò, gara [illegible] regolarità; 11 luglio, Ciclo Club Val Triversa, Villafranca, 1ª, [illegible] e 3ª; 18 luglio, Uc Montaldese, Montaldo Scarampi, 2ª [illegible] 3ª; 25 luglio, Pedale Nicese, Nizza Monferrato, 1ª, 2ª e 3ª; 1 agosto, Pedale Nicese, Castelnuovo Calcea, [illegible] e 3ª; 16 agosto, Pedale Nicese, S. Stefano Belbo, 1ª, 2ª, [illegible]; 28 agosto, Gs Edilcrea, Montemarzo, cronometro, [illegible] e 3ª; 4 settembre, da definire, Mombercelli; [illegible] settembre, Gs Gigi Migliandolo, Cornapò, 1ª; 11 settembre, Gs Aminti, Asti; 18 settembre, Polisportiva Montemagno, Montemagno, 1ª e 2ª; 3 ottobre, da definire, Asti, cronometro, 2 e 3; 10 ottobre, da definire, Callianetto, cronocoppie; 1ª, 2ª e lui e lei.

Cicloturistiche: 14 marzo, Way Assauto, Asti; 21 marzo, Montaldese, Montaldo Scarampi; 28 marzo, Ciclo Club Val Triversa, Villafranca; 4 aprile, Gs Gigi Migliandolo, Cornapò; [illegible] aprile, Gigi Migliandolo, Costigliole; 25 aprile, Sca, Asti, 2ª prova di campionato regionale; 1 maggio, Polisportiva Montemagno, Montemagno; 2 maggio, Gs Sca, Asti; 9 maggio, Vigili del Fuoco, Asti; 22 maggio, Cassa [illegible] Risparmio di Asti, Asti; [illegible] maggio, Pedale Nicese, Nizza Monferrato; [illegible] maggio, Gigi Migliandolo, Quarto; [illegible] maggio, Udace-Way Assauto, Asti, Cicloraduno «Astinbici» in occasione del ventennale dell'Udace di Asti; 6 giugno, Gigi Migliandolo, Migliandolo; 13 giugno, DLF, Asti; 27 giugno, Gigi Migliandolo, Callianetto; 28 agosto, [illegible]cren, Montemarzo; 12 settembre, [illegible] definire, Costigliole; [illegible] ottobre, da definire, Asti; 17 ottobre, Way Assauto, Asti.

Mountain bike: 21 febbraio, Edilcren, Carretti; 14 marzo, Cicli Giorgio, S. Damiano; 21 mar[illegible] Sensa Fren, Mongardino; [illegible] aprile, Edilcren, Carretti; 2 maggio, Cicli Giorgio, S. Damiano, [illegible] prova campionato regionale; 13 giugno, Val Triversa, Villafranca; 12 settembre, Cicli Giorgio, S. Damiano.

Carlo Lisa

[illegible] FLASH

[illegible]

[illegible] battuta al palazzetto nel recupero con l'Ovada

L'Azeta è [illegible] sconfitta martedì sera dall'Ovada al palazzetto per 78-71, nel recupero valido per il campionato di basket di Promozione (il primo tempo si [illegible] chiuso sul 39-33 per gli alessandrini). [illegible] il tabellino dell'Azeta: Alvin Parigi [illegible] Ugo Parigi 14, Cantore 2, Pascolati 17, Mantello 16, Gamba 8, Borgoglio 2, Guerreschi 2, Montrucchio 5, Giaggio. La classifica: [illegible] [illegible] punti; Alessandria, Ovada 18; Saragat 14; Azeta, [illegible] 12; Casale 10; Castellazzo 8; Ford Perosino, Derthona 6; Libertas Casale, Castelnuovo 4.

CALCETTO

I risultati del torneo a cinque dell'Aics

I risultati della terza giornata del torneo di calcetto organizzato dall'Aics (Associazione italiana cultura [illegible] sport) che si disputa nella palestra dell'istituto Giobert di Corso Dante: Bar Fortino-San Paolo Solbrito 2-4; Viatosto '91-Castagnole Monferrato 3-5; Montiglio-Inter Club 2-2; Ice Cream-Annone 3-1.

La classifica: San Paolo 6 punti; Inter Club 5; Castagnole Monferrato 4; Annone, Circolo Carecs, Ice Cream 2; Montiglio 1; Bar Fortino 1; Viatosto 91' 0. Il prossimo turno (domenica 31 gennaio): Inter Club-Ice Cream; Annone-San Paolo Solbrito; Castagnole Monferrato-Circolo Carecs; Viatosto 91-Montiglio.

[illegible]ESTRO

Le ragazze dell'Inelpi in trasferta [illegible] a Torino

L'Inelpi, la formazione femminile di basket che gioca [illegible] campionato organizzato dal Csi, affronta [illegible] in trasferta [illegible] Torino il Green Basket, nell'ultima giornata d'andata. Le ragazze allenate [illegible] Massimo Pettenuzzo sono reduci dalla sconfitta interna con il Condove per 41-32.

HOCKEY

[illegible] ragazze [illegible] [illegible] vice campionesse [illegible]

[illegible] compagine femminile [illegible] serie B di hockey non ce l'ha fatta ad aggiudicarsi il titolo italiano indoor (di categoria) e si è dovuta accontentare [illegible] un secondo posto alle spalle del Villafranca [illegible] Verona. La compagine moncalvese è uscita sconfitta da entrambi gli incontri, terminati [illegible] il risultato di 3 a [illegible] [illegible] di [illegible] a 3, a favore della formazione veneta, che oltre al titolo [illegible] [illegible] aggiudicata l'accesso al campionato di serie A.

Dal prossimo 7 febbraio sarà la formazione delle «Allieve» [illegible] essere impegnata nel torneo indoor di categorie; a fine marzo riprenderanno i campionati su prato che vedranno al via le formazioni aleramiche.

BOCCE

Un corso per bambini organizzato dalla Bocciofila

La Società bocciofila organizza [illegible] corso per avvicinare al gioco a bocce bambini ed adolescenti: [illegible] lezioni [illegible] impartite da un insegnante del Comitato Fib e [illegible] Coni di Asti. Il corso è riservato ai giovanissimi dai 6 ai 14 anni e la pratecipazione [illegible] completamen[illegible] gratuita.

Per informazioni, rivolgersi al bocciodromo, (tel. 75.524) entro il 31 gennaio. Sempre a Calamandrana, la Bocciofila s[illegible] organizzando il Torneo dedicato alla memoria di Luciano Chiarle, l'industriale vinicolo scomparso pochi mesi fa. La gara è a terne fisse con formazioni composte da giocatori DDD oppure CD Lei, per i primi quattro gironi, e CDD per i secondi qu[illegible] turni. [illegible] torneo s'inizierà giovedì [illegible] febbraio alle 20,45 e le partite proseguiranno fino al termine di aprile. Per informazioni ed iscrizioni rivolgersi alla Società Bocciofila [illegible] via Avalle.

PALLAVOLO

Tutti i [illegible] del campionato «ragazzi»

Campionato regionale «ragazzi» girone A. I risultati della ottava giornata: Pgs Auxilium Bra-Ss Grande Volley Santero At 0-3; Voluntas At-Aics Novi 3-0; Derthona Volley-Acqui Terme 0-3. Riposava Ap Alba. Recupero: P[illegible] Auxilium Bra-Derthona Volley 0-3.

Classifica: Grande Volley Santero At, Acqui [illegible] Voluntas punti 12; Aics Novi punti 6; Derthona punti 4; Pgs [illegible] punti 2; Ap Alba punti 0.

Prossimo turno: (31/1) Ap Pall. Alba-Voluntas At (Alba, palestra Itc, via Ferrero, ore 11); Aics Novi Pall.-Pgs Auxilium Bra; Ss Grande Volley Santero At-Derthona Volley (Asti, palestra Rio Crosio, [illegible] 11). Riposa Acqui Terme.

I negozianti torinesi criticano la proposta della commissione antitrust

Shopping la domenica, tanti no

Reazioni favorevoli soltanto dalla grande distribuzione
«Prova positiva in Spagna, è il secondo giorno di vendite»

Negozi aperti anche le domeni[illegible] mattina, dopo le 21 e duran[illegible] l'attuale mezza giornata [illegible] chiusura infrasettimanale. Ispirandosi alle direttive CEE, l'ha proposto al presidente del Consiglio l'Antitrust, «per dare slancio al commercio». E, a giudicare dalle reazioni dei dettaglienti torinesi, il sasso ha dav[illegible] smosso lo stagno: piena di foga la scia di contestazioni con cui la novità è piombata su negozi [illegible] mercati.

Ammesso che «l'attuale disciplina non risponde più alle esigenze dei consumatori [illegible] ai nuovi modelli di vita», ad esempio, la Confesercenti si anticipa disponibile a «discutere» solo un'eventuale apertura facoltativa durante la chiusura infrasettimanale, limitando ogni apertura festiva [illegible] determinate zone in momenti di animazione e promozione».

Ancora più drastico il presidente dell'Ascom Ottavio Guala, convinto che «Torino non è né Rimini né Sanremo, per cui gli orari attuali bastano [illegible] avanzano. Escluse poche situazioni di emergenza, che esigono di [illegible] risolte garantendo alla città qualche drugstore aperto di notte o di festa».

Dagli ambulanti di Porta Palazzo, il commento più disar[illegible]. Spiega Giuseppe Giurato, presidente della Fiva: «Con la nuova legge di settore i mercati [illegible] già stati autorizzati [illegible] di[illegible] l'orario, secondo una pianificazione cui stiamo lavorando in base alle esigenze dei vari quartieri».

Bancarelle al lavoro anche [illegible] notte, dunque? «A patto si dimostri che servono realmente. E senza dimenticare che il freddo notturno, a Torino, picchia duro per chi vende come per chi compera».

Ma è proprio vero che, all'estero, lo shopping impazza 24 ore su 24? Riassume un dirigente dell'ipermercato Auchan: «Noi lavoriamo soprattutto in Francia, dove per legge possia[illegible] aperti di domenica solo in zone e periodi predeterminati, oppure in Spagna. Qui, in due [illegible] tre città, ci è stata per[illegible] un'apertura festiva sperimentale che ha portato a sorprendenti risultati: dopo il sabato, la domenica è il secondo giorno di massimo incasso».

Tutti [illegible] festeggiare attaccati [illegible] un carrello, gli spagnoli? Forse [illegible] visto che, in questi modernissimi centri polivalenti, le famiglie non solo fanno acquisti ma possono passare il tempo al cinema, in palestra o al ristorante. Dicono i funzionari [illegible] Auchan: «Si potrebbe discutere se una domenica casalinga [illegible] fronte alla tv [illegible] più gratificante. Anche se la questione è un'altra: gli orari attuali [illegible] l'anello più debole del commer[illegible]o, dilatandoli, si innesca una liberalizzazione assai più incisiva e generalizzata».

Proprio ciò che [illegible] i [illegible]ttaglianti, sul piede di guerra contro altre proposte dell'Antistrust «ancora più traumatiche». In prima linea l'abolizione della legge generale sul com[illegible] n. 426 e la semplificazione dell'iscrizione al registro degli esercenti «Rec», con il rischio che tutti possano vendere quasi tutto.

Tempesta la Confesercenti: «Non accetteremo che [illegible] commercio diventi un Far West a vantaggio del più forte, [illegible] cioè [illegible] maxidistribuzione». Protesta l'Ascom: «Intendiamo batterci per [illegible] maggior professionalità, non affossarla. Proponiamo invece che si riesumi l'Osservatorio ministeriale [illegible] prezzi, accantonato appena ci si è accorti che a speculare sulla crisi non [illegible] i negozianti». E persino da Auchan [illegible] tende [illegible] f[illegible] «Meglio tenere la testa sul collo. Passare da un sistema ibernato al liberismo più totale sarebbe un grosso rischio».

Tutte sbagliate, insomma, le proposte dell'Antistrust? Forse soprattutto premature, eccet[illegible] l'ipotesi [illegible] il fu[illegible] del commercio [illegible] più ai Piani comunali [illegible] settore (spesso manipolati per interessi corporativi), ma [illegible] programmazione urbanistica. Una novità anticipata in Piemonte un anno fa dalla legge regionale n. 70 che, proprio per [illegible] abbandonare il settore distributivo al [illegible] ed alla legge del più forte, ha dato [illegible] valenza urbanistica alle autorizzazi[illegible] commerciali.

Per le bancarelle orari più elastici in base alle abitudini di ogni quartiere

Negozi aperti [illegible] sera e [illegible] i giorni? Un'idea che non convince i piccoli dettaglianti, [illegible] che ha avuto successo [illegible] altri [illegible]

«Un giorno per la famiglia»

La Chiesa contraria, bisogna rispettare i ritmi di vita

Di lavoro festivo s'era occupata due anni fa [illegible] Conferenza episcopale piemontese. Allora l'attenzione dei vescovi [illegible] rivolta [illegible] mutamento nell'organizzazione del lavoro industriale, una «rivoluzione» che - [illegible] la perdita, [illegible] l'altro, della domenica come giorno consacrato al riposo, agli affetti, alla religione - avrebbe potuto comportare «rischi disgregatori per la famiglia [illegible] la comunità». Ne era scaturito un documento sottoposto al Papa in occasione della visita ai lavoratori Olivetti di Ivrea, il 19 marzo 1990.

Oggi l'eventualità [illegible] trasformare la domenica in un giorno come un altro si ripresenta per i dipendenti del commercio. Monsignor Ferdinando Charrier, [illegible] di Alessandria, delegato della Cep per i problemi sociali e del lavoro, propone una personale riflessione. «La questione - osserva - si pone diver[illegible] rispetto [illegible] '90. Allora si parlava di cambiamento nell'organizzazione della grande industria. Ora occorre puntualizzare: la Chiesa, tradizionalmente, [illegible] è mai stata contraria al lavoro nei servizi: determinati impegni sono considerati utili o necessari. Parlando di commercio, in questo ambito possiamo inserire i piccoli dettaglianti. Diver[illegible] [illegible] il discorso della grande distribuzione, che occupa migliaia [illegible] addetti e alla quale si possono applicare le considerazioni negative espresse a suo tempo dai [illegible] del Piemonte».

E ancora: «L'organizzazione del lavoro deve rispettare i diritti della persona [illegible] certi ritmi: non è giusto rinunciare al giorno [illegible] Dio, che è però anche giorno dell'uomo. Un momento necessario per riflettere, soprattutto in tempi come quelli attuali».

Banda in azione nel week-end: il negozio in via S. Tommaso era aperto da dicembre

Lancia termica e via [illegible] un miliardo

Svuotate le due casseforti della gioielleria

Torna con un colpo da un miliardo [illegible] banda [illegible] «lancia termica». Una gang di professionisti - forse [illegible] stessa che ha raggranellato ricchi bottini visitando con il medesimo sistema i caveau di banche e gioiellerie cittadine - nello scorso weekend ha ripulito [illegible] due casseforti della gioielleria di via San Tommaso 22 b, in pieno centro.

I ladri hanno preso [illegible] mira il negozio di preziosi [illegible] articoli [illegible] regalo di classe aperto [illegible] scorso 30 novembre da Giovanna Giordano, 47 anni, che per anni aveva avuto [illegible] gioielleria in corso Giulio Cesare 55, ora ceduta: ori, argenti, gioielli, crist[illegible], vasi cinesi [illegible] altri pezzi di valore esposti in due lussuosi saloni protetti [illegible] sofisticati [illegible] d'allarme e da una polizza d'assicurazione stipulata nientemeno che [illegible] i Lloyd's [illegible] Londra.

E' stata Giovanna Giordano [illegible] scoprire martedì mattina il furto miliardario: «La gioielleria era chiusa [illegible] sabato sera: il lunedì è il nostro giorno di riposo. Stavo per aprire e mi [illegible] accorta che l'allarme non funzionava. [illegible] subito capito che, entrando in negozio, avrei trovato una brutta sorpresa».

La banda entra in azione nella notte tra sabato e domenica. Co[illegible] bene quel palazzo all'angolo [illegible] via Bertola e via [illegible] Tommaso e [illegible] poter lavorare [illegible] calma: la gioielleria riaprirà soltanto martedì.

I soliti ignoti penetrano all'in[illegible] dell'edificio dall'accesso ai garage di via Bertola. Entrano nei sotterranei e con la lancia termica «aprono» due porte blindate. Disattivano i [illegible] d'allarme e sono nel caveau. Il più è fatto. Le due casseforti, piene di gioielli rimasti in esposizione fino [illegible] sabato sera, sono lì, a portata di mano: bastano due piccoli fori fatti col trapano per aprirle.

I ladri riempiono i loro sacchi senza fretta. Trovano anche il tempo per mangiare e bere dopo [illegible] fatica. Salgono al piano terra [illegible] perlustrano la gioielleria per non farsi sfuggire qualche altro pezzo di valore. Poi aspettano che venga di nuovo notte per tornare sui loro passi [illegible] sparire nel buio. Nel [illegible] ripulito restano solo briciole di panini e lattin[illegible] di coca-cola. Del passaggio dei ladri nessun'altra traccia.

Nella zona, tra sabato e lunedì notte, nessuno ha visto o sentito nulla di strano. Martedì mattina i carabinieri della compagnia [illegible] Carlo non hanno potuto far altro che prendere atto di un lavoro eseguito da gente che aveva grande pratica di questo [illegible] di furti. Ieri sulle modalità del colpo miliardario hanno indagato e rilevato il più piccolo dettaglio due scrupolosissimi periti giunti appositamente da Londra: ai Lloyd's la polizza [illegible] signora Giordano costerà [illegible].

Giovanna Giordano (a destra), titolare della gioielleria svaligiata

---

Domani su TorinoSette

[illegible] studenti [illegible] il giornale

In edicola domani con «La Stampa» il supplemento del venerdì TorinoSette, che questa settim[illegible] ospita il terzo numero di «Scrivere il giornale»: [illegible]no pubblicati i migliori articoli degli studenti delle scuole [illegible]periori di Torino e Provincia che aderiscono all'iniziativa, promossa dal Premio Grinzane Cavour e [illegible] nostro giornale in collaborazione [illegible] il Dipartimento Scuola Educazione della Rai e [illegible] la Provincia.

Intervengono, nella veste di giovani cronisti, gli allievi dei licei classici Alfieri [illegible] Torino [illegible] Balbo di Chieri, degli scientifici Gobetti e Umberto I di Torino, gli istituti tecnici Erasmo da Rotterdam di Nichelino e Majorana di Grugliasco.

Fra gli argomenti trattati, l'operazione «Restore Hope», la situazione dell'industria tessile, l'ultimo album di Tom Waits e il pericolo virus che contami[illegible] i computer del Politecnico.

Posti auto assegnati o sorteggiati?

ANCHE gli amministratori hanno dubbi [illegible] si tormentano. [illegible] anni fa - scrive un lettore - abbiamo smantellato un orto per ricavarne posti auto [illegible] dopo molti malumori tra i condomini s'è deciso [illegible] [illegible]gnare posti fissi ad ogni alloggio; l'assegnazione non [illegible] avvenuta tramite sorteggio, [illegible] io amministratore chiedevo, ma per ordine [illegible] alloggio. Dopo una settimana un proprietario protesta per il [illegible] sorteggio. Chiedo agli altri di provvedere al sorteggio, ma tutti sono d'accordo: durante la riunione [illegible] dava bene a tutti, "dissenziente compreso", continua [illegible] andare bene. Torna alla carica [illegible] contestatore e minaccia denuncia: la decisione sarebbe illegittima perché su terreno condominiale comune indivisibile tra i condomini. Vorrei capire dove [illegible] la ragione e dove il torto».

L'avvocato Lorenzo Profeta, consulente dell'Unione piccoli proprietari, precisa: [illegible] c'è il regolamento di condominio e [illegible] questo contiene indicazioni in proposito si dovevano seguire queste. In caso contrario, il parcheggio di auto nel cortile si considera legittimo se non impedisce [illegible] questo di continuare a servire agli usi cui [illegible] destinato. E' illegittimo l'uso del cortile come parcheggio a favore soltanto di alcuni condomini oppure [illegible] turni oppure l'occupa[illegible] [illegible] stesso, in modo permanente, con roulottes: per tali usi speciali sembra occorra il consenso [illegible] tutti i condomini.

«L'assemblea può disciplinare, con una norma regolamentare, l'uso del cortile come parcheggio, così come può vietare [illegible] sosta [illegible] automezzi. La regolamentazione (consentire il parcheggio) può incontrare limiti e difficoltà per l'insufficienza della superficie disponibile all'assegnazione [illegible] un apposito spazio a ciascun condomino (deve [illegible] rispettato il pari diritto tra tutti i proprietari che abbiano o non abbiano l'auto; ma le questioni sono risolvibili con un po' di buon sen[illegible] e di buona volontà). Quindi, nel caso concreto, si deve considerare se l'assenza di sorteggio può far pensare ad arbitraria assegnazione [illegible] posto scomodo o sacrificato e cioè oggetto di un diritto non pari a quello degli altri».

Continua il legale: «In ogni caso le relative delibere regolamentari devono essere adottate con la maggioranza indicata dal 5° comma, art. 1136 del codice civile, non trattandosi [illegible] innovazione. Occorre invece l'unanimità se si tratta [illegible] imporre il pagamento di un [illegible] per i parcheggi (Cassazione, sentenza n. 1905 del 24-6-74). A titolo indicativo ricordiamo una sentenza del 15 gennaio [illegible] del tribunale di Milano: ritenne lecita la decisione dell'assemblea di assegnare uno spazio nel cortile ad uso parcheggio per ciascun condomino, senza tener conto delle diverse entità delle quote millesimali né della circostanza che uno dei condomini era proprietario [illegible] varie unità immobiliari [illegible] differenza degli altri; e questo in base [illegible] principio [illegible] pari diritto dei condomini in quanto tali nell'uso delle cose comuni e dell'irrilevanza della diversità del[illegible] quote millesimali».

Daniela Ferrero ha descritto [illegible] meticoloso scrupolo le due monete in suo possesso, ha unito calchi e disegnino di uno stemma e domanda [illegible] speranza: «Sono vere? Quanto valgono? Le monete sono un dono di mio nonno».

Anna Maria Piccatto si rammarica di dover deludere le at[illegible] di Daniela. Spiega: «Il primo esemplare [illegible] una riproduzione in rame (a volte in lega di rame con metallo bianco) di una moneta d'oro da 8 scudi di Carlo IV [illegible] Spagna nel 1792. L'originale ha diametro più grande, è d'oro 900 [illegible] pesa 27 grammi. Diversi tipi di moneta sono stati riprodotti e [illegible] per trarre in inganno vista l'assoluta diversità tra copie e originali.

«Il secondo esemplare è un gettone, presumibilmente del valore [illegible] lire: si usava nelle case [illegible] gioco alla fine dell'Ottocento e all'inizio dell'attuale secolo. Una curiosità, che magari piace [illegible] qualche collezionista, ma senza alcun valore commerciale».

il salvagente
PIAZZA SOLFERINO 14/a - TORINO
e
L'altro salvagente
VIA DI NANNI 33 - TORINO
negozi specializzati in
CAPI FIRMATI A PREZZO DI STOCK
VENDITA DI FINE STAGIONE
di tutto l'abbigliamento uomo, donna ragazzo e bambino
SCONTI DEL 60%
sui prezzi già dimezzati all'origine

FINALMENTE OGNI MERCOLEDI' NELLE EDICOLE A MILLE LIRE!
GUIDA SATELLITE & CABLE

ABITI ELEGANTI SPOSA
CERIMONIA - COCKTAIL pronti e su misura

CAROSELLO
V. GORIZIA 52 — V. GENOVA 81
con SCONTO su tutti gli articoli 20%
PIUMONI - TRAPUNTE - COPERTE - LENZUOLA - SPUGNA - TENDAGGI
MAGLIERIA INTIMA - BIANCHERIA INTIMA - PIGIAMERIA ...tutto per la casa
E MILLE IDEE A PREZZI INCREDIBILI

ECCEZIONALI CASHMERE
MAGLIFICIO VENDE CAPI DI MAGLIERIA
ELKAY - MONZA - Tel. 039 324.695
SCONTO GROSSO

e tu
COSA ASPETTI A SPECIALIZZARTI IN ISTITUTO
VENETO 13

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
Sportelli: Roma 80 - Marenco 32
Telef. 011 65.211 - 10126 TORINO

LA SCIENZA IN DIRETTA SETTIMANA PER SETTIMANA
Giovedì Scienza
ASSESSORATO PER LA CULTURA — EXTRAMUSEUM DIVULGAZIONE SCIENTIFICA — SEAT — in collaborazione con LA STAMPA
STASERA
Marco Lambertini
VIAGGIO NELLO SCRIGNO DEL PIANETA
COLOSSEO, 17,45 GRATUITO

LA STAMPA tuttocome ogni martedì
settimanale della casa e del tempo libero

café do mexico... il più gradito
Tel. [illegible] 742.352

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Giovedì [illegible] Gennaio 1993 — 37

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

GSC
General Systems Cuneo
è
FOTOCOPIATRICI
Panasonic

Tutti i documenti rilasciati l'anno scorso dall'ufficio della questura di Cuneo

Tredicimila passaporti: è record

Numerose domande arrivate anche da anziani. I funzionari: «Sono troppi i cittadini che decidono soltanto all'ultimo momento di chiedere o rinnovare il permesso». In aumento i viaggi turistici

[illegible] I cittadini della «Granda», malgrado la crisi che sta investendo il Paese, non rinunciano a viaggiare. Gli spostamenti più frequenti sono quelli turistici, ma non mancano i viaggi scolastici e di lavoro.

L'anno [illegible] l'ufficio della questura di Cuneo, nel quale convergono i documenti provenienti da tutti i Comuni della provincia, ha rilasciato 13.500 fra passaporti [illegible] permessi a minori di quindici anni che espatriano insieme ai genitori. L'anno precedente i passaporti e i permessi erano stati 10.600. [illegible] donne [illegible] in leggera maggioranza, in aumento anche gli anziani.

Il passaporto, co[illegible] è noto, abilita all'espatrio in tutti i Paesi mentre per l'Europa comunitaria, Svizzera [illegible] Austria basta la carta d'identità [illegible] scaduta. Chi chiede o rinnova il documento ha quindi l'intenzione di recarsi in Africa, America, Asia, Medio Oriente o nei Paesi dell'Est.

Sono però sempre di meno le nazioni che richiedono oltre al passaporto anche il visto d'ingresso [illegible] sono [illegible] lo più Paesi dell'Estremo Oriente con l'eccezione di Giappone [illegible] Australia, se il viaggio è per turismo.

Spiega il dottor Achille Lizza, responsabile della divisione di polizia amministrativa della questura: «Secondo le norme di legge, il passaporto va rilasciato entro quindici giorni dalla presentazione della domanda ma a Cuneo non impieghiamo più di 7-10 giorni se le richieste [illegible] regolari. In casi eccezionali e documentati si può ottenere il passaporto anche in un giorno».

Alla vigilia di Natale e Pasqua [illegible] nei mesi estivi all'ufficio passaporti, dove operano l'assistente Omero Concu, l'agente scelto Giovanni Ambrogio e due impiegati civili, il lavoro aumenta e diventa stressante.

«Troppi cittadini - informano i funzionari - decidono all'ultimo momento [illegible] chiedere il passaporto o di rinnovarlo mentre potrebbero farlo comodamente tutto l'anno».

Le domande, esclusi i residenti a Cuneo, devono passare tramite i carabinieri. [illegible] frequente in cui incorrono i cittadini è quello della marca annuale di 60 mila lire che si acquista dai tabaccai: serve solo se si viaggia e [illegible] sua validità comincia non dal primo gennaio ma dal giorno del rilascio del documento.

La stessa marca può [illegible] annullata dagli uffici postali con timbro circolare [illegible] inchiostro indelebile e anche dagli sportelli dell'Aci o dagli uffici di pubblica sicurezza. In ogni caso occorre provvedere al rinnovo [illegible] oltre i sei mesi dalla scadenza.

Gianni De [illegible]

Prenotazione [illegible] viaggi [illegible] un'agenzia turistica di Cuneo — FOTO [illegible]

Da luglio transito libero alla frontiera [illegible] Tenda

LIMONE. Dal primo gennaio scorso, con l'arrivo del mercato [illegible] europeo, i controlli doganali [illegible] Colli di Tenda e Maddalena sono stati aboliti; rimangono fino al 30 giugno quelli su passaporti [illegible] carte d'identità.

I finanzieri hanno diminuito la presenza, anche se continuano [illegible] sorveglianza senza però rivolgere la tradizionale domanda agli automobilisti: «C'è qualcosa da dichiarare?». Per altri cinque mesi ai valichi rimangono polizia [illegible] carabinieri. Dal primo luglio il transito [illegible] libero: spariranno tutte le barriere.

Dice il dottor Achille Lizza responsabile della divisione amministrativa della questura: «Le forze dell'ordine interverranno alla frontiera soltanto nei casi in cui si sospettino traffici illegali [illegible] stupefacenti, armi, espatri non autorizzati [illegible] altri fatti illeciti. Sarà però un controllo limitato, [illegible]mente saltuario, che non causerà disagi alla circolazione dei veicoli».

L'abolizione delle dogane al Colle di Tenda e alla Maddalena ha invece privato del lavoro il personale addetto alle spedizioni internazionali. (g. d. m.)

RIUNIONE IERI A ROMA

«Così salveremo la Cuneo-Nizza»

Davanti a due ministri, parlamentari [illegible] amministratori [illegible]i, l'amministratore delegato delle Fs Necci ha promesso interventi per la ferrovia.

A PAGINA 42

Per la discarica

Il Tar rinvia la decisione [illegible] Lesegno

LESEGNO. Per avere [illegible] risposta definitiva sulla discarica [illegible] Comune [illegible] il Consorzio [illegible] smaltimento rifiuti dovranno aspetta[illegible] fino al 24 febbraio. Ieri mattina il Tar ha esaminato il ricorso dell'amministrazione (che contesta l'impianto), decidendo per un [illegible]. «Abbiamo portato davanti al Tribunale amministrativo documenti molto importanti - dice il vicesindaco Bruno Bono -, che [illegible] [illegible] esaminati [illegible] attenzione. Se il Tar ha deciso di prendere tempo vuol dire che la protesta di Lesegno non era così ingiustificata [illegible] che non abbiamo tutti i torti [illegible] vogliamo evitare [illegible] questo impianto venga costruito proprio nella nostra zona».

La decisione [illegible] tribunale amministrativo regionale complica le cose per il Consorzio di smaltimento che sta vivendo un periodo di emergenza. La [illegible] settimana nei circa cinquanta Comuni del bacino [illegible] raccolta della spazzatura è stata bloccata perché la ditta «Aimeri» non sapeva più dove depositare l'immondizia. L'altro giorno il consiglio regionale ha «obbligato» l'impianto di Beinasco ad accettare i rifiuti del Monregalese, ma l'ordinanza sarà valida fino al 15 febbraio.

Per quella data i responsabili del Consorzio speravano di aver avviato i lavori per [illegible] discarica di Lesegno. «Potremmo anche cominciare - dice il presidente Beppe Ballauri -, ma preferiamo che i cantieri [illegible] aperti dopo le decisioni del Tar. Auspica[illegible] che il tribunale amministrativo regionale si esprimesse subito. In questo modo avrem[illegible] potuto programmare [illegible] precisione inizio [illegible] fine dei lavori; adesso invece non ci [illegible] punti di riferimento, [illegible] molto difficile lavorare».

E' difficile stabilire che [illegible] succederà il 15 febbraio, quando scadrà l'ordinanza regionale e la ditta «Aimeri» bloccherà di nuovo la raccolta rifiuti. Il Consorzio spera in un nuovo intervento della Giunta regionale per autorizzare il trasporto ad Alba (malgrado l'opposizione [illegible] consorzio langarolo) o l'apertura di una discarica provvisoria come quella di località «Tecetti» a Ceva.

Intanto [illegible] 4 febbraio prossimo [illegible] [illegible] programma [illegible] sopralluogo a Lesegno nella zona «Fornaci» dove dovrebbe sorgere la discarica. Saranno presenti rappre[illegible] del Consorzio, del Comune, [illegible] associazioni per la tutela dell'ambiente e l'assessore regionale ai Beni ambientali Enrico Nerviani. (l. f.)

Il primo cittadino ha pronta la lettera nella quale annuncia di abbandonare l'incarico amministrativo

[illegible] (dc) lascia, Saluzzo [illegible] sindaco

Decadrà automaticamente la giunta composta da democristiani, liberali e psdi. In città si fanno già i nomi dei possibili successori. Consultazioni fra le forze politiche. L'improvvisa decisione sarebbe giustificata [illegible] l'impegno di docente all'Università di Torino

SALUZZO. Cambio ai vertici dell'amministrazione [illegible]unale, con le dimissioni del sindaco Marco Piccat. Il primo cittadino avrebbe già predisposto la lettera [illegible] cui annuncia di lasciare il proprio mandato, ma non è [illegible] [illegible]ta ufficializzata nelle mani del segretario comunale.

Con le dimissioni [illegible] sindaco, [illegible] norma dello Statuto, decade anche l'intera giunta. Gli impegni sempre più pressanti che gli derivano dalla sua professione di docente universitario all'ateneo torinese, oltre ad una [illegible] scollatura all'interno dell'amministrazione, [illegible] le ragioni che stanno alla base delle dimissioni.

Dalle elezioni amministrative [illegible] maggio '90 ad oggi, la giunta dc-pli-psdi, che [illegible] le [illegible] della città, ha subito numerosi cambiamenti. Il primo a farsi da parte era [illegible] l'ex-sindaco ed assessore ai Servizi sociali Stefano Quaglia (dc), a cui era subentrato il suo collega [illegible] partito, Enrico Cornaglia.

Nella scorsa estate, il vicesindaco Antonio Battisti (pli) [illegible] lasciato l'incarico, per ragioni di salute, seg[illegible] dall'assessore alla Viabilità, Virgilio Somà (psdi). Ai due erano subentrati rispettivamente Amalia Isasca e Ivano Testone.

[illegible] mesi scorsi, l'assessore al Bilancio, Franco Lovera (dc) aveva gettato la spugna, lasciando anche l'incarico di consigliere. A lui era subentrato, in giunta, l'assessore «laico», esterno al consiglio, Giovanni Greco. Nelle settimane passate aveva preso corpo la voce per cui anche il neo vicesindaco liberale, Amalia Isasca, avrebbe lasciato, per ragioni familiari, il proprio incarico. La maggioranza aveva già indicato in Piero Carme, il successore.

Ora, con l'imminente abbandono di Piccat, tutti i giochi vengono riaperti. Bisognerà vedere se la nuova maggioranza sarà ancora l'attuale oppure se verrà allargata ad altre forze politiche.

Ma soprattutto chi verrà indicato a succedere a Piccat? I nomi più probabili sono quelli di Cornaglia, Quaglia [illegible] Sola, tutti dc, ma [illegible] [illegible] escludono eventuali candidature a sorpresa. Nei prossimi giorni, dovrebbero [illegible] inizio le consultazioni fra le varie forze politiche. Soltanto quando si avranno certezze sulla compo[illegible] della nuova maggio[illegible] [illegible] sui [illegible] componenti l'esecutivo, le dimissioni di Piccat diventeranno ufficiali. [g. ne.]

Il sindaco Marco Piccat

A MANTA

Due casalinghe [illegible] Giunta

Staffetta all'interno della giunta municipale: due donne entrano a far parte dell'esecutivo. La sostituzione avverrà nel corso del Consiglio comunale, convocato dal sindaco Quaglia, per domani [illegible] alle 21. Due casalinghe, Rosalba Pasero e Bruna Chiotti, entrambe dell'Unione popolare mantese (il raggruppamento di sinistra, che governa il piccolo centro), subentreranno [illegible] dimissionari Gino Capponi e Franco Lamberti, appartenenti allo stesso gruppo. La rotazione avviene secondo gli accordi stabiliti, sin dalla vigilia delle elezioni amministrative del maggio 1990, fra le forze politiche che danno vita all'unione popolare mantese (socialisti, pdiessini ed indipendenti). La Chiotti, ex-assistente sociale, dovrebbe occuparsi [illegible] Sanità ed assistenza, mentre alla Pasero sarebbe attribuita molto probabilmente la delega al Commercio ed allo Sport: ma non [illegible] escludono rimpasti. [g. ne.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO [illegible] [illegible] OGGI. Condizioni di variabilità [illegible] [illegible]menti sul settore alpino.
[illegible] in lieve aumento nei valori minimi.
VENTI. Deboli [illegible]
VISIBILITA'. Possibili riduzioni dopo il tramonto per banchi di nebbia.
TEND[illegible] DEL TEMPO. Nuvolosità con ampie zone di [illegible].

LE TEMPERATURE DI IERI A CUNEO-LEVALDIGI
Max: 13,6; min: -0,7; media: 4,6

UN ANNO FA
Max: 6,9; min: 3,7; media: 5,1

[illegible]PERATURE [illegible] [illegible]
Torino 8; Aosta 12; Alessandria [illegible] Novara 12; Asti 6; Vercelli 10

Dall'8 febbraio in regalo a fascicoli ai lettori de La Stampa dal lunedì al giovedì

La [illegible] del Piemonte [illegible] diventa [illegible] lunga avventura tutta [illegible] fumetti

ORESTE del Buono [illegible] [illegible] [illegible] fumetti dignità artistico-letteraria; dice che [illegible] il loro linguaggio efficace e duttile possono [illegible] [illegible] nuova forma di comunicazione [illegible] di educazione»; ricorda una «Storia del mondo a fumetti» pubblicata in Francia e [illegible] «Storia d'Italia [illegible] fumetti» firmata da Enzo Biagi. [illegible] suoi lettori *La Stampa* regalerà, a partire da lunedì [illegible] febbraio, la «Storia del Piemonte a fumetti».

Il testo e la sceneggiatura so[illegible] del professor Franco Ressa, laureato in Lettere con indirizzo storico. E' il lavoro di un anno, preceduto da consultazione [illegible] testi, ricerche iconografiche, elaborazione delle didascalie. I disegni [illegible] di Ives Manara, autrice [illegible] importanti fumetti, particolarmente apprezzata per le ambientazioni [illegible] le architetture, meticolosa nei costumi e nei minimi particolari. Il sodalizio Ressa-Manara ha realizzato un'opera che, anche per il [illegible] "linguaggio", è avvincente come un fumetto d'avventura, ma di grande rigore storico [illegible] documentario.

Per molti secoli, fino all'unificazione, la [illegible] del Piemonte [illegible] fatta di diverse realtà, [illegible]garbugliata [illegible] difficile [illegible] seguire. Gli autori hanno risolto la questione dando maggior spazio alla storia di Torino, la città che lentamente [illegible] faticosamente ha unificato la regione, [illegible] illustrando [illegible] una lunga serie di "strisce" il periodo storico che meglio identifica le altre maggiori città piemontesi

La «Storia [illegible] Piemonte a fumetti» sarà stampata in fascicoli cellofanati che saranno regalati con *La Stampa* dal lunedì al giovedì, per nove settimane, fino all'8 aprile. L'opera sarà quindi articolata in [illegible] fascicoli, per complessive [illegible] pagine, con nove cartine storiche.

Tutta la «Storia» sarà [illegible] colori. Sarà disponibile una copertina per la rilegatura, in vendita in edicola [illegible] prezzo di [illegible] mila lire.

Inoltre, a partire [illegible] 13 aprile, l'opera sarà completata dai "Ritratti" [illegible] 32 personaggi particolarmente rilevanti nella [illegible] piemontese, l'autore sarà Mario Soldati. Saranno stampati [illegible] fascicoli e regalati con [illegible] giornale per quattro settimane, [illegible] al [illegible] maggio. Anch'essi potranno essere rilegati in volume [illegible] l'apposita copertina, che sarà venduta in edicola (5 mila lire).

Gli abbonati e quelli che usufruiscono del servizio "La Stampa In" nelle località in cui è attivato, riceveranno [illegible] "Storia del Piemonte a fumetti" direttamente a [illegible] in un'unica spedizione entro il 10 aprile. I "Ritratti" di Mario Soldati [illegible]ranno inviati [illegible] il 10 maggio. Gli abbonati che ritirano il giornale in edicola avranno i fascicoli giorno per giorno con *La Stampa*. [l. cur.]

Le vignette [illegible] [illegible] da Franco Ressa e disegnate da [illegible] Manara

Il Coreco dà ragione al Comune sul progetto del Lungostura transitabile da auto e camion

Si apre al traffico via XXIV Maggio

Presto la gara d'appalto per i lavori di costruzione del raccordo con il viadotto Soleri. La strada sarà pronta entro marzo. Protesta del Comitato circonvallazione. Spostate e non abbattute le piante dell'area verde

CUNEO. Il Coreco ha dato ragione al Comune sull'apertura di via XXIV Maggio e nei prossimi giorni sarà indetta la gara d'appalto per i lavori [illegible] raccor[illegible] [illegible] il viadotto Soleri e la sistemazione della strada.

La battaglia sull'utilizzo del Lungostura si era iniziata oltre un anno fa, quando la commissione comunale aveva discusso l'ipotesi di aprire al transito delle auto e [illegible] camion la strada, come alternativa a corso IV Novembre, che registra un livello di inquinamento acustico e atmosferico ben al [illegible] sopra dei livelli di guardia.

La proposta era stata sottoposta al Consiglio comunale, che all'inizio di dicembre l'ha approvata, pur fra le polemiche [illegible] alcuni amministratori di minoranza e dei residenti, che [illegible] affollato la sala municipale.

Il Coreco, dopo le proteste del Comitato pro circonvallazione che aveva presentato ricorso contro la decisione degli amministratori, ha chiesto chiarimenti alla Giunta. I residenti avevano proposto di aprire la strada senza però modificare il perimetro nè dimezzare l'area verde a ridosso del viadotto Soleri.

Il Coreco ha accettato la posizione del Comune e ha dato pa[illegible] positivo al progetto dell'ufficio tecnico che prevede una curva di immissione [illegible] Ponte nuovo con una larghezza di diciassette metri, mentre la carregg[illegible] in via XXIV Maggio sarà di 10,50 metri.

«Le piante della [illegible] verde [illegible] saranno abbattute - spiegano in Comune - [illegible] soltanto spostate. E' pre[illegible] la modifi[illegible] del [illegible] con l'accesso diretto delle auto e del traffico pesante sul Lungo Stura. Faremo a breve la gara d'appalto e l'inizio dei lavori è previsto per aprile. Il Comune spenderà 27 milioni. E' previsto anche il divieto [illegible] parcheggio su entrambi i lati della strada, dal ponte fino al primo isolato».

«E' possibile - concludono in Comune - [illegible] modifica nella regolamentazione del traffico in corso IV Novembre, per utilizzare in modo più razionale le attuali due corsie in direzione del viadotto e del piazzale della Stazione». [r. s.]

Vigili urbani controllano il traffico di entrata in città dal viadotto Soleri

Novecento milioni [illegible] multe

I «civich» dichiarano guerra a tutti i parcheggi selvaggi

CUNEO. Quindicimila contravvenzioni, che corrispondono a entrate per [illegible] milioni: è il bilancio della «guerra» dei vigili urbani al parcheggio selvaggio e all'alta velocità nelle strade del capoluogo.

«Ogni giorno ai nostri uffici - spiega il Comandante Aldo Scarlata - si presentano decine di cittadini, nel tentativo di ottenere l'annullamento [illegible] una multa. Ma seguendo il codice e smettendola di lasciare l'auto in zone vietate, su attraversamenti pedonali, marciapiedi e in prossimità [illegible] curve, i "civich" eviterebbero di elevare [illegible] multe in un anno».

Nel '92 i vigili urbani hanno punito oltre quattrocento automobilisti, sorpresi con l'«autovelox» ad [illegible] superato di oltre dieci chilometri all'ora il limite di velocità. Il rilevatore elettronico è stato sistemato all'ingresso [illegible] Cuneo: in piazza d'Armi, a Borgo San Giuseppe e a Madonna dell'Olmo. «Purtroppo gli automobilisti - continua Scarlata - moderano la velocità soltanto dopo essere stati colti in flagrante per aver superato i limiti».

L'anno scorso [illegible] state elevate 1168 multe per aver lasciato l'auto in aree vietate, 1232 in [illegible] riservate al parcheggio a pagamento, 527 in [illegible] regolate con [illegible] disco, mentre 1089 automobilisti sono stati punti per non aver esposto il [illegible] orario.

Ottantotto cuneesi sono stati sorpresi a non rispettare i divieti di transito in strade a sen[illegible] [illegible]. Tre multe riguardano la mancanza [illegible] adeguate cautele per lavori sulla carreggiata; 21 automobilisti sono stati multati per aver oltrepassato le strisce longitudinali di mezzeria o viaggiato a cavallo delle linee. Il semaforo rosso non ha spaventato 463 automobilisti che sono stati sorpresi a passare irregolarmente. Tre giovani hanno pagato altrettante contravvenzioni per aver circolato in bici o motorino sotto i portici. Quattro multe, infine, riguardano l'inquinamento acustico di marmitte di auto e camion. [r. c.]

GRANDE CUNEO

[illegible]

Orario prolungato per pagare bollo e abbonamento [illegible]

La direzione provinciale delle Poste e telecomunicazioni di Cuneo comunica che, in occasione della scadenza dei termini [illegible] i versamenti degli abbonamenti Rai e delle tasse [illegible] circolazione, negli uffici di Cuneo (Posta centrale), Borgo San Dalmazzo, Alba, Bra, Fos[illegible] Mondovì Breo, Saluzzo, Savigliano e Ce[illegible] è previsto [illegible] prolungamento d'orario, con chiusura alle 18.

[illegible]

Convegno sullo stress e il [illegible]

Oggi, alle 16,30, nel salone della Provincia, in [illegible] Nizza angolo corso Dante, a Cuneo, Alessandro Meluzzi, specialista della clinica psichiatrica dell'Università di Torino, presenterà il tema «Stress: piacere e dolore. Esiste la psico-somatica?». Introdurrà lo psicologo Luigi Salvatico. L'iniziativa è del Convegno Maria Cristina [illegible] Cuneo.

[illegible]

[illegible] festeggia San Francesco di Sales

Domani, alle [illegible] è in programma il tradizionale incontro dei giornalisti, in occasione della festa di San Francesco di Sales. Nella cappella dei Ferrovieri in via Meucci, angolo corso Giolitti, il direttore de «La Guida», don Costanzo Marino, celebrerà la [illegible]. Seguirà la cena [illegible] ristorante «Cavallo Nero».

BOVES

Serata [illegible] diapositive [illegible] Cuba

Stasera, alle 21, il «Club di liberi viaggiatori» organizza la proiezione di diapositive su «Un saluto da Cuba», presentate da Silvio Barbero e Patti Bausano.

CONCORSO

Quindici assunzioni [illegible] Corpo forestale

Il Corpo forestale dello [illegible] ha bandito un [illegible] per l'assunzione di dieci assistenti amministrativi e cinque programmatori. E' richiesto il diploma di scuola media superiore e il diploma di perito in informatica. Per informazioni rivolgersi agli uffici [illegible] coordinamento provinciale, in [illegible] Nizza 78, a Cuneo, telefono 0171/697.367.

[illegible]

[illegible] è [illegible] il consigliere provinciale Allario

Ello Allario, della lista Verdi-Valli occitane, si è dimesso dalla carica di consigliere provinciale, secondo quanto previsto [illegible] «regola dell'alternanza» all'interno del gruppo. Lo sostituirà Guido Brizio, veterinario, eletto nel collegio [illegible] Fossano.

CUNEO

Stasera alle 20,15

Il [illegible] si riunisce in assemblea

CUNEO. Sono convocate per stasera (ore 20,15) al ristorante «La Bussola» sulla statale per Fossano [illegible] assemblee del Panathlon Cuneo. Nell'ordine del giorno di quella ordinaria figurano [illegible] relazione del consiglio direttivo, la relazione finanziaria e del collegio [illegible] controllo, iniziative e programmi per il '93. L'assemblea straordinaria si occuperà invece della modifi[illegible] allo Statuto sociale.

Anche in questa stagione il club [illegible] presieduto da Attilio Bravi organizzerà incontri a livello cultural-sportivo per mettere in contatto i soci con realtà della provincia di Cuneo spesso poco conosciute e con notevoli potenzialità [illegible] sviluppo. «La riunione di stasera - dice l'addetto stampa Guido Campana -, è un appuntamento importante per tutti gli iscritti. Oltre all'analisi di quanto è stato fatto nel '92, prepareremo già un elenco di proposte per incontri da sviluppare con personaggi del mondo sportivo, economic[illegible] e sociale della «Granda». [l. t.]

BEINETTE

I dati dell'Anagrafe

Popolazione aumentata [illegible] [illegible] abitanti

BEINETTE. La popolazione è in aumento: al [illegible] dicembre gli abitanti erano 2688, 1319 maschi e 1369 femmine, contro i [illegible] del '91; solo [illegible] in più, ma [illegible] un'inversione di tendenza rispetto al decremento di 10 unità dell'anno precedente.

I nati [illegible] stati [illegible] (13 maschi e [illegible] femmine), contro i 16 (8 maschi ed [illegible] femmine) del '91: 19 in più; i decessi del '92 sono stati 28 (16 maschi e 12 femmine), lo [illegible] numero del '9) (15 maschi e 13 femmine). [illegible] differenza fra nati e morti è di +7.

Si sono sposate 30 coppie, [illegible] in chiesa e 4 [illegible] rito civile; nel '91 erano [illegible] e 6. In tutti due gli anni c'è stato un solo divorzio.

Gli immigrati del '92 sono stati 66, suddivisi in 32 maschi e 34 femmine, provenienti da paesi diversi; in buona parte si tratta [illegible] italiani trasferiti a Beinette dalle città; 4 sono africani. Nel '91 erano immigrate [illegible] persone, 36 maschi e 29 femmine. Gli emigrati sono stati 55 (28 maschi e 27 femmine); l'an[illegible] precedente [illegible] 63 (33 maschi e 30 femmine). [b. s.]

[illegible]

«Giornata bianca»

I cuochi [illegible] Cuneese [illegible] festa

CUNEO. Il primo e secondo posto al concorso regionale e la medaglia d'argento [illegible] convegno nazionale [illegible] Montecatini ottenuti dall'Associazione Cuochi Provincia Granda sono gli ultimi [illegible] di una squadra vincente e di «serie A». Gli iscritti all'Associazione (oltre 400) hanno confermato nei giorni scorsi presidente del loro sodalizio Claudio Politano di Fontanelle e con lui il direttivo, nel quale ha fatto ingresso un nuovo membro, Loris Macario di Vernante.

Nutrito il programma dell'Associazione per il prossimo futuro: in [illegible] all'Istituto alberghiero di Mondovì si terranno corsi [illegible] aggiornamento; seguiranno appuntamenti come «La giornata bianca», «La festa di primavera», «Il tartufo d'oro», «La serata degli auguri».

«La giornata bianca», che [illegible] terrà il 3 febbraio a Limone e Vernante, prevede anche gara di slalom gigante e fondo e pranzo all'Albergo nazionale. Per informazioni telefonare a: 0171/920.181 oppure 380.383. [r. c.]

La Soprintendenza regionale ai beni ambientali ha respinto il progetto del Comune

Dronero, bocciato il piano posteggi

Salta l'ipotesi di costruire cinquanta garage sotterranei nell'area [illegible] Madonnina. La giunta ha deciso di sistemare le zone «Pra Bunet» e «Dietro le mura». Si ricaveranno 150 posti auto. Cantieri aperti nel '93

DRONERO. Il progetto per la costruzione di 50 garage sotterranei nell'area [illegible]la «Madonni[illegible]» è stato respinto dalla Sovrintendenza ai beni architettonici e ambientali della Regione. L'Amministrazione comunale ha dovuto prendere atto [illegible] que[illegible] decisione e modificare il piano parcheggi generale. Nei giorni scorsi la giunta [illegible] varato un nuovo progetto, che prevede la sistemazione della zona di «Pra Bunet», e dell'area «Dietro le Mura»: le due opere permetteranno di garantire circa 150 posti auto. Secondo le previsioni i cantieri potrebbero essere attivati già [illegible] la fine dell'anno.

«Per la zona di Pra Bunet - spiega il sindaco Gianfranco Donadio - possiamo contare su un finanziamento regionale di 108 milioni. I parcheggi [illegible]no costruiti con l'accesso in via Garibaldi. I lavori consentiranno di decentrare notevolmente il traffico cittadino. Nelle vicinanze è prevista anche la realizzazione di [illegible] nuova struttura sportiva attrezzata, con campi di pallavolo, pallacanestro e pattinaggio».

Per quanto riguarda le [illegible] «Dietro le Mura» il progetto punta al totale recupero di una delle più antiche vie di entrata a Dronero. Dal ponte della «Madonnina» inizia, infatti, la provinciale per Busca, principale strada di collegamento [illegible] il Saluzzese e quindi [illegible] Torino. «La bocciatura del piano che prevedeva la costruzione dei garage sotterranei ha ritardato notevolmente l'inizio degli interventi - dice Valter Perano, assessore ai Lavori pubblici -. Il Comune era i[illegible] a concedere all'impresa appaltatrice la gestione delle autorimesse, con l'obbligo di sistema[illegible]re a proprie spese la zona sovrastante i garage. A questo punto il piano iniziale è stato ridimensionato. Per i lavori di sistemazione il Comune stanzierà 200 milioni. La Regione contribuirà con un finanziamento di 55 milioni. In attesa di ulteriori contributi, la piazza riservata alla sosta sarà in terra battuta. Il progetto prevede la realizzazione di un'area verde e di un passaggio pedonale per via Busca».

La zona della «Madonnina» è costituita da terreni [illegible] riporto, che hanno permesso il riempimento del piccolo vallone del bedale Roccabruna. Inizialmente questo terrapieno avrebbe dovuto servire per il passaggio [illegible] un tratto della circonvallazione per la Valle Maira. [c. g.]

Un'antica cinta muraria delimita il quartiere che si affaccia sulla pianura buschese

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE [illegible]

Il volume d'affari [illegible] Cuneoleasing

In riferimento all'articolo del 20 gennaio che annunciava l'assorbimento e l'unificazione della Cuneoleasing [illegible] altre società del gruppo Isefi, faccio una precisazione: il titolo e il contesto dell'articolo nel quale la notizia è inserita potrebbero far ritenere al lettore che la Cuneoleasing sia un'azienda in crisi o, in riferimento ai moventi dell'accorpamento, un'azienda scarsamente competitiva e disorganizzata.

In realtà, anche nell'esercizio '92 il volume d'affari è cresciuto rispetto all'anno precedente del 15% nonostante la tendenza generale [illegible] settore fosse in regressione, assegnando alla Cuneoleasing il 9,6% dell'intero mercato.

Sempre nel '92 è stato [illegible]pletato il progetto di riorganizzazione operativa che ha coinvolto tutte le strutture dell'azienda, rendendola snella ed efficace e ponendola sotto questo aspetto all'avanguardia tra le società del settore. Sicuramente il conto [illegible] sarà specchio fedele di questi successi.

Ci si domanderà per quale ragione accadrà ciò che è stato ipotizzato. Un grosso punto interrogativo incombe sulle vere ragioni della manovra e sul destino dell'azienda che, in ulti[illegible] analisi, è il destino di tutti coloro i quali hanno portato l'azienda ai risultati summenzionati, continuando a sostenerla con l'impegno, la rettitudine morale e le capacità professionali di sempre.

Marco Candelini Dho, Cuneo

Perché non arrivano le sigarette leggere?

I cuneesi [illegible] discriminati anche nell'acquisto delle sigarette extraleggere obbligando, [illegible] ha purtroppo il vizio, a comperare quelle con più nicotina e catrame. Sono stato pochi giorni fa in Liguria e ho trovato in vendi[illegible] molte marche [illegible] sigarette leggere. Da chi dipende la fornitura alle rivendite e la scelta delle marche?

Lettera firmata, Cuneo

Scrivere a La Stampa Via XX Settembre 39, Cuneo

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444
Alba: 316.313. **Cri:** 441.744
Bagnolo: 392.836
Borgo San Dalmazzo: 260.013
Bra: 423 370; 42.01
Busca: 945.558; 945.485
Canale: 978.065
Caraglio: 619.102
Ceva: 700.231
Cortemilia: [illegible]
Demonte: 95.115
Dronero: 916.333
Fossano: 699.111
Garessio: 81.063
La Morra: 50.102
Limone: 929.113; 92.132
Mondovì: 552.265
Morozzo: 772.555
Nizza Belbo: 796.117
Nizza Tanaro: (0174) 228.358
Paesana: 94.254
Peveragno: 339.555
Racconigi: 84 644
Saluzzo: 45.245 - 47.000
Sommariva Bosco: 56.102
[illegible] **Mondovì:** (0174) 222.500
Savigliano: 719 111
Telefono Argento: 262.626
Vinadio: 959.126

GUARDIA [illegible]

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo 0336-233.508/9
Usl di Alba 316.316
Usl di Borgo 269.632, 260.013
Usl di Bra 420.273
Usl di Ceva 72.81
Usl di Dronero 944.800
[illegible] Fossano 699.111
Usl di Mondovì 550.111
Usl di Saluzzo 215.111
Usl di Savigliano 719.111

[illegible] DI TURNO

[illegible] Cuneo oggi è di turno, con orario dalle 8 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia Comunale 1, p. Europa 7, tel. 67.828. Per gli altri Comuni, le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti. **Alba:** Costa, v. V. Emanuele 18, tel. 44.04.58. [illegible] Fides, v. Piumatti 5, tel. 41.20.61. **Fossano:** Avagnina, v. Battisti 7, tel. 61.435. **Mondovì:** Travaglio, p. S. M. Maggiore 7, tel. 42.205. **Saluzzo:** San Chiaffredo, c. Italia 56, tel. 42.225. **Savigliano:** Bonelli, v. [illegible] 11, tel. 71.23.66.

[illegible] pronto intervento

[illegible] 112 - [illegible] 441.333; **B.go S. [illegible]**: 269.333; [illegible] 701.009; **Fossano:** 605.210; **Mondovì:** 474.44; [illegible] 653.33; **Saluzzo:** 46.444; [illegible] 22.333

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 698.222; **Ceva:** 711.82; [illegible]: 421.18; **De** [illegible] **Te-Sv:** (0172) 495.800

STATO CIVILE

MONDOVI'

NATI. Anselmo Simone (Mondovì); Del Corso Arianna (Vicoforte); Zimbardi Andrea (Piozzo); [illegible] Camilla (Villanova Mondovì); Biangetti Nicola (Mondovì).

[illegible] Tomatis Giovanni, 83 anni (residente a Mondovì), pensionato; Peretti Catterina [illegible] Capellino, 85 anni (residente a Mondovì), pensionata; Vaschetto Catterina vedova [illegible], [illegible] anni (residente a Mondovì), pensionata; Gazzola Giuseppe, 88 anni (residente a Mondovì), pensionato; Amico Di Meana Maria vedova Grignolo, 87 anni (residente a Mondovì), pensionata; Ferrari Margherita in Bertola, [illegible] anni (residente a Mondovì), [illegible]sionato; Giachello Carmelina vedova Agosto, 85 anni (residente a Belvedere), pensionata; Motti Giovanna, 86 anni (Mondovì), pensionata; Chiera Giovanna, 86 anni (residente a Villanova Mondovì); De [illegible] Emanuela, 72 anni (residente a Carrù); Basso Carlo, 87 anni (residente a Roccaforte Mondovì), pensionato.

PUBBLICAZIONE DI MATRIMO[illegible] [illegible] Spano Pietro, fresatore (residente a Torino), con Prete Donatella (residente a Mondovì), casalinga.

[illegible]

NATI. Peretti [illegible] (Cardè); Intorre Alissa (Paesana); Comba Alessandro (Manta).

MORTI. Chiola Nello, 54 anni (residente ad Arzachena), commerciante; Rainaudo Maria vedova Galeas[illegible] 73 anni (residente a Paesana), pensionata; Pasen Giuseppe, 80 anni (residente a Rifreddo), pensionato; Vincenti Domenica, [illegible] anni (residente a Brossasco), pensionata; Bruno Angela, 82 anni (residente a Barge), pensionata; Giordano Giovanni, [illegible] anni (residente a Saluzzo), pensionato; Ghiglione Ottavio, 87 anni (residente a Verzuolo).

E' mancato all'affetto dei suoi cari il

geom. Domenico Bertolino

di anni 68

Ne danno il triste annuncio la moglie [illegible] [illegible] la figlia Franca con il marito [illegible] [illegible] Messori e le adorate nipotine Isabella e [illegible], fratello e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Monastero [illegible] direttamente nella Chiesa dei Ss. Pietro e Paolo giovedì 28 corr. alle ore 14,30. La benedizione verrà data alle ore 13,30 presso l'Ospedale S. Croce di Cuneo.

— Cuneo, 27 gennaio 1993.

Gli **Amici del Mercoledì**, addolorati profondamente per la dipartita del caro

geom. Domenico Bertolino

commossi partecipano al dolore dei familiari.

Tullio [illegible]
Franco Fermento
Antonio Marchetti
Luigi Mondino

— Cuneo, 27 gennaio 1993.

[illegible]

TEMPO LIBERO

Conversazione sullo yoga

«Nada Yoga» (lo yoga del suono» è il tema della conversazione, in programma domani alle 21, nel salone di «Danzicherie», in via Chiusa Pesio 2, a Cuneo. Per informazioni 0171/699.900.

[illegible]

Il nuovo codice [illegible] strada

Stasera, alle 21,30 a «Prego s'accomodi», in onda su «Primantenna», [illegible] parlerà [illegible] nuovo codice della strada. Ospiti in studio il vicecomandante dei vigili urbani di Cuneo Marco Riccomagno, Nino Callipo della «Fondiaria Assicurazioni», Claudio Pozzi dell'Aci e Piero Carosso, esperto di rally. Il pubblico potrà intervenire in diretta, 0171/66.275-693.093.

BOVES

«Trekking dell'Annapurna»

Domani, alle 21, all'auditorium «Borelli», è in programma una serata di diapositive su «Trekking dell'Annapurna», presentate dalla guida Celso Rio.

E' la proposta emersa in Comune per decongestionare il traffico cittadino

Nuovi sensi unici [illegible] Saluzzo

Il provvedimento interesserà corso Piemonte, piazzetta Santa Maria, le vie Maghelona, Seminario e Rifreddo. Chiusura della circolazione nel breve tratto Martiri Liberazione

SALUZZO. Nuovi sensi unici per decongestionare [illegible] traffico cittadino. E' una delle proposte emerse nel corso di un incontro con le forze politiche [illegible] l'assessore [illegible] Viabilità, Ivano Testo[illegible] (psdi) il quale sostiene la necessità di [illegible] revisione generale della circolazione cittadina oltre all'adozione di una serie di provvedimenti per risolvere i casi più urgenti. L'idea avanzata nel corso della riunione [illegible] quella di bandire un [illegible] di idee, fra tutti i professionisti cittadini.

«Non solo, ma l'iniziativa - [illegible] Testone - può essere estesa a tutti coloro che, in città, sono interessati a risolvere i problemi del traffico».

La proposta è [illegible] all'esame della giunta municipale per essere vagliata nei suoi particolari e quindi [illegible] [illegible] Consiglio comunale, per l'approvazione.

«Nel frattempo - spiega l'asse[illegible] - si sono studiate alcune misure per trovare una soluzione adeguata a quei problemi [illegible] traffico, non più indilazionabili».

Le proposte prevedono l'introduzione, in corso Piemonte, del senso unico in entrata, per chi proviene dalla Valle Po. [illegible] centrale piazza Garibaldi, in cui è stato da pochi mesi, rivista la segnaletica, sarà introdotto il senso di rotazione. Fra i provvedimenti più importanti, è prevista la chiusura al traffico del breve tratto di via Martiri Liberazione, [illegible] fiancheggia il duomo, dove tuttora vi è il [illegible] unico.

«Questo - [illegible] ancora Testo[illegible] - in ottemperanza alle segnalazioni della Soprintendenza, che aveva informato il Co[illegible] sulla presenza di microcedimenti, dovuti al notevole flusso [illegible] traffico, che potevano rivelarsi fatali per alcune opere d'arte, all'interno della Cattedrale».

Contemporaneamente vi sarà l'inversione del senso uni[illegible] in via Ludovico II, che fiancheggia la parte opposta [illegible] duomo. Sensi unici saranno pure introdotti in piazzetta Santa Maria, via Maghelona, via del Seminario e via Rifreddo. Anche per [illegible] arriva [illegible] Torino, la prima parte della strada di accesso sarà preclusa, per la presenza di un senso unico.

«Tutto questo pacchetto di proposte - spiega l'assessore - è stato illustrato, oltre che ai funzionari interessati, anche ai commercianti, che in linea di massima, si sono pronunciati favorevolmente».

Nella seduta del [illegible] febbraio, le varie misure saranno esaminate dalla Commissione urbanistica. Successivamente, i provvedimenti verranno sottoposti al sindaco, che emetterà l'appo[illegible] ordinanza.

«Sarà data ampia informazione - dice Testone - alla cittadinanza, [illegible] l'opportuno preavviso».

Nel quadro di [illegible] iniziative, [illegible] anche l'apposizione di un parchimetro a pagamento, in corso Italia. «Faremo un appalto - continua Testone - per aggiudicare il servizio ad [illegible] ditta, che dovrà devolvere una parte dell'incasso dei pedaggi al Comune».

Anche il traffico nel centro storico verrà quanto prima preso in esame. Nei mesi scorsi, il comitato «Città vecchia», che si occupa dei problemi della [illegible] [illegible] presentato [illegible] proposta che interessava la viabilità nell'intero borgo antico.

«La proposta [illegible] stata predisposta - conclude Testone - prima del trasferimento del carce[illegible] dalla Castiglia alla Felicina. La situazione è cambiata per cui è opportuno ristudiare la problematica». L'assessore s'incontrerà nelle prossime settimane con gli esponenti del comitato.

Auto in piazza Risorgimento a Saluzzo, una delle aree più frequentate

Gianni Nebbia

Manifesto del sindaco rende pubblica la vicenda

Il sindaco di Peveragno «Minacciato di morte»

PEVERAGNO. «Per dovere di informazione comunico che ho ricevuto in questi giorni una lettera anonima nella quale mi si minaccia di morte; spero che tale fatto [illegible] abbia connessioni [illegible] la campagna denigratoria che [illegible] sta verificando da alcuni mesi nei confronti della [illegible] persona. Preciso che per [illegible] ex comandante partigiano combattente, tale intimidazione non mi spaventa affatto».

Sono le parole che si leggono nel piccolo manifesto fatto affiggere dal sindaco, Domenico Tassone. Il primo cittadino ha ricevuto, infatti, una lettera con minacce.

Tassone ha ritenuto di denunciare il fatto [illegible] carabinieri [illegible] rispondere, all'autore [illegible] lettera anonima, con un comunicato che hanno potuto leggere tutti gli abitanti [illegible] paese.

Parlare con il sindaco è impossibile: è stato dimesso ieri dell'ospedale Carle della frazione Confreria [illegible] Cuneo, dove era ricoverato per motivi bronchiali e per controllare i quattro «by-pass» che gli [illegible] stati applicati qualche anno fa.

Al telefono risponde la moglie, Giovanna Giraudo. [illegible] permette che il [illegible] sia disturbato, ma nega che le non buone condizioni di salute siano [illegible] dovute a quella missiva.

«Ci vuole altro - dice la [illegible]gnora - per spaventare mio marito».

Prima di essere ricoverato, Tassone aveva dichiarato: «So[illegible] cacciatore e un ottimo tiratore, invio questo messaggio a chi mi vuole morto».

Domenico Tassone ieri è stato dimesso dall'ospedale «Carle» di Cuneo dov'era ricoverato per alcuni controlli

Che l'atmosfera sociale [illegible] politica di Peveragno, da qualche anno a questa parte non sia delle più idilliache è cosa nota: [illegible] una delle ultime, tumultuose sedute del Consiglio comunale, l'esponente della mino[illegible] Stefano Dho aveva chiesto l'esclusione [illegible] sindaco «per incapacità di dirigere il Consiglio per evidenti motivi [illegible] salute». Tassone [illegible] risposto definendo la richiesta «vergognosa».

Il nodo cruciale è il piano regolatore, sempre in discussione [illegible] mai approvato. In una [illegible]duta dello scorso [illegible] il piano era stato approvato dalla maggioranza dc in un modo definito dall'opposizione «scorretto» perché votato nei primi due minuti della seduta, in assenza dei consiglieri della minoranza giunti in ritardo.

La situazione era arrivata ad una «impasse» quando il Tar aveva dato ragione all'opposizione, che aveva fatto ricorso, respingendo il piano [illegible] rimettendo nuovamente tutto sul tappeto.

Il vicesindaco, Donato Garro, dice: «Secondo me si tratta di uno scherzo di cattivo gusto che [illegible] va considerato più [illegible] tanto, probabilmente dovuto ad una persona che non ha di meglio da fare; il sindaco, anziano [illegible] malato, se l'è presa più del necessario e ha voluto rispondere».

Anche Stefano Dho è d'accordo con Garro ed aggiunge: «E' ingiusto che il sindaco abbia alluso che la lettera sia stata "ispirata" [illegible] ambienti dell'opposizione; questo non [illegible] vero».

[illegible] paese [illegible] gente, nei negozi e nei bar, commenta l'episodio ironicamente; tutti minimizzano l'accaduto.

Al bar «Davai» alcuni clienti spiegano: «Gli abitanti [illegible] Peveragno hanno ben altri problemi, altro che pensare alle minacce del sindaco; l'agricoltura perde colpi e si prevede una crisi; ormai le beghe comunali hanno stufato tutti: i cittadini aspettano da anni la regolariz[illegible] di vecchie situazioni; gli amministratori invece di cercare una soluzione passano il loro tempo a litigare. E' [illegible] di fare qualcosa di concreto».

Beppe Sajeva

[illegible]

MONASTERO [illegible]

I funerali dell'ex segretario comunale di Montanera

Oggi, alle 14,30 nella chiesa di Rospiana a Monastero Vasco si svolgeranno i funerali di Domenico Bertolino, 66 anni, consigliere comunale [illegible] Montanera e Castelletto Stura dall'81 all'85, che abi[illegible] a Cuneo, in corso Carlo Brunet 31. L'uomo è morto l'altro pomeriggio [illegible] arresto cardiaco all'ospedale del capoluogo.

CEVA

E' [illegible] il barbiere «Meco»

Commozione per la morte di Domenico Amelio, 57 anni, deceduto all'ospedale «Carle» di Cuneo, dopo [illegible] lunga malattia. [illegible] Amelio [illegible] un laboratorio di parrucchiere davanti al duomo. I funerali si svolgeranno oggi alle 15 a Ceva.

CUNEO

«Unitrè» alla scoperta della Liguria

Si è svolto l'altro pomeriggio a Cuneo un incontro fra gli iscritti dell'Unitrè e l'assessore regionale al Turismo ligure Eraldo Crespi. Vito Elio Petrucci, poeta dialettale e regista teatrale, [illegible] presentato [illegible] conversazione sugli aspetti caratteristici e più attraenti di Genova e della riviera di Levante, oltre a un panorama sul Ponente. La giornata [illegible] studio si è conclusa una degustazione [illegible] vini e specialità gastronomiche liguri.

[illegible]

Mercato del bestiame anche al mattino

Da domani il mercato settimanale del bestiame sarà esteso anche al mattino. Lo ha deciso il Comune per soddisfare le richieste delle associazi[illegible] di categoria e degli allevatori, dopo la chiusura del mercato di Moncalieri. L'ingresso del bestiame è previsto alle 6 e l'inizio delle contrattazioni alle 7,15.

[illegible]

Campane degli alpini a ricordo [illegible] Caduti

Domenica il gruppo alpini sistemerà nella cappella [illegible] cimitero due campane, in memoria dei Caduti in guerra. Alle 17 è prevista [illegible] fiaccolata e una messa con la corale di Sant'Albano Stura.

RACCONIGI

[illegible] il direttivo [illegible] Croce [illegible]

E' stato rinnovato il direttivo della delegazione della Croce Rossa. Presidente è Guido Cardellino, ispettore Livio Ferrara. Il direttivo è composto anche da Gianfranco Ghibert, Carla Burzio e Giuseppe Paruccia.

[illegible] SALUZZO

Scontro tra auto, un ferito

Incidente stradale ieri pomeriggio nel centro del paese: la «Mercedes 190» condotta da Luigi Bono, 50 anni, residente a Bernezzo via Cuneo 25 si è scontrata con la «Uno» di Mario Bottasso, 63 anni di Costigliole Saluzzo, via Busca 2. Il Bottasso ha riportato ferite e contusioni guaribili in dieci giorni.

CUNEO

[illegible] in [illegible] cascina di San Pietro del [illegible]

Un incendio ha distrutto ieri [illegible] [illegible] fienile e un deposito di attrezzi agricoli nella cascina di proprietà [illegible] Pietro Gallo, in via antica di Busca in frazione San Pietro del Gallo. I vigili del fuoco hanno lavorato per quattro [illegible] prima di circoscrivere le fiamme. I danni [illegible] a oltre [illegible] milioni.

Scattate le indagini dopo l'esposto presentato alla procura della Repubblica dai consiglieri di minoranza

[illegible] inchiesta la palestra di Villanova

Per gli amministratori dell'opposizione (ascoltati dalla polizia) ci sono molti dubbi sulla gara d'appalto che ha assegnato i lavori «Da [illegible] progetto iniziale di 997 milioni si è speso oltre un miliardo [illegible] mezzo. Infiltrazioni d'acqua nell'impianto già inaugurato»

VILLANOVA MONDOVI'. Consiglieri comunali interrogati dall[illegible] polizia; esposti alla magistratura; indagini sugli appalti. Sono questi gli ingredienti del [illegible] palestra, che [illegible] qualche mese crea polemiche tra maggioranza e opposizione.

Tutto è cominciato da un'interrogazione che la minoranza ha inviato alla procura della Repubblica. «E' assurdo che in una palestra [illegible] entri acqua - dice Enrico Costa -. Abbiamo chiesto all'amministrazione comunale di costituirsi parte civile contro l'impresa di costru[illegible]. Dopo aver ricevuto risposta negativa abbiamo cercato di fare chiarezza da soli».

I consiglieri di opposizione sono stati ascoltati dai funzio[illegible] di polizia del gruppo interforze alle dipendenze della procura della Repubblica. Dice Piero Luciano Amaranto: «Abbiamo spiegato anche i [illegible] sulla [illegible] d'appalto che ha [illegible]segnato i lavori per la palestra. Nella primavera dell'88, utilizzando il "criterio dell'urgenza", la giunta ha commissionato [illegible] approvato il progetto che comprendeva [illegible] [illegible] di un piano più i servizi. E' stata indetta la licitazione privata [illegible] un prezzo di partenza di 997 milioni, [illegible] in lizza [illegible] ditte».

«Secondo il sindaco Vincenzo Tomatis - prosegue Amaranto -, le imprese erano troppe e, dopo aver richiesto ulteriore documentazione, [illegible] state [illegible] a undici: [illegible] queste soltanto due hanno offerto una cifra rispondente ai parametri richiesti dalla giunta. Entrambe le imprese (Edilvetta, prima classificata, e Giuggia costruzioni) fanno a capo alle stesse persone». «Inoltre - conclude Amaranto - dopo qualche tempo la giunta ha deciso [illegible] ampliare l'impianto per costruire una [illegible]conda palestra con una variante da 311 milioni (necessari per il completamento [illegible] prima e le strutture della seconda), ai quali ne [illegible] stati aggiunti [illegible] che dovevano essere sufficienti per concludere l'opera. Invece l'impianto principale [illegible] stato [illegible]gurato malgrado problemi [illegible] infiltrazioni, mentre per quello nuovo ci sono ancora difficoltà e non saranno sufficienti neppure i [illegible] milioni stanziati dalla Regione. Insomma: dai [illegible] milioni di partenza è stato speso un miliardo e 539 milioni senza vedere i lavori finiti». **(l. f.)**

PROPOSTA

«Intitolate il nuovo impianto a Manera»

«Dedicate il nuovo palazzetto dello sport al nostro ex presidente Nino Manera». La proposta partita dai dirigenti del Vbc Mondovì (la società continua la sua attività con le squadre di B2, D, Prima Divisione, Juniores, Ragazzi, Allievi e Minivolley) è stata accolta favorevolmente [illegible] [illegible] molte associazioni sportive. Ci sono altre candidature, [illegible] l'ipotesi di intitolare l'impianto che [illegible] sorgendo in località Passionisti all'ex presidente [illegible] Vbc e direttore del settimanale «Provincia Granda» - re[illegible] stroncato da un cancro -, sembra [illegible]ter prevalere sulle altre. Sotto la presidenza di Manera, [illegible] Vbc ha ottenuto risultati [illegible] livello nazionale fino a conquistare la promozione in serie A2. La settimana scorsa ai funerali hanno partecipato molti ex atleti di Mondovì. «La figura di Ma[illegible] - [illegible] detto nell'orazione funebre Mario Prette, vicepresidente della società -, [illegible] stata fondamentale per lo sport [illegible] città. Entusiasmo [illegible] passione che ci ha [illegible] sono stati [illegible] stimolo per tutti». La lezione sportiva di Nino Manera è stata appresa dai dirigenti, che, dopo aver lavorato in questi anni [illegible] suo fianco, adesso portano avanti [illegible] suo modo di vivere lo sport. I poteri [illegible] presidente [illegible] passati al [illegible] Ivo Peyra, che nel suo compito sarà coadiuvato [illegible] [illegible] Giancarlo Augustoni, voluto al Vbc proprio da Manera dopo un'esperienza in altri club. **(l. f.)**

Il sindaco Vincenzo Tomatis

I lavori di recupero per il cinema dovrebbero [illegible] entro l'anno

Riaprirà il «Sociale» di Racconigi

Sì alle richieste degli amministratori comunali

[illegible]. Forse questa è [illegible] volta buona: [illegible] glorioso cinema Sociale di via Levis sembra proprio destinato a risorgere dopo molti anni di [illegible] e [illegible] abbandono. Un progetto preliminare per il restauro del grande edificio era già stato inviato al ministero del Turismo e dello Spettacolo. In Comune è arrivata [illegible] risposta, nella quale l'ente ministeriale ha approvato le modalità espresse dall'amministrazione con la richiesta di un supplemento progettuale per la definizione [illegible] costi [illegible] l'entità [illegible] finanziamento richiesto.

«E' senz'altro un importante passo avanti [illegible] la risoluzione di un problema che si trascina ormai da anni - commenta il sindaco Bartolo Bonino - con un po' di buona volontà e con qualche sacrificio finanziario i cittadini potranno riavere il lo[illegible] cinema-teatro».

Il recupero del Sociale, nelle intenzioni dell'amministrazione racconigese, fa parte di un progetto di piena rivalutazione di uno degli angoli più «disastrati» del centro storico. Gestito fino a[illegible] fine degli Anni 70 dalla Società operaia di mutuo soccorso il cinema era stato costretto a chiudere per l'inadeguatezza delle norme antincendio. Sino a due anni fa in città [illegible] c'erano più cinema. Ora dopo la riapertura del [illegible] Giovanni, anche il Sociale ha buone probabilità di ritornare a vivere. Per molti cittadini, negli Anni 50 [illegible] 60 il locale era il salotto in cui ritrovarsi per uno spettacolo di cabaret o per assistere ad un film.

Spiega Pino Perrone, [illegible]sore al Turismo: «Indubbiamente il Sociale è un pezzo di cuore per molti cittadini ed il recupero di [illegible] locale così fortemente "storico" mi sembra doveroso, soprattutto in omaggio a tutti co[illegible] che negli anni vi hanno lavorato e [illegible] quei cittadini che in questi ultimi dieci anni [illegible] hanno perso la speranza di vederlo risorgere».

Entro il '93 dovranno iniziare i lavori ed il nuovo locale potrebbe essere inaugurato il prossimo anno. L'accordo raggiunto [illegible] amministrazione comunale e Società operaia, prevede che, a lavori ultimati, sia la Società a riavere in gestione il locale. **(m. b.)**

Il sindaco di Racconigi Bonino: «I cittadini potranno finalmente riavere il loro cinema teatro»

PRIERO

Avviate le indagini

Fiamme di notte hanno distrutto una ruspa

PRIERO. I vigili del fuoco dei distaccamenti [illegible] Mondovì e Ceva, insieme [illegible] carabinieri della stazione cebana, [illegible] intervenuti ieri notte, per spegnere le fiamme che hanno gravemente danneggiato [illegible] ruspa posteggiata in località Sarezzo.

Il mezzo, un «Itaci Fiat» di proprietà della ditta Nava scrl di Torino, con sede in corso Trapani, veniva utilizzato du[illegible] i lavori per la realizzazione della variante alla strada statale 28, [illegible] tratto fra Mollere e Montezemolo.

I danni riscontrati sono ingenti: le fiamme hanno interamente distrutto il vano motore, la cabina [illegible] la carrozzeria della ruspa, risparmiando solamente il braccio meccanico. I pompieri sono stati impegnati [illegible] un'ora per spegnere l'incendio. All'origine del fuoco potrebbe esserci stato un corto circuito, anche se le cause sono ancora in [illegible] di accertamento. **(p. s.)**

FOSSANO

Legge Galasso

Inquinamento [illegible] e figlia «patteggiano»

FOSSANO. Guido Nota, [illegible] anni, e la figlia Daniela, (25), via Mondovì, difesi dall'avv. Luigi Berti, hanno patteggiato davanti al pretore Paolo Perlo, canc. Mirella Ballauri, rispettivamente 30 [illegible] 43 giorni di arresto e 13 milioni ciascuno [illegible] ammenda con i benefici di legge, per violazione della legge Ga[illegible] che protegge le rive [illegible] fiumi in [illegible] raggio di 150 metri dall'alveo.

Secondo l'accusa i due avevano [illegible] a dimora, sulla riva sinistra del fiume Stura, nel [illegible]mune di Fossano, numerose pioppelle [illegible] terreno demaniale. Successivamente le piantine venivano irrorate con liquami provenienti [illegible] una stalla. I [illegible] furono scoperti dai controllori dell'Usl 62 nel maggio '92. Secondo la denuncia il terreno sarebbe diventato una «palude nauseabonda». Il pretore ha imposto [illegible]li imputati [illegible] ripristinare il terreno entro aprile. **(g. d. m.)**

PUBBLICITA' PROGRESSO

PUBBLICITA' PROGRESSO. LA PUBBLICITA' ITALIANA [illegible] DIFESA DEGLI INDIFESI.

Per i 1600 [illegible] vedenti di Torino una passeggiata in centro può diventare un percorso [illegible] ostacoli.

Per colpa nostra.

Ci [illegible] semplici [illegible] di civiltà che spesso non vengono osservate neanche da chi ha dieci decimi. Eccone alcune.

Non parcheggiate in modo da ostruire il marciapiede.

Non gettate rifiuti per terra [illegible] se portate in giro il cane, portate anche una paletta.

Non fate rumore inutile: un non vedente si orienta con l'udito.

Non zittitevi improvvisamente quando lo incontrate: vi rendereste invisibili.

Se lo aiutate per strada o sull'autobus, non afferrate il suo braccio, [illegible] offritegli il vostro.

Quando vi separate, attenti a [illegible] lasciarlo davanti a un palo o [illegible] uno scalino. Salutatelo sempre: un sorriso [illegible] un [illegible] della testa non servono.

Seguite queste regole e il vostro buon senso: avrete già fatto molto.

Se volete fare ancora di più, contattate le associazioni dei non vedenti della vostra città [illegible] prestate loro i vostri occhi, le vostre mani, la vostra voce, anche per poche [illegible] alla settimana.

Dare [illegible] grande aiuto [illegible] chi [illegible] vede è facile: basta essere un po' più gentili. Ricordate che [illegible] cortesia aiuta tutti a vivere un po' meglio: vedenti [illegible] non vedenti.

Via Monte di Pietà, ore 19.35

Via Bertrandi, ore 13.50

Piazza Arbarello, ore 8.10

Corso Vinzaglio, ore 11.40

Corso Vittorio Emanuele, ore 18.30

Corso Galileo Ferraris, ore 14.00

Via Santa Maria, ore 12.25

Via S. Francesco d'Assisi, ore 7.05

Via Piave, ore 10.30

Via Bligny, ore 16.20

Vicolo [illegible] Maria, [illegible] 17.15

Via Manzoni, ore 15.45

I NON VEDENTI USCIREBBERO PIU' VOLENTIERI SE NON GLI METTESSIMO LE RUOTE FRA I BASTONI.

Carlotto (dc) protesta in commissione Ambiente

«Ora basta con i ritardi per la strada Asti-Cuneo»

[illegible] «Proprio nel momento [illegible] cui il Piemonte sta attraversando [illegible] grave crisi dell'occupazione, non è accettabile che per gli annosi, ingiustificati ritardi del ministero dell'Ambiente, [illegible] possano essere eseguite opere stradali indispensabili». La protesta è stata espressa ieri da Natale Carlotto (dc) alla commissione Ambiente del Senato, presente il ministro Ripa [illegible] [illegible]. Il parlamentare ha parlato anche a nome dei colleghi De Rosa, Mazzola e Rabino (dc); Brina (pds); [illegible]zi (Lega Nord) e Faire (pli).

Al [illegible] dell'intervento il collegamento misto autostrada-superstrada Asti-Cuneo, che [illegible] segnando il passo. Viene sollecitata una risposta a un'interrogazione presentata il [illegible] novembre dell'anno scorso. I senatori del Piemonte Sud vogliono [illegible] pronunciamento definitivo del ministero dell'Ambiente sul progetto, che prevede un investimento, in cinque anni, di circa 1300 miliardi [illegible] oneri per lo Stato, perché in totale autofinanziamento della società concessionaria».

I senatori firmatari dell'interrogazione che fanno parte della maggioranza, durante l'approvazione del bilancio dello Stato, avevano votato contro, in segno di protesta, alla tabella relativa alle previsione [illegible] spesa [illegible] ministero dell'Ambiente.

Sulle Cuneo-Asti recentemente si è registrata la dura presa di posizione [illegible] Satap.

[illegible] CAMERANA [illegible]

Vincolo su 1200 ettari

Decade in primavera il vincolo regionale di tutela su circa 1200 ettari [illegible] terreno in alta Valle Belbo, nel territorio dei comuni di Camerana, Saliceto, Mombarcaro, Sale Langhe, Sale San Giovanni e Monteзemolo. Sulla base del vincolo (contro il quale esiste un ricorso al Tar di quattro [illegible] Comuni interessati), nel novembre del [illegible] [illegible] ne presentata [illegible] Regione [illegible] consiglieri Bresso, Rivalta, Riba (pds) e Miglio (verdi) la proposta [illegible] legge per l'istituzione del parco naturale delle sorgenti del Belbo, dando il via nella [illegible] [illegible] serie di accese polemiche. Notizie di fonte regionale danno comunque per certa la proroga del vincolo per altri 18 mesi. Nelle prossime [illegible] potrebbe tenersi [illegible] nuova riunione della commissione tecnica istituita per studiare progetti di tutela ambientale e sviluppo economico [illegible] tengano conto delle esigenze [illegible] ambientalisti e agricoltori, finora schierati su fronti opposti. [c. o.]

Elio Borgogno, il presidente [illegible] società che dovrebbe [illegible] lizzare il collegamento tra il capoluogo della «Granda» e l'Astigiano, ha scritto al presidente della Provincia, Giovanni Quaglia. Nella lettera si precisa che «qualora non venisse più richiesta o gradita» la presenza della Satap, la società non avrebbe problemi a cambiare i programmi e i conseguenti investimenti.

Secondo il presidente della Satap «nelle ultime [illegible] [illegible] è assistito a un crescendo continuo [illegible] malumore nei confronti della nostra società [illegible] parte di rappresentanti [illegible] alcuni enti locali. Non è nostra responsabilità se itinerari e progetti hanno dovuto essere [illegible] più volte e se i tempi si sono allungati a dismisura».

Elio Borgogno aggiunge che [illegible] [illegible] ci [illegible] costretto a passare dall'ipotesi autostradale all'attuale soluzione mista e se non si fossero coalizzati molti a mettersi i bastoni [illegible] le ruote, oggi l'autostrada sarebbe in costruzione e il problema risolto».

Intanto, nell'Albese, prosegue la protesta degli amministratori e degli abitanti che chiedono la superstrada Alba-Asti. Dopo la clamorosa [illegible]nifestazione del 17 ottobre [illegible] [illegible] [illegible] ne annunciano altre. La battaglia per ottenere migliori collegamenti continua.

Gilberto [illegible]

Alba, lascito dalla vedova Ferrero al Centro riabilitazione per handicappati

Eredità da venti miliardi

Patrimonio formato da gioielli, dipinti, denaro, appartamenti, fabbricati e argenteria
La donazione accettata dopo una perizia. Adesso alcuni beni saranno venduti all'asta

ALBA. Gioielli, il bozzetto originale del dipinto [illegible] Quarto Stato» [illegible] Pellizza da Volpedo, denaro, appartamenti, argenteria. E' questa l'ultima parte dell'eredità che Ottavia Amerio vedova Ferrero ha lasciato al Centro di riabilitazione per handicappati, fondato ad Alba nel 1965. Il consiglio di amministrazione si è riunito ieri pomeriggio per deliberare l'accettazione; si è infatti concluso l'inventario eseguito dal notaio incaricato dal tribunale, [illegible] me con periti e curatore.

Il patrimonio lasciato all'isti[illegible] viene complessivamente valutato sui venti miliardi, compreso il grande fabbricato di via De Amicis in borgo Moretta, che ospita 120 ragazzi, già donato al Centro al momento del riconoscimento della Fondazione prima della morte della signora Ottavia deceduta nel giugno '92 a 86 anni. Il resto dell'eredità non compreso nel complesso [illegible] via [illegible] Amicis è stato formalmente accettato ieri. La perizia [illegible] questi ultimi beni (esenti [illegible] [illegible] di successione perché destinati ad una fondazione) parla del valore di un miliardo e duecento milioni, ma si ritiene che sia stata prudentemente ridotta. Il solo bozzetto [illegible] Pellizza [illegible] Volpedo, secondo gli esperti, avrebbe [illegible] valore di centinaia [illegible] milioni.

I gioielli (fra loro figurano un collier di diamanti e un significativo giandujotto d'oro, ricordo dell'attività del marito, Giovanni Ferrero, fondatore [illegible] il fratello Pietro dell'omonima industria dolciaria morto nel 1957) saranno venduti ad un'asta pubblica. La direzione [illegible] Centro intende promuovere una vendita all'incanto [illegible] città dopo [illegible] [illegible] prefettura avrà rilasciato il benestare per l'eredità. Il [illegible] sarà utilizzato per ampliare il complesso.

Sono [illegible] programma investimenti per circa [illegible] miliardi e [illegible] per la costruzione [illegible] nuovi ambulatori e la ristrutturazione di altri settori dell'edificio. Lo scopo è di aumentare la possibilità di accoglienza: si vogliono portare gli attuali 120 ospiti a duecento. L'istituto che ha soltanto sempre accolto ragazzi, in futuro sarà aperto anche alle ragazze. Il progetto prevede la realizzazione di due ale distinte. La spesa sarà fronteggiata con mutui.

Intanto, il Centro è in attesa del pagamento da parte dell'usl delle rette arretrate: vanta crediti per due miliardi e [illegible] milioni scaduti il 31 dicembre '92. Il «Ferrero», che dà lavoro a circa cento di persone, nei mesi scorsi si è trovato in difficoltà a [illegible] gli stipendi per mancanza di liquidità pur avendo [illegible] bilancio in attivo. [illegible] così pre[illegible] ricorso al tribunale che ha emesso un decreto ingiuntivo [illegible] il quale ordina all'unità sanitaria di saldare il debito al più presto. [g. f.]

Fra i duecento ospiti l'istituto Ferrero si prepara [illegible] accogliere anche le ragazze. Sopra, Ottavia Amerio [FOTO BRUNO MURIALDO]

IN BREVE

ALBARETTO TORRE
[illegible] in un [illegible] località Lesme

I vigili del fuoco di Alba sono stati mobilitati per spegnere un incendio divampato in un bosco ad Albaretto Torre, località Lesme. Il rapido intervento dei pompieri ha impedito che le fiamme si estendessero ai poderi vicini.

COSTIGLIOLE
Furto di energia elettrica Denunciati [illegible] marocchini

I carabinieri hanno denunciato Said Lasmak, 26 anni, e Sadik Haouzi, di 21, marocchini, abitanti in via Cavagnolo 23 (presso l'abitazione [illegible] amico), per furto di energia elettrica. [illegible] rebbero serviti della corrente con un allacciamento abusivo.

BRA
Assemblea-dibattito [illegible] sistema sanitario

«La [illegible] Amato-De Lorenzo fa male alla salute»: lo sostiene il pds, promotore sul tema di un'assemblea-dibattito che si terrà domani, alle 21, nella sala [illegible] Centro «Arpino». Illustre[illegible] le proposte del pds «per salvare e razionalizzare il sistema sanitario» Tommaso Cravero, responsabile regionale [illegible] partito per la [illegible] e Claudio Allocco, [illegible] Comitato dei garanti dell'Usl braidese.

CANALE
[illegible] auto Ferito un uomo [illegible] anni

Giuseppe Streri, [illegible] anni, ha dovuto ricorrere alle [illegible] dei [illegible]nitari del San Lazzaro di Alba per le ferite riportate in [illegible] tra due auto. L'uomo guarirà [illegible] due settimane [illegible] contusioni [illegible] spalla destra.

BRA
Aggredisce i carabinieri e «patteggia» quattro mesi

La nigeriana Osuweine Amenrodiwos, 24 [illegible], ha «patteggiato» in pretura [illegible] mesi (pena sospesa). Era [illegible] di violenza e resistenza a pubblico ufficiale per [illegible] aggredito i carabinieri che l'avevano fermata a Sommariva Bosco. Altre 10 [illegible] prive di permesso di soggiorno sono state accompagnate in qu[illegible] per il provvedimento di rimpatrio.

RODELLO
Trovato [illegible] agricoltore [illegible]

Pasquale Patetta, [illegible] anni, agricoltore, [illegible] della Fontana 2, ieri è stato trovato morto nella casa. L'uomo si sarebbe tolto la vita impiccandosi.

Ieri una delegazione di «trifolao» è [illegible] ricevuta in Vaticano

Tartufi d'Alba al Papa

La comitiva (150 persone) ha anche offerto al Pontefice pubblicazioni sulla città con le [illegible] bellezze e la [illegible] storia. Oggi è in programma la visita alla capitale

[illegible] Centocinquanta trifolao piemontesi si sono recati ieri a Roma, [illegible] visita al Papa. Due pullman [illegible] partiti martedì sera [illegible] Alba, mentre parte della comitiva ha raggiunto la capitale [illegible] treno e auto. L'appunta[illegible] per tutti era, alle 11, in Vaticano, per l'udienza da Giovanni Paolo II.

I trifolao non sono andati a mani vuote: hanno portato in omaggio al Pontefice alcune trifole bianche d'Alba, le ultime della stagione che [illegible] finendo. «I tartufai hanno faticato molto per trovarle, [illegible] la qualità è ottimo. Speriamo [illegible] il Papa le gradisca» ha [illegible] alla partenza, Teresio Vaschetto, presidente dell'unione regionale associazioni trifolao.

Con i tartufi, hanno portato altri prodotti tipici come dolci, formaggi e vino. Due pubblicazioni sono state mandate da Alba: la guida della città della Famija Albeisa e «Alba la fotografia» del Gruppo fotografico albese. Il viaggio-pellegrinaggio a Roma [illegible] previsto da mesi ed è stato preparato con cura. Sono stati gli stessi trifolao a chiedere di andare [illegible] Papa. La giornata di oggi sarà riservata alla visita della capitale, domani il [illegible] a casa.

La visita al Pontefice e il dono [illegible] alcuni tartufi, oltre ad essere un omaggio al Papa, è anche un'iniziativa che richiama l'attenzione [illegible] questo prodotto particolare e la sua terra [illegible] origine. Ogni [illegible] l'Ente turismo, assegna un tartufo gigante ad un personaggio [illegible] mondo politico, dello sport e dello spettacolo.

Il tartufo dell'anno '92 [illegible] attribuito al giudice Antonio Di Pietro che, pur apprezzando l'idea, [illegible] l'ha accettato per ragioni di opportunità. Su suggerimento del magistrato, il controvalore è stato devoluto in beneficienza. [g. f.]

I trifolao albesi in piazza San Paolo al momento della partenza [illegible] Roma. Il viaggio era previsto da [illegible] ed è stato preparato con cura [FOTO BRUNO MURIALDO]

A fine dicembre [illegible] 10.379, 39 in [illegible] rispetto a un [illegible] prima

Canelli: leggero calo di abitanti

Ci si sposa meno, sono stazionarie le nascite

CANELLI. In lieve diminuzione la popolazione canellese, che nel 1992 si è attestata a quota 10.379 residenti, 39 [illegible] [illegible] scorso [illegible] I dati, resi noti dall'ufficio anagrafe, sono però [illegible] suscettibili a variazioni, poiché l'Istat non ha ancora ufficializzato i risultati del censimento [illegible] '91. In maggioranza, come sempre, è emerso il [illegible] delle donne: sono 5373, rispetto ai 5006 maschi. Nell'arco del 1992 ci sono state 69 nascite, [illegible] in meno dello [illegible] anno. Anche qui continua il «trend» favorevole ai gentil [illegible] con 38 fiocchi [illegible] in [illegible] fronte ai 31 maschi.

Dei nati del '92, [illegible] i bimbi che hanno visto la luce fuori [illegible] Comune. Ciò [illegible] attribuire alla mancanza del repa[illegible] [illegible] maternità, trasferito all'ospedale [illegible] Nizza la primavera [illegible]. Sono in aumento i canellesi deceduti: [illegible] [illegible] 139, [illegible] più dello [illegible] [illegible] subito [illegible] lieve modificazione anche i dati riferiti ai cittadini che hanno chiesto [illegible] ottenuto la residenza. Sono 233 gli immigrati, di [illegible] 119 donne e 114 maschi. (Nel '91 sono [illegible] rilasciate 203 residenze).

Hanno lasciato la città [illegible] emigranti; di questi, [illegible] si [illegible] trasferiti all'estero.

[illegible] diminuite, rispetto allo scorso anno, le coppie unitesi in matrimonio. [illegible] sono registrate 64 unioni con il rito religioso e 7 matrimoni con il rito civile. In aumento [illegible] numero dei nuclei famigliari; oggi se [illegible] contano 4060, [illegible] in più del '91. Si sono registrate 10 istanze di divorzio, [illegible] quante lo [illegible] anno. Anche a Canelli la media dei componenti per ogni famiglia è piuttosto bassa, [illegible] sul 2,5 abitanti per ogni nucleo famigliare.

Uno degli effetti più evidenti, manifestatosi per [illegible] diminuzione delle nascite, è [illegible] riduzione della popolazione scolastica, erano 813 alunni iscritti nel 1978 contro i 416 dell'anno scolastico '92/'93. Basti pensare che nell'arco [illegible] pochi anni, nel Canellese, sono stati soppressi sette plessi scolastici. Si è iniziato [illegible] scuola dei Merlini, e progressivamente [illegible] chiuse anche le scuole di [illegible] Canelli, Regione Castagnole, Villanuova, Sant'Antonio. Lo scorso anno è stata soppressa la scuola di [illegible] Luigi Bosca (attualmente utilizzata dagli studenti della scuola [illegible] recitazione). Per la scuola di Moasca, anch'essa dipendente dal circolo didattico di Canelli, [illegible] è ricorsi all'accorpamento con [illegible] Marzano Oliveto. Entro [illegible] sempre per la carenza di iscritti al primo anno della scuola elementare, sarà soppressa anche la scuola di viale Risorgimento, attualmente ad esaurimento; ospita infatti solo gli alunni [illegible] ciclo. [ma. c.]

NON SOLO SOLDI

"Il Cambiavalute" di Quentin Metsys

Un contributo strategico alla gestione della [illegible] d'Impresa.

Oggi offrire denaro [illegible] è più sufficiente.
Mediocredito Piemontese lo sa e ha arricchito di servizi ad alto valore aggiunto i propri finanziamenti Multiscadenza, Multiopzione, Multivaluta e Multiscopo.
Mediocredito Piemontese si propone alle Imprese [illegible] consulente creativo che segue l'analisi dei flussi finanziari del bilancio e propone il prodotto finanziario più idoneo alla realizzazione dei piani di sviluppo.
Non solo soldi, [illegible] banca a medio termine per finanziarsi a regola d'arte.

MEDIOCREDITO PIEMONTESE
BANCA A MEDIO TERMINE

Rendimenti e costi dei prodotti e dei servizi finanziari del Mediocredito Piemontese sono dettagliati nei fogli analitici a disposizione della clientela presso la Sede in Torino, le banche socie, le banche e le reti di vendita convenzionate.

MIKADO

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Il '92 è stato un anno nero in Piemonte: produzione calata del 3 per cento

Ora le aziende rischiano il «ko»

Le associazioni degli imprenditori prevedono [illegible] ulteriore peggioramento della situazione. In discesa gli ordini (carnet inferiore ai trenta giorni) [illegible] l'utilizzo degli impianti. Soltanto l'export va meglio

GLI industriali piemontesi sono pessimisti: [illegible] pri[illegible] del '93 si attendono un altro peggioramento del rapporto fra produzione e ordini, con una netta flessione nell'utilizzo degli impianti. Il dato più allarmante riguarda le commesse: metà delle mille aziende prese a campione dalla federazione delle Associazioni industriali della regione segnala [illegible] avere un [illegible] inferiore ai 30 giorni.

Le previsioni, ben poco confortanti, giungono contemporaneamente ai primi bilanci di [illegible] '92 «nero» per l'industria piemontese.

I dati elaborati finora hanno messo in luce una caduta di produzione stimata sul 2-3 per cento in quantità, mentre la [illegible] integrazione, [illegible] Piemonte, è cresciuta [illegible] per cento, fino a toccare i 46 milioni di ore: i lavoratori in [illegible] mobilità erano 12 mila a fine dicembre.

Di pari passo è cresciuta la difficoltà di incassare: nel primo trimestre i termini si [illegible] allungati da 94 giorni, in media, a 98, [illegible] punte superiori ai 110. La «frenata» sugli investimenti è stata brusca: [illegible] un [illegible]no, dal maggio '91 al maggio '92, il [illegible] delle aziende piemontesi [illegible] ne ha effettuati, il restante 65%, in generale, si è limitato alla sostituzione di macchinari obsoleti.

[illegible]ggi l'unica nota positiva, a giudizio degli imprenditori, viene dall'export: il guadagno di competitività prodotto sui mercati internazionali dal deprezzamento della lira rispetto alle monete forti, rafforza le esportazioni, ma l'effetto rischia di essere ridotto da due altre componenti: i costi delle importazioni e quello del denaro.

Giuseppe Pichetto, presidente della federazione, aggiunge preoccupazioni di carattere [illegible] occupazionale: «Gli investimenti rallentano, anche [illegible] del peggioramento della situazione finanziaria. Le segnalazioni di ritardo negli incassi sono ancora in aumento e le prospettive dell'occupazio[illegible] incerte, mentre cresce il ricorso alla cassa integra[illegible].

Il barometro dell'industria segnala quin[illegible] brutto tempo su tutta la linea. Per i prossimi [illegible] mesi, appena il 13,7% degli imprenditori prevede un aumento della produzione (nei due trimestri precedenti le percentuali erano del 14,6 [illegible] 18,2). Sugli ordini, è ottimista il 15%, contro il 16% e il 21,9% degli ultimi trimestri '92.

Soltanto alla voce ordini dall'estero, si registra un aumento [illegible] ottimisti per il primo trime[illegible] '93: il 22,9% contro il 17,4% dello scorso trimestre e [illegible] 22,6% [illegible] sei [illegible] fa.

[illegible] il tasso di utilizzo della capacità produttiva scende dal 72,6% al 70% e significa, [illegible] sostanza che il [illegible] delle aziende prese a campione prevede di lavorare a pieno ritmo. E cresce [illegible] difficoltà [illegible] inc[illegible] puntualmente: i ritardi interessano il 67%, una percentuale di indu[illegible] nettamente più alta del 60% riscontrato nell'ultimo trimestre '92.

Il riflesso sull'occupazione è decisamente pesante, [illegible] che 30 aziende su 100 prevedono di ricorrere alla [illegible] integrazione entro marzo: una secca impennata rispetto al 1992, considerando che sei mesi fa soltanto il 18% aveva in vista sospensioni dal lavoro e che nell'ultimo trimestre la quota era salita al 21,4%.

Queste le previsioni per ogni singola [illegible] piemontese:

Alessandria. Segnali di crisi da tutta la provincia, che [illegible] un poco invidiabile primato: la più alta percentuale (75%) di ritardi nei pagamenti. Anche le previsioni sull'export non sono incoraggianti, nonostante la svalutazione.

Asti. Stabile la situazione di liquidità, le previsioni sono pessimistiche per produzione, ordini e occupazione. Segnali incoraggianti vengono però [illegible]all'export.

Biella. [illegible] industriali biellesi sono meno pessimisti rispetto allo [illegible] trimestre. C'è speranza per l'export, anche [illegible] resta pesante la situazione di liquidità [illegible] si prevede un massiccio ricorso alla [illegible] integra[illegible].

Borgosesia. Previsioni di stabilità: il quadro non [illegible] positivo, secondo gli industriali, [illegible] resta il migliore rispetto [illegible] quasi tutte le altre [illegible] piemontesi. Stabile il livello dell'occupazione, peggiorano [illegible] carnet-ordini e la liquidità, che resta comun[illegible] [illegible] più favorevole [illegible] Piemonte.

Cuneo. Ancora nubi all'oriz[illegible] il pessimismo diffuso fra gli industriali mette la Granda al primo posto, insieme a Torino, fra le aree di crisi: la percentuale di aziende ottimiste non è lontana dallo zero, nonostante i guadagni di competitività dell'export.

Ivrea. Lievi miglioramenti rispetto all'ultimo trimestre '92. Stazionari i mercati esteri, re[illegible] favorevole la composizione del carnet-ordini.

Novara. Confermati i sintomi di stagnazione o recessione «di natura [illegible] transitoria». Raddoppia la cassa integrazione, gli ordini [illegible] orientati [illegible] brevissimo periodo, le esportazioni non sono in grado di sostenere la produzione.

Torino. Nell'area dove la crisi colpisce con particolare durezza, la percentuale [illegible] aziende ottimiste sui prossimi mesi [illegible] vicina allo zero. Resta invariato il peso dell'export [illegible] peggiora la liquidità. Drammatica la situazione dell'occupazione: ancora in crescita [illegible] ricorso alla cassa integrazione, [illegible] ricorre ormai il 40% delle industrie prese [illegible] campione.

Verbania. Dopo la forte fles[illegible] dell'ultimo trimestre '92, il barometro economico punta ancora in basso. Ma resta un margine di incertezza legato all'esiguità del campione pre[illegible] in esame dall'indagine.

Vercelli. La situazione [illegible] ancora fra le migliori del Piemonte, confermando la buona tenuta dell'economia vercellese. Il peggioramento, tuttavia, [illegible] sensibile nell'export, una anomalia rispetto al resto [illegible] regione.

Bruno Gianotti

IL TERMOMETRO DEGLI INDUSTRIALI

PRODUZIONE
OCCUPAZIONE
ORDINI TOTALI
ORDINI EXPORT

25 15 5 -5 -15 -25

1/89 2/89 [illegible] 4/89 [illegible] [illegible] [illegible] 4/90 1/91 2/91 [illegible] 4/91 1/92 2/92 3/92 4/92
Trimestri

Migliaia di lavoratori rischiano la cassa integrazione e anche il posto

---

Esaminata ieri mattina al ministero degli Affari regionali la situazione della ferrovia internazionale che rischia la chiusura

Cuneo-Nizza: bisogna trovare cinquanta miliardi

La soppressione «sarebbe follia», domani c'è un incontro con i francesi

Un'immagine della ferrovia che collega il Piemonte Sud alla Costa Azzurra

ROMA
DAL NOSTRO INVIATO

La linea ferroviaria Cuneo-Nizza «deve» [illegible] salvata. [illegible] nell'at[illegible] di [illegible] i fondi per elettrificarla, l'amministratore delegato delle Ferrovie, Lorenzo Necci, [illegible] è impegnato a «verificare tecnicamente, ed entro pochi giorni, se [illegible] possibile utilizzarla anche per [illegible] trasporto merci, [illegible] treni navetta tra Cuneo e Ventimiglia e sanare così il deficit, [illegible] troppo elevato». E' questa la principale [illegible] concreta novità emersa dall'incontro, [illegible] dal ministro per gli Affari regionali Raffaele Costa, svoltosi ieri a Roma.

Si aprirebbe [illegible] un nuovo capitolo nella storia di questa sfortunata, seppure importante, linea ferroviaria. La sua costruzione si iniziò nel [illegible] l'inaugu[illegible] nel 1928. Duplice [illegible] collegamento: la Cuneo-Ventimiglia [illegible] chilometri, 47 in territorio francese); [illegible] la Cuneo-Nizza (119 chilometri), grazie all'allacciamento, [illegible] Breil sur Roya, [illegible] la [illegible] francese che porta a Nizza. Distrutta tra Vievola [illegible] Ventimiglia durante la seconda guerra mondiale, [illegible] ricostruita con [illegible] miliardi, intera[illegible] finanziati dall'Italia, tra il 1976 [illegible] il 1979 quando, il 6 ottobre, fu riaperta al transito. Ma solo con treni diesel, per [illegible] trasporto passeggeri.

E subito emersero le difficoltà. I lavori erano stati fatti in economia, rimanevano (e il problema non è stato risolto) scarpate pericolose e tratti di gallerie [illegible] rifare. Di qui le minacce di chiusura arrivate dalle Ferrovie francesi, per [illegible] blande, il dicembre scorso perentorie: «O garantite la manutenzione o chiudiamo. E' troppo pericoloso far viaggiare i treni». Il coro di proteste, soprattutto da parte degli amministratori locali delle province di Cu[illegible] [illegible] Imperia, hanno ottenuto un primo risultato. Le Ferrovie italiane [illegible] sono impegnate a spendere alcuni miliardi per garantire la manutenzione.

I timori [illegible] chiusura però rimangono. Di qui l'incontro di ieri, alla presenza [illegible] due ministri (Tesini, Lavori Pubblici, e Costa, Affari regionali e politiche comunitarie), di [illegible] rappresentante del ministero degli Esteri, Curzi, e dell'Amministratore delegato delle Fs Necci. C'erano i sindaci di Cuneo, Menardi, di Limone, Peirone; l'assessore regionale Lombardi, il presidente [illegible] Provincia [illegible] Cuneo Quaglia, dalla Comunità montana Valle Vermenagna Boccacci, [illegible] i parlamentari cuneesi Carlotto, Tealdi, Delfino, Paganelli, Mazzola (dc), della Lega Comino [illegible] Lorenzi, del pli, Paire.

[illegible] dibattito è stato serrato. Quaglia ha esordito: «La Cuneo-Nizza rimane [illegible] collegamento ferroviario più breve non solo da Cuneo, ma anche da Torino [illegible] la Costa Azzurra. [illegible] Torino a Ventimiglia, via Cuneo ci [illegible] 185 chilometri, via Savona 257. Purtroppo la convenzione con la Francia prevede che la manuten[illegible] della linea, così [illegible] il deficit, siano [illegible] carico dell'Italia. E questo a fronte [illegible] fatto che il 30 per cento dei passeggeri sono francesi. Gli accordi vanno rivisti al più presto perché ci siano garanzie di investimenti». E ha concluso con una proposta: «Elettrificare e utilizzare i binari anche per il trasporto [illegible] si avrebbe la linea ideale tra il Parco Roja [illegible] Ventimiglia e l'interporto di Orbassano, via Cuneo».

Proposta analoga [illegible] stata fatta dal senatore Carlotto: «Nell'immediato - ha detto - si potrebbero utilizzare locomotori diesel per convogli [illegible] I camion, caricati [illegible] Cuneo, in poco più [illegible] un'ora sarebbero [illegible] Ventimiglia con risparmio energetico e la garanzia di avere la strada e il traforo [illegible] Tenda [illegible] minor traffico. I conti migliorerebbero immediatamente».

Perentorio il sindaco di Cuneo Menardi: «Siamo tagliati fuori [illegible] tutte le grandi vie [illegible] comunicazione. Chiudere [illegible] Cuneo-Nizza sarebbe uno spaventoso passo indietro che la nostra città non potrebbe [illegible] A capeggiare la rivolta contro lo Stato questa volta [illegible]remmo noi, e non solo la Lega».

Concreto l'intervento [illegible] sindaco di Limone, Peirone: «La provincia di Cuneo [illegible] anche di turismo. I francesi vengono da [illegible] per sciare e fare acquisti, portando valuta. Non garantire il servizio sarebbe una follia. Per il 2001 - ha aggiunto - stiamo concordando di ospitare a Limone una manifestazione sportiva mondiale. Ma l'organizzazione pretende garanzie, anche su strade e trasporti».

La prima risposta è arrivata [illegible] ministro Tesini. Risposta sulle questioni politiche, e non finanziarie: «In passato tutti i tentativi fatti per stipulare una nuova convenzione [illegible] i francesi sulla gestione della Cuneo-Ventimiglia-Nizza sono andati delusi. Le porte erano sbarrate perché c'era la convinzione che [illegible] trat[illegible] di una ferrovia utile solo agli italiani. Le cose stanno cambiando. A Parigi, due giorni fa ci siamo incontrati con i rappresentanti [illegible] governo francese. Hanno concordato sulla [illegible]sità [illegible] potenziare i collegamenti ferroviari e stradali con il Nord Italia. Iniziando [illegible] Torino-Parigi-Lione. Ovviamente, quando ci sono trattative in corso, si possono proporre [illegible] contropartite. E la verifica del trattato sulla gestione della Cuneo-Nizza rientra tra queste».

L'amministratore delegato delle Fs Necci ha respinto ogni responsabilità dell'Ente per la precaria situazione in cui si trova oggi la Cuneo-Nizza. «Quando siamo stati informati delle minacce di chiusura da parte delle Ferrovie francesi siamo immediatamente intervenuti. Sulla [illegible]curezza non si può scherzare. [illegible] problema vero rimangono i finanziamenti. Sebbene [illegible] una linea gravemente [illegible] deficit non [illegible] cancellaria. I tecnici hanno stimato in 60 miliardi la spesa [illegible] per un intervento globale: spetta ai governi, italiano e francese, decidere».

Necci, dopo aver garantito che fornirà dati ufficiali sul deficit del servizio (il deputato Domenico Comino: «Inutilmente li abbiamo più volte chiesti a Torino»), a riunione conclusa ha rassicurato i parlamentari e gli amministratori locali: «Manderò [illegible] esperto entro pochi giorni. Per migliorare i conti potremo utiliz[illegible] la linea per il trasporto merci. Con un bilancio in attivo diventerà più agevole trovare nuovi finanziamenti».

In attesa che sia dato il «via» [illegible] trasporto merci si inizieranno le trattative per ridefinire la convenzione con la Francia. Il primo appuntamento è per domattina alle 10. Nel salone della Provincia, a Cuneo, parlamentari e amministratori [illegible]i incontreranno rappresentanti del Paca, la regione francese di Provenza, Alpi [illegible] Costa Azzurra. Si cercherà un'intesa che preceda quella, indispensabile, tra i governi.

Giorsi Martini

In alto [illegible] (Foto Bedino) il presidente della Provincia Giovanni Quaglia il sindaco di Limone Franco Peirone e il ministro per gli Affari regionali e le Politiche comunitarie Raffaele Costa. Sopra, un momento del dibattito che si è tenuto la settimana [illegible] alla [illegible] de «La Stampa»

Alla Borsa di Vercelli il «Thaibonnet» è aumentato di 40 lire il chilogrammo

Il riso piemontese è un affare

Forte richiesta sul mercato con prezzi record

VERCELLI. Vendite di tutte [illegible] qualità in aumento, buon andamento commerciale dei [illegible]. Il mercato [illegible] riso [illegible] attraversando un felice momento: è già stato venduto il 62 per cento delle oltre 150 mila tonnellate disponibili. Anche per i risoni la richiesta è stata fortissima, oltre il [illegible] per cento sul milione e 300 mila tonnellate.

L'ottimo andamento degli affari ha fatto lievitare le quotazioni. Nelle recenti sedute della Borsa di Vercelli (che fa testo per tutta la Comunità Europea), la varietà Thaibonnet è cresciuta di 40 lire il chilogrammo, raggiungendo la cifra di 710, quasi [illegible] livello [illegible] varietà Roma (720) e Baldo (740): le pregiate varietà destinate al [illegible]cato interno.

I risi vercellesi sono destinati soprattutto all'esportazione nel Nord Europa. Sono varietà a grana lunga, che, grazie alla capacità [illegible] mantenere la cottura, sono particolarmente graditi dalle popolazioni nordiche che li utilizzano come contorni. Tradizionalmente il mercato è controllato da americani e spagnoli. Problemi di scarsa produzione e di valuta poco favorevole hanno avvantaggiato il collocamento del prodotto italiano.

Se dal punto di vista commerciale il settore riso è [illegible] buo[illegible] condizioni, il mondo agricolo legato alla coltivazione del [illegible] lancia un doppio grido d'allarme. A preoccupare l'ambiente [illegible] le voci dell'ipotetica soppressione del ministero dell'Agricoltura [illegible] dell'insoluta questione del rinnovo del presidente e del consiglio di amministrazione dell'Ente nazionale risi.

I risicoltori ritengono assurda l'eliminazione del dicastero dell'Agricoltura, invocata da alcune Regioni, in quanto ne deriverebbe un grave danno al tavolo delle trattative a livello internazionale. La logica vorrebbe invece la presenza compatta [illegible] un rappresentante del governo che prenda posizione in difesa del prodotto nazionale. «Abbiamo bisogno di essere tutelati da un ente istituzionale - sostengono i coltivatori -. Siamo in una situazione molto difficile. E' essenziale [illegible] la possibilità di sapere che per [illegible] esista [illegible] appoggio».

C'è qualche timore anche sulla sorte dei vertici dell'Ente nazionale risi. Troppi finora [illegible] stati i decreti di «prorogatio» [illegible] paralizzano l'attività dell'associazione. «Il pericolo maggiore - aggiungono i coltivatori - è che alla guida dell'Ente venga nominato un personaggio esterno alla realtà del riso. [illegible] noi quest'ultima soluzione significherebbe [illegible] notevole passo indietro».

Walter [illegible]

Il cartellone della nuova stagione di prosa del Toselli

«Alternativa» a Cuneo

La rassegna al via il 12 febbraio con Claudio Bisio, protagonista delle «Avventure di Walter Ego». Performance di Paolo Rossi. I film

CUNEO. Claudio Bisio, Paolo Hendel o il «famigerato» Paolo Rossi. Sono alcuni big del teatro attesi nel capoluogo della «Granda» per la nuova rassegna Alternativa. Un cartellone che non deluderà gli habitué: quattordici spettacoli in programma, due più dello scorso anno, radunano il meglio [illegible] comicità.

«Come in passato nel cartellone sono stati inseriti gli spettacoli più interessanti di [illegible]pagnie e artisti che usano [illegible] linguaggio [illegible] immediata presa sul pubblico ed esplorano lo spazio tra la realtà e [illegible] fantasia», commenta l'assessore alla Cultura, Nello Streri.

Risate intelligenti, diverse da quelle proposte dalla televisione, sono il criterio [illegible] programma che si aprirà il 12 febbraio con Claudio Bisio, protagonista di «Le nuove, mirabolanti avventure di Walter Ego»; seguirà «Ballato»: Floriana D'Andrea e la compagnia [illegible] Teatro Setti[illegible] presenteranno (19 febbraio) un testo di Stefano Benni, autore anche di «La signorina Papillon» messo in [illegible] staff di Paolo Rossi, capeggiato da Gigio Alberti e Antonio Catania. Tornerà Assemblea teatro [illegible] «Ironicamente-capo & giro», mentre i comici della trasmissione di Pippo Baudo «Partita doppia», saranno sul palcoscenico del Toselli in «Café Champagne». Il Melarancio, in prima nazionale a marzo, e l'Accademia Toselli, a maggio, daranno un tocco «locale» alla rassegna che guarda anche oltreconfine con la partecipazione del gruppo spagnolo Teatro del Azar e dei belgi Les Snars.

Un'altra prima nazionale: «Il grande Popocor» unisce alla regia di Claudio Bisio la [illegible] di Anatoli Belaz in un cocktail dell'umorismo certamente esplosivo. La [illegible] Osiris e Paolo Hendel completano il cartellone con i loro nuovi spettacoli, rispettivamente «Opera omnia - il ritorno di Butterfly» e «Alla deriva». Ma la ciliegina sulla torta [illegible]a per ultima: è lui, Paolo Rossi, il grande. Reduce dai successi sul teleschermo, porterà agli spettatori il suo messaggio, il 20 maggio, [illegible] «Si fidavano solo di me».

A fianco della rassegna, che quest'anno s'intitola «Comico e fantastico alla ribalta», [illegible] nuova stagione cinematografica [illegible] Monviso con [illegible] film, fra cui «L'ultimo dei Mohicani», «Puerto Escondido», «Volevamo essere gli U2», «Un cuore in inverno» «Il danno». Gli abbonamenti (60 mila lire teatro e cinema o 22 mila solo cinema) [illegible]o in vendita dalle 9 del 4 febbraio all'assessorato alla Cultura. [v. p.]

Il comico Paolo [illegible] presenterà al teatro Toselli «Si fidavano solo di me»

LA MONDANITA'

[illegible] cura di Vanno Pescatori

Festival del circo

Fine settimana in Costa Azzurra per gli appassionati del [illegible] che desiderano unire [illegible] piacere dello spettacolo la raffinata atmosfera [illegible] Montecarlo. A Fontvieille in questi giorni si tiene il «Festival del circo di Monaco», una manifestazione talmente ricercata che già [illegible] dicembre si contava il tutto [illegible]rito. Spiega Mirella Rolla, dell'Alliance Française di Cuneo, che da anni [illegible] perde l'appuntamento: «Oltre alla varietà e alla ricchezza delle esibizioni, il Festival [illegible] unico per l'atmosfera che lo circonda. Ogni elemento, dai clown agli acrobati, dagli animali ai giocolieri, è presentato nella sua veste più elegante [illegible] prestigiosa. Il pubblico [illegible] è da meno. Molti indossano la sciarpa del circo che viene distribuita ad ogni edizione, indossata anche dal principe Ranieri, presente con la famiglia alla cerimonia di premiazione che concluderà il Festival, il 4 febbraio». Alla manifestazione internazionale parteciperanno anche due gruppi italiani: I Pellegrino, equilibristi, e gli Zoppis, acrobati al suolo. Per informazioni telef. al 9350.0344.

Un'antica leggenda

Le leggende hanno [illegible] fascino speciale, riportano nel passato, superano le barriere del tempo e dell'età. E domani sera [illegible] queste storie, [illegible] tra la fan[illegible] e la realtà, rivivrà attraverso le parole [illegible] Seppe Mariano, il poeta saviglianese che attraverso un'appassionante ricerca, l'ha trascritta. E' «La leggenda di Mòria» un'antica storia data alle stampe in un libretto sottile che ha sul frontespizio l'immagine del Monviso, quasi a suggerire i luoghi in cui viveva la mucca Mòria che «era la più bella, [illegible] lo sapeva./Si mostrava spavalda, occhio languido/ perché la notassero i silvani/». Il sindaco Marco Piccat la presenterà nella saletta della Biblioteca civica, alle 21, e mentre la narrazione fluirà si diffonderanno le note della ghironda da Silvio Orlandi, grande cultore [illegible] questo [illegible], [illegible] i pochi che sanno anche costruirlo ed insegnarlo.

INCONTRI

Omaggio [illegible] Nicolaj

Uno commediografo di fama internazionale, Aldo Nicolaj, ritornerà, sabato pomeriggio, nella sua città natale, Fossano, per raccogliere i festeggiamenti dei suoi concittadini all'Unitrè, in via Salita [illegible] Castello 4. Pomeriggio ambitissimo, pensato quale contributo all'«Anno dell'anziano»: anziani di corpo ma [illegible] mente, [illegible] dimostra anche lo scrittore, che oltre cinquant'anni fa ottenne un grande successo con «Ciao dobors».

La [illegible] lunga carriera artistica è costellata di riconoscimenti: una cinquantina di commedie, oltre trenta monologhi, atti unici tradotti in ventisei lingue e rappresentati in trentasette nazioni da grandi interpreti lo pongono nella [illegible] dei drammaturghi del nostro secolo. Sabato (alle 15,30), si farà anche [illegible] la compagnia dei «Minimi» proporrà [illegible] adattamento della commedia «Classe di fer[illegible] la regia di Ovidio Portonero. Un inno all'arguzia, allo humour attraverso l'amicizia di due anziani che [illegible] gustare la vita quanto e più dei gio[illegible]

GIORNO E NOTTE

ALBA

Monologhi per ridere

Stasera, al Caline club, spettacolo di cabaret con [illegible] comico ge[illegible] Robi Carletta. L'artista proporrà monologhi [illegible] vengono commentate in modo satirico le vicende [illegible] cronaca e di costume. Lo spettacolo s'inizia alle 23,30. L'ingresso è libero.

SAVIGLIANO

Ombretta replica

Si replica stasera, al teatro Milanollo (ore 21), lo spettacolo «Donne in [illegible]re» con Ombretta Colli. Regia di Giorgio Gaber.

Canzoni italiane

Al Silver bar stasera (ore 22), musica dal vivo [illegible] il pianista Toni Rocca che proporrà brani di cantautori italiani. Ingresso libero.

LIMONE

Non solo liscio

Alla discoteca «Boccaccio» stasera, per la rassegna del giovedì «Non solo liscio», il [illegible] «Gemini proff» proporrà ballabili degli Anni 60, classici, samba e cha cha cha. Ingresso libero.

LESEGNO

Rock in birreria

Alla birreria «The Jester» stasera, alle 22, suoneranno i «More welcome notes». Il quartetto di Saluzzo, composto da Giorgio Grosso, Antonio Ficetti, Massimo Madala, Giovanni Gullino, proporrà un repertorio di rock.

BRA

Cabaret al Macabre

Stasera, alle 22, alla discoteca Le macabre, il cabarettista Antonio Albanese presenterà [illegible] spettacolo «Uomo», [illegible] e malinconica depressione. Ingr. 20 mila (17 solo tessere).

SALUZZO

«Bimbi in pigiama»

Al Sedano allegro club domani sera, alle 21,30, Antonio Gilioli presenta «Bimbi in pigiama», una carrellata di [illegible] mimate o parlate. Una [illegible] di viaggio [illegible]l'indietro nell'infanzia. La tes[illegible] costa 15 mila lire.

Il referendum «La Stampa» sui dancing del Piemonte e della Valle d'Aosta

Discoteche, la sfida continua

Attesa per la prima classifica decisa dai lettori

TOP DANCE

La miglior discoteca e il miglior dj di Piemonte e Valle d'Aosta

LA MIGLIOR DISCOTECA E' ____________
(indicare nome e località)

IL MIGLIOR DJ E' ____________
(indicare nome, discoteca e località)

I tagliandi vanno spediti a: casella postale 2 - 10100 TORINO CENTRO. Si possono spedire più schede nella stessa busta, non sono [illegible] le fotocopie.

CUNEO. Prosegue la sfida tra le discoteche e i dj di Piemonte e Valle d'Aosta. «Top dance», [illegible] referendum de «La Stampa» per scoprire quali sono i migliori locali notturni delle due regioni e i «re» tra gli animatori, sta riscuotendo un grande successo. I lettori sono [illegible]beri di esprimere le proprie preferenze: non esi[illegible] nessun criterio prestabilito.

Si può [illegible] anche [illegible] discoteca e nella stessa scheda, il dj [illegible] un altro locale. Alla casella postale 2 - 10100 Torino Centro sono già arrivati i primi voti e presto verrà pubblicata la prima classifica parziale. Il coupon è pubblicato ogni giorno su «La Stampa»; le fotocopie [illegible] sono ammesse. All'ingresso delle discoteche molti gestori hanno sistemato [illegible] raccogliere i tagliandi che poi, tutti in un'unica busta, [illegible] spediti alla casella postale torinese. Il referendum si concluderà in primavera. [a. f.]

STASERA AL CINEMA

CUNEO — Corso — Tel. 692.936. L. 10.000. Or.: fer. 20[illegible] sab. e fest. 16/18/20/22
Body of Evidence — di U. Edel, con Madonna, W. Dafoe, J. Mantegna (Usa '92) — Una bionda sensuale finisce sotto processo per la morte [illegible] suo anziano amante avvenuta durante una performance erotica in stile sadomaso V.M. 14 2h

Fiamma — Tel. 693.554. L. 10.000. Or.: 20/22,15. Sabato e fest. 15,30/17,40/19,50/22
Dracula — di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10'

Italia — Tel. 692.951. Or.: feriali e festivi 16/17,30/19/20,30/22. Lire 10.000
Film a luce [illegible]

Monviso — Tel. 61.771. Or.: fer. [illegible] sab. e fest. 16/18/20/22
Narcos — di Giuseppe Ferrara, con Juan José Pinera, Adriana Sforza, Aldo Sambrell (Italia '92) — Tre ragazzini, presi dalla strada ed educati alla violenza, diventano spietati [illegible] soldo dei narcotrafficanti colombiani N.V. 1h 48' Drammatico

Don Bosco — [illegible] Or.: [illegible]
OGGI RIPOSO

[illegible] — Eden — [illegible]. 363.021. L. 8[illegible]. Or.: fer. 20/22; Rid. [illegible] fest. 16/18/20/22
[illegible] dei Mohicani — di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva [illegible] sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. [illegible] V. 2h 05'

[illegible] — Tel. 42.381, L. 6000/4000. Or.: fer. 20,45 fest. 14,30/16,45/20,45
OGGI RIPOSO

[illegible] — Tel. [illegible] [illegible].: Fest.: 15/17/19/21 Fer.: 21
Puerto Escondido — di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci. N.V. 2h Commedia

BORGO S. D. — Moderno — Tel. 26.22.11
[illegible] dei [illegible] — di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05'

BRA — Impero — T. 412.317. L. 7000/9000. Or.: [illegible] 20/22 fest. [illegible]
Body of Evidence — di U. Edel, con Madonna, W. Dafoe, J. Mantegna (Usa '92) — Una bionda sensuale finisce sotto processo per la morte del suo anziano amante avvenuta durante una performance erotica in stile sadomaso V.M. 14 2h

Vittoria — Tel. 412.771. Or.: fer. 20/22,15 fest. 14,30/17/19,30/22. Lire 7000/9000
Dracula — di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come [illegible] moglie suicida. [illegible]. V. 2h 10' Horror

BUSCA — Lux — Tel. 944.231. L. 6000/5000. Or.: sabato 20/22 fest. 15/17/20/22
OGGI RIPOSO

CARAGLIO — Ferrini — Or.: fer. 20/22 fest. 15/17/20/22 [illegible]
OGGI RIPOSO

CHERASCO — Galateri — Tel. 488.324 L. 5000/3000. Or.: fer. 20/22 fest. [illegible]
OGGI RIPOSO

DRONERO — Iris — Tel 918383. Fer. 20,15/22,15 fest. 16/18/20,15/22,15 L. 7000. Agis 5000
[illegible] Escondido — di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h Commedia

FOSSANO — Politeama — Tel. 62.407 Lire [illegible]
OGGI RIPOSO

GARESSIO — Excelsior — Or.: 21 Lire 8000 anziani 4000
[illegible]

LIMONE — Lux — Tel. 927.634 Lire 8000
[illegible]

MONDOVI' — Bertola — Tel. 47.698 Lire 8000/7000
SALA GRANDE (or.: 20/22; fest.: 14/16/18/20/22): **Guardia del corpo**
SALA PICCOLA (or.: 20,30/22,30; fest.: 16,30/18,30 [illegible]): **Pomodori verdi fritti**

ORMEA — Ariston — Tel. 391.311 Or.: 21,15 Lire 7000
OGGI RIPOSO

PRATO NEVOSO — Baronet — Tel. 334.156 Or.: 16/18/20/22 Lire 9000/7000
OGGI RIPOSO

ROBILANTE — Robilantese — Or.: 18/21
CHIUSO PER FERIE

SALUZZO — Civico — Tel. 43.756. L. 10.000/8000 Fer. 20,15/22,15. Sab. [illegible] ult. 22 Fest. 14 ult. 22
[illegible] — di M. Novaro, con M. Rojo, C. Salinas (Messico '91) — Un'impiegata si improvvisa detective per trovare il compagno di ballo. Scopre il mondo e l'amore sensuale al ritmo del danzon, ballo messicano N.V. 1h 35'

Italia — Tel. 42.606. L. 6000/5000 Or.: fer. 20/22 Fest. 14/16/18/20/22
Dracula — di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' Horror

S. GIAC. DI [illegible] — Roburent — Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30
[illegible]

SAMPEYRE — Edelweiss — Or.: 21
OGGI RIPOSO

[illegible] — Aurora — Tel. 712.857
I protagonisti — di R. Altman, con T. Robbins, G. Scacchi (Usa '92) — Un truce produttore deve difendersi da odi e minacce di morte nel mondo eccessivo di Hollywood Sabbor[illegible]. Fanno le «comparse» 65 star, dalle Roberts a Lemmon. N. V. 2h

Ritz — Tel. 712.477. Fer. [illegible] fest. inizio 15,30 [illegible] 9000/8000
Luce rossa

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Codice d'onore.** N.V. Or.: 16,15; 20; 22.30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Puerto Escondido.** N.V. Or.: 16, 18,10; 20,20, 22,30.
AMBRA v. C. della Salute 77 [illegible] N.V Or.: 20,30; 22,30.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Dracula.** [illegible]; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: **L'ultimo dei Mohicani.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; [illegible]. Sala 3: **Il pasto nudo.** V. 18. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Al lupo al lupo.** Or.: 15,40, 17,55; 20,10; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **La bella e la [illegible]** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Un cuore in inverno.** Or.: 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **La morte ti fa bella.** N.V. Or.: 15,30; 17,45; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **La storia di Qiu Ju.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CRISTALLO v. Gallo 5. **Pacco doppio pacco [illegible] bopacchetto.** N.V. Or.: 15,50; 18,10; 20,20; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. **Mamma ho riperso l'aereo.** Or.: 15,20; 17,45; 20,05; 22,25.
ELISEO GR[illegible] p. [illegible] d'onore. [illegible] 14,55; 17,20; 19,55; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Puerto Escondido.** N.V. Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Il danno.** V. 14. [illegible] 15,35; 17,55; 20,15; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Guardia del corpo.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Delitti e segreti.** N.V. [illegible] 20,30; 22,30.
ETOILE v. S. Bucci 8. **Sex and zen.** V.M. 18. Or.: 15; 16,45; 18,40; 20,30; 22,30.
FARO v. Po 30. **Sognando la California.** N.V. Or.: 20,20; 22,30
FIAMMA c. Trapani 57. **Dracula.** N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. [illegible] V.M. 18. [illegible] 16,20; 18,20; 20,20; 22,30
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Pomodori verdi fritti...** N.V. Or.: 15,15; 17,45; 20,10; 22,30
LILLIPUT v. XX Settem[illegible] card. N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Body of evidence.** Col. Vet. 18. Or.: 16, 18,10; 20,20; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8: [illegible]. Or.: 16,30; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Codice d'onore.** N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Pomodori verdi fritti...** N.V. Or.: 15,20, 17,45; 20,10; 22,30.
NUOVO ODEON v. Verazzo 6. Serata dedicata ai centri Cesus Fad. Ingresso ad inviti.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 3. **Dracula.** N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 3. **La bella e la bestia,** di Walt Disney. Abbinato cartone animato **L'orto delle danze.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Guardia del corpo.** [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] galleria Subalpina. **Puerto [illegible]** N.V. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
SELENE c. Belgio 50. [illegible] **proeibito.** V.M. 14. Or.: 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Il danno.** V.M. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VITTORIA v. Roma 338. **Week end con il morto 2.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, 88.151. Vend [illegible] di M. Lescaut di G. Puccini. 1-2/27-2 in scena al T. Regio. Dir. T. Severini, r. Hugo de Ana; m° coro del T. Regio. Bigl. (13-18,30) t. [illegible]/242.
ALFIERI p. Solferino 4, t. 562.3800. Ore 20,45 E. Carlucci e L. Feldmann in **Pensaci Giacomino!,** di L. Pirandello, reg. M. Morini. Domenica ore 15.30. Bigl. tutti i giorni 9-13 e 15-19. Ultimi 4 giorni.
CARIGNANO p. Carignano 6, t. 537.998. Stag. Teatro [illegible]. Ore 20.45 il Centro Teatrale Bresciano presenta **Non c'è domani,** di J. Green, regia S. Sequi. Fuori abb. Fino a domenica. Bigl. T.S.T., via Roma 49 (or. 10-18). Tel. 557.6248 - 544.562.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, t. 669.8034. Stasera ore 21, repl. fino al 31-1 La Diana org. spett. pres. C. Giuffrè in **I casi sono due,** di A. Curcio, con C. Bindi, P. Triestino e con M. Scarpetta; r. C. Giuffrè. Prev. cassa teatro (10-13 / 15-19), t. 669.8034.
TEATRO DI TORINO p. Massaua 9, tel. 779.5603. Stasera ore 21,15 Gipo Farassino in **Ti'haisa mai tüti parei,** comicissima commedia di Casaleggio e Amidei, con Vittoria Lottero, Bongiovanni, Brioschi, Droetto. Regia di M. Scaglione. Ultima settimana.

LE TV PRIVATE

Telestar
20 — **George e Mildred,** telefilm
20,30 **Film**
[illegible] **I lancieri del Bengala,** telefilm
24 — **La grande lotteria,** telefilm
1 — [illegible]

Telecupole Cinquestelle
20,25 **La mascotte**
22,30 **Tg 4**
22,45 **Rosso di sera souvenir**
23,45 **Film**
1 — **Rosso di sera souvenir**
2 — **Tg4**

Videogruppo
20 — **YoYo**
20,30 **Il grande amore,** film
22,30 **Videonotizie**
24 — **Bowling bowling**
0,30 **Azzardo,** film

Quarta Rete Tv
20 — **Tg 4 Stella**
20,25 **Tg 4 cronaca,** flash
20,30 **In viaggio con papà,** film tv
22,30 **Calcio fans**
[illegible] **Tg 4 flash**
24 — **Dolce notte**
0,30 **Gran minestrone**
[illegible] **Tg 4 economia**
0,45 **Dolce notte**
1,15 **Video relax**

Rete 9 Tal
20,15 **Il giardino dei ciliegi**
20,25 **Tg 9**
20,30 **Obiettivo sport fuori campo**
21,30 **Dan August,** telefilm
22,25 **Onde Rock**
23 — **Tg 9**

23,25 **L'oroscopo polvere di stelle**
23,30 **Dan August**

Quadrifoglio Odeon
20,30 **Fiori di zucca cinema** «Storie d'I[illegible], [illegible] ladri e galantuomini» «Il meglio di Fiori di zucca cinema»
22,30 **Notiziario regionale**
22,45 [illegible] **regione**

Telecity
20,30 **Uno straniero a Paso Bravo,** film
22,30 **Colpo grosso story,** quiz
23,30 **La prima volta di Jennifer,** film
1,20 **Colpo grosso story,** quiz

Primantenna Supersix
19 — **Tegamon,** cartoni animati
19,10 **Questa [illegible] Tgp**
20,30 **Innamorarsi,** teleromanza
21,30 **Lotta per la vita,** telefilm
[illegible] **After Mash,** sit com.

[illegible]
20 — **Cartoon compilation,** cartoni
20,30 [illegible] **una notte,** film
22,30 **Attualmente**
0,15 [illegible] **factor,** [illegible]

Rete [illegible]
21 — **Tutti defunti tranne i morti,** film
[illegible]
23 — **Le auto della settimana**
24 — **Notturno**

Erreuno Tv
21,30 **Le comiche di Benny Hill**
22 — **Tg sera**
22,15 **A tu per tu**

22,30 **Arte ieri oggi e domani**
22,40 **Speciali**
22,55 **This is horror**
23,30 **Bianco, rosso e sempreverde,** il [illegible] **Erreuno notizie**
0,15 **A tu per tu**
0,30 [illegible]

Telecampione
[illegible] **impresa**
21,55 **Il parere dell'esperto**
22,15 **Business news**
22,30 **Domani in cronaca**
22,45 **La commedia è finita,** film

G.R.P.
20,30 **Saratoga,** film
22 — **Sherlock Holmes,** telefilm
22,30 **Confidenziale...**
23 — **Charleston,** telefilm
23,30 **G.R.P. monitor,** replica
24 — **Fatalle pronostici,** rubrica
0,30 **Il primo uomo sulla luna,** film

Telesubalpina
20,30 **Tra le nevi sarò tua,** film
22,30 **Agorà - «Educare alla legalità»**
23 — **Il regionale,** notiziario
23,30 **Calcio fans**

[illegible] 7 Piemonte
[illegible] **Inferno bianco,** film
22[illegible] **Informa 7**
23 — **Mod Squad,** telefilm
0,30 **Lucy Show,** telefilm
1 — **Informa 7**
0,15 **Telefilm**
2,15 **Nelicine,** telefilm

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Anche gli atleti di Valle Pesio e Libertas Cuneo hanno ottenuto buoni risultati nei campionati piemontesi

Fondo, ottanta atleti in gara [illegible] Bagni di Vinadio

Le staffette di Festiona trionfano [illegible] regionali

VINADIO. Festiona, Valle Pesio [illegible] Libertas Cuneo hanno fatto l'en plein [illegible] successi nei [illegible]pionati piemontesi [illegible] fondo disputati sulla pista Strepeis in frazione Bagni, ai quali hanno partecipato anche gli atleti del Comitato Alpi Occidentali. «Ho assistito ad una serie di splen[illegible]de prove - dice il responsabile regionale Italo Giubergia -; la competizione ha dimostrato che nel [illegible] team figurano elementi di grosse potenzialità, che possono ambire [illegible] importanti traguardi».

Festiona non ha avuto avversari nelle staffette. [illegible] in campo maschile (Desderi, Picollo, Simon), sia [illegible] femminile (Beltrando, Maggiolo, Chesta); i team allenati da Franco Giordanetto e Stefania Magnetto hanno disputato prestazioni super, precedendo rispettivamente Valle Pesio e Libertas Cuneo.

Molto spettacolari [illegible] stato anche le gare individuali, alle quali hanno partecipato oltre ottanta atleti. «E' un numero record - aggiunge Giuberg[illegible] -, che conferma la vitalità della [illegible] disciplina».

Prima di contribuire al trionfo della staffetta, Ilaria Chesta (19 [illegible] studentessa al liceo classico di Cuneo) [illegible] [illegible] quistato il titolo della categoria Juniores (5 chilometri), davanti a Debora Digiambattista (Libertas Cuneo), Silvia Delle [illegible] (Valle Susa), Alessandra Folcat (Valle Susa), Cristina Tosello, Elisa Mandrile e Elisabetta Cagliero (Libertas Cuneo).

In campo maschile (10 chilometri) Andrea Roggia (Sc Passet) ha messo in fila tutti gli [illegible] versari, primo fra tutti Marco Occelli (Festiona), suo compagno di squadra nel Comitato Alpi Occidentali. In classifica se[illegible] gu[illegible] Alessandro Bierese (Valle Pesio), Danilo Ciscato (Trivero), Lucio Simon (Festiona), Christian Marini (Festiona), Claudio Garnier (Praly), Giancarlo Parola (Festiona) e Massimo Garnier (Praly).

Questi gli altri risultati. Aspiranti femminile (5 chilometri): 1ª Katia Beltrando (Festiona); 2ª Denise Cocordano (Libertas Cuneo); 3ª Elisa Rostan (Praly); 4ª Romina Casone (Scav Stura), 5ª Cristiana Ghibaudo (Scav Stura). Aspiranti maschile (10 chilometri): 1º Daniele Fantino (Libertas); 2º Fabrizio Faggio (Valle Pesio); 3º Aurelio Faggio (Valle Pesio); 4º Patrik Peirot (Praly); [illegible] Andrea Fiori (Trivero). Seniores maschile (15 chilometri): 1º Danilo Scaini (Valle Susa); 2º Danilo Desderi (Festiona); 3º Enzo Canavese (Valle Pesio); 4º Diego Belzan (Festiona); 5º Fabio Magnabosco (Guardia [illegible] Finanza). Seniores femminile (7,5 chilometri): 1ª Chiara Ghibaudo (Libertas Cuneo); 2ª Lo[illegible] Giordano (Lib. Cn); [illegible] Clara Colombero (Lib. Cn). [g. g.]

Contro il Brescello i biancorossi hanno perso l'imbattibilità casalinga

Cuneo, lo sfogo di [illegible]

Il cannoniere si confessa: «Entriamo in campo con l'ansia del risultato, siamo sfortunati» Un solo rigore [illegible] favore dopo diciannove gare. Il team di Cichero crede nella «Berretti»

CUNEO. Non chiedetegli pronostici, né programmi. Fabrizio Daidola, arrivato in estate con il blasone del «bomber» di razza, ha un obiettivo preciso. «Preferisco vivere alla giornata, soprattutto adesso che, con [illegible] sconfitta [illegible] domenica scorsa, abbiamo mancato anche l'ulti[illegible] traguardo [illegible] cui tenevamo, quello dell'imbattibilità [illegible]linga».

E' deluso, ma non rassegnato: «E' dall'inizio della stagione che entriamo in campo con l'ansia [illegible] risultato. Le prime sconfitte fuori [illegible] poi qualche pareggio sfortunatissimo al "Paschiero" ci hanno sbattuto giù in classifica. Volevamo risalire, ma sono accaduti tutti insieme episodi che non ricordo di [illegible] provato in altre stagioni».

Daidola è esplicito: «Pali, sal[illegible]aggi sulla linea a ripetizione, infortuni, sono stati i nostri compagni di viaggio costanti». Ma c'è un altro fatto che Daidola proprio [illegible] digerisce. [illegible] solo rigore a favore, in 19 partite, con [illegible] squadra votata all'attacco è un non senso - dice Daidola -. Soprattutto perché gli episodi sui quali gli arbitri han[illegible] sorvolato non sono pochi. [illegible] capitano anche le [illegible]gioni in [illegible] [illegible] [illegible] alla rovescia».

La voglia di far bene, però, non viene [illegible] «L'allenatore [illegible] facendo [illegible] buon lavoro [illegible] la squadra sa benissimo di avere una classifica che è al di sotto [illegible] [illegible] della società e dei tifosi. Per queste ragioni ci teniamo d'ora in poi a proporre [illegible] calcio divertente, che richiami un buon pubblico allo stadio. Giocar bene porterà pure i punti, perché non [illegible] possibile essere sempre in credito [illegible] la buona [illegible]».

Le lamentele di Daidola, 6 gol all'attivo e sicuramente l'uomo d'area più pericoloso del [illegible] - vista anche la poca consistenza di Peselli e Curcio -, lasciano il passo ad una speranza: «Affrontiamo ogni partita senza proclami, cercando [illegible] dare [illegible] massimo. Questi mesi devono diventare un investimento per [illegible] rilancio di una piazza che merita qualcosa di più di quanto siamo riusciti a fare quest'an[illegible].

La partita [illegible] il Brescello, che è costata la perdita dell'imbattibilità casalinga (era stato il Pergocrema l'ultima squadra [illegible] passare al «Paschiero», 1-0, il 14 giugno [illegible] scorso anno), ha comunque permesso ai biancorossi [illegible] vedere impegnati, contemporaneamente, Schipani, Citoli, Meggio e Sandri, i «gioielli» della Berretti allenata lo scorso anno da Bonomelli.

Schipani [illegible] sicuramente la sorpresa più piacevole: ha maturità, doti tecniche, [illegible] [illegible] [illegible] corridore instancabile. Citoli, come ha sottolineato lo stesso allenatore Cichero: «E' migliorato sotto [illegible] profilo tattico ed è l'uomo che, con il bel tiro di [illegible] dispone, può risolvere una partita».

Sandri non [illegible] perso l'occasione propizia per mettersi [illegible] vetrina. Ha giocato [illegible] sicurezza, senza strafare [illegible] senza correre rischi, come imponeva il copione. Meggio non ha [illegible] fortuna, colpito al setto nasale appena [illegible] entrato in campo. Ha comunque un'ottima vivacità e freschezza e, soprattutto, quella voglia di lottare che sembra invece [illegible] a Peselli, l'uo[illegible] pi[illegible] deludente della stagione: finora raramente è stato [illegible] grado di dimostrare tutto il suo valore, non riesce [illegible] [illegible] in campo la grinta».

Gualtiero [illegible]

Il centravanti cuneese Fabrizio Daidola ha [illegible] realizzato [illegible] [illegible] [illegible]

Giovanili

I monregalesi espugnano Asti

[illegible] I biancorossi di Bonomelli hanno sconfitto (3-0) il Pietrasanta e hanno conquistato il quarto posto nel campionato Juniores nazionale. Importante anche [illegible] [illegible] dell'Intermonregalese, che nel campionato Giovanissimi, grazie ad una super prestazione, ha espugnato il campo di Asti per 2-1.

Questa la situazione.

Juniores nazionale: Acqui-Sanremese 2-2; Camaiore-Pinerolo 3-1; Châtillon-Sammargheritese 0-2; Cuneo-Pietra[illegible] 3-0; Livorno-Bra 1-0; Rapallo-Sarzanese 2-0; Savona-Nizza Millefonti 2-2. **Classifica:** Nizza Millefonti 28; Savona 25; Sammargheritese 21; Cuneo 20; Livorno, Rapallo 19; Pinerolo 18; Camaiore 16; Sar[illegible] Sanremese 13; Pietrasanta 11; Bra, Châtillon [illegible] Acqui 2.

Allievi regionali: Barcanova-Musiello 6-0; Cuneo-Vigone 1-1; Intermonregalese-Torino rinviata; Nizza Millefonti Moncalieri 2-0; Giovancalcio-Santenese 0-0; Saviglianese-Albese 4-2. **Classifica:** Nizza Millefonti [illegible] Barcanova 23; Torino 22; Saviglianese 16; Intermonregalese 11; Santenese, Cuneo, Giovancalcio 10; Vigone, Moncalieri 9; Albese 6; Musiello 3.

Giovanissimi regionali: Albese-Saviglianese 4-1; Asti-Intermoregalese 1-2; Fossanese-Asti Sport rinviata; Juventus-Barcanova 6-0; Nizza Millefonti-Pinerolo 3-0; Valsangone-Bra 0-5. **Classifica:** Juventus 26; Bra 20; Nizza Millefonti 19; Barcanova 18; Albese 15; Pinerolo 14; Intermonregalese 13; Asti 11; Fossanese 7; Valsangone 6; Asti Sport 4; Saviglianese 1. [l. f.]

[illegible] SPORT

CALCETTO

Record di gol (112) al «Città di Fossano»

Prosegue il secondo torneo di calcetto «Città di Fossano». Fi[illegible] sono stati segnati 112 gol. Questi i risultati degli ultimi turni: Liceo Scientifico-Pizzeria Metro Loreto 3-3; Spaghetteria Remo-Pizzeria Califano 2-1; Bar Il Club-Carrozzeria Cupra 5-1; Cassa di risparmio-Bar Padiglione 4-2. [illegible] classifiche aggiornate al 26 gennaio sono in vetta Bar Il [illegible]ub (5 punti, girone A), Spaghetteria Remo (6, gir. B), Chiappella, Bongioanni, Bar Tom, Imm. Dolman (2, gir. C).

[illegible]

Dopp[illegible] [illegible] in serie B per la Cogibit Verzuolo

Doppia vittoria per l'A4 Cogibit Verzuolo nell'ultima giornata d'andata della serie B. Le ragaz[illegible] hanno battuto l'Angera Varese per 5-4, il team maschile si [illegible] imposto fuori [illegible] a [illegible] per 6-2. Nella C l'Auxilium Fossano ha superato il Valpellice per 6-1; il Fortino Disco è stato [illegible] sconfitto a Ventimiglia per 5-3. In D1: Europa Alba-K2 5-1; Auxilium Fossano-Ever Green Collegno 0-5; Il Top Cuneo-Fiat 5-2; Michelin Cuneo-Grinza Poirino 5-3. In D2: A4 Verzuolo-Il Top 5-2; Auxilium Fossano-Valbronda 5-3; Alleanza Cuneo-Dronero 0-5; Careglio-Auxilium Saluzzo 5-2; Libertas Fossano-Feisoglio 6-2; Rofrancore-Azienda Giribaldi Alba 6-0; Asti-Sommariva Perno 5-2; Futura-Europa 3-5.

MOTORI

Nella discoteca [illegible] [illegible] premiano i piloti [illegible] rally

Angeli, Bonardo, Borra, Dellatorre, Deila, Fiorio, Gazzola, Pregliasco, Rosso [illegible] Viberti sono alcuni fra i piloti che saranno premiati sabato sera (ore 22,30) nella seconda edizione di [illegible] love rally» in programma nella discoteca Studio V di Alba. Saranno proiettate immagini del rally [illegible] Montecarlo '93.

BASKET

Nel campionato di Promozione Moretta si avvicina al vertice

Bra perde l'imbattibilità

La capolista Texema (quintetto rimaneggiato per i molti infortuni) si è arresa in casa al Moncalieri. Savigliano e Castelli in Aria Ceva sono al terzo posto

[illegible]. Inattesa battuta d'ar[illegible] della Texema Bra nella prima giornata [illegible] ritorno del campionato di Promozione di basket. La formazione braidese, che aveva finora vinto tutti gli incontri disputati e che guidava la classifica con quattro punti di vantaggio sui più immediati inseguitori, è stata sconfitta a Moncalieri [illegible] Dravelli per 93-89, alzando per la prima volta bandiera bianca.

Mauro Beltrami, allenatore-giocatore della formazione braidese, ha così festeggiato nel [illegible]lore dei [illegible] [illegible] traguardo [illegible] 400 partite in campionato. «Abbiamo affrontato la trasferta di Moncalieri - ha detto il coach [illegible] Texema -, con soli 7 titolari a [illegible] dei molti infortuni, abbiamo sicuramente sottovalutato i nostri avversari. Siamo così stati castigati in modo pesantissimo. Ora il campionato, che qualcuno aveva già ritenuto chiuso a nostro favore al termine dell'andata, si [illegible] improvvisamente riaperto». Beltrami è comunque [illegible] il migliore dei suoi con [illegible] punti.

Ad approfittare del passo falso dei braidesi è stata soprat[illegible] la formazione del Moretta, che ha vinto lo [illegible] d'alta classifica con la Castelli in Aria Ceva ed ha ridotto a due i punti di distacco dalla capolista. Il Moretta si [illegible] imposto sulla squadra cebana per 96-73 grazie soprattutto ad un'ottima difesa a zona che ha imbrigliato il gioco degli ospiti. I cebani non [illegible] riusciti a sviluppare i loro soliti schemi [illegible] attacco e sono stati costretti [illegible] arrendersi dopo aver subito un passivo decisamente pesante. Il Moretta diventa così la squadra rivelazione del campionato [illegible] ha la possibilità [illegible] riaprire ulteriormente la lotta per il primato, rimettendo in gioco anche altre formazioni.

Domani il Moretta, trascinato [illegible] solito Aimar che sta disputando una stagione molto positiva, affronterà in trasferta proprio la Texema nell'anticipo [illegible] seconda giornata di ritorno. Sarà l'occasione per verifi[illegible] il reale stato di forma dei braidesi e [illegible] consistenza [illegible] loro crisi.

Se gli ospiti dovessero imporsi [illegible] aggancerebbero in vetta i braidesi e vedrebbero aumentate le proprie possibilità di [illegible] finale. Anche Savigliano e Ceva verrebbero rilanciate. Negli altri incontri dell'ultimo turno [illegible] formazione [illegible]viglianese di Enrico Testa ha bat[illegible] abbastanza agevolmente il None per 90-73, al termine di un incontro già deciso dopo i primi [illegible] (48-27 il punteggio al[illegible] pausa). Buone fra i saviglianesi le prove di Baretta e Sordella.

Vittoria di ordinaria amministrazione per Cento Torri Alba ed Nbb Cuneo opposte alle «cenerentole» del girone. Gli albesi hanno vinto a Bra contro l'Auxilium per 63-46, [illegible] i cuneesi hanno espugnato il campo di Carrù [illegible] il punteggio di 97-55. Domani, oltre allo scontro Texema-Moretta in programma alle 21, si giocherà Castelli in Aria-Auxilium Bra.

La classifica del torneo vede al comando la Texema con 18 punti; seguono Moretta [illegible] 16; Savigliano [illegible] Ceva 14; Nbb Cuneo 12; Moncalieri 10; Cento Torri 8; None 6; Auxilium Bra 2; Carrù [illegible].

Aldo Scaviso

CADETTI

Dogliani scivola [illegible] Torino

Dogliani non [illegible] l'ha fatta a concludere imbattuta la prima fase [illegible] campionato nazionale Cadetti. La formazione langarola [illegible] stata sconfitta 106-76 sul campo [illegible] Robe di Kappa Torino. L'ex capolista (all'andata la sfida era stata vinta dai cuneesi) ha giocato un pessimo primo tempo e si [illegible] trovata sotto [illegible] trenta punti. Nella ripresa ha invece espresso un ottimo basket, ma [illegible] [illegible] riuscita a ridurre il passivo. La settimana prossima s'inizierà la seconda fase. Questi i risultati dei campionati regionali. **Cadetti:** Nbb Cuneo-Carmagnola 89-74; Alba-Pinerolo 86-92; Savigliano-Fossano 114-76; Carrù-Saluzzo 77-92. **Classifica:** Savigliano 14; Cuneo, Saluzzo 10; Fossano [illegible] Carmagnola, Pinerolo 6; Carrù 2; Alba 0. **Allievi:** Alba-Asti [illegible]; Dogliani-Savigliano 98-74; Saluzzo-Fossano 62-[illegible] **Class.:** Dogliani 14; Savigliano 12; Asti 10; Alba, Fossano 6; Mondovì, Cuneo, Saluzzo 2. **Ragazzi:** Saluzzo-Savigliano 91-67; Alba-Ceva 54-69; Cuneo-Bra 93-79; Fossano-Mondovì [illegible]. [illegible].: Fossano 14; Cuneo 12; Saluzzo 10; Mondovì 8; Ceva 6; [illegible] 6; Savigliano, Alba 4; Dogliani 0. **Propaganda:** Saluzzo-Fossano B 107-31; Moretta-Alba 18-108; Savigliano-Bra 95-39. **Class.:** [illegible] 10; Savigliano 8; Saluzzo 6; Bra 4; Fossano 2; Moretta 0. Girone B: Alba-Ceva 59-49; Mondovì-Savigliano 70-63; Fossano-Cuneo 73-46. **Class.:** Fossano 10; Savigliano 8, Alba 6; Mondovì 4; Cu[illegible] Ceva 2. [l. f.]

Maglificio
FOLLIA tricot
maglieria [illegible] moda [illegible] e uomo
«SALDI»
«ACQUISTA DA CHI PRODUCE»
Orario apertura: mercoledì - giovedì - venerdì 15-18; sabato, domenica e festivi tutto il giorno
[illegible] MORRA (CN) - Località Briccodente - Tel. (0173) 50.677
(seguire le indicazioni)

il CUBO
DISCOTECA
[illegible]
Tel. 78.94.70
QUESTA SERA
IL GIOVEDI' CUBANO
presenta liscio con
TONY D'ALOIA

PUBBLICITÀ SHOCK
per chi vuole essere impressionato
Christ
GIOVEDI' [illegible] GENNAIO

ECONOMICI
[illegible] 30enne cerca lavoro anche part-time [illegible] Mondovì-Cuneo [illegible] passaggio diretto. Tel. 0174/507391
[illegible], contanti vetture usate purché commerciabili. Presentarsi con vettura e relativi documenti presso [illegible] Peugeot Talbot c.so Europa 17 Alba. Astenersi telefonate.
MOTOCARRI Ape [illegible] car/703/50/501, pianali ribaltabili, revisionati vendo. Marchisio, Vazza. Tel. 0173 65.054.
CUNEO corso Nizza mq 80, privato affitta piano ammezzato studio/ufficio. Telefonare 011 985.0193 ore serali.
AZIENDA vitivinicola cerca rappresentante per la Germania, anche prima esperienza, si richiede conoscenza lingua tedesca. Trattamento economico garantito. Tel. 0173/441068.
VENDESI licenza puericultura, dietetica, articoli, abbigliamento per l'infanzia, giocattoli e articoli da gioco (Tab. XIV). Tel. 0173/290871. Pasti.

LA STAMPA
ogni sabato
tuttolibri
settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte [illegible] spettacolo

COMUNE DI S. [illegible] BELBO
PROVINCIA [illegible] CUNEO
IL SINDACO
[illegible]
Che [illegible] verbale n. 82 del C.C. [illegible] 23/12/1992 è stato riconfermata l'approvazione dei lavori [illegible] costruzione dell'impianto di depurazione delle acque reflue secondo il progetto in data 21/10/1992 dell'Ing. Antonio Migliasso [illegible] Ivrea;
che lo stesso costituisce variante [illegible] Piano Regolatore Generale ai sensi del 5° comma dell'art. 1 della Legge [illegible] gennaio 1978, n. 1;
che ai [illegible] dell'art. 6 [illegible] Legge [illegible] n. 167 gli atti tecnico progettuali indicati risultano pubblicati [illegible] pretorio, per estratto, e depositati integralmente presso l'Ufficio di Segreteria [illegible] Comune, per la durata di 10 gg. (dieci) consecutivi decorrenti [illegible] 27/01/1993 [illegible] 05/02/1993;
che nei successivi venti giorni e [illegible] dal 06/02/1993 [illegible] 25/02/1993, chiunque può presentare apposite memorie [illegible] osservazioni [illegible] pubblico interesse;
[illegible] le [illegible] vanno presentate in triplice copia esemplare di cui [illegible] prima in competente bollo (L. 15.000).
Santo Stefano Belbo, li 20/01/1993.
P/ IL SINDACO
Crema [illegible]

I negozianti torinesi criticano la proposta della commissione antitrust

Shopping la domenica, tanti no

Reazioni favorevoli soltanto dalla grande distribuzione
«Prova positiva in Spagna, è il secondo giorno di vendite»

Negozi aperti anche la domenica mattina, dopo le 21 e durante l'attuale [illegible] giornate di chiusura infrasettimanale. Ispirandosi alle direttive CEE, l'ha proposto [illegible] presidente del Consiglio l'Antitrust, «per dare slancio [illegible] commercio». E, a giudicare dalle reazioni dei dettaglianti torinesi, [illegible] ha dav[illegible] lo stagno: piena di foga [illegible] scia [illegible] contestazioni con cui la novità [illegible] piombata [illegible] negozi e mercati.

Ammesso che «l'attuale disciplina [illegible] risponde più alle esigenze dei consumatori e ai [illegible] modelli di vita», ad esempio, la Confesercenti si anticipa disponibile a «discutere» solo un'eventuale apertura facoltativa durante la chiusure infrasettimanale, limitando ogni apertura festiva o notturna «a determinate zone in momenti di animazione e promozione».

Ancora più drastico il presidente dell'Ascom Ottavio Guala, convinto che «Torino non [illegible] né Rimini né Sanremo, per cui gli orari attuali bastano e avanzano. Escluse poche situazioni [illegible] emergenza, che esigono di [illegible] risolte garantendo alla città qualche drugstore aperto di notte e [illegible] festa».

Dagli ambulanti di Porta Palazzo, il commento più disarmato. Spiega Giuseppe Giurato, presidente della Fiva: «Con la nuova legge di settore i mercati sono già stati autorizzati a di[illegible] l'orario, secondo [illegible] pianificazione cui stiamo lavorando in base alle esigenze dei vari quartieri».

Bancarelle al lavoro anche [illegible] notte, dunque? «A patto [illegible] dimostri che [illegible] realmente. E senza dimenticare che il fred[illegible] notturno, a Torino, picchia duro per chi vende come per chi compera».

Ma è proprio vero che, all'estero, lo shopping impazza 24 [illegible] su 24? Riassume un dirigente dell'ipermercato Auchan: «Noi lavoriamo soprattutto in Francia, [illegible] per legge possiamo restare aperti di domenica solo in [illegible] a periodi predeterminati, oppure in Spagna. Qui, in due o tre città, ci è stata permessa un'apertura festiva sperimentale che ha portato a sorprendenti risultati: dopo il sabato, la domenica è il secondo giorno di massimo incasso».

Tutti a festeggiare attaccati a un carrello, gli spagnoli? Forse no visto che, in questi modernissimi centri polivalenti, le famiglie [illegible] [illegible] fanno acquisti ma possono passare il tempo [illegible] cinema, in palestra o [illegible] ristorante. Dicono i funzionari di Auchan: «Si potrebbe discutere se una domenica casalinga di fronte alla tv sia più gratificante. Anche [illegible] la questione è un'altra: gli orari attuali sono l'anello più debole del commercio e, dilatandoli, si innesca una liberalizzazione assai più incisiva e generalizzata».

Proprio ciò che temono i dettaglianti, sul piede di gu[illegible] contro altre proposte dell'Anti[illegible] «ancora più traumatiche». In prima linea l'abolizione della legge generale sul commercio n. [illegible] e la semplificazione dell'iscrizione al registro degli esercenti «Rec», con il rischio che tutti possano vendere quasi tutto.

Tempesta la Confesercenti: «Non accetteremo che il commercio diventi un Far West a vantaggio del più forte, e cioè la maxidistribuzione». Protesta l'Ascom: «Intendiamo batterci per [illegible] maggior professionalità, non affossarla. Proponia[illegible] [illegible] che si riesumi l'Osservatorio ministeriale dei prezzi, accantonato appena [illegible] si è accorti che a speculare sulla crisi non sono i negozianti». E persino da Auchan si tende a frenare: «Meglio [illegible] la testa sul collo. Passare da un sistema ibernato al liberismo più totale sarebbe un grosso rischio».

Tutte sbagliate, insomma, le proposte dell'Antistrust? Forse soprattutto premature, eccet[illegible] l'ipotesi [illegible] ancorare il futuro [illegible] commercio non più ai Piani comunali di settore (spesso manipolati per interessi corporativi), ma alla programmazione urbanistica. Una novità anticipata in Piemonte un anno fa [illegible]lla legge regionale n. 70 che, proprio per non abbandonare il settore distributivo al caos ed alla legge [illegible] più forte, ha dato una valenza urbanistica alle autorizzazione commerciali.

Luisella Re

Per le bancarelle orari più elastici in base alle abitudini di ogni quartiere

Negozi aperti di sera e tutti i giorni? Un'idea che [illegible] convince i piccoli dettaglianti, ma che ha avuto [illegible] in altri Paesi

«Un giorno per la famiglia»

La Chiesa contraria, bisogna rispettare i ritmi di vita

Di lavoro festivo s'era occupata due anni [illegible] la Conferenza episcopale piemontese. Allora l'attenzione dei vescovi [illegible] rivolta [illegible] mutamento nell'organizzazione del lavoro industriale, [illegible] «rivoluzione» che - con la perdita, tra l'altro, della domenica come giorno [illegible] al riposo, agli affetti, alla religione - avrebbe potuto comportare «rischi disgregatori per la famiglia e la comunità». Ne era scaturito un documento sottoposto al Papa in occasione della visita ai lavoratori Olivetti di Ivrea, il 19 marzo 1990.

Oggi l'eventualità di trasformare la domenica in un giorno come un altro si ripresenta per i dipendenti del commercio. Monsignor Ferdinando Charrier, [illegible] di Alessandria, delegato della Cep per i problemi sociali e [illegible] lavoro, propone una personale riflessione. «La questione - osserva - si pone diversamente rispetto [illegible] '90. Allora [illegible] parlava di cambiamento nell'organizzazione della grande industria. [illegible] [illegible] puntualizzare: la Chiesa, tradizionalmente, non è mai stata contraria al lavoro nei servizi: determinati impegni sono considerati utili o necessari. Parlando di commercio, in questo ambito possiamo inserire i piccoli dettaglianti. Diver[illegible] è il discorso della grande distribuzione, che occupa migliaia di addetti e [illegible] quale [illegible] possono applicare le considerazioni negative espresse a [illegible] tempo dai vescovi del Piemonte».

E [illegible] «L'organizzazione del lavoro deve rispettare i diritti della persona e certi ritmi: non è giusto rinunciare al giorno [illegible] Dio, che è però anche giorno dell'uomo. Un momento [illegible]sario per riflettere, soprattutto in tempi [illegible] quelli attuali».

Banda in azione nel week-end: il negozio in via S. Tommaso era aperto da dicembre

Lancia termica e via con un miliardo

Svuotate le due casseforti della gioielleria

Torna con un colpo [illegible] un mi[illegible] la [illegible] della «lancia termica». Una gang di professionisti - forse la stessa che ha raggranellato ricchi bottini visitando con il medesimo sistema i [illegible]veau di banche e gioiellerie cittadine - nello scorso weekend ha ripulito le due casseforti della gioielleria di via San Tommaso 22 b, in pieno [illegible]

I ladri hanno preso di mira il negozio di preziosi e articoli da regalo [illegible] classe aperto lo [illegible] 30 novembre da Giovanna Giordano, 47 anni, che per [illegible] aveva avuto una gioielleria in [illegible] Giulio Cesare 55, [illegible] ceduta: ori, argenti, gioielli, cristalli, [illegible]si cinesi e altri pezzi di valore esposti in due [illegible]i saloni protetti da sofisticati sistemi d'allarme e da una polizza d'assicurazione stipulata nientemeno che con i Lloyd's di Londra.

E' stata Giovanna Giordano a scoprire martedì mattina il furto miliardario: «La gioielleria [illegible] chiusa da sabato sera: il lunedì è il nostro giorno di riposo. Stavo per aprire e mi [illegible] accorta che l'allarme non funzionava. Ho subito capito che, entrando in negozio, avrei trovato una brutta sorpresa».

Giovanna Giordano (a destra), titolare della gioielleria svaligiata

La banda entra in [illegible] nella [illegible] tra sabato e domenica. Conosce bene quel palazzo all'angolo [illegible] via Bertola e via San Tommaso e sa di poter lavorare con calma: la gioielleria riaprirà soltanto martedì.

I soliti ignoti penetrano all'in[illegible] dell'edificio dall'accesso ai garage di via Bertola. Entrano nei sotterranei e con la lancia termica «aprono» [illegible] porte blindate. Disattivano i sistemi d'allarme e sono nel caveau. Il più è fatto. Le due casseforti, piene di gioielli rimasti in esposizione fino a sabato [illegible] [illegible]li, a portata di mano: bastano due piccoli fori fatti col trapano per aprirle.

I ladri riempiono i loro sacchi senza fretta. Trovano anche il tempo per mangiare e bere dopo [illegible] fatica. Salgono al piano [illegible] e perlustrano la gioielleria per non farsi sfuggire qualche altro pezzo [illegible] valore. Poi aspettano che venga di nuovo notte per tornare sui l[illegible] passi e sparire nel buio. Nel [illegible] ripulito [illegible] solo briciole di panini e lattine di coca-cola. Del pas[illegible] dei ladri nessun'altra traccia.

Nella [illegible] tra sabato e lunedì notte, nessuno ha visto o sentito nulla [illegible] strano. Martedì mattina i carabinieri della compagnia San Carlo non hanno potuto far altro che prendere [illegible] [illegible] [illegible] lavoro eseguito da gente che ave[illegible] grande pratica di questo tipo [illegible] furti. Ieri sulle modalità del colpo miliardario hanno indagato e rilevato il più piccolo dettaglio due scrupolosissimi periti giunti appositamente da Londra: ai Lloyd's la polizza della signora Giordano costerà [illegible].

Domani su TorinoSette

[illegible] studenti [illegible] il giornale

In edicola domani [illegible] «La Stampa» il supplemento del venerdì TorinoSette, che questa settimana ospita il terzo numero [illegible] «Scrivere il giornale»: sono pubblicati i migliori articoli degli studenti delle scuole superiori di Torino e Provincia che aderiscono all'iniziativa, promossa dal Premio Grinzane Cavour e dal nostro giornale in collaborazione con il Dipartimento Scuola Educazione della Rai e con la Provincia.

Intervengono, nella veste di giovani cronisti, [illegible]i allievi dei licei classici Alfieri [illegible] Torino e Balbo di Chieri, degli scientifici Gobetti e Umberto I di Torino, gli istituti tecnici Erasmo da Rotterdam di Nichelino e Majorana di Grugliasco.

Fra gli argomenti trattati, l'operazione «Restore Hope», la situazione dell'industria tessile, l'ultimo album di Tom Waits e il pericolo virus che contamina i computer del Politecnico.

SAPER SPENDERE

Posti auto assegnati o sorteggiati?

ANCHE gli amministratori hanno dubbi e si tormentano. [illegible] anni fa - [illegible] un lettore - abbiamo smantellato un orto per ricavarne posti auto e dopo molti malumori tra i condomini s'è deciso [illegible] [illegible]gnare posti fissi ad ogni alloggio; l'assegnazione non è avvenuta tramite sorteggio, come io amministratore chiedevo, [illegible] per ordine di alloggio. Dopo [illegible] settimana un proprietario protesta per il mancato sorteggio. Chiedo agli altri di provvedere al sorteggio, [illegible] [illegible] sono d'accordo: durante la riunione andava bene a tutti, "dissenziente compreso", continua ad andare bene. Torna alla carica il contestatore e minaccia denuncia: la decisione sarebbe illegittima perché su terreno condominiale comune indivisibile tra i [illegible]domini. Vorrei [illegible] dove [illegible] la ragione e dove il torto».

L'avvocato Lorenzo Profeta, consulente dell'Unione piccoli proprietari, precisa: «Se c'è il regolamento di condominio e se questo contiene indicazioni in proposito si dovevano seguire queste. In caso contrario, il parcheggio di au[illegible] nel cortile [illegible] considera legittimo [illegible] non impedisce a questo di continuare a servire agli usi cui era destinato. E' illegittimo l'uso del cortile come parcheggio a favore soltanto di alcuni condomini oppure a turni oppure l'occupazione dello stesso, in modo permanente, con roulottes: per tali usi speciali sembra occorra il consenso [illegible] tutti i condomini.

«L'assemblea può disciplinare, [illegible] una [illegible] regolamentare, l'uso del cortile come parcheggio, così come può vietare [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]. La regolamentazione (consentire il parcheggio) può incontrare limiti e difficoltà per l'insufficienza della superficie disponibile all'assegnazione di un apposito spazio a ciascun condomino (deve essere rispettato il pari diritto tra tutti i proprietari che abbiano o non abbiano l'auto; ma le questioni [illegible] risolvibili con un po' di buon sen[illegible] e di buona volontà). Quindi, nel caso concreto, si deve considerare [illegible] l'assenza [illegible] sorteg[illegible] può far pensare [illegible] arbitraria assegnazione [illegible] posto scomodo o sacrificato e cioè oggetto di un diritto non pari a quello degli altri».

Continua il legale: «In ogni caso [illegible] relative delibere regolamentari devono essere adottate [illegible] la maggioranza indicata [illegible] 5° comma, art. 1136 del codice civile, non trattandosi di innovazione. Occorre invece l'unanimità [illegible] si tratta di imporre il pagamento [illegible] un canone per i parcheggi (Cassazione, sentenza n. 1905 del 24-6-74). A titolo indicativo ricordiamo [illegible] sentenza del [illegible] gennaio 1962 del tribunale di Milano: ritenne lecita la decisione dell'assemblea di assegnare uno spazio nel cortile ad [illegible] parcheggio per ciascun condomino, [illegible] tener conto della diversa entità delle quote millesimali né della circostanza che uno dei condomini era proprietario di varie unità immobiliari a differenza degli altri; e questo in base al principio del pari diritto dei condomini [illegible] quanto tali nell'uso [illegible] [illegible] comuni e dell'irrilevanza [illegible] diversità delle quote millesimali».

Daniela Ferrero [illegible] descritto con meticoloso scrupolo le due monete in suo possesso, ha unito calchi e disegnino di uno [illegible] e domanda [illegible] speranza: «Sono vere? Quanto valgono? Le [illegible] [illegible] un dono di [illegible] nonno».

Anna Maria Piccatto si rammarica [illegible] dover deludere le attese di Daniela. Spiega: «Il primo esemplare è [illegible] riprodu[illegible] in rame (a volte in lega di [illegible] [illegible] metallo bianco) di una moneta d'oro [illegible] 8 scudi di Carlo IV di Spagna nel 1792. L'originale ha diametro più grande, è d'oro 900 e pesa 27 grammi. Diversi tipi [illegible] monete sono stati riprodotti e [illegible] per trarre in inganno vista l'assoluta diversità tra copie e originali.

«Il secondo esemplare è [illegible] gettone, presumibilmente del valore di 20 lire: si [illegible] nelle case da gioco alla fine dell'Ottocento e all'inizio dell'attuale secolo. Una curiosità, che magari piace a qualche collezionista, [illegible] senza alcun valore commerciale».

il salvagente
PIAZZA SOLFERINO 14/a - TORINO
e
L'altro salvagente
VIA DI NANNI 33 - TORINO
negozi specializzati in
CAPI FIRMATI A PREZZO DI STOCK
VENDITA DI FINE STAGIONE
di tutto l'abbigliamento uomo, donna ragazzo e bambino
SCONTI DEL 60%
sui prezzi già dimezzati all'origine
AUT. COMUNALE

FINALMENTE [illegible] MERCOLEDI' NELLE EDICOLE A MILLE LIRE !
GUIDA SATELLITE & CABLE

rosalba
ABITI ELEGANTI SPOSA
SERA - CERIMONIA - COCKTAIL pronto e su misura
Per rinnovo locale in p.za C. Felice 57 - Tel. 562.23.16 fa una grande svendita anche in c.so Vittorio Emanuele II, 32 - Tel. 817.40.55 - 889.862
In occasione di IDEA SPOSA '93 saremo aperti domenica 31 gennaio

CAROSELLO
V. GORIZIA 52
FIERA DEL BIANCO
[illegible] su tutti gli articoli 20%
PIUMONI - TRAPUNTE - COPERTE - LENZUOLA - SPUGNA - TENDAGGI
MAGLIERIA INTIMA - BIANCHERIA INTIMA - PIGIAMERIA ...tutto per la casa
RICORDATE: CAROSELLO
E MILLE IDEE A PREZZI INCREDIBILI

PREZZI [illegible]
CASHMERE
[illegible] VENDE PREGIATI CAPI [illegible] A PREZZI [illegible] FABBRICA
ELKAY [illegible] - MONZA - Tel. [illegible] 324.665
Via Sgambati [illegible] (vicino al Parco [illegible])
[illegible]RINO (TO) da: SCONTO GROSSO
Frazione Marocchi 33 - Telefono 011 945.38.85

e tu
COSA ASPETTI A SPECIALIZZARTI IN INFORMATICA?
ISTITUTO MARIA VITTORIA
PIAZZA VITTORIO VENETO 13

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
Sportelli: Via Roma 80, Via Marenco 32
[illegible] - 10126 TORINO

LA SCIENZA IN DIRETTA SETTIMANA PER SETTIMANA
GiovedìScienza
CITTÀ DI TORINO
SEAT
STASERA
Marco Lambertini
VIAGGIO NELLO SCRIGNO DEL PIANETA
TEATRO [illegible] 71
ORE 17,45

LA STAMPA
tuttocome ogni martedì
settimanale della casa e del tempo libero

Un appuntamento indimenticabile con la bellezza dei Tappeti Orientali.

Gulli Tappeti

inaugura una

Vendita Promozionale

con sconti dal 30% al 60%
su Tappeti Persiani ed Orientali,
nuovi, vecchi ed antichi.

Gulli Tappeti

Via Montenotte, 83/85 • Savona • Tel. 019/812894

Segni & Disegni

Aut. Com. n°4313

NUMERI UTILI

FARMACIE

[illegible]

[illegible]
Europa: corso Europa 676
Ghersi: corso Buenos Aires - Corte Lambruschini
Pescollo: via Balbi 186

ARENZANO
Alla Marina: corso Matteotti 15

SORI
Sori: via Cairoli 18, telefono 700.632

RECCO
Falqui: via Roma 8, telefono 741.55

CAMOGLI
Machi: via della Repubblica 4, telefono 771.081

SANTA MARGHERITA
Pennino: via Pescino 2, telefono 287.077

RAPALLO
S. Anna: via Mameli 316, telefono 67.024

ZOAGLI
Valfere: piazza XXVII Dicembre 8, telefono 259.041

CHIAVARI
Monteverde: via [illegible]maldi 2, telefono 309.948

LAVAGNA
Frazzalo: via Roma 36, telefono 393.816

SESTRI LEVANTE
Internazionale: largo Colombo 52, telefono 41.024

MONEGLIA
Marcone: via Longhi 66, tel. 49.232

AUTOAMBULANZE

Genova: 59.59.51; **Camogli:** 77.02.05; **Ruta:** 77.11.19; **Recco:** 74.234; **S. Margherita:** 28.70.19. **Rapallo:** 50.433, 60.700; **Chiavari:** 32.24.22, 30.96.55; **Cogorno:** 38.48.20; **Lavagna:** 30.99.47; **Sestri L.:** 41.020, 48.07.50; **Riva Trigoso:** 41.764; **Moneglia:** 49.241; **Cogoleto:** 918.83.68; **Sori:** 700.917.

OSPEDALI

S. Martino: 35.351; **Galliera:** 56.321; **Sampierdarena:** 41.021; **Rivarolo:** 44.89.41; **Sestri P.:** 60.08.41; **Gaslini** (pediatrico): 56.351; **Borgo Fornari:** 93.29.85; **Recco:** 74.102; **S. Margherita:** 28.38.11; **Rapallo:** 50.231; **Lavagna:** 32.91; **Cogoleto:** 918.34.58

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva: **Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto:** tel. 354022; Pediatrica (a pagam.) [illegible] 542776. **Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita:** tel. 60333. **Chiavari, Lavagna, Sestri Levante:** [illegible] 303410-3291. [illegible] tel. 340239. **S. Stefano d'Aveto:** tel. 89129. **Cicagna:** tel. 92147. **Varese Ligure:** tel. 842041.

AUTOLINEE

AMT Genova: 59.97.21.14
Tigullio Trasporti: Chiavari: 31.38.51
Sestri L.: 41.384 - 48.08.55 - 47.751
Rapallo: 54.509 - 51.308 - 54.508

FERROVIE

Genova: 28.40.81; **Camogli:** 77.11.37; **Recco:** 78.134; **S. Margherita:** 28.66.30; **Rapallo:** 50.347; **Zoagli:** 25.93.58; **Chiavari:** 30.00.00, 30.95.87; 39.21.61; **Sestri L.:** 41.820, 41.050; **Cogoleto:** 918.17.65; **Riva Trigoso:** 42.398; **Cogoleto:** 918.17.65; **Moneglia:** 49.705; **Cogoleto:** 918.17.65.

MERCATI

Lunedì. P. Palermo, p. Di Negro, p. Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso, [illegible], P.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, via Anzani, Cornigliano, Voltri. **Mercoledì.** P. Terralba, via del Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, p.le Da Vinci. **Giovedì.** P. Palermo, p. Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori. **Venerdì.** V. Isonzo, p. Tre Ponti, p. Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, Santa Margherita. **Sabato.** V. del Campo, via Tortosa, p.le Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p.le Da Vinci, Sestri Levante.

TAXI

Genova Radiotaxi: 26.96; **Recco:** 74.032; **Camogli:** 77.11.43; **Portofino:** 26.92.65; **Santa Margherita:** 28.65.08 - 28.79.98; **Rapallo:** 55.858, 54.474, 50.048, 55.668, 66.989, 50.317, 50.647; **Zoagli:** 25.93.65; **Chiavari:** 30.82.84, 30.56.22; **La**[illegible] 39.20.86, 39.31.622; **Sestri Levante:** 41.277, 41.278; **Sori:** 700.396.

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: [illegible] 26.74.51
Santa Margherita: tel. 28.70.29.

CORPO [illegible]

Genova: 566831-580429-586553; **Casarza Ligure:** 467.141; **Borzonasca:** 340.016; **Cicagna:** 92.035; **Rezzoaglio:** 97.043; **S. Stefano d'Aveto:** 96.072.

STASERA AL CINEMA

GENOVA

TEATRI

T. Carlo Felice — Tel. 589.329/591.697 — Or.: 21 - Lire 16[illegible] 130.000/80.000
Concerto della Filarmonica di Berlino

Pol. Margherita — Tel. 570.42.33 — Or.: 21 — Lire 35.000/28.000
Recital di Giorgio Gaber

T. [illegible] — Tel. 570.24.72 — Or.: 20,30 — Lire 07.000/28.000
Verso la [illegible] dell'estate
di Carlo Repetti. Regia di Piero Maccarinelli. Teatro di Ge[illegible] con Anna Galiena, Massimo Ghini, Paolo Graziosi, Carola Stagnaro

T. Genovese — Tel. 839.35.89 — Or.: 20,30 — Lire 37.000/26.000
La lunga vita di Marianna Ucria
di Dacia Maraini. Regia di Lamberto Puggelli. Teatro Stabile di Catania con Paola Mannoni, Umberto Ceriani, Piero Sammataro.

T. della Tosse — In Sant'Agostino. Tel. 28[illegible] — Ore 21 — Lire 22.000/lun. 18.000
Allegretto (perbene ma non troppo)
Arca Azzurra Teatro. Testo e regia di Ugo Chiti. Dopoteatro. **King** di Giampiero Alloisio. Canzoni e regia di Giorgio Gaber. Orario 22,45. Lire 20.000/10.000.

Sala Carignano — Tel. 593.533 — Or.: 16 — Lire 27.000/25.000
OGGI RIPOSO

CINEMA

Ariston 1 — Tel. 208.549 — Or.: 15/16,50/18,30/20,30/22,40. L. 10.000
Sex and [illegible]
di M. Mak, con A. Yip, L. Chow, L. Ng (Hong Kong '91) — Uno studente del 1600, dopo un innesto chirurgico, diventa un formidabile amatore e cerca di sedurre più donne possibile. Dal classico cinese di Li Yü V.M. 18 1h35' **Erotico**

Ariston 2 — Tel. 208.549 — Or.: 14,30/16,30/18,30 20,30/22,40 Lire [illegible]
L'ultimo dei Mohicani
di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' **Avventura**

Augustus — Tel. 586.810 — Or.: 15/17,30/20,15/22,30 — Lire 10.000
I nuovi eroi
di R. Emmerich, con D. Lundgren, J.C. Van Damme (Usa '92) — Il Pentagono crea in laboratorio il soldato perfetto: privo di emozioni, senza memoria. Un giorno il passato riaffiora e la macchina da guerra impazzisce. N.V. 1h 45' **Avvent.**

Corallo 1 — Tel. 586.419. Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30 — Lire 10.000
Orlando
di S. Potter, con T. Swinton, B. Zane, L. Bluteau (Ingh./It./Fr. '92) — Orlando, gentiluomo secentesco, favorito della regina, cambia sesso per non uccidere né morire in guerra e vive 300 anni. Dal romanzo della Woolf. N. V. 1h 40' **Fantastico**

Corallo [illegible] — Tel. 586.419. Or.: [illegible] 17,50/20,10/22,30 — Lire 10.000
Mac
di J. Turturro, con J. Turturro, M. Badalucco, C. Capotorto (Usa '91) — Tre fratelli italoamericani fondano una società di costruzioni in omaggio al padre morto, muratore. Ma le cose non vanno per il verso giusto N.V. 1h 50' **Drammatico**

[illegible] — Tel. 564.403 — Or.: 15/17/18,50/20,45 22,40. Lire 10.000
Weekend con il morto 2
di R. Klane, con A. McCarthy, J. Silverman, T. Kiser (Usa, '92) — Due ragazzi portano in giro un morto, facendo credere che sia vivo, cercando di s[illegible] a stregoni voodoo e al killer della mafia. N. V. 1h 30' **Comico**

Lux — Tel. 561.691 — Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30 — Lire 10.000
Codice d'onore
di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' **Drammatico**

[illegible] — Tel. 368.296 — Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30 — [illegible] 10.000
Pacco, doppiopacco e contropaccotto
di N. Loy, con L. Gullotta, M. Confalone, A. Haber (Italia '92) — Finte macchine fotografiche, distruttori di documenti, maghi, tavoli verdi: un campionario di truffatori per sopravvivere nel caos di Napoli. N. V. 1h 55' **Commedia**

Olimpia — Tel. 581.415 — Or.: 16/17,30/20/22,30 — Lire 10.000
Guardia del corpo
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star mi[illegible] da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico. N.V. 2h10' **Thriller**

Orfeo — Tel. 564.849 — Or.: 15,20/17,10/19 20,50/22,40 — Lire 10.000
[illegible] e la [illegible]
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene bastonato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N.V. [illegible] **Cartoni animati**

Palazzo — Tel. 565.512 — Or.: 15,30/17,45/20,10/22,30 — Lire 10.000
Il danno
di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V.M. 14 1h45' **Drammatico**

Universale — Palazzo dello Spettacolo. Sala 1 - Tel. 582.481 — Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30 — Lire 10.000
I signori della truffa
di P. A. Robinson con R. Redford, D. Aykroyd, B. Kingsley (Usa '92) — Una squadra di geni del computer, specializzata in sistemi di sicurezza, viene ingaggiata dalla Cia per recuperare una scatola nera N.V. 2h 05' **Avventuroso**

Universale — Palazzo dello spettacolo. Sala 2 - Tel. 5[illegible]461 — Or.: 15/16,55/18,50/20,45 22,40. Lire 10.000
Body of evidence
di U. Edel, con Madonna, W. Dafoe, J. Mantegna (Usa '92) — Una bionda sensuale finisce sotto processo per la morte del suo anziano amante avvenuta durante una performance erotica in stile sadomaso V.M. 14 2h **Thriller**

Universale — Palazzo dello Spettacolo. Sala 3 - Tel. 582.451 — Or.: 15,30/17,50/20,10 22,30. Lire 10.000
Puerto Escondido
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. [illegible]

Verdi — [illegible] 582.107 — [illegible] 15,15/17,40/20,05/22,30 [illegible]
Dracula
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' [illegible]

Centrale 1 — [illegible] 590.380 — Lire 10.000
Ursus, la cura dell'orgasmo

Centrale 2 — Tel. 590.380 — Lire 10.000
Anal orgasmic love
Tradimenti di una moglie

Chiabrera — Tel. 281.568 — Lire 9000/6000
Black man power
Anal encounters [illegible]

Cristallo — Tel. 299.967 — Or.: 10 — Lire 6000
Donne calde in orgasmo

Eldorado — Or.: 10
Senza ogni limite

CINECLUB [illegible] Cinema — [illegible] 413.838 — Or.: 20,15/22,15 — L. [illegible]. Tessera L. [illegible]
Legge [illegible]
di B. Tavernier, con D. Bezace, P. Torreton (Francia '92) — Dall'esperienza vera di un commissario parigino la «guerra sporca» tra [illegible] squadra antidroga e gli spacciatori nella violenta banlieue. N.V. 2h 27' **Drammatico**

Fritz Lang — Tel. [illegible] — Or.: 21,15 — L. 6000 Tessera L. 5000
[illegible] alle [illegible]
di O. Iosseliani, con N. Blanchet, T. Tarasschvili (Fra/Russia '92) — Un'anziana signora vive con l'amica in un castello francese, pieno di tesori e ricordi. Dopo la sua morte, accorrono gli eredi russi decisi a vendere tutto. N. V. 2h **Comm.**

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA

GENOVA — SAVONA — IMPERIA — LA SPEZIA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo nuvoloso, mare mosso, temperatura in flessione. **Tendenza per domani e sabato**: situazione senza variazioni.

RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura del mare 13° C, umidità relativa 50%; vento Est-Nord Est 15-20 km/h, mare mosso, cielo poco nuvoloso, pressione barometrica 1015 mb (stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

	max	min
Genova	10	5
Savona	14	7
Imperia	14	8

UN ANNO FA A IMPERIA
Max 15; min 11. Temp. del mare 13.
Il Sole sorge alle 7,49 e tram[illegible] 17,32. La Luna si leva alle 9,54 e cala alle 23,29 (fase crescente).

Dati forniti dall'Osserv. meteor. di Imperia e [illegible] Centro Meteo Mursia di Portofino.

[illegible] — Tel. 505.836 — [illegible] — L. 7000 — Tessera annuale L. 6000
Freaks

Movie Club — Tel. 300.033 — Or.: 21,15 — L. 6000. Tessera L. 5000
Cuori ribelli
di Ron Howard, con Tom Cruise, Nicole Kidman (Usa '92) — Un contadino e la figlia ribelle di ricchi proprietari terrieri lasciano l'Irlanda alla fine dell'800 per cercare fortuna in America, terra di sogni e [illegible]. N.V. 2h15' [illegible]

[illegible] Eden-Peglicinema — Tel. 683.029 - Or.: 15,20/17 18,40/20,20/22 — Lire 8000/5000 (lun. [illegible]
Uomini e topi
di G. Sinise, con J. Malkovich, G. Sinise, S. Fenn (Usa '92) — Un ritardato mentale, inconsapevole della propria forza, e il suo amico girano l'America della grande crisi. Un incidente li costringerà a fuggire. Da Steinbeck N.V. 1h51' [illegible]

VOLTRI — Ambrosiano — Orario: 15,30/17,45 19/20,45/22,30 — Lire 6000
OGGI RIPOSO

NERVI — San Siro — Or.: 15,30/17,15 20,35/22,30 — Lire 5000
OGGI RIPOSO

[illegible] — Tel. 286.033 — Or.: iniz. [illegible] — Lire 6000
La città della gioia
di R. Joffe con P. Swayze, Pauline Collins (Usa '92) — [illegible] zona più povera di Calcutta si incrociano le vite disperate di un giovane medico americano in crisi e di [illegible] contadino che fugge la carestia. N. V. 2h 15' **Dramm.**

RAPALLO — Augustus — Tel. 61.951 — Or.: iniz. 16 — Lire 8000
Mamma ho riperso l'aereo
di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55' **Commedia**

CHIAVARI — Astor — Tel. 309.588 — Or.: iniz. 16 — Lire 8000
Body of evidence
di U. Edel, con Madonna, W. Dafoe, J. Mantegna (Usa '92) — Una bionda sensuale finisce sotto processo per la morte del suo anziano amante avvenuta durante una performance erotica in stile sadomaso V.M. 14 2h **Thriller**

Cantero — Tel. 309.938 — Or.: 16 — Lire 8000
Al lupo al lupo
di C. Verdone, con C. Verdone, S. Rubini, F. Neri (Italia '92) — Tre fratelli dalle carriere diverse - un disc-jockey rap, un violinista, una casalinga - si incontrano per cercare il padre scultore scomparso nel nulla. N. V. 2h06' [illegible]

Mignon — Tel. 309.884 — Or.: iniz. 16 — Lire 8000
Sister [illegible]

SESTRI LEV. — Ariston — [illegible] 41.505 — [illegible]: iniz. 21 — Lire 8000
Tutte le mattine del mondo
di Alain Corneau con J. P. Marielle, G. Depardieu (Francia '92) — La storia di Sainte Colombe, maestro di viola da gamba nella Francia di Luigi XIV, e del suo allievo che diventerà famoso. N. V. 1h 47' **Storico**

SAVONA

SAVONA — T. Chiabrera — Or.: 20,45 — [illegible]
[illegible] voglia di [illegible]

Astor — Tel. 854.527 — Or.: 15,45/18/20,15/22,30 — Lire 10.000/7000
I nuovi eroi
di R. Emmerich, con D. Lundgren, J.C. Van Damme (Usa '92) — Il Pentagono crea in laboratorio il soldato perfetto: privo di emozioni, senza memoria. Un giorno il passato riaffiora e la macchina da guerra impazzisce. N.V. 1h 45' **Avvent.**

Diana 1 — Tel. 825.714 — Or.: 15,30/17,40 19,50/22,20 — Lire [illegible]
Dracula
di F. F. Coppola, con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' **Horror**

Diana 2 — Tel. 825.714 — Or.: 15,45/18 20,15/22,30 — Lire 10.000/7000
La morte ti fa bella
di R. Zemeckis con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92) — Due amiche-nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, che alla lunga avrà effetti spaventosi. N.V. 1h 44' **Commedia**

[illegible] 3 — Tel. 825.714 — Or.: 15,30/17,45/20/22,30 — Lire [illegible].000/7000
Mamma, ho riperso l'aereo
di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55' [illegible]

Eldorado — Tel. [illegible] — Or.: 15,30/17,40 19,50/22,30 — Lire 10.000/7000
Guardia del corpo
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico. N. V. 2h10' [illegible]

Filmstudio — Or.: 15,30/20,30/22,30 — Lire 5000
Volevamo essere gli U2
di A. Barzini con Carolina Salomé, Enrico Lo Verso, Matteo Molinari (Italia '92) — Sei ragazzi del 1989, anno di caduta di muri e ideologie, mettono [illegible] un complesso di musica Anni 70. N.V. 1h45' [illegible]

Jolly — Tel. 850.570 — Or.: 15/17/21/22,30 — Lire 9000/6000/5000
Avidità orale

Salesiani — Ore 15,30 — Lire [illegible]
OGGI RIPOSO

ALASSIO — Colombo — [illegible] 640.263 — Or.: 20,30/22,30 — fest. 16/22,30. [illegible]
[illegible] con il morto 2
di R. Klane, con A. McCarthy, J. Silverman, T. Kiser (Usa, '92) — Due ragazzi portano in giro un morto, facendo credere che sia vivo, cercando di sfuggire a stregoni voodoo e al killer della mafia. N. V. 1h 30' **Comico**

Ritz — Tel. 840.427. Or.: 20,15 22,30. Prefest. e festivi: 15/17,30/20/22,30 — Lire 8000/6000
Codice d'onore
di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' [illegible]

ALBENGA — Ambra — Tel. 51.419. — Or.: 21 — Lire 4500/3000
In the soup
di A. Rockwell con S. Buscemi, S. Cassel e J. Beals (Usa '92) — Alla disperata ricerca di un finanziatore per il suo film, un aspirante regista incontra un gangster con l'animo del mecenate. N. V. 1h 40' **Commedia**

Astor — Tel. 50.997. Or.: 20,15 22,30. Prefest. e festivi: 15,30/17,45/20,10/22,30 — Lire 7000/4000
Guardia del corpo
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' **Thriller**

ALBISOLA S. — Teatro Leone — Or.: 16 — Lire 15.000
OGGI RIPOSO

ALTARE — Vallechiara — Or.: 15,30/20,30 — Lire [illegible]
OGGI RIPOSO

CAIRO M. — Abba — Tel. 504.234 — Or.: 20/22 — Lire 7000/5500
Mamma ho riperso l'aereo
di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55' [illegible]

FINALE LIGURE — Ondina — Tel. 692.200. — Or.: 16/22,30 — Lire 8000/6000
[illegible]

LOANO — Loanese — T. 669.961. Or. 16/20,30 22,30; fes. 16/18/20,30 22,30. Lire [illegible]
Week end con il morto 2
di R. Klane, con A. McCarthy, J. Silverman, T. Kiser (Usa, '92) — Due ragazzi portano in giro un morto, facendo credere che sia vivo, cercando di sfuggire a stregoni voodoo e al killer della mafia. N. V. 1h 30' **Comico**

Perla — Tel. 675.791. Or.: 20,30 22,30. Fest. e prefest. 16,30/18,30/20,30/22,30 — Lire 7000/5000
Guardia del corpo
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' **Thriller**

MILLESIMO — Lux — Or.: 15/17/21 — Lire 6000/4000
OGGI RIPOSO

[illegible] — Verdi 1 — Tel. 97.249. Or.: 15,30 17,40/20,20/22,30 — Lire 10.000/7000
OGGI RIPOSO

Verdi 2 — Tel. 97.249. Or.: 16,30 17,30/20,30/22,30 — Lire [illegible].000/7000
OGGI [illegible]POSO

IMPERIA

IMPERIA — Centrale — Iniz. 21 — Lire 9000/Agis 5000 — Giovedì cinema
Inserzione pericolosa
di B. Schroeder, con B. Fonda, J. J. Leigh (Usa '91) — Una ragazza mette un'inserzione per cercare un'inquilina con cui [illegible] le [illegible] di casa: trova una sconosciuta squisita, che nasconde però un lato oscuro. N. V. 1h 40' **Thriller**

Dante — [illegible]
Dracula
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' [illegible]

Imperia — Lire 9000/6000
OGGI RIPOSO

A. DI TAGGIA — Capitol — Tel. (0184) 43.440 — Or.: 21 — Lire 6000
Morte di un matematico napoletano
di M. Martone con C. Cecchi, A. Bonaiuto, R. Carpentieri (Italia '92) — Napoli, Anni 50. La crisi di una città attraverso quella di Renato Caccioppoli, matematico, filosofo e musicista, morto suicida. N. V. 1h 50' **Dramm.**

Cerri — Or.: 20,30/22,30 — Lire 5000
OGGI CHIUSO

BORDIGHERA — Olimpia — Iniz. 20,40/22,30 — Lire 5000/rid. 4000
Occhio indiscreto
di H. Franklin, con J. Pesci, B. Hershey (Usa '92) — New York, 1942. Un fotografo scandalistico con l'animo d'artista finisce nei guai per aiutare la bella proprietaria di un night club. N. V. 1h 39' **Avventura**

DOLCEACQUA — Cristallo — [illegible] plat. 4500/rid. 3500
OGGI RIPOSO

DIANO MARINA — Dianese — Or.: iniz. 16,30; ult. 20,30 — Lire 7000/rid. 5000
OGGI RIPOSO

VALLECROSIA — Don Bosco — Or.: 15/17 — Lire 5000/rid. 4000
OGGI RIPOSO

SANREMO — Ariston — Or.: inizio 15/22,30 — Lire 10.000/rid. 6000
OGGI CHIUSO

Centrale — Iniz. [illegible] 15/ult. 22,30 — Lire [illegible]
Dracula
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' [illegible]

Sanremo — Tel. 507.070 — Or.: in. 15; ult. 22,00 — Rass. Tutti i colori del cinema Lire 6000
Verso Sud
di P. Pozzessere, con A. Pondani, S. Dionisi (Italia '92) — Nella Roma degradata, tra barboni e tossicomani, un ragazzo e una ragazza s'incontrano, si amano, e cercano di riscattarsi costruendo una famiglia N. V. 1h 30' **Drammatico**

Orfeo — Tel. 82.333 — Or.: in. 15; ult. 22,00 — Lire 10.000/rid. 6000
Film vietato ai minori di anni 18

Ritz — Tel. 507.070 — Or.: in. 15; ult. 22,30 — Lire 10.000/rid. 6000
Weekend con il morto 2
di R. Klane, con A. McCarthy, J. Silverman, T. Kiser (Usa, '92) — Due ragazzi portano in giro un morto, facendo credere che sia vivo, cercando di sfuggire a stregoni voodoo e al killer della mafia. N. V. 1h 30' **Comico**

Tabarin — Tel. 507.070 — Or.: in. 15; ult. 22,30 — Lire 10.000/rid. 6000
Codice d'onore
di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' [illegible]

Al cinema si va a qualsiasi ora senza trascurare impegni

INCHIESTA [illegible]

Continuare nella tradizione balneare o puntare sul nuovo: congressi e porto?

Lavagna cerca un'identità

La concorrenza delle stazioni climatiche del Sud [illegible] dei Paesi del Mediterraneo è sempre più agguerrita Occorre, per batterla, rivedere prezzi [illegible] strutture: potenziare l'offerta. Torta dei Fieschi, fiore all'occhiello

LAVAGNA
NOSTRO SERVIZIO

Un trenta per cento degli arrivi dei turisti [illegible] più, dai 35.357 del [illegible] ai 46.437 dell'anno [illegible]so, e [illegible] sensibile aumento [illegible] che delle presenze, da 201.005 a 204.467. Sono i dati diffusi dall'Apt di Chiavari sull'andamento turistico degli ultimi due anni a Lavagna.

La «regina» del Tigullio occidentale, rispetto a Chiavari [illegible] e Sestri Levante, che hanno perso dal 3 al 6 per cento degli arrivi, registra tuttavia [illegible] dato negativo sulla permanenza [illegible]edia del turista. Nel 1992 i tempi [illegible] soggiorno sono diminuiti [illegible] sei a cinque giorni circa.

Significa che nella citt[illegible] che, con il lungomare di Cavi ospitava migliaia di stranieri, in particolare giovani svedesi, olandesi, danesi, tedeschi e francesi, negli Anni Sessanta [illegible] Settanta, ormai stanno scomparendo [illegible] strutture per i divertimenti.

Cavi, come le altre località balneari della Riviera di Levante, non è più in grado di fare concorrenza ad altri centri turistici [illegible] costa meridionale o spagnola e portoghese, dove prezzi [illegible] divertimenti sono più convenienti e di migliore qualità.

Le strutture esistenti chiudono nella stagione invernale [illegible] appaiono logore durante l'estate: dagli alberghi alle spiagge, ai sottopassaggi, agli impianti balneari. Spiega Enrica Camporese, moglie del presidente degli albergatori e contitolare dell'agenzia «Panorama»: «Purtroppo offriamo pochissimo agli ospiti che ancora sono rimasti fedeli a Cavi di Lavagna. Qui occorre, prima di tutto, mettere a posto i sottopassaggi, unico punto di contatto tra la frazione e la spiaggia. Quello nella zona di Arenelle è in pessime condizioni: in inverno si allaga e in estate i turisti sono costretti [illegible] passare uno alla volta perché il cunicolo [illegible] sporco [illegible] [illegible]».

Continua Enrica Camporese: «Negli Anni Sessanta gli alberghi erano molto più qualificati e facevano concorrenza alle altre località straniere. Lavagna, come la Riviera di Levante, inoltre, era ben pubblicizzata nei Paesi del Centro e Nord Europa. E i risultati [illegible] vedevano. Purtroppo alberghi, stabilimenti balneari e ristoranti non si sono adeguati ai tempi. Anzi, in molti hanno chiuso i battenti. A parte le discoteche, occorre realizzare un parco giochi, una piscina senza orari ch[illegible] non costringano i frequentatori ad usufruire dell'impianto soltanto alla [illegible] [illegible] accade oggi, o aprire al pubblico strutture come [illegible] parco di villa Grimaldi».

Sulle [illegible] di strutture per il divertimento e il mancato sfruttamento [illegible] quelle esistenti, pone l'accento anche l'assessore al turismo e vicesindaco Giuseppe Sanguineti, psi. Secondo l'amministratore, [illegible] [illegible] maggiore presenza di locali notturni, ma di qualità, per i giovani. E la possibilità, inoltre, di realizzare un parco per divertimenti per bambini [illegible] [illegible] parco con itinerario «verde» da usare come «oasi di tranquillità».

Dice Sanguineti: «Sono strutture che potrebbero lavorare anche durante la stagione invernale, grazie alla vicinanza con le grandi città del Nord Italia. I dati dell'Apt sono confortanti rispetto agli altri due Comuni della riviera. Tuttavia, occorre pensare alla diminuzione [illegible] tempo [illegible] di permanenza e [illegible] [illegible] trarre in inganno dall'aumento degli arrivi. La gran parte dei turisti sono proprietari degli yacht [illegible] loro amici, che hanno [illegible] destinazione soltanto il porticciolo di Lavagna e quindi altre località da raggiungere con la barca».

Continua Sanguineti: «Il turismo stanziale, ormai è finito anche a Lavagna: [illegible] esistono più turisti che si fermano per quindici o venti giorni. I tempi [illegible] cambiati, ma anche gli stranieri [illegible] diminuiti, e ormai [illegible] una "merce" rarissima».

Conclude l'assessore: «Anche se Lavagna ha ottenuto la bandiera blu della Comunità [illegible] europea per il mare pulito, [illegible] ricordare che le spiagge sono di qualità inferiore rispetto al [illegible] del mercato balneare straniero e italiano. Occore quindi potenziare le strutture balneari, i locali per i divertimenti, puntare anche sul turismo congressuale che oggi [illegible] [illegible]sistente, mantenere le manifestazioni, come la Torta dei Fieschi, che [illegible] positive per l'immagine della città».

Già, [illegible] Torta dei Fieschi. Nata, quasi in sordina, nel 1949, per rievocare le tradizioni storiche dei Fieschi Conti di Lavagna, la manifestazione in costume d'epoca con la distribuzione della gigantesca torta ha saputo coniugare gli aspetti culturali con il favore [illegible] grande pubblico (15-20 mila partecipanti a ogni edizione).

[illegible] solo: grazie alla «Torta», Lavagna [illegible] stata l'unica località ligure, una delle tre in tutta Italia, [illegible] [illegible] invitata ufficialmente lo scorso 12 ottobre al Columbus Day di New York. I personaggi del [illegible] dei Fieschi hanno sfilato lungo la Quinta Avenue davanti al governatore Cuomo, al sindaco Dinkins, [illegible] decine di migliaia di spettatori. [illegible] c'è male per una cittadina della Riviera, che molti - [illegible] pen[illegible] a Rapallo, Santa Margherita [illegible] Portofino - considerano poco più di una Cenerentola.

Fabrizio Graffione

Lavagna turistica in bilico tra passato e futuro. Nel riquadro, Giuseppe Sanguineti

DALLA RI[illegible]

[illegible]

Auto contro [illegible] a Verzi ragazza finisce all'ospedale

Una giovane di Ferrada [illegible] M[illegible]nesi, Lidia Cuneo, [illegible] anni, è rimasta ferita ieri pomeriggio in un incidente stradale avvenuto sulla [illegible] provinciale di Verzi, in Val Fontanabuona. [illegible] ragazza [illegible] andata a scontrare un autocarro. Il [illegible] è rimasto in bilico sul ciglio della strada [illegible] è stato rimosso [illegible] una gru dei vigili del fuoco di Chiavari, l'auto della ragazza si è capottata. Lidia Cuneo è [illegible] ricoverata all'ospedale di Lavagna con [illegible] trauma cranico e la sospetta frattura di gambe [illegible] braccia. [f. p.]

[illegible]

Un esposto [illegible] Rifondazione contro «Fascismo [illegible] libertà»

Il segretario di Rifondazione comunista [illegible] Rapallo ha presentato un esposto al pretore in merito a manifesti affissi nelle vie della città, che ritiene in contrapposizione al contenuto dell'articolo 12 della Costituzione, laddove si parla [illegible] apologia del fascismo. Sui manifesti è scritto: «Fascismo e libertà. La storia non si [illegible] fermata a piazza Loreto e Mussolini vince. Aderisci: [illegible] Pericle 5, Milano». Fanno riferimento al gruppo dell'onorevole Giorgio Pisanò. [f. p.]

[illegible]

Convegno sulla sanità con l'assessore [illegible]

L'assessore regionale alla Sanità Egidio Banti interverrà sabato mattina [illegible] un convegno sul tema «Un polo ospedaliero per il Tigullio occidentale», che si terrà alle 16 nella sala del Caffè Rapallo in pia[illegible] Cavour. E' [illegible] roganizzato dal Comitato per la difesa del polo ospedaliero del Tigullio occidentale in collaborazione con i gruppi consiliari del [illegible]i. Il convegno sarà presieduto dall'onorevole cesco Giulio Baghino. [f. p.]

RECCO

Oltraggio ai carabinieri [illegible] condannato in pretura

Il 3 giugno dell'anno [illegible] stava litigando con un'amica sulla passeggiata a mare di Camogli, quando due carabinieri in borghese erano intervenuti. Ernesto Francesco D'Ascoli, [illegible] anni, di Camogli, [illegible] spintonato uno [illegible] due militari. Ieri [illegible] pretura a Recco è stato condannato a due mesi di reclusione con la condizionale. [f. gr.]

CAMOGLI

Una società a cap[illegible] misto per recupero [illegible] S. Fruttuoso

[illegible] società a capitale [illegible] pubblico-privato per recuperare San Fruttuoso di Camogli. E' quanto [illegible] durante la riunione per la presentazione del progetto relativo alla ristruttu[illegible] dell'antico borgo dei Doria. Nella «Spa» dovrebbero partecipare con una quota gli abitanti, [illegible] Fai, il Comune di Camogli, la società milanese Pie[illegible] Strette, l'Ente Monte di Portofino [illegible] [illegible] Regione. Il piano finanziario per la costituzione della nuova «spa» è stato affidato alla «Areda», una società che si [illegible] [illegible]ei servizi della Regione. [f. gr.]

Usl 18, il sindacato minaccia un esposto

Bollini, [illegible] S. Stefano c'è chi li ha pagati

CHIAVARI. I sindacati dei pensionati e le confederazioni della Cgil, Cisl e Uil stanno valutando [illegible] i loro legali [illegible] presentare nei prossimi giorni un espo[illegible] alla Procura della Repubblica per invitare i magistrati a verificare in tutti i Comuni del Tigullio le modalità con le quali vengono assegnati i «bollini» per l'esenzione del ticket sui medicinali. Lo ha reso noto ieri Andrea Sanguineti, segretario comprensoriale della Cisl.

Sanguineti [illegible] fatto riferimento al caso di Santo Stefano d'Aveto, dove i primi otto bollini autoadesivi, [illegible] applicare sulla ricetta, sono stati distribuiti dalla Coldiretti [illegible] [illegible] richiesta di un contributo [illegible] mico [illegible] parte dell'assegnatario.

E' stato lo stesso sindaco, in veste però di responsabile del patronato, [illegible] organizzare il servizio alternativo. Emilio Fu[illegible]zzi, il primo cittadino, ha parlato di «offerte libere».

In pratica c'è [illegible] volontario [illegible] da [illegible] Stefano d'Aveto riceve le deleghe dagli interessati e si reca poi ogni giorno a Chiavari, negli uffici Usl, a ritirare i bollini che vengono poi consegnati [illegible] domicilio agli aventi diritto di S. Stefano.

Spesso, infatti, gli utenti si [illegible] in dovere di riconosce[illegible] all'incaricato una [illegible] di «rimborso spese», come ha detto il sindaco. Qualcuno però ha telefonato all'Usl 18, chiedendo conferme e chiarimenti. «Si deve pagare cinquemila lire per avere i bollini»?

I sindacati hanno anche espresso un giudizio negativo sull'introduzione del sistema dei bollini, del quale chiederanno l'abolizione. «Per un anziano che soffre di patologie croniche, i 16 bollini previsti all'an[illegible] sono insufficienti, rischiano [illegible] coprire soltanto una parte dei suoi bisogni sanitari», ha detto Sanguineti.

I sindacati si sono comunque fatti promotori nel Tigullio [illegible] iniziative di contrattazione per la distribuzione dei prossimi bollini [illegible] domicilio o per altre forme atte a alleviare il disagio [illegible] pensionati. [f. p.]

Drastico progetto di rinnovamento del partito: nuove regole per le iscrizioni

Rapallo, azzerate 2200 tessere dc

La più grande sezione dello scudocrociato in Italia volta pagina. Un «comitato di garanti» vaglierà le domande. La nuova campagna adesioni sarà avviata nei prossimi giorni e terminerà il 15 marzo

RAPALLO. Aria nuova nella [illegible]zione democristiana con più iscritti d'Italia, quella [illegible] Rapallo, da sempre feudo scudocrociato. Si ricomincia tutto da capo, a partire proprio dal patrimonio «tessere»: azzerate tutte le iscrizioni, circa 2200, e via a una nuova campagna adesioni nel segno della trasparenza. E che trasparenza: a marzo nelle vie della città verranno affissi manifesti con i nomi di tutti i nuovi iscritti.

«Una sorta di deterrente - ha spiegato [illegible] segretario Giuseppe Priolo - per lasciare fuori i poco convinti, gli affaristi, quelli [illegible] doppie [illegible] triple iscrizioni a partiti diversi».

E ancora, i «tesserati inerti», [illegible] li definisce Priolo, le cosiddette «truppe cammellate» in gergo politico, patrimonio dei «signori delle tessere», che in questo modo perderebbero forza.

«Saremo intransigenti - ha detto ancora [illegible] segretario della sezione. La gente deve capire che la dc non ha più nulla [illegible] vendere, da dare, da regalare a [illegible].

La nuova campagna adesioni verrà avviata nei prossimi giorni e si concluderà il 15 marzo. I particolari li ha illustrati ieri mattina, [illegible] una conferenza stampa, il segretario della dc di Rapallo Giuseppe Priolo.

Martinazzoli: tessere «congelate»

Innanzitutto i prezzi delle tessere: sono stati «congelati» dal segretario Mino Martinazzoli. La tessera ordinaria [illegible] 20 mila lire, 10 mila per i giovani e anziani, [illegible] mila per i soci sostenitori. L'iscrizione non [illegible] farà più davanti a un notaio, ma di fronte a un Comitato [illegible] garanti eletti dai consiglieri comunali.

E' una novità. Spiega Priolo: «Questo comitato dovrà sovrintendere alla regolarità delle iscrizioni, valutando lo spirito con il quale i candidati all'iscrizione si avvicineranno al partito. Sarà formato da personalità della città, e vi dovranno essere rappresentate le espressioni migliori degli ideali democratici e cristiani, la realtà dell'associazionismo e movimentismo. Invito i consiglieri comunali, i dirigenti del partito [illegible] lasciare spazio agli [illegible]».

Non è finita. Dopo l'accoglimento del Comitato dei garanti il [illegible] iscritto vedrà il suo nome riportato da manifesti affissi in tutte le vie [illegible] città. Quindi sarà tenuto sotto [illegible]vazione per un certo periodo di prova. «Valuteremo [illegible] valore del suo spirito di mili[illegible]. Basta [illegible] quegli iscritti [illegible] non [illegible] fanno [illegible] vedere in sezione», ha detto Priolo, che non ha escluso l'ipotesi di una nuova «scrematura» dopo questa sorta di tirocinio.

Ancora Priolo: [illegible] c'è spazio per la rassegnazione, la diserzione, né per soluzioni comode. Stiamo parlando di cambiamento del partito, della classe politica: non demandiamo ad altri questo compito».

Sul tavolo è stato anche posto il [illegible] della nascita del [illegible] Comitato provinciale dc [illegible] Tigullio, dei rapporti tra partito e amministrazione comunale (per Priolo «oggi si assiste a una confusione di ruoli»), di un progetto globale per la città.

Un solo punto interrogativo: azzerando e filtrando tessere e «pacchetti» di [illegible] cambieranno davvero gli equilibri interni al partito, in Consiglio comunale, in giunta? E se sì, i «signori delle tessere» lo permetteranno? [f. p.]

[illegible]

Nuovi spacciatori

E' [illegible] [illegible] 10 [illegible] [illegible] cocaina

CHIAVARI. Adesso è [illegible] cocaina [illegible] andare [illegible] la maggiore nel Tigullio, dove invece il mercato dell'eroina [illegible] crollato. La conferma viene dalle ultime operazioni di polizia. L'ultimo arresto, ieri. Gli agenti della squadra anticrimine del [illegible]riato [illegible] polizia di Chiavari, coordinati dall'ispettore Guido Ghisilieri [illegible] dal dirigente Giovanni Gigliofiorito, hanno arrestato Dorando Serventi, 26 anni, nato a Lavagna, residente [illegible] Sestri Levante in frazione S. Bernardo 30.

Il giovane è stato bloccato sulla [illegible] Bmw 320 in piazza Mazzini [illegible] Chiavari: era in pos[illegible] [illegible] 10 grammi di cocaina, divisi in bustine da un grammo ciascuna, e di 10 milioni. Secondo la polizia Serventi è il tipico esempio [illegible] spacciatore [illegible] eroina che [illegible] è «riciclato» in brevissimo tempo vendendo cocaina. Per esigenze di «mercato». [f. p.]

[illegible]

Chiavari, una protesta

Piatti caldi [illegible] [illegible] bar L'[illegible] dice no

CHIAVARI. E' guerra «fredda» tra i ristoratori e i baristi di Chiavari, per colpa dei piatti caldi serviti da questi ultimi all'ora dello spuntino. Per di più venduti a basso prezzo, e quindi generando concorrenza sleale. Dopo le proteste, [illegible] scendere in campo è stata l'Associazione commercianti, [illegible] una lettera al sindaco Renzo Repetto.

In pratica l'associazione di categoria [illegible] invitato il sindaco a far rispettare un decreto ministeriale e più propriamente la sua interpretazione, così come deliberato dall'assessorato all'Annona del Comune [illegible] Genova.

In sintesi, i bar possono [illegible]dere panini, pizzette, salumi, formaggi, eccetera, purchè non richiedano cottura ma, al [illegible]simo, il passaggio nel tostapane». [illegible] ancora, alimenti di provata produzione industriale, [illegible] condizione che siano serviti solo [illegible]. [f. p.]

L'INTERVISTA

[illegible]

Dell'esecutivo dell'Azienda [illegible] promozione turistica possono far parte soltanto gli assessori

Portofino esclusa d[illegible] «sua» Apt

Il Coreco ha bocciato la nomina del consigliere Vincenzo Cioffi

PORTOFINO. Enzo Cioffi, da anni responsabile del Turismo, Cultura, Spettacolo, Sport, Pubbliche relazioni del Comune di Portofino, aveva ricevuto l'incarico dal sindaco di rappresentare il borgo nel consiglio d'amministrazione dell'Apt del Tigullio occidentale. Era stato anche eletto nell'esecutivo. Poi [illegible] Coreco ha bocciato la sua nomina.

La legge prevede che questo incarico veda al sindaco o un suo assessore. Cioffi è «soltanto» un consigliere comunale delegato. Non sono [illegible] reazioni a Portofino. Il sindaco Giovanni Artioli ha parlato di [illegible] Enzo Cioffi finora ha sempre taciuto. Per la prima volta acconsente a esprimere il [illegible] punto di vista.

E allora, consigliere delegato Cioffi?

[illegible] [illegible] atti si evidenziano apparenti segni di discriminazione. Per la burocrazia il [illegible] [illegible]igliere non può essere capace, in seno a un numeroso consiglio d'amministrazione di Apt, di offrire il suo apporto, la sua esperienza [illegible] programmi [illegible] turismo [illegible] cultura, e [illegible] ciò non può essere delegato [illegible] sindaco. Strano ma vero. Lo dice la legge. Ora [illegible] chiedo [illegible] tutto questo abbia [illegible] qualche interesse e, in altri termini, se è rispondente alle finalità proprie di una azienda con compiti di promozione turistica. Quali sono insomma i presupposti necessari per una [illegible] valutazione? Mi rendo conto delle difficoltà, ma non posso fare a meno di osservare che così non si vuole [illegible] evitare la costante e completa appropriazione dei partiti in sede di assunzione di responsabilità e gestione. Come al solito non si tiene conto dell'uomo, della sua esperienza, ma dell'abito che indossa, della carica specifica che riveste».

Vincenzo Cioffi, delegato al Turismo

Insomma, [illegible] [illegible] d'accordo sull'operato del Coreco. E adesso cosa farà?

«Certo [illegible] mi fermerà il provvedimento del Coreco. Continuerò sulla mia strada. Nel mio impegno. Sulla base della fiducia, della delega, dell'incoraggiamento che ho ricevuto dal sindaco [illegible] dalla giunta, per [illegible] positivo rapporto con la realtà e [illegible] con la burocrazia. Non importa chi andrà a sostituirmi nel [illegible]iglio d'amministrazione: sarà comunque uno [illegible] noi, sarà solo importante ai fini del rispetto della legge. Il [illegible] obiettivo resterà [illegible] quello, indipendentemente dalla burocrazia e dalla carica, di lavorare perchè Portofino sia l'immagine di un turismo di prestigio [illegible] possa [illegible] considerato anche un porto della cultura e dell'arte».

Parliamo del '93?

«Sarà testimone di una nuova stagione culturale e di spettacoli a Portofino, più qualificata [illegible] qualificante, incline ai fatti e non alle parole, per nulla sotto[illegible] alle teorizzanti [illegible] burocratiche idee di qualcuno che crede di essere depositario di chissà quale sapere e potere. Entro breve, assieme a Paola Brusati [illegible] Gilberto Mora, dell'associazione «Il Teatrino», presenteremo alla stampa il menù culturale 1993 di Portofi[illegible] Gli ingredienti? Eleganza, raffinatezza, gusto, accoglienza, cordialità che abbinati [illegible] nostro borgo nei concerti, nei momenti di spettacolo, punteranno sempre [illegible] più sulla qualità. Sono i risultati che contano. Per [illegible], consigliere delegato escluso dall'Apt, è l'unico appagamento».

Ma non poteva diventare assessore?

«E' stata una mia scelta. Quando si è insediata la nostra amministrazione, [illegible] avevo scel[illegible] di non assumere cariche in giunta. Si tratta di [illegible] questione puramente formale. Se avessi voluto, gli stessi assessori mi avrebbero lasciato il loro posto».

Fabio Pozzo

Alcuni comuni sempre più favorevoli alla scissione dalla provincia di Savona

Uniamoci, nel nome del turismo

Secondo Garassino [illegible] comprensorio omogeneo rilancerebbe finalmente l'intero settore Dello stesso parere l'entroterra: «Un modo per riportare alla ribalta tutti i nostri problemi»

ALBENGA. Albenga guarda sempre di più [illegible] Imperia. [illegible] solo da [illegible] punto [illegible] vista agricolo, dove Albenga e Sanremo potrebbero costituire un unico polo per la commercializzazione di fiori e ortaggi, ma anche per il turismo. Non a caso uno dei più [illegible] sostenitori della scissione [illegible] Giancarlo Garassino, commissario straordinario dell'Apt dell'Alassino, già presidente della «Valtur». Garassino, e con lui molti operatori turistici, è convinto che guardando verso Imperia anziché verso Savona l'industria dell'ospitalità possa avere prospettive migliori.

«E' indubbio che il [illegible] comprensorio sia più vicino [illegible] Imperia che non [illegible] Savona. Savona, per cultura ed economia, rivolge le [illegible] attenzioni più all'industria che non al [illegible] e, in qualche modo, penalizza la Riviera», spiegano gli operatori turistici alassini [illegible] [illegible] [illegible] stretti attorno alle proposte di Garassino. E aggiungono: «Basta pensare [illegible] [illegible] potrebbe [illegible] [illegible] la [illegible] [illegible] cercando un legame più stretto [illegible] gli albergatori [illegible] Diano Marina, Sanremo e Bordighera. [illegible] potrebbe veramente costruire [illegible] comprensorio omogeneo dove sviluppare al meglio il turismo».

Gli albergatori alassini pensano soprattutto alle possibilità di risparmiare ed essere competitivi sotto [illegible] profilo economico. «Si potrebbe, ad esempio, pensare ad organizzare delle cooperative di consumo o dei centri di acquisto per tentare di diventare competitivi anche a livelli di prezzi. Senza contare che un comprensorio in grado di offrire più del 50 per cento dei posti letto liguri sarebbe sicuramente competitivo sul mercato internazionale delle vacanze», spiegano [illegible] ad Alassio.

Giancarlo Garassino

Ad essere convinti di [illegible] futuro [illegible] migliore [illegible] caso [illegible] «cambio» di provincia [illegible] anche gli amministratori dei comuni montani. Andrea Repetto, presidente della Comunità montana ingauna, è uno dei politici che da tempo chiede [illegible] guardare ad Imperia. «Non solo per la storia comune ma anche per la possibilità [illegible] salvare l'entroterra. La valle Arroscia, ad esempio, gravita [illegible] Albenga anche [illegible] è in provincia di Imperia e, una volta unificata, godrebbe degli stessi benefici che attualmente gode la parte imperiese della vallata. Senza contare che, anche a livello turistico, l'entroterra potrebbe essere sfruttato in maniera diversa se fosse inserito in un contesto dove il turismo è considerato in maniera maggiore di oggi. E anche l'agricoltura dell'interno, basta pensare alla produzione di Villanova e Ortovero, potrebbero avere [illegible] grosso benificio dall'unificazione», spiega Repetto.

E da Imperia i segnali favorevoli [illegible] proposta di scissione aumentano di giorno [illegible] giorno. Dopo i floricoltori dell'Uciflor, che gestiscono il [illegible] floricolo di Sanremo, anche gli operatori [illegible] ci esprimono pareri favorevoli. «E' indubbio che l'unificazione porterebbe benefici. Bisogna valutare con attenzione [illegible] la situazione ma le prospettive sono più che buone», concludono [illegible] albergatori sanremesi che già da qualche tempo hanno cominciato a collaborare [illegible] le strutture del comprensorio albenganese come, [illegible] esempio, l'ippodromo di Villanova e il parco acquatico di Ceriale. [s. p.]

Scadenza per il raddoppio

Fondi per la Genova-Ventimiglia solo [illegible] si firma entro fine giugno

IMPERIA. Adesso, o mai più. Il Ponente ligure ha ancora un minimo margine [illegible] possibilità, per accedere ai finanziamenti che gli [illegible] di completare il raddoppio della ferrovia Genova-Ventimiglia: [illegible] condizione [illegible] trovare pieno accordo [illegible] tracciato e presentare la proposta entro il 30 giugno. [illegible] continuano le divergenze, non [illegible] saranno più alternative e la realizzazione dell'opera sfumerà definitivamente. Sarebbe un danno irreversibile per la zona.

L'allarme è stato lanciato ieri mattina a Imperia, durante un vertice al quale hanno partecipato sindaci e amministratori dei Comuni compresi tra San Lorenzo al Mare e Cervo, la Provincia e rappresentanti di Cgil-Cisl-Uil, Unione industriali, Confcommercio e Confesercenti. E' stata l'occasione per fare un aggiornamento [illegible] situazione e creare [illegible] Comitato di coordinamento, che ha come punti di riferimento Claudio Scajola, sindaco di Imperia, e Antonio Lapalomenta, vice-presidente dell'Amministrazione provinciale, mentre il segretario sarà Franco Pullia (Cisl).

Tra i primi obiettivi, [illegible] coinvolgimento dell'Albenganese (è in questa zona che si sono avute, in passato, le maggiori discordie), anche per non rischiare di veder arenare, a causa [illegible] una nuova strozzatura [illegible] Andora e Finale Ligure, il progetto di velocizzazione di una linea dove attualmente i treni marciano ancora ad andature «ottocentesche». Un pericolo [illegible], secondo Pullia: «Al recente convegno [illegible] Sanremo, Mario [illegible]tti, il presidente dell'amministrazione provinciale di Savona, [illegible] ribadito che, nel suo territorio, è stata superata ogni divergenza sul percorso».

Nell'Imperiese, in via di completamento il tronco da Ospedaletti a [illegible] Lorenzo al Mare, è rimasto in sospeso quello successivo, [illegible] San Lorenzo [illegible] Andora: troppi i contrasti divampati localmente a proposito del tracciato in genere, della collocazione della stazione unificata [illegible] Imperia [illegible] Castelvecchio, ma prima o dopo dell'abitato?), e dell'attraversamento [illegible] Diano Marina in una fascia che già presenta molte costruzioni. [illegible]isogna superarli, anche perché, nel Contratto di programma fra ministero dei Trasporti e azienda ferroviaria, esistono spiragli in cui è possibile inserirsi», ammonisce Scajola.

Quali? Il piano delle Ferrovie [illegible] riveduto nel '87 per verificarne l'attuabilità e le eventuali modifiche. Ma entro la fine del prossimo giugno è previsto [illegible] controllo sulle opere immediatamente [illegible] realizzabili, e quindi «cantierabili». Dice Scajola: «Per la Genova-Ventimiglia sono previsti 1550 miliardi, e il tronco Ospedaletti-Andora [illegible] già [illegible] costruzione. Riteniamo quindi che il raddoppio sia tra i lavori che possono decollare. A patto di [illegible] capire che non è più il caso di fare opposizioni particolari, di quartiere. Se [illegible] si perde tutto. [illegible] per sempre».

Incalza Lapalomenta: «E' iniziato il conto alla rovescia». Il primo atto [illegible] quello di [illegible] coinvolgere Sovrintendenza alle Belle arti, Regione e Ferrovie, presentando loro un progetto unitario, il secondo di adoperarsi perché venga finanziato. «Entro due [illegible] avremo un incontro [illegible] a Genova», precisa Lapalomenta. «Ma è indispensabile [illegible] arrivare alla scadenza [illegible] giugno senza dissapori, che fornirebbero alla Spa, ora gestita in termini più manageriali, la scusa per dirottare i soldi altrove», sottolinea ancora Pullia. [s. d.]

La mozione dei Verdi approvata in Consiglio comunale non piace al sindaco dc

Stoppani ad alto rischio? E' polemica

I democristiani, alla guida della maggioranza, si astengono dalla votazione in aula: «Soluzione controproducente per il turismo». L'opposizione è convinta: «La giusta via per il risanamento»

COGOLETO. Il Consiglio comunale [illegible] approvato la mozione [illegible] verdi per [illegible] riconoscimento [illegible] area ad alto rischio ambientale. Dopo la scelta di Cogoleto, la Regione inoltrerà la pratica al ministero dell'Ambiente che [illegible] luterà l'opportunità della proposta, e l'eventuale inserimento del Comune nella richiesta, già accolta, di riconoscimento di zona ad alto rischio per [illegible] Ponente genovese.

La mozione [illegible] verdi è [illegible] votata da due socialisti e dal pds. La democrazia cristiana, che [illegible] il sindaco Federico Bruzzone è alla guida della maggioranza, si è astenuta. «Non ho votato e sono uscito dall'aula - ha spiegato il sindaco - dopo aver motivato [illegible] mia decisione. Non credo, infatti, che formule come "area ad alto rischio" possano [illegible] risolutive. Nulla sarebbe se la zona fosse limitata alla Val Lerone dove ha sede la Stoppani, [illegible] se l'etichetta deve interessare l'intero paese, penso che possa [illegible] re controproducente per quella parte di economia che si basa ancora sul turismo».

Cogoleto, la Stoppani ancora nell'occhio del ciclone per il problema ambientale

Diversa è l'opinione dei verdi, rappresentati [illegible] Consiglio da B[illegible] Ercole, che vedono nell'intervento del ministero dell'Ambiente, l'unica via per imporre alla Stoppani [illegible] rapida ed efficace linea [illegible] risanamento che fino ad oggi, nonostante gli incontri [illegible] Regione e le firme per l'accordo [illegible] programma, [illegible] ha [illegible] preso [illegible] via.

I lavoratori della Stoppani, [illegible] [illegible] pomeriggio hanno bloccato il traffico automobilistico sulla [illegible] Aurelia e lungo la strada che porta alla frazione di Lerca per il mancato pagamento degli anticipi sulla cassa integrazione, e che dal 12 gennaio presidiano la fabbrica per ottenere chiarezza sul futuro occupazionale compromesso dalla [illegible] di mercato e [illegible] forte indebitamento [illegible] dell'azienda. A proposito dell'area ad alto rischio affermano: «Per noi è positivo tutto quello che ci può garantire di poter lavorare un giorno di più. Non crediamo [illegible] la crisi si possa risolvere a tavolino».

Questa sera, anche il Consiglio comunale [illegible] Arenzano sarà chiamato ad esprimersi sulla mozione dei verdi. Lunedì 1 febbraio, alle 17, i lavoratori della Stoppani manifesteranno per richiamare l'attenzione sui problemi dell'occupazione. Aderiranno [illegible] all'iniziativa anche i dipendenti della Tubi Ghisa e della Bianchi & Cecchi. Il corteo sfilerà per le vie del centro e si concluderà nella sala consiliare del palazzo comunale [illegible] Cogoleto dove avrà luogo un'assemblea con gli amministratori comunali [illegible] Cogoleto, Arenzano e i parlamentari liguri. [a. z.]

Ma i meteorologi annunciano altre schiarite

Il gelo mantiene la [illegible] Si scia in Basso [illegible]

E' solo grazie alle temperature [illegible] in questo [illegible] si sono fatte rigidissime soprattutto di notte (fino a -10°), che in quasi [illegible] le stazioni del Basso Piemonte e delle Alpi Marittime francesi e italiane si potrà sciare ancora, almeno per questo weekend. La neve, infatti, si mantiene accettabile per via della grande escursione termica: nelle [illegible] più fredde ghiaccia per diventare più morbida non appena la colonnina del mercurio si innalza. E, fra l'altro, non di poco: [illegible] sole, l'altro giorno sulle piste di Frabosa, si sono raggiunti i 18 gradi. Tutto questo comporta una qualità della neve [illegible] i bollettini definiscono «compatta» e quindi granulosa e «difficile». [illegible] aiuto arriva, inoltre, dagli impianti di innevamento artificiali praticamente in funzione ogni notte.

Infine, doccia fredda per chi sperava in un'imminente nevicata che potesse risolvere la situazione di stallo: dell'Osservatorio di Imperia, il direttore Bino Bini annuncia schiarite almeno fino a lunedì. Poi si vedrà.

Ecco comunque [illegible] situazione. Artesina: 20-40 centimetri, 3 impianti aperti; Garessio, 20-30, due gli skilift in funzione; Frabosa Soprana, 20-30, 2 impianti; Lurisia, 20-30, 4 impianti (tra cui [illegible] seggiovie); Prato Nevoso, 20-30, [illegible] skilift; San Giacomo: 10-30, 2 sciovie; Viola, 10-30, u[illegible] skilift.

Situazione di crisi anche a Limone dove, però, gli impianti aperti sono 21 [illegible] lo [illegible] weekend. Buona la situazione della [illegible] 20-40 centimetri. Infine Auron, nell'entroterra di Nizza: 10-30 centimetri per un totale di [illegible] piste aperte.

Infine uno sguardo allo sci di fondo: [illegible] in funzione gli anelli [illegible] Bagni di Vinadio (23 chilometri), di Limone (6) e Pietra Porzio [illegible]. [g. g.]

La trasmissione «Il Rosso e il Nero» questa sera in onda da Genova

Il caso Acna va in tv da Santoro

Fra gli ospiti operai e sindacalisti di Cengio

Michele Santoro stasera alle 20,30

GENOVA. «Perdi il lavoro, [illegible] fare». E' [illegible] tema della trasmissione [illegible] [illegible] [illegible] e il Nero», condotta da Michele Santoro, che questa sera andrà in onda da Genova alle 20,30. Il capoluogo ligure è [illegible] scelto quale esempio emblematico [illegible] una Regione in fase di declino industriale e economico. Accanto ai numerosi [illegible]iti genovesi, saranno presenti anche una cinquantina di persone provenienti da Cengio. [illegible] tratta di dipendenti dell'Acna con le loro famiglie, abitanti del paese, sindacalisti. L'iniziativa di far partecipare il folto gruppo [illegible] valbormidesi alla trasmissione è stata della Uil regionale.

Spiega Pino Congiu, segretario savonese dei chimici Uil: «La chimica [illegible] [illegible] dei settori portanti dell'economia ligure e in particolare savonese. Ha risentito pesantemente della crisi in atto, che offre cifre impressionanti per quanto concerne la disoccupazione, in provincia [illegible] Savona ormai attestata intorno al 20 per [illegible] della forza lavoro. Vogliamo nel [illegible] della trasmissione di [illegible] portare davanti all'opinione pubblica nazionale il caso dell'Acna. Un esempio di industria che ha vinto la [illegible] mossa di rendere compatibile ambiente e produzione, risultato apprezzato a livello europeo».

Per l'Acna sono stati investiti in cinque anni più [illegible] 200 miliardi solo [illegible] il risanamento ambientale, che rischia in realtà la chiusura per i ritardi del governo sulle scelte da attuare per ga[illegible] un futuro alla fabbrica. Aggiunge Congiu: [illegible] posti di lavoro [illegible] pericolo, a fronte di centinaia di miliardi di investimenti che andrebbero sprecati. Una storia assurda, che sembra esemplificare le ragioni per le quali l'industria ligure, a maggioranza pubblica, ha [illegible] e rischia di continuare a farlo, le condizioni per una disoccupazione sempre maggiore». [e. m.]

DOVE ANDIAMO STASERA

DANCING
IL TIMONE
Via Clavesana 47 - Tel. 0182/85.879
ANDORA
SI [illegible] TUTTI I POMERIGGI ESCLUSO IL LUNEDI'
IL [illegible] E' CAMBIATO
VENITELO A SCOPRIRE!
Giovedì, venerdì, sabato e domenica ANCHE ALLA [illegible]
SABATO 30 MARIO [illegible]
DOMENICA 31 GUIDO [illegible]

META DI NOTTE DISCOTECA ANDORA
QUESTA SERA ore 22
la trasformista MASHA SIRAGO
aperto giovedì e sabato
VIA AURELIA 209 E
TELEFONO [illegible]

Manhattan Inn
Questa [illegible] LISCIO con
[illegible] spettacolo di
RAOUL CASADEI
[illegible] sera i DOC-MISSION
ANNI 60/70/80 [illegible] DISCO MUSIC
Loano - Corso Europa 40 - Tel. 019 [illegible]

MAYFLOWER PUB
In un [illegible] ambiente inglese, John [illegible] Vi propongono: grande assortimento di panini, pasta, arrosti e favolose birre. In esclusiva il nuovissimo gioco delle frecce inglesi.
Aperto dalle [illegible] fino [illegible]

Ristorante da Mario
Menù alla carta • Menù a prezzo fisso da L. 25.000 e L. 30.000
Corso Bigliati 70 - ALBISSOLA MARE - Tel. (019) 48.16.40
Chiuso il mercoledì

Per la pubblicità su LA STAMPA
10126 TORINO C.so Massimo d'Azeglio 60 Tel. 011 [illegible]
16121 [illegible] V. C.R. Ceccardi 1/14 Tel. 010 [illegible]
[illegible] IMPERIA V. Bonfante 1 Tel. [illegible]
18038 SANREMO V. [illegible] 47 Tel. 0184 501.555
[illegible] P.zza Marconi 3/5 Tel. 019 36.219-81.11.82
PK publikompass

[illegible]

ORA C'E' ANCHE UNA TESTIMONE CHE PARLA

Il movente svelato durante l'interrogatorio di Pino Torielli

Donatella aveva rubato l'amante al suo assassino

SAVONA. Donatella Manunta [illegible] il suo presunto omicida, Pino Torielli, [illegible] erano innamorate dello [illegible] persona: [illegible] giovane da tempo amico di entrambi, che finì per preferire la vittima al necroforo di Stella e così firmò la condanna a morte della donna. E' la «verità» che sembra emergere dal lungo interrogatorio di ieri, di Pino Torielli, da parte [illegible] giudice delle indagini preliminari, Fiorenza Giorgi.

E' una «verità» che spiega la determinazione del sostituto procuratore, Alberto Landolfi, nel [illegible] l'aggravante della premeditazione a Pino Torielli che, anche ieri, ha [illegible] di essere l'autore del delitto. «Anzi - afferma [illegible] suo difensore di fiducia, Francesco Di Nitto - Pino Torielli è stupito, frastor[illegible] di [illegible] finito in carcere [illegible] l'accusa di omicidio».

L'interrogatorio si [illegible] iniziato alle 11 e 30 di ieri e si è protratto fino alle 14, nella massima discrezione. Pino Torielli ha raggiunto ed ha lasciato l'ufficio del giudice Fiorenza Giorgi, utilizzando l'ascensore riservato ai magistrati. Anche la porta [illegible] accesso al corridoio, che immette negli uffici [illegible] giudici [illegible] della loro segreteria, è rimasta chiusa durante l'interrogatorio.

Quello di ieri, è stato l'ottavo cui è stato sottoposto il presunto omicida. In tutti, ha dato risposte [illegible] fornito ricostruzioni contraddittorie sui suoi spostamenti [illegible] contatti immediata[illegible] precedenti e successivi alle 22 di quella maledetta notte del 21 marzo di tre anni or sono, quando Donatella Manunta venne massacrata con un tubo di ferro, nel [illegible] appartamento di via Untoria a Savona. Però è stato sempre catego[illegible] nel negare [illegible] [illegible] assassinato la donna.

Due elementi di accusa, ora, sembrano particolarmente pesanti. Alle 22 [illegible] 30 di quella notte, Pino Torielli [illegible] stato visto sul pianerottolo di Donatella Manunta. Lo incontrarono tra per[illegible] che rientravano [illegible] [illegible] festa di compleanno. [illegible] porta dell'appartamento della vittima [illegible] chiusa e anche [illegible] cancelletto di accesso al pianerottolo.

Uno dei tre testimoni, [illegible] giovane donna, si è ricordato un particolare, forse determinante: il presunto omicida chiuse il cancelletto (aveva anche la chiave dell'appartamen[illegible] della vittima) e, la mattina successiva, [illegible] teste trovò il cancelletto ancora chiuso. Per l'accusa, questo particolare rappresenta un indizio schiacciante.

Sono circostanze che il giudice Fiorenza Giorgi ha contestato a Pino Torielli, senza ottenere giustificazioni esaurienti [illegible] comunque, credibili. Assume, così, consistenza uno scenario del delitto rimasto fino ad ora segreto, che fornisce anche il movente dell'omicidio: la gelosia.

Pino Torielli scopetta che l'amico [illegible] gli preferisce Donatella Manunta e ne cerca la conferma dalla vittima. La telefona, per [illegible] sicuro di trovarla in casa. Quando il presunto omicida entra nell'appartamento, vede sul tavolo due bicchieri, forse utilizzati dalla vittima [illegible] [illegible] [illegible] amante, per brindare [illegible] loro legame, che è diventato definitivo.

Probabilmente, [illegible] presunto omicida ha portato con sé il tubo di ferro usato per difesa personale, nelle attese di incontri occasionali con altri [illegible] suali. Quando Donatella Manunta gli confessa che l'amico comune ha scelto lei, definitivamente, Pino Torielli le cala ripetutamente sul capo il tubo di ferro. Poi, infierisce sul sesso della vittima ancora rantolante, in segno di disprezzo. La sera successiva, ritorna nell'appartamento di [illegible] Untoria e [illegible] l'allarme.

Una messa in scena, secondo gli inquirenti. Però, è una valutazione che non calza [illegible] la personalità e la modesta intelligenza del presunto omicida. Pino Torielli, infatti, [illegible] sembra in grado di architettare un pia[illegible] così sofisticato, per depistare le indagini. Inoltre, [illegible] da spiegare perché, un'ora dopo l'omicidio, [illegible] a Stella in compagnia di [illegible] giovane carabiniere, anche lui amico o almeno buon conoscente, di Donatella Manunta.

Li avrebbe visti insieme la madre [illegible] presunto omicida, [illegible] [illegible] rientro a [illegible] poco dopo le 24 e 30. E' una circostanza che avrebbe ritardato di quasi tre anni l'arresto di Pino Torielli. Però ora sembra che i giudici non vi diano molta importanza. Intanto da oggi i familiari del presunto omicida hanno ottenuto un permesso di colloquio con il loro congiunto.

Bruno Balbo

Donatella Manunta

Un pesante indizio contro il necroforo: la porta dell'alloggio era chiusa [illegible] chiave

Giuseppe Torielli

[illegible]

Al Café noir cocktail con musica dal vivo

PIU' che [illegible] bar è un punto di ritrovo. Ogni sera arrivano decine di giovani per il caffè e il digestivo prima di andare a trascorrere la serata nelle discoteche della Riviera. Spesso tornano dopo il ballo per gustare il bicchiere della staffa [illegible] per mangiare [illegible] toast prima di tornare a casa. Ad attirare è soprattutto la familiarità e la simpatia che si respira al «Caffè Noir» [illegible] Albenga, un posto diventato negli ultimi anni un [illegible] e proprio covo per il popolo della notte.

Arrivano giovani da tutta la provincia, non solo da Albenga dove il bar [illegible] considerato uno dei posti più [illegible]», ma anche da Savona. Merito, oltre che della simpatia di Alfredo, della professionalità di Paolo, barman di gran classe capace di prepare cocktail personalizzati senza che nemmeno il cliente abbia fatto l'ordinazione. Così, seguendo l'ispirazione del momento.

Il «Caffè Noir» [illegible] un bar che [illegible] bene a tutte le ore del giorno e della sera. Al mattino fa ottime colazioni [illegible]ntre per [illegible] pranzo di mezzogiorno panini, toast, piadine, carta musica sarda sono ideali per togliere la fame senza appesantirsi. Una deliziosa pausa prima [illegible] riprende[illegible] il lavoro. Nel pomeriggio, con una vasta scelta di te e cioccolate, il bar [illegible] presta per fare quattro chiacchere.

Ma è l'ora dell'aperitivo il punto forte. I cocktail Martini, i Negroni, i Moijto preparati da Alfredo e Paolo sono veramenti «super». E alla sera, dopo cena, il «Caffè Noir» [illegible] trasforma. Addirittura qualche settimana fa ha organizzato delle [illegible] musicali con pianisti che si sono esibiti dal vivo. E adesso, da qualche settimana, il bar ha trovato un accordo con la discoteca «Black [illegible] di Albenga.

Ogni martedì tutta [illegible] clientela, comprese intere compagnie di Savona, si trasferiscono nella discoteca di viale Martiri dove ritrovano la stessa gentilezza, disponibilità e professionalità del «Caffè Noir».

Maurizio Caprile
per il Café noir

Alfredo Sesia [illegible] e animatore del Café noir [illegible] Albenga

---

Varazze, contro numerosi imprenditori

Misterioso «corvo» lancia accuse di mafia

VARAZZE. C'è un «corvo» che accusa [illegible] atteggiamento mafioso commercianti, industriali [illegible] imprenditori varazzini.

[illegible] [illegible] attraverso un montaggio, su fotocopia, di articoli di quotidiani nazionali. Il singola[illegible] messaggio [illegible] stato inviato per posta, qualche giorno fa, al sindaco Giovanni Battista Parodi. Ma da quanto si può comprendere nella stesura e nella composizione del montaggio, fotocopiato su carta bianca intesta[illegible] a varie organizzazioni, dovrebbe [illegible] stato mandato, «per conoscenza», anche al comando dei carabinieri di Varazze, della polizia municipale [illegible] alla questura [illegible] Savona.

Nell'evidente, forzato, tentativo di sottintendere che gravi episodi di penetrazione mafiosa interesserebbero la cittadina rivierasca, il [illegible] [illegible] siglato l'apertura dell'articolo, privo di titolo, [illegible] l'intestazione «Varazze». La notizia si riferisce [illegible] una questione di tangenti che sarebbe[illegible] chieste da alcu[illegible] imprenditori e commercianti, probabilmente [illegible] Sud Italia, ai propri dipendenti sotto la minaccia del licenziamento. Nel brano fotocopiato, si parla di una denuncia coraggiosa fat[illegible] da alcuni lavoratori contro un «pizzo» imposto, sulla busta paga, di ben 600 mila lire.

Questi ultimi avrebbero raccontato di aver accettato per qualche tempo il ricatto per [illegible] [illegible] il rischio di [illegible] licenziati.

La notizia [illegible] singolare lettera, che secondo il «corvo» dovrebbe riguardare da vicino alcuni imprenditori varazzini, è circolata nel palazzo comunale. Il sindaco [illegible] gli assessori hanno dato [illegible] peso all'anonima indicazione del «corvo», ma non si esclude che i carabinieri [illegible] le altre forze dell'ordine, che dovrebbero aver ricevuto l'anonima missiva, possano procedere ad un'indagine per identificarne la provenienza. Sembra che non ci siano, comunque, fondati motivi per ritenere che in pa[illegible] possano verificarsi, tra le categorie produttive, casi simili a quelli subdolamente suggeriti dal «corvo». [a. z.]

Varazze, percosso da due turisti vercellesi era stato colpito da una crisi cardiaca

Rissa in spiaggia: morto il pensionato

Antonio Valentini, 65 anni, era intervenuto per sedare una lite nata per un cane. Il giudice stabilirà se il decesso è da collegare alle ferite. In tal caso l'accusa si trasformerebbe in omicidio preterintenzionale

VARAZZE. [illegible] morto all'ospedale San Paolo di Savona Antonio Valentini, il sessantacinquenne romano, abitante in via Montanaro a Varazze, che il [illegible] gennaio scorso [illegible] stato coinvolto in una rissa sulla spiaggia.

L'uomo, che secondo una prima ricostruzione sarebbe stato percosso da due turisti di Vercelli, era [illegible] medicato all'ospedale «S. Maria [illegible] Bethlem» di Varazze e ricoverato, qualche giorno dopo, nella divisione di cardiologia dell'ospedale di Savona per crisi cardiaca. Nonostante le [illegible] intensive, non ce l'ha fatta ed è morto ieri.

La discussione era nata sulla spiaggia, all'altezza dell'hotel Milton, tra Valeria Rizzo, 46 anni, abitante a Varazze [illegible] via Luca Corsale 7, che stava passeggiando con il suo cane e Maurilio Squara, [illegible] anni, turi[illegible] vercellese, seduto al sole intento a far giocare il nipoti[illegible]. Vedendo la donna con il cane, l'uomo si sarebbe lamentato a voce alta della sporcizia provocata dagli animali.

La Rizzo avrebbe tentato di difendersi affermando che non era di certo colpa sua o [illegible] [illegible] [illegible] se la spiaggia era sporca, [illegible] della fognatura difettosa. Sono volate parole grosse.

Antonio Valentini, che passeggiava sul lungomare, vedendo [illegible] donna in difficoltà l'avrebbe invitata ad allontanarsi dalla spiaggia, senza discutere, per evitare [illegible] subire ulteriori insulti. Ma la Rizzo avrebbe raggiunto sul lungomare il marito, Bartolomeo Carattino, 49 anni che, informato del diverbio, [illegible] sarebbe mosso in difesa della moglie.

Nel frattempo, sulla spiaggia, [illegible] arrivato [illegible]ippo Romeo, 30 anni, anch'egli di Vercelli, g[illegible] di Maurilio Squara. Il battibecco, a quel punto, si sarebbe trasformato in rissa.

Tutti, al di fuori della Rizzo, che [illegible] [illegible] poi tenuta in disparte, sono dovuti ricorrere alle [illegible] dei medici dell'ospedale di Varazze. I carabinieri, intervenuti a placare la violenta lite, avevano denunciato per rissa i quattro uomini. La morte di Valentini ha però imposto la riapertura [illegible] [illegible]

Il giudice Alberto Landolfi, [illegible] Tribunale [illegible] Savona, ha disposto l'esame necroscopico del corpo del pensionato per individuare un eventuale nesso di causalità tra [illegible] percosse, l'infarto e il decesso. Nell'ipotesi di una relazione tra gli avvenimenti, Landolfi potrebbe trasformare l'imputazione per rissa a cari[illegible] dei turisti, in omicidio preterintenzionale. [a. z.]

[illegible] VARAZZE [illegible]

Medicine e cibo in Bosnia

VARAZZE. Il sindaco Giovanni Battista Parodi ha accolto il messaggio del primo cittadino di Mostar, comunità [illegible] Bosnia Erzegovina nell'ex Jugoslavia, che qualche settimana fa ha inviato a Varazze un diperato appello alla ricerca di aiuti. «Siamo in una brutta situazione a causa della guerra - ha scritto il sindaco bo[illegible] nel messaggio che Parodi ha fatto tradurre e pubblicare in un manifesto -, dipendiamo dalla [illegible] [illegible] gente di tutto il mondo perché la [illegible] sopravvivenza è legata agli aiuti dall'estero». La lettera era stata consegnata dal sindaco di Mostar a un [illegible] mionista varazzino, Gianni Damonte, che aveva portato alcuni aiuti in Bosnia. I consiglieri comunali Giacinto Arri e Antonio Franzone hanno organizzato un incontro [illegible] le associazioni [illegible] categoria varazzine che hanno dato la loro disponibilità a fornire aiuti in denaro, medicinali e generi alimentari. La Cri e la Protezione civile effettueranno la raccolta che sarà anche decentrata nelle chiese [illegible] nelle società di mutuo soccorso delle frazioni. [a. z.]

Con Comune e Eap

Vigili urbani e portuali perdono cause

SAVONA. Nessun premio di produzione, per il 1988, a 54 lavoratori portuali, che avevano fatto [illegible] I lavoratori [illegible]no infatti chiesto [illegible] pretore del lavoro, Giovanni Zerilli, di ingiungere il pagamento del premio all'Ente porto di Savona. Il giudice ieri ha respinto la loro richiesta. Nel 1988, l'Ente porto aveva siglato un accordo, che prevedeva un maggiorazione del salario, nel caso di aumento [illegible] movimentazione delle merci. Il ministero della Marina mercantile, però, non lo ave[illegible] ratificato e l'aumento [illegible] venne pagato.

Un'altra causa di lavoro [illegible] stata definita ieri. Il Tar ha respinto la richiesta di sospensi[illegible] presentata da [illegible] cinquantina di vigili urbani di una delibera comunale che riguardava alcuni benefici pensionistici. Fino all'anno [illegible] i vigili potevano ottenere il pensionamento a 58 anni, o dopo 33 anni [illegible] servizio. Ora, invece, per ottenere il trattamento più elevato dovranno attendere i 65 anni di età, o i 40 di servizio. [c. v.]

[illegible]

Identikit [illegible]e imprese

AGRICOLTURA	142	(1,6%)
ESTRATTIVE-CHIMICHE	171	(2%)
SIDERURGIA	1.074	(12,5%)
TESSILI-ALIMENTARI	1.488	(17,3%)
EDILIZIA	2.382	(27,6%)
COMMERCIO	1.073	(12,5%)
TRASPORTI	814	(9,5%)
CREDITO-ASSICURAZIONI	97	(1,1%)
SERVIZI	1.272	(14,8%)
[illegible] LE DITTE [illegible] SONO	8.615	

[illegible]

Settori più diffusi nei quattro comprensori

ALBENGANESE	ESTRATTIVA	(21%)
BORMIDE	CHIMICA	(15%)
FINALESE	EDILIZIA	(16%)
SAVONA	TRASPORTI	(15%)

Tra l'89 e il '90 un passeggero boom ha toccato [illegible] aziende edilizie, all'ultimo posto della graduatoria quelle agricole

In sei anni hanno chiuso bottega cinquecento artigiani

Allarme della Camera di commercio sulla crisi delle piccole imprese savonesi

SAVONA. La crisi economica che [illegible] anni attanaglia la provincia di Savona non ha risparmiato neppure il settore dell'artigianato. Secondo i dati che emergono da [illegible] studio fatto [illegible] recente dall'ufficio statistico [illegible] Camera di commercio, infatti, il numero [illegible] imprese artigiane savonesi continua [illegible] diminuire. Nell'85 le ditte iscritte alla Camera di commercio erano 9116. In sei anni sono scese [illegible] 8616 [illegible] [illegible] flessione che [illegible] passata dallo 0,9 per cento annuo all'1,6. «Le imprese artig[illegible]e - dicono gli autori dell'indagin[illegible] - stanno perdendo quota rispetto al complesso delle ditte savonesi. [illegible]l 1986 infatti rappresentavano il [illegible] per cento del totale. Nel '91 ne costituiscono soltanto il 30 per cento».

L'analisi della Camera di commercio rappresenta [illegible] sorta di check-up [illegible] ditte artigiane. Mette in luce [illegible] condizioni nei vari settori, la diffusione delle imprese nei Comuni della provincia, fornisce dati sull'occupazione. Secondo lo studio tra l'89 e il '90 soltanto in un settore si è registrato un aumento del numero di imprese. E' quello dell'edilizia [illegible] ha visto [illegible] aumento dell'1,4 per cento: le ditte [illegible] passate da 2354 [illegible] [illegible]. Una leggera crescita (0,9 per cento) si è verificata anche nel settore della lavorazione dei metalli [illegible] della meccanica di precisione: fra il '90 e il '91 le imprese sono passate da 1067 a 1074. [illegible] 27,6 per cento delle ditte artigiane opera nel settore edilizio. Alle loro spalle ci sono quelle tessili-alimentari (17,3), i servizi (14,8), commerciali [illegible] siderurgiche (12,5), trasporti (9,4).

Agli ultimi posti della graduatoria, nettamente staccate, quelle agricole (sono 142 e rappresentano l'1,6 per cento), le estrattive [illegible] chimiche (sono 171 pari al [illegible] per cento).

Vediamo ora [illegible] distribuzione territoriale [illegible] vari settori. Le imprese di estrazione, trasformazione di minerali metallici [illegible] [illegible] metallici, chimiche, risultano concentrate in parte in Valbormida e nelle Albissole dove si evidenzia una presenza massiccia [illegible] officine specializzate nella lavorazione del vetro e della ceramica. L'entroterra di Albenga [illegible] di Pietra Ligure registra il maggior numero di ditte meccaniche o che lavorano i metalli. I settori alimentare, tessile, dell'abbigliamento e del mobilio sono, invece, maggiormente presenti nella [illegible] di Varazze e Cadibona. La fascia costiera, tra Savona e Albissole e [illegible] Finale Ligure e Borghetto, infine, mostra un'espansione delle ditte di servizi.

Diminuiscono le imprese, ma aumentano, seppur leggermente, i lavoratori occupati nell'artigianato. Secondo lo studio della Camera di commercio gli addetti sono passati da 16.459 dell'88 [illegible] 16.572 del '91: di questi il [illegible] per cento è impegnato nel ramo industriale; il 25 per [illegible] nei servizi; [illegible] 23,7 nelle costruzioni e il 10,4 nelle riparazioni.

«Rispetto alla struttura media dell'artigianato [illegible] Italia - osservano gli autori dell'indagine - si [illegible] a livello locale una maggiore incidenza degli addetti nei servizi a fronte di [illegible] minore incidenza degli addetti all'artigianato di produzione». E aggiungono: «La gestione delle imprese artigiane ha carattere spiccatamente personale: i titolari sono 10.580, il 63,8 per cento, mentre gli operai, 3461, rappresentano il 20,9 per cento. Coadiuvanti e apprendisti sono rispettivamente 1099 e 1086 e gli impiegati sono solo 346, il 2,1 per cento del totale».

Claudio Vimercati

[illegible] occupati

ADDETTI	16.572
INDUSTRIA	6.648
COSTRUZIONI	3.921
RIPARAZIONI	1.731
SERVIZI	4.272

Chi sono

TITOLARI	10.580
OPERAI	3.461
COADIUVANTI	1.099
APPRENDISTI	1.086
IMPIEGATI	346

PUBBLICITA' PROGRESSO

PUBBLICITA' PROGRESSO. LA PUBBLICITA' ITALIANA [illegible] DIFESA DEGLI INDIFESI.

Per i 1600 non vedenti di Torino una passeggiata in centro può diventare un percorso a ostacoli.

Per colpa nostra.

Ci sono semplici norme di civiltà che spesso non vengono osservate neanche da chi ha dieci decimi. Eccone alcune.

Non parcheggiate in modo da ostruire il marciapiede.

Non gettate rifiuti per terra e [illegible] portate in giro il cane, portate anche una paletta.

Non fate rumore inutile: un non vedente si orienta con l'udito.

Non zittitevi improvvisamente quando lo incontrate: vi rendereste invisibili.

Se lo aiutate per strada o sull'autobus, non afferrate il [illegible] braccio, ma offritegli il vostro.

Quando vi separate, attenti a non lasciarlo davanti a un palo o a uno scalino. Salutatelo sempre: un sorriso [illegible] un cenno della testa non servono.

Seguite queste regole [illegible] il vostro buon senso: avrete già fatto molto.

Se volete fare [illegible] di più, contattate le associazioni dei [illegible] vedenti della vostra città [illegible] prestate loro i vostri occhi, le vostre mani, la vostra voce, anche per poche ore alla settimana.

Dare un grande aiuto [illegible] chi non vede è facile: basta essere un po' più gentili. Ricordate che [illegible] cortesia aiuta tutti a vivere [illegible] po' meglio: vedenti e [illegible] vedenti.

Via Monte di Pietà, ore 19.35

Via Bertrandi, ore 13.50

Piazza Arbarello, ore 8.10

Corso Vinzaglio, ore 11.40

Corso Vittorio Emanuele, ore 18.30

Corso Galileo Ferraris, ore 14.00

Via Santa Maria, ore 12.25

Via S. Francesco d'Assisi, ore 7.05

Via Piave, ore 10.30

Via Bligny, ore 16.20

Vicolo Santa Maria, [illegible] 17.15

Via Manzoni, [illegible] 15.45

I NON VEDENTI USCIREBBERO PIU' VOLENTIERI SE NON GLI METTESSIMO LE RUOTE FRA I BASTONI.

Il «Signor G.» ha debuttato al Margherita: storie di sconvolgente attualità

Giorgio Gaber a Tangentopoli

Dai mitici Anni Sessanta del «Giambellino» ai politici corrotti e alla tv-spazzatura dei giorni nostri
Una lunga carrellata di musica, poesia e satira. Pubblico entusiasta: quattro chiamate al proscenio

GENOVA
NOSTRO SERVIZIO

«E tu, Stato/che hai sprecato, hai sperperato, hai gozzovigliato/pubblicamente mi hai rovinato/che [illegible] un giorno mi nasce [illegible] figlio, povero figlio è già indebitato». Si fa ancor più pungente il «Teatro Canzone» di Giorgio Gaber, che martedì sera ha debuttato a Genova nella nuova edizione.

Il «Signor G.» [illegible] abbandona gli Anni Sessanta e Settanta, ma fa i conti con Tangentopoli, [illegible] i politici corrotti e con la tv-spazzatura alla quale dedica un'inedita «avvelenata»: «C'è [illegible]. Un'aria che-manca-l'aria, canta Gaber, autore di un durissimo attacco al mondo dell'informazione, ai giornalisti, accusati di aver scoperto troppo tardi gli scandali del potere.

Se la gente protesta, anche Giorgio Gaber grida più degli altri, ma con una differenza: lo [illegible] in assoluta buona fede e non per vendere i dischi e videocassette. Non si spiegherebbe il successo di questo recital che dura da vent'anni senza mai apparire datato o, peggio ancora, una operazione-nostalgia.

E' un Gaber lucido, appassionato, ironico e caricatissimo quello che si è visto l'altra sera al teatro Margherita. Calorosissima la risposta [illegible] pubblico che ha stipato la sala di Massimo Chiesa. Il recital [illegible] concluso con quattro «chiamate» di Gaber in scena, con la gente accalcata sotto il palcoscenico come nei concerti rock.

In realtà, il cantautore milanese dà vita ad uno spettacolo in perfetto equilibrio fra musica e parole, accompagnato dall'ottima band [illegible] da Luigi Campoccia (tastiere), Claudio De Mattei (basso), Gianni Martini (chitarra), Luca Ravagni (tastiere e fiati), Enrico Spigno (batteria).

In questo spettacolo, in parte già presentato lo scorso anno al teatro della Corte, Giorgio Gaber non ha comunque perduto nulla del suo modo di [illegible] artista e musicista. E capita che l'ironia che accompagna la denuncia si trasformi in «guittate» divertentissime, come quando, con tutto il pubblico in piedi e le luci della sala accese, attacca «Barbera e champagne» e il «Cerutti Gino».

Un modo, racconta Gaber, per fondere le antiche radici con l'attualità di altri brani che meglio sintetizzano, grazie alla formula messa su [illegible] Sandro Luporini, i problemi del momento. Una lunga avventura cominciata al bar del Giambellino, che continua oggi in questo tempo «senza ideali, né utopia dove l'unica salvezza è una onorevole [illegible]».

Una cosa è certa: il Teatro Canzone di Giorgio Gaber è una delle [illegible] migliori viste quest'anno sui palcoscenici genovesi. E senza il noioso e costoso dispendio di uomini e [illegible] che accompagnano ogni spettacolo. A Giorgio Gaber, come sempre in giacca blu e cravatta «regimental» bastano [illegible] chitarra, un microfono, la band e [illegible] telo bianco sul fondale sul quale giocare con le luci a seconda del brano presentato. Tutto [illegible] canzone, poesia, monologo, rabbia. Un lungo viaggio dentro trent'anni della nostra storia affrontato a volte come attore e in altri casi come cantante, senza mai perdere, neppure per un momento, il contatto [illegible] pubblico.

Dopo il debutto di martedì sera, Giorgio Gaber replicherà lo spettacolo al teatro Margherita fino a venerdì sera. I biglietti [illegible] 35 mila lire in platea e [illegible] mila lire in galleria. Inoltre è prevista una riduzione [illegible] per cento sul prezzo del biglietto a tutti gli abbonati del Teatro di Genova. Stessa riduzione è prevista per gli abbonati del Margherita.

[illegible] Boccaccio

Giorgio Gaber al Margherita

DANZA

A Savona c'è John Mario

John Mario, danzatore e coreografo della compagnia statunitense «Pilobolus», attualmente in tournée in Italia, è a Savona per una serie di allenamenti e lezioni al «Genesi Studio Danza» di Loredana De Matteis. Il gruppo, che si esibisce a Milano al teatro «Smeraldo» fino al 31 gennaio per poi trasferirsi a Brescia, Bari, Cesena, Carpi e [illegible] Marino, è nato attorno agli Anni 70, al Dartmouth College, su iniziativa dei coreografi Moses Pendleton e Jonathan Wolken, che rimasero suggestionati dalle lezioni della danzatrice Alison Chase.

Dopo i fortunati esordi, «Pilobolus» die[illegible] vita ad altre celebri compagnie come i «Momix» e gli «Iso», forti di personalità come David Parson e Daniel Ezralow. John Mario, che ha scelto per i suoi allenamenti Savona, dati i legami di stima e amicizia con Maximilian Luna III dell'Alvin Ailey American Dance Center di New York, titolare della cattedra di jazz e contemporanea del «Genesi Studio Danza» di via Nizza, è uno dei coreografi e danzatori che, tra i «Pilobolus», interpreta con più efficacia i brani del repertorio. Uno spettacolo che mette in evidenza la plasticità dei corpi dei danzatori proponendo una chiave di lettura ironica e provocatoria dei rapporti di amore e [illegible] nostro tempo. [a. z.]

GALLERIE E MOSTRE

[illegible]
Firpo e Moro Lin

Alla galleria d'arte «Cristina Busi» in via Martiri [illegible] Liberazione [illegible] a Chiavari prosegue fino a domenica [illegible] febbraio la mostra personale di Angioletta Firpo e Anna Moro Lin. L'orario di apertura al pubblico è dalle 16 alle 19,30 nei giorni feriali e anche dalle 10 alle 12 nei festivi. [f. gr.]

[illegible]
Sculture e bassorilievi

Nella sede dell'associazione «Dragutt» in via Venezia 80 è [illegible] allestita una [illegible] di bassorilievi in ardesia, sculture in legno, olii su tela in stile impressionista. Si tratta di una raccolta di quattro autori rapallesi, coordinati dal cantante-artista Rudy Biancardi, fondatore dell'associazione Dragutt. L'esposizione è aperta al pubblico dalle [illegible] alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19. [f. gr.]

GENOVA
Successo dell'oro dell'Ecuador

Grande successo, al Museo di Architettura e Scultura di Sant'Agostino, della mostra «Ecuador: la tierra y el oro». Orario 9-19. Ingresso lire 8 mila. [m. b.]

[illegible]
Macchiaioli [illegible]

Le sale di palazzo Ducale a Genova ospitano, fino al 6 febbraio, la mostra sui Macchiaioli. Si tratta di centocinquanta quadri esposti nell'appartamento del Doge genovese, [illegible] rispecchiano le inquietudini della pittura del fine Ottocento. L'esposizione «I Macchiaioli e l'America» è [illegible] Dario Durbè, Piero e Francesca Dini. Orario di visita al pubblico: dalle 9 alle 12,30 e dalle 16 alle 18,30. [f. gr.]

[illegible]
Ceramiche e spezieria

«Ceramiche da spezieria e d'amore» [illegible] a Palazzo Andrea D'Oria, in piazza [illegible] Matteo. Orario 9-19. Ingresso lire 8 [illegible] (ridotti 6 mila lire). [m. b.]

[illegible]
Da [illegible] Rosso a Matignon

Riprendono [illegible], alle 17, nel [illegible] didattico di Palazzo Bianco, le conferenze promosse dall'assessorato alla Cultura del Comune. Il tema di oggi è «Dal Palazzo Rosso all'hotel Matignon: itinerario abitativo [illegible] Duchessa di Galliera». [m. b.]

[illegible]
Acqueforti di Jansenn

[illegible] apre questa sera, alle 18, all'Accademia Ligustica di Belle Arti, in piazza De Ferrari, la [illegible] di [illegible] Jansenn, Acqueforti 1963-1976. [m. b.]

[illegible]
Tre personali

Nella sala esposizioni dell'hotel Laurin a Santa Margherita proseguono le [illegible] mostre personali di Dario Modena, Guglielmo Meltzeid e Antonio Barbaro. Dipinti e disegni raffigurano, [illegible] tema principale, la celebre piazzetta di Portofino e scorci del borgo marinaro. Alcuni quadri di Meltzeid si riferiscono anche a figure maschili e femminili. L'orario di apertura è dalle 9,30 alle 18,30. [f. gr.]

Continua la stagione teatrale allo Stabile: ecco il programma

Pirandello [illegible] a Genova

Massimo Scaparro porterà in scena «Liolà». Dal 22 febbraio verrà ripreso anche «Nathan il saggio». Ad aprile le prove di «Quisaitout et Grobeta», tradotto da Benni

GENOVA. Terminata la tournée di «Ulisse e la balena bianca», dal «Moby Dick» di Melville, scritto, diretto e interpretato da Vittorio Gassman, il Teatro di Genova sta riavviando le riprese di tre suoi spettacoli prodotti nella passata stagione e allestendo [illegible] produzione su cui lo «Stabile» punta moltissimo.

Nei giorni scorsi è andata in scena alla «Corte» la commedia «Verso la fine dell'estate», di Carlo Repetti, ieri l'annuncio del ritorno a Genova del «Liolà» di Pirandello per la regia di Massimo Scaparro e dal prossimo 22 febbraio [illegible] ripreso anche «Nathan il saggio», di Lessing, per la regia di Guido De Monticelli, [illegible] Eros Pagni, Ugo Maria Morosi, Virgilio Zernitz, Dorotea Aslanidis e Salvatore Landolina [illegible] principali interpreti. «Nathan il saggio» toccherà, nel corso della tournée [illegible] decina di piazze, con tappa al «Lirico» di Milano dal 23 marzo a 4 prile prossimi.

Il 5 aprile cominceranno a Genova le prove di un nuovo spettacolo: «Quisaitout et Grobeta», di Coline Serreau, [illegible] traduzione di Stefano Benni, [illegible] la regia di Benno Besson e le scene e i costumi di Jean Marc Stehlé, la stessa accoppiata di «Mille franchi di ricompensa» che due [illegible] fa inaugurò il Teatro della Corte.

Protagonisti di questa [illegible] produzione dello «Stabile» di Genova saranno, fra gli altri, Lello Arena, Luca De Filippo e un'attrice la cui scrittura è ancora in fase di definizione.

Coline Serreau, attrice, regista e scrittrice, è molto nota come sceneggiatrice di numerosi film, fra i quali «Mais qu'est-ce quell'elles veulent?», «Pourquoi pas?», «Qu'est qu'on attend pour [illegible] heureux?», «Trois hommes et un couffin», «Romuald et Juliette».

«Tre uomini e [illegible] culla», del 1986, è il suo film più fortunato: è la storia di tre amici che, per far fronte alle impreviste esigenze di «ragazzo-padre» di uno di loro, adottano [illegible] bimbo di poche settimane riuscendo, dopo [illegible] poche peripezie e perplessità iniziali, a dimostrarsi capaci di accudire egregiamente al piccolo «intruso».

Il successo della storia e del film è stato talmente grande che gli americani, due anni dopo, ne fecero un rifacimento con Tom Selleck. Nel 1990, Hollywood, come accade solamente per le pellicole al vertice del gradimento del pubblico, ha realizzato il seguito del film, intitolato «Tre scapoli e una bimba».

Frattanto, al Teatro della Corte, prosegue la rassegna «Il testo e il luogo scenico, dalla Grecia antica all'età del Barocco», in collaborazione [illegible] la Facoltà di Lettere e Filosofia ideata da Marco Salotti, con la consulenza critica di Ferruccio [illegible]rtini e curata da Anna Laura Messeri e Marco Sciaccaluga.

Oggi, a partire dalle 17,30, al Teatro della Corte, [illegible] programma [illegible] incontro con Goffredo Miglietta sul tema: «Spazio scenico e poesia nel teatro elisabettiano». L'ingresso è libero. [m. b.]

Andrea Liberovici autore, attore e cantante presenta i successi del suo ultimo lp

«Pranzo di famiglia» al [illegible] Do

La serata di spettacolo prosegue con il cabaret. Al Nessundorma Café di via Porta d'Archi con Lucia Vasini
Da «spalla» di Paolo Rossi nella trasmissione [illegible] Raitre «Su la testa», all'ironia [illegible] «Peggio che andar di notte»

Andrea Liberovici, «attore pentito», è protagonista al Mister Do

GENOVA. Canzone d'autore con Andrea Liberovici e cabaret, con Lucia Vasini costituiscono due fra i principali appuntamenti della serata, oltre, naturalmente, alla replica di Giorgio Gaber al Margherita.

Al «Mister Do» di via Vallechiara, [illegible] 21, salirà in pedana Andrea Liberovici, autore, attore e cantante genovese tornato di recente nella sua città dopo una lunga attività artistica in giro per l'Italia e con [illegible] bellissimo Lp [illegible] il braccio intitolato [illegible] di famiglia» da cui è [illegible] tratto anche [illegible] video realizzato dal regista Pierre Maloni.

Andrea Liberovici [illegible] cominciato la sua carriera artistica molto presto. Figlio d'arte, a dieci anni fondò il «Movimento bambini liberi», scrivendo canzoni di protesta e recitando la commedia dell'arte con il «Gruppo fantasia» lungo le calli [illegible]

Da Venezia Andrea Liberovici si trasferisce a Milano dove incide il suo primo album, «Oro», poi parte per l'Inghilterra e dopo qualche anno torna in Italia per incidere un nuovo disco, «Liberovici».

Dopo il secondo album, Liberovici si iscrive alla scuola di recitazione dello Stabile di Genova, recita con Giancarlo Sbragia e [illegible] Glauco Mauri, ma durante una tournée teatrale riesplode l'antica passionaccia per la musica.

Il concerto di Liberovici nel locale di via Vallechiara avrà inizio alle 22,30. Alla stessa ora, al «Nessundorma» di via Porta d'Archi, salirà in pedana l'attrice comica Lucia Vasini, compagna di [illegible] Rossi nella fortunata trasmissione di Raitre «Su la [illegible]

Lucia Vasini presenterà lo spettacolo «Peggio che andar di notte» nel quale interpreta il ruolo di una addetta ad una pompa di benzina alle prime armi che vede passare davanti a sé i frettolosi clienti del sabato notte. Tra un cliente e l'altro la donna riflette, consigliata [illegible] una luna un po' pasticciona.

L'ingresso al «Nessundorma» costa 20 [illegible] lire. [m. b.]

[illegible] E NOTTE

SANTA MARGHERITA
Cinema d'autore

«La città della gioia» è il titolo del film in programmazione stasera al Centrale di Santa Margherita per la rassegna «Giovedì cinema». L'appuntamento è alle 21,15. [f. gr.]

RAPALLO
Il rock degli «Hard season»

Nella discoteca «Happening» in via San Martino di Noceto a Rapallo stasera è in programma il recital del gruppo grock genovese «Hard season». L'appuntamento è alle 22,30. [f. gr.]

[illegible]
La [illegible] di «Luca e Betty»

Concerto del duo Luca & Betty, questa sera, alle 22, a «Los Arcs» di Sampierdarena (via Stefano Canzio). Ingresso libero. [m. b.]

GENOVA
Torna in [illegible] «Varieetà»

Torna in scena, questa sera alle 21,15, al Piccolo Teatro di Campopisano, lo spettacolo [illegible] «Varieetà», di Vito Molinari, con [illegible]dia Boccadifuoco, Mimmo Chianese e Riccardo Croci. Ingresso lire 15 mila. [m. b.]

GENOVA
Serata jazz [illegible] Giorgio Claris

Serata jazz, con inizio alle 22,30, al Club Anni Trenta di piazza Tommaseo, [illegible] la band di Giorgio Claris. Ingresso [illegible] tessera annuale (lire 5 mila). [m. b.]

GENOVA
«Teatro canzone» al Margherita

Penultima replica, questa sera, alle 21, al Teatro Margherita, dello spettacolo «Teatro Canzone» di Giorgio Gaber. Prezzi ingresso: 35 mila e [illegible] mila lire. [m. b.]

GENOVA
Replicano i «Teppisti»

Replica, questa sera alle 21, al Teatro Garage di San Fruttuoso (via Paggi) dello spettacolo «Teppisti!», di Giuseppe Manfridi. Regia di Sergio Maifredi. Lo spettacolo è vietato ai minori di anni 18. [m. b.]

[illegible] ALLE TELEVISIONI LOCALI

Teleregione
13 — Destini, telenovela
13,20 [illegible] di cucina
13,30 Riuscirà la nostra carovana a...
13,55 Telegiornale
[illegible] Telefilm
15 — [illegible] commerciali
17 — Starlandia
18 — Riuscirà la nostra carovana a...
[illegible],30 Destini, telenovela
18,50 Pollice verde, rubrica
[illegible] — Pollice verde, rubrica
20,15 Telegiornale
20,45 Fiori di bosco, film
22,30 Telegiornale
23 — Rubrica
0,15 Telegiornale

Mixer Tv
11 — Tg Savona
11,10 Tg Imperia
11,20 Tg G[illegible]
11,30 Sky ways, telefilm
12 — Il richiamo degli abissi, telefilm
12,30 Avventure di frontiera, telefilm
13 — Fantacoo, [illegible]
13,30 I dinosauri, cartoni animati
14 — Tg Liguria, regionale
14,10 Tg Savona, provinciale
14,20 Tg Imperia, provinciale
14,30 Galactica, telefilm
15,30 Le donne in carriera
16 — La signora della giarrettiera
17 — Colorina, telenovela
17,55 L'oroscopo, rubrica astrologica
18 — Mariana il diritto di nascere
19,20 Tg Genova
19,30 [illegible] cartoni animati
20 — [illegible]ster Kate, situation comedy
20,30 Bermude: La fossa [illegible] film avventura
22 — Tg Savona, [illegible] provinciale
22,10 Tg Imperia, tg provinciale
22,20 Tg Genova, [illegible] provinciale
22,45 Odeon dossier: XXI secolo le acque e le terre
23,45 Benvenuti a...
0,55 L'oroscopo

Telecupole
13 — Destini, telenovela
14,15 Pomeriggio insieme
17 — Starlandia, rubrica
18 — Riuscirà la nostra carovana a...
20,25 La mascotte, film tv
22,30 Informazione regionale
22,45 [illegible] di [illegible], souvenir

Telecittà
13 — Video J[illegible]
17 — Mtv's Coca Cola report
17,15 Mtv news
17,45 3 from 1
18 — Mtv dance
19,09 Telecittà notizie
[illegible] Lotta di classe, novela
20,40 Tribuna stampa
21,40 Motorshow
22,15 Liguria Politica
23,15 Teleshopping

Canale 7
[illegible] Il richiamo degli abissi, telefilm
13 — Tg Savona
13,15 Tg Imperia
13,45 Tg Liguria
[illegible] — La galleria, antichità
16 — Il richiamo degli abissi, telefilm
[illegible] L'uomo e la terra, documentario
17,30 Sky ways, telefilm
18,05 Replay sport, rubrica
19 — Tg Liguria
20,30 Il salotto del giovedì, [illegible]
21,45 Tg Savona
22,30 Almanacco
22,40 [illegible] Imperia
23 — Ispettore Bluey, telefilm

Telearcobaleno
13,15 Telegiornale Tga
[illegible]
14,10 Telegiornale Tga
14,30 [illegible]
18,30 Telenovela
19,25 Telegiornale Tga
[illegible] L'opinione, rubrica
19,55 Telenovela
22,30 Telegiornale Tga
23,30 [illegible]

Telenord
13 — Sky ways, telefilm
14 — Le avventure di Tom Sawyer
15 — L'uomo e la Terra, documentario
15,30 Sky ways, telefilm
18 — Ispettore Bluey, telefilm
19 — Telegiornale 4
19,30 Avventure di frontiera, telefilm
19,55 Tg Savona
20,05 Tg Imperia
20,15 Tg Genova
20,30 Blood theatre
22 — Tn4 news
[illegible] Il richiamo degli abissi, telefilm
22,30 Sky ways
23 — Telegiornale 4
23,30 Avventure di [illegible]
24 — Tn4 news
[illegible] Nati per vivere

Telestar
17,40 Squadra speciale anticrimine
18,05 Pasiones, telefilm
19,35 Bellicine, telefilm
20,30 Inferno bianco, film
23,15 Mod squad, telefilm
23,40 Lucy Show, telefilm
0,15 Lucy Show, telefilm
0,45 Notturno Telestar

Sardegna Uno
12,30 Sardegna giornale
13,15 Quando si piange per amore
14 — Sardegna giornale
14,45 Teleimmagini 24 ore, notiziario
15 — Sportello impresa, rubrica
16 — Telepromozioni
18 — Cartone animato
18,30 Sardegna giornale
18,40 Pasiones, telenovela
19,30 Quando si piange per amore
20,30 Sardegna giornale
23 — Omnibus, film
0,30 Sardegna giornale

T.C.S.
13,45 Usa Today, news
14 — Aspettando il domani
14,30 Il tempo della nostra vita
15,15 Rotocalco rosa
15,45 Programmazione locale
17,20 Sotto in allegria, cartoni animati
18 — I Campbells, telefilm
19,30 Buck Rogers, telefilm
20,30 Una [illegible] a Pa[illegible]
22,20 Colpo [illegible] story
23,30 La prima volta di Jennifer, film con J. Woodward, regia di Paul Newman
1,20 Colpo Grosso story, show (r)

Primocanale
7 — Junior Tv
11 — Beany and Cecil, cartoni
11,30 Flo, telefilm
12,30 Punto news, notiziario
12,45 Maite, telenovela
13,15 Punto news, notiziario
13,30 Da La Spezia a Ventimiglia
14 — [illegible] road
17,45 Junior tv
[illegible] Punto sera
19,15 Punto sport
19,30 Antenna 3 informazione
19,45 Punto sera, notiziario
20,15 Punto sport
20,30 Sotto accusa, a cura di Franco Manzitti
22,30 Punto sera, notiziario
23 — Punto sport
23,15 Arbus
1 — Rosso di sera, varietà
2 — Sotto accusa. (r)

• Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Pallanuoto: ora [illegible] biancocelesti sono i grandi favoriti per la conquista della prima Coppa Len

Recco rivive il mito del sogno europeo

Tra 10 giorni la prima sfida agli ungheresi dell'Ujpest

RECCO. L'Europa della waterpolo è divisa in quattro: Croazia, Ungheria, Italia [illegible] Germania. Due italiane nelle finali meno prestigiose (la Coppa Campioni è questione [illegible] croate Mladost Zagabria e Jadran Spalato), il Pescara in Coppa Coppe contro i tedeschi dell' Hoelinburger, l'Ansaldo Recco in [illegible]ppa Len contro gli ungheresi dell'Ujpest di Budapest.

Eh sì: proprio i bistrattati biancocelesti di Mimmo Barlocco, che martedì sera hanno concesso il bis europeo ai danni della Canottieri. «Saltata» la possibile finale all'insegna del tricolore, [illegible] il Recco gode dei favori del pronostico contro i lenti e prevedibili ungheresi. Le date delle finali non concedono riposo, e costringono a mettere in [illegible] la macchina organizzativa in tutta fretta: andata 6, 7 o 9 febbraio [illegible] Budapest (arbitri il francese Papasian e il [illegible] Prvan, delegato il russo Zaitsev), ritorno il 20, 21 o 23 [illegible] Recco (arbitri il rumeno Circulete e il belga Simons, delegato il maltese Muscat). [illegible] clan recchese l'euforia è tanta, ma a livello dirigenziale domina [illegible] calma.

«Non [illegible] giocare subito, e in effetti organizzare una trasferta così importante in pochi giorni non è facile. Già ieri mattina han chiamato [illegible] Ujpest per accordarci sulle date: ne riparleremo fra qualche giorno, quando tutto sarà meglio definito. A Napoli [illegible] partenza sprint ci ha permesso di vivere di rendita nelle frazioni finali. E comunque in campo europeo, con regole che definire assurde è poco, [illegible] favorita la formazione che gioca in trasferta», dice il general manager Enzo Brasiliano.

Un Recco che torna ad [illegible]porare una finale europea dopo 10 anni: [illegible] 3 dicembre '83, trionfo ad Albaro [illegible] gli olandesi dell'Alphen, seconda Coppa Campioni in bacheca. In vasca adesso, di quella storica finale, è rimasto solo Baldineti, sicuramente il più indicato a parlare in chiave europea[illegible]. Anche perché [illegible] Napoli ha siglato tre reti, fantastica quella dell'1-0 a superare Violetti con un millimetrico pallonetto.

«Allora [illegible] 23 anni, adesso [illegible] quasi a 33. [illegible] a parte il dato anagrafico, resta la prova della squadra. Ben controllato Polacik, anche grazie [illegible] queste regole che non piacciono a nessuno, abbiamo avuto la freddezza [illegible] andar subito avanti. [illegible] partita non è [illegible] bellissima, ma era troppo importante il risultato».

Stranieri trasformati rispetto alla prova con il Civitavecchia; Vio sempre [illegible] livelli altissimi, [illegible] Nazionale. Da Baldineti la conferma: «Vio merita la calottina azzurra, in questo momento ha una forma incredibile». Ed ecco Vio, [illegible] prudenza: «La Canottieri [illegible] l'ostacolo maggiore, ma guai a sottovalutare l'Ujpest: sarebbe il [illegible] primo successo di valore».

Giancarlo Scartozzoni

Protagonisti di un sogno: a sinistra mister Barlocco; sopra Baldineti, Mshvenierdaze e Cristilli attorno a Ferretti del Savona

Il rilancio

I successi, in uno sport «logico», non arrivano mai a caso: il gran ritorno in Europa del Recco (la coppa Comes vinta a Il Cairo nell'89 fu poco più di un'esibizione) è il frutto di scelte dell'ultimo biennio, quando si è deciso di dare un taglio [illegible] alle spese e di puntare sul vivaio. La società dei 18 scudetti ha deciso di tornare ab ovo, [illegible] ripetere il cammino del '59 quando vinse il primo scudetto con la stessa squadra che aveva dominato la categoria Allievi.

Il secondo posto 91-92 e (per ora) la finale del «Len Trophy» seguono e accompagnano due titoli Junior e uno Allievi. E Punta S. Anna non dorme sugli allori: tre quarti della squadra che ha vinto i Giochi della Gioventù indossa la calottina biancoceleste. Pizzo, Lavoratori, Cevasco non furono comprati [illegible] «fatti in casa». Vio, Rainero, Riccadonna, Temellini, Trebi[illegible] Mangiante [illegible] pronti a raccoglierne il testimone.

Danilo Sanguineti

Sabato si apre la rassegna delle vetture d'epoca: durerà fino [illegible] domenica 7 febbraio

La Ferrari [illegible] «Genova-Autostory»

Molti modelli della prestigiosa Casa di Maranello saranno al centro della manifestazione: dai «mostri» della Formula 1 di un tempo e attuali, agli avveniristici prototipi. Le altre «attrazioni» della manifestazione

[illegible]. Genova-Autostory cresce: la [illegible] edizione, in programma da [illegible] prossimo, 30 gennaio, al 7 febbraio dovrebbe essere quella dei record. Di interesse e partecipazione sicuramente, con la [illegible]vità Ferrari che è un indubbio richiamo per tutti i visitatori.

L'obiettivo, neppure troppo nascosto, è di stracciare i 35 mila visitatori del primo anno e i 60 [illegible] del secondo. Con la presenza del mitico «Cavallino» e [illegible] Pininfarina, in quello che [illegible] unanimemente considerato come uno dei più grandi appuntamenti internazionali legato ai motori, con l'unione fra la passione dell'automobile e la storia, l'evoluzione e il futuro del design e della progettualità, questo traguardo non dovrebbe essere fallito.

La garanzia viene [illegible] nomi. [illegible] Ferrari ha scelto Genova-Autostory come sede ideale per proporre, per la prima volta in assoluto, una retrospettiva completa [illegible] organica della sua produzione. Per far [illegible] ha dovuto ricorrere non solo al museo storico di Maranello, ma [illegible] musei e collezioni private italiane ed estere.

In mostra la vettura del '52 di Ascari, quelle più recenti di Villeneuve, Lauda, Prost, Mansell. La Pininfarina, [illegible] «carrozzeria per eccellenza», oltre [illegible] vetture dal '30 al '66, presenterà come novità assoluta l'intero iter progettuale (dal primo bozzetto alla versione finale) della Ferrari 456 [illegible] «gioiellino» della [illegible] di Grugliasco, la Ethos. Poi l'accoppiata Ferrari by Pininfarina con la [illegible] Le Mans, la Daytona, la Berlinetta passo corto, la 250 Gt, a suggellare i frequenti e costruttivi rapporti fra le due Case.

Per i «vip» la curiosità nel poter vedere alcuni pezzi unici, realizzati appositamente per sovrani, case reali o personaggi del jet set. [illegible] casa Ferrari sarà degnamente rappresentata, oltre che dalle vetture, dalle im[illegible]. La [illegible] di Carlo Lenti, orafo di Valenza con la passione fotografica per il Cavallino (e premiato [illegible] «Dino Ferrari 1992», riconoscimento assegnato [illegible] fotografo che ha meglio interpretato il mondo della Ferrari), con la mostra dal titolo suggestivo («Antica, romantica fonderia Ferraria), arricchisce ulteriormente la [illegible]nifestazione genovese.

Che non sarà solo riservata a Ferrari e Pininfarina: alle monovolume sarà dedicata una parte importante dell'Autostory, con oltre [illegible] vetture fra prototipi, esemplari del passato e modelli [illegible] produzione. Prototipi della Mercedes e della Renault (la casa francese con la Twingo) [illegible] l'avveniristi[illegible] «Columbus Italdesign», la Cinquecento [illegible] e la «Biga».

[g. s.]

IL PROG[illegible]

Domani l'inaugurazione

Calendario ricco [illegible] appuntamenti. Domani alle 11 al Club degli espositori al padiglione C della Fiera è in programma la conferenza stampa di apertura. L'inaugurazione, alla presenza del ministro per il Turismo e Spettacolo, Margherita Boniver, avverrà alle 18. Dopodomani «prima» ufficiale col convegno «Le vetture monovolume e la razionalità delle forme», alla presenza di autorevoli esperti nel [illegible] come Dante Giacosa (uno [illegible] più grandi progettisti del secolo, l'«inventore» della Topolino), Giampiero Benevolo, Giorgetto Giugiaro, Filippo Sapino e Juri Dolmatovski. Nei giorni a seguire il «Classic Garage», il «Toys meeting», il borsino Swatch [illegible] la Mostra mercato [illegible] ricambi. Oltre alle rassegne dedicate a Ferrari e Pininfarina (che festeggerà a Genova il centenario della nascita [illegible] Battista Farina), anche il [illegible] da Piaggio e Gilera coi prototipi più significativi delle due Case.

[g. s.]

Bocce: la A1 sembra decisa [illegible] favore dello squadrone levantino

Chiavarese, terzo scudetto

Per Sturla e soci giochi ormai fatti: sabato avranno [illegible] altro turno favorevole. In A2 riprende quota la S. Rocco, tra i cadetti Italtinto nella [illegible] dell'Ardita Nervi

Mancano 5 turni alla fine della A1, ma [illegible] si può ormai considerare finita, «uccisa» dalla Chia[illegible] Caudera che [illegible] riuscita a [illegible] sé e gli avversari un margine che le garantisce la riconquista del titolo già [illegible] nel '91 e '92. [illegible] questa ormai si[illegible] vittoria, la Chiavarese potrebbe [illegible] il prestigioso primato conquistato dalla gio[illegible] Pianelli-Traversa, prima dal '66 al '69 e poi dal '71 al '74. Con la vittoria di Strambino (e la contemporanea, imprevedibile battuta d'arresto casalinga [illegible] Veloce Pinerolo ad opera d[illegible] Salvi) Sturla & C. han creato [illegible] vuoto e da qui alla fine devono preoccuparsi [illegible] amministrare il vantaggio: squadre in grado di impensierirli non ce n'è.

Strambino, che ad inizio stagione si [illegible] proposto come uno dei più quotati rivali rinforzandosi col casalese Guaschino che andava a completare un organico già ricco di giovani bravi, di fronte ai liguri è naufragato e l'incontro avrebbe potuto finire [illegible]do ancor più netto. Dopo 4 prove i chiavaresi erano 8-0: 13-4 per Aghem-Losano-Suini, 13-9 per Bruzzone-Sturla, 39-[illegible] per D'Agostini, 47-39 per Losano. Il primo punto i padroni di [illegible] lo conquistavano [illegible] Nari che pareggiava 9-9 con Losano; poi si aggiudicavano i due «pto» (Birolo-Sturla 24-19, Avetta-Bruzzone 26-20).

Ad arrotondare il punteggio per la Chiavarese ci pensavano Suini (13-8 [illegible] Deregibus) e poi l'imbattibile duo D'Agostini-Pastre che si imponeva 74-63 [illegible] Nari-Risso. Sabato a Chiavari arriva la Rivignanese, squadra di bassa classifica: un'ulteriore possibilità per gli uomini del presidente Chieppe di incrementare ancor più il distacco.

In A2, dopo lo scivolone casalingo [illegible] l'Acqui, la S. Rocco si è ripresa bene a Chiavazza, da dove è uscita sconfitta ma [illegible] punteggio non mortificante, 7-11. La compagine [illegible] Esposito è ora quarta, alla pari con Alpignano, in una posizione che le permette [illegible] g[illegible] con [illegible] tranquillità. Un risultato eccezionale a Biella l'ha realizzato Picasso, che nel tiro tecni[illegible] ha totalizzato 62 punti, miglior punteggio di tutta la A in questa stagione; le altre vittorie liguri sono arrivate con lo spezzino Alessandro Costa nel veloce, 30-23, e ancora con Picasso nell'individuale, 12-1[illegible] con Franzoni; pari, 12-12 per Micheli nell'individuale [illegible] Scarparo. Classifica: Cumianese p. 91, Bra 90, Auxilium 87, S. Rocco e Alpignano 84, Chiavazza 81, Armese 73, Acqui [illegible].

Anche la seconda giornata di B è all'insegna dell'Ardita Nervi, che a Voltri [illegible] agevolmente superato l'esordiente Sarissolese per 13-3; [illegible] squadrone del presidente Traxino ha già allungato [illegible] solo l'Italtinto Chiavari - che ha liquidato con lo stesso punteggio un'altra neopromossa, la Voltrese - tenta di tenerne il passo. I chiavaresi han vinto sei delle [illegible] prove: 13-5 di Cuneo-Folloni-Musante su Damonte-Olivieri-Pesce; 13-2 di Belbosco-Tocisne su Piccardo-Righetti; 30-22 [illegible] Folloni su Piccardo; 13-8 [illegible] Cuneo su Casagrande; 12-11 di Galletti su Perrone; 21-17 di Vaccarezza su Damonte. 20-20 tra Musante e Ravera: unico [illegible] nella staffetta, con Ravera e Vaccarezza battuti 51-49 da Marè-Repetto. [illegible] rilievo la vittoria della Rapallese sul campo della Samp. Classifica: Ardita p. 25, Italtinto 21, Samp 16, Rapallese 14, Sarissolese 11, Voltrese 9.

[g. tol.]

Pastre tra i primattori della Chiavarese

Perché gli sportivi [illegible] Chiavari [illegible] Lavagna preferiscono i tornei minori?

Terza categoria [illegible] Eccellenza

Entella Calcio e Sestieri più seguite delle «big»

CHIAVARI. Sabato per vedere Entella Calcio-Segesta, big-match di Terza, c'erano al Comunale più di 400 spettatori. 24 ore dopo per Entella Bacezza-Sestri Levante, l'affluenza è stata sensibilmente inferiore. Quattro categorie di differenza e [illegible] di una rivalità storica non son bastate a far preferire la [illegible] di Eccellenza.

L'alto interesse per una partita dei più «puri» dilettanti non si può spiegare solo con l'inusitato tasso tecnico delle rivali. L'Entella Calcio, nata l'estate [illegible] come satellite dell'avviato settore giovanile [illegible] Bonino, ha allestito una squadra di prim'ordine, [illegible] un pugno di ragazzi che non hanno più l'età, attorniati da vecchie glorie (Balsamo, Ralli, Castagnola, Rolandelli), e guidati da Sandro Roncone, l'anno scorso con le rappresentative regionali.

Anche [illegible] Segesta [illegible] capace di calamitare attenzione, contando su molti ex corsari (Caminati, D'Amelio, Bertorino, Nicolini, Bacherotti). Però ci dev'essere di più per far preferire un'Entella a un'altra, e qualco[illegible] di simile accade sulla sponda sinistra del fiume, al «Riboli» dove i Sestieri (che lottano per salire in Seconda) [illegible] han più seguito del Lavagna.

La gente preferisce tifare per [illegible] squadra che lotta per qualcosa a livelli infimi, che per una che annega nella mediocrità [illegible] livelli superiori. E privilegia le ragioni d[illegible]: [illegible] ricorda del passato l'Entella Bacezza dove il presidente Andreozzi e i collaboratori, l'allenatore e metà dei giocatori [illegible] «forestis»? E non scalda di più il [illegible] vedere i Sestieri indossare la gloriosa maglia dell'Unione, della perduta Lavagnese, piuttosto che il Lavagna indossante l'asettico biancoceleste, oltretutto simile a quello [illegible] «cugini» chiavaresi?

[d. s.]

Brogi, allenatore dell'Entella Bacezza

SQUALIFIC[illegible]

Altri guai per Casazza

[illegible] Livorno [illegible] D'Agostino [illegible] Spadavecchia

Tra le liguri che militano nel Campionato nazionale dilettanti, solo [illegible] Rapallo è stato risparmiato dal Giudice. Samm-Sanremese è costata [illegible] squalifica a D'Agostino e Spadavecchia tra gli arancione, e Andrian tra i matuziani; la Sarzanese sarà priva di Musetti e il Savona [illegible] Briata: tutti salteranno un tur[illegible]. Per i biancoblù [illegible] decisioni del Giudice sono però state anche favorevoli: all'Acqui domenica mancano Casu [illegible] Ardoino. Due turni a Saltarelli del Livorno e Mediani del Roteglia; [illegible] a Baioni (Livorno), Losi (Bagnolese), De Santis (Bra), Magagni[illegible] (Camaiore), Cecchetti (C. Pelli), Dell'Amico e Codice (Vogherese). Savona, Vogherese e Cuneo sono multate di 2 milioni, [illegible] milione [illegible] 600mila lire. Il dirigente del Savona, Fulvio Florean, è inibito fino [illegible] 18 febbraio, e il tecnico della Vogherese, Ciravegna, fino all'11 febbraio.

[m. no.]

[illegible]

Primi Bottazzi [illegible] Oneto

Il Città di Rapallo vede trionfare i giovani di [illegible]

[illegible]. Il Club Scherma Rapallo si è aggiudicato la terza edizione del Trofeo Internazionale Città di Rapallo. 627 i punti per la società del presidente Andrea Bacigalupo; secondo il Cus Torino con [illegible] e terzo [illegible] Pompilio Genova [illegible] 437. 444 gli atleti in pedana in rappresentanza [illegible] 71 società (tra cui francesi e svizzeri, qualche schermidore di Leonpancaldo Savona e Fiamma Sanremo), per [illegible] Cs Rapallo vittorie [illegible] Fabio Bottazzi (spada juniores) e Giovambattista Oneto (fioretto prime lame). Un successo anche per [illegible] Chiavari Scherma con Anna Vercellotti nel fioretto prime lame; piazzamento sul podio per Francesca Giulianelli nel fioretto bambine (seconda). Per la Pompilio, terzo posto di Marco Guglielmi nel fioretto prime lame. L'albo d'oro annovera due successi della società rapallese (92 e 93) e uno [illegible] Sarzanese (91).

[g. s.]

PALLAMANO

Praese femminile ok

La squadra Allievi [illegible] Chiavari esclusa dalla [illegible]

Ha riposato la C maschile, mentre sono scese in campo C femminile e [illegible] maschile. Tra le ragazze la vittoria della Praese sul Settimo Milanese (26-16) ha cambiato volto al campionato. Ora (prima [illegible] ritorno) la squadra di Cacciola ha staccato le lombarde di due lunghezze e vede avvicinarsi il ritorno in B. In D maschile il Chiavari che [illegible] era iscritto con gli Allievi ha rinunciato: il secondo forfeit l'ha estromesso dal torneo. Restano S. Camillo Imperia e Abc Bordighera [illegible] contendersi un posto in C (nella prima gara 20-10 per gli imperiesi, previsti altri [illegible] derby per garantire l'omologa[illegible] torneo). Il dirigente del Chiavari Carniglia si giustifica: «I pochi mezzi [illegible] consentono appena [illegible] portare [illegible] la C con la prima squadra. Probabilmente retrocederemo, ma stiamo lavorando per ripartire dalla [illegible] con una squadra giova[illegible] preparata».

[d. s.]

I negozianti torinesi criticano la proposta della commissione antitrust

Shopping la domenica, tanti no

Reazioni favorevoli soltanto dalla grande distribuzione
«Prova positiva in Spagna, è il secondo giorno di vendite»

Negozi aperti anche la domenica mattina, dopo le 21 e durante l'attuale mezza giornata [illegible] chiusura infrasettimanale. Ispirandosi alle direttive CEE, l'ha proposto al presidente [illegible] Consiglio l'Antitrust, «per dare slancio [illegible] commercio». E, a giudicare dalle reazioni dei dettaglianti torinesi, il [illegible] ha davvero smosso lo stagno: p[illegible] [illegible] foga la scia [illegible] contestazioni con [illegible] la novità è piombata su negozi [illegible] mercati.

Ammesso che «l'attuale disciplina [illegible] risponde più alle esigenze dei consumatori [illegible] ai nuovi modelli di vita», ad esempio, la Confesercenti si anticipa disponibile a «discutere» solo un'eventuale apertura facoltativa durante la chiusura infrasettimanale, limitando ogni apertura festiva [illegible] notturna «a determinate [illegible] in momenti di animazione e promozione».

Ancora più drastico il presidente dell'Ascom Ottavio Guala, convinto che «Torino non è né Rimini né Sanremo, per cui gli orari attuali bastano e avan[illegible]. Escluse poche situazioni di emergenza, che esigono di [illegible] risolte garantendo alla città qualche drugstore aperto di notte o di festa».

Dagli ambulanti [illegible] Porta Palazzo, il commento più disar[illegible]. Spiega Giuseppe Giurato, presidente della Fiva: «Con la [illegible] legge di settore i mercati sono gi[illegible] stati autorizzati [illegible] diversificare l'orario, secondo [illegible] pianificazione cui stiamo lavorando in base alle esigenze [illegible] vari quartieri».

Bancarelle al lavoro anche di notte, dunque? «A patto si dimostri che [illegible] realmente. E senza dimenticare che il freddo notturno, a Torino, picchia duro per chi vende [illegible] per chi compera».

Ma è proprio vero che, all'estero, lo shopping impazza 24 ore su 24? Riassume un dirigente dell'ipermercato Auchan: «Noi lavoriamo soprattutto in Francia, dove per legge possiamo restare aperti di domenica solo in zone e periodi predeterminati, oppure [illegible] Spagna. Qui, in due o tre città, ci è stata per[illegible] un'apertura festiva sperimentale che ha portato a sorprendenti risultati: dopo il sabato, la domenica è il secondo giorno di massimo [illegible].

Tutti a festeggiare attaccati a [illegible] carrello, gli spagnoli? Forse [illegible] visto che, in questi modernissimi centri polivalenti, le famiglie non solo fanno acquisti [illegible] possono passare il tempo al cinema, in palestra o al ristorante. Dico[illegible] i funzionari di Auchan: «Si potrebbe discutere se [illegible] domenica casalinga di fronte alla tv sia più gratificante. Anche se la questione [illegible] un'altra: gli orari attuali [illegible] l'anello più debole del commer[illegible] e, dilatandoli, si innesca [illegible] liberalizzazione assai più incisiva e generalizzata».

Proprio ciò che temono i dettaglianti, sul piede di guerra contro altre proposte dell'Anti[illegible] «ancora più traumatiche». In prima linea l'abolizione della legge generale sul commercio [illegible]. [illegible] e la semplificazione dell'iscrizione al registro degli esercenti «Rec», con il rischio che tutti possano vendere quasi tutto.

Tempesta la Confesercenti: «Non accetteremo che il commercio diventi un Far West a vantaggio del più forte, e cioè [illegible] maxidistribuzione». Protesta l'Ascom: «Intendiamo batterci per una maggior professionalità, non affossarla. Proponiamo invece che si riesumi l'Osservatorio ministeriale dei prezzi, accantonato appena ci si è accorti che a speculare sulla crisi non sono i negozianti». E persino da Auchan [illegible] tende a frenare: «Meglio tenere la testa sul collo. Passare da un sistema ibernato al liberismo più totale sarebbe [illegible] grosso rischio».

Tutte sbagliate, insomma, le proposte dell'Antistrust? Forse soprattutto premature, eccet[illegible] l'ipotesi [illegible] ancorare il futuro del commercio non più ai Piani comunali di settore (spesso manipolati per interessi corporativi), [illegible] alla programmazione urbanistica. Una novità anticipata in Piemonte un anno fa dalla legge regionale n. 70 che, proprio per non abbandonare il settore distributivo al caos ed alla legge [illegible] più [illegible], ha dato [illegible] val[illegible] urbanistica alle autorizzazione commerciali.

[illegible] Rei

Per le bancarelle orari più elastici in base alle abitudini di ogni quartiere

Negozi aperti di [illegible] e tutti i giorni? Un'idea che [illegible] convince i piccoli dettaglianti, ma che ha [illegible] [illegible] altri Paesi

«Un giorno [illegible] la famiglia»

La Chiesa contraria, bisogna rispettare i ritmi di vita

Di lavoro festivo s'era occupata due anni fa la Conferenza episcopale piemontese. Allora l'attenzione dei v[illegible] era rivolta al [illegible] nell'organizzazione del lavoro industriale, una «rivoluzione» che - con la perdita, tra l'altro, della domenica come giorno [illegible] al riposo, agli affetti, alla religione - avrebbe potuto comportare rischi disgregatori per la famiglia e la comunità». [illegible] era scaturito un documento sottoposto [illegible] Pa[illegible] in [illegible] della visita [illegible] lavoratori Olivetti di Ivrea, [illegible] 19 [illegible] 1990.

Oggi l'eventualità di trasformare la domenica in [illegible] giorno come [illegible] altro si ripresenta per i dipendenti del commercio. Monsignor Ferdinando Charrier, vescovo di Alessandria, delegato [illegible] Cep per i problemi sociali e del lavoro, propone una personale riflessione. «[illegible] questione - osserva - si pone diversamente rispetto al '90. Allora si parlava di cambiamento nell'organizzazione della grande industria. Ora occorre puntualizzare: la Chiesa, tradizionalmente, non [illegible] mai [illegible] contraria [illegible] la[illegible] nei servizi: determinati impegni sono considerati utili o necessari. Parlando di commercio, in questo ambito possiamo inserire i piccoli dettaglianti. Diver[illegible] è il discorso della grande distribuzione, che occupa migliaia di addetti e alla quale si possono applicare le considerazioni negative espresse a [illegible] tempo dai vescovi del Piemonte».

E ancora: «L'organizzazione del lavoro deve rispettare i dirit[illegible] della persona e certi ritmi: non è giusto rinunciare al giorno di Dio, che è però anche giorno dell'uomo. Un [illegible] necessario per riflettere, soprattutto in tempi come quelli attuali».

Banda in azione nel week-end: il negozio in via S. Tommaso era aperto da dicembre

Lancia termica e via [illegible] un miliardo

Svuotate le due casseforti della gioielleria

Torna con [illegible] colpo da un miliardo la banda della «lancia termica». U[illegible] gang di professioni[illegible] - forse [illegible] stessa che ha raggranellato ricchi bottini visitando [illegible] il medesimo sistema i ca[illegible] di banche e gioiellerie cittadine - nello scorso weekend ha ripulito le due casseforti della gioielleria di via San Tommaso 22 b, in pieno centro.

I ladri hanno preso di mira il negozio di preziosi e articoli [illegible] regalo di classe aperto lo scorso [illegible] novembre da Giovanna Giordano, 47 anni, che p[illegible] anni aveva avuto una gioielleria in corso Giulio Cesare 55, [illegible] ceduta: ori, argenti, gioielli, cristalli, vasi cinesi e altri pezzi di valore esposti in due lussuosi saloni protetti [illegible] sofisticati sistemi d'allarme [illegible] da [illegible] polizza d'assicurazione stipulata nientemeno che [illegible] i Lloyd's [illegible] Londra.

E' stata Giovanna Giordano a scoprire martedì mattina il fur[illegible] miliardario: «La gioielleria era chiusa da sabato sera: il lunedì è [illegible] [illegible] giorno di riposo. Stavo per aprire e mi [illegible] accorta che l'allarme [illegible] funzionava. Ho subito capito che, entrando in negozio, avrei [illegible] una brutta sorpresa».

La banda [illegible] in azione nella notte tra sabato [illegible] domenica. Conosce bene quel palazzo all'angolo tra via Bertola e via San Tommaso e sa di poter lavorare con calma: la gioielleria riaprirà soltanto martedì.

I soliti ignoti penetrano all'interno dell'edificio dall'accesso ai garage di via Bertola. Entrano nei sotterranei [illegible] con la lancia termica «aprono» due porte blindate. Disattivano i sist[illegible] d'allarme e [illegible] nel caveau. Il più [illegible] fatto. Le due casseforti, piene di [illegible]ioielli rimasti in esposizione fino a sabato [illegible] [illegible] lì, a portata [illegible] mano; bastano due piccoli fori fatti col trapano per aprirle.

I ladri riempiono i loro sacchi [illegible] fretta. Trovano anche [illegible] tempo per mangiare [illegible] bere dopo tanta fatica. Salgono al piano terra [illegible] perlustrano la gioielleria per [illegible] farsi sfuggire qualche altro pezzo di valore. Poi aspet[illegible] che venga [illegible] [illegible] notte per tornare sui loro passi e sparire nel buio. Nel caveau ripulito [illegible] solo briciole [illegible] panini e lattine di coca-cola. Del passaggio dei ladri nessun'altra traccia.

Nella zona, tra sabato e lunedì notte, [illegible] [illegible] visto [illegible] sentito nulla di strano. Martedì mattina i carabinieri [illegible] compagnia San Carlo [illegible] hanno potuto far altro che prendere atto di un la[illegible] eseguito [illegible] gente che ave[illegible] [illegible] grande pratica di questo tipo [illegible] furti. Ieri sulle modalità del colpo miliardario hanno indagato e rilevato il più piccolo dettaglio due scrupolosissimi periti giunti appositamente da Londra: [illegible] Lloyd's la polizza della signora Giordano costerà [illegible]

Giovanna Giordano (a destra), titolare della gioielleria svaligiata

Domani su TorinoSette

[illegible] studenti scrivono [illegible] giornale

In edicola domani con «La Stampa» il supplemento del venerdì TorinoSette, che questa settimana ospita il terzo numero di «Scrivere il giornale»: sono pubblicati i migliori articoli degli studenti delle scuole superiori [illegible] Torino [illegible] Provincia che aderiscono all'iniziativa, promossa dal Premio Grinzane Cavour e dal nostro giornale in collaborazione con il Diparti[illegible] Scuola Educazione della Rai e con la Provincia.

Intervengono, nella veste di giovani cronisti, gli allievi [illegible] licei classici Alfieri di Torino [illegible] Balbo di Chieri, degli scientifici Gobetti [illegible] Umberto I di Torino, gli istituti tecnici [illegible] da Rotterdam di Nichelino [illegible] Majo[illegible] di Grugliasco.

Fra gli argomenti trattati, l'operazione «Restore Hope», la situazione dell'industria tessile, l'ultimo album di Tom Waits e il pericolo virus che contamina i computer [illegible] Politecnico.

[illegible]

Posti auto assegnati o sorteggiati?

ANCHE gli amministratori hanno dubbi e si tormen[illegible]. «Sei anni fa - scrive un lettore - abbiamo smantella[illegible] un orto per ricavarne posti [illegible] [illegible] dopo molti malumori [illegible] i condomini s'è deciso di assegnare posti fissi ad ogni alloggio; l'assegnazione non è avvenuta tramite sorteggio, come [illegible] amministratore chiedevo, ma per ordine di alloggio. Dopo una settimana un proprietario pro[illegible] per il mancato sorteggio. Chiedo agli altri [illegible] provvedere al sorteggio, ma tutti sono d'accordo: d[illegible] la riunione andava bene a tutti, "dissenziente compreso", continua ad andare bene. Torna alla carica [illegible] contestatore [illegible] minaccia denuncia: la decisione sarebbe illegittima perché su terreno condominiale comune indivisibile tra i condomini. Vorrei capire dove [illegible] la ragione [illegible] dove il torto».

L'avvocato Lorenzo Profeta, consulente dell'Unione piccoli proprietari, precisa: «Se c'è il regolamento [illegible] condominio e se questo contiene indicazioni in proposito si dovevano seguire queste. In caso contrario, [illegible] parcheggio di auto nel cortile si considera legittimo se non impedisce a questo di continuare a servire agli usi cui era destinato. E' illegittimo l'uso [illegible] cortile come parcheggio [illegible] favore soltanto di alcuni condomini oppure a turni oppure l'occupazione dello stesso, in modo permanente, con roulottes: per ta[illegible] usi speciali sembra occorra il [illegible] di tutti i condomini.

«L'assemblea può disciplinare, con una norma regolamentare, l'uso del cortile come parcheggio, così come può vietare la sosta di automezzi. La regolamentazione (consentire il parcheggio) può incontrare limiti e difficoltà per l'insufficienza [illegible] superficie disponibile all'assegnazione di un apposito spazio a [illegible] condomino (deve es[illegible] rispettato il pari diritto tra tutti i proprietari che abbiano [illegible] non abbiano l'auto; ma le questioni sono risolvibili con un po' di buon sen[illegible] e di buona volontà). Quindi, nel caso concreto, si deve considerare se l'assenza di sorteggio può far pensare ad arbitraria assegnazione di posto [illegible] modo o sacrificato e cioè oggetto di un diritto non pari a quello degli altri».

Continua [illegible] legale: «In ogni caso le relative delibere regolamentari devono essere adottate con la maggioranza indicata dal 5° comma, art. 1136 del codice civile, non trattandosi di inno[illegible]. Occorre invece l'unanimità se si [illegible] di imporre [illegible] pagamento di un canone per i parcheggi (Cassazione, sentenza n. 1905 del 24-6-74). A titolo indicativo ricordiamo una sen[illegible] del 15 gennaio 1962 del tribunale [illegible] Milano: ritenne lecita la decisione dell'assemblea di assegnare uno spazio nel cortile ad uso parcheggio per cia[illegible] condomino, senza tener conto della diversa entità delle quote millesimali né della circostanza che [illegible] dei condomini era proprietario di varie unità immobiliari a differenza degli altri; [illegible] questo in base al principio del pari diritto dei condomini in quanto tali nell'uso [illegible] cose comuni e dell'irrilevanza della diversità delle quote millesimali».

Daniela Ferrero ha descritto con meticoloso scrupolo le due monete in suo possesso; ha unito calchi [illegible] disegnino [illegible] uno stemma [illegible] domanda con speranza: «Sono vere? Quanto valgono? Le mon[illegible] sono [illegible] dono di mio nonno».

Anna Maria Piccatto si rammarica di dover deludere le attese di Daniela. Spiega: «Il primo esemplare è [illegible] riproduzione in rame (a volte in [illegible] [illegible] [illegible] con metallo bianco) di [illegible] [illegible] d'oro da 8 scudi di Carlo IV [illegible] Spagna nel 1792. L'originale ha diametro più grande, è d'oro 900 e pesa 27 grammi. Diversi tipi di monete sono stati riprodotti e non per trarre in inganno vista l'assoluta diversità tra copie e originali.

«Il secondo esemplare è un gettone, presumibilmente del valore di 20 lire: si usava nelle case da gioco alla fine dell'Ottocento e all'inizio dell'attuale secolo. Una curiosità, che [illegible] gari piace a qualche collezionista, [illegible] [illegible] alcun valore commerciale».

Simonetta

il salvagente
PIAZZA SOLFERINO 14/a - TORINO
e
L'altro salvagente
VIA DI NANNI 33 - TORINO
negozi specializzati in
CAPI FIRMATI
A PREZZO [illegible] STOCK
VENDITA
DI FINE STAGIONE
[illegible] l'abbigliamento
uomo, donna
[illegible] e bambino
SCONTI DEL 60%
sui prezzi già dimezzati all'origine

FINALMENTE
OGNI MERCOLEDI'
NELLE EDICOLE
A MILLE LIRE !
GUIDA SATELLITE & CABLE

rosalba
ABITI ELEGANTI SPOSA
SERA - CERIMONIA - COCKTAIL pronti e su misura

MAGAZZINI CAROSELLO
V. GORIZIA 52 V. GENOVA 81
SCONTO [illegible] tutti gli [illegible] 20%
PIUMONI - TRAPUNTE - COPERTE - LENZUOLA - SPUGNA - TENDAGGI
MAGLIERIA INTIMA - BIANCHERIA INTIMA - PIGIAMERIA ...tutto per la casa

[illegible] ECCEZIONALI
CASHMERE
MAGLIFICIO [illegible] PREGIATI CAPI
DI MAGLIERIA A PREZZI DI FABBRICA

e tu
ASPETTI A SPECIALIZZARTI
ISTITUTO MARIA
PIAZZA VITTORIO [illegible] 13

Per la pubblicità su LA STAMPA
publikompass
Sportelli: Via Roma 80, Via Marenco 32
Telef. 011 65.211 - 10126 TORINO

LA SCIENZA IN DIRETTA SETTIMANA PER SETTIMANA
Giovedì Scienza
SEAT
tuttoscienze
STASERA
Marco Lambertini
VIAGGIO NELLO SCRIGNO DEL PIANETA
TEATRO COLOSSEO, [illegible] CRISTINA 71
[illegible] 17,45

LA STAMPA
tutto come
ogni martedì
settimanale della casa e del tempo libero

Un appuntamento indimenticabile con la bellezza dei Tappeti Orientali.

Gulli Tappeti

inaugura una

Vendita Promozionale

con sconti dal 30% al 60% su Tappeti Persiani ed Orientali, nuovi, vecchi ed antichi.

Gulli Tappeti

Via Montenotte, 83/85 • Savona • Tel. 019/812894

Segni & Disegni

Domani sera il Consiglio comunale di Imperia discuterà il progetto

Piano «deviato» [illegible] il tempio

L'edificio destinato ai testimoni di Geova sorgerà in regione Baitè. Un salone capace di ospitare trecento persone. Lo stabile costerà circa mezzo miliardo raccolto grazie alle offerte dei fedeli

IMPERIA. [illegible] «tempio» per i Testimoni di Geova potrebbe sorgere alle spalle della caserma Crespi, nel cuore di Imperia. Il progetto che preve[illegible] la costruzione di [illegible] edificio [illegible] due piani, capace di ospitare ben trecento persone (è [illegible] numero complessivo dei seguaci di questa religione nel capoluogo), sarà preso in esame domani, durante il Consiglio comunale. La realizzazione della struttura potrebbe, infatti, essere compresa in [illegible] variante al piano regolatore generale, che stabilisce la «riqualificazione urbanistica, ad uso di attrezzature religiose, di aree inedificate in regione Baitè».

Il piano, elaborato dalla sede centrale dei testimoni [illegible] Geova, a Roma, [illegible] già stato approvato dalla commissione edilizia e dalla giunta. Deve ancora superare l'esame dei consiglieri comunali e regionali. Lo stabile, che dovrebbe costare circa 400 milioni verrà realizzato grazie alle donazioni raccolte dai fedeli del Regno di Geova. A edificare i due piani, [illegible] 300 metri quadrati l'uno, saranno sempre i «padroni di casa», che potranno contare sull'appoggio di imprese artigiane che seguono la stessa fede.

Il nuovo centro sarà dotato di una biblioteca e una sala per le conferenze, dove gli «anziani» (il termine indica l'equivalente dei sacerdoti per la religione cattolica) potranno tenere i loro sermoni. Nelle settimane scorse, i responsabili hanno [illegible]piuto alcuni sopralluoghi per saggiare la consistenza del terreno e prendere visione [illegible]'area, il cui utilizzo è stato suggerito dagli stessi tecnici comunali. I Testimoni [illegible] Geova erano da tempo alla ricerca di una nuova sede, dal momento che [illegible] due attualmente disponibili, in via De Marchi e via Martiri della Libertà, non rispondono più alle loro esigenze.

Le frequenti visite in zona, in vista della realizzazione del progetto, hanno già attirato l'attenzione dei residenti, che seguono l'evolversi della situazione con curiosità. Qual'è, però, il giudizio di don Luigi Morelati, [illegible] parroco che ogni domenica celebra la Messa nel popoloso rione di Baitè? «Ognuno è libero di attuare le iniziative che vuole. Non vediamo nessun problema [illegible] convivenza. Al [illegible] là degli edifici, quello che conta [illegible] i contatti umani».

Maurizio Vazzaro

Regione Baitè, il quartiere[illegible] cui sorgerà il nuovo tempio dei testimoni di Geova

[illegible]

«Passeggiata [illegible] rischi»

Un sopralluogo dei tecnici sulla promenade di via Boine

IMPERIA. Rientra l'allarme creato dagli abitanti del quartiere [illegible] Borgo Marina, preoccupati per la presunta instabilità della nuova passeggiata di via Boine, dopo le segnalazioni che riguardavano un pilone danneggiato. In seguito al sopralluogo, effettuato ieri mattina dall'architetto Beniamini, responsabile [illegible] lavori e dell'ingegner Enrico, per [illegible] Comune, [illegible] stato appurato che l'inconveniente è legato [illegible] grave incidente stradale avvenuto lo scorso 8 dicembre. L'urto [illegible] un'autovettura [illegible] talmente violento da spostare la struttura, creando anche alcune fenditure.

Dicono in Municipio: «Le altre crepe che [illegible] vedono nella parte sottostante non devono destare preoccupazione: si tratta semplicemente di fessure [illegible] dilatazione, che non creano problemi di sicurezza». Nel frattempo, l'Amministrazione comunale attende che l'assicurazione dell'autista responsabile dell'incidente copra [illegible] spese per l'intervento [illegible] risistemazione. Qualora i tempi si prolungassero, sarà il Comune a f[illegible] le opere, in [illegible] che la questione venga definita.

Altre precisazioni riguardano l'interruzione [illegible] transito nella banchina denominata «Medaglie d'oro», accanto al monumento ai Cap Horniers. Un'ordinanza della Capitaneria di porto stabilisce che [illegible] tratto debba rimanere off limits. Dicono [illegible] Palazzo comunale: «Non ci sono transenne che impediscano alla gente [illegible] passeggiare [illegible] molo lungo. I lavori dovranno semplicemente assicurare la copertura [illegible] alcuni tombini, che [illegible] stati scoperchiati.

Ignoti vandali si sono portati via le grate [illegible] plastica che delimitavano [illegible] aperture, [illegible] particolare importanza durante le mareggiate perchè garantiscono uno sfogo [illegible] la violenza dell'acqua. [illegible] disagio, per visitatori [illegible] abitanti del quartiere turistico, durerà pochi giorni, il tempo necessario a completare l'opera». [e. f.]

[illegible] CITTA'

INCHIESTA

La polizia indaga sulla piscina della sorella del sindaco

La piscina di via Vittorio Veneto, di proprietà della sorella del sindaco di Imperia, Maria Teresa Scajola, [illegible] al centro di indagini avviate dalla polizia. La squadra mobile è entrata in azione dopo la presentazione [illegible] un'interrogazione presentata da Marco Dulbecco, rappresentante del Gruppo dell'Olivo, che aveva chiesto maggiori notizie sulle modalità seguite per [illegible] la concessione edilizia. La polizia ha informato delle indagini il procuratore della Repubblica, Luciano Bruno, che ha chiesto di poter visionare diversi documenti. [m. v.]

[illegible]

Falso handicappato chiedeva [illegible] passanti

Si fingeva handicappato e chiedeva soldi ai passanti, in cambio di alcune [illegible]pe a colori. Un giovane torinese di 20 anni, [illegible] cui non sono state rivelate le generalità, è stato bloccato dalla polizia in via Cascione e denunciato per truffa. Il ragazzo è stato accompagnato in questura, per fornire motivazioni sulla sua presenza nel capoluogo, e in seguito è stato rimandato a Torino con il foglio di via. Si cerca pure di scoprire se altri ragazzi, notati in questi giorni a Oneglia, ne abbiano seguito l'esempio. [m. v.]

POLIZIA

Vertice fra sindacato, prefetto e questore

La costruzione di un nuovo commissariato a Sanremo e la destinazione degli agenti in servizio alla frontiera dopo l'eliminazione delle barriere, [illegible] stati i principali argomenti affrontati nell'incon[illegible] fra i rappresentanti del sindacato di polizia Siulp, il prefetto e il questore. Si è parlato anche di «riordino delle carriere, straordinari [illegible] [illegible]ra corrisposti, legati ai servizi effettuati durante [illegible] Festival della canzone italiana, ed eliminazione delle sperequazioni tra le forze dell'ordine». [m. v.]

PROROGA

Minimun tax, l'esonero slitta al 28 febbraio

Anche la Confcommercio provinciale potrà fornire il parere da allegare alle domande di [illegible] dalla minimum [illegible] fino al [illegible] febbraio. Il ministero delle Finanze ha proprogato il termine [illegible] presentazione, fissato per il 31 gennaio. Le richieste vanno presentate al sindaco del Comune in [illegible] esercita l'attività. [e. f.]

DROGA

Diano, fermati due militari con siringhe [illegible]

Giravano per le vie [illegible] centro di [illegible] con [illegible] sacchetto contenente le siringhe appena utilizzate per iniettarsi eroina. Due militari [illegible] Alessandria, in servizio alla Caserma Camandone, [illegible] stati segnalati alla prefettura dai carabinieri [illegible] Diano. [m. v.]

Omicidio colposo

Denunciato l'industriale [illegible] Carli

IMPERIA. E' stato denunciato dalla Polstrada per omicidio colposo l'imprenditore oleario Carlo Carli, 75 anni, di Imperia, coinvolto in un tragico incidente che si è verificato l'altro pomeriggio sulla Genova-Alessandria. L'industriale ha investito in pieno, l'operaio dell'Anas Natale Tacchinardi, 61 anni, di Novi Ligure, che stava segnalando agli automobilisti la presenza di un pericolo (pochi minuti prima si era verificato un incidente e una Mercedes stava parzialmente occupando la sede stradale). Carli, nei prossimi giorni, sarà ascoltato dalla dottoressa Ra[illegible], della procura di Alessandria.

Intanto, torna d'attualità [illegible] problema della sicurezza in quel tratto [illegible] autostrada. Nei giorni scorsi, un altro imperiese, Santino Camonita, presidente dell'Uppi, [illegible] tamponato una macchina nello stesso punto a [illegible] dell'asfalto viscido. Camonita si [illegible] ferito gravemente alla mandibola. [m. v.]

«Critiche ingiuste»

Inceneritore la replica del Comune

IMPERIA. L'amministrazione comunale risponde alle critiche espresse dal Comitato contro l'inceneritore, che si riunirà oggi nei locali della parrocchia dei Piani di Imperia. Ribattono in Comune: «Le continue proteste contro l'inceneritore sono dirette [illegible] sproposito contro gli amministratori, cui vengono addebitate responsabilità che non competono loro. Intanto, ci si meraviglia che le critiche riguardino soltanto [illegible] struttura di Ponticelli [illegible] non altre. Imperia, comunque, non [illegible] mai dato l'approvazione definitiva nè autorizzazioni di sorta. Si [illegible] scelto di agire gradualmente, promuovendo prima la raccolta differenziata mirata al recupero e rinviando la scelta sulle realizzazione o meno dell'inceneritore al '95».

Aggiungono a «Palazzo»: «La [illegible] differenziata è [illegible] avviata con l'utilizzo dell'area di stoccaggio nell'ex mattatoio e il ritiro a domicilio. L'obiettivo è quello di portare meno rifiuti [illegible] Ponticelli, diminuendo l'inquinamento». [e. f.]

In due dal giudice

Spacciavano l'eroina in [illegible]

IMPERIA. Verrà ricostruito domani, dal gip [illegible] tribunale d'Imperia, l'episodio che ha vi[illegible] protagonisti lo [illegible] ottobre l'imperiese Vittorio Riccardi, [illegible] anni, detto «Dolcevita», [illegible] Angelo Idili, di 40, residente a Taggia. I due erano stati arrestati dai carabinieri mentre stavano smerciando bustine [illegible] eroina in piazza Dante, nel cen[illegible] cuore [illegible] Oneglia.

In quell'occasione era stata anche [illegible]rquisita l'abitazione di Riccardi, in via Monti, dove i militari avevano rinvenuto una decina [illegible] dosi già pronte per l'uso o lo spaccio. I difensori dei due [illegible], gli avvocati Bruno Di Giovanni e Andrea Rovere, entrambi sanremesi, richiederanno [illegible] poter ricorrere [illegible] patteggiamento [illegible] al rito abbrevi[illegible] per poter ridurre [illegible] pena. Idili si trova attualmente [illegible] carcere a Sanremo, mentre «Dolcevita» è agli arresti ospedalieri nel presidio di Sanremo. Dice l'avvocato Rovere: «Il mio cliente [illegible] gravemente malato e [illegible] può rimanere in carcere». [m. v.]

Delalande: entro il primo [illegible] arriveranno le lettere di licenziamento

«Salviamo i posti [illegible] lavoro»

I sindacati ieri hanno incontrato il sindaco: «La destinazione dell'area deve restare industriale». Scajola assicura: «Non si verificherà un altro caso Renzetti». La rabbia degli oltre quaranta operai

IMPERIA. «Ho 45 anni, e lavoro in quell'azienda [illegible] troppo giovane per andare in pensione, e troppo vecchia per [illegible] un altro posto. E tra un [illegible] resterò [illegible] stipendio». Nell'amara constatazione di questa dipendente della Delalande, c'è tutto il dramma delle 44 persone che, dal 1° marzo, [illegible] lasciate a casa dalla fabbrica di prodotti farmaceutici, in procinto di chiudere per decisione [illegible] madre, [illegible] multinazionale Synthelabo, del gruppo L'Oreal. Accompagnata dai rappresentanti sindacali, una delegazione dei lavoratori [illegible] è [illegible] l'amministrazione comunale, alla quale [illegible] stato chiesto di intervenire.

«In che modo, possiamo dare un aiuto?», chiede [illegible] sindaco, Claudio Scajola. Enrico Torelli, segretario provinciale della Cgil, ha qualche risposta. «Il Comune potrebbe verificare se possono esserci altre occasioni [illegible] lavoro, [illegible] esistono aziende che, magari in un rec[illegible] passato, hanno chiesto di insediar[illegible] qui, ma [illegible] hanno potuto farlo perchè le zone industriali erano ormai sature. E potrebbe chiedere un incontro all'Unione industriali per sapere se, tra gli imprenditori locali, c'è qualcuno interessato a creare qui nuove occasioni di lavoro: la Delalande è in buona posizione, vicina all'Autofiori, e servita da [illegible] viabilità soddisfacente».

Su quest'area, strategicamente appetibile anche sotto l'aspetto urbanistoco, è sorto il sospetto di speculazioni [illegible]biliari. [illegible] Scajola sgombra il campo dalle illazioni: «Il piano regolatore è in fase di revisione. Faremo in modo che in quella zona, già satura, [illegible] siano consentiti altri insediamenti residenziali. Cercheremo [illegible] mantenere [illegible] destinazione d'uso industriale o commerciale, anche perchè [illegible] strutture produttive significano posti di lavoro. Attenzione però [illegible] non creare un nuovo caso Renzetti, a non porre vincoli che blocchino una parte della città. [illegible] trattamento [illegible] privilegio, ma neppure gli errori storici del passato».

Affiorano [illegible] reciproche (il Comune ignorava, i sindacati [illegible] l'hanno informato, c'è [illegible] riunione, si però tanti mesi fa), si scopre che mai i nuovi proprietari delle Delalande si sono presentati al sindaco Scajola. E Franco Pullia, ex-segretario provinciale [illegible]a Cisl, [illegible] un suggerimento: [illegible] fondi strutturali della Cee prevedono interventi notevoli nelle regioni di frontiera colpite dal degrado industriale. Genova e La Spezia li hanno già avuti, Savona sta per averli: perchè anche Imperia non [illegible] L'iter [illegible] breve (un paio di mesi), le risorse ci sono». Per trovare rimedi, presto si terrà un'altra riunione. [s. d.]

RESTAURO

Dodici posti per donne

Dodici possibilità [illegible] specializzazione e di lavoro, ma riservate alle sole donne disoccupate da oltre un anno: [illegible] quanto prospettato da Regione e Scuola edile di Imperia che, usufruendo di finanziamenti del Fondo sociale europeo, hanno organizzato un corso per tecnici del restauro di beni immobili, storici ed artistici. Mentre de[illegible] certa curiosità il fatto [illegible] il [illegible] venga riservato alle donne, non molto attive nel settore edile, va osservato che questo tipo di specializzazione è d'interesse per la provincia, dove abbondano gli edifici storici [illegible] antichi da [illegible] La partecipazione al corso, della durata di [illegible] ore, di cui [illegible] di stage aziendale, [illegible] riservato alle donne che abbiano compiuto [illegible] anni, iscritte al collocamento e in possesso di diploma di scuole superiore. Le domande vanno presentate entro [illegible] 15 febbraio al Centro formazione professionale, Imperia, via privata Gazzano 24, tel. 28.947. [b. v.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA

[illegible] AL [illegible]

Il Comune di Arma [illegible] i silos

Abito ad Arma [illegible] Taggia e vorrei segnalare l'impossibilità di trovare parcheggio che trovo ogni volta che raggiungo il centro per fare la spesa. Dove sono finiti i progetti [illegible] Comune per la costruzione dei silos sotterranei?

Nella zona della stazione c'è un'area di sosta che funziona [illegible] congegno automatico ma ho notato che molti automobilisti si sono lamentati per i guasti frequenti alle sbarre elettriche [illegible] all'apparecchiatura che convalida il pagamento del ticket. Perchè [illegible] provvedere alle costruzione di parcheggi più funzionali magari dando già [illegible] appalto a posteggiatori le poche zone [illegible] disponibili? Tutti hanno diritto al posto per l'auto.

Lettera firmata, Sanremo.

I lampioni spenti in piazza Roma

Dovrebbe essere il cuore di Porto Maurizio, ridente [illegible] pieno [illegible] luce. Invece, passare da piazza Roma, di sera, provoca un'indicibile sensazione di tristezza: buona parte dei lampioni [illegible]no inspiegabilmente spenti dando all'intera zona [illegible] aspetto cupo e, perchè no, anche un po' sinistro.

Le palme, le panchine, lo stesso marciapiede si annullano dentro le lunghe ombre generate dai pochi lampioni accesi, quelli l[illegible]go il viale, i cui raggi tentano inutilmente [illegible] filtrare attraverso le spesse fronde delle piante. Chi ricorda Imperia negli anni passati, non può non pensare con un minimo di nostalgia quanto fosse valorizzata la piazza, anche di giorno. Oggi, alla vigilia se non proprio della sua scomparsa, ma certamente a un cambiamento per via della costruzione del parcheggio sotterraneo, piazza Roma soffre di un grave [illegible] degrado: escrementi di animali, [illegible] e lattine sul selciato. E, se la maleducazione di alcuni [illegible] può essere fermata, il Comune potrebbe almeno provvedere a riaccendere i lampioni.

Giulia Maria La Fusata, Imperia

Scrivere alla redazioni di Imperia, via Bonfante 1 [illegible] Sanre[illegible] via Gioberti 47

NUMERI UTILI

[illegible]

Imperia: centralino tel. (0183) 290.777
Bordighera: telefono 264 533
Cosio e Alta Valle Arroscia: L 327.878
Diano Marina: telefono 494.112
Pieve di Teco: telefono 36.377
Pornassio: telefono 38.980
Sanremo e Ospedaletti: tel. 505.050
San Lorenzo: telefono 92.822
Santo Stefano al Mare: tel. 486.000
Taggia: telefono 45 385, 41.444
Ventimiglia: telefono 351.175, 250.722
Pontedassio: telefono 279.700
Cervo: telefono 405 353

FARMACIE DI TURNO

Farmacie che assicurano la reperibilità notturna in provincia:

Imperia: *Torres*, via Nazionale 13, [illegible]

Bordighera-Vallecrosia: *Zitomirski*, via Col. Aprosio 196, tel. 2[illegible].

Camporosso: *Manessero*, via Vittorio Emanuele 62, tel. [illegible].

Cervo-San Bartolomeo: *Vallini*, via Sici[illegible] 10, tel. [illegible]

Diano Marina: *Guglielmi*, via Roma 83, tel. 495.095.

Dolceacqua: *Barbian*, via Provinciale, tel. 206.133.

Ospedaletti: *Marcoz*, via Vittorio Emanuele, tel. 59.015.

Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza Bixio 42, tel. 485.764.

Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. 486.882.

Sanremo: *Centrale*, via Matteotti 190, tel. 509.065

Arma di Taggia: *Zagorao*, piazza Eroi Taggesi, tel. 45.139.

Ventimiglia: *Morel*, via Cavour 88, [illegible] 351.161.

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO
Imperia: 2831 - **Sanremo:** 5361 - **Bordighera:** 291.025.

GUARDIA MEDICA
Imperia soccorso (24 ore su 24): telefono (0183) 290.777, Sedaluoco telefono 40 100; Bordighera [illegible] 291.035; Ventimiglia telefono 356.735. G. Odontoiatrica telefono (0183) [illegible].906 (9-12,30 e 15-19).

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: 115.
Imperia: 20.224.
Sanremo: 505.858.
Ventimiglia: 357.473.

[illegible] CIVILE

27 [illegible]

MORTI. A Imperia: Giovanna Masuzzo (98 anni); Giovanni Ferrari (86).

[illegible] AMMINISTRATIVA. [illegible] Regione organizza un corso per tecnici di restauro di beni immobili, storici ed artistici, che si terrà il Centro di formazione professionale di Imperia. Le lezioni sono riservate a dodici donne disoccupate [illegible] oltre un anno, [illegible] devono risultare iscritte alle liste di collocamento e aver superato i 25 anni. Le [illegible]te devono inoltre essere in possesso del diploma di liceo artistico, istituto d'arte, liceo scientifico, classico, istituto tecnico per geometri o magistrale. Il corso durerà 858 ore, di cui 168 saranno dedicate [illegible] uno stage aziendale. Le domande d'iscrizione dovranno essere indirizzate alla Scuola edile di via Privata Gazzano 24, a Imperia, entro le 12 del [illegible] febbraio. Il recapito telefonico è 28.947. Le candidate, per [illegible]messe [illegible] corso, dovranno sostenere apposite prove attitudinali, in cui verranno verificati i requisiti [illegible] candidati. Il Comune di Imperia ha inoltre avviato la raccolta differenziata dei rifiuti, con la raccolta di cartone e materiali ingombranti. Grossi quantitativi dovranno essere trasportati al centro di via Argine Destro, presso l'ex mattatoio, dalle [illegible] alle 12 e dalle 14,30 alle 16,30.

[illegible]

[illegible]

Conversazioni musicali

«Conversazioni musicali» oggi pomeriggio alle 16,30 alla biblioteca civica [illegible] via Romana. La professoressa Gea Colombo terrà una relazione sul concerto di domenica [illegible] «Musica per quintetto a fiati dei compositori del primo Novecento». [g. ga.]

[illegible]

Conferenza a cura dell'Aifo

Sabato, in occasione della quarantesima giornata mondiale dei malati di lebbra, il gruppo imperiese dell'Associazione italiana Amici di Raoul Follereau organizza un incontro, che si terrà nel cinema parrocchiale [illegible] Cristo [illegible]. Con inizio previsto alle 21, il dottor Leonida Compostella, responsabile [illegible] progetti [illegible] lotta al morbo di Hansen in Mozambico, terrà una conferenza sul tema «Il primo segno dell'amore è la giustizia». [e. f.]

SANREMO

Letteratura umoristica russa

Continua oggi il ciclo di «Letteratura Russa» promosso dalla biblioteca civica «Corradi» di Sanremo. Alle 16,30 Piero Cazzola e Tiziana Banjamin, dell'Università di Torino, presen[illegible] «Il racconto breve: il filone umoristico-satirico di fine secolo». [g. ga.]

IMPERIA

Lezione [illegible] filosofia

L'Istituto [illegible] cultura italo-tede[illegible] di Imperia avvia una collaborazione con la biblioteca civica di Sanremo. Martedì, nei locali [illegible] via Carli 1, il professor Carlo Angelino, docente all'Università di Genova, parlerà di «Heidegger: il destino di un pensatore tedesco nel nostro secolo». [e. f.]

[illegible]

Ricordi [illegible] fronte russo

Continuano gli incontri dedicati agli «Italiani sul fronte russo [illegible] anni dopo», a cura del Comune [illegible] Ormea. Oggi, alle 20,30, nella sala della Società operaia 1889, [illegible] proiettati i filmati Rai su «La battaglia del Don» e «I prigionieri». Sarà anche presente il regista Massimo Sani. [e. f.]

Esaminata ieri a Roma la situazione della ferrovia internazionale che rischia la chiusura

Cuneo-Nizza, ora servono 50 miliardi

Subito il trasporto merci, poi l'elettrificazione

ROMA
[illegible] NOSTRO INVIATO

La linea ferroviaria Cuneo-Nizza «deve» [illegible] salvata. [illegible] nell'attesa di trovare i fondi per elettrificarla, l'amministratore delegato delle Ferrovie, Lorenzo Necci, [illegible] è impegnato a «verificare tecnicamente, ed [illegible] pochi giorni, [illegible] è possibile utilizzarla anche per il trasporto merci, [illegible] treni navetta tra Cuneo e Ventimiglia e sanare così il deficit, che è troppo elevato». E' questa la principale [illegible] novità [illegible] dall'incontro, convocato dal ministro per gli Affari regionali Raffaele Costa, svoltosi ieri [illegible] Roma.

Si aprirebbe così [illegible] nuovo capitolo nella storia di questa sfortunata, seppure importante, linea ferroviaria. La [illegible] costruzione si iniziò nel 1887 ma fu inaugurata solo [illegible] [illegible] Duplice il collegamento: la Cuneo-Ventimiglia (96 chilometri, 47 in territorio francese); [illegible] Cuneo-Nizza (119 chilometri), grazie all'allacciamento, [illegible] Breil sur Roye, con la linea francese che porta a Nizza. Distrutta tra Vievola e Ventimiglia durante la [illegible] da guerra mondiale, [illegible] ricostruita [illegible] 35 miliardi, interamente finanziati dall'Italia, tra il 1976 e il 1979 quando, il 6 ottobre, fu riaperta al transito. Ma solo con treni diesel, per il trasporto passeggeri.

E subito emersero le [illegible] coltà. I lavori erano stati fatti in economia, rimanevano (e [illegible] problema non è stato risolto) scarpate pericolose [illegible] tratti di gallerie da rifare. Di qui le minacce di chiusura arrivate dalle ferrovie francesi, per anni blande, ma il dicembre scorso perentorie: «O garantite la manutenzione o chiudiamo. E' troppo pericoloso far viaggiare i treni». Il [illegible] di proteste, soprattutto [illegible] parte degli amministratori [illegible] delle province di Cuneo [illegible] Imperia, hanno [illegible] un primo risultato. Le Ferrovie italiane si sono impegnate a spendere alcuni miliardi per [illegible] manutenzione.

I timori di chiusura però rimangono. Di qui l'incontro di ieri, alla presenza di due [illegible] (Tesini, Lavori Pubblici, [illegible] Costa, Affari regionali [illegible] politiche comunitarie), di un rappresentante del ministero degli Esteri, Curzi, [illegible] dall'Amministratore delegato delle [illegible] Necci. C'erano i sindaci di Cuneo, Menardi, di Li[illegible] Peirone; l'assessore regionale Lombardi, il presidente della Provincia di Cuneo, Quaglia, della Comunità montana valle Vermenagna, Boccacci, e i parlamentari cuneesi Carlotto, Tealdi, Delfino, Paganelli, Mazzola (dc), della Lega, Comino e Lorenzi, del pli, Peiro.

Il dibattito è [illegible] [illegible]. Giovanni Quaglia ha esordito: «La Cuneo-Nizza rimane il collegamento ferroviario più breve non solo da Cuneo, ma anche da Torino con la Costa Azzurra. Da Torino a Ventimiglia, via Cuneo ci sono 185 chilometri, via Savona 257. Purtroppo la convenzione con la Francia prevede che [illegible] e manutenzione della linea, così come il deficit, siano a totale carico dell'Italia. E questo a fronte del fatto che il 30 per cento dei passeggeri sono francesi. Gli accordi vanno rivisti [illegible] più presto perché ci siano garanzie di investimenti per il futuro della linea». [illegible] ha concluso con [illegible] proposta: «Elettrifi[illegible] e utilizzare i binari anche per il trasporto merci. Divente[illegible] così la linea ideale di collegamento tra il Parco Roja di Ventimiglia e l'interporto di Orbassano, via Cuneo».

Proposta analoga è stata fatta dal senatore Natale Carlotto: «Nell'immediato - ha detto - si potrebbero utilizzare locomotori diesel per convogli navetta. I camion, caricati a Cuneo, in poco più [illegible] un'ora sarebbero a Ventimiglia con risparmio energetico e la garanzia [illegible] avere [illegible] strada e il traforo [illegible] Tenda con un [illegible] traffico commerciale. I conti migliorerebbero».

Perentorio il sindaco di Cu[illegible] Giuseppe Menardi: «Siamo tagliati fuori da tutte le grandi vie di comunicazione. Chiudere la Cuneo-Nizza sarebbe [illegible] spaventoso passo indietro che la nostra città non potrebbe [illegible] tare. [illegible] capeggiare la rivolta contro lo Stato questa volta [illegible] mo noi, e non solo la Lega».

La prima risposta [illegible] arrivata dal ministro Tesini. Risposte sulle questioni politiche, e non finanziarie: «In passato tutti i tentativi fatti per stipulare una nuova convenzione con i francesi sono falliti perché avevano la convinzione che si trattasse di una ferrovia utile solo agli italiani. Le cose stanno cambiando. A Parigi, due giorni fa ci siamo incontrati [illegible] i rappresentanti del governo francese. Hanno concordato sulla necessità di potenziare i collegamenti ferroviari [illegible] stradali [illegible] il Nord Italia. Iniziando dalla Torino-Parigi-Lione. Ovviamente, quando [illegible] sono trattative in corso, si possono p[illegible] delle contropartite. E la verifica del trattato [illegible] gestione della Cuneo-Nizza rientra tra queste».

L'amministratore delegato delle Fs Necci ha respinto ogni responsabilità dell'Ente per la precaria situazione in cui si trova oggi [illegible] Cuneo-Nizza. «Quando siamo stati informati delle minacce di chiusura della linea da parte delle ferrovie francesi siamo immediatamente intervenuti. Sulla sicurezza [illegible] si può scherzare. Ma il problema [illegible] rimangono i finanziamenti. Sebbene sia una linea gravemente in deficit non intendiamo cancellarla. I tecnici hanno stimato in 50 miliardi la spesa [illegible] soste[illegible] per un intervento globale. Forse [illegible] basteranno [illegible]. Ma spetta ai governi, italiano e francese, decidere [illegible] vogliono fare questo investimento. E, permettetemi, non è una cifra spaventosa. L'importante è che [illegible] sia la volontà politica di rilan[illegible] questa linea».

Necci, dopo aver garantito che fornirà dati ufficiali sul deficit del servizio (il deputato Domenico Comino: «Inutilmente li abbiamo più volte chiesti a Torino»), a riunione conclusa ha [illegible] sicurato i parlamentari e gli amministratori locali: «Manderò un esperto entro pochi giorni. Se, [illegible] credo, è possibile per migliorare i conti potremo utilizzare la linea per il trasporto merci».

In attesa che sia dato il «via» [illegible] trasporto merci si inizieranno le trattative per ridefinire la convenzione con la Francia. Il primo appuntamento è per domattina alle 10. Nel salone della Provincia, a Cuneo, parlamentari [illegible] amministratori locali incontreranno rappresentanti del Pa[illegible] [illegible] regione francese di Provenza e Costa Azzurra. [illegible] cercherà un'intesa che preceda quella, indispensabile, tra i governi.

Gianni Martini

Un treno sull'accidentato percorso [illegible] Cuneo-Ventimiglia-Nizza [illegible] annosi problemi della linea ferroviaria internazionale sono stati esaminati a Roma in un incontro convocato dal ministro per gli [illegible] regionali Raffaele Costa

---

Sta crollando

I pompieri smontano il Palazzaccio

IMPERIA. Vigili del fuoco in azione al Palazzaccio di piazza San Francesco, [illegible] Oneglia, [illegible] tempo dichiarato inagibile. L'intervento dei pompieri, che ieri mattina hanno lavorato per ben tre ore, si è reso necessario per rimuovere persiane e infissi che rischiavano [illegible] cadere per strada, mettendo a repentaglio l'incolumità [illegible] passanti. Le operazioni [illegible] dirette [illegible] caposquadra Ivano Cianchelli. L'edificio [illegible] stato in precedenza la sede del [illegible] sociale «Sobbalzo», che l'aveva occupato fino a due anni fa, quando un'ordinanza comunale ne aveva disposto lo sgombero, attuato con l'intervento delle forze dell'ordine. [illegible] tratta di un altro esempio di degrado in pieno centro storico, come il palazzo sventrato da un'esplosione in piazza Goito, e il suo recupero è stato spesso al centro di [illegible] discussioni. Una volta completata la ristrutturazione, si era pensato di adibire l'area a biblioteca. Era [illegible] presa in esame anche l'ipotesi [illegible] [illegible] centro commerciale. [m. v.]

Le arringhe dei difensori di Merlo al processo d'appello di Milano per lo scandalo delle case da gioco

«Ottenne il casinò perché Craxi lo proteggeva»

«Borletti vinse in nome del psi nazionale contro la dc locale»

MILANO
DAL NOSTRO INVIATO

Fino a ieri il suo nome era stato soltanto sussurrato in margine al processo [illegible] Milano [illegible] scandalo dei casinò. Mormorato nei corridoi del Palazzo di giustizia, [illegible] mai una citazione precisa, con nome, cognome, ruolo eventualmente occupato nella vicenda. In primo grado e, durante l'intero processo d'appello, il nome [illegible] Bettino Craxi, segretario nazionale del psi, è rimasto nascosto nelle [illegible] [illegible] era parlato [illegible] [illegible] incontro [illegible] la moglie del conte Giorgio Borletti, presidente della Flower's Paradise (la società che si [illegible] aggiudicata in un primo tempo il casinò [illegible] Sanremo) e la signora Rosilde Pillitteri, moglie dell'ex sindaco [illegible] Milano e sorella [illegible] Craxi. Ma [illegible] lui, il potente padre-padrone del psi milanese, neppure una parola. [illegible] a ieri quando, a dieci anni esatti [illegible] quella sciagurata gara d'appalto che portò in carcere una dozzina di amministratori di Sanremo, [illegible] dei due difensori dell'ingegner Michele Merlo ha fatto echeggiare nell'aula della prima sezione della [illegible] d'appello il nome più illustre finito sul taccuino del giu[illegible] Di Pietro: Bettino Craxi.

L'avvocato Giovanni Beretta, esaminando la sentenza di primo grado e, riferendosi in particolare al casinò di Sanremo, ha detto: «Avere il controllo [illegible] [illegible] sinò di Sanremo equivale a detenere il potere politico in tutta la Liguria; [illegible] questo a Sanremo si era scatenata una lotta politica [illegible] poter condizionare la gestione delle roulettes. Da una parte la dc locale; dall'altra il psi nazionale. La Flower's Paradise [illegible] Borletti all'epoca dei fatti era protetta dal presidente della Metropolitana, Natali, e da [illegible]. Dieci anni fa, [illegible] cose non si potevano dire, con qualcuno alla presidenza [illegible] Consiglio. Oggi è giusto infrangere certi tabù».

[illegible] bordata dell'avvocato Beretta non è stato l'unico scossone della mattinata. Il legale, durante l'esame degli [illegible] amministrativi legati all'appalto di Sanremo, ha letto [illegible] rapporto riservatissimo su Merlo, allora tenente colonnello dell'Aeronautica militare, inviato alla prefettura di Imperia dai servi[illegible] segreti. Si diceva che Merlo aveva lasciato il servizio militare [illegible] ed era sospettato [illegible] gestire una bisca clandestina a Milano insieme [illegible] Adriano Celentano.

L'avvocato Beretta ha criticato aspramente [illegible] sentenza di primo grado: «E' contraddittoria, trascura e travisa i fatti». Poi ha accusato Bruno Masi, il vero «cervello» dell'operazione-casinò: «Merlo si è fidato della persona sbagliata, un errore imperdonabile. Masi ha finto di collaborare con l'ingegner Merlo, poi ha portato alla vittoria la Flower's Paradise».

In precedenza l'altro difensore di Merlo, avvocato Alessio Lanzi, aveva tentato di smontare il castello dell'accusa, per scongiurare la conferma delle condanna per associazione a delinquere di stampo mafioso: «Un macigno che incombe sul futuro del mio assistito».

Lanzi, con un intervento a [illegible] strada fra la lezione di diritto e lo studio degli atti, [illegible] evidenziato che nelle carte processuali non risulta mai un atteggiamento «intimidatorio» [illegible] Merlo nei confronti degli amministratori. [illegible] terrorizzati, ma non per le parole [illegible] Merlo. La loro paura scaturiva dalla durissima presa di posizione delle opposizioni, dalle denunce dei giornali e dalla certezza che sarebbero scattate le [illegible] Come poi avvenne».

A sostegno [illegible] [illegible] tesi, ha letto in aula le dichiarazioni [illegible] tre ex assessori sanremesi, Enzo Ligato, Mario [illegible] e Stefano Accinelli: «Nessun atteggiamento intimidatorio».

Assoluzione dall'accusa più grave. E la corruzione? [illegible] Masi a corrompere i politici [illegible] mesi - ha sostenuto l'avvocato Lanzi -: lo fece a nome di Merlo, ma l'interessato non lo sapeva».

Gian Piero Moretti

Giorgio Borletti, protetto da Craxi?

[illegible] HA [illegible] LA [illegible] [illegible]

Il padre difende Andreaggi

MILANO. Ha difeso il figlio imputato di corruzione. [illegible] gettato sul tappeto tutto il [illegible] [illegible] di padre per strappare un'assoluzione quasi impossibile. L'avvocato Michele Andreaggi, [illegible] [illegible] di carriera, [illegible] pensione ormai da tempo, è [illegible] a indossare la [illegible] per pochi minuti per assistere il figlio Roberto, [illegible] consigliere comunale dc e presidente della Commissione per il capitolato d'appalto [illegible] casinò. [illegible] mio è un intervento affettivo, l'esternazione dell'angoscia e del dolore di un padre per un figlio cresciuto [illegible] [illegible] [illegible] sano e onesto, con due lauree conseguite al Politecnico, [illegible] si è andato a cacciare in modo sconsiderato in una situazione incresciosa» ha detto. E ha aggiunto: «Sono qui ad invocare giustizia perché la vita e l'avvenire [illegible] mio figlio non siano rovinati per sempre». L'avvocato Andreaggi ha chiesto l'assoluzione per l'imputato. O, in subordine il riconoscimento [illegible] quelle attenuanti che consentirebbero la prescrizione del reato. [g. p. m.]

Nel mirino le speculazioni edilizie in Costa Azzurra: facilitano il riciclaggio di denaro sporco

Giudici francesi nell'emergenza antimafia

Collaborazione con le procure italiane per battere la malavita

NIZZA. All'emergenza mafia in Costa Azzurra la Francia risponde [illegible] una serie di iniziative, che, dopo la costituzione [illegible] [illegible] speciale organismo [illegible] polizia (Ucram), riguardano ora la magistratura. Con l'apertura delle frontiere anche i giudici hanno deciso di lavorare a stretto [illegible] [illegible] gomito con i colleghi d'oltralpe, per combattere un fenomeno sempre più preoccupante.

A indicare la gravità della situazione, i recenti arresti di personaggi scomodi «esportati» dall'Italia. E' il caso di Michele Zaza, pezzo da [illegible] [illegible] Camorra, catturato a Nizza, o Domenico Libri, elemento [illegible] spicco della 'ndrangheta, che è [illegible] bloccato a Marsiglia.

Per cercare [illegible] [illegible] [illegible] tromisure [illegible] si è appena tenuta una riunione tra una delegazione della Commissione parlamentare antimafia presieduta da Luciano Violante e un analogo organismo francese, sotto la direzione di François D'Aubert. [illegible] le proposte, che hanno subito trovato la piena adesione dei partecipanti, una collaborazione più assidua tra le procure incaricate delle indagini. Sempre più spesso si potranno verificare [illegible] di informazioni e viaggi nelle rispettive nazioni in cerca [illegible] notizie preziose e per ricevere chiarimenti sui metodi di lavoro.

I primi frutti di questo progetto si sono già visti proprio in provincia di Imperia, dove la procura della Repubblica sta conducendo un'inchiesta ad ampio raggio sullo spaccio di dollari falsi, che coinvolge anche la Costa Azzurra, interessata da questo giro di valuta internazionale. Il rapporto con i magistrati di Montecarlo e Nizza viene definito «ottimo» dai colleghi imperiesi, che hanno già [illegible] in pratica, [illegible] [illegible] [illegible] anticipo, numerosi propositi esposti nelle ultime riunioni delle Commissioni.

Nel mirino delle autorità giudiziarie ci sono anche gli investimenti immobiliari e le speculazioni edilizie che [illegible] prestano facilmente al riciclaggio [illegible] denaro sporco. Una piaga diffusa equamente nella Riviera dei fiori e nel vicino litorale francese.

Le iniziative sono state sollecitate dal governo di Parigi anche perché l'ombra della malavita organizzata [illegible] [illegible] allungando anche a regioni un [illegible] po immuni da questo flagello, come la Bretagna e la Normandia.

Nel frattempo, anche le forze dell'ordine si stanno adeguando alla caduta delle barriere. Dal 1° luglio entrerà in servizio la super-polizia, che dovrà sferrare un attacco europeo alla mafia e al mercato [illegible] della droga. [m. v.]

La malavita investe in immobili

Primi accordi con l'intendenza di Finanza sulla proprietà delle [illegible]

Bussana, gli artisti scendono a patti

Nel 1887 il villaggio era passato al demanio

SANREMO. Prima tregua, nella battaglia legale fra artisti di Bussana Vecchia e Intendenza di finanza. Al termine dell'ennesima udienza per il possesso [illegible] ruderi dell'antico borgo, ieri, davanti [illegible] tribunale di Sanremo, dieci abitanti del villaggio conteso (sui complessivi 19 citati in causa dallo Stato) si sono dichiarati disponibili a trattare «un ragionevole accordo».

La guerra infinita a [illegible] di codice, per stabilire a chi appartengono le [illegible] diroccate del paese raso a suolo dal terre[illegible] del 1887, [illegible] trascina dal '79. E' in quell'anno che l'Intendenza di finanza corregge a sorpresa l'intestazione catastale [illegible] del paese: da «abitanti di Bussana Vecchia» a «demanio dello Stato». Già dai primi anni Sessanta il villaggio [illegible] abitato dalla comunità internazionale degli artisti. Si riparano case, si allestiscono atelier. Sono loro, gli occupanti, ad avviare l'offensiva legale chiedendo che l'intestazione catastale torni [illegible] prima. Il pri[illegible] risultato arriva nell'88: la commissione tributaria stabilisce che la dicitura «demanio» non basta a indicare la proprietà effettiva degli immobili. Serve la [illegible] di un giudice.

Due anni dopo, [illegible] pioggia di ingiunzioni di pagamento raggiunge gli abitanti di [illegible] Vecchia. E' lo Stato che passa al contrattacco. Presenta il conto a [illegible] artisti: le richieste variano dai 5 ai [illegible] milioni. Ma ancora oggi, a distanza di quasi tre anni, non è arrivata [illegible] lira nelle [illegible] dell'erario. Sarà il tribunale a sospendere le ingiunzioni «perché [illegible] un titolo di proprietà da parte [illegible] Stato: l'Intendenza di finanza dovrà dimostrare il diritto al possesso». Parte così [illegible] caccia a [illegible] mappa del 1928, l'unico documento in grado di provare a chi appartiene il grappolo di case. Una vecchia carta catastale, richiesta [illegible] insistenza dall'avvocato Eugenio Donato, di cui finora non c'è la minima traccia. Come [illegible] [illegible] bastasse, quattro mesi fa, un'ultima mi[illegible] si profila per la comunità degli artisti. La manovra economica inserisce i ruderi in blocco fra i beni alienabili, nel quadro delle proprietà statali da [illegible] all'asta.

Ieri, all'ennesima udienza, non si è ancora vista la mappa-fantasma. L'unica svolta è arrivata dall'iniziativa di dieci artisti in [illegible] [illegible] disposti a pagare [illegible] valore dei ruderi così [illegible] li abbiamo trovati - propone l'avvocato Donato -. Non possono chiederci di pag[illegible] il valore delle case e delle botteghe ristrutturate a [illegible] spese». Lunedì, il primo approccio con l'Intendenza verso la transazione. Se invece andrà male? [illegible] tornerà alla ricerca [illegible] mappa perduta. [m. p.]

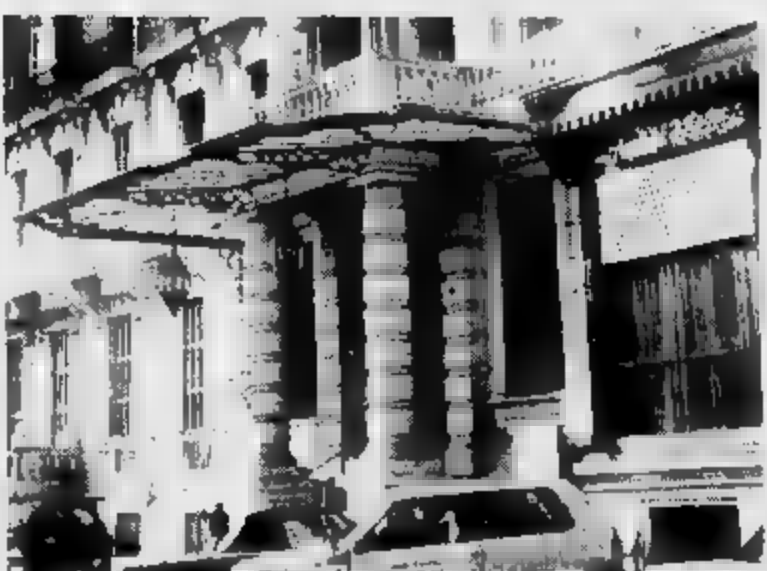
In città la popolazione è scesa per la prima volta sotto le 59 mila unità

Un sanremese in meno al giorno

Nel '92 un calo di 317 residenti: meno bambini e indici di mortalità in salita. Oltre mille decessi a fronte di 550 nascite. Tra i cittadini molti ultrasessantenni. I problemi per i servizi sociali

SANREMO. La città perde abitanti: la popolazione è scesa al di sotto di quota 59 mila. Il decremento anagrafico e una percentuale in netto aumento degli ultrasessantenni, sono le cause principali della diminuzione [illegible] residenti sanremesi. Gli ultimi dati rilevati dallo Stato civile registrano 58.649 abitanti, 317 in meno rispetto all'inizio del '92. Le tabelle parlano chiaro: [illegible] bambini e indici di mortalità in salita.

Dopo il «boom» delle nascite tra gli anni Settanta e Ottanta, il numero dei parti ha accusato un inesorabile calo. Solo vent'anni fa, nel '72, Sanremo contava più [illegible] 62 mila unità, con indici di natalità su ritmi intorno alle 800 nascite annuali. In vent'anni, la città ha perso più di 4 mila abitanti.

L'aumento più consistente è legato al Dopoguerra. Cinquant'anni fa, nel '42, la città dei fiori contava infatti solo poco più di [illegible] mila «anime» con una media annua di [illegible] neonati. «C'era la guerra, e nascevano pochi bambini - spiegano agli uffici del Comune -. Ora la realtà è cambiata, [illegible] sono subentrati nuovi problemi: la gente, prima di mettere i figli al mondo, fa molti calcoli. Crisi economica e costo della vita [illegible] gli ostacoli maggiori, soprattutto per le coppie più giovani». La conferma a quanto riscontrato all'atto della registrazione delle nascite, arriva anche dall'Unità Sanitaria Locale dove nel '92, nel reparto di Ginecologia e Ostetricia, le nascite sono [illegible] 550.

La diminuzione costante degli abitanti ha già fatto sentire i primi problemi nel mondo della scuola e in particolare in asili infantili e alle elementari, [illegible] rischio di chiusura per le [illegible] decentrate delle frazioni di Bussana, Coldirodi e Poggio.

L'analisi approfondita del rapporto dello Stato civile fa emergere pure che ben 104 nascite sono avvenute al di fuori [illegible] territorio comunale (bimbi venuti alla luce in altri ospedali della provincia o addirittura in Costa Azzurra), con bambini tutti iscritti anagraficamente a Sanremo. Per quanto riguarda i decessi, 221 [illegible] sono registrati nelle abitazioni mentre la maggioranza assoluta (798) si è verificata all'ospedale.

Cosa è destinato a cambiare nel panorama sociale della città? La realtà più evidente è la crescita a dismisura di pensionati e ultrasettantenni. A quelli residenti si vanno inoltre ad aggiungere tutti i proprietari di seconde case che ormai si sono insediati stabilmente a Sanremo. A questo proposito le statistiche dell'Usl evidenzia che tra i pazienti del '92, il 40 per cento ha superato i [illegible] anni. Un dato significativo alla luce [illegible] potenziamento delle attività del settore di assistenza sociale. Al riguardo, negli ultimi mesi, [illegible] stati avviati piani di sviluppo come la realizzazione di Rsa (Residenze sanitarie assistenziali) temporanee e per il servizio di assistenza domiciliare agli anziani. Inoltre, lo sviluppo in Riviera delle attività ricreative legate alla terza età (Unitre e Centri Anziani) il sintomo [illegible] progressivo invecchiamento della popolazione.

I primi dati del '93 lasciano comunque sperare in una ripresa delle nascite. Dal primo gennaio, gli uffici anagrafici hanno già registrato 40 neonati: un record per Sanremo in questa stagione. Forse il segnale dell'in[illegible] tendenza.

[illegible] Gavino

La statistica anagrafica del Comune evidenzia che gli abitanti sono ora 58.649

MATRIMONI

Più unioni in chiesa

[illegible] consolida la tradizione [illegible] matrimonio in chiesa, di rito cattolico. Nel '92 a Sanremo si è avuto infatti un incremento del 10 per cento delle unioni davanti all'altare. Complessivamente sono [illegible] circa 220 le coppie che hanno pronunciato il fatidico «sì» nelle parrocchie del centro storico e delle frazioni. [illegible] totale, si registano 74 matrimoni per i quali è stata chiesta [illegible] particolare dispensa per la celebrazione al di fuori della competenza territoriale della parrocchia degli sposi. Anche a Villa Zirio, secondo i dati dello Stato Civile, sono state [illegible] le coppie unite in matrimonio dal sindaco o da un consigliere comunale delegato [illegible] primo cittadino. Con il trascorrere degli anni il rito civile è passato attraverso una serie di cambiamenti e la «grigia» austerità degli Anni Settanta e Ottanta è stata sostituita [illegible] spose in abito rigo[illegible] bianco e lanci [illegible] riso all'uscita della scalinata della villa liberty che ospitò il principe ereditario di Germania Federico Guglielmo, nei suoi soggiorni matuziani. Restano stabili anche i dati relativi alle pratiche di divorzio e separazione legale: nei [illegible] dal '92 sono state complessivamente 136. [g. ga.]

DALLA CITTA'

INCIDENTE

Ragazza cade dal motorino e si frattura un femore

Incidente stradale ieri sera in via Padre Semeria: [illegible] giovane è rimasta ferita cadendo dal motorino. E' Valeria Gianforte, 16 anni, residente in strada Capo Nero, soccorsa [illegible] un'ambulanza della Croce rossa. All'ospedale, i medici le hanno riscontrato la sospetta frattura di un femore. Restano ancora da accertare le cause della rovinosa caduta. [g. ga.]

PARCHEGGIO

Riunione sul progetto per il silos [illegible] piazza Eroi

Sarà la Commissione parcheggi ad occuparsi lunedì prossimo [illegible] questione legata al silos di piazza Eroi. L'organo amministrativo ha deciso di dibattere il progetto [illegible] luce delle pressioni compiute dal sindacato dopo l'annuncio dei licenziamenti fatto dalla «Vialit» l'impresa sanremese vincitrice dell'appalto alla quale però [illegible] stata ritirata la concessione per l'inizio dei lavori. Il progetto prevedeva il trasferimento provvisorio delle bancarelle [illegible] mercato annonario al piano rialzato del parcheggio dell'ex [illegible] dei fiori di corso Garibaldi. [g. ga.]

[illegible]

La Finanza requisisce 100 borse [illegible] false «griffes»

Cento borse con marchio contraffatto sono state sequestrate l'altro giorno dalla Guardia di Finanza su una bancarella [illegible] piazza Eroi. La commerciante, residente a Sanremo, è stata denunciata per ricettazione. I controlli proseguono in tutta la provincia. I finanzieri cercano di risalire ai fornitori che smerciano gli oggetti in pelle con false firme di Fendi e Louis Vuitton. [m. p.]

[illegible]

Nuova Società: «No alla lottizzazione per l'Aamaie»

Una società specializzata al posto dei gruppi consiliari per la rosa di candidati da nominare nella Commissione amministratrice dell'Azienda municipalizzata per l'acquedotto e l'energia elettrica. Questa, la proposta fatta [illegible] capogruppo di «Nuova Società» Luigi Ivaldi in un'interpellanza presentata ieri mattina al sindaco Raffaele Canessa. Ivaldi ritiene «necessario l'intervento degli esperti per evitare una lottizzazione [illegible] i partiti». [m. p.]

CONTROLLI

Posti [illegible] blocco [illegible] gli automobilisti indisciplinati

Ancora controlli lungo le principali strade [illegible] parte delle forze dell'ordine. L'altra notte, le pattuglie hanno intensificato i posti di blocco per contrastare gli [illegible] di velocità per le vie di Sanremo. L'attenzione degli agenti si è soffermata soprattutto in corso Mazzini, corso Marconi e in piazza Battisti, davanti alla stazione ferroviaria. Sono state elevate diverse multe. [g. ga.]

La città è seconda soltanto a Genova: in media scatta un arresto ogni 45 ore

A Sanremo un record di processi

Le statistiche rivelano il primato regionale (in rapporto al numero di giudici) del numero di sentenze. Sempre più frequente il ricorso al rito abbreviato e al patteggiamento. Al primo posto i reati per spaccio

SANREMO. E' un record: il totale dei processi [illegible] rito abbreviato «macinati» a Sanremo supera la somma delle udienze definite con la stessa scorciatoia giudiziaria a Chiavari, La Spezia, Massa, Savona e Imperia. Un trionfo, per il nuovo codice di procedura penale, applicato [illegible] maniera intensiva negli uffici della procura e del gip sanremesi. Ma anche, la conferma di un triste primato sul fronte dei [illegible]ati. Secondo i dati forniti dalla statistica penale relativa [illegible] periodo compreso fra il 1° luglio '91 e il 30 giugno '92, a Sanremo le manette scattano quasi ogni giorno: la media delle convalide di fermi e arresti (196 provvedimenti registrati) è di un [illegible] ogni 45 ore.

Seconda per numero di processi solo a Genova, in Liguria, Sanremo si rivela un'autentica fabbrica di sentenze. Per ordinanze di custodia cautelare in carcere, intercettazioni telefoniche, scarcerazioni e decreti vari emessi dal gip, la città dei fiori (e dell'eroina) fa registrare 888 provvedimenti in un anno. Ventidue volte la mole di lavoro registrata a Imperia (40 atti). Colpa del narcotraffico, di un'impennata delle rapine, delle estorsioni. Ma anche merito di un pool [illegible] giovani magistrati in grado di applicare al meglio il nuovo codice in fase di istruttoria, [illegible] indagini e di udienza preliminare. Ecco i dati.

Sanremo: 196 convalide [illegible] arresti e fermi, [illegible] altri provvedimenti, [illegible] giudizi immediati, [illegible] riti abbreviati, 116 patteggiamenti. **Genova**: 1215 convalide di arresti e fermi, 2835 altri provvedimenti, 306 giudizi immediati, 216 riti abbreviati, 516 patteggiamenti. **Chiavari**: 76 convalide, 282 altri provvedimenti, 20 giudizi immediati, 14 riti abbreviati, 26 patteggiamenti. **La Spezia**: 149 convalide, [illegible] provvedimenti vari, 29 giudizi immediati, [illegible] riti abbreviati, 103 patteggiamenti. [illegible]: 69 convalide, 594 provvedimenti, nessun giudizio immediato, 11 abbreviati, 21 patteggiamenti. **Savona**: [illegible] convalide, 580 altri provvedimenti, [illegible] giudizi immediati, 46 abbreviati, 80 patteggiamenti. **Imperia**: 14 convalide, 40 altri provvedimenti, 3 giudizi immediati, 12 riti abbreviati, 42 patteggiamenti.

Cifre che parlano di un netto primato [illegible]e, in proporzione al numero di magistrati. In particolare l'ufficio dell'unico giudice per le indagini preliminari, Eduardo Bracco, porta la classifica delle pratiche smaltite nel Palazzo di Ansaldi al di sopra della media calcolata a Genova, dove i gip sono più di cinque.

La «qualità» [illegible] reati conferma una stragrande prevalenza di violazioni della legge sugli stupefacenti, affiancate dai crimini connessi allo spaccio: furti, rapine, ricettazione, estorsioni. Aumentano i «colpi» ben organizzati, gli assalti a negozi e gioiellerie con piani spesso «da manuale». Cresce anche il numero dei tentati omicidi e dei reati particolarmente efferati. Mentre in pretura [illegible] l'onda lunga di migliaia di arretrati: una valanga [illegible] casi minori impantanati in una carenza cronica d'organico. Sono seimila, i fascicoli pendenti che minacciano di bloccare la macchina della Giustizia. [m. p.]

Super lavoro anche per la Finanza

PRESENTATO IL CORSO FIORITO '93

I carri sfileranno anche sul molo di Levante

Percorso più lungo per l'edizione '93 del «Corso Fiorito» che prenderà il via dal lungomare delle Nazioni il 13 febbraio. L'assessore al Turismo Carlo Conti ha annunciato il progetto di allungare il tragitto dei carri con l'ampliamento del circuito fino al molo di Levante di Portovecchio. Risultato: [illegible] 400 metri in più di sfilata e più comodità per gli spettatori. La manifestazione vedrà [illegible] partecipazione di circa 16 carri in fiore in rappresentanza [illegible] diversi Comuni della Riviera. Sanremo quest'anno avrà probabilmente [illegible] composizione firmata, vista la concomitanza con San Valentino, [illegible] «padre degli innamorati», il vignettista francese Raymond Peynet. Conti, ha inoltre ribadito l'importanza di anticipare il «Corso Fiorito» al sabato «per permettere che la manifestazione diventi [illegible] business anche per commercianti, albergatori e ristoratori». [g. ga.]

BORSA DEI FIORI

[quotazioni del 27-1-'93]

FIORE	QUALITA'	SCELTA	QUANTITA'	PREZZO (STELO) MAX	PREZZO (STELO) MIN
Rosa	[illegible]	extra	20.000	[illegible]	2.000
Rosa	Dallas	prima	20.[illegible]	1.800	1.500
Rosa	Omega	prima	20.000	[illegible]	1.000
Rosa	Anna	prima	10.000	2.200	2.200
Rosa	Sonia	extra	10.000	1.400	1.600
Rosa	Sonia	prima	[illegible]	1.300	1.000
Rosa	Vivaldi	extra	[illegible]	2.000	1.800
Rosa	Vivaldi	prima	[illegible]	1.300	1.200
Rosa	Cocktail	extra	10.000	1.600	1.500
Rosa	Cocktail	prima	15.000	1.000	1.000
Rosa	Laura	extra	10.000	2.000	1.800
Rosa	Omega	extra	15.000	1.500	1.400
Rosa	Anna	extra	10.000	3.000	3.000
Lilium	Comuni	prima	21.000	1.800	1.200
Margherita	Stradina	prima	120.000	300	250
Ranuncolos	—	extra	15.000	600	500
Lilium	Pregiati	extra	12.000	5.000	2.000
Ranuncolos	—	prima	25.000	350	250
Tulipano	—	extra	15.000	700	600
Anemone	Coronaria	extra	15.000	230	180
Anemone	Coronaria	prima	60.000	120	100
Violaciocca	—	extra	15.000	[illegible]	[illegible]
Iris	Blu	seconda	[illegible]	250	250
Strelizia	Reginae	prima	8.000	1.500	1.400
Garofani	Comuni	prima	90.000	350	300
Garofani	Pregiate	prima	105.000	400	350
Garofani	seconda	seconda	100.000	250	200
Ginestra	Bianca	prima	kg 4.800	3.000	2.000 (al kg.)
Fior di pesco	—	extra	mz 4.000	1.600	1.500 (al kg.)
Ginestra	Colorata	prima	kg 3.600	5.000	3.000 (al kg.)
Eucalyptus	Cinerea	prima	kg. 300	5.000	4.500 (al kg.)
Mimosa	Floribunda	prima	kg 2.400	5.000	4.000 (al kg.)
Ruscus	Danae	prima	kg. 600	7.000	5.000 (al kg.)

— Totale numero colli contrattati ieri 2.570
— Fatturato delle contrattazioni di ieri 1. 1.476.600.000
Commento ● Buona affluenza di merce; ● Prezzi stazionari; ● Vendita lenta

Ufficiosa ma quasi certa la concessione per 90 anni alla cooperativa

Il mercato affidato all'Ucflor

«Il rilancio dell'economia passa dai fiori»

[illegible] Segnali positivi [illegible] il mercato dei fiori di valle Armea arrivano dopo l'incontro avuto nei giorni scorsi a Roma dal sindaco Raffaele Canessa e il presidente dell'«Uc.Flor» Giancarlo Cassini, [illegible] ministro per l'Agricoltura Fontana. Il Ministero ha dato, infatti, il suo nulla-osta in via ufficiosa per l'affidamento della concessione novantennale della struttura alla cooperativa di floricoltori della Riviera. Una fiducia di fondamentale importanza per il rilancio dei ruoli e della gestione del «transatlantico» dell'economia del Ponente.

Da Roma, è arrivata anche l'autorizzazione allo sblocco del finanziamento di due miliardi per l'ultimazione delle infrastrutture. I particolari dell'operazione di investimento saranno [illegible] noti solo la prossima settimana dopo la convocazione, prevista per lunedì, [illegible] Consiglio d'amministrazione dell'«Uc.Flor».

Il '93 si conferma quindi come l'anno della «pianificazione» per il plateatico [illegible]. Resta ora [illegible] definire il ruolo specifico della società unica di gestione «Sanremo Mercato Fiori srl» che mantiene comunque il [illegible] per cento delle quote all'«Uc.Flor». «Finalmente una buona notizia - dice Canessa -. La speranza è che si arrivi ad una gestione più concorrenziale in grado di dare impulso a tutto l'indotto floricolo e quindi anche all'economia della città».

I passi più urgenti per quanto riguarda la qualità del lavoro in valle Armea [illegible] dubbio l'informatizzazione degli uffici e la consegna ufficiale a floricoltori e spedizionieri dei magazzini [illegible] piano terreno del mercato, presupposti fondamentali per dare nuovo impulso all'attività commerciale e di contrattazione. A questo proposito il '93 vedrà probabilmente la discussione del sistema di vendita: a Sanremo [illegible] molti quelli che preferiscono ancora la contrattazione «alla araba» rispetto all'«asta all'olandese».

Intanto, con la fine di gennaio, il plateatico si prepara ad affrontare uno [illegible] momenti più importanti e delicati della stagione: autunno-inverno, la vendita di rose in occasione di San Valentino. Negli ultimi giorni, i prezzi hanno iniziato a lievitare leggermente mentre tra i floricoltori cresce l'attesa per le commesse miliardarie attese da [illegible] dei fornitori dei Paesi del Nord Europa.

La «Borsa Fiori» segnala in particolare [illegible] rialzo nelle valutazioni [illegible] garofani e fiori recisi. Ieri, il fatturato ha nuovamente sfiorato quota un miliardo e mezzo. Da registrare però la preoccupante flessione che si è verificata tra ginestra, mimosa e verde ornamentale. [g. ga.]

La Marina francese

Parte la [illegible] un allarme per i pescherecci

SANREMO. Massima attenzione a tutte le imbarcazioni che incrociano nel [illegible] tra la Riviera e la Corsica in vista dell'ormai imminente partenza, con destinazione Mar Adriatico, della squadra navale francese all'ancora nel porto di Tolone. La decisione del presidente Mitterand di far intervenire la portaerei «Clemenceau», scortata da quattro fregate, nell'ambito della crisi jugoslava ha messo in stato di pre-allarme il comando della Marina Militare di La Spezia.

A pescherecci e imbarcazioni da diporto viene raccomandata la massima prudenza soprattutto nelle ore di navigazione notturna. La «task-force» francese, dotata di mezzi antiaerei e antisommergibile, [illegible] avrebbe infatti [illegible] comunicato l'orario della partenza e la rotta prevista per raggiungere le coste della Dalmazia. [g. ga.]

Nella [illegible] del porto

Auto in sosta manda in tilt il traffico

SANREMO. Traffico in tilt ieri mattina, nella [illegible] porto, a causa di un'auto in sosta in doppia fila che ha ostruito l'uscita [illegible] lungomare delle Nazioni. Più di dieci auto in colonna e clacson strombazzanti sono stati gli effetti dell'inconsueto blocco stradale. Solo l'in[illegible] vigili urbani, della polizia e di un carro attrezzi addetto alla rimozione ha permesso il ritorno alla normalità della circolazione.

Intanto, aumentano le proteste degli automobilisti per il semaforo per il senso unico alternato sistemato in via Volta dopo l'apertura del cantiere per la messa in posa delle tubazioni per il metano. I cittadini chiedono che il segnalatore sia sincronizzato con quello che si [illegible] a Rondò Francia, a meno di duecento metri di distanza. Ieri, in colonna, è rimasta bloccata anche un'ambulanza. [g. ga.]

A Bordighera e Ventimiglia polemiche per la gestione del patrimonio

Affitti comunali con lo sconto

Nella città delle palme alloggi che valgono 110 milioni «rendono» 33 mila lire al
Il pds propone la vendita degli edifici. Accuse dei Verdi: «Si alimenta il clientelismo»

BORDIGHERA. Sono circa mille le pratiche «sospese» dell'Ufficio patrimonio di Bordighera, in attesa di essere sistemate. Pratiche più volte messe accusa dell'opposizione, che ha sottolineato l'esiguità delle cifre diversi immobili proprietà comunale. Il pds, questo proposito, ha nuova- proposto la vendita degli edifici, in modo da ricavarne un introito proporzionale loro valore. Tra questi, ci alloggi del valore commerciale di circa 130 milioni affitati a poco più di 100 mila lire il mese. Cifre che diminuiscono ulteriormente in casi dove alloggi da 110 milioni rendono al Comune 33 mila lire al mese. «Bisogna assestare il Patrimonio rivedere e ritoccare i contratti dove è possibile, in quanto potremmo incassare molto di più», dice Paolo Germano Verdi. Aggiunge Pasquale Scibilia del pds: «In tre anni abbiamo fatto quattro interpellanze sul Patrimonio, abbiamo ottenuto risposte evasive, nel frattempo la situazione peggiorata. Il Comune non "sfrutta" le sue proprietà mentre con i ricavati si potrebbero realizzare opere per la cittadina». Tra le altre proposte c'è quella di effettuare un accertamento sulle reali situazioni di ogni famiglia che occupa gli alloggi, per applicare correttamente gli affitti. Oppure vendere quelli che rendono meno degli altri, e con i soldi ricavati dare il via alla ristrutturazione dei rimanenti. maggior parte, infatti, sono in condizioni fatiscenti.

Le minoranze criticano anche decisione dell'amministrazione incaricare una per- appositamente per sistemare pratiche del Patrimonio. 12 milioni di lire ad un "esterno" che lavorerà per sei mesi: non così che si gesti- un importante ufficio come questo. Non ne faccio una questione di prezzo, ma metodo: perché assumere estranei termine per imbussolare numeri? - ha detto Domenico Montanaro di sinistra indipendente -. Poi vorrei perché il delegato non riferisce mai niente rilievi dei revisori dei ti». Il vicesindaco Verrando ha precisato: «Effettivamente la struttura dovrebbe funzionare con nostro personale senza ricorrere a estranei, ma nel Patrimonio ci sono problemi antichi. Si occupa di un settore importante e ha in forza solo persone: il capoufficio un'impiegata, attualmente in malattia. Dal che c'era una sola persona, che andrà presto in pensione, abbiamo voluto sistemare tutto prima che se ne vada via».

Anche Ventimiglia il caso del Patrimonio è stato sollevato recentemente pds. «Il Comune è proprietario unità immobiliari compresi terreni, ma saperlo. documenti ufficiali, infatti, risulterebbero soltanto contratti». E' quanto affermano i consiglieri del pds, dopo un'accurata indagine i vari uffici comunali per quadro preciso delle proprietà comunali. Tra gli altri risultati che venuti alla luce il più significativo è quello relativo totale degli affitti ricavato ogni anno dal Comune: milioni circa valore totale degli immobili di circa 43 miliardi che, le scuole e qualche venduto, ammonta comunque a otto miliardi di lire.

«Il sindaco ha risposto per scritto alla nostra interpellanza, ma non ci riteniamo soddisfatti delle sue argomentazioni», ha riferito il consigliere Domenico De Leo. «Il Patrimonio gestito male per poter fare del clientelismo, anche grazie agli affitti delle proprietà comunali», conclude capogruppo dei Verdi Franco Molinari.

[d. bo.]

Il patrimonio immobiliare di Bordighera è al centro di nuove polemiche

Ventimiglia

«A scuola mancano i gabinetti»

VENTIMIGLIA. Una protesta per le scuola in cui mancano le porte dei gabinetti. Buona parte dei servizi igienici medie «Biancheri» di via Roma, infatti, sono off limits. In particolare, si tratta dei gabinetti dei maschi secondo dal piano. «Tutti i singoli bagni sono porte, rendendo chiaramente impossibile, per i ragazzi, l'uso di queste strutture. E' uno scandalo», afferma il presidente consiglio Istituto Giuliano Zunino. Al momento dell'intervallo gli studenti che hanno bisogno recarsi ai servizi si ammassano in quelli del primo piano, gli unici esenti dall'insolito problema.

Aggiunge Zunino: «Non solo i ragazzi ci rimettono prima persona a causa di questa mancanza. La lo stesso istituto frequentato da oltre 150 adulti per i corsi serali o di francese». Le porte, di compensato leggero, nel corso degli anni sono state danneggiate, fino a «scomparire» totalmente, senza che l'amministrazione si fatta carico ripararle. Il consiglio istituto delle «Biancheri» ha scritto agli ai Lavori Pubblici e Pubblica Istruzione e all'Ufficio sanitario del Comune per sollecitare intervento. Un altro annoso problema delle scuole media quello delle tende veneziane, funzionano. I ragazzi, per ripararsi dal sole, hanno tappezzato i vetri con fogli di giornali.

[d. bo.]

Foce del Nervia

Operazione pulizia per il fiume

VENTIMIGLIA. Gli ambientalisti tornano alla carica per la salvaguardia dell'oasi faunistica del torrente Nervia. Domenica la Lega italiana protezione uccelli, in collaborazione con il gruppo Eco, la Lega Ambiente e il Wwf effettueranno una nuova «giornata di pulizia» alle foci del Nervia. Si tratta dell'ennesima operazione di volontari per ripulire il torrente da tutti gli oggetti che si sono e sono stati depositati negli ultimi . Gli ambientalisti hanno più volte sottolineato la mancanza di tutela nei confronti dell'unica ultima zona umida del Ponente ligure, dove si riproducono rari esemplari di animali.

«Ad ogni "giornata di pulizia", sensibili al problema, intervengono numerosi cittadini armati di stivali, guanti, pale e buona volontà. Ci auguriamo che anche questa volta manchino all'appuntamento», dicono alla Lipu. Il Nervia è sempre «controllato» dagli ambientalisti, pronti derlo da qualsiasi abuso o inquinamento. L'anno scorso, ad esempio, avevano accusato i prelievi di ghiaia destinata a ripascimenti delle spiagge.

Come sempre, il ritrovo per la «pulizia» è stato fissato alle 8,30 presso il lungomare di Ventimiglia, vicino alla foce del Nervia. Si consiglia di munirsi di guanti da lavoro.

[d. bo.]

NOTIZIE FLASH

INCIDENTI

Scontro fra camion in galleria Autofiori

Incidente stradale ieri mattina intorno alle sull'Autofiori, po- dopo la galleria Madonna della Ruota, in direzione Francia. Un camion ha tamponato una Fiat Uno alla cui guida c'era Adriano Acchiardi, 47 abitante Vallebona. La Cri Bordighera trasportato l'uomo S. Charles. Non ha riportato comunque frattura. Il traffico è stato bloccato per mezz'ora.

[d.bo.]

Presentato a Genova «La Liguria

Ieri presentato Genova a Palazzo Ducale, a cura del Comune e dell'Università il volume «La Liguria nelle e nelle vedute antiche» realizzato grazie allo studio e ricerca cartografica dell'ingegner Giuseppe Bessone di Bordighera. L'opera, edita De Agostini, si avvale dei saggi della dottoressa Grosso e del professor Ferro. Riproduce oltre 160 carte e 50 vedute antiche per gran parte inedite.

[d.bo.]

CONFERENZA

Medicina e psicologia meeting

Sabato, alle 16, presso la Sala Rossa del Palazzo del Parco Bordighera si terrà una conferenza dello psicologo Giuseppe Colombero sul «Quella parola che è medicina». L'incontro organizzato dai volontari ospedalieri. Seguirà consegna dei distintivi ai volontari con dieci servizio.

[d.bo.]

Attentato a Nizza

«Snack-bar devastato da una bomba

NIZZA. Continua tensione a Nizza per l'inquietante escalation di attentati degli ultimi giorni. L'ultimo è quello ai danni di uno snack-bar, devastato da un'esplosione centro della città. L'altra mattina, verso le 4, carica di grammi plastico è stata sistemata davanti all'esercizio di rue Provana-de-Leyni, nelle vicinanze del liceo Calmette. La deflagrazione ha distrutto la parte davanti del locale, le vetrine dei negozi vicini fuoristrada Toyota parcheggio.

L'episodio non ha avuto suna rivendicazione, e la titolare afferma di aver mai ricevuto minacce o intimidazioni. Gli inquirenti stanno valutando l'ipotesi racket.

E' questo il nono attentato in settimane. Nonostante la moltiplicazione delle pattuglie in tutta la città, i malviventi non sono stati dissuasi dal continuare a fare attentati. Questa nuova ondata di terrorismo preoccupa molto cittadini e forze dell'ordine.

bo.]

A Ventimiglia

Nuova ditta per la raccolta dei rifiuti

A Ventimiglia il servizio sarà svolto per 5 anni dalla ditta Ciccarelli

Dal 1° febbraio servizio di raccolta e smaltimento rifiuti urbani sarà effettuato dalla ditta Ciccarelli di Napoli, che per l'occasione è unita alla Ecologic System di Torino. Dopo la firma del contratto, la Ciccarelli ha già inviato a Ventimiglia i primi mezzi e alcuni cassonetti, dichiarandosi pronte a il servizio il 1° febbraio.

L'appalto aveva vinto alcuni mesi fa si riferisce a 5 anni attività, sino gennaio '98.

[d. bo.]

Gli sviluppi dell'inchiesta nazionale sul traffico di droga e armi

Ventimiglia, 5 scarcerati

Revocato l'ordine di custodia cautelare per un gruppo di persone arrestate dai carabinieri
Legami mafiosi tra Riviera e Calabria? Cinquanta fermi in Italia. Caccia ai risconti

VENTIMIGLIA. Era esplosa col nome in codice «operazione Ponente». Nove arresti per traffico di droga e armi tra Ventimiglia e Camporosso. Altri cinquanta in Calabria. Ieri, l'ipotetica colonna ligure della 'ndrangheta, legata ai clan guinari Caipa, Gioffrè e dei Santaiti, ha lasciato il carcere di Palmi per la comparsa di scoglio nel mare delle indagini. L'intreccio infittisce. Ancora troppi collegamenti restano da accertare, mentre il caso si allarga: dalla presunta organizzazione che avrebbe rifornito droga la Riviera in cambio di armi per le cosche, riciclaggio di denaro sporco, fino al sospetto dell'esistenza di un'«agenzia di espatrio» in Costa Azzurra per pericolosi latitanti calabresi.

Nell'attesa che gli inquirenti procura Reggio Calabria riescano a chiudere il chio troppo delle indagini, tornano in libertà i cinque personaggi catturati il 18 dicembre nell'estremo Ponente. Si tratta Stefano Conte, anni, Gian Franco Dorsi, Maria Cristina Leonarduzzi, entrambi 25, Gianluca Mancuso, 26, tutti residenti a Ventimiglia; e infine Mario Federico, 31 anni, di Camporosso. La scarcerazione, inattesa, arrivata un decreto di revoca custodia cautelare in carcere, sollecitato dall'avvocato Bruno Di Giovanni e accolto dal gip Reggio Calabria, Alberto Cister-.

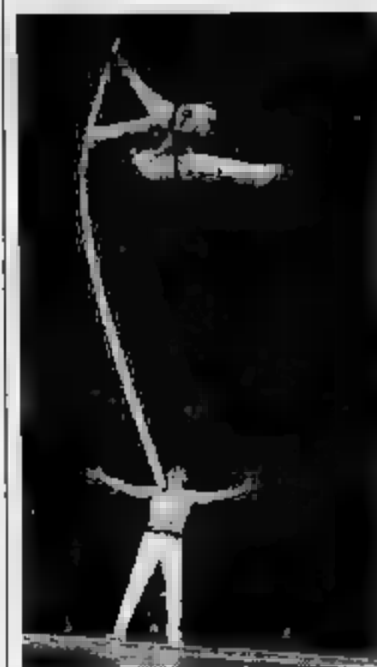
A quaranta giorni blitz dei carabinieri, spuntano nuovi particolari del mosaico delle indagini. Sono gli stessi elementi (ancora accertare) che hanno spinto gli inquirenti a scarcerare la fascia implicata degli indagati, in di riscontri più solidi. E' l'alba dicembre, quando scattano le manette nella città confine: uno spiegamento di militari irrompe nelle abitazioni dei indiziati. L'inchiesta da mesi, nata dalla caccia al killer di un imprenditore calabrese in rivolta contro la gestione degli appalti. Nessuno si aspetta di risalire, invece, grazie lunga serie di pedinamenti e intercettazioni telefoniche, a un'organizzazione criminale collegata con Riviera dei Fiori e Costa Azzurra.

Per la maggior parte degli cinquanta arrestati, l'accu- è associazione a delinquere di stampo mafioso: una rete di scambio tra Sud e il Nord Italia. Eroina e cocaina dalla Calabria a Ventimiglia. Armi e munizioni sul tragitto opposto. Il capo-banda, secondo gli investigatori, sarebbe Angelo Zirafi, 43 anni, originario di Licata e ancora in . Accusa su accusa, buona parte degli elementi contro la colonna ventimigliese della 'ndrangheta avrebbe trovato conferma nelle rivelazioni di un «mini pentito»: testimone coinvolto nella catena malavitosa e protagonista degli ultimi sconcertanti risvolti. Secondo le confessioni del ragazzo, riciclaggio, estorsioni narcotraffico, si sarebbero per anni sotto un'unica vorticosa regia, divisa fra i due poli ligure e calabrese.

[m. p.]

A Monaco si sfidano gli artisti di 19 Paesi: programma e prezzi

Il principe applaude il circo

Si apre stasera il Festival internazionale

Monaco assegna i «clown d'oro»

MONACO. Tutto è pronto nel Principato per l'inizio del Festival internazionale del circo. Questa sera, dalle 21,15 sotto il tendone Chapiteau Fontvieille, artisti 19 Paesi, con 25 numeri di alta scuola si esibiranno davanti un pubblico numerosissimo: già esauriti tutti i posti fino al prossimo febbraio.

Oltre allo spettacolo c'è anche la competizione. Il principe Ranieri, presidente della giuria promotore della manifestazione, consegnerà personalmente il «clown d'oro» ai migliori questa edizione. Il suo interesse per il circo risaputo, lo dimostra il fatto che segue personalmente i preparativi per che tutto si svolga nel migliore dei modi. L'altro ieri fatto visita agli artisti e agli animali già giunti a Monaco: tigri, leoni, pantere, cavalli, elefanti orangutàn. Proprio da un orango, sotto lo sguardo sorpreso di alcune persone ha ricevuto caloroso abbraccio. Gli artisti in lizza promettono spettacolo ed emozioni. Per l'Italia partecipano i «Pellegrino's» un numero acrobatico mozzafiato. Quest'anno, per la prima volta, sarà un tema conduttore. Tutte le specialità sono se anche gli organizzatori hanno occhio di riguardo per le discipline di equilibrio: giocolieri, acrobati, nisti. Il programma: primo appuntamento stasera, poi ni e sabato sempre alle 20,15 e pomeriggio dalle 15; pausa lunedì 1° febbraio per riprendere martedì con il gran galà. Presenti numerose personalità, premiazioni con il principe Ranieri famiglia. Nuovo spettacolo mercoledì alle 15 e finale giovedì con tutti gli artisti. I prezzi vanno da 100 a 300 franchi, da a 360 per galà.

[a. m.]

CASINO SANREMO
TEATRO DELL'OPERA
Venerdì 29 gennaio - 21
Sabato 30 gennaio - 21
Domenica 31 gennaio - solo matinée ore 16
GHOST TEATRO
presenta
MARINA MALFATTI - CORRADO PANI
in
«CHI HA PAURA DI VIRGINIA WOOLF?»
di Edward Albee
scene: Antonio Fiorentino
costumi: Silvia Morucci
regia: Franco Però

il Ristorante
Pesce d'oro
SANREMO
da Agostino
Locale completamente rinnovato
alla carta
Menù turistico a 35.000
Degustazione antipasti
Spaghetti alle vongole
o
Penne principe
o
Pappardelle alla Ligure
Pesce fresco del giorno
o
Fritto misto
o
Scaloppine del giorno
Contorno del giorno
Dessert - Caffè - Acqua
Corso Cavallotti, 300 - Sanremo - Tel. 0184 57 65 32

MEZZA DI NOTTE
DISCOTECA
ANDORA
VIA AURELIA E - TEL. 684.379
Questa sera ore 22
LA TRASFORMISTA
MASHA SIRAGO
Aperto
giovedì sabato

PUBBLICITA' PROGRESSO

PUBBLICITA' PROGRESSO. LA PUBBLICITA' [illegible] A DIFESA DEGLI INDIFESI.

Per i 1600 non vedenti di Torino una passeggiata in centro può diventa- [illegible] percorso a ostacoli.

Per colpa nostra.

Ci [illegible] semplici norme di civiltà che spesso non vengono osservate neanche da chi ha dieci decimi. Eccone alcune.

Non parcheggiate in modo da ostruire il marciapiede.

Non gettate rifiuti per terra [illegible] se portate in giro il cane, portate anche una paletta.

Non fate rumore inutile: [illegible] non vedente si orienta con l'udito.

Non zittitevi improvvisamente quando lo incontrate: vi rendereste invisibili.

Se lo aiutate per strada [illegible] sull'autobus, non afferrate il suo braccio, ma offritegli il vostro.

Quando vi separate, attenti [illegible] non lasciarlo davanti [illegible] un palo o a uno scalino. Salutatelo sempre: un sorriso o un cenno della testa non servono.

Seguite queste regole e il vostro buon senso: avrete già fatto molto.

Se volete fare [illegible] di più, contattate le associazioni dei non vedenti della vostra città e prestate loro [illegible] vostri occhi, le vostre mani, la vostra voce, anche per poche [illegible] alla settimana.

Dare un grande aiuto [illegible] chi non vede [illegible] facile: basta [illegible] un po' più gentili. Ricordate che la cortesia aiuta tutti [illegible] vivere un po' meglio: vedenti e non vedenti.

Via Monte di Pietà, ore 19.35

Via Bertrandi, ore 13.50

Piazza Arbarello, [illegible] 8.10

Corso Vinzaglio, ore 11.40

Corso Vittorio Emanuele, ore 18.30

Corso Galileo Ferraris, ore 14.00

Via Santa Maria, ore 12.25

Via S. Francesco d'Assisi, ore 7.05

Via [illegible]ve, ore 10.30

Via Bligny, [illegible] 18.20

Vicolo Santa Maria, ore 17.15

[illegible] Manzoni, ore 15.45

I NON VEDENTI USCIREBBERO PIU' VOLENTIERI SE NON GLI METTESSIMO LE RUOTE FRA I BASTONI.

Alcuni comuni sempre più favorevoli alla scissione dalla provincia di Savona

Uniamoci, nel nome del turismo

Secondo Garassino [illegible] comprensorio omogeneo rilancerebbe finalmente l'intero settore
Dello stesso parere l'entroterra: «Un modo per riportare alla ribalta tutti i nostri problemi»

ALBENGA. Albenga guarda sempre di più verso Imperia. [illegible] solo [illegible] un punto [illegible] vista agricolo, dove Albenga [illegible] Sanremo potrebbero costituire [illegible] unico polo per la commercializzazione di fiori e ortaggi, [illegible] anche per il turismo. Non a caso uno dei più accesi sostenitori della scissione [illegible] Giancarlo Garassino, commissario straordi[illegible] dell'Apt dell'Alassino, già presidente [illegible] «Valtur». Garassino, e con lui molti operatori turistici, è convinto che guardando verso Imperia anziché verso Savona l'industria dell'ospitalità possa avere prospettive migliori.

«E' indubbio che il [illegible] comprensorio [illegible] più vicino ad Imperia che non [illegible] Savona. Savona, per cultura ed economia, rivolge [illegible] sue attenzioni più all'industria che non al turismo e, in qualche modo, penalizza [illegible] Riviera», spiegano gli operatori turistici alassini che [illegible] stretti attorno alle proposte di Garassino. E aggiungono: «Ba[illegible] pensare a cosa potrebbe diventare la nostra zona cercando un legame più [illegible] con gli albergatori di Diano Marina, Sanremo [illegible] Bordighera. Si potrebbe veramente costruire [illegible] compren[illegible] omogeneo dove sviluppare al meglio [illegible] turismo».

Gli albergatori alassini pensano soprattutto alle possibilità di risparmiare ed essere competitivi [illegible] il profilo economico. «Si potrebbe, ad esempio, pensare ad organizzare delle cooperative di consumo o dei centri di acquisto per tentare di diventare competitivi anche a livelli di prezzi. Senza [illegible] comprensorio in grado di offrire più del 50 per cento dei posti letto liguri sarebbe sicuramente competitivo sul mercato internazionale delle vacanze», spiegano [illegible] Alassio.

Ad essere convinti di un futu[illegible] migliore in caso di «cambio» [illegible] provincia sono anche gli amministratori dei [illegible] monta[illegible]. [illegible] Repetto, presidente della Comunità montana ingauna, [illegible] uno dei politici che [illegible] tempo chiede di guardare [illegible] Imperia. «Non solo per la storia comune ma anche per la possibilità di salvare l'entroterra. La valle Arroscia, ad esempio, gravita su Albenga anche se è in provincia di Imperia e, una vol[illegible] unificata, godrebbe degli stessi benefici che attualmente gode la parte imperiese della vallata. Senza contare che, anche a livello turistico, l'entroter[illegible] potrebbe essere sfruttato in maniera diversa se fosse inserito in un contesto dove il turismo è considerato in maniera maggiore di oggi. E anche l'agricoltura dell'interno, basta pensare alla produzione di Villanova e Ortovero, potrebbero avere [illegible] grosso benificio dall'unificazione», spiega Repetto.

E da Imperia i segnali favorevoli alla proposta di scissione aumentano di giorno in giorno. Dopo i floricoltori dell'Uciflor, che gestiscono il [illegible] floricolo di Sanremo, anche gli operatori turistici esprimono pareri favorevoli. «E' indubbio che l'unificazione porterebbe benefici. Bisogna valutare con attenzione tutta la situazione ma le prospettive [illegible] più [illegible] buone», concludono [illegible] albergatori [illegible] remesi che già da qualche tempo hanno cominciato a collaborare con le [illegible] del [illegible]rio albenganese come, ad esempio, l'ippodromo di Villanova e il [illegible] acquatico di Ceriale. [s. p.]

Giancarlo Garassino

Scadenza per il raddoppio

Fondi per la Genova-Ventimiglia solo se [illegible] firma entro fine giugno

IMPERIA. Adesso, o mai più. Il Ponente ligure ha ancora un minimo margine di possibilità, per accedere ai finanziamenti che gli consentano [illegible] completare il raddoppio della ferrovia Genova-Ventimiglia: [illegible] condizione [illegible] trovare pieno accordo sul tracciato e presentare la proposta entro il 30 giugno. Se continueranno le divergenze, non [illegible] più alternative e la realizzazione dell'opera sfumerà definitivamente. Sarebbe un danno irreversibile per la zona.

L'allarme è stato lanciato ieri mattina a Imperia, durante un vertice al quale hanno partecipato sindaci e amministratori dei Comuni compresi tra [illegible] Lorenzo al Mare e Cervo, la Provincia [illegible] rappresentanti di Cgil-Cisl-Uil, Unione industriali, Confcommercio e Confesercenti. E' stata l'occasione per fare un aggiornamento della situazione e creare [illegible] Comitato [illegible] coordinamento, [illegible] punti di riferimento Claudio Scajola, sindaco di Imperia, e Antonio Lapalomenta, vice-presidente dell'Amministrazione provinciale, mentre il segretario sarà Franco Pullia (Cisl).

Tra i primi obiettivi, il coinvolgimento dell'Albenganese (è in queste zone che si sono avute, in passato, le maggiori discordie), anche per non rischiare di veder arenare, [illegible] causa di una nuova [illegible] Andora a Finale Ligure, il progetto di velocizzazione [illegible] una linea dove attualmente i treni marciano ancora [illegible] andature «ottocentesche». Un pericolo «remoto», secondo Pullia: «Al recente convegno di Sanremo, Mario Robutti, il presidente dell'amministrazione provinciale di Savona, ha ribadito che, nel suo territorio, [illegible] stata superata ogni divergenza [illegible] percorso».

Nell'Imperiese, in via di completamento il tronco da Ospeda[illegible] [illegible] Lorenzo [illegible] Mare, è rimasto in sospeso quello successivo, da San [illegible] ad Andora: troppi i contrasti divampati localmente [illegible] proposito del tracciato in genere, della collocazione della stazione unificata di Imperia (a Castelvecchio, ma prima o dopo dell'abitato?), e dell'attraversamento di Diano Marina in una fascia che già presenta molte costruzioni. «Bisogna superarli, anche perché, nel Contratto di programma fra ministero dei Trasporti e azienda ferroviaria, esistono spiragli in cui è possibile inserirsi», [illegible] monisce Scajola.

Quali? Il piano delle Ferrovie sarà riveduto nel '97 per verificarne l'attuabilità e le eventuali modifiche. Ma entro la fine del prossimo giugno è previsto [illegible] controllo sulle opere immedia[illegible] realizzabili, e quindi «cantierabili». Dice Scajola: «Per la Genova-Ventimiglia sono previsti 1550 miliardi, e il tronco Ospedaletti-Andora è già in costruzione. Riteniamo quindi che il raddoppio [illegible] tra i lavori che possono decollare. A patto di capire che non è più il caso di fare opposizioni particolari, di quartiere. Se no, si perde tutto. E per sempre».

Incalza Lapalomenta: «E' iniziato il conto alla rovescia». Il primo [illegible] qu[illegible] [illegible] coinvolgere Sovrintendenza alle Belle arti, Regione e Ferrovie, pre[illegible] loro un progetto unitario, [illegible] secondo di adoperarsi perché venga finanziato. [illegible] due settimane avremo un incontro [illegible] Genova», precisa Lapalo[illegible]. «Ma è indispensabile arrivare alla scadenza di giugno senza dissapori, che fornirebbero alla Spa, ora gestita in termini più manageriali, la scusa per dirottare i soldi altrove», sottoli[illegible] ancora Pullia. [s. d.]

La mozione dei Verdi approvata in Consiglio comunale non piace al sindaco dc

Stoppani ad alto rischio? E' polemica

I democristiani, alla guida della maggioranza, si astengono dalla votazione in aula: «Soluzione controproducente per il turismo». L'opposizione è convinta: «La giusta via per il risanamento»

COGOLETO. Il Consiglio comunale [illegible] approvato la mozione dei verdi per il riconoscimento di area [illegible] alto rischio ambientale. Dopo la scelta di Cogoleto, [illegible] Regione inoltrerà la pratica [illegible] ministero dell'Ambiente [illegible] valuterà l'opportunità della proposta, [illegible] l'eventuale inserimento del Comune nella richiesta, già accolta, di riconoscimento di zona ad alto rischio per il Ponente genovese.

La mozione dei verdi è stata v[illegible] [illegible] due socialisti e dal pds. La democrazia cristiana, che [illegible] il sindaco Federico [illegible] è alla guida della maggioranza, [illegible] è astenuta. [illegible] ho votato e [illegible]no uscito dall'aula - ha spiegato il sindaco - d[illegible] aver motivato la mia decisione. [illegible] credo, infatti, che formule come "area ad alto rischio" possano essere risolutive. Nulla sarebbe se la zona fosse limitata [illegible] Val Lerone dove [illegible] la Stoppani, ma se l'etichetta deve interessare l'intero paese, penso che possa essere controproducente per quella parte [illegible] economia che si basa ancora sul turismo».

Cogoleto, la Stoppani ancora nell'occhio [illegible] per il problema ambientale

Diversa [illegible] l'opinione dei verdi, rappresentati in Consiglio da Bruno Ercole, che vedono nell'intervento [illegible] ministero dell'Ambiente, l'unica via per imporre alla Stoppani una rapida ed efficace linea di risanamento che fino ad oggi, nonostante [illegible] incontri in Regione e le firme per l'accordo di programma, non ha mai preso [illegible] via.

I lavoratori della Stoppani, che ieri pomeriggio hanno bloc[illegible] il traffico automobilistico sulla via Aurelia e lungo la stra[illegible] che porta alla frazione di Lerca per il mancato pagamento degli anticipi sulla cassa integrazione, e che dal 12 gennaio presidiano [illegible] fabbrica per [illegible] chiarezza sul futuro occupazionale compromesso [illegible] crisi di mercato e [illegible] forte indebitamento dell'azienda, a proposito dell'area ad alto rischio affermano: «Per noi è positivo tutto quello che ci può garantire di poter lavorare un giorno di più. Non crediamo che la crisi si possa risolvere a tavolino».

Questa sera, anche [illegible] Consiglio comunale di Arenzano sarà chiamato ad esprimersi sulla mozione dei verdi. Lunedì 1 febbraio, alle 17, i lavoratori della Stoppani manifesteranno per richiamare l'attenzione sui problemi dell'occupazione. Aderi[illegible] all'iniziativa anche i dipendenti della Tubi Ghisa e della Bianchi & Cecchi. Il [illegible] sfilerà per le vie del centro e si concluderà [illegible] sala consiliare del palazzo comunale di Cogoleto dove avrà luogo un'assemblea con gli amministratori comunali di Cogoleto, Arenzano e i parlamentari liguri. [a. z.]

Ma i meteorologi annunciano altre schiarite

Il gelo mantiene la [illegible] Si scia in Basso Piemonte

E' solo grazie alle temperature che in queste ore [illegible] sono fatte rigidissime soprattutto di notte (fino [illegible] -10°), che in quasi tutte le stazioni del Basso Piemonte e delle Alpi Marittime francesi [illegible] italiane si potrà sciare ancora, almeno per questo weekend. La neve, infatti, si mantiene accettabile per via della grande escursione [illegible]ca: [illegible] ore più fredde ghiaccia per diven[illegible] più morbida non appena [illegible] colonnina del mercurio si innalza. E, fra l'altro, non di po[illegible]: [illegible] sole, l'altro giorno sulle piste di Frabosa, si sono raggiunti i 18 gradi. Tutto questo comporta [illegible] qualità della neve che i bollettini definiscono «compatta» e quindi granulosa e «difficile». Un aiuto arriva, inoltre, dagli impianti di inne[illegible] artificiali praticamente in funzione ogni notte.

Infine, doccia fredda per chi sperava in un'imminente nevicata che potesse risolvere la situazione di stallo: dall'Osservatorio [illegible] Imperia, il direttore Bino Bini annuncia schiarite almeno fino a lunedì. Poi [illegible] vedrà.

[illegible] comunque la situazione. Artesina: 20-40 centimetri, 3 impianti aperti; Garessio, 20-30, due gli skilift in funzione; Frabosa Soprana, 20-30, 2 impianti; Lurisia, 20-30, [illegible] impianti (tra cui una seggiovia); Prato Nevoso, 20-30, 8 skilift; [illegible] Giacomo: 10-30, 2 sciovie; Viola, 10-30, uno skilift.

Situazione di crisi anche a Limone dove, però, gli impianti aperti [illegible] 21 come lo [illegible] weekend. Buona la situazione della [illegible]: 20-40 centimetri. Infine Auron, nell'entroterra di Nizza: 10-30 centimetri per un totale di [illegible] piste aperte.

Infine uno sguardo allo sci di fondo: [illegible] in funzione gli anelli di Bagni [illegible] Vinadio (23 chilometri), di Limone (6) e Pie[illegible] Porzio (8). [g. g.]

La trasmissione «Il Rosso e il Nero» questa [illegible] in onda da Genova

Il caso Acna va in tv da Santoro

Fra gli ospiti operai e sindacalisti di Cengio

Michele Santoro stasera alle 20,30

GENOVA. «Perdi il lavoro, che fare». E' [illegible] tema della trasmissio[illegible] «Il Rosso e il Nero», condotta [illegible] Michele Santoro, che questa sera andrà in onda da Genova alle 20,30. Il capoluogo ligure [illegible] scelto quale esempio emblematico di una Regione in fase di declino industriale e economico. Accanto ai numerosi ospiti genovesi, saranno presenti [illegible] che una cinquantina [illegible] persone provenienti da Cengio. Si tratta di dipendenti dell'Acna con le loro famiglie, abitanti del paese, sindacalisti. L'iniziativa di [illegible] partecipare il folto gruppo di valbormidesi alla trasmissione è [illegible] della Uil regionale.

Spiega Pino Congiu, segretario savonese dei chimici Uil: [illegible] chimica è uno dei settori portanti dell'economia ligure e in particolare [illegible] Ha risentito pesantemente della crisi in atto, che offre cifre impressi[illegible] per quanto concerne la disoccupazione, in provincia di Savona ormai attestata intorno al [illegible] per cento della forza lavoro. Vogliamo nel contesto della trasmissione di Santoro portare davanti all'opinione pubblica nazionale il caso dell'Acna. Un esempio di industria che ha vinto la scom[illegible] [illegible] rendere compatibile ambiente e produzione, risultato apprezzato a livello europeo».

Per l'Acna sono stati investiti in cinque anni più di 200 miliardi solo per il risanamento ambientale, [illegible] rischia in realtà [illegible] chiusura per i ritardi [illegible] governo sulle scelte da attuare per garantire un futuro alla fabbrica. Aggiunge Congiu: «Mille posti di lavoro [illegible] pericolo, a fronte di centinaia di miliardi di investimenti che andrebbero sprecati. Una storia assurda, che sembra esemplificare le ragioni per [illegible] quali l'industria ligure, a maggioranza pubblica, ha creato e rischia di continuare a farlo, le condizioni per una disoccupazione sempre maggiore». [a. m.]

DOVE ANDIAMO STASERA

DANCING
IL TIMONE
Via Clavesana 47 - Tel. 0182/85.879
ANDORA
SI BALLA TUTTI I POMERIGGI ESCLUSO IL LUNEDI'
IL TIMONE E' CAMBIATO VENITELO A SCOPRIRE!
Giovedì, venerdì, sabato e domenica ANCHE ALLA SERA
SABATO [illegible]
DOMENICA 31 GUIDO DE [illegible]

METÀ DI NOTTE DISCOTECA ANDORA
QUESTA [illegible] ore 22 [illegible] trasformista MASHA SIRAGO
aperto giovedì e sabato
VIA AURELIA 200 E TELEFONO 0182 684.379

Manhattan Inn
[illegible] LISCIO con l'orchestra spettacolo di
RAOUL CASADEI
[illegible]mani sera i DOC-MISSION
ANNI 60/70/80 E DISCO MUSIC
Loano - Corso Europa 40 - Tel. [illegible]

MAYFLOWER PUB
In un vivace ambiente inglese, John e Vanessa Vi propongono: grande assortimento di panini, pasta, arrosti e favolose birre.
In esclusiva il nuovissimo gioco delle frecce inglesi.
Aperto dalle 19 fino al mattin[illegible] [illegible] LAIGUEGLIA [illegible]'Aurelia

Ristorante da Mario
Menù alla carta [illegible] Menù a prezzo fisso da L. 25.000 a L. 30.000
Corso Bigliati 70 - ALBISSOLA MARE - Tel. (019) 48.16.40
Chiuso [illegible] mercoledì

Per la pubblicità su LA [illegible]
10126 TORINO C.so [illegible] d'Azeglio [illegible] Tel. 011 [illegible]
[illegible] V. C.R. Ceccardi 1/14 Tel. 010 [illegible]
18100 IMPERIA V. Bonfante 1 Tel. 0183 273.371-273.373
18038 [illegible] V. Gioberti 47 [illegible] 501.555
17100 [illegible] P.zza Marconi 3/5 Tel. 019 36.219-81.11.82
PK publikompass

La pièce di Albee domani al teatro del casinò

Il «gioco al [illegible]» secondo Virginia Wolf

[illegible] Domani sera il sipario del teatro del [illegible] si aprirà (ore 21) per il quinto appuntamento [illegible] stagione di prosa: in scena una commedia-[illegible] degli anni Sessanta, la celeberrima «Chi ha paura [illegible] Virginia Woolf?» di Edward Albee, per la regia di Franco Però. Protagonisti sono Marina Malfatti [illegible] Corrado Pani.

La coppia ripropone, [illegible] più di trent'anni dalla prima assoluta, [illegible] in scena a Broadway nel '62, un testo che, ormai unanimemente considerato un classico moderno (utilizzato anche per una discussa trasposizione cinematografica [illegible] anni dopo [illegible] [illegible]abeth Taylor e Richard Burton) in Italia ha sempre trovato registi e interpreti [illegible] da Sarah Ferrati ed Enrico [illegible]ria Salerno diretti da Zeffirelli nel 1963 nella primissima versione italiana, [illegible] Lilla Brignone ed Alberto Lupo dir[illegible] da Enriquez nel 1977 fino ad Anna Pro[illegible] [illegible] Gabriele Ferzetti nel 1985 con Missiroli in cabina [illegible] regia.

Copione [illegible] blasone nobile cui Marina Malfatti e Corrado Pani hanno dato nuova vita aggiornando, in chiave più attuale, qualche meccanismo della sceneggiatura rispettandone in pieno lo spirito. «Io, ad esempio, umanizzerò molto il mio professore universitario rispetto al cliché, abbastanza fisso, [illegible] questo personaggio. Varia l'u[illegible] dei tempi, cambia la pelle degli interpreti», ha spiegato Corrado Pani.

George (appunto Corrado Pani), il maturo professore di un college universitario protagoniste, [illegible] la moglie Martha (Marina Malfatti), [illegible] il perno su [illegible] [illegible] vicenda che vede in scene anche una coppia più gio[illegible] formata [illegible] Nick, anche lui professore [illegible] college e la moglie Honey. La commedia è [illegible] [illegible] ad un party [illegible] base di alcolici che dura un'intera notte nel corso della quale le due coppie si infligge[illegible] con un dissacrante gioco della verità, reciproci, crudeli colpi mortali. Un gioco al massacro che farà cadere quella barriera [illegible] false illusioni che aiutano a vivere [illegible] fanno sfuggi[illegible] alla realtà più monotona.

Dopo il debutto di domani sera, la commedia verrà replicata sabato, ancora alle 21, [illegible] domenica in matinée, alle 16.

[illegible] Monticone

Marina Malfatti, protagonista della commedia «Chi [illegible] paura di Virginia Wolf?»

GALLERIE E MOSTRE

[illegible]

Visita [illegible] museo navale

Ogni mercoledì [illegible] sabato, dalle 16 alle 19,30, si può visitare il Museo navale di piazza Duomo, a Imperia. Nelle sale sono in mostra modelli di navi, oltre a reperti archeologici [illegible] cimeli [illegible] varie epoche. [e. f.]

[illegible]

Astrattismo [illegible] Sant'Anna

I lavori del pittore imperiese Mario Falchi sono in esposizio[illegible] nella caratteristica chiesetta [illegible] di località Sant'Anna, a Diano Marina. I quadri, legati all'Astrattismo, [illegible] in visione dalle [illegible] alle 12 e dalle 15 alle 19. [e. f.]

GENOVA

Espone «Ligustro» Berio

Anche oggi, dalle 18 in poi, la libreria «Liguria libri» accoglie una mostra che vede protagonista l'incisore imperiese «Ligu[illegible] Berio. L'iniziativa [illegible] dedicata [illegible] «Giappone [illegible] qualità totale». Accanto alle pubblicazioni, sara[illegible] in visione i raffinati lavori di Ligustro, ispirate a un'antica tradizione nipponica. [e. f.]

NIZZA

Torna il mercato delle pulci

«Mercato delle pulci» oggi a Nizza. Per gli appassionati di antiquariato e curiosità l'appuntamento è un quai Infernet, nella zona del porto, dalle 10 alle 12 e dalle 14 alle [illegible]. [g. ga.]

SANREMO

Collettiva alla «Tavolozza»

Continua oggi l'esposizione collettiva allestita dal Centro d'Arte [illegible] Cultura «La Tavolozza» nelle sale dell'«Hotel des Etrangers». La [illegible] comprende opere di Angelo Barilà, Miriam Blaio, Angela Crucitti, Sandra Marra, Agostino Molon [illegible] Solidea. [g. ga.]

CAGNES SUR MER

[illegible] Costa Azzurra

E' in programma oggi il vernissage di [illegible] pittori italiani che espongono [illegible] Costa Azzurra. Stefano d'Andrea, Enzo Maiolino e Alberto Pulinetti sono i protagonisti della personale allestita alla «Maison [illegible] Artistes» di Cagnes sur Mer. [g. ga.]

[illegible]

Libri e antichità

Reperti archeologici [illegible] libri, quadri e antichità che [illegible] tano la storia [illegible] Sanremo sono conservate nelle preziose teche del [illegible] civico di palazzo «Borea d'Olmo», in via Matteotti. [g. ga.]

[illegible]

Paesaggi [illegible] Adolf e Alexis Mossa

«Paysages d'Italie» [illegible] il titolo dell'esposizione allestita [illegible] Gallerie «Mossa» [illegible] rue Etats-Unites. La mostra [illegible]prende una serie di paesaggi dipinti in soggiorni italiani da Adolf e Alexis Mossa. [g. ga.]

SANREMO

Tesori d'arte locale

Tesori dell'arte alla «Pinacoteca Rambaldi» di Coldirodi, sulle alture [illegible] città [illegible] fiori. Le sale espositi[illegible] [illegible] aperte mercoledì, venerdì e domenica dalle 9 alle 12 e martedì, giovedì e sabato dalle 15 alle 18. [g. ga.]

[illegible] AL CINEMA

[illegible] Centrale — Iniz. 21. Lire 9000/Agis 5000. Giovedì cinema
Inserzione pericolosa di B. Schroeder, con B. Fonda, J. J. Leigh (Usa '91) — Una ragazza mette un'inserzione per cercare un'inquilina con cui dividere le spese di casa: trova una sconosciuta squisita, che nasconde però un lato oscuro. N. V. 1h 40' Thriller

Dante — Lire 9000/5000
Dracula di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' Horror

Imperia — Lire 9000/5000
OGGI RIPOSO

[illegible] Capitol — Tel. (0184) 43.440. Or.: 21. Lire 6000
Morte di un matematico napoletano di M. Martone con C. Cecchi, A. Bonaiuto, R. Carpentieri (Italia '92) — Napoli, Anni 50. La crisi di una città attraverso quella di Renato Caccioppoli, matematico, filosofo e musicista, morto suicida. N. V. 1h 50' Dramm.

Cerri — Or.: 20,30/22,30. Lire 5000
OGGI CHIUSO

[illegible] Olimpia — Iniz. 20,40/22,30. Lire 5000/rid. 4000
[illegible] di H. Franklin, con J. Pesci, B. Hershey (Usa '92) — New York, 1942. Un fotografo scandalistico con l'animo d'artista finisce nei guai per aiutare la bella proprietaria di un night club. N. V. 1h 38' Avventura

[illegible] Cristallo — Or.: 15/21,15. Lire 5000 gall. plat. 4500/rid. 3500
OGGI RIPOSO

[illegible] Dianese — Or.: iniz. 18,30; ult. 20,30. Lire 7000/rid. 5000
OGGI RIPOSO

[illegible] Don Bosco — Or.: 15/17. Lire 5000/rid. 4000
OGGI RIPOSO

[illegible] Ariston — Or.: inizio 15/22,30. Lire 10.000/rid. [illegible]
OGGI CHIUSO

Centrale — Iniz. ore 15/ult. 22,30. Lire 10.000/rid. 6000
Dracula di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. [illegible] 10' Horror

Sanremese — Tel. 507.070. Or.: in. 15; ult. 22,30. Rass. Tutti i colori del cinema Lire 6000
Verso Sud di P. Pozzessere, con A. Ponziani, S. Dionisi (Italia '92) — Nella Roma degradata, tra barboni e tossicomani, un ragazzo e una ragazza s'incontrano, si amano, e cercano di riscattarsi costruendo una famiglia N. V. 1h 30' [illegible]

Orfeo — Tel. 62.333. [illegible]: in. 15; ult. 22,30. Lire 10.000/rid. 8000
Film vietato ai minori di anni 18

Ritz — Tel. 507.070. Or.: in. 15; ult. 22,30. Lire 10.000/rid. 6000
[illegible] co[illegible] 2 di R. Kiane, con A. McCarthy, J. Silverman, T. Kiser (Usa, '92) — Due ragazzi portano in giro un morto, facendo credere che [illegible] vivo, cercando di sfuggire a stregoni voodoo e ai killer della mafia. N. V. 1h 30' [illegible]

Tabarin — Tel. 507.070. Or.: in. 15; ult. 22,30. Lire 10.000/rid. 8000
Codice d'onore di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' [illegible]

SAVONA

[illegible] Colombo — Tel. 640.253. Or.: 20,30/22,30. fest. 16/22,30. Lire 8000
Weekend con il morto 2 di R. Kiane, con A. McCarthy, J. Silverman, T. Kiser (Usa, '92) — Due ragazzi portano in giro un morto, facendo credere che sia vivo, cercando di sfuggire a stregoni voodoo e ai killer della mafia. N. V. 1h 30' [illegible]

Ritz — Tel. 640.427. Or.: 20,15 22,30. Prefest. e festivi: 15/17,30/20/22,30. Lire 8000/6000
Codice d'onore [illegible]. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' Drammatico

[illegible] Ambra — Tel. 51.419. Or.: 21. Lire 4500/3000
In the soup di A. Rockwell con S. Buscemi, S. Cassel e J. Beals (Usa '92) — Alla disperata ricerca di un finanziatore per il suo film, un aspirante regista incontra un gangster con l'animo del mecenate. N. V. 1h 40' Commedia

Astor — Tel. 50.997. Or.: 20,15 22,30. Prefest. e festivi: 15,30/17,45/20,10/22,30. Lire 7000/4000
Guardia del corpo di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' Thriller

[illegible] Loanese — T. 668.961. Or. 18/20,30 22,30: fes. 16/18/20,30 22,30. Lire 8000/6000
Week end con il morto II di R. Kiane, con A. McCarthy, J. Silverman, T. Kiser (Usa, '92) — Due ragazzi portano in giro un morto, facendo credere che sia vivo, c[illegible] di sfuggire a stregoni voodoo e ai killer della mafia. N. V. 1h 30' Comico

Perla — Tel. 675.791. Or.: 20,30 22,30. Fest. e prefest. 16,30/18,30/20,30/22,30. Lire 7000/5000
[illegible]rdia del corpo di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' [illegible]

GIORNO E NOTTE

[illegible]

Suonano i «Cotton club»

A partire [illegible] oggi, una nuova orchestra allieterà le serate dei frequentatori [illegible] dancing «Belle Epoque» [illegible] via Agnese, a Diano Marina. I «Cotton club» ter[illegible] banco per tutto il mese di febbraio, proponendo valzer e polke, [illegible] anche pezzi sudamericani e gli ultimi successi di artisti italiani come Zucchero e Carboni. [e. f.]

IMPERIA

Strip maschile al Quartiere

La discoteca Quartiere Latino di Porto Maurizio festeggia il [illegible] quarto compleanno [illegible] una grande festa, arricchita da sorprese e ospiti. Oltre a [illegible] spettacolo di strip maschile e femminile, è in programma l'esibizione [illegible] esperti ballerini. Non potrà mancare la tradizionale torta. [e. f.]

[illegible]

Torna [illegible] Karamazov blues [illegible]

La Karamazov Brothers blues band [illegible] ospite della rhumeria Papageyo, sul lungomare di Arma. La formazione è composta da tre simpatici musicisti imperiesi, punta sul blues tradizionale, come indica anche il nome, condito da «spruzzate» [illegible] rock duro. [e. f.]

CANNES

Recital [illegible] Rostropovitch

Il violoncellista Mstislav Rostropovitch è protagonista del concerto [illegible] questa sera nell'am[illegible] del «Midem della musica classica». L'appuntamento [illegible] per le 20,30 [illegible] Palazzo del Festival. [g. ga.]

[illegible]

Mozart e Ciaikovsky

Concerto di musica sinfonica oggi [illegible] 17 [illegible] teatro dell'Opera del casinò. L'orchestra «Città di Sanremo» diretta dal maestro Anton Nanut, [illegible] Anthony Pay solista al clarinetto, presenta brani di Mozart, Ciaikovsky. Ingresso [illegible] mila lire. [g. ga.]

[illegible]

«Verso Sud» al Sanremese

«Verso Sud» di Pasquale Pozzessere [illegible] con Stefano Dionisi e Antonella Ponziani è il titolo del film in proiezione al cinema «Sanremese» che chiude la [illegible] «Tutti i colori del cine[illegible]. Prezzo 6 mila. [g. ga.]

ARMA DI TAGGIA

Snoopy anima la serata

Musica disco questa sera al «Vittoria Club». Il dj «Snoopy» invita tutti in pista per [illegible] programma speciale. [g. ga]

Una rassegna quindicinale all'«Hemingway music [illegible] club»

Jazz [illegible] funky [illegible] Sanremo

Questa [illegible] si esibisce il complesso torinese «Tess Funky Group». Domani spazio alla musica dal vivo (rock e soul) con gli «Eritra» di Vallecrosia. Il programma

Luigi Tessarello, del Tess Funky Group

SANREMO. La musica jazz e funky è protagonista questa sera all'«Hemingway music & club» [illegible] via Duca degli Abruzzi. Il palcoscenico dello «spazio cultura» del giovedì [illegible] è per il «Tess Funky Group», [illegible] formazione della provincia [illegible] Torino che torna in Riviera dopo una serie di esibizioni nell'estate '92.

Per il circolo Arci di Sanremo si [illegible] [illegible] un appuntamento unico che conferma la qualità della programmazione musicale della stagione autunno-in[illegible]. I quattro componenti della band piemontese [illegible] Luigi Tessarello, chitarra e guitar-sint, Diego Baratti, sassofoni [illegible] flauto, Massimo Camarca, basso elettrico e «fretless», [illegible] Enzo Zirilli, batteria [illegible] percussioni.

Luigi Tessarello, leader del complesso, ha già calcato le [illegible] [illegible] Sanremo insieme con Maurizio Giammarco. [illegible] [illegible] curriculum è fatto anche di concerti [illegible] Roberto Gatto e [illegible] [illegible] partecipazione al [illegible] '92 dei «Passage», con la sezione ritmica di «Jerry Mulligan».

«Confermiamo l'appuntamento quindicinale con il jazz - affermano alla direzione del locale -. Spettacoli per amatori e appassionati in una cornice unica nel [illegible] genere, dove solo la musica diventa protagonista». [illegible] prossima data del «jazz all'[illegible]mingway» [illegible] fissata per giovedì 11 febbraio.

Intanto, domani sera, nel locale di via Duca degli Abruzzi continua la programmazione di musica «live» [illegible] l'[illegible] del gruppo «Eritra» di Vallecrosia, un complesso che propone una serie di famose [illegible] legate al rock e al soul.

Sabato [illegible] ancora rock e musica «dance» questa volta però [illegible] i dischi proposti [illegible] dj Stefano Minutolo, protagonista dietro al banco del mixer. Per le prenotazioni, occorre rivolgersi al numero telefonico 0184 50.32.11. Il costo della tessera Arci per accedere all'«Hemingway» è di [illegible] mila lire annue. L'ingresso, con[illegible]one compresa, costa 12 mila lire. [g. a.]

STASERA [illegible]

Teleregione
13 — Destini, telenovela
13,20 Rubrica di cucina
13,30 Riuscirà la nostra carovana a...
13,55 Telegiornale
14,30 Telefilm
16 — Vendite commerciali
17 — Starlandia
18 — Riuscirà la nostra carovana a...
18,30 Destini, telenovela
18,50 Pollice verde, rubrica
19 — Pollice verde, rubrica
20,15 Telegiornale
20,45 Fiori di bosco, film
22,30 Telegiornale
23 — Rubrica
0,15 Telegiornale

Mixer Tv
11 — Tg Savona
11,10 Tg Imperia
11,20 Tg Genova
11,30 Sky ways, telefilm
12 — Il richiamo [illegible]
12,20 [illegible] di [illegible], [illegible]
13 — Fantazoo, telefilm
13,30 I dinosauri, cartoni animati
14 — Tg Liguria, regionale
14,10 Tg Savona, provinciale
14,20 Tg Imperia, provinciale
14,30 Galactica, telefilm
15,30 4 donne in carriera
16 — La signora delle giarrettiere
17 — Colorina, telenovela
17,55 L'oroscopo, [illegible] astrologica
18 — [illegible] di nascere
19,20 [illegible] Genova
19,30 He-man, cartoni animati
20 — Sister Kate, situation comedy
20,30 Bermude: La fossa maledetta, film avventura
22 — Tg Savona, tg provinciale
22,10 Tg Imperia, tg provinciale
22,20 Tg Genova, tg provinciale
22,45 Odeon dossier: XXI secolo le acque e le terre
23,45 Benvenuti a...
0,55 L'oroscopo

Telecupole
12 — Destini, telenovela
14,15 Pomeriggio insieme
17 — Starlandia, rubrica
18 — Riuscirà la nostra carovana a...
20,25 La mascotte, film tv
22,30 Informazione regionale
22,45 Rosso di sera, souvenir

Telecittà
13 — Video Jay
17 — Mtv's Coca Cola report
17,15 Mtv news
17,45 3 from 1
18 — Mtv dance
19,09 Telecittà notizie
20,05 Lotta di classe, novela
20,40 Tribuna stampa
21,40 Motorshow
22,15 Liguria Politica
23,15 Teleshopping

Canale 7
12,05 Il richiamo degli abissi, telefilm
13 — Tg [illegible]
13,15 Tg Imperia
13,45 Tg Liguria
14 — La galleria, antichità
16 — Il [illegible] degli abissi, telefilm
16,30 L'uomo e la terra, documentario
17,30 Sky ways, telefilm
18,05 Replay sport, rubrica
19 — Tg Liguria
20,30 Il salotto del giovedì, diretta
21,45 Tg Savona
22,30 Almanacco
22,40 Tg Imperia
23 — Ispettore Bluey, telefilm

Telearcobaleno
13,15 Telegiornale Tga
13,35 Telenovela
14,10 Telegiornale Tga
14,30 Junior tv
18,30 [illegible]
19,25 Telegiornale Tga
19,45 L'opinione, [illegible]
19,55 Telenovela
22,30 Telegiornale Tga
23,30 [illegible]

[illegible]
13 — Sky ways, telefilm
14 — Le avventure di Tom Sawyer
15 — L'uomo e la Terra, documentario
15,30 Sky ways, telefilm
18 — Ispettore Bluey, telefilm
19 — Telegiornale 4
19,30 Avventure di frontiera, telefilm
19,55 Tg Savona
20,05 Tg Imperia
20,15 Tg Genova
20,30 Blood theatre
22 — Tn4 news
22,05 Il richiamo degli abissi, telefilm
22,30 Sky ways
23 — Telegiornale 4
23,30 Avventure di frontiera
24 — Tn4 news
0,05 Nati per vivere

Telestar
17,40 Squadra speciale anticrimine
18,05 Pasiones, telefilm
19,35 Bollicine, telefilm
20,30 Inferno bianco, film
23,15 Mod squad, telefilm
23,40 Lucy Show, telefilm
0,15 Lucy Show, telefilm
0,45 Notturno Telestar

Sardegna Uno
12,30 Sardegna giornale
13,15 Quando si piange per amore
14 — Sardegna giornale
14,45 Teleimmagini 24 ore, notiziario
15 — Sportello impresa, rubrica
16 — Telepromozioni
18 — Cartone animato
18,30 Sardegna giornale
18,40 Pasiones, telenovela
19,30 Quando si piange per amore
20,30 Sardegna giornale
23 — Omnibus, film
0,30 Sardegna giornale

T.C.S.
13,45 Usa Today, news
14 — Aspettando il domani
14,30 Il tempo della nostra vita
15,15 Rotocalco rosa
16,45 Programmazione locale
17,20 Sotto in allegria, cartoni animati
19 — I Campbells, telefilm
19,30 Buck Rogers, telefilm
20,30 Uno straniero a Paso Bravo, film
22,20 Colpo Grosso story
23,30 La prima volta di Jennifer, film con J. Woodward, regia di Paul Newman
1,20 Colpo Grosso story, show (r)

Primocanale
7 — Junior Tv
11 — Beany and Cecil, cartoni
11,30 Pal, telefilm
12,30 Punto news, notiziario
12,45 Matù, telenovela
13,15 Punto news, notiziario
13,30 Da La Spezia a Ventimiglia
14 — Portobello road
17,45 Junior tv
18,45 Punto sera
18,15 Punto sport
19,30 Antenna 3 informazione
19,45 Punto sera, notiziario
20,15 Punto sport
20,30 Sotto accusa, a cura di Franco Manzitti
22,30 Punto sera, notiziario
23 — Punto sport
23,15 Arka
1 — Rosso di sera, varietà
2 — Sotto accusa, (r)

● Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Filarmonica di Berlino, ore 21, lire 160.000/130.000/80.000
Pol. Margherita: Recital di Giorgio Gaber, ore 21, lire 35.000/28.000
Teatro della Corte: Verso la fine dell'estate di C. Repetti, regia di P. Maccarinelli, teatro di Genova con A. Gallonè, M. Ghini, P.Graziosi, C. Stagnaro, ore 20.30, L. 37.000/26.000
Teatro Genovese: La lunga vita di Marianna Ucria di Dacia Maraini, regia di Lamberto Puggelli, [illegible] stabile di Catania, ore 20.30, lire 37.000/26.000
Teatro della Tosse in Sant'Agostino: Allegretto (perbene ma non troppo), Arca Azzurra teatro, ore 21, lire [illegible]
Dopoteatro: King di G. Altobelo, regia G. Gaber, ore 22.45, L. 20.000/10.000

[illegible]

Ariston 1: Sex and zen
Ariston 2: L'ultimo dei Mohicani
Augustus: I nuovi eroi
Corallo 1: Orlando
[illegible] 2: [illegible]
Grattacielo: Week end con il morto 2
Lux: Codice d'onore
[illegible] Pacco doppiopacco e contropaccotto
Olimpia: Guardia del corpo
Orfeo: La bella e la bestia
[illegible] Il danno
Universale 1: I signori della truffa
Universale 2: Body of evidence
Universale 3: Puerto Escondido
Verdi: Dracula
Centrale 1: Ursus, la cura dell'orgasmo
Centrale 2: Anal orgasmic love - Tradimenti di una moglie
Chiabrera: Black man power - Anal encounters 4
Cristallo: Il segreto di Maurbla
Eldorado: Senza ogni limite

CINECLUB

Amici del Cinema: Legge 627
Fritz Lang: Caccia alle farfalle
Lumière: Freaks
Movie club: Cuori ribelli

PEGLI

Eden - Pegliclnema: Nuovo progr.

Intervista al presidente provinciale della Figc, da nove anni al timone del football del Ponente

Sonno: il calcio imperiese cambia così

Fra i temi-chiave i campionati femminili e amatori

SANREMO. Tre progetti per rilanciare il calcio imperiese. Tre idee che prendono corpo nelle mani e nei pensieri di Antonio Sonno, 46 anni, da nove al vertice della Figc provinciale (31 società aderenti, penultimo comitato ligure per numero d'iscritti), ex arbitro, umbro trapiantato a Sanremo.

Il '93 sarà l'anno della svolta, almeno nelle intenzioni: [illegible] apertura alle donne in pantaloncini e scarpe bullonate; lancio del primo campionato amatori della Federazione, con direttori di gara ufficiali; ampio spazio agli appassionati [illegible] calcio a cinque. E' [illegible] Antonio Sonno disponibile e deciso, quello che accetta di svelare i particolari della «mini-rivoluzione», [illegible] in fase di gestazione. E' un'intervista-confessione su presente e futuro, [illegible] speranze, moniti e lucide analisi delle necessità legate agli impianti.

Come le è venuta l'idea di un campionato provinciale riservato [illegible] donne, in una zona dove tradizionalmente fatica a imporsi persino il football maschio?

«Prima ho valutato la situazione dei campi, che offre uno scenario nuovo e incoraggiante dopo [illegible] contrassegnati da gravi lacune. Nelle ultime due stagioni si sono rese disponibili sei nuove strutture: a Dolcedo, Pontedassio, Santo Stefano, San Biagio, il secondo impianto [illegible] Pian di Poma, a Sanremo, e il vecchio Peglia, a Ventimiglia, ora che è quasi pronto lo stadio atteso a lungo. Poi, ho sondato le disponibilità [illegible] società, riscontrando un certo interesse. Le più entusiaste [illegible] Carlin's Boys, Poggese, Costarainera e S. Ampelio. [illegible] presto l'elenco dovrebbe allungarsi: per allestire un campionato in piena regola [illegible] almeno sei squadre».

Ma con la penuria di campi che affligge l'Imperiese, non le sembra un controsenso [illegible] altra carne al fuoco?

[illegible]. Perché [illegible] calendari "ad hoc" e scelte mirate ci si può muovere su più scacchieri senza creare situazioni di disagio».

[illegible] il campionato [illegible]?

«E' forse il progetto che mi è più caro. Per due semplici ragioni: i costi sono limitati e le possibilità di coinvolgimento molto ampie. Basti pensare ai tanti calciatori che interrompono l'attività ancora giovani, a 28-30 anni, perché nei vari tornei dilettanti i limiti [illegible] età [illegible] cosiddetti fuoriquota si abbassano sempre più. Partecipando al campionato conserverebbero [illegible] status [illegible] atleti della Federazione, [illegible] la possibilità, vincendo, di approdare alle finali regionali e nazionali. Oltretutto, le partite si giocherebbero il sabato [illegible] nella fascia oraria tra le 20 e le 22, senza impegni di lavoro e con [illegible] disponibilità di campi. Gli arbitri, poi, sarebbero quelli dell'Aia. Insomma, gli stimoli non mancano. L'ideale sarebbe partire [illegible] almeno [illegible] dozzina di squadre».

Pensa di incontrare lo stesso interesse anche per il calcetto?

«Sono fiducioso, perché lo spunto arriva dalla periferia: [illegible] no [illegible] gli appassionati di Soldano, che hanno [illegible] poco inaugurato un nuovo campo, a convincermi che si può percorrere anche questa strada».

L'accusano di voler ampliare l'attività per diventare un presidente più «forte», per aumentare gli iscritti e reggere meglio il confronto con gli altri comitati liguri...

«Tutte malignità. Per me parlano i [illegible] anni di impegno in prima [illegible]? E se ora la provincia ha strutture più moderne e vicine alle esigenze dei praticanti, un po' di merito è anche mio. Forse, la soddisfazione maggiore è quella di esser riuscito a coinvolgere anche piccoli centri, che a lungo hanno trascurato [illegible] realtà calcistica».

Anche quest'anno è scoppiata la polemica sugli allenatori «abusivi», quei tecnici non [illegible] che siedono ugualmente [illegible] panchine di Prima, Seconda e altre categorie (spiccano i casi del Santo Stefano e [illegible] Riva Ligure, risolti con deroghe e aggiustamenti «in corsa»). Qual è la sua posizione?

«Intanto è bene precisare che esiste l'Associazione allenatori, la quale gode di piena autonomia. Quindi il problema riguarda soprattutto la categoria. Comunque, sul piano personale, penso che l'errore sia a monte: la stessa Aiac non conosce fisicamente tutti i suoi iscritti (una sessantina). Così accade che tecnici a riposo da tempo ottengano ugualmente da alcune società attestati di collaborazione, per conservare il patentino, mentre diversi club sono costretti a pro[illegible] allenatori "in casa" perché non hanno disponibilità finanziarie sufficienti ad esaudire certe richieste di "rimborsi spese", in realtà veri e propri stipendi».

Come sono i rapporti con i dirigenti delle società?

«Sostanzialmente buoni. Anzi, stiamo cercando di coinvolgerli e responsabilizzarli maggiormente, [illegible] corsi per la gestione dei club e per arbitrare le partite del torneo Pulcini, che scatterà fra pochi giorni».

Quanto ha perso il calcio provinciale con la scomparsa della vecchia Sanremese e della vecchia Imperia?

«Moltissimo. Si avverte enormemente la mancanza di società professionistiche. Non a caso, da quando la C ha perso biancazzurri e nerazzurri, [illegible] giovane della zona è più riuscito ad approdare ai palcoscenici [illegible] rie A e B».

Gianni Micaletto

Sonno, a sinistra, vuol donne e calcetto

I NUMERI

Un Comitato in crescita

Le società aderenti al comitato imperiese della Figc sono appena 31 (in Liguria, solo il sottocomitato di Chiavari ne conta meno), ma il movimento calcistico è in espansione. Nel solo settore giovanile, [illegible] impegnata più [illegible] cento squadre. Nei campionati dilettanti, il football locale è rappresentato da 24 compagini, dalla Sanremese ai più giovani team di Terza categoria. A queste, si aggiungono 7 squadre Juniores. I minicalciatori nella fascia d'età 6-14 anni, considerata la più importante per l'approccio alla disciplina e la formazione degli atleti, sia sul piano fisico che tecnico, sono ci[illegible] 1400. Negli ultimi anni, molti hanno tentato di sfondare, [illegible] aprirsi un varco nel [illegible] che divide la periferia dal grande calcio. [illegible] nessuno [illegible] avuto fortuna. L'ultimo prodotto importante esportato [illegible] vivaio locale resta Bordin, lanciato dalla vecchia Sanremese, punto di forza dell'Atalanta dei miracoli. **[g. mi.]**

Bocce, in A2 Armese sempre più giù: rischia la retrocessione

L'orgoglio della Roverino

Benché già spacciata, la squadra di Paganelli entusiasma battendo il Valpellice
Tra i cadetti Ventimigliese lanciata, ottimo pari per [illegible] matricola Borgo [illegible] Savona

«Anche [illegible] per noi la stagione è compromessa, siam stati capaci di dimostrare che orgoglio e buona volontà talora compiono il miracolo, a dispetto della tecnica e [illegible] pronostici». Franco Paganelli ha così commentato [illegible] compiacimento la positiva prova dei suoi col Valpellice, aggiungendo che il meraviglioso pubblico di Roverino [illegible] il nono giocatore in campo: «Entusiasmante il suo apporto nella prova di staffetta, che ci ha permesso di concludere [illegible] l'incontro; ha letteralmente trascinato i nostri verso [illegible] traguardo impensabile».

Il match con i piemontesi è stato emozionante, non solo per il finale ma per l'intera durata. Alla vittoria di Agnesini, Bianchi e Camperi (13-8 a Finello, Giorgi, Guglielmone) avevano subito replicato Depetris e Minetti, battendo 13-7 Cento e Ferata. Al [illegible] Vallepiano il tiro veloce, 31-29 col più giovane Schianto, ma Guglielmone riportava la parità imponendosi nel tecnico (37-32 a Bianchi). Anche nel «pto» una vittoria per parte: di Agnesini 24-23 su Schianto, e Depetris 23-21 su Bianchi. Sudatissima l'affermazione di Ferata, 12-11, su Minetti che portava il parziale sull'8-8 dopo la sconfitta subita da Articli, 6-13 [illegible] Guglielmone. La staffetta, finita [illegible] un solo punto a favore di Vallepiano-Voivoda, 60-59 nei confronti di Pilone-Schianto, suggellava la contrastata vittoria dei locali.

La pesante sconfitta dell'Ar[illegible] ad Alpignano ha relegato la squadra al penultimo posto, ponendola in una difficile situazione e con la prospettiva di un duro calendario: a parziale gi[illegible]stificazione della debacle l'as[illegible] di tre titolari (Benetto, Costa e Frontero), ma l'intera squadra è apparsa senza mordente, quasi rassegnata. E' possibile per l'incontro casalingo di sabato [illegible] gli acquesi della Boccia il recupero di Costa e forse anche di Frontero, ma peserà ancora molto l'assenza [illegible] Benetto che era in spendide condizioni di forma.

Ad Alpignano poche le note positive: Cappato se l'è cavata bene a terne (13 bocciate su 15) e nell'individuale tradizionale (unica vittoria armese, 9-6, favorita anche dai molti errori [illegible] avversario), [illegible] è stato deludente nel tecnico (16-26). L'altro punto è arrivato [illegible] la staffetta di Accossato e Longagnani che hanno realizza[illegible] un modesto 56/78 (rispettivamente 31 e 25), perdendo nel finale il buon margine che erano riusciti ad accumulare. Anfossi ha fatto un passo indietro rispetto a una settimana prima (sconfitta a terne, 10-13, e nell'individuale, 8-13) e pure Rossio non ha giocato al meglio (23/27 nel «pto»); deludenti [illegible] a terne e Longagnani in coppia con [illegible] (1-13), il quale è [illegible] battuto anche nel «pto» (24/32).

[illegible] B la Ventimigliese mantiene le promesse: ha battuto 12-4 la Muller e se non commetterà i passi falsi che l'anno scorso le costarono l'esclusione dalle finali [illegible] grosse chance di A2. [illegible] ritrovato anche il pubblico che [illegible] messa l'ha seguita e non dovrebbe incontrare difficoltà nel conservare il primato nel girone. La Muller si è difesa [illegible] poteva: coi giovani Cricca e Lanteri ha vinto la staffetta 50/45, e [illegible] Spataro il «pto», 27/23. Preziosissimo il pareggio [illegible] Borgo a Savona [illegible] la Familiare a Savona. Classifica: Ventimigliese p. 25, Ferrania 20, Muller 16, Borgo 13, Familiare 12, S. Nazario 10. **[g. tol.]**

Benetto, grave assenza per l'Armese

Football americano: la formazione della Riviera dei Fiori è pronta al grande ritorno

I Waves hanno superato l'esame

Pur battuto in amichevole (7-24) dai più esperti e allenati Knights Alessandria, il rifondato team ponentino ha richiamato [illegible] buon pubblico e soprattutto ha convinto gli inviati federali a inserirla nella prossima A2

SANREMO. Sconfitta inevitabile e annunciata, quella dei Waves-Riviera dei Fiori contro i Knights Alessandria (7-24) nel match amichevole disputato domenica a Camporosso. [illegible] il football americano rivierasco, rinato a nuova vita dopo due anni di abbandono, è stata ugualmente [illegible] giornata di fe[illegible]. «Abbiamo avuto un segnale importante: l'interesse per questa disciplina è rimasto [illegible] tra la gente, nonostante la lunga sosta di due anni. Tutto questo ci spronerà a continuare tra le pur tante difficoltà», dice D[illegible] Grassano, uno dei responsabili tecnici dei Waves.

In effetti, [illegible] al campo «Zaccari B» di Camporosso, dov'era in programma il match amichevole che segnava il nuovo esordio dei Waves, c'erano oltre trecento persone. Più di quanto potesse prevedere anche il più ottimista [illegible] promotori. Un [illegible] notevole, considerata anche la collocazione infelice del terreno di gioco.

Sul campo, ovviamente, c'è stata poca storia. [illegible] tra una squadra ricostruita da poco, dove la metà dei giocatori era addirittura alla prima partita in assoluto, e una già collaudata e forte, tra l'altro, [illegible] «quarterback» americano, il risultato era fin troppo [illegible]. Nelle file liguri, accanto agli [illegible] c'erano alcuni reduci dei vecchi Waves, esperti certo, ma fermi in fatto di allenamento da due stagioni.

Han fatto quello che han potuto. Più decisivo il contributo di quella dozzina di giocatori approdati ai Waves dai disciolti Pirates Savona, la cui esperienza in campionato era decisa[illegible] più fresca. Un «roaster» complessaivo di [illegible] giocatori, che ha dato buone indicazioni in prospettiva.

«La squadra ha dimostrato di aver assimilato bene gli schemi provati in allenamento. E' mancata la malizia [illegible] a[illegible] cretizzarli. Ma per questo ci vorrà tempo ed esperienza. Sarà così anche nella prima parte [illegible] campionato. E' inevitabile. D'altra parte domenica non era il risultato quello che contava di più», [illegible] Grassano.

In effetti la partita [illegible] anche [illegible] po' il sapore di un esame per i Waves, che hanno appena chiesto di poter prendere parte al prossimo campionato di A2 che scatterà a fine febbraio. Non a caso, ai bordi del campo, c'erano due inviati della Commissione [illegible] della Fiaf, la federazione, venuti proprio a controllare di persona le cose.

I due - Lorenzo Zanoni, bordigotto trapiantato a Milano, pri[illegible] allenatore dei Waves negli Anni 80, e Vincenzo Brambilla - sono ripartiti con indicazioni positive. L'ammissione dei Waves al campionato pare [illegible] sicura. **[b. m.]**

PROB[illegible]

Concesso lo «Zaccari B»

Tornati sulla scena dopo due anni, i Waves-Riviera dei Fiori han ritrovato il solito, vecchio problema: il campo di gioco. L'assenza di un impianto fisso aveva costretto i vecchi Waves a girovagare un po' dappertutto, utilizzando con maggior frequenza il «Peglia» o il terreno di Camporosso. Spesso, però, con problemi di coesistenza col calcio. Due anni dopo la situazione è la stessa. L'amministrazione provinciale ha concesso lo «Zaccari B», il campo in terra vicino allo «Zaccari A» in erba. Meglio di niente, [illegible] non è l'ideale. Troppo defilato e poco attrezzato per spronare la gente ad andare a tifare Waves. Così è probabile che la società cerchi di tor[illegible] al vecchio «Peglia», che ha il vantaggio [illegible] in una realtà cittadina e di esser meglio raggiungibile. Ma anche lì bisognerà fare i conti col calcio che lo utilizza in pratica a tempo pieno, nell'attesa che venga completato il nuovo stadio. **[b. m.]**

Si ritira il Chiavari: il primo dei 6 scontri diretti stravinto dagli imperiesi

Pallamano, la D diventa un derby

Sono rimaste in lizza soltanto San Camillo e Abc

La pallamano è in un momento di crisi

Ancora più ridotta la D di pallamano. Le tre squadre iscritte [illegible] rimaste due: l'Handball Chiavari, che non si è presenta[illegible] per la seconda volta ad un match di campionato, è stato definitivamente estromesso dal torneo: rimangono così in lizza, uniche rimaste, l'Abc Bordighera e il San Camillo Imperia, che giocheranno fra loro una serie di derby fino al 21 marzo (sei in tutto) quando, insieme, andranno a disputare i playoff-promozione visto che i posti disponibili [illegible] due...

Cose che capitano nella «po[illegible]» pallamano ligure, che tenta di surrogare [illegible] una serie di sfide di campanile un campionato che praticamente [illegible] esiste. Domenica, al parco Robinson di Imperia, si è disputata [illegible] finalmente la prima partita. Il «concentramento», con l'assenza dei chiavaresi, è diventato solo un derby tra S. Camillo e Abc: hanno vinto gli imperiesi nettamente, per 20-10, guidati da un ottimo Bonavera, fresco «ex» dopo una stagione nella città delle palme.

Una battuta d'arresto che deve far meditare i bordigotti. Qualche attenuante (campo scivoloso, arbitraggio discutibile) non basta a giustificare una brutta prestazione: «Dovremo rivedere parecchie [illegible]» dice Sergio Giribaldi, dirigente-giocatore. Il prossimo appuntamento tra le due squadre è fissato per il 7 febbraio alla palestra Conrieri di Bordighera.

Domenica il S. Camillo di Bonsignorio schierava Corrado, Marino, Bonavera (5 goll), Toriellì, Ghiorzi (4), [illegible] (2), Tamietto (3), Novembrino, Lurgio, Risso (1), Gandolfo (1) e Labozzetta (4). Per l'Abc di Delicati han giocato Lancini, Gazzano, [illegible] C. (2), Duò (4), Sanna, Gastoni (1), F. Mesini (2), Luppino, Bissaro, Perilli, Giribaldi (1), Fusetti. **[b. m.]**

In casa col Pietrasanta

La Sanremese domenica [illegible] Andrian

Tra le liguri che militano nel Campionato nazionale dilettanti, solo il Rapallo è stato risparmiato dal Giudice. Samm-Sanremese è costata la squalifica a D'Agostino e Spadavecchia tra gli arancione, e Andrian tra i matuziani; la Sarzanese sarà priva di Musetti e il Savona di Brista: tutti salteranno un turno. Per i biancoblù le decisioni del Giudice [illegible]o però state anche favorevoli: all'Acqui domenica mancano Casu e Ardoino. Due turni a Saltarelli del Livor[illegible] e Mediani [illegible] Rotoglia; [illegible] a Baioni (Livorno), Losi (Bagnolese), De Santis (Bra), Magagnini (Camaiore), Cecchetti (C. Pelli), Dell'Amico e Codice (Vogherese). Savona, Vogherese e Cuneo sono multate di [illegible] milioni, un milione e mezzo e 600mila lire. Il dirigente del Savona, Fulvio Florean, è inibito fino al 18 febbraio, e il tecnico della Vogherese, Ciravegna, fino all'11 febbraio. **[m. no.]**

Prima prova regionale

Dieci volte primi gli [illegible] «A» del Sanremo

SANREMO. Successi a raffica per gli atleti della Sanremonuoto nella prima prova del campionato regionale primaverile riservata alla categoria Esordienti «A», svoltasi sui [illegible] metri della piscina comunale sanremese, che ha visto i gioielli di casa conquistare ben dieci successi a livello ligure. A salire sul gradino più alto del podio sono stati Ambra Arcangeli (200 stile libero classe 1982 e [illegible] misti 1982), rispettivamente con i tempi [illegible] 2'32"1 e 2'51"8; Andrea Lanteri (100 rana classe 1981) in 1'27"1; Francesca Cicala (200 rana 1982) in 3'22"4; Katia Ventura (200 dorso 1982) in 3'00"7; Luca Morselli (100 delfino [illegible] e 400 misti 1980), rispettiva[illegible] in 1'14"6 e 5'41"4; Romi[illegible] D'Alessandro (200 delfino 1982) in 3'26"; Piervittorio Puzzer (100 stile libero 1981) in 1'12"00; Michela Comino (800 [illegible] libero 1982) in 11'22"8. **[b. m.]**

GOLF

Durante, terzo posto

Dassù in trionfo alla «Pro Am» del Circolo Ulivi

[illegible] Baldovino Dassù, [illegible] dei più noti professionisti del golf italiano, ha confermato la sua classe anche al Circolo Golf degli Ulivi, vincendo la gara individuale della «Pro Am Casino Municipale 1993» sulle trentasei buche, una delle competizioni più importanti e attese del calendario golfistico san[illegible] cui hanno preso parte 144 giocatori. Dassù ha preceduto di tre colpi Massimo Florioli e di quattro il «gioiello» albenganese, Marco Durante, uno dei giocatori più seguiti anche dal pubblico matuziano. Nella gara a squadre, si è impo[illegible] la formazione composta [illegible] Thierry e Sergio Corta, Roberto Bova e Luigi Ronzoni; hanno preceduto, nell'ordine, i quartetti formati da Delio Lovato, Carlo Zappa, Franco Spaghi e Francesca Bisetti, e da Giorgio Merletti, Angelo Barberis, Car[illegible] Luca Servelli. **[b. m.]**

I negozianti torinesi criticano la proposta della commissione antitrust

Shopping la domenica, tanti no

Reazioni favorevoli soltanto dalla grande distribuzione
«Prova positiva in Spagna, è il secondo giorno di vendite»

Negozi aperti anche la domenica mattina, dopo [illegible] 21 e durante l'attuale mezza giornata di chiusura infrasettimanale. Ispirandosi alle direttive CEE, l'ha proposto al presidente [illegible] Consiglio l'Antitrust, «per dare slancio [illegible]». E, a giudicare dalle reazioni dei dettaglianti torinesi, il sasso ha davvero smosso lo stagno: piena [illegible] foga [illegible] di [illegible] con cui la novità è piombata su negozi e mercati.

Ammesso che «l'attuale disciplina non risponde più alle esigenze dei consumatori e ai [illegible] modelli di vita», [illegible] esempio, la Confesercenti si anticipa disponibile a «discutere» [illegible] un'eventuale apertura facoltativa durante la chiusura infrasettimanale, limitando ogni apertura festiva e notturna [illegible] determinate [illegible] in momenti di [illegible] e promozione».

Ancora più drastico il presidente dell'Ascom Ottavio Guala, convinto che «Torino [illegible] né Rimini né Sanremo, per cui gli orari attuali bastano e avanzano. Escluse poche situazioni di emergenza, che esigono di [illegible] risolte garantendo alla città qualche drugstore aperto di notte o di festa».

Dagli ambulanti di Porta Palazzo, [illegible] più disarmato. Spiega Giuseppe Giurato, presidente della Fiva: «Con la nuova legge di settore i mercati sono già stati autorizzati a diversificare l'orario, secondo una pianificazione cui stiamo lavorando in base alle esigenze dei vari quartieri».

Bancarelle al lavoro anche di notte, dunque? «A patto [illegible] dimostri che servono realmente. E senza dimenticare che il freddo notturno, a Torino, picchia duro per chi vende [illegible] per chi compera».

[illegible] è proprio vero che, all'estero, lo shopping impazza 24 ore su [illegible]. Riassume un dirigente dell'ipermercato Auchan: «Noi lavoriamo soprattutto in Francia, dove per legge possiamo restare aperti di domenica solo in [illegible] e periodi predeterminati, oppure in Spagna. Qui, in due o tre città, ci è [illegible] permessa un'apertura festiva sperimentale che ha portato a [illegible] prendenti risultati: dopo il sabato, la domenica è il secondo giorno di [illegible] incasso».

Tutti a festeggiare [illegible] a un carrello, gli spagnoli? Forse no visto che, in questi modernissimi centri polivalenti, le famiglie non solo fanno acquisti ma possono passare il tempo al cinema, in palestra o al ristorante. Dicono i funzionari di Auchan: «Si potrebbe discutere se [illegible] domenica casalinga di fronte alla tv sia più gratificante. Anche se la questione è un'altra: gli orari attuali sono l'anello più debole del commercio e, dilatandoli, [illegible] innesca una liberalizzazione [illegible] più incisiva e generalizzata».

Proprio ciò che temono i dettaglianti, sul piede [illegible] guerra contro altre proposte dell'Antistrust [illegible] più traumatiche». In prima linea l'abolizione [illegible] legge generale sul commercio n. 426 e la semplificazione dell'iscrizione al registro degli esercenti «Rec», con il rischio che tutti possano vendere quasi tutto.

Tempesta la Confesercenti: «Non accetteremo che il commercio diventi [illegible] Far West a vantaggio del più forte, e cioè la maxidistribuzione». Protesta l'Ascom: «Intendiamo batterci per una maggior professionalità, non affossarla. Proponiamo invece che si riesumi l'Osservatorio ministeriale dei prezzi, accantonato appena ci si è accorti che a speculare sulla crisi non sono i negozianti». E persino da Auchan si tende a frenare: «Meglio tenere la testa sul collo. Passare da un sistema ibernato al liberismo più totale sarebbe [illegible] grosso rischio».

Tutte sbagliate, insomma, le proposte dell'Antistrust? Forse soprattutto premature, eccet[illegible] l'ipotesi di ancorare il futuro del commercio [illegible] più ai Piani comunali di settore (spesso manipolati per interessi corporativi), ma alla programmazione urbanistica. Una novità anticipata in Piemonte [illegible] anno [illegible] dalla legge regionale n. 70 che, proprio per non abbandonare il settore distributivo al [illegible] ed alla legge del più forte, ha dato una valenza urbanistica alle autorizzazione commerciali.

[illegible]

Per le bancarelle orari più elastici in base alle abitudini di ogni quartiere

Negozi aperti di sera e tutti i giorni? Un'idea che [illegible] convince i piccoli dettaglianti, [illegible] che ha avuto successo in altri Paesi

«Un giorno per la famiglia»

La Chiesa contraria, bisogna rispettare i ritmi di vita

Di lavoro festivo s'era occupata due anni fa la Conferenza episcopale piemontese. Allora l'attenzione dei vescovi era rivolta al mutamento nell'organizzazione del lavoro industriale, una «rivoluzione» che - con la perdita, tra l'altro, della domenica come giorno consacrato al riposo, agli affetti, [illegible] religione - avrebbe potuto comportare «rischi disgregatori per la famiglia e la comunità». Ne era scaturito un documento sottoposto al Papa in occasione della visita ai lavoratori Olivetti di Ivrea, il 19 [illegible] 1990.

Oggi l'eventualità di trasformare la domenica in un giorno come [illegible] altro si ripresenta per i dipendenti del commercio. Monsignor Ferdinando Charrier, vescovo di Alessandria, delegato della Cep per i problemi sociali e del lavoro, propone [illegible] personale riflessione. «La questione - osserva - si pone diversamente rispetto al '90. Allora si parlava di cambiamento nell'organizzazione della grande industria. Ora occorre puntualizzare: [illegible] Chiesa, tradizionalmente, non è mai stata contraria al lavoro nei servizi: determinati impegni sono considerati utili o [illegible]cessari. Parlando [illegible] commercio, in questo ambito possiamo inserire i piccoli dettaglianti. Diverso è il discorso della grande distribuzione, che occupa migliaia [illegible] addetti e alla quale si possono applicare le considerazioni [illegible]gative espresse a suo tempo [illegible] vescovi del Piemonte».

E [illegible] «L'organizzazione del lavoro deve rispettare i diritti della persona e certi ritmi: non è giusto rinunciare al giorno di Dio, che [illegible] però anche giorno dell'uomo. Un momento necessario per riflettere, soprattutto in tempi [illegible] quelli attuali».

Banda in azione nel week-end: [illegible] negozio in via S. Tommaso era aperto da dicembre

Lancia termica e via [illegible] un miliardo

Svuotate le due casseforti della gioielleria

Torna [illegible] un colpo da un miliardo la banda della «lancia termica». Una gang di professionisti - forse la [illegible] che ha raggranellato ricchi bottini visitando con il medesimo sistema i caveau di banche e gioiellerie cittadine - nello scorso weekend ha ripulito le due casseforti della gioielleria [illegible] via San Tommaso 22 b, in pieno [illegible]

I ladri hanno preso di mira il negozio di preziosi e articoli da regalo di classe aperto lo [illegible] 30 novembre da Giovanna Giordano, 47 anni, che per anni aveva avuto una gioielleria in [illegible] Giulio Cesare 55, [illegible] ceduta: ori, argenti, gioielli, cristalli, vasi cinesi e altri pezzi di valore esposti in due lussuosi saloni protetti [illegible] sofisticati sistemi d'allarme e [illegible] polizza d'assicurazione stipulata nientemeno che con i Lloyd's di Londra.

E' stata Giovanna Giordano a scoprire martedì mattina il furto miliardario: «La gioielleria [illegible] chiusa da sabato sera: il lunedì è il nostro giorno [illegible] riposo. Stavo per aprire e mi sono accorta che l'allarme non funzionava. Ho subito capito che, entrando in negozio, avrei trovato una brutta sorpresa».

[illegible] banda entra in azione nella notte [illegible] sabato e domenica. Conosce bene quel palazzo all'angolo tra via Bertola e via San Tommaso e [illegible] di poter lavorare con calma: la gioielleria riaprirà soltanto martedì.

I soliti ignoti penetrano all'interno dell'edificio dall'accesso ai garage di via Bertola. Entrano nei sotterranei e [illegible] la lancia termica «aprono» due porte blindate. Disattivano i sistemi d'allarme e [illegible] nel [illegible]. [illegible] più [illegible] fatto. Le due casseforti, piene di gioielli rimasti in esposizione fino a sabato sera, [illegible] lì, a portata di [illegible] bastano due piccoli fori fatti col trapano per aprirle.

I ladri riempiono i loro sacchi senza fretta. Trovano anche [illegible] tempo per mangiare e bere dopo tanta fatica. Salgono [illegible] piano terra e perlustrano la gioielleria per non farsi sfuggire qualche altro pezzo [illegible] valore. Poi aspet[illegible] che venga [illegible] notte per tornare sui loro passi e sparire nel buio. Nel [illegible] ripuli[illegible] solo briciole di panini e lattine di coca-cola. Del passaggio dei ladri nessun'altra traccia.

Nella zona, [illegible] sabato e lunedì notte, nessuno ha visto o sentito nulla [illegible] strano. Martedì mattina i carabinieri della compagnia San Carlo non hanno potuto far altro [illegible] prendere [illegible] di [illegible] lavoro eseguito da gente che ave[illegible] grande pratica di questo tipo di furti. Ieri sulle modalità del colpo miliardario hanno indagato e rilevato il più piccolo dettaglio due scrupolosissimi periti giunti appositamente da Londra: ai Lloyd's la polizza della signora Giordano costerà cara.

Giovanna Giordano (a destra), titolare della gioielleria svaligiata

Domani [illegible] TorinoSette

[illegible] il giornale

In edicola domani con «La Stampa» il supplemento del venerdì TorinoSette, che questa settimana ospita il [illegible] numero di «Scrivere [illegible] giornale»: sono pubblicati i migliori articoli degli studenti delle scuole superiori [illegible] Torino e Provincia che aderiscono all'iniziativa, promossa [illegible] Premio Grinzane Cavour e dal nostro giornale in collaborazione con il Dipartimento Scuola Educazione della Rai e con la Provincia.

Intervengono, nella veste [illegible] giovani cronisti, gli allievi dei li[illegible] classici Alfieri di Torino e Balbo di Chieri, degli scientifici Gobetti e Umberto I di Torino, gli istituti tecnici Erasmo da Rotterdam di Nichelino e Majorana di Grugliasco.

Fra gli argomenti trattati, l'operazione «Restore Hope», la situazione dell'industria tessile, l'ultimo album di Tom Waits e il pericolo virus che contamina i computer del Politecnico.

SAPER SPENDERE

Posti auto assegnati o sorteggiati?

Anche gli amministratori hanno dubbi e si tormentano. «Sei anni fa - [illegible] un lettore - abbiamo smantellato [illegible] orto per ricavarne posti auto e dopo molti malumori tra i condomini s'è deciso di assegnare posti fissi ad [illegible] alloggio; l'assegnazione non [illegible] avvenuta tramite sorteggio, come lo amministratore chiedevo, ma per ordine di alloggio. Dopo una settimana un proprietario protesta per il mancato sorteggio. Chiedo agli altri di provvedere [illegible] sorteggio, [illegible] tutti sono d'accordo: durante la riunione andava bene a tutti, "dissenziente compreso", continua ad andare bene. Torna alla [illegible] il contestatore e minaccia denuncia: [illegible] decisione sarebbe illegittima perché su terreno condominiale [illegible] indivisibile tra i condomini. Vorrei capire dove sta la ragione e dove il torto».

L'avvocato Lorenzo Profeta, consulente dell'Unione piccoli proprietari, precisa: «Se c'è il regolamento di condominio e se questo contiene indicazioni in proposito si dovevano seguire questo. In caso contrario, [illegible] parcheggio di auto nel cortile si considera legittimo se non impedisce a questo di continuare a servire agli [illegible] cui era destinato. E' illegittimo l'uso del cortile [illegible] parcheggio a favore soltanto di alcuni condomini oppure a turni oppure l'occupazione dello stesso, in modo parmemente, con roulottes: [illegible] tali usi speciali sembra occorra il [illegible] di tutti i condomini.

«L'assemblea può disciplinare, con una [illegible] regolamentare, l'uso del cortile come parcheggio, così come può vietare la sosta di automezzi. La regolamentazione (consentire il parcheggio) può incontrare limiti e difficoltà per l'insufficienza della superficie disponibile all'assegnazione [illegible] un apposito [illegible]zio a ciascun condomino (deve [illegible] rispettato il pari diritto tra tutti i proprietari che abbiano e [illegible] abbiano l'auto; ma le questioni [illegible] risolvibili con un po' di buon senso e di buona volontà). Quindi, nel caso concreto, si deve considerare se l'assenza [illegible] sorteggio può far pensare ad arbitraria assegnazione di posto [illegible] modo e sacrificato e cioè oggetto di un diritto non pari a quello degli altri».

Continua il legale: «In ogni caso le relative delibere regola[illegible] devono [illegible] adottate con la maggioranza indicata dal 5° comma, art. 1136 [illegible] codice civile, non trattandosi di innovazione. Occorre invece l'unanimità se si tratta di imporre il pagamento di [illegible] canone per i parcheggi (Cassazione, sentenza n. 1905 del 24-6-74). A titolo indicativo ricordiamo una sentenza del 15 gennaio 1962 del tribunale di Milano: ritenne lecita la decisione dell'assemblea [illegible] assegnare uno spazio nel cortile ad uso parcheggio per ciascun condomino, [illegible] della diversa entità delle quote millesimali né della circostanza che uno dei condomini [illegible] proprietario di varie unità immobiliari a differenza degli altri; e questo in base [illegible] principio del pari diritto dei condomini in quanto tali nell'uso delle cose comuni e dell'irrilevanza della diversità delle quote millesimali».

Daniela Ferrero ha descritto con meticoloso scrupolo le due monete in suo possesso, ha unito calchi e disegnino di uno stemma e domanda [illegible] speranza: «Sono vere? Quanto valgono? Le monete sono un dono di mio [illegible]».

Anna Maria Piccatto [illegible] rammarica di dover deludere [illegible] attese [illegible] Daniela. Spiega: «Il pri[illegible] esemplare è una riproduzione in rame (a volte in lega di rame con metallo bianco) di una moneta d'oro da [illegible] scudi [illegible] Carlo IV di Spagna nel 1792. L'originale ha diametro più grande, [illegible] d'oro 900 e pesa 27 grammi. Diversi tipi di monete sono stati riprodotti e non per trarre in inganno vista l'assolu[illegible] diversità tra copie e originali.

«Il secondo esemplare è un gettone, presumibilmente del valore di 20 lire: si usava nelle case da gioco alla fine dell'Ottocento e all'inizio dell'attuale secolo. Una curiosità, che magari piace a qualche collezionista, ma senza alcun valore commerciale».

Simonetta [illegible]

il salvagente
PIAZZA SOLFERINO 14/a - TORINO
e
L'altro salvagente
VIA DI NANNI 33 - TORINO
negozi specializzati in
CAPI FIRMATI A PREZZO DI STOCK
VENDITA DI FINE STAGIONE
di tutto l'abbigliamento uomo, donna ragazzo e bambino
SCONTI DEL 60%
sui prezzi già dimezzati all'origine

FINALMENTE OGNI MERCOLEDI' NELLE EDICOLE A MILLE LIRE !
GUIDA SATELLITE & CABLE

rosalba ABITI ELEGANTI SPOSA
SERA - CERIMONIA - COCKTAIL pronti e su misura
Per rinnovo locale in p.za C. Felice 57 - Tel. 562.23.16 fa una grande svendita anche in c.so Vittorio Emanuele II, 32 - Tel. 817.40.55 - 889.862
In occasione di IDEA SPOSA [illegible] saremo aperti domenica 31

MAGAZZINI CAROSELLO
V. GORIZIA 52 V. GENOVA 81
FIERA DEL [illegible]
con SCONTO su tutti gli articoli 20%
PIUMONI - TRAPUNTE - COPERTE - LENZUOLA - SPUGNA - TENDAGGI
MAGLIERIA INTIMA - BIANCHERIA INTIMA - PIGIAMERIA ...tutto per la casa
RICORDATE: CAROSELLO E MILLE IDEE A PREZZI INCREDIBILI
E' [illegible] CONVENIENTE

CASHMERE
MAGLIFICIO VENDE PREGIATI CAPI [illegible] MAGLIERIA A PREZZI DI FABBRICA
ELKAY FASHIONS - MONZA - Tel. 039 324.698
Via Sgambati 26 (vicino al Parco di Monza)
POIRINO (TO) dal SCONTO GROSSO
Frazione Marocchi 39 - Telefono 011 945.38.85

e tu
COSA [illegible] A SPECIALIZZARTI
ISTITUTO [illegible]
VITTORIO [illegible] 13
Tel. [illegible]

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
Sportelli: Via Roma 80, Via Marenco 32
011 65.211 - 10126 TORINO

LA SCIENZA IN DIRETTA SETTIMANA PER SETTIMANA
GiovedìScienza
STASERA
Marco Lambertini
[illegible] NELLO SCRIGNO DEL PIANETA
TEATRO COLOSSEO, VIA [illegible] ORE 17,45 [illegible] GRATUITO

LA STAMPA tuttocome ogni martedì
settimanale della [illegible] e del tempo libero

Un appuntamento indimenticabile con la bellezza dei Tappeti Orientali.

Gulli Tappeti

inaugura una

Vendita Promozionale

con sconti dal 30% al 60%
su Tappeti Persiani ed Orientali,
nuovi, vecchi ed antichi.

Gulli Tappeti

Via Montenotte, 83/85 • Savona • Tel. 019/812894

Segni & Disegni

Per la pubblicità su [illegible]
PK
publikompass
16121 GENOVA
Via R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184/592.[illegible]
17100 SAVONA
Piazza G. [illegible]
[illegible] 36.219/811.182

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Giovedì 28 Gennaio 1993 n. 37

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 802.081 - Stampa In, tel. 263.910

LA STAMPA
"IN"
Savona
via Rio Galletto 3
Zona PAIP
Tel. 26.39.10

E il Comune contesta gli estimi

Savona, cambia l'equo canone

SAVONA. Estimi catastali: è di nuovo polemica. Il Consiglio comunale [illegible] Savona martedì [illegible] approvato all'unanimità un ordine [illegible] giorno per contestare le tariffe disposte dall'Ufficio tecnico erariale. Un analogo provvedimento [illegible] stato sollecitato dal gruppo democristiano in Consiglio provinciale. I funzionari [illegible] Savona, infatti, sono stati i più zelanti d'Italia nell'operazione [illegible] aggiornamento degli estimi catastali, predisponendo un aumento delle tariffe pari al [illegible] per cento.

Una decisione che oltre a provocare una valanga di ricorsi alla commissione tributaria, ha suscitato anche [illegible] reazione degli enti locali.

«Le nuove tariffe catastali sono illegittime — ha spiegato l'assessore agli Affari Legali Renzo Brunetti in Consiglio comunale — perchè provocano disparità di trattamento fra i proprietari di immobili delle diverse provi[illegible] e Regioni. Inoltre i nuovi estimi penalizzano eccessivamente la provincia di Savona». Il Consiglio comunale ha approvato il documento all'unanimità.

Il capogruppo provinciale democristiano Giovanni Veirana ha invece presentato una [illegible]zione al Consiglio in cui si invita la giunta a «promuovere adeguate azioni nei confronti [illegible] ministero delle [illegible] allo scopo di ottenere una revisione delle rendite catastali nel segno della perequazione e dell'equità fiscale». Un'iniziativa chiesta anche dai sindacati.

Sottolinea Veirana: «Nel graduatoria del gettito Isi la provincia [illegible] Savona si è piazzata al 32° posto assoluto, con oltre 47 miliardi di gettito fiscale. L'unica spiegazione plausibile consiste nell'abnorme valutazione [illegible] rendite catastali effettuata in provincia di Savona».

Intanto [illegible] città si [illegible] rapida[illegible] diffondendo la pratica dei patti in deroga [illegible] legge sull'equo [illegible]. I sindacati degli inquilini (Sunia, Sicet, Uniat) e le associazioni dei proprietari (Ape, Uppi, Appc) han[illegible] già raggiunto numerosi accordi.

Almeno una ventina di patti [illegible] ogni sindacato. I contenuti e le clausole dei patti si presen[illegible] [illegible] variegati a seconda dei contraenti e dei sindacati [illegible] hanno patrocinato gli accordi.

Uno [illegible] punti fermi, comunque, è rappresentato dalla durata del contratto: sinora i patti prevedono 4 anni di durata, con la possibilità [illegible] proroga per altri 4.

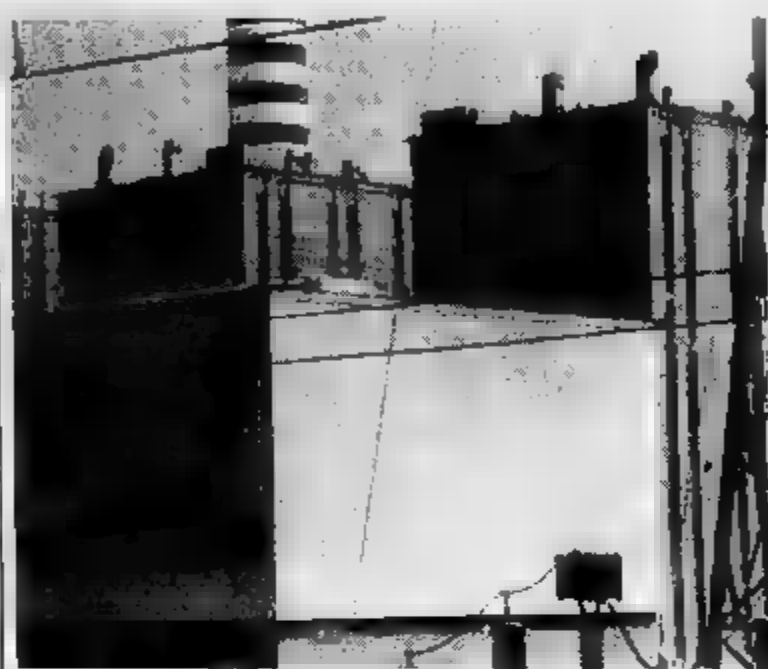
Per gli affitti i margini di variazione sono [illegible]li: si va da un minimo di 200-250 mila lire al mese a 1 milione. Il contratto più vantaggioso per gli inquilini è [illegible] concluso dal Sunia, mentre il contratto di affitto più remunerativo per i proprietari è stato patrocinato dall'Uppi.

Fra le associazioni dei proprietari e il sindacato inquilini cominciano ad affiorare i primi attriti. «Non siamo disposti a firmare contratti capestro — affermano al Sunia — [illegible] clausole [illegible] più che [illegible]venienti per gli inquilini, rifiutiamo l'accordo».

Polemiche anche all'Uppi [illegible] Savona: «I sindacati dovrebbe[illegible] solo consigliare e guidare i propri assistiti, [illegible] un'ingerenza. Secondo noi infatti l'accordo che viene raggiunto [illegible] parti deve essere sovrano». [e. b.]

L'intesa a Roma tra i sindaci del comprensorio savonese e i vertici dell'ente

Enel, accordo e nuove polemiche

Svolta storica dopo quindici anni di difficili trattative, adesso si punta al risanamento ambientale
Una ciminiera sarà abbattuta, diminuisce l'uso del carbone a favore del metano. Contrari i Verdi

Una svolta storica per l'Enel che continua comunque a far discutere

VADO. Firmato l'accordo per [illegible] ristrutturazione della centrale. Il documento di intesa è [illegible] siglato formalmente ieri alle 12 alla direzione generale dell'Enel di Roma, dai sindaci di Quiliano e Vado Ligure, dei presidenti della Provincia e della Regione e [illegible] presidente [illegible]ente elettrico Franco Viezzoli. L'accordo, che rappresenta una svolta storica, prevede due distinte fasi di intervento.

Innanzitutto dovrà avvenire un risanamento ambientale su tutti e 4 i [illegible]pi elettrogeni della centrale. Gli impianti di desolforazione, tuttavia, [illegible]no realizzati solo due gruppi (3 e 4) che continueranno a funzionare a carbone. In un secondo tempo gli altri [illegible] gruppi (1 e 2) verranno invece convertiti a metano e olio combustibile a [illegible] tenore di zolfo. Per alimentare il gruppo elettrogeno che funzionerà a metano, l'Enel ha raggiunto un accordo con la Snam per la fornitura di 500 milioni di metri cubi di gas all'anno. La Snam dovrà quindi realizzare un apposito gasdotto che da Cosseria dovrà portare [illegible] metano alla centrale di Vado Ligure. Per la realizzazione della condotta si ipotizzano tre anni di lavori e il [illegible] verrà addebitato per il 75% all'Enel.

L'Enel dovrà inoltre eliminare [illegible] delle due ciminiere, [illegible]struendo un solo camino. Inoltre, dovrà [illegible] smantellato anche il tratto iniziale [illegible] carbonodotto dell'Enel, che sarà ristrutturato secondo le [illegible] esigenze. Complessivamente sono previsti 600 miliardi di lavori. La ristrutturazione potrà prendere il via non appena gli enti locali sistemeranno le pratiche amministrative. L'intesa verrà anche sottoposta al mini[illegible] dell'industria, che dovrà emettere [illegible] decreto autorizzativo. Una convenzione fra Enel, Regione, Provincia e i Comuni [illegible] Vado Ligure e Quiliano dovrà [illegible]re il complesso degli interventi [illegible] natura socio-economica a vantaggio [illegible] due comunità: [illegible] Comuni spetteranno complessivamente [illegible] miliardi. Un contributo che secondo le associazioni ambientaliste rappresenta un nuovo tentativo di «monetizzare [illegible] salute degli abitanti del [illegible]mprensorio». L'accordo [illegible] inoltre duramente criticato [illegible] Consiglio provinciale, dove anche due membri di maggioranza (l'assessore Piera Olivieri e il consigliere pds Andrea Picasso) han[illegible] votato [illegible] il documento di intesa. L'assessore regionale all'Energia Carlo Baudone, ha invece sottolineato [illegible] soddisfazione la sigla dell'accordo: «La Regione ha svolto un ruolo importante mantenendo fermi gli obiettivi concordati [illegible] enti locali».

[illegible]

Tutto esaurito ieri sera al Chiabrera

Prima della «Bai» con pubblico-vip

SAVONA. [illegible] d'eccezione per la Baistrocchi. Teatro gremito, risate e tanti applausi per la compagnia goliardica genovese che è tornata ad esibirsi al Chiabrera dopo i successi degli ultimi anni. Per «Ottanta voglia di Baistrocchi», [illegible] spettacolo allestito per l'anniversario della fondazione, [illegible] pubblico di Savona ha risposto con grande entu[illegible].

Tante pellicce e una festosa confusione nel *foyer* del teatro comunale che ieri sera era [illegible] gremito mezz'ora prima dell'inizio dello show. Un avvenimento che ha richiamato a [illegible] un pubblico assai variegato: oltre [illegible] soliti habitué che frequentano [illegible] stagione del Chiabrera, per il debutto della Baistrocchi si [illegible] mobilitati anche i giovanissimi. In platea eran[illegible] presenti moltissimi studenti.

Tanti i «personaggi» che sono stati tentati dal fascino [illegible] goliardica: «Non potevo mancare allo show della [illegible] - afferma Elvira Pecci, presidente dell'Ascom -. Oltre a seguire da anni l'esibizione dei goliardi, faccio parte dello Zonta club, che [illegible] organizzato lo spettacolo». Al Chiabrera anche l'orefice [illegible] Ferrarasse e il funzionario dell'Apt Giuseppe Robatto: «Guai a perdersi la Baistrocchi».

Per lo spettacolo, applausi a [illegible] aperta. [illegible] soprattutto la componente femminile che ha affollato il teatro comunale per assistere alla performance delle irresistibili «14 bluebrutties vomitables girls». [e. b.]

Grande pubblico ieri sera al Chiabrera per la prima del nuovo spettacolo [illegible] Baistrocchi

Operazione della polizia ieri sera a Savona

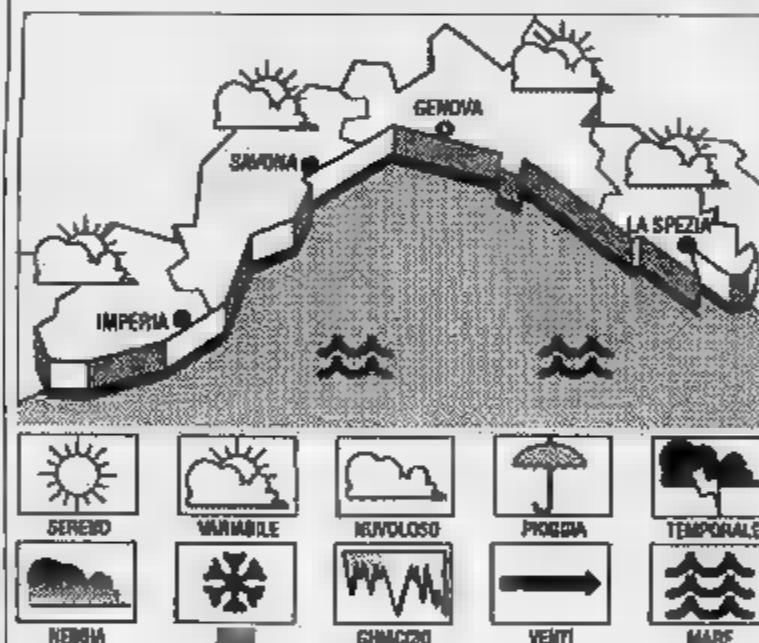
«Blitz» antidroga fermati 20 giovani

SAVONA. Nuovo blitz antidroga della polizia nel centro cittadino. Ieri [illegible] pattuglie della squadra mobile e della volante hanno circondato la zona [illegible] via Paleocapa, corso Italia, piazza Mameli e piazza del Popolo, che è diventata da [illegible]po [illegible] luogo [illegible] ritrovo di tossicodipendenti e di spaccio di eroina, fra [illegible] proteste degli abitanti e dei negozianti. Sotto gli occhi di numerose persone che affollavano i portici, i poliziotti hanno bloccato una ventina di giovani, che [illegible] stati tutti fermati e identificati. Non risulta che ci siano stati degli arresti.

L'operazione, disposta dal questore, Mimmo Nicoliello e coordinata dal vice capo [illegible] squadra mobile, Salvatore Sciuto, è scattata poco dopo le 19 quando quattro alfette han[illegible] raggiunto e circondato la zona del centro. «Noi non sia[illegible] insensibili alle proteste della gente - osservano in questura - e da tempo abbiamo intensificato la vigilanza sia nel centro che nella periferia della città». Gli agenti della mobile e della volante si sono, quindi, spostati nella in via Garassino e [illegible] via Pietro Giuria, i cui abitanti, alcuni giorni fa, hanno [illegible] sollevato [illegible] problema dei drogati che abbandonano le siringhe nelle [illegible] lettere e nei vasi di fiori. I controlli sono poi proseguiti nei paesi del comprensorio, a Vado Ligure, Spotorno e Finale. Nel mirino dei poliziotti [illegible] finiti numerosi esercizi e locali pubblici: bar, ristoranti, alberghi, pizzerie e discoteche. Posti di blocco sono stati inoltre istituiti lungo l'Aurelia e all'altezza dei principali imbocchi autostradali. [illegible] agenti hanno controllato licenze commerciali, libretti e tessere sanitarie di titolari e dipendenti. Sono state anche fermate decine di auto. [illegible] bilancio del pattuglione, che è proseguito [illegible] a tarda [illegible] si conoscerà questa mattina. [c. v.]

IL TEMPO IN LIGURIA

GENOVA
SAVONA
LA SPEZIA
IMPERIA

SERENO · VARIABILE · NUVOLOSO · PIOGGIA · TEMPORALE · NEBBIA · [illegible] · GHIACCIO · VENTI · MARE

TEMPO [illegible] OGGI. Cielo poco nuvoloso, [illegible] moderato, mare mosso, temperatura in [illegible]

Tendenza per domani e sabato: situazione senza importanti variazioni.

RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura del mare 13° C, [illegible] relativa 50%; vento Est-Nord Est 15-20 km/h, mare mosso, cielo poco nuvoloso, pressione [illegible] 1015 mb (stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 10	min 5
Savona	max 14	min 7
Imperia	max 14	min 8

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 15; min: 11. Temp. del mare 13.

Il **Sole** sorge alle 7,49 e tramonta alle 17,32. La **Luna** si leva alle 9,54 e cala alle 23,28 (fase crescente).

I dati sono stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Marsia di Portofino.

Arturo e Zoe
abbigliamento da 0 a 14 anni
SALDI
Via Quarda Superiore 35/36r
SAVONA
EFF. COM. LEGGE 80

Sciopero: l'intera provincia ferma per otto ore

Studenti [illegible] lavoratori oggi in corteo [illegible] Savona

SAVONA. La provincia [illegible] Savona si ferma oggi per richiamare nuovamente l'attenzione sui problemi occupazionali e la grave crisi economica che continua [illegible] colpire [illegible] settore produttivo. Lo sciopero generale, proclamato dalle tre organizzazioni di categoria di Cgil, Cisl e Uil, bloccherà industria, energia e trasporti. Gli edili si asterranno dal lavoro per otto ore. I lavoratori dell'industria si fermeranno quattro ore e così pure quelli dell'Enel, del porto, delle Funivie, e i meccanici. Gli autobus dell'Acts, l'azienda consortile dei trasporti savonese, [illegible] circoleranno per un'ora, dalle 10 alle 11; il programma [illegible] manifestazione prevede il raduno degli scioperanti in piazza Sisto IV. Il [illegible] attraverserà il centro. E' previsto un intervento del segretario nazionale della Uil, Franco Lotito, che fa parte della cosidetta équipe Borghini che dovrebbe intervenire nelle zone produttive critiche.

«Il rischio più evidente - proseguono i sindacalisti - è che la nostra provincia perda ulteriormente terreno [illegible] versante dell'occupazione e che queste si [illegible] cifre che si avvicinano più al meridione che al Nord».

Al primo posto dei motivi dello sciopero c'è la richiesta di inserire il Savonese nell'elenco delle aree di crisi a livello nazionale (il cosidetto obiettivo 2 della Cee). Ci [illegible] poi le questioni [illegible] ristrutturazione della centrale Enel di Vado [illegible] quella delle attività produttive (Omsav in particolare, Acna e Agrimont) in Valbormida.

All'agitazione aderiranno anche [illegible]li studenti delle [illegible]ciazioni di sinistra che ieri hanno distribuito in città migliaia di volantini ironici con le foto di Aldo Biscardi, Toto Cutugno, Maurizio Mosca e Gianfranco Mengacci. «Vi rendete conto che personaggi [illegible] questi - si legge nei foglietti - hanno un lavoro e noi giovani rischiamo [illegible] non trovarlo in futuro?». [c. v.]

Anche l'Omsav di Savona sta attraversando un momento di crisi produttiva

Il senatore della Lega diserta il Consiglio [illegible] il sindaco lo accusa duramente

«Cappelli gioca [illegible] nascondino»

Martedì in Sala Rossa si sarebbe dovuta discutere l'interpellanza sugli appalti comunali
Nessuna sorpresa nelle nomine: l'ex assessore psi Iovino alla Carisa, Sabatelli all'Ips

SAVONA. «Il consigliere Cappelli prima lancia i sassi e poi nasconde la [illegible]. Il sindaco Tortarolo ha stigmatizzato così [illegible] comportamento del senatore della Lega [illegible] che, dopo aver suscitato un'aspra polemica sulla gestione del patrimonio e sugli appalti del Comune, ha disertato le due sedute del Consiglio comunale in cui era prevista la discusione sulle questioni sollevate dai leghisti.

«E' la seconda volta che [illegible] riusciamo a discutere questi argomenti — ha affermato il sindaco Tortarolo [illegible] Consiglio — Anche questa volta gli uffici [illegible] messo a disposizione tutti i documenti relativi alla gestione del patrimonio comunale, [illegible] siamo costretti [illegible]mente a rinviare» Ha aggiunto Tortarolo dopo il C[illegible]: «L'assemblea consiliare [illegible] la sede più opportuna per affrontare e risolvere queste sterili polemiche. Invece Cappelli sembra voler giocare a nascondino».

Il [illegible] Cappelli che ha giustificato l'assenza in Consiglio [illegible] la necessità di prendere [illegible] parte ad una riunione politica [illegible] Borghetto, ieri mattina ha diramato un nuovo comunicato stampa: «Sembra strano che lo svolgimento [illegible] un'attività politica [illegible] opposizione fatta evidenziando quello che tutti a Savona sanno, e [illegible] da oggi, venga indicata come "qualunquista [illegible] strumentale". Sembra molto più [illegible] che per tutti questi anni [illegible] hanno visto il degrado della città coloro che [illegible] il compito di denunciare, abbiano invece taciuto».

Il Consiglio comunale è stato inoltre vivacizzato dall'elezione dei rappresentanti del Comune alla Carisa e all'Ips. Come [illegible] pronostico, sono stati eletti, rispettivamente l'ex [illegible] socialista Giuseppe Iovino e l'editore Marco Sabatelli. Duro il [illegible] repubblicano Brunetti: «C'è chi [illegible] vuole rendersi conto [illegible] certo sistema di fare politica è finito per sempre». Il Consiglio ha inoltre nominato Roberto Blazic, Stefano Bosio, Carlo Cipollina e Pietro Santi nella commissione che dovrà designare l'assegnazione in proprietà dei lotti di terreno edificabili. Il sindaco ha annunciato la con[illegible] Consiglio per discutere la grave crisi economica della provincia.

Sono state affrontate infine due interrogazioni presentate [illegible] consigliere Santi sulla viabilità e sulla pulizia del torrente Letimbro nella valle del Santuario [illegible] un'interpellanza di Carlo Cerva sullo [illegible] abbandono di via Mistrangelo. [e. b.]

Il sindaco Sergio Tortarolo polemico con Cappelli. Iovino entra alla Carisa

NOTIZIE [illegible]

DROGA

Il Comune stanzia 400 milioni contro la tossicodipendenza

Il Comune ha previsto [illegible] stanziamento di 400 milioni per la prevenzione della tossicodipendenza. Il finanziamento verrà impiegato per attività [illegible] recupero di minori considerati [illegible] rischio». Al progetto, che verrà seguito [illegible] alcune cooperative, potranno partecipare un'ottantina di ragazzi delle scuole dell'obbligo. [e. b.]

LUTTO

Morta a Roma la moglie di Giacomo Luigi Scavino

E' morta Nilde Scavino Marchisio, [illegible], moglie del grand ufficiale Giacomo Luigi Scavino, medaglia d'argento al valore militare. I coniugi Scavino vive[illegible] a Roma già da molti anni ma hanno sempre mantenuto stretti legami con Savona. I funerali si svolgeranno domani alle 9 in Duomo. [e. b.]

FURTI

Borseggi sul bus [illegible]

Continuano i [illegible]rseggi sugli autobus dell'Acts. L'altra mattina una donna, Adriana Andolina, 41 anni, abi[illegible] ad Albissola Marina, è [illegible] derubata della borsa mentre si trovava su una corriera della linea 5 che colle[illegible] ad Albissola, attraverso la vecchia Aurelia. [c. v.]

[illegible] M.

I commercianti chiedono un nuovo piano parcheggi

L'Ascom chiede al Comune la revisione [illegible] piano parcheggi. La situazione attuale, non piace ai commercianti del centro storico che vorrebbero [illegible] di sosta [illegible] rotazione in piazza Rossello e sulla via Aurelia, oltre [illegible] di parcheggio, anche [illegible] pagamento, con tariffe differenziate ed aree riservate ad albergatori e negozianti che spesso si t[illegible] in difficoltà per le operazioni [illegible] carico e scarico [illegible] merci e dei bagagli dei clienti. [a. z.]

PRETURA

[illegible] in [illegible] ebbrezza due condanne a Savona

Renato Villa, [illegible] anni, vico Del Marmo 2/2, è stato condannato dal pretore a 825 mila lire di ammenda per guida in stato di ebbrezza. La vicenda risaliva [illegible] giugno del 91 quando l'uomo era stato bloccato da una pattuglia [illegible] polizia stradale [illegible] tre si [illegible] alla guida di un'auto. Sempre per guida [illegible] di ubriachezza è stato condannato a 600 mila [illegible] un marocchino [illegible] Mustapha Gadmi. [c. v.]

UNIVERSITA'

Ingegneria, i libretti ancora indisponibili

I libretti universitari non sono [illegible] stati predisposti. La segreteria di Ingegneria ha [illegible] che quando i libretti saranno a disposizione, verrà affisso un cartello.

Biennio, una settimana senza le lezioni

Le lezioni del biennio di Ingegneria saranno sospese [illegible] al [illegible] febbraio, mentre i corsi dei diplomi [illegible] Ingegneria chimica, Ambientale [illegible] Logistica [illegible] Produzione saranno sospese dal 1° al 28 febbraio.

L'appello di Analisi fissato al 21 febbraio

Il professor Squarzoni riceverà gli studenti universitari dal 10 al [illegible] febbraio, dalle 15 alle [illegible]. Intanto è stato fissato l'appello degli esami [illegible] Analisi per il biennio [illegible] Ingegneria: 21 febbraio.

Dispense in fotocopia per gli studenti

Nella segreteria universitaria sono a disposizione degli studenti le fotocopie degli esercizi [illegible] Analisi I [illegible] Analisi II. Le dispense possono essere ritirate ogni giorno, dalle 8 alle 13.

Per i troppi rumori

[illegible] la Rusca [illegible] considerata [illegible] a rischio

SAVONA. La Rusca si conferma zona a rischio per i rumori. Il traffico dall'autostrada pro[illegible] infatti un frastuono superiore ai limiti massimi [illegible]titi dalla normativa in vigore. Lo confermano gli ultimi rilevamenti effettuati dal nucleo Ambiente della Polizia municipale nel quartiere, fra [illegible] Firenze, via Padova, via Mignone [illegible] via Rusca.

«La situazione è assai grave — spiega l'assessore al Traffico, Giancarlo Berruti — proprio perchè [illegible] tratta [illegible] una zona quasi esclusivamente a carattere residenziale. I limiti di tollerabilità dei rumori [illegible] quindi contenuti entro i 60 decibel. Questa soglia, tuttavia, viene superata continuamente».

I rilevamenti effettuati nel quartiere in appartamenti [illegible] secondo piano hanno evidenziato una media superiore ai 74 decibel, con picchi di 80. Al ter[illegible] piano [illegible] registrati valori oscillanti fra [illegible] e [illegible] decibel, mentre al quinto i rumori variano fra i 70 e i 78 decibel. [e. b.]

Le mamme di Giusvalla in provveditorato

«No» alla chiusura [illegible] elementari

SAVONA. Le mamme di Giusvalla hanno «assediato» il provveditorato agli studi. La notizia della possibile chiusura della scuola elementare [illegible] paese ha scatenato la protesta dei genitori degli alunni. Ieri [illegible] una delegazione di mamme ha chiesto un incontro urgente con il provveditore agli studi, Ettore Benedetto Macaluso, [illegible] con i funzionari dell'ufficio per impedire la chiusura delle scuole. «Si tratta di un provvedimento estremamente grave per la nostra comunità — hanno spiegato le mamme — la scuola rappresenta infatti un punto [illegible] riferimento per [illegible] comprensorio». Per il momento [illegible] esiste ancora [illegible] pronunciamento ufficiale del Provveditorato, ma il piano di massima prevede la chiusura delle elementari di Solva, Stellanello, Vezzi Portio, Giusvalla e Segno.

Inizialmente nell'elenco delle scuole a rischio [illegible]prese anche le elementari di Santuario, ma il sindaco [illegible] Savona Tortarolo [illegible] gli abitanti della frazione hanno difeso strenuamente la scuola. Una rigida applicazione della legge, imporrebbe per la verità la soppressione di [illegible] ventina di scuole che non raggiungono il numero minimo [illegible] alunni. [illegible] tratta delle elementari di Vendone, Ellera, Bormida, Rialto, Gorra, Vetria, Roccavignale, Osiglia, Murialdo, Mioglia, Pontinvrea, Stella Gameragna, Cadibona e Montagna. Ma tutte queste scuole sono state «salvate» per motivi logistici. I bambini [illegible] questi paesi sarebbero altrimenti costretti a percorrere decine di chilometri per raggiungere la scuola.

Il Consiglio scolastico provinciale, intanto, si è già pronunciato sulla razionalizzazione delle scuole [illegible]e: le [illegible]uido» e le «Boselli» di Savona dal prossimo anno daranno vita ad una sola scuola inoltre è prevista la fusione delle «Ghiglieri» e «Aycardi» di Finale Ligure. La sezione staccata di Mioglia verrà accorpata alle medie di Albissola Marina e quella di Stella a Celle. [e. b.]

Uno strano guasto disturba le telefonate

Nella [illegible] Sip si ascolta la Rai

SAVONA. Il segnale Rai nella li[illegible] telefonica. Non [illegible] un'idea della Sip per rallegrare le attese, spesso lunghe e noiose, degli utenti del telefono, ma [illegible] un disturbo provocato con tutta probabilità da un guasto a un ripetitore della tivù. E, così, da qualche giorno chi telefona dalla cabina di piazza Giulio II, [illegible] fronte al vecchio ospedale, deve fare i conti, durante la [illegible]sazione, con gli sgraditi inserimenti dei programmi di Rai 2. Tra un «pronto?» e l'altro, può capitare di sentire uno [illegible] pubblicitario oppure [illegible] Ridge, il bello di Beautiful o, ancora, la lettura dei programmi da parte dell'annunciatrice.

Il fuori programma, comunque, non piace e ha già sollevato [illegible] polemiche degli utenti. «Da quella cabina è veramente impossibile telefonare. - dice una [illegible] - Perchè appena alzi la cornetta senti il segnale Rai. Bisogna [illegible] Sip faccia qualcosa».

Ma il disagio, [illegible] quanto pare, non riguarda soltanto piazza Giulio II. Il segnale della Rai ha, infatti, invaso anche la zona di [illegible] Italia e riesce ad [illegible] persino nei citofoni [illegible] numerosi condomini. «Questi fenomeni, che all'apparenza possono sembrare strani - osservano alla Sip - hanno una spiegazione. Che cosa è accaduto? Che il segnale televisivo è entrato nei circuiti telefonici per forme [illegible] accoppiamento elettromagnetico. Normalmente questo succede quando un segnale [illegible] troppo forte ed "esce" a [illegible] livello eccessivo. Il citofono o il telefono diventano vere e proprie [illegible] riceventi che raccolgono l'onda televisiva e fanno da conduttori».

«Il [illegible] - concludono alla Sip - è trovare il punto dove avviene questo accoppiamento. I nostri tecnici hanno, comunque, già fatto un sopralluogo e [illegible] lavoro per cercare di risolvere il problema. Episodi analoghi si erano già verificati qualche tempo fa nel centro storico. Spesso sono provocati da un impiego non [illegible] di trasmettitori radio-televisivi». [c. v.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI SAVONA

[illegible] AL [illegible]

Chi [illegible] i danni [illegible]?

Il decreto legge 471 sugli interventi [illegible] vantaggio delle regioni alluvionate prevede la concessione di benefici fiscali per i cittadini che abbiamo subito danni certificati [illegible] Comune [illegible]petente. Crediamo che le amministrazioni locali non possano esimersi dal predisporre le strutture per concedere una certificazione prevista per legge.

Risulterebbe penalizzante per [illegible] categoria di cittadini già molto colpita dover affron[illegible] ulteriori spese per costose perizie, richieste per istruire incertissime pratiche [illegible] rimborso danni o anche solamente per beneficiare di vantaggi fiscali alternativi. Pur [illegible]dendo le obiettive difficoltà dell'attuazione [illegible] simile servizio, ci sentiamo di sollecitarlo ugualmente.

Franco Fenoglio
presidente Uppi, Savona

Spiagge sporche ma [illegible] interviene

Scriviamo per segnalare come a quasi cinque mesi dalla tragica alluvione che il 22 settembre ha colpito il Savonese, permangano ancora gravi disagi. Tra questi [illegible] preme segnalarne uno in particolare e riguarda le spiagge.

Dicevamo che sono passati parecchi mesi, ormai, [illegible] nessuno provvede a ripulire il [illegible] litorale.

Ci [illegible] preoccupa soltanto, giustamente per motivi [illegible] pubblica incolumità, [illegible] fiumi, ma crediamo che [illegible] vorrebbe anche [illegible] maggiore attenzione alle spiagge.

Si continua invece soltanto a perdere tempo cercando di capire quale ente sia competente a decidere per la pulizia. Le spiagge [illegible] piene di rifiuti e detriti portati a valle dai torrenti e non vorremmo che per sistemare le spiagge si debba attendere il periodo estivo quando i turisti (quei pochi che arrivano [illegible] Savona) non avranno neanche la possibilità [illegible] vedere le [illegible] pulite.

Seguono 5 firme, Savona

Scrivere [illegible] La Stampa, [illegible] Marconi 3/6, Savona.
Per i fax: 81.90.71.

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

Savona: telefono 822.822 (Varazze-Spotorno)

Cairo: tel. 50.091 (tutta Val Bormida)

Pietra Ligure: telefono 628.666 (da Noli a Borghetto)

Albenga: telefono 50.346

Alassio: telefono 640.[illegible]

Andora: telefono 88.344

Borghetto: telefono 970.258

Laigueglia: telefono 690.231

Ceriale: telefono 990.105/991.333

[illegible]

SAVONA
Dalle 8,30 alle 20:
Internazionale, via Paleocapa 81, tel. 822.624
Nuova, via Corsi 4, tel. 850.473.
Scotti, [illegible] Crispi 81, tel. [illegible].
Il servizio notturno è garantito dalla farmacia *Della Ferrera*, corso Italia 153, telefono 827.202.

Alassio: *Comunale*, via Vinci 56, tel. 645.184.
Albenga: *Comunali*, viale Martiri, tel. 51.701.
Albisola Superiore: *Giunta*, corso Mazzini 193, tel. [illegible].
Borghetto [illegible] Spirito: *Franchi*, via Colombo 15, tel. 970.038.
Cairo [illegible] *Rodino*, via Portici 31, tel. 502.650.
Finale Ligure: *Richeri*, corso Europa 21, tel. 601.703.
[illegible] *Giovanni*, [illegible] Garibaldi, tel. [illegible].
Noli: *Mons Ursino*, corso [illegible] 10, telefono 748.936.
Pietra Ligure: *Finacchi*, via Montaldo 14, tel. 629.035.
Vado Ligure: *Scarsi*, via Gramsci 62, tel. 880.184.
Sassello: *Nanni*, via Badano 17, telefono 724.107.
Varazze: *Montenero*, via Mameli 24, tel. 97.013.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Distretto Savona:
824.444 (Varazze-Spotorno)
Distretto Pietra Ligure:
627.777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto di Albenga telefono 540.890
Distretto di Altare telefono 580.72
Distretto di Cairo telefono 504.062
Distretto di Calizzano telefono 799.97
Distretto di Millesimo telefono 564.027
Distretto di Arenzano telefono 912.[illegible]
Distretto di Cogoleto telefono 918.8456.

[illegible] CIVILE

SAVONA 27 GENNAIO

NATI. Salvatore Monteleone. Giovanni Barberis. **MORTI.** Pasqua Fioranti ved. Marzin, [illegible] anni, [illegible]sente a Savona in via Scotto 22/6; i funerali [illegible] alle 7,50 [illegible] San Filippo Neri. Giuseppe Pomina, [illegible] anni, Savona via Buscaglia 10/15; funerali oggi alle 8,45 nel Sacro Cuore. Filip[illegible] Gaggero, di [illegible] anni, di [illegible] Marina; i funerali alle 10 [illegible] chiesa di N.Signora della Concordia. [illegible]lina Gallo ved. Bocca, di 83 anni; i funerali oggi alle 10,45 [illegible] San Dalmazio. Franco Punzi, di 56 anni, abitante a Savona in via Mignone 43/4; funerali oggi alle [illegible] in S. Lorenzo.

[illegible] Scavino Marchisio

è deceduta in Roma nella serenità con cui è felicemente vissuta tra l'affetto dei suoi cari. Con l'amore filiale di tutta la vita, partecipano il cordoglio del marito Grand'Ufficiale dottor Giacomo Luigi Scavino, del figlio ingegner Giulio e dei famigliari tutti, gli amici di sempre Renzo Brunetti e famiglia. Funerali da cattedrale basilica Savona venerdì 29 ore 9.
— **Savona**, 27 gennaio 1993.

ANNIVERSARI

[illegible] 1° anniversario della scomparsa
Danilo Albesiano
sarà ricordato con una S. Messa celebrata il giorno 29 gennaio alle ore 15,30 nella chiesa di Vado Ligure.
— **Vado Ligure**, 29 gennaio 1993.

[illegible]

SAVONA

Un [illegible] all'istituto «Rossello»

Oggi [illegible] 16 all'istituto «Rossello» [illegible] via Montegrappa, [illegible] dottoressa Silvia Bottaro, direttrice della Pinacoteca civica presenterà [illegible] del museo di scienze naturali presenterà una [illegible]zione sul tema «Didattica applicata [illegible] Museo». All'incontro prenderà parte anche il sindaco di Bergeggi, Riccardo Borgo che interverrà sulla «Pulizia e il recupero [illegible] Storia naturale dell'istituto Rossello di Savona». [e. b.]

[illegible]

Normativa fiscale per artigiani

Questa sera alle [illegible] nella [illegible] Rossa [illegible] Comune si terrà una conferenza sulla nuova normativa fiscale. All'incontro, [illegible] è stato organizzato dalla Confederazione nazionale artigiani, prenderà parte il segretario provinciale Carlo Decia. [e. b.]

SA[illegible]

Dibattito sulla xenofobia

Questa [illegible] alle 21 nel salone delle conferenze della Sms Legi[illegible] in programma un incontro sul [illegible] «Xenofobia, antisemitismo [illegible] razzismo: [illegible] o pericoloso imbarbarimento?». Alla discussione prenderanno parte il presidente del tribunale Franco Becchino, il teologo Giampiero Bof e il sindaco di Savona Sergio Tortarolo. [e. b.]

SAVONA

Incontro con la Speleologia

Questo pomeriggio nell'Aula magna del liceo classico Chiabrera è prevista una conferenza a cura del [illegible]ppo speleologico savonese sulla «Microfauna del savonese». La relazione sarà te[illegible] Flavio Bertuzzo. L'incontro avrà inizio alle 17,15. [e. b.]

SAVONA

I bonsai del Garden club

«Esplorazione nel mondo dei bonsai». Questo il tema dell'incontro [illegible] dal Garden Club [illegible] via Pietro Giuria. L'incontro, che prevede oltre alla presentazione [illegible] una relazione, anche esperienza pratica, avrà inizio alle 15,30 nella sede [illegible] club in via Giuria. [r. p.]

ORA C'E' ANCHE UNA TESTIMONE CHE PARLA

Il movente svelato durante l'interrogatorio di Pino Torielli

Donatella aveva rubato l'amante al suo assassino

Un pesante indizio contro il necroforo: la porta dell'alloggio era chiusa [illegible] chiave

SAVONA. Donatella Manunta e il [illegible] presunto omicida, Pino Torielli, si erano innamorate dello stessa persona: un giovane da tempo amico di entrambi, che finì per preferire la vittima al necroforo di Stella e così firmò la condanna a morte del[illegible] donna. E' la «verità» che sembra emergere dal lungo interrogatorio di ieri, di Pino Torielli, da parte del giudice delle indagini preliminari, Fiorenza Giorgi.

E' [illegible] «verità» che spiega la determinazione del sostituto procuratore, Alberto Landolfi, nel contestare l'aggravante della premeditazione a Pino Torielli che, anche ieri, ha negato di essere l'autore del delitto. «Anzi - afferma il suo difensore di fiducia, Francesco [illegible] Nitto - Pino Torielli [illegible] stupito, frastornato, di essere finito in [illegible] l'accusa di omicidio».

L'interrogatorio si è iniziato alle 11 e 30 di ieri e si è protratto fino alle 14, nella [illegible] discrezione. Pino Torielli ha raggiunto ed ha lasciato l'ufficio del giudice Fiorenza Giorgi, utilizzando l'ascensore riserva[illegible] magistrati. Anche la porta [illegible] accesso al corridoio, che immette negli uffici dei giudici e della loro segreteria, [illegible] rimasta chiusa durante l'interrogatorio.

Quello [illegible] ieri, [illegible] stato l'ottavo cui è stato sottoposto il presunto omicida. In tutti, ha dato risposte [illegible] fornito ricostruzioni contradditorie sui suoi spostamenti [illegible] contatti immediatamente precedenti e successivi alle 22 di quella maledetta notte del 21 marzo di tre anni or sono, quando Donatella Manunta venne massacrata con un tubo di ferro, nel suo appartamento di via Untoria a Savona. Però è stato sempre categorico nel negare di avere assassinato la donna.

Due elementi di accusa, ora, sembrano particolarmente pesanti. Alle 22 [illegible] 30 di quella notte, Pino Torielli è stato visto sul pianerottolo [illegible] Donatella Manunta. Lo incontrarono tre persone che rientravano [illegible] festa [illegible] compleanno. [illegible] porta dell'appartamento della vittima era chiusa e anche il cancelletto di accesso al pianerottolo.

Uno dei tre testimoni, una giovane donna, si è ricordato un particolare, forse determinante: il presunto omicida chiuse il cancelletto (aveva anche la chiave dell'appartamento della vittima) e, la mattina successiva, la [illegible] trovò il cancelletto ancora chiuso. Per l'accusa, questo particolare rappresenta un indizio schiacciante.

[illegible] circostanze che il giudice Fiorenza Giorgi ha contestato a Pino Torielli, [illegible] ottenere giustificazioni esaurienti o, comunque, credibili. Assume, così, consistenza uno scenario del delitto rimasto fino ad ora segreto, che fornisce anche il movente dell'omicidio: la gelosia.

Pino Torielli sospetta che l'amico comune gli preferisce Donatella Manunta e [illegible] cerca la conferma dalla vittima. Le telefona, per [illegible] sicuro di trovarla in casa. Quando [illegible] presunto omicida entra nell'appartamento, vede sul tavolo due bicchieri, forse utilizzati dalla vittima e dal suo amante, per brindare al loro legame, che [illegible] diventato definitivo.

Probabilmente, il presunto omicida ha portato [illegible] sé il tubo di ferro usato per difesa personale, nelle attese di incontri occasionali con altri omosessuali. Quando Donatella Manunta gli confessa che l'amico comune ha scelto lei, definitivamente, Pino Torielli le cala ripetutamente sul [illegible] [illegible] tubo [illegible] ferro. Poi, infierisce sul sesso della vittima [illegible] rantolante, in segno di disprezzo. La sera successiva, ritorna nell'appartamento di via Untoria [illegible] [illegible] l'allarme.

Una [illegible] in scena, secondo gli inquirenti. Però, [illegible] una valutazione che non calza con la personalità e la modesta intelligenza del presunto omicida. Pino Torielli, infatti, non sembra in grado di architettare un piano così sofisticato, per depistare le indagini. Inoltre, [illegible] da spiegare perché, un'ora dopo l'omicidio, era a Stella in compagnia di un giovane carabiniere, anche lui amico [illegible] almeno buon conoscente, [illegible] Donatella Manunta.

Li avrebbe visti insieme la madre del presunto omicida, [illegible] [illegible] rientro a casa, poco dopo le 24 e 30. E' una circostanza che avrebbe ritardato di quasi tre [illegible] l'arresto di Pino Torielli. Però ora sembra [illegible] i giudici [illegible] vi diano molta importanza. Intanto da oggi i familiari del presunto omicida hanno ottenuto un permesso [illegible] colloquio con il loro congiunto.

Bruno Balbo

Donatella Manunta

Giuseppe Torielli

SAVONA GIOVANI

Al Café noir cocktail con musica dal vivo

PIU' che [illegible] bar è un punto [illegible] ritrovo. Ogni sera arrivano decine [illegible] giovani per il caffè e il digestivo prima di andare a trascorrere la serata nelle discoteche della Riviera. Spesso tornano dopo il ballo per gustare il bicchiere della staffa o per mangiare [illegible] toast prima di tornare a casa. Ad attirare è soprattutto la familiarità e la simpatia che si respira [illegible] «Caffè Noir» [illegible] Albenga, un posto diventato negli ultimi anni un vero e proprio covo per il popolo della notte.

Arrivano giovani da tutta la provincia, non solo da Albenga dove il bar è considerato [illegible] dei posti più «in», [illegible] anche [illegible] Savona. Merito, oltre che della simpatia di Alfredo, della professionalità di Paolo, barman di gran classe capace [illegible] preparare cocktail personalizzati senza che [illegible] il cliente abbia fat[illegible] l'ordinazione. Così, seguendo l'ispirazione [illegible] momento.

Il «Caffè Noir» è un bar che va bene a tutte le ore del giorno e della sera. Al mattino fa ottime colazioni mentre per il pranzo di mezzogiorno panini, toast, piadine, carta musica sarda sono ideali per togliere la fame [illegible] appesantirsi. Una deliziosa pa[illegible] prima di riprendere il lavoro. Nel pomeriggio, con una vasta scelta di tè e cioccolate, il bar si presta per fare quattro chiacchere.

Ma è l'ora dell'aperitivo il punto forte. I cocktail Martini, i Negroni, i Moijto preparati da Alfredo e Paolo sono veramenti «super». E alla sera, dopo cena, il «Caffè Noir» [illegible] trasforma. Addirittura qualche settimana fa ha organizzato delle [illegible] musicali con pianisti che si sono esibiti dal vivo. E adesso, da qualche settimana, il bar ha trovato un accordo con la discoteca «Black out» [illegible] Albenga.

Ogni martedì tutta la clientela, comprese intere compagnie di Savona, si trasferiscono nella discoteca [illegible] viale Martiri dove ritrovano la stessa gentilezza, disponibilità [illegible] professionalità del «Caffè Noir».

[illegible] Sesia barman e animatore del Café noir di Albenga

Maurizio Caprile per il Café noir

Varazze, contro numerosi imprenditori

Misterioso «corvo» lancia accuse di mafia

VARAZZE. C'è un «corvo» che accusa di atteggiamento mafioso commercianti, industriali e imprenditori varazzini.

Lo fa attraverso un montaggio, [illegible] fotocopia, di articoli di quotidiani nazionali. Il singolare messaggio è stato inviato per posta, qualche giorno fa, al sindaco Giovanni Battista Parodi. Ma da quanto si può comprendere nella stesura e nella composizione del montaggio, fotocopiato su carta bianca intestata a varie organizzazioni, dovrebbe [illegible] stato mandato, «per conoscenza», anche al comando dei carabinieri di Varazze, della polizia municipale e alla questura di Savona.

Nell'evidente, forzato, tentativo [illegible] sottintendere che gravi episodi di penetrazione mafiosa interesserebbero la cittadina rivierasca, il «corvo» ha siglato l'apertura dell'articolo, privo di titolo, con l'intestazione «Varazze». La notizia si riferisce ad una questione di tangenti che sarebbero state chieste da alcuni imprenditori e commercianti, probabilmente del Sud Italia, ai propri dipendenti [illegible] la minaccia del licenziamento. Nel brano fotocopiato, si parla di una denuncia coraggiosa fatta da alcuni lavoratori contro un «pizzo» imposto, sulla busta paga, di ben 600 mila lire.

Questi ultimi avrebbero raccontato di aver accettato per qualche tempo il ricatto per non correre il rischio di [illegible] licenziati.

La notizia della singolare lettera, che secondo il «corvo» dovrebbe riguardare da vicino alcuni imprenditori varazzini, è circolata nel palazzo comunale. Il sindaco e gli assessori hanno dato scarso peso all'anonima indicazione del [illegible]», [illegible] non si esclude che i carabinieri e le altre forze dell'ordine, che dovrebbero aver ricevuto l'anonima missiva, possano procedere ad un'indagine per identificarne la provenienza. Sembra che [illegible] ci siano, comunque, fondati motivi per ritenere che in p[illegible] possano verificarsi, tra le categorie produttive, casi simili [illegible] quelli subdolamente suggeriti dal «corvo». [a. z.]

Varazze, percosso da due turisti vercellesi era stato colpito da [illegible] crisi cardiaca

Rissa in spiaggia: morto il pensionato

Antonio Valentini, 65 anni, era intervenuto per sedare una lite nata per un cane. Il giudice stabilirà [illegible] il decesso è da collegare alle ferite. In tal caso l'accusa si trasformerebbe in omicidio preterintenzionale

VARAZZE. E' morto all'ospedale San Paolo di Savona Antonio Valentini, il sessantacinquenne romano, abitante [illegible] via Montanaro a Varazze, che il 16 gennaio scorso era stato coinvolto in una rissa sulla spiaggia.

L'uomo, che secondo una prima ricostruzione sarebbe stato percosso da due turisti di Vercelli, era stato medicato all'ospedale «S. Maria in Bethlem» di Varazze e ricoverato, qualche giorno dopo, nella divisione di cardiologia dell'ospedale di Savona per crisi cardiaca. Nonostante le cure intensive, non ce l'ha fatta ed [illegible] morto ieri.

La discussione era nata sulla spiaggia, all'altezza dell'hotel Milton, tra Valeria Rizzo, 46 anni, abitante a Varazze in via Luca Corsale 7, che stava passeggiando con il suo cane e Maurilio Squara, 53 anni, turista vercellese, seduto [illegible] sole intento a far giocare il nipotino. Vedendo la donna con il cane, l'uomo si sarebbe lamentato a voce alta della sporcizia provocata dagli animali.

La Rizzo avrebbe tentato [illegible] difendersi affermando che non era di certo colpa sua o del [illegible] cane [illegible] [illegible] spiaggia era sporca, ma della fognatura difettosa. Sono volate parole grosse.

Antonio Valentini, che passeggiava sul lungomare, vedendo la donna in difficoltà l'avrebbe invitata ad allontanarsi dalla spiaggia, senza discutere, per evitare di subire ulteriori insulti. Ma la Rizzo avrebbe raggiunto sul lungo[illegible] il marito, Bartolomeo Carattino, 49 anni che, informato del diverbio, si sarebbe mosso in difesa della moglie.

Nel frattempo, sulla spiaggia, era arrivato Filippo Romeo, [illegible] anni, anch'egli di Vercelli, genero di Maurilio Squara. Il battibecco, a quel punto, si sarebbe trasformato in rissa.

Tutti, [illegible] di fuori della Rizzo, che si era poi tenuta in disparte, sono dovuti ricorrere alle cu[illegible] dei medici dell'ospedale di Varazze. I carabinieri, intervenuti a placare la violenta lite, avevano denunciato per rissa i quattro uomini. La morte di Valentini ha però imposto la riapertura del caso.

Il giudice Alberto Landolfi, [illegible] Tribunale di Savona, ha disposto l'esame necroscopico del corpo del pensionato per individuare un eventuale nesso di causalità tra le percosse, l'infarto e il decesso. Nell'ipotesi di una relazione tra gli avvenimenti, Landolfi potrebbe trasformare l'imputazione per rissa a carico d[illegible] turisti, in omicidio preterintenzionale. [a. z.]

VARAZZE

Medicine e cibo [illegible] Bosnia

[illegible] Il sindaco Giovanni Battista Parodi ha accolto il messaggio del primo cittadino di Mostar, comunità [illegible] Bosnia Erzegovina nell'ex Jugoslavia, che qualche settimana fa ha inviato a Varazze [illegible] diperato appello alla ricerca di aiuti. «Siamo in una brutta situazione a causa della guerra - ha scritto il sindaco bosniaco nel [illegible]ggio che Parodi ha fatto tradurre e pubblicare in un manifesto -, dipendiamo dalla coscienza della gente di tutto il mondo perché la nostra sopravvivenza è legata agli aiuti dall'estero». La lettera era [illegible] consegnata dal sindaco di Mostar a un camionista varazzino, Gianni Damonte, che aveva portato alcuni aiuti in Bosnia. I consiglieri comunali Giacinto Arri e Antonio Frenzone hanno organizzato un incontro con le associazioni di categoria varazzine [illegible] hanno dato la loro disponibilità a fornire aiuti in denaro, medicinali e generi alimentari. La Cri e la Protezione civile effettueranno la raccolta che sarà anche decentrata nelle chiese e nelle società [illegible] mutuo soccorso delle frazioni. [a. z.]

Con Comune e Eap

Vigili urbani e portuali perdono cause

SAVONA. Nessun premio di produzione, per il 1988, a 54 lavoratori portuali, che avevano fatto causa. I lavoratori avevano infatti chiesto al pretore del lavoro, Giovanni Zerilli, di ingiungere il pagamento del premio all'Ente porto di Savona. Il giudice ieri ha respinto la loro richiesta. Nel 1988, l'Ente porto aveva siglato un accordo, che prevedeva un maggiorazione del salario, nel caso di aumento della movimentazione delle merci. Il ministero della Marina mercantile, però, non lo ave[illegible] ratificato [illegible] l'aumento non venne pagato.

Un'altra causa di lavoro è [illegible] definita ieri. Il Tar ha respinto la richiesta di sospensiv[illegible] presentata da una cinquantina di vigili urbani di una delibera comunale che riguardava alcuni benefici pensionistici. Fino all'anno scorso i vigili potevano ottenere il pensionamento a 58 anni, o dopo 33 anni di servizio. Ora, invece, per ottenere il trattamento più elevato dovranno attendere i 65 anni di età, o i 40 di servizio. [c. v.]

Tra l'89 e il '90 un passeggero boom ha toccato le aziende edilizie, all'ultimo posto della graduatoria quelle agricole

In sei anni hanno chiuso bottega cinquecento artigiani

Allarme della Camera di commercio sulla crisi delle piccole imprese savonesi

SAVONA. La crisi economica che da anni attanaglia la provincia di Savona non ha risparmiato neppure il settore dell'artigianato. Secondo i dati che emergono da uno studio fatto di recente dall'ufficio statistico della Camera di commercio, infatti, il numero delle imprese artigiane savonesi [illegible] a diminuire. Nell'85 le ditte iscritte alla Camera di commercio erano 9116. In [illegible] anni sono scese a 8615 [illegible] una flessione che è passata dallo 0,9 per cen[illegible] [illegible]nnuo all'1,6. «Le imprese artigiane - dicono gli autori dell'indagine - stanno perdendo quota risp[illegible] al complesso delle ditte savonesi. Nel 1985 infatti rappresentavano il 42 per cento del totale. Nel '91 ne costituiscono soltanto il 30 per cento».

L'analisi della Camera di commercio rappresenta una sorta di check-up delle ditte artigiane. Mette in luce le condizioni nei vari settori, la diffusione delle imprese nei Comuni della provincia, fornisce dati sull'occupazione. Secondo lo studio tra l'89 e il '90 soltanto in un settore si è registrato un aumento del numero di imprese. E' quello dell'edilizia che ha visto un aumento dell'1,4 per cento: le ditte [illegible] passat[illegible] da 2354 a 2386. Una leggera crescita (0,9 per cento) si è verifi[illegible] anche nel settore della lavorazione dei metalli e della meccanica di precisione: fra il '90 e il '91 le imprese sono passate da 1067 a 1074. Il 27,6 per cento delle ditte artigiane opera nel settore edilizio. Alle loro spalle ci sono quelle tessili-alimentari (17,3), i servizi (14,8), commerciali e siderurgiche (12,5), trasporti (9,4).

Agli ultimi posti [illegible] graduatoria, nettamente staccate, quelle agricole (sono 142 e rappresentano l'1,[illegible] per cento), le estrattive e chimiche (sono 171 pari al 2 per cento).

Vediamo ora la distribuzione territoriale dei vari settori. Le imprese di estrazione, trasformazione di minerali metallici e non metallici, chimiche, risultano concentrate in parte in Valbormida e nelle Albissole dove si evidenzia una presenza massiccia di [illegible] specializ[illegible] nelle lavorazione del vetro e della ceramica. L'entroterra di Albenga e di Pietra Ligure registra il maggior numero di ditte meccaniche [illegible] che lavorano i metalli. I settori alimentare, tessile, dell'abbigliamento e del mobilio sono, invece, maggiormente presenti nella zona di Varazze e Cadibona. La fascia costiera, tra Savona e Albissola e tra Finale Ligure e Borghetto, infine, [illegible] un'espansione delle ditte di servizi.

Diminuiscono le imprese, ma aumentano, seppur leggermente, i lavoratori occupati nell'artigianato. Secondo lo studio della Camera di commercio gli addetti sono passati da 16.459 dell'88 a 16.572 del '91: di questi il 40 per cento è impegnato nel ramo industriale; il [illegible] per cento nei servizi; il 23,7 nelle costruzioni e il 10,4 nelle riparazioni.

«Rispetto alla struttura [illegible] dia dell'artigianato in Italia - osservano gli autori dell'indagine - si nota a livello locale una magg[illegible] incidenza degli addetti nei servizi a fronte di una minore incidenza degli addetti all'artigianato di produzione». E aggiungono: «Le gestione delle imprese artigiane ha carattere spiccatamente personale: i titolari sono 10.580, il 63,8 per cento, mentre gli operai, 3461, rappresentano il 20,9 per cento. Coadiuvanti e apprendisti sono rispettivamente [illegible] e 1086 [illegible] gli impiegati sono solo 346, [illegible] 2,1 per cento del totale».

Claudio Vimercati

Identikit delle imprese

Settore	Ditte	%
AGRICOLTURA	142	(1,6%)
ESTRATTIVE-CHIMICHE	171	(2%)
SIDERURGIA	1.074	(12,5%)
TESSILI-ALIMENTARI	1.488	(17,3%)
EDILIZIA	2.382	(27,6%)
COMMERCIO	1.073	(12,5%)
TRASPORTI	814	(9,5%)
CREDITO-ASSICURAZIONI	97	(1,1%)
SERVIZI	1.272	(14,8%)
[illegible] TOTALE LE DITTE [illegible] SONO	8.615	

Settori più diffusi [illegible]ei quattro comprensori

Comprensorio	Settore	%
ALBENGANESE	ESTRATTIVA	(21%)
BORMIDE	CHIMICA	(15%)
FINALESE	EDILIZIA	(16%)
SAVONA	TRASPORTI	(15%)

Gli occupati

ADDETTI	16.572
INDUSTRIA	6.648
COSTRUZIONI	3.921
RIPARAZIONI	1.731
SERVIZI	4.272

Chi [illegible]

TITOLARI	10.580
OPERAI	3.461
COADIUVANTI	1.099
APPRENDISTI	1.086
IMPIEGATI	346

Loano: l'armatore svizzero passa la [illegible] al manager Enrico Miramonti

Il porto ha un nuovo padrone

L'ampliamento dello scalo, un'operazione da 40 miliardi, rischia di partire in ritardo
Gli iter sono vicini alla conclusione [illegible] il «terremoto» alla Portobello provoca problemi

LOANO. [illegible] è più Max Frej, noto armatore svizzero, il capofila del progetto di raddoppio del porto turistico [illegible] Loano, un'operazione da circa 40 miliardi. L'armatore starebbe per passare la mano ad un altro [illegible]cio, Enrico Miramonti, noto imprenditore milanese [illegible] interessi economici anche in Brasile. La notizia è stata confer[illegible] ieri a Loano.

Questo cambio ai vertici della «Portobello spa» ha fatto slittare i tempi del progetto che doveva iniziare l'autunno scorso. L'8 febbraio si riunisce [illegible] consiglio [illegible] amministrazione della società.

E' in quella sede che dovrebbero essere formalizzati i nuovi [illegible] societari. Pochi giorni fa è arrivata alla Capitaneria di porto di Savona la concessione [illegible] «occupazione provvisoria», p[illegible] 50 anni, dell'area demaniale. Max Frej non si è presentato a ritirarla. La pratica è stata rinviata di un paio di settimane.

[illegible] alcuni mesi circolano a Loano voci di un blocco [illegible] lungo rinvio del progetto [illegible] porto, [illegible] anni il fiore all'occhiello dell'amministrazione comunale. Commenta il sindaco, Mario Rembado: «Ci [illegible] cambiamenti interni alla "Portobello" che non riguardano il rapporto [illegible] il Comune. Stiamo definendo gli ultimi dettagli della convenzione che dovrà essere sottoscritta [illegible] poche settimane. L'inizio dei lavori [illegible] dettato da questioni tecniche. In questo momento non siamo in grado di dire se il cantiere sarà avviato prima o dopo l'estate».

La «Portobello spa» avrà 6 mesi di tempo per dare il via alle [illegible] previste dopo il ritiro della concessione demaniale.

La società, dal 15 maggio dello scorso [illegible] è subentrata al Comune nella gestione del porticciolo. I 12 dipendenti comunali che vi lavoravano sono stati destinati ad altre mansioni. Dopo un lungo iter burocratico o [illegible] dozzina [illegible] autorizzazioni ministeriali, regionali e provinciali, la p[illegible] [illegible] al suo epilogo. Con [illegible] firma della concessione demaniale e della convenzione con il Comune, i lavori potranno iniziare immediatamente.

L'ultimo ostacolo potrebbe [illegible] rappresentato dall'iniziative assunte dal consiglio comunale di Pietra, su richiesta delle minoranze, per i «gravi rischi» [illegible] potrebbero verificarsi per gli arenili a causa degli imponenti lavori previsti [illegible] mare».

Il Comune di Pietra ha deciso [illegible] tutelarsi, rivolgendosi ad un legale. Non è escluso un ricorso al Tar che potrebbe bloccare l'avvio dei lavori. «Nella convenzione [illegible] [illegible] clausole e garanzie per l'attuale e futura consistenza degli arenili delle località limitrofe», ha detto [illegible] primo cittadino di Loano, Mario Rembado. [illegible] Pietra c'è però chi non si fida e vuole che la «Portobello» sottoscriva un impegno, a tutela del litorale, anche con l'amministrazione di questa città.

Il progetto del porto di Loano è fra i più moderni previsti in Liguria. I posti barca passeranno da 500 a mille. [illegible] bacino avrà però una superfice quasi quadrupla rispetto all'attuale. Ci sarà la possibilità di [illegible] anche per panfili [illegible] oltre 70 metri di lunghezza. Importanti innovazioni strutturali sono previste per i servizi in banchina dove ci sarà spazio anche per attività commerciali.

Una parte della struttura (nel lato di levante) sarà destinata alle attività dei pescatori per i quali sarà realizzata [illegible] grande area da destinare al mercato ittico. I lavori dovrebbero durare [illegible] almeno tre anni. Loano punta [illegible] molte carte su questo progetto ambizioso.

Augusto Rembado

Il raddoppio del porto di Loano rischia di iniziare con qualche mese di ritardo

---

Pietra: ora scatta l'inchiesta partita da Roma

Il blitz della Finanza a caccia di conti «neri»

PIETRA. Ha destato scalpore la notizia della «visita» della Guardia di finanza in Comune a Pietra Ligure per verificare la regolarità di circa 800 fatture, [illegible] a forniture e ad interventi pubblici, risalenti al periodo compreso fra l'80 e l'88. Il blitz delle fiamme gialle [illegible] completato nei prossimi giorni.

L'arrivo della Finanza non è giunto del tutto inaspettato. La Corte dei Conti ha voluto que[illegible] accertamento, non si tratta di una vera verifica fiscale, dopo aver letto i bilanci del Comune di Pietra e in particolare il consuntivo dell'88. Alla magistratura era arrivato anche un esposto, molto articolato, del gruppo consigliare dell'allora partito comunista.

Dice Franco Buscaglia, capogruppo [illegible] partito di Occhetto: «Oggi non abbiamo [illegible] da commentare. La nostra denuncia parlava chiaro già nell'89. A nostro avviso ci sono delle irregolarità ad iniziare dal fatto che forse molte fatture sono rimaste senza il buono d'ordine».

Nell'88 la nuova amministrazione comunale [illegible] Pietra (sindaco Mario Robutti, psi), si trovò [illegible] fronte ad un problema di bilancio per circa 1300 milioni, di cui [illegible] risultavano [illegible] spese fatte «fuori bilancio» e cioè senza la relativa delibera [illegible] giunta, o [illegible] consiglio comunale, per l'impegno di spesa. Altre «uscite» furono previste in capitoli di bilancio risultati poi senza fondi. [illegible] amministrazioni comunali di [illegible] (sindaco Paolo Palmarini, dc), che si era[illegible] succedute alla guida [illegible] città, avevano attuato queste spese per interventi, definiti «urgenti», relativi a forniture, a guasti, al servizio raccolta rifiuti e altro.

Solo la prossima settimana la Guardia di finanza porterà via da palazzo Golli alcune [illegible]naia di fotocopie. Un primo controllo incrociato della documentazione sarà fatto localmente. Il voluminoso dossier sarà inviato alla Corte dei Conti per l'esame [illegible] e gli eventuali provvedimenti.

Quali i rischi per gli amministratori pubblici? E' possibile, se certe spese non verranno approvate dalla Corte, che i componenti della giunta, risultati presenti alla riunione dell'esecutivo che ha deciso i pagamenti, debbano mettere mano al portafoglio e rimborsare [illegible] [illegible] relativa al Comune. Alcune sanzioni potrebbero toc[illegible] anche le [illegible] imprese che hanno fornito materiali e servizi [illegible] Comune, sempre [illegible] [illegible] riscontrate le irregolarità. Sino ad oggi comunque non sono stati presi provvedimenti a carico di amministratori pubblici.

Solo dallo scorso autunno (sindaco Nicolò Tortarolo, dc), dopo [illegible] anni [illegible] «taglio di spesa» e un rigoroso piano di risanamento, il bilancio del Comune è tornato ad essere realmente in pareggio. [a. r.]

[illegible] NOTIZIE FLASH

[illegible]

Discariche in provincia oggi [illegible] [illegible] i sindaci

Fabio Morchio (psi), assessore regionale all'ambiente, è stato ospitato martedì [illegible] per un confronto con la popolazione dal circolo culturale «Città Futura». Oggi alle [illegible] vertice di tutti i sindaci del comprensorio, a Borghetto per il problema [illegible] risanamento delle discariche, in particolare per quelle di Tovo, Magliolo e delle «Fazzari» a Borghetto. L'incontro è [illegible] voluto dall'assessore provinciale all'ambiente Donatella Ramello. [a. r.]

PIETRA LIGURE

Manifesti sui meridionali ora anche un comitato

«I recenti manifesti della dc, pro meridionali e contro la Lega, evidenziano il timore [illegible] dover, dopo tanti anni, cedere a qualcun altro il potere». E' [illegible] [illegible] [illegible] un volantino distribuito ieri a Pietra Ligure in migliaia di copie da «Un gruppo di cittadini onesti e indipendenti, meridionali compresi». [a. r.]

[illegible]

[illegible] amministrazione [illegible] [illegible] incontro

Stasera è in programma [illegible] secondo incontro fra i 10 consiglieri dell'ex minoranza [illegible] pds, 1 rifondazione, 1 verde, 1 psdi, 2 indipendenti) e 6 consiglieri dc per vedere [illegible] formare [illegible] maggioranza in grado di evitare, seppure temporaneamente, in a[illegible] della nuova legge elettorale, lo scioglimento del Consiglio [illegible] scade il 17 febbraio. [a. r.]

[illegible]

Un convegno [illegible] Cgil [illegible] problemi della scuola

La segreteria provinciale ha diffuso un documento in cui viene criticato il piano di ristrutturazione deciso in questi giorni dal Provveditorato, e soprattutto l'assenza del Provveditore ai lavori organizzati dalla Cgil a cui hanno partecipato numerosi insegnanti. [a. r.]

NASINO

Cade dall'albero pensionato grave

Un pensionato [illegible] 81 anni, Antonio Raffaele, frazione Perti, è salito ieri pomeriggio su un albero della [illegible] proprietà, probabilmente per eseguire alcuni lavvori di potatura, quando ha perso all'improviso l'equilibrio [illegible] è caduto violentemente il [illegible]po. L'uomo [illegible] stato prontamente soccorso dai familiari e trasferito al Santa Corona di Pietra ligure dove è stato ricoverato nel reparto rianimazione. I medici lo ritengono in prognosi riservata. [a. r.]

ALBENGA [illegible]

Giallo nella notte

Ortofrutticola ladri o spie negli uffici?

ALBENGA. Misteriosa incursione notturna [illegible] parte di ignoti negli uffici amministrativi de «L'Ortofrutticola». Non sono stati toccati né soldi, n[illegible] oggetti di valore ma sono stati convulsamente scartabellati registri e pratiche. I ladri, se così si possono definire, hanno forzato [illegible] un piede [illegible] porco la porta che dà sulla centrale via Dalmazia ed hanno rovistato sia negli uffici amministrativi sia in quelli del presidente.

Sull'episodio i diretti [illegible] [illegible] non hanno voluto rilasciare dichiarazioni, [illegible] confermando [illegible] neppure smentendo l'accaduto. Appare quindi probabile che colui (o coloro) che hanno forzato la porta di ingresso fossero interessati a prendere visione di alcune carte. [illegible] troppo presto per dire [illegible] è stata sottratta della documentazione.

Nella contabilità e nelle pratiche della cooperativa, a cui aderisce la quasi totalità degli agricoltori ingauni, sono ripor[illegible] anche le condizioni di vendita di prodotti conferiti dagli associati. [r. sr.]

[illegible]

Ieri sul lungomare

[illegible] scippi in 20 minuti donna ferita

LOANO. Due scippi in venti minuti sono stati messe a segno, nel pomeriggio di ieri, in località Madonna degli Angeli, al confine fra Loano e Borghetto S. Spirito. Gli autori del fatto sarebbero due giovani che hanno agito a bordo di una «Vespa» [illegible] [illegible] chiaro.

Una delle due vittime dello scippo è Caterina Scrimieri, 81 anni abitante a Loano in via Leopardi, 4. La pensionata [illegible] stata trascinata a terra mentre le veniva strappata von violenza la borsetta.

E' stata soccorsa da alcuni passanti e trasportata al pronto soccorso del Santa Corona di Pietra. I sanitari le hanno riscontrato una frattura alla gamba destra per la quale dovrà [illegible] sottoposta ad intervento chirurgico. La prognosi è [illegible] 40 giorni.

In entrambi i casi il bottino è [illegible] poche migliaia di lire ed alcuni effetti personali delle vittime. I carabinieri di Borghetto avrebbero precisi sospetti sugli autori dei d[illegible] episodi. [a. r.]

[illegible]

Due episodi del '91

Estorsione condannata [illegible] otto mesi

BORGHETTO. Fiorenza Stefanetto, 59 anni, [illegible] [illegible] condannata a [illegible] mesi di carcere, per estorsione dal tribunale di Savona. I giudici le hanno concesso [illegible] la sospensione condizionale [illegible] [illegible] e la non iscrizione della condanna nel casellario giudiziale. L'imputata ha patteggiato la pena. I fatti, piuttosto [illegible] complessi, risalgono al 23 ottobre di due anni [illegible] sono.

Fiorenza Stefanetto [illegible] chiesto 1 milione di lire, ad Italia Bucco, per restituirle una collana d'oro, che le aveva sottratto e che [illegible] già venduto per 300 mila lire.

L'altra estorsione contestata alla donna, riguarda Giovanni Eusebi. Fiorenza Stefanetto sospettava ed aveva [illegible] confidenze su [illegible] presunta attività di ricettatore dell'uomo. Lo avvicinò e gli chiese cinque milioni, per non denunciarlo all'autorità giudiziaria. Entrambe [illegible] vittime delle estorsioni, però, si rivolsero ai carabinieri, che la denunciarono alla magi[illegible] [illegible]. [b. b.]

Albenga: progetto già finanziato con quattrocento milioni

Molo a levante del Centa per difendere le spiagge

ALBENGA. Sarà costruito un molo di una cinquantina di metri subito alla destra della [illegible] del fiume Centa? La proposta, che è destinata a suscitare dibattito e polemiche, sarà avanzata dal Consorzio [illegible] Arginamento del Centa al Genio Civile Opere Marittime e al Comune di Albenga.

Sotto l'assalto del [illegible] il litorale ingauno, a levante del fiume, è soggetto ad [illegible] intensa erosione. Dove, a capo Lena, cinquant'anni [illegible] c'era un'ampia distesa di sabbia e ciottoli (e persino un canneto), [illegible] tutto è sommerso, e [illegible] stabilimenti balneari faticano a mettere due o tre file di ombrelloni.

La proposta del Consorzio tenta di [illegible] una risposta radicale, con i residui 400 milioni di cui dispone l'ente in via di soppressione, alla fuga di sabbia che i venti e le correnti dominanti spingono dapprima [illegible] [illegible] Gallinara e quindi verso capo Mele e, con una [illegible] di ritorno, su Laigueglia e Alassio.

Il molo proposto, del costo di oltre 200 milioni, impedirebbe al materiale lapideo [illegible] fiume di prendere a destra, facendo così confluire la [illegible]ia a ripascere l'arenile. La restante somma a disposizione del Consorzio dovrebbe [illegible] [illegible] per rafforzare gli argini in corrispondenza della caserma Turinetto (in sponda sinistra).

Ma sul progetto del molo a lato della foce si possono prevedono le proteste degli alassini, che si vedrebbero preclusa la [illegible] del rifornimento [illegible] loro preziosa sabbia. Va anche ricordato che circa la provenien[illegible] della sabbia alassina due sono le teorie: [illegible] prima la vuole [illegible] prodotto delle colline retrostanti, l'altra invece afferma che [illegible] [illegible] Centa il grande rifornitore del materiale sabbioso.

L'erosione del mare si [illegible] anche sentire verso il confine con Ceriale. Per proteggere infatti la massicciata ferroviaria, che corre parallela alla battigia, [illegible] Ferrovie dello Stato hanno dato l'assenso per la cifra [illegible] oltre 5 miliardi ad [illegible] piano [illegible] prevede la ricostruzione dei 14 molti esistenti fra il [illegible] Carenda e il centro di Albenga. Il Comune contribuirà con un finanziamento di un miliardo e mezzo. L'intervento dovrebbe dare, perlomeno per un decennio, qualche consistente risultato, con la creazione di tratti di spiaggia sabbiosa in grado di ospitare moderni stabilimenti balneari.

Oggi, la zona fra i [illegible] Antognano e Carenda, può contare solo su spiaggie sassose e ristrette. Alle spalle della ferrovia ci sono campeggi e bungalows. [r. sr.]

In programma la costruzione di un molo per bloccare l'erosione delle spiagge di Albenga

---

Intervento di un tecnico dell'Alenia specializzato nel [illegible] di velivoli storici della Seconda guerra mondiale

L'aereo scoperto dai sub: «Attenzione al recupero»

Noli: [illegible] particolare procedimento per evitare danni alle ali e alla carlinga

NOLI. «Sia che si tratti di uno "Spitfire", sia che si tratti di un "Macchi Saetta" il ritrovamen[illegible] fatto [illegible] largo di Noli è sicuramente importante dal punto [illegible] vista storico. Per questo riteniamo necessario che [illegible] recupero avvenga con le dovute cautele per evitare che quello che resta dell'aereo venga danneggiato. Non possiamo rischiare che [illegible] reperto così prezioso possa essere deteriorato»: Luciano Bertolo, tecnico dell'«Alenia» di Torino, è un appassionato di aerei e, assieme ad un gruppo di amici, ha seguito da vicino il restauro [illegible] molti aerei da guerra ritrovati [illegible] posti più impensati. Un gruppo [illegible] esperti che, senza fine di lucro, hanno rimesso a nuovo delle vere e proprie rarità aeronautiche.

«Negli anni scorsi abbiamo seguito [illegible] recupero e il restauro [illegible] pezzi unici e rari. Senza presunzione siamo convinti di aver fatto un buon lavoro. Per questo [illegible] permettiamo [illegible] dare alcuni consigli a chi il prossimo mese andrà a recuperare il relitto al largo di Noli. Per prima cosa bisogna vedere in che [illegible]dizioni è [illegible] struttura. Dopo si dovrà decidere se imbragarla con dei cavi d'acciaio o se, invece, sarà necessario usare delle fasce per evitare che si spacchino le ali», spiega [illegible] Bertolo.

Un errore potrebbe essere fatale alla struttura del velivolo. Qualche anno fa, al largo della Sardegna, fu localizzato un «Thunderbolt», un caccia-bombardiere americano. In fase [illegible] recupero gli addetti che dovevano portare a terra l'aereo non avevano calcolato il peso dell'acqua all'interno dell'abitacolo [illegible] quando la struttura emerse dall'acqua, si sbriciolò letteralmente vanificando ogni possibilità di restauro.

«Vorremmo proprio evitare che si possano verificare episodi del genere. Non vogliamo insegnare nulla a nessuno ma, avendo una certa esperienza di recupero e restauri, [illegible] poterla mettere a disposizione di coloro che sono delegati a riportare in superficie il velivolo», conclude Bertolo.

Nel frattempo aumentano le ipotesi di come l'aereo possa es[illegible] affondato al largo di Noli. Un anziano maresciallo dell'aviazione, oggi in pensione, ricorda che prima della fine della guerra al largo di Savona i duelli aerei tra i caccia dell'Asse e quelli Alleati si susseguivano senza interruzione quasi ogni giorno.

E [illegible] è quindi escluso che l'apparecchio adagiato al largo di Noli sia un «Macchi Saetta» e un'altro modello italiano. Magari uno dei caccia requisiti dagli Inglesi nel sud Italia quando le truppe [illegible] liberazione alleate stavano avanzando poco dopo l'8 settembre. [s. p.]

L'aereo scoperto dai sub nel mare di Noli potrebbe essere presto recuperato

---

Toirano: sequestrati gioielli e pietre preziose

Ricettazione, tre [illegible] per un chilogrammo d'oro

[illegible]. Gioielli per una ventina di milioni di lire [illegible] stati sequestrati dai carabinieri del nucleo operativo della compagnia di Albenga. Si tratta, se[illegible] gli investigatori, di anelli, bracciali, collane e pietre preziose rubate negli ultimi mesi [illegible] Riviera. Con l'accusa di ricettazione [illegible] [illegible] denunciate [illegible] persone, Michelina Sodaro, 29 anni, Giuseppe Altomari, 31 anni e Lorenzo Centa, 30 anni, tutti e tre residenti tra Toirano e Boissano.

[illegible] totale i carabinieri hanno sequestrato un chilo d'oro. I preziosi sono stati trovati nelle abitazioni dei [illegible] denunciati e in una cassetta di sicurezza affittata nella filiale di Toirano della Cassa di Risparmio di Genova e Imperia. L'indagine dei carabinieri non è ancora terminata. Gli investigatori [illegible] [illegible] cercando di identificare le persone che negli ultimi tempi hanno subito furti. A quanto sembra già alcune persone avrebbero riconosciuto tra i gioielli recuperati dai carabinieri di Albenga pezzi rubati qualche settimana fa.

L'operazione dei carabinieri è nata poco più di una settimana fa quando, in seguito ad una serie di informazioni, gli uomini del nucleo operativo [illegible] arrivati sulle tracce di Sodaro, Altomari e Centa. Dopo diverse verifiche e controlli i carabinieri hanno deciso di intervenire. Ieri mattina [illegible] scattate le perquisizioni e, nascosti nelle abitazioni dei tre, sono stati ritrovati i gioielli rubati. I tre denunciati sono riusciti a dimostrare [illegible] non essere i ladri [illegible] [illegible] hanno saputo spiegare come il chilo d'oro fosse nelle loro abitazioni. [illegible]ei prossimi giorni i [illegible] denunciati [illegible] ascoltati dai magistrati che gli contesteranno il reato di ricettazione. Le indagini non sono ancora concluse. [s. p.]

PUBBLICITA' PROGRESSO

PUBBLICITA' PROGRESSO. LA PUBBLICITA' ITALIANA [illegible] DIFESA DEGLI INDIFESI.

Per i 1600 non vedenti di Torino una passeggiata in centro può diventare un percorso a ostacoli.

Per colpa nostra.

Ci sono semplici [illegible] di civiltà che spesso non vengono osservate neanche da chi ha dieci decimi. Eccone alcune.

Non parcheggiate in modo da ostruire il marciapiede.

Non gettate rifiuti per terra e se portate in giro il cane, portate anche una paletta.

Non fate rumore inutile: un non vedente si orienta con l'udito.

Non zittitevi improvvisamente quando lo incontrate: vi rendereste invisibili.

Se lo aiutate per strada o sull'autobus, [illegible] afferrate il [illegible] braccio, [illegible] offritegli il vostro.

Quando [illegible] separate, attenti [illegible] non lasciarlo davanti [illegible] un palo o a uno scalino. Salutatelo sempre: [illegible] sorriso o un cenno della testa non [illegible].

Seguite queste regole e il vostro buon senso: avrete già fatto molto.

Se volete fare [illegible] di più, contattate le associazioni dei non vedenti della vostra città e prestate loro i vostri occhi, le vostre mani, la vostra voce, anche per poche [illegible] alla settimana.

Dare [illegible] grande aiuto [illegible] chi non vede è facile: basta essere [illegible] po' più gentili. Ricordate che la cortesia aiuta tutti a vivere un po' meglio: vedenti e non vedenti.

Via Monte di Pietà, ore 19.35

Via Bertrandi, ore 13.50

Piazza Arbarello, ore 8.10

Corso Vinzaglio, ore 11.40

Corso Vittorio Emanuele, ore 18.30

Corso Galileo Ferraris, ore 14.00

Via Santa Maria, ore 12.25

Via S. Francesco d'Assisi, ore 7.05

Via Piave, ore 10.30

[illegible] Bligny, ore 16.20

Vicolo [illegible] Maria, ore 17.15

Via Manzoni, [illegible]

I NON VEDENTI USCIREBBERO PIU' VOLENTIERI SE NON GLI METTESSIMO LE RUOTE FRA I BASTONI.

Savona, lezioni ogni giorno al «Genesi Studio»

Uno stage di danza «firmato» John Mario

SAVONA. John Mario, danzatore [illegible] coreografo della compagnia statunitense «Pilobolus», attualmente [illegible] tournée in Italia, [illegible] Savona per [illegible] serie di allenamenti [illegible] lezioni al «Genesi Studio Danza» di Loredana De Matteis.

Il gruppo, che si esibisce a Milano al teatro «Smeraldo» fino a domenica 31 gennaio per poi trasferirsi a Brescia, Bari, Cesena, Carpi e [illegible] Marino, [illegible] attorno agli anni '70, a Dortmouth College, su iniziativa dei coreografi Moses Pendleton e Jonathan Wolken, che rimasero suggestionati [illegible] lezioni della danzatrice Alison Chase.

Dopo i fortunati esordi, «Pilobolus» diede vita [illegible] altre celebri compagnie come i «Momix» e gli «Iso», forti di personalità come David Parson e Daniel Ezralow.

John Mario, che ha scelto per i suoi allenamenti Savona, dati i legami [illegible] stima [illegible] amicizia con Maximilian Luna III dell'Alvin Ailey American Dance Center di New York, titolare della cattedra di jazz e contemporanea del «Genesi Studio Danza» di [illegible] Nizza, [illegible] uno dei coreografi [illegible] danzatori che, tra i «Pilobolus», interpreta con particolare efficacia i brani [illegible] repertorio presentato in Italia.

Uno spettacolo in quattro parti che mette [illegible] ev[illegible] [illegible] plasticità dei corpi dei danzatori proponendo [illegible] chiave di lettura ironica [illegible] provocatoria dei rapporti di amore e di amicizia del nostro tempo.

E, nelle lezioni aperte al pubblico che fino [illegible] sabato John Mario terrà a Savona al fianco del danzatore filippino Luna, il ballerino [illegible] mancherà [illegible] stupire, [illegible] ha già fatto nei giorni scorsi, con performance imprevedibili di jazz e contemporanea basate sulle tecniche che caratterizzano, in tutto il mondo, i «Pilobolus» e i «Momix».

Oltre alle lezioni di jazz, proseguono al «Genesi Studio Danza», gli allenamenti di «Mal d'Africa», la compagnia di afro-dance, diretta da Loredana De Matteis, che farà la [illegible] prima uscita [illegible] una suggestiva coregrafia che sarà inserita nel saggio finale della scuola e si svolgerà al teatro Chiabrera nel [illegible] di giugno.

Alessandra Zacco

Il ballerino Maximilian Luna III durante uno spettacolo

[illegible]RIE E MOSTRE

[illegible]
Acquetinte di Luzzati

«Acquetinte, serigrafie, disegni originali» [illegible] il titolo della mostra di Emanuele Luzzati che verrà inaugurata [illegible] 6 febbraio alle 17 nel ridotto del teatro Chiabrera. Le opere verranno esposte nel Palazzo [illegible] Comune e nel Teatro Chiabrera. Orario della mostra: dal lunedì al venerdì dalle 16 alle 18. Sabato dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 18. [r. p.]

[illegible]
Personale di Anna Merlotti

Si inaugurerà giovedì [illegible] febbraio a Genova al «Centro d'Arte Cultura [illegible] Liguria» in via Lomellini la mostra personale di Anna Merlotti. La rassegna rimarrà aperta fino al 27 febbraio e terrà il seguente orario: tutti i giorni feriali dalle 16 alle 19. [r. p.]

[illegible]A
L'arte di Lucia Roberto Flego

Verrà inaugurata sabato [illegible] gennaio alle 18 al «Il Brandale Centro d'arte» in via Forni 2 la personale di Lucia Roberto Flego. Le opere dell'artista potranno [illegible] visitate tutti i giorni, escluso il lunedì dalle 17,30 alle 19,30. [r. p.]

[illegible]
Le costruzioni [illegible] Lego

Una mostra di lavori costruiti con i Lego, sarà allestita nel palesport di Varazze sabato 13 [illegible] domenica 14 febbraio. L'assessorato al turismo [illegible] Comune invita tutti i bambini [illegible] scuole elementari della Provincia di Savona, ma anche gli adulti [illegible] i ragazzi delle scuole medie [illegible] aderire all'iniziativa telefonando al numero 019/93.24.34. Ogni lavoro proposto dovrà [illegible] titolato ed accompagnato da una breve descrizione scritta. Tra le opere esposte, verranno premiate le tre giudicate migliori da una giuria composta da insegnanti ed esperti della comunicazione. [a. z.]

SAVONA
«Li fraieli de Saona»

Prosegue fino al 31 gennaio, al Ridotto del Teatro Chiabrera, la mostra [illegible] disegni di Elena Pongiglione dal titolo «Il rito e il segno. Li fraieli de Saona», a cura delle banche Carige e Carisa. Orario: 10-12 e 16-19 dei feriali; 10-19 dei festivi. [a. z.]

SAVONA
I «Sei di Milano»

Alla galleria d'arte Montmartre di [illegible] Balocco, mostra permanente del gruppo dei «Sei di Milano». Orario: 9,30-12,30 e 15,30-20, escluso la domenica. [a. z.]

FINALE L.
Una terra [illegible] sul mare

«Una terra affacciata sul mare», la mostra itinerante sull'ambiente promossa dalla Coop Liguria, fa tappa, da [illegible] al 13 febbraio, nella sala dell'Avis, in via Pertica a Finale. La mostra, [illegible] dal lunedì al venerdì dalle 16 alle 18, è la prima fase di una ricerca sulla Liguria, [illegible] a punto dalla Coop, che ha [illegible] fine [illegible] divulgazione [illegible] la [illegible] del territorio e delle tradizioni della nostra regione». [a. r.]

STA[illegible] AL CI[illegible]

[illegible] T. Chiabrera — Or.: 20,45 — Lire 25.000/35.000
Ottanta voglia di Balestrocchi

Astor — Tel. 554.627 — Or.: 15,45/18/20,15/22,30 — Lire 10.000/7000
I nuovi eroi — di R. Emmerich, con D. Lundgren, J.C. Van Damme (Usa '92) — Il Pentagono crea in laboratorio il soldato perfetto: privo di emozioni, senza memoria. Un giorno il passato riaffiora e la macchina da guerra impazzisce. N.V. 1h 45' **Avventura**

Diana 1 — Tel. 825.714 — Or.: 15,30/17,40 19,50/22,20 — Lire 10.000/7000
[illegible] — di F. F. Coppola, con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' [illegible]

Diana 2 — Tel. 825.714 — Or.: 15,45/18 20,15/22,30 — Lire 10.000/7000
La morte ti fa bella — di R. Zemeckis con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92) — Due amiche-nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, che alla lunga [illegible] effetti spaventosi. N.V. 1h 44' **Commedia**

[illegible]ana 3 — Tel. 825.714 — Or.: 15,30/17,45/20/22,30 — Lire [illegible]
Mamma, ho ri[illegible] l'aereo — di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55' **Commedia**

[illegible] — Tel. 820.563 — Or.: 15,30/17,40 19,50/22,30 — Lire [illegible]
Guardia del corpo — di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico. N. V. 2h10' **Thriller**

Fi[illegible] — Or.: [illegible]
Volevamo essere gli U2 — di A. Barzini con Carolina Salomè, Enrico Lo Verso, Matteo Molinari (Italia '92) — Sei ragazzi del 1989, anno di caduta di muri e ideologie, mettono su un complesso di musica Anni 70. N.V. 1h45' **Commedia**

Jolly — Tel. 850.570 — Or.: 15/17/21/22,30 — [illegible]
Avidità orale

[illegible] — Ore 15,30 — Lire 7000/5000
[illegible]

[illegible] Colombo — Tel. 640.263 — Or.: 20,30/22,30 fest. 18/22,30. Lire 8000
Weekend con il morto 2 — [illegible]. Kiene, con A. McCarthy, J. Silverman, T. Kiser (Usa, '92) — Due ragazzi portano in giro un morto, facendo credere che sia vivo, cercando di sfuggire a stregoni voodoo e al killer della mafia. N. V. 1h 30' **Comico**

Ritz — Tel. 640.427. Or.: 20,15 22,30. Prefest. e festivi: 15/17,30/20/22,30 — Lire 8000/6000
Codice d'onore — di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati [illegible] aver causato la morte di un compagno: [illegible] contro [illegible] tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' [illegible]

[illegible] Ambra — Tel. 51.419. Or.: 21 — Lire 4500/3000
In the soup — di A. Rockwell con S. Buscemi, S. Cassel e J. Beals (Usa '92) — Alla disperata ricerca di un finanziatore per il suo film, un aspirante regista incontra un gangster con l'animo del mecenate. N. V. 1h 40' [illegible]

Astor — Tel. 60.997. Or.: 20,15 22,30. Prefest. e festivi: 15,30/17,45/20,10/22,30 — Lire 7000/4000
Guardia del corpo — di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto bur[illegible] N. V. 2h10' [illegible]

[illegible] Teatro Leone — Or.: 16 — Lire 15.000
OGGI RIPOSO

[illegible]ALTARE Vallechiara — Or.: 15,30/20,30 — Lire 5000-1500
OGGI RIPOSO

[illegible] Abba — Tel. 504.234 — Or.: 20/22 — Lire 7000/5500
Mamma ho riperso l'aereo — di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55' **Commedia**

[illegible] Ondina — Tel. 682.200. Or.: 18/22,30 — Lire 8000/6000
OGGI RIPOSO

[illegible] Loanese — T. 668.981. Or. 18/20,30 22,30; fes. 18/18/20,30 22,30. Lire 8000/5000
Week end con il morto 2 — di R. Kiene, con A. McCarthy, J. Silverman, T. Kiser (Usa, '92) — Due ragazzi portano in giro un morto, facendo credere che sia vivo, cercando di sfuggire a stregoni voodoo e al killer della mafia. N. V. 1h 30' **Comico**

Perla — Tel. 675.791. Or.: 20,30 22,30. Fest. e prefest. 15,30/18,30/20,30/22,30 — Lire 7000/5000
Guardia del corpo — di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' **Thriller**

[illegible] Lux — Or.: 15/17/21 — Lire 6000/4000
OGGI RIPOSO

VARAZZE [illegible] 1 — Tel. 97.249. Or.: 15,30 17,40/20,20/22,30 — Lire 10.000/7000
OGGI RIPOSO

Verdi 2 — Tel. 97.249. Or.: 15,30 17,30/20,30/22,30 — Lire 10.000/7000
OGGI RIPOSO

GIORN[illegible] E [illegible]

CARCARE
Il Decalogo di Kieslovski

Proiezione, questa [illegible] alle 20,45 a Villa Barrili, [illegible] «Non dire falsa testimonianza», tratto dal Decalogo [illegible] Kieslovski. L'appuntamento rientra nella rassegna «Giovedì insieme». [l. b.]

[illegible]
Pot-pourri musicale

Pot-pourri di musica [illegible] nelle discoteche [illegible] Val Bormida. Canzoni degli Anni Sessanta e Settanta al «El chico» di Carcare, mentre [illegible] «Fantasqie» [illegible] Cairo cocktail con brani del passato [illegible] ultime proposte. Al «Kiss» invece esibizione di Ivana Cardelli, sosia italiana di Madonna. [l. b.]

[illegible]
Serata jazz con Giorgio Claris

Serata jazz, alle 22,30, al Club Anni Trenta di piazza Tommaseo, [illegible] band di Giorgio Claris. Ingr. con tessera annuale (5 mila). [m. b.]

[illegible]
Concerto di musica classica

Domani sera alle 21 a villa Cambiaso, in via Torino, si terrà il concerto del «Castrum petrae consortium». Musiche di Girolamo Frescobaldi, Arcangelo Corelli, Robert Valentine e Giovan Battista Sammartini. L'appuntamento rientra nell'ambito della stagione musicale di villa Cambiaso. [e. b.]

[illegible] L.
Omaggio ai Led Zeppelin

Grande liscio e «ballabili» Anni '60 e '70 al «Patio» di Finale che ripropone il dancing tradizionale. «Tribute to» Led Zeppelin, [illegible] video e musica, al disco bar «Mirò» in via [illegible] Santuario a Finalpia. [a. r.]

[illegible]
Concerto di Tony D'Abbiero

Concerto di Tony d'Abbiero [illegible] caffè «Airone» di Pietra Ligure. Ballo liscio e musica revival, pomeriggio e sera, al dancing-piano bar «Corallo» in corso Italia. Il locale si affianca al «Malibù», in piazzale De Gasperi, [illegible] al «Vetronero», sul lungomare. [a. r.]

LOANO
Raoul Casadei [illegible] Manhattan Inn

L'orchestra spettacolo di Raoul Casadei [illegible] scena questa sera al dancing «Manhattan Inn» nei tradizionali appuntamenti del «giovedì del grande liscio». Domani serata [illegible] i complessi celebri degli Anni '60 e '70. Di scena i «Doc Mission». [a. r.]

Cairo: questa sera i Diaframma presentano l'ultimo disco

Al Symbol fra rock e poesia col ciuffo ribelle di Fiumani

CAIRO [illegible] Un ciuffo ribelle [illegible] tanto buon rock. Al «Symbol» [illegible] Cairo già gongolano in attesa del «poeta del rock» (appellativo affibbiatogli dall'autorevole rivista Fare musica), Federico Fiumani che questa sera, insieme alla sua band «Diaframma», presenterà l'ultimo lp, «Anni luce», pubblicato nell'ottobre dello scorso anno da Abraxas.

Giudicato dalla critica [illegible] il miglior disco del gruppo fiorentino, «Anni luce» è il frutto di un'intensa attività iniziatasi nei primi Anni Ottanta [illegible] ispirata al post-punk e proseguita, evolvendosi, unendo al rock suoni più melodici.

Ma, il fiore all'occhiello della band è rappresentato dai testi, definiti «poesia in musica» e non a caso «Fare musica» ha inserito Fiumani, unico autore italiano, tra i grandi poeti del rock insieme ad artisti [illegible] calibro di Lou Reed, Jim Morrison e Bob Dylan. Insomma, [illegible] si può dire che Federico [illegible] sia in ottima compagnia.

Accanto al leader, [illegible] e chitarra, Walter Poli al basso, Alessio Ricci alla batteria e Riccardo Onori alla chitarra, accomunati da dieci anni di attività fatta di 45 giri, ep, lp, raccolte antologiche, tournée e i primi attesi successi, poi via via consolidatisi.

La casa discografica Abraxas, in questi [illegible] [illegible] contemporanea all'ultimo lp e al video-clip «L'odore delle rose», sta ristampando [illegible] vinile e cd i primi album della formazione toscana «Siberia», del '84, e «Tre volte lacrime» dell'86, con l'aggiunta di brani sino ad ora inediti e già oggetto di culto tra i numerosi appassionati.

Atmosfere ricche di suggestione con suoni vibranti per il concerto di [illegible] (il pubblico per assistervi dovrà pagare il biglietto d'ingresso a diff[illegible] degli altri appuntamenti previsti dalla rassegna rock 'Symbol live'), ma soprattuto la possibilità di ascoltare [illegible] vivo i testi che hanno fatto dei «Diaframma» una delle band più apprezzate nel panorama musicale italiano e anche europeo. [l. b.]

I «Diaframma» [illegible] Fiumani

STASERA ALLE [illegible]

Teleregione
13 — [illegible], telenovela
13,20 Rubrica di cucina
13,30 Riuscirà la nostra carovana a...
13,55 Telegiornale
14,30 Telefilm
15 — Vendite commerciali
17 — Starlandia
[illegible] — Riuscirà la nostra carovana a...
18,30 Destini, telenovela
18,50 Politica verde, rubrica
19 — Politica verde, rubrica
20,15 Telegiornale
20,45 Fiori di bosco, film
22,30 Telegiornale
23 — Rubrica
0,15 Telegiornale

Mixer Tv
11 — Tg Savona
11,10 Tg Imperia
11,20 Tg Genova
11,30 Sky ways, telefilm
12 — Il richiamo [illegible] abissi, telefilm
12,30 Avventure di frontiera, telefilm
13 — Fantazoo, telefilm
13,30 I dinosauri, cartoni animati
14 — Tg Liguria, regionale
14,10 Tg Savona, provinciale
14,20 Tg Imperia, provinciale
14,30 [illegible]ca, telefilm
[illegible] 4 [illegible] in carriera
16 — La signora [illegible] gl[illegible]
17 — Colorina, telenovela
17,55 L'oroscopo, rubrica astrologica
18 — Mariana il diritto di nascere
19,20 Tg Genova
19,30 [illegible], cartoni animati
20 — Sister Kate, situation comedy
20,30 Bermuda: La [illegible] maledetta, film avventura
22 — Tg Savona, tg provinciale
22,10 Tg Imperia, tg provinciale
22,20 Tg Genova, tg provinciale
22,45 Odeon dossier: XXI [illegible] [illegible] e la terra
23,45 Benvenuti a...
0,55 L'oroscopo

Telecupole
13 — Destini, telenovela
14,15 Pomeriggio insieme
17 — [illegible], rubrica
18 — Riuscirà la nostra carovana a...
20,25 La mascotte, film tv
22,30 Informazione regionale
22,45 Rosso di sera, souvenir

Telecittà
13 — Video Jay
17 — Mtv's Coca Cola report
17,15 Mtv news
17,45 3 from 1
18 — Mtv dance
19,09 Telecittà notizie
20,05 Lotta di classe, novela
20,40 Tribuna stampa
21,40 Motorshow
22,15 Liguria Politica
23,15 Teleshopping

Canale 7
12,05 Il richiamo degli abissi, telefilm
13 — [illegible] Savona
13,15 Tg Imperia
13,45 Tg Liguria
14 — La galleria, antichità
16 — Il richiamo degli abissi, telefilm
16,30 L'uomo e la terra, d[illegible]
17,30 Sky ways, telefilm
[illegible] Replay sport, rubrica
19 — Tg Liguria
20,30 I [illegible] giovedì, [illegible]
21,45 [illegible]
22,30 [illegible]o
22,40 Tg Imperia
23 — Ispettore Bluey, telefilm

[illegible]
13,15 Telegiornale Tga
13,35 Telenovela
14,10 Telegiornale Tga
14,30 Junior tv
18,30 Telenovela
19,26 Telegiornale Tga
19,45 L'opinione, rubrica
19,55 Telenovela
22,30 Telegiornale [illegible]
[illegible] Film

Telenord
13 — Sky ways, telefilm
14 — Le [illegible] di Tom Sawyer
15 — L'uomo e la Terra, documentario
15,30 Sky ways, telefilm
16 — Ispettore Bluey, telefilm
19 — Telegiornale 4
19,30 Avventure di frontiera, telefilm
[illegible] [illegible] Savona
20,05 [illegible] Imperia
20,15 Tg [illegible]
[illegible] Blood [illegible]
22 — Tn4 [illegible]
22,05 [illegible] abissi, telefilm
22,30 Sky ways
23 — Telegiornale 4
23,30 Avventure di frontiera
24 — Tn4 news
0,05 Nati per vivere

Telestar
17,40 Squadra speciale anticrimine
18,05 Pasiones, telefilm
19,35 Bollicine, telefilm
20,30 Inferno bianco, film
23,15 Mod squad, telefilm
23,40 Lucy Show, telefilm
0,15 Lucy Show, [illegible]
0,45 Notturno Telestar

Sardegna [illegible]
[illegible] Sardegna giornale
13,15 Quando si piange per amore
14 — Sardegna giornale
14,45 Teleimmagini 24 ore [illegible]
15 — Sportello imprese, [illegible]
16 — Telepromozioni
18 — Cartone animato
18,30 Sardegna giornale
18,40 Pasiones, telenovela
19,30 Quando si piange per amore
20,30 Sardegna giornale
23 — Omnibus, film
0,30 Sardegna giornale

T.C.S.
13,45 Usa Today, news
14 — Aspettando il domani
14,30 Il tempo della nostra [illegible]
15,15 Rotocalco rosa
15,45 Programmazione locale
17,20 Sette in allegria, cartoni animati
18 — I [illegible] telefilm
19,30 Buck Rogers, telefilm
20,30 Uno straniero a Paso Bravo, film
22,20 Colpo [illegible] story
[illegible] La prima volta di Jennifer, film con J. Woodward, regia di Paul Newman
1,20 Colpo Grosso story, show (r)

[illegible]
7 — Junior Tv
11 — Benny and Cecil, cartoni
11,30 Fbi, telefilm
12,30 Punto news, notiziario
12,45 Malù, telenovela
13,15 Punto news, notiziario
13,30 Da La Spezia a Ventimiglia
14 — Portobello road
17,45 Junior tv
18,45 Punto sera
19,15 Punto sport
19,30 Antenna 3 informazione
19,45 Punto sera, notiziario
20,15 Punto sport
20,30 Sotto accusa, a cura di Franco Manzitti
22,30 Punto sera, notiziario
23 — Punto sport
23,15 Arius
1 — Rosso di sera, varietà
2 — Sotto accusa, (r)

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Filarmonica di Berlino, ore 21, lire 180.000/130.000/80.000
Pol. Margherita: Recital di Giorgio Gaber, ore 21, lire 35.000/28.000
Teatro della Corte: Verso la fine dell'estate di C. Repetti, regia di P. Maccarinelli, teatro di Genova con A. Galiena, M. Ghini, P. Graziosi, C. Stagnaro, ore 20.30, L. 37.000/28.000
Teatro Genovese: La lunga vita di Marianna Ucria di Dacia Maraini, regia di Lamberto Puggelli, teatro [illegible] Catania, ore 20.30, lire 37.000/28.000
Teatro della Tosse in Sant'Agostino: Allegretto (perbene ma non troppo), Arca Azzurra teatro, ore 21, lire 22.000
Dopoteatro: King di G. Aloisio, regia G. Gaber, ore 22.45, L. 20.000/10.000

CINEMA

Ariston 1: Sex and zen
Ariston 2: L'ultimo dei [illegible]
Augustus: I nuovi eroi
Corallo 1: Orlando
Corallo 2: Mac
Grattacielo: Week end con il morto 2
Lux: Codice d'[illegible]
Odeon: Pacco doppiopacco e contropaccotto
Olimpia: Guardia del corpo
Orfeo: La bella e la bestia
Palazzo: Il [illegible]mo
Universale 1: I signori della truffa
Universale 2: Body of evidence
Universale 3: Puerto Escondido
Verdi: Dracula
Centrale 1: Ursus, la cura dell'orgasmo
Centrale 2: Anal orgasmic love - Tradimenti di una moglie
Chiabrera: Black man power - Anal encounters 4
Cristallo: Il segreto di Maurizia
Eldorado: Senza ogni limite

[illegible]CLUB

Amici del Cinema: Legge 627
Fritz Lang: Caccia alle farfalle
Lumière: Freaks
Movie club: Cuori ribelli

[illegible]

Eden - Pegliolmare: Nuovo progr.

Biancoblù sotto pressione dopo il terzo ko in casa: è il mese decisivo nella rincorsa alla C2

Grenno dà gli otto giorni al Savona

Il presidente: «Voglio immediato riscatto ad Acqui»

SAVONA
NOSTRO SERVIZIO

Il presidente Enzo Grenno non ha dato alcuna tirata d'orecchie ai suoi uomini. Il «numero uno» [illegible] Savona si è incontrato con [illegible] squadra, [illegible] analizzato assieme ai giocatori [illegible] sconfitta interna con il Sassuolo, ma non ha preso provvedimenti. [illegible] si aspetta però adesso una grande prova dei suoi nella trasferta di Acqui, [illegible] avversari che [illegible] attraversando [illegible] brutto momento, ma che [illegible] il Savona han sempre ottenuto buoni risultati.

Per Orcino è anche la partita [illegible]'ex, avendo giocato [illegible] le file dei piemontesi per alcune stagioni. Grenno: «Mi aspetto un pronto riscatto fin dalla partita di Acqui. [illegible] consapevoli che la trasferta non è delle più facili, ma dobbiamo cercare in ogni caso di uscirne con un risultato positivo. Domenica c'è anche lo scontro diretto [illegible] Brescello e Vogherese. La prima della classe potrebbe cadere sul campo emiliano. [illegible] anche per questo che ad Acqui dobbiamo far risultato».

Nelle prossime quattro partite, nell'ordine Acqui in trasferta, Camaiore e Sarzanese in casa e il derby di Santa Margherita, il Savona dovrà cercare di raccogliere [illegible] almeno 7 punti, che gli [illegible] sentirebbero forse, in base agli esiti degli scontri diretti delle rivali, di guadagnare terreno e magari qualche posizione. Ancora Grenno: «Questa tabella andrebbe benissimo. Anzi, la sottoscriverei fin [illegible] questo [illegible]to. [illegible] convinto, e non [illegible] dico per presunzione, che il Savona possieda il meglio del calcio dilettantistico, anche se non riusciamo a capire certi alti e bassi. Singolarmente i miei sono tutti molto bravi, ma in campo talvolta mancano di lucidità. [illegible] auguro solo di rivedere il vero Savona già da domenica».

Il presidente si aspetta quindi una prova del cuore nelle prossime partite. Se questo non dovesse, il numero uno biancoblù potrebbe allora prendere seri provvedimenti nei confronti dei giocatori che non dovessero dare il massimo. Multe [illegible] sospensioni dei premi-partita? [illegible] ora è prematuro sbilanciarsi. Meglio per tutti, comunque, che il Savona riprenda il cammino verso la C2.

E' [illegible]ero che [illegible] sconfitte interne alla fine del torneo potrebbero fare la differenza, ma la banda-Orcino deve dimostrare, non solo ai sostenitori ma a se stessa, di possedere [illegible] le credenziali per salire sul carro che riporti il Savona tra i professionisti. Quattro punti di distacco dalla prima della classe sono ancora recuperabili, visti anche [illegible] [illegible] diretti da disputare. L'importante è crederci ancora.

Roberto Pizzorno

[illegible] TURNI

L'ora degli scontri diretti

SAVONA. Con il Savona impegnato nella trasferta [illegible] Acqui e con la Vogherese che viaggia sul campo [illegible] Brescello, la quarta giornata di ritorno [illegible] Campionato nazionale dilettanti proporrà domenica anche Sassuolo-Bra e Rapallo-Bagnolese. Tutti scontri inte[illegible] per [illegible] vertice. Ma per le «grandi» il prossimo [illegible] [illegible] quello delle verifiche. Il 7 febbraio, col Savona impegnato in casa col Camaiore, spiccano Vogherese-Sassuolo e Pietrasanta-Brescello. La settimana successiva, il 14 febbraio, mentre il Savona riceve la Sarzanese e la Vogherese viaggia a Rapallo, il Brescello [illegible] di scena a Livorno. Infine il 21 febbraio, settima [illegible] ritorno, c'è Brescello-Sassuolo a tener banco, ma anche un interessante Sanremese-Rapallo. Per la Vogherese, match interno con l'Acqui. Tutto [illegible]ato, quattro turni difficili per la capolista, con molti scontri diretti. Riusci[illegible] approfittarne [illegible] Savona? [r. p.]

Grenno il giorno dell'ingaggio di Mazzeo: il presidente chiede di stringere [illegible]

Vado, oggi al «Chittolina» gioca la rappresentativa

VADO LIGURE. Continuano le partite di allenamento della rappresentativa del Comitato regionale ligure del [illegible]rio tecnico Piero Calleri, in vi[illegible] del «Trofeo Barassi» che scatterà il 31 marzo. Oggi alle 15 i selezionati dei tornei di Eccellenza, Promozione e Prima categoria giocheranno [illegible] partita al «Chittolina», contro il Vado [illegible] Fulvio Piovano.

Calleri e l'allenatore Chico Locatelli hanno già deciso l'undici che [illegible]derà in campo contro i rossoblù. Eccolo: Bellé (Cengio); Dagnino (Vado), Gazzo (Borgoratti); Lazzini (Migliarinese), Guarisco (Cisano S. Giorgio), Serpentino (S. Ampelio Bordighera); Franzè (Olimpic Palmarese), Gandolfo (Albenga), Agnetti (Sestri Levante), Masitto (Sestri Levante), Buttiglieri (Vado).

Nella ripresa i selezionatori daranno spazio a Skavo (Anpi Casassa), Olbario (Lavagnese), Di Francisca (Pegliese), Ricci (Brugnato), Meggiari (Folbas), Franchini (Nuova S. Fruttuoso), Martini (Pro Recco), La Malfa (Borgoratti) e Massabò (Imperia 87). L'incontro sarà diretto dall'arbitro Adriano Zunino [illegible] Savona.

Nell'ultimo incontro amichevole disputato dalla rappresentativa contro il Finale Ligure [illegible] Flavio Ferraro, la squadra del presidente Andrea Nicchiotti ha vinto, ma [illegible] apparsa ancora in rodaggio. Mentre il reparto offensivo sembra non presenta[illegible] grossi problemi (contro i giallorossi hanno realizzato [illegible] gol Buttiglieri e uno ciascuno Gandolfo e Masitto), i problemi [illegible] da risolvere sembrano essere soprattutto a centrocampo e in retroguardia.

Ci [illegible] [illegible] due mesi [illegible] tempo prima dell'esordio [illegible] «Barassi», e Calleri e i suoi collaboratori dovranno cercare in ogni modo di registare a puntino ogni reparto. Infatti l'obiettivo del Comitato regionale ligure quest'anno è ambizioso: si punta a vincere l'importante manifestazione. Il prossimo raduno della selezione è previsto per giovedì prossimo a Chiavari. [r. p.]

Tra i protagonisti più attesi Madonia, Cavalleri e gli specialisti delle lunghe distanze

L'atletica prenota un grande '93

Rinnovato il direttivo provinciale savonese, [illegible] neopresidente Fazzina: «C'è molto [illegible] lavorare, [illegible] abbiamo un'enorme voglia di progredire». Primi risultati ed ambizioni. Domenica regionali di campestre a La Spezia

Sta per [illegible] nel vivo la stagione dell'atletica leggera. E' infatti in pieno svolgimento [illegible] stagione indoor che avrà l'apice nel mese di febbraio a Genova, [illegible] serie di meeting ad alto livello, che vede protagonisti anche molti savonesi. Tutto questo mentre venerdì [illegible] stato rinnovato il consiglio direttivo della Fidal, che rimarrà in carica per il prossimo quadriennio.

Il record di Fabrizio. [illegible] finisce di stupire Fabrizio Cavalleri, portacolori dell'Atletica Varazze: dopo gli exploit della [illegible] stagione, [illegible] iniziato il '93 con il record nel getto del peso: un 14,99 che rappresenta il [illegible] limite ligure indoor. Fabrizio: «Questa per [illegible] è la stagione decisiva. Per il [illegible]mento sono intenzionato ad allenarmi sia nel peso che nel disco. Quanto ai programmi, parteciperò alle principali manifestazioni, a cominciare dagli Italiani di sabato a Verona, e [illegible] ricca stagione indoor».

Il riscatto di Ezio. La rabbia per l'ingiustificata esclusione [illegible] Giochi di Barcellona non [illegible] ancora passata. Ma Ezio Madonia, velocista ingauno [illegible] Fiamme Gialle, è intenzionato a rispondere con i risultati. E così da qualche settimana il [illegible]pione ponentino ha ripreso gli allenamenti in vista di una stagione piena di appuntamenti: «Ci sono obiettivi di primaria importanza, dai Giochi del Mediterraneo di Montpellier ai Mondiali di Stoccarda. E in terra tedesca spero di ripetere l'exploi[illegible] '91 a Tokyo, quando fui l'unico bianco a [illegible] le semifinali dei 100».

[illegible] anni per [illegible] Sono molti i problemi che il nuovo direttivo Fidal, eletto venerdì scorso, dovrà affrontare nel prossimo quadriennio. «Ma c'è [illegible] voglia di fare - afferma [illegible] neopresidente Giancarlo Fazzina -. Certo ci sono molte [illegible] da migliorare, fin [illegible] quella propaganda che è [illegible] il no[illegible] tallone d'Achille degli ulti[illegible] anni». Nuovi componenti del consiglio sono Andrea Bassafontana, Ottorino Bianchi, [illegible] Scaramelli, Albino Cella, Michele Petruzzelli ed Enrico Caviglia. Alla riunione, cui ha partecipato [illegible] presidente del Coni, Speranza, [illegible] intervenute tutte le società savonesi.

Tempo [illegible] campestri. Oltre alle indoor, questi mesi vedono protagoniste le campestri. C'è attesa per i regionali di domenica a Spezia, ai quali parteciperanno [illegible] club savonesi. Sette giorni dopo (7 febbraio) sarà la volta del campionato regionale individuale organizzato dall'Atletica Cairo. Nel ponente, organizzata dall'Atletica Ceriale, domenica è in programma anche la 1a Marcia dei Turchi, non competitiva [illegible] 7 km: ritrovo alle [illegible] in piazza della Vittoria, via alle 9,30. [g. o.]

[illegible]

Quante «stelle» [illegible] Genova

La grande atletica sta per approdare in Liguria [illegible] [illegible] serie di manifestazioni [illegible] alto livello. Le prime date da segnare sull'agenda sono il 13 e [illegible] febbraio, quando il palasport di Genova ospiterà gli Italiani indoor. Sicura la presenza [illegible] tutte le «stelle» [illegible] firma[illegible] nazionale, con particolare riguardo per Ezio Madonia e Gerry Di Napoli. Fabrizio Benvenuti sarà invece la «star» del meeting organizzato dal [illegible] mercoledì 17 febbraio, al quale (ma le iscrizioni [illegible] appena all'inizio) hanno già assicurato [illegible] loro presenza numerosi atleti americani ed europei. Epilogo delle gare al coperto, sempre a Genova, il 21 febbraio con [illegible] classico «Pavolini». Celle sarà invece protagonista [illegible] 24 giugno con il 6° Meeting Arcobaleno che s'annuncia molto ricco. Qualche perplessità invece per il Meeting [illegible] Ferragosto, non ancora in calendario. Solo nei prossimi giorni se ne conoscerà l'esatto destino. [g. o.]

Fra tre settimane il via alla nuova stagione delle due ruote

Esplode il ciclismo in Riviera

Molte squadre e i loro assi, Chiappucci e Lemond in testa, si stanno allenando nel Ponente. Si respira già l'atmosfera di Trofeo Laigueglia e Montecarlo-Alassio

In questi giorni arriverà anche Argentin

Mancano solo tre settimane alla ripresa [illegible] stagione ciclistica. E a battezzare ufficialmente il '93 delle due ruote sarà, sia in campo professionistico che nel settore dei «puri», la Riviera di ponente con una serie di gare destinata [illegible] attirare l'attenzione di tutti gli appassionati.

Il comitato organizzatore delle «Baie [illegible] Sole» ha fatto [illegible] [illegible] davvero in grande, sicuro [illegible] ottenere, oltre [illegible] risultati sportivi, anche [illegible] valido riscontro turistico. Il via avverrà [illegible] il Trofeo Laigueglia (alla trentesima edizione) e con la Montecarlo-Alassio (al debutto come gara professionistica), che possono già contare su un elenco di [illegible] iscritti, in rappresentanza del «Gotha» [illegible] ciclismo che conta.

Del resto basta dare un'occhiata ai nomi per rendersi con[illegible] [illegible] livello delle due gare: si va [illegible] Carrera [illegible] Claudio Chiappucci (già in Riviera per i primi allenamenti), Roche e Guido Bontempi, alla Lampre che ha come capitano Maurizio Fondriest. Tra le squadre italiane hanno assicurato la loro presenza anche la Bianchi con Chioccioli e Cipollini, e l'Az con Ghirotto e Perini. Inoltre, nelle prossime [illegible] arriverà l'assenso anche di Moreno Argentin, mentre ieri [illegible] agganciato alla truppa Greg Lemond, [illegible] capitanerà una nutrita truppa straniera [illegible] [illegible] Wolf (Gatorade); [illegible] Andersen (Motorola); Ludwing e Raab (Telecom); [illegible]tet, Sergeant, Ekimov e Cari[illegible].

Afferma Bruno Zanoni, presidente del Velo club Laigueglia: «Più [illegible] così non si poteva f[illegible] Laigueglia festeggerà alla grande il trentesimo compleanno così [illegible] la Montecarlo-Alassio, in programma il giorno dopo, il suo debu[illegible]. L'elenco de[illegible] iscritti [illegible] in grado [illegible] [illegible] tentare anche i palati più esigenti e i tanti sportivi che affolleranno le strade rivierasche. [illegible] [illegible] anche dei vantaggi turistici che queste [illegible]festazioni, inserite in un perio[illegible] [illegible] bassa stagione, portano a tutti gli operatori del settore».

Entrambe le corse [illegible] trasmesse dalla Rai, che [illegible] negli ultimi giorni però prenderà la decisione se irradiarle in diretta o in differita nelle [illegible] serali (del [illegible] il [illegible] con [illegible] Lega per i diritti [illegible] gare '93 non è stato ancora siglato). Da ieri intanto [illegible] arrivati i primi protagonisti, ad iniziare da Claudio Chiappucci: il popolare «Calimero», già protagonista del Ciclocross di Natale, è [illegible] a ben figurare nelle due gare, dove cercherà di porre il primo sigillo alla sua intensa stagione che culminerà con Giro e Tour.

Anche [illegible] Montecarlo-Alassio riservata ai dilettanti [illegible] avvia a registrare un nuovo record di partecipanti: nell'elenco iscritti della «classicissima d'apertura», vinta negli ultimi due anni [illegible] campione olimpico Fabio Casartelli, [illegible] inseriti i più forti c[illegible]ti italiani e stranieri, tutti intenzionati a cogliere [illegible] prestigioso successo nella città del Muretto.

Intanto sono state delineate anche le corse riservate agli amatori, che avranno il culmine nel Trofeo Baia del Sole, cronometro individuale [illegible] [illegible] chilometro in programma sul lungomare Laigueglia-Alassio. Da segnalare anche il secondo Trofeo Città di Laigueglia di mountain-bike, spostato per esigenze televisive [illegible] [illegible] marzo.

Guglielmo Olivero

Bocce: in serie B zoppica la Familiare e la S. Nazario è fanalino di coda

Ferrania pronta al match-primato

I gialloblù, secondi, sabato sono a Ventimiglia

Tutto ok per Ferrania, che nel girone ponentino [illegible] si ritrova in ottima posizione alle sp[illegible] della capolista Ventimigliese: dopo [illegible] vincente esordio sul Borgo a Sanremo gli uomini di Camusso si [illegible] imposti ai varazzini [illegible] S. Nazario, vincendo 9-7 [illegible] termine di [illegible] in[illegible] molto combattuto.

Sembrava tutto facile per i valbormidesi, partiti 4-0, ma poi gli avversari si era fatti sotto fino al 5-5 [illegible]po i «pto». Ci pensavano Lucchini e Venturino a mettere il risultato al sicuro aggiudicandosi i [illegible] individuali (13-9 a Fazio, 13-8 a Vernazza), [illegible] i giovani E. Bruzzone-A. Siri conquistavano per Varazze gli ultimi due punti vincendo la staffetta 42-32 su Berta-Lucchini. Altri incontri: Berta-Molinari-Safina 13, Bonifacino-Glori-Siri 6; Ferraro-Romano 13, [illegible]-Fazio 5; Romano 17, Siri 24; Ferraro-Bruzzone 23-23; Molinari 19, Bonifacino 22.

Note meno liete per [illegible] [illegible]liare, [illegible] [illegible] [illegible] con la [illegible]ri[illegible] Borgo (squadra di tutti C): un po' sottotono Chiesa, [illegible] all'esordio a Bordighera aveva conquistato [illegible] punti, i savonesi non [illegible] riusciti a giocare sul loro livello partendo con uno 0-[illegible] poco incoraggiante e riuscendo a pareggiare con la staffetta finale, 47-25 con Ottonello-[illegible] [illegible] [illegible] Francesco-Polla. Altri: Peluso-Pessano-Trezza 9, Branda-Ghiglia-Moncia 11; Briano-Chiesa 8, Cappiello-Polla 13; Chiesa 34, R. Polla 21; Chiesa 8, Ghiglia 13; Vignolo 12, Polla 5; Ottonello 15, Romano 17; Piccinino 24, [illegible] 30. Sabato scontro al vertice: Ferrania a Ventimiglia, partita-verità. La S. Nazario a Celle ospite la Familiare e la Muller riceve il Borgo. Classifica: Ventimigliese p. 26, Ferrania 20, Muller 16, Borgo 13, Familiare 12, S. Nazario 10. [g. tol.]

Chiesa, della Familiare Savona

[illegible]

Il Savona nel mirino

Stop a Briata e una multa di due milioni

Tra [illegible] liguri che militano nel Campionato nazionale dilettanti, solo il Rapallo è stato risparmiato dal Giudice. Samm-Sanremese è costata la squalifica a D'Agostino e Spadavecchia [illegible] gli arancione, e Andrian tra i matuziani; la Sarzanese sarà priva [illegible] Musetti e il Savona di Briata: tutti salteranno un turno. Per i biancoblù le decisioni [illegible] Giudice sono però state anche favorevoli: all'Acqui domenica mancano Casu e Ardoino. Due turni a Saltarelli [illegible] Livorno e Mediani del Rotoglia; uno a Baioni (Livorno), Losi (Bagnolese), De Santis (Bra), Magagnini (Camaiore), Cocchetti (C. Pelli), Dell'Amico e Codice (Vogherese). Savona, Vogherese e Cuneo sono multate di [illegible] milioni, [illegible] milione e [illegible] e 600mila lire. Il dirigente del Savona, Pulvio Florean, [illegible] inibito fino al 18 febbraio, e [illegible] tecnico della Vogherese, Ciravegna, fino all'11 febbraio. [m. no.]

[illegible]

Affronterà l'Ujpest

[illegible] Canottieri ko Il Recco finalista della Coppa Len

RECCO. A distanza di un anno, un'altra squadra ligure parteciperà a [illegible] finale europea. Infatti [illegible] Recco di Mimmo Barlocco, nonostente in campionato stenti parecchio, è riuscito [illegible] espugnare in «Scandone» a Napoli nel retour-match della Coppa Len che lo vedeva opposto alla Canottieri di D'Angelo. I recchesi si sono imposti per 6-5 dopo una partita estremamente tirata, che li ha però sempre visti in vantaggio. L'impresa è stata possibile anche per la gran serata del giovane portiere Vio (che [illegible] [illegible]he parato un rigore a Gocanin), il quale con Gyongyoesi e Baldineti ha trascinato il Recco alla finale contro l'Ujpest. I genovesi tornano [illegible] assaporare [illegible] finale europea dopo 10 anni, dai tempi [illegible] grande Recco che spopolava in Italia e in Eu[illegible]. E superato l'ostacolo-Canottieri, la vittoria nella neonata Coppa Len appare più vicina. [m. no.]

PATTINAGGIO

Cura il settore artistico

A Pallare è nata una [illegible]

PALLARE. «Fiocco rosa» nel mondo del pattinaggio [illegible]se. E' [illegible] infatti [illegible] alcuni giorni la società Pattinaggio artistico Pallare. Il [illegible] sodali[illegible]o si propone di propagandare e sviluppare questa disciplina in tutti i comuni che fanno parte della Comunità [illegible] della [illegible] Bormida. [illegible] sede della società è in pia[illegible] S. Marco, in un locale vicino alla chiesa parrocchiale: presidente della società è stato eletto Aldo Musso. Il nuovo sodalizio si avvale delle prestazioni di allenatori che fin da quest'anno prepareranno gli atleti in vista della partecipazione a campionati provinciali e regionali. E' infatti intenzione dei dirigenti del nuovo sodalizio creare un gruppo di specialisti forte ed omogeneo, in grado di riportare alla ribalta, dopo anni di decadimento, il pattinaggio dell'entroterra [illegible] a livello savonese che ligure. [r. p.]

I negozianti torinesi criticano la proposta della commissione antitrust

Shopping la domenica, tanti no

Reazioni favorevoli soltanto dalla grande distribuzione
«Prova positiva in Spagna, è il secondo giorno di vendite»

Negozi aperti anche la domenica mattina, dopo le 21 e durante l'attuale mezza giornata di chiusura infrasettimanale. Ispirandosi alle direttive CEE, l'ha proposto al presidente del Consiglio l'Antitrust, «per dare slancio al commercio». E, a giudicare dalle reazioni dei dettaglianti torinesi, il sasso ha davvero smosso lo stagno: piena di foga la scia di contestazioni con cui la novità è piombata su negozi e mercati.

Ammesso che «l'attuale disciplina non risponde più alle esigenze dei consumatori e ai nuovi modelli di vita», ad esempio, la Confesercenti si anticipa disponibile a «discutere» solo un'eventuale apertura facoltativa durante la chiusura infrasettimanale, limitando ogni apertura festiva o notturna «a determinate zone in momenti di animazione e promozione».

Ancora più drastico il presidente dell'Ascom Ottavio Guala, convinto che «Torino non è né Rimini né Sanremo, per cui gli orari attuali bastano e avanzano. Escluse poche situazioni di emergenza, che esigono di essere risolte garantendo alla città qualche drugstore aperto di notte o di festa».

Dagli ambulanti di Porta Palazzo, il commento più disarmato. Spiega Giuseppe Giurato, presidente della Fiva: «Con la nuova legge il settore i mercati sono già stati autorizzati a diversificare l'orario, secondo una pianificazione cui stiamo lavorando in base alle esigenze dei vari quartieri».

Bancarelle al lavoro anche di notte, dunque? «A patto si dimostri che servono realmente. E senza dimenticare che il freddo notturno, a Torino, picchia duro per chi vende e per chi compera».

Ma è proprio vero che, all'estero, lo shopping impazza 24 ore su 24? Riassume un dirigente dell'ipermercato Auchan: «Noi lavoriamo soprattutto in Francia, dove per legge possiamo restare aperti di domenica solo in zone e periodi predeterminati, oppure in Spagna. Qui, in due o tre città, ci è stata permessa un'apertura festiva sperimentale che ha portato a sorprendenti risultati: dopo il sabato, la domenica è il secondo giorno di massimo incasso».

Tutti a festeggiare attaccati a un carrello, gli spagnoli? Forse no visto che, in questi modernissimi centri polivalenti, le famiglie non solo fanno acquisti ma possono passare il tempo al cinema, in palestra o al ristorante. Dicono i funzionari di Auchan: «Si potrebbe discutere se una domenica casalinga di fronte alla tv sia più gratificante. Anche se la questione è un'altra: gli orari attuali sono l'anello più debole del commercio e, dilatandoli, si potrà liberalizzazione ancora più incisiva e generalizzata».

Proprio ciò che temono i dettaglianti, sul piede di guerra contro altre proposte dell'Antitrust «ancora più traumatiche». In prima linea l'abolizione della legge generale sul commercio n. 426 e la semplificazione dell'iscrizione al registro degli esercenti «Rec», con il rischio che tutti possano vendere quasi tutto.

Tempesta la Confesercenti: «Non accetteremo che il commercio diventi un Far West a vantaggio del più forte, e cioè la maxidistribuzione». Protesta l'Ascom: «Intendiamo batterci per una maggior professionalità, non sfossaria. Proponiamo che si riesumi l'Osservatorio ministeriale dei prezzi, accantonato appena ci si è accorti che a speculare sulla crisi non sono i negozianti». E persino da Auchan si tende a frenare: «Meglio tenere la briglia sul collo. Passare da un sistema ibernato al liberismo più totale sarebbe un grosso rischio».

Tutte sbagliate, insomma, le proposte dell'Antitrust? Forse soprattutto premature, come tuona l'ipotesi di ancorare il futuro del commercio non più ai Piani comunali di settore (spesso manipolati per interessi corporativi), ma alla programmazione urbanistica. Una novità anticipata in Piemonte un anno fa dalla legge regionale n. 70 che, proprio per non abbandonare il settore distributivo al caos e alla legge del più forte, ha dato una valenza urbanistica alle autorizzazioni commerciali.

Luisella Re

Per le bancarelle orari più elastici in base alle abitudini di ogni quartiere

Negozi aperti di sera e tutti i giorni? Un'idea che non convince i piccoli dettaglianti, ma che ha avuto successo in altri Paesi

«Un giorno per la famiglia»

La Chiesa contraria, bisogna rispettare i ritmi di vita

Di lavoro festivo s'era occupata due anni fa la Conferenza episcopale piemontese. Allora l'attenzione dei vescovi era rivolta al mutamento nell'organizzazione del lavoro industriale, una «rivoluzione» che - con la perdita, tra l'altro, della domenica come giorno consacrato al riposo, agli affetti, alla religione - avrebbe potuto comportare «rischi disgregatori per la famiglia e la comunità». Ne era scaturito un documento sottoposto al Papa in occasione della visita ai lavoratori Olivetti di Ivrea, il 19 marzo 1990.

Oggi l'eventualità di trasformare la domenica in un giorno come un altro ripresenta per i dipendenti del commercio. Monsignor Ferdinando Charrier, vescovo di Alessandria, delegato della Cep per i problemi sociali e del lavoro, propone una personale riflessione. «La questione - osserva - si pone diversamente rispetto al '90. Allora si parlava di cambiamento nell'organizzazione della grande industria. Ora nella puntualizzazione: la Chiesa, tradizionalmente, non è mai stata contraria al lavoro nei servizi: determinati impegni sono considerati utili e necessari. Parlando di commercio, in questo ambito possiamo inserire i piccoli dettaglianti. Diverso è il discorso della grande distribuzione, che occupa migliaia di addetti e alla quale si possono applicare le considerazioni negative espresse a suo tempo dai vescovi del Piemonte».

E ancora: «L'organizzazione del lavoro deve rispettare i diritti della persona e certi ritmi: non è giusto rinunciare al giorno di Dio, che è però anche giorno dell'uomo. Un momento necessario per riflettere, soprattutto in tempi come quelli attuali».

Banda in azione nel week-end: il negozio in via S. Tommaso era aperto da dicembre

Lancia termica e via con un miliardo

Svuotate le due casseforti della gioielleria

Torna con un colpo da un miliardo la banda della «lancia termica». Una gang di professionisti - forse la stessa che ha raggranellato ricchi bottini visitando con il medesimo sistema i caveau di banche e gioiellerie cittadine - nello scorso weekend ha ripulito le due casseforti della gioielleria di via San Tommaso 22 b, in pieno centro.

I ladri hanno preso di mira il negozio di preziosi e articoli da regalo di classe aperto lo scorso 30 novembre da Giovanna Giordano, 47 anni, che per anni aveva avuto una gioielleria in corso Giulio Cesare 55, ora ceduta: ori, argenti, gioielli, cristalli, vasi cinesi e altri pezzi di valore esposti in due eleganti saloni protetti da sofisticati sistemi d'allarme e da una polizza d'assicurazione stipulata nientemeno che con i Lloyd's di Londra.

E' stata Giovanna Giordano a scoprire martedì mattina il furto miliardario: «La gioielleria era chiusa da sabato e il lunedì è il nostro giorno di riposo. Stavo per aprire e mi sono accorta che l'allarme non funzionava. Ho subito capito che, entrando in negozio, avrei trovato una brutta sorpresa».

Giovanna Giordano (a destra), titolare della gioielleria svaligiata

La banda entra in azione nella notte tra sabato e domenica. Conosce bene quel palazzo all'angolo tra via Bertola e via San Tommaso e sa di poter lavorare con calma: la gioielleria riaprirà soltanto martedì.

I soliti ignoti penetrano all'interno dell'edificio dall'accesso al garage di via Bertola. Entrano nei sotterranei e con la lancia termica «aprono» due porte blindate. Disattivano i sistemi d'allarme e sono nel negozio. Il più è fatto. Le due casseforti, piene di gioielli rimasti in esposizione fino a sabato sono lì, a portata di mano: bastano due piccoli fori fatti col trapano per aprirle.

I ladri riempiono i loro sacchi senza fretta. Trovano anche il tempo per mangiare e bere dopo tanta fatica. Salgono al piano terra e perlustrano la gioielleria per non farsi sfuggire qualche altro pezzo di valore. Poi aspettano che venga la nuova notte per tornare sui loro passi e sparire nel buio. Nel caveau ripulito restano solo briciole di panini e lattine di coca-cola. Del passaggio dei ladri nessun'altra traccia.

In zona, tra sabato e lunedì notte, nessuno ha visto o sentito nulla di strano. Martedì mattina i carabinieri della compagnia San Carlo non hanno potuto far altro che prendere atto di un lavoro eseguito da gente che aveva grande pratica di questo tipo di furti. Ieri sulle modalità del colpo miliardario hanno indagato e rilevato il più piccolo dettaglio due scrupolosissimi periti giunti appositamente da Londra. Lloyd's ha la polizza della signora Giordano costerà cara.

Domani su TorinoSette

Gli studenti scrivono il giornale

In edicola domani con «La Stampa» il supplemento del venerdì TorinoSette, che questa settimana ospita il terzo numero di «Scrivere il giornale»: sono pubblicati i migliori articoli degli studenti delle scuole superiori di Torino e Provincia che aderiscono all'iniziativa, promossa dal Premio Grinzane Cavour e dal nostro giornale in collaborazione con il Dipartimento Scuola Educazione della Rai e con la Provincia.

Intervengono, nella pagina di giovani cronisti, gli allievi dei licei classici Alfieri di Torino e Balbo di Chieri, degli scientifici Gobetti e Umberto I di Torino, gli istituti tecnici Erasmo da Rotterdam di Nichelino e Majorana di Grugliasco.

Fra gli argomenti trattati, l'operazione «Restore Hope», la situazione dell'industria tessile, l'ultimo album di Tom Waits e il pericolo virus che contamina i computer del Politecnico.

SAPER SPENDERE

Posti auto assegnati o sorteggiati?

Anche gli amministratori hanno dubbi e si tormentano. «Sei anni fa - scrive un lettore - abbiamo smantellato un orto per ricavarne posti auto e dopo molti malumori tra i condomini s'è deciso di assegnare posti fissi ad ogni alloggio; l'assegnazione non è avvenuta tramite sorteggio, come io amministratore chiedevo, ma per ordine di alloggio. Dopo una settimana un proprietario protesta per il mancato sorteggio. Chiedo agli altri di provvedere al sorteggio, ma tutti sono d'accordo: durante la riunione andava bene a tutti, "dissenziente compreso", continua ad andare bene. Torna alla carica il contestatore e minaccia denuncia: la decisione sarebbe illegittima perché su terreno condominiale comune indivisibile tra i condomini. Vorrei capire dove sta la ragione e dove il torto».

L'avvocato Lorenzo Profeta, consulente dell'Unione piccoli proprietari, precisa: «Se c'è il regolamento di condominio e questo contiene indicazioni in proposito si dovevano seguire queste. In caso contrario, il parcheggio di auto nel cortile si considera legittimo se non impedisce a questo di continuare a servire agli usi cui è destinato. E' illegittimo l'uso del cortile come parcheggio a favore soltanto di alcuni condomini oppure a turni oppure l'occupazione dello stesso, in modo permanente, con roulottes: per tali usi speciali sembra necessario il consenso di tutti i condomini.

«L'assemblea può disciplinare, con una norma regolamentare, l'uso del cortile come parcheggio, così come può vietare la sosta di automezzi. La regolamentazione (consentire il parcheggio) può incontrare limiti e difficoltà per l'insufficienza della superficie disponibile all'assegnazione di un apposito spazio a ciascun condomino (deve essere rispettato il pari diritto tra tutti i proprietari che abbiano o non abbiano l'auto; ma le questioni sono risolvibili con un po' di buon senso e di buona volontà). Quindi, nel caso concreto, si deve considerare se l'assenza di sorteggio può far pensare ad arbitraria assegnazione di posto scomodo o sacrificato e cioè oggetto di un diritto non pari a quello degli altri».

Continua il legale: «In ogni caso le relative delibere regolamentari devono essere adottate con la maggioranza indicata dal 5° comma, art. 1136 del codice civile, se si trattando di innovazione. Occorre invece l'unanimità se si tratta di imporre il pagamento di un canone per i parcheggi (Cassazione, sentenza n. 1905 del 24-6-74). A titolo indicativo ricordiamo una sentenza del 15 gennaio 1962 del tribunale di Milano: ritenne lecita la decisione dell'assemblea di assegnare uno spazio nel cortile ad uso parcheggio per ciascun condomino, senza tener conto della diversa entità delle quote millesimali né della circostanza che uno dei condomini era proprietario di più unità immobiliari a differenza degli altri; e questo in base al principio del pari diritto dei condomini in quanto tali nell'uso delle cose comuni e dell'irrilevanza della diversità delle quote millesimali».

Daniela Ferrero ha descritto con meticoloso scrupolo le due monete in suo possesso, ha unito calchi e disegnino di uno stemma e domanda con speranza: «Sono vere? Quanto valgono? Le monete sono un dono di mio nonno».

Anna Maria Piccatto si rammarica di dover deludere le attese di Daniela. Spiega: «Il primo esemplare è una riproduzione in rame (a volte in lega di rame con metallo bianco) di una moneta d'oro da 8 scudi di Carlo IV di Spagna del 1792. L'originale ha diametro più grande, è d'oro 900 e pesa 27 grammi. Diversi tipi di monete sono stati riprodotti e non per trarre in inganno vista l'assoluta diversità tra copie e originali.

«Il secondo esemplare è un gettone, presumibilmente del valore di 20 lire: si usava nelle case da gioco alla fine dell'Ottocento e all'inizio dell'attuale secolo. Una curiosità, che magari piace a qualche collezionista, ma senza alcun valore commerciale».

Si[illegible]

il salvagente
PIAZZA SOLFERINO 14/a - TORINO
e
L'altro salvagente
VIA DI NANNI 33 - TORINO
negozi specializzati in
CAPI FIRMATI A PREZZO DI STOCK
VENDITA DI FINE STAGIONE
di tutto l'abbigliamento uomo, donna ragazzo e bambino
SCONTI DEL 60%
sui prezzi già dimezzati all'origine

FINALMENTE OGNI MERCOLEDI' NELLE EDICOLE A MILLE LIRE!
GUIDA SATELLITE & CABLE

Rosanna
ABITI ELEGANTI SPOSA
SERA - CERIMONIA - COCKTAIL pronto e su misura
Per nuovo locale in p.zza C. Felice 57 - Tel. 562 23 16 fa una grande svendita anche in c.so Vittorio Emanuele II, 32 - Tel. 817.40.55 - 889.862.
In occasione di IDEA SPOSA '93 saremo aperti domenica 31 gennaio

MAGAZZINI CAROSELLO
V. GORIZIA 52 — V. GENOVA 81
FIERA DEL BIANCO
con SCONTO su tutti gli articoli 20%
PIUMONI - TRAPUNTE - COPERTE - LENZUOLA - SPUGNA - TENDAGGI
MAGLIERIA INTIMA - BIANCHERIA INTIMA - PIGIAMERIA ...tutto per la casa

PREZZI
CASHMERE
MAGLIFICIO VENDE PREGIATI CAPI DI MAGLIERIA A PREZZI DI FABBRICA
ELKAY FASHIONS - MONZA - Tel. 039 324.495
Via Sgambati 24 (vicino Parco di Monza)
(TO) da: SCONTO
Frazione Marocchi 33 - Telefono 011 945.38.85

e tu
ASPETTI SPECIALIZZARTI IN INFORMATICA?
ISTITUTO
VITTORIO VENETO 13

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
Sportelli: Via Roma 80, Via Marenco
Telef. 65.211 - 10126

LA SCIENZA IN DIRETTA SETTIMANA PER SETTIMANA
GiovedìScienza
CITTÀ DI TORINO ASSESSORATO PER LA CULTURA
EXTRAMUSEUM DIVULGAZIONE
SEAT
In collaborazione con LA STAMPA tuttoscienze
STASERA
Marco Lambertini
VIAGGIO NELLO SCRIGNO DEL PIANETA
COLOSSEO, VIA MADAMA CRISTINA 71
ORE 17,45 INGRESSO LIBERO

LA STAMPA
tuttocome ogni martedì
settimanale della casa e del tempo libero

NON SONO RIMANENZE

MA FAVOLOSI

SALDI

DI QUALITA'!

Garino

ALLA PELLICCERIA GARINO

A BORGOMANERO - VIA NOVARA, 39

I modelli sono del 1993 corredati del certificato d'origine delle pelli con garanzia di lunga durata

Produzione e vendita di pellicce pregiate con lavorazione artigianale

PERMUTIAMO LA TUA VECCHIA PELLICCIA CON UNA NUOVA VALUTANDOLA AL MASSIMO

Garino PELLICCERIA GARINO

UN GRANDE ARTIGIANO CHE NON TEME CONFRONTI

BORGOMANERO VIA NOVARA, 39

VENDITA RATEALE, SENZA CAMBIALI E ASSICURAZIONE GRATUITA CONTRO TUTTI I RISCHI

ALCUNI ESEMPI

	Costo	Realizzo
MANTELLI VISONE	~~5.600.000~~	**3.500.000**
GIACCHE VISONE	~~4.400.000~~	**2.900.000**
VISONE femmina a 3 balze	~~6.600.000~~	**3.900.000**
MARMOTTE extra canadesi	~~3.400.000~~	**2.390.000**
VOLPI Groenlandia	~~2.600.000~~	**1.700.000**
VOLPI argentate ultima moda	~~5.500.000~~	**3.600.000**
MONTONI reversibili compresi i viking	~~1.600.000~~	**890.000**
CASTORINO lontrato extra gran moda	~~2.400.000~~	**1.670.000**
PERSIANI 9/10 nappati reversibili	~~3.800.000~~	**1.990.000**

E CENTINAIA DI ALTRE OCCASIONI IN VENDITA SINO AD ESAURIMENTO DELLA COLLEZIONE

AUT. COM.

APPROFITTATENE SUBITO

LA STAMPA

NOVARA

VERBANO CUSIO OSSOLA

Giovedì [illegible] Gennaio 1993 n. 37

Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

Quattropassi
L'UNICO IPERMERCATO DELLA CALZATURA

Quattropassi
NOVARA GOZZANO PALLANZA GHEMME

Commenti da tutta la provincia dopo la proposta della commissione antitrust

Divisi sull'apertura domenicale

I negozianti: «Funzionerà soltanto sui laghi»

NOVARA. «Negozi aperti di sera [illegible] la domenica mattina? [illegible] non scherziamo». Oppure: «Sul lago può funzionare, se tutti sono d'accordo». [illegible] ancora: «L'idea non è bizzarra, però va studiata bene». Raccoglie i commenti più diversi, nel capoluogo e in provincia, la proposta della commissione Antitrust, inviata al presidente del Consiglio, che riguarda apertura domenicale dei negozi, revisione delle regole dei turni e orari «lunghi». Intanto nessuno dei commercianti interpellati, da Novara a Domodossola, ha detto: «Sì, [illegible] proprio contento». C'è scetticismo diffuso, i tiepidi consensi [illegible] farciti di «ma» e «se».

Fra i contrari Gianmario Caramanna, segretario generale Confesercenti: «Proposta assolutamente fuori luogo. Direi [illegible]. Non cambierebbe nulla in termini di concorrenza e rivitalizzazione. Anzi: i primi a guadagnarne sarebbero ancora una volta i supermercati e i grandi esercizi. Fra l'altro, in Piemonte, c'è una norma regionale che impedisce queste novità, approvata anche dalle associazioni e dai sindacati. Si creerebbe un caso molto complesso. Anche sulle novità in termini di li[illegible] non possiamo essere d'accordo: [illegible] puntiamo sulla specializzazione del [illegible] al dettaglio. Basta con i bazar fuori dal tempo».

Più possibilista [illegible] Renzo Bordoni, presidente dell'Associazione Commercianti: «Credo sia necessario un [illegible] attento della situazione, [illegible] per zone. Nelle città turistiche può andare bene. A **Novara** il panorama è più variegato, per tanti motivi. Chiaro che, [illegible] momento di parlarne in termini concreti, si devono porre sul tavolo argomenti fondamentali; come i costi del personale, tabelle di orari, i riposi. Che non si rischi, in sostanza, di ottenere danni anziché vantaggi».

Fra chi [illegible] in prima linea, ovvero i commercianti, l'ago della bilancia pende verso il «no» ad aperture domenicali [illegible] orari lunghi: «Novara non è pronta, - dice Franco Rossi, con negozio di alimentari in corso Torino - Noi proviamo nel periodo di Natale: aprire sempre ci costa il 30 per cento in più ma i guadagni [illegible] sono ormai quelli di una volta». Al limite, sostiene Rossi, perché [illegible] stabilire dei turni per alimentari, rosticcerie [illegible] panettieri?

Da **Borgomanero** c'è il commento di Fiorella Lovisi, contitolare della Fattoria del Formaggio: «Sono scettica. Almeno la domenica sarebbe giusto avere una giornata completa di riposo. Ci sono poi i costi del personale. Non tutti i commercianti potrebbero adeguarsi».

Giampiero Gallotti, presidente Ascom ad **Arona**, preferisce pensare a «modifiche di [illegible] [illegible] base alle richieste della clientela e dei periodi stagionali, [illegible] anche nel rispetto dei diritti dei negozianti. Spero che questa dell'Antitrust non sia una "sparata" in un momento già confuso [illegible] difficile. Di sicuro, l'ipotesi andrebbe a scapito del piccolo commercio».

Nel Verbano Cusio Ossola i commenti sulla proposta [illegible] strettamente collegati alla situazione delle «piazze» commerciali. Valeria Knutti, titolare di un negozio di porcellane e articoli regalo, oltre che presidente della Pro Loco di Omegna: «Io dico sì ai progetti che possono ridare ad Omegna un'immagine invitante, vitale, [illegible] protagonista nel bacino cusiano. Com'è possibile che [illegible]li omegnesi vadano abitualmente a fare acquisti a Verbania [illegible] a Borgomanero? Possono servire [illegible] nuovi [illegible] e aperture straordinarie, ma prima di tutto, per smuovere Omegna dall'oblio, occorrono mentalità intraprendenti, lungimiranti, non legate soltanto alla logica del "cassetto"».

[illegible] **Verbania** si registra il sì più convinto: è di Antonino Luparello, commerciante di calzature e pelletteria. «Di domenica apriamo già - sostiene Luparello - bisogna però organizzare un piano serio che sia rispettato da tutti, soprattutto per quanto riguarda i turni di riposo. [illegible] giorni festivi, per quanto ci riguarda, lavoriamo molto bene. C'è movimento. Credo che [illegible] [illegible] gli esercizi fossero aperti, il richiamo sarebbe ancora più ascoltato dalla clientela. Vogliamo [illegible] uscire dalla crisi? Allora bisogna dare segnali forti e precisi, non fare ciascuno per sé».

C[illegible] Goggio, commerciante di tessuti a **Domodossola**, si allinea al fronte del [illegible] «Mi sembra un'ipotesi fuori luogo almeno per Domo. La vocazione [illegible] turistica c'è nelle valli, noi riceviamo effetti indiretti. Forse, nel nostro caso, basta la pos[illegible] [illegible] alzare la saracinesca con elasticità di orari, ad esempio nel pomeriggio, e nei periodi particolari come già succede con le deroghe a Natale».

Maria Paola Arbeia

Renzo Bordoni (Ascom), Valeria Knutti (presidente Pro Loco [illegible] Omegna) e Gianmario Caramanna (Confesercenti)

IN REGALO CON LA STAMPA

La storia del Piemonte avventura a fumetti

Una delle vignette disegnate da Ives Manara e ideate da Franco Ressa

ORESTE del Buono rico[illegible] ai fumetti dignità artistico-letteraria: dice che «per il loro linguaggio efficace [illegible] duttile possono essere una nuova forma di comunicazione [illegible] di educazione»; ricorda una «Storia [illegible] mondo a fumetti» pubblicata in Francia e la «Storia d'Italia a fumetti» firmata da Enzo Biagi. Ai suoi lettori *La Stampa* regalerà, [illegible] partire da lunedì 8 febbraio, la «Storia [illegible] Piemonte [illegible] fumetti».

Il testo e la sceneggiatura sono del professor Franco Ressa, laureato in Lettere con indirizzo storico. E' il lavoro di un anno, preceduto da consultazione di testi, ricerche iconografiche, elaborazione delle didascalie. I disegni [illegible] di Ives Manara, autrice di importanti fumetti, particolamente apprezzata per le ambientazioni e le architetture, meticolosa nei costumi e nei minimi particolari. Il sodalizio Ressa-Manara ha realizzato un'opera che, anche per il suo "linguaggio", [illegible] avvincente come un fumetto d'avventura, ma di grande rigore storico [illegible] documentario.

Per molti secoli, fino all'unificazione, la storia del Piemonte è fatta di diverse realtà, ingarbugliate e difficile da seguire. Gli autori hanno risolto la questione dando maggior spazio alla storia [illegible] Torino, la città che lentamente e faticosamente ha unificato [illegible] regione, [illegible] illustrando [illegible] [illegible] lunga [illegible] [illegible] "strisce" il periodo storico che meglio identifica le altre maggiori città piemontesi

La «Storia del Piemonte a fumetti» sarà stampata in fascicoli cellofanati che [illegible] regalati con *La Stampa* dal lunedì al giovedì, per nove setti[illegible] fino all'8 aprile. L'opera sarà quindi articolata in 36 fascicoli, per complessive 288 pagine, [illegible] [illegible] cartine storiche.

Tutta la «Storia» sarà a colori. Sarà disponbile una copertina per la rilegatura, in vendita in edicola al prezzo [illegible] 5 mile lire.

Inoltre, a partire dal 13 aprile, l'opera sarà completata dai "Ritratti" di 32 personaggi particolarmente rilevanti [illegible] storia piemontese, l'autore sarà Mario Soldati. Saranno stampati in fascicoli e regalati [illegible] il giornale per quattro settimane, fino al 6 maggio. Anch'essi potranno essere rilegati [illegible] volume con l'apposita copertina, che sarà venduta in edicola (5 mila lire).

Gli abbonati [illegible] quelli che usufruiscono del servizio "La Stampa In" nelle località in cui è attivato, riceveranno la "Storia del Piemonte a fumetti" direttamente [illegible] [illegible] in un'unica spedizione entro il 10 aprile. I "Ritratti" di Mario Soldati saranno inviati [illegible] [illegible] 10 [illegible]gio. Gli abbonati che ritirano il giornale in edicola avranno i fascicoli giorno per giorno con *La Stampa*. **[L. cur.]**

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[illegible] PREVISTO PER OGGI. Condizioni di variabilità con addensamenti sul settore alpino.
TEMPERATURA. [illegible] [illegible] aumento nei valori minimi.
VENTI. Deboli variabili.
VISIBILITA'. Possibili riduzioni dopo il tramonto per banchi di nebbia.
TENDENZA DEL TEMPO. Nuvolosità con ampie zone di sereno.

LE [illegible] P[illegible] [illegible] A NOVARA
Max: 12; min: 5; media: 7

UN ANNO [illegible]
Max: 6; min: -4; media: -1

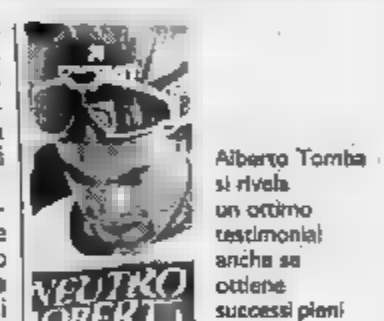
TEMPERATURE [illegible]
Torino 8; Aosta 12; Alessandria 10; Asti 8; Cuneo 13,6; Vercelli 10

Occhiali [illegible] casco dalla Brico di Dormelletto

«Tomba garantisce vendite e immagine»

[illegible]. L'Alberto nazionale fa i capricci [illegible] Veysonnaz, ma è così bravo come testimonial pubblicitario che [illegible] Bri[illegible] [illegible] Dormelletto gli rinnoverà [illegible] contratto per portare occhiali e casco made in Novara.

Tomba non [illegible] discute: si lascerà anche andare a qualche gesto fuori etichetta ma il suo effetto-pubblicità [illegible] [illegible] valanga [illegible] fa breccia anche sui mercati americano e giapponese, perciò gli sponsor continueranno a far leva sullo sciatore bolognese.

A sponsorizzare il campione è anche la Brico di Dormelletto, che riconferma fiducia e apporto finanziario. «Tomba ha [illegible] notorietà enorme - dice [illegible] titolare dell'azienda, Sergio Brignone - e noi abbiamo avuto ottimi riscontri sul piano economico. La nostra linea non cambia per un episodio come quello svizzero: conosco Alberto, è un ottimo ragazzo e in q[illegible] occasione ha pagato [illegible] stress. Quest'anno scade il contratto [illegible] lo [illegible] sicuramente».

Alberto Tomba si rivela un ottimo testimonial anche se ottiene successi pieni

Quanto costa affidare a Tomba occhiali e casco? Brignone [illegible] la cifra [illegible] [illegible] milioni l'anno riportata sulle riviste specializzate, ma ammette che «l'investimento sugli atleti [illegible] più remunerativo degli spot tivu. Questi ci costerebbero venti volte più della sponsorizzazione di 400 sciatori». L'azienda [illegible] anche sponsor di Girardelli che vince la coppa, non crea problemi alle cabinovie ma è lontano dall'effetto Tomba: la coppa-pubblicità Albertone l'ha stravinta. **[m. g.]**

Buona **Fiesta** a tutti!
Serie limitata ed esclusiva
a L. 11.900.000 chiavi in mano.

COMPRESI
- lunotto termico
- tergilavalunotto posteriore
- vetri atermici
- volante nuovo design
- ruote 155/70/13"

solo da:

nova Ford

Ford QUALITA' IN AZIONE

FIESTA

CONCESSIONARIA AUTOVEICOLI E [illegible] COMMERCIALI PER [illegible] E PROVINCIA
VIA VERBANO 140 - NOVARA
UFFICI/VENDITA TEL. 0321/471.729/30
ASSISTENZA TEL. 0321/621.959

Un pensionato di Garbagna scopre il nome dell'amico fra i caduti al fronte

«Ho ritrovato il mio tenentino»

Severino Tosi era l'attendente del giovane ufficiale d'artiglieria Luigi Mazzini, sepolto in Russia e identificato assieme ad altri 38 piemontesi. Il suo desiderio: riportare [illegible] casa i resti dell'amico

NOVARA
NOSTRO SERVIZIO

«Quando ho letto il nome del "mio tenente" fra quelli dei caduti in Russia identificati, non ho creduto ai [illegible] occhi! Sapevo che il suo corpo era finito in una fossa comune e non avrei mai pensato che si potessero riconoscerne i resti». Severino Tosi, 74 anni, di Garbagna, ieri ha provato [illegible] grande emozione. Nell'elenco degli italiani sepolti nella fossa [illegible] di Suzdal, in Russia, a 200 chilometri da Mosca, c'era il tenente Luigi Mazzini, di Torino, il [illegible] tenentino.

Tosi, coetaneo del giovane ufficiale, era stato a lungo il suo attendente e fra i due era [illegible] una grande amicizia. Dovevano andare entrambi in Russia con l'Armir, ma Severino Tosi [illegible] fortuna: [illegible] già partecipato a due campagne, quella sul fronte occidentale e quella greco-albanese. Così restò in patria. Racconta che quando accompagnò il suo amico tenente al treno provò quasi un senso di rimorso.

«In quella occasione - [illegible] Tosi - mi raccomandò sua madre, la signora Amelia». [illegible] l'attendente [illegible] si occupò della madre del «suo» tenente con l'affetto di un figlio. «L'andavo a trovare spesso a Torino - dice - [illegible] assieme leggevamo le lettere del [illegible]. Poi all'improvviso [illegible] arrivarono più notizie. Si sapeva del disastro dell'Armir e io continuai a fare coraggio a quella donna anche se avevo capito che non avrebbe più visto suo figlio».

Il tenente Luigi Mazzini

Severino Tosi rimase [illegible] alla signora Amalia per vent'anni, fino alla morte della donna. Oggi è l'unico a sapere qualcosa del [illegible] Mazzini. Di parenti non ce ne sono più: glielo [illegible] detto la signora Amalia poco prima di morire.

«Non so come fare per mettermi in contatto [illegible] chi decide la destinazione delle salme - dice Tosi -. So che il mio tenentino ha due tombe, una a Mortara, dove è sepolto il padre, e dove c'è la sua fotografia in attesa [illegible] un ritorno che sembrava impossibile, l'altra [illegible] Casalborgone, [illegible] pochi chilometri da Torino, dove è sepolta la signora Amalia». Anche qui c'è il posto per Luigi Mazzini; anche qui la sua foto sul marmo, [illegible] la speranza di portarlo nell'una o nell'altra tomba era minima. «Anzi, nulla - dice Severino Tosi - perché nessuno avrebbe mai potuto pensare [illegible] una identificazione in quella fossa [illegible]. Invece questa possibilità [illegible] improvvisamente diventata reale. Sono commosso, [illegible] lo nascondo, e vorrei tanto essere io ad accompagnare [illegible] mio tenente-fratello accanto alla madre. Sì, perché credo che quella dovrebbe essere la sua destinazione. Non [illegible] Mortara, nella tomba del padre, ma [illegible] Casalborgone. Posso testimoniare il grande affetto che legava madre e figlio, un filo fortissimo che coinvolgeva anche me. Alla fine amavo la signora Amalia [illegible] mia madre e il tenentino come [illegible] fratello».

Un legame che c'è ancora [illegible] l'emozione di Severino Tosi lo dimostra. Tempo fa ci aveva confidato il suo sogno: andare a prendere i resti del suo tenente e riportarli a casa. Era venuto nel febbraio dell'anno scorso nella nostra redazione e ci aveva detto che quello era purtroppo un desiderio impossibile. Oggi non [illegible] più così. E chissà se qualcuno aiuterà l'attendente ad andare a prendere il suo ufficiale.

Marcello Sanzo

Severino Tosi, il pensionato di Garbagna che ha ritrovato il suo tenente (FOTO [illegible])

[illegible] i novaresi

Morti dell'Armir c'è l'elenco

NOVARA. Ci [illegible] sei novaresi fra i 38 soldati piemontesi identificati fra i caduti dell'Armir sepolti a Suzdal, [illegible] 200 chilometri [illegible] Mosca, [illegible] un cimitero nel quale riposano 600 altri italiani.

Questi i nomi dei militari novaresi con la data di nascita e la paternità: Pierino Ardizzola, di Cirillo, 27-10-1919; Mario Bellossi, di Luigi, 23-9-1913; Luigi Bolla, di Giuseppe, 7-1-1920; Giuseppe Cucciola, di Isacco, 21-5-1911; Pietro Lovi, Fu Gerdo, 2-7-1912; Giulio Mattacchini, [illegible] Francesco, 12-2-1911.

L'annuncio [illegible] riconoscimento viene dall'Associazione combattenti, reduci e simpatizzanti di Palazzolo Milanese.

I nominativi sono stati ricavati grazie anche all'elenco dell'associazione «Onorcaduti» di Roma.

Nel riconoscimento ha [illegible] tributo anche un artigiano di Meda, Augusto Cassina, che da 30 anni intrattiene rapporti di lavoro con alcuni russi.

[illegible]

GALLIATE

Parcheggi e Sanità in Consiglio comunale

Seduta ricca di argomenti domani dalle 21 per il consiglio comunale. Si parlerà di Sanità locale, ovvero della situazione e delle prospettive per il futuro dell'ospedale San Rocco [illegible] della Usl 52. Poi si continua con la determinazione delle nuove tariffe per gli oneri di urbanizzazione e i parcheggi pubblici. All'ordine del giorno anche numerose interpellanze e interrogazioni: l'obiettivo è puntato sul servizio [illegible] raccolta differenziata [illegible] di rifiuti urbani e sulla situazione occupazionale della ditta Seit. All'esame sarà poi la relazione del difensore civico sull'attività svolta nel 1992.

[illegible]

Stasera [illegible] «cinemascope» il film di Vanni Vallino

Torna sul grande schermo «Gli aironi volano [illegible]» il film del regista novarese Vanni Vallino ispirato alla «Bassa» raccontata nei romanzi di Dante Graziosi. Verrà proiettato questa [illegible] alle 21 al cinema Vip di via Peruzzi.

[illegible]

Oggi a convegno i metalmeccanici

E' in programma il terzo congresso territoriale, oggi, per l'Unione italiana Lavoratori Metalmeccanici [illegible] Basso Novarese. Interverranno Giorgio Rossetto, segretario generale Uilm Piemonte, Pietro Cassa, segretario regionale piemontese e Raffaele Arezzi, segretario novarese. I lavori s'iniziano alle 9, all'hotel Maya [illegible] via Boggiani.

All'azienda dei bus

Attenzione, il biglietto è sbagliato

NOVARA. Per un [illegible] tipografico, nel biglietto dell'Ama Sun valido per le linee extraurbane figura una dicitura inesatta. C'è infatti scritto che quel tagliandino è valido per un'ora [illegible] che [illegible] quindi il trasbordo da un bus all'altro.

All'azienda municipalizzata dei bus hanno spiegato che nel biglietto «esterno», cioè in quello delle linee extraurbane, è finita la dicitura di quello «interno», valido per le linee cittadine. Quest'ultimo ha infatti la durata di un'ora mentre l'altro è sempre stato valido per [illegible] sola [illegible].

Quando l'errore è stato scoperto il guaio era fatto: [illegible] stati già stampati i biglietti per tutto l'anno. Così nelle rivendite, negli stessi bus, nelle fermate, l'Ama Sun ha provveduto ad affiggere avvisi che spiegano l'errore.

Quanto al personale di controllo dell'azienda, pare [illegible] abbia fino ad ora infierito [illegible] chi ha preso alla lettera quanto c'era scritto nel biglietto «sbagliato». [m. s.]

Ieri a Cassolnovo

Bruciata una villetta di [illegible]

CASSOLNOVO. Hanno piegato la rete metallica di recinzione e sono entrati nella villetta dopo aver forzato la porta del garage: poi, con un'azione meticolosa, hanno appiccato il fuoco in numerosi locali.

Solo grazie al tempestivo intervento dei vigili del fuoco [illegible] Vigevano [illegible] stato possibile limitare i danni, che comunque [illegible] no ingenti.

E' accaduto ieri pomeriggio, poco dopo le 16,30, ai danni di una villetta [illegible] del Porto 21, in aperta campagna, di cui è proprietario [illegible] uomo di Milano, Luigi Mauro.

La casa viene usata solo nei fine settimana e ieri [illegible] deserta. Sulla natura dolosa dell'incendio non esiste alcun dubbio, in quanto nella villetta sono stati trovati almeno quattro diversi focolai. I danni maggiori li hanno riportati gli arredi del soggiorno, completamente distrutti, così come [illegible] motorino che era in garage. Sul [illegible] che può aver mosso gli autori del gesto stanno indagando i carabinieri. [c. br.]

Crisi della maggioranza ancora senza soluzione ma intanto produce effetti pratici

Saltano i due centri commerciali

Il sindaco ha anticipato che non ripresenterà le due delibere. Divisioni in seno ai partiti della sinistra per una nuova coalizione. La dc vuol portare a termine la legislatura e chiede la convocazione urgente del Consiglio comunale

NOVARA. La soluzione della crisi aperta in comune con le dimissioni dell'assessore Ferr[illegible] Chiarino tarda a maturare [illegible] ha già prodotto alcuni effetti pratici. Intanto i due centri commerciali (quello sulla strada per Trecate e nell'area [illegible] San Martino) motivo di divisio[illegible] all'interno della maggioranza, per adesso non si fa[illegible]. Lo ha detto il sindaco Antonio Malerba intervenendo ad un dibattito televisivo sui motivi della crisi. «Comunque si concluda questa legislatura, le due delibere non saranno ripresentate. Sul primo centro, da dc trecatese non è d'accordo. Sul secondo c'è un'opposizione scritta dell'assessore Leone. Proporrò quindi che si riveda il piano commerciale alla luce delle mutate condizioni azzerando la situazione. Deciderà poi la nuova amministrazione».

[illegible] del dibattito [illegible] emerse poi le posizioni dei diversi schieramenti. Per il pds, Guido Peagno ha ricordato co[illegible] il suo partito si stia muovendo sulla base di un documento stilato [illegible] tempi [illegible] sospetti. Lo stesso, partendo dalla questione morale prevede un'alleanza delle forze di sini[illegible] per far fronte ai numerosi problemi sul tappeto. All'interno del pds è in atto un serrato dibattito sull'opportunità [illegible] andare [illegible] costituire un maggioranza [illegible] tre mesi dalle elezioni. Non mancano i contrasti al punto che l'ex sindaco Rinaldo Canna [illegible] sarebbe dimesso dal comitato federale. E' diviso anche il pdi [illegible] la segreteria provinciale favorevole ad entrare nella [illegible] coalizione [illegible] quella cittadina decisamente contraria. Alberto Bordino, segretario repubblicano, ha ribadito la volontà di andare ad un confronto che superi la vecchia logica dei partiti. Barchietto [illegible] pli auspica che la [illegible] si concluda con [illegible] commissariamento del comune. Così la maggioranza in carica si presenterebbe al giudizio dell'elettorato. Adriano Matte[illegible] ha confermato la volontà della dc di concludere la legislatura rispettando il programma a suo tempo concordato. La Lega, [illegible] partito più corteggiato, sta alla finestra. Il segretario Luciano Bistaffa però ha detto chiaramente: «Ci prepariamo a governare la città dopo le elezioni». Verdi, Rifondazione comunista e Rete giudicano positivamente la rottura dell'alleanza [illegible] la dc [illegible] non sono disponibili ad appoggiare [illegible] nuova maggioranza. «Uno schieramento alternativo, al [illegible] fuori [illegible] partiti, [illegible] costruito in prospettiva futura» ovvero dopo le elezioni. Rifondazione ha chiesto ufficialmente che la crisi si discuta nella sede istituzionale ovvero in consiglio. Una richiesta [illegible] convocazione urgente del consiglio comunale [illegible] presentata, ieri mattina al sindaco, anche dal capogruppo dc Enrico Brustia.

Il sindaco Antonio Malerba ha preso posizione sulla crisi. A destra, il consigliere del pds [illegible] Canna

Malerba ha già anticipato che il consiglio comunale sarà convocato la settimana prossima. In quella sede esporrà la situazione. [r. a.]

Era di Casalvolone

E' morto Abelli l'ex direttore di Cervinia

CASALVOLONE. E' morto martedì, all'ospedale di Vercelli, Francesco Abelli, per oltre 15 anni segretario e poi direttore dell'Azienda di soggiorno di Breuil. Lascia la moglie Mariuccia [illegible] il figlio Giuseppe, che lavora a Torino. I funerali si svolgeranno oggi alle 14,30 [illegible] Casalvolone, dove abitava ed era nato 75 anni fa. Francesco Abelli, [illegible] elementare e appassionato di montagna, [illegible] innamorato della conca del Breuil fino a decidere di venirci ad abitare. Si era stabilito a Cervinia negli Anni 60. Nel febbraio del '62 era stato assunto dalla locale Azienda [illegible] soggiorno, prima come segretario e poi [illegible] direttore. Nel '77, raggiunta l'età della pensione, si era ritirato [illegible] Casalvolone, ma rimase legato da una forte nostalgia [illegible] Breuil, che tornava a rivedere. Abelli aveva vissuto il periodo più intenso dello sviluppo della località, cercando di collaborare alle numerose iniziative [illegible] carattere turistico, promozionale e sportivo che venivano intraprese. [l. c.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[illegible] AL [illegible]

[illegible] è accolto Scalfaro con le strade sporche

Ventidue gennaio, ore 10. Il Presidente della Repubblica viene in visita alla sua città e noi lo accogliamo con strade [illegible] immondezzaio.

Un vigile mi assicura che sa[illegible] ripulite (spero sia avvenuto in tempo) da un'impresa privata contattata urgentemente dai vigili urbani stessi. Interpellato in precedenza, il presidente della Snu aveva comunicato che i dipendenti [illegible] in sciopero. [illegible] non lo sapeva prima?!! Che cosa si aspetta allora a ritirare l'appalto ad un'Azienda che, a parte gli scioperi, non è capace di mantenere [illegible] minimo decoro nella nostra Novara? E' vero, sono i cittadini a sporcare - specie i non residenti - ma in [illegible] si pulisce tutti i giorni a fondo, e non facendo finta [illegible] quelle macchinette che per le strade spargono i rifiuti più che raccoglierli. Quanto all'Allea, raccolgo io stessa cartacce [illegible] pla[illegible] nella speranza che chi passerà dopo non abbia il mio stesso disgusto.

Elena Bollatto, Novara

L'Unione ciechi e il caso Borgomanero

[illegible] relazione all'articolo riguardante [illegible] difficoltà che sta incontrando la [illegible] socia [illegible] vedente, Antonella Zorzi, centralinista alla Ussl [illegible] Borgomanero, desidero ringraziare La Stampa per la sensibilità che continua a dimostrare.

Al tempo stesso voglio precisare che, a seguito della legge sul volontariato, la [illegible] Uic di Novara sta costituendo [illegible] nuovo gruppo Univoc (Unione nazionale italiana volontari pro ciechi).

Se riusciremo a trovare un'adesione sufficiente, potremo far decollare questa iniziativa entro fine marzo, mettendo questi volontari a disposizione di tutti i non vedenti.

In merito al problema della nostra centralinista, penso che potrebbe essere risolto se l'Usl le desse la possibilità di fare la giornata, invece dei turni, in modo che gli obiettori presenti nell'Ussl [illegible] gli amici del Gruppo numismatico possano alternarsi, offrendo l'aiuto [illegible].

Gaetano Baviera, presidente provinciale Uic

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: 627.000
Arona: (0322) 51.61
Borgomanero: (0322) 843.083
Domodossola: (0324) [illegible]
Galliate: [illegible]
Oleggio: 93.500
Omegna: (0323) 61.900 - 63.869
Gravellona: (0323) 848.568 - 865.000
Stresa: (0323) 33.360
Trecate: 74.222
[illegible]: (0323) 408.000 - [illegible] - 556.161
Baveno: (0323) 924.222
Mergozzo: (0323) 80.705
Orta: (0322) 911.900
Grignasco: S.r.e. (0163) 418.517

GUARDIA [illegible]

Novara: 626.000; **Arona:** (0322) 51.61; **Borgomanero:** (0322) 81.500; [illegible] (0324) 491.334; **Oleg[illegible]:** 91.157; **Omegna:** (0323) [illegible].111; **Stresa:** (0323) 31.844; **Verbania (Pallanza):** (0323) 541.318.

FARMACIE DI [illegible]

A [illegible] oggi [illegible] turno le seguenti farmacie: *Ferrero*, c. Cavallotti 30, tel. 62.50.90 con orario continuativo dalle 8,45 alle 20,15 (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 20,15 a battenti aperti; mentre dalle 12,30 alle 15,15 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e [illegible] addizionale di L. 2.000) e Galli, [illegible] P. Micca 48, tel. 61.13.70 con orario notturno dalle 8,45 [illegible] 8,45 [illegible] giorno seguente (dalle 8,45 alle 19,30 e dalle 15,15 alle 21,30 a battenti aperti men[illegible] dalle 21,30 alle 8,45 il servizio viene effettuato a [illegible] chiusi, [illegible] obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale [illegible] L. 5.000).

[illegible] farmacie di turno degli altri comuni della provincia, svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione [illegible] ricette mediche urgenti.

Bellinzago: *S. Pietro*, via Matteotti 24, tel. 98.116.
Arona: *Alganon*, c. Liberazione 85, tel. 0322/24.24.33.
Borgomanero: *Rocco*, c. Cavour 28, tel. [illegible].
[illegible] **Maurizio:** *Comunale*, p. Primo Maggio, tel. 0322/96.212.
[illegible] *Emer*, [illegible] 47, tel. 0323/925094.
Cannobio: *Catalucci*, [illegible] Uccelli 18, tel. 0323/70178.
Verbania (Intra): *Rapp*, via Baiettini 22, tel. 0323/51.91.81.
Domodossola: *Bogani*, piazza Cavour 7, tel. 0324/242288.
Pieve Vergonte: *Giusti*, via Ciocietti 6, [illegible].
Vanzone: *Fabris*, via Protasio 1, tel. 0324/89170.
[illegible] **C.C.:** *Allegri*, via Gravellona 2, tel. 0323/80.132.
Valstrona: *Rossi*, via Roma 54, tel. 0323/87.010.
Grignasco: *Borsa*, p. Cacciami 2, tel. 0163/41.71.13.

STATO CIVILE

[illegible]

[illegible] Massimo Torriani Fontana e Sabrina Ghiringhelli; Marco Addonizio e Lucia De Carlo; Aldo Rossini e Rosa Elide Bilardo; Ivano Abbiate e Sabrina Messina; [illegible] Luigi Fiorotto e Marzia Tabarelli De Fatis; Francesco Paolo Muscillo e Teodora Leonardo; Claudio De Luca e Cristina Ruzza.

GALLIATE

NATI. Camilla Bignoli
[illegible] Giuseppe Martorio (1914); Caterina Pignatelli (1906); Bruno Bertolani (1930); Luigi Cardano (1906)
SI SPOSERANNO. Giovanni Cini e Roberta Pierri

CREVOLADOSSOLA

[illegible] Simona Ninnivaggi; Andrea Righetti; Francesca Pellanda; Silvia Banletta.
MORTI. Giovanni Madarena (1908); Carolina Broggio (1919); Antonio Bertoli (1926); Vittoria Vesci (1898); Maria Genini (1920); Elvira Cornelli (1900).
MATRIMONI. Sergio Mancaruso e Elsa Airani; Stefano Dell'Oro e Simo[illegible] Agodi; Giuseppe Launo e Maria Visconti.
[illegible] Marco Battaglia e Alessandra Saciotto.

[illegible]

[illegible]

Corso su coltivazioni biologiche

Prende il via domani il corso [illegible] agricoltura biologica promosso dall'Anabio, l'associazione degli agricoltori biologici novaresi. Articolato in 11 lezioni, tratterà tutti gli argomenti teorico-pratici per la coltivazione senza il ricorso a prodotti di sintesi.

L'appuntamento, fino al [illegible] aprile, è alla sede dell'associazione «Semediluna». Relatori degli incontri saranno esperti del settore; ai partecipanti verrà consegnata una dispensa [illegible] gli argomenti trattati. Il costo è di 60 mila lire, per informazioni tel. 611.025.

[illegible]

Incontro con Lucini all'Enoteca

Prosegue ad Arona la serie di incontri «Vino e cultura» nell'Enoteca Simonotti di lungolago Marconi 19.

Domani alle 18,30 lo scrittore e sindaco di Lesa Giovanni Lucini presenterà il suo ultimo libro, «Niente [illegible] scontato», quarta pubblicazione dopo i precedenti tre libri di poesie. Conosciuto per aver partecipato a numerosi concorsi nazionali, Lucini è anche autore [illegible] sceneggiature cinematografiche e teatrali. [illegible] occasione dell'incontro letterario, l'artista aronese Massimo Marini esporrà alcune sue opere nell'enoteca.

DIBATTITI

A confronto sul razzismo

«Io non sono razzista, però...», è il tema del dibattito che si terrà domani alla palestra Don Bosco nel quadro delle iniziative culturali per il centenario della presenza salesiana a Novara. Strutturato in due parti, nella prima si esaminerà il «Razzi[illegible] ieri», attraverso l'intervento di Ferruccio Maffucci, che in assemblea racconterà la sua esperienza di [illegible] deportato. Il secondo momento affronterà la situazione attuale con proiezioni video su Sarajevo e immigrazione, commentati da Marco Rattazzi e Isacco. Concluderà i lavori don [illegible] Chiesa, che parlerà [illegible] «Naziskin, noi, gli altri». I lavori cominceranno alle 8,20 e si concluderanno alle 12,40.

Sconvolti i podisti del Novarese dopo l'arresto per droga della coppia di Arona

«I trafficanti erano fra noi»

Durissimi i commenti. Un dirigente: «Mi vengono i brividi se penso che quella donna ha corso accanto ai miei figli». «Nella loro cantina ho visto una montagna di soldi»

FERIOLO DI [illegible]
[illegible] SERVIZIO

Oltre 300 podisti all'Ammazzinverno [illegible] Feriolo [illegible] Baveno. Ma più che per sgambettare tra alberi spogli e gelidi prati, capigruppo e tesserati si erano dati appuntamento soprattutto per commentare il fattaccio della settimana: l'arresto di Remo Molteni e della [illegible] partner Maria Buzzi, [illegible] della droga da anni e smascherati al termine di una operazione condotta dai carabinieri di Verbania e Omegna, che ha pure portato allo scoperto un'altra ventina di trafficanti.

Sorpresa, delusione, amarezza. E una gran voglia di dire che Gamba d'oro e Ammazzinverno, le due più grosse [illegible] popolari manifestazioni podistiche della provincia, [illegible] hanno nulla da spartire con [illegible] [illegible] coppia».

Eppure Remo Molteni, [illegible] anni, un passato da camionista in giro per l'Europa, è stato a lungo presidente della Gamba d'oro. Tipo distinto, gentile, accomodante, sempre pronto a farsi in quattro per tutti. Aveva iniziato [illegible] il Gruppo Marciatori di Arona. Lo ricorda Roberto Bielli, [illegible] anni, industriale nel [illegible] giocattoli: «Era nel nostro gruppo quando c'era [illegible] il presidente Luigi Vesco. Non avrei mai immaginato fatti del g[illegible]. Ad Arona organizzava anche una 'serale' nel periodo estivo mettendo a disposizione [illegible] monte premi eccezionale».

Poi Molteni [illegible] la Buzzi, quasi coetanea, separata dal marito, erano [illegible]ssati al Gruppo Sportivo Paruzzaro, gestito dai coniugi Gianni Gallio e Ornella Pagani. «Noi - dice la Pagani - [illegible] abbiamo accolti come tutti gli altri. Erano premurosi. Se c'era [illegible] dare una mano, [illegible] si tiravano mai indietro. Spesso affrontavano lunghi viaggi, sempre per [illegible]: così almeno dicevano loro. Ma noi non li abbiamo mai seguiti perché il nostro gruppo svolge attività solo in amb[illegible] locale».

Lo confermano Giancarlo Guenzi [illegible] Piercarlo Manni, podisti dello stesso gruppo di Paruzzaro. «Erano una coppia molto vivace - dice Guenzi, 52 anni, pensionato di Dagnente -: spesso anche loro prendevano parte [illegible] cosiddetti minigiri, restando in mezzo a noi. Davano l'impressione di divertirsi moltissimo. Non [illegible] mai colto nel loro comportamento una [illegible] falsa».

Piercarlo Manni, 43 anni, bancario della frazione Ghevio [illegible] Meina: «Li ho sempre visti, [illegible] non avevo con loro molta confidenza». Quasi sconvolto Luciano Bedoni, 56 anni, di Borgomanero, attuale presidente della Gamba d'oro: «Il nostro motto rimane quello di fare sport anche e soprattutto per combattere la dro[illegible]: questo epilogo mi ha lasciato [illegible] parole. Non [illegible] volevo credere quando ho letto La Stampa, ma poi mi sono dovuto [illegible]re: erano proprio loro».

C'è gente che esprime parole di fuoco. Come Renato Olivo [illegible] San Maurizio d'Opaglio, titolare di una ditta [illegible] pulitur[illegible] metalli, che ha perso tragicamente un figlio due anni fa per faccende [illegible] tossicodipendenza. E' presidente di un gruppo sportivo che porta le [illegible] iniziali, l'O.R. di San Maurizio. Dello [illegible] paese [illegible] Nunzio Magistro, assiduo frequentatore delle camminate con la moglie Jole e i due figlioletti. «Mi vengono i brividi - dice - se penso che i [illegible] figli, nel giro corto, camminavano spesso a fianco della Buzzi, la quale forse ha anche dato loro una [illegible] per aiutarli nei momenti [illegible] stanchezza. Mi sembra così assurdo che [illegible] stento a crederci».

L'ultima apparizione in pubblico la «strana coppia» l'ha fatta lo scorso 15 novembre a Gravellona, durante [illegible] festa dello sport. Lo confermano i fratelli Luigi e Giancarlo Ferrario ed anche Maurizio Riboni, da anni tra i promotori di iniziative sociali e ricreative. [illegible] la [illegible] festa - dice Giancarlo - e come sempre sono intervenuti anche dirigenti di altri gruppi: si parla di programmi per la stagione [illegible]. Chi poteva immaginare un simile scandalo?».

Pietro Zuvadelli di Arona, consigliere della Gamba d'oro, [illegible] Mario Ruga di Gozzano e Mauri[illegible] Fiorini [illegible] Borgomanero, tra l'89 e il '91, anni in cui era presidente il Molteni, ricorda di aver visto una sera [illegible] «montagna di quattrini». «La Buzzi - racconta - era sparita e Remo temeva che fosse scappata con tutti i soldi. Ci ha chiamati a [illegible] sua, ad Arona, perché [illegible] aiutassimo a rintracciarla. Verso sera, però, scendendo in cantina, abbiamo trovato tutti i soldi: [illegible] montagna di quattrini di fronte ai quali siamo quasi impalliditi. Ma non abbia[illegible] fatto domande: [illegible] [illegible] loro, mai avremmo potuto pensare a faccende di droga».

Qualche dubbio lo aveva avuto anche Maria Rita Franzosi, altra podista di Arona, già del diretti[illegible] Gamba d'oro: «Ero stata a casa [illegible] Molteni per controllare i tabelloni dei concorrenti e ad [illegible] [illegible] punto, non ricordo bene a quale proposito, la Buzzi ha aperto un pacco [illegible] carta di giornale che conteneva mazzette di banconote. Ho avuto la sensazione che [illegible] fosse denaro pulito, ne ho anche parlato a casa, [illegible] non avevo motivi per mettere il naso negli affari degli altri».

Lina Botticchio di Borgomanero, 76 anni, tre maratone [illegible] New York, la «regina» dei podisti, commenta: «Non riesco a capire perché l'abbiano fatto. Alla l[illegible] età, poi, come potevano pensare di farla franca? E meno male che li hanno presi prima che potessero nuocere ancora, perché la droga uccide, [illegible] dà scampo. Io frequento le corse da anni e mi trovo [illegible] bene. Lo sport è salute, allegria, vita. Che vergogna».

Non ci crede neppure Rita Teruggi, di Fontaneto, operaia in una fabbrica, altra assidua frequentatrice delle camminate della domenica. «Li conoscevo bene - dice - perché oltre alla passione per le corse ci univa quella per la cucina. Li ho invitati spesso [illegible] Fontaneto, [illegible] [illegible] [illegible]. Erano molto sicuri del fatto loro, non hanno [illegible] lasciato trapelare nulla. O forse ero io che non capivo, perché troppo ingenua. Adess[illegible] li hanno presi e sono felice: persone così non sono degne [illegible] [illegible] nel [illegible] mondo».

Sergio Maroni, 54 anni, pure ex dirigente della Gamba d'oro [illegible] tuttora in attività [illegible] podista, ricorda le volte in cui il Molteni e la Buzzi sono andati al suo paese, Montrigiasco di Arona, dove ogni anno si organizza una corsa a favore del locale centro di recupero che aiuta i ragazzi ad uscire dal tunnel della droga. «Sembravano disponibili, premurosi [illegible] invece erano loro [illegible] che trafficava[illegible]».

Sandro Bottelli

In alto, da [illegible], il gozzanese Mario Ruga [illegible] Pietro Zuvadelli, [illegible] Arona, consiglieri della «Gamba d'Oro». Sopra, Nunzio Magistro, il podista di San Maurizio d'Opaglio che frequenta le «camminate» con la moglie Jole e i due figli. Qui a fianco, Piercarlo Manni, del Gruppo Sportivo Paruzzaro

Fontaneto, ci sarà il farmacista ma non il parroco

La guerra dei preservativi stasera in tv da Costanzo

FONTANETO D'AGOGNA. Si farà tardi questa [illegible]ra, a Fontaneto [illegible] nei paesi vicini, per [illegible] speciale «Uno contro tutti» della nota trasmissione televisiva «Maurizio Costanzo Show», che va in onda alle 23,15 su Canale 5. Lo spettacolo, che vanta un'audience da primato, propone questa volta una particolare attrattiva per i telespettatori locali. E nella [illegible] di Fontaneto l'attesa è notevole.

L'interesse specifico è costituito dall'argomento [illegible] dibattito, che è lo [illegible] che ha tenuto in qualche modo banco, nelle settimane scorse, in paese e dintorni: l'opportunità di esporre in vendita i profilattici, attraverso un distributore esterno, cioè alla portata [illegible] tutti. L'iniziativa parte dal farmacista.

Un problema di carattere apparentemente soltanto pratico, che - nel civile scambio [illegible] opinioni che si è svolto in sede locale - si [illegible] arricchito [illegible] temi culturali di alto interesse.

In buona sostanza, si tratta della contraccezione e della prevenzione. Argomento scottante [illegible] attuale.

Raffaella Furno, redattrice del «Maurizio Costanzo Show», inviata a Fontaneto per la necessaria inchiesta [illegible] preparazione al dibattito del Teatro Parioli, ha invitato prima di tutti il parroco Tarcisio Vicario. Proprio il sacerdote aveva sollevato la questione con una sua nota pastorale. Quindi Furno ha esteso l'invito alla studentessa [illegible] psicologia Silvia Platini, che [illegible] contestato le opinioni di don Tarcisio.

Quest'ultimo ha declinato l'invito: «Peccato - dice la Furno - perché il parroco [illegible] espres[illegible] le sue argomentazioni nel tono più giusto».

Ha accettato invece la studentessa, che vedremo questa sera su Canale 5. E ha aderito il farmacista Giuliano Colombini, che intende non tanto difendere l'interesse della categoria: «Sarebbe poca cosa - dice -: io ho esposto il distributore per contribuire alla campagna mondiale [illegible] lotta contro l'Aids».

Il dottor Colombini sarà accompagnato dalla figlia Adriana, di 19 anni, con [illegible] fidanzato Stefano e altre persone. Dalla parte [illegible] Colombini ci saranno, poi, due novaresi: Pier Franco Nigri, presidente dell'Ordine dei farmacisti della provincia, e Giulio Fedele, altro farmacista di Novara.

In difesa [illegible] farmacista di Fontaneto si schiererà probabilmente un gruppo [illegible] giovani del pds [illegible] [illegible] Costanzo. [illegible] l'assente don Tarcisio avrà difensori altrettanto validi: [illegible]aranno presenti, tra gli altri, as[illegible] Raffaella Furno - Pier Ferdinando Casini, presidente del Movimento per la vita, e Pier Giorgio Liverani, che è stato direttore del quotidiano cattolico L'Avvenire».

Ci saranno, poi, alcune suore dell'ordine delle Apostole della vita interiore, due sacerdoti piemontesi [illegible] [illegible] [illegible]. Oltre [illegible] rappresentanti dell'organizza[illegible] dei Genitori Cattolici. Interverrà, infine, Davide Austin, [illegible] presidente della Lega per la lotta contro l'Aids.

Francesco Allegra

Il distributore [illegible] profilattici che a Fontaneto ha fatto discutere adesso diventa [illegible] caso anche [illegible] televisione. A destra, Pier Franco Nigri presidente dei farmacisti della provincia [illegible] Novara che andrà da Maurizio Costanzo

Oltre 300 persone ieri ai funerali di Ticozzelli

L'addio di Varallo al pensionato ucciso

VARALLO POMBIA. «Speriamo che li prendano, la giustizia de[illegible] colpire questi assassini che hanno ricambiato [illegible] la morte chi gli [illegible] aperto la porta con fiducia [illegible] offerto ospitalità», diceva [illegible] [illegible] [illegible] ieri matti[illegible] aspettava davanti alla chiesa parrocchiale la salma di Antonio Ticozzelli, il pensionato [illegible] 59 anni ucciso giovedì nella sua villetta di via Toti 8, dove è stato trovato [illegible] la gola tagliata e le mani legate dietro la schiena.

[illegible] delitto che ha profondamente scosso il paese. Ai funerali hanno partecipato oltre 300 persone, soprattutto anziani, pochi i giovani. La chiesa [illegible] [illegible] Vincenzo e Anastasio, i patroni di Varallo Pombia, non [illegible] bastata a contenere tutti. E parecchi hanno atteso fuori [illegible] conclusione della messa, officiata dal parroco don Saverio Strigaro. Nell'omelia, il sacerdote ha ricordato il defunto co[illegible] uomo pacifico, di grande umanità verso gli ultimi, sempre pronto ad aiutare i bisognosi, che ha pagato con [illegible] vita la sua disponibilità, «quasi come [illegible] martirio ad espiazione dei peccati [illegible]. Poi ha invitato i fedeli a perdonare i suoi assassini e [illegible] pregare per loro «affinché ottengano anche il perdono di Dio». Ai funerali erano assenti i quattro marocchini che Ticozzelli ospitava da tempo, gli stessi che hanno scoperto il cadavere. Sono stati visti martedì in un bar del paese con altri c[illegible]. Forse, temendo un clima ostile, hanno preferito allontanarsi.

Sul fronte delle indagini, eseguita l'autopsia, [illegible] [illegible] ricerca dei responsabili restano da chiarire movente e dinamica dell'omicidio. I carabinieri sono sulle tracce di due nordafricani che erano stati [illegible] nella villetta nelle [illegible] precedenti la scoperta del delitto. [p. ben.]

Antonio Ticozzelli, 59 anni, trovato giovedì sera nella sua villetta in via Toti 8 con la gola tagliata e le mani legate dietro la schiena. Si pensa ad un omicidio per rapina, ma ci [illegible] anche altre ipotesi

NEL NOSTRO SPACCIO
di
abbigliamento
femminile
E'
[illegible]
PRIMAVERA
con vasta gamma
di tessuti:
Tasmania
Frescolana
Gabardine
Seta - ecc.
Campionari
capi
fine [illegible]
Orario
da lunedì a venerdì 9/12,30 - 13,30/18
Sabato
10,30 continuato fino alle 18,30
mania®
Novara - str. per Biandrate - via Fleming in fondo a sinistra
via Fermi - tel. 0321 45.61 56-625.362

YOUNG MONEY
RAGAZZI!
ALLA SCOPERTA DI YOUNG MONEY
FATEVI APRIRE
UN LIBRETTO DI RISPARMIO O UN CONTO IN BANCA
Ragazzi, scoprite [illegible] è facile aprire un Libretto di Risparmio [illegible] un Conto YOUNG MONEY della BANCA POPOLARE [illegible] [illegible] e ritirare subito [illegible] bellissimo regalo. Potrete [illegible] [illegible] conto come gli adulti con tanto di tessera Bancomat e, in più, un'assicurazione infortuni gratuita per voi. Andate subito, [illegible] uno dei vostri genitori, in [illegible] delle Filia[illegible] della nostra Banca: il Consulente FAMILBANCA è a vostra disposizione.
BANCA POPOLARE DI INTRA
FAMILBANCA

Consiglio in extremis a Domodossola per evitare commissario ed elezioni

Giunta, domani ultimo tentativo

Il documento con l'organigramma dell'eventuale alleanza è in discussione all'ultimo punto
Per essere messo in votazione deve arrivare in municipio entro le 18 di oggi, con almeno dieci firme

DOMODOSSOLA
[illegible] AL NOSTRO CORRISPONDENTE

Ultimi tentativi [illegible] evitare commissario ed elezioni nel capoluogo ossolano dopo la nuova crisi aperta dalle dimissioni del sinda[illegible] Giovanni Tirella [illegible] della giunta dc-pds, rimasta in sella poco più di due [illegible].

La coalizione, partita già con una maggioranza piuttosto risicata (sedici voti [illegible] trenta), era stata costretta a gettare la spugna dopo [illegible] defezioni di due democristiani, Carlo Poli [illegible] Mario Gallotti, [illegible] del pidiessino Rocco Cento, sulla nomina di un asses[illegible]. Cento è stato deferito alla commissione [illegible] garanzia dal partito che lo ha sospeso.

Il consiglio comunale è stato convocato per le 18 di domani ma il documento programmatico con l'organigramma dell'eventuale, nuova amministrazione figura all'ultimo punto, il settimo, dell'ordine del giorno. Per [illegible] posto in votazione domani sera, il documento deve essere presentato in Municipio entro le 18 [illegible] oggi, con almeno dieci firme.

Dopo [illegible] «forfait» [illegible] coalizione dc-pds, [illegible] è formato un nucleo di consiglieri che stanno cercando di trovare i sed[illegible] voti per dare un nuovo sindaco [illegible] un governo alla città.

Un tentativo quasi disperato, visto il deterioramento della si[illegible]. Il gruppo comprende quasi tutti i socialisti, i due consiglieri [illegible] psdi, lo stesso Rocco Cento, che avevano [illegible] firmato insieme un documento che offriva collaborazione a dc e pds, [illegible] soltanto dopo l'azzeramento della situazione. Questo nucleo, che sarebbe pronto ad eleggere l'avvocato Valentino Ghisoli come primo cittadino, affiancato [illegible]che da assessori esterni al palaz[illegible] per dare [illegible] segnale di svolta, sta cercando adesioni fra i singoli consiglieri. Il proposito è quello di superare [illegible] logica delle segreterie [illegible] degli stessi schieramenti tradizionali. I primi ad [illegible] contattati sono stati ovviamente i dc Poli e Gallotti.

Ma il traguardo dei sedici voti è tutt'altro che a portata di [illegible]no. Dc e pds hanno più volte ribadito di considerare la loro alleanza l'unica possibilità di evitare le elezioni e di non essere disponibili a soluzioni alternative. Una posizione confermata [illegible]ra in questi giorni dal sindaco Tirelle. La dc ha detto [illegible] stesse cose per bocca del capogruppo Antonio Pagani, ma un'ala dello scudo crociato è sembrata in queste ultime ore più possibilista. Lunedì c'è stata [illegible] riunione del gruppo consiliare democristiano, che resta profondamente diviso. Scontato il [illegible] dell'esponente della Lega Nord, che sta già mobilitando aderenti e simpatizzanti per la prossima campagna elettorale, [illegible] del verde Fedeli, che rifiuta ogni ipotesi di compromesso [illegible] una gestione a suo giudizio fallimentare.

Il consigliere liberale si sareb[illegible] invece riservato di valutare la portata del rinnovamento e la volontà di rompere [illegible] i sistemi del passato.

La giunta uscente ha voluto inserire all'ordine [illegible] giorno alcuni argomenti che, indipendentemente dalla crisi, ritiene particolarmente urgenti, come la [illegible]mina della nuova commissione edilizia, senza la quale rischia di bloccarsi la città. E la casa per anziani di Via Romita, in costruzione da oltre dieci anni e [illegible] in attesa [illegible] completamento. Per accelerare i tempi, si propone l'annullamento di una perizia suppletiva relativa al quarto lotto, che era stato aggiudicato [illegible] una ditta poi fallita, in modo da poter utilizzare [illegible] finanziamento per altri lavori. Non c'è [illegible] que [illegible] un termine, neppure indicativo, per l'ultimazione dell'opera, che ha inghiottito parecchi miliardi. Il fallimento di una delle imprese [illegible] provocato uno slittamento imprevisto. Il Comune si era cautelato con una fideiussione, pari all'importo dell'appalto, e ha avviato le procedure per il recupero.

[illegible] Velli

[illegible] casa di riposo in costruzione da dieci anni. Se ne discuterà domani sera. Sopra, l'avvocato Valentino Ghisoli indicato come possibile sindaco. E' sostenuto [illegible] una coalizione che riunisce esponenti [illegible] vari partiti

IN BREVE

[illegible]

Ipotesi [illegible] riduzione del numero [illegible] operai in mobilità

Potrebbero essere soltanto otto gli operai da mettere in mobilità alla Eurocollor di Pallanzeno, la fabbrica che fa capo al gruppo Ferdofin. Secondo il sindacato, il provvedimento richiesto in un primo tempo per 35 persone potrebbe coinvolgere invece [illegible] persone ricorrendo ad una diminuzione dei turni [illegible] lavoro, prepensionamenti [illegible] recuperi di operai in altri posti.

VILLADOSSOLA

Superstrada, [illegible] per sollecitare l'Anas

Dopo Domodossola anche Villadossola riparte «alla carica» contro l'Anas. L'amministrazione comunale [illegible] maggior centro industriale ossolano, visti gli impegni presi e [illegible] rispettati dall'Anas per migliorare la viabilità sulla superstrada, ha indetto per lunedì [illegible] febbraio un incontro tra tutti i Comuni ossolani interessati [illegible] passaggio della strada per decidere eventuali iniziative di protesta.

[illegible]ESE

Aumento il [illegible] d'affitto delle [illegible] comunali

Il Comune ha aumentato da 2 [illegible] [illegible] milioni di lire [illegible] canone di affitto per le [illegible] che sorgono sul territorio comunale. Il canone riguarda il deposito del materiale estratto e depositato sui terreni comunali dove sorgono i siti estrattivi.

[illegible]

Iscrizioni ai corsi dell'Università Terza [illegible]

Ha preso il via l'ottava edizione dei corsi dell'Università della Terza Età. Materie di insegnamento sono la storia locale, giardinaggio, letteratura, musica, pittura e storia del cinema. Per iscrizioni ci si può rivolgere all'ufficio cultura (0323-641.581).

OR[illegible]ASSO

Giovani [illegible] famiglia, incontro [illegible] don Campiotti

Domani, alle 20,30 nel teatro comunale, si terrà [illegible] degli incontri organizzati nell'ambito delle serate educative sulle problematiche giovanili. Interverrà [illegible] sociologo don Dino Campiotti, che affronterà l'argomento del dialogo tra giovani [illegible] adulti nel contesto familiare.

DOMODOSSOLA

Interventi dei vigili del fuoco per il forte [illegible]

Tre gli interventi effettuati dai vigili del fuoco per il forte vento che per tutta la notte tra lunedì e martedì ha «tempestato» l'Ossola. Le squadre sono accorse per spegnere principi di incendio a sterpaglie nella zona di Cardezza e Cuzzego e per controllare una struttura pericolante a Villadossola.

Incendio distrugge una casa di vacanza a Isella di Macugnaga, danni per oltre 120 milioni

Si salvano dalla baita in fiamme

La proprietaria e la giovane domestica slava erano in casa, ai primi bagliori sono riuscite a fuggire
Il tempestivo intervento dei vigili del fuoco ha evitato la tragedia: sul balcone c'erano bombole di gas

MACUGNAGA. Completamente distrutta dalle fiamme, nel primo pomeriggio di ieri, una vecchia baita ristrutturata da poco [illegible] trasformata in un elegante casa [illegible] vacanza a Isella, frazione della stazione turistica i piedi [illegible] Monte Rosa. Danni per almeno 120 milioni e fortunatamente solo [illegible] grosso spavento per [illegible] due persone che [illegible] trovavano nella casa: [illegible] moglie del proprietario, Bianca Bossi Bellora, 60 [illegible]ni, di Besozzo (Varese) e una giovane domestica slava, che sono riuscite a mettersi in salvo.

Secondo i primi accertamenti dei vigili del fuoco, l'incendio è stato provocato da un corto circuito. Da un frigorifero della cucina [illegible] sarebbero sprigionate alcune scintille che hanno innescato il sinistro. Quando le prime fiamme sono divampate all'interno dell'abitazione, Bianca Bossi stava facendo [illegible] doccia. La donna ha visto un bagliore e ha avuto la prontezza di spirito di precipitarsi fuori. [illegible]' fuggita di casa in vestaglia portando [illegible] anche la giovane domestica.

La parte superiore della costruzione, che era interamente in legno, è stata completamente avvolta dalle fiamme. [illegible] tetto [illegible] crollato quasi subito.

L'incendio è stato alimentato [illegible] vento fortissimo che anche [illegible] ha spazzato tutta la zona. Sono accorsi subito i vigili del fuoco del distaccamento di Macugnaga, da Domodossola sono arrivate [illegible] sirene spiegate due autopompe con alcune squadre. I pompieri sono riusciti ad evi[illegible] che il fuoco raggiungesse alcune bombole di [illegible] depositate su un balcone.

Fortunatamente la vecchia baita ristrutturata era in una posizione piuttosto isolata, nella zona [illegible] pista di f[illegible]. «Con un vento così forte poteva bruciare mezzo paese» hanno commentato alcuni pompieri [illegible] Macugnaga. In serata le operazioni di spegnimento, alle quali hanno collaborato anche volontari di Isella, erano ancora in corso, c'erano ancora parecchi focolai sotto le vecchie travi annerite. [a. v.]

Isella, la baita ristrutturata distrutta dal rogo, innescato da un corto circuito

Domani l'assemblea

[illegible] l'incontro per la Indel

DOMODOSSOLA. Nessuna proroga della cassa integrazione per i dipendenti della Indel, la fabbrica [illegible] Domo [illegible] produce ferrosilicio, ferma da oltre un anno. L'incontro che [illegible] è svolto ieri a Roma al ministero del Lavoro ha cancellato le ultime speranze. I funzionari [illegible] ministero hanno ribadito al consiglio [illegible] fabbrica [illegible] ai sindacati che la cassa integrazione straordinaria per crisi aziendale è scaduta il 31 dicembre '92 e che non ricorrono purtroppo le condizioni per [illegible] proroga con una motivazione diversa.

I 64 dipendenti, che hanno rifiutato la mobilità e sono tutti a casa in aspettativa senza [illegible]ribuzione, si riuniranno in as[illegible] domani mattina. Attendono ancora i soldi della [illegible] integrazione per [illegible] 1992: hanno ricevuto solo un acconto di poche centinaia di migliaia di lire [illegible] Natale. [illegible] il vero dramma è la perdita, ormai quasi certa, del posto di lavoro. La proroga era stata chiesta in attesa di provvedimenti a favore del settore. [a. v.]

20.000.000 [illegible]!!!
SOLO PER IMPRENDITORI
ARTIGIANI - COMMERCIANTI
con il nostro servizio pronto cassa
Telefonate OGGI... Incassate DOMANI!!!
il tutto senza muovervi [illegible] casa
[illegible] ^ srl - [illegible] 0381/890.995

CEDESI
[illegible]
ATTIVITA' DI [illegible]
TESSUTI CON [illegible]
[illegible] CENTRO GOZZANO
Tel. 0322/956.160 ore pasti

RIGHETTI IMMOBILIARE
VERBANIA PALLANZA (località Madonna di Campagna) - in palazzina quadrifamiliare, appartamento a piano 1° di circa 160 mq composto da ampio soggiorno, cucina abitabile, due camere da letto, bagno, ripostiglio, balcone e doppio box. TERMOAUTONOMO
VERBANIA PALLANZA (centro storico)
- APPARTAMENTO termoautonomo a piano terra di circa 90 mq con cortile - COMPLETAMENTE RISTRUTTURATO.
- APPARTAMENTO termoautonomo a piano 2° di circa 110 mq composto da 4 locali con servizi e cortile - PARZIALMENTE DA RISTRUTTURARE
C.so Mameli 11 - V[illegible]
Tel. 0323 - 405.013 402.101

studio casa
Gruppo Società Immobiliari
BORGOMANERO: S. Stefano, libero al rogito, casa di corte di due piani di complessivi 15 locali, parte da ammodernare e parte da ristrutturare. Vendita anche frazionata.
BORGOMANERO: S. Croce, complesso residenziale in via di costruzione. Prenotiamo villette a schiera. Progetti e capitolati c/o nostro ufficio.
[illegible]: costruenda palazzina di 5 unità. [illegible] appartamenti composti da: tre camere letto, doppi servizi, [illegible] soggiorno, cantina, box. Possibile personalizzare finiture interne.
[illegible]O: zona centrale, affittiamo favoloso attico, interni accurati, ampi terrazzi panoramici. Libero su[illegible]. Trattativa riservata c/o nostro ufficio.
BORGOMANERO
Corso Roma, 165
0322 845.946

[illegible] nazionale per potenziamento organico [illegible]
DUE RAPPRESENTANTI
su Novara e provincia, anche prima esperienza, purché motivati. Offriamo: 5.000.000 più provvigioni già in [illegible]mento, lavoro organizzato, formazione. [illegible] e veramente determinati per posizioni dirigenziali. Richiedesi presenza, serietà, affidabilità. Tel. 0322 845.410.

NOVARA CENTRO
CEDESI AVVIATISSIMO
[illegible]
COLORIFICIO - [illegible] ARTI
Tel. 0321 [illegible]

FINANZIAMENTI
FINO [illegible] 50.000.000
- Artigiani, Commercianti e Lavoratori Autonomi anche con dichiarazioni redditi (740) bassi o in perdita
- Nessuna spesa anticipata.
Tel. 0321/459.150 - 455.827

AD ARTIGIANI
COMMERCIANTI
INDUSTRIE
FINANZIAMENTI
IN 24 ORE
DA 5 [illegible] MILIONI
[illegible]pital Limited
[illegible]3/6[illegible] 145 - 643.626

NOVARA
AFFITTASI [illegible]
Corso [illegible] Vittoria
adiacenze autostrada TO-MI
mq 500 - 700 - 1200 con
uffici e cortile
VENDESI/AFFITTASI
APPARTAMENTO
Viale Roma
mq 180 collegato [illegible] deposito
garage di mq 155 ottimo per
un rappresentante
e studio-abitazione
Tel. 0321 [illegible] - 24.436

Convegno a Varese

Tempi lunghi per le pensioni dei frontalieri

DOMODOSSOLA. I frontalieri devono attendere due anni per avere la pensione. Questo è il tempo medio di una pratica per il trasferimento dei contributi versati in Svizzera all'Inps. Ma se il computo è più complicato e ci sono di mezzo i contributi figurativi i tempi si allungano ancora, [illegible] arriva in alcuni casi a quattro, cinque anni.

Il problema è stato sollevato recentemente [illegible] Varese in un convegno, organizzato dall'Inps p[illegible] esaminare la questione delle pratiche di pensione in convenzione, [illegible] quale hanno partecipato rappresentanti dei patronati sindacali e delle ass[illegible]ciazioni degli emigrati.

Fin dal 1979, in previsione delle attuali difficoltà, le associazioni dei frontalieri avevano chiesto all'Ente di previdenza di preparare funzionari [illegible] strutture in grado [illegible] esplotare le pratiche in convenzione con [illegible] Svizzera. [a. v.]

Da qualche settimana il paese sfrutta l'elettricità prodotta da un impianto da 20 kilowatt

Seppiana, dove l'energia è «fatta in [illegible]»

Dall'acqua in eccesso luce per municipio e scuola elementare

SEPPIANA. I privati chiudono le loro centrali idroelettriche, gli enti pubblici le costruiscono. E' l'Ossola dei controsensi che emerge anche dalla «fotografia» dello sfruttamento dei numerosi corsi d'acqua che percorrono la valle.

La notizia che la Sisma ha ceduto le centrali (che producevano il 30 per cento del suo fabbisogno energetico) ha destato timore di ripercussioni sulla fabbrica che potrebbe «pagare» dogli appesantimenti sui costi [illegible] gestione.

[illegible] fa notizia che invece un ente pubblico, che deve fare i conti con i continui tagli attuati dal Governo, ricorra all'autoproduzione di energia elettrica per risparmiare qualcosa nel suo scarno bilancio.

Così, con un piccolo impianto, il Comune di Seppiana, uno dei quattro della valle Antrona, si è messo [illegible] produrre energia elettrica per i suoi fabbisogni.

Ennio Beula, il sindaco di Seppiana

La corrente serve per alimentare l'illuminazione pubblica e far funzionare il riscaldamento degli uffici comunali e delle scuole.

«E' un'idea che [illegible] balenava in testa da anni - ammette il sindaco Ennio Beula -. E in poco tempo dai programmi [illegible] passati [illegible] fatti». Ora una piccola centralina sfrutta l'acqua in esubero che fuoriesce d[illegible] condotte che riforniscono l'acquedotto. «Per fortuna, qui in montagna acqua ne abbiamo e quella in esubero viene usata per produrre [illegible]. Sarebbe un peccato sprecarla. Quest'acqua, oltre che l'acquedotto e la centrale, viene poi dirottata al lavatoio» dice Beula. Un impianto da 20 kilowatt, più che sufficiente per il fabbisogno.

«Sulla scelta in consiglio ci siamo trovati tutti d'accordo - dice il sindaco - e questo [illegible] permette di risparmiare tra gli 8 e i 10 milioni di lire l'anno. Il che non è poco per un bilancio povero come il nostro».

Realizzare l'impianto è stato facile. Il Comune ha affidato il progetto all'ingegner Dario Laiomia e l'idea è diventata realtà.

Costruita la centralina, fatta una condotta di 80-100 metri [illegible] la luce che brilla nelle lampadine disseminate nel paese è quella «fatta in casa».

Ed anche l'impianto è costato poco: in tutto 62 milioni di lire. Il Comune ne ha messi 15 ed il resto è stato coperto [illegible] un contributo statale del 30 per cento ed un mutuo del ministero degli Interni pari al [illegible] per cento.

Un'idea originale che [illegible] pa[illegible] trovare imitazioni negli altri comuni ossolani.

In val d'Ossola la produzione di energia elettrica era sino a pochi [illegible] fa praticata soprattutto da titolari [illegible] strutture alberghiere. Ultimamente però alcuni studi professionali e certi imprenditori hanno deciso fare altrettanto. Non sempre però con giusti accorgimenti tecnici utili a salvaguardare i corsi d'acqua.

Renato Balducci

Dalla zona di Omegna si guarda ai nuovi spazi commerciali sui mercati dei Paesi ex comunisti

All'Est piacciono i casalinghi cusiani

Nell'autunno dello scorso anno [illegible] delegazione di donne russe, rappresentanti di alcuni grandi magazzini, ha visitato le aziende produttrici di articoli per la casa. «Chiedono oggetti resistenti [illegible] semplici da riparare»

[illegible]
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

L'industria cusiana del casalingo guarda all'Europa orientale, agli Paesi ex comunisti. Un nuovo spazio commerciale potrebbe essere rappresentato da quelle [illegible] zioni che, insieme [illegible] un rinnovato vento di libertà, stanno oggi scoprendo i gusti [illegible] le opportunità offerte dall'Occidente.

Cadute le barriere ideologiche, cadono adesso anche quelle del [illegible], [illegible] prospettive straordinarie. Questo è il pensie[illegible] infatti di Enzo Farace, vicepresidente per i rapporti esterni dell'Unione Industriali del Verbano Cusio Ossola. «I Paesi dell'Europa orientale [illegible] aprono soltanto adesso all'economia di mercato e direi che le possibilità [illegible] sviluppare attività [illegible]ciali [illegible] buone. Bisogna però ragionare in termini di tempi medio-lunghi - evidenzia Farace -, ci [illegible] delle ovvie difficoltà, dovute anche alle possibilità da parte di questi Paesi ad ottenere crediti sui mercati internazionali. Devo però aggiungere che nel caso di alcune nazioni, quali l'Ungheria, [illegible] Cecoslovacchia e l'ex Germania Est, a noi più affi[illegible] anche per abitudini [illegible] mentalità, c'è da registrare [illegible] presenza [illegible] alcune aziende dell'Alto Novarese. Tutto ciò ci induce ad essere ottimisti».

Segnali che lasciano sperare [illegible] positivo anche per il futuro: nell'autunno dello scorso anno [illegible] delegazione di donne russe, rappresentanti alcuni grandi magazzini, è venuta nel Cusio a vi[illegible] [illegible] aziende produttrici di casalinghi. «Chiedono soprattutto oggetti semplici, che [illegible] ne[illegible]o di una grande [illegible]tenzione e che in caso di rottura siano facili da riparare» fa notare Antonella Tracanzan, responsabile [illegible] vendite estere della omonima azienda.

Aggiunge Enzo Farace: «Dall'Est ci arrivano proposte di vendite a "compensazione", ovvero uno scambio [illegible] i nostri prodotti e le loro materie prime. C'è tutto un discorso aperto che per il mo[illegible] privilegia le aziende di [illegible] certa dimensione, ma che darà spazio prossimamente anche a quelle piccole». Proprio per dare a tutti l'opportunità di apri[illegible] «finestra» sull'Est, l'Unione Industriali del Vco ha organizzato [illegible] serie di incontri con i rappresentanti commerciali [illegible] alcuni Paesi ex comunisti: dalla Csi all'Ungheria, [illegible] Slovacchia, Boemia e Moravia.

«Questi [illegible]ri servono a superare una serie di barriere concettuali nei confronti di nazioni che sino a ieri ci apparivano, non solo ideologicamente ma anche culturalmente, lontane - fa notare Gianfranco Di Natale, direttore dell'Unione Industriali - mentre adesso scopriamo che con loro le [illegible] aziende hanno delle grosse potenzialità sul piano commerciale. Però [illegible] vanno ad esportare perché hanno grossi timori [illegible] più semplicemente mancano del contatto giusto, [illegible] know-how che consenta loro di entrare in questi mercati».

Pentole al termine della lavorazione in un'industria del Cusio. Con alcuni Paesi dell'Est i contatti sono già a buon punto

Sono soprattutto [illegible] industrie del casalingo a guardare ad Est. In [illegible] che si aprono ad una [illegible] cultura sociale e di mercato le possibilità non mancano. L'interesse dimostrato da talune nazioni, a noi vicine per tradizione storica, lascia intravedere buone possibilità di esportazione. Molti ritengono che oggi questo nazioni vivano [illegible] situazio[illegible] sociale ed economica paragonabile [illegible] quella vissuta dall'Eu[illegible] nell'immediato dopoguerra. «Una volta raggiunto quell'equilibrio politico e sociale che adesso manca - affermano gli esperti - è prevedibile che [illegible] queste [illegible] si sviluppi [illegible] grossa economia di mercato [illegible] grande possibilità anche per l'Italia». E' un discorso ad ampio respiro, con possibilità di interscambi commerciali a 360 gradi [illegible] vanno a toccare tutti i settori merceologici.

Esiste infine anche la possibilità di collaborazioni diverse, attraverso la creazione di strutture aziendali medio-piccole [illegible] capitale misto, in grado di produrre e commercializzare prodotti diversi. L'importante, dicono nel Cusio, è inserirsi in una logica di mercato completamente nuova, consapevoli [illegible] il linguaggio da utilizzare è diverso dal nostro. [illegible] Cusio si [illegible] preparando.

Vincenzo Amato

E' di Vogogna

Sindaco rinviato [illegible] giudizio

[illegible] Giampiero Francina, sindaco di Vogogna per il pds, è stato rinviato [illegible] giudizio per bancarotta fraudolenta. Il processo è stato fissato per la mattina del [illegible] maggio, [illegible] termine di un'udienza preliminare che [illegible] è svolta ieri davanti al giudice per [illegible] indagini preliminari Massimo Terzi.

Francina è accusato di essersi appropriato di un computer, del valore di quattro milioni, sottraendolo ai beni di un fallimento. L'apparecchiatura face[illegible] parte del patrimonio della ditta Orem, di Vogogna. E' un'azienda di carpenteria di cui Francina era socio e che il tribunale di Verbania aveva dichiarato fallita tre anni fa.

La [illegible] del difensore, Ferdinando Brocca: il reato sarebbe insussistente, in quanto il computer [illegible] ditta lo aveva ottenuto in locazione finanziaria, cioè con contratto leasing, [illegible] non poteva far parte del suo patrimonio. Francina era già incorso in passato in disavventure giudiziarie, a proposito di escavazioni abusive lungo il greto del Toce. Il reato a lui contestato, interesse privato in atti di ufficio, era caduto con l'entrata [illegible] vigore del nuovo codice penale. Per la successiva ripresa delle escavazioni, che la magistratura ha ritenuto altrettanto illegittime, la scorsa settimana [illegible] tribunale ha condannato ad un [illegible] [illegible] carcere Ubaldo Marta, sindaco dopo Giampiero Francina.

[a. c.]

Boschi distrutti

Fiamme alte nella notte [illegible] Oggebbio

[illegible] [illegible] verso le 10 di ieri mattina sono stati estinti gli ultimi focolai del vasto incendio sviluppatosi martedì sera sulle alture di Oggebbio.

Le fiamme si erano estese, per la siccità del sottobosco ed il forte vento, sino alla frazione di Novaglio, minacciando da vicino decine [illegible] villini [illegible] di abitazioni per lo più disabitati in questo periodo dell'anno.

Per circoscrivere e domare le fiamme sono intervenuti, a supporto di [illegible] squadre dei vigili [illegible] fuoco di Verbania, anche mezzi e uomini dei distaccamenti di Arona, Gravellona, Omegna, Domodossola.

Inoltre, [illegible] squadre anti-incendio boschivo della protezio[illegible] civile di Verbania, del corpo forestale dello Stato e numerosi volontari del paese. Si [illegible] lavorato tutta la [illegible] [illegible] mercoledì in condizioni di notevole difficoltà anche per le asperità del terreno ed [illegible] fitto ed infiammabilissimo sottobosco.

Tutti gli sforzi hanno salvato le abitazioni dalle fiamme. Danni ingenti, invece, al patrimonio boschivo.

Incendio anche sulla collina verbanese di Zoverallo, [illegible] [illegible] entità più contenuta: le fiamme sono state estinte in un paio d'ore.

Sembra esclusa ogni possibilità di auto-combustione: le cause potrebbero essere attribuite all'imprudenza, ma neppure si esclude l'eventualità del dolo.

[a. c.]

Verbania, udienza preliminare per i responsabili dell'incendio al «Granditalia» di Pallanza

Dopo le minacce bruciarono il bar

Quattro imputati hanno chiesto l'applicazione di riti alternativi per ottenere uno sconto di pena. Si deciderà il 10 febbraio. Il titolare dell'esercizio cedendo alle intimidazioni aveva versato una decina di milioni

VERBANIA. Decisione rinviata al termine di una movimentata udienza preliminare per i presunti responsabili dell'attentato incendiario a scopo estorsivo del 4 settembre nei confronti di Giuseppe Romeo, titolare del «Bar Granditalia» di piazza Garibaldi a Pallanza.

Sono Francesco Gallo, 27 anni, calabrese di origine ma residente a Brescia [illegible] Mario Mapelli, 30 anni [illegible] Bergamo. Sono due pregiudicati, il Mapelli annovera tra i suoi precedenti anche [illegible] condanne ad 11 anni per l'omicidio di [illegible] [illegible]ciante.

Con loro Lorenzo Livrieri, 30 anni, residente a Verbania in via Guglielmazzi e Raffaele Fischetti, 28 anni, nativo [illegible] Avellino, ma residente a Stresa in via Garibaldi 10 anche loro già noti.

I primi due rispondono di estorsione aggravata e incendio doloso. Livrieri [illegible] Fischetti invece di concorso nella fabbricazione, detenzione e trasporto di ordigni esplosivi e per [illegible] accompagnato Gallo e Papelli sul luogo dell'attentato.

I quattro imputati arrestati a settembre, da sinistra: Francesco Gallo, Mario Mapelli, Lorenzo Livrieri e Raffaele Fischetti

Giuseppe Romeo che in precedenza - cedendo alle minacce e alle intimidazioni degli estorsori - aveva versato [illegible] [illegible] decina di milioni in denaro contante e oggetti in oro, si [illegible] deciso a collaborare subito dopo l'attentato incendiario del [illegible] settembre. Aveva fornito [illegible] carabinieri gli elementi utili per catturare i quattro.

Gallo [illegible] Mapelli ospiti di [illegible] albergo bavenese non avevano opposto resistenza.

Le indagini avevano permesso [illegible] [illegible] che entrambi avevano soggiornato anche in alcuni alberghi della fascia compresa tra Stresa [illegible] Verbania. In alcuni casi si [illegible] anche allontnati [illegible] pagare i conti. Qui [illegible] di [illegible] informazioni [illegible] persone residenti nella zona e sulle loro attività.

Procura e carabinieri [illegible] convinti di aver stroncare sul nascere un'organizzazione estorsiva intenzionata ad operare nella zona.

I difensori degli imputati hanno chiesto il rito abbreviato o il patteggiamento. L'avv. Ferdinando Brocca, rappresentate della parte civile non [illegible] è opposto, ma il pm Savatore Dovere e [illegible] gip Massimo Terzi, in considerazione della gravità dei fatti, [illegible] sono riservati di decidere. La nuova udienza è [illegible] fissata per il 10 febbraio prossimo.

[a. c.]

Secca replica alle dichiarazioni del senatore domese Preioni

Verbania, interviene il sindaco «La provincia non si ferma»

VERBANIA. «Niente stop per la provincia. Che esistano problemi finanziari [illegible] lo scopriamo certo oggi, ma non ci saranno rinvii per questo motivo». Lo dichiara [illegible] sindaco di Verbania, Bartolomeo Zani, smentendo [illegible] affermazioni rese nei giorni scorsi [illegible] senatore domese Mar[illegible] Preioni. «Non [illegible] sono soldi per garantire l'autonomia amministrativa - aveva sostenuto il rappresentante della Lega Nord - e il blocco già previsto per altri enti in fase di costituzione si estenderà alle province più recenti, che rischiano di [illegible]sformarsi in un clamoroso bluff della classe politica».

Nella sua replica, Zani definisce tale notizia «destituita di ogni fondamento» [illegible] «del tutto ingiustificato» il conseguente allarmismo. «Il disegno di legge approvato dal Senato - aggiunge il primo cittadino, riferendo le informazioni assunte dall'onorevole Giuseppe Carutti - sposta di 18 mesi l'istituzione delle province metropolitane e blocca fino [illegible] termine del '93 le procedure per le province ancora in fase di istruttoria. Il Vco e gli altri [illegible] locali già deliberati esistono ad [illegible] effetto, essendo esplicitamente riconosciuti da una legge dello Stato, [illegible] [illegible]n possono quindi [illegible] [illegible]ssi in discussione [illegible] subire rinvii».

L'ex deputato Gianni Motetta

In sintonia [illegible] queste dichiarazioni è il presidente del [illegible]tato costituente della provincia del Vco, l'ex deputato Giovanni Motetta. «Sortite come quelle ascoltate negli ultimi giorni rischiano di imbastire polemiche assurde e timori ingiustificati. Il Vco non ha niente a che vedere con decisioni che riguardano le aree metropolitane». Motetta si sofferma anche sulle valutazioni espresse dalla Lega a proposito del comitato da lui presieduto: «Sappiamo di [illegible] avere un ruolo istituzionale, ma importante [illegible] il lavoro efficace che stiamo svolgendo, decisivo per affrontare nella giusta direzione la creazione del nuovo ente. Come è possibile poi definire non rappresentativo un [illegible] che comprende tutte le forze politiche, economiche e sociali del Vco?». Che il comitato lavori spedito [illegible] conferma Aldo Reschigna, presidente della [illegible]missione che cura i rapporti [illegible] la provincia madre: «La tensione non s'è allentata, c'è partecipazione di tutti e si opera con entusiasmo. Ci sono già risultati concreti: [illegible] scorsa settimana si è concordata con l'amministrazione provinciale [illegible] la creazione [illegible] un gruppo paritetico che [illegible] la suddivisione del patrimonio tra i due enti».

[s. r.]

Due piccoli allievi della scuola media «Rodari» di Crusinallo apprendono i primi rudimenti musicali da Pasquale Celia

Da quattro anni la media «Rodari» di Crusinallo propone queste lezioni

Una scuola per musicisti in erba

Il corso si avvale di affermati artisti novaresi

OMEGNA. Le dita di Giacomo scivolano leggere sui tasti del pianoforte: le note [illegible] Yesterday riempiono di calore il grande salone della biblioteca. John Lennon ed i Beatles sono i suoi autori preferiti; ma Giacomo, studente di 11 anni della scuola media Rodari di Crusinallo, non disdegna però Bach e Mozart.

Per lui, come per gli altri sessanta alunni che frequentano i corsi sperimentali ad indirizzo musicale, la musica è un mondo affascinante tutto da scoprire. Da quattro anni infatti la scuola omegnese propone questi [illegible] offrendo agli studenti [illegible] grande opportunità: «La partecipazione [illegible] completamente gratuita - fa notare il preside Anna Maria Moschini - e la qualificata presenza degli [illegible]gnanti, tutti apprezzati e stimati concertisti, consente ai ragazzi di ottenere una preparazione elevata». Il corso sperimentale, istituito dal ministero della Pubblica Istruzione, si avvale dell'apporto di famosi musicisti novaresi: Alessandro De Bei, Paolo Lombardo, Antonio Dellacà, Giovanni Cerutti, Pasquale Ceglia, che insegnano pianoforte, chitarra, clarinetto, violino [illegible] flauto. «L'insegnamento musicale risulta fondamentale per lo sviluppo della personalità [illegible] ragazzo - evidenzia [illegible] [illegible] preside -, diventa momento di socializzazione ed aggregazione i cui frutti risultano poi evidenti anche nell'andamento scolastico generale». In tutta la provincia di Novara sono soltanto quattro le scuole dell'obbligo che attuano il programma sperimentale di musica: oltre [illegible] Rodari di Omegna c'è la Renzoni di Verbania, la Giovanni XXIII di Domodossola e la Giovanni XXIII di Arona. Tutti, è dovero[illegible] aggiungerlo, con successo notevole. Un successo che in buona parte dipende anche dalle metodologie di insegnamento che sono decisamente all'avanguardia. Addio, o quasi, dunque alle lunghe e [illegible] [illegible] di solfeggio, ai ritmi con le bacchette ed a tutto quel tradizionale [illegible]do di imparare la musica al quale eravamo abituati. Alla Rodari la musica è una scoperta continua che il ragazzo fa praticamente [illegible] solo. «Questa è un'età nella quale si impara facilmente il linguaggio musicale - dice il professor Pasquale Celia -, l'importante è che ciò avvenga seguendo [illegible] attitudini dei ragazzi. Se ad un bambino piace la musica dei Beatles o di Jovanotti, perché non fargli "scoprire" la musica attraverso gli autori preferiti? La [illegible] esperienza didattica ci ha portato a scoprire che seguendo questi metodi l'apprendimento è molto più veloce». Insomma, [illegible] comincia con il rock e si fini[illegible] con Mozart, Bach e Beethoven.

[v. a.]

Il preside della Rodari e Pasquale Celia

FINO AL 13.2

3X2

[illegible] PRODOTTI DI GRAN MARCA

Giesse, la bandiera della gran Convenienza.

Ecco alcuni esempi:

CARNE

2 POLLI AIA PRONTI DA CUOCERE
sconto 33% AL KG. L. 4.340
INVECE DI L. [illegible]

2 FUSI - 2 SOVRACOSCE ARENA
sconto 33% AL KG. L. 5.340
[illegible] L. 7.990

SALUMI LATTICINI

YOGURT JUNIOR DANONE ALLA FRAGOLA - BANANA GR. [illegible]
1 PEZZO L. 2.050
3 PEZZI L. 4.100
INVECE DI L. 6.150 (AL KG. L. 5.467)

AGNOLOTTI AL BRASATO NONNA [illegible] GR. [illegible]
1 PEZZO L. 4.050
3 PEZZI L. 8.100
INVECE DI L. 12.150 (AL KG. L. [illegible])

PANZEROTTI DI MAGRO NONNA AMELIA GR. 250
1 PEZZO L. 3.960
3 PEZZI L. 7.920
INVECE DI L. 11.880 (AL KG. L. 10.560)

MERENDA CITTERIO MILANO - RUSTICO GR. 30
1 PEZZO L. 1.350
3 PEZZI L. 2.700
INVECE DI L. 4.050 (AL KG. L. 30.000)

LATTE SOLE INTERO IN BOTTIGLIA ML. 1.000
1 PEZZO L. 1.820
2 PEZZI L. 3.640
INVECE DI L. 5.460 (AL LT. L. 1.213)

ALIMENTARI IN SCATOLA

LA PASSATA [illegible] GR. 700
1 PEZZO L. 1.090
3 PEZZI L. 2.180
INVECE [illegible] L. 3.270 (AL [illegible] L. 1.038)

CAFFE' SAO ORO GR. 250
1 PEZZO L. 3.890
3 PEZZI L. 7.780
INVECE DI L. 11.670 (AL KG. L. 10.373)

OLIO DI ARACHIDE "GIGLIO ORO" CARAPELLI
CC. 1.000 1 PEZZO L. 2.790
3 PEZZI L. 5.580
INVECE DI L. [illegible] (AL LT. L. 1.860)

OLIO EXTRAVERGINE DI OLIVA [illegible] "ROCCA DELL'ULIVETO" CC. 750
1 PEZZO L. 8.490
3 PEZZI L. 16.980
INVECE [illegible] L. 25.470 (AL LT. L. 7.547)

BUONDI' MOTTA ZUCCHERATO GR. 320
1 PEZZO L. 4.270
3 PEZZI L. 8.540
[illegible] DI L. 12.810 (AL KG. L. 8.896)

ARANCIATA DOLCE - GASSOSA S. PELLEGRINO
CC. 1.500 1 PEZZO L. 1.660
3 PEZZI L. 3.320
[illegible] L. 4.980 (AL LT. L. 738)

ACQUA NATURALE S. BERNARDO CC. 1.500
1 PEZZO L. 76[illegible]
3 PEZZI L. 1.520
[illegible] DI L. [illegible] (AL LT. L. [illegible])

TREBBIANO DOC - SANGIOVESE DOC GALASSI
CC. 1.500 1 PEZZO L. 5.590
3 PEZZI L. 11.180
[illegible] DI L. 16.770 (AL LT. L. 2.484)

PULIZIA

SAPONE LIQUIDO MANTOVANI
ML. 250 1 PEZZO L. 3.390
3 PEZZI L. 6.780
INVECE DI L. 10.170 (AL LT. L. 9.040)

3 DENTIFRICI MACLEENS EXTRAFRESH - DELICATO [illegible] 225
1 PEZZO L. 6.040
3 PEZZI L. 12.080
[illegible] DI L. 18.120 (AL LT. L. 17.896)

NOXZEMA REGULAR BIANCA
ML. 300 1 PEZZO L. 4.990
3 PEZZI L. 9.980
[illegible] L. 14.970 (AL LT. L. 11.089)

DOCCIA [illegible] ROBERTS ML. 250
1 PEZZO L. 3.790
3 PEZZI L. 7.580
INVECE [illegible] L. 11.370 (AL LT. L. 10.106)

ASSORBENTI [illegible] LADY
CONF. 18 PEZZI 1 PEZZO L. 2.390
3 PEZZI L. 4.780
[illegible] L. 7.170

GS SUPERMERCATI

Tutto il buono, con cura.

Gabriel si esibirà alla discoteca Nabila di Cuzzago

Domani arriva in Ossola il [illegible] di «Mai dire tv»

PREMOSELLO. Ormai è [illegible] celebrità, per qualcuno è addirittura il [illegible] personaggio televisivo [illegible] '92. Di sicuro, Salvatore Giuliano alias Mago Gabriel, è certamente tra i cartomanti più popolari d'Italia e più simpatici [illegible] giovani. Pochi [illegible] lo conoscono. Uomo-simbolo dell'emittente privata torinese TF9, deve il suo successo nazionale alla «famigerata» Gialappa's Band, che ha portato alla ribalta le sue strampalate «[illegible]rformance» esoterico-[illegible] in «Mai dire tv» e «Mai dire gol».

Siciliano, 51 anni, da oltre [illegible] quarto di secolo residente a Torino, Mago Gabriel domani alle 22 si esibirà in Ossola, ospite d'onore alla discoteca «Nabila» di Cuzzago di Premosello. E anche dal vivo Gabriel non mancherà di stupire, supportato da Alex Carrera, au[illegible] di molti testi dei [illegible] spettacoli e manager [illegible] «Programma Europa», l'agenzia torinese che ne cura immagine e serate assieme a quelle di altri divertenti personaggi di «Mai dire tv», come Donato Mitala «Il licantropo umano» e Rosina Lazzarino, detta «Stella d'argento». Tra un ballo e l'altro, le risate sono garantite.

Di recente Gabriel ha pubblicato un libro, «I veri maghi [illegible]no io», edito da Graphot, che nella scheda biografica riassume così le sue caratteristiche: «E' un bulldozer inarrestabile che stritola verbi e congiuntivi, che accorpa verbi e sostantivi in improbabili quanto sconcertanti costruzioni sintattiche».

Insomma, non solo «magia»: tutto quanto fa spettacolo. Anche la musica. Non bisogna dimenticare infatti che Mago Gabriel è anche [illegible] campione delle «Hit parade» alternative, vincitore di due dischi d'oro [illegible] la canzone «Sarchiapunu Dance», inserita nell'album «Fiki-Fiki». [illegible] che giustificato quindi il suo tour nelle dicoteche, che se lo contendono in tutta Italia.

Pietro Benacchio

Salvatore Giuliano, alias Mago Gabriel, non ha [illegible]: «I veri maghi sono io»

NOTTE GIOVANE

a cura di Marco Piatti

[illegible]

Per chi ama ballare

Tre piste per tre generi musicali diversi, questa [illegible] alla discoteca «Celebrità» di Trecate (statale Milano-Novara). Nella prima sala, animazione stile francese con musica di tendenza; «Fiesta Latina» nella seconda pista con Leyla e un gruppo di ballerini sudamericani. Nella sala coloniale, infine, revival con la musica di vario genere [illegible] Radio Capital.

LA [illegible]

«Confusion» di note

Saranno i «Confusion» ad animare la serata alla «Belle Epoque» di Novara (via Galilei), che ormai [illegible] due settimane propone musica dal vivo anche il giovedì notte. Il gruppo novarese è composto da Fabrizio Carlini Franco Toncelli Massimo Campanella e Warner Borgia. [illegible] se[illegible] è organizzata in collaborazione con «Music Fantasy No[illegible]

[illegible] PUB

A torte in faccia

Cosa non si fa, pur di divertire i clienti! Si sarebbe disposti anche a prendere [illegible] [illegible] faccia, proprio come avverrà questa sera al «Kingston Pub» di Montecrestese (frazione Pontetto). Tre coraggiosi volontari si esporranno in un angolo del locale al lancio delle torte [illegible] chi vorrà partecipare a questa insolita gara di precisione.

BABILONIA

Il blues pugliese

Vengono dalla Puglia, [illegible] [illegible] sono milanesi d'adozione. Si chiamano «The Blackcats Bo[illegible] e propongono [illegible] repertorio basato sul Chicago blues. Ecco i componenti: Gennaro Carrillo Gianni Diruvo, Antonio «Nino» Faugno e Alex Fiore. L'appuntamento è fissato per le 22, questa sera al «Babilonia Cafè Chantant» di Mergozzo.

BYBLOS

Liscio nel dancing

Per gli appassionati [illegible] liscio, appuntamento stasera al dancing «Byblos» di Arizzano. La musica [illegible] vivo sarà proposta, dalle 21,30, da [illegible] duo composto da Angelo (fisarmonica) e Carlo (chitarra). Per i più giovani, ultime novità su vinile a cura di Max Vittori.

[illegible]

Suona Cucchetti

Torna il tastierista Paolo Cucchetti questa sera sul palco della birreria «MusiClub» [illegible] Borgolavezzaro. L'artista propone un repertorio vasto, che va dai cantautori italiani [illegible] pezzi stranieri. S'inizia alle 21,30.

[illegible]

«Ways Out» in rock

Covers rock e blues dei più grandi artisti americani domani al circolo «Perché no?» di viale Azari a Pallanza. Sul palco, dalle 21,30, i «Ways Out».

[illegible]

Musica e «culinaria»

Flavio Piantoni e Angelo Cutaia, con il supporto della «Bamblues Band», sono di scena domani [illegible] alla «Ruota» di Ornavasso. Nel locale è possibile anche gustare, a partire dalle 19,30, le proposte dello chef francese Salvino Trouiller.

Cresce l'entusiasmo attorno al referendum [illegible] La Stampa per votare il miglior dj e la discoteca «top» del Piemonte e Valle d'Aosta

Nel Novarese [illegible] [illegible] la [illegible] ai [illegible] della notte»

Alcuni disc-jockey hanno aperto una campagna elettorale con i tagliandi

Si è scatenata la caccia al tagliando. La scheda che pubblichiamo ogni giorno per votare il miglior dj e la discoteca «top» del Piemonte e Valle d'Aosta è diventata un'ambita preda. Moltissimi gestori si stanno interessando per racimolare anche le copie arretrate (ricordiamo che il primo tagliando è stato pubblicato venerdì scorso) perché hanno capito che, come in ogni campionato, l'avvio è molto importante. Crearsi subito [illegible] «zoccolo duro» di voti consentirà [illegible] fiatare un pochino di più nelle prossime setti[illegible], quando la battaglia sarà incandescente.

Ma [illegible] [illegible] deve dormire sugli allori. Il risultato finale non è assolutamente scontato. Hanno probalità di [illegible] premiate sia le maxidiscoteche che i locali più intimi. E le concorenti sono agguerritissime. Nelle «disco» del Novarese e del Vercellese c'è lo stesso entusiasmo che sta contagiando i gestori dei locali del Cuneese, dell'Astigiano e dell'Alessandrino. E tra Piemonte Nord e Piemonte Sud cerca di infilarsi [illegible] [illegible] anche il pattuglione che anima [illegible] notti della Valle d'Aosta. Tutti contro tutti, come nelle vere competizioni.

Unico arbitro [illegible] i lettori che con i loro voti decideranno quali sono locali e dj «top» delle due regioni e [illegible] ogni singola provincia. I tagliandi, ricordiamolo, vanno spediti a casella postale [illegible] - 10100 Torino Cen[illegible]. Le fotocopie non [illegible] ammesse.

Un'idea intelligente e «risparmiosa»: molti gestori hanno [illegible] all'ingresso dei loro locali delle urne per raccogliere i tagliandi che poi, tutti in un'unica busta, [illegible] spediti alla casella postale torinese. L'iniziativa è accompagnata dalla «campagna elettorale» condotta dai dj che, ogni notte, invitano gli amanti del rock, del liscio e del rap (partecipano al referendum tutti i locali, [illegible] tendenza musicale è esclusa) a votarli.

La Stampa terrà aggiornati lettori e concorrenti pubblicando i risultati parziali [illegible] referendum che si concluderà a primavera.

E' possibile indicare sulla scheda il nome di [illegible] discoteca e - sempre sullo stesso modulo - il nome di un dj che lavora in un altro locale. Un modo per far uscire allo scoperto i veri re della notte. Non è detto infatti che il giudizio dei lettori sposi discoteca e dj, anche perché le motivazioni del voto non dipendono da parametri stabiliti. Il voto è libero.

Si scelgono i locali «top» per la musica giusta, per la cassiera più carina, il servizio migliore, i ballerini più «professionali», l'ambiente più elegante. Decideranno i lettori. (c. b.)

TOP DANCE

La miglior discoteca e il miglior dj di Piemonte e Valle d'Aosta

LA MIGLIOR DISCOTECA E' ....
(indicare [illegible] e località)

IL MIGLIOR DJ E' ....
(indicare nome, discoteca e località)

I tagliandi vanno spediti a: casella postale 2 - 10100 TORINO CENTRO. Si possono spedire più schede nella stessa busta, non [illegible] valide le fotocopie.

STASERA AL CINEMA

NOVARA

Eldorado — Tel. [illegible] — [illegible] 19,15/22 — Lire 10.000/8000
Puerto Escondido — di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '[illegible]) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci. N. V. 2h [illegible]

Faraggiana — Tel. 627.676 — Or.: iniz. 20/22,15 — Lire 10.000/6000 — martedì fer. 8000/6000
Il danno — di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo [illegible] Hart. V. M. 14 1h45' — Drammatico

Vittoria — Tel. 623.395 — Or.: 20/22 — Lire 10.000/6000
L'ultimo dei Mohicani — di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due [illegible] bianche mentre infuria la guerra. Dal [illegible] di Cooper. N. V. 2h 05' — Avventura

Vip — Tel. 625.668 — Or. iniz. 21 — Lire 10.000/6000 — [illegible], fer. 8000/5000
Gli aironi [illegible] ancora — Videofilm novarese di Vanni Vallino.

Araldo — [illegible]. 474.825. — Or.: 21,15. L.: 9000/8000. — lunedì fer. 7000/5000 — Rassegna Cineclub
Dov'è la casa del mio amico

S. Cuore — Tel. 465.464 — Or.: 20/22,15 — L. 8000/6000 mar.: 5000 — Cineforum
Jungle fever — di e con S. Lee con W. Snipes, A. Sciorra, J. Turturro (Usa '91) — L'odio e i pregiudizi razziali tra neri e italoamericani contrastano l'amore [illegible] [illegible] elegante architetto [illegible] colore e la sua segretaria bianca. N. V. 2h 05' [illegible]

[illegible]
S. [illegible] — Lire 7000/5000
RIPOSO

[illegible]
S. Carlo — [illegible]. 45.534 — Or.: 20/22 — [illegible]
La morte ti [illegible] bella — di R. Zemeckis con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92) — Due amiche-nemiche, ossessionate dalla [illegible] [illegible] invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, che alla lunga avrà effetti spaventosi. N.V. 1h 44' — Commedia

BELLINZAGO
Vandoni — Lire 7000/5000
RIPOSO

BORGOMAN.
Moderno — Tel. 82.151 — Or.: iniz. 20/22 — Lire 10.000/8000
Sex and Zen — di M. Mak, con A. Yip, I. Chow, L. Ng (Hong Kong '91) — Uno studente del 1600, dopo un innesto chirurgico, [illegible] [illegible] formidabile amatore e cerca di sedurre più donne possibile. Dal classico cinese di Li Yü V.M. [illegible] 1h35' — Erotico

Nuovo — Tel. 81.741 — Or.: in. 20/22,15 — Lire 9000
[illegible]lla del corpo — di M. Jackson, con K. Costner, [illegible] Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve [illegible]aggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' — Thriller

Piccolo — Tel. 81.741 — Or. iniz. 20,15/22,15 — L. 9000
La morte ti fa [illegible] — di R. Zemeckis con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92) — Due amiche-nemiche, [illegible] dalla paura di invecchiare, [illegible] elisir di giovinezza, che alla lunga avrà effetti spaventosi. N.V. 1h 44' — Commedia

[illegible]
Ballardini — Tel. 0337/24.43.84 — Lire 5000 — Inizio ore 21
La [illegible] e la [illegible] — di [illegible] Trousdale e [illegible] Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, [illegible] trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una fanciulla tornerà ad essere umano. N. [illegible] 1h 35' — Cartoni animati

[illegible]
Corso — Tel. 240.853 — Or. 20,30/22,30 — [illegible]
RIPOSO

Cine 1 - Sala 1 — Tel. 242.046 — Or.: 21 — Lire 9000/6000
Cineforum

[illegible] 1 - Sala 2 — Tel. 242.046 — Or.: 21 — Lire [illegible]
Cineforum

[illegible]
[illegible] — Tel. 0163/84.02.01 — Lire [illegible]
[illegible]

OLEGGIO
Cine Teatro — Tel. 91.[illegible] — L. 9000/6000 — lun. fer. 7000/5000
RIPOSO

OMEGNA
[illegible] — Tel. 61.459 — Lire 6000/4000 — Or.: 21 - Cineforum
Mississippi Masala — di Mira Nair con D. Washington, S. Shoudhury (India/Usa '91) — Un'indiana emigrata [illegible] America e un uomo [illegible] colore per caso s'incontrano e s'innamorano. Ma le loro comunità etniche li ostacolano tes[illegible]. N.V. [illegible]

Oratorio — Lire 4000
RIPOSO

TRECATE
Vittoria — Or.: iniz. 20/22 — Lire 8000/6000
RIPOSO

VERBANIA
Ariston — Tel. 403.043 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 10.000/6000
La storia di Qiu Ju — di Zhang Yi Mou con Gong Li, Lei Laosheng, Ge Zhijun, Liu Peiqi, Yang Linchun (Cina, [illegible]) — In un villaggio cinese [illegible] montagna una contadina chiede giustizia sfidando il prepotente [illegible] [illegible] comunità. N. V. 1h 45' [illegible]

Vip — Tel. 401.152 — Ore 20,15/22,30 — L. 10/6000; mar. fer. 6000
Il danno — di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito [illegible] passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia [illegible] Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45' — Drammatico

[illegible] (Intra) — Tel. 404.225 — Or.: 20/22,30 — L. 10/6000; lun. [illegible]. [illegible]
Codice d'onore — di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa [illegible]) — Un giovane a[illegible]ato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' [illegible]

Sociale (Pall.) — Tel. 501.964 — Lire 10.000/7000 — [illegible]000 — Inizio ore 20/22,15
Dracula — di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h [illegible] — Horror

PRIME VISIONI A TORINO

AQUA 200 c. G. Cesare 67. **Codice d'onore.** N.V. Or.: 15,15; 20; 22,30.
AQUA 400 c. [illegible] Cesare [illegible]. **Puerto [illegible]**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
AMBRA v. G. della Salute 77. **L'ultimo dei Mohica[illegible]** N. V. Or.: 20,30; 22,30.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Dracula** [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: **L'ultimo dei Mohicani.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 3: **Il pasto nudo.** V. 18. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Al lupo al lupo** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **La bella e la bestia.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Un cuore in inverno.** Or.: 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **La morte ti fa bella.** N.V. Or.: 15,30; 17,45; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **La storia di Qiu Ju.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **Pacco doppio pacco e contropaccotto.** N.V. Or.: 15,50; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] [illegible] 9. **Mamma ho riperso l'aereo.** Or.: 15,20; 17,45; 20,05; 22,25.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Codice d'onore.** Or.: 14,55; 17,20; 19,55; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Puerto Escondido.** N.V. Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Il danno.** V. 14. Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Guardia del corpo.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Delitti e segreti.** N.V. Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi 6. **Sex and zen.** V. M. 18. Or.: 15; 16,45; 18,40; 20,30; 22,30.
FARO v. Po 30. **Sognando la California.** N. V. Or.: 20,20; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Dracula.** N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **I nuovi eroi.** V. M. 14. Or.: 16,20; 18,20; 20,20; 22,30.
KING KONG Cineclub v. Po 21. **Pomodori verdi fritti...** N.V. Or.: 15,15; 17,45; 20,10; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **L'ultimo dei Mohicani.** N.V. Or.: 15,30; 17,50; [illegible]
LUX Galleria San Federico. **Body of evidence.** [illegible] V.M. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] **UNO** v. Montebello 8. **Orlando.** Or.: 16,30; 18,10; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Codice d'onore.** N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Pomodori verdi fritt...** N.V. Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,30.
NUOVO ODEON v. Versalco 8. Serata dedicata ai conti Cadas Fiat. Ingresso ad inviti.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 3. **Orlando.** N.V. Or.: [illegible]; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 3. **La bella e la bestia,** di Walt Disney. Abbinato cartone animato **L'arte della danza.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Guardia del corpo.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO galleria Subalpina. **Puerto Escondido.** [illegible] Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
[illegible] c. Belgio 53. [illegible] **proscritta.** V.M. 14. Or.: 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Il danno.** V.M. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. **Week end con il morto 2.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, 88 151 [illegible] di M. Lescaut di G. Puccini. 1-2/27-2 in scena al T. Regio. Dir. T. Severini, r. Hugo de Ana; m° coro del T. Regio. Bigl. (13-18,30) t. 8815.241/242.
ALFIERI p. Solferino 4, t. 562.3800. Ore 20,45 E. Calindri e L. Feldmann in **Pensaci Giacomino!,** di L. Pirandello, reg. M. Molinl. Domenica ore 15,30. Bigl. tutti i giorni 9-13 e 15-19. Ultimi 4 giorni.
CARIGNANO p. Carignano 6, t. 537.968. Stag. Teatro Stabile. Ore 20,45 il Centro [illegible] Bresciano presenta **Non c'è domani,** di J. Green, regia S. Sequi. [illegible] Fino a domenica. Bigl. T.S.T., via Roma 49 (or. 10-18). Tel. 537.6248 - 544 562.
[illegible]**SEO** [illegible] M. Cristina 73, t. 669.8034. Stasera ore 21, repl. fino al 31-1. La Diana org. spett. pres. C. Giuffrè in **I casi sono due,** di A. Curcio, con C. Bindi, P. Triestino e con M. Scarpetta; r. C. Giuffrè. Prev. cassa teatro (10-13 / 15-19), t. 669.8034.
TEATRO DI TORINO p. Massaua 9, tel. 779.5803. Stasera ore 21,15 Gipo Farassino in **Tiraca nel bel paral.** comicissima commedia di Casaleggio e Amilde, con Vittoria Lottero, Bongiovanni, Broschi, [illegible]. Regia di M. Scaglione. Ultima settimana.

PRIME VISIONI A MILANO

[illegible]**MBASCIATORI** c. [illegible] Emanuele [illegible]. **Codice d'onore.** Or.: 14,40; 17,15; 19,50; 22,30.
ANTEO v. Milazzo 9. **La storia di Qiu [illegible]**. Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
[illegible] Gall. De Cristoforis. **Sognando [illegible] [illegible]** Or.: 15,10; 17,30; [illegible]; 22,30.
[illegible] v. Tunisia [illegible]. **Guardia del corpo** [illegible] lingua originale). Or.: 19,30; 22,30.
ARISTON Galleria del Corso. **[illegible]** [illegible]: 15; 17,30; 20; [illegible].
[illegible] v. Ariosto [illegible] [illegible] **città della gioia.** Orario: 17,30; 19,50; 22,20. L. 8000.
ARLECCHINO Galleria del Corso. **Puerto Escondido.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] c. V. Emanuele 11. **Al lupo al lupo.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
CAVOUR p. Cavour 3. **La morte ti fa [illegible]**. Or.: 15,40; 17,55; 20,15; 22,30.
COLOSSEO ALLEN v. Monte Nero [illegible]. [illegible] [illegible] **[illegible] inverno.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
COLOSSEO CHAPLIN v. Monte Nero 84. **I signori della [illegible]** Or.: [illegible]; 17,30; 20; 22,30.
COLOSSEO VISCONTI v. Monte Nero 84. **Puerto Escondido.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CORALLO l. C. dei Servi. **Pomodori verdi fritti [illegible] fermata del treno.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; [illegible]
CORSO Gall. del Corso. **L'ultimo [illegible]** [illegible] Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] c. Torino [illegible]. **Orlando.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
EXCELSIOR Gall. del Corso. **Guardia del corpo.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
CENTRALE 1 v. Torino 30. **Mariti e mo[illegible]**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CENTRALE 2 via Torino 30. [illegible] **estranea tra noi.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] c. Lodi 39. **Codice d'onore.** Or.: 14,30; 17,15; 19,50; 22,30.
[illegible] c. Manzoni 40. **Body of evi[illegible]**. [illegible]: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
[illegible] c. V. [illegible] 24. **Mamma [illegible] riperso l'[illegible]** Or.: 16,15; 17,45; 20,05; 22,30.
METROPOL I signori [illegible] truffa. [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30.
MIGNON Galleria del Corso 4. **Il pasto nudo.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
NUOVO ARTI v. Mascagni, 8. **La bella e la bestia.** Or.: 15; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
NUOVO [illegible] v. Terraggio 3. **La morte ti fa bella.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ODEON SALA 1 v. S. Radegonda 8. **I nuovi [illegible] [illegible]**: 16,25; 17,45; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 2 via Santa Radegonda 8. **Puerto Escondido.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.
ODEON SALA 3 v. S. Radegonda 8. **I signori della truffa.** Or.: 15,05; 17,30; 20; 22,35.
ODEON SALA 4 v. S. Radegonda 8. **Ricky & Barabba.** Or.: 15,05; 16,55; 18,40; 20,30; 22,35.
ODEON SALA 5 v. S. Radegonda 8. **Guardia del corpo.** Orario: 15; 17,25; 20; 22,30.
ODEON SALA 6 v. S. Radegonda [illegible]. **Basic instinct.** Orario: 15,05; 17,30; 20; 22,35.
ODEON SALA 7 v. S. Radegonda 8. **I protagonisti.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ODEON SALA 8 v. S. Radegonda 8. **Delitti e segreti.** Orario: 15; 16,50; 18,55; 20,25; 22,35.
ORFEO viale Zugna 50. **La bella e la bestia** [illegible]. 15; 16,55; 18,50; 20,40; 22,30.
PASQUIROLO corso Vittorio Emanuele [illegible]. **Week end con il morto 2.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
PLINIUS v. Abruzzi, 28. **L'ultimo dei mohicani.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
PRESIDENT largo Augusto 1. **Il danno.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
SEMPIONE via Pacinotti 6. [illegible] **ultima notte a Milano.** Orario: 20,15; [illegible].
SPLENDOR v. Gran Sasso 28. **La bella e la bestia.** Orario: [illegible]; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
TIFFANY corso Buenos Aires 39. **Sognando la California.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VIP v. Torino [illegible]. [illegible] **Howard.** Or.: 17,10; 19,45; 22,20.

TEATRI A MILANO

ALLA SCALA piazza della Scala. Per inf. tel. 720.03.744. Oggi riposo.
[illegible] v. Conservatorio 12. **Concerti.** [illegible] informazioni telefonare 760.01.755.
ARSENALE v. C. Correnti 11. **Il guardiano.** Ore 21.
SMERALDO [illegible] XXV Aprile 10. **Debut'o.** Ore 21
[illegible] [illegible] corso Venezia [illegible] Tel. [illegible]. **Disposto a tutto.** Ore 21.
FILODRAMMATICI v. Filodrammatici 1. Per informazioni telefonare [illegible]. **La lezione.** Or.: 21.
LIRICO via Larga, 14. Tel. [illegible]. **Le baruffe chiozzotte** ore 20,30.
TEATRO I v. G. Ferrari 11. Per informazioni tel. 83.23.156 - 54.81.434.
OUT OFF v. Duprè 4. Per informazioni telefonare 32.28.91. **Tre [illegible] [illegible] una crocefissione.**
PICCOLO TEATRO v. Rovello 2. Per inf. tel. 87.78.63.
MANZONI via Manzoni, [illegible]. Per informazioni telefonare 760.00.231. [illegible] **botti[illegible] piene di ricordi.** Orario: 20,45.
CIAK v. Sangallo 33 telefono 761.11.015. **La signorina Rosa Papillon.** [illegible] 21,30.
TEATRO ARIBERTO v. D. Crespi 9. Per inform. tel. 83.22.580. **Lulù.** Ore 21.
[illegible] v. Olmetto 8/A. **Macbeth.** Per informazioni tel. 87.51.85.
NUOVO p. S. [illegible] 37. Per informazioni telefonare 760.00.086/87. **Il misantro[illegible]** Ore 21
[illegible] **VERDI** via Pastrengo 16. **Ado[illegible]** Ore 21.
[illegible] **MAURIZIO** corso Magenta [illegible]. Per inf. tel. [illegible].

LE TV PRIVATE

VIDEONOVARA: 18,30 Destini; [illegible] Police verde; 19,30 Videonovara notizie; 20,30 La mascotte; 22,30 Videonovara notizie; 23 La diretta. **VCO:** 1[illegible] Dalla [illegible] parte; 19,15 Oggi e domani; 19,30 Vco notizie; [illegible] Il mondo [illegible] Hogan; 20,30 La mascotte; 22,30 Vco notizie; [illegible] Telefilm. **ALTAITALIA TV:** 20,15 Il naturopata; 20,30 Tutti in piazza; [illegible] News edizione notte; 23,30 Doc Elliot; 0,30 News ultima edizione; 1 Paesi del mondo.

VOLA AL CINEMA SULLE ALI DELLA FANTASIA
CINEMA E' BELLO SUL GRANDE

Per il Novara, oltre al sicuro Massimiliano [illegible], si fa anche il nome di Manzini

Baseball: Tosi ancora quest'anno sponsor

Il Novara in [illegible] di [illegible] e campioni

NOVARA. Poco più di due mesi dall'inizio della nuova stagione di [illegible] A ed il baseball-mercato entra decisamente nel vivo. Tante le trattative, alcune già concluse, [illegible] tra [illegible] società in prima linea c'è anche il Novara, sponsorizzato Tosi. L'industria farmaceutica cittadina ha infatti confermato il proprio abbinamento con il «batti e corri» azzurro ancora per quest'anno, anche se al momento [illegible] firmare il contratto aveva chiesto alla [illegible] di trovarsi una co-sponsorizzazione: «Fino a pochi [illegible] fa si puntava alla salvezza, oggi si parla di playoff e scudetti. Per gli obiettivi che si prefigge la squadra serve un aiuto, da soli [illegible] possiamo dare più [illegible] tanto».

Più [illegible] meno questo [illegible] discorso fatto dallo sponsor ai dirigenti di una squadra che nel 1992 ha conosciuto la miglior stagione di sempre: [illegible] posto in serie A1, dopo aver militato [illegible] lungo nelle alte sfere della classifica, [illegible] partecipazione (prima volta nella [illegible] del baseball novarese) a una manifestazione europea, cioè la Coppa delle Coppe in Olanda, e, dulcis in fundo, la conquista della Coppa Italia, dopo [illegible] eliminato fior di squadroni come [illegible] Milano di Berlu[illegible] e il Bologna vicecampione d'Italia. E così, i dirigenti del Baseball Club Novara, guidati dal capo [illegible] Beppe Guilizzoni, fresco di elezione a consigliere federale, si sono dati da fare, percorrendo nuove strade. Nel gran calderone azzurro qualcosa sta bollendo. Si parla di alcuni contatti con due grosse aziende, una cittadina, l'altra di livello nazionale, che opera nel settore alimentare e che sarebbe legata [illegible] filo doppio alla piazza novarese. Se tutto andrà in porto, allora per [illegible] baseball azzurro [illegible] aprirebbero nuovi orizzonti (anche [illegible] [illegible] i soldi non si vincono i campionati, come dimostra l'esempio della Mediola[illegible] che nelle ultime tre stagioni non ha certo raccolto per quello che ha seminato).

Quest'anno la Tosi sarà impegnata [illegible] [illegible] fronti: l'accesso ai playoff scudetto, la conquista della Coppa delle Coppe a Madrid e la difesa della Coppa Italia. [illegible] dovrà quindi potenziare la [illegible]. Nomi? Uno è sicuro: [illegible] [illegible]zionale juniores Massimiliano Bassi, [illegible] presentato alla stampa; l'altro, possibile, il «mostro sacro» Stefano Manzini.

Marco Piatti

Dopo la proposta di eliminare uno straniero a partire dal '94

L'Alpitour contesta la Lega «Così danneggia il volley»

[illegible]. Dal 1994 l'Alpitour potrebbe giocare senza uno dei due gioielli bulgari: non perché Ganev [illegible] Kiossev cambieranno squadra, ma perché così vorrebbe la Lega. Una proposta che, se approvata, rivoluzionerà la pallavolo italiana, [illegible] campionato più bello del mondo. I pareri di giocatori e dirigenti dell'Alpitour non sono [illegible] sintonia con l'idea della Lega. Come dargli torto? L'Alpitour, quest'anno, ha puntato sulla carta vincente dell'accoppiata bulgara. [illegible] duo Ganev-Kiossev ha rilanciato Cuneo. Il sestetto della «Granda» [illegible] quinta [illegible] A1 [illegible], dopo la quinta giornata di ritorno, ha più punti di quanti [illegible] abbia racimolati in tutta la stagione l'anno scorso.

Ljubo Ganev, [illegible] martello bulgaro che ha fatto impazzire [illegible] città con [illegible] [illegible] schiacciate devastanti [illegible] gli show in campo, dice: «E' troppo presto per parlarne. Sono convinto che se decideranno così diminuirà la spettacolarità del campionato italiano. [illegible] tutto in favore delle quattro grandi: Parma, Ravenna, Treviso e Milano. Queste squadre rimarranno sempre le più forti e le altre non potranno mai sperare in qualche vittoria a sorpresa». Boris Kiossev, schiacciatore, uno dei giocatori più completi della pallavolo mondiale, commenta: «Indebolirà il campionato italiano: senza stranieri non sarà più così spettacolare. Non lo dico perché sono straniero: [illegible] [illegible] evidente. Gli stranieri danno spettacolo [illegible] il pubblico applaude».

In difesa degli stranieri sono scesi in campo i dirigenti dell'Alpitour. Enzo Prandi, [illegible] della società cuneese, spiega: «Sia[illegible] contrari alla proposta della Lega. [illegible] passa [illegible] un impoverimento tecnico e verranno favorite le solite, quattro grandi squadre: Milano, Treviso, Ravenna e Parma. Perché? La differenza tra noi e Treviso, per esempio, non sta negli stranieri ma negli italiani. Così, per colmare il "gap" con le prime della classe ci rivolgiamo [illegible] mercato estero». Philippe Blain, tecnico dell'Alpitour: «In Francia gli stranieri sono tre ma il campionato italiano è il più bello [illegible] mondo. Non sono d'accordo sui tagli: se lo vogliono fare, inizi[illegible] dalla A2».

Intanto l'Alpitour si concentra sulla partita di domenica prossima. Ospite al palazzetto, inizio alle 17,30, [illegible] Brescia «formato Usa»: in campo gli ameri[illegible] Cvrtlik e Fortune, sulla panchina l'ex nazionale Dvorak che ha preso [illegible] posto [illegible] croato Jankovic, esonerato.

[illegible]iela Cotto

Un'azione di gioco dell'Alpitour: dirigenti e giocatori non hanno intenzione di fare a [illegible] di Ganev e Kiossev

Bocce: in serie A1 la Chiavarese batte il [illegible]RB e si avvia al bis

Auxilium, derby [illegible] sorpresa

Situazione sempre più incerta in A2 dopo la sconfitta del CR Bra a Saluzzo
In vetta la Cumianese, salvezza lontana per La Boccia: 23 punti da recuperare

I giochi sono fatti. La Chiavarese si av[illegible] a fare il bis nel campionato boccistico per società di A1. La vittoria [illegible] liguri [illegible] Strambi[illegible] [illegible] il BRB e la contemporanea sconfitta subita dal V. C. Ferrero [illegible] Vigone contro un sorprendente Salvi Torretta [illegible] state decisive. Una parte impor[illegible] in questo campionato hanno giocato gli astigiani del Torretta [illegible] quali radio-bocce assegna già il ruolo di Chiavarese del futuro. Il club di Ruscalla [illegible] [illegible] Simone non nasconde l'intenzione di formare per il '93-94 [illegible] squadra [illegible] scudetto.

Finito pressoché l'interesse per la A1, aumenta l'incertezza in serie A2. Il CR Bra [illegible] andato a perdere [illegible] Saluzzo, nel derby [illegible] l'Auxilium. Il d. s. braidese Gioda dice: «E' [illegible] momento in cui la fortuna [illegible] ci sorride. Gli altri giocano bene, noi dovremmo giocare meglio, le capacità [illegible] abbiamo». Occorre dire che un po' di maretta nella squadra c'è stata; a causa dell'esclusione di Scapino, che voleva giocare di più, ma Gioda non si è sentito [illegible] mandare in panchina gente più esperta.

Squadra strana [illegible] l'Auxilium. Come ammette lo stesso presidente Gianfranco Bianco, «è capace di grandi imprese e poi di rinunce incredibili». [illegible] i saluzzesi sono a 4 punti dalla vetta dove campeggia di nuovo [illegible] Cumianese, rivelazione del torneo, che ad Acqui è riuscita in parte a domare La Boccia. Gli acquesi hanno [illegible] in vetrina questa volta forse più Ballatore e Delpiano che Rossia [illegible] Notti, fortissimi comunque a coppie, ma la Cumianese li ha costretti al pari. Per La Boccia la rincorsa alla salvezza [illegible] sempre più difficile; [illegible] ha [illegible] 23 punti [illegible] recupera[illegible] sulla terzultima.

Giovanni Capponi

Programma 10ª giornata (30 gennaio, ore 14,30) - Serie A1: [illegible] Arreda Asti-Roverino (a [illegible] Damiano); Plozner-BRB Strambino; Valpellice-V. C. Ferrero; Chiavarese-Rivignanese - Serie A2: Armese-La Boccia; CR Bra-AC Biella; Cumianese-Alpignano: Coalma S. Rocco-Auxilium.

[illegible]

Il Fossano perde a Ovada

L'Autonomi Fossano, capolista del girone A della serie B di bocce, è incappato in una brutta sconfitta ad Ovada, dove la Marchelli ha vinto 12-4. «Abbiamo giocato male - confessa [illegible] stesso presidente fossanese Mana - solo Monge si è salvato. Ora sarà per noi decisi[illegible] l'incontro con il Pozzo Strada, anche se considero il Pantec l'avversario più temibile. E' stato un passo falso il nostro, ma tutto [illegible] ancora da decidere». Ecco i risultati del girone A: Marchelli Ovada-Autonomi Fossano 12-4, S. Bernardo Ivrea-Tardivello Sas[illegible] 9-7; Pozzo Strada-Ciriacese 8-8. Classifica: Autonomi p. 72; Marchelli 66; Ciriacese 63; Pantec e Pozzo Strada (1 gara [illegible] meno) 61; [illegible]. Bernardo 57; Sassi 52. Programma 30 gennaio: Girone A, Sassi-Pantec; Ciriacese-Marchelli; Autonomi-Pozzo Strada. Girone B: [illegible] Boccia Carmagnola-Valtorrese; F. Rostagno Pont-Nuova Casale; Nitri Renault Aosta-La Familiare Alessandria. [g. cap.]

Calcio femminile

Alessandria un ritorno in crescendo

Il campionato [illegible] serie B volta pagina. Domenica scorsa si è chiuso [illegible] girone d'andata, e fra 72 [illegible] si celebrerà il «battesimo» del ritorno [illegible] la disputa della prima giornata. [illegible] Piemonte [illegible] la regione «in rosa» che vanta il miglior tabellino di marcia nel girone Nord, con due squadre [illegible] lotta per il podio: il Real Torino, primo a quota 28, [illegible] l'Alessandria (20 punti, [illegible] gol fatti [illegible] [illegible] subiti, -2 in media inglese). Nelle secche del fondo classifica, invece, cercano di [illegible] naufragare il S. Secondo di Pinerolo (11 punti) e il Cuneo, arenatosi [illegible] terzultimo posto (8 punti, 7 gol fatti e 24 incassati, -14 media inglese).

L'Alessandria ha chi[illegible] in crescendo l'andata (imbattuta da novembre, ha [illegible] 12 punti nelle ultime 7 gare), e [illegible] attende di incontrare il Vittorio Veneto (domenica, campo di Spinetta Marengo, [illegible] a 5 all'andata). E sono proprio i ricorsi della storia [illegible] solleticare la fantasia del presidente Vito Bovone. Il quale prima spende parole d'elogio per mister Grassi, [illegible] poi lo pungola: «Le [illegible] squadre hanno sempre fatto meglio nel ritorno. Ecco perché mi attendo sensibili miglioramenti. Non ci mancano le chances per lottare per il secondo posto. E poi ab[illegible] [illegible] Macrì in più. Con la sua classe, dovrebbe giocare in Nazionale».

Un occhio [illegible] regolamento. La formazione che alla fine [illegible] torneo salirà sul secondo gradino del podio, affronterà la seconda classificata del girone Sud; la vincente dello spareggio accederà in serie A, insieme con le prime classificate dei due raggruppamenti. A retrocedere saranno invece le ultime [illegible] squadre di [illegible] girone: un incubo per [illegible] Cuneo, domenica scorsa sconfitto proprio dalle alessandrine (0-2, a segno Rivella [illegible] Macrì). Fra tre giorni le [illegible] ospiteranno l'Azalee (campo Bisalta). All'andata finì 3 a 1 per le gallaratesi. Il tempo [illegible] «vendette» è arrivato.

Rappresentativa regionale. Sabato, alle 14,30 sul campo Cantone Chiesa di Casale, avrà luogo [illegible] raduno [illegible] selezione. [illegible] ct Ibertis passerà al vaglio [illegible] giovani promesse. Intanto la Pro ha scovato sui campetti di provincia tre rinforzi: l'ala Barbara Conforto e i difensori Anna Scarrone e Loredana Ferro. Poi ha rispolverato una vecchia cono[illegible] Patrizia Ferrentino, che due anni fa già militava nella squadra di Marceddu: [illegible] tornata a dar manforte [illegible] una società attestata all'ultimo posto. Adesso, la «cenerentola» d[illegible] girone sogna di partecipare al gran ballo del ritorno con un vestito nuovo, e [illegible] vivere [illegible] favola a for[illegible] di pallone.

[illegible] Bonetto

ECO

STORIA DEL PIEMONTE A FUMETTI

MARIA BRICCA

Referendum, i tifosi di Domo e Virtus Villa vogliono gareggiare da pari a pari con i «big»

Aperta la corsa al Campione eccellente

E nell'Ossola sperano che sia uno dei loro giocatori

[illegible]
NOSTRO [illegible]

Tutti indicano nel Verbania la squadra vincitrice del campionato di Eccellenza. Ma i ragazzi di Guidetti non solo questo traguardo vogliono raggiungere. C'è anche chi ipotizza un doppio «colpo» per i biancocerchiati, visto che per loro si preannuncia una valanga di voti per il referendum indetto da «La Stampa» sul Campione eccellente.

A dire il vero già l'anno scorso il Verbania fece man bassa di voti: più di mezza squadra finì ben piazzata nella classifica finale del referendum. I «Maghi» di Verbania diedero un grosso contributo «rovesciando» sul tavolo della redazione una valanga di schede.

[illegible] tutto questo non bastò per far vincere il referendum ad un biancocerchiato. Infatti, Stefano Caimi, del Trecate, fu inattaccabile e ricevette così il premio per il migliore dell'annata 1991-92.

Sarà questo l'anno della rivincita per il Verbania? Ma tra i giocatori di Trecate e Verbania spunterà qualche outsider? Riuscirà Caimi a ripetere l'exploit dell'anno scorso? Sono tutti interrogativi che potranno essere sciolti a fine campionato.

Non sarà certo l'andamento del torneo a «soffiare» sull'esito del referendum de «La Stampa». Scontato che le squadre più dotate possono anche avere un maggior numero di giocatori in grado di raccogliere voti, [illegible] ci [illegible] «campioni» anche nelle squadre minori, quelle che la classifica propone come comprimarie.

Partendo dall'Ossola potremmo indicarne già alcuni. Nelle file di Juventus Domo e Virtus Villa qualche «emergente» c'è. Non a caso in maglia granata gioca quel Roberto Borroni spesso indicato da tutti come l'uomo in più della Juventus Domo.

In casa della Virtus Villa invece potremmo indicare a occhi chiusi Ivano Pennestri e Stefano Pinarel. E' ovvio che sono valutazioni basate sul gioco espresso in campo, ma si sa che nel nostro referendum può succedere di tutto: molti dei voti per il «migliore» possono trarre origine anche da simpatie verso certi giocatori che per certe squadre rappresentano [illegible] «bandiera».

Ad esempio Stefano Pinarel, giunto a Villadossola solo due anni fa non può dirsi un «vecio» della Virtus Villa, anche perché è cresciuto nel Montecrestese e perché ha solo 23 anni. Ma questo «trottolino» ha fatto subito breccia nel [illegible] dei tifosi del Villa.

C'è chi rimpiange che in squadra non ce ne sia un altro come lui, capace di «cantare e portar la croce».

Un vero motorino, sul quale poggia per ora gran parte della vitalità del centrocampo biancoceleste.

E potrebbe [illegible] lui l'uomo nuovo del Villa anche nel referendum de «La Stampa».

Renato Balducci

IL CAMPIONE ECCELLENTE

Voto per il giocatore ....

Appartenente alla Società ....

Cognome e nome ....

Via ....

Località ....

Il tagliando dovrà pervenire, insieme con la testata del giornale, alla Redazione La Stampa, corso Della Vittoria 2, Novara

I premiati dell'anno scorso, alla festa delle premiazioni al Concorde di Arona. Qui sotto Stefano Pinarel giovane di belle speranze della Virtus Villadossola

SPORT FLASH

CALCIO

L'azzurro Paladin squalificato non ci sarà a Castelfranco

Come previsto, dopo l'ammonizione riportata domenica, è [illegible] un turno di squalifica per il libero del Novara, Matteo Paladin. Nella difficile trasferta di Castelfranco Veneto, contro il Giorgione quinto in classifica, ma di fatto dietro agli [illegible] di un punto, Del Neri dovrà rivedere l'assetto difensivo. Probabile il ritorno in squadra di Moro. Intanto, questa mattina il Novara si trasferirà in Svizzera, per disputare nel pomeriggio (alle 14,30) una gara amichevole contro il Chiasso. Verrà sperimentata la formazione anti-Giorgione.

MOTORISMO

Un'auto «targata» Ossola al Rally di Montecarlo

La prima delle vetture Lancia giunta al traguardo del 61° Rally di Montecarlo, che si è concluso ieri notte, appartiene alla «Maverick», la ditta di Domodossola che prepara auto da rally. L'equipaggio Spigliotis-Thibaud si è piazzato al [illegible] posto assoluto e primo del Gruppo N, per marche di serie. Si tratta di un grosso [illegible] per la ditta ossolana.

CORSA CAMPESTRE

Assegnati a Novara i titoli provinciali

Si sono svolti al campo di viale Kennedy i campionati provinciali di corsa campestre. Ecco i sei vincitori: Alessandro Cartini (ragazzi), Samuela Bagnati (ragazze), Livio Piazzalunga (cadetti), Nazarena Miglio (cadette), Miriam Borgini (allieve) e Enrico Frattini (allievi).

SCI

Belle prestazioni dei giovani dello Ski team «Seven Up» nelle prove di Bormio

Si affermano gli sciatori vigezzini

Monica Mattei si è imposta nella gara di slalom speciale aggiudicandosi alla grande entrambe le manches. Quarta e quinta altre due ossolane: Stefania Schranz e Federica Contini. Fra i maschi bene Damiano Maranoli

La prove sulle nevi di Oga hanno portato grandi soddisfazioni agli atleti ossolani

S. MARIA MAGGIORE. Sono due sciatori del Trubi Ski Team «Seven Up» di Vigezzo i protagonisti della domenica sciistica. Monica Mattei e Damiano Maranoli hanno colto due importantissimi risultati sulle nevi di Oga, [illegible] stazione che si trova proprio di fronte a Bormio (Sondrio) dove erano impegnati in [illegible] «indicativa, fissa 130».

[illegible] Mattei, portacolori del «Seven Up» da quando la squadra si è costituita, ha vinto la gara di slalom speciale. La quattordicenne sciatrice del team vigezzino si è aggiudicata entrambe le manches nel corso delle quali ha trovato, come unica ragazza in grado di contrastarla, Isabelle Salvadori dello sci club [illegible] Caterina. Ma per l'avversaria non c'è stato nulla da fare. Infatti, la Mattei si è aggiudicata la prima prova con 7 centesimi di vantaggio e la seconda addirittura con 29 centesimi.

Monica Mattei, che s'era già messa in mostra nelle annate scorse, resta dunque una delle migliori promesse dello sci novarese. Nella stessa gara da segnalare anche gli ottimi piazzamenti di Stefania Schranz (Macugnaga) giunta quarta e Federica Contini (Piana Vigezzo) quinta.

Ma al successo di Monica Mattei ha fatto riscontro anche il secondo posto di un altro ragazzo del «Seven Up»: Damiano Maranoli. Lo ha battuto solo [illegible] Salvadori dello sci club Marchegno in una gara che ha visto 68 classificati. Competizione, come detto, molto importante per l'acquisizione dei punteggi che permettono di accedere a prove a livello nazionale.

Maranoli è da due anni nella file del «Seven Up», formazione vigezzina allenata dal maestro Alberto Mozzanino.

«Direi che questi due risultati sono davvero ottimi in questo [illegible] di stagione: [illegible] che il buon giorno si vede dal mattino», ha detto, fregandosi le mani, il presidente del «Seven Up», Mauro Brusco.

Nella gara di Oga, oltre a Maranoli si sono ben comportati anche Fulvio Ardizzi del Centro Agonistico Domobianca, giunto quinto, Doriano Schranz, del Macugnaga, piazzatosi decimo ed Elvis Giudici (San Domenico) quindicesimo.

Sempre domenica, sulle nevi [illegible] stazione di Domobianca, a Domodossola, si sono svolte le gare del primo gigante «Cariplo»; le prove erano riservate alla categorie cuccioli e baby. Hanno vinto Michela Ramondo (Formazza) tra i cuccioli femminile e Simone Villareggia (S. Domenico) tra i cuccioli maschile, Monica Margaroli (Seven Up) tra i baby femminile e Gabriela Cingano tra i baby maschile.

Quest'ultima competizione è stata anche la prima di sei gare tutte valide per l'aggiudicazione del trofeo biennale in memoria di Italo Guerriero, il compianto presidente dell'Apt ossolana.

[re. ba.]

Monica Mattei e Damiano Maranoli, i due esponenti dello sci vigezzino che si sono affermati (primo e secondo posto) a Bormio

La Gamba d'Oro

Inizio in marzo e la chiusura a ottobre '93

BORGOMANERO. A poco meno di un mese dal via, il direttivo della Gamba d'oro ha completato il quadro dei suoi effettivi. Presidente è stato riconfermato Luciano Bedoni, 56 anni, di Borgomanero, il quale avrà la collaborazione del quartetto De Mango-Ruga-Ventriglia-Zuvadelli.

Leggermente ritoccato anche il calendario delle gare, che per queste diciottesima edizione sono aumentate di salendo da 46 a 50.

La prima si disputerà a Dormelletto il prossimo 7 marzo, l'ultima a Veveri il 17 ottobre, mentre una settimana più tardi ci saranno le premiazioni a Borgomanero.

Contrariamente allo scorso anno, si correrà anche nel [illegible] di agosto, durante il quale sono state previste 5 gare.

I mesi di maggior attività saranno giugno e luglio, con 8 e 9 [illegible] rispettivamente. Gli organizzatori prevedono anche per questa nuova edizione della popolare rassegna non meno di 600 tesserati.

[s. b.]

VOLLEY

Romagnanesi sconfitti 3-1 dal Cus Torino nell'andata del terzo turno della manifestazione

Primo round amaro per il Ponti in Coppa

La squadra biancazzurra pensa alla salvezza in campionato

ROMAGNANO SESIA. Battuta d'arresto casalinga per il Ponti Romagnano nell'andata del terzo turno della Coppa di Lega. I sesiani, giunti a questa fase dopo aver eliminato i «cugini» della Coppiratti Novara, sono stati sconfitti dal Cus Torino, avversario di pari categoria (B1) già affrontato in campionato. Anche in quella occasione furono i torinesi a prevalere, con l'identico risultato, 3-1.

Non è stata una partita molto spettacolare, del resto il sestetto allenato da Silvano Cristini ha ben altri obiettivi a cui pensare, cioè la sopravvivenza in terza [illegible] nazionale. [illegible] che la Coppa venga snobbata, ma se il Ponti sarà eliminato non si faranno certo drammi.

Cristini ha presentato in campo una formazione priva di quattro titolari: Celasco, Crusca, Pesce e Miolo, risparmiati per la difficile e ben più importante trasferta di campionato a La Spezia. Il Cus Torino si è portato subito in vantaggio, aggiudicandosi nettamente il primo set per 15-5 ed il secondo 15-11. Nella terza frazione di gioco i sesiani reagiscono e accorciano le distanze con un tirato 15-13. I torinesi chiudono il conto nel quarto set, vinto 15-8.

Per passare il turno, Romagnano dovrà compiere un mezzo miracolo, martedì prossimo, andando ad espugnare il campo del Cus per 3-0 oppure 3-1, ma con parziali piuttosto secchi. Forse hanno proprio ragione in riva al Sesia: a questo punto è molto meglio pensare al campionato, [illegible] commenta in modo telegrafico e lapalissiano Massimo Celasco, alzatore del Ponti: «Perdiamo pure di martedì, basta che vinciamo il sabato».

Dando un'occhiata agli altri tornei, giunti nell'ultimo weekend alla dodicesima giornata, in B2 la Coppiratti Novara ha conquistato una vittoria di vitale importanza a [illegible] Chiavari.

Gli azzurri veleggiano spediti verso la salvezza, ma attenzione, perché il cammino è ancora molto lungo.

Occorre evitare rilassamenti e sabato è in programma una difficile trasferta a Bergamo. In B2 femminile il Tasker Cavi Romagnano ha perso al tiebreak nel derby di Candelo. Le sesiane abbandonano ormai definitivamente le residue speranze di un reinserimento nella corsa alla promozione. In C1 femminile la Sanmartinese torna al successo, battendo 3-0 il Carmagnola, ma sabato è attesa al match-verità, contro la capolista Cologno Monzese. In C2 maschile l'Altiora Verbania resta relegato in posizioni di classifica molto pericolose, mentre in C2 femminile l'Astra Fiat Arona prosegue la marcia a centro graduatoria.

[m. p.]

Massimo «Bunny» Celasco, del Ponti

L'avvocato-allenatore

Col mister legale il Dormelletto [illegible] andando bene

DORMELLETTO. Un avvocato per allenatore. Accade a Dormelletto, campionato di Promozione. E' Claudio Cerutti, 38 anni, uno studio a Borgomanero. Quando i dirigenti gli affidarono la squadra dopo il forfait di Nedo Lori, qualcuno [illegible] il campo: «La teoria la potrà anche conoscere, ma la pratica è un'altra cosa». L'inizio, in verità, non fu dei più brillanti, [illegible] evidentemente anche l'avvocato aveva bisogno di fare un po' di tirocinio. Poi, l'esplosione. Un risultato positivo dopo l'altro, fino all'impennata di domenica scorsa a spese della nobile decaduta Biellese.

Un duro colpo per i cosiddetti allenatori di professione. Sì, perché l'avvocato Claudio Teruggi allena semplicemente per hobby. Non vuole stipendio e rinuncia anche al rimborso spese. Una vera manna per il factotum dormellettese Nando Andrini.

[s. b.]

Medaglia d'oro al Velo Club novarese Surgela

Ambito riconoscimento per i 63 anni di attività

NOVARA. Il 13 febbraio, a Firenze, il Velo Club Novarese Surgela riceverà una medaglia d'oro per i suoi 63 anni. Andrà il presidente Mario Giaccone, ex azzurro negli [illegible].

«Quest'anno - dice il direttore sportivo Pierfranco Tosi - la nostra attività sarà un po' meno frenetica. E ciò in quanto non abbiamo più ritenuto di dover allestire una squadra juniores. Cureremo solo gli esordienti e gli allievi. Fermo restando che ci dedicheremo [illegible] organizzazione delle solite corse, alcune delle quali sono ormai delle classiche, come la Novara-Orta e la Coppa Cavallari».

Con Tosi e Giaccone, collaboreranno Natale Marinari, Desiderio Laurenzi, Alberto Galasco (figlio di Lauro), l'ing. Silvano Gallo per la parte meccanica e il dott. Sergio Migliorini, che è pure il medico della squadra novarese di triathlon.

Gli juniores, come detto, se ne sono andati: Rutili alla Coop Corsico, Bortolotti, Amanta e Pastore alla Cardanese.

Per la categoria esordienti sono tesserati Efrem Gavioli, Alessandro Piovani e Andrea Gavinelli, quest'ultimo campione regionale in [illegible].

Due soli gli allievi: Gianluca Cavalli e Nicola Bertone. «Di questi tempi - commenta sconsolato Tosi - la provincia non offre molto. E c'è una preoccupante e inarrestabile tendenza da parte dei corridori a cercare tesseramenti nella vicina Lombardia».

Quattro le corse che saranno organizzate dal Velo Club Novarese: Novara-Orta e Novara-Mongardino per allievi, Novara-Suno e Coppa Cavallari per juniores. La società ha però dato la propria disponibilità per organizzare anche il «Palio delle province», riservato ai «Giovanissimi».

[s. b.]

I negozianti torinesi criticano la proposta della commissione antitrust

Shopping la domenica, tanti no

Reazioni favorevoli soltanto dalla grande distribuzione
«Prova positiva [illegible] Spagna, è il secondo giorno di vendite»

Negozi aperti anche la domenica mattina, dopo le 21 e durante l'attuale mezza giornata di chiusura infrasettimanale. Ispirandosi alle direttive CEE, l'ha proposto [illegible] presidente [illegible] Consiglio l'Antitrust, «per dare slancio al commercio». E, a giudicare dalle reazioni dei dettaglianti torinesi, il sasso ha davvero smosso lo stagno: piena di foga la scia di contestazioni [illegible] cui la novità è piombata su negozi [illegible] mercati.

Ammesso che «l'attuale disciplina non risponde più alle esigenze dei consumatori e ai nuovi modelli [illegible] vita», ad [illegible]pio, la Confesercenti si anticipa disponibile a «discutere» solo un'eventuale apertura facoltativa durante la chiusura infrasettimanale, limitando ogni apertura festiva o notturna «a determinate zone in momenti di animazione e promozione».

Ancora più drastico il presidente dell'Ascom Ottavio Guala, convinto che «Torino non è né Rimini né Sanremo, per cui gli orari attuali bastano [illegible] avanzano. Escluse poche situazioni [illegible] emergenza, che esigono di [illegible] risolte garantendo alla città qualche drugstore aperto [illegible] notte o di festa».

Dagli ambulanti di Porta Palazzo, il [illegible] più disarmato. Spiega Giuseppe Giurato, presidente della Fiva: «Con [illegible] [illegible] legge [illegible] settore i mercati sono già stati autorizzati [illegible] diversificare l'orario, secondo una pianificazione cui stiamo lavorando in base alle esigenze dei vari quartieri».

Bancarelle al lavoro anche di notte, dunque? «A patto si dimostri che servono realmente. E senza dimenticare che il freddo notturno, a Torino, picchia duro per chi vende come per chi compera».

Ma è proprio vero che, all'estero, lo shopping impazza 24 ore su 24? Riassume un dirigente dell'ipermercato Auchan: «Noi lavoriamo soprattutto [illegible] Francia, dove per legge possia[illegible] restare aperti di domenica solo in zone e periodi predeterminati, oppure in Spagna. Qui, in due [illegible] tre città, ci è stata permessa un'apertura festiva sperimentale che ha portato [illegible] sorprendenti risultati: dopo [illegible] sabato, la domenica è [illegible] secondo giorno di massimo incasso».

Tutti a festeggiare attaccati a un carrello, gli spagnoli? Forse no visto che, in questi modernissimi centri polivalenti, le famiglie non solo fanno acquisti [illegible] possono passare [illegible] tempo al cinema, [illegible] palestra [illegible] al ristorante. Dicono i funzionari di Auchan: «Si potrebbe discutere se [illegible] domenica casalinga [illegible] fronte alla tv sia più gratificante. Anche [illegible] la questione è un'altra: gli orari attuali sono l'anello più debole del commercio e, dilatandoli, si innesca una liberalizzazione assai più incisiva e generalizzata».

Proprio ciò che temono i dettaglianti, sul piede [illegible] guerra contro altre proposte dell'Antistrust «ancora più traumatiche». In prima linea l'abolizione della legge generale sul com[illegible] [illegible]. 426 e la semplifica[illegible] dell'iscrizione al registro degli esercenti «Rec», con il rischio che tutti possano vendere quasi tutto.

Tempesta la Confesercenti: «Non accetteremo che il commercio diventi un Far West a vantaggio del più forte, e cioè la maxidistribuzione». Protesta l'Ascom: «Intendiamo batterci per una maggior professionalità, non affossarla. Proponiamo i[illegible] che si riesumi l'Osservatorio ministeriale dei prezzi, [illegible] appena [illegible] si è accorti che a speculare sulla crisi non sono i negozianti». E persino da Auchan si tende a frenare: «Meglio tenere la testa sul collo. Passare da un sistema ibernato al liberismo più totale sarebbe un grosso rischio».

Tutte sbagliate, insomma, le proposte dell'Antistrust? Forse soprattutto premature, eccettuato l'ipotesi di ancorare il futuro del commercio [illegible] più ai Piani comunali di settore (spes[illegible] manipolati per interessi corporativi), ma alla programmazione urbanistica. Una novità anticipata in Piemonte un anno fa dalla legge regionale n. 70 che, proprio per non abbandonare [illegible] settore distributivo al caos ed alla legge del più forte, ha dato una valenza urbanistica alle autorizzazione commerciali.

Luisella Re

Per le bancarelle orari più elastici [illegible] base alle abitudini di ogni quartiere

Negozi aperti di sera e tutti i giorni? Un'idea che non convince i piccoli dettaglianti, ma che ha avuto successo in altri Paesi

«Un [illegible] [illegible] la famiglia»

La Chiesa contraria, bisogna rispettare [illegible] ritmi di vita

Di lavoro festivo s'era occupata due anni fa la Conferenza episcopale piemontese. Allora l'at[illegible] [illegible] vescovi era rivolta al mutamento nell'organizzazione del lavoro industriale, una «rivoluzione» che - con la perdita, tra l'altro, della domenica come giorno consacrato al riposo, agli affetti, alla religione - avrebbe potuto comportare «rischi disgregatori per la famiglia e la comunità». [illegible] era scaturito un documento sottoposto al Papa in occasione della visita ai lavoratori Olivetti di Ivrea, il 19 marzo 1990.

Oggi l'eventualità [illegible] trasformare la domenica in un giorno come un altro [illegible] ripresenta per i dipendenti del commercio. Monsignor Ferdinando Charrier, vescovo [illegible] Alessandria, delegato della Cep per i problemi sociali e del lavoro, propone una personale riflessione. «La questione - osserva - si pone diversamente rispetto al '90. Allora si parlava di cambiamento nell'organizzazione della grande industria. Ora occorre puntualizzare: la Chiesa, tradizionalmente, non è mai stata contraria al lavoro nei servizi: determinati impegni sono considerati utili o necessari. Parlando di commercio, in questo ambito possiamo inserire i piccoli dettaglianti. Diverso è il discorso della grande distribuzione, che occupa migliaia di addetti e alla quale [illegible] possono applicare le considerazioni [illegible]gative espresse a suo tempo dai [illegible] d[illegible] Piemonte».

E ancora: «L'organizzazione del lavoro deve rispettare i diritti della persona e certi ritmi: non è giusto rinunciare al giorno di Dio, che [illegible] però anche giorno dell'uomo. Un [illegible] [illegible] [illegible] per riflettere, soprattutto in tempi come quelli attuali».

Banda in azione nel week-end: il negozio in via S. Tommaso era aperto da dicembre

Lancia te[illegible] e via [illegible] un miliardo

Svuotate le due casseforti della gioielleria

Torna [illegible] un colpo da un miliardo la banda della «lancia termica». Una gang di professionisti - forse la stessa che ha raggranellato ricchi bottini visitando con il medesimo sistema i ca[illegible] [illegible] banche [illegible] gioiellerie cittadine - nello scorso weekend ha ripulito le due casseforti della gioielleria [illegible] via San Tommaso 22 b, in pieno centro.

I ladri hanno preso di mira il negozio di preziosi [illegible] articoli da regalo [illegible] classe aperto lo scorso 30 novembre da Giovanna Giordano, 47 anni, che per anni aveva avuto una gioielleria in corso Giulio Cesare 55, ora ceduta: ori, argenti, gioielli, cristalli, [illegible]si cinesi e altri pezzi di valore esposti in due lussuosi saloni protetti da sofisticati sistemi d'allarme e da una polizza d'assicurazione stipulata nientemeno che con i Lloyd's di Londra.

E' stata Giovanna Giordano a scoprire martedì mattina il fur[illegible] miliardario: «La gioielleria era chiusa [illegible] sabato sera: [illegible] lunedì è il nostro giorno di riposo. Stavo per aprire e mi [illegible] accorta che l'allarme non funzionava. Ho subito capito che, entrando in negozio, avrei trovato una brutta sorpresa».

Giovanna Giordano (a destra), titolare della gioielleria svaligiata

La banda entra in azione nella notte tra sabato e domenica. Conosce bene quel palazzo all'angolo tra via Bertola e via San Tommaso e sa [illegible] poter lavorare con calma: la gioielleria riaprirà soltanto martedì.

I soliti ignoti penetrano all'interno dell'edificio dall'accesso al garage di via Bertola. Entrano nei sotterranei e [illegible] [illegible] lancia termica «aprono» due porte blindate. Disattivano i sistemi d'allarme [illegible] sono nel [illegible] [illegible] più è fatto. Le due casseforti, piene di gioielli rimasti in esposizione fino a sabato sera, sono lì, a portata di mano: bastano due piccoli fori fatti col trapano per aprirle.

I ladri riempiono i loro sacchi senza fretta. Trovano anche il tempo per mangiare e bere dopo tanta fatica. Salgono al piano terra e perlustrano la gioielleria per non f[illegible] sfuggire qualche altro pezzo [illegible] valore. Poi aspettano che venga [illegible] nuovo [illegible] per tornare sui loro passi e sparire nel buio. Nel caveau ripulito restano solo briciole di panini e lattine di coca-cola. Del passaggio dei ladri nessun'altra traccia.

Nella zona, tra sabato e lunedì notte, nessuno ha visto o sentito nulla di strano. Martedì mattina i carabinieri della compagnia San Carlo non hanno potuto far altro che prendere atto [illegible] un lavoro eseguito [illegible] gente che ave[illegible] grande pratica di questo tipo di furti. Ieri sulle modalità del colpo miliardario hanno indagato e rilevato il più piccolo dettaglio due scrupolosissimi periti giunti appositamente [illegible] Londra: ai Lloyd's [illegible] polizza della signora Giordano costerà cara.

Domani su TorinoSette

Gli studenti scrivo[illegible] il giornale

In edicola domani [illegible] «La Stampa» [illegible] supplemento del venerdì TorinoSette, che questa settimana ospita [illegible] terzo numero di «Scrivere il giornale»: sono pubblicati i migliori articoli degli studenti delle scuole superiori di Torino [illegible] Provincia che aderiscono all'iniziativa, promossa dal Premio Grinzane Cavour e dal nostro giornale in collaborazione con il Dipartimento Scuola Educazione della [illegible] e con la Provincia.

Intervengono, nella veste di giovani cronisti, gli allievi dei licei classici Alfieri di Tori[illegible] e Balbo di Chieri, degli scientifici Gobetti [illegible] Umberto I di Torino, gli istituti tecnici Erasmo da Rotterdam di Nichelino e Majorana di Grugliasco.

Fra gli argomenti trattati, l'operazione «Restore Hope», la situazione dell'industria tessile, l'ultimo album di Tom Waits e il pericolo virus che contamina i computer del Politecnico.

[illegible] SPENDERE

Posti auto assegnati o sorteggiati?

ANCHE gli amministratori hanno dubbi [illegible] si tormentano. «Sei anni fa - scrive un lettore - abbiamo smantellato un orto per ricavarne posti auto e dopo molti malumori tra i condomini s'è deciso di assegnare posti fissi ad ogni alloggio; l'assegnazione non è avvenuta [illegible] sorteggio, come io amministratore chiedevo, [illegible] per ordine di alloggio. Dopo una settimana un proprietario protesta per il mancato sorteggio. Chiedo agli altri [illegible] provvedere al sorteggio, [illegible] tutti sono d'accordo: durante la riunione andava bene a tutti, "dissenziente compreso", continua ad andare bene. Torna alla carica il contestatore e minaccia denuncia: la decisione sarebbe illegittima perché su terreno condominiale [illegible] indivisibile tra i condomini. Vorrei capire dove sta la ragione e dove il torto».

L'avvocato Lorenzo Profeta, consulente dell'Unione piccoli proprietari, precisa: «Se c'è il regolamento di condominio e se questo contiene indicazioni in proposito si dovevano seguire queste. In caso contrario, il parcheggio di auto nel cortile si considera legittimo se non impedisce [illegible] questo di continuare a servire agli usi cui [illegible] destinato. E' illegittimo l'uso del cortile come parcheggio a favo[illegible] soltanto di alcuni condomini oppure a turni oppure l'occupazione dello stesso, in modo permanente, con roulottes: per tali usi speciali sembra occorra il consenso di tutti i condomini.

«L'assemblea può disciplinare, [illegible] una norma regolamentare, l'uso del cortile come parcheggio, così come può vietare la sosta di automezzi. La regolamentazione (consentire il parcheggio) può incontrare limiti [illegible] difficoltà per l'insufficienza della superficie disponibile all'assegnazione di un apposito spazio a ciascun condomino (deve essere rispettato il pari diritto tra tutti i proprietari che abbiano o [illegible] abbiano l'auto; ma le questioni sono risolvibili con un po' di buon senso [illegible] di buona volontà). Quindi, nel caso concreto, si deve considerare se l'assenza di sorteggio può far pensare ad arbitraria assegnazione di posto scomodo o sacrificato e cioè oggetto di un diritto non pari a quello degli altri».

Continua il legale: «In ogni [illegible] le relative delibere regolamentari devono essere adottate con la maggioranza indicata dal 5º comma, [illegible]. 1136 del codice [illegible]ile, non trattandosi di innovazione. Occorre invece l'unanimità se si tratta di imporre il pagamento di un canone per i parcheggi (Cassazione, sentenza n. [illegible] del 24-6-74). A titolo indicativo ricordiamo [illegible] sentenza del 15 gennaio 1962 [illegible] tribunale di Milano: ritenne lecita la decisione dell'assemblea di assegnare uno spazio nel cortile ed [illegible] parcheggio per ciascun condomino, [illegible] tener conto della diversa entità delle quote millesimali né della circostanza che uno dei condomini era proprietario [illegible] [illegible] unità immobiliari [illegible] differenza degli altri; e questo in base [illegible] principio [illegible] pari diritto dei condomini in quanto tali nell'uso delle cose comuni e dell'irrilevanza della diversità delle quote millesimali».

Daniela Ferrero ha descritto [illegible] meticoloso scrupolo le due monete in suo possesso, ha unito calchi e disegnino di uno stemma e domanda con speranza: «Sono vere? Quanto valgono? Le monete [illegible] un dono di mio nonno».

Anna Maria Piccatto [illegible] rammarica di dover deludere le attese di Daniela. Spiega: «Il primo esemplare [illegible] [illegible] riproduzione in rame (a volte in lega di rame con metallo bianco) di una moneta d'oro da [illegible] scudi di Carlo IV di Spagna nel 1792. L'originale ha diametro più grande, è d'oro 900 e pesa 27 grammi. Diversi tipi di monete sono stati riprodotti e non per trarre in inganno vista l'assolu[illegible] diversità [illegible] copie e originali.

«Il secondo esemplare è un gettone, presumibilmente del valore di 20 lire; si usava nelle case da gioco alla fine dell'Ottocento e all'inizio dell'attuale secolo. Una curiosità, che magari piace [illegible] qualche collezionista, ma [illegible] alcun valore commerciale».

Simonetta

il salvagente
PIAZZA SOLFERINO 14/a - TORINO
e
L'altro salvagente
VIA DI NANNI 33 - TORINO
negozi specializzati in
CAPI FIRMATI A PREZZO DI STOCK
VENDITA DI FINE STAGIONE
di tutto l'abbigliamento uomo, donna ragazzo e bambino
SCONTI DEL 60%
sui prezzi già dimezzati all'origine

FINALMENTE OGNI MERCOLEDI' NELLE EDICOLE A MILLE LIRE!
GUIDA SATELLITE

rosalba
ABITI ELEGANTI SPOSA
SERA - CERIMONIA - COCKTAIL pronto e su misura

CAROSELLO
V. GORIZIA 52 V. GENOVA 81
FIERA DEL BIANCO
SCONTO su tutti gli articoli 20%
PIUMONI - TRAPUNTE - COPERTE - LENZUOLA - TENDAGGI
MAGLIERIA INTIMA - BIANCHERIA INTIMA - PIGIAMERIA ...tutto per la casa
RICORDATE: CAROSELLO
SEMPRE CONVENIENTE

ECCEZIONALI CASHMERE
MAGLIFICIO E PREGIATI CAPI DI MAGLIERIA A PREZZI DI FABBRICA
MONZA - Tel. 039 324.495
Via Spamboli 26 (vicino al Parco di Monza)
POIRINO (TO) da: SCONTO GROSSO
Frazione Marocchi - Telefono 011 945.38.45

e tu
COSA ASPETTI A SPECIALIZZARTI IN INFORMATICA?
VITTORIA
Tel. 88.98.70

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
Sportelli: Via Roma 80, Via Marenco 32
Telef. 011 65.211 - 10126 TORINO

LA SCIENZA IN DIRETTA SETTIMANA PER SETTIMANA
GiovedìScienza
SEAT
tuttoscienze
STASERA
Marco Lambertini
VIAGGIO NELLO SCRIGNO DEL PIANETA
COLOSSEO, VIA MADAMA CRISTINA 71
ORE 17,45 INGRESSO GRATUITO

LA STAMPA
tuttocome ogni martedì
settimanale della casa e del tempo libero

QUAREGNA strada Biella-Cossato

ESSELUNGA®

Ciak si risparmia!

su oltre 150 articoli
FINO AL 6 FEBBRAIO

3x2

SCONTO 33% SU TANTI PRODOTTI ALIMENTARI E PER LA CASA

Ieri mattina, dal padre, la notizia che tutta la città aspettava: presto sarà sciolta la prognosi

La piccola Lorenza è fuori pericolo

La bambina di 3 anni e mezzo, caduta domenica sera dalle scale di casa, si è ripresa e ha già parlato con i genitori: «Mamma, portami [illegible] casa». E' stata trasferita dalla Rianimazione in reparto. Ricostruito l'incidente

VERCELLI. La notizia che tutti aspettavamo: Lorenza ce la farà. La bimba di tre anni [illegible] mezzo caduta dalle scale di casa domenica [illegible] dovrebbe essere fuori pericolo. I medici di Novara non hanno [illegible] sciolto la prognosi, [illegible] ieri la piccola si [illegible] ripresa, ha scambiato qualche parola [illegible] i genitori «(Portami [illegible] casa» ha detto alla mamma) ed è [illegible] trasferita dalla Rianimazione alla Neurochirurgia.

E' il padre, il costruttore Roberto Minoli, a dare la bella notizia ai giornali. Dice: «Devo innanzitutto ringraziare i tanti, tantissimi vercellesi che [illegible] sono stati vicini [illegible] queste ore. Secondo quanto mi hanno detto i medici, Lorenza ce la farà. Ha superato la crisi e [illegible] sono molte speranze sul [illegible] pieno recupero funzionale. Al momento, ha solo qualche problema [illegible] un braccio ma, a giudizio dei neurochirurghi, dovrebbe uscire anche da questa situazione».

Minoli vuole ringraziare alcune persone: innanzitutto l'équipe novarese che ha operato Lorenza al cervello, poi il dottor Sandro Provera, il pediatra vicino di [illegible] che è accorso subito dopo l'incidente. «Quindi - aggiunge - il nostro medico di famiglia, Mauro Aguggia, e anche il [illegible] Roberto Scheda che [illegible] [illegible] prodigato nello starci vicino».

La famiglia Minoli trova ora la forza di ripercorrere quei tragici attimi. Era domenica sera, Lorenza sembrava euforica perché, con la mamma, era stata a Torino dalla zia, il [illegible] primo viaggio in treno. Mancavano pochi minuti alle 23, Roberto Minoli stava salendo la scala a chiocciola che lega i due piani dell'appartamento [illegible] via Feliciano di Gattinara. Lorenza l'ha preceduto ed è inciampata nelle proprie pantofole, cadendo a testa in giù sul pavimento, prima che Minoli riuscisse ad afferrarla.

Il dottor Provera ha subito capito che si trattava di qualcosa di grave e ha seguito i Minoli e la loro bambina all'ospedale, quindi ha insistito perché si [illegible]dasse in fretta [illegible] Novara: [illegible] decisione che ha probabilmente salvato la vita a Lorenza.

In questi giorni di [illegible] centinaia di persone si sono rivolte direttamente [illegible] Minoli [illegible] alle redazioni dei giornali. Volevano sapere, speravano.

Colpiti da una serie terribile di tragedie stradali, i vercellesi hanno trepidato per una bambina di tre anni che stava combattendo [illegible] [illegible] battaglia più difficile. Ora che l'ha vinta, è festa grande. Nel cuore di tutti.

Lorenza sorride nella foto che pubblichiamo qui accanto: [illegible] pochi giorni tornerà a sorridere così e i genitori e la sorella le racconteranno una storia [illegible] lieto fine, quella di un'intera città che ha pregato [illegible] un miracolo. Talvolta, la realtà è più bella delle fiabe.

Enrico De [illegible]

Una bella immagine di Lorenza Minoli, scattata al [illegible] l'estate [illegible]

E' di Novara

Lo staff medico che l'ha salvata

[illegible] L'équipe di medici che ha salvato Lorenza Minoli, operandola al cervello, [illegible] [illegible] delle più famose d'Italia. Diretta fino a due [illegible] fa, dal professor Enrico Geuna, ora [illegible] passata [illegible] un docente universitario, il professor Carlo Bellotti.

La Neurochirurgia dell'ospedale Maggiore [illegible] tanto quotata quanto discreta, impenetrabile alle richieste di pubblicità.

Tanto per ricordare, è quella che ha soccorso, dopo incidenti stradali, campioni [illegible] Roberto Bettega e Livio Berruti. L'olimpionico di Roma fu letteralmente strappato alla morte dallo staff di Geuna.

Alla Neurochirurgia novarese ricorsero anche i familiari di Leo David, quando però la sorte dello sciatore azzurro, caduto dopo una discesa libera negli Usa, era già compromessa.

Adesso Neurochirurgia è una delle divisioni de Maggiore che, con l'arrivo dell'Università di Medicina a Novara, [illegible] [illegible] «clinicizzate»: il primario è, appunto, un quotato cattedratico torinese. **[g. mo.]**

IN [illegible]

TRUFFA

Forse interrogati domani i vercellese arrestati a Ivrea

Potrebbero essere interrogati domani Maria Covizzi e i suoi figli Mario e Cristiano Bagatin, la famiglia [illegible] Cavaglià finita in carcere per un giro di truffe e di false finanziarie. I tre [illegible] stati arrestati la settimana scorsa insieme ad altre 7 persone, fra cui [illegible] uomo di Bianzè, Giuseppe Tonziello, che è [illegible] in carcere. Due vercellesi (il commercialista Giuseppe Vigna di Santhià [illegible] Gino Marigo di Formigliana) [illegible] stati rimessi in libertà. Per la Covizzi [illegible] i suoi figli, considerati gli organizzatori della truffa dei «prestiti facili», i giudici di Ivrea hanno convalidato l'arresto. [illegible] frattempo, il procuratore del Tribunale Bruno Tinti [illegible] avanti con l'inchiesta: sembra che siano arrivate nuove denunce.

[illegible]

Una lettera [illegible] sindacati al commissario Corsaro

Le confederazioni Cgil Cisl e Uil hanno inviato una lettera al commissario prefettizio sul problema, apertissimo, del piano di viabilità [illegible] trasporti del Comune, piano che la «Vercelli Parcheggi» sta portando avanti. In particolare, i sindacati chiedono un allargamento della zona pedonale, subordinato però all'individuazione di aree di sosta a corona dell'«isola». I sindacati chiedono quindi un potenziamento efficace del servizio [illegible] bus e, in attesa che le loro richieste vengano esaminate, invitano Corsaro a sospendere tutte le opere in corso. In sostanza, il suggerimento che vie[illegible] rinnovato [illegible] di aspettare il nuovo Consiglio comunale.

Morì un uomo

Incidente in [illegible] 3 condanne

VERCELLI. Un impresario [illegible] Crescentino e due muratori [illegible] Montanaro, in provincia di Torino, [illegible] stati condannati ieri in Pretura a 5 mesi, per omicidio colposo. Erano accusati di non aver protetto adeguatamente un cantiere nel quale, due anni fa, morì un uomo di 59 anni, Mario Signorini, anch'egli [illegible] Montanaro.

I tre condannati (hanno patteggiato la pena) sono Virgilio Preti, [illegible] anni (è l'impresario); Armando Turini [illegible] Antonio Costa, entrambi di 34 anni (sono i muratori). La vicenda risale ai primi mesi del '91. Mario Signorini, [illegible] vittima, era entrato nel cantiere di una casa, a Saluggia, per salutare i muratori (che [illegible] suoi conoscenti). L'uomo, visitando la casa in costruzione, [illegible] poi caduto accidentalmente da un balcone, e si era ferito gravemente. Dopo diversi mesi di coma, fra piccoli miglioramenti e ricadute, Mario Signorini era spirato l'11 maggio del '91, all'ospedale di Vercelli.

Dopo la sua morte, per i tre, è [illegible] l'accusa di omicidio colposo: per negligenza, non avevano impedito agli estranei l'ingresso nel cantiere. Ieri il pretore Eliana Genovese li ha condannati (con la sospensione della pena [illegible] la non menzione). Virgilio Preti era difeso dall'avvocato Franco Marco [illegible] Torino. Turini [illegible] Costa [illegible] assistiti dall'avvocato Riccardo Greppi di Vercelli. **[g. bu.]**

Il giudice: l'arresto è illegittimo. Ma l'inchiesta va avanti

In libertà il funzionario Iva «Mai chiesto quel pizzo»

VERCELLI. C'è una sorpresa, nella vicenda del funzionario dell'ufficio Iva scoperto [illegible] una «mazzetta» da 200 mila. Il gip del Tribunale Elisabetta Canevini ha considerato illegittimo l'arresto di Enzo Ereno, fermato dai carabinieri mentre usciva dal lavoro. E già da ieri, l'impiegato [illegible] tornato nella sua [illegible] [illegible] Prarolo, dove abita con [illegible] moglie e due figli.

Il pm che [illegible] l'inchiesta, Vincenzo Bevilacqua, aveva chiesto al giudice delle indagini preliminari di convalidare l'arresto e di far tornare Enzo Ereno in carcere. Ma secondo la dottoressa Canevini le manette erano ingiustificate: l'impiegato [illegible] [illegible] un individuo «pericoloso» [illegible] [illegible] ha commesso un fatto grave (sono le due condizioni previste dal codice per l'arresto).

Ereno, [illegible] anni, [illegible] finito in cella per [illegible]. A denunciarlo è stato un rappresentante di medicinali di Bianzè, Ivo Comello. L'uomo era stato convocato all'ufficio Iva per alcune irregolarità nella denuncia dei redditi. Ai carabinieri ha raccontato che Enzo Ereno, [illegible] strizzate d'occhi [illegible] frasi allusive, gli ha fatto capire che bisognava «ungere» per evitare una multa. L'altro ha preparato l'assegno: poi l'avrebbe infilato in tasca al funzionario. La cifra sarebbe stata decisa dallo stesso Comello.

L'impiegato si [illegible] difeso e ha negato tutto: mai fatto richieste di denaro. Quando è stato arrestato, comunque, aveva l'assegno in tasca, e l'ha dato ai carabinieri. Durante l'udienza [illegible] convalida, Enzo Ereno ha detto di aver cercato il direttore del suo ufficio per parlargli del[illegible] storia dell'assegno. «Ma non ho potuto perché il direttore era impegnato», ha aggiunto per giustificarsi. A quanto risulta, l'impiegato non ha nemmeno cercato [illegible] restituire l'assegno al rappresentante.

Adesso l'indagine del pm Bevilacqua va avanti. Il magistrato [illegible] vuole scoprire se l'episodio di lunedì è un [illegible] isolato, oppure [illegible] ci s[illegible] stati precedenti [illegible] passato. **[g. bu.]**

Quadri preziosi [illegible] in questura

VERCELLI. Questa mattina, negli uffici della Squadra Mobile di via [illegible] Cristoforo, si terrà [illegible] conferenza stampa su un'operazione condotta dalla polizia nei giorni scorsi. Gli agenti hanno recuperato quadri e tele preziose per diversi miliardi di lire. Le indagini, a quanto sembra, avrebbero portato anche alla denuncia di alcune persone.

Tutti i particolari dell'operazione, comunque, [illegible] descritti questa mattina alle 10, dal vicequestore Maurizio Varalda (capo della «mobile») e dai suoi uomini. Alcune delle opere d'[illegible] recuperate risalgono al secolo scorso, e molte sono di autori famosi. All'inchiesta ha collaborato anche [illegible] procuratore della Repubblica presso la pretura, Luigi Carli.

Pensionato è morto dopo una violenta lite scoppiata il 16 gennaio a Varazze

Rissa mortale, coinvolti 2 vercellesi

Un uomo di 53 anni e il genero di 30 rischiano ora l'accusa di omicidio preterintenzionale. Il magistrato di Savona deciderà solo dopo l'autopsia della vittima: un turista romano di 65 anni. L'alterco per [illegible] cane

VARAZZE. E' morto all'ospedale San Paolo di Savona Antonio Valentini, il sessantacinquenne romano, abitante in via Monta[illegible] [illegible] Varazze, che il 16 gennaio scorso era stato coinvolto in una rissa sulla spiaggia.

L'uomo, che secondo una pri[illegible] ricostruzione sarebbe stato percosso [illegible] due turisti di Vercelli, era stato medicato all'ospedale «Santa Maria in Bethlem» [illegible] Varazze [illegible] ricoverato, qualche giorno dopo, nella divisione di cardiologia dell'ospedale [illegible] Savona per crisi cardia[illegible]. Nonostante le cure intensive, non [illegible] l'ha fatta ed è morto ieri.

La discussione era nata sulla spiaggia, all'altezza dell'hotel Milton, e [illegible] provocarla sarebbe stata, involontariamente, Valeria Rizzo, [illegible] anni, abitante [illegible] Varazze in via Luca Corsale 7, che stava passeggiando con il suo [illegible]

Maurilio Squara, [illegible] anni, turista vercellese, era seduto al sole [illegible] faceva giocare [illegible] nipotino. Vedendo la donna [illegible] il cane, l'uomo si sarebbe lamentato a voce alta della sporcizia do[illegible] agli animali.

La Rizzo avrebbe tentato di difendersi affermando che non era di certo colpa sua [illegible] del suo cane se la spiaggia era sporca, ma della fognatura difettosa. Sono volate parole grosse.

Antonio Valentini, che passeggiava sul lungomare, vedendo la donna in difficoltà l'avrebbe invitata ad allontanarsi dalla spiaggia, senza discutere, per evitare [illegible] subire ulteriori insulti.

Ma la Rizzo avrebbe raggiunto sul lungomare [illegible] marito, Bartolomeo Carattino, 49 anni che, informato del diverbio, si sarebbe [illegible] in difesa della moglie. Nel frattempo, sulla spiaggia, era arrivato Filippo Romeo, 3[illegible] anni, anch'egli di Vercelli, genero di Maurilio Squara. Il battibecco, a quel punto, si sarebbe trasformato [illegible] rissa.

Tutti, al di fuori della Rizzo, che si era poi tenuta in disparte, [illegible] dovuti ricorrere alle cure dei medici dell'ospedale di Varazze.

I carabinieri, intervenuti [illegible] placare la violenta lite, avevano denunciato per rissa i quattro uomini. La morte di Valentini [illegible] però imposto la riapertura del caso.

Il giudice Alberto Landolfi, del Tribunale di Savona, ha disposto l'esame necroscopico del [illegible] del pensionato per individuare un eventuale nesso di causalità [illegible] le percosse, l'infarto e il decesso. Nell'ipotesi [illegible] una relazione tra gli avvenimenti, Landolfi potrebbe trasformare l'imputazione per rissa a carico dei turisti, in omicidio [illegible] preterintenzionale. La decisione del magistrato sarà ovviamente presa dopo i risultati dell'autopsia. **[a. z.]**

[illegible] BOGGIO-CATTANEO [illegible]

Si riprende fra un anno

VERCELLI. Continuerà il [illegible] febbraio del '94 [illegible] duello in Tribunale fra Sandro Cattaneo e Carlo Boggio. Quest'ultimo ha accusato il consigliere regionale della [illegible] (dalla quale Boggio è appena uscito) [illegible] [illegible] un «faccendiere e massone»; Cattaneo ha risposto citando Boggio per diffamazione, [illegible] ha chiesto mezzo miliardo di danni. Ieri c'è [illegible] [illegible] prima udienza del processo civile: l'avvocato di Boggio ha presentato alcuni documenti. Nel fascicolo c'è di tutto: interrogazioni parlamentari sulla massoneria (Boggio sollevò molte polemiche quand'era senatore), disegni-legge, un [illegible] curato dallo stesso Boggio, lo statuto della dc (che vieta agli iscritti di affiliarsi alle logge) e un articolo di giornale sulla denuncia dei redditi di Sandro Cattaneo. Il processo (che si annuncia lunghissimo) è poi stato rinviato. Alla prossima udienza la parola passerà ai legali di Sandro Cattaneo. **[g. bu.]**

LETTERE [illegible]

[illegible] strada a rischio»

Sabato, in una serata decisamente nebbiosa, percorrevo [illegible] superstrada Biella-Cossato, e giunta in fondo al percorso mi [illegible] dovuta praticamente bloccare: la nebbia era molto fitta, e rendeva veramente difficoltosa la visibilità. Per di più il tratto di strada risultava pericoloso: [illegible] le strisce laterali la mezzeria; inoltre non è stato previsto un [illegible]pianto [illegible] illuminazione adeguato.

Ho dovuto così proseguire [illegible] passo d'uomo per non rischiare di finire fuori strada e soprattutto facendo attenzione [illegible] non immettermi per errore nell'opposta corsia, da dove sarebbero potute arrivare auto in senso contrario.

Insomma il rischio di incidente era grave. Eppure, mi pare, basterebbe poco per rendere la situazione meno difficoltosa: la strada sicuramente sarebbe più facilmente transitabile, anche [illegible] condizioni di tempo atmosferico non favorevole, grazie a una migliore segnaletica e a un'adeguata illuminazione.

Lettera firmata, Cossato

«Quel [illegible] [illegible] troppo allarmistico»

Con riferimento all'articolo apparso su «La Stampa» del 26 gen[illegible] scorso, questo Consorzio, per un'effettiva e completa informazione, precisa che a Borgo d'Ale si usano gli stessi «presidi sanitari» normalmente utilizzati in tutte [illegible] zone di produzione di pesche e frutta in generale.

Poiché il titolo dell'articolo pare discriminare in modo sfavorevole la zona [illegible] produzione di Borgo d'Ale e [illegible] termini rispetto alle altre esistenti nel territorio nazionale, questo Consorzio tiene [illegible] ribadire non solo l'idoneità dei metodi di produzione [illegible] il costante impegno dei produttori locali all'introduzione di tecniche [illegible] coltivazione che consentano il minore uso [illegible] sostanze chimiche pure in [illegible]za di specifici [illegible]ghi legislativi in tal senso.

Giacomo Walter Salto
presidente del Consorzio
[illegible] Gestione Mercato
Ortofrutticolo all'ingrosso
Borgo d'Ale

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa
Cigliano: (0161) 44.900 - 43.108
Gattinara: (0163) 832.600
Santhià: (0161) 92.91
Trino: (0161) [illegible]
[illegible] (015) 20.100 - 20.101
Borgosesia: (0163) [illegible]
Cavaglià: (0161) 966.068
Cossato: (015) 922.123
Varallo: (0163) 54.454
Crescentino: (0161) 841.122
Vol. Socc. Grignasco: (0163) 418.617

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** oggi è [illegible] turno [illegible] apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi [illegible] [illegible] chiamata con ricetta medica urgente): *Farmacia Moderna*, corso Libertà 11, tel. 65.152

A [illegible] turno principale: *Farmacia San Paolo della dott.ssa Giuliana Pozzo*, via Torino 59, tel. (015) 849.50.22; turno sussidiario: *Dr. Antonino Vigliani*, piazza Fiume 3, tel. (015) 22.432. [illegible]rio turno principale delle farmacie: [illegible] 9-12,30 e 14-20,30 compresi i giorni festivi. Nelle [illegible] ore la farmacia apre su presentazione di ricetta urgente. La farmacia del turno sussidiario attua un'ora in più alla sera dei giorni feriali fino alle ore 20,30. Per gli altri Comuni della Provincia, [illegible] farmacie svolgono anche la reperibilità [illegible] su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Grignasco: *Dr. Piergiuseppe Borse*, piazza Cacciami 2, tel. (0163) 417.113.
Borgosesia: *Dott.ssa Valeria [illegible] [illegible] Giuli*, [illegible] Rimembranze 130, tel. (0163) 21.910.
Tollegno: *Dr. Mario Pozzi*, via Roma 6, tel. (015) 421.409.
Occhieppo Superiore: [illegible] *Anna [illegible] Belluzzi Franchini*, via Marconi 2, tel. (015) 590.174.
Carrione: *Dr. Piero Piatini*, via Papa Giovanni XXIII° 85, tel. (015) 671.868.
Strona: [illegible]. *Ruggiero Bellucci*, frazione Fontanella [illegible] 4, tel. (015) 742.210.
Vigliano: *Dr. Francesco Forno*, via Quintino Sella 2, tel. (015) [illegible]
Scopello: *Dr. Renzo Barbiero*, via Mera 14, tel. (0163) 71.196

GUARDIA [illegible]

Vercelli: telef. (0161) 255.050
Arborio: telef. (0161) 86.384
Biella: telef. (015) 20.846/9
Borgosesia: telef. (0163) 25.513
Cavaglià: telef. (0161) 96.470
Cigliano: telef. (0161) 44.524
Cossato: [illegible]. (015) 922.801
Crescentino: [illegible]. (0161) 842.655
Gattinara: telef. (0163) 835.411
Santhià: [illegible] (0161) 929.200
Trino: telef. (0161) 829.585

[illegible] [illegible]

Vercelli: S. Andrea, tel. 0161/503333; ambul., tel. 57500; **Gattinara:** tel. 0163/822245; **Santhià:** tel. [illegible] 929211; **Biella:** tel. 015/3503313

[illegible]

VERCELLI

NATI. Enrico Ferraris, Fabio Varalda, Andrea Piazzano, Katiuscia Niemen, Irene Carrano.
[illegible] Bortolo Baffio, 77 anni, pensionato, Renzo Rosso, 75 anni, pensionato, Giulio Trade, 73 anni, pensionato.

BORGOVERCELLI

NATI. Clara Lollo, Davide Comorio.
MORTI. Gemma Scapini, 82 anni, pensionata; Giovanni Memore, 77 anni, pensionato; Anna Andorno, 93 anni, pensionata.

FONTANETTO

[illegible] Giovanni Zandano, 70 anni, pensionato.

PALESTRO

MORTI. Francesca Bolazzi, 79 anni, pensionata.

BIELLA

NATI. Alessandro Marcello, Stefano Lavino.
MORTI. Adele Rinaldi, 68 anni, casalinga; Aldo Bolengo, 72 anni, pensionato.

CAMPIGLIA CERVO

MORTI. Giovanni Galizzi, 59 anni, impiegato.

COGGIOLA

MORTI. Achille Panigoni, 83 anni, pensionato.

QUARONA

MORTI. Paolino Zanni, [illegible] anni, pensionato.

[illegible] APPUNTAMENTI

[illegible]

[illegible] in Valle d'Aosta

La sezione vercellese del CAI [illegible] organizzato una gita a Saint Oyen, in Valle d'Aosta, a pochi chilometri dal Colle del Gran San Bernardo. L'appuntamento è per domenica, con partenza alle 7 dalla sede Cai (piazza Mazzini, all'angolo con via Stara). Per informazioni si può telefonare allo 0161-250.207.

[illegible]

Dall'aerobica al corpo libero

Tecniche di rilassamento, corpo libero [illegible] mantenimento, aerobica, ginnastica di formazione per adolescenti: i corsi sono organizzati dall'Us Acli Gymnasium, al Centro Nuoto [illegible] via Baratto. Per informazioni, tel. 0161-294.145.

GIOCHI

Torneo [illegible] Dungeons & Dragons

Entro il 31 di gennaio saranno accettate le iscrizioni alla competizione di Dungeons & Dragons, per singoli o gruppi (massimo 6 persone). Le gare [illegible] svolgeranno a Sottopasso, in via [illegible]. Restano 46, e le iscrizioni verranno a[illegible] [illegible] Dialoghi Giochi di via Galileo Ferraris, 53 a Vercelli (telefono 0161/57.789).

[illegible]

Al Circolo esperantista

Per domani [illegible] alle 21, nella sede di via Sereno, il Circolo Esperantista di Vercelli ha organizzato [illegible] conferenza che sarà tenuta dallo studioso tori[illegible] Carlo Geloso. L'argomento: le opere dei poeti dialettali piemontesi.

PROTEZIONE CIVILE

Un video sulle esercitazioni

Lunedì prossimo alle 21, verrà presentato un filmato realizza[illegible] durante l'esercitazione simulata [illegible] Protezione civile, che si è tenuta lo scorso settembre nel territorio tra San Germano, Tronzano e Santhià, chiamata «Emeralpa '92». Il video mette in evidenza ogni singola operazione svolta dal gruppo Servizio Emergenza Radio «Alta [illegible]dana», dai volontari Cri e dai Vigili del Fuoco. La proiezione si terrà della sala del Centro giovanile comunale di Santhià.

Anche una delegazione di autoportuali della provincia alla manifestazione all'ex frontiera

Vercellesi al «blocco» di Ventimiglia

Oltre mille spedizionieri si sono dati appuntamento sull'Autofiori per mettere in rilievo il grave problema dei «disoccupati dell'Europa unita». Camion e cordoni umani hanno ostruito il traffico verso la Francia

VENTIMIGLIA. La grande [illegible]nifestazione di protesta degli [illegible] dipendenti autoportuali [illegible] i ritardi del governo nei provvedimenti a sostegno dei «disoccupati dell'Europa unita» ha bloccato ieri la frontiera autostradale di Ventimiglia per circa sei ore. Ai [illegible] 350 lavoratori locali si è aggiunta una massiccia rappresentanza di colleghi giunti dalla Valle d'Aosta, [illegible] dalle province di Vercelli, Novara, Torino, Genova, Milano e Como, tutti uniti e decisi ad ottenere gli interventi di sostegno promessi (ma non [illegible]ra approvati) da Roma.

Quasi un migliaio [illegible] persone [illegible] [illegible] date appuntamento sul piazzale dell'Autoporto Riviera dei Fiori e, in corteo, hanno raggiunto l'ex barriera doganale dell'Autofiori. Qui, prima un cordone umano, poi una carovana [illegible] camion [illegible] Tir hanno completamente bloccato il traffico da e per la Francia. Dalle 10 alle 16 si sono formate lunghe code chilometriche sull'autostrada, soprattutto nella parte Mentone-confine di Stato.

Erano circa mille i manifestanti, che si sono riuniti in una città simbolo dell'unione Europea che per loro ha significato solo la perdita [illegible] lavoro. Con lo scoccare del 1° gennaio 1993, infatti, in tutta Italia circa 7 mila dipendenti degli autoporti hanno fatto cin-cin alla disoccupazione. Ieri hanno avuto modo di dimostrare la loro stanchezza [illegible] esasperazione per il continuo rinvio del [illegible] del decreto che consentirebbe [illegible] percepire la cassa integrazione o [illegible] assunti nei ruoli delle Finanze.

Il consiglio dei Ministri ha infatti rimandato a domani l'e[illegible] del provvedimento. «Dovevano discutere la [illegible] situazione venerdì scorso, [illegible] si è registrato un ennesimo rinvio. Non ne possiamo più di continuare [illegible] essere presi in giro», dice Armando Valmachino, sindacalista Filt-Cgil di Vercelli, che ha raggiunto in pullman il valico di Ventimiglia assieme [illegible] una cinquantina di colleghi.

La tensione di un paio di mesi passati senza ottenere nulla dallo Stato, e soprattutto quella dei primi giorni [illegible] '93, all'insegna della disoccupazione, si è trasformata il dura protesta nel piazzale dell'autostrada. Gli ex lavoratori si sono radunati tra il casello e l'ex barriera doganale, il «passo» obbligatorio da dove devono transitare le vetture provenienti [illegible] dirette in Francia. Hanno bloccato completamente l'uscita tenendo in vista gli striscioni di protesta contro il governo: «A Roma [illegible] [illegible] già dimenticati del nostro dramma». A rendere più efficiente il picchetto, si sono uniti anche i camionisti, che hanno posteggiato i loro Tir sul piazzale della dogana, tra la barriera autostradale e la prima galleria do[illegible] il confine. [illegible] automobilisti provenienti dall'Italia sono stati fatti uscire a Ventimiglia, mentre quelli in arrivo dalla Francia sono stati invitati a scendere [illegible] Mentone.

Verso le 11 la tensione è cresciuta; le forze dell'ordine, presenti in [illegible] tra carabinieri, polizia e Guardia di finanza, hanno cercato di calmare alcuni manifestanti: c'è [illegible] anche un accenno di carica, poi è prevalso il buon senso e non [illegible] sono registrati incidenti.

Dietro i ritardi [illegible] governo, secondo alcuni sindacalisti ci sarebbe la volontà di modifica[illegible] il testo dell'intesa [illegible] massima siglata su [illegible] integrazione, prepensionamento e liste [illegible] mobilitazione. [illegible] cercano di ridurre la portata del provvedi[illegible] non blocchiamo solo [illegible] valico di Ventimiglia, [illegible] tutte le frontiere d'Italia», dice [illegible] gruppo di ex lavoratori piemontesi. Solo alle prime luci [illegible] [illegible] il lungo serpente di auto e camion in coda da [illegible] ha [illegible] a muoversi. La rabbia però rimane, [illegible] Ventimiglia, e tra i gruppi di lavoratori che, dopo una giornata di tensione e speranze hanno ripreso la strada per il Piemonte [illegible] la valle d'Aosta.

[illegible] Borghi

Un'immagine del blocco attuato ieri all'ex frontiera di Ventimiglia, manifestazioni cui ha preso parte anche una delegazione [illegible] Vercelli guidata da Armando Valmachino della Filt-Cgil (nella foto)

Una guida alle novità della scuola

E il ragioniere parlerà tedesco

VERCELLI. Prosegue il viaggio nel mondo della scuola. Il distretto numero 46, dopo [illegible] presentato i programmi delle elementari e delle medie inferiori, propone [illegible] «vademecum» sui corsi di specializzazione e d'indirizzo previsti ormai [illegible] quasi tutti gli istituti della provincia. Oggi pubblichiamo la seconda parte di questa guida, creata per aiutare lo studente [illegible] scelta della nuova scuola.

Istituto tecnico agrario di Vercelli. Nella sezione [illegible] è [illegible] programma la sperimentazione relativa al piano nazionale dell'informatica, applicata alla matematica con l'uso del computer. Oltre a materie comuni ad altre scuole superiori, è previsto l'insegnamento di discipline in grado di dare una preparazione di base tecnico-scientifica [illegible] economica. E lo studente può mettere in pratica le nozioni apprese durante l'an[illegible] scolastico nell'azienda agraria Boschine, annessa all'istituto. Dopo il diploma, il perito agrario ha diversi sbocchi di carattere professionale: tecnico per la direzione [illegible] media azien[illegible] [illegible] [illegible] cooperative agricole [illegible] curatore di aziende agrarie.

Istituto professionale per i [illegible] commerciali di Vercelli. Dopo il diploma [illegible] qualifica è possibile continuare gli studi con i corsi biennali post-qualifica, seguire i corsi regionali di formazione professiona[illegible] [illegible] passare, [illegible] prove integrative, [illegible] scuole di altro ordine. Esistono possibilità [illegible] scelta tra l'indirizzo economico aziendale, quello turistico [illegible] di operatore dell'impresa turisti[illegible].

Istituto magistrale «Santa Giovanna Antida» [illegible] Vercelli. Il titolo ottenuto [illegible] riconosciuto dallo Stato, [illegible] quanto la scuola è considerata «parificata» dal ministero della Pubblica Istruzione. Tra le materie previste: sociologia, pedagogia e psicologia.

Istituto tecnico industriale di Borgosesia. La scuola si divide in due indirizzi: mecca[illegible] [illegible] chimico industriale. Il «chimico» [illegible] pone all'avanguardia [illegible] per la didattica sia per i contenuti, in quanto vengono anticipate le prossime riforme della scuola superiore. Inoltre, per il biennio propedeutico (comune a tutte le specializzazioni), è stato introdotto il piano nazionale informatico.

Istituto commerciale «Pie[illegible] Sraffa» [illegible] Santhià. E' una delle scuole più innovative, [illegible] un indirizzo unico in provincia: quello per Periti aziendali e corrispondenti in lingue estere. I programmi affiancano le [illegible]terie economico-giuridiche allo studio delle lingue, come l'inglese e il tedesco. I diplomati in questo indirizzo possono trovare lavoro in aziende che hanno rapporti con Paesi stranieri, oppure continuare gli studi all'Università.

Il secondo indirizzo [illegible] quello tradizionale: perito commerciale (che [illegible] conclude con [illegible] *diploma di ragioniere*). Infine, c'è un [illegible] corso di studi sperimentale, la cui sigla è «Igea» (indirizzo giuridico, economico e aziendale). In questo caso, i programmi danno maggior spazio al diritto [illegible] alle materie finanziarie e bancarie, anche se [illegible] diploma è considerato equivalente a quello di ragioniere. All'istituto «Sraffa», inoltre, i docenti puntano molto sull'informatica (dall'abc del computer al suo [illegible] per tenere la contabilità commerciale). [r. v.]

Ritrovate le salme di un ufficiale di Varallo, [illegible] graduato di Salussola e tre fanti (due di Moncrivello, uno di Bianzè)

Cinque vercellesi tra i soldati morti sul Don

Sono deceduti a Sudzal in Russia tra febbraio e marzo del '43

Sono state ritrovate le salme di altri [illegible] soldati italiani morti in Russia

VERCELLI. Un ufficiale, un graduato e tre soldati: queste le cinque «gavette di ghiaccio» vercellesi le cui salme, insieme [illegible] quelle di altri 637 loro commilitoni dell'Armir, riposano [illegible] una fossa comune a Suzdal, nella regione [illegible] di Vladimir, [illegible] circa 200 chilometri da Mosca.

Sono Oreste Borgiallo, Livio Cattaneo, Eusebio Enrico, Antonio Imerone e Domenico Santia. [illegible] più anziano dei tre, l'ufficiale, avrebbe [illegible] 78 anni; 7[illegible] il graduato e 71 i tre più giovani.

Tutti, [illegible] quel gennaio da tregenda [illegible] 1943 ed insieme con i resti del loro reggimento, [illegible] 53° fanteria, erano rimasti intrappolati nell'ormai tristemente nota ansa del Don, catturati dall'Armata Rossa [illegible] internati come prigionieri di guerra nel «campo 170» di Suzdal, dove erano morti pochi mesi dopo.

I loro nomi compaiono in un lungo elenco, in cui figurano altri [illegible] piemontesi, che è stato reso noto di recente dal segretario della sezione [illegible] Palazzolo Milanese dell'Associazione combattenti e reduci: [illegible] stati ottenuti confrontando l'elenco [illegible] «Onorcaduti» [illegible] quello in possesso [illegible] un artigiano di Me[illegible] Milanese che da anni è in contatto con [illegible] sindaco [illegible] Suzdal [illegible] [illegible] una ricercatrice russa, Olga Markova, la [illegible] che ha localizzato [illegible] fosse comuni.

Il ricordo dei cinque caduti vercellesi è affidato all'archivio del «Distremiles 75», il Distretto militare [illegible] Vercelli. Per ciascuno vi [illegible] conserva gelosamente [illegible] fascicolo personale con [illegible] foglio matricolare originale e tutto [illegible] carteggio che lo ha riguardato: un maresciallo [illegible]segue una rapida ricerca ed in pochi minuti i cinque dossier sono sul tavolo del colonnello Biasone, il capo dell'ufficio.

I fogli matricolari riportano [illegible] meticolosa pignoleria tutti i dati personali dei caduti. Il più anziano, l'ufficiale, è Livio Cattaneo figlio di Francesco e Giuseppa Delzoppo, nato a Varallo Sesia il 13 gennaio 1915 ed ivi residente, studente [illegible] 4° anno di istituto superiore. Arruolato come soldato semplice gli era [illegible] respinta una prima domanda d'ammissione al corso ufficiali; nel frattempo aveva presentato un diploma di ragioniere conseguito [illegible] buoni voti al «Regio Istituto tecnico commerciale e per geometri Germano Sommeiller» di Torino, e la seconda richiesta aveva avuto migliore [illegible]. Il 25 agosto 1940 Livio Caputo era entrato nella scuola allievi ufficiali di Spoleto da dove il 3 gennaio 1941 era uscito con le spalline di sottotenente di complemento [illegible] destinato per il servizio di prima nomina a Torino [illegible] svolgere lavoro d'amministrazione nel 1° Reggimento Genio.

Da questo [illegible] del ragionier Cattaneo [illegible] perdono le tracce: le ritroviamo il 25 [illegible]naio 1943, quando è ormai prigioniero dei sovietici [illegible] internato [illegible] Suzdal. Ora giace nella fossa comune scavata vicino al campo. Il caporalmaggiore Oreste Borgiallo di Francesco e Maria Carera, nato a Salussola il 27.10.1919, 5ª elementare, contadino, in forza al 53° reggimento fanteria, [illegible] reduce dall'*Albania quando il 26 giugno* 1942 era stato spedito in Russia con l'Armir. Il foglio matricola[illegible] registra: «25.1.1943, disper[illegible] [illegible] seguito a fatto d'armi sul Don. Internato nel campo di prigionia di Suzdal, regione di Vladimir. 11.3.1943 deceduto».

Gli altri tre, tutti soldati [illegible]plici, hanno avuto in [illegible] la stessa sorte: spediti a vent'anni nella steppa russa, dalla quale [illegible] avrebbero fatto più ritorno. [illegible] fante Eusebio Enrico, figlio [illegible] Giovanni e Maria Santia, nato [illegible] Moncrivello l'11.11.1922, manca il foglio matricolare, ma in compenso c'è la sua ultima lettera spedita il 18 febbraio 1942 alla famiglia che intanto si era trasferita a Salasco. Apparteneva al 53° reggimento fanteria, era partito pure lui il 26 giugno 1942 ed [illegible] *morto a Suzdal il 28.2.1943*, poche settimane dopo la cattura.

Le [illegible] date figurano per la partenza e la cattura [illegible] Antonio Imerone di Lorenzo e Caterina Stivano, nato [illegible] Bianzè il 20.12.1922, agricoltore, prima avviamento, deceduto [illegible] 9 [illegible] [illegible] 1943; e dell'agricoltore Do[illegible] Santia [illegible] Carlo e Maria Follis, [illegible] a Moncrivello il 10.4.1922, 5ª elementare, morto il 10.2.1943 per malattia.

Walter Camurati

Stasera nella trasmissione di Telealtaitalia sponsorizzata da La Stampa

Derby tra Fobello e Valle San Nicolao a «Ore venti e trenta: tutti in piazza»

Un momento di «20,30: tutti in p[illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] loco della provincia [illegible] Vercelli stasera a Tele Alta Italia per la sfida «Ore 20,30: tutti in piazza», condotta da Nico dal lago d'Orta [illegible] sponsorizzata da «La Stampa»: Fobello e Valle San Nicolao, come dire la Valsesia e il Biellese.

Si tratta di due Comuni dalle dimensioni alquanto ridotte, eppure molto noti per la splendida posizione geografic. Fobello [illegible] solo [illegible] abitanti [illegible] sta a quota 980 metri. Aspettavano la neve, [illegible] nessuno l'ha vista.

Un idraulico, Piero Vescia, 57 anni, è il sindaco. Due locali pubblici: il bar Smeraldo e la Trattaria Centrale gestita dai coniugi Paola e Fabrizio Bellini. I quali confidano che l'unica «specialità» sopravvissuta [illegible] Fobello è il «puncetto», un raffinatissimo pizzo ricamato dalle anziane [illegible] del paese. Ma i giovani scappano e il pae[illegible] si sta lentamente trasformando in un'oasi per spiriti sognanti: il lago [illegible] Baranca, la frazione Belvedere, Cervatto [illegible] la bella villa dei Lancia.

Lo squadrone preparato per questa sera dal presidente della Pro loco Locatelli ha [illegible] qualche problema da risolvere. Di [illegible] ci saranno i fratelli Andrea e Cesare Rietti, Ignazio Pesce ed Elena Falcone. Gli altri [illegible] [illegible] svelati all'ultimo momento. Un po' [illegible] pretattica non guasta [illegible]!

Valle San Nicolao, passata alla storia sportiva per la Ciclistica Vallese ha poco più [illegible] mille abitanti e, [illegible] la rivale Fobello, tanta aria buona. Difatti si trova a 600 metri [illegible] altitudine. Cinque le «pedine» finora sicure di scendere in campo questa sera: Massimo Gallotto, i fratelli Luca [illegible] Davide Sola, Danilo Schiavon [illegible] Alessandra Adis. Al negozio [illegible] Maria Grazia Mombello, dove pure si vendono i giornali, Valle San Nicolao è data per super favorita. [s. b.]

Neopatentato

P

vecchia volpe.

Golf 1400 Quella "P" nel traffico si nota subito. Su una Golf significa che, anche se alle prime armi, riconoscete a prima vista le buone automobili. Come la Golf 1400. Prestazioni superiori, [illegible]za e rispetto per l'ambiente. Motore catalizzato, potenza 40KW/54CV. Omologata anche per neopatentati.

AMURRI & C. snc

CARESANABLOT - Via Vercelli, 5 - [illegible]. 0161 250060 - 216923

[illegible] [illegible] - CATTANEO E. - tel. 0161 802391
Crescentino - ZATTI - tel. 0161 8[illegible]
Gattinara - TRAVAGLIA - tel. 0163 833257

CARROZZERIE AUTORIZZATE Caresanablot - DE ANGELIS E PIERANDREI - tel. 0161 33227
Borgosesia - CATTANO - tel. 0163 21936

Volkswagen C'è da fidarsi.

FINO AL 13.2

3x2

33% DI SCONTO SU OLTRE CENTO PRODOTTI DI GRAN MARCA

Giesse, la bandiera della gran Convenienza.

Ecco alcuni esempi:

CARNE

2 POLLI AIA PRONTI DA CUOCERE
sconto 33% AL KG. L. 4.340
[illegible] L. 6.480

2 FUSI - 2 SOVRACOSCE ARENA
sconto 33% AL KG. L. 5.340
INVECE DI L. 7.990

SALUMI LATTICINI

YOGURT JUNIOR DANONE ALLA FRAGOLA - BANANA GR. 250
1 PEZZO L. 2.050
3 PEZZI L. 4.100
[illegible] DI L. 6.150 (AL KG. L. 5.467)

AGNOLOTTI AL BRASATO NONNA AMELIA GR. 250
1 PEZZO L. 4.050
3 PEZZI L. 8.100
INVECE DI L. 12.150 (AL KG. L. 10.800)

PANZEROTTI DI MAGRO NONNA AMELIA GR. 250
1 PEZZO L. 3.960
3 PEZZI L. 7.920
INVECE DI L. 11.880 (AL KG. L. 10.560)

[illegible] CITTERIO MILANO - RUSTICO GR. 30
1 PEZZO L. 1.350
3 PEZZI L. 2.700
INVECE [illegible] L. 4.050 (AL KG. L. 30.000)

LATTE SOLE [illegible] IN BOTTIGLIA ML. 1.000
1 PEZZO L. 1.820
3 PEZZI L. 3.640
INVECE DI L. 5.460 (AL LT. L. 1.213)

ALIMENTARI IN SCATOLA

LA PASSATA COLOMBANI [illegible] 700
1 PEZZO L. 1.090
3 PEZZI L. 2.1[illegible]
INVECE DI L. 3.270 (AL KG. L. 1.038)

CAFFE' SAO ORO GR. 250
1 PEZZO L. 3.890
3 PEZZI L. [illegible]
INVECE [illegible] L. 11.670 (AL KG. L. 10.373)

OLIO DI ARACHIDE "GIGLIO ORO" CARAPELLI
CC. 1.000 1 PEZZO L. 2.790
3 PEZZI L. 5.5[illegible]
[illegible] DI L. 8.370 (AL LT. L. 1.860)

OLIO EXTRAVERGINE [illegible] OLIVA BERTOLLI "ROCCA DELL'ULIVETO" CC. 750
1 PEZZO L. 8.490
3 PEZZI L. 16.980
INVECE DI L. 25.470 (AL LT. L. 7.547)

BUONDI' MOTTA ZUCCHERATO GR. 320
1 PEZZO L. 4.270
3 PEZZI L. 8.540
INVECE DI L. 12.810 (AL KG. L. 8.896)

[illegible] DOLCE - GASSOSA S. [illegible]
CC. 1.500 1 PEZZO L. 1.660
3 PEZZI L. 3.320
INVECE [illegible] L. 4.980 (AL LT. L. 738)

ACQUA NATURALE S. [illegible] CC. 1.500
1 PEZZO L. 760
3 PEZZI L. 1.520
[illegible] DI L. 2.280 (AL LT. L. 338)

TREBBIANO DOC - SANGIOVESE DOC GALASSI
CC. 1.500 1 PEZZO L. 5.590
3 PEZZI L. 11.180
INVECE DI L. 16.770 (AL LT. L. 2.484)

PULIZIA

SAPONE LIQUIDO MANTOVANI
[illegible] 250 1 PEZZO L. 3.390
[illegible] PEZZI L. 6.780
INVECE DI L. 10.170 (AL LT. L. 9.040)

[illegible] DENTIFRICI MACLEENS EXTRAFRESH - DELICATO ML. 225
1 PEZZO L. 6.040
3 PEZZI L. 12.080
INVECE DI L. 18.120 (AL LT. L. 17.896)

NOXZEMA REGULAR BIANCA
[illegible] 300 1 PEZZO L. 4.990
[illegible] PEZZI L. 9.980
[illegible] L. 14.970 (AL LT. L. 11.089)

DOCCIA FIORI ROBERTS ML. 250
1 PEZZO L. 3.790
[illegible] PEZZI L. 7.580
INVECE DI L. 11.370 (AL LT. L. 10.106)

ASSORBENTI LINES LADY
CONF. 18 PEZZI 1 PEZZO L. 2.390
3 [illegible] L. 4.780
[illegible] DI L. 7.170

GS SUPERMERCATI

Tutto il buono, con cura.

Arrivano alla commissione edilizia gli studi per i centrali silos di via Crosa e di via Colombo

Parcheggi, progetto da 300 posti

La giunta ha già posto alcune condizioni per favorire chi abita nel nucleo storico della città e non dispone di autorimesse. Intanto va avanti il piano del traffico con una curiosa iniziativa: prolungare viale Macallè

BIELLA. Primo importante passo avanti del piano parcheggi: i progetti dei silos di via Crosa e di via Colombo saranno esaminati dalla commissione edilizia il 4 febbraio. Ma il Comune, alla ricerca di nuove soluzioni per allentare la morsa del traffico, ha avviato un'indagine preliminare per il prolungamento del viale Macallè.

Vediamo i parcheggi. I primi studi del posteggio di via Crosa risalgono alla fine degli Anni Ottanta con la giunta Squillario, quando furono abbattuti i capannoni in affitto all'Enel e il Comune acquistò dall'Ospizio il terreno che faceva parte del lascito Villani.

Per quest'area il Collegio dei costruttori edili presentò un primo progetto che fu bocciato. [illegible] all'esame della commissione edilizia sta per arrivare la versione modificata, che prevede ancora [illegible] posti auto, in parte sottoterra. Ma un po' per le proteste degli abitanti della zona, che temono gli effetti negativi di un aumento del traffico, un po' per l'orientamento della nuova giunta che si è posta l'obiettivo primario di togliere le auto dei residenti dalle strade, pare che lo studio debba subire una profonda trasformazione.

Intanto si parla di un ridimensionamento della capienza, circa 200 posti. Il silos verrebbe costruito interamente sottoterra per trasformare l'attuale posteggio a raso in un piccolo giardino delimitato forse da alcuni negozi. Inoltre dei 200 posti [illegible], circa il 70 per cento verrebbe destinato ai privati e il rimanente a rotazione.

Il posteggio di via Colombo è invece un'iniziativa della Finbiella che ha acquistato dagli eredi Barbera per 900 milioni il complesso all'incrocio con via Mazzini: l'edificio ospitava una concessionaria automobilistica con annesso garage. I posti auto previsti nei 5 piani, [illegible] sotto e [illegible] fuoriterra, sono 120 destinati, secondo le vecchie indicazioni del Comune, 90 a rotazione e 30 ai privati. Ma anche in questo caso il nuovo orientamento della giunta sarebbe quello di capovolgere i valori, 90 ai privati e 30 a rotazione. La Finbiella, che gestirà l'operazione, ha rivenduto l'immobile alla Immobiliare Saint Victor di Torino.

Nella stessa riunione della commissione edilizia sarà riesaminato anche il progetto della lottizzazione di Bottalino, che prevede un'area commerciale di 1300 metri quadrati e nuovi insediamenti abitativi.

L'idea di prolungare viale Macallè fino alla Città degli Studi, invece, è stata illustrata l'altra sera in giunta dall'assessore all'urbanistica Gilberto Pichetto: «Lo scopo è quello di alleggerire il traffico comunale è concentrato tutto su via Ivrea. Da via Rosselli al piazzale del cimitero urbano c'è poco più di un chilometro in un'area dove devono essere ancora eseguite a spese di privati delle opere di urbanizzazione. Mettendo insieme tutti questi tratti, si dovrebbe riuscire a costruire una strada parallela a via Ivrea con finalità distinte dalla superstrada Biella-Mongrando».

Maurizio Alfisi

Un'immagine emblematica di un posteggio a margine del centro. In [illegible] le aree di sosta sono quasi sature e la giunta sta cercando soluzioni per rispondere alle crescenti richieste di cittadini e automobilisti

Vecchi rioni

Riva e Vernato in restauro

BIELLA. L'amministrazione comunale sta facendo l'inventario di tutti gli immobili di cui è proprietaria in città. L'obiettivo è di venderne una buona parte per acquistare con permute [illegible] o alloggi già ristrutturati.

Il progetto è stato discusso l'altra sera dalla giunta nell'ambito di un'ampia carrellata sui piani di risanamento dei rioni storici del Vernato e di Riva e del traffico. Oggi infatti [illegible] affronterà il problema dell'incrocio di Riva.

Per quanto riguarda il Vernato, in particolare, è stato esaminato il progetto presentato da una cordata di imprese locali aderenti al Collegio dei costruttori per il risanamento di 2400 metri quadrati all'angolo tra piazza Cossato e via La Marmora. Salvando i ruderi delle antiche mura della città, verrebbero costruiti circa [illegible] unità residenziali. La giunta chiederà al Collegio di individuare altri comparti omogenei nel rione per raddoppiare gli interventi di risanamento.

Per i nuovi enti

Province dibattito in Senato

BIELLA. Ancora dibattito sulle nuove Province, ma questa volta senza ripercussioni per Biella. Il Senato ha infatti approvato un decreto legge che differisce al 31 dicembre il termine della delega conferita al governo per l'istituzione dei nuovi enti locali. Il provvedimento consente di completare le iniziative già in atto e riconoscere, da parte dell'esecutivo, quelle realtà che da tempo avevano chiesto, [illegible] non [illegible]ra ottenuto, l'autonomia. Alcune città italiane avevano infatti adempiuto agli obblighi di legge per il riconoscimento a Provincia, poi lo scioglimento delle Camere aveva bloccato l'iter.

La decisione di proseguire nel nuovo assetto territoriale [illegible] l'istituzione di nuovi enti, rafforza la posizione delle neo province e quindi anche di Biella e sgombra il campo dai timori per l'operatività amministrativa e il definitivo distacco dalle province madri.

L'approvazione al Senato del provvedimento corre parallela ad un'altra iniziativa parlamentare avviata dall'esponente del pds Wilmer Ronzani. Il deputato sollecita il ministro Cristofori a promuovere l'istituzione, per Biella, dell'Ufficio provinciale del lavoro, come sta già avvenendo per la provincia di Rimini. «L'importanza di tale ufficio - dice Ronzani - per la realtà industriale di Biella è sotto gli occhi di tutti». [r. s.]

Fotografie

Banca Sella e La Stampa I premiati

BIELLA. Cerimonia di premiazione ieri al Circolo Sociale dei vincitori del concorso fotografico sulla montagna organizzato dalla Banca Sella e da La Stampa.

Il primo premio, una 500, è stato assegnato a Mario Darbesio, un pensionato di Tonengo di Mazzè che, in un suggestivo gioco di luci, è riuscito a fermare l'immagine di una cordata che scendeva da una delle classiche pareti del Monte Bianco. Al secondo posto Mario Ferrando, rappresentante di Mappano, al quale è andata una preziosa macchina fotografica; terzo Mariano Aprile, di Caraglio; quarto [illegible] Roccabruna di Fornace, Trento; quinto Luciano Casagranda di Lases, [illegible] in provincia di Trento e sesto, ma ugualmente contento di aver vinto una mountain-bike, Giorgio Borali, di Biella. A tutti sono stati consegnati due volumi delle raccolte fotografiche di Va' Pensiero, iniziativa de La Stampa.

Al [illegible] sono state inviate oltre 2 mila immagini e questo ha reso particolarmente arduo il lavoro della commissione. Fuori concorso sono giunte anche poesie e altro materiale a riprova della grande passione per la montagna.

La 500 bianca del primo premio è stata consegnata al fortunato vincitore in piazza Martiri, sotto il monumento a Quintino Sella. [r. b.]

Prosegue domani il processo per l'estorsione ai danni del commerciante biellese

Racket Mosca, adesso tocca al pm

Nel gennaio '90 una bomba era esplosa nei magazzini di Gaglianico: il magistrato insiste sulla telefonata fatta per chiedere il «pizzo» e inchiodare il presunto capo della banda. Il particolare dell'intercettazione

BIELLA. Si potrebbe concludere domani il processo contro Pietro Guarnieri, il presunto capo della banda di estorsori che, il [illegible] gennaio del '90, avevano fatto esplodere una bomba nei magazzini Mosca di Gaglianico, chiedendo poi al titolare un «pizzo» di [illegible] milioni. Insieme all'uomo è imputata anche l'amica Maria Stella Timpani, [illegible] anni, di Occhieppo Inferiore: la giovane deve rispondere di favoreggiamento.

Ma il condizionale rimane d'obbligo. A causa dei numerosi rinvii, l'udienza di domani sarà infatti ancora riservata alla requisitoria dell'accusa e alle arringhe dei difensori. E' possibile quindi che, a conclusione di questa fase, il Collegio decida di aggiornare il processo ad un'altra data, per la replica del pm e per decidere la sentenza.

Toccherà quindi al magistrato Federico Panichi aprire l'udienza, puntando sulla testimonianza chiave di Albino Francese. L'uomo, titolare della pizzeria «La padella», ha infatti riconosciuto in Pietro Guarnieri l'autore della telefonata a Corrado Mosca poi intercettata dalle forze dell'ordine.

Secondo il magistrato ad incastrare l'imputato sarebbe soprattutto un particolare emerso proprio in conseguenza della telefonata intercettata. Il proprietario dei magazzini Mosca, per il sofisticato sistema di controllo organizzato dagli investigatori, [illegible] rimasto in linea, nonostante che Guarnieri avesse riagganciato l'apparecchio dopo aver chiamato da una pizzeria. Il titolare del locale, accortosi del problema, aveva avvisato al tavolo l'autore della telefonata, chiedendogli se doveva ancora parlare con la persona chiamata poco prima.

Guarnieri invece gli avrebbe risposto che di telefonate non ne aveva proprio fatte. Ma a quel punto si era alzato dal tavolo con l'amica Maria Stella Timpani allontanandosi in tutta fretta, senza nemmeno con[illegible] quello che avevano ordinato. [d. p.]

In tribunale il caso delle estorsioni

Caso Sardi, udienza l'11 febbraio ma si rischia un ennesimo rinvio

BIELLA. Il [illegible] incendio doloso divampato nell'ex albergo Miravalle di Oropa ha riportato alla ribalta della cronaca la vicenda del crollo dell'impero economico di Silvio Sardi, il finanziere play-boy accusato dalla magistratura di bancarotta fraudolenta e fuggito di recente in America, nonostante la procura di Biella gli avesse tolto il passaporto.

A febbraio (giovedì 11), è in ruolo il processo che lo vede imputato insieme ai fratelli Giorgio e Germano Giovetti, i genovesi che dall'83 all'87 avevano collaborato con lui nella direzione di una delle aziende del gruppo, la Cogimpianti. Non solo: una settimana più tardi si svolgerà l'asta fallimentare in cui sarà venduto proprio l'albergo Miravalle, da tempo abbandonato.

Ma difficilmente l'ex compagno dell'attrice Lory Del Santo presenzierà agli impegni che lo hanno come protagonista. Silvio Sardi in una intervista a La Stampa rilasciata subito dopo la sua [illegible] aveva dichiarato che in America lo attendevano nuove proposte di lavoro. E se mai fosse riuscito a raggiungere gli Stati Uniti (cosa che è puntualmente accaduta), non avrebbe mai più fatto ritorno in Italia.

Considerato l'evolversi della vicenda, il giorno del processo potrà davvero capitare di tutto, compreso che si ricominci daccapo, nonostante i numerosi rinvii e la nomina, da parte della stessa magistratura, di un perito commercialista.

Infatti giovedì 11 febbraio il collegio giudicante non sarà più composto degli stessi giudici che finora hanno portato avanti il procedimento. Roberto Urgese, Stefano Cardinali e Sebastiano Albanese sono stati tutti trasferiti e in questo caso è possibile che i loro sostituti decidano di tenere conto del lavoro già svolto in precedenza. Ma è pure possibile [illegible] scelgano di ripartire [illegible].

Comunque, [illegible] o nell'altro, Silvio Sardi difficilmente sarà seduto sul banco degli imputati.

E non potrà spiegare il [illegible] del «buco» di 100 milioni scoperto nei libri contabili dell'azienda. [d. p.]

Sentenza favorevole del Tar per la pettinatura di Occhieppo

«Europa», ricorso accolto Si riprende a pieno ritmo

OCCHIEPPO INFERIORE. I 140 dipendenti della pettinatura Europa possono tornare a sperare: i giudici del Tar hanno infatti accolto il ricorso presentato dai responsabili dell'azienda subito dopo la decisione del sindaco di revocare il permesso di scarico.

I sigilli alle valvole, imposti dall'amministrazione perchè lo stabilimento inquinava, avevano di fatto bloccato la produzione che finora era proseguita solo facendo affidamento alle scorte di magazzino. Ma adesso, grazie alla decisione del Tribunale amministrativo regionale, gli impianti della pettinatura potranno funzionare di nuovo a pieno regime, almeno per il periodo necessario all'azienda a mettersi in regola con le legge antinquinamento.

Non è la prima volta che in questi frangenti un'azienda tessile biellese si rivolge al Tar. Anzi, fare ricorso rappresenta l'unica via di scampo per poter riprendere l'attività in breve tempo. Ma il parere positivo da parte del Tribunale è sempre stato concesso quando gli imprenditori sono riusciti a dimostrare di essere già sulla buona strada per scaricare entro i limiti previsti dalle tabelle di legge.

E proprio questo è caso della pettinatura di Occhieppo Inferiore. Da due anni infatti all'Europa è in funzione un depuratore, realizzato con un investimento di due miliardi. Ma, siccome l'impianto si è rivelato insufficiente, i titolari dell'azienda tessile hanno già chiesto e ottenuto dal Comune la concessione edilizia per raddoppiare le vasche.

Il particolare è stato confermato dallo stesso sindaco del paese. I giudici torinesi hanno così tenuto conto del positivo evolversi della situazione. E, considerato il fatto che il raddoppio dell'impianto è l'unica alternativa, hanno [illegible] proroga. A Occhieppo non è infatti realizzabile a tempi brevi un allacciamento con la rete del Cordar. La vicenda è stata seguita con particolare apprensione dai sindacati che temevano ripercussioni occupazionali. [d. p.]

ROBERTO RONCO

SALDI ALLA MODA

SCARPE BORSE ABBIGLIAMENTO

DA SABATO 16 GENNAIO IN VIA ITALIA A BIELLA SETTE VETRINE DI SALDI

com. eff. 9/1/93

Il '92 è stato un anno nero in Piemonte: produzione calata del 3 per cento

Ora le aziende rischiano il «ko»

Le associazioni degli imprenditori prevedono un ulteriore peggioramento della situazione. In discesa gli ordini (carnet inferiore ai trenta giorni) e l'utilizzo degli impianti. Soltanto l'export va meglio

GLI industriali piemontesi sono pessimisti: dai primi [illegible] mesi del '93 si attendono [illegible] altro peggioramento [illegible] rapporto fra produzione e ordini, con una netta flessione nell'utilizzo degli impianti. Il dato più allarmante riguarda le [illegible] metà delle mille aziende prese a campione dalla federazione delle Associazioni industriali della regione segnala [illegible] avere [illegible] carnet inferiore [illegible] giorni.

Le previsioni, ben poco confortanti, giungono contemporaneamente ai primi bilanci [illegible] un '92 «nero» per l'industria piemontese.

I dati elaborati finora hanno messo in luce [illegible] caduta [illegible] produzione stimata sul 2-3 per cento in quantità, mentre la cassa integrazione, [illegible] Piemonte, è cresciuta del [illegible] per cento, fino a toccare i 46 milioni di ore: i lavoratori in lista di mobilità erano 12 mila a fine dicembre.

Di pari passo è cresciuta la difficoltà di incassare: nel primo trimestre i termini si sono allungati da 94 giorni, in media, a 98, con punte superiori ai 110. La «frenata» sugli investimenti è stata brusca: in [illegible] no, dal maggio '91 al maggio '92, il 35% delle aziende piemontesi [illegible] ha effettuati, il restante 65%, in generale, [illegible] è limitato alla sostituzione di macchinari obsoleti.

Oggi l'unica nota positiva, a giudizio degli imprenditori, [illegible] dall'export: il guadagno [illegible] competitività prodotto sui mercati internazionali dal deprezzamento della lira rispetto alle monete forti, rafforza le esportazioni, ma l'effetto rischia [illegible] essere ridotto da due altre componenti: i costi delle importazioni e quello del denaro.

Giuseppe Pichetto, presidente della federazione, aggiunge preoccupazioni [illegible] carattere economico e occupazionale: «Gli investimenti rallentano, anche a causa del peggioramento della situazione finanziaria. Le segnalazioni di ritardo negli incassi sono ancora in aumento e [illegible] prospettive dell'occupazione [illegible] restano incerte, mentre cresce il ricorso alla cassa integrazione».

[illegible] barometro dell'industria segnala quindi brutto tempo su tutta la linea. Per i prossimi 3 mesi, appena il 13,7% degli imprenditori prevede un aumento della produzione (nei due trimestri precedenti le percentuali erano del 14,6 e del 18,2). Sugli ordini, è ottimista il 15%, contro il 16% e il 21,9% degli ultimi trimestri '[illegible].

Soltanto alla voce ordini dall'estero, si registra un aumento di ottimisti per il primo trimestre '93: il 22,9% contro il 17,4% dello scorso trimestre e il 22,6% di sei mesi fa.

[illegible] di utilizzo della capacità produttiva scende dal 72,8% al 70% e significa, in [illegible] stanza che il 30% delle aziende prese a campione prevede di la[illegible] a pieno ritmo. E [illegible]

IL TERMOMETRO DEGLI INDUSTRIALI

PRODUZIONE
OCCUPAZIONE
ORDINI TOTALI
ORDINI EXPORT

25, 15, 5, -5, -15, -25

4/89, 1/90, 2/90, 3/90, 4/90, 3/91, 4/91, 1/92, 2/92, 3/92, 4/92

Trimestri

la difficoltà di incassare puntualmente: i ritardi interessano il 67%, una percentuale di industrie nettamente più alta del 60% riscontrato nell'ultimo trimestre '92.

Il riflesso sull'occupazione è decisamente pesante, visto che 30 aziende su 100 prevedono di ricorrere alla [illegible] integrazione entro marzo: una secca impennata rispetto al 1992, [illegible] derando che [illegible] mesi fa soltanto il il 18% aveva [illegible] vista sospensioni del lavoro e che nell'ultimo trimestre la quota era salita al 21,4%.

Queste le previsioni per ogni singola area piemontese:

Alessandria. Segnali di crisi da tutta la provincia, che ha un poco invidiabile primato: la più alta percentuale (75%) di ritardi nei pagamenti. Anche le previsioni sull'export non sono incoraggianti, nonostante la svalutazione.

Asti. Stabile la situazione [illegible] liquidità, le previsioni [illegible] pessimistiche per produzione, ordini e occupazione. Segnali incoraggianti vengono però dall'export.

Biella. Gli industriali biellesi sono meno pessimisti rispetto allo scorso trimestre. C'è spe[illegible] per l'export, anche se resta p[illegible] la situazione di liquidità e si prevede un massiccio ricorso alla [illegible] integrazione.

Borgosesia. Previsioni di stabilità: il quadro non è positivo, secondo gli industriali, ma re[illegible] il migliore rispetto a quasi tutte le altre aree piemontesi. Stabile il livello dell'occupazione, peggiorano il carnet-ordini e la liquidità, che resta comunque la più favorevole del Pie[illegible].

Cuneo. Ancora nubi all'orizzonte. Il pessimismo diffuso fra gli industriali mette la Granda al primo posto, insieme a Torino, fra le aree di crisi: la percentuale di aziende ottimiste non è lontana dallo zero, nonostante i guadagni [illegible] competitività dell'export.

Ivrea. Lievi miglioramenti rispetto all'ultimo trimestre '92. Stazionari i mercati esteri, resta favorevole la composizione del carnet-ordini.

Novara. Confermati i sintomi di stagnazione o recessione «di natura non transitoria». Raddoppia la cassa integrazione, gli ordini [illegible] orientati al brevis[illegible] periodo, le esportazioni non sono in grado di sostenere la produzione.

Torino. Nell'area dove la crisi colpisce con particolare durez[illegible], la percentuale delle aziende ottimiste sui prossimi mesi è vicina allo zero. Resta invariato il peso dell'export e peggiora la liquidità. Drammatica la situazione dell'occupazione: ancora in crescita il ricorso alla [illegible] integrazione, a cui ricorre ormai il 40% [illegible] industrie prese a campione.

Verbania. Dopo la forte flessione dell'ultimo trimestre '92, il barometro economico punta ancora in basso. Ma resta un margine [illegible] incertezza legato all'esiguità del campione preso in esame dall'indagine.

Vercelli. La situazione resta [illegible] fra le migliori del Piemonte, confermando la buona tenuta dell'economia vercellese. Il peggioramento, tuttavia, è sensibile nell'export, [illegible] malia rispetto al resto della regione.

[illegible]

Migliaia [illegible] lavoratori rischiano la cassa integrazione e anche il posto

---

Esaminata ieri mattina al ministero degli Affari regionali la situazione della ferrovia internazionale che rischia la chiusura

Cuneo-Nizza: bisogna trovare cinquanta miliardi

La soppressione «sarebbe follia», domani c'è un incontro con i francesi

Un'immagine della ferrovia che collega il Piemonte Sud alla Costa Azzurra

ROMA
DAL NOSTRO INVIATO

La linea ferroviaria Cuneo-Nizza «deve» [illegible] salvata. E nell'attesa di trovare i fondi per elettrificarla, l'amministratore delegato delle Ferrovie, Lorenzo Necci, si è impegnato a «verificare tecnicamente, [illegible] entro pochi giorni, [illegible] è possibile utilizzarla anche per il trasporto merci, con treni navetta [illegible] Cuneo e Ventimiglia e sanare così il deficit, [illegible] è troppo elevato». E' questa la principale e concreta novità emersa dall'incontro, convocato [illegible] ministro per gli Affari regionali Raffaele Costa, svoltosi ieri a Roma.

[illegible] aprirebbe [illegible] un nuovo capitolo nella storia di questa sfortunata, seppure importante, li[illegible] ferroviaria. La sua costruzione si iniziò nel 1887: l'inaugurazione nel [illegible]. Duplice il collegamento: la Cuneo-Ventimiglia (96 chilometri, 47 in territorio francese); e la Cuneo-Nizza (119 chilometri), grazie all'allacciamento, a Breil sur Roya, [illegible] la linea francese che porta a Nizza. Distrutta tra Vievola e Ventimiglia durante la seconda guerra mondiale, [illegible] ricostruita [illegible] 35 miliardi, interamente finanziati dall'Italia, [illegible] il 1976 e il 1979 quando, il 6 ottobre, fu riaperta al transito. Ma solo con treni diesel, per il trasporto passeggeri.

E subito emersero le difficoltà. I lavori erano stati fatti in economia, rimanevano (e il problema non è s[illegible] risolto) scarpate pericolose e tratti di gallerie da rifare. [illegible] qui le minacce di chiusura arrivate dalle Ferrovie francesi, per anni blande, il dicembre scorso perentorie: «O garantite la manutenzione o chiudiamo. E' troppo pericoloso far viaggiare i treni». Il coro di proteste, soprattutto da parte degli amministratori locali delle pro[illegible] di Cuneo e Imperia, hanno ottenuto un primo risultato. Le Ferrovie italiane si sono impegnate a spendere alcuni miliardi per garantire la manutenzione.

I timori di chiusura però rimangono. Di qui l'incontro di ieri, alla presenza [illegible] due ministri (Tesini, Lavori Pubblici, e Costa, Affari regionali e politiche comunitarie), di un rappresentante del ministero degli Esteri, Curzi, e dell'Amministratore delegato delle [illegible] Necci. C'erano i sindaci di Cuneo, Menardi, [illegible] Limone, Peirone; l'assessore regionale Lombardi, il presidente della Provincia di Cuneo Quaglia, della Comunità montana Valle Vermenagna Boccacci, e i parlamentari cuneesi Carlotto, Tealdi, Delfino, Paganelli, Mazzola (dc), della Lega Comino e Lorenzi, del pli, Faire.

Il dibattito è stato serrato. Quaglia ha esordito: «La Cuneo-Nizza rimane il collegamento ferroviario più breve [illegible] solo da Cuneo, [illegible] anche da Torino con la Costa Azzurra. Da Torino a Ventimiglia, via Cuneo ci sono 185 chilometri, via Savona 267. Purtroppo la convenzione con la Francia prevede che la manutenzione della linea, così come il deficit, siano a totale carico dell'Italia. E questo a fronte del fatto che il [illegible] per [illegible] dei passeggeri sono francesi. Gli accordi vanno rivisti il più presto perché ci siano garanzie di investimenti». E ha concluso con una proposta: «Elettrificare e utilizzare i binari anche per il trasporto merci: si avrebbe la linea ideale tra il Parco Roja [illegible] Ventimiglia e l'interporto [illegible] Orbassano, via Cuneo».

Proposta analoga è stata fatta dal senatore Carlotto: «Nell'immediato - ha detto - si potrebbero utilizzare locomotori diesel per convogli navetta. I camion, caricati a Cuneo, in poco più di un'ora sarebbero a Ventimiglia [illegible] risparmio energetico e la garanzia di avere la strada e il traforo del Tenda con un minor traffico. I conti migliorerebbero immediatamente».

Perentorio il sindaco [illegible] Cuneo Menardi: «Siamo tagliati fuori da tutte le grandi vie di comunicazione. Chiudere la Cuneo-Nizza sarebbe uno spaventoso passo indietro che la nostra [illegible] potrebbe accettare. A capeggiare la rivol[illegible] lo Stato questa volta saremmo noi, e non solo la Lega».

Concreto l'intervento del sindaco di Limone, Peirone: «La provincia di Cuneo vive anche [illegible] turismo. I francesi vengono da noi per sciare e fare acquisti, portando valuta. Non garantire il servizio sarebbe una follia. Per il 2001 - ha aggiunto - stiamo concordando [illegible] ospitare a Limone una manifestazione sportiva mondiale. [illegible] l'organizzazione pretende garanzie, anche [illegible] strade e trasporti».

La prima risposta è arrivata dal ministro Tesini. Risposta sulle questioni politiche, e [illegible] finanziarie: «In passato tutti i tentativi fatti per stipulare una nuova convenzione con i francesi sulla gestione della Cuneo-Ventimiglia-Nizza sono andati delusi. Le porte [illegible] sbarrate perché c'era la convinzione che si trattasse di [illegible] ferrovia utile solo agli italiani. Le cose stanno [illegible]biando. A Parigi, due giorni fa ci siamo incontrati con i rappresentanti del governo francese. Hanno concordato sulla [illegible]sità di potenziare i collegamenti ferroviari e stradali con il Nord Italia. Iniziando dalla Torino-Parigi-Lione. Ovviamente, quando [illegible] trattative in corso, si possono proporre delle contropartite. E la verifica [illegible] trattato sulla gestione della Cuneo-Nizza rientra tra queste».

L'amministratore delegato delle Fs Necci ha respinto ogni responsabilità dell'Ente per la precaria situazione in cui si trova oggi la Cuneo-Nizza. «Quando siamo stati informati delle mi[illegible] di chiusura da parte delle Ferrovie francesi siamo immediatamente intervenuti. Sulla si[illegible] non si può scherzare. Ma il problema [illegible] rimangono i finanziamenti. Sebbene sia [illegible] linea gravemente in deficit non intendiamo cancellarla. I tecnici hanno stimato in [illegible] miliardi la spesa [illegible] sostenere per un intervento globale: spetta ai governi, italiano e francese, decidere».

Necci, dopo aver garantito che fornirà dati ufficiali sul deficit del servizio (il deputato Domenico Comino: «Inutilmente li abbiamo più volte chiesti a Torino»), a riunione conclusa ha rassicurato i parlamentari e gli amministratori locali: «Manderò un esperto entro pochi giorni. Per migliorare i conti potremo utiliz[illegible] la linea per il trasporto merci. Con un bilancio in attivo diventerà più agevole trovare nuovi finanziamenti».

In attesa che sia dato il «via» al trasporto [illegible] si inizieranno le trattative per ridefinire la convenzione con la Francia. Il primo appuntamento è per domattina alle 10. Nel salone della Provincia, a Cuneo, parlamentari e amministratori locali incontreranno rappresentanti del Paca, la regione f[illegible] di Provenza, Alpi e Costa Azzurra. Si cercherà un'intesa che preceda quella, indispensabile, tra i governi.

In alto [illegible] sinistra (Foto Bedino) il presidente [illegible] Provincia Giovanni Quaglia il sindaco [illegible] Limone Franco Peirone e il ministro per gli Affari regionali e le Politiche comunitarie Raffaele Costa. Sopra, [illegible] momento [illegible] dibattito che si è tenuto la settimana scorsa [illegible] redazione cuneese de «La Stampa»

[illegible] Martini

Alla Borsa di Vercelli il «Thaibonnet» è aumentato di 40 lire il chilogrammo

Il riso piemontese è un affare

Forte richiesta sul mercato con prezzi record

VERCELLI. Vendite di tutte le qualità in aumento, buon andamento commerciale dei risoni. Il mercato del riso sta attraversando un felice momento: è già stato venduto il 62 per cento delle oltre 160 mila tonnellate disponibili. Anche per i risoni la richiesta è stata fortissima, oltre il 60 per cento sul milione e 300 mila tonnellate.

L'ottimo andamento degli affari ha fatto lievitare le quotazioni. Nelle recenti sedute della Borsa di Vercelli (che [illegible] te[illegible]o per tutta la Comunità Europea), la varietà Thaibonnet è cresciuta di 40 lire il chilogrammo, raggiungendo la cifra di 710, quasi a livello delle varietà Roma (720) e Baldo (740): le pregiate varietà destinate al [illegible]cato interno.

I risi vercellesi [illegible] destinati soprattutto all'esportazione nel Nord Europa. Sono varietà a grana lunga, che, grazie alla capacità [illegible] mantenere la cottura, sono particolarmente graditi dalle popolazioni nordiche che li utilizzano [illegible] contorni. Tradizionalmente il mercato è controllato da americani e spagnoli. Problemi [illegible] scarsa produzione e di valuta poco favorevole hanno avvantaggiato il collocamento del prodotto italiano.

Se dal punto di vista [illegible]merciale il settore riso è in buo[illegible] condizioni, il mondo agricolo legato alla coltivazione del riso lancia [illegible] doppio grido d'allarme. A preoccupare l'ambien[illegible] le voci dell'ipotetica soppressione del ministero dell'Agricoltura e dell'insoluta questione del rinnovo del presidente e [illegible] consiglio di amministrazione dell'Ente nazionale risi.

I risicoltori ritengono assur[illegible] l'eliminazione [illegible] dicastero dell'Agricoltura, invocata da alcune Regioni, in quanto ne deriverebbe un grave danno al tavolo delle trattative a livello internazionale. La logica vorrebbe invece la presenza compatta di un rappresentante del g[illegible] che prenda posizione [illegible] difesa del prodotto nazionale. «Abbiamo bisogno [illegible] essere tutelati [illegible] un ente istituzionale - sostengono i coltivatori -. Siamo in [illegible] situazione molto difficile. E' essenziale avere la possibilità di sapere che per noi esista un appoggio».

C'è qualche timore anche sulla sorte dei vertici dell'Ente nazionale risi. Troppi finora sono stati i decreti di «prorogatio» che paralizzano l'attività dell'associazione. «Il pericolo maggiore - aggiungono i coltivatori - è che alla guida dell'Ente venga nominato un personaggio esterno alla realtà del riso. Per [illegible] quest'ultima soluzione [illegible] significherebbe un notevole passo indietro».

Walter Nesi

L'artista romano tona a Vercelli con il suo nuovo show

Minghi, canto di favole

Sarà al teatro Civico il 15 marzo con «Fantaghirò», spettacolo che unisce musica, danza e poesia. Organizza la Coop. Belvedere

VERCELLI. La conferma è arrivata da poche ore: l'ultimo squillo del telefono in corso Prestinari, poi il «sì» di una casa discografica romana, la Music Show International. Vercelli si prepara al ritorno di Amedeo Minghi, il 15 marzo, al teatro Civico, in un recital che ha come artefice la solita (e brava) Cooperativa Belvedere.

La data è stata in bilico sino all'ultimo perché il concerto arriva un soffio dopo Sanremo, dove la voce di «1950» o del più festivaliero «Nenè» ritenta la fortuna, già vissuta in coppia con Mietta, con «Notte bella magnifica». Alla notte vercellese, invece, Amedeo Minghi regalerà le magie di «Fantaghirò e Fantaghirò & I ricordi del cuore», spettacolo che si può raccontare come una fiaba sospesa tra poesia, musica e danza.

«Forse sì musicale», tre anni di concerti sulle piazze d'Italia (inclusa quella vercellese), è ormai dietro le spalle. Il cantautore romano è approdato ai giochi con il pianoforte, al personaggio di un'antichissima favola italiana, sfoderando quella voglia di trasformarsi, ma di raccontare comunque storie che rimangono nel tempo, che lo ha accompagnato in tutta la carriera.

Lo spettacolo si divide in due tempi: nel primo avanzano le melodie scritte da Minghi per lo sceneggiato trasmesso a Natale dalle reti Fininvest. La musica però non sarà sola, prenderà forma: dallo scontro tra gli innamorati-nemici Fantaghirò e Romualdo, costretti dalla storia a combattersi, nasce il balletto con Flavia Alessandri e Pino Piggianelli, le coreografie di Luciano Cannito e i bei costumi di Hélène Diolot.

Nella seconda parte arriverà anche Minghi cantante, anzi voce recitante, che prende a prestito il suo ultimo album «I ricordi del cuore», un amarcord di successi, per raccontare il viaggio in compagnia di un insolito «Pinocchio» che sbuca d'improvviso e guarda, esterrefatto ma pronto a combattere, il mondo che lo circonda. «Ricordare è il passatempo delle persone coraggiose», racconta Minghi dal pianoforte. Poi c'è la pausa per l'applauso, che arriva, immancabile: il cantautore-favoliere continua a piacere.

E per i vercellesi che vorranno ascoltarlo, tra pochi giorni la Cooperativa Belvedere comunicherà le date di prevendita dei biglietti.

Roberta Martini

Amedeo Minghi torna a Vercelli il 15 marzo con «Fantaghirò e Fantaghirò»

Stasera in concerto ad Asigliano

Rock «ribelle» con gli Anatema

ASIGLIANO. Tornano questa sera, sulla pedana del Prisma, i novaresi della band degli «Anatema», con il loro repertorio frutto di una decina d'anni di lavoro, tra concerti e registrazioni.

Per il gruppo, i «live» nei locali con uso di rock, tra Piemonte e Lombardia, non mancano. Il leader, il chitarrista Giovanni Caruso spiega: «Preferiamo dedicarci alle serate, piuttosto che star rinchiusi nel "bunker" di una sala di incisione a far prove su prove e mixare brani, per ricavare nastri magnetici o vinile. Di fronte ad un pubblico il contatto è più immediato. Col passare degli anni, nonostante tutti i problemi che si incontrano, siamo ancora qui a suonare e a divertirci. E questo ci fa sentire meno "in gabbia"».

Sempre più dal vivo, quindi, anche se gli Anatema hanno preparato un nastro «demo» con alcuni dei loro brani migliori, tra i quali «Una sporca faccenda», «Sensazione unica» e «Nessuno dirà niente». Nel frattempo ci sono stati anche contatti con l'etichetta alternativa torinese Toast Records. Ma sono i concerti ad interessare di più Giovanni Caruso e i suoi soci, che sono Marcello Selvaggio (voce e chitarra), Gianni Alberti (batteria) e Massimo Raiola (basso).

Gli Anatema scrivono i testi in proprio, impegnati e proiettati nel sociale, non perdendo di vista i Litfiba (se vogliamo soltanto limitarci ad un esempio). E allo stesso tempo eseguono «cover» riprese dai Clash e dai Doors. Sarà così al concerto di stasera, alla videobirreria di Asigliano. Al Prisma il menù della settimana continua domani con il piano bar di Wiler, e sabato con Amethyst Band.

E tra le occasioni musicali del mese di febbraio, ci sarà un gradito ritorno tutto a base di country: quello di Ricky Mantoan e Renata Boratto, ossia il «Branco Selvaggio».

Giovanni Barberis

Al Prisma torna la musica «live»

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — inf. or. tel. 255.045; Informacinema tel. 215.018; Lire 7000 - Ap.: 21,30
Body of Evidence — *di U. Edel, con Madonna, W. Dafoe, J. Montegna (Usa '92)* — Una bionda sensuale finisce sotto processo per la morte del suo anziano amante avvenuta durante una performance erotica in stile sadomaso V.M. 14 2h **Thriller**

Nuovo Italia — Inf. or. tel. 64.344; Informacinema tel. 215.018; Ore 21,30; Lire 9000
Puerto Escondido — *di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92)* — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h **Commedia**

Principe — Inf. or. tel. 60.547; Informacinema tel. 215.018; Ap.: ore 19,30; Lire 9000
Il danno — *di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92)* — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45' **Drammatico**

Viotti — Inf. tel. 250.845; Informacinema 215.018; Ap.: ore 19,30; Lire 10.000/8000
Dracula — *di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92)* — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' **Horror**

Belvedere — Tel. 215.018; Lire 8000/5000 — RIPOSO

Lux — Inf. or. tel. 213.575; Or.: 14,30 spett. cont.; Lire 5000/4000 — RIPOSO

Teatro Barbieri — Via Parini 1 — RIPOSO

CIGLIANO
Splendor — Or.: 21,30; spettacolo unico; Lire 8000 — RIPOSO

COSTANZANA
Parrocchiale — Or.: 21; spettacolo unico; Lire 5000/4000 — RIPOSO

GATTINARA
Italia — Inf. or. tel. (0163) 833.106; Or.: 20,30/22; Lire 9000/8000 — **Film vietato ai minori di 18 anni**

GHEMME
Italia — Inf. or. tel. (0163) 840.201; Or.: 20/22; Lire 8000/5000 — RIPOSO

SAN GERMANO
Italia — Or.: 21/22,30; Lire 7000/6000 — RIPOSO

SANTHIA'
Ideal — Tel. (0161) 94.651; Or.: 20/22; Lire 8000/5000 — RIPOSO

BIELLA
Apollo — Inf. or. tel. (015) 23.703; Lire 7000 — **RIPOSO**

Impero — Inf. or. tel. (015) 22.738; Lire 10.000/9000
Guardia del corpo — *di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92)* — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' **Thriller**

Mazzini — Inf. or. tel. (015) 22.738; Lire 10.000/9000
Morte di un matematico napoletano — *di M. Martone con C. Cecchi, A. Bonaiuto, R. Carpentieri (Italia '92)* — Napoli, Anni 50. La crisi di una città attraverso quella di Renato Caccioppoli, matematico, filosofo e musicista, morto suicida. N. V. 1h 50' **Dramm.**

Odeon — Inf. or. tel. (015) 22.738; L. 10.000/8000
Dracula — *di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92)* — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' **Horror**

Sociale — Inf. or. tel. (015) 22.738; Lire 10.000
Codice d'onore — *di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92)* — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' **Drammatico**

BORGOSESIA
Lux — Inf. or. tel. (0163) 22.898; Or.: 21 spett. unico; Lire 9000/7000
L'ultimo dei Mohicani — *di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92)* — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' **Avventura**

CANDELO
Verdi — Inf. or. tel. (015) 253.8927; Or.: 22,15 spett. unico; Lire 9000/7000
Morte di un matematico napoletano — *di M. Martone con C. Cecchi, A. Bonaiuto, R. Carpentieri (Italia '92)* — Napoli, Anni 50. La crisi di una città attraverso quella di Renato Caccioppoli, matematico, filosofo e musicista, morto suicida. N. V. 1h 50' **Dramm.**

COGGIOLA
Radar — Inf. or. tel. (015) 78.320; Or.: 21 spett. unico; Lire 8000/7000 — **RIPOSO**

COSSATO
N. Primavera — Inf. or. tel. (015) 925.620; Or.: 20/22; Lire 9000/7000 — RIPOSO

PRAY
Excelsior — Inf. or. tel. (015) 767.323; Or.: 21 spett. cont.; Lire 10.000/9000
Sognando la California — *di C. Vanzina, con M. Boldi, N. Frassica, M. Ferrini, A. Fessari (Italia '92)* — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. N.V. 2h **Comico**

SERRAVALLE
Corso — Inf. or. tel. (0163) 450.415; Or.: 21; Lire 8000/7000 — RIPOSO

VARALLO
Sottoriva — Or.: 20/22; Lire 8000/6000 — RIPOSO

GIORNO E NOTTE

SORDEVOLO
Carnevale col Rondò veneziano

In occasione del carnevale, il comitato organizzatore ha invitato sulla pedana del capannone dei festeggiamenti l'orchestra dei «Rondò veneziano». Il concerto è in cartellone per il 7 febbraio, alle 22. La prevendita dei biglietti è già cominciata da Cigna dischi, a Biella, e nei bar del paese. Durante la serata, il gruppo presenterà il suo repertorio classico rivisitato in chiave moderna.

BIELLA
Duo di pianoforte e violoncello

Prosegue la rassegna concertistica del «Lodovico Lessona», realizzata in collaborazione con il Comune, la Cassa di risparmio e l'assessorato regionale. Sabato sera, nelle sale del Circolo sociale, è in programma il recital di Emil Klein al violoncello e Cristian Beldi al pianoforte, il quinto della stagione musicale. I due giovani musicisti rumeni, che vantano una carriera concertistica di tutto rispetto, eseguiranno alcune pagine di Boccherini, Beethoven e Mendelssohn-Bartholdy. S'inizia alle 21.

CANDELO
Rock Anni 50 ai «Cammelli»

In programma mercoledì sera, alla birreria «I cammelli», il concerto del chitarrista e vocalist Ben Vaughn. Il musicista di Philadelphia, in tournee in Italia, presenterà la sua ultima fatica discografica, «Mono». E' accompagnato da Lisa Cortez, che si alterna alla chitarra, alla batteria e alla voce. La serata sarà un tributo agli Anni 50, una rivisitazione delle covers dell'epoca. Il concerto s'inizia alle 21,45. Sabato in pedana i «S.E.M.», con il loro repertorio rock-blues.

PORTULA
Il barocco in chiesa

E' in programma per questo sabato, nella chiesa parrocchiale, il concerto del musicista argentino Luis Caparra. La serata, che rientra nella rassegna «Storici organi del Biellese e della Valsesia», vede in programma musiche del Seicento e del Settecento: fra gli autori Frescobaldi, Pasquini, Pergolesi, Haendel e Marcello. Il recital è in cartellone per le 21.

Per votare le vostre sale e i vostri dj preferiti spediteci questo tagliando

«Top Dance», cresce la febbre

Il referendum de «La Stampa» nelle discoteche

VERCELLI. Siamo in piena campagna elettorale. Il grido di «votate il nostro dj e la nostra discoteca» viene ormai urlato al microfono, tra un brano e l'altro, dagli stessi uomini del mixer che dominano le quadriglie technodanzate dai ballerini di ogni music club del Piemonte e della Vale d'Aosta. Le strategie per tentare la conquista della vetta del referendum indetto da «La Stampa» intitolato «Top Dance: la miglior discoteca e il miglior dj di Piemonte e Valle d'Aosta» stanno coinvolgendo i frequentatori di ogni locale.

Anche in provincia di Vercelli la caccia al tagliando non è da meno, dall'Estasy a La Segreta nel capoluogo, fino al Faro di Brusnengo nel Biellese, solo per citare alcune fra le tante discoteche che hanno accolto l'iniziativa del giornale. I tagliandi vanno spediti a «Casella postale 2 -10100 Torino». Non valide le fotocopie.

TOP DANCE
La miglior discoteca e il miglior dj di Piemonte e Valle d'Aosta

LA MIGLIOR DISCOTECA E' ....
(indicare nome e località)

IL MIGLIOR DJ E' ....
(indicare nome, discoteca e località)

I tagliandi vanno spediti a: casella postale 2 - 10100 TORINO CENTRO. Si possono spedire più schede nella stessa busta, non sono valide le fotocopie.

PRIME VISIONI A TORINO

AQUA 200 c. G. Cesare 67. **Codice d'onore.** N.V. Or.: 15,15; 20; 22,30.
AQUA 400 c. G. Cesare 67. **Puerto Escondido.** N.V. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
AMBRA v. C. della Salute 77. **L'ultimo dei Mohicani.** N. V. Or.: 20,30; 22,30.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Dracula.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: **L'ultimo dei Mohicani.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 3: **Il pasto nudo.** V. 18. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Al lupo al lupo.** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **La bella e la bestia.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Un cuore in inverno.** Or.: 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **La morte ti fa bella.** N.V. Or.: 15,30; 17,45; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **La storia di Qiu Ju.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CRISTALLO v. Gotto 5. **Pacco doppio pacco e contropaccotto.** N.V. Or.: 15,50; 18,10; 20,20; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. **Mamma ho riperso l'aereo.** Or.: 15,20; 17,45; 20,05; 22,25.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Codice d'onore.** Or.: 14,55; 17,20; 19,55; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Puerto Escondido.** N.V. Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Il danno.** V. 14. Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Guardia del corpo.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Delitti e segreti.** N.V. Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi 8. **Sex and zen.** V. M. 18. Or.: 15; 16,45; 18,40; 20,30; 22,30.
FARO v. Po 30. **Sognando la California.** N. V. Or.: 20,20; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Dracula.** N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **I nuovi eroi.** V. M. 14. Or.: 16,20; 18,20; 20,20; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Pomodori verdi fritti...** N.V. Or.: 15,15; 17,45; 20,10; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **L'ultimo dei Mohicani.** N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Body of evidence.** Col. Mel. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Orlando.** Or.: 16,30; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Codice d'onore.** N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Pomodori verdi fritti...** N.V. Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanazio 8. Serata dedicata ai cardi Cadas Fiat. Ingresso ad invit.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 3. **Dracula.** N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 3. **La bella e la bestia,** di Walt Disney. Abbinato cartone animato **L'arte della danza.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Guardia del corpo.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO galleria Subalpina. **Puerto Escondido.** N.V. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
SELENE c. Belgio 53. **Prosciutto prosciutto.** V.M. 14. Or.: 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Il danno.** V.M. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356. **Week end con il morto 2.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, 88.151. Vend. bigl. di M. Lescaut di G. Puccini. 1-2/27-2 in scena al T. Regio. Dir. T. Severini, r. Hugo de Ana; m° coro del T. Regio. Bigl. (13-18,30) t. 8815.241/242.
ALFIERI p. Solferino 4, t. 562.3800. Ore 20,45 E. Cerlenti e L. Feldmann in **Pensaci Giacomino!,** di L. Pirandello, reg. M. Morini. Domenica ore 15,30. Bigl. tutti i giorni 9-13 e 15-19. Ultimi 4 giorni.
CARIGNANO p. Carignano 6, t. 537.968. Teatro Stabile. Ore 20,45 il Centro Teatrale Bresciano presenta **Non c'è domani,** di J. Green, regia S. Sequi. Fuori abb. Fino a domenica. Bigl. T.S.T., via Roma 49 (or. 10-18). Tel. 537.8246 - 544.562.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, t. 669.8034. Stasera ore 21, repl. fino al 31-1. La Diana org. spett. pres. C. Giuffrè in **I casi sono due,** di A. Curcio, con C. Sindi, P. Triestino e con M. Scarpetta; r. C. Giuffrè. Prev. cassa teatro (10-13 / 15-19), t. 669.8034.
TEATRO DI TORINO p. Massaua 9, tel. 779.5803. Stasera ore 21,15 Gipo Farassino in **Tl'hasse mai fait parei,** comicissima commedia di Casaleggio e Amidei, con Vittoria Lottero, Bongiovanni, Brioschi, Brusati. Regia di M. Bisaglione. Ultima settimana.

LE TV PRIVATE

Telestar
20,30 **Film**
22,30 **I lancieri del Bengala,** telefilm
24 — **La grande lotteria,** telefilm
1 — **Film**

Telecupole Cinquestelle
22,30 **Tg 4**
22,45 **Rosso di sera souvenir**
23,45 **Film**
1 — **Rosso di sera souvenir**
2 — **Tg4**

Videogruppo
20,30 **Il grande amore,** film
22,30 **Videonotizie**
24 — **Bowling bowling**
0,30 **Azzardo,** film

Telecity
20,30 **Uno straniero a Paso Bravo,** film
22,30 **Colpo grosso story,** quiz
23,30 **La prima volta di Jennifer,** film
1,20 **Colpo grosso story,** quiz

Quadrifoglio Odeon
20,30 **Fiori di zucca cinema** «Storia d'Italia, di ladri e galantuomini» «Il meglio di fiori di zucca cinema»
22,30 **Notiziario regionale**
22,45 **Odeon regione**

Quarta Rete Tv
20,30 **In viaggio con papà,** film tv
22,30 **Calcio fans**
23,25 **Tg 4 flash**
24 — **Dolce notte**
0,30 **Gran minestrone**
0,35 **Tg 4 economia**
0,45 **Dolce notte**
1,15 **Video relax**

Erreuno Tv
21,30 **Le comiche di Benny Hill**
22 — **Tg sera**
22,15 **A tu per tu**
22,30 **Arte ieri oggi e domani**
22,40 **Speciali**
22,55 **This is horror**
23,30 **Bianco, nero e sempreverde,** tf
23,55 **Erreuno notizie**
0,15 **A tu per tu**
0,30 **Teatvision**

Primantenna Supersix
20,30 **Innamorarsi,** teleromanza
21,30 **Lotta per la vita,** telefilm
22,30 **After Mash,** sit com.

Rete 9 Tai
20,50 **Obiettivo sport fuori campo**
21,30 **Dan August,** telefilm
22,25 **Onde Rock**
23 — **Tg 9**
23,25 **L'oroscopo polvere di stelle**
23,30 **Dan August**

Telecampione
21,55 **Il parere dell'esperto**
22,15 **Business news**
22,30 **Domani in cronaca**
22,45 **La commedia è finita,** film

Rete 7 Piemonte
20,40 **Inferno bianco,** film
22,40 **Informa 7**
23 — **Mod Squad,** telefilm
0,30 **Lucy Show,** telefilm
1 — **Informa 7**
0,15 **Telefilm**
2,15 **Bollicine,** telefilm
2,45 **Lucy Show,** telefilm

G.R.P.
20,30 **Saratoga,** film
22 — **Sherlock Holmes,** telefilm
22,30 **Confidenziale...**
23 — **Charleston,** telefilm
23,30 **G.R.P. monitor,** replica

Quinta Rete
20,30 **Accadde una notte,** film
22,30 **Attualmente**
0,15 **Delta factor,** film

Rete Canavese
21 — **Tutti defunti tranne i morti,** film
22,45 **Canavese notizie**
23 — **Le auto della settimana**

Telesubalpina
20,30 **Tra le nevi sarò tua,** film
22,30 **Agorà - «Educare alla legalità»**
23 — **Il regionale,** notiziario
23,30 **Calcio fans**

Telebiella
21 — **Tg Biella**
21,35 **Mixer Tb**
22,30 **Tg Biella**
23,30 **Telebiella story**

Telemonterosa
21,30 **Un palco all'opera,** film
23 — **Tmr G2**
23,30 **Mano di velluto,** film

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Dancing IL FARO Brusnengo (VC) tel. 015-985073

GIOVEDI' 28
BALLO LISCIO
con l'orchestra spettacolo del maestro
VITTORIO BORGHESI

SABATO 30
Due sale 2 musiche in una musica dal vivo con DENISE. D.J. ALBERTO MOGGI. In discoteca D.J. TONY MORE.

DOMENICA 31
Musica dal vivo con il gruppo «DENISE» D.J. TONY MORE. Gioco a «casella postale».

Per il Novara, oltre al sicuro Massimiliano Bassi, si fa anche il nome di Manzini

Baseball: Tosi ancora quest'anno sponsor

Il Novara in cerca di soldi e campioni

NOVARA. Poco più di due mesi dall'inizio della nuova stagione di serie A ed il baseball-mercato entra decisamente nel vivo. Tante le trattative, alcune già concluse, e tra le società in prima linea c'è anche il Novara, sponsorizzato Tosi. L'industria farmaceutica cittadina ha infatti confermato il proprio abbinamento con il «batti e corri» azzurro anche per quest'anno, anche se al momento di firmare il contratto aveva chiesto alla società di trovarsi una co-sponsorizzazione: «Fino a pochi anni fa si puntava alla salvezza, oggi si parla di playoff e scudetti. Per gli obiettivi che si prefigge la squadra serve un aiuto, da soli non possiamo dare più di tanto».

Più o meno questo il discorso fatto dallo sponsor ai dirigenti di una squadra che nel 1992 ha conosciuto la miglior stagione di sempre: sesto posto in serie A1, dopo aver militato a lungo nelle alte sfere della classifica, la partecipazione (prima volta nella storia del baseball novarese) a una manifestazione europea, cioè la Coppa delle Coppe in Olanda, e, dulcis in fundo, la conquista della Coppa Italia, dopo aver eliminato fior di squadroni come il Milano di Berlusconi e il Bologna vicecampione d'Italia. E così, i dirigenti del Baseball Club Novara, guidati dal capo carismatico Beppe Guilizzoni, fresco di elezione a consigliere federale, si sono dati da fare, percorrendo nuove strade. Nel gran calderone azzurro qualcosa sta bollendo. Si parla di alcuni contatti con due grosse aziende, una cittadina, l'altra di livello nazionale, che opera nel settore alimentare e che sarebbe legata a filo doppio alla piazza novarese. Se tutto andrà in porto, allora per il baseball azzurro si aprirebbero nuovi orizzonti (anche se con i soldi non si vincono i campionati, come dimostra l'esempio della Mediolanum che nelle ultime tre stagioni non ha certo raccolto per quello che ha seminato).

Quest'anno la Tosi sarà impegnata su tre fronti: l'accesso ai playoff scudetto, la conquista della Coppa delle Coppe a Madrid e la difesa della Coppa Italia. Si dovrà quindi potenziare la rosa. Nomi? Uno è sicuro: il nazionale juniores Massimiliano Bassi, già presentato alla stampa; l'altro, possibile, il «mostro sacro» Stefano Manzini.

Marco Piatti

Dopo la proposta di eliminare uno straniero a partire dal '94

L'Alpitour contesta la Lega «Così danneggia il volley»

CUNEO. Dal 1994 l'Alpitour potrebbe giocare senza uno dei due gioielli bulgari: non perché Ganev o Kiossev cambieranno squadra, ma perché così vorrebbe la Lega. Una proposta che, se approvata, rivoluzionerà la pallavolo italiana, il campionato più bello del mondo. I pareri di giocatori e dirigenti dell'Alpitour non sono in sintonia con l'idea della Lega. Come dargli torto? L'Alpitour, quest'anno, ha puntato sulla carta vincente dell'accoppiata bulgara. Il duo Ganev-Kiossev ha rilanciato Cuneo. Il sestetto della «Granda» è quinta in A1 e, dopo la quinta giornata di ritorno, ha più punti di quanti ne abbia racimolati in tutta la stagione l'anno scorso.

Ljubo Ganev, il martello bulgaro che ha fatto impazzire la città con le sue schiacciate devastanti e gli show in campo, dice: «E' troppo presto per parlarne. Sono convinto che se decideranno così diminuirà la spettacolarità del campionato italiano. Il tutto in favore delle quattro grandi: Parma, Ravenna, Treviso e Milano. Queste squadre rimarranno sempre le più forti e le altre non potranno mai sperare in qualche vittoria a sorpresa». Boris Kiossev, schiacciatore, uno dei giocatori più completi della pallavolo mondiale, commenta: «Indebolirà il campionato italiano: senza stranieri non sarà più così spettacolare. Non lo dico perché sono straniero: ma è evidente. Gli stranieri danno spettacolo ed il pubblico applaude».

In difesa degli stranieri sono scesi in campo i dirigenti dell'Alpitour. Enzo Prandi, ds della società cuneese, spiega: «Siamo contrari alla proposta della Lega. Se passa è un impoverimento tecnico e verranno favorite le solite, quattro grandi squadre: Milano, Treviso, Ravenna e Parma. Perché? La differenza tra noi e Treviso, per esempio, non sta negli stranieri ma negli italiani. Così, per colmare il "gap" con le prime della classe ci rivolgiamo al mercato estero». Philippe Blain, tecnico dell'Alpitour: «In Francia gli stranieri sono tre ma il campionato italiano è il più bello del mondo. Non sono d'accordo sui tagli: se lo vogliono fare, inizino dalla A2».

Intanto l'Alpitour si concentra sulla partita di domenica prossima. Ospite al palazzetto, inizio alle 17,30, il Brescia «formato Usa»: in campo gli americani Cvrtlik e Fortune, sulla panchina l'ex nazionale Dvorak che ha preso il posto del croato Jankovic, esonerato.

Daniela Cotto

Un'azione di gioco dell'Alpitour: dirigenti e giocatori non hanno intenzione di fare a meno di Ganev o Kiossev

Bocce: in serie A1 la Chiavarese batte il BRB e si avvia al bis

Auxilium, derby a sorpresa

Situazione sempre più incerta in A2 dopo la sconfitta del CR Bra a Saluzzo
In vetta la Cumianese, salvezza lontana per La Boccia: 23 punti da recuperare

I giochi sono fatti. La Chiavarese si avvia a fare il bis nel campionato boccistico per società di A1. La vittoria dei liguri a Strambino contro il BRB e la contemporanea sconfitta subita dal V. C. Ferrero a Vigone contro un sorprendente Salvi Torretta sono state decisive. Una parte importante in questo campionato hanno giocato gli astigiani del Torretta ai quali radio-bocce assegna già il ruolo di Chiavarese del futuro. Il club di Ruscalla e De Simone non nasconde l'intenzione di formare per il '93-94 una squadra da scudetto.

Finito pressoché l'interesse per la A1, aumenta l'incertezza in serie A2. Il CR Bra è andato a perdere a Saluzzo, nel derby con l'Auxilium. Il d. s. braidese Gioda dice: «E' un momento in cui la fortuna non ci sorride. Gli altri giocano bene, noi dovremmo giocare meglio, le capacità le abbiamo». Occorre dire che un po' di maretta nella squadra c'è stata; a causa dell'esclusione di Scapino, che voleva giocare di più, ma Gioda non si è sentito di mandare in panchina gente più esperta.

Squadra strana invece l'Auxilium. Come ammette lo stesso presidente Gianfranco Bianco, «è capace di grandi imprese e poi di rinunce incredibili». Ora i saluzzesi sono a 4 punti dalla vetta dove campeggia di nuovo la Cumianese, rivelazione del torneo, che ad Acqui è riuscita in parte a domare La Boccia. Gli acquesi hanno messo in vetrina questa volta forse più Bellatore e Delpiano che Ressia e Notti, fortissimi comunque a coppie, ma la Cumianese li ha costretti al pari. Per La Boccia la rincorsa alla salvezza è sempre più difficile: ora ha ben 23 punti da recuperare sulla terzultima.

Giovanni Capponi

Programma 10ª giornata (30 gennaio, ore 14,30) - Serie A1: Salvi Arreda Asti-Roverino (a S. Damiano); Plozner-BRB Strambino; Valpellice-V. C. Ferrero; Chiavarese-Rivignanese - Serie A2: Armese-La Boccia; CR Bra-AC Biella; Cumianese-Alpignano; Cosima S. Rocco-Auxilium.

IN SERIE B

Il Fossano perde a Ovada

L'Autonomi Fossano, capolista del girone A della serie B di bocce, è incappato in una brutta sconfitta ad Ovada, dove la Marchelli ha vinto 12-4. «Abbiamo giocato male - confessa lo stesso presidente fossanese Mana - solo Monge si è salvato. Ora sarà per noi decisivo l'incontro con il Pozzo Strada, anche se considero il Pantec l'avversario più temibile. E' stato un passo falso il nostro, ma tutto è ancora da decidere». Ecco i risultati del girone A: Marchelli Ovada-Autonomi Fossano 12-4, S. Bernardo Ivrea-Tardivello Sassi 9-7; Pozzo Strada-Ciriacese 8-8. Classifica: Autonomi p. 72; Marchelli 66; Ciriacese 63; Pantec e Pozzo Strada (1 gara in meno) 61; S. Bernardo 57; Sassi 52. Programma 30 gennaio: Girone A, Sassi-Pantec; Ciriacese-Marchelli; Autonomi-Pozzo Strada. Girone B: La Boccia Carmagnola-Valtorrese; F. Rostagno Pont-Nuova Casale; Nitri Renault Aosta-La Familiare Alessandria. [g. cap.]

Calcio femminile

Alessandria un ritorno in crescendo

Il campionato di serie B volta pagina. Domenica scorsa si è chiuso il girone d'andata, e fra 72 ore si celebrerà il «battesimo» del ritorno con la disputa della prima giornata. Il Piemonte è la regione «in rosa» che vanta il miglior tabellino di marcia nel girone Nord, con due squadre in lotta per il podio: il Real Torino, primo a quota 26, e l'Alessandria (20 punti, 36 gol fatti e 23 subiti, -2 in media inglese). Nelle secche del fondo classifica, invece, cercano di non naufragare il S. Secondo di Pinerolo (11 punti) e il Cuneo, arenatosi al terzultimo posto (8 punti, 7 gol fatti e 24 incassati, -14 media inglese).

L'Alessandria ha chiuso in crescendo l'andata (imbattuta da novembre, ha incamerato 12 punti nelle ultime 7 gare), e ora attende di incontrare il Vittorio Veneto (domenica, campo di Spinetta Marengo, 5 a 5 all'andata). E sono proprio i ricorsi della storia a solleticare la fantasia del presidente Vito Bovone. Il quale prima spende parole d'elogio per mister Grassi, e poi lo pungola: «Le sue squadre hanno sempre fatto meglio nel ritorno. Ecco perché mi attendo sensibili miglioramenti. Non ci mancano le chances per lottare per il secondo posto. E poi abbiamo una Macrì in più. Con la sua classe, dovrebbe giocare in Nazionale».

Un occhio al regolamento. La formazione che alla fine del torneo salirà sul secondo gradino del podio, affronterà la seconda classificata del girone Sud; la vincente dello spareggio accederà in serie A, insieme con le prime classificate dei due raggruppamenti. A retrocedere saranno invece le ultime 3 squadre di ciascun girone: un incubo per il Cuneo, domenica scorsa sconfitto proprio dalle alessandrine (0-2, a segno Rivella e Macrì). Fra tre giorni le cuneesi ospiteranno l'Azalea (campo Bisalta). All'andata finì 3 a 1 per le gallaratesi. Il tempo delle «vendette» è arrivato.

Rappresentativa regionale. Sabato, alle 14,30 sul campo Cantone Chiesa di Casale, avrà luogo un raduno di selezione. Il ct Ibertis passerà al vaglio 42 giovani promesse. Intanto la Pro ha scovato sui campetti di provincia tre rinforzi: l'ala Barbara Conforto e i difensori Anna Scarrone e Loredana Ferro. Poi ha rispolverato una vecchia conoscenza, Patrizia Ferrentino, che due anni fa già militava nella squadra di Marceddu: è tornata a dar manforte a una società attestata all'ultimo posto. Adesso, la «cenerentola» del girone sogna di partecipare al gran ballo del ritorno con un vestito nuovo, e di vivere una favola a forma di pallone.

Marco Bonetto

ECO
STORIA DEL PIEMONTE A FUMETTI
MARIA BRICCA

Si rincorrono le voci di una possibile unione a fine stagione dei due club

Fcv e Biellese 1902, sarà fusione?

Nei giorni scorsi si sono mossi i primi passi anche perché la città non riconosce come sua la società nata questa estate dall'intesa tra Vigliano e Biellese 1992. Anche i dirigenti sono divisi in due gruppi

BIELLA. Le voci si rincorrono in città con sempre maggiore insistenza: Fcv Biellese 1992 Vigliano e Biellese 1902 alla fine del campionato potrebbero dar vita alla «sospirata» fusione. Contemporaneamente a Vigliano si costituirebbe una nuova società che riprenderebbe il corso storico del club gialloros-so. E' questo il quadro che emerge da alcune indiscrezioni, naturalmente smentite anche perché, al momento, vi sono diversi ostacoli da superare. Inoltre, nonostante la dirigenza del club giallorossobianconero si dia un gran daffare per entrare nelle simpatie della città, i biellesi sono poco legati a questa squadra.

Lo scetticismo dei tifosi. Inutile negare l'evidenza dei fatti: per gran parte dei tifosi la «vera» Biellese è quella sorta nel 1902. Quella dalle maglie tedesche (giallorossebianconere) per tutti o quasi è «un Vigliano emigrato al Lamarmora».

Così si spiegano i soli 400-500 spettatori ai match di una squadra in piena corsa per la promozione. E d'altro canto non attira granché la Biellese 1902, relegata in un'anonima posizione nella parte centro-bassa della classifica.

Qualche dirigente storce il naso. Il cambio di denominazione del club (la Biellese 1992 ufficialmente non è mai stata iscritta al Comitato regionale), il trasferimento a Biella non ha sorriso ad una parte di dirigenti del «vecchio» Vigliano. Uno dei pochi entusiasti dell'accordo è stato Paolo Perona, presidente del sodalizio giallorosso e promotore dell'intesa. Molti altri hanno fatto buon viso all'inevitabile, anche perché temono che il nome del Vigliano possa scomparire dalla denominazione sociale. Non a caso da qualche tempo si vocifera con insistenza sulla possibile nascita di un nuovo Vigliano. Il sodalizio tornerebbe nella sua sede originale e partirebbe dalla Terza categoria.

Un quadro ingarbugliato. Se qualche supporter del Vigliano non è soddisfatto della situazione societaria (ripetiamo che si tratta di indiscrezioni raccolte ma non confermate ufficialmente, come è facile immaginare) altrettanto nella sponda biellese non tutti sono felicissimi della soluzione. Ad esempio quel nome Fcv che compare sui giornali per ragioni di sintesi suscita più di un malumore. E visto che la Biellese 1902 non è certo in acque tranquille (è rimasto il solo Vigna e a volte la squadra juniores non ha undici giocatori da schierare) ecco che cautamente ci si sia muovendo per cercare un punto di incontro. Ma certo la strada è lunga e tortuosa.

Roberto Eynard

In città continuano a rincorrersi le voci della possibile unione a fine campionato tra l'Fcv e la Biellese 1902 in maniera da continuare la vecchia tradizione del club bianconero

La squadra

Prova del nove a Trecate

BIELLA. La capolista è subito chiamata alla prova del nove: l'Fcv Biellese 1992-Vigliano domenica dovrà difendere il suo fresco primo posto in solitario affrontando in trasferta una delle squadre più in forma del girone: il Trecate.

I biancorossi novaresi nell'ultimo mese si sono resi autori di una bella rimonta tanto da togliersi dalla zona pericolosa e portarsi a quota 17. Quindi per l'undici di Ubertalli un test che si preannuncia particolarmente ostico. Intanto ha ripreso regolarmente gli allenamenti Orlando.

In trasferta è pure il Borgo, a caccia della seconda vittoria lontano dal Comunale: i granata giocano però sullo stretto terreno di San Salvatore Monferrato.

Infine il Trino, con il morale alle stelle dopo il prezioso successo di domenica ad Omegna riceve la Fulvius, un'occasione d'oro per distanziare i rivali in classifica. **[g. mo.]**

Domenica ai mondiali di ciclocross

Bono, decima maglia azzurra

BORGOSESIA. Sciolte le ultime riserve, Sandro Bono indosserà domenica la maglia della Nazionale italiana, nella prova unica valida per l'assegnazione del titolo mondiale dei professionisti di ciclocross. Con questa nuova convocazione, l'atleta di Borgosesia «intasca» il decimo gettone iridato, in dodici anni di attività.

Dopo l'esordio, tra i dilettanti, alla gara di Birmingham Bono ha saltato un unico appuntamento (e per un infortunio) tre anni fa. Nel personale bilancio del Campionato del Mondo, il ciclocrossista valsesiano ha ottenuto come miglior piazzamento il settimo posto (fra i dilettanti) nell'85 al termine di una stupenda performance riuscitagli sui prati dell'area olimpica di Monaco di Baviera.

La prova di quest'anno si disputerà domenica pomeriggio a Corva di Azzano Decimo, in provincia di Pordenone. La gara dei «pro» avrà il giorno precedente il prologo della corsa dei dilettanti, gara in cui la squadra italiana ha grosse opportunità di vittoria con Daniele Pontoni, campione iridato in carica. Per quanto riguarda la categoria maggiore, a meno di sorprese dell'ultima ora, insieme a Sandro Bono, saranno in gara il campione italiano Fabrizio Margon, il bergamasco Luca Bramati, primo nella classifica finale del «Master» e vincitore del ciclocross disputato in novembre al Parco Magni di Borgosesia, ed il friulano Giuseppe Del Grande. Almeno sulla carta la Nazionale non ha velleità di vittoria: la conquista del titolo iridato dovrebbe essere operazione riservata agli specialisti svizzeri, tedeschi e olandesi. Obiettivo degli azzurri è di portare a termine una buona prestazione (favoriti anche dalla disputa «in casa» della prova) coronata magari da un risultato di prestigio.

Sandro Bono, due volte tricolore dei dilettanti e vincitore di due edizioni del «Master», ha ottenuto un altro grande riconoscimento: è fra i pochissimi atleti ad aver raggiunto le dieci convocazioni in azzurro.

Sandro Bono domenica collezionerà la decima maglia azzurra disputando ad Azzano Decimo i campionati del mondo di ciclocross

Paolo Quadrelli

SCHERMA

Dopo la medaglia di bronzo conquistata nella prova francese

Coppa per under 20, Schaier raggiunge la terza posizione

VERCELLI. Da Randazzo a Davide Schaier: cambiano i campioni ma il comune denominatore non muta. Ferma la Coppa del mondo seniores sulle pedane europee è andata in scena la prova francese della Coppa under 20.

Naturalmente per non perdere l'abitudine, sul podio è salito uno spadista dell'Associazione scherma Pro Vercelli: Davide Schaier, brillante medaglia di bronzo.

Osserva il presidente Aldo Venè: «Con questo risultato il nostro rappresentante è salito al quarto posto della classifica generale, con ottime possibilità d'incrementare questa già prestigiosa posizione. Il cammino in Coppa è ancora lungo e, se Schaier continuerà a "tirare" in questa maniera, gli ungheresi Imre e Sekete avranno di che preoccuparsi».

Ad Evry Davide Schaier ha raggiunto la sua seconda «finale a otto» stagionale (la precedente era stata, sempre in Francia, a Tourcoing dove l'atleta vercellese si era «fermato» al settimo posto), superando avversari decisamente validi quali il transalpino Pillac, lo svizzero Tailler e, nell'assalto decisivo per l'ingresso in finale, l'austriaco Kaiser. Dopo aver eliminato nei quarti l'azzurro Broggi, Schaier si è dovuto arrendere al magiaro Imre, poi secondo dietro il connazionale Sekete.

Sostiene Venè: «Fa veramente piacere che, in ogni competizione internazione, il nome della spada vercellese si faccia onore. Questo va a merito di tecnici e ragazzi che quotidianamente sudano e s'impegnano per raggiungere questi traguardi».

In campo femminile le cose non sono andate troppo bene. Barbara Giolito ed Elisa Uga, impegnate a Budapest, si sono collocate all'altezza del trentesimo posto.

«Una prova storta può anche succedere - sottolinea Venè -, ma senz'altro le nostre spadiste si riprenderanno quanto prima». Magari in Olanda, dove il team della Pro Vercelli sarà impegnato nella finale di Coppa Europa. Puntualizza il presidente: «In pratica il torneo olandese rappresenta una sorta di Coppa dei campioni, in quanto scenderanno in pedane le formazioni che hanno vinto i rispettivi titoli nazionali e, come si sa, la formazione femminile della Pro Vercelli nel '92 si è laureata campione d'Italia negli "assoluti" disputati a Foggia». **[p. m. f.]**

Un altro risultato di prestigio per la squadra schermistica della Pro: il giovane Schaier si è classificato terzo nella prova francese di Coppa under 20

INIZIATIVE

Stasera la medaglia d'oro di Roma conduce un atteso dibattito al Panathlon di Vercelli

E Berruti racconta la nuova atletica

L'ex sprinter centrerà il suo intervento su Barcellona '92. Domani sera la sezione Azzurri d'Italia premia due plurivincitori: Gino Cantone e Franco Bertinetti, protagonisti alle Olimpiadi e ai mondiali di spada

VERCELLI. Due appuntamenti di prestigio in 24 ore per le manifestazioni legate allo sport: stasera Livio Berruti, campione olimpionico dei 200 metri, parla al Modo Hotel su invito del Panathlon Club di Vercelli, mentre domani sera saranno premiati dalla sezione Azzurri d'Italia di Vercelli, Gino Cantone e Franco Bertinetti, entrambi campioni olimpionici di spada.

Livio Berruti, che parlerà alle 21, affronterà un tema congeniale e di grande attualità: «L'atletica leggera italiana, prima e dopo Barcellona».

Il celebre sprinter che a Roma 60 fu il primo atleta non americano a vincere una medaglia d'oro sui 200 metri e a Tokyo 64 onorò la sua presenza con un sesto posto, tratterà quindi un argomento di particolare interesse in questo momento di evoluzione della disciplina ed oltretutto lo farà da grande competente visto che fino all'anno scorso ha ricoperto la carica di vicepresidente della Federatletica.

Ricordiamo, inoltre, che Berruti è molto legato a Stroppiana, paese di nascita dei suoi genitori, dove trascorre gran parte del suo tempo libero.

Poi domani sera alle 20,30, al Circolo Ricreativo, è in programma un meritato festeggiamento a due altri fuoriclasse bicciolani: Gino Cantone e Franco Bertinetti.

Gino Cantone da tantissimi anni è emigrato in Brasile dove possiede una fattoria. Proprio approfittando di una sua breve permanenza a Vercelli, la sezione Azzurri d'Italia presieduta da Renato Ranghino ha colto l'occasione per premiarlo assieme a Franco Bertineti.

Cantone, allievo come Bertinetti del maestro Francesco Visconti, ha vinto il titolo di campione individuale di spada alle Olimpiadi di Londra nel 1948 e numerosi titoli di campione del mondo e d'Italia. Inoltre si è aggiudicato diversi tornei di rilievo internazionale.

A sua volta Franco Bertinetti è stato due volte campione olimpionico di spada a squadre: ad Helsinki nel 1952 e a Melbourne nel 1956, ed ha vinto quattro titoli di campione del mondo, oltre a competizioni internazionali.

E', con Aldo Venè, presidente del Panathlon e dell'associazione scherma Pro Vercelli, creatore del trofeo internazionale di spada a squadre dedicato al suo leggendario padre «Marcello Bertinetti».

Francesco Leale

MAI LO SCONTO FU PIU'...AMATO
L'IVA SULLE PELLICCE DI VISONE SCENDE DAL 38 AL 19%

Grazie Amato, per averci dato la più bella notizia del 1993: la riduzione dell'IVA dal 38% al 19% sui visoni consentirà a tutti i nostri clienti di usufruire di uno sconto immediato su tutti i nostri capi. Ma non è tutto. A questo insperato sconto Canepa e Spinoglio aggiunge una ulteriore riduzione di prezzo per la consueta vendita di fine stagione. Mai come oggi lo stile, l'eleganza e il fascino delle pellicce Canepa e Spinoglio saranno più convenienti. Mai come oggi troverete sempre più motivi per scegliere la differenza che solo Canepa e Spinoglio vi potrà sempre dare.

canepa & spinoglio
PELLICCIAI DAL 1905

DISCOTECA
Sporting Club
NUOVA GESTIONE - NUOVE IDEE

GIOVEDI' 28 ORE 21
Grande spettacolo con
DANIELE COMBA
per festeggiare il 10° anniversario della sua orchestra. Durante la serata spaghetti e sorprese per tutti.

VENERDI' 29 ore 21
la NUOVA GESTIONE si rinnova sempre orchestra di liscio
ERNESTO MACARIO
premi per le dame

SABATO 30 ore 22 Maxi Discoteca con
D.J. SERGIO FLASH

DOMENICA 31 ore 15,30
Grande riapertura del liscio pomeridiano
orchestra
BARONI
Durante il pomeriggio
Gara di ballo liscio libero a tutti
con ricchi premi e sorprese

SPORTING CLUB SANTHIA' - Uscita Casello autostrada TO-MI - Tel. 0161 93.96.38

FINANZIAMENTI FINO A 50.000.000
• Artigiani, Commercianti e Lavoratori Autonomi anche con dichiarazioni redditi (740) bassi o in perdita
• Nessuna spesa anticipata.
Tel. 0321/459.150 - 455.827

LA STAMPA
tuttocome ogni martedì
settimanale della casa e del tempo libero